Una grande orchestra sinfonica.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 309. MARTEDI' 10 NOVEMBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche questo è RAI di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. [illegible] 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47081. FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181. FAX 02.780049; [illegible] 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5627858. ITALIA e NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; [illegible] 75; BRASILE [illegible] 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. [illegible]; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6663300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000). SABATO L. 1.600.000, NEC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

9 771122 176003 81110

VIA ALL'ALLARGAMENTO

LE NUOVE FRONTIERE DELL'EUROPA

L'APERTURA solenne a Bruxelles dei negoziati per l'ingresso nell'Unione Europea di sei nuovi Stati membri - Ungheria, Polonia, Repubblica Ceka, Slovenia, Estonia e Cipro - non ha provocato finora rulli di tamburo o squilli di tromba celebrativi. Se il silenzio indica che al fatto si attribuisce scarso interesse si tratta di un errore: perché si apre oggi la fase forse storicamente più importante di tutto il lungo cammino verso l'integrazione europea, più importante dell'adesione della Gran Bretagna nel 1973 o della Spagna nel 1985, più importante persino di Maastricht e della creazione dell'Euro. Perché se questo processo di allargamento avrà successo e si completerà poi con gli altri Paesi che già sono candidati - ed è una lunga lista - l'Unione Europea avrà raggiunto pacificamente quella dimensione continentale che negli ultimi due secoli Napoleone e Hitler inseguirono due volte con la forza delle armi e l'Unione Sovietica ebbe per qualche tempo l'ambizione di raggiungere con la forza dell'ideologia.

A dire il vero il negoziato parte con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti e non tanto per colpa dei candidati quanto dei loro giudici. Bruxelles per parte sua è stata lenta a completare le indagini preliminari; e i governi dell'Europa dei Quindici, tutti d'accordo in linea di principio, sono poi spesso in disaccordo sul terreno concreto. Si profilano, anzi, in questo negoziato, tre linee di interessi in conflitto tra loro. Tutte e tre partono dalla constatazione che i cinque Paesi dell'Europa centrale e orientale che entreranno nell'Unione e che provengono da esperienze totalitarie e dirigiste devono ora essere aiutati a consolidare le istituzioni democratiche e la scelta del libero mercato. Quest'opera si traduce in un sostegno economico: ed è qui che gli interessi divergono.

Un dato di partenza è che il bilancio dell'Unione non deve essere ulteriormente aggravato. Ora, i Paesi contributori netti verso l'Europa - la Germania anzitutto, ma anche altri come l'Olanda o la stessa Italia - sostengono che il peso che grava su di loro non può aumentare. I Paesi che invece ri-

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Tassisti ancora in rivolta a Roma. Treu: indagine sulla Malpensa

Trasporti, l'Italia nel caos

Cancellati 240 voli, gli scioperi continuano

Passeggeri stremati a Fiumicino — Daniele, Fossi e Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

QUANT'E' LONTANA NEW YORK

ROMA

NO, io er taxi mio a Mustafà non je lo dò. Po' pure crepà er sor Rutelli, che tanto nu' je lo dò».

Ma guardi, dico, che a New York...

«A Nuiorche fa tutto schifo, là li tassinari stendono pure le mutande e le canottiere bagnate sopra ar taxi. Mi' fija c'è annata proprio l'artr'anno e m'ha raccontato...».

Lasci perdere sua figlia, è un dato di fatto che a New York le macchine gialle camminano a tutte le ore del giorno e della notte, e le guidano armeni, turchi, cinesi, coreani..

«Appunto. Che je stavo a dì? A Nuiorche so' tutti extracomunitari, so' tutti marocchini e io, come j'ho detto, la machina mia nu' je la dò. Vede quanti semo oggi qua in piazza? Lei se guardi intorno qui a piazza Venezia. Eppure quelli che vede so' solo un'infima parte. E potemo bloccà la città come ce pare, e comunque, stiano tranquilli, sia er sor Rutelli che er sor vicesindaco Tocci: qui eravamo tutti comunisti co' due emme, de quelli co' la farce e er martello qui, in mezz'a la fronte; mbè, de noi manco uno je darà più un voto a sta manica de zozzoni, er voto lo annamo a dà magari a Alleanza nazionale, artro che».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

L'infortunio di Udine più grave del previsto

Del Piero fermo 5 mesi «E' il mio anno terribile»

Forse da operare il ginocchio sinistro
Agnelli lo rincuora: non creda ai medici

Compleanno amaro (24 anni) ieri per Alex Del Piero — NELLO SPORT

FORZA CAMPIONE RAGAZZO

CARO Alex Del Piero, ancora una cinquantina di giorni e poi se ne andrà, questo orribile 1998 che ha deciso di infierire su un ragazzo che stava raggiungendo la cima e che il destino ha cominciato a scaraventare giù una notte di maggio ad Amsterdam, nella partita stregata con il Real Madrid. Doveva essere l'anno dell'apoteosi per Pinturicchio, per il più elegante e il

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 9 QUINTA COLONNA

Patto Generali-Commerz

Si farà l'unione fra Comit e Banca Roma

MILANO. Grande alleanza fra le Assicurazioni Generali e la Commerzbank (nella foto Luigi Lucchini). L'intesa avvicina le nozze Comit-Banca di Roma, dalle quali nascerebbe il più grande polo creditizio del Paese. Ieri l'istituto milanese ha deciso di avviare una trattativa esclusiva con l'azienda romana. Sacchi e Zeni A PAG. 15

Il centrodestra accetta la sfida elettorale di D'Alema. Governo, vescovi critici ma assicurano collaborazione

Sì del Polo: contro i ribaltoni Sud alle urne

Con la carbon tax cresce la benzina, centomila lire alle pensioni sociali

LE NOTIZIE

NOTTE DEI CRISTALLI

Commemorazione a Berlino
Il rabbino d'Israele
«Pio XII, dov'eri?»

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

ELETTRICITA'

Via libera del governo
alla liberalizzazione
dell'energia elettrica

di Roberto Ippolito A PAGINA 16

BANDITO PER AMORE

Milano, lascia l'amica
«Meglio il carcere
di quella donna»

di Pino Corrias A PAGINA 14

TANGENTI IN LOMBARDIA

Quei giudici «naziskin»

MILANO. Li chiamano «giudici naziskin» perché non hanno mai parlato coi giornali e tv. Indagano sull'edilizia, e in dieci anni hanno messo sotto inchiesta mille persone.

Cerruti e Colonnello A PAG. 8

ROMA. «Nelle Regioni in cui l'Udr vuole fare il ribaltone, e nel Molise, le dimissioni dei consiglieri del Polo sono già pronte. Per votare, attendiamo quelle dei consiglieri Ds». I leader del Polo rispondono così alla «sfida» di Massimo D'Alema, che aveva suggerito l'ipotesi delle dimissioni per portare le Regioni del Sud in crisi al voto. In Campania, intanto, l'Udr è uscita dalla giunta.

Ieri intanto l'assemblea straordinaria della Cei ha invitato i politici alle riforme. I vescovi sono critici, ma assicurano comunque «collaborazione» al governo.

Sul fronte della Finanziaria via libera alla carbon tax, e questo vuol dire 45 lire di rincaro sulla benzina verde, tre lire in più a chilowattora di elettricità, ovvero, comprendendo anche il riscaldamento, 10 mila lire al mese di aumento sulla bolletta delle famiglie. Per le pensioni sociali confermato l'aumento di 100 mila lire.

Bruzzone, Magri, Rampino
Masci e Tonatti ALLE PAG. 4, 5, 6 E 7

IL PREMIER E L'AVVOCATO

«Le Olimpiadi a Torino nel 2006»

TORINO. Massimo D'Alema a Torino visita il Salone del gusto e incontra Giovanni Agnelli (foto). Il premier conferma il suo impegno perché Torino ottenga i Giochi olimpici del 2006.

Giacchino A PAG. 6

TREGUA ARMATA

IL presidente del Consiglio sbuca nella saletta stampa di Palazzo Chigi da una porta laterale, lungo un simbolico nastro nero che segna il confine tra il potere politico e quello dell'informazione.

Comincia con un sorprendente «buongiorno!» il D'Alema in conferenza. In piena luna di miele, con l'istituzionalizzazione «grosso modo» settimanale del *briefing*, si firma l'armistizio con i giornalisti.

Aria reciprocamente spaesata. Ma è solo un attimo, almeno per il presidente, che forse si aspettava

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 11 QUINTA COLONNA

Schiavi delle pillole, in commercio anche quella per non dormire

Uomo, non avrai più sonno

PRIMA AL REGIO

La maschera di Don Giovanni

TORINO. Via alla stagione del Regio con «Don Giovanni», baritono Pietro Spagnoli (foto), soprano Mariella Devia. Direttore d'orchestra Yoram David, regia di Pier'Alli.

Cappelletto e Caruso A PAG. 21

UNA pillola per non dormire più. L'unica che ci mancava, ma anche quella che noi nevrotici aspettavamo con più ansia. Si chiama Modafinil e sarà in commercio negli Usa a partire dal 31 dicembre, appena in tempo per il veglione. Nei test effettuati sugli umani è risultata più efficace della caffeina e delle anfetamine, e senza quei fastidiosi effetti collaterali: occhi a palla, verbosità da rapper e impulso a mordere le suocere emettendo curiosi gridolini.

Con la pillola insonne saremo finalmente in grado di rimanere sempre svegli. Per fare cosa, non si sa. Se ne occuperà la prossima pillola. Tanto ormai pensano a tutto loro. Dalla Svizzera è appena arrivata quella contro la calvizie e ce n'è un'altra che stimola l'appetito ed è particolarmente adatta a chi abbia abusato della pillola per dimagrire.

Se ci mettiamo anche il Viagra, avremo un bel quadretto del nostro futuro, ovviamente in pillole. L'Homo Pillolicus sarà un eccitato coi capelli lunghi che alternando strippate da ulcera a lunghi periodi di digiuno andrà a letto la sera con il desiderio sull'attenti e nemmeno la voglia di schiacciare un pisolino.

Per dire quanto stiamo diventando complicati, la pillola insonnia nasce allo scopo di combattere gli effetti dell'insonnia. Infatti, su la gente di giorno casca dal sonno (in Usa 2 incidenti su 3 avvengono per questo motivo) è proprio perché di notte non riesce a dormire. E così la medicina, non potendo ridarci il sano sonno notturno, cerca almeno di eliminare l'insana sonnolenza diurna. Insomma, un bel pasticcio. Anche perché c'è un punto su cui le ricerche mantengono uno strano riserbo: non si conosce la durata della pillola. Per quanto tempo ci terrà svegli? Oltre la sigla di «Porta a Porta», pare. Ma qualche studioso azzarda che possa arrivare fino a Marzullo.

Massimo Gramellini

La donna, separata, aveva deciso di rifarsi una vita. Sostituita da una suora. I laici: modificare il Concordato

Convive, licenziata l'insegnante di religione

Torino, dalla scuola critiche alla Curia: avremmo voluto più umanità

IL BUONSENSO E LA LEGGE

UNA insegnante di religione in una scuola media è stata licenziata dalla Curia di Torino per non avere ottemperato a uno dei requisiti richiesti dal placet ecclesiastico: competenza teologica, capacità didattica, testimonianza cristiana. Nessuno - parenti degli allievi, colleghi, gli stessi inquirenti - metteva in dubbio la sua preparazione, il suo impegno, non puramente attivistico ma spiritualmente motivato, nel rapporto

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 13 TERZA COLONNA

TORINO. L'insegnante di religione convive con un uomo: non può far lezione ed è sostituita da una suora. E' accaduto alla scuola media «Gobetti» di Settimo Torinese. Maria Vittoria Collenghi non può essere riconfermata», hanno detto in Curia, perché ha violato le norme.

Valabrega
e Armand-Pilon IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Detestabile e da fuggire più di ogni altra, o monaci, è la donna che parla con voce aspra, stridula o lamentosa, incapace di gesti graziosi e compassionevoli, che dice parole indegne, e che si offende ogni momento senza che ci sia ombra di offesa. Discorsi del Budda Gotama, *Raccolta Media*, sec. VI a.C.

Cancellati oltre 200 voli, nuove astensioni negli aeroporti e nelle ferrovie

Trasporti, un caos lungo 12 giorni

Aerei fermi per quattro ore, i taxi romani fino a giovedì

ROMA. Dodici giorni di passione, caos, pesanti disagi per chi viaggia. Ieri il primo: aeroporti bloccati per quattro ore da uno sciopero e Roma paralizzata dal primo dei quattro giorni di protesta dei tassisti. L'ultimo sarà il 20: nuovo sciopero degli aerei e astensione degli autoferrotranvieri romani. Adesso scattano le prime misure «autoritarie» a tutela degli interessi di milioni di persone e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema interviene nel clima infuocato, assicurando: «Il governo vuole garantire che si possa viaggiare, facendo leva sull'attuale disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali». Nello stesso tempo il ministro dei Trasporti Tiziano Treu esce allo scoperto e precisa che si dovrà ricorrere alla precettazione dove c'è concomitanza di agitazioni in più comparti, a meno che la situazione non migliori nelle prossime ore, soprattutto a Roma. E aggiunge: «Non si può penalizzare oltremodo la popolazione».

Infatti, stando alle decisioni dei sindacati confederali e autonomi, una raffica di agitazioni coinvolge aerei, treni, autobus, metropolitane, ferrovie secondarie in concessione, autoservizi di linea, taxi, benzinai. Ieri è stata la prima giornata infernale, ma vediamo, settore per settore, i disagi già verificatisi e i rischi che si profilano.

AEREI. Ieri uno sciopero dei lavoratori aeroportuali, indetto dalle organizzazioni di categoria aderenti a Cgil-Cisl-Uil, ha messo in ginocchio fra le 12,30 e le 16,30 tutti gli scali aerei: 100 i voli soppressi a Milano Malpensa (su 109 previsti nel periodo), 108 a Roma Fiumicino, 30 a Milano Linate. Situazione più tranquilla a Torino Caselle con quattro voli cancellati, a Napoli con tre voli fermi e ad Ancona con due. Gli aeroportuali incroceranno di nuovo le braccia per 24 ore il 20 novembre, sempre per protestare contro il mancato decreto di attuazione della direttiva comunitaria sulla liberalizzazione dei servizi di catering, handling ecc. e l'indisponibilità dell'Assoaeroporti a rinnovare il contratto, fermo dal '95. Si preannunciano, poi, sospensioni per altre 48 ore a livello regionale entro la fine dell'anno. Ed ancora gli scali milanesi saranno penalizzati oggi, dalle 14 alle 18, da un'agitazione dei dipendenti della Sea aderenti al sindacato autonomo Sulta; e venerdì per l'astensione dalle 12 alle 16 degli uomini-radar del Centro regionale di assistenza al volo di Milano Linate aderenti ai sindacati confederali e autonomi.

TRENI. I macchinisti del Comu e i capistazione associati all'Ucs incroceranno le braccia dalle 21 del 16 novembre alla stessa ora del 17 contro i licenziamenti e per la sicurezza nelle ferrovie. Se non interverrà la precettazione, in gran parte i treni resteranno inchiodati nelle stazioni e nelle rimesse.

AUTOBUS E METRO. I sindacati degli autoferrotranvieri di Roma e provincia avevano proclamato uno sciopero di 48 ore per giovedì e venerdì, ma il prefetto della capitale Musio ne ha disposto il differimento a causa della sua concomitanza con l'agitazione dei tassisti. La decisione del prefetto è stata duramente contestata dall'autonoma Cnl, che preannuncia iniziative sostitutive «anche eclatanti» in aggiunta a un black-out di 48 ore che sarà deciso nei prossimi giorni.

TAXI. I seimila taxi romani restano fermi per quattro giorni consecutivi, a partire da ieri, per protestare contro il progetto di liberalizzazione portato avanti dall'amministrazione capitolina. Respingono tariffe in concorrenza e aumento del numero delle auto pubbliche in circolazione, e minacciano guerra a oltranza.

Il presidente D'Alema esorta tutti a prendere le iniziative necessarie, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità, per sbloccare le varie vertenze ed evitarne un ulteriore inasprimento proprio nell'imminenza delle festività natalizie e di fine anno. «Per ragioni storiche - osserva - il sistema di trasporti italiano non è adeguato a quello di un grande Paese, ma con tenacia bisogna rimontare la china. Cercheremo di migliorare progressivamente le ferrovie, danneggiate da anni di trascuratezza». E con una battuta D'Alema commenta lo scontro in alcune città per la liberalizzazione dei taxi: «Vengono toccati interessi costituiti e questo suscita un conflitto legittimo. In realtà, piacciono sempre le liberalizzazioni degli altri».

Gian Carlo Fossi

Treu: «Occorre intervenire per evitare le proteste contemporanee in diversi settori» D'Alema: «Cercheremo di migliorare progressivamente il sistema dei trasporti ma le vertenze vanno risolte entro Natale»

LO SCONTRO

LA STRATEGIA IN CAMPIDOGLIO

Il pugno duro di Rutelli «Le novità non si toccano»

ROMA

NELLA capitale si ricomincia con lo sciopero dei taxi: da ieri e fino a giovedì, saranno altri giorni di astensione dal lavoro per le auto pubbliche. Altri disagi per i viaggiatori e per i romani. A scongiurare però l'accavallarsi di un doppio sciopero (taxi più autobus e metro), previsto per giovedì prossimo, è intervenuto il prefetto che d'autorità ha posticipato il blocco degli autobus. E il sindaco Francesco Rutelli, che finora era stato silenzioso, contrattacca: «L'argomento-taxi ormai è definito nei minimi particolari. Manca solo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, dopo la discussione generale che terminerà appunto giovedì prossimo». Con i tassisti è braccio di ferro, insomma. «Ma incontrerò gli autisti di autobus se sospendono gli scioperi. Ci sono proposte nuove, le ascolterò».

Di fronte alla linea dura dei padroncini di taxi, dunque, il Campidoglio ha scelto la battaglia. I tassisti non sentono ragioni e anzi lamentano che «la democrazia è morta», come recitava un enorme striscione nero piazzato ai piedi del Colle? Risposta lapidaria di Rutelli: «Sono posizioni improponibili, aggressive e in alcuni casi violente. Noi non vogliamo obbligare nessuno: se qualcuno tra i tassisti vuole continuare a seguire un orario conservatore, può farlo. Ma chi vuole adottare un orario più lungo ne avrà la facoltà. Sarà una vera liberalizzazione. Pensiamo così di dare più lavoro ai tassisti e più servizi agli utenti».

Con la riforma dei turni dei taxi, il Comune di Roma cerca di scardinare un sistema antico e ormai consolidato che risale al 1966. In pratica, dei seimila taxi circolanti per Roma, a turno c'è una metà che si ferma e lascia spazio all'altra metà. Ma tremila vetture per una città di tre milioni di abitanti (ambasciate, grandi alberghi, stazione e aeroporto compresi) sono davvero pochini. Così il nuovo regolamento voluto dal vicesindaco Walter Tocci, diessino, allarga parzialmente gli orari.

La corporazione dei tassisti l'ha presa malissimo. Dice il leader della protesta, Carlo Bologna: «Questa maggioranza di sinistra non ha capito niente di noi. Dicono che i prezzi sono alti? Che dobbiamo fare uno sconto del 20 per cento? Intanto rispondo che in quattro anni, a tariffe ferme, abbiamo perso un 15 per cento di adeguamento Istat. E che se il Comune ci desse le corsie preferenziali e un traffico meno caotico, le nostre corse sarebbero più veloci e il prezzo meno salato».

Rutelli intanto rivendica un piglio liberalizzatore. «Anche con i commercianti, quando abbiamo introdotto l'apertura facoltativa alla domenica, ci furono grandi proteste. Alla fine, siamo arrivati a buoni risultati». Quello che il sindaco non tollera, invece, sono le velate accuse di un suo presunto interesse personale. «Alcuni tassisti hanno riferito che io sarei favorevole a una nuova regolamentazione perché mia moglie, insieme alla moglie dell'assessore Tocci, è in possesso di una cooperativa di taxi. Invito i concittadini a segnalarmi nome e cognome, o sigla, di chi lo dice e io querelerò. Queste sono diffamazioni di cui risponderanno davanti a un tribunale. Gli introiti che ne verranno, li devolverò ai centri anziani. Il tassista svolge un servizio pubblico e deve stare al suo posto quando svolge questo servizio. Non può guidare e intanto diffamarmi».

Ma la questione acquista coloriture politiche. Stamani il leader di An, Gianfranco Fini, incontrerà i tassisti, assieme ad altre categorie in lotta contro il Campidoglio (vigili urbani e autisti di autobus). Sarà un incontro con «le categorie vittime del traffico per denunciare l'incapacità del governo di sinistra», annuncia il commissario romano di An, Francesco Storace.

Replica immediata di Rutelli: «Sono sbalordito per la posizione di Forza Italia, che era nata per sostenere la concorrenza e per migliorare i servizi pubblici e ora è asservita a Alleanza nazionale. Sono deluso da Fini, che aveva fatto passi avanti e invece torna alla sua anima missina». Gli fa eco Alessandro Amici, capogruppo della lista civica rutelliana Per Roma: «Consiglieri di Forza Italia, ma non eravate liberisti? Avete perso l'occasione per dimostrare l'anima innovatrice che dichiarate di possedere».

Francesco Grignetti

GARA DI LENTEZZA

Bus lumaca, record a Napoli

ROMA. Bus «a passo di lumaca» in tutta Italia, ma soprattutto a Napoli e Roma. La velocità che tocca il mezzo pubblico stretto dal traffico è molto spesso meno della metà di quella che si raggiungerebbe andando a piedi. Il record italiano della lentezza è come sempre di Napoli, con una velocità media pari a 12 chilometri l'ora, ma in netto miglioramento visto che nel 1996 i bus marciavano nel capoluogo campano a 11,4 chilometri l'ora e l'anno prima a 9. Tra le grandi città seconda in lentezza è Roma con 13,7 chilometri l'ora, nella capitale d'Italia invece la velocità è addirittura leggermente diminuita rispetto all'anno precedente. Nella graduatoria dei «bus lumaca», tra le due metropoli si inserisce Avellino con una velocità di 13 chilometri l'ora (anche qui velocità in discesa, l'anno precedente era 14 chilometri). I dati emergono dall'annuale indagine fatta dalla rivista «Tuttotrasporti passeggeri», che ha passato al setaccio le aziende di trasporto di 73 città nel '97. [Ansa]

A destra, un passeggero in difficoltà a Malpensa. A sinistra, il sindaco di Roma Rutelli. Sotto un'assemblea di lavoratori dello scalo milanese

Fini incontra i ribelli «per denunciare l'incapacità del governo di sinistra» Il sindaco: «Così tradite il liberismo»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittoria Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsolti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selis srl, via Carlo Peretti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.692. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. [illegible] 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7166311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 661192, 573068. GENOVA, via C.R. Cercardi 1/14, tel. 010 580184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4203901.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627858, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950109, bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 6627858
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 9 novembre 1998 è stata di 515.460 copie

INTERVISTA

LA COMMISSIONE DI GARANZIA

«Dateci il potere di multare»

Giugni: adesso nessuno applica le sanzioni

ROMA

E se qualcuno proponesse, soltanto per un giorno, lo sciopero degli utenti? «Eh, non sarebbe male - risponde Gino Giugni, presidente della Commissione di Garanzia -, ma è impossibile... potrebbe valere soltanto per un'utenza molto ridotta».

Battute a parte, professor Giugni: dalle agitazioni dei controllori di volo a quelle dei tassisti, passando per quelle dei ferrovieri. La gente si chiede se non si stia esagerando. Lei cosa risponde?

«E, infatti, è così: si sta proprio esagerando. Tutti gli interessi in gioco degli scioperanti, naturalmente, sono meritevoli di tutela. Però è anche vero che, sempre di più, si sta profilando nella società un quadro di conflitto di interessi. E la legge 146 è nata proprio per affrontare questo conflitto».

«Le amministrazioni locali spesso rinunciano ai provvedimenti per evitare di fare poi i conti con certe categorie, ma così vince soltanto il caos»

Che cosa può fare la Commissione di Garanzia per limitare i pesanti disagi di questi giorni agli utenti?

«Questo non lo so. E' più che ovvio che, di questo passo, non si possa continuare a lungo. Ma, d'altra parte, l'intervento d'autorità compete soltanto al prefetto oppure al ministro».

Secondo lei come si potrebbe uscirne da questa situazione?

«La Commissione non può cambiare le regole, anche se risulta ormai evidente che sarebbe necessario farlo. Del resto, ci sono anche coloro che dovrebbero mettere in atto le sanzioni previste per legge, ma non lo fanno».

A chi si riferisce?

«Beh, spesso le amministrazioni locali stesse che, però, si trovano nella scomodissima posizione di dover poi fare, quotidianamente, i conti con le categorie che in certi

Il ministro chiede la precettazione, rinviato il blocco di bus e metrò nella capitale

Malpensa in tilt, 2 inchieste

Sea e ministero in cerca dei responsabili

MALPENSA. Adesso si cercano i colpevoli. Per «accertare eventuali responsabilità» sono state avviate a Malpensa 2000 un'ispezione ministeriale e una commissione d'indagine interna della Sea, la società che gestisce il nuovo aeroporto milanese. Perché, si dice, «è intollerabile che quanto avvenuto nei primi due giorni di apertura dello scalo non abbia un responsabile».

Nel giorno del primo sciopero, Malpensa 2000 ha vissuto ieri la giornata dei politici in cerca di un colpevole. In mattinata si è presentato il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, che ha voluto visitare lo scalo «per vedere direttamente» come stanno le cose. Quindi il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, che prima ha accompagnato il ministro nella sua visita (e non «un'ispezione», come ha precisato il Comune di Milano), poi si è concesso alle domande dei giornalisti assieme al presidente della Sea, Giuseppe Bonomi.

«Un periodo di rodaggio era inevitabile, ma ora è bene che si chiuda rapidamente» ha sostenuto il ministro. «I disagi devono essere sostenibili per i viaggiatori, e così non è stato. Ci sono stati troppi incidenti, occorre riparare al più presto e se ci sono delle responsabilità, accertarle». Il ministero ha incaricato di indagare il comandante Cesare Arnaudo, della direzione centrale di Civilavia. Poteri ispettivi per lui, ma a tutto campo.

Gli stessi che il Comune di Milano e la Sea daranno a una commissione d'indagine interna. «Dovrà muoversi in piena libertà e a 360 gradi - ha precisato Bonomi - perché se ci sono state responsabilità nella partenza di Malpensa 2000 vanno accertate». Non si va tuttavia verso un azzeramento dei vertici della Sea. A questa domanda il ministro Treu ha preferito evitare di rispondere, precisando che «fra 15 giorni si farà il bilancio complessivo». Il presidente Bonomi, invece, ha detto di essere sereno: «So di avere fatto tutto quello che potevo. I disagi ci sarebbero stati anche se avessimo rimandato l'apertura». A sostegno della Sea si è schierato Albertini. «Tolti i primi due giorni, dove ci sono stati problemi gravi - ha detto - Malpensa ha fatto registrare una costante evoluzione positiva». Un esempio: ad Amsterdam, aeroporto «hub» modello, i ritardi medi di arrivi e partenze sono di soli 5 minuti inferiori a quelli di Malpensa. «E' solo il 9% dei ritardi - ha concluso Bonomi - è imputabile direttamente alla Sea». Al vertice di ieri a Malpensa non hanno partecipato rappresentanti della Regione Lombardia. «Non siamo stati invitati - afferma il presidente della giunta Roberto Formigoni - e d'altra parte abbiamo appreso con piacere da questo sopralluogo chi sono i responsabili dell'attività all'interno dell'aeroporto: ministero, Comune di Milano e Sea». **[r. cri.]**

GLI SCIOPERI NEI TRASPORTI

LAVORATORI	SINDACATO	GIORNO E ORE
AEREI		
PERSONALE DI TERRA MERIDIANA	UILTRASPORTI	**OGGI H 12-16**
DIPENDENTI SEA LINATE E MALPENSA	SULTA	**OGGI H 14-18**
CONTROLLORI DI VOLO DI LINATE	CGIL, CISL, UIL ANPCAT, UGL, LICTA	**13 H 12-16**
PERSONALE DI TERRA	FILT CGIL FIT CISL UILTRASPORTI	**20 H 0-24**
TRENI		
PERSONALE CIRCOLAZIONE LA SPEZIA	RSU UFF. PRODUZIONE	**OGGI-DOMANI H 21-21**
CAPISTAZIONE MACCHINISTI	UCS COMU	**16-17 H 21-21**
TAXI		
TASSISTI ROMANI		**FINO AL 12**
TRASPORTI URBANI		
AUTOFERROTRANVIERI DI ATAC E COTRAL (ROMA)	CNL	**19-20 (48 ORE)**
BENZINAI		
GESTORI AUTOSTRADALI	ANISA-CONFCOMMERCIO	**STATO DI AGITAZIONE**

DALLA PRIMA PAGINA

La rabbia dei tassisti «Non siamo a New York»

Protesta in piazza Venezia contro la liberalizzazione degli orari in stile Usa «Possiamo bloccare la città»

ROMA

Il presidio dei tassisti romani è a piazza Venezia. Mi accosto al folto gruppo sui giardinetti di fronte al palazzo del famoso balcone del duce e vedo che c'è grande agitazione.

Saranno più di 200, visibilmente seccati o, come specificano loro «inc... neri, pe' favore lo scriva». Fra loro riconosco tassisti amici, quelli che mi portano all'aeroporto, quelli con cui scambio due chiacchiere mentre le radio accese gracchiano e una buona metà di loro fuma senza neanche chiedere permesso.

Ma lì amo, sono i tassisti della mia città e formano con i poligrafici romani, cui sono imparentati per via di vaste reti di cognati e cognierie, una classe operaia e artigianale variopinta e formidabile. Non posso e non voglio dunque parlare male di loro perché sono quasi tutti fior di galantuomini, non sempre e non tutti gentilissimi, qualcuno anche, per dirla con il vernacolo, «un po' fijo de na mignotta», ma comunque fanno parte della pelle della città come i sanpietrini.

E questi sanpietrini stanno mettendo in ginocchio Roma, che per conto suo è già sotto assedio, tutta una catena di cantieri, cammini di guerra, trincee, sirene di due corpi diplomatici, di governi che vanno e di governi che vengono, con vigili urbani di pessimo umore, intasamenti da sedersi per terra e cominciare a piangere: roba che quando Bossi dice Roma ladrona viene voglia sia di strozzarlo che di chiedergli asilo politico.

E poi loro, i tassisti in sciopero. Fermi, e la città è alla paralisi. Oppure tutti insieme a zonzo (altra forma di sciopero a dispetto), altra paralisi. Oppure piazzati in punti nevralgici, sempre da fermi. E la città è all'estrema unzione.

Hanno deciso di far ingoiare alla giunta comunale l'idea di fare Roma come New York, perché di questo in fondo si tratta: «C'era una vorta er comunismo, e allora bisognava fa come la Russia. Mo' Veltroni se compra le camicie a Nuiorche, e dovemo fa tutti finta d'esse nuiorchesi, perché pure Rutelli s'è messo in testa a Rudolph Giuliani».

Della faccenda si parla ormai da tempo e gli scioperi sono cominciati da qualche settimana. I turisti intercontinentali arrivano stremati a Fiumicino e non trovano nulla e nessuno, noi arriviamo da Torino, da Milano, da Palermo e dobbiamo stringere i denti di fronte a una ricotta pasoliniana sulla quale si è abbattuta un'alluvione di detriti. Niente taxi.

I loro strisciori dicono cose un po' eccessive, tipo «Oggi la democrazia è morta» e un altro allude alla scarsa chioma del vicesindaco Tocci «pelato» anche per motivi di rima con «ciàì stufato».

Che cosa vogliono? Estirpare la «voglia di Giuliani» dal Campidoglio, nelle cui stanze è stato deciso di far correre i taxi giorno e notte (come a New York) invitando i tassisti ad organizzarsi per far girare le loro macchine per tre turni di otto ore.

Dicono: «Secondo Rutelli dovremmo far usare il nostro taxi anche a nostra moglie e al figlio. Bè, prima de tutto io mi' moje me la tengo a casa e nu' la mando manco p'er cavolo a guidà er tassì. E quanto a mi' fijo, nu' j'è venuto in mente a quei quattro s... che lui po' studià ma avvocato, invece che da tassinaro? Lo vede che so' razzisti?».

Voci del coro: «A Nuiorche i tassì so' tutti zozzi, pieni di cartacce e de cocacola, e poi ciànno la benzina a 400 lire, ahò, ma che scherzamo?».

No, non «scherzamo». Ma qui pare che non scherza nessuno: su al Campidoglio sono decisi ad andare avanti a tutti i costi, e la lobby dei tassisti romani è scesa sul sentiero di guerra avvertendo: «Sciopero a oltranza, nun se piegamo, annamo avanti fino alla morte, so' cavoli amari pe' tutti».

Tanto il dialogo: ho visto i turisti - dico - e anche i semplici cittadini disperati perché non si trova un taxi, perché i posteggi sono vuoti, perché chi non ha il telefonino per chiamarli via radio si può anche impiccare...

Mi saltano addosso (gentilmente, per carità) in una dozzina: «Ma che dice. Ma non se po' fa d'ogni erba un fascio. Che c'entra er caso singolo. Allora io pure je dico che ce so' certi clienti. Qui a noi ce tocca a mannà giù merda da la matina alla sera, perché la clientela s'è imbastardita e oggi nun sai più chi te metti in macchina...».

Obietto che a Parigi, a Londra, anche lì hanno gli stessi problemi. Altro assalto: «Ma che stai a dì? Ma de che parli? Ahò, ma l'hai vista la città sicched'è? Ma te rendi conto? Ma che voi fa li paragoni co' Parigi, Londra e Nuiorche?...».

No, per carità, ma certo che sarebbe simpatico provare a invertire la tendenza. E allora il capo spiega la ricetta «al positivo» dei tassisti romani: «Basta levà de mezzo tutte, ma dico tutte, le macchine private. Via. In garage. La gente: tutta a piedi. Allora sì, che puoi circolà e vedi, se la gente mi'lo pia, er tassì!».

Certo, spazzolare via ogni autorità privata è un'idea, basterebbe avere la metropolitana che hanno a Nuiorche, a Parigi e a Londra. Ma non c'è verso. Sono veramente furiosi e considerano qualsiasi obiezione come un attacco personale.

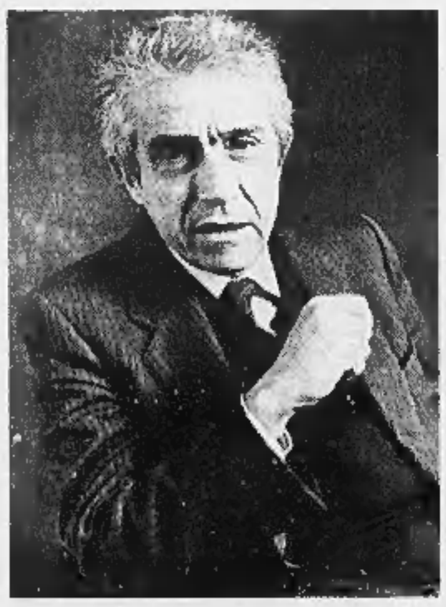
Anzi, uno, gentilissimo: «E' stato lei a scrivere quell'articolo sui tassisti romani in cui diceva che noi non apriamo la porta ai clienti e non li aiutiamo a mettere a terra i bagagli». Sì, confermo. Sono io. Non generalizzo, ma confermo. «Ah - fa il tassista gentile -. Beh, mi dispiace, sa? Io apro sempre le porte, faccio parte dei tassisti moderni». Dispiace anche a me, ma è la verità. Fra di voi ci sono cafoni e burini infernali, gente che non sa dove stia di casa lo spirito del servizio. Come ovunque, naturalmente, ma un po' più che ovunque.

Saltano su in molti. I più per dire che non è vero, ma i più vecchi gridano: «La colpa è vostra che avete fatto cresce una generazione che è uno schifo, so' tutti ignoranti. E co' chi ve la prendete? Coi tassinari? Ma prendetevela co' voi stessi». Con noi chi, scusi? «Co' voi de sinistra. Ciavete, co' rispetto parlando, rotto li...».

Ma quanto guadagnate oggi? «Duecentomila lire al giorno, di cui 100 mila di spese. Restano 100 mila, per 26 giorni. Fa due milioni e sei, nei momenti migliori tre milioni. Senza ferie, e si t'ammali nun guadagni».

E' il prezzo della libertà, osservo: chi non sta sotto padrone, ha questi inconvenienti. Discutono fra di loro sui veri guadagni e sostengono che queste cose non si devono dire ai giornali, altrimenti la categoria ci va a rimettere. Comunque i tassisti romani si sentono una avanguardia rivoluzionaria-protestataria simile a quella dei camioneros cileni: testimoniano una radicale disaffezione alla sinistra da cui realmente provengono in massa e dicono chiaramente di voler passare a destra. Perché? «Perché si tu me raddoppi li taxi pe' strada, vor dì che tu ar tempo stesso me dimezzi er guadagno, perché a concorenza è a concorenza. E si stamo in due a magnà la stessa minestra, alla fine magnerai de meno, o no? O lei che certamente ha studiato me po' smentì? Sa che je dico? Che nun serve più de sinistra, e che quanno ce saranno le elezioni, tutti a casa, li mannamo».

Paolo Guzzanti



In alto, uno dei tassinari romani che ieri hanno scioperato
A fianco, Gino Giugni presidente della Commissione di garanzia

le sanzioni. Ma questo può deciderlo soltanto il Parlamento».

La Commissione, intanto, cerca di mediare. Con quali risultati?

«Noi incontriamo tutti. Giovedì, insieme con un altro rappresentante della Commissione, sarò dal ministro della Giustizia, Diliberto, per lo sciopero degli avvocati, i quali, tra l'altro, come i tassisti, non riconoscono il nostro ruolo, perché sono lavoratori autonomi. Continuiamo a incontrare i rappresentanti dei lavoratori dei trasporti. Ma le sigle sindacali sono tante e, sebbene tutte stiano ben attente a rispettare le regole in vigore (come il preavviso di sciopero dato dieci giorni prima e via dicendo), i disagi per gli utenti sono pesanti perché a moltiplicazione di sigle sindacali corrisponde moltiplicazione delle agitazioni».

Daniela Daniele

«Si guadagna solo 100 mila lire al giorno senza ferie e se ti ammali non prendi una lira»

REGIONE PIEMONTE Giunta Regionale
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Giunta Regionale
REGIONE LIGURIA Giunta Regionale

INTERREG II
iniziativa comunitaria per la cooperazione transfrontaliera programma operativo Italo-francese (Alpi) 1994-1999

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

È aperta, nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg II 1994-1999, la quinta fase di attuazione del Programma Operativo per la frontiera Italia-Francia (Alpi).

Ogni soggetto pubblico o privato, in possesso dei necessari requisiti e interessato a realizzare azioni di cooperazione transfrontaliera rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste dal Programma, può presentare domanda di contributo pubblico a titolo delle misure 1.1, 1.3, 1.4, 2.2, 2.3, 2.4, 3.1 e 3.2. **Il termine per la presentazione dei progetti "a bando" è fissato alle ore 12 del 15 gennaio 1999.**

Lo stesso termine di presentazione si applica ai progetti proposti, a titolo della procedura "a regia pubblica", dalle Regioni interessate.

Gli importi dei costi e dei relativi finanziamenti, da indicare nelle apposite Schede progettuali di parte italiana e francese, devono essere espressi nella rispettiva valuta nazionale. *Ai fini della programmazione, il tasso convenzionale di cambio da applicare è di 309,6 Lire per 1 Franco.*

Si segnala che il 30/10/1998 la Commissione Mista, incaricata della sorveglianza del Programma, ha deciso la modificazione delle condizioni di attuazione delle misure 2.2 e 3.1 e che è attualmente in corso la procedura di conferma da parte della Commissione Europea.

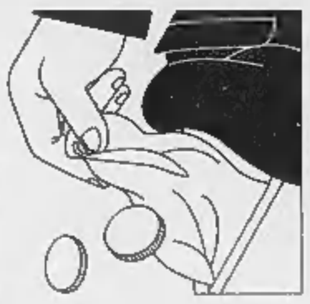
LA GUIDA ALL'UTILIZZAZIONE DEL PROGRAMMA rivolta ai potenziali beneficiari, che fornisce tutte le indicazioni aggiornate per la presentazione dei progetti, può essere ritirata presso uno dei seguenti indirizzi:

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ECONOMIA MONTANA E FORESTE
Direzione Regionale Economia Montana e Foreste Settore Politiche Comunitarie
c.so Stati Uniti 21, I - 10128 Torino - tel. 011/432.2860 / 4366

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA GIUNTA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE, INVESTIMENTI E POLITICHE STRUTTURALI
SERVIZIO PROGRAMMI STATALI E COMUNITARI
via Cesare Ollietti 3, I - 11100 Aosta - tel. 0165/23.61.61

REGIONE LIGURIA
VICE-PRESIDENZA DELLA GIUNTA
SERVIZIO AFFARI EUROPEI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
via Fieschi 15 I - 16121 Genova -
tel. 010/548.57.43

«Rutelli vorrebbe che facessimo guidare l'auto ai nostri figli Non pensa che invece potrebbero studiare»



La Finanziaria verso l'aula. Più alte le pensioni sociali, assegni maternità alle donne senza lavoro

Passa la Carbon tax, aumenta la benzina

Resta il bollo sul passaporto

Non è stato votato il pacchetto casa con tagli all'Irpef pari a 1000 miliardi. Decisa la riduzione del ticket sanitario per i malati cronici

ROMA. La carbon tax è passata e questo vuol dire 45 lire di rincaro sulla benzina verde, tre lire in più a chilovattora di elettricità, ovvero, comprendendo anche il riscaldamento, 10 mila lire al mese di aumento sulla bolletta energetica delle famiglie. Inoltre la promessa abolizione del bollo sul passaporto e sulla patente nautica è saltata e gli sconti fiscali sulla casa sono stati rinviati ad una «legge delega». In compenso viene portato a 100 mila lire l'aumento delle pensioni sociali e confermato l'assegno di maternità alle donne non lavoratrici. Definite, ma non ancora approvate le riduzioni del «canone» che le aziende di telecomunicazione devono allo Stato. Ieri notte, quando la commissione Bilancio della Camera ha concluso l'esame del collegato alla Finanziaria, questo era lo stato delle cose. Oggi sarà esaminato il collegato di bilancio e la finanziaria in senso stretto, domani il tutto sarà trasferito all'Aula di Montecitorio dove l'inizio del dibattito è previsto per giovedì mattina.

CARBON TAX. E' passato dunque il contestato balzello della carbon tax, osteggiato dal Polo e contestato anche dall'Udr. Si tratta - in sostanza - di un prelievo fiscale su tutti i combustibili inquinanti utilizzati per produrre energia: carbone, gas, metano, petrolio, benzina, oli combustibili eccetera. La tassa nasce come risposta agli impegni assunti alla conferenza di Kyoto sull'ambiente dello scorso anno, e punta, penalizzando i consumi, alla riduzione delle emissioni inquinanti. Di fatto aumenteranno le bollette energetiche delle aziende che quindi dovranno cercare di risparmiare energia oppure di produrla con sistemi puliti, ma peserà anche sul bilancio delle famiglie in quanto consumatrici di energia elettrica, di benzina e di gas da riscaldamento. Il prezzo della benzina aumenterà da qui al 2005 di 38,75 lire al litro per la super e di 127,960 lire al litro per la verde. Dopo il 2005 però la super non ci sarà più, e quindi tutti useremo solo la rincarita verde. Gli aumenti in questione, comunque, saranno scaglionati nel tempo. Per il '99 è previsto un aumento della verde da 13 a 45 lire al litro e già da gennaio e per la super da 4,5 a 13 lire al litro. Il sottosegretario al Tesoro Giorgio Macciotta, ha assicurato che per lo Stato però non ci saranno altri aumenti sulla benzina. Ma questo non significa che i consumatori non possano pagare ben più di quanto stabilito dagli aumenti sopra citati. Infatti a non aumentare sarà l'accisa delle Finanze, ma potrebbe aumentare il prezzo industriale e quello dell'Iva. Infine la Finanziaria ha previsto di «incamerare» e rendere stabili le 22 lire al litro che furono chieste ai contribuenti per la missione di pace in Bosnia nel '95. Va detto però che la carbon tax sarà una tassa «a invarianza di gettito», non sarà cioè incamerata dallo Stato ma servirà a finanziare i tagli al costo del lavoro.

CASA. La Commissione non ha invece votato il «pacchetto casa», quello in base al quale ci sarebbe stato un abbassamento dell'Irpef di circa 1000 miliardi. La materia sarà oggetto di una «legge delega» inserita in un altro collegato alla finanziaria, quello «fiscale ordinamentale» che non ha l'obbligo di essere approvato entro il 31 dicembre. I criteri cui questa legge dovrà ispirarsi, però, dovranno essere definiti da un ordine del giorno della Camera. Il motivo di questo rinvio - secondo il sottosegretario alla Finanze Vigevani - è che si vuole inserire il sistema di agevolazioni in una riforma complessiva della fiscalità sulla casa. Resta chiaro comunque che si va verso un abbassamento dell'Irpef e una revisione di tutti i gravami sul mattone, eccetto l'Ici, per equiparare la tassazione sugli immobili a quella sulle rendite da capitale.

TELECOMUNICAZIONI. Sarà più leggero il «contributo» che le società di telecomunicazione - in particolare Telecom, Tim, Wind e Omnitel - dovranno allo Stato ma sarà più ampio il numero dei soggetti cui spetterà versarlo. I titolari di concessioni di servizi di tlc, che ora devono versare un contributo annuo non inferiore al 3% di tutti i proventi lordi, vedranno questa percentuale ridursi nel tempo: 3% per il '99, 2,7% nel 2000, 2,5% nel 2001 e 2% nel 2002. Ma il prelievo sarà applicato a tutte le società di tlc, compresi i titolari di licenze per installazione e fornitura di reti.

SANITA'. Scende a 1000 lire il ticket per i malati cronici.

PENSIONI. Sale a 100 mila lire mensili l'aumento delle pensioni sociali: 20 mila lire in più rispetto alle 80 mila previste.

BOLLI E MATERNITA'. Pagheremo il bollo su passaporto e patente nautica, ma aiuteremo le madri «non lavoratrici». La promessa soppressione dei bolli, infatti, avrebbe ridotto il gettito di 171 miliardi, giusto quanto serve per dare 200 mila lire al mese (300 mila dall'anno prossimo) per cinque mesi alla madri non tutelate.

Raffaello Masci

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

LE NOVITA' DELL'ULTIMA ORA

GLI ULTIMI RITOCCHI ALLA FINANZIARIA APPORTATI DALLA COMMISSIONE BILANCIO DEL SENATO

PREVIDENZA Aumentano di centomila lire le pensioni sociali contro le 80 mila lire inizialmente previste dal collegato

SCUOLA I 340 miliardi destinati al disegno di legge sulla parità scolastica non saranno trasferiti alla scuola pubblica

FISCO Contrariamente a quanto previsto, resta il bollo sul passaporto e sulle patenti nautiche. Il gettito che così si recupera, pari a circa 170 miliardi, verrà utilizzato per finanziare l'aumento da 80 a 100 mila lire delle pensioni di anzianità

CARBON TAX Saranno rimodulate le accise sui prodotti energetici e alleggerita la tassa sul carbone. Finanzierà l'intera manovra sugli sgravi del costo del lavoro. La benzina verde dovrebbe rincarare di 45 lire.

CASA La Commissione Bilancio non ha invece votato il «pacchetto casa» che prevedeva una riduzione del gettito Irpef di circa 1000 miliardi. La decisione dovrebbe venire con una apposita legge delega.

TLC E' stato deciso di ridurre il canone che le società di telecomunicazione devono versare allo Stato. L'ammontare del calo non è stato annunciato.

SANITA' Scende a 1000 lire il ticket per i malati cronici

«Si può evitare la recessione»

Fazio: interventi strutturali contro la crisi

BASILEA. Un cauto sospiro di sollievo viene dai più importanti banchieri centrali del mondo, nella loro riunione mensile. «I timori di una crisi di liquidità mondiale, espressi da più parti in settembre, si sono in qualche modo dissolti, almeno per le grandi economie industrializzate», ha riassunto all'uscita il tedesco Hans Tietmeyer, presidente di turno del G-10 (organo che raggruppa le banche centrali di 11 grandi Paesi). «La crisi ha una pausa, ma i problemi non sono ancora risolti», ha chiosato il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, con un accento esplicito ai guai del Giappone.

Dal punto di vista italiano, c'è spazio per un moderato ottimismo. «Ci sono le condizioni per migliorare», ha detto Fazio, in un breve colloquio con i giornalisti italiani, purché «le politiche economiche vadano nella direzione giusta». Quale? «L'ho detto tante volte»: il governatore, nei suoi discorsi delle ultime settimane, ha affermato che la legge finanziaria '99 rappresenta in quella direzione solo un primo passo, e che occorre proseguire con nuove misure strutturali di contenimento della spesa pubblica corrente e con un programma di graduale riduzione del carico fiscale.

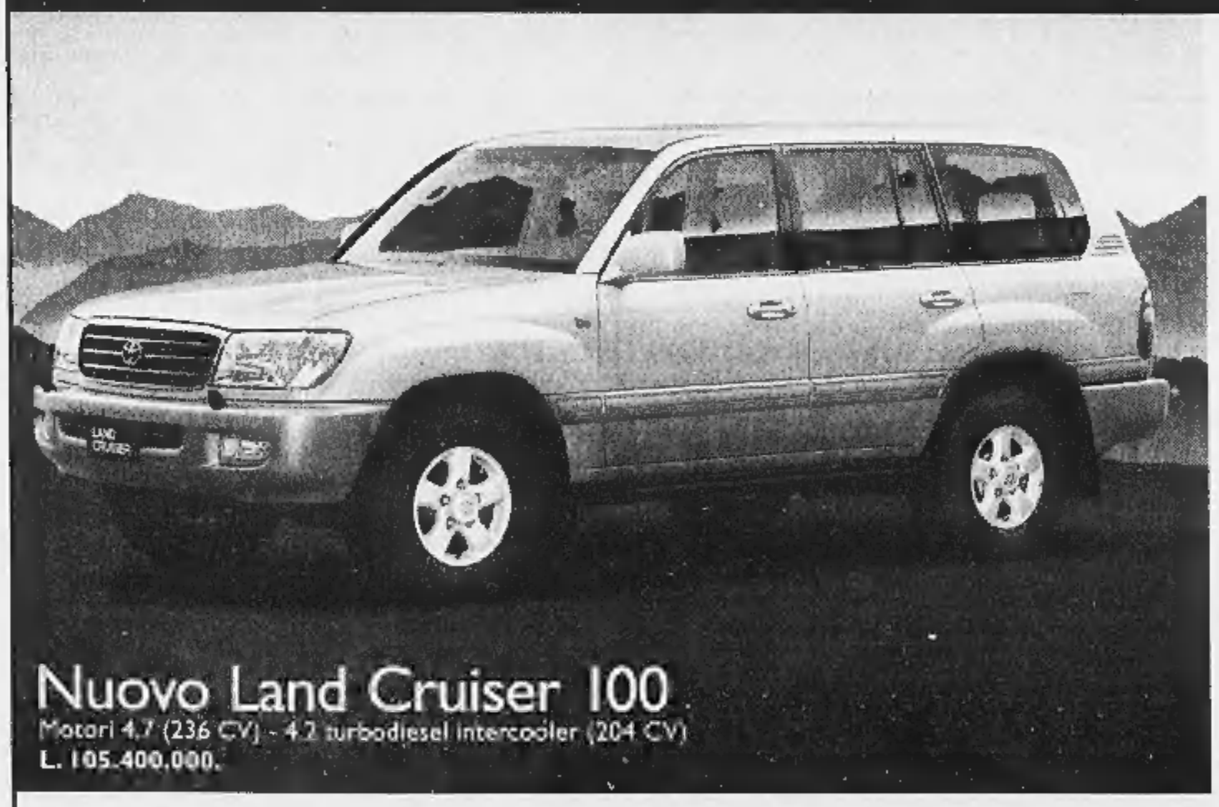
Fazio motiva la sua cauta speranza con una serie di elementi: «I numeri contenuti nelle previsioni della Commissione europea per il 1999 parlano di una crescita del 2,5% circa per la zona dei quindici»; «la Germania e la Francia, sia pure in rallentamento, presentano ancora una crescita superiore alla nostra»; «le imprese italiane, in base a un campionamento di 900 aziende, si attendono una ripresa per la primavera». Benché al momento «l'economia italiana tenda a ristagnare» nel 1999 potrebbe aprirsi una fase migliore, soprattutto se una maggior fiducia, un maggior senso di stabilità rafforzassero la domanda interna.

Dal punto di vista di altri Paesi europei, per i quali il 1998 è relativamente buono, gli effetti della crisi dei Paesi emergenti peseranno sulle cifre del 1999; ma forse il rallentamento sarà minore di quanto si temeva qualche settimana fa. «Per quanto riguarda l'Europa - ha detto ieri Tietmeyer - la crescita per ora continua e ci aspettiamo che continuerà anche nel '99, sia pure non così forte come quest'anno». Con un trasparente accenno al nuovo governo del suo Paese, il presidente della Bundesbank ha chiesto che «l'Europa continentale affronti i problemi strutturali» perché solo in questo modo la disoccupazione potrà decrescere.

«In Europa c'è solo un rallentamento della crescita, non c'è alcuna recessione» è la tesi anche della Banca centrale europea, espressa dal membro del direttorio Otmar Issing. Da Roma fa sua la definizione il presidente del Consiglio Massimo d'Alema (accusato di aver esagerato a parlare di «rischio di recessione»): «Esiste un rallentamento della crescita - ha detto ieri nella conferenza stampa a Palazzo Chigi - e non è stata una mia trovata». L'Italia, secondo il capo del governo, può già contare «su di una legge finanziaria '99 che contiene un forte segnale antirecessivo»; un nuovo impulso sarà dato «dal nuovo patto per il lavoro e lo sviluppo che dovremo raggiungere con le parti sociali». Sul piano internazionale, il sospiro di sollievo non potrà essere definitivo, ha fatto capire Fazio, finché non avrà ripreso a crescere il secondo dei grandi Paesi industriali. «La nostra fiducia - queste le sue parole - è che il Giappone possa rilanciare l'economia con misure fiscali che stimolino la domanda interna. Il governo di Tokyo ha già preso un impegno in questo senso, rispondendo a un comunicato importantissimo del G-7». Naturalmente occorrerà verificare l'efficacia delle misure prese.

(r. r.)

Toyota presenta *Land Cruiser.*



Nuovo Land Cruiser 100
Motori 4.7 (236 CV) - 4.2 turbodiesel intercooler (204 CV)
L. 105.400.000.

Land Cruiser 90 *Winter Collection**
Motore 3.0 tD (125CV).
Da L. 52.022.000.

Land Cruiser 95 *Winter Collection**
Motore 3.0 tD (125CV).
L. 65.836.000

Vieni dai concessionari e prova una Toyota.
Riceverai subito la "Guida allo Sci 1999" e potrai partecipare all'estrazione di:
10 settimane bianche a Cortina d'Ampezzo;
50 skipass "Dolomiti Superski"; 200 tavole da snowboard.
Chi prova Toyota vince le Dolomiti.

Anche sabato dai concessionari.
Toyota 4x4. *Provate la differenza.*

TOYOTA

3 ANNI DI GARANZIA

*Winter Collection: porta-sci e guscio protezione ruota di scorta.

Oggi la proposta dei Ds, verso le dimissioni dei consiglieri di centrodestra e centrosinistra?

Anti-ribaltone, il Polo sfida D'Alema

«Il Sud torni alle urne»

L'idea del premier «Gli eletti di Forza Italia e An lascino, e si voti» Berlusconi e Marini «Sei mesi di governi istituzionali poi si sciolgano i Consigli regionali»

ROMA. Ribaltone, ovvero «improvviso, radicale rovesciamento delle alleanze, e quindi del quadro politico, in grado di provocare un cambiamento di governo». Proprio ieri, il famigerato neologismo è passato dalla semi-clandestinità del politichese all'ufficialità della lingua: è stato inserito nella Treccani. Peccato però che l'augusta pietra angolare del purismo accademico non specifichi di quale tipo di «governo» si tratti. Perché mentre il professor Aldo Duro consacrava la nuova parola, il «ribaltone» straripava da Roma giù giù per la Penisola. Fino in Campania, in Sicilia, ed essendo già stato attuato in Molise.

La polemica è forte, quasi una sfida tra maggioranza e opposizione. Per una parte politica, il leader dei diessini Veltroni ha promesso per oggi un disegno di legge con norme anti-ribaltone per i Consigli regionali, e il presidente del Consiglio D'Alema ha detto di sottoscrivere quella proposta «che viene dalla parte politica nella quale io milito». Ma ha anche infilzato con durezza il Polo: «Nelle Regioni c'è stato finora un solo ribaltone, in Molise, e l'han fatto proprio loro». Dunque, l'opposizione «ha condotto sommamente incoerenti», perché in realtà «c'è crisi politica nelle giunte di centrodestra del Mezzogiorno». Poi D'Alema ha proposto di consentire ai cittadini di andare a votare: «Una scorciatoia sarebbe che consiglieri regionali del Polo si dimettessero». Tre ore dopo, arriva la replica di Berlusconi, Casini e Fini: «Accettiamo la sfida di D'Alema. Nelle Regioni in cui l'Udr vuole fare il ribaltone, e nel Molise, le dimissioni dei consiglieri del Polo sono già pronte. Per votare, attendiamo quelle dei consiglieri Ds». Replica di Folena: «I consiglieri regionali dei Ds si dimetteranno immediatamente, 30 secondo dopo le dimissioni dei presidenti di Regione ai quali l'Udr ha fatto mancare il proprio sostegno». Insomma, una specie di «vai avanti tu, voglio proprio vedertì». In serata, arriva un chiarimento di D'Alema: «Mi fa piacere che i consiglieri del Polo siano pronti a dimettersi», con Berlusconi e Marini che concordano: sei mesi di governi istituzionali, poi si torni a votare.

Ma al di là di quello che a destra e a manca chiamano il «teatrino della politica», il Polo ha messo il dito nella piaga: è l'Udr che ha aperto il problema, secondo la vecchia abitudine italiana per la quale il governo locale dev'essere fotocopia di quello centrale. Clemente Mastella giura che lui non c'entra per nulla, che la specularità tra il Palazzo di Roma e gli altri mille d'Italia è cosa ovvia. Proprio alla *Stampa* domenica aveva dichiarato che «il territorio non è oggetto di teologia morale». Ieri, che era lunedì, ha allungato la mano: «Voterò per la norma antiribaltone di Veltroni, se i Ds faranno altrettanto agli emendamenti dell'Udr sul conflitto d'interesse». La proposta di Botteghe Oscure, firmata Veltroni-Mussi-Folena-Domenici-Soda, è di far tornare davanti ai cittadini nel giro di sei mesi le Regioni in cui scoppia una crisi. Mentre adesso, in caso di dissapori gravi tra giunta e Consiglio regionale, quest'ultimo si vede ridotta la durata in carica a soli due anni. Anche Frattini, Gasparri e Brienza del Polo hanno annunciato iniziative di legge che prevedono, in caso di ribaltoni, «il ritorno alle urne automatico e immediato».

Ma qualcosa di vero tra la specularità tra centro e periferia e la mancanza di «teologia morale» nel governo locale dev'esserci, perché in tutte le Regioni ieri si segnalava mare grosso. Gianfranco Rotondi, ex direttore della *Discussione*, ex Ppi transumato nell'Udr, ha dato le dimissioni da consigliere della Campania, e così hanno fatto altri suoi 5 colleghi, in polemica con un partito, il suo, che «non mi ha mai informato di niente». Al presidente della Regione Campania Rastrelli resta così quella che egli definisce «la maggioranza relativa» del Consiglio: 26 consiglieri, contro i 34 del centro-sinistra. Ma nonostante questo, e pur avendo invitato Fini, Berlusconi e Casini alle dimissioni, Rastrelli ha detto chiaro e tondo che lui non si dimette. C'è stata una riunione del Consiglio al termine della quale i rappresentanti della maggioranza hanno raccolto firme per le dimissioni di Rastrelli. «Deve darle», rincara la dose Ciriaco De Mita: «La politica non si fa solo con i numeri. Rastrelli deve riflettere sui guai che ha combinato in questi anni, il suo governo è unanimemente considerato fallimentare». In Calabria invece la giunta ha annunciato le proprie dimissioni, ma i segretari regionali dei tre partiti dell'opposizione hanno chiesto ai consiglieri del Polo di ritirarle. In Puglia il rischio di ribaltone c'è, ma per via di una micro-scissione interna al Ccd, che nel tallone d'Achille ha generato per partenogenesi, come direbbe D'Alema, il Centro democratico per le libertà guidato da Raffaele Fitto. In Sicilia il presidente della giunta Giuseppe Drago, ex Ccd ora Udr, s'è dimesso. Per fare il ribaltone, cercasi un sostituto.

[ant. ram.]

LA PROPOSTA-VELTRONI

«Se nel corso del quinquennio il rapporto fiduciario tra Consiglio e Giunta è comunque posto in crisi, la durata in carica del Consiglio regionale termina entro il sesto mese successivo».

Questa proposta di legge (un solo articolo) corregge l'articolo 8 della legge n. 43 del 1995 ed è a firma Veltroni, Mussi, Folena, Domenici e Soda.

LA LEGGE ATTUALE

L'art. 8 dell'attuale legge elettorale per l'elezione dei Consigli regionali a statuto ordinario riduce ad un biennio la durata in carica del Consiglio regionale nel caso in cui, nei primi due anni, sia posto in crisi il rapporto fiduciario con la Giunta.

Il segretario dei Ds Walter Veltroni

Il caso-Sicilia

Ulivo-Udr accordo fatto

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indipendentemente dalle polemiche sui «ribaltoni», domani sera al 99% la Sicilia sarà governata da un presidente espresso dal centrosinistra. Il Polo, ridotto alle corde dai suoi stessi travagli interni e dai tanti problemi irrisolti che qui significano anche disoccupazione al 25%, sarà costretto a cedere la guida della Regione dopo due anni e mezzo e due crisi. L'ultima, appunto questa, l'ha aperta un mese e mezzo fa il Ccd che aveva inutilmente insistito per ottenere un assessorato. Gli ultimi dettagli, dopo l'accordo sul programma racchiuso in 12 punti, saranno messi nero su bianco stasera a tarda ora in una riunione che, tranne ripensamenti, si svolgerà nella sede dell'Udr a Roma.

I consiglieri infatti sono determinanti. E domani alle 17 quando, ancora, convocata dal presidente Nicola Cristaldi (An), l'Assemblea Siciliana si riunirà nella bellissima Sala d'Ercole, i giochi dovrebbero esser completati. In corsa per la presidenza regionale sono in tre: Giuseppe D'Andrea dell'Udr, vicepresidente dell'Assemblea, il capogruppo dessino Angelo Capodicasa, il segretario regionale del Ppi Fausto Spagna, ex sindaco di Siracusa. Ci saranno franchi tiratori? Nessuno può prevederlo perché gli agguati nel segreto dell'urna, nel Parlamento siciliano, rappresentano storicamente la norma. In ogni caso con 51 voti su 90 deputati la maggioranza che s'è andata prefigurando sembra al riparo da brutte sorprese. Ne fanno parte, con Udr e Ds e Ppi, la Rete (malgrado Leoluca Orlando domenica si sia espresso contro un governo regionale fotocopia di quello D'Alema), due cossuttiani e a titolo personale il capogruppo uscente di Rifondazione quand'era compatta, Federico Martino, nonché un socialista e un socialdemocratico. Massimo Grillo, coordinatore siciliano dell'Udr e grande amico del ministro delle Poste Salvatore Cardinale e del sottosegretario al Tesoro Nuccio Cusumano, sottolinea che nessuno può sostenere che la crisi l'abbiano aperta loro e quindi di ribaltone non si tratta. Deputato a Montecitorio dopo una fulminea ascesa in Regione, Grillo è il deus ex machina di tutta l'operazione e i bene informanti assicurano si sia sviluppata a Roma nelle stanze e nelle circostanze più favorevoli. E il Polo? Il responsabile regionale di Forza Italia Micciche, consapevole che il Belzebù siciliano rischia di spretolarsi d'un soffio, ieri è tornato a definire «politicamente valida» la proposta di D'Alema che tende a impedire «ribaltoni». Micciche ha di nuovo proposto in Sicilia un governo per le riforme che porti alla modifica elettorale e consenta ai siciliani di andare al voto.

Antonio Ravidà

ANALISI

L'ESEMPIO DI NAPOLI

Campania, giunta in minoranza

Ma il presidente Rastrelli: io non mollo

«Dimettermi? Mai. Invece farò ostruzionismo istituzionale pur di non far vincere i soliti trasformisti»

Clemente Mastella A sinistra il presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli

NAPOLI

DIMISSIONI? «E' una parola bandita dal mio vocabolario; ne preferisco un'altra: elezioni». Nel giorno più lungo della sua pur lunga carriera politica, il presidente della Regione Antonio Rastrelli sfodera il piglio del combattente.

Nella sala del consiglio tutta legni e moquette gli uomini di Clemente Mastella, per bocca del vicepresidente del consiglio regionale Federico Simoncelli, hanno sancito ufficialmente la fine della maggioranza di centrodestra con le dimissioni dei cinque assessori dell'Udr, pronti a dare una nuova mano di vernice al governo della Regione. I giochi, però, sono tutt'altro che conclusi. Se fino a ieri l'ipotesi del ribaltone era la più accreditata, alcune dichiarazioni del presidente del consiglio D'Alema e un documento diffuso in serata dai deputati campani dei Ds a favore delle elezioni anticipate hanno rimescolato le carte, spiazzando chi all'interno dello stesso centrosinistra ha mosso finora i fili della crisi.

Il vecchio presidente non si dà per vinto. Non ci sta a passare alla storia come l'agnello da sacrificare sull'altare del Ribaltone, non lascia la poltrona e promette guerra a oltranza: «Siamo maggioranza relativa, ma pur sempre maggioranza. Chi spera in un'operazione in bieco stile trasformista ha sbagliato i conti, il mio successore potrà sceglierlo solo l'elettorato». Invoca l'autoscioglimento del consiglio e le elezioni anticipate al più presto, dunque. Nel frattempo bisogna ad ogni costo soffocare i tentativi di creare «crisi al buio e maggioranze figlie del trasformismo». La parola d'ordine fra i superstiti del centro-destra è «ostruzionismo istituzionale o di governo». Il significato lo spiega Rastrelli: «Che la giunta sia sfiduciata è fuor di dubbio, ma è altrettanto vero che il numero degli assessori è in linea con la soglia minima prevista dallo statuto. Bisogna resistere con tutti i mezzi per rimanere in carica fino a quando in Parlamento non sarà approvata la legge antiribaltone. Dobbiamo aggrapparci a ogni norma, a ogni regolamento pur di prendere tempo e bloccare il tentativo di formare nuove maggioranze che non siano espressione della volontà dell'elettorato. In questo modo possiamo durare per mesi».

Il ribaltone, tuona il presidente, è moralmente e politicamente inaccettabile. «Solo De Mita e Mastella possono pensare che la morale possa essere disgiunta dalla politica», incalza Rastrelli, che parla di intrighi ed evoca il fantasma di Cesare Borgia. Una maggioranza diversa da quella uscita dalle urne, insiste, equivarrebbe «al tradimento del principio del bipolarismo e al trionfo del trasformismo». Se il governo del centro-destra è finito, incalza, non c'è che una strada da imboccare, quella che porta alle elezioni: «31 firme in calce ad altrettante lettere di dimissioni dalla carica di consigliere regionale determinerebbero lo scioglimento del consiglio e aprirebbero la strada alle elezioni anticipate».

E' la stessa via indicata dai nove deputati campani dei Ds. «Oggi solo il ricorso alle urne può legittimare un nuovo governo e una nuova maggioranza, altre soluzioni pasticciate seguerebbero solo il ritorno a pratiche antiche - scrivono i parlamentari -. Sosteniamo la proposta di legge "antiribaltone" fatta dal segretario nazionale dei Ds, che prevede procedure chiare per andare rapidamente al voto in caso di crisi delle maggioranze regionali. Qualsiasi proposta di governo non è accettabile se non legata concretamente alla possibilità di ridare la parola ai cittadini». Se prevalesse la disponibilità a rassegnare le dimissioni da parte dei consiglieri regionali si potrebbe andare subito al voto, suggeriscono i deputati dei Ds. Una posizione, la loro, ispirata anche dalle parole del presidente del consiglio D'Alema: «Credo che adesso le forze politiche debbano concordare tra loro una soluzione che consenta ai cittadini di arrivare regolarmente al voto. Se i governi falliscono è giusto che i cittadini possano votare rapidamente».

«Dimissioni? Certo, ma cominciano i signori del Polo», commenta Guglielmo Alladi, consigliere e segretario regionale dei Ds. In mattinata, prima della levata di scudi contro il ribaltone da parte dei deputati Ds, ha ipotizzato un governo di salute pubblica, anche di minoranza e con l'appoggio esterno delle forze moderate, in attesa di andare alle urne. Nel frattempo lui e i suoi presentano una mozione di sfiducia alla giunta, che dovrà essere discussa entro venti giorni. Un altro regista della crisi, Ciriaco De Mita, che Rastrelli definisce «immorale stregone del ribaltone», replica con durezza: «Io non sollecito alcun ribaltone. Penso che la strada migliore sia quella di nuove elezioni, ma perché ciò avvenga è necessario dimettersi e i primi a farlo devono essere i ventisei consiglieri del Polo». E se il centrosinistra e l'Udr formassero una nuova maggioranza? «Non sarebbe immorale un governo che presentasse alcune priorità programmatiche da affrontare e avesse come capolinea le elezioni».

Fulvio Milone

Il gruppo dell'Upe, controllato dai gollisti, apre le porte ad An

Europa, Chirac sdogana Fini

La «cerimonia d'investitura» a Palazzo Doria Pamphili con il presidente Pasty

ROMA

QUELLO spettacolare rifiuto scandito dal vicepremier belga Elio Di Rupo (dc, la mano a Tatarella non la stringe) fu peggio di un pugno nello stomaco, roba da togliere il fiato per anni. Correva il maggio del 1994, Pinuccio Tatarella era il vice di Berlusconi a Palazzo Chigi, non appena mise il naso fuori d'Italia, incappò in quel diniego di cui parlò mezza Europa.

Episodio pittoresco ma simbolico, se è vero che da allora in poi ogni richiesta di An di aderire, in Europa, a consistenti gruppi parlamentari è caduta nel vuoto.

Quella pregiudiziale antifascista - fatta di semplificazioni ma anche di memoria lunga - sta ora per cadere: il gruppo di centro-destra dell'Upe, controllato dai gollisti, ha deciso di aprire le porte ad An. Probabilmente già a metà dicembre si accenderà il verde e An potrà entrare a far parte di un gruppo parlamentare incardinato sull'Rpr, forza di centro-destra ma di tradizione antifascista, come dimostra il veto ad ogni alleanza con Le Pen, il cui costo elettorale è altissimo. Lo sblocco per An si è consumato ieri a Roma: Jean-Claude Pasty, presidente del gruppo Upe a Strasburgo, dopo aver partecipato ad un dibattito con Fini, è stato l'ospite d'onore in una serata che lo staff di An ha voluto caricare di solennità, sia per il luogo insolito - lo splendido Palazzo Doria Pamphili - sia per gli obblighi formali, a cominciare dall'obbligo di «abito scuro» come era scritto negli inviti.

Certo, l'«ufficio-cerimoniale» di An deve ancora imparare qualche astuzia, come ha dimostrato la ruspante accoglienza tributata a Pasty ieri pomeriggio al residence Ripetta dove era in programma un dibattito con Gianfranco Fini e con Cristiana Muscardini, presidente dell'eurogruppo di An. All'ingresso del residence, Pasty si è visto venire incontro una ragazza dell'organizzazione con un mazzo di fiori e un cartello dove era scritto: *«Nous donnons la benvenue à Jean-Claude Pasty»*. Probabilmente Pasty non ha avuto il tempo di leggere quel *bienvenue* italianizzato, ma lui e Fini si sono ritrovati con un piccolo mazzo di fiori in mano, di cui non sapevano che fare.

Dettagli, si dirà, anche perché il dibattito si è svolto in un clima caloroso e di fatto ha segnato la caduta, per An, di un altro muro, quello dell'Europa. Pasty ha riconosciuto ad An il ruolo di «interlocutore in Europa», ha ricordato che «c'è una profonda differenza, a favore di Fini, tra il suo partito e il Fronte di Le Pen», mentre il leader di An ha auspicato che in vista delle Europee si possa giungere ad «un programma in qualche modo comune tra le forze di centro-destra».

Una mano a Fini, l'ha data indirettamente l'ex cancelliere di Germania Helmut Kohl. L'ingresso di An nell'Upe doveva infatti avvenire ai primi di settembre e sarebbe tra l'altro servito a bilanciare la recente uscita di Forza Italia, confluita nel gruppo del partito popolare europeo. Ma all'ultimo momento da Parigi arrivò uno stop all'ingresso di An: Jacques Chirac, che puntava a trasferire anche i gollisti nel gruppo Ppe, riuscì ad imporre un rinvio, in attesa dei risultati delle elezioni tedesche. Se Kohl le avesse vinte, i gollisti sarebbero entrati nel Ppe e An sarebbe rimasto un'altra volta alla porta. Ma subito dopo la sconfitta di Kohl, il vertice della Rpr ha tarpato ogni suggestione neo-democristiana: i gollisti restano nell'Upe e, assieme agli irlandesi del *Fianna Fail*, i greci di *Primavera politica*, i portoghesi del *Centro democratico* e alcuni europarlamentari olandesi, si preparano ad aprire le porte del gruppo al partito di Gianfranco Fini.

[f. mar.]

È in edicola

Arte

LA RIVISTA DI ARTE CONTEMPORANEA LEADER IN ITALIA

DA 25 ANNI LA PIÙ AMATA

I MENSILI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

L'annuncio nel primo briefing a Palazzo Chigi: ma il governo promuoverà il dibattito

«Non tocca a noi proporre la legge elettorale»

D'Alema: si parte da zero

Agli uomini della Quercia non dispiacerebbe la proposta di Di Pietro con un doppio turno in collegi uninominali

ROMA. «Caduto l'impianto della Bicamerale, la discussione riparte da zero» e comunque «il Governo non ha il compito, né la volontà di presentare una propria proposta in materia di legge elettorale». Nel primo dei *briefing* settimanali che inaugura il nuovo stile di comunicazione del governo D'Alema, il presidente del Consiglio non può esimersi dal parlare anche di riforma elettorale. D'Alema da un lato ribadisce quel che il ministro per le Riforme Giuliano Amato ha già detto più volte: che il governo non presenterà una sua proposta di legge. Preferendo riservarsi il ruolo di raccordare le posizioni che emergeranno dai vari schieramenti politici. «Il governo - spiega - intende promuovere il dialogo fra le forze politiche per la ricerca di un'intesa».

Dall'altro lato il presidente del Consiglio accetta il dibattito, mettendo sulla stessa linea di partenza tutte le proposte. E sgombra il campo da ipotesi che potevano sembrare privilegiate, in quanto frutto di un accordo raggiunto. D'Alema ricorda infatti che il progetto di sistema maggioritario di coalizione come quello siglato a casa Letta era legato a un certo impianto costituzionale, collegato a sua volta al disegno di riforma ipotizzato nella Bicamerale. «Caduto quello - puntualizza D'Alema - si riparte da zero».

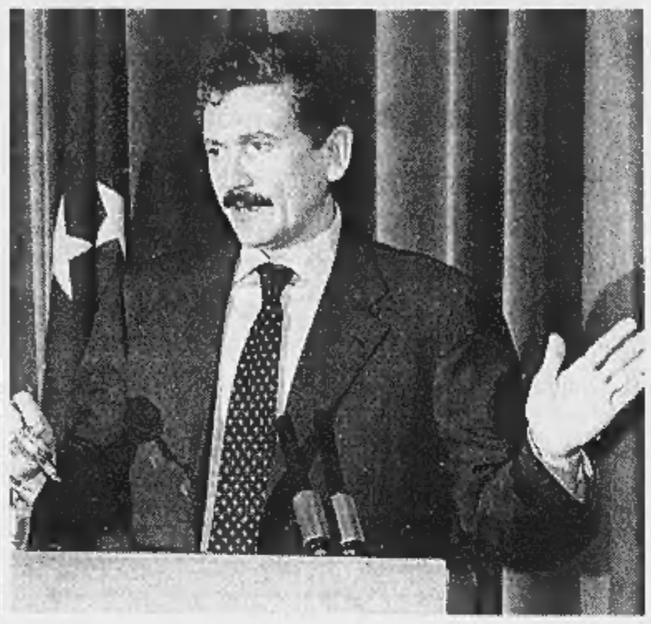
E tuttavia il premier qualche indicazione la fornisce. Ovviamente «non sa» cosa deciderà la Consulta, ma sottolinea: «In campo ci sono il referendum e una proposta di legge di iniziativa popolare. I partiti in qualche modo sono stimolati a cercare un'intesa tenendo conto di queste iniziative che hanno un rilievo da un punto di vista democratico». Come dire che il dibattito non può ignorare la volontà popolare che si è già espressa nella duplice raccolta di firme, quella a sostegno del referendum e l'altra, meno nota, che appoggia la proposta di legge di Antonio Di Pietro, un doppio turno in collegi uninominali, con quota proporzionale al 10% (oggi è al 25%).

Una strada, quella indicata dal premier, che non dispiacerà al neosegretario dei Ds Walter Veltroni, col quale il presidente del Consiglio sembra marciare di conserva. E, soprattutto, piacerà al leader dell'Italia dei Valori, che proprio il giorno della nomina di Veltroni a segretario dei Ds aveva rilasciato un'intervista in cui difendeva Silvio Berlusconi dagli attacchi di Francesco Cossiga sul conflitto di interessi e sembrava aver preso le distanze dallo stesso governo D'Alema.

A proposito di riforme, il premier spezza una lancia anche a favore del federalismo. «Eravamo arrivati a un punto di riforma avanzato» dice riferendosi alle correzioni fatte dal Parlamento allo schema della Bicamerale. E però aggiunge che, «con una riforma in senso federale avanzato, è inevitabile la riforma del Parlamento», in modo da incardinare nell'assemblea parlamentare la rappresentanza della federazione. D'Alema ricorda che in Bicamerale si era registrato «un impegno convergente» a fare un'assemblea delle autonomie: «Sarebbe un buon punto di partenza se si ricominciasse da lì» conclude. Chissà se Bossi, al quale il doppio turno di collegio caro ai Ds e a Di Pietro, in fondo non dispiacerebbe, avrà orecchie per ascoltare. I più preoccupati di come si stanno mettendo le cose sono piuttosto i popolari. Proprio ieri Marini ha ribadito in un'intervista che il doppio turno di collegio «non passerà». Mentre il suo vice Dario Franceschini, nel ripetere la sua ostilità al referendum, ora guarda al Polo che, come il Ppi, è favorevole al doppio turno di coalizione: «La legge elettorale - dice - non è un fatto interno della maggioranza, perché il problema è che si faccia con l'intesa fra maggioranza e opposizione».

In mezzo a queste alleanze variabili, il ministro Amato ha incontrato il presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera, in vista dell'audizione di domani. E oggi vede i senatori della maggioranza del Senato, dove verrà sentito nella stessa giornata. Con molta carne al fuoco: oltre che alla riforma elettorale, si parlerà di conflitto di interessi e di Assemblea Costituente le cui proposte di legge giacciono a Palazzo Madama.

Maria Grazia Bruzzone



Il premier Massimo D'Alema ieri mattina durante il briefing a Palazzo Chigi

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVE FRONTIERE DELL'EUROPA

cevono da Bruxelles più di quanto vi contribuiscano (Spagna, Irlanda, Grecia, Portogallo, ecc.) sostengono che non possono ricevere meno di quanto ottengono attualmente. I Paesi candidati, a loro volta, sostengono che debbono ricevere gli stessi benefici che furono accordati ai nuovi membri dell'Unione, come per esempio appunto la Spagna o la Grecia, all'atto del loro ingresso. E' evidente che queste tre aspettative non possono essere contemporaneamente soddisfatte: forse i primi finiranno con il dare un po' di più, i secondi con il ricevere un po' meno e i terzi non avranno esattamente quanto chi entrò prima di loro ottenne. Per raggiungere questo compromesso occorrerà del tempo. Dalla data originariamente ventilata del 2002 come obiettivo di adesione per i Paesi meglio qualificati si passa già a un più realistico 2005 o 2006. Sembrano date remote. Ma, guardando indietro, non è remota Maastricht stessa?

Vi è poi il problema dei Paesi esclusi dalla prima fase negoziale. Alcuni di essi si sono profondamente risentiti (la Lettonia, per esempio) e cercano di recuperare saltando sul treno anche se è già partito. Quanto all'area balcanica, così profondamente sconvolta, è difficile prevedere se e in che limiti troverà un assetto politico che sia la premessa per una evoluzione della regione verso un modello vicino a quello europeo. E su tutto pesa l'ombra della Turchia, che presentò la domanda di adesione quando analoga domanda fu presentata dalla Grecia e che è ormai da decenni in lista di attesa.

Tutti questi problemi si intersecano reciprocamente. La Germania, che ha lo sforzo che le è costato l'assorbimento della zona orientale, così diversa per cultura politica, abitudini e struttura economica, comincia a interrogarsi se lo sforzo richiesto dall'integrazione di tanti Paesi dell'Est sia sostenibile e se ne valga la pena. Ma la risposta, come si è detto, è politica. Una volta avviato il processo che porta l'Europa verso Est sarà difficile fermarsi a metà. Ove fallisse, l'intero progetto europeo così come si è via via venuto configurando sarebbe messo in forse. E si tornerebbe all'idea di un'Europa a spicchi, o a geometrie variabili, o flessibile o comunque si voglia chiamare un'Europa in cui venga a mancare l'idea dell'integrazione e della unità.

Boris Biancheri

Il premier, l'Avvocato e le Olimpiadi

Visita a Torino: il nostro impegno per i Giochi del 2006

TORINO. Attraverso il profumato padiglione dei cioccolati D'Alema lascia la baraonda del Salone del gusto e, accompagnato dalla moglie Linda, sale al primo piano del Lingotto, nel quartier generale della Torino che insegue le Olimpiadi 2006. Giovanni Agnelli è in attesa del capo del governo, domanda: «Com'è andata là sotto: roba buona ce n'è, vero?» Il presidente del Consiglio annuisce, la signora Linda esclama: «Che folla»; l'Avvocato dice: «Ho letto che i visitatori sono 90 mila». Al fianco di D'Alema l'accento piemontese di Carlin Petrini, l'inventore della kermesse dei ghiottoni, sospira: «Supereremo i centomila».

Agnelli si volta verso Paolo Fresco, presidente della Fiat, scherza: «Sentito? Allora, smettiamo di fare auto, facciamo prosciutti». Dal mezzo della fila di notabili Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo, sta al gioco, sbotta: «Noo, per carità». Gli dà man forte il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Avvocato, voi continuate a fare macchine, ci pensiamo noi e l'amico Carlin a promuovere i prosciutti».

Così, in un'atmosfera divertita, Agnelli, D'Alema, il ministro del Commercio estero Piero Fassino e le autorità locali entrano in una stanzetta insieme ai nocchieri di «Torino 2006», Giorgetto Giugiaro ed Evelina Christillin che fa gli onori di casa: «Anche noi abbiamo leccornie da offrirvi: questi squisiti cioccolatini con il nostro marchio olimpico». Piaceranno molto alla signora Linda, «moltissimo» a Fassino: spazzolerà un vassoio, l'Evelina trillerà: «Ma la notizia vera è che Fassino mangia».

E' l'ora del tramonto. D'Alema è folgorato dallo spettacolo delle montagne, si rivolge alla moglie: «Linda, guarda come sono vicine». Agnelli assente: «E' un po' come a Santiago, in Cile, dove le Ande stanno proprio addosso alla città». Si discute del sogno di ottenere i Giochi, il direttore generale di «Torino 2006», Giuliano Molineri, è prodigo di chiarimenti. Il presidente del Consiglio commenta: «Sono venuto qua già persuaso della bontà della vostra candidatura, noi concorreremo sino in fondo gli impegni presi dal governo Prodi, i finanziamenti di 1091 miliardi sono confermati. L'Italia e voi meritate le Olimpiadi, dobbiamo vincere questa corsa». L'Avvocato commenta: «Corsa difficilissima, Sion è la vera rivale. Noi e loro abbiamo le stesse probabilità di ottenere il sì dal Comitato olimpico internazionale: 50 per cento a noi, 50 per cento a loro. Zero alle altre concorrenti. Sarà un po' come buttare la medaglietta, testa o croca. Speriamo bene, so che la Svizzera ci tiene un sacco ai Giochi, che il governo, il Capo di Stato premono per ottenerli».

D'Alema è pronto: «E noi non ci tiriamo indietro, la candidatura non è solo vostra ma di tutti. Eppoi, via, credo che il Cio debba qualcosa all'Italia dopo Roma». Cioè, dopo la sconfitta patita per mano di Atene nel duello per i Giochi estivi del 2004.

La riunione nella stanzetta dura quaranta minuti, il clima è sempre disteso, sorridente, D'Alema scherza sulla «600» bluette della moglie «Va benissimo ma se vuole, Avvocato, la prendiamo a martellate e ne compriamo un'altra». Poi, serio «Anch'io da oggi faccio parte del comitato "Torino 2006"». Sospiro ironico: «Pensi un po', proprio io che sono negato per lo sci, battermi per le Olimpiadi della neve. Io sono un campione di cadute, ma la neve solo sullo slittino». Immediato, l'invito di Giugiaro: «Allora, sarà il primo a scendere sulla pista che costruiremo a Beaulard». La risposta del presidente del Consiglio: «Per carità, sono uomo di mare io. A proposito, mi complimento con lei, Avvocato, per il record conquistato dalla sua barca a vela». Mentre Fassino fa ancora onore al vassoio di cioccolatini il gruppo si consegna ai cronisti. D'Alema ribadisce quanto è stato discusso nella stanzetta, aggiunge: «Grazie al risanamento compiuto da Prodi possiamo investire per favorire la crescita economica». L'Avvocato risponde a numerose domande ribadendo: «Un governo di sinistra può più facilmente di uno di destra riformare il mercato del lavoro perché ha minori difficoltà con sindacati, stampa, sinistra. Però, è difficile anche per lui».

D'Alema scompare nel mucchio della sicurezza, la moglie lo segue da distante, un cronista l'incita: «S'affretti sennò perde suo marito», la risposta è un sospirato: «L'ho già perso da tempo». Agnelli si congeda facendo no con l'indice della mano destra: «No, al Salone del gusto andrò la prossima volta, quest'anno c'era poca gente».

Claudio Giacchino

Il premier Massimo D'Alema con l'Avvocato Giovanni Agnelli, Evelina Christillin ed Enzo Ghigo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che, nella esecuzione immobiliare n. 1098/95 promossa da Torre Luciano contro **Roulan s.a.s.**, il Giudice dell'esecuzione dott. Grasso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/12/1998, alle ore 12.30, dei seguenti beni. Lotto unico. In Rivoli - Cascine Vica, via Po n. 35, stabilimento industriale con annesso fabbricato in parte adibito a civile abitazione in parte ad uffici e con basso fabbricato uso autorimessa e terreno pertinenziale: - al piano interrato: locali di pertinenza dello stabilimento con locali cantina delle unità abitative per un totale di 570 mq. circa; - al piano cortile: una autorimessa di 23 mq. circa, un box di 35 mq. circa, - al piano terreno: stabilimento di 1250 mq. circa; - al piano primo: alloggio di 200 mq. circa, - al piano sottotetto: alloggio di 240 mq. circa (valutazione dell'esperto L. 2.740.000.000) Prezzo base L. 2.740.000.000; aumenti minimi L. 20.000.000. Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ICARUS s.c.p.a.

c/o Galleria San Federico n. 54 - 10121 Torino

Avviso di post informazione

Ai sensi della legge 157/1995 - 1. ente aggiudicatario: Icarus S.C.p.A. (gara inizialmente promossa da CMF Comitato per la promozione del Centro Multifunzionale cui Icarus S.C.p.A. è succeduta). 2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. 3) Progettazione, direzione lavori e attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute sia per la fase progettuale che per la fase costruttiva per la realizzazione del Centro Multifunzionale CMF in Torino - c.so Marche n. 41 CPC 867. 4) Data di aggiudicazione: 16 settembre 1998. 5) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 punto b D. Lgs 157/95. 6) Numero offerte pervenute: 12 (dodici). 7) Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di impresa composta da: Al Engineering s.r.l. - A.I. Studio - Manens Intertecnica s.r.l. - Halcrow Gilbert Associates Ltd - CYD Consulting & Engineering - SI.ME.TE. s.n.c.. 8) Prezzo di aggiudicazione: L. 990.000.000 (novecentonovantamilioni). 9) Data di invio del presente avviso alla Comunità Europea: 2/11/1998.

IL PRESIDENTE ICARUS S.C.p.A.
prof. Ernesto Vallerani

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Servizio Provveditorato ed Economato

Avviso di gara

Questa Amministrazione, con sede in Napoli alla via S. Pansini, 5 - tel. 081/74.62.207 e fax 081/74.62.004) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di farmaci, mediante gara a procedura ristretta-accelerata, con aggiudicazione per singolo prodotto, col sistema dell'offerta più bassa. Si precisa che trattasi di fornitura che contempla anche prodotti eventualmente di produzione esclusiva. Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in conformità del bando di gara in visione presso il Servizio Provveditorato ed Economato dell'Azienda, alla via S. Pansini n. 5, entro quindici giorni dal 5/11/1998 data di invio dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Vincenzo Giordano

TRIBUNALE DI TORINO

vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che, nell'esecuzione immobiliare n. 233/89 promossa da: Sezione Autonoma Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro - Pochettino Donata contro **Barge Achille - Cavaliere Maria**, il Giudice dell'esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/12/1998, alle ore 11.45 dei seguenti beni: lotto unico - In Carignano, via Nino Costa 25: casetta (abitazione di civile abitazione costituita da due piani fuori terra, con quattro vani per piano e servizi, oltre ad un piano seminterrato ad uso cantina, locale centrale termica e locali ripostiglio, con box in fondo al cortile in prefabbricato, cortile e giardino. Prezzo base L. 300.000.000; aumenti minimi L. 1.000.000. 1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi l'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo. 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Servizio Provveditorato ed Economato

Avviso di gara

Questa Amministrazione, con sede in Napoli alla via S. Pansini, 5 - tel. 081/74.62.207 e fax 081/74.62.004) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di L. 22.0000 grammi di Albumina umana al 20%, mediante gara a procedura ristretta - accelerata, con aggiudicazione all'offerta più bassa. Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in conformità del bando di gara in visione presso il Servizio Provveditorato ed Economato dell'Azienda, alla via S. Pansini n. 5, entro quindici giorni dal 5/11/1998 data di invio dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Vincenzo Giordano

A.O. MONALDI NAPOLI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli - tel. 081/7061111
- e-mail:dpiroz@box.1tin.it

Estratto bando di gara

Questa azienda indice le seguenti gare di forniture e di esecuzione di lavori per gli importi presunti comprensivi di Iva a fianco di ciascuna indicati: a) Forniture 1) vitto per i degenti L. 2.500.000.000 - 2) armadietti spogliatoi L. 120.000.000 - 3) disinfettanti e disinfestanti L. 70.000.000 - 4) materiale di consumo per emodialisi L. 140.000.000 - 5) dispositivi di protezione individuale L. 300.000.000 - 6) materiale elettrico in uso nei vari reparti e servizi L. 150.000.000 - 7) materiale sanitario vario L. 200.000.000. Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati: - quella di cui al punto 1) dalla lettera "a" dell'art. 16 del D. Lgs 358/92; - quelle di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dall'art. 89 del R.D. 827/24. Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale e corredate dei documenti indicati nel bando dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.O. Monaldi - via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del 20/11/1998. Il bando integrale e la relativa rettifica sono stati trasmessi per la pubblicazione alla GUCE ed alla GURI in data 27/10/1998 e 5/11/1998. Per informazioni rivolgersi Ufficio Provveditorato (sig.ra A. Severino) tel. 081/70.62.216. b) Lavori 1) realizzazione di controsoffittature e sanificazione ambientale nei reparti di Pneumologia - importo a base d'asta L. 160.000.000 - 2) sistemazione e messa a norma locali per il Servizio Farmacia - Importo a base d'asta L. 330.000.000. Le suddette gare saranno espletate mediante pubblico incanto al massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella L. 216/95 e si terranno, quella di cui al punto 1) il giorno 9/12/1998 alle ore 10 e quella di cui al punto 2) il giorno 10/12/1998 alle ore 10. Le offerte in bollo a corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, al seguente indirizzo: A.O. Monaldi - via L. Bianchi - 80131 Napoli. Il bando integrale di gara può essere ritirato, unitamente al capitolato di gara, presso il settore Appalti lavori edili tel. 081/7062300.

IL DIRETTORE GENERALE
Domenico Pirozzi

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

L'assemblea straordinaria della Cei: ma assicuriamo collaborazione al governo. Nuovo richiamo ai cattolici

«Non compiuta la transizione italiana»

D'Alema premier coi voti Udr: dubbi dei vescovi

COLLEVALENZA (TODI)
DAL NOSTRO INVIATO

I vescovi riuniti nell'Assemblea straordinaria di Collevalenza lanciano un messaggio preciso al mondo politico: fate le riforme, e fatele rapidamente. Ma il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, cardinale Camillo Ruini, e il Papa, nel suo messaggio di saluto, si rivolgono con particolare attenzione ai cattolici in politica per raccomandare di seguire le direttive della Chiesa. L'Assemblea che si è aperta ieri, e proseguirà fino a giovedì, ha due nuclei di discussione: il primo riguarda i giovani e la fede, il secondo il rilancio della promozione al sostegno economico della Chiesa. Le offerte deducibili si sono stabilizzate ormai da anni su cifre ben lontane da quelle che si speravano, e la grandissima maggioranza dei fondi derivano dall'8 per mille. Anche per questo motivo il «caso Giordano» ha suscitato grande preoccupazione.

Il card. Ruini ha dedicato meno spazio dell'usuale nel discorso di apertura alla situazione politica del Paese. Ha ricordato la crisi, la sua nascita «inattesa», e la sua «rapida soluzione». Ma ha sottolineato «i problemi di indubbia delicatezza» esplosi nella crisi stessa: «il passaggio da un Primo Ministro proposto come tale agli elettori ad un altro invece non proposto, ed inoltre il trasferimento di un numero limitato ma determinante di Parlamentari dall'opposizione alla maggioranza di governo». Tutto questo fa nascere, secondo Ruini, «interrogativi etico politici, in particolare riguardo al rapporto di fiducia fra eletti ed elettori». Ma soprattutto evidenzia «quella transizione non compiuta con la quale si trova tutt'ora alle prese il nostro Paese», per cui coesistono nella vita pubblica «logiche diverse e in parte contrastanti».

Il presidente della Cei tira le somme: «sembra essere compito primario e interesse comune dei responsabili politici portare a compimento un disegno coerente e capace di riavvicinare i cittadini e tutte le realtà sociali alle istituzioni». Ruini ha voluto dissipare le ombre nate dalle polemiche dei giornali di area cattolica, «Osservatore Romano» e «Avvenire», durante la crisi: «assicuriamo come è ovvio e doveroso, sincera collaborazione al nuovo Governo nell'adempimento dei suoi doveri». Ha ribadito la decisione «di non coinvolgerci con le scelte di schieramento politico o di partito, esprimendoci però in maniera franca e aperta quando il dibattito pubblico e le deliberazioni politiche o amministrative chiamano in causa valori e principi di grande rilevanza umana e morale». E in questo orizzonte Ruini ha lanciato un chiaro richiamo ai politici cattolici che rivendicano libertà di manovra. «Si vede chiaramente come sia sempre meno sostenibile la tesi secondo cui l'uomo politico nella sua azione dovrebbe separare nettamente l'ambito della coscienza privata da quello delle scelte politiche».

Questa opzione la difendono non pochi politici cattolici, sin dai tempi della dc. «Non è dunque il tempo di una politica, e tanto meno di una cultura, neutre o indifferenti alle convinzioni profonde e alle matrici ideali dei loro protagonisti. La coscienza dei credenti non deve restare prigioniera di un tale minimalismo etico, che tra l'altro appare sempre più fuori della realtà».

La Chiesa - ha ricordato Ruini - considera esigenze prioritarie per la vita dell'Italia: famiglia, difesa della vita, scuola e lavoro. «Sul piano della promozione di una politica organica a favore della famiglia, che non può non tener conto delle sue finalità procreative ed educative, si gioca molto del futuro dell'Italia», ha insistito il presidente della Cei. Di qui la salvaguardia della «differenza essenziale tra rifiuto del matrimonio ed altre forme di unione». Non solo: «uno stretto legame - ha continuato - congiunge evidentemente le problematiche della famiglia con quelle della vita umana, da riconoscere nel suo intangibile valore senza assuefarsi a inquità da tempo legalizzate, come l'aborto volontario, e ponendo ogni impegno per scongiurare le nuove minacce che sembrano profilarsi, come l'eutanasia». Tutto l'ambito della bioetica e, in particolare la questione della procreazione medicalmente assistita, richiedono - sono ancora parole di Ruini - «costante sollecitudine e attenzione». Non casualmente nel suo saluto il Papa, esortando a difendere vita e famiglia, ha chiesto ai vescovi «di reagire ad ogni errata separazione fra la fede, la cultura e la vita, personale e sociale».

Marco Tosatti

Il presidente della Conferenza episcopale italiana cardinale Camillo Ruini

L'ULIVO DI PRODI

Lunedì si riunisce il coordinamento

ROMA. Rilanciare il progetto dell'Ulivo in una fase in cui né il governo né la stessa maggioranza sono espressioni dell'Ulivo. E' questa la sfida che Romano Prodi rilancerà lunedì prossimo ai leader della coalizione che con lui vinsero le elezioni del 21 aprile e che oggi sono impegnate a sostenere il governo D'Alema. Oltre a un progetto politico - secondo quanto si apprende in ambienti parlamentari dell'Ulivo - Prodi proporrà anche delle scelte concrete in vista delle elezioni europee di primavera.

Ieri mattina Prodi ha fatto un giro di telefonate, chiedendo a Walter Veltroni, Franco Marini e Luigi Manconi la disponibilità a incontrarsi. Ottenutala, l'ex presidente del Consiglio ha convocato il coordinamento per lunedì prossimo, 16 novembre. Prodi, dopo essersi sentito con alcuni parlamentari a lui vicini, avrebbe accelerato i tempi per evitare di dare la sensazione di essere indeciso, dopo gli appelli di Marini e di Cossiga a schierarsi con i Popolari in vista delle europee. Domenica Prodi ha «stoppato» la proposta di Cossiga con una dichiarazione al Tg5 in cui ha ricordato che l'ex Presidente della Repubblica ha un progetto politico «alternativo» al suo e quindi è «incomprensibile» una collaborazione alle europee. Lunedì Prodi rilancerà il gioco rivendicando la vitalità dell'Ulivo in questa fase nuova.

INTERVISTA

LA BATTAGLIA PER LA LEGGE ELETTORALE

Il leader referendario Mario Segni

«D'accordo con Veltroni, ma non credo che si troverà l'intesa sul "doppio turno di collegio"»

«La Consulta non può bocciare i referendum»

Segni: altrimenti aprirebbe il problema della sua riforma

ROMA

Ha sentito, professor Segni? Veltroni e D'Alema prendono le distanze dai ribaltoni locali di Mastella...

«Possono fare tutte le dichiarazioni che vogliono. Ma se non ci saranno fatti politici forti che rilancino sul serio il bipolarismo, il ritorno al passato sarà inarrestabile e velocissimo».

Quali sarebbero, questi fatti politici forti?

«Prendiamo i cambi di maggioranza nelle Regioni: sono colpa di una legge elettorale scandalosa. Ma le pare possibile che i "ribaltoni" siano vietati per i primi due anni, e diventino leciti dopo? Sarebbe come dire che l'obbligo di fedeltà nel matrimonio vale solo per un periodo, passato il quale i coniugi possono mettersi le corna. Questa legge va cambiata».

A chi lo dice?

«A Giuliano Amato. Non credo che il ministro abbia la possibilità di incidere sulla riforma elettorale nazionale, dove oltretutto c'è già un referendum. Dunque, Amato potrebbe fare a nome del governo una proposta per superare almeno questa vergogna della legge elettorale regionale».

Dica la sua idea.

«I presidenti delle Regioni andrebbero eletti dai cittadini, come i sindaci».

Veltroni propone una legge che faciliti lo scioglimento dei consigli regionali in crisi.

«Se lui davvero ritiene che si debbano fare le elezioni invece dei ribaltoni, come segretario dei Ds ha una leva assai più forte che un semplice disegno di legge: il suo partito impedisca la nascita delle nuove giunte e si vada a votare».

Veltroni ha anche detto: «sistema elettorale nazionale a doppio turno di collegio, oppure referendum.

«Condivido pienamente».

Ma come, è pronto a sacrificare il referendum?

«Un accordo sul doppio turno di collegio in questo Parlamento non lo credo possibile. E dunque, alla fine non resterà che il referendum elettorale».

Ma davvero lei pensa che la Corte Costituzionale, quando sarà chiamata a pronunciarsi in gennaio, dichiarerà ammissibile il referendum? Già si dice che potrebbe bocciarlo in quanto «manipolativo»...

«E' la Corte stessa che, in materia elettorale, richiede referendum "manipolativi", avendo la sua giurisprudenza affermato che il voto popolare non può creare un vuoto legislativo. E poi, lo lasci dire a me: questo referendum è molto meno "modificativo" di quello del 1993...».

Un referendum blindato?

«Giuridicamente sì».

E politicamente?

«Io sono sicuro che si svilupperà una pressione politica fortissima sulla Corte. Ma so anche che la sua decisione avrà effetti a cascata non soltanto sullo sviluppo bipolare del Paese, ma anche sulla Corte stessa e sull'intero assetto costituzionale degli organi di garanzia».

In che senso, professor Segni?

«Il problema l'ha spiegato benissimo qualche giorno fa Francesco Cossiga sulla *Stampa*. La Corte Costituzionale, ha detto, non applica più freddamente la Costituzione: ormai è diventato un organo politico; perciò boccerà il referendum».

Anche lei la pensa così?

«Credo che alla fine l'orgoglio della Corte Costituzionale la spingerà a rimanere organo di suprema giustizia, e non a piegarsi fino a diventare strumento di mediazione politica».

Altrimenti cosa accadrebbe?

«Un no della Consulta significherebbe una scelta precisa e definitiva nel senso previsto da Cossiga. Ma io domando: un Paese che si avvia verso il bipolarismo e, forse, verso il presidenzialismo può fare a meno di un contropotere autonomo e indipendente?»

Risponda lei, professore.

«La mia risposta è no. Dunque, la Corte stessa aprirebbe il problema della propria riforma».

Ha un modello in mente?

«Ci sono tante strade. Ma iniziamo da una regola fondamentale tratta dall'esperienza americana: il giudice della Corte Suprema è nominato a vita»

A vita invece che per nove anni. Che differenza fa?

«Enorme. Chi entra alla Corte Suprema sa di doverci dedicare la vita. Non ha più un futuro, dopo la Corte, su cui possano innestarsi attese o promesse. Se fosse così anche da noi, i giudici supremi avrebbero una forza enorme nei confronti della politica. Comunque, ripeto, sono fiducioso sul loro verdetto».

Non teme che la Consulta possa bocciare i referendum magari per ridimensionare Di Pietro?

«No, perché ormai è chiaro a tutti che la forza del referendum è la collegialità. E oggi Di Pietro ne è il più consapevole di tutti»

Ha incontrato Fini e Casini, ma Berlusconi non vuole proprio vederla. Come mai?

«Non so spiegarmelo. Mi creda, è un mistero».

Ugo Magri

GELLI

Nuova pena: 5 anni e 5 mesi

FIRENZE. Cinque anni, 5 mesi e 5 giorni: è questo il nuovo conteggio della pena che Licio Gelli deve scontare, secondo quanto reso noto da uno dei suoi difensori, Luca Saldarelli. «Si tratta di un nuovo conteggio della procura di Milano - ha detto l'avvocato - dopo quello iniziale di 23 anni che conteneva però anche la condanna a Gelli prevista nella sentenza del processo per la strage di Bologna. Una condanna - ha spiegato - però non eseguibile perché non era stata concessa l'estradizione per i reati contestati in quella occasione». Secondo Saldarelli il primo conteggio, quello che ha fatto «totalizzare» 23 anni da scontare per l'ex capo della Loggia P2, è stato «un incidente, un errore» e tuttavia, ha aggiunto, i circa 5 anni e mezzo rappresentano una pena superiore a quella prevista per accedere ai benefici di legge.

> *«I ribaltoni nelle Regioni sono colpa di norme scandalose E' ora che Amato faccia una proposta I presidenti siano eletti dai cittadini come i sindaci»*

Ieri adesione altissima al primo dei sei giorni di sciopero dei penalisti

Sentenza sul 513, processi bloccati

E i magistrati dichiarano guerra agli avvocati

ROMA. Ormai è guerra aperta tra avvocati e magistratura sull'articolo 513. Ieri il braccio di ferro ha provocato processi a «singhiozzo» in tutta Italia e aule deserte in molti sedi giudiziarie. Come risposta, i procuratori di Roma e Palermo hanno stilato una circolare in cui invitano i magistrati a considerare illegittima l'azione di protesta degli avvocati. E' questo il bilancio del primo dei sei giorni previsti di astensione dalle udienze dei penalisti italiani per protesta contro la sentenza della Corte Costituzionale.

Il Guardasigilli ha incontrato ieri mattina il presidente dell' Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, Antonio Leonardi, e nel pomeriggio il presidente dei penalisti, Giuseppe Frigo. Il ministro, pur chiamandosi fuori dalla vicenda («Il governo non ha nessun ruolo dal punto di vista costituzionale per sindacare le sentenze della Corte») ha comunque proposto un tavolo di confronto governo-avvocatura sui problemi della giustizia.

Ieri l'astensione dalle udienze ha riscosso una forte adesione da parte dei penalisti, a Milano come a Palermo, a Genova come a Torino, ma lo scontro più aspro si è registrato a Roma e nel capoluogo siciliano. Il procuratore di Palermo, Gian Carlo Caselli, ha inviato una circolare ai suoi sostituti dettando la linea da tenere al processo: opposizione in aula all'astensione dei legali, e richiesta di trasmissione all'ufficio del pm dei verbali di udienza per procedere eventualmente per interruzione di pubblico servizio.

Gli avvocati della camera penale di Palermo si sono quindi riuniti immediatamenmte in assemblea, al termine della quale il loro presidente, Nino Mormino, ha definito «oppressiva» l'ipotesi di una denuncia per interruzione di pubblico servizio. Anche Salvatore Vecchione, procuratore di Roma, ha inviato una circolare ai suoi sostituti nella quale si definisce «irrituale» l'astensione dalle udienze degli avvocati perché sarebbe stata proclamata senza il preavviso dei 10 giorni. Gli avvocati penalisti di Roma si sono riuniti in serata per decidere la linea di condotta, e per valutare la possibilità di autodenunciarsi all'autorità giudiziaria in segno di solidarietà ai due colleghi che potrebbero finire sotto inchiesta per essersi astenuti ieri dalle udienze.

A Milano l'attività giudiziaria si è svolta a singhiozzo, con molti avvocati che hanno inviato fax agli uffici del tribunale penale per comunicare la loro astensione dalle udienze.

Le procure di Roma e di Palermo «Azione illegittima»

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

Anche gli avvocati penalisti di Torino hanno risposto con durezza alla Corte Costituzionale che ha modificato l'art. 513 del Codice di procedura penale. Nel primo giorno di sciopero l'80% di loro ha deciso di astenersi dalle udienze. Le aule della Pretura erano deserte e solo il Tribunale ha lavorato, perché ieri in calendario c'erano molti processi con detenuti. A Genova l'adesione allo sciopero ha fatto registrare una percentuale «bulgara» molto vicina al cento per cento. **[r. i.]**

I partiti d'accordo

«Legge Sofri» domani il sì a Montecitorio

ROMA. Pochi interventi e tutti favorevoli in attesa del voto finale previsto per domani. In aula a Montecitorio ha esordito così ieri la legge sulla revisione dei processi che, tra l'altro, sposterebbe da Milano a Brescia la sede della Corte d'Appello chiamata a riesaminare la vicenda Sofri-Calabresi nel caso si riapra il processo. La posizione favorevole ribadita dal relatore Roberto Manzione (Udr), la risposta positiva espressa per il governo dal sottosegretario Marianna Li Calzi, e gli interventi favorevoli di deputati di An e Forza Italia indicano un orientamento positivo al provvedimento da parte dell'Aula. Il Pdl è costituito da due soli articoli e, finora, non sono stati annunciati emendamenti al testo.

Nel dibattito al quale hanno partecipato una decina di deputati qualcuno ha criticato la visita in carcere a Sofri di Walter Veltroni, poco prima di essere eletto segretario Ds. **[r. i.]**

Il caso Enimont

Bernabè interrogato a Perugia

ROMA. E' stato interrogato ieri l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè (come persona informata sui fatti), mentre prosegue nel palazzo dell'Eni la perquisizione iniziatasi a metà ottobre.

Si tratta dell'inchiesta che i pm di Perugia hanno ereditato dalla procura della Spezia, sul ruolo di Pacini Battaglia e di altri tra cui l'avvocato Federico Stella, gli investigatori della gdf Mauro Floriani e dei carabinieri D'Agostino, nell'inchiesta del pool di Milano sui fondi neri Enimont. Floriani interrogato nei giorni scorsi si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nella perquisizione all'Eni gli investigatori cercano documenti sul rapporto tra l'ente petrolifero e società riconducibili a Pacini, nonché alle consulenze e collaborazioni dell'avv. Stella, che, secondo indiscrezioni, gli avrebbero fruttato oltre 12 miliardi. **[r. i.]**

Si allarga lo scandalo di Bresso, dopo Terzi (Fi) arrestato anche Almagioni (Ds)

Tangenti sotto la Quercia lombarda

Speculazioni edilizie, manette a un funzionario

MILANO. Quella che sembrava una piccola storia di mazzette di periferia sta diventando una vicenda imbarazzante per i più grossi partiti di maggioranza e opposizione, prefigurando gli scenari di una «Tangentopoli due» che lambisce ormai i palazzi della Regione. Così dopo l'arresto un mese fa di Giovanni Terzi, l'enfant prodige di Forza Italia al Comune di Milano, accusato di aver intascato tangenti per un progetto edilizio di Bresso, tocca adesso a un esponente dei democratici di sinistra subire l'onta delle manette. Si tratta di Roberto Almagioni, funzionario regionale e coordinatore del gruppo Ds al Pirellone, arrestato ieri dai carabinieri su ordine dei pm Fabio Napoleone e Claudio Gittardi con l'accusa di corruzione. La notizia ha suscitato sconcerto nel gruppo regionale dei Ds che sottolinea come Almagioni, da ieri detenuto nel carcere di Monza, il 15 ottobre scorso aveva deciso di autosospendersi dal gruppo.

A mettere nei guai il funzionario diessino sono state le dichiarazioni dell'architetto Michele Ugliola, un ex socialista dei tempi d'oro passato poi a militare nelle file di Forza Italia e indicato nei provvedimenti dei magistrati come mediatore per le tangenti passate tra i fratelli Bottani, proprietari dell'area «Ram» di Bresso, - interessata a una speculazione edilizia da 100 miliardi, di cui 8 finanziati dalla Regione Lombardia - e i politici del paese dell'hinterland a Nord di Milano, la cui amministrazione, nel giro di un anno, è finita quasi tutta nel mirino degli inquirenti. Ugliola dunque, avrebbe raccontato di aver versato 100 milioni a Terzi e 50 milioni ad Almagioni, tra il '96 e il '97, per imprecisate consulenze che nascondevano, secondo l'accusa, delle mazzette per favorire l'approvazione del progetto a Bresso: 100 mila metri cubi di cemento, con 300 appartamenti di edilizia residenziale e una settantina di edilizia convenzionata. Soldi usciti dalle casse nere dei fratelli Bottani i quali, stando ai racconti di Ugliola, per sbloccare l'iter edilizio dell'area decisero di mettere mano al portafoglio stanziando oltre due miliardi, di cui buona parte, come si apprese da un appunto sequestrato nei loro uffici, destinati «ad amici» che i magistrati stanno ora tentando d'individuare.

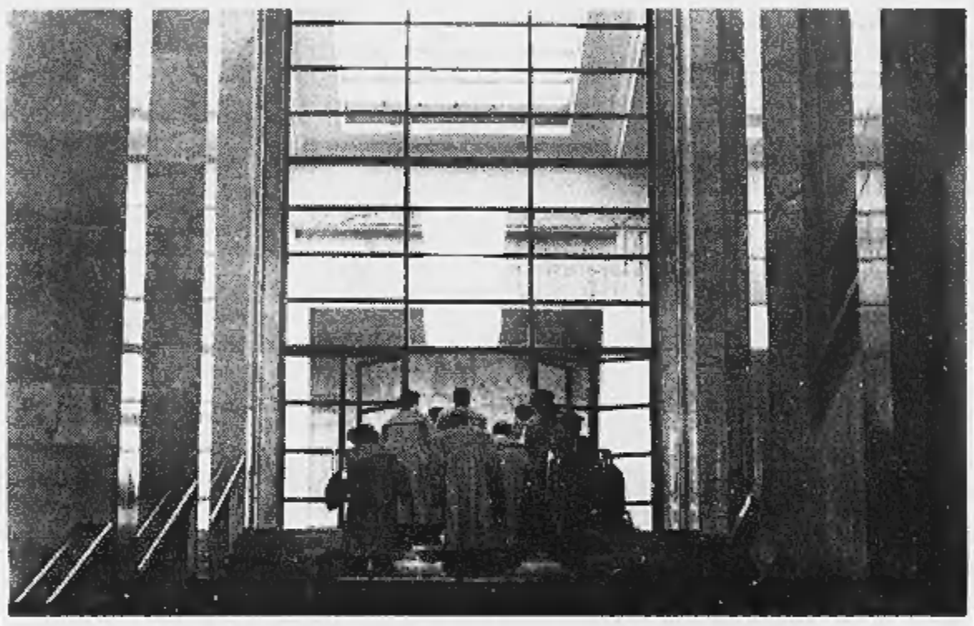
Almagioni, stando al capo d'imputazione, avrebbe ricevuto i soldi sia in qualità di funzionario regionale che di «consulente» del Comune di Bresso per la lottizzazione dell'area Ram. Un progetto per il quale da tempo a Bresso si combatte una dura battaglia tra la maggioranza, rappresentata da Lega e Polo, e l'opposizione di sinistra che proprio con un esposto in procura ha dato il via all'inchiesta. Una guerra nella quale non sono mancati repentini cambi di barricata come dimostra proprio la vicenda di Almagioni, il quale inizialmente contattato dai suoi compagni di partito a Bresso per aiutarli in Regione a combattere il piano di lottizzazione, dopo aver dato la sua disponibilità, comunicò di aver accettato l'incarico di consulente proprio dall'amministrazione che avrebbe dovuto ostacolare. Una consulenza ordinata dal Comune ma pagata, in base a un curioso accordo tra le parti, dai proprietari dell'area.

Colpi bassi e odor di mazzette che spinsero l'allora consigliere comunale e assessore della Lista Civica per Bresso, Edoardo Raspelli, il critico gastronomico della *Stampa*, a dimettersi denunciando pubblicamente il malaffare che stava caratterizzando il progetto di lottizzazione: «Un disgusto per la politica che mi ha fatto approdare al gusto per la cucina: indubbiamente più sano e gratificante», scherza Raspelli. E aggiunge: «Le notizie che vengono dalla magistratura mi riempiono di soddisfazione. Chiaro, non voglio dare giudizi di colpevolezza prematuri, ma mi auguro che i pm facciano piazza pulita di queste situazioni. So che ci sono ancora provviste per due miliardi e aspetto solo di vedere a chi saranno andati. Sicuramente il territorio di Bresso è troppo piccolo perché le cose si fermino qua». E' chiaro che con l'arresto di ieri gli inquirenti spostano il mirino direttamente nelle stanze del Pirellone, dove la lottizzazione dell'area «Ram» avrebbe dovuto ricevere il benestare definitivo. Nei verbali di Ugliola si parla anche di Donato Giordano, assessore regionale di Forza Italia ed ex vicesindaco di Bresso: Ugliola dice che si rivolse anche a lui per «ammorbidire» Ennio Lopes, segretario comunale di Bresso, poi arrestato per corruzione e, una volta uscito dal carcere, reintegrato nelle sue funzioni. Ma Giordano rispose: io con quello non ci parlo.

Paolo Colonnello

RETROSCENA

LE TOGHE SILENZIOSE



Il Palazzo di Giustizia di Milano

Un Pool che non parla Ecco i «giudici naziskin»

In dieci anni oltre mille imputati in provincia E mai un'intervista

MILANO Il dottor Di Pietro Antonio, sostituto procuratore pendolare da Bergamo, aveva ancora la Tipo bianca di seconda mano, si occupava di patenti fasulle, chiamava il suo capo Francesco Saverio Borrelli «Eccellenza» e voleva tanto bene al sindaco Paolo Pillitteri e qualche altro. Gherardo Colombo aveva già scoperto la Loggia P2 e i fondi neri dell'Iri, ma non aveva ancora scritto un libro sulle sue memorie. Piercamillo Davigo si occupava di Angelino Epaminonda, bische e cocaina, ammazzamenti e mafia. Ilda Boccassini non era «la Rossa» e non aveva ancora incontrato Stefania Ariosto. Insomma il Pool, Mani Pulite, processi e magistrati in tv, libri e interviste, bizze e veleni, erano ancora da venire. Ma loro, «i tre naziskin» del palazzo di giustizia, erano già al lavoro, gentili e riservatissimi, mazzette e manette, mattoni e concessioni.

Sommazzi Sergio, oggi, è nome che dice niente. Nel 1991 diceva appena qualcosa: un funzionario dell'assessorato all'Edilizia che se n'era andato in pensione anticipata e da un ufficio accanto al precedente smistava licenze e tangenti. In galera. Un mese, due mesi, tre mesi. Che fine ha fatto Sommazzi Sergio? Un giorno i cronisti del palazzo di giustizia bussano alla porta del pubblico ministero Fabio Napoleone, dentro ci sono anche Claudio Gittardi e Giovanni Rollero. «Che fine ha fatto l'inchiesta Sommazzi?». Napoleone si alza, si avvicina alla porta, «Scusate, stiamo lavorando e non abbiamo nulla da dirvi», e la porta si richiude. Mezz'ora prima, in un'aula di tribunale, un gruppo di naziskin imputati per rissa aveva dato la stessa risposta, «Non abbiamo nulla da dirvi». Un cronista fa: «Ci va male oggi, incontriamo solo naziskin».

Da quel momento, 1991, Napoleone, Gittardi e Rollero sono i «naziskin». Scusate, ma... «Non abbiamo nulla da dirvi». E intanto, mentre Di Pietro cambia la macchina e sta per maltrattare Pillitteri, mentre Paolo Brosio sta per iniziare i suoi numeri televisivi per il Tg4, mentre Milano si scopre metropoli corrotta, i naziskin vanno in periferia. Non c'è segretario comunale che non li conosca e non li tema: Bresso, Bollate, Cesano Boscone, Carugate, Pieve Emanuele, Pioltello, San Donato, Segrate, Trezzano... Qui s'abbatte, inplacabile, il rigore dei naziskin. Il terrore di sindaci, assessori, geometri, consiglieri comunali, faccendieri e costruttori. In dieci anni mille imputati. Commenti? Nessuno. Interviste? Mai. E sempre ben attenti a telecamere e fotografi. Gad Lerner, ieri sera, voleva Napoleone nel suo «Pinocchio». Sta ancora aspettando.

D'Ambrosio: questi magistrati riservati hanno ripulito l'hinterland

I tg di ieri sera, rilanciando un'inchiesta del «Diario della settimana», hanno fatto il loro effetto con «la nuova Tangentopoli» da mille imputati. Ma forse la vera notizia sarebbe un'altra: che a Milano, nel dipartimento diretto dal procuratore Gherardo D'Ambrosio che indaga sulla corruzione, ci sono magistrati che per dieci anni non hanno detto altro che «Non abbiamo nulla da dirvi». Come dice Jacopo Pensa, difensore di imputati sia con il Pool che con i Naziskin, «la differenza è che questi non parlano, non esternano». D'Ambrosio glissa: «Non c'è nessuna differenza, lavorano in silenzio, non danno confidenza ai cronisti, sono molto più riservati». Come dire che la differenza c'è. E magari è inevitabile: vale di più un avviso di garanzia al «Cinghialone» Craxi nel dicembre '92 o l'arresto del consigliere comunale di Forza Italia Terzi nell'autunno '98?

I naziskin, quando non battono la periferia, pare abbiano un solo svago: sciare. L'affiatamento è tale, dicono al palazzo di giustizia, che quando Gittardi ha avuto l'opportunità di passare al Pool antimafia la decisione l'abbiano presa assieme. Fuori Gittardi, al suo posto ora c'è Daniela Isaia, giovane pubblico ministero che ammira Ilda Boccassini. Dovrà imparare come si comporta un vero naziskin, dunque silenzio, cortesia e al lavoro. L'inchiesta su Bresso dice che il malaffare continua come prima, quando Di Pietro arrivava da Bergamo ed era un nessuno. «Loro - li benedice D'Ambrosio - hanno ripulito l'hinterland e continuano a vigilare. Si sono specializzati in una materia complessa come la normativa sull'edilizia. Ogni volta che viene deciso un finanziamento pubblico scatta sempre la tentazione...». Ma scattano pure i Naziskin.

Giovanni Cerruti

Le motivazioni della sentenza (condanna a 2 anni e 4 mesi) per la vicenda dei conti All Iberian

«Fu Berlusconi a dare i 10 miliardi a Craxi»

La Fininvest: i giudici sono appiattiti sulla tesi della procura

MILANO. Fu direttamente Silvio Berlusconi a decidere il finanziamento illecito di 10 miliardi a Bettino Craxi attraverso la società estera All Iberian. Lo scrivono i giudici della seconda sezione penale del tribunale nella motivazione depositata ieri di 250 pagine con la quale spiegano perché Berlusconi, insieme a Craxi e altri amministratori del gruppo Fininvest, il 13 luglio scorso è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione per finanziamento illecito al Psi.

Quando tre anni fa, grazie alle dichiarazioni di un amico d'infanzia dell'ex leader del Psi, Giorgio Tradati, si scoprì che Craxi aveva ricevuto un finanziamento di 10 miliardi (saliti poi a quasi 17) attraverso una misteriosa società off-shore, la All Iberian, indicata dai pm di Mani Pulite come di proprietà Fininvest, il Cavaliere in una famosa conferenza stampa sostenne che quei soldi erano in realtà il frutto di una transazione commerciale per l'acquisto di diritti televisivi in Francia, dovuta al produttore arabo Taraq Ben Ammar. Di più: Berlusconi dichiarò che metteva a disposizione dei magistrati i documenti che dimostravano l'esistenza di quell'accordo commerciale. Ma, scrivono adesso i giudici nella sentenza, «a dispetto delle assicurazioni fornite alla stampa nell'immediatezza dei fatti, non è stato fornito alcun principio di prova documentale che confermi la sussistenza del rivendicato rapporto commerciale».

Silvio Berlusconi

Il dopo aver ricostruito i tortuosi passaggi di denaro che dalla Svizzera confluirono in un conto lussemburghese intestato all'ex segretario personale di Craxi Mauro Giallombardo, i giudici scrivono che la decisione di destinare quei miliardi all'allora capo del Psi ora latitante venne presa proprio dai vertici della società, con Berlusconi in testa. Anzi, «le disponibilità che consentirono gli accrediti sul conto Northen Holding (il conto gestito da Tradati per Craxi)... provenivano dal mandato 500 aperto da Berlusconi...». Ed è per questo che i giudici, analizzando le operazioni finanziarie scoperte con l'inchiesta, parlano anche apertamente dell'esistenza di un gigantesco falso in bilancio. Reato sul quale dovrà decidere a breve un'altra sezione, dopo la separazione del processo in due tronconi a causa di una mancata notifica per la costituzione di parte civile della Fininvest.

Duro il commento di Silvio Berlusconi che accusa i giudici di «appiattimento» sulle tesi della procura e di utilizzare la giustizia «come arma per eliminare gli avversari politici». Sulla stessa linea il comunicato della Fininvest: «Si vuole eliminare il capo dell'opposizione». Infine per l'avvocato Ennio Amodio, legale di Berlusconi, «ormai le sentenze contro di lui ricalcano tutte un cliché da manuale di esercitazioni geometriche».

Il tribunale per spiegare il criterio seguito nella distribuzione delle condanne scrive di non aver potuto concedere le attenuanti generiche a Silvio Berlusconi «in quanto, benché formalmente incensurato, risulta essere stato recentemente condannato in primo grado per i reati di falso in bilancio e corruzione». **[p. col.]**

L'inchiesta Telecinco

Il Cavaliere interrogato da Garzón giovedì?

MADRID. Silvio Berlusconi sarà ricevuto dal giudice spagnolo Baltasar Garzón che lo vuole ascoltare giovedì nell'ambito delle indagini «Telecinco». Venerdì sono invece convocati Alfredo Messina e Giorgio Vanoni, due dirigenti Fininvest.

L'inchiesta sugli investimenti di Berlusconi in Spagna risale al 1997 quando il giudice Garzón scoprì una presunta evasione fiscale di circa 5 miliardi di pesetas (oltre 55 miliardi di lire) nella gestione di Telecinco. Fininvest è proprietaria almeno del 25 per cento di Telecinco, ma il giudice è convinto che la Fininvest, di cui il leader di Forza Italia era presidente, controlli l'80 per cento delle azioni della televisione. In Spagna non è consentito che un'azionista possegga più del 25 per cento di imprese concessionarie del servizio pubblico televisivo. **[r. i.]**

JWT Roma

IL BELLO DELLA VACANZA

BOSTON
CHICAGO
NEW YORK
TORONTO
VOLO ANDATA E RITORNO
+ 3 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE
1.048.000

BANGKOK
E PECHINO
VOLO ANDATA E RITORNO
+ 5 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE
1.222.000

MIAMI
E LOS ANGELES
VOLO ANDATA E RITORNO
+ 5 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE
1.322.000

CARACAS
VOLO ANDATA E RITORNO
+ 5 NOTTI IN ALBERGO
A PARTIRE DA LIRE
1.498.000

Sono offerte in collaborazione con
Chiariva, I Grandi Viaggi, Interviaggi,
Kuoni Gastaldi, Mistral, Offshore,
Tourama, Tours Service
e Viaggi del Mappamondo.

Alitalia
VI PORTIAMO OVUNQUE

Offerta soggetta a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, valida fino all'11 dicembre (data ultima partenza) solo per le destinazioni indicate. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Il prezzo si riferisce ai voli diretti a/r, tasse escluse, indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. L'emissione del biglietto deve essere effettuata entro 72 ore dalla prenotazione confermata del volo. Non sono consentiti i cambi di prenotazioni e le liste d'attesa. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi. Altre informazioni disponibili alla pag. 000 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo oppure consultate www.alitalia.it

Oggi il via alle trattative con Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Estonia e Cipro

Prove generali per la Grande Europa

Ma i Quindici già frenano sul secondo allargamento

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si ritroveranno in ventuno, questa mattina, al «Justus Lipsius», il palazzone rosso che ospita il Consiglio dei ministri a Bruxelles, per una prova generale dell'Europa che verrà: da una parte i ministri degli Esteri dei Quindici, dall'altra i loro colleghi dei sei Paesi candidati a diventare membri dell'Unione europea attorno al 2005-2006: Cipro, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia ed Estonia. Ma l'ambizioso processo di allargamento dell'Ue verso Est rischia di essere assai meno tranquillo e rapido di quanto si potesse prevedere fino a qualche tempo fa, come hanno dimostrato ancora ieri i disaccordi tra i ministri degli Esteri dell'Unione e la Commissione europea sull'opportunità di aumentare già l'anno prossimo il numero di Paesi candidati.

Sui Quindici, che costituiscono il nucleo duro dell'Europa, pesa la paura di un dilagare delle crisi internazionali che potrebbe intaccare le risorse necessarie per l'allargamento; sui Paesi dell'Est pesano i timori per la situazione russa che potrebbe facilmente contagiare le loro economie, spesso ancora claudicanti (il Pil estone, ad esempio, è un quarto di quello medio dell'Uel; e sugli Stati membri attuali e futuri pesa, infine, la necessità di una riforma urgente e radicale delle istituzioni europee che non potranno certo funzionare come oggi quando l'Unione sarà a ventuno o, in prospettiva, a ventisette membri. Del resto lo sforzo di adattare pratiche e norme dei cinque Paesi dell'Est e di Cipro agli standard comunitari in tutti i campi necessari - dalla protezione dei diritti d'autore all'organizzazione della burocrazia, dalle garanzie per i diritti civili alla libera circolazione - in molti casi appare un compito titanico, che potrebbe richiedere addirittura decenni. Così, mercoledì scorso, quando la Commissione europea ha dato il primo giudizio sui passi fatti dai sei candidati e dagli altri sei Stati (Bulgaria, Romania, Slovacchia, Lituania, Lettonia e Turchia), la cui adesione è considerata possibile in una seconda fase, alle valutazioni complessivamente positive per l'Ungheria e la Polonia si è contrapposta ad esempio una dura reprimenda alla Repubblica Ceca, che sta rallentando nei preparativi per l'adesione.

In questo quadro di estrema prudenza sull'adesione è comprensibile come ieri gli Stati membri siano partiti all'attacco delle «aperture» fatte da Bruxelles ad alcuni Stati della seconda ondata. Mercoledì, infatti, la Commissione ha affermato che la Lettonia, visti i suoi enormi progressi, potrebbe essere già ammessa ai colloqui di adesione nella seconda metà del 1999, mentre poco dopo la stessa sorte potrebbe toccare a Lituania e Slovacchia. Ma questa mossa piace solo ai Paesi del Nord, come la Finlandia o la Svezia, mentre la maggioranza dei partner comunitari teme piuttosto che un'apertura anticipata di nuove negoziazioni avrebbe effetti negativi. «Un allargamento più esteso rispetto ai sei Paesi previsti - ha spiegato ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini - rischia di urtare con le risorse finanziarie previste dall'Agenda 2000, che è valida fino al 2006: ci deve essere coerenza tra i mezzi a disposizione e la politica dell'allargamento». E inoltre, sostiene ancora Dini, «bisogna stare attenti a non creare ulteriori distinzioni tra chi entra subito e chi invece non entra nella prima ondata», evitando quindi di «scoraggiare» Paesi come la Romania, le cui chances di ingresso nell'Ue appaiono al momento remote. Così il ministro italiano interpreta la posizione più diffusa tra i Quindici quando afferma di «non prevedere» che nuovi Stati si aggiungeranno presto ai sei primi aspiranti.

Ad agitare le acque sull'allargamento ha contribuito ieri anche una dichiarazione congiunta, sottoscritta da Francia, Germania, Italia e Olanda, nella quale si afferma in sostanza che Cipro non potrà sperare di essere ammessa nell'Unione finché non risolverà, «attraverso una soluzione politica», il suo status di isola divisa. Una posizione non nuova, che ribadita però proprio alla vigilia dei negoziati ufficiali ha avuto per ora il solo effetto di mandare su tutte le furie la Grecia, grande sponsor dell'ingresso di Cipro. «Posso garantirvi che nessun Parlamento greco ratificherà mai l'adesione di un nuovo Stato membro se questo principio ingiusto verrà utilizzato per Cipro», assicurava ieri sera il ministro degli Esteri greco George Papandreu.

La Commissione vorrebbe aprire ad altri sei Paesi ma i costi sarebbero altissimi

Francesco Manacorda

Usa-Russia

«Troppo tardi per le riforme»

WASHINGTON. Secondo il sottosegretario americano al Tesoro, Lawrence Summers, i governanti russi sono ormai troppo in ritardo per la realizzazione delle riforme economiche necessarie al risanamento del Paese.

«Il tempo del governo russo è scaduto in agosto», ha detto Summers, facendo riferimento alla svolta compiuta con la svalutazione del rublo e con l'interruzione del rimborso del debito russo con l'estero.

Anche se ha confermato la volontà di Washington di continuare ad aiutare la popolazione della Russia, il sottosegretario americano al tesoro ha aggiunto: «Non possiamo pretendere che si verifichi una svolta, più di quanto non le voglia il paese stesso».

Fra le cause cui il sottosegretario al Tesoro Summers attribuisce il blocco delle riforme in Russia, figura anche il precario stato di salute del presidente Boris Eltsin. [Agi]

Joschka Fischer leader dei Verdi tedeschi e il neo cancelliere Schroeder

Ma il Cancelliere ha detto «no» a ulteriori ritocchi del prezzo del carburante

Pace ecologica tra Schroeder e i Verdi

Dal '99 tassa sulla benzina e le fonti di energia

BONN. La «tassa ecologica», che prevede il rincaro della benzina e di tutte le fonti di energia per consentire una riduzione del costo del lavoro, entrerà in vigore il primo di gennaio. Gli sgravi ai contributi sociali pagati da imprese e lavoratori - pari allo 0,8 per cento, l'anno prossimo - non dovranno dunque essere finanziati fino a primavera con un aumento del debito pubblico, come in un primo tempo i socialdemocratici avevano ipotizzato. Ma le esenzioni per le aziende non saranno generalizzate, come chiedevano ampi settori dell'Spd, preoccupati della competitività internazionale del «made in Germany»: saranno legate invece all'esposizione energetica delle imprese, come chiedeva il partito ecologista. Soltanto le aziende ad «intenso utilizzo» d'energia e considerate strategiche (la produzione di alluminio, di acciaio o di cemento, per esempio) ne saranno esonerate: per tutte le altre saranno fissati degli «sconti» variabili ma compresi, a quanto pare, fra il 10 e il 20 per cento a seconda dei consumi annuali.

Ma aziende e naturalisti si dichiarano per opposte ragioni egualmente insoddisfatti

Alla vigilia del discorso d'investitura di Gerhard Schroeder davanti al Bundestag, in programma stamane, la coalizione rosso-verde ha dunque evitato d'un soffio una prova di forza fra Spd ed ecologisti che avrebbe indebolito il Cancelliere, nella sua uscita politicamente più significativa dal giorno dell'elezione: la presentazione del programma che guiderà nei prossimi quattro anni il suo governo, a cominciare da una riforma fiscale le cui anticipazioni hanno scontentato imprese e ceti medi, nonostante i miglioramenti apportati nelle ultime ore in seguito a una opposizione generalizzata.

Mentre ancora non si placano le polemiche sulla proposta Schroeder di abbassare a 60 anni l'età pensionabile, la definitiva conferma della tassa ecologica ha tuttavia sollevato nuove proteste: non soltanto fra gli imprenditori, che la considerano «un segnale sbagliato per l' "azienda Germania" e un modo puro e semplice per raccogliur soldi», secondo quanto ha dichiarato ieri sera un portavoce della «Camera per il commercio e l'industria», il DIHT. Anche le associazioni naturalistiche insorgono: «Un progetto non abbastanza vasto e incompleto, dal momento che si prevedono comunque eccezioni», lamenta il presidente della principale associazione per la difesa dell'ambiente (il «Bund»), Angelika Zahrnt.

Il compromesso approvato dopo un incontro fra il ministro delle Finanze (e leader dell'Spd) Oskar Lafontaine e il ministro dell'Ambiente, l'ecologista Juergen Trittin, prevede anche l'avvio di un programma per incoraggiare l'utilizzo di energie alternative e «rigenerantì», da quella solare a quella eolica. Ma pur contemplando ritocchi di tutte le fonti d'energia (dal gas al gasolio all'elettricità), non considera nuovi e più consistenti aumenti al prezzo della benzina, oltre a quello di 60 centesimi il litro già deciso a partire dal 1° gennaio. Lì chiedevano i Verdi, vi si è opposto Schroeder in persona: con una decisione che molti commentatori attribuiscono al suo passato di ex membro del Consiglio di sorveglianza della Volkswagen, negli anni di presidenza del Land Bassa Sassonia.

Nuove reazioni arrivano intanto alla proposta di abbassare l'età della pensione da 65 a 60 anni, considerata con favore dai sindacati ma giudicata «non finanziabile» dal leader degli imprenditori Dieter Hundt. Ieri anche il presidente dell'Ente federale del Lavoro, Bernd Jagoda, l'ha respinta considerandola «non attuale»: «Meglio cumulare ore di lavoro quando si è giovani, e trasformarle poi in 'tempo libero' quando si è anziani».

Emanuele Novazio

«E' un progetto folle che viola la privacy». «No, serve a facilitare gli interventi di pompieri e polizia»

Un furgone nero inquieta la Germania

Scatta fotografie per un'«anagrafe delle case» e accende la polemica

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li si incontra in periferia e in centro, nei viali d'accesso alle città e sui lungofiume, nei vicoli dov'è complicato circolare e nei quartieri residenziali più esclusivi. Tutti uguali, tutti neri: con le fiancate punteggiate - in alto - di obiettivi fotografici che a prima vista sembrerebbero invece segnali luminosi d'emergenza. E con un acronimo bianco-azzurro che - certo per caso - evoca un occhio gigantesco e inquisitore.

Da settimane, la piccola flotta di furgoni targati H (Hannover) percorre in lungo e in largo la Germania: con uno scopo che ha sollevato più di un brivido e perplessità diffuse, accanto a interessanti riflessioni sul confine fra pubblico e privato. Quello di fotografare tutte - proprio tutte - le case delle città con più di ventimila abitanti: milioni di facciate, milioni di porte e di finestre, di tetti e di tettoie, di vialetti d'accesso e di garage, di grondaie, di cancelli, di balconi, di inferriate.

Milioni di indirizzi. Per quale scopo? Per fornire uno strumento di intervento pubblico e all'occorrenza anche d'indagine a polizia e pompieri, a tecnici delle fognature e degli acquedotti, ad ambulanze e ad ispettori del catasto, rispondono alla «Tele-Info» di Garbsen, in Bassa Sassonia, alla quale si deve la più dettagliata e minuziosa riproduzione fotografica della struttura urbana tedesca.

Per «copiare» Hannover, la prima città già disponibile ad immagini riversate su cd rom, ci sono volute 120 ore di riprese con 48 macchine fotografiche mobili. Ma il catalogo sarà completo solo alla fine dell'anno prossimo: Berlino e Bonn, Amburgo e Francoforte, Monaco e Stoccarda, e poi via via il resto, metropoli e provincia. A un prezzo variabile fra i cinquanta e gli 85 milioni di lire, secondo la dimensione della città e dei dischetti: ma servirà anche un software speciale - una spesa di altri 175 milioni di lire - per accedere ai dati e poterli leggere. E un computer adeguato all'impresa: nessuna possibilità per i normali personal.

Sono in molti ad avere perplessità di fronte a una codifica gigantesca e implacabile che oltre all'altezza delle porte misura perfino lo spessore degli stuoini, la filigrana delle tendine, l'intensità cromatica di ghiaia e terriccio. «Siamo arrivati a una nuova dimensione, nel potere privato di codificare i dati», denuncia il responsabile federale per la protezione e la riservatezza dei dati, Joachim Jacob. Il timore è duplice: un abuso delle immagini, un utilizzo improprio, anche a fini criminali. O un impiego comunque lesivo della riservatezza e della libertà personali. Se infatti sulle facciate non compaiono i nomi di inquilini e proprietari, chi è interessato - magari per scopi commerciali - non ha che l'imbarazzo della scelta. Numerose società già forniscono indici informatizzati che - denunciano le associazioni per la protezione dei dati personali - sarà facilissimo combinare con la mappa urbana realizzata dalla «Tele-Info», completandone il profilo.

Le possibilità di un intervento giuridico e di un divieto sembrano tuttavia ridotte, conferma Jacob. La migliore difesa per i distributori dei cataloghi urbani - in grado di metterli al riparo da eventuali confische - sarà il rinvio all'«interesse pubblico» della raccolta, e meglio ancora alla sua «dimensione giornalistica».

[e. n.]

DALLA PRIMA PAGINA

FORZA CAMPIONE RAGAZZO

più tecnicamente dotato dei fuoriclasse in attività. L'anno del trionfo in Coppa Campioni a compimento di prove che avevano lasciato l'Europa a bocca aperta. L'anno della consacrazione mondiale con la maglia azzurra. L'anno che avrebbe celebrato la meritata conquista del Pallone d'Oro per Alessandro Del Piero. E invece il 1998 muore accanendosi contro un campione che a un certo punto, come il protagonista del *Falò delle vanità* di Tom Wolfe, è come se imboccasse l'uscita sbagliata: occasione maledetta che dà il via a una sequenza ininterrotta di rovesci, di disgrazie, di fraintendimenti. E anche, potenza di un maleficio, di infortuni gravissimi.

Quella notte ad Amsterdam , 20 maggio 1998, Del Piero non sembrava più lui. I suoi piedi non ne azzeccavano una, la sua testa sembrava appannata, i suoi movimenti risultavano innaturalmente impacciati. Infortunio, si disse anche allora. Ma all'indomani di uno scudetto bianconero conquistato con la bravura di Alex e tuttavia inquinato da polemiche inaudite e furibonde, molti capirono che qualcosa si era spezzato non nel fisico, ma nella mente di un campione che fino a un momento prima appariva in possesso del segreto che ti fa dribblare la vita tra gli applausi del pubblico pagante. Poi arrivò Francia '98, il tormentone del dualismo con Baggio, la palla che non rispondeva agli ordini di Alex. La pagina era voltata: gli applausi del pubblico pagante diventarono fischi e sberleffi, dilaganti nel silenzio sbigottito degli juventini disgustati dal codardo oltraggio.

C'è bisogno di ricordare quella disgraziata sequenza fotografica propalata nell'estate dei parapazzi per mettere alla berlina Alex? E i cori delle corride antibianconere eccitate dallo spettacolo del giovane toro in palese difficoltà?

Il colpo psicologicamente micidiale arrivò poi con le accuse esplicite e circostanziate di Zeman, la diffusione del sospetto che quel corpo capace di prodezze atletiche e balistiche fenomenali non fosse che un corpo gonfio di farmaci sospetti. Un corpo artificialmente perfezionato. Un corpo dopato.

Con tutta la forza che aveva dentro, Del Piero appariva negli ultimi tempi in ripresa. Ripresa lenta, problematica, contraddittoria: un'altalena di prove maiuscole e di esibizioni opache che tuttavia dava il senso di un destino rimessosi finalmente in carreggiata. Chi ne odiava la casacca bianconera assisteva alla risalita di Pinturicchio con diffidenza sarcastica mista a compatimento per i fedelissimi che a ogni giocata di Del Piero sussurravano: «E' tornato». Chi lo amava, percepiva in quella tenacia testarda la forza non domata di chi sta ricostruendo pezzetto dopo pezzetto il puzzle infranto in una maledetta notte di maggio ad Amsterdam. E aspettava la prova di una resurrezione sportiva che alludeva al percorso di un campione, di un uomo, che soffre in silenzio, ma non si dà per vinto.

Piace pensare che anche adesso, dopo il colpo malefico di Udine e la prognosi infausta per il vincitore morale dell'edizione 1998 del Pallone d'Oro, Alex Del Piero non abbia perso tutta la voglia di ricominciare e di rivincere. Anche il destino più infame, prima o poi, e oramai sazio, lascia in pace la sua vittima.

Forza, Alessandro.

Pierluigi Battista

Alla commemorazione nella sinagoga di Berlino, davanti al presidente tedesco e a Schroeder

Il rabbino d'Israele: Pio XII, dov'eri?

Sessant'anni fa la Notte dei cristalli

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dov'era il Papa, mentre in Germania e in Austria le sinagoghe bruciavano? Perchè Pio XII non condannò mai la "Notte dei Cristalli"?». E' quasi un grido, quello lanciato dal rabbino capo di Israele, Meir Lau, nella Sinagoga di Berlino davanti al cancelliere Gerhard Schroeder, al presidente federale Roman Herzog, al presidente del Bundestag Wolfgang Thierse: sessant'anni dopo il pogrom che segnò l'avvio delle persecuzioni naziste contro gli ebrei e che condusse alla soluzione finale e all'Olocausto, le cerimonie per ricordare i morti di allora ma soprattutto le vittime «anticipate» dagli orrori di quella notte di novembre, sono l'occasione per un atto d'accusa durissimo e amplificato dalla circostanza, dall'evenienza, dal carico simbolico del luogo e del momento. La Chiesa cattolica - dice in sostanza il rabbino Meir Lau nell'anniversario di un avvenimento chiave per il destino del popolo ebraico - avrebbe potuto evitare il peggio ma non si mosse: «Se in Vaticano Pio XII avesse detto una sola parola, il 10 novembre di sessant'anni fa, oggi nella storia ci sarebbero moltissime persone in più, oltre a Oskar Schindler, da ricordare per aver salvato la vita agli ebrei».

Ma quella parola non c'è stata, insiste Meir Lau: «Così come un altro Papa non disse nemmeno una parola nel 1923, quando venne pubblicato "Mein Kampf". Così come in Vaticano non si disse una parola nel 1933, quando Adolf Hitler divenne Cancelliere. Come non si disse una parola nel 1936, quando furono promulgate le leggi razziali di Norimberga. Come non si disse una parola il 1° settembre del 1939, (l'invasione della Polonia che provocò lo scoppio della guerra, ndr), e nemmeno dopo il gennaio del 1942» (quando alla Conferenza di Wansee, a Berlino, venne decisa la soluzione finale, lo sterminio degli ebrei, ndr).

Quello del rabbino-capo di Israele non è il solo atto d'accusa affiorato nel ricordo del pogrom che diede l'avvio all'Olocausto. Anche il capo della comunità ebraica tedesca, Ignatz Bubis, ne ha fatto l'occasione di una durissima denuncia: «Negli ultimi anni, in larghi strati della società tedesca l'antisemitismo si è trasformato in un atteggiamento accettabile e tollerato», ha detto alle cerimonie di Berlino. Una modifica di sostanza, che trova riscontro anche in dettagli soltanto in apparenza marginali: «Se prima le lettere minatorie che mi arrivavano erano anonime, adesso sono firmate con tanto di nome, cognome e indirizzo. Segno che la gente, oggi, si sente di nuovo autorizzata ad esprimersi apertamente, in questo senso».

Senza contare, insiste Bubis, che da qualche tempo in Germania si fa di nuovo strada «la cultura del guardar dall'altra parte»: «Molti nella nostra società si ritraggono», di fronte alle aggressioni di carattere neonazista e antisemita, «invece di intromettersi» per spezzare il cerchio della violenza e dell'orrore. Senza contare che «in passato l'estremismo di destra era il dominio degli strati sociali più deboli, mentre oggi vi aderiscono anche gli intellettuali». Un riferimento, quest'ultimo, alla polemica rovente avviata nelle scorse settimane da un intervento dello scrittore Martin Walser, uno degli intellettuali tedeschi più seri e autorevoli, secondo il quale un monumento all'Olocausto sarebbe «una monumentalizzazione della vergogna», un modo esterno ed esteriore di ripensare le pagine più cupe e fosche del passato tedesco. Attenzione a una «strumentalizzazione di Auschwitz che rischierebbe di provocare l'effetto contrario a quello desiderato», aveva ammonito Walser in occasione del conferimento del prestigioso «Premio della pace» nella Paulskirche di Francoforte. Ieri la replica di Bubis: «Quel che più mi sorprende è leggere in tanti giornali che Walser ha semplicemente detto quanto sono in molti a pensare. La normalità non può voler dire nuovo antisemitismo. Normalità, per me, è quando gli ebrei credono di poter di nuovo vivere in Germania per impegnarsi nella miglior democrazia che abbiamo avuto finora».

Emanuele Novazio

Il rabbino capo d'Israele Meir Lau. A lato, il presidente tedesco Herzog alle commemorazioni

GERUSALEMME

Respinto un gruppo di destra tedesco

GERUSALEMME. Il ministero degli Interni israeliano ha annunciato che intende negare l'ingresso nel Paese alla delegazione di circa 40 esponenti dell'estrema destra tedesca, il cui arrivo - per una visita ai luoghi santi cristiani - avrebbe coinciso con il sessantesimo anniversario della «notte dei cristalli» (9-10 novembre 1938), il pogrom che segnò l'inizio della persecuzione violenta degli ebrei in Germania. Al gruppo era stato chiesto prima della partenza di rinunciare alla visita, che in Israele ha provocato vivaci reazioni di protesta e di sdegno da parte dei sopravvissuti ai campi di concentramento. Ma l'invito è rimasto inascoltato e la delegazione si è imbarcata su un aereo della Lufthansa. Inutilmente, perché il ministero israeliano ha negato il permesso d'atterraggio, ed il volo è atterrato ad Ankara, in Turchia. Secondo la stampa israeliana Joachim Siegerist, che avrebbe dovuto guidare il gruppo, avrebbe deciso di rinunciare al viaggio e dovrebbe essere sostituito da Heinrich Lummer, un berlinese espulso dalla Cdu (Unione cristiano-democratica) per le sue attività di estrema destra. Il presidente del parlamento israeliano ha chiesto di boicottare la visita della delegazione e l'ambasciatore tedesco, Theodor Wallau, ha annunciato che non incontrerà il gruppo.
[AdnKronos]

Destra all'attacco alla vigilia della celebrazione della vittoria

Jospin: ho detto cose umane

Fini a Scognamiglio: così si uccide la patria

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno solo ventiquattr'ore per fare la pace, Jacques Chirac e Lionel Jospin, prima della solenne cerimonia che domattina li vedrà accogliere all'Etoile la regina Elisabetta per commemorare insieme l'armistizio franco-tedesco. Sono trascorse 80 primavere da quell'11 novembre 1918. Ma la grande guerra in versione remake che Jospin e Chirac combattono su fronti opposti in nome della memoria collettiva non accenna tregua. Giovedì scorso il premier affermò che è necessario «reintegrare nell'onore nazionale» disertori e fuggiaschi, messi al muro in quell'annus horribilis per le truppe anglo-francoitaliane che fu il '17. Chirac fustigò l'iniziativa, giudicandola «inopportuna». L'Eliseo fece inoltre capire che il postumo embrassons-nous nuoceva all'immagine di una Francia, le cui rievocazioni ufficiali il neocancelliere tedesco Schroder già snobba prendendo le distanze da Kohl. La Droite seguì come un sol uomo il suo capofila storico, rincarando la dose. Ed ecco il finora silenzioso Jospin contrattaccare. «Questa polemica mi sorprende: non aveva proprio ragion d'essere», spiega rinfocolandola. Sostiene, il premier, che ha la storia dalla sua. «Le testimonianze di storici ed ex militari dimostrano come la mia apertura fosse umana, giusta e necessaria».

Lo scontro prosegue, in somma, a muso duro. Verdi, Rosa (Ps) e Rossi (Pcf) serrano le file difendendo il primo ministro. Analoga concentrazione di truppe sulla Destra. Salvo Giscard, il quale attacca Chirac difendendo la Gauche. Ma picconare l'Eliseo è la sua occupazione quotidiana da quando ha compreso che non intende affidargli prestigiosi incarichi. In compenso, l'ala dura del gollismo va giù secca. Riunitisi a Colombey-les-deux-Eglises per il pellegrinaggio annuo sulla tomba in cui riposa il Generale, 70 parlamentari Rpr rompono le righe attaccando a fondo la «manovra suicida» jospiniana. Il loro leader, Philippe Séguin evoca il «neorevisionismo» - parola killer, nel lessico francese: quasi Jospin fosse un novello Faurisson o Garaudy - e dice di temere che la Sinistra si accinga a due altre imprese spericolate: la riappacificazione Vichy-Francia libera e l'indulgenza verso chi tradì, sabotò, uccise nella battaglia senza quartiere Fln algerino-Armée, di cui fruirebbe - perché no? - la stessa Oas. «Dovremmo forse riconciliarci con le Waffen SS?», tuona Séguin. I suoi l'applaudono. Mettere in imbarazzo l'esecutivo costituisce una manna insperata. E che l'Udf preferisca mediare che allinearsi, non turba lo Rpr.

Come prevedibile, il Front National si oppone con veemenza alla sortita di Jospin. «E' scandaloso equiparare chi fece il suo dovere a quanti fallirono», osserva il numero due Bruno Mégret. Un inatteso appoggio gli giunge da Gianfranco Fini. Che, pur non citando «La Stampa» - ripresa, invece, con abbondanza sui media transalpini - attacca il ministro Scognamiglio per le dichiarazioni rese. «I nostri governanti si stanno avviando sulla stessa strada di Jospin. Ma l'equiparazione, nelle due grandi guerre fratricide europee, tra chi ha difeso il suo Paese e i disertori, uccide il concetto medesimo di patria». Divisi su tattica e ideologia, i «fratelli nemici» An-Fn ritrovano infine, grazie a Jospin, un vessillo comune dietro cui sfilare: il «giù le mani dal '14-'18».

Enrico Benedetto

Il primo ministro francese Lionel Jospin

I parlamentari fedeli a Chirac si radunano nel paese di de Gaulle «Coi disertori riabilitate anche le SS?»

LETTERA

Il ministro della Difesa: gli eserciti sono fatti di uomini liberi e consapevoli

CARO Direttore,
ho seguito con interesse il dibattito ospitato dal Suo giornale che ha fatto seguito alla proposta del premier francese Jospin di «riabilitare» coloro che perirono con il marchio del disonore nel corso della Prima guerra mondiale.

Non posso che condividere il sentimento di pietà che muove questa proposta, e mentre lascio agli storici il giudizio definitivo su quelle tragiche vicende, e sul contesto nel quale si verificarono, sento il dovere esprimere due considerazioni etiche.

La prima è che nel 1917 certamente si verificarono episodi che ripugnano allo spirito del liberalismo, in nome del quale si combatterono la Prima, la Seconda guerra mondiale e la Guerra fredda. E' il caso, ad esempio, delle decimazioni, che violarono i più elementari principi del diritto penale.

La seconda, come bene testimonia l'episodio del generale americano Patton nel corso della Seconda guerra mondiale, che fu costretto dai suoi superiori Eisenhower e Bradley a scusarsi pubblicamente con il soldato che aveva schiaffeggiato accusandolo di codardia, è che gli eserciti delle democrazie devono essere fatti di uomini liberi e consapevoli, e non di poveri ragazzi terrorizzati dalla violenza ottusa del fanatismo ideologico.

Carlo Scognamiglio

Scontro tra storici e giuristi repubblicani e democratici: «Processo giusto». «No, un'aberrazione»

Impeachment, partenza al rallentatore

Nessuno lo vuole, ma le audizioni sono iniziate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«George Washington avrebbe votato per l'impeachment», insiste Stephen Presser, professore alla Northwestern University. «Ma andiamo», risponde stizzito Arthur Schlesinger, de[redacted] degli storici americani. «Qui stiamo trivializzando l'idea stessa dell'impeachment».

Nel primo giorno delle audizioni preliminari per la messa sotto accusa di Bill Clinton, diciannove storici e costituzionalisti hanno bisticciato pubblicamente sulla legittimità di mettere sotto accusa il Presidente per la vicenda Lewinsky.

La vittoria [redacted] sorpresa dei democratici nelle elezioni di mid term la settimana [redacted] ha ovviamente ridotto la pressione politica a favore dell'impeachment. Ma la «macchina» ormai si è messa in moto e il processo deve comunque andare avanti. Tanto più che proprio ieri la Corte Suprema ha dato via libera all'interrogatorio sia di Bru[redacted] Lindsey, legale della Casa Bianca e strettissimo collaboratore di Clinton, che delle guardie del corpo del Presidente - gli avvocati della Casa Bianca avevano invocato l'immunità in ambo i casi. E non è escluso che il procuratore Kenneth Starr li chiami nuovamente a testimoniare.

Ma la maggioranza del Paese non ne vuole sapere di un prolungamento delle indagini. E lo stesso partito repubblicano, che aveva cavalcato lo scandalo a settembre e ottobre, adesso vuole accelerare l'intero processo per non riceverne ulteriore danno. L'intervento di ieri degli storici e dei costituzionalisti avrebbe dovuto essere una pacata discussione per aiutare i deputati a fissare i paletti dell'inchiesta, avrebbe dovuto chiarire che cosa i padri fondatori intendevano quando scrissero che l'impeachment era giustificato solo in presenza di «tradimento, corruzione e altri crimini e misfatti». Ma il dibattito ha finito per riaccendere lo spirito polemico e la partigianeria tra democratici e repubblicani che si erano sopiti dopo le elezioni martedì scorso.

L'assalto contro l'impeachment è stato guidato da Schlesinger, il più anziano e il più noto degli storici chiamati a testimoniare, ma anche un convinto sostenitore del Presidente. «Metterlo sotto accusa per aver mentito su una questione di sesso significa abbassare pericolosamente la soglia dell'impeachment», ha spiegato. «E questo rafforzerebbe pericolosamente [redacted] potere del Congres[redacted], trasformando il nostro sistema presidenziale in un siste[redacted] quasi-parlamentare. L'impeachment diventerebbe l'equivalente [redacted] voto di sfiducia nei Parlamenti europei».

Per questo stesso motivo lui e altri hanno criticato anche l'ipotesi di [redacted] censura del Congresso nei confronti di Clinton - ipotesi di cui si [redacted] parlato [redacted] possibile compromesso per evitare di andare fino in fondo con l'impeachment. «Avremmo censure del Congresso contro il Presidente ogni anno», ha protestato il reverendo Robert Drinan, gesuita, professore di diritto alla Georgetown University.

Henry Hyde, repubblicano e presidente della commissione Giustizia che conduce le indagini, ha tratto spunto dall'intervento [redacted] alcuni storici a favore dell'impeachment per ricordare che «qui non [redacted] tratta di giudicare un Presidente che ha mentito a proposito di una sua relazione sessuale. Stiamo parlando di spergiuro, di ostruzione di giustizia. E sarò anche ingenuo ma continuo a credere che nessuno, nemmeno [redacted] Presidente, debba essere al di sopra della legge».

L'uscita di Hyde ha rafforzato l'impressione che, al di là dell'intervento degli storici e dei costituzionalisti, la commissione Giustizia, dominata dalla destra repubblicana, sia già decisa a votare a favore dell'impeachment. Poi la parola passerà all'aula, e [redacted] il voto appare più incerto perché la maggioranza repubblicana nella nuova Camera è ormai ridotta a una decina di seggi.

Andrea di Robilant

Il presidente Clinton presiede la riunione del Consiglio di sicurezza che ha discusso le misure da adottare nella nuova crisi aperta da Saddam nel Golfo Persico

Un erede [redacted] Gingrich

Per la riscossa i repubblicani puntano sul manager Livingstone

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina anche l'ultimo rivale si è tirato indietro e Robert Livingston, deputato della Louisiana, adesso ha la strada spianata per diventare il prossimo speaker della Camera dei rappresentanti dopo le dimissioni a sorpresa di Newt Gingrich la settimana scorsa. La rapida nomina di Livingston, che sarà formalizzata la settimana prossima, evita al partito una battaglia ad oltranza tra le sue due anime, la destra religiosa e l'ala moderata. E segna un ritorno ad una leadership meno ideologica e più pragmatica. «Newt era un visionario, io sono un manager», ha dichiarato il prossimo speaker.

All'indomani della disfatta repubblicana alle elezioni di midterm Livingston si era fatto subito avanti. E con la tipica retorica del regicida, aveva evocato la sua «lunga amicizia» con Gingrich, lo aveva paragonato addirittura a Winston Churchill. Poi si era candidato alla guida della Camera, di fatto accelerando la caduta del suo predecessore.

Livingston si considera un conservatore doc, nient'affatto moderato, ma il suo stile pacato, la sua abitudine al compromesso lo hanno reso l'uomo ideale per tenere unito il partito nell'era post-Gingrich. E il suo trionfo suggerisce che l'ondata «rivoluzionaria» che portò Gingrich al potere nel 1994 è ormai entrata a far parte dell'establishment. «La classe del '94», ha scritto il New York Times, «ha lasciato le barricate».

In realtà lo stesso Gingrich si era spostato verso il centro negli ultimi due anni. Ma lo aveva fatto per conto suo, senza portarsi dietro [redacted] partito e addirittura alienandosi la base che lo aveva scelto come suo alfiere. Anche per questo, all'indomani delle elezioni, Gingrich si era guardato attorno e aveva scoperto di essere rimasto improvvisamente solo. **(a. d. r.)**

L'ultimo segreto di Monica

Presto pubblici i nastri con la sua voce

NOSTRO SERVIZIO

«La strategia Monica ha funzionato», si divertono a ripetersi l'un l'altro gli uomini della Casa Bianca, ancora deliziati per la «botta» elettorale presa [redacted] repubblicani che su Monica Lewinsky avevano puntato. Ma a quanto pare quella strategia sopravvive. Fra qualche giorno, è stato annunciato dalla presidenza della commissione Giustizia della Camera, ancora in mani repubblicane, verranno resi pubblici i nastri [redacted] conversazioni fra Monica [redacted] la sua amica-spiona Linda Tripp, il che sembra parente stretto della diffusione via Internet del «rapporto Starr» [redacted] della trasmissione televisiva della deposizione di Bill Clinton, cioè [redacted] due cose che hanno nauseato di più il pubblico.

Il contenuto delle chiacchiere fa Monica e Linda è arcinoto, come si sa, ma il «successo» dell'iniziativa [redacted] assicurato perché in tutta questa storia l'unico mistero rimasto è quello della voce di Moni[redacted]. Tutti conoscono la sua faccia, apparsa in tv milioni di volte ed anche in un reportage fotografico di «Vanity Fair» (che oltre tutto [redacted] ha preparato [redacted] altro per il suo prossimo numero); tutti conoscono di lei ogni cosa più recondita perché [redacted] sua vita è stata sezionata per mesi senza pietà; ma a parte i [redacted] amici [redacted] parenti, i suoi avvocati [redacted] naturalmente il procuratore Kenneth Starr che l'ha interrogata [redacted] lungo, nessuno conosce la sua voce.

Appena i nastri verranno diffu[redacted] anche quel mistero svanirà, con grande scorno, è da supporre, di Barbara Walters, l'intervistatrice principe della tv [redacted] le cui trattative con Monica per una di quelle interviste-confessioni in cui [redacted] specializzata vengono date a buon punto. La Abc che la trasmetterà dice che non pagherà un centesimo; l'unico accordo di tipo economico è che Monica avrà la possibilit[redacted] di «vendere» in proprio l'intervista al di fuori di Stati Uniti e Canada.

Da risolvere ci sono però ancora due problemi: uno è la «clausola del silenzio» contenuto nell'accordo raggiunto a suo tempo da Monica con Starr, quando alla ragazza fu concessa l'immunità giudiziaria. In pratica, Starr deve «approvare» la concessione dell'intervista e la cosa, dice la Abc, «è in discussione». L'altro problema sono i cinque milioni di dollari che Robert Murdoch sta sventolando davanti alla faccia di Monica per convincerla a dare quell'intervista alla sua Fox Entertainment invece che alla Abc. Lei dice che vorrebbe Barbara Walters, ma i cinque milioni di Murdoch pare che la attraggano molto.

Sulla sua storia col Presidente ieri si è avuto anche il primo «statement» in veste di governatore del Minnesota di Jesse Ventura, l'ex campione di wrestling, lotta finta, diventato l'oggetto della curiosità generale dopo che ha sbaragliato alle elezioni sia il candidato democratico che quel lo repubblicano. «Divertirsi fuori del matrimonio va bene - dice - se lo [redacted] fa in un motel. Ma se viene fatto alla Casa Bianca ho qualche problema». La Casa Bianca, spiega infatti, «appartiene a tutti noi, il Presidente è solo un inquilino». Inoltre Ventura ha invitato Hillary a stare di più a casa e inchiodare il marito al letto coniugale per impedirgli ulteriori scappatelle: «Penso che non dovrebbe lasciare la Casa Bianca tanto spesso come usava fare un tempo. Mi pare che ogni volta che partiva accadessero brutte cose».

Franco Pantarelli

Monica Lewinsky negli ultimi mesi e di nuovo ingrassata

DINI

«No a un blitz contro l'Iraq»

BRUXELLES. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini torna [redacted] pronunciarsi contro un intervento militare per punire l'Iraq. «Non credo che sarebbe una risposta saggia - ha spiegato in una conferenza stampa a Bruxelles, dove [redacted] intervenuto alla riunione mensile con i colleghi dei Quindici -. Mi auguro che non si vada in questa direzione e che si riesca a trovare [redacted] soluzione diplomatica, come in passato». Dai ministri dell'Ue è stato lanciato «un forte appello» a Baghdad affinché riprenda la collaborazione con gli ispettori dell'Onu. Solo così, ha rilevato Dini, vi potrà [redacted] «un riesame complessivo del sistema delle sanzioni contro l'Iraq già previsto da una risoluzione Onu». I Quindici, ha aggiunto, auspicano che si possa «individuare un percorso per giungere alla rimozione delle sanzioni, una volta che l'Iraq abbia mutato atteggiamento». Anche perché «non si può pensare a sanzioni che restino in vigore a tempo indefinito», né vi sono prove che Saddam «possa nascondere armamenti chimici e batteriologici». (Agi)

Oggi i cinque giudici dovrebbero pronunciarsi, il leader tory Hague si schiera con l'ex dittatore

«Lord, [redacted]»

Parla la difesa di Pinochet: non potete giudicare la Storia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'arresto di Augusto Pinochet e, peggio, [redacted] sua eventuale estradizione in Spagna rappresentano una grave minaccia alla stabilità politica del Cile. E' questa [redacted] carta politica, [redacted]nto a quella puramente giuridica, con cui gli avvocati dell'ex dittatore hanno dato ieri battaglia davanti ai cinque giudici supremi [redacted]la Camera dei Lord per respingere l'appello della pubblica [redacted] decisa [redacted] far rovesciare la sentenza di due settimane fa che aveva definito illegale l'arresto [redacted] generale. Oggi l'udienza potrebbe concludersi: quattro giorni contro i due previsti alla vigilia. [redacted] la decisione [redacted] cinque ermellini - due sono giudicati liberali, due conservatori [redacted] uno a metà strada - resta difficile da prevedere.

Certamente, ha ammesso ieri l'avvocatessa Clare Montgomery, c'è l'esigenza di punire il mancato rispetto [redacted] diritti umani; ma bisogna anche rispettare l'imperativo della riconciliazione di un popolo. Il punto in discussione, ha precisato, è se «il giudiziario debba interferire nel difficile equilibrio fra gli interessi della giustizia e quelli della stabilità di un Paese». Una decisione così delicata, ha insistito, «tocca semmai allo Stato in questione, non [redacted] un tribunale straniero». Per il resto la difesa si appella all'«immunità sovrana»; quella di cui Pinochet, secondo la sentenza dell'Alta Corte, fruisce in quanto ex capo dello Stato. E' l'immunità che l'accusa c[redacted] di scalzare, sostenendo che il generale era già responsabile di una politica sanguinaria prima di diventare capo dello Stato.

La Montgomery è andata oltre: che sia il Cile, ha detto, [redacted] giudicarlo: [redacted] una parte è stata proprio l'immunità che Pinochet si [redacted] autodecretata a facilitare [redacted] ritorno della democrazia, dall'altra ci sono già undici istruttorie in [redacted] sui [redacted] presunti delitti. Ed è la tesi sposata - fuori dalla severa aula dei Lord - anche dal leader conservatore William Hague, che ha incontrato ieri una delegazione di deputati cileni. «Quella transizione - egli ha detto - dev'essere sostenuta [redacted] non messa a repentaglio». Secca la replica di Juan Pablo Letelier, figlio dell'ex ministro della Difesa cileno [redacted]sinato a Washington dalla polizia segreta di Pinochet: «In Cile - ha detto - non c'è nessuna intesa, nessun accordo, nessuna soluzione». La lettera di Pinochet ai giornali inglesi, pubblicata domenica, indica anzi che l'ex dittatore «non ha fatto il minimo gesto di pentimento per le azioni brutali del suo governo, ma semplicemente le ignora».

Il generale Pinochet

Prima della difesa, ieri, aveva preso la parola - [redacted] nome di Amnesty International e dei parenti di alcune vittime - il professor Ian Brownlie, che aveva definito «piuttosto debole» - [redacted] comunque «anacronistico» - il concetto di immunità [redacted]. La definizione di quel secolare principio, ha detto lo studioso di diritto, «dovrà essere rivista in merito al tipo di delitti (genocidio, terrorismo e tortura; nda) [redacted] cui si riferisce la richiesta [redacted] estradizione». Come sfingi, i cinque Lord sono [redacted] ad ascoltare; neppure per loro la decisione sarà facile.

[redacted] Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

TREGUA ARMATA

delle sedie sulla tribuna. Una voce femminile dal fondo: «Le hanno tolto la poltrona ...». Risposta: «Ce la metteremo la prossima volta...». Ora D'Alema [redacted] in piedi, dietro il podietto di legno, lo si vede dalla cintola in su, con [redacted] effetto Farinata degli Uberti; sui due schermi [redacted] due lati della sala, invece, la figura presidenziale appare più slanciata per quanto la tv a circuito chiuso renda pastello lo sfondo azzurro della tenda, oltre ai colori delle bandiere alle spalle del capo del governo.

Poco più di un'ora di domande e risposte «in una forma più libera di dialogo, non vincolata all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri». Ci saranno più [redacted] cento giornalisti, in piedi e seduti sulle poltroncine, più i fotografi, i cameramen, gli addetti ai cavi e alle luminarie, i due commessi che offrono il microfono. La scenografia, di calcolata sobrietà, prevede che il presidente sia l'unico ad attirare gli sguardi. Il consigliere per la Comunicazione, Rondolino, [redacted] capo dell'ufficio stampa, Cascella, osservano leggermente defilati lo svolgersi della prima, periodica [redacted] *conference*. Il modello sembrerebbe appunto quello della Casa Bianca, inaugurato con Wilson, ma reso epico - e diventato materia di studio - ai tempi di Kennedy, che pure invidiava i solenni allestimenti costruiti su misura per De Gaulle. Quindi un'introduzione, lo *statement*, dedicata all'immigrazione, e poi le domande (nessuna delle quali [redacted] apparsa *planted*, preventivamente inserita). Sicuro di sé, tranquillo e assai meno sprezzante del solito, D'Alema se l'è cavata be[redacted]. Ha risposto su «ribaltini» (appena un po' verboso), finanziamento pubblico, conti correnti (qui ha inforcato gli occhialini e prontamente tirato fuori un dossier), abbassamento dell'età pensionabile, legge elettorale, istituzioni europee (preparatissimo, anche su certi remoti [redacted]ssaggi giscardiani), privatizzazione dell'Enel [redacted]uona conoscenza dell'iter procedurale), pericoli di recessione, federalismo (qui giocava in casa, da presidente della Bicamerale) e trasporti.

Ha bevuto, si è ripetutamente schiarito la gola, a un certo punto si è pure inconsapevolmente dedicato a un embrione di origami, ma soprattutto ha dato l'impressione di uno che [redacted] le questioni perché le ha studiate. Da un punto di vista più strettamente comunicativo, [redacted] parso di capire che il modulo dalemiano prevede una risposta abbastanza articolata che tende via [redacted] a semplificarsi e nel contempo a ripetersi [redacted] una certa circolarità, fino al punto in cui emerge una frase a effetto, qualcosa che assomiglia a uno slogan.

Quando, in chiusura, il presidente ha accennato [redacted] suoi personali rapporti con l'informazione per auspicarne un miglioramento, il più era fatto. Certo rimarrà sempre «il disturbo», ha fatto presente D'Alema, di «veder scritte cose non vere». Ma sulla mancata definizione di non-verità - che tanto nel giornalismo politico quanto nel linguaggio dei politici richiederebbe più impegnativi approfondimenti - si è siglata la provvisoria pacificazione.

Per circa tre ore, a proposito dell'utilità [redacted] questa prima *news conference*, e cioè dalle 10,30 alle 13,30 le quattro agenzie a cui [redacted] abbonata la redazione romana della *Stampa* hanno lanciato quasi 60 dispacci, sul totale di un centinaio. Ma solo nella saletta di Palazzo Chigi si poteva capire con quanta larghezza D'Alema usi la prima persona personale: «Ho ricordato», «ne sono testimone», [redacted] stesso sono rimasto colpito», «ho sentito», «credo di poter dire», «sono convinto», «spero», «mi disturba». E anche questo conferma la sensazione di una leadership che tende [redacted] ad imporsi oltre il ruolo che la Costituzione assegna al presidente del Consiglio. Quasi un anticipo di presidenzialismo imposto dai tempi.

Filippo Ceccarelli

Il presidente del Consiglio e l'allarme clandestini: la situazione è sotto controllo

«Non c'è un'emergenza immigrati»

Ma An attacca: una sanatoria illimitata
Critico anche Martelli: sembra una resa

ROMA. Massimo D'Alema getta acqua sul fuoco della questione immigrazione: nega l'esistenza di una «particolare emergenza» in Italia, promette agli extracomunitari la «regolarizzazione progressiva» di chi risponde ai requisiti della legge e si avvia questa mattina a firmare con il collega albanese Pandeli Majko il rinnovo dell'accordo anti-clandestini, che prevede l'impegno delle nostre forze di polizia nelle acque di Valona.

Durante il suo briefing di ieri a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio si è mostrato rassicurante sulla capacità di «governare l'immigrazione» nonostante il continuare degli sbarchi clandestini lungo le coste dell'Adriatico. «Non siamo di fronte ad un'emergenza drammatica o sfuggita al controllo - ha affermato -. Tra i Paesi europei siamo quello meno investito dal flusso migratorio e con una normativa d'avanguardia».

Toni tranquillizzanti anche per le decine di migliaia di immigrati in fila davanti alle questure per ottenere uno dei 38 mila permessi ancora in palio per il 1998: «In Italia ci sono un milione e 200 mila immigrati che lavorano, pagano le tasse, concorrono all'economia e ai quali bisogna garantire pienezza di diritto, chi rientra nei criteri stabiliti sarà regolarizzato progressivamente». «La cifra di 38 mila non è il tetto - ha aggiunto - perché i flussi di chi si annetterà nel 1999 devono tener conto di chi già vive regolarmente nel nostro Paese». Ovvero: gli extracomunitari con un lavoro che non rientreranno nei 38 mila permessi del 1998 possono ben sperare per il 1999. «Meglio due immigrati regolari che un clandestino gestito dalla malavita» ha concluso D'Alema. Ma la reazione dell'opposizione è stata decisamente negativa. Alleanza nazionale chiede un incontro urgente con il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, perché «è oramai saltato l'intero impianto della legge sui flussi migratori» e «siamo davanti a una strategia di sanatoria illimitata da parte del centrosinistra». Assai critico anche Claudio Martelli, ex titolare degli Interni ed ora consigliere del dicastero Affari Sociali: «Usare il decreto sui flussi come una sanatoria significa arrendersi alla clandestinità».

[redacted]

Oggi a Palazzo Chigi la firma della nuova intesa con l'Albania

I toni del presidente del Consiglio mirano però anche a rasserenare il clima con l'Albania alla vigilia della prevista firma di oggi a Palazzo Chigi per il rinnovo dell'intesa contro il crimine organizzato, che prevede fra l'altro l'invio di contingenti di forze di polizia sull'isolotto di S[redacted] per controllare il litorale di Valona, da dove parte la maggior parte degli scafi illegali. A Tirana infatti nelle ultime settimane non sono mancate le polemiche contro le pressioni italiane ed anche contro l'imminente arrivo dei nuovi contingenti [redacted] polizia. L'opposizione non ha esitato a parlare di «occupazione di fatto». Lo stesso 31enne premier Majko incontrando ieri Achille Occhetto, presidente della commissione Esteri della Camera, ha dato voce a questi malumori chiedendo una «nuova partnership» e «relazioni più mature» simili a quelle che l'Italia ha [redacted] gli altri Paesi «vicini ed alleati». Fra le richieste albanesi c'è soprattutto l'elargizione dei 210 miliardi di aiuti previsti dalla Finanziaria 1998 e dei 57 residui dallo stanziamento complessivo di 258 miliardi fatto fra il 1992 e il 1997. Alla Farnesina intanto gli esperti della cooperazione allo sviluppo hanno quasi ultimato un nuovo piano d'emergenza, del valore di circa 7 miliardi, per creare entro i primi mesi del 1999 alcune centinaia di posti di lavoro nella zona di Valona. L'intera agenda bilaterale sarà comunque questa mattina al centro della riuni[redacted] a Palazzo Chigi a cui parteciperanno anche i ministri Dini, Fassino, Scognamiglio, Jervolino, Bersani, Turco e i loro colleghi schipetari giunti a seguito del premier e già impegnati ieri in una fitta serie di incontri. Assieme all'intesa anticlandestini, verrà siglato anche un accordo fra l'Enel e la consorella albanese Kesh per la fornitura di due trasformatori (valore 6 miliardi) tesa ad evitare carenza di energia durante i rigidi mesi invernali.

[redacted] Molinari

Circa mille cinesi si sono accalcati ieri mattina a Milano davanti al loro consolato per la sanatoria

[redacted] Francia [redacted]

Ventimiglia: in 48 ore arrivati da oltralpe 400 extracomunitari

VENTIMIGLIA. In massa dalla Francia per un permesso di soggiorno. La notizia [redacted] sanatoria è uscita dai confini italiani spingendo centinaia di immigrati extracomunitari in Francia ad oltrepassare il confine. In meno di 48 ore gli agenti della polizia di frontiera ventimigliese ne hanno identificati e fotosegnalati circa 150. Si tratta di nordafricani, senegalesi, cingalesi e cinesi, fermati alla stazione ferroviaria e all'autostrada, dove sono giunti abusivamente. «La situazione è per ora tranquilla - ha dichiarato il capogabinetto della questura di Imperia, Pietro Martullo - da giovedì scorso, abbiamo ricevuto 400 domande». L'arrivo in massa degli extracomunitari è giustificato dal fatto che i permessi sono limitati. Chi primo arriva, ha maggiori speranze per un futuro accoglimento della domanda. Tanti, poi, si sono già candidati per la prossima sanatoria.

Dopo [redacted] questure è assalto ai consolati: caccia aperta per documenti di identità e per le «prove» necessarie per dimostrare la presenza in Italia prima del 27 marzo '98. Non sono mancati i disordini. I più gravi a Roma dinanzi alla sede di rappresentanza albanese nel quartiere Nomentano. Più di 500 cittadini albanesi hanno occupato la strada dinanzi all'ambasciata fin dalla prima mattina bloccando più volte il traffico poi azzuffandosi tra loro perché non venivano rispettati i posti in fila. Ci sono stati spintoni e pugni poi l'intervento di polizia e carabinieri ha messo ordine. [r. cri.]

Con infinito dolore e [redacted] **Silvana**, **Fabrizio** e [redacted]ra insieme ad **Andrea** e all'amata nipotina **Camilla** annunciano la prematura perdita dell'amato

Pier Giuseppe Viola

anni 68

Veglia di preghiera martedì 10 corrente ore [redacted] parrocchia Madonna Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo n° 40, Torino. I funerali avranno luogo mercoledì 11 ore 10,30 [redacted] chiesa parrocchiale di Volpiano. Un grazie di cuore al dott. [redacted] Boggiato e famiglia per la costante e premurosa assistenza prestata. Un ringraziamento particolare a tutti i [redacted] che lo hanno accompagnato nella sua sofferenza. Non fiori ma offerte [redacted] centro tumori di Candiolo.
— **Torino**, 8 novembre 1998

Siamo vicini a Fabrizio e alla sua famiglia in questo doloroso momento. **Gianni** [redacted]**di** e **Sandra Grifoni**.

Partecipiamo commossi. Cugini **Lucia**, **Piero**, **Mariagrazia Arolla**.

Fabrizio, ti siamo vicini.
Carlo Gavotti
Cristina Borio
Stefano e **Roberta Bellelo**
Gianpaolo Ciliberti
Cristina Alfieri
Fabio Capoletti
Paola Panicco
Giancarlo Bouvet
Cristina Farrando.

Giorgio e **Camilla Bazzea** sono vicini a Silvana.

La famiglia **Giaretta** si unisce costernata al dolore di Silvana, Fabrizio e Barbara per la perdita del caro **BEPPE**. La sua semplicità, la sua generosità e disponibilità rimarranno per sempre nel nostro cuore
— **Montecchio Maggiore**, 9 novembre [redacted].

Al caro amico [redacted] ricordandolo affettuosamente. **Baca Rosy** [redacted]

La famiglia **Boggero** è affettuosamente vicina a Silvana, Barbara e [redacted] in questa triste circostanza.

Giovanni Francone, **Marco Prandi** e **Collaboratori** dello **Studio Francone** partecipano con vivo cordoglio [redacted] dolore dei familiari per la scomparsa di

Piergiuseppe [redacted]

Torino, 9 novembre 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci tutti** del «**Golf** [redacted] **Margherita**» partecipano al dolore dell'amica Silvana per la prematura scomparsa del marito [redacted] anch'egli [redacted] del club.

Sono affettuosamente vicini a Silvana Viola gli amici del golf:
Laura e **Roberto Pollaci**
Giovanna e **Giorgio Bazoli**
Marialuisa e **Mario Ostengo**
Fam. **Tarquini Umbro**
Fam. **Barberis Franco**
Cristina ed **Alberto Mazza**
Etta e **Gianni Tamagno**
Emy e **Niccolò Patrone**
Letizia e **Felice Mottura**
Fam. **Abbo Duccio**
Andreina ed **Ugo Davani**
Maria, **Viviana** e **Nando Bolla**
Maurizia e **Piero Citta**
Marina ed **Otello Baggiato**
Agostino e **Ginetta Secola**
Giulia e **Carlo Oddenino**
Famiglia **Pecco**
Anita, **Roberta** e **Mario Piazza**
Luisa e **Lodovico Casaroza**
Paola ed **Ennio Firpi**
Patrizia e **Piero Decaroli**
Franco e **Annamaria Spelletti**
Giovanna e **Angelo Ascheri**
Liliana e **Mario Bolla**
Silvana e **Valentino Moretti**
Cristina e **Nicola Quercia**
Isa e **Bruno Biolatti**
Lalla e **Alberto Sola**
Anna e **Maurizio Maggia**
Luciana e **Piero Venturello**
Grazia e **Marco Viberti**
Piera e **Francesco Gho**
Gianni e **Carlo Milano**
Paola e **Roberto Tosi**
Liliana ed **Ernesto Zanconato**
Maria e **Piero Bianchi**
Maurizio Gho
Francesco Ghirardi
Sergio Sereni
Gianni Cava
Mario Saccona
Giuliana e **Rino Russo**
Marina e **Cristiano Daglio**
Giuliana ed **Eugenio Ramasotto**
Carlin e **Beppe Berardi.**

Alessandra Lordi
Mauro Sconfienza
Daniela Codo
Patrizia Moretta
si uniscono al dolore di Barbara e famiglia per la scomparsa dell'amato **PADRE**.

[redacted] al dolore di Silvana, Fabrizio, Barbara, Andrea e Camilla.
Rita Simonelli e la famiglia:
Otello, **Marisa**, **Eloisa**, **Antonella Baggiato**;
Marco, **Mirosa**, **Andrea**, **Sara** e nonna **Franceschetti**;
Giuseppe, **Angela**, **Giorgia**, **Alessandra**, **Valerio**, **Valentina Barbero**;
Giu[redacted] **Anna**, **Luisa**, **Giovanna**, **Marco Albezzani**;
Ezio, **Violetta**, **Barbara**, **Giorgio**, **Erika**, **Domenico Oliverio**;
Giuseppe, **Sandra**, **Mariateresa**, **Antonio**, **Nadia**, **Luca D'Asta**;
Giovanni, **Nella**, **Enzo**, **Laura**, **Michele**, **Giorgia Belardo**;
Sandro, **Lucia**, **Walter**, **Cristina Barbero**;
Bruno, **Marina De Angelis**;
Luigi, **Franca**, **Luca**, **Massimo Longoni**, **Gianni Bruni**;
Emilio, **Mariella**, **Andrea**, **Federico Rubatti**;
Nello e **personale tutto Ristorante Ciak**;
Antonio e **collaboratori Ristorante Dock-Milano**;
la **Società Borgo Vecchio** e **collaboratori tutti**;
la **Società Diverio Assicurazioni sas** e **collaboratrici tutte**.

Siamo vicini a [redacted] e famiglia Viola in questo triste momento. **Maria** [redacted] e **Kiki**.

Danilo, **Gabriella**, **Gabriele**, **Marco** piangono **BEPPE**.

Emilia, **Giovanni**, **Rosita**, **Chiara** ed **Ugo** condividono il dolore di Silvana e familiari per la perdita del loro caro **PIER GIUSEPPE**.

Direzione e **Personale** della **Ifas Gruppo**, prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Giuseppe Viola

— **Torino**, [redacted] novembre 1998.

Partecipano al lutto **Portaceri** [redacted] **Mobile** con i titolari [redacted] **Sobbia** e **Gabriella Marabla**.

Amici **Tennis Club** [redacted] **Pesce**, [redacted], **Gilli**, **Nigra**, **Orlandini**, **Moraglio**, **Trivero**, [redacted]**lici**, **Artuso**, **Bieu**, **Pellizzola**, **Di Pace**, **Nardoianni**, **Falchero** partecipano al dolore della famiglia Viola per la [redacted]rdita del loro **CARO**.

Si uniscono al dolore [redacted] famiglia Viola **tutti i Dipendenti** e **Collaboratori**.

Si uniscono al [redacted]lore le famiglie **Marinoni** e **Cortaldo**.

Enrico e [redacted] si uniscono [redacted] dolore della famiglia.

CAPOBRANCO, ci mancherai tantissimo. **Raffaella** e **Sergio Tomasinelli**.

Un grosso abbraccio a Barbara per la perdita del suo meraviglioso **PAPA'**. **Mauro** e **Giulia**, **Cella** e **Oriano Fava**.

Giacomo e **Isabella** sono vicini con affetto a Barbara e Fabrizio per l'immatura perdita del papà

Giuseppe Viola

— **Torino**, 10 novembre 1998.

La famiglia **Giovanni Rolle** e **Wilma** con **Enzo**, **Simona** ed il piccolo **Vittorio**, **Enrica** e **Roberto** prendono parte al dolore.

Le famiglie **Giuseppe Ricco** e **Gianna** con **Betti** e **Renzo**, **Valentina** e **Andrea** partecipano commossi al dolore.

La famiglia **Margherita** [redacted] con **Anna Maria** e **Mauro** si [redacted] al dolore.

Ciao **BEPPE** sei stato un grande amico. **Barbara**, **Roberto** e **Dado**.

Ida e **Giorgio** sono vicini nel [redacted] a Silvana, Barbara e Fabrizio per la scomparsa di **BEPPE**.

Ho combattuto la buona battaglia,
Ho terminato la mia [redacted].
Ho conservato la fede.
(S. Paolo)

Riposa nella pace del Signore

Agostino Sereno Regis

Lo piangono con tanto dolore la moglie **Alessandra Giordano**; le figlie **Ida** e **Chiara** con il marito **Michele Bianco**; la sorella **Mina** con la mamma e **Beppe Rusca**, i cognati **Carlo Alberto** e **Luisa de Fernex** e parenti tutti. La famiglia ringrazia il cugino pa[redacted] Giuseppe Giordano s.j. per l'assistenza spirituale; i medici curanti: prof. Delfino, prof. Giordano, dott. Mappa, dott. Melchiorri, dott. Pugliese, gli amici colleghi, la direzione, ed il personale della Casa di Cura Cellini [redacted] l'affettuosa partecipazione. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie mercoledì 11 ore 11,45.
Torino, 9 novembre 1998.

I nipoti **Cristina** [redacted] **Alberto**, **Edoardo** e **Tommaso**; **Federica**, **Francesca** ed **Enrica** porteranno sempre nel cuore il ricordo del loro tanto amato nonno **TINO**.

Grazie zio **TINO** per il grande affetto che ci hai dato. **Toi**, **Betta**, **Carlo** e famiglia.

Luigi e **Maria Luisa Giordano** con **Giacinto** e **Massimo**, padre **Giuseppe s.j.** si stringono con affetto alla cugina Sandra ed alla sua famiglia nel ricordo e nel rimpianto dell'indimenticabile **TINO**.

Roberto Palea e famiglia, **Matilde Pons Palea**, partecipano commossi al gravissimo lutto.

Ugo e **Franca** sono fraternamente vicini a Sandra, Ida e Chiara nel rimpianto [redacted] caro [redacted]

Siamo affettuosamente vicini a Sandra, Ida e Chiara ricordando l'**AMICO** di sempre. **Dado**, **Lolly**, **Franco**, [redacted]**ura** e **Beppe**.

Gianmarco e **Silvana** con **Cristina** e **Marco** si stringono con affetto a Sandra, Mina e famiglia.

Mary, **Mina** e **Beppe**, **Alberto Carla** e **Fabrizio**, **Alessandra** e **Umberto**, **Annalaura** e **Francesco** con **Alessandro** ed [redacted]**uele**, affettuosamente vicini a zia Sandra, piangono con infinito rimpianto l'adorato zio **TINO**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Sanitario** e il **Consiglio di Amministrazione** della **Casa di Cura Cellini** si uniscono [redacted] dolore della famiglia per la perdita del

[redacted]

Agostino Sereno Regis

per lunghi anni stimato collaboratore della clinica
— **Torino**, 9 novembre [redacted].

La **Segreteria** degli **Ambulatori** e il **Personale tutto** della **Casa di Cura Cellini** ri[redacted]dano con affetto il

DOTTOR

Agostino [redacted] **Regis**

Torino, 9 novembre 1998.

Il dr. **Giovanni Frignocca** è vicino al dolore della famiglia.

La **Casa di Cura Fornaca di Sessant** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

[redacted]

Agostino Sereno Regis

Torino, 9 novembre 1998

I cugini **Sereno Regis** profondamente addolorati piangono la scomparsa dell'indimenticabile **TINO**.

Giuliana, **Sissi**, **Ale** piangono l'amico **TINO**.

Elda e **Mario Mosca** piangono l'amico di sempre [redacted]or **TINO**.

[redacted], **Marianovella**, **Marco**, **Cristina**, **Giovanni**, [redacted] profondamente [redacted] addolorati sono affettuosamente vicini a Sandra, Ida, Chiara, Mina.

Gli amici **Gualpe** e **Navire** partecipano commossi al dolore di Mina e famiglia.

Abbracciati a Sandra, figlie e Mina piangiamo [redacted] indimenticabile **AMICO** carissimo. **Mimmo Franca**, **Franca Carla**, **Fiorella**.

Cristianamente è mancato

Paolo Merlino

anni 75

Lo annunciano con dolore: i figli **Federico** con **Rosalba** e **Davide**, **Luca**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 c.m. parrocchia Beati Parroci via Monte Cengio 8 ore 10
— **Torino**, 10 novembre 1998

I **Dipendenti** e i **Collaboratori** dello **Studio Zunino** partecipano al dolore di Federico e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Giacomo Zunino, **Piergiorgio Re**, **Paolo Claretta-Assandri** commossi prendono viva parte al grande lutto della famiglia.

Cristianamente è mancato

Elio Degiorgi

Addolorati [redacted] annunciano: [redacted] moglie **Antonietta**, la figlia **Nicoletta** con **Alessandro**, **Fulvia** con **Filiberto**, gli adorati nipotini **Martina**, **Luca**, **Andrea** e tutti i suoi cari. Un ringraziamento particolare al primario dott. Pera e tutto il personale reparto di gastroenterologia ospedale Mauriziano. Un grazie di cuore a Maria Rosa per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 10 novembre [redacted].

Piera, **Michele**, **Stefano** e **Anna** [redacted]**masso** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **ELIO**.

Improvvisamente è mancata

[redacted] **Panero**
ved. Tarutti

La annunciano la figlia **Silvia**, cugini e amici tutti. Funerale mercoledì 11 ore 11,30 Parrocchia San Donato Val [redacted] Torre. [redacted] fiori ma eventuali offerte ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Val della Torre**, 9 novembre [redacted].

Silvia, ti siamo tutti particolarmente vicini. Famiglia **Vlecca**.

Ci ha lasciati

Cesare Gramaglia

Ne danno triste annuncio la moglie **Mariuccia Garberino**, la figlia **Daniela** con **Gianni** e **Federica**. Benedizione della cara salma 11 novembre ore 11,45 S. Teresa Bambin Gesù. Funerali Monticello d'Alba ore 14.
— **Torino**, 9 novembre 1998.

(Continua a pag. 13)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 NOVEMBRE 1998

Amato Gabriele, **Barila** Paolo, **Barila** Leonardo, **Barone** Giuseppe, **Bissacco** Kevin, **Colombo** Luca, **Damian** Stefan Ieremia, **Dal Mastro** Marco, **Fenan** Rachele, **Federico** Sara, **Mariano** Lorenzo, **Musso** Margherita, **Newcomb** Veronica, **Pitto** Fabio, **Prato** Monica, **Salis** Sara, **Salvalico** Camilla, **Sellali** Nadia, **Sulejmanovic** Samanta, **Suppo** Carlo, **Vania** Francesca, **Vinci** Ilaria, **Vullo** Luca, **Youssef** Yara.

MORTI REGISTRATI IL 7 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Negro** Mario, anni 74, Mollette, nato a Vaglio Serra (AT). **Menandro** Elda ved. **Bedrone**, a. 75, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Monselice (PD). **Zocca** Michele, a. 73, Maria Vittoria, nato a Caluso (TO). **Almo Boot** Luigi, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Cuneo (TO). **Pignatelli** Ottavio ved. **Lolorra**, a. 40, Molinette, nata a Roccella (RC). **Almo** Giuseppina ved. **Londero**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Torino. **Montalto** Vincenzo, a. 59, Molinette, nato a Santa Ninfa (TP). **Piacenza** Antonio, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Racconigi (CN). **Giorgis** Maria in **Peppino**, a. 80, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino. **Gosio** Vera, a. 70, Martini, nata a Montegrosso D'Asti (AT).

Presso Residenze: **Fonseca** Vittorino, a. 91, via Aosta 121, nato a Palagianello (TA). **Ticozzi** Dea, a. 72, via G. Berzoni 30, nata a Chiaggio (VI). **Ciccarello** Luigia ved. **Cannata**, a. 85, via A. Banchelli 11, nata a Modica (RG). **Canlamessa** Anna Maria in **Roccato**, a. 64, via Bocca Scalellaro 61, nata a Torino.

Presso case di Cura (di Riposo) ed Istituti: **Varisco** Egidio ved. **Terzaghi**, a. 73, Casa di Cura S. Vincenzo de Paoli S. Vincenzo 49, nata Milano.

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Lavesaz** Lucetta ved. **Piredda**, a. 96, via Gottardo 279-281, nata a Verrayes (AO). **Ricca** Carolina ved. **Actis**, a. 94, corso Monte Cucco 25, nata a Montanaro (TO).

Nati 24 — Morti 17

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Curta

L'annunciano la moglie **Clementina**, i figli **Carlo** con **Adriana**, **Giorgio** con **Elisabetta**, le adorate nipoti **Chiara** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali chiesa di S. Giacomo in Brusasco sabato 14 ore 15.
Brusasco, 8 novembre 1998

Ubaldo, **Anna Maria**, suoi **Emilia**, **Marco**, **Paolo Franceschetti** partecipano al dolore della famiglia Curta.

Angela ed **Alessandro Striglia** con **Davide** e famiglia si uniscono al cordoglio della famiglia Curta.

I **Collaboratori** della **A.E. Curta s.r.l.** ricordano con affetto l'opera e l'esempio di

Dario Curta

Loini, 8 novembre 1998

Si uniscono al profondo dolore di Giorgio
Gianpaolo Stefania Boniperti
Walter Cristina Ceresa
Alessandro Rinella Frascarolo
Gustavo Silvia Milanese
Gigi Nadia Musso
Marco Cristina Sforza
Mario Carla Succi.

Aldo Careggio partecipa al lutto di Giorgio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Rosalba e **Gianni** partecipano con profondo cordoglio al lutto di Giorgio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Gianni e **Claudia** si uniscono al dolore di Giorgio. Ciao e della tua mamma.

Gli **Amici del martedì** partecipano al dolore di Andrea per la scomparsa del papà

Angelo Vanner

Torino, 9 novembre 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina**, i figli **Raffaella** con **Bruno Antonietti** e **Maurizio** con **Anna**, la sorella **Emilia** e i nipoti **Chiara**, **Federico** e **Alessandra**. I funerali si svolgeranno presso la chiesa Sant'Agnese corso Moncalieri 39, per orario telefonare al numero 011-437.15.14.
Torino, 10 novembre 1998

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti**, gli **impiegati** e i **Dipendenti tutti** della **Fratelli Elia Srl** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Elia

presidente e socio fondatore

Torino, 10 novembre 1998

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Elia Centro Servizi Spa** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor

Antonio Elia

Torino, 10 novembre 1998

La **C.I.F. Compagnia Italiana Ferrostrado Srl** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Elia

Torino, 10 novembre 1998

La **Bocciofila Tesorino** partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Antonio Elia

Torino, 10 novembre 1998

Le famiglie **Canonico** e **Noverino** sono vicine a Emy e famiglia.

Roberto e **Paola Noverino** sono vicini con affetto a Maurizio e Anna.

Cugine **Rina** e **Teresa Torazza** con famiglia, **Francesca** e **Rosina Boccardo** ricordano **ANTONIO** con affetto.

Partecipano al dolore **Aldo Arsento**, **Ciro Friso**, **Simona Longhini**.

Giacomo Sarzina e famiglia si uniscono al cordoglio dell'ingegner Maurizio Elia e dei suoi cari per la irreparabile perdita del padre

cav. Antonio Elia

esemplare figura di imprenditore
Torino, 10 novembre 1998

Ferdinando e **Riccardo Peyrani** partecipano vivamente al dolore dei familiari per la scomparsa del caro e stimato signor **ANTONIO**.

Maurizio e **Franca** sono fraternamente vicini a Raffaella e famiglia.

Bruno Richieri, **Paola Ferraris**, **Eric Quartara** e i **Collaboratori** dello **Studio Richieri** profondamente commossi, partecipano al grande dolore di Raffaella e Maurizio per la perdita dell'amatissimo **PAPA'**.

Giuliana, **Dodo Scala** e figli partecipano al dolore di Maurizio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Giuliana Guenzi partecipa commossa al dolore della famiglia Elia per la scomparsa del caro

cav. Antonio Elia

Milano, 7 novembre 1998

Gian ed **Elisabetta** sono vicini a Maurizio e famiglia.

Luciano e **Donatella**, **Massimo** e **Luisa**, **Danilo** e **Maresa**, **Roberto** e **Antonella**, **Sergio** e **Marina**, **Giorgio** e **Anna** partecipano al grande dolore di Maurizio e famiglia.

Alberto e **Silvana** partecipano commossi al grande dolore di Pina Emy Raffaella e Maurizio.

Nino, **Anna** e famiglie [redacted] **Riccardo** e **Alberto** partecipano al dolore [redacted] cugini per la perdita del caro [redacted]**O**.

Marisa e **Renzo Collazuol** sono affettuosamente vicini a Maurizio e tutta la famiglia Elia per la scomparsa del caro consuocero **ANTONIO**.

Affettuosamente vicini a Emy e famiglia
[redacted]**de Miroglio**
Laura Mossotto
Alessandra Aldo Panattoni.

Profondamente addolorati **Vincenzina** e le figlie sono affettuosamente [redacted] a Emy, Pina e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro cugino

Antonio Elia

Torino, 8 novembre 1998

Partecipano al dolore di Maurizio e della famiglia. **Guido** e **Danny**, **Paolo** e **Anna**, **Carlo** e **Silvia**.

Elena, **Costantino**, [redacted] partecipano con affetto al dolore di Emy, Pina e famiglia per la perdita del caro **ANTONIO**.

La Presidente Nazionale Aidda **Elia Carignani**, la Presidente Delegazione Piemonte **Wanda Pandoli**, i **Consigli Direttivi**, **tutte le Socie**, partecipano con affetto al dolore di Raffaella per la scomparsa del papà

Antonio Elia

Torino, 10 novembre 1998

I **Dipendenti** della **F.lli Elia s.r.l.**
Elia Centro Servizi S.p.A.
C.I.F. s.r.l.
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cavaliere Antonio [redacted]

Torino, 10 novembre 1998

Zia **Mariuccia**, **Costantino**, **Roberto** e famiglia piangono [redacted] dipartita del [redacted] **ANTO**[redacted]

Adriana, **Giorgio** e famiglia prendono parte al dolore dei cugini per la perdita di **AN**[redacted].

Lina Peyrani e famiglia partecipano commossi al nuovo lutto che ha colpito la famiglia Elia.

Giulia Porporato e famiglia partecipano al dolore della famiglia Elia.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il

DOTTORE INGEGNERE

Giovanni Barale

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Teresa**, la sorella **Maria Clotilde** con **Gino**, **Sandra** e famiglia, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Maurizio Martelli per le assidue e affettuose cure prestate. Ringraziamenti ai medici e personale tutto di «Villa Roddolo», e alla bravissima signora Paola.
Moncalieri, 8 novembre 1998

Luigi Molinengo con la famiglia partecipa al dolore della sorella Maria Teresa.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore** e **Custode** di **via Peano 11**, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Luigi [redacted]

Consigliere del Condominio

Torino, 8 novembre 1998

E' mancato

Giuseppe Gagliardone

Addolorati danno il triste annuncio il figlio **Piero** e familiari. Il funerale avrà luogo in Altavilla Monferrato martedì 10 c.m. alle ore 15.
Altavilla Monf., 10 novembre 1998

Monica ti siamo vicini. **Anna** e **Ivan.**

E' mancato all'affetto dei [redacted] cari

Dino Tiozzo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Angiolina**, il figlio **Riccardo** con **Paola** e **Vittorio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Faro, al dottor Valle e [redacted] Ida per l'amorevole e professionale assistenza.
Torino, 6 novembre 1998.

Tragicamente e troppo presto, lasciando un vuoto incolmabile sono morti

avv. Daniela Genovesio Rosso

e

arch. Piero Rosso

Con inconsolabile dolore lo annunciano i genitori, **Teresa** e **Piero Genovesio**, **Mo**[redacted] **vanna Arbuffi Rosso**; zii e zie, cugini e parenti tutti. I funerali avverranno il giorno 11 novembre 1998 ore 10 presso la parrocchia Sant'Ignazio [redacted] Loyola, in Torino, via Monte Cucco 149.
Torino, 10 novembre 1998.

Disperatamente piangono la generosa e indimenticabile amica e collega, e suo marito

avv. Daniela Genovesio
arch. Piero Rosso

Carli, **Michele** e genitori, **Mirella** e **Furio**, **Antonella**, **Francesca** e **Pancrazio**, **Giovannella**, **Maria Grazia**, **Cristina**.
Torino, 10 novembre 1998

Sergio Beretta partecipa con dolore al lutto dei famigliari della collega **DANIELA**.

La collega **Nevia Egidi** ed il marito **Roberto Nicolini** partecipano al cordoglio ricordando **DANIELA** e **PIERO** con affetto.

Mariarosa e **Mirko Calori** ricordano con affetto [redacted] il **PIERO**.

Maria Braggion e famiglia partecipano al dolore per la perdita di

Daniela Genovesio

e

Piero Rosso

Torino, 9 novembre [redacted].

Partecipano [redacted] triste dolore [redacted] Teresina e Piero Genovesio la famiglia
Aldo Brondino
Dino Paulasso
Agostino Gerino
Natale Grandi
Mario Grandi
Marco Grandi.

Gli ex colleghi di studio **Alberto Ronco**, con **Maria Grazia**, e **Fulvio Ostengo**, con **Romy**, salutano **DANIELA** e partecipano al dolore della famiglia.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa della collega

avv. Daniela Genovesio

Torino, 10 novembre [redacted].

Si uniscono al dolore i colleghi avvocati:
Fausto Amerio
Maurizio Bertola
Giancarlo Bignetti
Simone Bisacca
Franco Bonamico
Giuseppe Borio
Giovanni Pietro Borsotti
Roberto Carapelle
Paola Clerici
Laura D'Amico
Francesco De Antonio
Fabrizia De Antonio
Fulvia Di Marco
Diego Dirutigliano
Nevia Egidi
David Frecchia
Ettore Ghozzi
Marco Guasco
Silvia Ingegneri
Adriano Lasca
Remigio Marengo
Vincenzo Martino
Pietro Nobile
Massimo Oreglia
Giovanna e **Agostino Pacchiana Parravicini**
Angiola [redacted]
Elena Poli
Ruggero Ponzone
Luca Ropolo
Giuseppe Scalvini
Alessandro Valentini
Gianfranco [redacted]**ontà**
Assunta e **Gian Paolo Zancan**
Franca Zappata.

Giovanni Bollati
Severino Cantamessa
Mariella Casassa
commossi partecipano

Presidente, **Consiglio Direttivo** ed **Associati Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro «Domenico Napoletano» Sezione Piemonte** partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Daniela Genovesio

— **Torino**, 9 novembre 1998.

Nina Raffone, **Paolo Berli**, **Umberto Oliva**, **Fausto Raffone** e il **Personale** dello **Studio** si uniscono commossi allo straziante dolore dei familiari.

Annamaria e **Michele Nicodano**
Silvia e **Dario Fornari**
Andrea, **Rita** e **Franco Chiafrino**
Mario Fasia
piangono gli amici **PIERO** e **DANIELA**.

I colleghi **Carlo Russo** e **Barbara Rolando** partecipano commossi [redacted] ricordo della cara **DANIELA**.

Ha raggiunto, oltre le montagne che tanto amava, i suoi amici alpini della Divisione Julia. Il capitano

[redacted] **RAG.**

Enrico Quagliotti

decorato al Val[redacted] **Militare**

Lo annu[redacted] con infinita tristezza la moglie **Lidia**, la figlia **Fulvia** con **Franco** e **Paolo**. Funerali in Torino parrocchia Natale del Signore via Boston 37, martedì 10 ore 10.
Torino, 7 novembre [redacted].

Enrica e **Giorgio Guglieri** partecipano al dolore di Fulvia e famiglia.

Luisella e famiglia partecipano con affetto.

L'**Ufficio Pio** della **Compagnia di San Paolo** - [redacted]**lus** - partecipa con profondo cordoglio al dolore di quanti conobbero l'indimenticabile

[redacted] **RAG.**

Enrico Quagliotti

consultore della gestione Pro militia italica.
— **Torino**, 9 novembre 1998.

I signori **Condomini**, l'**Amministratore** ed i **Custodi** di [redacted] **Orbassano** [redacted] porgono sentite condoglianze.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Cargnino
ved. Bonaglia

mamma di Luciano

anni 93

Ne danno il triste annuncio: figli, nipoti e pronipoti con le rispettive famiglie. Funerali in Druento il 10 c.m. ore 15 chiesa del Cimitero, partendo dall'abitazione alle [redacted] 14,45.
— [redacted], 8 novembre 1[redacted].

ORARIO
[redacted]
Sportelli PK. Sal[redacted]
LA STAMPA
[redacted], **60**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato [redacted] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Delitto alla Sapienza, la bibliotecaria racconta le confidenze della superteste

[redacted] ombra sull'Alletto

Un'amica: non era nell'aula sei

ROMA. Ancora un colpo di [redacted] getta un nuovo polverone di dubbi sul processo Marta Russo, la studentessa dell'università La Sapienza di Roma uccisa il [redacted] maggio dello scorso anno da un colpo di pistola. «Mi stanno convincendo che hanno sparato da lì, mi stanno convincendo che [redacted] lì dentro». Queste erano le confidenze che il 12 giugno 1997 Gabriella Alletto fece all'assistente bibliotecaria dell'istituto di Filosofia del Diritto Laura Cappelli. Lo ha riferito [redacted] in aula Laura Cappelli, chiamata a testimoniare dalla difesa. Non si tratta di una novità, ma comunque di un'affermazione in grado di rendere più fragili le accuse contro Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, i due ricercatori accusati di omicidio, basate sulla testimonianza resa proprio da Gabriella Alletto il 14 giugno, due giorni dopo le confidenze ricordate ieri da Laura Cappelli. «Quel giorno parlai due volte con [redacted] Alletto - ha ricordato la donna - nella stanza della segreteria dell'istituto mi disse: "Mi hanno messo in mezzo, in quella stanza non c'ero, ma mi conviene dire che c'ero". Poi cominciò a dire frasi poco chiare. Una, in particolare, mi colpì: "I nomi non me li hanno fatti"». Gabriella Alletto rivelò anche che «loro si immaginano la scena, ma hanno bisogno di un teste attendibile». In un'altra circostanza - ha proseguito Laura Cappelli - Gabriella Alletto «mi precisò che due nomi glieli avevano fatti».

La supertestimone risponde attraverso il suo legale, l'avvocato Pietro Cerasaro: «Prima del 14 giugno la signora Alletto negava con tutti. Quando parlava, cercava un appoggio morale, cercava di lanciare degli [redacted]. Il pm Carlo Lasperanza ha, invece, reagito al punto messo [redacted] segno dalla difesa chiedendo alla corte un confronto tra Gabriella Alletto e Laura Cappelli. La corte si è riservata di decidere. La parte civile ha invece contestato a Laura Cappelli di «avere riportato frasi che non risultano esattamente nell'intercettazione del 12 giugno». Altre insinuazioni sui metodi adottati dagli inquirenti nell'indagine sulla morte della studentessa [redacted]no giunte ieri da un altro teste, Gianluca Sacco, assistente di Filosofia. Sacco ricorda le confidenze del collega e amico Paolo Fiorini: «Mi riferì che le provocazioni erano enormi. Gli inquirenti parlavano dell'istituto dicendo che era pieno di persone poco perbene. Gli interrogatori [redacted]rano estenuanti [redacted] spesso, mi diceva Fiorini, [redacted]on sapeva se le cose che affermava le diceva perché vere o per suggestione». Sacco ricorda anche di aver parlato con Maria Chiara Lipari, l'altra teste su cui si basano le accuse contro Scattone e Ferraro. «Mi disse che il 9 maggio era in istituto ma non aveva notato nulla». Un'altra novità che potrebbe rivelarsi positiva per la difesa è giunto da un'indiscrezione [redacted]lle perizie: tracce di carbonato di calcio sarebbero state ritrovate sull'ogiva del proiettile. L'indiscrezione non è ancora stata né confermata né smentita in attesa di ulteriori accertamenti, ma le tracce potrebbero far ipotizzare un colpo di rimbalzo: il carbonato di calcio è un elemento presente in alcuni muri. Alcuni esperti però fanno notare che il carbonato di calcio è presente anche nelle ossa e che dunque il proiettile nel suo percorso all'interno del cranio della studentessa potrebbe, molto più semplicemente, aver colpito un osso. «Se il proiettile fosse rimbalzato sul muro si sarebbe deformato appiattendosi», afferma il perito di parte civile Vero Vagnozzi. Fra le testimonianze rese ieri favorevoli all'accusa vi sono state invece quelle di alcuni studenti presenti nel cortile al momento dello sparo, che hanno [redacted]ferito che quando il colpo di pistola raggiunse Marta Russo, la sua testa era ruotata verso sinistra, dunque in una posizione compatibile con la tesi dell'accusa che lo sparo sia partito dall'aula 6. «Prima di cadere in terra, vidi Marta spostarsi verso destra per far passare una macchina», ha raccontato Francesca Marcattili. Lo sparo «veniva da una posizione rialzata rispetto a quella della ragazza che camminava sulla strada. All'incirca proveniva dalla stessa altezza di ballatoio dove mi trovavo», di fronte al quale si affacciano anche le finestre di Filosofia del Diritto. Simile anche la deposizione di Ferdinando Pastore: «Al passaggio della macchina mi sembra che Marta Russo abbia girato la testa. Si spostava sul lato destro della strada, volgendo lo sguardo verso la macchina che passava, cioè verso sinistra».

«Gabriella mi disse che cercavano un teste attendibile e che le avevano fatto due nomi» Il pm chiede [redacted] confronto

Gabriella Alletto durante una recente deposizione in aula al processo per la morte [redacted] Marta Russo

Flavia Amabile

[redacted]

Troppi catastrofismi sull'uomo di scorta

ROMA. Un coro di «no» da parte di politici e associazioni ha accolto l'ipotesi di creare insiemi di cellule-cloni da utilizzare come fabbriche [redacted] organi. Secondo Francesco D'Agostino, presidente del Comitato di bioetica, l'uso di embrioni non è eticamente accettabile, mentre dal Vaticano arriva una condanna senz'appello «E' un'operazione [redacted] morte», ha dichiarato monsignor Lozano Barragan, presidente del Pontificio consiglio per gli operatori sanitari. Annamaria Procacci (Verdi) definisce questi esperimenti «un'aberrazione», per Ombretta Fumagalli Carulli (Ri) sono «moralmente inaccettabili» [redacted] il leader del Movimento per la vita, Carlo Casini, si è detto «contrario alle invenzioni che uccidono l'uomo». Esprime «sdegno» anche il Comitato scientifico antivivisezionista. Unico controcorrente il Forum per la fecondazione assistita. «L'unico rischio per Paesi come l'Italia è quello di rimanere escluso da queste ricerche».

IAN Wilmut, «padre» di Dolly, ha annunciato di essere pronto a clonare non solo più pecore, ma organi e tessuti umani dalle cellule di un donatore. La notizia è gravida di implicazioni scientifiche e filosofiche, che mutano aspetto a seconda del punto di vista da cui le si osserva.

Da un lato, basta essere in attesa di un trapianto, o immaginare anche solo di esserlo, per capire immediatamente che è certo meglio poter far crescere a comando organi a prova di rigetto, piuttosto che dover chiedere ad un parente di privarsi di un rene che potrebbe anche non funzionare, o dover attendere che un incidente stradale ci fornisca, grazie alla morte di uno sfortunato, un cuore o una cornea.

D'altro lato, l'innegabile fastidio che proviamo all'idea che un nostro organo venga clonato in provetta non è che un sintomo di uno smarrimento più generale, che si manifesta ogni volta che qualcosa di strettamente personale viene riprodotto, e che ce lo rende disagevolmente estraneo: dalle immagini fotografiche alle registrazioni della voce.

Non sono però tanto gli aspetti personali della clonazione a concentrare su di essa l'attenzione, quanto piuttosto il fatto che essa sia un simbolo e una metafora dell'intera tecnologia. Che cos'è questa infatti se non, come diceva McLuhan, una gigantesca impresa di estensione del corpo umano? Più precisamente, che cosa sono il vestito e la casa [redacted] non estensioni della pelle, gli strumenti di lavoro delle braccia, i mezzi di trasporto delle gambe, le lenti dell'occhio, i microfoni della lingua, gli altoparlanti delle orecchie, la scrittura della memoria, e il computer del cervello?

Da quando ha smesso di camminare a quattro gambe, l'uomo non ha fatto che inventare continuamente strumenti che amplificassero le sue capacità fisiche, in due direzioni complementari: le macchine e le protesi. E non ha mai smesso di interrogarsi, allo stesso tempo ammirato e diffidente, sul senso e sui limiti di questa sua attività. In tempi recenti, le riflessioni più interessanti le hanno stimolate le due imprese tecnologiche che toccano più da vicino il concetto stesso di uomo: l'Intelligenza Artificiale e l'Ingegneria Genetica. E le loro promesse (o, se si preferisce, minacce) hanno generato due potenti immagini letterarie: l'androide alla «Blade Runner», e il cyborg alla «Neuromante». Ossia, l'idea che una macchina possa [illegible] per diventare indistinguibile da un uomo, e un uomo indistinguibile da una macchina.

La clonazione, in particolare, ci fa pensare immediatamente alla possibilità che un giorno ci saranno allevamenti di esseri inferiori, allevati al solo scopo di essere usati da rottamazione, per fornire ricambi ad una razza di esseri superiori. Che cosa possa succedere nella fantasia l'ha raccontato appunto «Ricambi», un recente e bel romanzo di Michael Marshall Smith.

«Dolly», la pecora clonata

Quanto alla realtà, non si deve certo essere catastrofici, e supporre che tutto debba necessariamente andare per il peggio. Ma non si devono neppure sottovalutare dichiarazioni come quella del professor Ruggero Fariello, riportata nel giornale di ieri, secondo la quale i giovani ricercatori nel campo della clonazione sono guidati dal principio: «Facciamo, poi vediamo». Perché si fa un bel dire, come dicono spesso gli scienziati, che le scoperte tecnologiche sono neutre, e tutto dipende dall'uso che ne fanno gli uomini: gli uomini non sono affatto neutri, e nel passato non hanno certo dimostrato di saper usare in maniera sensata ciò che, spesso incautamente, la scienza ha loro fornito.

Piergiorgio Odifreddi

Roma, la madre del musicista accusa l'ex nuora. I carabinieri: indaghiamo anche negli Usa

[redacted] Stradivari

Rubato al maestro Bianchi, vale 5 miliardi

Il violista Luigi Alberto Bianchi

ROMA. Sulle tracce dell'ex moglie. Le indagini sullo Stradivari da 5 miliardi sottratto al maestro Luigi Alberto Bianchi non escludono Georgie Marci, mercante d'arte ebrea di origini russe. La donna, dopo la separazione avvenuta un mese fa, avrebbe preteso, sotto lo sguardo minaccioso di una guardia del corpo, che [redacted] musicista romano firmasse un documento in cui era scritto: «Devi usare il violino solo in concerti importanti e [redacted] solista. Se lo [redacted]i in un'orchestra, lo perderai. Ricordati che sei padrone dello strumento per il 15%». A rivelare questo episodio e a indirizzare i sospetti è stata la madre del maestro, la pianista Ilde Baravelli Bianchi, proprietaria dell'appartamento da cui il 3 novembre all[redacted] 11 è avvenuto il furto.

«Il giorno dopo [redacted] scomparsa dello Stradivari, Georgie ha lasciato diversi messaggi sulla segreteria telefonica di mio figlio - racconta [redacted] signora di 76 anni -, ma poi non si è fatta trovare. Ed è strano anche che un mazzo di chiavi sia scomparso». Assume quindi i contorni di «una storia rosa e fosca» il giallo che ha per oggetto [redacted] desiderio lo Stradivari denominato «Colossus» per le misure maggiori dell'usuale e acquistato ad un'asta di «Christie's» a Londra per un miliardo. La somma fu versata dalla «Chan Line», società intestata a Georgie Marci. E sarà proprio l'ex moglie del maestro a riscuotere il premio dell'assicurazione: quattro milioni di franchi svizzeri. Ora la commerciante d'arte dovrà essere ascoltata dai carabinieri del Comando per la tutela del patrimonio artistico.

Ma per gli investigatori non è questa la sola pista da battere. «Sì, è vero che non vi sono segnali di scasso e quindi la maggiore indiziata è l'ex moglie - afferma il generale Conforti -, ma noi stiamo indagando anche negli Usa». Gli inquirenti pensano che il furto del «Colossus», appartenuto anche a grandi violinisti come Giovanni Battista Viotti e Jacques Thibaud, possa essere collegato con quello di un altro strumento avvenuto sempre ai danni del musicista. Il maestro Bianchi, nell'ottobre dell'80, denunciò la scomparsa di una rarissima viola, chiamata «La Medicea» e costruita nel 1595 dai fratelli Amati di Cremona. Subito fu fatta «l'ipotesi statunitense». «Per quel furto siamo ad una svolta - rivela il maresciallo Grilli -. Qui in Italia sono pochi gli interessati a questi strumenti e solo un centinaio i maestri, soprattutto della scuola cremonese, a essere capaci di costruire oggetti simili. Non così negli Usa».

Ma anche su quell'episodio la madre del maestro pensa che ci possa essere lo zampino della commerciante d'arte. «Poco prima del furto della viola - afferma - Luigi suonò in Francia davanti ad un importante musicista che commentò, "La suoni come un violino". Marcie si arrabbiò tantissimo. Poi una persona mi disse: "George sa dov'è la viola"».

Più che una testimonianza un atto d'accusa. «Abbiamo [redacted] porta blindata e nessuno nel palazzo ha visto movimenti strani». Nella casa non sono stati lasciati indizi. L'unico, per ora, è «La voce del violino», un romanzo di Andrea Camilleri. Nel libro il commissario Montalbano scopre che ad uccidere un'avvenente signora siciliana è stato l'amante che voleva impadronirsi del violino della donna. Parti invertite dunque ma l'oggetto del desiderio è lo stesso.

[redacted] Lamberti

[redacted]

Calvi, riesumata la salma

ROMA. Sarà riesumata [redacted] 16 dicembre la salma di Roberto Calvi, il presidente del vecchio Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra, sotto il ponte dei Frati Neri il 18 giugno '82. La data è stata fissata dal gip Lupacchini al quale si erano rivolti, in sede di incidente probatorio, i pm Salvi e Monteleone, titolari dell'inchiesta giudiziaria romana. Dalla riesumazione della salma del banchiere, tre periti (un antropologo, un medico legale ed un tossicologo) dovrebbero ricavare, una volta per tutte, elementi utili per stabilire se Calvi sia stato assassinato oppure se si sia tolto la vita. [Agi]

A Napoli, non è grave

[redacted] per [redacted] ragazzino

NAPOLI. Sono migliorate le condizioni di S. G., il ragazzino di 12 [redacted] ferito per errore domenica pomeriggio a Napoli durante un agguato di camorra nel «Bar Europeo», in vico Sopramuro a Porta Nolana, dove si trovava insieme con il padre Antonio. Il ragazzo, ferito da [redacted]n proiettile di pistola che entrato dal fianco destro [redacted] fuoriuscito da quello sinistro, è stato sottoposto ad intervento chirurgico nell'ospedale Loreto Mare e sebbene i sanitari si siano ancora riservati la prognosi, le sue condizioni non sono considerate preoccupanti. Secondo gli investigatori, [redacted] commando camorristico, che ha sparato dall'esterno all'interno del bar, avrebbe avuto per obiettivo il pregiudicato Antonio Borrelli, di [redacted] anni, con precedenti per prostituzione, che era nel locale. Il piccolo è stato ferito mentre stava scegliendo alcune merendine. [m. c.]

Su ristoranti e hotel

Ritornano le rubriche di Raspelli

TORINO. Che fine ha fatto Edoardo Raspelli? Telefonate e fax di lettori sono giunti in redazione dopo che per due settimane le rubriche domenicali dedicate a ristoranti e alberghi d'Italia non sono comparse sulle pagine della Stampa. E' [redacted] stesso critico gastronomico a spiegare il motivo della sua forzata assenza: «Mi ha bloccato una malattia professionale: so[redacted] stato schiacciato dal mio peso, che mi ha procurato [redacted] dolorosa ernia del disco».

Raspelli [redacted] stato sottoposto a un intervento chirurgico e ora è in via di guarigione. «Mi appresto a tornare - dice - a mangiare e a scrivere di nuovo. Anzi: sono pronto a raccontarvi anche come si mangia in ospedale». La pubblicazione degli articoli dedicati alla buona (e meno buona) tavola e all'hotellerie nazionali dovrebbe dunque riprendere regolarmente domenica 15 novembre.

DALLA PRIMA PAGINA

IL BUONSENSO E LA LEGGE

con gli studenti. Si è rivelata deficitaria sull'ultimo punto: separata dal marito, con due figlie ormai grandi, si è legata ad un altro uomo con il quale convive.

Sulla legittimità del provvedimento [redacted] si discute: il Concordato con lo Stato italiano delega alla Chiesa di stabilire l'idoneità degli insegnanti di religione. Ma viene il dubbio che, nel caso, si possa eccepire sulla sua congruità, sulla sproporzione. E certo la decisione chiama in causa non tanto gli agnostici, quanto i credenti. La signora insegnava da 15 anni ed è doloroso che abbia perso il lavoro e il magro stipendio. Ma non sta qui il nocciolo della questione. Se avesse insegnato dottrine non aderenti alla religione cattolica, il licenziamento sarebbe comprensibile. Quando si accetta di rappresentare in una scuola il magistero e l'autorità di una istituzione religiosa, vincolata dalle definizioni dogmatiche e dal peso di una tradizione multisecolare, non si può venire meno alla propria responsabilità. Salvo pagarne onestamente lo scotto. Ma non risulta che divulgasse dottrine eretiche, lei stessa si considera in tutto cattolica, radicata in una Chiesa di cui accetta con sofferenza pronunciamenti che pure le riescono incomprensibili. Orgoglio luciferino o semplice, umano smarrimento? Di più, non è che predicasse il libero amore o la liceità del divorzio, non faceva del suo stato una militanza. Si comportava, a quanto dicono, con riservatezza, senza dare scandalo. Chissà che non sia stata la lettera anonima di persona soverchiamente dedicata a far scoppiare il caso.

Intendiamoci, non c'è nessun rapporto con la situazione di un docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (una istituzione per di più privata, con un preciso indirizzo religioso ed etico) che è stato esonerato dall'insegnamento per le sue convinzioni eterodosse e che, del resto, si definisce non credente. Qui ci si chiede fino a che punto un comportamento privato, vissuto nel travaglio, o nella persuasione della buona coscienza, debba interferire con quello pubblico. Ci si chiede se la testimonianza cristiana richiesta (magari per certi aspetti esuberante, per altri manchevole) debba essere intesa nella sua integralità. Se così fosse, poveri noi, ci sarebbe da scoraggiarsi. Ne fremerebbero, immagino, gli stessi giudici del Tribunale ecclesiastico. Non è in gioco il punto di vista tecnico-formale, legalistico, ma quello del rispetto dell'uomo, della carità. E' stato scritto che la lettera uccide lo spirito. E' una sentenza che, senza indulgere al lassismo, alla faciloneria, alla pigrizia morale, mantiene la sua forza anche in questo scorcio di millennio. In cui riesce spesso così difficile, nella pur diffusa ansia di bene, sgrovigliare parole di luminosa, indefettibile verità.

Lorenzo [redacted]

(Segue da pagina 12)

E' mancata la signora

Lucia Leone ved. Vaglio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gian Angelo** con la famiglia e parenti tutti. [illegible] Le esequie avranno luogo a S. Michele Mondovì mercoledì 11 alle ore 14 con partenza dalla Casa di Riposo.

S. Michele Mondovì, 9 novembre 1998

E' mancata serenamente

[redacted] Giussani in Valizzone

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Ezio** con la figlia **Vilma** e il marito **Danilo**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 nella parrocchia San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 novembre 1998

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] Cigna nata Tibaldi

Con profondo dolore l'annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Graziella** con **Luca**; **Franco** con **Paola**, **Federica** e **Emanuela**; sorella, fratelli, cognati e nipoti. I funerali si svolgeranno mercoledì 11 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Giulia.

Torino, 9 novembre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Maria Fornelli ved. Fasciolo

Lo annunciano la figlia **Pierangela**, il genero **Domenico** ed il nipote **Andrea**. Le esequie saranno tenute presso la Parrocchia Gesù Buon Pastore mercoledì 11 alle ore 10.

- **Torino**, 9 novembre 1998

Ricordando

Walter Martinetti

Nadda, **Paola** con **Anna**, **Lisa**, **Piero** e **Gianni** [illegible]

Torino, [illegible]

Stefania e **Francesco** [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Giulio Riccardi e famiglia, **Rina** e **Fiorenzo Rolle**, ringraziano tutti gli amici e colleghi di Giuliana e di

Giuliana Rolle

che hanno affettuosamente partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima [illegible]

Torino, 10 novembre 1998

ANNIVERSARI

1996 1998

Domingo Vallosio

Tua figlia, con **Maddalena**, [illegible]

1996 1998

Silvio Savio

Ovunque tu sia un bacio **Kikka** e **Sara**.

1990 1998

Ernesto Vittone

[illegible]

Elsa Garnero
Giuseppe Garnero
Anna Bovero

Ricordandoli sempre

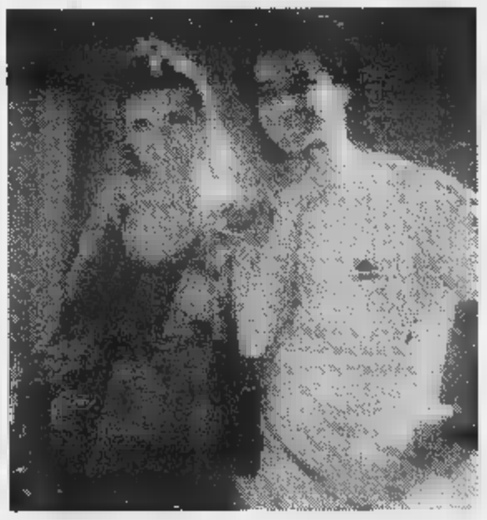
Torino, 10 novembre 1998

LA STORIA

[illegible] PERDUTA

Milano, per riconquistare la convivente aveva sequestrato una banca: «Ma ora non la sopporto più»

Dopo la condanna aveva avuto gli arresti domiciliari a [illegible] della fidanzata «Volevamo sposarci»



A sinistra Domenico Gargano subito dopo l'arresto
A destra l'ex convivente Francesca Cipriani e la coppia in una foto dei tempi felici

La resa del bandito per amore

«Meglio la cella di quella donna»

L'altra notte ha chiamato i carabinieri «E' troppo gelosa riportatemi in carcere»

MILANO

Lui [illegible] n'è andato davvero, da Corsico, da tutti questi palazzoni di nebbia, dai 60 metri quadri di arresti domiciliari, e da lei. Per lei, dieci mesi fa, aveva sequestrato una banca intera. Aveva preso cocaina, una bomba [illegible] mano, una 38 a canna corta, poi tre ostaggi, poi un sacco di botte e una condanna a 12 anni. I giornali lo avevano ribattezzato «Mimmo, il bandito per amore».

Solo che adesso - Gargano Domenico, 36 anni, riccioli ampi, magliette spargianti, e sguardo veloce - di quell'amore non sa più che farsene e anzi lo detesta, al punto da chiamare il suo amico maresciallo, un paio di notti fa - luce accesa nel tinellino, freddo fuori e pure dentro, piatti rotti qui e là, mal di testa, mal di pancia, insonnia, nervi scoperti - per dirgli: «Voglio tornare in carcere». In carcere? «Sì piuttosto che continuare a vivere con lei. Perché qui è un inferno...».

Così la faccenda diventerebbe anche comica, anche grottesca, il bandito per amore che dopo «cinque mesi di convivenza con l'amata è disposto a tutto, persino al carcere, pur di stare alla larga dal suo disamore. Tutto da tirare via con una risata, se non ci fosse anche la storia di lei, l'amata, Francesca Cipriani, detta Chicca, 33 anni, bionda, due bambini, occhi velati e voce come soffocata, di chi sta per piangere oppure per incazzarsi duro, Chicca che ha mani intrecciate e tutti i capelli spettinati: «No, io non ho rancori... Mi sento a pezzi... Perché la verità di questa storia è che io sono andata in carcere tutti i giorni e gli portavo cibo e vestiti e anche sorrisi... E quando è uscito gli ho dato la mia casa, la mia vita, i miei due bambini, tutto. La verità di questa storia è anche la mia. Non creda solo a quello che dicono i suoi amici, o il suo avvocato...».

La verità, nelle storie d'amore che vanno in malora, va spaccata in due e poi in quattro e tutti pretendono il loro pezzetto. Finché poi diventano piccolissime (le storie d'amore) e appuntite, balorde sul serio, e l'unica via d'uscita è scamparsene via.

Così Mimmo Gargano avrà le sue ragioni per andarsene (non in carcere), ma nella bambagia di un tale Michele Girolamo, possidente amico suo, una tenuta da 40 mila metri quadrati, una casa in mezzo a tutto quel verde, pur sempre agli arresti domiciliari «ma con la possibilità di camminare all'aria aperta - come dice Armando Cillario, il suo avvocato - e lavorare, fare manutenzione, occuparsi degli impianti idrici, di quelli elettrici, una specie di custode tuttofare... Guadagnare pure qualcosa... Anziché rimanere soffocato da quella signora con le sue gelosie, le scenate, tutto quanto».

Ma avrà le sue ragioni anche Chicca, quando soffia: «Stronzate, sono tutte stronzate... Io sarò gelosa, sì, ma [illegible] sono mica matta, non sono l'arpia che vorrebbero farmi sembrare. Lo avevo scelto. Lo volevo sposare. Ho il vestito di là, in camera, è tutto rosa... No, lui non mi [illegible] più e io non ho rancore, non ho proprio niente. Solo che vorrei morire». Morire? In questa storia tutti e due, prima o poi, vogliono o vorrebbero morire.

Mimmo - lo scorso [illegible] dicembre - fece le [illegible] in grande. Chicca lo aveva lasciato, lui aveva perso il lavoro, aveva bisogno di soldi per ricomprarsi i macchinari del capannone, e aveva bisogno d'amore per riprendersi lei. Solo che lei è pure la banca gli dissero di no. Così lui decise di vendicarsi (almeno) della banca. Era l'Agenzia numero 32 della Popolare, zona Rogoredo. Ci entrò la mattina del 29 dicembre, prese il direttore e un paio di impiegati, li tenne sdraiati per 28 ore, mentre si grattava i riccioli con la canna della 38, si riempiva di coca, chiedeva 10 miliardi. I 10 miliardi avrebbe voluto buttarli da un aeroplano sul Duomo [illegible] Milano. Gli dissero che i miliardi erano pronti, che l'aeroplano stava arrivando, e alla fine se lo impacchettarono, destinazione San Vittore.

Lui ai giudici disse che tutto questo pasticcio lo aveva combinato «per lei, solo per lei». Che non voleva fare male a nessuno, anche se la bomba [illegible] mano [illegible] 52 di fabbricazione jugoslava che si portava in braccio avrebbe potuto tirare giù una casa. E disse che alla fine della pioggia di biglietoni sui capelli di Milano, si sarebbe tirato un colpo in testa per finirla lì.

Interi a tal punto la corte d'assise di Brescia da beccarsi - per una faccenda da triplo ergastolo - una condanna a 12 anni e 7 mesi, con arresti domiciliari immediati (era giugno) e il pluri fotografato abbraccio con la sua Chicca, che nel frattempo si era intenerita come [illegible] vecchi tempi. I vecchi tempi - estate '96 per l'esattezza - quando lui la conquistò chiedendole [illegible] poteva offrirle un caffè («adesso, subito») la fece salire in macchina [illegible] se la portò davvero al bar, ma a Venezia.

Nessuna laguna in lontananza, neanche per sbaglio, adesso, ma solo il grigio di Corsico intorno e il tinellino dei 60 metri quadri, con Chicca al centro: «Quando mi specchio negli occhi dei miei figli che [illegible] hanno né colpa né peccato, ma hanno un cuore, [illegible] che non potrei morire. Lui vale la morte, mi ha spezzato il cuore, ma loro valgono molto di più. E me lo riaggiusteranno». Meglio così.

Pino Corrias

«Non ho rancore, vorrei morire. Poi guardo i miei figli e so che loro sapranno curarmi»

Francesca: «Non sono l'arpia che lui descrive Gli ho dato la mia vita e lui non mi vuole più»

Gratifica speciale per quattromila

Per i vert'anni in Vaticano il Papa regala un milione a ciascun dipendente

CITTA' DEL VATICANO. In occasione del ventennale di pontificato, Giovanni Paolo II ha deciso di donare ai dipendenti della Santa Sede, circa 4 mila tra laici ed ecclesiastici, un milione ciascuno. La gratifica, di cui si parlava già nei giorni scorsi, è stata confermata ieri ufficialmente dal direttore della Sala Stampa vaticana, Joaquin Navarro Valls. Ai pensionati della Santa Sede, anche qui alcune migliaia, andrà una «congrua somma»; in questo caso però la cifra [illegible] è stata precisata. E' la prima volta, durante il pontificato di Giovanni Paolo II, che viene elargita una gratifica collettiva ai lavoratori e agli impiegati vaticani. E' invece tradizione della Curia romana pagare un doppio stipendio ad ogni morte di Papa: l'abitudine - spiegano gli annali della Santa Sede - fu introdotta, secoli fa, per evitare ruberie e saccheggi negli appartamenti papali, alla scomparsa del pontefice regnante. Nel 1978, ai dipendenti vaticani fu dato il doppio stipendio in occasione della morte di Paolo VI, avvenuta il 6 agosto; doppio stipendio fu elargito, in forma eccezionale, anche per l'elezione di Giovanni Paolo I. [Ansa]

Una pagina sul quotidiano francese

L'elogio di «Le Monde» alla rinascita di Palermo «Finalmente sulla mafia»

PARIGI. «Teatro, cinema, jazz... il "Festival sul Novecento" della capitale siciliana accoglie una programmazione europea. L'Opera ha riaperto dopo 23 anni di chiusura. Una rivincita sulla mafia». Il quotidiano francese «Le Monde» ha presentato ieri una pagina sulla «rinascita culturale di Palermo», con intervista al sindaco Orlando. «La rinascita culturale a Palermo - scrive "Le Monde" - ha seguito con ritardo le orme della rinascita politica, dopo il trauma del doppio assassinio di Falcone e Borsellino, nel 1992. Oggi, il movimento si è invertito: il rilancio culturale permette un rilancio della politica, verso l'esterno della Sicilia e verso l'interno della città. Con Palermo, e dopo Napoli, è tutto il Mezzogiorno che manifesta una nuova vitalità». «E' [illegible] se fosse saltato il tappo di una bottiglia di vino (siciliano) - spiega a "Le Monde" il sindaco Orlando - Prima le parole più usate erano "silenzio", "omertà", e "mafia". Ora, "apertura". Il tappo era la cultura della mafia. La mafia ha perso il controllo culturale della città. Abbiamo aperto la nostra bottiglia, potremo assaporarne il contenuto». [Ansa]

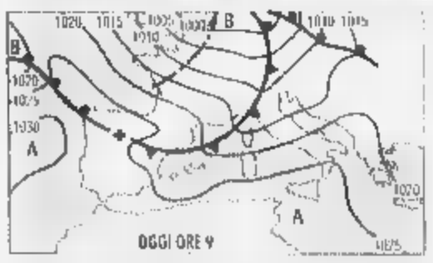
Forse intossicati dalla disinfestazione

Entrano in classe e svengono All'ospedale otto [illegible] Giallo in una [illegible] di Napoli

NAPOLI. Otto alunni, una bidella e un'insegnante in ospedale, con sintomi che vanno dal bruciore alla gola ad un senso di soffocamento. I malori a catena hanno portato ieri mattina lo scompiglio in una scuola media di Napoli dove i ragazzi erano appena entrati in classe dopo una derattizzazione eseguita sabato scorso. Ma esperti dell'Asl e medici hanno già escluso ogni possibile collegamento tra l'intervento della ditta specializzata e il fenomeno che ha colpito gli studenti. La causa dei malesseri resta per ora un mistero, mentre preside e dirigenti dell'Asl non trascurano l'ipotesi di una «psicosi collettiva». Di sicuro, nessuno dei ragazzini e adulti finiti al pronto soccorso, dove si sono precipitati decine di genitori in ansia, è in gravi condizioni, e quasi tutti hanno potuto tornare a casa in serata. Resterà chiusa oggi la scuola media «Ferdinando Russo» di Pianura, quartiere alla periferia occidentale, in attesa del risultato degli esami sui campioni di aria, prelevati dai tecnici del Servizio controllo inquinamento ambientale. [m. c.]

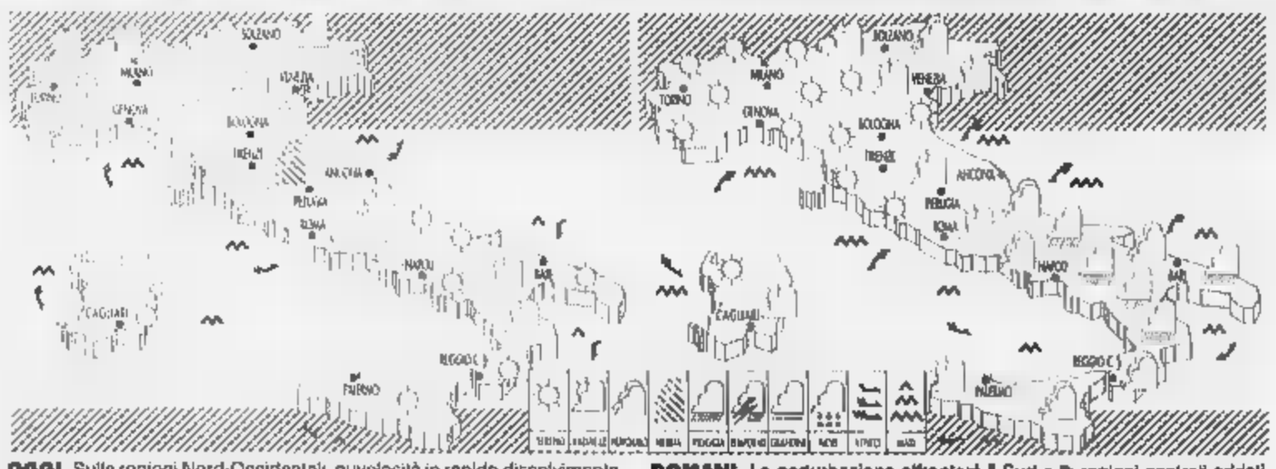
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL TEMPO PEGGIORA. Si chiude la parentesi di tempo stabile anticiclonico e inizia una fase di deterioramento che culminerà nella giornata di venerdì prossimo con una ondata di maltempo. L'alta pressione intanto si ritira per lasciar passare una modesta perturbazione, ma subito dopo riprenderà posizione.

Tendenza per domenica. Nella prima parte della giornata nuvolosità e piogge residue sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. Poco nuvoloso sul Centro-Nord, [illegible] con tendenza, dal pomeriggio, a nuovi annuvolamenti sul Nord-Ovest e sull'alta Toscana.



OGGI. Sulle regioni Nord-Occidentali, nuvolosità in rapido dissolvimento. Sul resto del Nord e regioni centrali da variabile a nuvoloso con possibilità di occasionali e brevi piogge, seguito da schiarite. Al Sud poco nuvoloso ma con tendenza ad annuvolamenti dal pomeriggio.

DOMANI. La perturbazione affronterà il Sud e le regioni centrali adriatiche, provocando annuvolamenti più o meno intensi e locali piogge. Insorgeranno dei venti da moderati a forti (di Bora sul golfo di Trieste) e diminuiranno le temperature, più sagnatamente nei valori notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	12	Bologna	8	17	Bari	6	16
Bolzano	3	12	Firenze	3	16	Napoli	5	19
Verona	3	13	Pisa	6	14	Potenza	3	13
Trieste	9	13	Ancona	3	16	S.M. Leuca	10	19
Venezia	4	13	Perugia	0	11	R. Calabria	13	20
Milano	6	16	Pescara	4	16	Palermo	13	20
Torino	2	16	L'Aquila	-3	14	Catania	5	23
Cuneo	3	15	Roma Urbe	4	17	Messina	14	19
Genova	14	17	Roma Ciamp.	3	16	Alghero	3	19
Imperia	11	18	Campobasso	5	15	Cagliari	4	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	8	pioggia	13	21	variabile
Atene	11	17	variabile	12	16	sereno
Bangkok	26	34	variabile	12	16	[illegible]
Berlino	6	7	pioggia	7	23	sereno
Bruxelles	2	9	pioggia	1	5	nuvoloso
Bucarest	2	10	variabile	-5	-1	nuvoloso
Budapest	3	7	variabile	8	9	nuvoloso
Buenos Aires	15	21	nuvoloso	6	17	sereno
Copenaghen	1	5	nuvoloso	5	11	nuvoloso
Dublino	10	12	sereno	1	15	sereno
Francoforte	7	8	nuvoloso	4	9	pioggia
Gerusalemme	8	23	sereno	18	35	variabile
Ginevra	1	13	pioggia	1	8	variabile
Helsinki	-6	0	nuvoloso	16	21	variabile
Johannesburg	8	22	nuvoloso	12	25	nuvoloso
Il Cairo	16	25	nuvoloso	-3	4	nuvoloso
Istanbul	7	12	variabile	3	10	pioggia
Lisbona	13	21	variabile			
Londra	12	16	sereno			
Los Angeles	12	18	[illegible]			
Madrid	7	23	sereno			
Montreal	1	5	nuvoloso			
Mosca	-5	-1	nuvoloso			
New York	8	9	nuvoloso			
Nizza	8	17	sereno			
Parigi	5	11	nuvoloso			
Pechino	1	15	sereno			
Praga	4	9	pioggia			
Rio de Janeiro	18	35	variabile			
Sofia	1	8	variabile			
Sydney	16	21	variabile			
Tokyo	12	25	nuvoloso			
Varsavia	-5	4	nuvoloso			
Vienna	3	10	pioggia			

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

[illegible] un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i [illegible] anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio [illegible]rio. Aut. Min. San. n.15889

A. MENARINI Divisione [illegible]

Perché abbonarsi alla rivista settimanale il fisco?

La risposta... è semplice!

Dal 1977 la rivista "il fisco" rappresenta un formidabile strumento di lavoro per tutti gli esperti tributari. Le decine di migliaia di lettori che ogni anno scelgono "il fisco" per la tempestività e la completezza dell'informazione sono la dimostrazione più vera della qualità della rivista. La nostra migliore pubblicità la fanno i nostri lettori: chiedete loro un giudizio sulla rivista "il fisco"!

"il fisco" non si limita a pubblicare i **testi integrali di tutti** i provvedimenti normativi in campo tributario e delle istruzioni e circolari, emanate e conosciute, del Ministero delle Finanze nei settori delle imposte dirette ed indirette ma, con i suoi **autorevoli articoli di attualità** e le annotazioni alle più **importanti sentenze** dei giudici tributari, è il settimanale ideale per curare il proprio aggiornamento in materia tributaria.

Non temiamo giudizi negativi sulla serietà delle nostre informazioni, sui commenti dei nostri autori, sulla ricchezza della documentazione: oltre 12.000 pagine all'anno!

Chi vi dà di più?

Campagna Nuovi Abbonamenti 1999

Con diritto ad avere gratis i numeri della rivista che usciranno dal 1° ottobre al 31 dicembre 1998

RIVISTA **il fisco**

Non è una grande agevolazione?
GRATIS L'ULTIMO TRIMESTRE 1998!

MODALITA' DI ABBONAMENTO 1.10.98 - 31.12.99

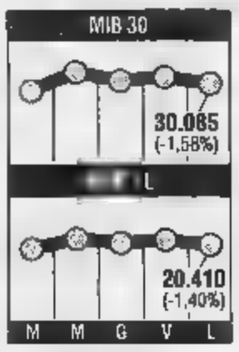
L. 460.000, 60 numeri, versamento con assegno bancario barrato, NT,
■ sul c/c postale 61844007 intestato ■ ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Per una celere attivazione inviare via Fax attestazione versamento.
Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

HOME PAGE "il fisco" - http://www.ilfisco.it/ - CEDOLA ABBONAMENTI - http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it

"il fisco" è anche in edicola a L.11.000

In salita il fatturato Marzotto

Dati in crescita per il gruppo Marzotto nei primi mesi dell'esercizio: il fatturato netto al 30 settembre è ammontato a 2138 miliardi di lire (+10% rispetto al corrispondente periodo del 1997), di cui oltre il 75% realizzato fuori dall'Italia (30 settembre 1997: 73%). Gli utili operativi del gruppo sono ammontati alla stessa data a 293 miliardi circa (30 settembre 1997: miliardi) e hanno rappresentato il 13,7% del fatturato (30 settembre 1997: 14,4%). L'incremento in valore degli utili operativi è da ascriversi alle principali controllate Hugo Boss e Linificio e Canapificio Nazionale Spa, nonché al settore abbigliamento della Capogruppo. Il settore tessile della Capogruppo ha invece risentito dell'attuale congiuntura negativa del laniero, in parte conseguente alla grave crisi di alcuni mercati asiatici. L'utile netto consolidato, anche per effetto delle partite ricorrenti realizzate nel primo semestre, è assommato a 90 miliardi (+48% rispetto ai 61 miliardi al 30 settembre 1997).



Brasile, oggi l'ok agli aiuti

Si profila un accordo tra i negoziatori del governo brasiliano, del Fmi, del G10 e altre organizzazioni internazionali sul pacchetto di aiuti al brasile, che potrebbe essere annunciato già oggi. Dalla riunione del G10 tenutasi ieri a Basilea è emerso invece che non è stata presa ancora alcuna decisione in merito. Secondo le fonti il Fmi dovrebbe mettere miliardi di dollari, la Banca Mondiale 4,6 miliardi e la Banca per lo Sviluppo Interamericano 3,4 miliardi. A questa cifra dovrebbero aggiungersi 22,9 miliardi da parte di singoli Paesi. Complessivamente si stima che il pacchetto possa attestarsi tra i 30 e i 45 miliardi. Secondo la Gazeta Mercantil il G7 dovrebbe fornire un contributo di 15-20 miliardi. Anche se l'accordo sarà siglato domani, aggiunge il giornale, il Brasile dovrà comunque fare che i fondi messi disponibili dall'approvazione del consiglio di gestione del Fmi, prevista prima del 26 novembre. Il Brasile deve inoltre ancora indicare i dettagli sulle garanzie a copertura dei fondi che riceverà in prestito.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per un esperto tributario

Sì allo scambio di partecipazioni: la compagnia triestina diventa il primo azionista dell'istituto tedesco

Le Generali scelgono Commerzbank

E fra Comit e Bancaroma si tratta in esclusiva

MILANO. Nella complessa partita che dovrà portare all'unione tra Comit e Bancaroma, le Assicurazioni Generali intervengono decisi mettendo sul tavolo una carta vincente: un patto con la tedesca Commerzbank, importante socio Comit, nella quale entreranno attraverso un aumento di capitale del valore di 1200 miliardi che assicurerà loro un posto nel consiglio di amministrazione dell'istituto tedesco come primo azionista in assoluto con il per cento, e assicurerà alla controllata Amb la distribuzione dei suoi prodotti agli sportelli Commerz. A sua volta Commerz si impegna ad acquistare il 2,5% di Generali e avrà diritto ad un posto in consiglio.

Una mossa che non solo appiana la strada il matrimonio tra Comit-Roma, ha una importante valenza strategica per la stessa compagnia triestina. La quale, attraverso il nuovo alleato, potrà meglio consolidare e sviluppare la sua presenza in Germania, dove è entrata in forze nei mesi scorsi con l'acquisto del gruppo assicurativo Amb. Un colpo da maestro, insomma, dietro al quale si intravede la regia di Mediobanca e di Enrico Cuccia. Cuccia che, a volta, con le nozze Comit-Roma si assicura un futuro tranquillo, blindando il 15 per cento circa del suo capitale nel nuovo polo bancario. Nel quale, da sé, la controllata Generali giocherà ruolo di primo piano.

Non è un caso se ieri, mentre a Francoforte il consiglio di sorveglianza di Commerzbank dava il via libera all'accordo con Generali, a Milano il consiglio di Comit scartava l'ipotesi di aggregazione il gruppo San Paolo-Imi ritenuta non «in linea con le indicazioni espresse dagli organi direttivi e con gli obiettivi strategici» e dava mandato al presidente Luigi Lucchini e agli amministratori Saviotti e Abelli di procedere nella trattativa in esclusiva con Bancaroma, concentrando l'attenzione «sulla verifica di fattibilità».

Tutto dovrebbe filare liscio anche se alcune fonti pongono l'accento sul fatto che l'esclusiva di Comit e Bancaroma valga «per il momento» e che - dunque - la cosa veramente concreta è volontà di andare a vedere, nella consapevolezza che nella capitale sia necessaria una qualche operazione di pulizia dei conti (da almeno 6000 miliardi, si dice). Se però l'operazione andrà in porto, l'aggregazione tra Comit e Bancaroma darà vita ad un polo creditizio con un attivo di oltre 411 mila miliardi, in testa alla classifica italiana. In casa Generali, l'intesa con Commerz permetterà alla controllata Amb diventare, in Germania, partner esclusivo di Commerz nell'attività di *bancassurance*, dal momento che l'istituto guidato da Martin Kohlhaussen sta sciogliendo i suoi legami con la Dbv - Winterthur. Recita il comunicato Generali: «Amb sarà in grado di estendere ulteriormente e significativamente la già vasta rete distributiva grazie alla collaboazione con un istituto di credito di assoluto prestigio internazionale». Già oggi la filiale tedesca di Generali e Amb vantano in Germania una raccolta premi pari a 21 mila miliardi.

È stima inoltre che, a regime, l'accordo possa tradursi per Amb in una crescita della quota di mercato nel settore vita pari all'1%. Ma anche Commerz avrà i suoi benefici: Amb costituirà il canale di diffusione dei prodotti bancari dell'istituto di Francoforte il quale, in una nota, sottolinea come l'intesa preluda ad «vasta cooperazione nel settore della *allfinance*» e a una «crescita dinamica del volume d'affari». Kohlhaussen ipotizza addirittura di veder lievitare oltre volte il bacino di clientis per i suoi prodotti bancassicurativi che, attraverso la cooperazione con Dbv - Winterthur, raggiungevo già volume di premi annuo di sei miliardi di marchi (seimila miliardi di lire).

Insomma, i vantaggi per tutti in questa operazione che vedrà i due principali azionisti Comit unirsi attraverso l'ingresso di Generali in Commerz la sottoscrizione di un aumento di capitale del valore nominale di 122,5 milioni di marchi con un afflusso alle casse del parner tedesco di 1200 miliardi. Quanto agli altri importanti azionisti di Comit: Paribas e Deutsche, non è ancora chiaro quale sarà il loro atteggiamento. Fonti di Paribas hanno ieri osservato: «La posizione di Paribas in Comit-Roma ha avuto un'evoluzione. Non è scontata l'uscita da Comit che, se dovesse realizzarsi, avverrebbe con la cessione sul mercato». Tace la Deutsche, ultima arrivata in Comit (4,5%) e grande sconfitta di questo patto. Mai che vada, potrà una volta uscire dalla Commerciale con un buon margine di utile.

Sacchi

Negoziato a tempo fra i promessi sposi Agnelli dubbioso su un ritorno in corsa di Torino

Gianfranco Gutty, vicepresidente Comit

1) SPAFID	5,89%	1) COMMERZBANK	4,999%
2) MEDIOBANCA	5,87%	2) GENERALI	4,984%
3) BANCA D'ITALIA		3) DEUTSCHE BANK	4,487%
4)	4,74%	4)	4,042%
STATE STREET BANK AND TRUST	2,51%	5) SANFORD BERNSTEIN	3,479%
		6) JANUS CAPITAL	2,918%
		7) TIGER	2,625%
		8) HDP	2,074%
		9) BURGO	1,83%

1) GENERALI	
2) BANCO CENTRAL HISPANOAMERICANO	3,98%

I COLOSSI DEL CREDITO

(i grandi gruppi bancari, compresa l'ipotesi di unione fra Bnl e Banco Napoli. Dati in miliardi di lire)

GRUPPI	ATTIVO	DI GESTIONE
COMIT-BANCA ROMA	411.283	
SAN PAOLO-IMI	347.895	
INTESA	310.294	
UNICREDITO ITALIANO	283.942	3641
BNL BANCO NAPOLI	250.831	
MONTEPASCHI-BAM	173.017	1777

RETROSCENA

IL CREDITO ALLA SVOLTA

Il numero Bancaroma, Cesare Geronzi, e a sinistra quello Comit Luigi Lucchini

Sanpaolo fuori dalla porta

Piazza San Carlo studia nuove strategie

MILANO

NON in linea», si legge nel comunicato della Comit. Così sfuma l'ipotesi di aggregazione tra la banca milanese di piazza della Scala e quella torinese di piazza San Carlo, ipotesi nata subito dopo l'estate, prima dell'uscita di scena dell'ex presidente Comit Luigi Fausti, in alternativa al matrimonio con la Banca di Roma. C'è, è vero, sfumatura nel comunicato Comit che lascia sulla carta aperto uno spazio a ripensamenti futuri: «L'ipotesi di aggregazione con il gruppo Imi-Sanpaolo - si dice - non è ritenuta *al momento* linea...». Al momento, dunque, in futuro chissà. Ma forse, più che di uno spiraglio, si tratta di una doverosa cortesia verso chi è comunque candidato (con una lettera di Luigi Arcuti a Fausti) a studiare insieme un progetto di aggregazione. Esplicito, a riguardo, il giudizio di Giovanni Agnelli, presidente Ifi, azionista (anche attraverso Ifil) del Sanpaolo: «Non so - dice a proposito delle decisioni comunicate dal consiglio della Comit - cosa lasciano aperto».

Discorso chiuso: nessun matrimonio tra Torino e Milano ma nemmeno alcun divorzio visto che mai, ufficialmente, era stato celebrato fidanzamento rimasto, nelle intenzioni di qualcuno, un bel sogno. Discorso chiuso e del resto erano settimane ormai che il tam tam riferiva di un forte raffreddamento da parte della Comit nei confronti delle avance del Sanpaolo: fondate o no che fossero, le voci riferivano la preoccupazione Comit di essere in qualche modo fagocitata dal colosso Sanpaolo-Imi, mentre nel caso di aggregazione con la Banca di Roma sarebbe l'esatto contrario e cioè sarebbe stato il pesce grosso Comit a mangiarsi metaforicamente il pesce più piccolo Banca di Roma. Non bastasse, c'erano le perplessità, legittime, di alcuni azionisti Sanpaolo-Imi preoccupati di affrontare un ulteriore processo di integrazione con Comit a fusione appena celebrata tra Imi e l'istituto Sanpaolo di Torino. Ecco perché, a ben vedere, i segnali di divorzio già evidenti da tempo, almeno quando, a fine settembre, al posto dell'ex presidente Fausti alla guida della Commerciale era arrivato Luigi Lucchini. Ora, a cosa fatte, e strade (diverse) imboccate, resta da capire quali saranno le risposte del gruppo torinese. Sulla carta, se e quando nascerà, il polo Comit-Roma conquisterà il primo posto nella hit parade dei grandi gruppi bancari italiani con oltre 411 mila miliardi di raccolta, relegando al secondo posto i 347 mila miliardi del Sanpaolo-Imi. Ma è chiaro che non saranno tanto i numeri dell'aggregato - importanti sì ma non decisivi visto che, semmai, altri dati (il Roe, la redditività per gli azionisti, la qualità del servizio, la competitività) sarunno quelli attorno ai quali si giocherà la concorrenza i prossimi anni - a far decidere questo e quell'amministratore. E a dar retta a quanto lasciano intendere uomini come il presidente Arcuti e l'amministratore delegato Rainer Masera, «Torino andrà avanti per la sua strada». Insomma, non sarà la decisione di ieri in casa Comit a far cambiare stratregia a Sanpaolo-Imi, primo in Italia - viene non a caso sottolineato - ad aver creduto nei processi di aggregazione. Ma, intanto, mentre oggi a Torino si terrà il comitato esecutivo della banca, primo momento di riflessione sul dopo-Comit, le ipotesi su possibili nuove piste per il Sanpaolo si sprecano. Almeno nelle testa degli uomini Piazza Affari. Due i possibili, prossimi obiettivi: uno italiano e uno straniero. Quello italiano porta dritti dritti al polo Bnl-Banconapoli-Ina che sta cominciando a prender forma la privatizzazione di Bnl: da un'aggregazione (federale, come s'usa dire, cioè ogni banca che conserverebbe la propria autonomia) con Sanpaolo-Imi nascerebbe, sottolineano gli analisti, un colosso da mila miliardi di attività. Inarrivabile in Italia, ai primi posti in Europa. La pista estera porta invece in territorio francese sino alla privatizzazione del Crédit Lyonnais, dove Sanpaolo-Imi potrebbe giocare un ruolo importante un nocciolo duro che attualmente vede in pole position i tedeschi dell'Allianz.

Armando Zeni

ECONOMIA E LAVORO

Ieri vertice fra i ministri che ammettono: «Siamo in grado di decidere». In vista bollette salate

Pronta a scattare la grande rivoluzione elettrica

A Bersani il via libera del governo: separazione fra Enel e rete

ROMA. Lampadine accese. Lavatrice in moto. Forno in funzione. E il contatore della luce gira. Gli italiani sognano una bolletta dell'energia elettrica meno salata. E sperano che l'arrivo della concorrenza, posto del monopolio dell'Enel, porti tariffe più basse come accaduto con i telefonini: la competizione Tim-Omnitel allargata presto alla Wind (per ironia della sorte legata all'Enel).

A far intravedere che bolletta scendera è anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, nella prima conferenza stampa settimanale: «In generale quando si introduce la il vantaggio per l'utente finale è avere un servizio di qualità migliore e a un costo inferiore». D'Alema spiega parlando degli effetti attesi dal decreto delegato che il Consiglio dei ministri varerà presto, se non addirittura oggi, per liberalizzare l'energia elettrica, appunto la concorrenza. «Si è in condizioni di prendere una decisione», giurano ministero dell'Industria dopo un vertice di oltre tre ore a Palazzo Chigi.

Arriva la concorrenza, dunque, per l'Enel in cammino verso la privatizzazione. Ma in realtà per il cliente comune, la famiglia, ci sarà un bis dei telefonini: dal 19 febbraio (e non si sa per quanto) il mercato sarà aperto per i grandi consumatori (l'utenza affari), non i clienti «qualsiasi». Non ci ancora la possibilità per le abitazioni scegliere rifornirsi di energia dall'Enel o da un'altra azienda. Del resto la direttiva europea applicata dall'Italia non lo prevede per ora. Ma, e le cose stanno così, perché intorno all'assetto del settore elettrico si sono scaldati gli animi? Perché l'affare è comunque colossale: il mercato vale 50 mila miliardi. Perché l'utenza affari compra circa i tre quarti dell'energia. E, come è con le telecomunicazioni, l'utenza affari spiana la strada alla concorrenza per i clienti individuali.

Con il vertice di ieri prende corpo la nuova configurazione del sistema. L'Enel (che copre il 74,4% della produzione italiana accanto alle municipalizzate e a privati come l'Edison e la Sondel della Falck) subirà un graduale ridimensionamento: vendendo centrali, abbasserà la produzione (prima del 2003 previsto inizialmente) anche sotto il 50% dell'elettricità consumata (per effetto dell'ulteriore taglio all'ipotesi base decisa nel vertice di ieri).

Persa una fetta della produzione, l'Enel rinuncerà a quota della distribuzione, cioè fornitura ai clienti. Restavo però il problema della trasmissione (l'insieme di linee, tralicci e cabine trasformazione per il trasporto di energia) considerata un monopolio naturale e non solo in Italia: che avrebbe e quali costi comporterebbe, per esempio, raddoppiare i tralicci?

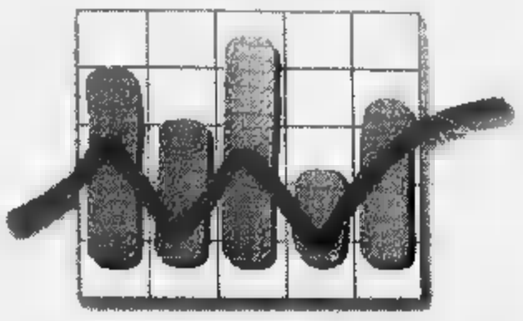
Dal vertice di ieri il ministro dell'Industria Pierlugi Bersani ha incassato l'okay dei colleghi di governo al suo piano: l'Enel scorpora in società controllata la rete di trasmissione di cui resta proprietaria; la gestione del trasporto energia, funzione chiamata in gergo di dispacciamento, è affidata a un ente esterno di proprietà pubblica; la nutenzione compete all'Enel. Bersani è stato confortato dal parere dell'Antitrust, l'organo di garanzia della concorrenza presieduto da Giuseppe Tesauro. L'Authority per l'energia (l'organo di tutela del settore), i privati e Confindustria hanno insistito per togliere all'Enel la proprietà della rete di trasmissione da frazione secondo l'Authority, in 14 società. Un groviglio di opinioni, con le posizioni degli organi di garanzia che «non coincidenti» nota D'Alema. Osserva il presidente del Consiglio: «Stiamo delineando una strategia progressiva perché non possiano scardinare una struttura esistente con il rischio che, ai dei vantaggi, ci siano rilevanti danni». Per il presidente dell'Enel Chicco Testa «lo spezzatino della rete» provocherebbe differenze troppo forti di redditività delle aziende che nascerebbero, con il rischio di frenare gli investimenti al Sud: «La quota fatturato dell'Enel nel Sud è del 26-27% ma gli investimenti sono il 40%». Testa teme anche che, spezzettata la trasmissione, non ci sia più una tariffa unica nazionale. Tesi che fa infuriare l'Authority che in nota contesta che «non corrisponde a verità» l'ipotizzata fine della tariffa unica, essendo allo studio dei rimedi.

La trasmissione è quindi diventata l'ultima frontiera dello scontro: la neutralità è fondamentale. Tutti i produttori utilizzeranno gli stessi cavi e quindi devono trovarsi in un autostrada: ne al casello può scegliere chi far entrare e chi no. Bersani è convinto che sia garanzia di neutralità collocare il dispacciamento all'esterno dell'Enel che, come gli altri produttori, pagherebbe al gestore il trasporto.

Il ministro dell'Industria Bersani

Roberto Ippolito

La fonte dei dati è sempre aperta.



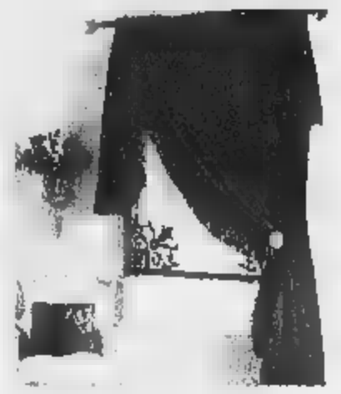
www.istat.it

ISTAT
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

INF. PUBBLICITARIA

Nel negozio di Torino in corso Francia 349 a 8 minuti dal centro

Rosati si è fatto in quattro per Voi



Liste nozze Rosati vi offre in Torino un servizio vettura con autista completamente gratuito.
Per parenti ed amici lontani possibilità di confermare il regalo con una semplice telefonata.
Consulenza e progettazione gratuita della casa degli sposi curata dagli architetti E. Astolfi ed I. Silvestro.

1 - ROSATI LISTE NOZZE

Il gusto, la ricerca del bello, il fascino particolare degli oggetti e degli arredi di qualità alla portata di tutti, una sincera passione per l'arte e la cultura della casa. E' questa la semplice e, al tempo stesso, raffinata "ricetta" che Rosati, in corso Francia 349, (tel. 011/4032740), offre ai suoi clienti. Per chi ama la propria casa, per chi crede, soprattutto, che il proprio *habitat* debba rispecchiare in parte, la vita e la personalità di chi ci vive tutti i giorni e meriti, per questo, cura ed attenzione, Rosati non può che rappresentare un insostituibile punto di riferimento.

Accanto al tradizionale reparto dedicato alle liste nozze (nel quale spiccano, per fare solo alcuni nomi, case come Richard Ginori, Sambonet, Cristal De Sevres, Rosenthal, Laure Japy, Philippe Deshoulieres, Val Saint Lambert e Cristal Saint Jacques) l'elegante negozio propone, infatti, ai nuovi sposi, un comodo servizio "chiavi in mano": pensato appositamente per lo studio dell'ambientazione di appartamenti, ville e case, a seconda delle esigenze e dei desideri del cliente, il servizio curato da un'équipe di giovani architetti guidati dal Designer Italo Martotto.

Tre interessanti iniziative testimoniano, inoltre, la professionalità, disponibilità e cortesia delle responsabili, sempre attente a chiunque richieda un appoggio sicuro o semplici suggerimenti: la presenza di una libreria di 100 volumi (francesi, austriaci, inglesi, americani), dedicata a tutti gli stili, dal '600 ai giorni nostri, consultabile liberamente e senza impegno in una piccola sala lettura; l'Agenda degli sposi, con tutti i consigli in materia di galateo, partecipazioni, ricevimento e bomboniere, offerta in omaggio per non arrivare impreparati al fatidico "sì". Gratuitamente verrà anche offerta la progettazione d'interni della casa dei futuri sposi con soluzioni studiate dagli architetti Elisabetta Astolfi ed Ivano Silvestro. La possibilità, per parenti ed amici lontani, di farsi inviare direttamente da Rosati, con una semplice telefonata il listino dettagliato dei regali scelti dagli sposi, completo di fotografie.

Inoltre in Torino un servizio vettura con autista completamente gratuito.

2 - ROSATI ARTICOLI REGALO E ARGENTERIE

Il regalo è sempre una cosa gradita: fa piacere farlo almeno quanto fa piacere riceverlo. Se, allora, il problema è solo cosa regalare e quanto spendere, la risposta è, quasi sicuramente, tra le trecento idee regalo di Rosati.

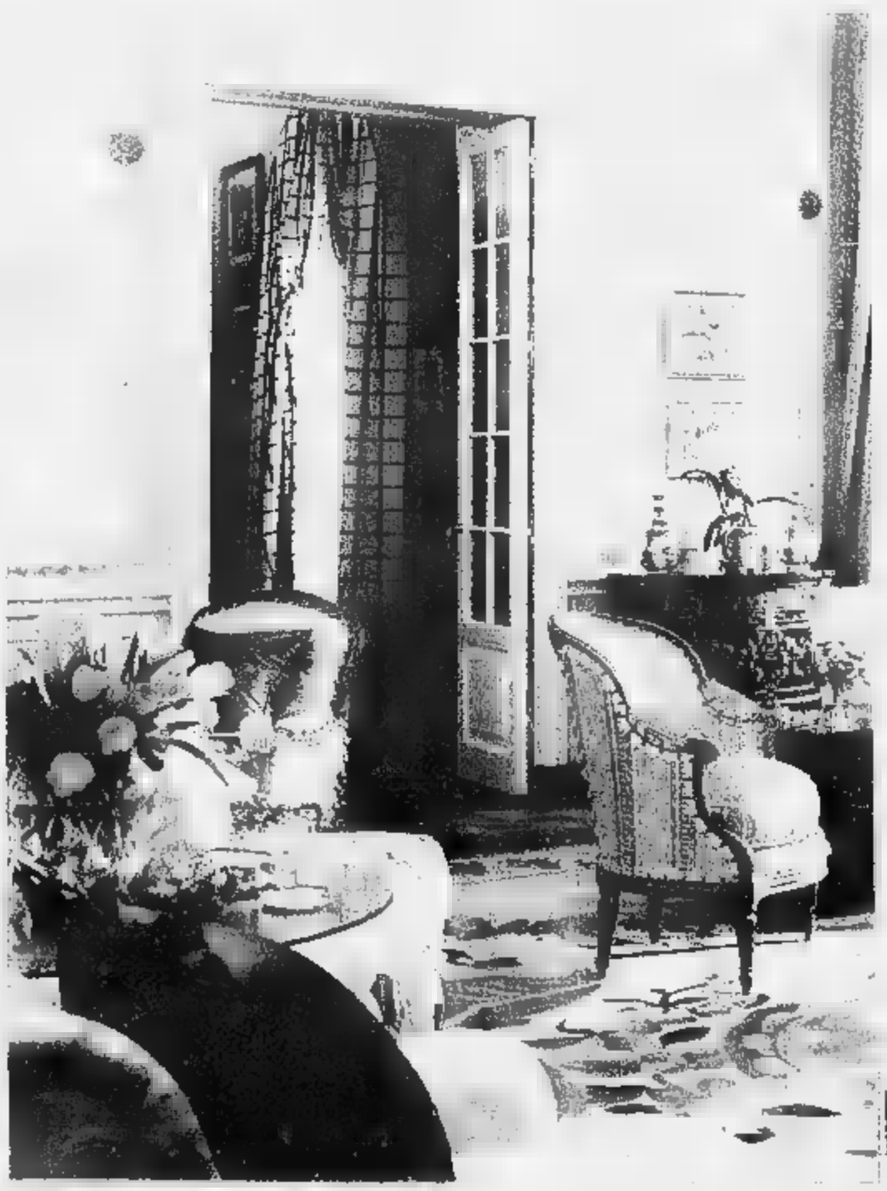
A soli 8 minuti dal centro e con un comodo garage a disposizione della clientela, l'elegante negozio di corso Francia 349 (tel. 011/4032740), dispone di una scelta pressoché illimitata: passeggiando negli accoglienti ambienti color albicocca ci si può imbattere in una preziosa scatola regalo di bicchieri di whisky con bottiglia, in cristallo francese intagliata a mano, o in magnifici vassoi d'argento con lavorazione cesellata a mano, anche se non è difficile trovare articoli più semplici, ma sempre di grande gusto ed originalità, come i porta bon-bon in stile classico argentato.

Immancabili, infine, le ceramiche di Bassano e di Caltagirone, le argenterie Bugatti, le lampade Flodec gli smalti Emaux de Longwy, Prandelli art e gli splendidi vetri di Murano.

3 - ROSATI MOBILI ILLUMINAZIONE E TESSUTI

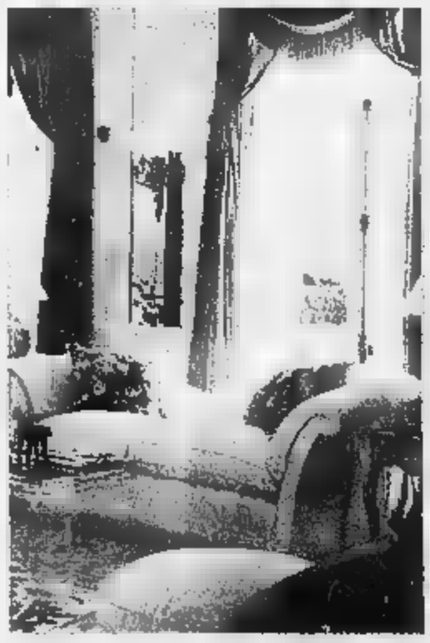
Un'ampia parte dei 400 metri quadri dello show-room di Rosati è, infine, dedicata all'arredamento. La gamma di possibilità è infinita e va dai mobili in stile moderno o tradizionale ai complementi d'arredo, dall'illuminazione alle tappezzerie e ai tessuti per rivestimenti. Ma non è tutto.

Ci sono i piccoli mobili d'arte, i salotti, i tavoli, le cucine, con elettrodomestici Franke, le lampade Persez, le poltroncine da conversazione e da relax costruite su misura e con inclinazione "personalizzata", le sedie, i mobili artigianali di Cantù, i divani Luigi XVI, Direttorio, o *art déco* (lo stile che negli anni trenta ha rivoluzionato la moda, la gioielleria e l'architettura che Rosati ripropone nel campo dell'arredamento adeguandolo, anche nelle dimensioni, alle esigenze delle moderne abitazioni). Anche chi ama il '700 o l'800 ha, ugualmente, la possibilità di trovare quanto cerca. E' la Rosati stessa, in tal caso, a costruire questi gioielli dell'arredamento e a venderli in tutta Europa con successo. Lo stesso successo ottenuto ultimamente al Salone Internazionale del Mobile di Parigi, dove la casa torinese è stata nuovamente invitata per l'inizio del '99. Tutti pregiati i tessuti utilizzati e disponibili nelle fantasie più diverse per adattarsi, con classe, ad ogni stile: da Boussac a Fadini Borghi, da Zimmer Rhode a Lelievre a Backhausen.

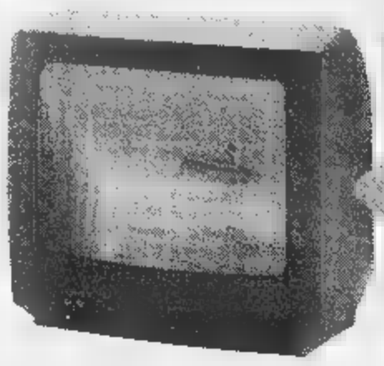


4 - ROSATI REALIZZAZIONI DI INTERNI

Siete in cerca di una cucina assolutamente personale, capace di coniugare le soluzioni più innovative in fatto di salvaguardia dello spazio con il disegno che desiderate? Oppure sognate da sempre un salotto dall'aria vagamente retrò, ma non avete assolutamente idea di come realizzarlo? Magari desiderate, semplicemente, rinnovare e rendere più calda ed accogliente la vostra casa, che, in fondo, è il luogo in cui invitate gli amici e trascorrete (o amereste trascorrere) i vostri momenti più cari ed intimi. Rosati e i suoi collaboratori sono a disposizione per progettare e realizzare con facilità il vostro sogno, o la vostra idea, senza che vi sentiate, a tutti i costi, in dovere di improvvisarvi architetti fai-da-te. Lo studio di un ambiente, la scelta di un arredo particolare, la ricerca del design più appropriato e delle rifiniture più eleganti, l'invenzione di un'interno sono, infatti, uno dei migliori servizi che Rosati offre alla clientela, grazie alla preparazione e alla creatività, di un'équipe di designer guidati da Italo Martotto, dall'arch. Elisabetta Astolfi e da Ivano Silvestro, che della passione per l'arte e la cultura della casa ne fanno la loro ragion d'essere.



Da Marvin, i grandi affari non finiscono mai.



L. 249.000 IVA COMPRESA

GRANDE MARCA

TV Color 14"

Presa scart - ingresso audio/video frontale - autospegnimento automatico con telecomando.

L. 449.000

GRANDE MARCA

TV Color COMBI 14"

Con videoregistratore incorporato programmabile con telecomando.

L. 249.000

GRANDE MARCA

VIDEOREGISTRATORE

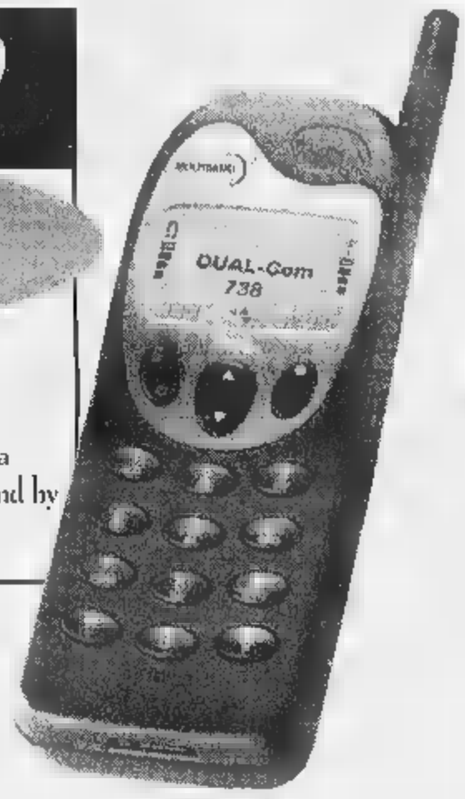
Sistema NTSC su Tv PAL - menù multifunzione in italiano - con telecomando

L. 290.000 IVA COMPRESA

TIM BOSCH 738

DUAL BAND

Cellulare GSM Dual Band con ricerca automatica della frequenza - 88 ore in stand by con batteria extra light



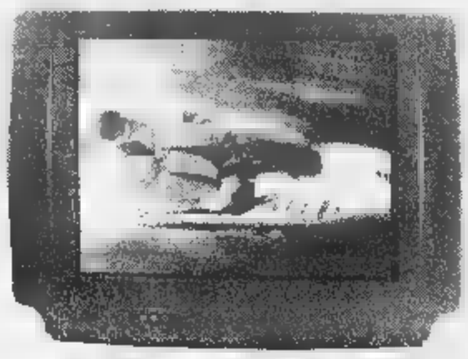
L. 440.000 IVA COMPRESA

TIM MOTOROLA 8900

DUAL BAND

Cellulare GSM Dual Band con ricerca automatica della frequenza - 100 numeri in memoria - selezione 15 lingue - 125/170 ore in stand by con batteria al litio da 1200 mAh

L'OFFERTA E' LIMITATA ALL'ACQUISTO DI UN SOLO PRODOTTO PER OGNI CLIENTE. IL PREZZO DEI CELLULARI È VALIDO CON SOTTOSCRIZIONE DI ABBONAMENTO TIM. SCADE IL 14/11/98.



L. 329.000

GRANDE MARCA

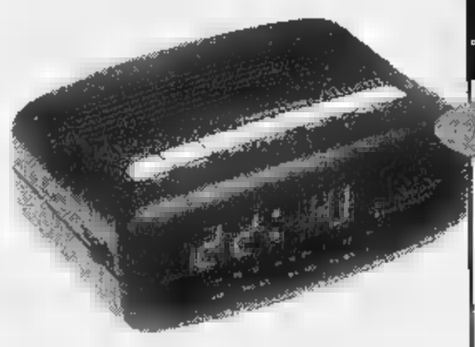
TV Color 20"

Presa scart - autospegnimento automatico con telecomando

L. 159.000

CORDLESS

10 memorie - lunghissima portata - omologato - colore blu/verde/grigio



L. 9.900 IVA COMPRESA

RADIOSVEGLIA

DIGITALE AM/FM

Radiosveglia digitale AM/FM 220 v

OFFERTE VALIDE DAL 3/11/98 AL 14/11/98, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE.

Orario continuato dal Martedì al Sabato
15.00/19.30
Lunedì 14.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata Aprile
- Carta Aura
- Carta Agos

L'intesa ha il suo perno in Teksid, il cui capitale sarà per il 66,5% italiano e per il 33,5% francese

Patto d'acciaio Fiat-Renault

Dopo gli autobus accordo sulle fonderie

TORINO. Dopo quello Iveco-Renault per gli autobus, arriva l'accordo Teksid-Renault per le fonderie. In entrambi i casi si tratta di aree produttive particolari nelle quali i due grandi Gruppi automobilistici, unendo le rispettive forze (non [redacted] molte le aziende del settore ad [redacted] proprio questa attività), raggiungono quelle dimensioni necessarie per risultare vincenti nella competizione globale.

L'operazione, annunciata ieri da un comunicato Fiat, dovrebbe essere formalizzata nel primo quadrimestre 1999, dopo avere ottenuto l'approvazione dei rispettivi organi societari e delle competenti autorità dell'Unione Europea. Come già quella Iveco-Renault per gli autobus, anche questa riguarda una specifica area di business e non possiede le caratteristiche di un accordo globale, del tipo Daimler-Chrysler.

Il progetto, che fa capo alla «Teksid» (capogruppo delle attività metallurgiche detenute totalmente da Fiat) e alla «A.T.Systemes», posseduta al 100% da Renault, prevede un aumento di capitale da parte della Teksid e riservato a Renault, dopo di che il capitale Teksid apparterrà per il 66,5% [redacted] Fiat [redacted] per il 33,5% alla società transalpina. Il nuovo Gruppo avrà un fatturato consolidato di 3300 miliardi di lire nel 1999, di cui la maggioranza verso clienti che non fanno capo agli azionisti, che dovrebbe salire, in coerenza [redacted] la strategia di globalizzazione, [redacted] 4800 nel [redacted], investendo nel quinquennio circa mille miliardi di lire in ricerca e sviluppo.

Infatti - sottolinea il comunicato - l'integrazione dovrebbe costituire un Gruppo in grado di porsi come riferimento mondiale nel campo dei componenti metallurgici in ghisa, alluminio [redacted] magnesio per l'industria autoveicolistica; raggiungere una massa critica adeguata al miglioramento della competitività a livello mondiale; usufruire dei vantaggi [redacted] derivano dalla somma dei rispettivi know-how; disporre di più stabilimenti e, quindi, di poterli specializzare con vantaggi economici e di qualità; rinforzare [redacted] presenza geografica di Teksid, che già oggi è di rilevanza internazionale, con 22 aziende in Europa, Nafta, Mercosur ed Estremo Oriente. Tutto ciò potrebbe consentire al nuovo Gruppo di assicurare alla clientela forti capacità di innovazione e sviluppo, costituendo contemporaneamente una fonte affidabile ed efficace per la fornitura di componenti di qualità [redacted] condizioni competitive.

Nel 1997 la Teksid, con un fatturato di 2305 miliardi di lire contro 1961 nel '96 (+17,5%), un utile netto [redacted] (22 nel '96) e 11.730 dipendenti, ha proseguito nell'attuazione dei programmi di sviluppo, con importanti acquisizioni di ordini e di espansione sui mercati emergenti, coerentemente [redacted] la sua strategia di globalizzazione. Sono stati conclusi nuovi accordi in Cina, India, Messico e Canada. I risultati previsti per il '98 dovrebbero confermare il buon andamento '97. Tra i clienti Teksid figurano colossi dell'auto come Gm, Toyota, Chrysler, Isuzu, Volkswagen, Bmw, Mercedes, Volvo e multinazionali del calibro [redacted] Caterpiller, Cummins, Rockwell, Lucas, Bosch, Itt Automotive, Pratt & Withney, Boeing.

Alle quote di partecipazione del capitale Teksid (66,5 per cento Fiat [redacted] 33,5 per cento Renault) si dovrebbe arrivare - specifica il comunicato - attraverso l'apporto da parte di Renault delle quattro società che fanno capo ad A.T. Systemes, ad eccezione della Fonderia di Le Mans. Esse sono: Société Bretonne de Fonderie et Mécanique (componenti in ghisa) con sede a Caudan, Francia; Fondferies du Poitou (componenti in ghisa e alluminio) a Ingrandes sur Vienne, Francia; Mettalurgique Du Temple (componenti di precisione) [redacted]islocata [redacted] Saint Michel De Maurienne, Francia; Funfrap, Fundicao Portuguesa (componenti in ghisa) di Lisbona, Portogallo.

A queste si aggiungono due unità Renault che verrebbero costituite in società autonome: Fonderie Aluminium de Cleon (componenti in alluminio) a Cleon, Francia e Activites Centrai[redacted] A.T. Systemes (ricerca e sviluppo), con sede a Parigi. Le sei unità Renault, la cui capitalizzazione verrebbe preventivamente aumentata da Renault per un ammontare di circa 120 miliardi di lire, entrerebbero a far parte del Gruppo Teksid.

Renzo Villare

L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella

Il numero uno della Renault Louis Schweitzer

I DUE NUOVI SOCI

TEKSID
(SOCIETA' CAPOGRUPPO [redacted] SETTORE PRODOTTI METALLURGICI DELLA FIAT)

RICAVI '97:	[redacted] miliardi (1961 nel '96)
UTILE:	38 miliardi (22 miliardi nel '96)
RISULTATO OPERATIVO:	104 miliardi (59 miliardi nel '96)
PERCENTUALE DEI RICAVI:	4,5 (3% nel '96)
DIPENDENTI:	[redacted]

AT SYSTEMES
(GRUPPO DI INTERESSE ECONOMICO, NATO [redacted] '96 E CONTROLLATO AL 100% DALLA RENAULT)

FATTURATO:	3 miliardi di franchi (900 miliardi di lire)
RISULTATO OPERATIVO:	[redacted]0,0 milioni di franchi
DIPENDENTI:	[redacted]600

EDITORIA

Segrate a scuola con Mursia

MILANO. Il gruppo Mondadori ha acquisito i libri scolastici della Mursia. L'ha annunciato la casa di Segrate. La controllata Elemond ha infatti sottoscritto un contratto preliminare di acquisto del ramo di azienda posseduto dal gruppo Ugo Mursia Editore avente ad oggetto la produzione e la vendita di editoria scolastica. L'operazione - segnala una nota della Mondadori - è coerente con il piano strategico 1999-2001 della Mondadori, che prevede un rafforzamento del gruppo nel settore dell'editoria scolastica, caratterizzato da [redacted] mercato con diversi competitor [redacted] di cui Mursia è uno dei protagonisti per quanto riguarda l'editoria dedicata alle scuole medie inferiori. L'avviamento è stato determinato in 14 miliardi di lire.

Esplode il deficit

Nei servizi più pensioni che lavoro

ROMA. Sorpasso nei servizi pubblici: i 615.534 pensionati hanno superato i 599.619 dipendenti in servizio e, dati 1997, il disavanzo ha toccato i 7852 miliardi, con un costo a carico della collettività di 12,7 milioni per ogni ex dipendente a riposo. La categoria più in rosso è quella dei ferrovieri, il cui passivo tocca i 5156 miliardi, con 144.400 pensionati in più dei lavoratori attivi. Male il resto del settore trasporti [redacted] male anche gli elettrici, che hanno un saldo negativo di 1217 miliardi tra entrate e uscite. Ma, oltre alla previdenza, c'è un altra «bocciatura» che riguarda i servizi pubblici, questa volta i locali: sono poco in linea con l'Europa. L'immagine esce dalle pagine di uno studio messo a punto dai ricercatori dell'Enea e di Nomisma, in preparazione della Conferenza nazionale sull'energia, che si terrà a Roma dal 25 al 28 novembre. I difetti che emergono dall'indagine sono parecchi e diversi: pochi i servizi gestiti da Spa (solo l'11 per cento del totale) eccessivo il frazionamento delle aziende o delle gestioni, scarsa redditività anche dove sarebbe possibile guadagnare abbondantemente, limiti alla concorrenza, concessioni di durata troppo lunga, passivi nei trasporti. Dallo studio emerge che la scelta del concessionario nel 42 per cento dei casi è fatta con il semplice rinnovo e nel 53 per cento dei casi la concessione dura decenni o avviene con la trattativa privata, mentre solo il 6 per cento avviene per asta pubblica ed il 10 tramite concorso d'appalto. Nel settore trasporti ci sono regioni, la Campania ad esempio, che hanno una copertura ricavi-costi solamente del 9 per cento, mentre nel settore urbano fra il '93 e il '95 il deficit globale del settore è passato dal 27 al 30 per cento. Per quanto riguarda la raccolta rifiuti nell'89 per cento dei casi le tariffe sono troppo basse e a volte sostenute da altri introiti, come l'Ici. Anche per l'acqua ci sono Comuni, tra cui Milano, Torino e Venezia, che preferiscono mantenere basso il prezzo. Il costo annuo di 250 metri cubi annui [redacted] queste città è di gran lunga inferiore alle 500 mila lire mentre capitale europee come Copenaghen e Berlino superano [redacted] milione e mezzo, ma, in compenso, si investe molto sulle reti. Secondo l'anali[redacted] il problema principale da risolvere non è tanto quello della forma societaria, visto che un monopolio privato può essere inefficiente tanto quanto uno pubblico, ma la definizione di regole chiare per avviare una reale liberalizzazione del mercato che migliori il servizio e renda possibile costanti verifiche di efficienza sul servizio svolto. **[v. cor.]**

Dibattito a Milano [redacted] scuola e professioni. Berlinguer sotto tiro per la riforma

«[redacted] formazione [redacted] [redacted]? Uno scandalo»

Bassolino denuncia gli sprechi: ora si deve cambiare

MILANO. «La formazione professionale, finora, ha suscitato parecchia diffidenza, soprattutto al Sud». Davanti alla platea dei liceali milanesi, raccolti [redacted] Confindustria per «informagiovani», [redacted] ministro del Lavoro Bassolino è, al solito, esplicito: «E' stato fino a questo momento - continua - più un occasione per mantenere i formatori che per [redacted]re formazione... Uno scandalo nazionale, uno spreco gigantesco».

E la flessibilità? «E' un'opportunità - replica il neoministro - cui si deve guardare senza pregiudizi, né in un senso né nell'altro. A Sud, soprattutto, può servire assieme a [redacted] riduzione degli oneri sociali [redacted] del costo del lavoro».

Applaude la platea dei ragazzi, collegata in audioconferenza con i coetanei del «Beccaria» (altro liceo milanese, in cui insegna Roberto Vecchioni) e di Bologna, riuniti nella Fondazione Aldini Valeriani. In sala, ad affrontare la raffica di domande dei ragazzi, c'è un tavolo illustre, introdotto da un saluto ancor più illustre, quello del Cardinale Carlo Maria Martini: il presidente della Camera Luciano Violante, il ministro Luigi Berlinguer, titolare della Pubblica Istruzione, assieme al collega Bassolino. Per la Confindustria c'è il vicepresidente Carlo Callieri e il padrone di casa, il presidente di Assolombarda, Benito Benedini.

Non è, per fortuna, una mattinata all'insegna della diplomazia, quella che vede a confronto industriali, studenti [redacted] politici. Si parla di formazione professionale, uno dei tanti punti deboli del Paese: solo 5 ragazzi su 100 l'affrontano dopo la scuola dell'obbligo, contro 50 degli altri Paesi avanzati, spiega una nota della Confindustria. L'unico canale di sbocco, quindi, resta [redacted] superiore e l'università.

Il ministro Bassolino

Mancanze che [redacted] riflettono sul rapporto tra scuola e lavoro, mondi separati da un'atavica incomprensione. Benedini, ad esempio, illustra le sue «istruzioni per l'uso» per giovani in cerca di un posto nell'industria: ci vuol conoscenza, ma anche attitudine al cambiamento, voglia di lavorare in squadra e attenzione all'immagine.

«Difficile essere assunti - commenta - se ci presenta in jeans e fumando spinelli...». «Ma se il modello dei giovani che vi siete fatti è quello - replica il professor Vecchioni dal Beccaria - di possibili candidati ne troverete pochi...».

Luigi Berlinguer è il più bersagliato dalle domande dei giovani, che più che di formazione, per la verità, pensano al prossimo esame di maturità. E' vero che entro la fine del mese, secondo le nuove indicazioni del ministero, i liceali dell'ultimo [redacted] devono indicare la facoltà scelta per l'anno prossimo, ma è anche vero, si lamenta [redacted] studente, che «è troppo presto. Io [redacted] i miei compagni non sappiamo nemmeno che fare sabato sera...».

«Oltre alla discoteca - ribatte Berlinguer - è bene che pensi al suo futuro... Certo, ci sono problemi, ma crediamo di andare nella direzione giusta. La riforma dell'esame era necessaria per far ripartire la scuola su basi di serietà».

«Guai alla scuola Disneyland - ammonisce Luciano Violante - che ci è stata propinata per anni e che si è dimostrata una [redacted] o propria rovina. Venduta come egualitaria serviva solo per creare consensi politici creando però nei fatti condizioni di svantaggio tra i giovani italiani e quelli di altri Paesi». «E' il sapere - ammoni[redacted] Callieri - il vero valore aggiunto per poter competere sul mercato del lavoro». **[u. b.]**

Non accadeva dal '92

Sotto il 10% i disoccupati in Europa

BRUXELLES. Per la prima volta dal dicembre 1992, la disoccupazione nei 15 Paesi dell'Unione Europea scende sotto il tetto del 10%: nello scorso mese di settembre, secondo i dati diffusi oggi da Eurostat, il tasso dei senza lavoro si è attestato infatti al 9,9% contro il 10,6% dello stesso mese del 1997. Nei paesi dell'Euro-11, il tasso di disoccupazione nel settembre 1998 è stato del 10,9% contro l'11% registrato nei tre mesi precedenti e l'11,7% del settembre 1997. Eurostat stima che nell'Europa a 15 i disoccupati siano in totale 16,6 milioni. Era dal dicembre del '92 che il tasso di disoccupazione nell'Ue non scendeva sotto il 10%: il risultato segnala che qualcosa, sia pur lentamente, si sta muovendo sui mercati del lavoro europei. Si tratta di cifre che restano comunque lontane da quelle degli Usa (4,6 % a settembre) e del Giappone (l'ultimo dato disponibile, quello di luglio, è pari al 4,2%).

ERRATA CORRIGE

CONSORZIO PER L'AREA [redacted] SVILUPPO INDUSTRIALE [redacted] NAPOLI

In riferimento agli avvisi appar[redacted] su La Stampa del 5/11/1998 a pagina [redacted] delibere [redacted] 356, 357, 358 del 26/1/1997 del Commissario Straordinario per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno [redacted]: n. 1 posto di ingegnere, n. 1 ragioniere, [redacted] 1 impiegato [redacted] carattere concettuale livello V della categoria impiegati, si precisa che il termine di presentazione della domanda [redacted] partecipazione deve intendersi per tutti e [redacted] gli avvisi: entro [redacted] oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL COMMISSARIO [redacted]RDINARIO
dott. Riccardo [redacted]

PROVINCIA DI [redacted]
Via Ridola, 60 - C.A.P. 75100
[redacted] 0835/310028
Fax 0835/312871

Estratto del bando di gara procedura ristretta

Questa Provincia deve [redacted] una licitazione privata [redacted] il criterio del prezzo più basso, [redacted] sensi dell'art. 16, lett. A) del D.Lgs. n.358 [redacted] 24/7/1992, per l'appalto, con procedura d'urgenza, della [redacted]tura per somministrazione del: "Combustibile occorrente per il funzionamento dei termosifoni [redacted] competenza dell'amministrazione provinciale di Matera durante [redacted] invernale 1998/99 [redacted] un quantitativo presunto di litri 302.382 di gasolio".
Importo [redacted] base d'asta [redacted]. 354.290.910 oltre I.V.A.
[redacted] domande di partecipazione, redatte in [redacted] ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di [redacted] sopra entro il 17 novembre 1998 ore 14.00 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta anche via fax allo stesso indirizzo.
Matera, [redacted] novembre 1998

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to rag. Antonio Cifarelli

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 128/98 per estratto

È indetta una gara d'appalto ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 per l'affidamento [redacted] servizio dei soggiorni climatici per la terza età - Anno 1999 - Circoscrizione 2. Lotto 9
Il bando integrale, [redacted] si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e potrà essere ritirato presso il Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 259 del 5 Novembre 1998 e sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Torino.
Sarà inoltre visibile [redacted] Internet al seguente [redacted]:
http://www.comune.torino.it/appalti\
Scadenza presentazione offerte: [redacted] di Martedì 1 dicembre 1998
Per informazioni rivolgersi alla Circoscri[redacted] - Santa Rita-Mirafiori Nord - Torino n. tel. 443-5258.
Torino, 3 novembre 1998

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela [redacted]

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche

1) I.T.I.S. "I. PORRO" - Orbassano. Opere alle all'ottenimento del C.P.I. e all'abolizione delle [redacted] Importo a base di gara L. 783.000.000
La categoria richiesta è la G1 A.N.C.
2) I.T.C. "G. GALILEI" - Avigliana. Opere alle all'ottenimento del C.P.I. [redacted] all'abolizione delle barriere architettoniche. Importo a base di gara L. 198.000.000
La categoria richiesta è la G1 A.N.C.
3) L.S. "MAJORANA" - Caluso. Risanamento conservativo delle facciate. Importo a base di gara L. [illegible] La categoria richiesta è la S8 A.N.C.
4) CASERMA [illegible] Adeguamento normativo e [illegible] Progettazione esecutiva [redacted] ed esecuzione lavori, in applicazione dell'art. 19 comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i. Importo a base di gara L. 117.816.000 La categoria richiesta è la G1 A.N.C.
Le gare saranno esperite l'11 dicembre 1998, alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria 12 - Torino e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 9 dicembre 1998.
Le quattro distinte aste pubbliche [redacted] tenute con metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, e s.m.i., con le modalità [redacted] dal D.M. LL.PP. in data 18/12/1997, pubblicato sulla G.U. del 2/1/1998.
Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. 011-861/2335-Fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 17, oppure potranno essere richiesti [redacted] suddetto Servizio mediante lettera o fax.
[redacted] avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'[redacted]: http://www.provincia.torino.it/appalti
Per notizie [redacted] carattere tecnico rivolgersi alla [redacted] di Torino - Via M. Vittoria, [redacted] - Torino - Servizio [redacted] Scolastica (tel. 011/861-2164) per i lavori ai punti 1) e 2), Servizio Edilizia Scolastica II (tel. 011/861-2320) per i lavori al punto 3), Servizio Tecnologico (tel. 011/861-2310) per i lavori al punto 4)
Torino, li 6 novembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Eduardo Sorbino
IL PRESIDENTE
prof. [redacted]

COMUNE [redacted] LEINÌ
PROVINCIA DI TORINO
c.a.p. 10040 - Ufficio Tecnico LL.PP. - tel. 011/997.03.11

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara d'appalto relativa ai lavori di riqualificazione del centro storico di Leinì, importo a base di gara L. 1.553.515.960, ditte partecipanti 45 (quarantacinque), ditta aggiudicataria Tecnoeco s.r.l. con sede in Torino, via Montalcino 7/C, che ha praticato un ribasso del 10,92% sul prezzo a base di appalto di L. 1.553.515.960, come risulta dalla determina del Responsabile del Settore LL.PP. n. 470 del 14/10/1998. [illegible] di gara: asta pubblica con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del R.D. 23/5/1924 n. 827 con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso e con l'esclusione delle offerte anomale con la procedura di cui al Decreto Ministero LL.PP. del 18/12/1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2/1/1998. Il verbale di gara relativo all'appalto di cui sopra e privo degli allegati in esso richiamati, viene allegato alla copia dell'avviso di esito di gara pubblicata all'Albo Pretorio C.le per 15 giorni.
Leinì, li 28/10/1998

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI
geom. Maurizio Bona

COMUNE DI [redacted]
Estratto esito di gara

Il Comune di San Remo, c.so Cavallotti 59 - tel. 0184/53 40.11, comunica che il Servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche per il triennio 98/99/2000 è stato aggiudicato [redacted] sociazione temporanea di imprese Mandataria Capogruppo: Siccardi Vivai s.a.s. di Miro Siccardi e C. - via G. Airenti 177 [redacted] Imperia - Color S. c.r.l. - via P. Fornaciari Chittoni 7 - 42025 Cavriago (RE) - Grandi Lavori Tagliabue - via Manara 23 - 22038 Erba (CO) Per l'importo di L. 3.416.350.000. [redacted] di invio all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali della Cee: 12/5/1998.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Perretta

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che, nella procedura immobiliare n. [illegible] Macchetta Emilio - Mac Elettronica s.r.l., il Giudice dell'esecuzione [illegible]

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa, calo senza panico

DOPO la relativa stabilità delle ultime sedute, Piazza Affari ha ripreso la via della discesa (-1,40 per cento dell'indice Mibtel, a quota 20.410, e -1,58% per il Mib30 a quota 30.085), in una giornata di diffusa debolezza dei listini sui mercati azionari europei, sulla quale ha poi ulteriormente pesato l'avvio con il segno negativo di Wall Street.

Il nuovo calo degli scambi, inoltre, che ieri hanno di poco superato [illegible] controvalore di duemila miliardi di lire, sembra dare ragione a chi interpreta [illegible] flessione come [illegible] fase di consolidamento dopo il forte rimbalzo rispetto ai minimi di ottobre, [illegible] gli scenari restano comunque ancorati saldamente all'andamento dei mercati esteri. Gli scambi contenuti hanno finito per scoraggiare iniziative di rilievo da parte degli investitori, mentre l'attività è rimasta concentrata sul trading di breve, se si eccettuano alcuni titoli dalle più accentuate prospettive speculative.

Per quanto riguarda la giornata di ieri, la performance negativa [illegible] Francoforte e poi, nel pomeriggio, l'avvio dapprima incerto e poi più debole [illegible] borsa statunitense, hanno tolto ogni appiglio al mercato, tanto che il Mibtel è scivolato fino a un minimo di 20.385 (-1,52%), chiudendo poi, [illegible] si è detto, poco al [illegible] sopra. Ancora una volta il Fib30 non è riuscito a superare il livello psicologico dei 31.000 punti (ma la resistenza tecnica è indicata tra 31.100 e 31.400), appena sfiorato [illegible] un massimo, nel durante, di 30.960. Un nuovo tentativo sembra quindi affidato all'intonazione dei listini internazionali, anche se Roberto Camerlingo, analista tecnico di Banca Akros, ritiene che il mercato conservi [illegible] potenzialità di estendere ancora un po' il rimbalzo in atto. «E' in corso [illegible] correzione con obiettivo quota 28.600, raggiungibile in settimana», spiega l'analista, interpretando il movimento [illegible] una pausa di consolidamento che faccia da preludio ad una nuova fase di rialzo, nel momento [illegible] cui «i mercati internazionali cominceranno [illegible] a scontare l'attesa [illegible] ulteriori riduzioni dei tassi».

In generale però la valutazione è tuttora prudente e il recupero viene visto con una certa diffidenza: «Le mani forti non si sono ancora esposte se non per operazioni di trading, [illegible] quanto non si [illegible] ancora verificata quella fase di accumulo che possa permettere una solida ripartenza del mercato», continua Camerlingo, secondo il quale gli interrogativi maggiori riguardano «il rallentamento della crescita economica, indipendentemente dal livello dei tassi».

Tornando alla seduta, alcuni operatori hanno sottolineato che il mercato [illegible] andato alla ricerca di titoli difensivi, capaci di garantire una migliore tenuta in fase di discesa. Si spiegherebbe così il recupero di Mediaset (+1,29%) e il ribasso contenuto [illegible] titoli come Italgas (-1,04%) e, in parte, Eni (-1,11%), mentre per Unicredit (+0,51%) e Mediolanum (+0,92%) è proseguita [illegible] corrente in acquisto delle ultime sedute. Più pesanti i cali degli altri titoli guida, [illegible] Tim (-3,19%), Telecom (-2,72%) [illegible] Fiat (-3,57%), mentre Generali (-0,85%) ha beneficiato dell'attesa per l'annuncio ufficiale dell'accordo con Commerzbank. Realizzi pesanti su Comit (-3,98%) e Banca Roma (-2,87%) nel giorno del cda dell'istituto di piazza della Scala. Chiusura in recupero ma sotto i massimi per Bnl (+1,12% a 4692 lire), ad una settimana dall'inizio dell'Opv. Fra i titoli minori, da segnalare i balzi di Saiag (+8%) e Premafin (+10%).

ECONOMIA [illegible]

Merloni, risultati in linea nel '98

L'anno che si sta per concludere è stato, per la Merloni Elettrodomestici, meno favorevole rispetto a quello di un anno fa [illegible] questo anche per fattori di carattere «esterno» come la crisi in Russia che ha portato ad un ridimensionamento produttivo. «Comunque - ha detto l'amministratore delegato Francesco Caio -, pur avendo operato in [illegible] contesto [illegible] favorevole, puntiamo [illegible] chiudere il 1998 almeno come un anno fa».

Allo studio privatizzazione Fréjus

Potrebbe essere in vista la privatizzazione per la Sitaf, la società concessionaria del traforo del Fréjus e dell'autostrada Torino-Bardonecchia [illegible] cui attualmente l'Anas rappresenta l'azionista di riferimento, con il 34,6% del capitale. Lo ha lasciato intendere il sottosegretario al Tesoro Natale D'Amico.

Bam, fusione [illegible] Montepaschi

Disco verde da Mantova all'aggregazione [illegible] il gruppo Monte dei Paschi. Il consiglio di amministrazione della Banca Agricola Mantovana ha approvato l'accordo quadro definito con la banca Monte dei Paschi di Siena, relativo alla proposta di offerta pubblica di acquisto preventiva e al progetto di aggregazione, formulati dalla stessa banca Monte dei Paschi.

Torino dà la pagella all'Europa

Sarà presentato domani a Palazzo Nuovo dal presidente dello Iuse Lionello Jona Celesia e dal presidente della Fondazione Crt Andrea Comba l'Euroreport 1998, il secondo rapporto sull'Unione Europea finanziato dalla Camera di Commercio di Torino. Il rapporto traccia un quadro dello stato, ma soprattutto delle prospettive dei mercati finanziari europei.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1060.32 (+0.28); Bruxelles (Bel 20) 3249.89 (+0.25); Francoforte (Dax) 4768.58 (-1.40); Hong Kong (Hang Seng) 9851.93 (-2.84); Londra (Ftse 100) 5433.90 (-1.04); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-1.19); Parigi (Cac 40) 3585.32 (-0.09); Sydney (All ord) 2689.10 (-0.30); Tokyo (Nikkei) 14194.54 (+0.51); Zurigo (Smi) 8651.10 (+0.03); New York (Dow Jones) 8897.98 (-0.74).

IL [illegible]

B.Popolare Ravenna 36000; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29300; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2750-2770; Eurosviluppo 21-24; Ina Banca Marino 1400; Kariba 53-57.
WARRANT: Bonaparte 99 30-31.50; Kariba 34-36; Milano 890-930; Sai risp 1700.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1660,11	1642,09
Ecu	1944,98	1942,69
Marco tedesco	989,22	989,21
Franco francese	295,03	295,02
Sterlina	2764,08	2728,96
Fiorino olandese	877,30	877,32
Franco belga	47,96	47,96
Peseta spagnola	11,63	11,63
Corona danese	260,21	260,20
Lira irlandese	2460,62	2460,67
Dracma	5,88	5,89
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1083,46	1076,69
Yen giapponese	13,83	13,90
Franco svizzero	1197,77	1201,66
Scellino austriaco	140,60	140,60
Corona norvegese	223,27	223,05
Corona svedese	211,80	211,76
Marco finlandese	325,29	325,29
Dollaro australiano	1062,18	1042,73

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) (Un'oncia = gr. 31,1035)

Mercati	09-11-98	06-11-98
Hong Kong	292,50	293,55
Zurigo	292,25	293,20
Londra	292,20	292,90
Francoforte	292,95	293,60
Milano (L./gr.)	15733,00	15655,00
New York	292,10	292,30

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/11/98	5	99,950	4,669
15/12/98	34	99,558	3,864
15/01/99	65	99,340	4,437
15/02/99	96	98,930	4,220
15/03/99	124	98,640	4,175
15/04/99	155	98,300	4,105
15/05/99	184	98,000	3,984
15/06/99	216	97,770	3,890
15/07/99	248	97,481	3,859
15/08/99	278	97,190	3,824
15/09/99	308	96,950	3,753
15/10/99	338	96,860	3,754

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 125.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 135.000
Marengo italiano	111.000 - 116.000
Marengo Svizzero	93.000 - 104.000
Marengo Francese	90.000 - 101.000
Marengo Belga	90.000 - 100.000
Marengo Austriaco	90.000 - 100.000
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	500.000 - 550.000
10 Dollari Indiano	500.000 - 560.000
20 Dollari liberty	795.000 - 830.000
20 Dollari St.Gaudens	805.000 - 850.000
4 Ducati Austria	278.000 - 325.000
100 Corone Austria	476.000 - 540.000
100 Pesos Cile	283.000 - 320.000
Krugerrand	438.000 - 520.000
50 Pesos Messico	546.000 - 620.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	75200	+0,80
B. Pop. Crema	69000	+1,03
B. Pop. Cremona	14080	-0,70
B. Pop. Emilia	94800	+0,11
B. Pop. Luino Varese	18610	-0,09
B. Cr. Pop. Siracusa	31500	+5,00
B. Pop. Sondrio	20400	-0,24
B. Provincia Napoli	1040	-0,48
Italiana Assicurazioni	16000	-2,44
Napoletana Gas	7700	0,00
Frette	13500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2650	+1,92
Ifis priv	1850	0,00
Helios Holding Milano	270	+1,89
Borgosesia	84	-4,55
Borgosesia r.	50	0,00
Bassa H priv.	130	0,00
Bonaparte	69	+0,84

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,500	4,530
Call	0,000	0,000
T/N	4,500	4,500
S/N	4,500	4,562
1 Settim.	4,500	4,500
2 Settim.	4,500	4,500
1 mese	4,437	4,500
2 mesi	4,375	4,375
3 mesi	4,125	4,125
6 mesi	3,812	3,937
9 mesi	3,687	3,812
12 mesi	3,625	3,750

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	09-11-98	06-11-98	Variaz.	Azioni	09-11-98	06-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	[illegible]	8603	0	S.Paolo Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim [illegible]	9450	9450	0
Edison	14465	14465	[illegible]	[illegible]	nr	nr	-
Eni	10105	[illegible]	[illegible]				
Fiat ord	4250	4250	0				
Fiat priv.	[illegible]	3450	[illegible]				
Fiat rnc	3450	3450	[illegible]				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	[illegible]				
It. priv.	nr	nr	-				
[illegible]	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	[illegible]				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	[illegible]				
Olivetti ord	2950	2950	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	09-11-98	%
Mib	1221	-1,13
Mibtel	20410	-1,40
Mib 30	30085	-1,58
Midex	20409	-0,99
IMR (Robetto)	1160	+0,25

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	30870	30200	30140	30960
Mar. 99	31160	30430	30400	31200
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 09-11-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	117	[illegible]	116,90	CCT 1.11.98-02	101,04	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 Ind. [illegible]	101,60	Medcb [illegible]	192,62	CCT 1.12.98-02	101,04	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 Ind. [illegible]	101,30	Medcb [illegible]	148,15	CCT 1.2.98-03	101,15	[illegible]	121,60
Enel 82/98 Ind. [illegible]	108,41	[illegible]	117,72	CCT 1.4.98-03	101,20	[illegible]	120,90
Enel 91/01 Ind. [illegible]	106,10	[illegible]	135,76	CCT 1.5.96-03	101,19	[illegible]	102,76
[illegible]	105	[illegible]	129,03	CCT 1.7.96-03	101,25	[illegible]	121,51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	148,64	CCT 1.9.96-03	101,45	[illegible]	148
[illegible]	103,93	[illegible]	187,64	CCT 1.10.96-03	101,46	[illegible]	105,36
[illegible]	[illegible]	[illegible]	114,42	CCT 1.11.96-03	100,70	[illegible]	127,80
[illegible]	104,43	TITOLI DI STATO		CCT 1.1.94-99	100,35	[illegible]	110,72
[illegible]	31,85	[illegible]	99,96	[illegible]	[illegible]	[illegible]	135,94
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,56	[illegible]	[illegible]	[illegible]	148,70
[illegible]	104,72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	134,20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	98,87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	112,61
[illegible]	111,59	[illegible]	98,84	[illegible]	101,30	[illegible]	131,35
[illegible]	100,32	[illegible]	99,30	[illegible]	100,72	[illegible]	101,06
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96,89	[illegible]	[illegible]	[illegible]	112,06
[illegible]	100,46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	113,31
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,74	[illegible]	102,27
[illegible]	102,95	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	127,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,58	[illegible]	162,71
[illegible]	99,66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,45	[illegible]	111,40
[illegible]	[illegible]	[illegible]	140,36	[illegible]	97,30	[illegible]	113,50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,66	[illegible]	105,22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	121,67
[illegible]	107,51	[illegible]	100,25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	106,90
[illegible]	101,50	[illegible]	100,29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	103,50	[illegible]	100,55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	125,37
Costa Crociere 95/01 TV	[illegible]	[illegible]	100,62	[illegible]	96,64	[illegible]	115,47
Mediobanca 94/34 [illegible]	120,92	[illegible]	[illegible]	[illegible]	94,46	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 95/01 [illegible]	[illegible]	[illegible]	100,45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	107,50
Mediobanca 95/96 [illegible]	[illegible]	[illegible]	101,10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	103,37
Mediobanca [illegible]	67,50	[illegible]	101,27	[illegible]	97,70	[illegible]	137,57
Mediobanca [illegible]	52	[illegible]	101,33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	165,74
Medcb [illegible]	92,48	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	103,14
Medcb US$97 [illegible]	85,75	[illegible]	100,43	[illegible]	[illegible]	[illegible]	106,34
Medcb [illegible]	106,45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Medcb Telecom 97-01	126	[illegible]	100,61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	115,15
Olivetti 94/01 [illegible]	101	[illegible]	100,96	[illegible]	175,81	[illegible]	102,67
Parmalat 94/00 TV	101,75	[illegible]	100,75	[illegible]	105,60	[illegible]	102,86
CONVERTIBILI		[illegible]	100,44	[illegible]	127,76	[illegible]	105,74
Bca Intesa TV 96/03 [illegible]	237,13	[illegible]	100,43	[illegible]	129,85	[illegible]	103,75
Bca Intesa TV 96/03 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	129,05	[illegible]	103,09
Bca P. Berg. TV 95/00	150,88	[illegible]	100,50	[illegible]	121,60	[illegible]	100,82
Bca Pop Brescia	528	[illegible]	[illegible]	[illegible]	125,73	[illegible]	150,19
Bca Pop Brescia 6%	393,62	[illegible]	101	[illegible]	128,82	[illegible]	[illegible]
Cred. Fond. 94/01 [illegible]	106,04	[illegible]	101,94	[illegible]	[illegible]	[illegible]	107,66

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-11-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	[illegible]	0,00	6220	[illegible]	8176	0
Acq. De Ferrari r. nc	[illegible]	-0,61	3260	2565	4245	6000
Acq. Nicolay	3375	+1,37	[illegible]	2960	6606	11000
Acqua Marcia	486	-1,42	[illegible]	385	841	60000
Aedes	11577	[illegible]	11380	[illegible]	17974	21000
Aedes r. nc	6002	+0,03	5900	5241	10699	5000
Aem	2230	-0,89	2230	2046	2314	3807500
Aeroporti di Roma	11057	-0,56	11088	9115	18381	391500
Alitalia	[illegible]	-2,44	4556	2590	8773	3359000
Alleanza	20645	-1,41	20393	16245	25805	[illegible]
Alleanza r. nc	13497	+1,25	13462	10015	21778	278500
[illegible]	18488	-0,82	18400	14362	27910	3000
AMGA	1353	+0,30	1343	1167	1944	540000
Ansaldo Trasporti	2294	-1,33	2300	1699	4950	52500
Arquati	2117	-1,78	2118	1845	4478	35000
Assitalia	10063	+0,06	10000	7727	17190	8000
Auschem	6350	-0,78	6350	4550	8044	6000
Autogrill Spa	12443	-1,37	12347	9462	14814	532000
Autostrade TO-Mi	8908	+0,46	8758	4534	10910	36500
Autostrade ord	7120	-1,48	[illegible]	[illegible]	7554	260000
B Bastogi	99	-2,87	[illegible]	65	226	700000
B Agr. Mantovana	[illegible]	+0,13	28278	18159	29070	483000
B Agr. Mantov. w. 01	2934	+1,98	[illegible]	2481	3651	300000
B Carige	14738	+1,68	14695	13239	21721	87500
B Legnano	9771	-0,07	9618	7588	13867	[illegible]
B Roma	3065	-0,71	[illegible]	1811	4296	28385000
B Fideuram	9779	-3,55	9684	[illegible]	13857	1354000
B Intesa	8651	-0,97	8585	6063	12228	[illegible]
B Intesa w. 98/02	1737	-1,25	[illegible]	1066	2914	1629000
B Intesa r. nc	[illegible]	-1,59	4737	2985	[illegible]	1827000
B Int. w. 98/02 r. nc	1025	-3,30	1015	770	1675	[illegible]
Bnl ord	4738	+2,71	4692	3635	4738	9372000
Bnl r. cv	4761	+4,23	4789	2600	6471	371000
B Pop. Berg. Cr. Var	36513	+0,52	36634	[illegible]	49045	227000
B P Bergamo w. 00	1809	-0,50	1802	1249	3174	584000
B Pop Bergamo w. 04	1633	-0,12	1615	[illegible]	[illegible]	204000
B Pop. Brescia	[illegible]	-2,49	37170	16644	[illegible]	412500
B P Comm. e Ind	30756	-2,44	30411	24001	40005	61200
B Pop Intra	18294	+0,54	18209	16250	27566	26750
B Pop. Lodi	[illegible]	+2,46	18782	14746	22544	183750
B Pop Milano	13241	-1,61	13194	10109	18472	530000
B Pop Novara	12053	-1,05	11749	9250	20050	305000
B Pop Spoleto	14315	+2,22	[illegible]	13955	22177	2500
B Pop. Verona	139033	-0,68	137719	114391	187524	19500
B. S. Paolo Brescia	8580	-0,96	8513	6273	11149	169000
B S P BS w. 97-99	5544	-1,98	5505	3477	8033	76000
B Desio e Brianza	6090	-1,44	6000	4486	6289	55000
Bca	2577	+3,54	2607	1671	4087	1095000
Bna priv	1497	+3,81	1502	890	2766	305750
Bna r. nc	1408	+1,44	1412	1038	2571	375000
B Toscana	7491	-1,09	7497	4884	10520	168000
B Chiavari	5292	+0,72	5298	3950	8225	37500
B Napoli	2087	-2,11	2072	1552	3609	2220000
B Napoli r. nc	2010	-0,54	2017	1529	3296	145000
B Sardegna r. nc	22610	+0,05	22469	15786	41605	16000
Bassetti	11964	+3,21	11500	10900	20000	7500
Bayer	58470	-0,04	57900	58415	95246	1250
Bayerische Vita	9501	-1,42	9545	5995	16580	82000
Beghelli	4044	+0,62	4025	3172	5611	488000
Benetton	2643	-1,32	2616	2264	4704	7052500
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	10188	0,00	10100	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	15000	-1,70	15000	12900	23114	500
Brembo SpA	18786	+0,96	18945	13220	29944	98500
Brioschi	380	-5,00	380	180	793	25000
[illegible]	5179	-2,47	5278	4323	7368	25000
[illegible]	9466	-2,39	9371	7140	12766	308000
C Caffaro	1900	+1,50	1899	1496	2973	1040000
Caffaro r. cv	2010	0,00	2050	1808	3620	0
Calcementi	2053	-0,82	2042	1362	3898	86000
Calcementi w. 97-99	1018	-2,40	1091	423	2832	110000
Calp	5476	+0,13	5527	4846	9658	19000
Caltagirone	1789	+0,73	1789	1279	2398	5000
Caltagirone r. nc	1630	[illegible]	[illegible]	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3030	+0,67	3020	2613	5766	2500
Carraro	7938	-1,84	7993	5425	14642	165000
[illegible]	3981	+2,74	4000	3666	5980	20000
Cart. Burgo	10023	-1,30	10057	6497	16345	112000
Cart. Burgo priv.	13000	0,00	13000	11185	17800	0
Cart. Burgo r. nc	12067	0,00	12800	9648	16462	0
Castelgarden	5072	-1,36	5000	3780	8386	19000
Cembre	5560	+1,87	5491	4805	8922	22000
Cementir	1746	-1,97	1713	1361	3142	225000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cem Augusta	3400	0,[illegible]	[illegible]	2631	5438	0
Cem Barletta	7100	[illegible]	7100	5100	14412	1000
Cem Barletta r. nc	6100	0,00	6100	3590	12355	0
Centenari Zinelli	254	-2,84	255	172	342	500000
Ceramiche Ricchetti	1879	-1,73	1890	1424	3756	172500
Ceramiche Ricchetti w.	485	-8,46	490	357	632	70000
Ciga Hotels	1353	-0,07	1338	815	2160	450000
Ciga Hotels r. nc	1457	-1,34	1440	842	[illegible]	140500
Cir	1508	-1,50	1479	1168	2759	1302500
Cir r. nc	1531	-1,16	1509	948	2007	850000
Cir r. nc B/97	1411	-0,56	1426	1056	1726	32500
Cir r. nc B/98	1330	+7,26	1339	[illegible]	1800	[illegible]
[illegible]	946	+1,00	949	753	[illegible]	330000
[illegible] w	430	-3,58	[illegible]	274	986	180000
Cofide	803	-1,83	790	601	1610	[illegible]
Cofide r. nc	835	-0,63	825	642	1391	550000
Comau Fin	4311	-0,67	4313	3718	7825	[illegible]
Comit	11618	-2,42	11347	6260	14550	10314000
Comit r. nc	9779	-0,87	9688	6231	11622	130000
Compart	1290	-2,49	1274	842	1989	6540000
Compart r. nc	1113	-1,15	1105	834	1730	220000
Compart w	50	-15,14	44	39	746	7980000
Compart w. 96-98	31	-9,06	29	19	119	151[illegible]
Compart R w	28	-28,60	28	28	658	3570000
Cond. Acque P. Torino	[illegible]	0,00	[illegible]	4888	[illegible]	0
[illegible]	21398	-1,16	21427	15838	24674	[illegible]
Cr. Bergamasco	29654	-0,27	29500	26351	44688	19500
[illegible]	4094	-0,70	4058	3361	7512	117500
Cr. Fondiario	3351	+3,52	3330	2167	7461	425000
Cr. Valtellinese	17286	+0,74	17121	14308	18712	38500
Crespi	[illegible]	[illegible]	3140	2850	6772	54000
[illegible]	10486	+0,06	10500	6028	27967	47750
Cucirini Cantoni	1457	-6,00	1500	1415	3012	15000
D Dalmine	431	+1,27	433	347	917	1450000
Danieli	12244	+1,60	12274	9082	21930	19000
Danieli r. nc	6747	+3,10	6835	5017	12516	517000
Danieli w	2250	-1,11	2225	1138	5031	32000
Danieli w. 03	1403	-5,46	1401	1094	1878	15000
[illegible]	10960	+0,95	10910	9764	16387	3500
E Edison	15767	-0,75	15755	10376	18294	1265000
Ed. L'Espresso	14244	+0,70	14458	8792	17181	278500
Emak	3763	-1,05	3705	3538	6761	31000
Eni	9943	-1,13	9916	8906	13272	11206000
ERG	4962	-2,30	4898	3980	8743	78000
Ericsson	58609	-0,31	58994	50135	128165	99700
Eridania Beghin-Say	291406	-2,19	296008	279484	400143	400
Esaote	3752	+1,21	3742	3402	5232	68000
F Falck	12948	-0,89	12800	8081	15451	4000
Falck rsp	13035	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	5200	0,00	5200	4533	6668	0
Fiat	4863	-2,59	4809	4046	8719	11439000
Fiat priv	2664	-1,73	2638	2266	5447	1836800
Fiat r. nc	2856	-1,18	2857	2483	5482	3230000
Finarte Asta	1850	0,00	1850	1522	2596	5000
Fincasa44	353	-0,84	357	222	845	125000
Finmeccanica	1322	-3,08	1310	604	1817	5565000
Finmec. 98-00 w.	129	-1,71	128	100	185	3050000
Finmeccanica r. nc	1159	-0,94	1140	843	1718	175000
Fin. Part.	898	-0,38	881	662	1759	50000
Fin. Part w.	118	+0,50	116	76	121	920000
Fin. Part priv	600	-0,76	592	474	1077	30000
Fin. Part r. nc	671	-1,13	666	564	1264	70000
G Gabetti	2490	-3,19	2480	1818	5019	55000
Garboli Rep	1873	0,00	1790	1780	4000	0
Gefran	6600	-1,55	6600	4650	10306	6000
Gemina	1137	-0,09	1149	745	1711	265000
Gemina r. nc	1351	-3,64	1350	1273	2537	25000
Generali	59043	[illegible]	[illegible]	41579	70784	2386750
Generali w. 01	68511	+0,70	68044	45641	81532	4500
Gewiss	33315	-1,45	33838	26918	55427	41750
Gildemeister	6205	-6,14	6120	5500	10892	8000
Gim	1430	-0,14	1430	1254	2781	90000
Gim w. 1997	233	-0,27	233	210	894	50000
Gim r. nc	2350	-0,58	2350	1783	2919	10000
H HDP	1409	+0,54	1491	799	1924	13650000
HDP r. nc	900	+1,01	894	679	1819	660000
I I Grandi Viaggi	1502	+0,87	1504	1158	2760	42000
Idra Presse	4277	-2,13	4200	3389	6865	16000
Ifi priv	25813	+3,42	25750	17265	49556	457250
Ifil	6212	+2,36	6145	4764	10682	1468000
Ifil r. nc	4171	+3,24	4182	3224	6266	2348000
Ifil w. 99	1865	+2,42	1923	1104	5451	332000
Ifil r. nc w. 99	1908	+4,15	1810	959	4144	408000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Ima SpA	11783	+0,81	11750	7762	14578	19000
Immob. Metanopoli	1978	+3,67	2000	1370	2981	200000
Impregilo	1294	0,09	1287	972	2208	1855000
Impregilo r. nc	1352	+1,88	1384	1020	2264	65000
Impregilo w. 99	383	-3,92	377	172	1284	1320000
Impregilo w. 01	862	-1,43	868	367	1408	260000
Ina	3984	-2,35	3979	2995	5320	15728000
Intek	1027	-1,25	1038	955	1963	30000
Intek r. nc	941	0,00	941	865	1484	0
Interpump	6475	-1,19	6402	5189	10115	18000
IPI	2788	+0,83	2800	2307	4780	42500
Irce	[illegible]	+5,18	[illegible]	[illegible]	15561	157500
Italcementi	18115	-1,71	15880	11419	22231	788000
Italcementi r. nc	7298	-0,68	7259	5159	11228	539000
Italfondiario	21500	-2,05	21500	18590	39812	250
Italgas	7650	-0,64	7630	6849	9490	1383000
[illegible]	[illegible]	-1,09	43786	32581	74586	13300
Italmobiliare r. nc	27561	-1,11	27445	19265	40632	44600
[illegible]	4356	-0,35	4350	3182	7973	179000
J Jolly Hotel	8376	+3,28	8335	8119	16030	277000
Jolly Hotel r. nc	[illegible]	0,00	11340	7100	11450	0
L La Doria	5554	-1,87	[illegible]	[illegible]	7415	15000
La Fondiaria Ass	8186	-1,88	8062	5811	13781	462000
La Fond. Ass. r. nc	6769	-0,11	6746	4635	11452	25000
La Gaiana	4280	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S.S.	5413	-1,62	5312	3804	6744	130000
Linificio	822	+0,09	829	585	1636	90000
Linificio r. nc	803	-1,75	805	677	1405	20000
Locat	1458	+1,32	1449	1156	3300	107500
M Maffei	2479	+3,25	2505	2202	4404	65800
Magneti Marelli	2620	-0,80	2624	2172	5645	470000
Magneti Marelli r. nc	2505	0,00	2500	1755	5324	0
Manuli Rubber	4870	+0,21	4833	3721	11425	311000
Marangoni	4926	-0,73	4950	4595	7717	22000
Marzotto	16008	-1,88	15877	13356	29272	56250
Marzotto risp.	18000	0,00	18000	18000	29817	0
Marzotto r. nc	10152	0,00	10185	9000	17063	0
Mediaset	11229	+2,40	11293	6754	13038	3976000
Mediobanca	17907	-1,33	17934	12234	31187	2636000
Mediobanca w. 98-00	5045	-2,72	5016	3332	10542	442000
Mediolanum	45857	-0,02	45729	29180	61807	328600
Merloni	9881	-2,18	9784	6286	15684	86500
Merloni r. nc	4733	-3,57	4680	2686	7787	48500
Milano Ass	5540	-1,02	5483	4206	9024	408000
Milano Ass r. nc	3501	-3,34	3470	2680	5977	86000
Mittel	2384	-4,74	2400	2174	4345	28000
Mondadori	18742	+0,11	18561	14037	24030	84500
Mondadori r. nc	17100	+1,18	17100	10400	22394	500
Monrif	1284	-2,43	1284	820	1971	40000
Montedison spa	1770	-2,21	1747	1452	2635	22185000
Montedison spa risp.	2047	+4,29	2050	1721	3334	30000
Montedison spa r. nc	1437	-1,30	1430	1208	2601	2410000
Montefibre	1147	-1,88	1152	966	2124	190000
Montefibre r. nc	1210	-3,20	1200	1180	1978	50000
N Navig. Mont. ord	2575	+0,74	2550	2043	7337	6250
Necchi	716	-0,81	720	818	1713	85000
Necchi r. nc	2000	0,00	2000	1205	2156	0
O Ocean	1522	+0,32	1530	970	1794	25600
Olivetti	3999	-2,49	3971	983	4336	29180000
Olivetti w. 98/02	3033	-3,13	3017	1536	3468	5365000
Olivetti priv	3023	-3,05	3050	1694	3409	50000
Olivetti r. nc	3436	-0,26	3430	1352	3668	500000
P Pagnossin SpA	9656	+1,03	9620	7656	13090	116000
Parmalat Fin.	2784	-1,19	2773	2229	4522	4247500
Parmalat w	1778	-2,15	1774	1238	3635	460000
Parmalat w. 03	1933	-0,21	1901	1494	3574	100000
Perlier	510	-5,00	510	330	1185	20000
Pininfarina	32101	+0,57	32456	23353	47635	8500
Pininfarina risp	32700	0,00	32000	28750	48500	0
Pirelli spa	5002	-0,18	4942	3556	6870	7105000
Pirelli spa r. nc	3797	-0,78	3798	2866	5301	52500
Pirelli & C.	3096	-1,96	3064	2247	5124	[illegible]
Pirelli & C. r. nc	2737	-0,96	2759	2182	4408	96000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3693	2265	[illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]	+6,57	1093	774	2256	2480000
Premuda	[illegible]	-0,58	[illegible]	1411	[illegible]	[illegible]
Premuda r. nc	4100	0,00	[illegible]	1977	6880	0
R Ras	[illegible]	-1,87	20524	[illegible]	31407	[illegible]
Ras r. nc	14811	+0,67	[illegible]	[illegible]	[illegible]	212000
Ratti	3076	-3,27	[illegible]	2808	7393	28000
Recordati	15633	-0,43	[illegible]	13190	[illegible]	[illegible]
Recordati r. nc	[illegible]	+0,67	[illegible]	7708	14110	[illegible]
Reno De Medici	5868	+0,93	5930	3958	6803	190000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici r. cv	5300	0,00	5300	4505	6590	0
Reno De Medici r. nc	5210	-0,15	5200	2724	6500	25000
Rinascente	15091	+0,13	15204	13302	20823	714000
Rinascente priv.	7450	-0,40	7398	5499	11260	49000
Rinascente r. nc	7800	-1,92	7768	6663	12210	24000
Rinascente ord. w	2718	-1,49	2764	2199	5356	1164000
Rinascente risp. w.	1290	-1,75	1282	648	3132	432000
Risanamento	27450	+2,01	27300	21129	37291	4500
Risanamento r. nc	14812	0,00	14700	11559	22254	0
Riva Finanziaria	5305	+2,24	5270	3844	10051	83000
Roland Europe	4528	-1,71	4505	4006	7447	4000
Rolo Banca 1473	35951	-2,88	35602	25594	48248	325500
Rotondi Evolution	5299	+1,59	5250	4600	8752	6000
S Sabaf	14574	-1,14	14510	14369	25539	3500
Sadi	3869	+3,56	3600	3181	7450	25000
Saes Getters SpA	15523	-3,55	15419	11771	38879	16750
Saes Getters priv.	15975	0,00	15750	14900	34413	0
Saes Getters r. nc	8939	-0,64	8937	7360	24776	10500
Saffa	8288	+2,26	8349	6918	14176	237000
Saffa r. nc	15800	0,00	15800	6300	15800	0
Sai	17219	+1,23	17007	12648	27187	438500
Sai r. nc	9069	+3,90	9105	6439	17763	1195000
Saiag	11032	+5,68	11178	8086	20733	98000
Saiag r. nc	5852	+6,05	6010	4775	11365	135000
Saipem	6894	-1,31	6892	8015	11772	1414000
Saipem r. nc	7650	+4,55	7650	6185	11741	1000
San Paolo-Imi	24693	-1,33	24573	17269	32130	2542500
Savino Del Bene	3090	+2,32	3120	2502	4189	4000
Schiapparelli	396	-1,94	391	155	1309	950000
Seat-P. Gialle ord.	1299	-1,07	1293	683	1431	4550000
Seat-P. Gialle r. nc	1091	+3,12	1090	447	1091	8190000
Simint	12283	-0,15	12350	10874	20353	16000
Sirti	8887	-0,57	8800	7575	12640	212000
Smi	982	-1,85	979	771	1777	780000
Smi r. nc	1123	-5,31	1120	906	1584	200000
Smi w. 99	298	0,00	293	224	908	0
[illegible]	1235	-1,20	1250	1179	2065	20000
Snia Bpd	2261	+0,80	2248	1758	3116	3465000
Snia Bpd r. cv	2230	-1,33	2250	1798	3144	10000
Snia Bpd r. nc	1644	-0,24	1641	1438	2629	200000
Sogefi	4053	-0,27	[illegible]	[illegible]	6772	55000
Sol	4321	-2,72	4312	3817	6894	104000
Sopaf	1133	-2,16	1145	815	2565	65000
Sopaf r. nc	1008	-2,23	992	900	1903	25000
Sondel	5750	-0,24	5699	3222	7146	176000
Sorin Biomedica	6844	-0,80	6730	4997	10593	73000
Stayer SpA	1319	-0,98	1310	1124	2826	22500
Stefanel	[illegible]	-0,53	2820	2282	5693	32500
Stefanel r. cv	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w	[illegible]	-0,83	945	690	2574	22500
St Microelectronics	105257	+0,70	105827	61780	128438	7950
T Targetti Sankey	4858	-1,49	4865	4048	8734	13000
Tecnost	5360	+0,09	5380	3735	6349	115000
Teleco Cavi	8770	0,00	8770	5650	8781	0
Teleco Cavi r. nc	7180	0,00	7180	4959	7894	5000
Telecom It.	11608	-1,85	11587	9081	15812	12662000
Telecom It. r. nc	8386	-1,96	8280	6440	11240	2837000
Telecom Italia Mobile	10028	-2,63	9970	7865	13329	16914000
Telecom It. M. r. nc	6727	+0,36	6603	4779	7765	6139000
Terme Acqui	1380	+1,77	1380	660	3334	28000
Terme Acqui r. nc	1149	0,00	1149	521	2912	0
Toro	26059	-2,49	25834	18960	38970	151500
Toro w	14624	-2,[illegible]	[illegible]	11963	32139	34000
Toro priv.	13410	-0,93	13359	10208	[illegible]	[illegible]
Toro r. nc	13453	+0,28	13410	10275	20906	278500
Trenno	3531	-1,73	3605	2957	5706	30000
U Unicem	16959	+0,16	16632	11041	22503	215000
Unicem r. nc	8393	+0,21	8504	5244	12385	315000
UniCredito	8720	-0,01	8699	5613	10447	10738000
UniCredito r. nc	6831	-0,25	6854	4440	8727	81000
UNIM-Un. Immobiliare	787	-2,35	781	774	826	25176000
Unipol	6356	-0,58	6263	5050	10549	294000
Unipol ord. w. 98-99	1018	-4,50	1028	662	2301	72000
Unipol priv.	3982	+0,13	4025	3260	6746	384000
Unipol priv. w. 98-99	1013	-0,88	993	552	2022	138000
V Vianini Industria	1383	-1,21	1380	1184	2098	40000
Vianini Lavori	[illegible]	+2,59	4000	3142	5320	12500
Vittoria Ass	7521	-5,18	7550	6887	12973	7000
Volkswagen	131188	-0,88	131024	93481	194840	6300
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	16375	[illegible]	26120	8000
Zucchi	[illegible]	0,00	14900	[illegible]	[illegible]	0
Zucchi r. nc	[illegible]	-6,19	[illegible]	6341	12011	1000
Zucchini	[illegible]	-0,21	18486	16374	18573	[illegible]

* [illegible] non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

chi opera in Borsa senza il PC perde tempo e denaro

da più di due anni i nostri clienti di tutta Italia comprano e vendono in Borsa le azioni col PC in un minuto allo 0,35 per cento di commissioni

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa

011.530101

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
[redacted]	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

[redacted] urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di [redacted] di impiego o lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. [redacted]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a [redacted]. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. nº 4395). "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 687.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 690.0465. Registro n. 6608694663 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] **CQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazi[redacted]. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 698.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

[redacted] cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle [redacted] 18.00 alle 0401 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] 011 642.758 cede arredamenti produzione e vendita cintura Nord locali e impianti nuovi Rif 8264.

ACTIVA 011 642.758 cede autoricambi [redacted] mq 9 vetrine fatturato L. 2 miliardi [redacted] milioni richiesta adeguata. Rif. 8264.

[redacted] **CTIVA** 011 642.758 cede bar ristorante panoramico sopra Lanzo affitto nuovo possibilità albergo. Rif. 8283.

ACTIVA 011 642.758 cede bar ristorante via Palestro ad Ivrea incasso L. 25 milioni al mese locali nuovi. Rif. 8281.

ACTIVA 011 642.758 cede coltelleria Vado Ligure (Sv) incasso L. 110 milioni annui anticipo L. 25 milioni. Rif. 8395.

ACTIVA 011 642.758 [redacted] computer videogame angolare prima cintura Sud 80 mq [redacted]. 11 milioni mensili. Rif. 8136.

[redacted] 011 642.758 cede intermediazio-[redacted] privati oggetti usati zona Sud Torino incasso L. 550 milioni. Rif. 8354.

Alta estetica femminile con elitaria clientela
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
cedo o ricerco socio/a
Baldini Srl 011 596.771
per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3134.

[redacted] caffetteria zona importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.5298.

BUSINESS [redacted] cede Torino, buona posizione, prestigioso ristorante/pizzeria/musica dal vivo. Tel. 02 295.18014.

EDICOLA negozio Rivoli fronte bus ampia pagato L. 7 milioni turni festivi anticipo L. 130 milioni. Frane [redacted].

FOTOGRAFIA tradizionale e digitale attività centrale ventennale, prestigiosa, 5 vetrine, possibilità ottica, cedesi o compartecipazione. Viola 011 669.9327 ore 14/17.

MA[redacted] esamina proposte [redacted] partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita [redacted] [redacted]ria nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al nº 011 562.4033 Dr. Beroggio.

STELLA 011 447.4802 chiosco giornali in Grugliasco con pagamenti di giornale L. 5 milioni cede per fine attività.

STELLA 011 447.4802 salumi formaggi su corso Giulio Cesare L. 1 milione incasso al dì adatto 2 persone L. 25 milioni.

TABACCHI bar lotto Rivoli levata 26 milioni utile netto L. 250 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI bar totocalcio Ivrea levata L. 22 milioni alloggio ampio [redacted] [redacted]po L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

[redacted]**BACCHI** centro zona uffici alloggio utile netto L. 220 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Lucento levata L. 25 milioni lotto L. 17 milioni forti utili anticipo L. [redacted] milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto E. Rita levata 30 milioni lotto 10 milioni moderna cede [redacted]po L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto totocalcio Stadio Alpi utile netto L. 200 milioni moderna anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

[redacted]RINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca provetti operatori da adibire al montaggio stampi su presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al nº 011 047.0921

CERCANSI esperti montatori meccanici od oleodinamici conoscenza disegno o schemi. Tel. 011 904.8599.

[redacted] aggiustatori per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. [redacted] 959.5064.

CERCASI fresatori a C.N. [redacted] o Fidia e aggiustatori per stampi lamiere 4 5 livello. Tel. 011 424.2036.

OFFICINA meccanica cerca alesatori e fresatori veramente pratici controllo numerico. [redacted] Telefonare allo 011 962.7251.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO estetico capelli cerca parrucchieri finiti o parrucchieri apprendisti in Torino e Alessandria per appuntamento Tel. 011 749.3066.

CERCASI ragazza o coppia per impiego presso gelateria d'asporto in Germania per stagione estiva '99 ottime possibilità di guadagno ed opportunità di mettersi in proprio. Tel. 0049 172.765 5483

RICERCHIAMO 3 giovani [redacted] disponibili part-time o tempo pieno da inserire [redacted] come commessi nel settore pelletteria e calzature. Tel. 011 669.2554.

IMPIEGATI

A. AZIENDA esportazione metalli assume funzionario vendite con primo impiego inglese francese disponibile viaggi. Scrivere: Publikompass 8335 - 10100 Torino.

AGENZIA spettacolo operante in Milano seleziona volti nuovi, modelle/i, [redacted] produzioni moda/pubblicità. Tel. [redacted] verde gratuito 167 516.874. No corsi.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego [redacted] tore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

AZIENDA operante nel settore delle telecomunicazioni cerca impiegata/o commerciale con spiccata propensione alla vendita, con almeno tre anni di esperienza nei settori gestione clienti e amministrativo. Richiesta conoscenza PC e inglese. Inviare curriculum allo 011 897.7730.

COMMERCIALISTA assume ragioniere/a per contabilità ordinaria, bilanci, dichiarazioni, con provata esperienza in studi professionali. Preferenza utilizzo Profis - Sistemi. Scrivere: Publikompass 5350 - 10100 Torino

IMPORTANTE società [redacted]perative cerca: sì operatrici/operatori telefoniche/i, a tempo pieno, per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni Lotto - Totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.8353 orari ufficio. Tutti i giorni escluso sabato.

[redacted]

AZIENDA settore termoidraulico, [redacted] capo tecnico specializzato caldaie murali multimarca con funzioni [redacted] coordinamento manutentori/riparatori, indispensabile aggiornamento normativo vigenti. Tel. 011 957 6841.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Image Promotion inizia le selezioni per fotomodelle/i, indossatrici/ori, volti per spot pubblicitari (no corsi). Chiamaci tel. 02 667.13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci tel. 02 667.14517.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] introdotto venditore [redacted] vini astigiani offre inquadramento Inps o Enasarco Casella 60 Ri Co Nizza Monferrato

AFFILIATO Tecnocasa studio Loumann sas ricerca giovane diplomato militesenti od automuniti da inserire nel proprio organico. Telefonare 011 415.6869.

AGENZIA Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza di vendita sia commerciale che nella gestione gruppi con età minima 25 max 35. Si offre portafoglio clienti e incentivazioni da concordarsi. Inviare proprio curriculum fax 011 393 371

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agente per Torino. Offresi incentivi. Telefonare al nº 011 436 3279 - 436 3277

AZIENDA in forte espansione operante nel settore delle forniture, consulenze e servizi, ricerca agenti con spiccata personalità e cui affidare zone in esclusiva e pacco clienti. Si offre: remunerazione di prim'ordine ed ampie possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo o relative province. Per appuntamento [redacted] allo 011 669.2554.

FORNITURE uffici ricerca venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni e affiancamento. Solo se veramente interessati. Tel. 011 382.0839

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori /trici con esperienza. Tel. 011 835.709

[redacted] Assitalia [redacted] ambosessi da [redacted] alla [redacted] consulente assicurativo-previdenziale. Età minima 26 [redacted], diploma o laurea, disponibilità full-time, buona attitudine ai rapporti interpersonali, desiderosi di successo economico e professionale. Tel. allo 011 434.3895 per un appuntamento. I candidati prescelti parteciperanno ad un corso di formazione e ad uno stage operativo retribuito.

TECNOCASA affiliato Studio Caluso D.I. seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 989.1053.

[redacted]

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cu[redacted] pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 409.656

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato con esperienza offresi a hotel, ristoranti, disposto a trasferirsi, stagione invernale anche in gestione. Tel. 0347 464.3712.

IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità IVA bilanci pratico uso computer offresi. Tel. 0347 464.3495.

RESPONSABI[redacted] contabilità ragioniere 46enne banche chiuse uso PC costi commesse cantieri. Tel. serali 011 897 1908

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona anziana. Tel. 011 473.2508

SIGNORA 53enne automunita referenziata offresi a ore o giornata per lavori domestici. Tel. 011 386 346

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA su corso panoramicissimo splendido appartamento mq 160 ottime condizioni. Casamarket 011 650 9218

A. GEDIM 011 562.7566 corso Svizzera, via Gottlieb, signorile libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi

A. GEDIM 011 562 7566 Italia 61 via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno

A. LARGO Re Umberto adiacenze stabile signorile libero appartamento mq 105 posto auto. Casamarket 011 650 9218

A. SERIM 011 562 9801 libero Crocetta via Cabolo piano 1º, 2 camere cameretta cucinetta bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562.9801 via Gaido (centro) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562.9801 via Valprato libero in casetta ristrutturato mq 68 con mansarda mq 40. Posto auto

A. VIANELLI & C. Parella via Actis libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato panoramico. Tel. 011 562 8613

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box. Centrocasa 011 696 5900

ADIACENTE piazza Baldissera piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Carezana 011 539.962

ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2º piano Tel. 011 650.2132

ADIACENTE piazza Carducci palazzo Italiano vendesi prestigiosi alloggi e uffici varie metrature crisi di costruzione consegna maggio '99. Tel. 011 690 0957

ADIACENTE piazza Vittorio casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 370 milioni. Tel. 011 503.313.

[redacted] tangenziale [redacted] in tipico cascinale recuperato a residenziale ultimi 2 lotti. Carezana 011 539.962.

ADIACENTE via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni volan[redacted]. Carezana 011 539.962.

ADIACENZE corso S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni. Carezana 011 539.862.

ADIACENZE piazza Carducci ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi. Studio Rocca 011 505.069.

AFFARE corso Massimo d'Azeglio, signorile, 5 camere cucina servizi, mq 170. Tel. 011 562 1875

APPARTAMENTI mansardati corso Valdocco finiture di pregio stessa casa 1/2 camere cucina bagno. Tel. 011 540.065.

ATTICO mq 90 adiacente piazza Bernini signorile molto particolare 3 terrazzi box. Casamarket 011 650 9219

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con mutuo/permuta. Tel. 011 532 170.

[redacted] presso signorile salone 2 camere cameretta 2 servizi lavanderia cucina piano alto. Tel. 011 447.3907.

CAVORETTO strada [redacted] Crosa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011 562 1658

CENTRO [redacted] Bellezia presso Prefetto libero da ristrutturare sala 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 011 581 8338

CENTRO (via Bligny) libero in stabile signorile appartamento rimesso a nuovo adatto studio/ abitazione mq 270. Vendita diretta senza spese di mediazione. Altra Casa. Tel. 011 779.5556

CENTRO via Giulia 26 libero in stabile con portineria alloggio desiderabile mq 320 ultimo piano, box. GR 011 505 039.

CENTRO via Vittorio [redacted] stabile d'epoca ultimo piano ingresso 2 camere di sim... cucina G. & V. 011 660 4291.

CORSO Francia palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 595 714

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico mq 215 grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box. Tel. 0337 217.507

CORSO Inghilterra via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 4º piano mq 130. Studio Leone 011 488 168

CORSO Massimo d'Azeglio piano libero attico 3 camere cucinetta ampio salone cucina doppi servizi 200 mq più 200 mq terrazzi. Mec Case 011 546 439

CORSO Massimo d'Azeglio piano libero 1º piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq. Mec Case 011 546 439

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminosi signorili in ristrutturazione 80/160/225 mq. Univesta 011 650 3912

CORSO Matteotti cortesi appartamento in casa d'epoca mq 330 doppi servizi portineria prezzo affare. Tel. 011 433 1940

CORSO Rosselli luogo Orbassano libero pregevole 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Case 011 546 439

CORSO Sebastopoli 6º piano ottimamente ristrutturato mq 150 soggiorno 3 camere cucina biservizi e doppi ingressi [redacted] 011 561 3535.

CORSO Traiano presso ingresso cortesia cucina abitabile bagno L. 6 milioni per 720 mila mensili. Tel. 011 546.065

CORSO Valdocco fronte Ampliato libero stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq 100. Mec Case 011 546 439.

CORSO Vittorio altezze vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3º piano ascensore L. 450 milioni. Tel. 011 650.2132

CRIMEA strada Ospedale S. Vito in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 660 4240

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile 120 mq 6 vani doppi servizi cantina adatto anche studio. Tel. 011 598 195.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Crocetta (via Cabolo) ampio camera cucina abitabile bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero [redacted] lungo Po Antonelli mq 110 circa ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted] gno 2 posti auto coperti L. 378 milioni.

FAILLA & BERT[redacted] 011 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 [redacted].

FAILLA & [redacted] 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 3 camere cucina 3 bagni L. 610 milioni.

[redacted] Francia [redacted] za Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 450 [redacted]. Tel. 011 517.[redacted].

FIMINTER [redacted] Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517 0021.

FIMINTER [redacted]**OBILI** via Bava presso piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente [redacted] alto sale 3 camere cucina 2 bagni [redacted] L. 390 milioni. Tel. 011 517 0021

FRAZIONAMENTO
lungo Dora Firenze stabile con ascensore alloggi da 45, 55 e 85 mq con rate pari affitto. Edilcasa 011 561.3535

GABETTI Lucento piano alto in casa del '93 soggiorno camera cucina bagno box L. 165 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA adiacente corso Raffaello 3 camere tinello cucinino bagno signorile. Agenzia Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA corso Bramante presso piazza Carducci monolocale con bagno L. 78 milioni. Ag. Nizza 011 663 3574.

GABETTI SPA corso Francia in bella [redacted] d'epoca saloncino 3 camere [redacted] bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso Novara spazioso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Agenzia Parella 011 756 688

GABETTI SPA libero via Guala 9º ultimo piano 2 camere tinello bagno cantina e soffitta. Agenzia S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA libero 4º piano signorile corso Orbassano tinello 2 camere di mq 95. Agenzia S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA Parella via Bayeno libero luminoso 4º piano 2 camere tinello servizi. Agenzia Parella 011 756 688

GABETTI SPA piazza Giamboni via Tripoli camera tinello bagno libero L. 110 milioni. Agenzia S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti 011 57 672.

GABETTI SPA vende libero Pozzo strada via Monginevro 3 camere cucina bagno. Agenzia Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA via Cibrario 5º piano ascensore salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia Parella 011 756 688

GABETTI SPA via Pietrafino presso piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno 2 ano. Agenzia Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via Sospello 5º piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 296 969

GIORGIO ORTELLI 011 597 575 attico centrale ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 142 milioni.

GIORGIO ORTELLI 011 597 575 corso Vercelli signorile saloncino camera cucina terrazzino L. 198 milioni.

GIORGIO ORTELLI 011 597 575 S. Rita [redacted] architetto Mattolino soggiorno camera cucinino terrazzo L. 130 milioni

I.G.I. 011 663 5440 piazza Chironi vent al Mile living ter cucina camera bagno ampio metratura ristrutturato L. 79 milioni

I.G.I. 011 663.5440 S. Rita 5º piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo 2 arie prezzo interessante

INVESTITALIA Crimea in palazzetto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 box auto Tel. 011 518 4366

INVESTITALIA via Duchessa piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni. Tel. 011 518 4366

INVESTITALIA via dei Mille in palazzo d'epoca ristrutturato alloggio mq 150 terrazzo 2 piani. Tel. 011 518 4366

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LA BARCA In moderna palazzina immersa nel verde di un albazzato [redacted] condominiale caratteristico alloggio su 2 [redacted] mq 150 box. Carezana 011 539 [redacted].

[redacted] vicinanze, impresa propone ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011 561.1137 - 0347 451.2659.

LIBERI ristrutturati ascensore termoautonomo Monterosa minialloggi L. 70 milioni - sogg[redacted] 2 [redacted] cucina bagno L 160 milioni mutuo. Tel. 011 503.313.

LIBERI come nuovo ingresso saloncino camera cucina grande vicino centro L. 45 milioni e mutuo. [redacted]. 011 503.313.

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo L. [redacted] milioni. Edicase 011 561.3535.

[redacted] Spezia libero [redacted] camere [redacted] bagno 3º piano mq 75 L. [redacted] milioni Edicase 011 561 3535.

MONTANARI 011 319.5656 via Tripoli zona ristrutturat[redacted] piano 2º sala cucina 4 camere 2 bagni mansarda box, veranda.

PALAZZINA via Borgosesia 62 (Tesoriera) ultimi appartamenti signorili in finiture soggiorno cucinotta 2 camere 2 wc 2 balconi vendesi Tel 011 655.202 - [redacted] 820.597

[redacted] Soltesini libero attico panoramico 2 camere ampio tinello cucinino servizi mq 80 più 35 mq terrazzo. Moc Case 011 546.[redacted].

PIAZZA Peyron luminoso angolare in elegante [redacted] mq 155 ottimamente affittato permuto. Carezana 011 539.962.

PIAZZA Statuto pressi signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi mq [redacted] Tel 011 546 [redacted]

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.039.

[redacted] Casale zona Sassi [redacted] su 3 piani mq [redacted] da ristrutturare con terreno. Studio Leone 011 488 168.

PRECOLLINA pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562 8487.

PROGRESSO [redacted] Montegrappa vero affare termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 011 771.8155.

[redacted] Lingotto signorile 9º piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.

SANTARITA liberi adiacenti piazza casa recente ingre[redacted] tinello L. 30 milioni L. 560 mila mese Tel 011 503.313

SANTA RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box sul giardino. Gedim 011 582.7500.

[redacted] **RITA** stessa casa alloggi [redacted] 1/2 [redacted] tinello [redacted] cucinino bagno termoascensore. GR 011 505.039.

SASSI libero in palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 176 L. [redacted]50 milioni volendo box. Per visite [redacted] 011 561 3535.

SASSI piazza Modena [redacted] signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 548.045

VIA Breglio via Chiesa della Salute libero bellissimo 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. [redacted]ec Case 011 546.439

[redacted]**IA** Calvi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4º piano [redacted]. Gabetti 011 548 045

[redacted] Carlo Alberto libero da ristrutturare [redacted]partamento mq 127, posto auto, termoascensore L. 313 milioni. IPI 011 561.7091.

VIA Parkotti libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone termoascensore. IPI 011 561.7091.

VIA Pietro Cossa spaziosa camera [redacted] cucinino bagno 65 mq 4º piano ascensore L. 110 milioni. Tel. 011 740 489.

VIA San Dalmazzo signorile sala [redacted] camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni. Tel. 011 650.2132.

VILLA prestigiosa mq 500 precollina [redacted] Moncalieri trasformabile bifamiliare. Vende Harca 011 748.738 - 0335 328.995.

175.000.000 Largo Brescia 7º piano panoramicissimo vista [redacted] ingresso 3 vani servizi. Il Punto Imm. 011 [redacted].

[redacted] PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime ville L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 0335 656.[redacted].

ALMESE: cucina 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia ampio box. Giardino. L. 225 milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] L. 180 milioni Moncalieri [redacted] ingresso salone camera cucina bagno volendo box Gabetti 011 642.563.

A Rivalta nell'antica [redacted] villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

AVIGLIANA ampia cascina abitabile da subito, possibilità [redacted]. T[redacted] di 1500 mq. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA in bella posizione comoda ai servizi porzione di bifamiliare a L. 350 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA salone con travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 185 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA Villardora [redacted] alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA (Villardora) villa nuova costruzione personalizzate L. [redacted] milioni mutui e permute. Tel. 011 650.2132

[redacted] ristrutturata vendesi alloggi con caminetto da L. 200 milioni Gabetti op Imm 0122 901 965.

BUTTIGLIERA centro storico casa [redacted]mente ristrutturata con cortile L. 290 milioni. Gabetti 011 931 1946

BUTTIGLIERA centro storico porzione di casa finemente ristrutturata L. 190 milioni. Allara. Gabetti 011 931.1946.

CAMBIANO comodo servizi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box doppio Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno L. 192 milioni. Gabetti 011 956 6022.

COAZZE villa panoramica con terreno pluriservizi e accessori. Sogem 011 771.0067.

COCHIBA 011 580.8151 a 8 km da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.

COLLEGNO via Roma in piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870

DRUENTO località La Cassa porzione di villa libera 3 lati ampio giardino. Richiesta L. 360 milioni. Gabetti 011 931.1946.

FROSSASCO bella cascina ristrutturata con tettoia e giardino privato. Gabetti Pinerolo 0121 397 700.

GIAVENO finemente ristrutturato soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 servizi L. 150 milioni. Gabetti 011 931 1946

GIAVENO villa da ultimare 140 mq su unico piano più mansarda o interrato. Giardino L. 320 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIVOLETTO splendido attico in casa Medioevale [redacted] terrazzo 70 mq. L. 400 milioni Gabetti 011 931.1946.

MONCALIERI corso Roma [redacted] Cellini signorile libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Edicase 011 561.3535.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fimmtei Immobili 011 517 0021

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattative riservate Franco Promentor 011 660.9560

OULX Beaulard vendesi villetta a schiera recente arredata con giardino e box auto. Gabetti Op Imm 0122 901 965

PINO libero in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato. IPI 011 561.7091.

REANO: porzione di casetta da ristrutturare 60 mq su 2 livelli. Giardino di 80 mq. L. 95 milioni. Gabetti 011 931 1946.

ROBAZZA vende direttamente a Collegno nuova costruzione edilizia agevolata consegna gennaio '99 alloggi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Mutuo regionale a tasso fisso del 2%. Per informazioni tel. 011 517.8015.

SAUZE D'OULX Chapelle monolocale ottimo arredato in residence con piscina e tennis. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

[redacted] porzione di villa bifamiliare nuova costruzione zona Stadio possibilità mutuo. Tel. 011 455.7945.

175.000.000 Rubiana cascinale panoramico libero su 4 lati mq 260 abitativi e terreno [redacted] 7000 mq. 'La Borsa' 011 366.482.

[redacted] San Gillio villa 200 mq libera [redacted] lati con giardino. Il Punto Imm. 011 597.497 - 595.209 - 0335 816.686.

PIEMONTE

SVENDESI dimora settecentesca nel Vercellese 3000 mq abitativi. Parco. Telefonare 011 610.341 pomeriggio.

VILLETTA [redacted] verde bifamiliare indipendente 1200 mq terreno colline Murisengo affare L. 165 milioni. Tel. 011 540.947.

48.000.000 [redacted] km da Torino (Aramengo d'Asti) cascinale mq 280 da riattare con mq 3000 terreno. 'La Borsa' 011 366.482.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo bilocale soppalcato e termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa [redacted] 647.047.

[redacted] impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 011 [redacted].0038 - 0182 595.507 - 02 295.19835.

[redacted] impresa vende splendidi mono/bi/tri/quadrilocali [redacted] sulla spiaggia termoautonomo agevolazioni fiscali e di pagamento, possibilità mutuo 4,5% [redacted] autofinanziamento da affitto garantito al 6%. Tel 0182 85 779.

[redacted] nell'entroterra vendiamo [redacted] di [redacted] rustica [redacted] ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel. [redacted].

BERGEGGI a picco sul mare casa [redacted] riordinare 2 appartamenti giardino vero affare L. 370 milioni. Tel. 0182 992.161.

[redacted] **S. SPIRITO** [redacted] km mare, rustico indipendente [redacted] 70 mq più 2000 di terreno vista panoramica mare L. 105 milioni Aurelia 0182 973 027

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a [redacted] mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità [redacted] condo[redacted] minime (informazioni Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

[redacted] **LIGURE** bilocale [redacted] terrazzo [redacted] sul mare ideale casa vacanze solo L. 160 milioni Fondocasa 019 680 710.11

PIETRA LIGURE centro storico quadrilocale terrazzo luminoso L. 220 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA [redacted] ml [redacted] bilocale [redacted] corredo termoautonomo vista [redacted] L. [redacted] milioni Fondocasa 019 615.951

SANREMO [redacted] cucina bagno ampio balcone cantina L. 97 [redacted]. Fondocasa 0184 591.070.

COSTA AZZURRA

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare [redacted] impresa alloggi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Beau Soleil vista Montecarlo/Casino da impresa alloggi terrazzo piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni [redacted] piccola rata.

A.A. [redacted] 0184 449.072 Cap [redacted] fronte vista mare/Montecarlo [redacted] impresa bilocali grandi terrazzi L. 195 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin off[redacted] alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila [redacted] bilocali [redacted] L. 153 milioni. Consegna immediata. [redacted] 011 589.782 - 504.751.

[redacted] Mentone in casa d'epoca piccola [redacted] camera piano 6º FF. 220.000. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1660.

NIZZA [redacted] a 150 mt mare bel bilocale luminoso, be[redacted] 3º piano affare FF. 410.000. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende/affitta strada Cebros[redacted] ottimo locale [redacted] mq 8.000 - 4.500 - 10.500.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende strada del francese ottimo locale industriale mq 1300 più mq 300 uffici L. 750 mila/mq.

AGENZIA [redacted] 011 610.341 vende zona [redacted] Grosseto splendido locale [redacted]striale mq 730[redacted] più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.

CASELLE
confine [redacted] aeroporto nuovi fabbricati industriali artigianali uffici di varia metratura. G[redacted] impresa vende. Tel. 011 639.007.

[redacted] Inghilterra via Somis liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina [redacted] Emmedue 011 562.[redacted].

[redacted]TI Settimo strada Cebrosa capannone 1300 mq con tettoie palazzina uffici e cortile. Tel. 011 539.007.

LEINI' [redacted] da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale o artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1675.

ORBASSANO
In complesso industriale di prestigio zona CRF [redacted] autostrade
CAPANNONI MQ 7500
PALAZZINA UFFICI MQ [redacted]
frazionabili o a corpo
[redacted] 011 433.7636

PRIVATO strada [redacted] Francese vende, capannone frigorifero mq 4000 con antistante piazzale mq[redacted] Tel. 011 470.4712.

RIVOLI 'Il Prisma' nuovi locali uffici/negozio open space con servizi mq 180 ottimo [redacted]. Sogem 011 771.0067.

[redacted] direttamente da impresa [redacted] costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature Tel 011 988.4477.

SOGEM prima cintura Ovest [redacted] capannone mq [redacted] uffici e servizi [redacted] 250. Tel. 011 771.[redacted].

VENDESI negozio/laboratorio 2 [redacted] mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011 561.3943.

[redacted] direttamente [redacted] impresa [redacted] costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

TERRENI

[redacted] industriale Torino nord pressi autostrade lotti da mq coperti 2500 [redacted]. Ellolle 011 684.5870.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] **RICERCHIAMO** in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edimarket 011 837.259.

A. RICERCHIAMO in acquisto [redacted] di 2 alloggi con giardino [redacted] famiglia [redacted] genitori pensionati Torino cintura. [redacted] 011 [redacted].

ALLOGGIO libero media dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000.

APPARTAMENTO [redacted] almeno 120 mq ricerco in posizione comoda al centro. Sig. Vianelli mattino Tel. 011 562.5613.

TORINO PROVINCIA

[redacted] a Sauze [redacted] cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [redacted] **MADRE** in [redacted] prestigiosa posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219.

ABITAZIONI [redacted] vuole uffici varie grandezze ampia scelta ottime trattative localizie. Interacta 011 568.3629.

ADIACENTE [redacted] Francia (Bernini) signorile salone 3 camere tinello cucina [redacted] servizi biingressi L. 1 milione 600 mila mese. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

[redacted] referenziati adiacenze piazza Carducci 3 camere tinello cucinino servizi ultimo piano. Studio Rocca 011 [redacted].

CORSO Galileo Ferraris 5º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi mq 222. L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4455.

CORSO [redacted] Ferraris 8º piano; doppio ingresso, soggiorno- pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 187. L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 568.4455.

CORSO Montecucco piano alto vista splendida appartamento mq [redacted] rifinitissimo. Box. Luciana Vola 011 436.1395.

CORSO Sebastopoli bella casa [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 750 [redacted]. Contralcasa 011 696.5900.

[redacted] Siracusa in bella [redacted] 8º piano appartamento mq 100. [redacted]. Luciana Vola 011 436.1555.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in elegante [redacted] '900 signorile appartamento mq 265. Piano nobile. Trattative riservate. [redacted]. Investitalia 011 518.4366

CROCETTA signorile 2 appartamenti stesso piano mq 130 e 160 abbinabili. Box auto. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1º piano (possibilità uso ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi mq. 157 L. 1 milione 550 mila [redacted] (canone [redacted] abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente [redacted] Galileo Ferraris 1º piano (possibilità uso ufficio). ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi mq. 156. L. 1 milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi mq. 184. L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568.4455.

[redacted]

AFFITTASI privatamente villa prestigiosa con giardino 30 km To Sud L. 1 milione 600 [redacted] mese. Tel. serali 0141 939.147.

[redacted] zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 011 669.6921.

LIGURIA

[redacted] affittasi appartamenti [redacted] natalizi a partire da L. 700 mila. Agenzia Il Bastione 0182 990.[redacted].

CERIALE affittasi appartamenti mesi invernali confortevoli zona centrale termo[redacted]nomo a partire da L. 500 mila mensili. [redacted] Bastione 0182 990.125.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta Settimo casello locale industriale mq 4500 più mq 300 uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta via Sansovino bellissimo locale industriale mq 1500 più mq 250 uffici e mq 250 servizi con cortile e tutti gli impianti a norma L. 5 mila/mq.

[redacted] **PIP** 011 610.341 affitta zona corso Grosseto luminosissimo locale industriale mq 2200.

BEINASCO zona Ipercoop impresa affitta capannoni ristrutturati con impianti lotti da 1000 mq a 10 mila mq con o senza uffici disponibili da dicembre 1998. Tel 011 660.0140 - 011 358.0977.

CENTRO ufficio parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Telefonare allo 011 315.7111.

CORSO Tortona libero dal 1º maggio affitto negozio di mq 90 bivetrinato più soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

CORSO [redacted] ingresso To/Mi capannone 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593 8430.

CORSO Vittorio Emanuele pressi affittasi uso ufficio 5 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] Bramante capannoni 740/970 mq abbinabili [redacted]. 011 539.007.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 centralissimo ufficio di [redacted] rappresentanza mq 330.

MONCALIERI [redacted] mq [redacted] con uffici impianto elettrico riscaldamento piazzale. Emmebi 011 349.9693

[redacted] in [redacted] di forte passaggio negozi con magazzino metrature varie. Sogem 011 771.0067.

Torino strada del Barocchio
(adiacente corso Allamano)
capannone mq 800 circa
(metratura comprensiva di uffici servizi spogliatoi accessori)
[redacted] L. 5.000.000 mese
adatto a molteplici attività
BALDINI [redacted] 011 596.771.

TORINO zona [redacted] impresa affitta in Corso Casale capannone mq 700 e lotti uffici a partire da 250 a 1120 mq. Tel 011 660.0140 - 358.0977.

TO [redacted] tangenziale affitto/vendo [redacted] capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area. Sogem 011 771.0067.

UFFICI pressi via XX Settembre in palazzina da mq 350 a 2000 open space affitta Amerio 011 431.0833 - 431.0844.

[redacted] Cristoforo Colombo adiacente [redacted] Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, salone, 5 camere, [redacted] 121. L. 1 milione [redacted] mila mese [redacted] 568.4455.

[redacted] piano cortile; magazzino accessibile da passo carraio mq 90 L. 850 mila mese. [redacted] 011 568.4455.

[redacted] adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno, ingresso, 3 camere, servizio [redacted] 100 L. 1 milione [redacted] mila mese. Tel. 011 568.4455.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 650.9219 cerca alloggi ville vuoti/arredati per [redacted] selezionata senza vostre spese.

A.A.A. PER selezionati [redacted] immobili rapida definizione [redacted] vostre spese. Solo Affitti 011 433.7640.

A.A. A referenzialissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

[redacted] euro abbisogna alloggi arredati per funzionari [redacted] trasferta vuoti [redacted] con giardino. Interacta 011 568.3876.

DITTA [redacted] alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669.6921.

[redacted] bancaria cerca un appartamento in affitto casa decorosa preferibilmente semicentro. Dora 011 [redacted].

[redacted] ricerca appartamenti signorili vuoti o arredati in Torino 50/80 mq. Tel. 011 771.0067.

LOCALI [redacted]

CERCASI locale industriale in locazione o vendita mq 6000 con mq 6000 cortile possibilmente cintura [redacted] o vicino tangenziali. Tel. 011 610.341.

RICERCHIAMO affitto/acquisto capanno[redacted] mq 500/1000/1200 area comodi tangenziali urgente. Sogem 011 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone [redacted]Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA [redacted] usate [redacted] valutazione pagamento contanti. [redacted]orso M[redacted]tegrappa 24 B. [redacted]. 011 776.1696 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 899.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] ripe[redacted] in Torino centro, ospita anziani confort [redacted] continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e [redacted] Torino corso Peschiera 261. Tel. [redacted] 779.2872 - fax 011 721.322.

[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

27ENNE nubile castana occhi chiari incontrerebbe ragazzo minimo 32enne scopo matrimonio. Top Service 011 [redacted].

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valut[redacted]. Torino, via Tripoli 85.

A. [redacted] **GE.MA.** acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni [redacted] Madama Cristina 42. [redacted]. 650.2212.

ACQUISTO [redacted] arredamenti '[redacted] primi '[redacted] quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011 964.4830 Perna.

ORO, moneta, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. [redacted]. 561.3086.

INFORMAZIONE [redacted]

GIA E SALUTE

CAPELLI A RISCHIO IN AUTUNNO

Ha inizio oggi, promossa dalla Svenson, uno speciale periodo durante il quale tutti possono far controllare GRATUITAMENTE il cuoio capelluto ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli. Se siete calvi o stempiati, possiamo ridarvi da 1.000 a 3.000 capelli.

Il periodo estivo appena trascorso ha sottoposto i nostri capelli ad ulteriori stress in aggiunta a quelli sempre presenti come l'inquinamento e i trattamenti chimici (permanenti, tinte ecc.). In questo periodo, infatti l'aumento di temperatura causa di una maggiore sudorazione, i lavaggi più frequenti, la maggior esposizione al sole, i bagni in acqua di mare o in piscina causano problemi ai capelli e al cuoio capelluto soprattutto in quei soggetti con delle situazioni già compromesse dalla presenza di varie anomalie responsabili di diradamento e calvizie. Prima di tutto bisogna chiarire da cosa sono causati i diradamenti e la calvizie. Anomalie quali forfora ed ipersecrezione sebacea, provocano delle stratificazioni sul cuoio capelluto che ostruiscono l'apertura del follicolo impedendo una normale ossigenazione del medesimo, determinando uno stato di ipossia (mancanza di ossigeno) ed un'atrofizzazione delle ghiandole sebacee organi essenziali della struttura del capello. I primi sintomi possono essere delle piccole lamelle bianche, cosa che avviene in giovanissima età e che con l'andare del tempo causano il malfunzionamento delle ghiandole stesse, provocando un'ipersecrezione sebacea e quindi un processo di seborrea oleosa. A questo punto si comincia a notare un fastidioso prurito, dovuto al proliferare della flora batterica, ed un aumento della caduta dei capelli che inevitabilmente, in mancanza del loro ciclo fisiologico naturale, ci porta all'assottigliamento dei capelli, che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a diventare peluria, sfociando in un diradamento della nostra capigliatura ed in seguito nella calvizie.

Una stempiatura e una calvizie può essere eliminata in poche ore **senza dolore**

L'alopecia androgenetica
Con il termine "alopecia androgenetica" si definisce quella forma di calvizie determinata dagli ormoni (testosterone). Il fattore genetico, quindi il trasmettersi di questo tipo di calvizie dai genitori ai figli, determina una particolare sensibilità locale agli ormoni androgeni diversa da regione a regione del cuoio capelluto. Il fatto di avere dei genitori calvi significa che esiste la possibilità di ereditare una predisposizione alla calvizie che comunque si manifesta solo se, unitamente a questa predisposizione, si verificherà sul cuoio capelluto la presenza di altre anomalie, quali seborrea, pitiriasi e prurito, concause del fattore genetico. Quindi anche i casi di alopecia androgenetica [redacted] sono più delle condanne senza appello, infatti è possibile intervenire sulle loro concause ritardando di molto nel tempo il loro progredire. È evidente a tutti la differenza tra diventare calvi a 25/30 anni e l'essere diradati a 55/60 anni.

Un tecnico del laboratorio esamina la struttura del bulbo dei capelli

Il trattamento Svenson
Con il trattamento cosmetricologico Svenson si ottengono eccellenti risultati, perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli. Pertanto, per affrontare una calvizie precoce, è indispensabile porvi subito rimedio e questo si può fare con i consigli dei tecnici della Svenson che hanno a disposizione i mezzi, cioè i trattamenti cosmetricologici, composti da decine e decine di formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro, atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. I Centri cosmetricologici Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare e fissare un appuntamento.

La nuova tecnica
Una nuova vita! Capelli fissi e non un impianto artificiale, [redacted] una parrucca, non un toupé, senza rischi di infezioni o di capelli destinati a cadere in breve tempo. La Svenson, leader nel mondo nel campo della tricologia, dopo assidue ricerche ed esperienze ha a disposizione il nuovo sistema per il rinfoltimento dei capelli che Vi ridarà una capigliatura integra eliminando così il Vostro stempiamento o la Vostra calvizie.

Il check-up GRATUITO
Al fine di stabilire la soluzione più appropriata ed efficace contro la Vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito della situazione del Vostro cuoio capelluto e capelli (che dura circa 40 minuti), dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito.

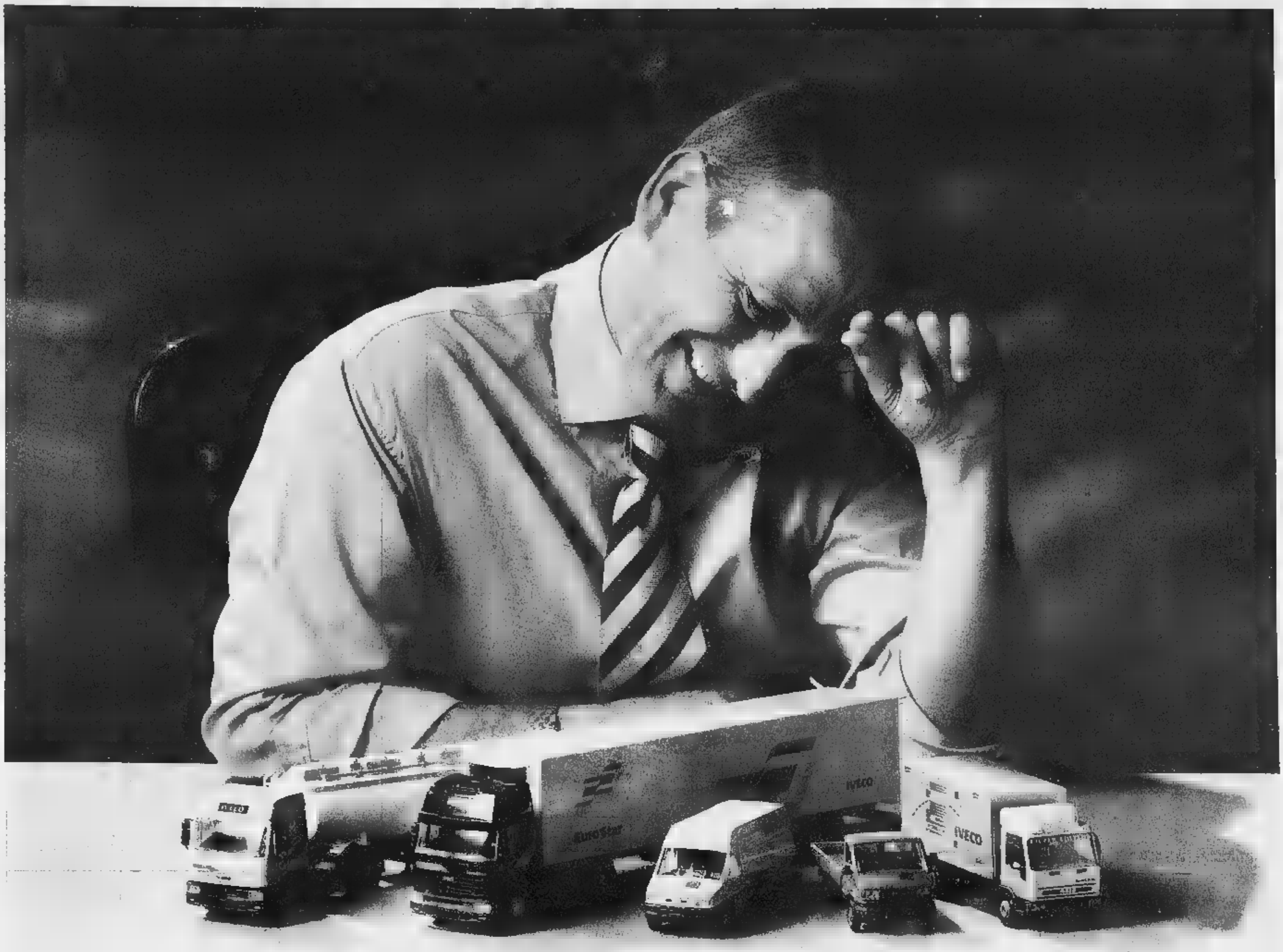
Agire subito
Il primo nemico da eliminare è il rimandare dall'oggi al domani con il rischio di diventare sempre più calvi e sentirsi dire dai nostri tecnici che non c'è più niente da fare mentre, telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento alla Svenson a voi più vicina, è il primo passo per fare qualcosa [redacted] concreto e serio per riottenere una presenza estetica migliore. Si riceve dalle ore 10 alle ore 19.30, sabato dalle 9 alle 13.

Torino 011 66.93.088
Corso Vittorio Emanuele II, 41

Milano	Tel. 02.78.21.78
Monza	Tel. 039.32.26.68
Como	Tel. 031.269.386
Pavia	Tel. 0382.30.40.92
Bologna	Tel. 051.64.90.808
Bergamo	Tel. 035.22.22.35
Mestre	Tel. 041.980.265
Padova	[redacted]. 049.66.01.08
Livorno	[redacted]. 0586.88.93.68
Firenze	Tel. 055.21.63.08
Roma	Tel. 06.67.96.971
Napoli	Tel. 081.55.12.221
Lugano	Tel. 004191/96.72.184

TORINO (ZONA GIULIO [redacted])
AVVISO AI NOSTRI 500.000 CLIENTI
CHIUSURA
DI VIA BOTTICELLI, 25
WOLMER
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE
BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TAPPETI MODERNI
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI-TESSUTI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE
SCENDILETTO
COPERTE LANA
[redacted]
TUTTE LE [redacted]
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
RIBASSI dal 30 all' 80%
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
WOLMER Via Botticelli, 25
TEL .2413711

Per la pubblicità su LA [redacted]
20123 **MILANO**
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**
PK publikompass



Concessionari Iveco.

Capaci di lavorare con il più grande trasporto.

Vedete quest'uomo? E' di serie su tutti i veicoli commerciali e industriali del marchio leader in Italia. E basta un'occhiata per capire quanto ama il suo lavoro. Se volete, potete chiamarlo Concessionario. In realtà non è così facile definire un uomo che si pone costantemente l'obiettivo di migliorare la vostra attività professionale. A cominciare da quando si mette al vostro fianco per individuare e modulare la soluzione su misura per le vostre esigenze di trasporto: un momento importante, dove la sua esperienza e la sua specializzazione si rivelano decisive. Ma questo è soltanto l'inizio. Perché ogni Concessionario Iveco è pronto a seguirvi e assistervi in ogni fase del vostro lavoro, per aumentare sempre più la vostra redditività. Quanto può valere, infatti, un consiglio giusto dato al momento giusto? E che valore attribuire a una proposta capace di anticipare le vostre richieste? Ecco perché Iveco ha scelto di investire in uomini come questo: veri e propri consulenti di trasporto. O, se preferite, il valore aggiunto Iveco. Infatti, da sempre, l'impegno di Iveco è quello di un leader: garantirvi un eccellente mezzo di trasporto. Oggi la nuova sfida del leader è offrirvi, compresi nel prezzo, uomini che non hanno prezzo. Se desiderate incontrarne uno, potete rivolgervi al Concessionario Iveco più vicino.

IVECO VALUE FOR CUSTOMERS

FONDI D'INVESTIMENTO

	06-11	05-11
ITALIANI		
[illegible]	9422	[illegible]
Adriatic Americ.	20379	20143
Adriatic Europe	25896	25621
Adriatic Far East	9537	9508
Adriatic global	23992	23518
Adriatic Multi Fund	20751	[illegible]
Adriatic Spread Fund	9997	10014
Agrifutura	25512	25536
[illegible]	10468	[illegible]
Alleanza Obblig.	10815	10824
Alp Azionario	14815	14751
Alp Obbligaz.	10912	10911
Alto Obblig.	12538	12565
Alto Bilanciato	21465	21439
Alto Azionario	23733	23603
Alto Monetario	10030	10031
America 2000	25072	24882
Amerigo Vespucci	13531	13473
Apulia Azionario	18744	18652
Apulia Internaz.	13561	13507
Apulia Obbligaz.	11275	11274
Arca Az. America	33855	33613
Arca 27 Az. Ieri	13236	13234
Arca Az. Europa	29839	29415
Arca Az. Far East	9012	9008
Arca Az. Italia	33843	33695
Arca BB	50233	50912
Arca Bond	[illegible]	11802
Arca B. Dol. (Lire)	12462	12458
Arca Bond Ecu (Lire)	11881	11886
Arca Bond Yen (Lire)	[illegible]	10526
Arca MM	20915	20933
Arca RR	14028	14025
Arca Te	22867	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22962
Arcobaleno	22675	22189
Arianna	20850	20824
Aristea Monetario	10147	10146
Aristea Obbligaz.	10145	10143
Aureo	42135	42036
Aureo BOT	13345	[illegible]
Aureo Gestioni	15703	[illegible]
Aureo Euro Eco	10.95	10.96
Aureo Global	[illegible]	23157
Aureo Monetario	[illegible]	10617
Aureo Multipl	[illegible]	[illegible]
Aureo Prev	[illegible]	33374
Aureo Ren	29808	29816
Azimut	31324	31292
[illegible] America	19436	19306
Azimut Bilanciato Int	10740	[illegible]
Azimut Borse Int.	19453	19409
Azimut Europa	10213	10183
Azimut Fixed Rate	11152	11096
Azimut Floating Rate	[illegible]	11870
Azimut garanzia	10123	[illegible]
Azimut Gar. Val.	10093	10095
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azimut Reddito	27966	27962
Azimut Pacifico	5580	5766
Azimut Reddito Int.	12949	12932
Azimut Solidarietà	11845	11844
Azimut Trend	22294	22237
Azimut Trend Em.	7771	7769
Azimut Trend Italia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16532	16535
Azimut Trend Tassi	[illegible]	[illegible]
Az. Europa Romagest	23640	[illegible]
Az. Intern. Romagest	17433	[illegible]
Az. Nord Am. Romagest	[illegible]	[illegible]
Az. Pacifico Romagest	8904	9030
Azzurro	50421	[illegible]

	06-11	05-11
B.N. Azioni Internaz.	22474	22437
B.N. Azioni Italia	29833	29818
B.N. Monetario	18306	18334
B.N. Liquidità	10629	10628
B.N. Bilanciato Italia	[illegible]	[illegible]
B.N. Obblig. Internaz.	12189	12203
B.N. Obbligaz. Italia	[illegible]	10845
[illegible]	12499	12478
[illegible]	11920	11920
B.N. Previdenza	23665	23673
B.N. Valuta Forte	[illegible]	9802
Blue Ca	14944	14888
BPB Rembrandt	12291	12290
BPB Rubens	15153	15154
BPB Tiepolo	12721	12718
BPB Tiziano	26418	26302
Bpest Reddito	10480	10477
Capitalcredit	25268	25330
Capitalgest	35817	35722
Capitalgest az.	29319	29194
Capitalgest B. Dollari	10769	10630
Capitalgest B. Marchi	10647	[illegible]
Capitalgest Europa	11862	11855
Capitalgest Internaz.	17341	17255
Capitalgest Moneta	15826	15825
Capitalgest Pacifico	6269	6337
Capitalgest rend.	[illegible]	[illegible]
Capitaliss	22520	22380
Carifondo Ala	15456	15459
Carifondo Aree	23580	23500
Carifondo Atlante	21236	21105
Carifondo Az. America	12571	12[illegible]
Carifondo Az. Asia	7286	7349
Carifondo Az. Europa	13584	13474
[illegible]	16589	16470
[illegible]	[illegible]	10677
Carif. Beni Consumo	11176	11710
[illegible]	13519	13525
Carifondo Ca. Az.	[illegible]	[illegible]
Carifondo Obl. Obbl.	12255	12250
Cari. Sol. Obbl.(I)	7.44	7.48
[illegible] Int. Mat. Prime	11022	10994
[illegible]	10900	[illegible]
Carif. Magna Graecia	14235	[illegible]
Carif. M. Grecia Az	11356	11325
Carif. M. Grecia Ob	10634	10654
[illegible]	10202	10204
Carif. Mar. Obbl. (Dif)	10.41	10.38
Carifondo Car. Mon.	16641	16643
[illegible]	43864	[illegible]
Carifondo High Yield	9112	9065
[illegible]	53676	[illegible]
Carifondo Carige Obb	[illegible]	15711
Carifondo Lire più	22726	22725
Carifondo P.E.	7266	[illegible]
[illegible]	11512	11511
[illegible]	16264	16170
Carifondo Bpop Cor	12762	12768
Carif. Tec. Avanzate	10564	10541
Centrale America	29053	[illegible]
Centr. Az. Immob. Int.	8722	8722
Centr. America (S)	17.69	17.56
Centrale Bond A. (S)	12.45	12.50
Centr. Bond G. (DM)	12.57	12.68
Centrale Capital	41480	41280
Centrale Cash	13228	13227
Centr. Conto Corr.	15328	15327
Centr. Fin. America	11807	[illegible]
Centr. Em. Asia (S)	5.64	5.64
Centr. Em. Asia	8266	8259
Centr. Em. Bond	[illegible]	9936
Centr. Em. Europa	10297	10277

	06-11	05-11
Centr. Giappone	7785	7830
Centr. Giappone (Yen)	558.58	560.73
Centr. Europa	[illegible]	43368
Centr. Europa (Ecu)	22.40	22.34
Centrale Global	30634	30538
Centrale G8 Blue Chips	18827	18811
[illegible]	24701	24629
Centrale Money	[illegible]	21712
[illegible]	30645	30641
Centr. Cash M. (DM)	11.19	11.19
Centrale Cash D. (S)	11.86	11.86
Centr. Tasso Fisso	12311	12309
Centrale Tasso Var.	10582	10562
Cisalpino Azionario	26884	26818
Cisalpino Bil.	[illegible]	31448
Cisalpino Cash	13518	13514
Cisalpino Cedola	11109	11108
Cisalpino Indice	21954	21866
Cisalpino redd.	21335	21343
Clam Azioni Italiane	15562	15472
Clam Cash Imprese	10824	10823
Clam Fenice	9784	9806
Clam Oriente	10231	10236
Clam Pegaso	10315	10328
Clam Regolo	11324	11327
Clam Sestante	13396	13306
Clam Sesol	[illegible]	14781
Clam Liquidità	12786	[illegible]
Clam Obbl. Estero	12874	12855
Clam Obbl. Italiane	12188	12189
Columbus Int. Bond	12414	12416
Columbus Int. Bond $	7.[illegible]	[illegible]
[illegible]	20421	20314
Comit Obbl. Estero	10941	10867
Comit Plus	[illegible]	13713
Comit Reddito	[illegible]	[illegible]
Consultinvest Az.	18811	18756
Consultinvest Red.	11355	11343
Cooperrisp. Monetario	10373	10373
Cooperrisp. Obbligaz.	10286	10287
Cr Cento Valore	10050	10049
Cr Trieste Obblig.	11880	11873
Credis Globali	12259	12257
Credis Monetario Lire	11858	11857
Credis Obbl. Int.	11874	11882
Credis Trend	14200	14171
Cristoforo Colombo	26898	26717
Dival Cash	10457	10457
Dival Consumer Goods	11549	11480
Dival Energy	10429	[illegible]
Dival Individual Care	12978	13063
[illegible]	12177	12139
[illegible]	43137	43048
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6085	6049
Ducato Az. Europa	[illegible]	12863
Ducato Az. Int.	[illegible]	57511
Ducato Az. Italia	21223	21119
Ducato Az. Giappone	7471	[illegible]
Ducato Az. Paesi Em.	5406	5472
Ducato Monetario	12949	12940
Ducato Ob. Dollaro	11872	11848
Ducato Ob. Euro 2000	11117	11129
Ducato Red. Int.	13336	13384
Ducato Red. Italia	35326	35328
Ducato Secogest	15269	15268
Elle Azionario Italia	16972	16919
Elle Monetario Italia	[illegible]	10275
Elle Obbligaz. Italia	10637	10636
[illegible]	21431	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euro Capital	[illegible]	[illegible]

	06-11	05-11
Epta Money	21295	21280
[illegible]	25684	25482
Epta 92	18462	18508
Epta TV	10537	10586
Epta MT	11134	11132
Epta LT	12141	12140
Epta Europa	10026	10045
Epta High Yield	8575	8540
Epta Mercati Emerg.	8884	8562
Epta Sel. America	[illegible]	9044
[illegible]	8547	[illegible]
Epta Sel. Pacifico	10324	10400
Euganeo	11260	11259
[illegible]	11283	11279
[illegible]	10858	10856
Europ. Am. Eq. Fund	34585	34768
Europ. Az. Italiane	28119	27961
Europ. Blue Chips	24835	24673
Euromob. Capital F.	36806	36689
Euromob. [illegible]	[illegible]	18378
Eur. Em. Mkt. E. F.	8830	8804
Europ. E. Eq. Fund	28464	28322
Europ. Green Eq. Fund	16420	16342
Eur. Currenc. Eq. Fund	14194	14094
Eur. High Tech E. F.	28674	28618
[illegible]	14201	14227
Europ. Liquidità	11424	11425
Europ. Nord Am. Bond	12296	[illegible]
Europ. Nord E. Bond	11540	11542
[illegible]	[illegible]	21427
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	42234	41968
Euromob. Reserve	17010	17011
Eur. Tiger Far East	13652	13625
[illegible]	16002	16087
Euromoney	13717	13726
Europa 2000	30996	30987
F&F Emerg. Mark. Bond	8499	8465
F&F Eurobond	11388	11412
F&F Eurocapitale	32019	31908
F&F Gestione Italia	35012	34920
F&F Gestione Internaz.	26757	26570
F&F Lagest Azion. It.	41546	41323
F&F Lagest Azion. Int.	22946	22873
F&F Lagest Mon. Italia	12512	12512
F&F Lagest Obb. (S)	27622	27567
F&F Lagest Obb. Int.	17473	17496
F&F Lagest Portfolio 1	10633	10623
F&F Lagest Port. 2	10000	10000
F&F Lagest Port. 3	10000	10000
F&F Moneta	10667	10668
[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	8981	8915
[illegible]	15984	15905
[illegible]	[illegible]	11713
F&F Riserva Dollari	10068	10075
F&F Ris. Dollari (S)	6.13	6.13
F&F Riserva Euro	[illegible]	12627
F&F Riserva Lire	14001	14002
F&F Select America	22124	21999
F&F Select Europa	31547	31544
F&F Select Germania	18043	17945
F&F Select Italia	19762	19654
F&F Select Nuovi Merc.	8295	8467
F&F Select Pacifico	8984	9008
F&F Top 50	11062	11019
Ferdinando Magellano	7234	7264
[illegible]	24620	24576
[illegible]	22525	22624
[illegible]	15782	15664
[illegible]	14566	14567
Fiorino	19883	19935

	06-11	05-11
Fondattivo	[illegible]	[illegible]
Fondersel America	22095	22087
Fondersel Cash	13658	13[illegible]
Fondersel Dollaro	[illegible]	12987
Fondersel Europa	[illegible]	22517
Fondersel Int.	[illegible]	20084
Fondersel Italia	[illegible]	29452
[illegible]	[illegible]	16082
[illegible]	8705	8776
Fondersel P.M.I.	17294	17157
Fondersel red.	[illegible]	29408
Fondersel Trend	[illegible]	15733
Fondicri Alto Potenz.	13249	13253
Fondicri int.	33070	33097
Fondicri 1	12765	12763
Fondicri Monetario	21368	21316
Fondicri Sel. Plus	14896	14885
Fondicri Internaz.	21527	21526
Fondicri P. B.	17163	[illegible]
Fondicri P. B. (Ecu)	8.84	8.84
Fondicri S I	[illegible]	[illegible]
Fondicri Selez. Am.	[illegible]	[illegible]
Fondicri Selez. Eur.	[illegible]	12704
Fondicri Selez. Or.	7340	7425
Fondicri Bond Plus	8550	8589
Fondimpiego	27544	27516
Fondinvest America L.	9803	9804
Fondinvest Futuro	38498	38400
Fondinvest Opportunità	10003	10002
Fondinvest Pacifico	9963	9979
Fond. Piazza Affari	31875	31713
Fondinvest Europa	28277	28231
Fondinvest Paesi E.	9832	9857
Fondinvest Sereno	26807	26726
Fondinvest Sol Levante	10151	[illegible]
Fondinvest Sc. Europa	9997	9987
Fondinvest Wall Street	10174	[illegible]
Fondinvest World	22811	22743
Fondo Centrale	32431	32385
Fondo Genovese	13957	13946
Fondo Roma C. M.	15108	[illegible]
Fondo Trading	16121	16143
Fondoforte	16709	16708
Galileo	26925	26787
Galileo Intern.	22442	22355
[illegible]	[illegible]	10811
Genercomit	45537	45388
Genercomit Az. It.	20425	[illegible]
Genercomit Br. Te.	14319	14314
[illegible]	23460	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genercomit int.	30602	30641
Genercomit mon.	42480	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10875
Genercomit r.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11715	11771
Genercomit Eur. (Ecu)	[illegible]	6.04
[illegible]	11876	11706
[illegible]	7.11	7.13
Genercomit Pacifico	8816	[illegible]
Genercomit Espans.	12166	12184
Genercomit O. Est.	11486	11463
Geode	23267	23283
Geode Rispar. Fut.	8281	8261
Geode Paesi Emerg.	7565	7522
Gepocapital	29041	29209
Gepobond	13067	13106
Gepobond $	6.61	6.64
Gepobond Dollari	10850	1[illegible]
Gepobluechips	[illegible]	13427
Gepocash	10977	10974
Gepoinvest	26784	26701

	06-11	05-11
[illegible]	11246	11247
Gepoworld	20280	20286
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gesfimi Europa	[illegible]	[illegible]
Gesfimi Internaz.	21471	[illegible]
Gesfimi Italia	27906	27794
Gesfimi Pacifico	6004	6113
Gesfimi Monetario	17794	17730
Gesfimi Innovazione	14132	13961
Gesfimi Pianeta	12434	12456
Gesfimi Risparmio	[illegible]	12591
Gestifondi America	14986	[illegible]
Gestifondi az.	25903	25956
Gestifondi Borsit.	25879	25682
Gestifondi Cash M.	12874	12872
Gestifondi Cedole	11261	11259
[illegible]	30228	30142
Gestifondi Far East	7051	7140
Gestifondi Int.	25541	25606
Gestifondi Global.	17653	17680
Gestifondi Mercati E.	7489	7454
Gestifondi mon.	20631	20630
Gestifondi Pharm.	22863	22590
Gestifondi Pmi	14045	14018
Gestielle A	22354	22154
Gestielle B	20390	20455
Gestielle I	20059	20029
Gestielle M	16541	16578
Gestielle America	20446	20001
Gestielle B	16272	16311
Gestielle Emerg. Mark.	10230	10230
Gestielle Europa	22858	22703
Gestielle Far East	4567	4581
Gestielle Liquidità	20451	20449
[illegible]	11223	[illegible]
Gestielle Dif. Ocse	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle World Commun.	12231	12151
Gestif. Az. Internaz.	21613	21558
Gestif. Az. Italia	73466	73025
Gestif. Obb. Int.	13454	13486
Gestifondi Monetario	15182	15181
Gestiras Risparmio	44471	44473
Gestiras Cedola	12721	12719
Gestiras	13183	13169
Gestnord Ambiente	12992	12974
Gestnord America $	18.81	18.71
Gestnord Am. (Lire)	30893	[illegible]
Gestnord Banking	17483	17454
Gestnord Europa	[illegible]	18673
Gestnord E. (DM)	18.94	[illegible]
Gestnord Far E. yen	482.33	[illegible]
Gestnord F. E. (Lire)	10987	10989
[illegible]	9094	9068
Gestnord P.za Affari	[illegible]	[illegible]
Gestnord Trading	[illegible]	10234
[illegible]	17134	17119
[illegible]	12165	12193
Ginevra Obblig.	13813	13895
[illegible]	11388	11289
Grifocapital	29139	29606
Grifocash	11448	11447
Grifoglobal	18179	18069
Grifoglobal Int.	12303	12273
[illegible]	14728	14717
[illegible]	27799	27844
Imicapital	50534	50446
Imi East	10151	10307
[illegible]	[illegible]	32579
[illegible]	26527	26526
[illegible]	34536	34732
Imindustria	21641	[illegible]

	06-11	05-11
[illegible]	17812	17814
Ind West	36200	36082
Ing. I. T. Fund	[illegible]	18422
[illegible]	33342	33217
[illegible]	6745	[illegible]
ING Svil. Azionario	[illegible]	33181
ING Sviluppo Bond	23677	23750
[illegible]	[illegible]	15184
ING Sviluppo E. M. E.	7124	[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	10117	10119
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.21	5.21
ING Svil. Europa	32260	32235
ING Svil. Ind. Globale	24421	24411
ING Svil. Iniziativa	25282	25088
ING Sviluppo Mon.	13544	13546
ING Sviluppo Ob.	24884	24712
ING Svil. Portfolio	48780	48572
ING Svil. Reddito	27033	[illegible]
Interbanc. az.	42006	41836
Intermob. Fondo	31736	31722
Intermoney	13867	13865
Internat. Bond Manag.	11688	11706
Internat. Stock Manag.	22195	22141
Investilibero	12669	12663
Investire az.	34584	34395
Investire az.	20491	[illegible]
Investire bil.	24048	24088
Investire Bond	13627	13669
Investire Cash	33643	[illegible]
Investire int.	24375	24329
Invest. Strategic Bond	18614	18589
Investire Int.	20065	[illegible]
Investire Monetario	15367	[illegible]
Investire obb.	34821	34841
[illegible]	[illegible]	10979
[illegible]	10784	[illegible]
Italy Bond Manag.	13889	[illegible]
Italy Stock Manag.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13356	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lirafondo	[illegible]	[illegible]
Lombardia	33845	[illegible]
[illegible]	13000	12999
Mediceo America	16874	16866
Mediceo Asia	[illegible]	[illegible]
Mediceo Giappone	8297	[illegible]
Mediceo Mediterr.	21216	21202
Mediceo Monetario	[illegible]	[illegible]
Mediceo Mon. Amer.	[illegible]	11397
Mediceo America Lat.	8850	8316
[illegible]	13806	[illegible]
Mediceo Nord Europa	14157	14147
Mediceo Reddito	[illegible]	14671
Mediceo Monet. Eur.	11288	11282
[illegible]	30685	30390
[illegible]	14332	14365
Mida Monetario	[illegible]	14805
[illegible]	25677	25786
Monetario romagest	10041	[illegible]
Mida	42471	42338
[illegible]	32514	32422
Nagracomit	[illegible]	15029
Nordcapital	[illegible]	26571
Nordfondo	[illegible]	[illegible]
Nordfondo Cash	13546	13546
Nordfondo Area $	12.73	12.76
Nordf. Area E. (Lire)	20906	20953
Nordfondo Area DM	12.43	12.44
Nordf. Area M. (Lire)	12293	12305
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	10.46	10.44
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20307	20337
Nordmix	22834	22868
Ocre Az. Italia	18748	18656

	06-11	05-11
Oasi Bond Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Btp Risk	18473	18448
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12655
Oasi Cr. Azionario	19855	19487
Oasi Dollari (Lire)	11386	11426
Oasi Famiglia	11375	11374
Oasi Finanza Pers. 15	10008	10009
[illegible]	10000	10009
Oasi Francoforte	21298	21211
Oasi Gest. Liquid.	12542	12541
Oasi High Risk	15400	15367
Oasi Italian Eq. Risk	23891	23774
Oasi Yen (Lire)	8341	8375
Oasi Londra	13201	13221
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	8895	8909
Oasi Marchi (Lire)	10343	10344
Oasi Mon. Italia	14560	14558
[illegible]	[illegible]	17526
Oasi Obbl. Globale	21177	21260
Oasi Obbl. Intern.	18088	18137
Oasi Obbl. Italia	20165	20158
Oasi Piazza Borse	14582	14601
Oasi Parigi	21784	21857
Oasi Previdenza Int.	12481	12498
Oasi Tesoreria Imp.	12418	12409
Oasi 3 Mesi	11209	11208
Oasi Tokyo	9729	9817
[illegible]	21422	21477
[illegible]	12031	12094
[illegible]	12797	12796
Olimpo Obbligaz.	12594	[illegible]
[illegible]	17811	[illegible]
[illegible]	13163	13263
Padano Bond	13957	13978
[illegible]	29416	29706
[illegible]	10254	10782
Padano Obbligaz.	[illegible]	11256
[illegible]	[illegible]	10349
Perfor. Azion. Est.	19748	19692
Perfor. Az. Italia	16805	16893
[illegible]	[illegible]	10764
[illegible]	14673	14676
[illegible]	[illegible]	14056
Performance Mon. 12	15431	15431
[illegible]	[illegible]	10852
Performance Pian.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Monetario	[illegible]	11247
Persona Reddito	10511	[illegible]
[illegible]	11986	11937
Personal Cedola	10008	10009
[illegible]	[illegible]	13.76
Personal Franco (CH)	19.03	19.02
Pers. High Yield (S)	[illegible]	[illegible]
Personal Yen (Yen)	[illegible]	560.13
[illegible]	13044	13045
Personal Liquidità	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12.41	12.40
[illegible]	21391	21380
Phenixfund	24272	24106
Phenixfund 2	[illegible]	25157
Phenixfund Top	[illegible]	21592
Pitagora	18084	18078
Pitagora Int.	13214	13254
Prime M. Am.	34579	[illegible]
Prime M. Eur.	26149	[illegible]
Prime M. Pac.	19693	19748
Primebond	22251	[illegible]
[illegible]	26440	[illegible]
Primecash	12176	12179
Primeclub az. It.	[illegible]	27086
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primeclub az. Int.	[illegible]	12638

	06-11	05-11
Primeclub obbl. Int.	12094	12118
Prime Emerging M.	18824	18785
Primeglobal	25724	25573
Primeitaly	26788	26615
Primemonetario	24460	24458
Prime Reddito Italia	13797	13790
Primerend	49874	49670
PrimeSpecial	18073	17905
RSA Azionario	21054	20944
RSA Bond	12808	12943
RSA Em. Markets	8276	8256
RSA Equity	9987	9868
RSA Flex	9778	9669
RSA Monetario	11312	11311
RSA Obbligazionario	22383	22376
RSA Small Cap	10164	10071
Putnam Emerg. Markets	6790	6961
Putnam Em. Markets $	4.08	4.05
Putnam Europe Eq.	15251	15219
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.85	7.84
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.19	[illegible]
Putnam E. S.T. (Lit.)	10074	[illegible]
Putnam Global Eq.	14093	14015
Putnam G. Eq. (S)	8.50	8.53
Putnam Global Bond	[illegible]	[illegible]
Putnam G. B. (S)	8.02	8.03
Putnam Int.Opp. (S)	5.26	5.23
Putnam Int.Opp. (Lit.)	8632	8591
Putnam Pacific Eq.	7329	7378
Putnam P. Eq. (S)	4.46	4.49
Putnam USA Bond	9569	9597
Putnam Usa Bond $	5.53	5.54
Putnam U.S.A. Eq.	13277	13183
Putnam USA Eq. (S)	8.08	8.03
Putnam U.S.A. Opp.	[illegible]	11170
Putnam USA Opp. (S)	6.85	6.80
[illegible]	[illegible]	37451
Quadrifoglio bil.	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio B. Obbl.	10782	10807
Quadrifoglio c. bond	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio Int.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10323	[illegible]
[illegible]	24374	[illegible]
Quadrifoglio Risparmio	18433	[illegible]
Reddicredit	13333	13336
Reddiras	23753	23749
Rend. Italia az.	26646	26645
Rep. Italia B.F.	32637	[illegible]
Rep. Italia cor.	29660	29460
Rep. Italia cor.	22918	22824
Rep. R. Monetario	11865	[illegible]
Rep. Italia red.	[illegible]	27413
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14200	14236
[illegible]	[illegible]	12745
[illegible]	[illegible]	17078
[illegible]	[illegible]	18634
[illegible]	[illegible]	27757
[illegible]	21544	[illegible]
Rolomix	[illegible]	21678
Rolomoney	16729	16728
[illegible]	8119	[illegible]
Rolotrend	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Alt. Italia	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Alt. Redd.	18388	18385
Sanpaolo Anima	30727	30519
Sanpaolo Az. In. Et.	13274	13294
Sanpaolo Az. Italia	[illegible]	13432
Sanpaolo Bond Tr.	11357	11356
Sanpaolo Cash	[illegible]	14566
Sanpaolo H. Ambient.	29899	[illegible]
Sanpaolo H. America	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[illegible]	[illegible]

	06-11	05-11
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10669	10672
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	10705	10743
Sanpaolo H. Bonds	11687	11625
Sanpaolo H. Bonds Yen	10034	10070
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8637	8640
Sanpaolo H. Europa	16511	16563
Sanpaolo H. Finance	37033	36992
Sanpaolo H. High Risk	10446	10528
Sanpaolo H. High Tech	10058	9976
Sanpaolo H. Internaz.	23391	23299
Sanpaolo H. Italia	23890	23883
Sanpaolo H. Pacific	8545	8504
Sanpaolo Junior	34521	34317
Sanpaolo Liq.[illegible]	11289	11286
Sanpaolo Ob. Italia	11311	11309
Sanpaolo [illegible]	10727	10726
Sanpaolo Ob. Es. El.	10480	10477
Sanpaolo Soluzione 1	10482	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 2	16746	16749
Sanpaolo Soluzione 3	[illegible]	11271
Sanpaolo Soluzione 4	9932	9983
Sanpaolo Soluzione 5	33003	[illegible]
Sanpaolo Vega Coupon	12405	12405
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sforzesco	[illegible]	[illegible]
Sicilcassa mon.	13679	13679
[illegible]	10718	[illegible]
Spazio Azionario	11259	11231
Spazio M. Italia	10326	10306
[illegible]	10143	10143
Spazio Obbligazionario	9993	9989
Symphonia Az. Globale	[illegible]	[illegible]
Symphonia Az. Italia	15360	15296
Symphonia Monetario	10659	10658
Symphonia Obbl.Globale	12135	12136
[illegible]	13280	13257
Tenderlire Monetario	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21229	21283
[illegible]	28076	27943
[illegible]	22690	22695
[illegible]	18294	18294
[illegible]	10555	10556
[illegible]	23795	23801
[illegible]	23424	23364
Verde	13312	13313
[illegible]	45416	45295
Zecchino	20489	20356
Zenit Azionario	18751	18754
Zenit Monetario	11316	11318
Zenit Bond	16465	16465
Zenit Obblig.	11455	11456
Zenit Target	14870	14870
Zetabond	[illegible]	23980
Zeta Azionario	[illegible]	31189
Zeta Bilanciato	32803	32816
Zeta Medium Cap	9184	9112
Zeta Monetario	12549	12551
Zeta Obbligaz.	25749	25756
Zeta Reddito	11226	11230
Zetastock	30454	30419
Zetaswiss	40129	39967
Fondo Ita val. az.	5880.35	N.P.
Fondo Ita val. est.	1833.15	[illegible]
[illegible]	[illegible]	N.P.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	111811	111811
Fondital Global	101477	[illegible]
Fonditalia Bond Usa	14565	14567
Fondit. Deutsche Mark	9146	9148
[illegible]	11717	11722
Fondit. Em.Mark. Asia	[illegible]	[illegible]
Fondit. Eq. Britain	17369	[illegible]
Fondit. Equity Europe	13062	[illegible]
Fondit. Equity Italy	[illegible]	20739

	06-11	05-11
Fondit. Equity Japan	5852	5879
Fondit. Equity Usa	[illegible]	20889
Fonditalia Lire	12050	12059
Fonditalia Yen	7452	7520
Fonditalia F. R. Usa	11458	11458
[illegible]	10628	10602
[illegible]	118704	118244
Italfortune cat. a	140689	140150
[illegible]	32178	32176
Italfortune cat. c	22327	22322
Italfortune cat. d	23618	23518
Italfortune cat. e	12481	12081
Italfortune cat. f	11613	11643
Europa Fund E.	41.11	41.09
Rominvest B. Bonds	257968	258112
Rominvest Short T.	380058	379937
Rominvest Universal	79231	79428
Rom. D.M.Bond Port.	246274	246412
Rom. D.M.Short T.	336737	336721
Rom. German Index	970573	970767
Rom. French Index	1037107	1037045
Rom. French Bonds	[illegible]	[illegible]
Rom. French Sh.Term	342586	342730
[illegible]	[illegible]	20115
[illegible]	32652	32619
Rom. British [illegible]	51177	50944
Rom. N. Am. Index	29734	29606
Rom. N. Am. Bonds	[illegible]	[illegible]
Rom. N. Am. S. Term	81317	[illegible]
Rom. Japan Index	9815	9853
Rom. Japanese B.	7947	[illegible]
Rom. Jap. Sh. Term	6984	6996
Rom. E. Eq. Index	21874	21712
Rom. E. Sh. Term	58860	59011
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.46	11.47
Eurorom Fund B.	41.66	41.73
S.Paolo LF.Bonds E.E.	198.77	198.77
[illegible]	228.16	228.16
[illegible] LF.Eq.Em.C.E.	244.66	244.66
S.Paolo LF.Eq.Fr. Fr.	[illegible]	[illegible]
S.Paolo LF.Eq.Ger. Dm	163.52	163.52
S.Paolo LF.B. It.Lit.	185617	[illegible]
S.Paolo LF.Eq. It.Lit.	[illegible]	295311
Sailor's Fixed Inc. Ecu	16.93	16.93
Sailor's Equity Ecu	[illegible]	16.83
Sailor's It. Eq. Lit.	[illegible]	[illegible]
Sailor's L. F. I. Lit.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12637	12637
Sailor's Sh. T. Lit.	11811	[illegible]
Sailor's Eq. It. Lit.	19398	19398
[illegible]	187.65	187.65
Globerset Equity	[illegible]	[illegible]
Globerset Mix	171.50	171.53
Inter. Secur. Bond Ecu	1053.26	1062.26
Eurorom F. Dol. (Obb)	[illegible]	104.30
Eurorom Fund D. (S)	103.82	103.79
Oblig. G.I.Cert. DM	212.52	[illegible]
Op. G.F.Fr. In. Chf	218.52	214.52
Prime L. Est. F. Ecu	249	[illegible]
[illegible]	10174	10175
Int. Swiss Franc Ecu	9567	9584
Int. Bond Lira Ecu	[illegible]	10384
Int. Floating Lira Ecu	10114	10115
Int. Bond Mark Ecu	10530	10545
Int. Bond Dollar Ecu	[illegible]	10595
[illegible]	10001	10051
Int. It. Equities Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. British Eq. Ecu	10732	10749
Int. Blue Chips Ecu	12465	[illegible]
Int. Small Caps Ecu	8330	8277
Int. Japanese Eq. Ecu	[illegible]	[illegible]
Int. European Eq. Ecu	12753	12720
Int. New E.Mark. Ecu	7354	7281

GSM TACS

La [illegible] Tariffa Business Più

Siete sempre i primi a prendere l'iniziativa? Non conoscete orari o fine settimana? Quando si tratta di lavorare non vi fate sconti? Vi abbiamo pensato, e abbiamo [illegible] lo strumento ideale per rispondere a tutte le vostre esigenze.

Business Più, per i professionisti del telefonino.

Business Più
(prefisso GSM 0335 - TACS 0336 / 0337)

[illegible] mensile 30.000 lire + IVA 20%	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	SABATO DOMENICA E FESTIVI
Costo in lire delle chiamate [illegible] per minuto [illegible] conversazione (+IVA 20%)		
Da 0 a 300 mila lire	400	[illegible]
Oltre le [illegible] mila lire	50% sconto	

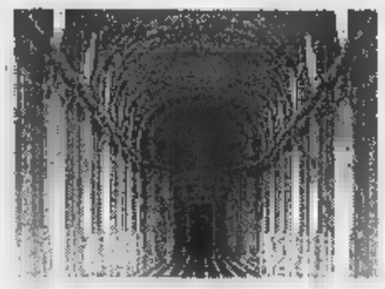
Per ogni chiamata nazionale effettuata, alla risposta [illegible] addebitato [illegible] lire (+IVA 20%); il costo della chiamata verrà [illegible]mente conteggiato sugli effettivi secondi [illegible] conversazione.

Lo sconto del 50% si applica solo sul traffico telefonico nazionale eccedente le 300.000 lire (IVA esclusa) bimestrali.

Non concorrono al raggiungimento [illegible] [illegible] lire (IVA esclusa) e al calcolo del traffico telefonico cui applicare lo [illegible] le chiamate internazionali, le chiamate dirette [illegible] numeri dell'avantielenco che iniziano per 1, le chiamate ai servizi Audiotel, le chiamate verso il numero 9000 e, solo per i Clienti GSM, il Roaming originato e ricevuto, gli SMS e l'invio [illegible] Dati e Fax.

www.tim.it

TIM
La vita migliora

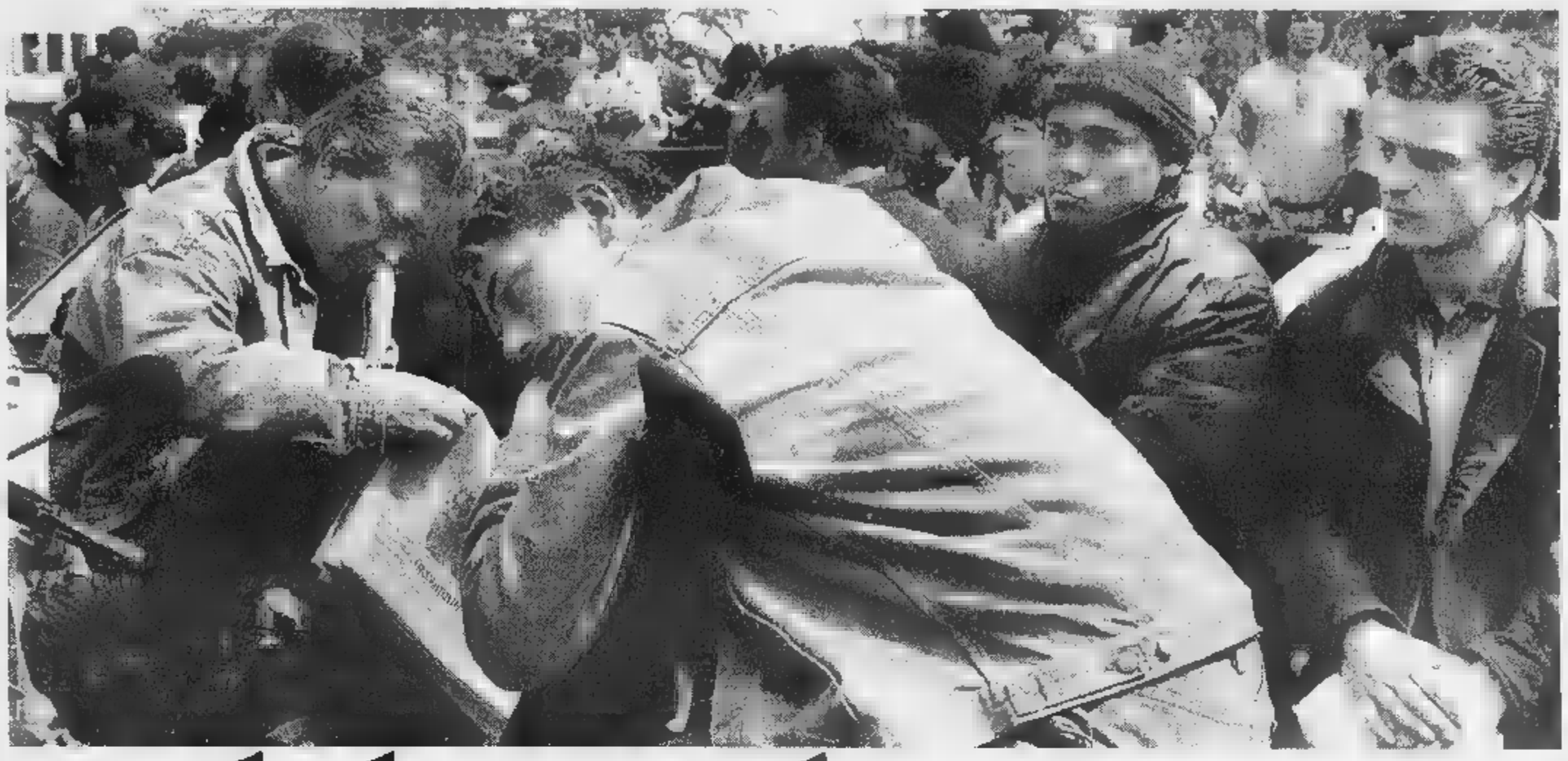


La reggia di Venaria diventerà sede d'un museo sull'identità europea. Ai restauri della residenza sabauda è dedicato un ampio servizio ■ *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

Cecilia Bartoli ■ troppo diva: il *New York Times* ha criticato gli «atteggiamenti da primadonna» della mezzosoprano italiana, che ■ questi giorni ■ cantato *Le nozze di Figaro* al Metropolitan.

INCHIESTA. I giovani del Sud non sognano più un lavoro al Nord: parlano i trentenni di Reggio

Tina Romeo, 30 anni, laureanda: «Potrei emigrare a Palermo o a Napoli, se penso ■ Torino e Milano mi scoraggio». Massimo Scopelliti 26 anni, biologo: «Io credo che oggi qui si viva abbastanza bene»



Qui ■■■ un'immagine di ragazzi ■■ Sud Sotto il regista Gianni Amelio

Calabria dreaming

CALABRIA

■■ NOSTRO INVIATO

Massimo Gallo, 21 anni, diplomato: «Io ■■ mi aspetto niente dal Nord». Francesco Retta, ■■ anni, ragioniere: «Anche da Reggio si guarda a New York. Il mondo ■■ ■ più lontano che altrove». Tina Romeo, 30 anni, laureanda: «Potrei emigrare a Palermo ■ ■ Napoli, se penso a Torino o Milano mi scoraggio». Rosella Saraceno, ■■ anni, universitaria: «Non sono un tipo che pensa ■l Nord ■■■■ una fuga, né l'unica alternativa». Pasquale Galimi, 21 anni, ragioniere: «Fra due lavori, qui ■ al Nord, scelgo qui, anche se pagato peggio». Massimo Scopelliti, 26 anni, biologo: «Le cose ormai stanno cambiando: ■■ penso che oggi a Reggio si viva abbastanza be■■. Rosalba Mazzano, 23 anni, universitaria: «Se vivessi a Milano ■ a Torino non mi sentirei più libera». Cinzia Di Quarto, 27 anni, mamma: «Sono ■■■ otto mesi a Trento ■ ho capito che non posso fare ■ meno di Reggio».

C'è stato un tempo, quando da una città come Reggio Calabria partivano ogni ■■■ 4000 emigranti, in cui il Nord per la gente del Sud rappresentava tante cose positive: ■ modernità, il lavoro, la sicurezza, l'emancipazione. C'erano anche umiliazioni ed emarginazione, ma il Nord era il futuro del Sud. Nei giorni in cui la questione meridionale torna al centro della vita politica, con gli interventi di D'Alema, Fazio, Bassolino, ■■■ni, e tornano a circolare le immagini dell'emigrazione in un film come *Così ridevano* d'un regista calabrese come Gianni Amelio, proprio in Calabria siamo andati per capire che cosa, ai nostri giorni, il Nord significhi per ■ nuove generazioni che ■■■■■ al Sud. In particolare per i giovani sotto i trent'anni.

Reggio Calabria conta circa 180 mila abitanti (ogni anno almeno duemila emigrano), in ■■ territorio comunale molto esteso, perché ha inglobato di recente diversi municipi autonomi, sia sulla costa sia nell'entroterra, trasformandoli in frazioni. Abbiamo svolto l'inchiesta in un quartiere sviluppatosi lungo la strada nazionale, il rione Archi, decima circoscrizione, una straordinaria commistione di casette rurali ed edilizia intensiva, senza servizi, senza trasporti, tuttavia innestato nel centro urbano. Gli abitanti sono circa ventimila e mescolano ceti sociali diversi: operai artigiani, borghesia impiegatizia, commercianti e professionisti.

In Calabria il tasso di disoccupazione è del 25,2 per cento. A parte il porto, Reggio non possiede attività industriali. Mancando il lavoro, la maggioranza dei giovani prosegue gli studi fino al diploma. Il tasso di scolarità superiore è altissimo. La vita sociale di Archi si articola soprattutto attorno alla circoscrizione municipale, al Centro Paolo VI presso la parrocchia, al Centro di ascolto «Italo Calabrò» delle suore alcantarine. Qui abbiamo parlato con giovani che potrebbero vedere nel Nord del Paese ■■a chance per il futuro: diplomati e laureati in cerca di occupazione e studenti universitari.

«Ma ■ Nord non mi interessa - dichiara Gallo -. Ho sempre pensato che il riscatto ■ ■■■ città come Reggio debba essere opera di chi ■ ■ nato e ci vive. Mentre il reggino ha purtroppo questa caratteristica: di aver sempre delegato ad altri il ■■■ futuro. ■ ■■■ ho fatto neppure un concorso pubblico. Né guardo sui giornali le offerte di lavo■ in aziende settentrionali». Il sogno di Scopelliti, neolaureato in biologia? «Specializzarmi in enologia e aprire un'azienda vinicola locale, ■■ non ci fossero troppi intralci burocratici». Il sogno ■ Galimi, suo compagno al Centro d'ascolto? «Mettere in piedi una cooperativa turistica, perché abbiamo posti stupendi. Altro che Capri o Ischia: venite a vedere Scilla».

«Per servizio civile lavoro in un centro che tratta il disagio sociale - spiega Retta -. Sulla ba■ di questa esperienza ho ■■aturato un progetto: fondare in■■■ ■■■ altri obiettori una cooperativa sociale che si occupi dei giovani delle zone a rischio. Non si parla tanto di imprese sociali da avviare nel Sud? Soltanto se il mio progetto fallisse, andrei al Nord». Tina Romeo: «Tempo fa potevo avere un impiego a Bologna, grazie a parenti. Ma fare l'impiegata ■■■ era la mia aspirazione: ho preferito restare e riprendere gli studi in Scienze politiche». Rosalba Mazzano: «Vorrei laurearmi in Storia e conservazione dei Beni culturali, perché so che qui c'è bisogno d'una simile figura professionale».

Per questi giovani, il futuro non si chiama Milano o Torino. Ai loro occhi il Nord ha perduto il suo fascino, sia per scelte ideologiche sia per ragioni culturali. Al tempo stesso, il mondo in cui vivono oggi, nonostante il divario di reddito e consumi, ha perso definitivamente l'asprezza dell'epoca delle grandi emigrazioni.

Massimo Gallo, 21 anni, diplomato: «Andare via non mi interessa. Sono convinto che il riscatto di una città come la nostra debba essere opera di chi ci è nato e ci abita»

Non sono ciechi di fronte ai problemi della società meridionale: «Un motivo ricorrente di frustrazione - accusa Rosella Saraceno - sono i concorsi pubblici falsati, il merito individuale negato dal clientelismo». ■ Cinzia Di Quarto: «Lo vedo anch'io che qui per lavorare devi accettare certe condizioni, mentre al Nord sei registrato, hai i libretti, ti pagano quanto ti devono pagare».

Riconoscono anche che la condizione della donna rimane discriminata. «Nella nostra circoscrizione - dice Gallo -, su venti consiglieri neppure una donna. Da questo punto di vista il Nord è dieci anni più avanti». Significativa una osservazione lasciata cadere da Tina Romeo: «Il guaio è il lavoro che non c'è e se c'è è per gli uomini. Perché ■■ ■■■ senza lavoro è più compatito d'una donna».

Ma le ragioni per restare sono assai più forti di quelle per partire. Nonostante l'omologazione dei costumi indotta da consumismo e televisione, questi giovani esprimono profonde differenze culturali rispetto agli atteggiamenti dei coetanei settentrionali. Affrancati da subalternità, rivendicano un universo di valori meridionalisti.

In primo luogo quello della famiglia. «Ho sentito diversi casi di ragazzi che convivono. Un mio amico che viveva ■■ una bella ■■■ del centro ha voluto abitare per conto proprio - dice Rosella, che è matricola ■■ architettura -. Che bisogno c'era? A me sembra un modo per appo■■ moderni. Per fare come si vede in televisione. Mentre la nostra cultura dice che la famiglia è un bene». Per famiglia s'intende, anche in città, quella allargata, con i nonni e gli zii: «All'interno delle nostre famiglie i nonni sono ancora una figura forte - riconosce Gallo -. Innanzitutto perché danno un sostegno economico: infatti le pensioni del nonno o della nonna, che magari abitano a due passi, funzionano da indispensabile ammortizzatore sociale. Perciò la nonna, a settant'anni, esercita ancora ■■ controllo sulla famiglia».

In secondo luogo ciò che qui chiamano la terra. «Il tempo scorre in maniera diversa al Nord e al Sud - dice la giovane Rosella, quasi riflettendo fra sé -. Al Nord il tempo vola via, va di fretta: i ragazzi settentrionali che ho conosciuto se vogliono fare una cosa non aspettano che succeda, ma gli vanno incontro. Da noi, invece, il tempo è eterno, lo si lascia fluire, prima o poi qualcosa accadrà. Non lo ■■ incalza. Se voglio una ■■sa, a me non viene da dire: fallo!». Entra in gioco ■■ modello socioculturale. E' quello a cui fanno riferimento Cinzia Di Quarto, quando dice «fra la gente di Trento mi sentivo persa. Queste persone chiuse, silenziose...», o Massimo Gallo, quando ricorda: «Sono stato un po' a Torino. Non si faceva mai pranzo, se non sabato o domenica. Chissà perché non gli piace stare a tavola».

In un rovesciamento dell'immagine Nord/Sud, una delle ragioni per non partire, sottolineata da tutti gli intervistati, è la pericolosità della vita nelle metropoli settentrionali. Li impressionano i drogati, ■ spaventano le violenze. Ma proprio voi? «C'è stato un periodo che qui si ammazzava come niente. Quando tornavo a casa la sera per le strade sembrava che ■■ fosse il coprifuoco» - dice Cinzia -. Però non mi riguardava. Invece la droga, che avete al Nord, è una minaccia più vicina. Anche perché lì i giovani godono più libertà, qui c'è più controllo». E' una questione di adattamento, anche per chi a causa della mafia può avere sofferto: «Noi ci siamo abituati a convivere con chi uccide, loro col drogato sotto casa».

Fra tutti quelli da noi incontrati, uno solo è radicalmente convinto che bisogna andare via: «Spero di andare al Nord, per le opportunità lavorative, ma anche per il modo di vivere - dice ■ ventenne Fabrizio Lopes, studente d'ingegneria, in servizio civile al Centro d'ascolto -. Qui il clima è opprimente. Altrove mi sentirò libero. Io ho l'orrore del posto fisso. Anche altri cominciano a pensare il lavoro ■■■ e un'articolazione di esperienze. Però è ■ reggino, non il settentrionale, ad avere una mentalità chiusa. Si vive nelle solite comitive, tra famiglia e amici. Non lo nego: può darsi che la mia sia anche una fuga. Consapevole di non poter fare nulla, qui ■ Reggio, se non lasciar che il tempo passi».

Alberto Papuzzi

Parigi, Paule Constant si aggiudica il prestigioso premio letterario

Confidenze femministe al Goncourt

E il Renaudot a un romanzo storico di Dominique Bona

PARIGI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con i 50 franchi - quindicimila lire - del Goncourt '98, Paule Constant potrà pagarsi al massimo il cinema o un Beaujolais nouveau per festeggiare il successo con gli amici. Ma alla dotazione snobisticamente irrisoria, il principale premio che la letteratura francofona contempli affianca una ben più appetibile immortalità. Da 96 primavere il Goncourt fa legge Oltralpe. Discusso - assai meno dello Strega, comunque - e malmenato sui media per l'inciucio a ■■ Gallimard-Seuil-Grasset, conserva una sostanziosa, invidiabile giovinezza.

Gli giova, inoltre, la bizzarra concorrenza del suo alter ■■ Renaudot. Nato da una sua costola qualche decennio più tardi, fra critici che aspettavano il responso sul Gouncourt, viene tuttora ■■■ pubblico in simultanea con il fratello maggiore. Stesso giorno, medesimo ristorante - Drouant - per ambedue le giurie, ■■■ menù diversi. Tradizione vuole che ■ conclave Goncourt ■ abboffi (di caviale e fagiano, ieri), laddove quello Renaudot pur senza strizzare l'occhio alla nouvelle cuisine modera fasti e calorie. Ultimo parallelismo per l'edizione 1998, la duplice vittoria al femminile. Dominique Bona si aggiudica infatti il Renaudot (al decimo scrutinio) consentendo l'en plein muliebre.

Madame Constant assapora la revanche. Nel '94 sfiorò il Prix Goncourt con *La fille du Gobernator*. Cinquantacinquenne, ■■■ descrive la Francia ■■ il suo ex impero. Seguendo un padre medico dei forzati, visse alla Cayenna. ■ nel ■■■ pellegrinaggio toccò Gibuti, Camerun, Brasile... Adesso risiede in Provenza. Ma il libro l'ha ambientato negli Usa, ove insegnò a lungo. *Confidence pour confidence* narra l'incontro a porte chiuse fra 4 donne in carriera, ma ■■■ infelici sul piano personale. E' un'opera femminista come la sua autrice.

Tra i finalisti «Les vice-rois», saga franco-astigiana di Gérard de Cortanze

Dominique Bona, più giovane, si lascia invece tentare dalla rie■■■■io■■ storica. Ne *Le Manuscript de Port-Ebène*, una ragazza giunge dalla Vandea a Santo Domingo per sposarsi con un piantatore. ■■ scoprirà presto le avventure extraconiugali, vendicandosi con armi analoghe. Il suo rigido cattolicesimo vandeano finisce per stemperarsi nella sensualità tropicale. Ma la Rivoluzione dell'89 prima, e la battaglia contro lo schiavismo poi, travolgeranno i suoi amori facendola approdare a una dimensione politica nuova.

Fra i trombati uomini, una piccola chicca. Gérard ■■ Cortanze era ■■ corsa per il Goncourt con *Les vice-rois* («Actes Sud» editore), bella saga franco-astigiana. A cavallo del secolo, una famiglia piemontese emigra in terra francese. La narrazione è, in parte, autobiografica. Ma condotta con grande maestria sul crinale ■ una story transfrontaliera. L'autore si concede begli squarci sulla vecchia Torino. Poi ecco Parigi. Il tutto sulla falsariga di anni tumultuosi, in cui la storia italo-francese irrompe a squarci nella trama.

Enrico ■■■■■

LA MEMORIA Morto a 84 anni l'attore con cui si è identificata la Parigi del dopoguerra

Jean Marais, l'angelo di Cocteau

Una vita insieme, fra tempesta e grandezza

Dalla tragedia greca a Molière a Fantomas Consacrò la vecchiaia al ricordo del compagno

ORFEO è morto. Verrebbe da dire così, nel momento in cui scompare Jean Marais, l'attore bello, atletico e col sorriso fanciullesco a cui il cinema diede popolarità internazionale, ma che fu idolatrato anche a teatro, negli anni in cui il teatro francese contava un altro «bello», Gérard Philipe. Jean Marais è morto in un ospedale di Cannes dove era stato ricoverato nella notte fra sabato e domenica per complicazioni polmonari. Aveva 84 anni. Da tempo si era ritirato in Costa Azzura. Qui dipingeva, scolpiva, scriveva. Da anni aveva rinunciato a recitare. Non perché il suo bel corpo si fosse appesantito, o perché i disturbi polmonari gli avessero affievolito il respiro. Non recitava più perché in lui si era spezzata una corda. Quando cominciò il distacco dal mestiere che Marais sognava fin da bambino? Non è un azzardo né un mistero se indichiamo il 1963, l'anno in cui si fermò il cuore di Jean Cocteau, il maestro di Marais, il suo autore, il suo regista, il suo amico, il suo amante. Il poeta morì nello stesso anno di Edith Piaf, anzi poche ore dopo averla commemorata.

Fu allora che Marais cominciò a perdere il gusto della partita. Aveva avuto una vita intensa e convulsa. Da Cherbourg, dov'era nato nel 1913 senza un padre ufficiale, emigrò a Parigi, per lavorare nelle officine Renault ma per sognare altro: il «male» rosso e oro, cioè il teatro. Non riuscì a farsi ammettere al «Conservatoire», ma cominciò a studiare con Charles Dullin e a fare delle «apparitions», delle comparsate. Lo notò Cocteau, che lo volle nel coro di un *Edipo re* che stava allestendo con la compagnia dei Jeunes Comédiens. Era il 1937.

Da allora la carriera di Marais andò in crescendo. Nel '38 Cocteau scrisse per lui in otto giorni, senza praticamente alzarsi mai dal tavolo, *Les parents terribles*, e li diresse in spettacoli diventati famosi: *La bella e la bestia*, *L'aquila a due teste*. Nel frattempo la giovane rivelazione si misurava anche con Racine e Molière, si dedicava ai contemporanei: il Sartre di *Huis-clos*, la Colette di *Chéri*. E tastava la commedia con *Due sull'altalena* di Gibson con la regia di Luchino Visconti. Intanto era scoppiata la guerra. Marais vi partecipò come volontario, fece innamorare di sé una ragazza, le diede un figlio che poi riconobbe. Nel dopoguerra arrivò il cinema. Il bel corpo atletico lo rendeva ideale protagonista di vicende avventurose, come per esempio *La maschera di ferro*, *La spada degli Orléans*, il ciclo di *Fantomas*. Ma il vitalismo che facevano di lui il Douglas Fairbank francese si addolciva e si interiorizzava nelle *Notti bianche* di Luchino Visconti.

Tuttavia era il teatro il luogo al quale Marais tornava sempre. Il teatro e Cocteau, che s'ispirava a lui per *Orfeo*, che lo riportava ai grandi successi di una volta, e che, quando aveva in mente una commedia, gli chiedeva sempre come avrebbe voluto che fosse il suo ruolo. Lui glielo diceva e il mago dal naso affilato riusciva a contentarlo, riusciva a estrarre dal suo cilindro proprio il personaggio desiderato. Quel sodalizio durò una vita e non fu privo di tempeste. E' passato attraverso un'impetuosa cavalcata di parole teatrali e di immagini cinematografiche, entrate quasi tutte nella storia dello spettacolo. Fino a quell'11 ottobre 1963, quando l'«aiglon» ripiegò definitivamente le ali e Jannot (così lo chiamava quell'altro Jean) rimase solo. Solo col suo ricordo. Si può dire che, pur continuando a recitare, ma con gioia sempre più agra, Marais si fosse dato il compito di tener viva dentro di sé, e nel cuore altrui, la memoria di un uomo che era diventato il suo alter ego. Nel '75 pubblicò un'autobiografia, l'*Histoire de ma vie*, raccolse in volume le lettere ricevute da Cocteau in 25 anni, descrisse il compagno d'arte e di vita nell'*Inconcepibile Jean Cocteau*.

Lo fece rivivere anche a teatro. Nell'84 interpretò *Cocteau-Marais*, che portò anche in Italia. Aveva passato i settant'anni, aveva una bella chioma di neve, la faccia tra arrossata e abbronzata, un riflesso d'acqua negli occhi. Quello spettacolo si apriva su Jean Marais disteso su un divano, mentre la sua voce registrata diceva: «Ho una grande triste notizia da annunciarti: sono morto... Un altro Jean si mostra al mio posto. Tu sei me, io sono te...». Ecco, era così nella vita, era così nei sentimenti: Marais e Cocteau. E parlando di lui, con i testi di lui, lo risuscitava con la Parigi di Stravinskij, di Sartre, di Picasso, dei Ballets Russes. In quel colloquio allo specchio l'attore bianco d'anni rinasceva nell'angelo splendente di giovinezza che sentiva dire «Sono un bugiardo? Sono piuttosto una menzogna che dice sempre la verità». Chi parlava così? Era lui? Era quell'altro Jean?

Osvaldo Guerrieri

Jean Marais e l'attrice Danielle Darrieux nel film «Ruy Blas» In alto uno dei molti disegni con i quali Jean Cocteau ritrasse l'uomo che gli ispirò commedie e personaggi

LUI E IL POETA

«Mi disse: l'amicizia affatica più dell'amore»

ERA il centenario della nascita di Cocteau. Jean Marais decise di celebrarlo con *La machine infernale*, pièce mitologica dello scrittore, nella cornice suggestiva del castello di Maisons-Laffite, proprio là dove Cocteau era nato. Era il 1 luglio 1989. Incontrai Marais in una pausa delle prove. L'attore passeggiò con me a lungo. Parlò di Cocteau tutto il tempo. «Cocteau non faceva l'amore con esordi, faceva l'amicizia. Diceva che era molto più faticoso, ma molto più bello». I suoi occhi azzurri guardavano lontano: «E' stato la mia ossessione. Dopo la sua morte, per molti anni, guardandomi allo specchio vedevo lui».

Cocteau era morto l'11 dicembre 1963, lo stesso giorno a poche ore di distanza da Edith Piaf. Aveva detto: «Fate solo finta di piangere, perché i poeti fanno solo finta di morire». Jean Marais, annientato, aveva cercato di allestire un palcoscenico lieto per quella «finta» morte. Nella casa di Milly-La-Forêt, nell'atrio, aveva disposto il letto con la salma di Cocteau davanti un grande specchio. «In modo che potesse comodamente attraversarlo, per andare a chiacchierare con Edith, e poi con Corneille, Racine, Molière, Shakespeare, Goethe...». «Ma da quel giorno io ho fatto finta di vivere», mi disse Marais. «Ho seguito la sua indicazione, il poeta è una menzogna che dice la verità». «L'unico difetto del Poeta», così Marais chiamava Cocteau, «è stato quello di vedere in me qualità che non avevo». Ci eravamo incontrati quando Marais aveva 24 anni. «Il nostro incontro non fu casuale. Nei ritratti maschili fatti prima di conoscermi, già lui disegnava i miei tratti». *Inconcepibile Cocteau*, disse Marais.

FATTI

Bielorussia, 15 Chagall spariti dalla

MOSCA. Quindici tele di Marc Chagall mancano inspiegabilmente dalla casa-museo del pittore a Vitebsk, in Bielorussia, aperta al pubblico due anni fa dopo decenni in cui l'artista era stato ignorato anche denigrato nel suo paese d'origine. Le autorità locali se ne sarebbero accorte solo grazie alla segnalazione del curatore svizzero di una mostra che avrebbe dovuto esser organizzata a Vitebsk, con altre 20 tele. Le opere provengono da un lascito della nipote dell'artista, che risiede in Occidente. [Ansa]

La scomparsa di «Paco» espressionista

NEW YORK. Francisco Sainz, pittore espressionista astratto noto come «Paco», è morto a East Hampton a 75 anni. Era nato in Spagna e giovanissimo aveva combattuto nella Guerra Civile. Poi si era trasferito negli Usa entrando in contatto con la cosiddetta «Scuola di New York» che comprendeva, tra gli altri, Willem de Kooning, Lester Johnson e Alfred Leslie. Sainz è autore di ritratti di personaggi celebri, come George Washington e Francisco Franco. [Agi]

Rostropovich a «Non un dittatore»

MANTOVA. «Dopo il concerto di Mantova dirigerò a Chicago e ad Amsterdam le sinfonie di Shostakovic. Poi sarò a Milano per portare alla Scala *Mazzeppa* di Ciaikovskij». Sono i programmi più immediati di Mstislav Rostropovich, che ha tenuto una conferenza stampa prima del suo concerto al Teatro Sociale. «Il violoncello - ha detto - rimane la mia voce, che posso far comprendere a tutti gli ascoltatori. Dell'orchestra voglio essere un amico, non il dittatore». Mantova gli conferirà il premio Ettore Campogalliani. [Ansa]

Un racconto inedito

ROMA. Un inedito di Maria Teresa Di Lascia, vincitrice nel '95 del premio Strega con il romanzo *Passaggio in ombra* (uscito postumo), sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista *Nessuno tocchi Caino*. Il racconto, intitolato *Veglia*, presenta il rapporto di una madre con i suoi due figli, riletto alla luce di una notte terribile. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Mamma Rai ci sommerge di spot. Dov'è finito l'oro della Patria?

Miliardi sprecati in giochetti e cachet

In questi ultimi giorni compaiono sovente lettere di protesta contro l'eccessiva e intempestiva presenza degli spot pubblicitari sui programmi delle Tv private di Mediaset. Proteste indubbiamente giustificate per l'ossessiva imposizione di una ripetitiva pubblicità la quale, detto fra noi, potrebbe anche ottenere un effetto controproducente per i prodotti promossi in un modo insopportabile.

Protesta giustificata ma non legittima, visto che per la visione di queste reti non si richiede alcun canone o contributo di altra natura. Per quanto ci è dato sapere, le reti Mediaset si autofinanziano con i proventi della suddetta pubblicità. Così come, con questa, sempre che sia così, vengono pagati dipendenti ad ogni livello e fornite le non lievi somme per pagare le vincite ai diversi giochi e quiz che vengono proposti con molta frequenza. Nonché i robusti cachet dovuti ai personaggi più famosi dello spettacolo e non, che compaiono abitualmente su quegli schermi televisivi.

Se una protesta veramente giustificata e legittima deve essere fatta, è quella contro le reti televisive di «mamma Rai» sulle quali, gradualmente e subdolamente, la pubblicità è cresciuta in modo tale da imitare, se non superare, in alcuni casi, quella di Mediaset. E tutto questo quando la Rai Tv nazionale conta un canone annuo imposto agli utenti, non tanto leggero. Inoltre, per quanto detto ufficialmente e pubblicamente dalla stessa Rai Tv, in risposta ad alcune considerazioni piuttosto critiche sulla disinvoltura con la quale la medesima distribuisce fior di miliardi in giochetti vari, che questi tanti soldi derivano dal nostro Monopolio di Stato.

A questo punto si impongono due domande: i massimi amministratori e dirigenti di Mediaset sono tanto oculati da considerarsi maghi dell'imprenditoria? Seconda domanda: quelli della Rai Tv cosa sono? Il nostro «Bel Paese», il più tartassato tra quelli europei, e anche quello che vanta il più elevato debito pubblico.

Aldo De Paul
Gabiano Monferrato (Al)

Un'offerta requisita da funzionari e tedeschi

Il 18 novembre 1935 la Società delle Nazioni con sede a Ginevra decise di applicare le sanzioni economiche all'Italia che stava per aggredire l'Etiopia. In risposta quel giorno gli italiani furono «invitati» a donare l'oro alla Patria! La regina Elena e quasi tutte le madri e le spose consegnarono la fede e i vescovi la croce d'oro alla Patria.

Fu una consegna fatta a malincuore e in quel giorno ebbero inizio le sventure d'Italia: guerra d'Etiopia, guerra di Spagna, occupazione dell'Albania e guerra mondiale con Hitler ed i tedeschi.

Nulla si seppe sulla quantità ed il valore di quella preziosa offerta; si sa solo che una parte di quell'oro finì nelle tasche degli addetti alla raccolta, parte andò a Roma e fusa in lingotti alla Banca d'Italia, poi «requisiti» dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Il poco rimasto il Duce tentò di «salvarlo» portandolo in Svizzera, ma oro e gioielli sparirono a Dongo.

Sono una data ed un'«offerta» che non furono mai ricordate e sarebbe bene che giornali e tv dedicassero la loro attenzione all'oro che fu donato alla Patria.

Sono nato nel 1924 e mi hanno internato in Germania l'8 settembre. Sono arrivato a Treviso nell'ottobre del '45, grazie alle trattative degli americani con i russi, che volevano portarmi in Urss a ricostruire le loro città distrutte.

Mario Contini, Treviso

Il dolore degli immolati sull'altare

Dal 13 ottobre scorso è esecutivo il decreto legge n. 333 sulla protezione degli animali durante la macellazione. Ma per le macellazioni che avvengono secondo riti religiosi il preventivo stordimento degli animali non è obbligatorio. Con questo decreto si è voluto tenere conto delle tradizioni religiose delle comunità ebraiche e musulmane presenti nel nostro Paese ma non si è tenuto conto del sentimento di giustizia, di amore e di misericordia della universale comunità civile.

Sia il rito ebreo «casher» che quello musulmano «halal» vogliono che l'animale sia sgozzato e posto a testa in giù fino al suo totale dissanguamento, per non mangiare la carne con il suo sangue come prescritto dai testi sacri, anche se la carne di un animale ucciso in questo modo contiene la stessa quantità di sangue di un animale soppresso dopo anestesia. E' possibile vuotare le vene e le arterie ma non eliminare il sangue dai capillari, per cui è impossibile mangiare la carne senza il suo sangue.

E' lecito fare questo? E' inevitabile la lunga e crudele agonia vissuta giornalmente da milioni di animali innocenti in nome di principi primordiali?

Una società che invoca la pace ed il bene da Dio su ecatombi di esseri senzienti, che supplica la protezione di chi sta in alto non ha pietà per chi assurdamente considera più in basso; una società che nega alle vittime del suo egoismo perfino la possibilità di non soffrire mentre vengono immolate sull'altare del disprezzo della vita, a mio avviso, non è pronta a realizzare un futuro migliore del passato.

Franco Libero Manco
Roma
Movimento dell'Amore Universale

Chilometri fantasma e autostrade

Su alcune autostrade italiane la segnaletica verticale che informa gli automobilisti sui chilometri da percorrere per raggiungere le maggiori città è assente.

Ad esempio, percorrendo la A12 Genova-Rosignano, all'altezza di Livorno un cartello segnala la direzione per l'isola d'Elba, un altro cartello quella per Grosseto e Roma. Senza però riportare il chilometraggio.

Oltretutto, lasciando l'autostrada a Rosignano si è costretti a proseguire il viaggio su una superstrada, dove si trovano, sì, di frequente le indicazioni per Grosseto, ma mai quanti chilometri restino da percorrere da quel punto al capoluogo toscano. Perché non rimediare?

Fabio Sicari, Bergamo

Le verità storiche e la [illegible] di [illegible]

Dopo aver letto *Il miracolo* di Vittorio Messori, mi domandavo come avrebbe reagito la stampa laica. Supponevo che il libro (come vari altri dello stesso autore) sarebbe stato ignorato e, invece, ecco che Maurizio Assalto (*La Stampa* del 20 ottobre, pag. 23) affronta di petto l'argomento.

Non avevo finito di meravigliarmi dell'onestà del recensore, che nella prima parte dell'articolo riassume fedelmente il contenuto del libro, quando, a partire dalle parole: «... Resta il dubbio...», constato che il «laico» non può rinnegare la sua natura e comincia ad avanzare dubbi, ad arrampicarsi sui vetri, aggrappandosi a quella che sembrava una regola, senza eccezioni: l'operare di Dio nel nascondimento per evitare di far violenza agli uomini ma anche, ipotizza Jean Guitton, per aver modo di esercitare la sua misericordia.

Ebbene, che c'è di strano? il «Deus absconditus» di Pascal, quel Dio molto rispettoso della libertà di credere o non credere degli uomini, per una volta ha fatto un'eccezione, forse per venire incontro a tante persone che, onestamente, fanno fatica a credere. Vogliamo negare questa libertà a Dio? Invito i lettori a leggere questo libro di Messori e poi ognuno trarrà le sue conclusioni.

Mi auguro che, con San Tommaso, qualcuno ripeta: «Signore mio e mio Dio!». Per concludere, a me sembra che, se vogliamo negare la verità storica del miracolo di Calanda, a dispetto di tutta la sua inoppugnabile documentazione, possiamo tranquillamente prendere e bruciare tutti i libri di storia dichiarandoli «inattendibili».

Gino Cosci, Nebbiuno (No)

E, se invece vogliamo senz'altro affermarla, senza neppure una piccola libertà di dubitare, possiamo tranquillamente prendere per buone, per esempio, le sentenze dell'Inquisizione e l'esistenza delle streghe: anche queste basate su documentazione inoppugnabile.

[m. as.]

LA LETTERA DI O.d.B.

Saloni una vocazione per ogni città

Preg.mo Sig. Del Buono, desidero rispondere a quel giovane che su *La Stampa* ha scritto alcune considerazioni circa il Salone della Musica, rimarcando tra l'altro che Torino è brava a far nascere nuove iniziative, poi chissà perché dicono che non abbiamo le carte in regola per farle crescere... Brava Torino, continua così... Tu inventa e gli altri prendono e sviluppano... Io invece, Sig. Del Buono, penso che sarebbe ora di smetterla di lamentarsi delle cose da noi «inventate» e poi sfruttate da altri... La colpa principale è di chi non ha saputo oppure di chi ha saputo sfruttare la nostra incapacità? Non sarebbe meglio recitare ogni tanto un buon mea culpa?

D. Seren Gay, Torino

GRAZIE, gentile Signor Seren Gay, per il modo schietto con cui affronta le cose. Le lagne portano solo alla depressione. «Per quanto riguarda il Salone della Musica», lei dice, «pur comprendendo il desiderio e la necessità di sfruttare il più possibile i rinnovati locali del Lingotto, posso assicurare in qualità di autore di centinaia di canzoni e di brani musicali, che questo Salone a Torino, a Torino è del tutto inutile.

«Il mio pensiero, espresso fin dal primo anno, è dettato da motivi semplicemente pratici: le più importanti Case sia discografiche sia editrici si trovano per il 90% a Milano e per il 10% a Roma, città nelle quali si svolgono spesso convegni e riunioni presso tante associazioni (Afi, Ema, Unemi, Aidem, Siae ecc.) che già affrontano i problemi del settore senza dover sostenere poi ulteriori spese di personale, spostamenti, trasporti, materiale pubblicitario eccetera. Se poi si aggiungono le Esposizioni del Midem a Cannes, le riunioni che avvengono a Sanremo durante il Festival, si comprenderà l'assoluta inutilità del Salone torinese. E' un po' come se si facesse il Salone dell'immobile a Roma: avrebbe sicuramente una grande rispondenza di pubblico, ma non sarebbe consono alle vocazioni di quella città! Ogni cosa va organizzata (ammesso che già non ci sia) nel posto più adatto.

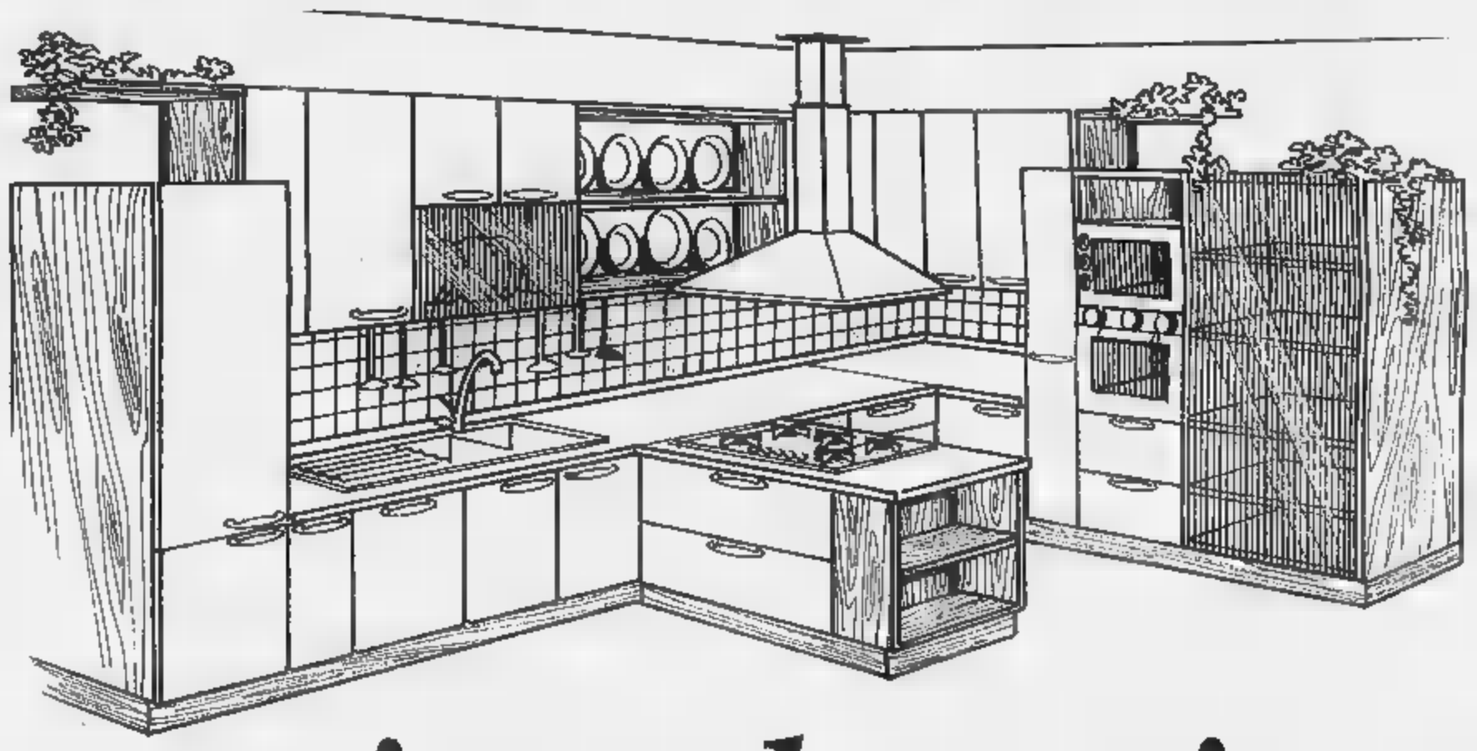
«Quest'anno poi, le più importanti Case musicali insieme con i loro artisti più famosi hanno disertato la manifestazione. Infatti, nonostante il "pieno" dei ragazzi il sabato e la domenica, il numero complessivo dei visitatori è stato in grande calo: 121 mila contro i 170 mila del 1997. Consiglierei, pertanto, di essere più cauti nel parlare di scippi...».

Mi pare un buon consiglio. Non esageriamo, cerchiamo di renderci conto di quel che va.

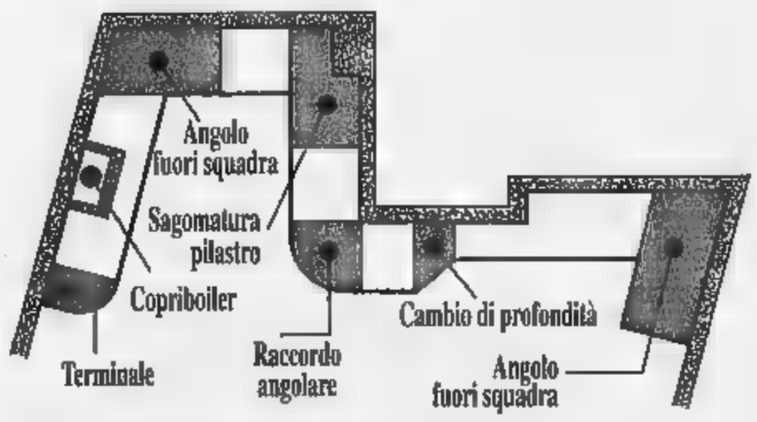
[illegible] Del Buono

Amore per la tua Casa

assomobili

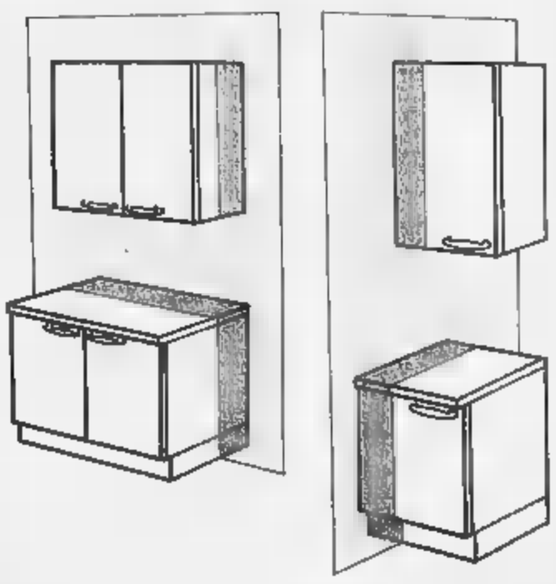


La cucina al centimetro



Soluzioni per tutti i casi particolari

Possibilità di qualsiasi riduzione

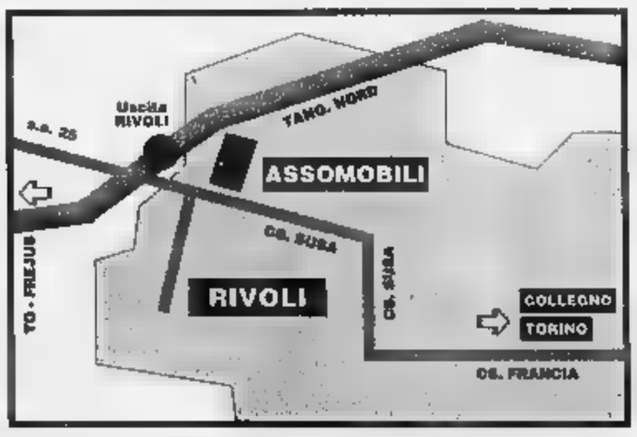


assomobili

Concessionario

SCAVOLINI GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

TORINO VIA GIANFRANCESCO RE 5

METROPOLIS

IMMOBILIARE s.r.l.

VENDESI APPARTAMENTI E BOX
VARIE METRATURE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

LUNEDI/VENERDI ore 16/18 - SABATO ore 10/12

TELEFONI 011/4114901-726760 - 0337/204776

Da Bisanzio alla Francia del Re Sole un giallo filologico attraverso i secoli: lo svela un'indagine di Canfora

Cappa, spada e eresia

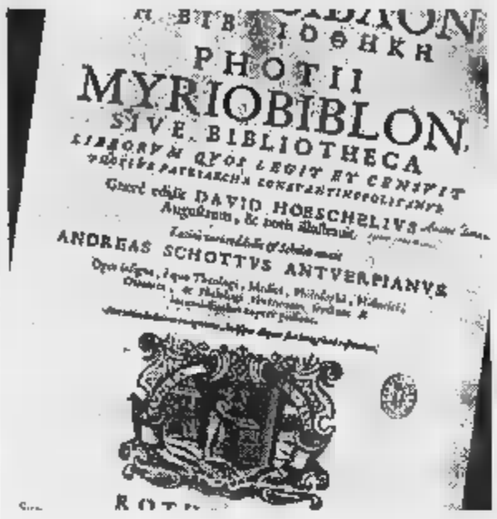
Così l'Internazionale dei Dotti salvò il libro maledetto

Al centro dell'intrigo un'edizione semiclandestina della «Biblioteca» con cui il patriarca Fozio aveva salvato gli autori greci dal «diluvio turco», divenendo un simbolo della libertà di pensiero

L'ASSASSINIO di un patriarca di Costantinopoli, commissionato da Richelieu al Gran Sultano. Un libro, intitolato *Biblioteca*, che fa riemergere dal «diluvio turco» autori greci creduti dispersi, ed è però opera di un autore maledetto, su cui pende l'anatema dei papi insieme al veto della gerarchia cattolica controriformista. Un'edizione semiclandestina, pubblicata nella Normandia della Fronda contro Mazzarino da tipografi ugonotti. Una tiratura manipolata, pagine tagliate, prefazione scomparsa, ma del tutto, e criptica sigla rimasta solo in quattro esemplari, il cui segreto stringe sotto l'ideale tutela del più eretico umanista bizantino, Fozio, quattro altissime autorità intellettuali del Grand Siècle.

La biblioteca del Patriarca, Fozio censurato nella Francia di Mazzarino (ed. Salerno), l'ultimo libro di Luciano Canfora, storico dell'autocrazia antica e del totalitarismo contemporaneo, è il più bel saggio su Bisanzio mai apparso in Italia. E', inoltre, un giallo filologico, ambientato nella Francia del Re Sole; ed è un apologo sulla politica, sulla censura, sull'eroismo dell'eresia. «La storia occidentale è figlia degli "eretici delle eresie": è lì che nasce la libertà moderna», dice Canfora, citando Lessing. Alla domanda se non si senta anche lui un eretico della grande eresia ideologica del '900, ammette: «Se si scrive un libro è perché se ne sente intimamente il bisogno: è autobiografia camuffata attraverso la ricerca. Studiare l'impero romano, o il suo prolungamento bizantino, significa svelare l'impero contemporaneo: si tratti di Augusto o di Stalin, è indagando il lato comune di quella vicenda che io dissento».

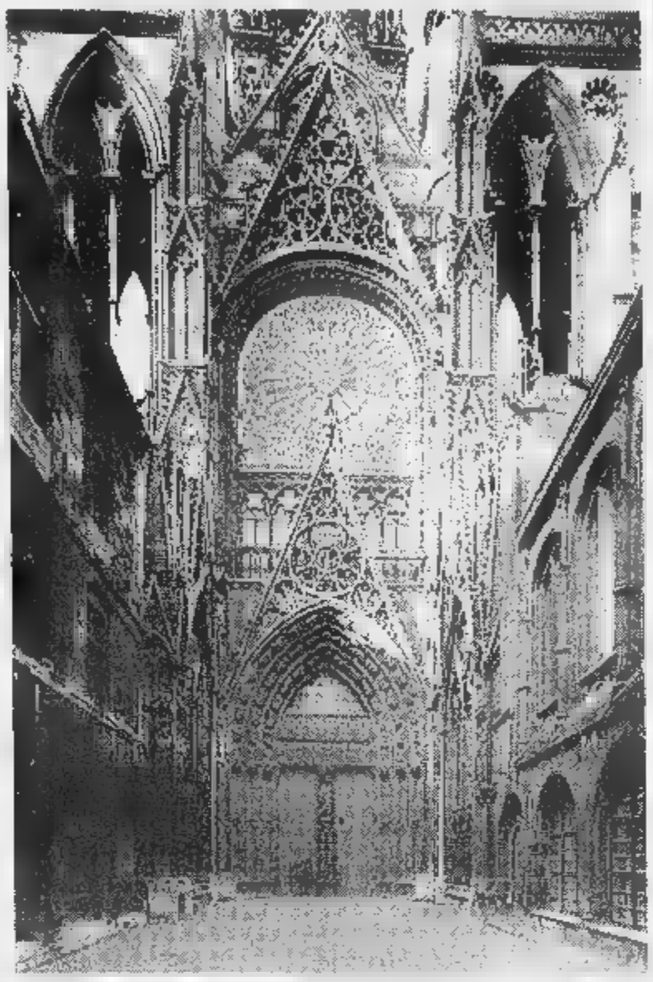
Le ricerche sulla pagina nascosta e sui quattro esemplari misteriosi introducono il lettore in una Rouen dalle architetture e atmosfere arcane, allargando l'indagine a quella che Canfora definisce «una sorta di massoneria foziana» formata da bibliofili, bibliologi e bibliognosti, stampatori e filosofi: borghesi illuminati, filobizantini, ugonotti e spesso filogiansenisti, ma anche amici di Mazzarino. Un circuito discreto se non segreto di intensa corrispondenza filologica e di scambi di informazioni bibliografiche mantiene questi *savants*, catalogatori instancabili, in contatto stretto con l'Inghilterra di Newton, la Germania di Leibniz, l'Olanda di Bayle, legandoli in un circolo esiguo, il cui dialogo fonda però il pensiero dell'Europa. A quei tempi una rete di quasi clandestina complicità è tesa a proteggere dalla brutalità della storia e della politica la sopravvivenza dei dotti e dei loro inestimabili libri: alla metà del '600 la modernità non ha ancora definitivamente disperso e emarginato le *élites* erudite.



A destra la cattedrale di Rouen: da qui prende le mosse l'indagine di Luciano Canfora. Sopra il frontespizio dell'edizione di Rouen della «Biblioteca» di Fozio

Per l'Internazionale dei Dotti Fozio - «il primo Lutero», il patriarca di Costantinopoli che in pieno Medioevo negò il primato del papa di Roma - diviene il simbolo di libertà di pensiero basata sulla religione del libro e del suo uso diretto, mediazioni né vagli ecclesiastici: la stessa praticata da Lutero sul Libro per eccellenza, la Bibbia. Il protagonista storico della narrazione di Canfora, il misterioso Presbitero di Rouen, filologo filogiansenista poi divenuto certosino e celato sotto molti nomi, propone della *Biblioteca* un'edizione impeccabile. Ma la censura arriva fino a lui, in una recrudescenza promossa dalla nuova classe notabile provinciale. «La censura, si sa, è un inarrestabile che si autoalimenta e che per slittamenti progressivi può investire tutti, anche gli stessi censori, presi fino all'autolesionismo dal sottile compiacimento di manifestare il maggiore zelo».

La «mancanza di faziosità», la tolleranza dei dotti di qualunque parte politica rispetto ai politici puri è il *Leitmotiv* del libro. Tutti - ebrei e protestanti, giansenisti e gesuiti - ascoltano tutti. «Questo», ammette Canfora, «è un mio pallino ed emerge sottocutaneo nel libro. Tutti i miei personaggi vivono a stento il rapporto con le loro gerarchie. E' però fragile, la tolleranza dei dotti, non appena l'autorità si fa viva fanno un passo indietro: come, dopo i rimproveri di Possevino e Bellarmino, il gesuita che per la prima volta traduce in latino la *Biblioteca*, Schott; come il suo Fozio, funambolo umanista a Bisanzio, anche lui inchiodato destra e sinistra dai fanatici del suo stesso schieramento». Fozio è un eretico della sua eresia: viene condannato per la sua troppa apertura mentale. «La *Biblioteca* non è solo», spiega, «lo schedario di un uomo geniale. E' una conquista controcorrente, il salvataggio dalla censura, e dunque da un totale e definitivo naufragio, di una serie di testi antichi al limite dell'eresia. Fu Leibniz, anche lui appassionato di Fozio, ad accorgersi e a compiacersi del riferimento, nel capitolo su Clemente Romano, ai "mondi oltre l'Oceano": tema che va a finire dritto nell'eresia, basti pensare a Dante e alla fine di Ulisse».



In alto Il processo a Fozio in una miniatura della «Cronaca» di Skytzes. Il patriarca di Costantinopoli in pieno Medioevo aveva negare il primato papa di Roma

Tra colpi di scena, guerre e sedizioni, assassini di patriarchi, glosse nascoste e biblioteche scomparse, lettere e diari, schede bibliografiche e documenti anagrafici contraffatti, nomi falsi e *noms de plume*, mascheramenti e disvelamenti, il libro di Canfora vede scatenarsi nelle sedi dei dotti una peripezia in cui le nobili vittime da salvare sono i libri e gli eroi soccorritori sono eruditi compassati, anche se Eretici delle rispettive Eresie, un po' il loro moderno evocatore. «Non bisogna dimenticare», conclude Canfora sorridendo, «che i miei eroi erano tutti degli spadaccini». Alla Dumas? «Alla Cyrano, piuttosto».

Silvia Ronchey

Dibattito a Torino

Gli operai italiani di Hitler

TORINO

MEZZO milione d'italiani andarono a lavorare nelle fabbriche di Hitler. Obbligati? No. Lo facevano perché la Germania pagava bene. Un operaio che in patria riceveva 400 lire al mese poteva sperare di riscuoterne anche 1200 in Germania. Berlino concedeva sì contratti a termine, ma in Italia c'era la fila. I prefetti facevano a gara a ottenere posti, «sennò - dicevano - la gente protesta».

Sono pagine di storia finora da poco esplorate. A rimediare la lacuna è giunto il libro che Cesare Bermani ha scritto per l'editore Bollati Boringhieri. S'intitola: *Al lavoro nella Germania di Hitler*. L'opera è stata presentata ieri al Goethe Institut dall'autore, accompagnato da Paolo Mieli (che per primo aveva parlato del volume sulla *Stampa*) e dagli storici Sergio Bologna, Lutz Klinkhammer e Brunello Mantelli.

Il lavoro prende avvio da una ricerca avviata nel 1987 dall'Hamburger Stiftung per la «Storia sociale del ventesimo secolo». Venne affidata a Karl Heinz Roth e a Sergio Bologna, che con Mantelli e Bermani nel 1997 produssero un libro edito in Germania con il titolo *Proletarier der Achse* (Proletari dell'asse). Una ricerca che Bermani ha poi approfondito, con lunghe interviste condotte con i protagonisti di quell'immigrazione. «E' nato così un testo non facile. Pubblicarlo è stato un atto di coraggio» ha detto ieri sera Bologna. «Proprio perché - ha spiegato Mieli - con estrema onestà intellettuale racconta la fatica di operai che, quali soldati di ventura, accettano di lavorare per Hitler. E' storia difficile da accettare, soprattutto per uomini di sinistra».

«Si mette a nudo una verità scomoda - aggiunge Mantelli - che però a sua volta seppe far maturare in quegli uomini le contraddizioni del sistema nel quale operavano. Un esempio? Il primo sciopero italiano in era fascista. Non avvenne in patria, ma presso l'azienda Krupp, nel 1941. Perché gli operai giudicavano inaccettabile il cibo che veniva loro proposto». [m. l.]

Un nuovo satellite Eutelsat a 13° est: cambiano alcune frequenze.

OGGI

il satellite HOT BIRD 5, lanciato da Capo Canaveral il 14 ottobre, è entrato in servizio. I canali analogici Euronews, BBC World, Viva, Viva 2, Vox, TRT-Int, MBC sono stati trasferiti su questo nuovo più potente satellite e cambiano frequenza.

LA TV VIA SATELLITE ITALIANA

è analogica (Rai 1, 2, 3) e in digitale (Rai 1, 2, 3, Raisat 1, 2, 3, Mediaset Nettuno, Sat 2000, Telepace, Canale5, Italia1, Rete4, Tmc, Tmc2, Tele+ e i bouquet di D+ e Stream) e subisce variazioni ed

E' PIU' FANTASTICA CHE MAI

www.eutelsat.org

BBC WORLD	EURO NEWS	MBC	TRT INT	VIVA	VIVA ZWEI	VOX
passo da 11.620 GHz	passo da 11.575 GHz	passo da 11.554 GHz	passo da 11.181 GHz	passo da 11.006 GHz	passo da 10.972 GHz	passo da 11.593 GHz
a 10.989 GHz	a 11.585 GHz	a 11.566 GHz	a 10.974 GHz	a 11.148 GHz	a 11.178 GHz	a 11.604 GHz
Pol. V	Pol. V	Pol. H	Pol. H	Pol. H	Pol. H	Pol. H

HOT BIRD

EUTELSAT FANTASTICA TV

Per informazioni contattate Eutelsat-on-line: 0575 740.155 o rivolgetevi al vostro installatore di fiducia.

Giovedì parata di stelle per gli Mtv Europe Awards, gli «Oscar» della musica: ci sarà anche Madonna con la figlia

Milano incorona i re del pop

Ma la festa è falcidiata dai «pancioni»

MILANO. Indietro tutta. Alla fine della fiera, il famoso «Girl Power» lanciato da Madonna e perfezionato dalle Spice Girls si rivela la sconfortante reinvenzione del modello più tradizionale, in auge dai tempi dei tempi. Nel mondo del pop - dove in quest'epoca le donne sono finalmente molto trendy - un'ondata di straincinte sconvolge i piani del marketing internazionale e riduce le presenze femminili all'attesissima festa degli MTV Europe Awards, in onda in diretta giovedì prossimo alle 21 dalle frequenze di Rete A.

Il logo «Spice Girls» ha dovuto essere ridotto alla ben più modesta dicitura «Emma e Mel C.» perche il 50 per cento della ditta sopravvissuta è in gravidanza, la Posh da una parte la Scary dall'altra, ognuna nella propria villazza ad aspettare il bravo Baby Spice. Ma al Emma e Mel C. consegneranno soltanto dei premi; le All Saints invece, attese per una performance live, arriveranno Patti Labelle come ospite, perché una delle quattro ragazze, Melanie Blatt, è incinta anche lei: del collega batterista dei Jamiroquai. Avrebbe potuto esser qui anche Lauryn Hill, la nuova musa nera ex Fugées; ma ha appena partorito, un bambino figlio di figlio di Bob Marley.

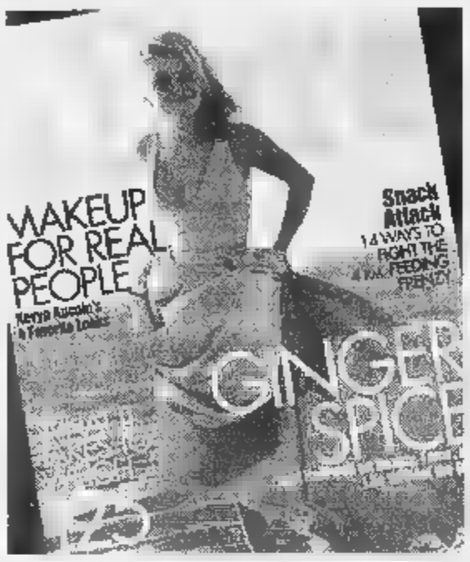
Il salto di qualità, rispetto alla generazione precedente, è un minimo di spregiudicatezza avventata, poiché le fanciulle pop attendono di aver consolidato la carriera per programmare un bebè, come aveva invece fatto Madonna, che per le Spices e le All Saint, con i suoi quarant'anni, è ormai una specie di zia. Generano e basta, mandando in tilt le rigide programmazioni industriali della discografia; chissà se questo non finirà per ridimensionare ancora una volta la presenza femminile nel mondo della musica, come già sta accadendo per le donne d'ogni giorno impegnate nelle fabbriche e sui posti di lavoro.

Sarà comunque della partita, agli MTV Awards, anche Madonna, che arriverà a Milano fin da domani la piccola Lourdes, 2 bambinaie e lo yoga-trainer al seguito. Si mormora sia in trattativa pur un'intervista esclusiva a Maurizio Costanzo per il suo show notturno. Di certo si esibirà ad Assago («rigorosamente dal vivo», come annuncia MTV Italia al suo battesimo di fuoco e di nervi), insieme con i REM, Robbie Williams, gli Aqua, Five, Rammstein, Manic Street Preachers, Busta Rhymes, Pras e Faithless.

Fra coloro che presenteranno i premiati ci sono star di varia estrazione, in una mescolanza da far impazzire la casalinga Voghera: Sarah Ferguson ex nuora della regina Elisabetta, e George Michael, Donatella Versace e i Cranberries, Eagle Eye Cherry e Natalie Imbruglia, Ronaldo e Zucchero, Dolce & Gabbana e Alessandro Del Piero, Linda Evangelista e Jean-Paul Gaultier. La febbre dell'evento, nel giro dei Vip da paparazzo, è altissima anche perché fuori dal Palaforum è attesa una passerella alla Oscar; le incredibili richieste di biglietti d'ingresso sono inevase da mesi a del fulmineo «tutto esaurito». Comicamente, la serata è a sole ventiquattro ore dal «Sanremo Famosi», già «Sanremo Giovani», in diretta Raiuno. Le tv si fanno la guerra e la musica, come sempre, ci rimette in allegria, entrando in cieca concorrenza con se stessa.

[m. v.]

Qui accanto Madonna attesissima protagonista degli Mtv Awards a Milano In basso a sinistra la copertina del mensile americano «Allure» che ha dedicato alla trasformazione dell'ex Spice Geri un lungo servizio



Restano a casa per la gravidanza due Spice Girls una All Saints e Lauryn Hill: ha appena partorito

Geri, metamorfosi d'una ex ragazzaccia

E le colleghe abbandonate le dedicano una canzone

Ci farà Geri Halliwell, per l'ennesima volta, qui in America? Naturalmente, un giro nel giro che conta, della produzione cinematografica e tv. E c'è da scommettere che ben presto arriverà la scrittura che aspetta: i tanti «no» accumulati finora, per la nuova serie Charlie's Angels per 007, giura, erano solo malignità. Ormai ha 26 anni, Geri, e sa dove vuole andare: un set, ma di sicuro (ahimè) anche ad uno studio di registrazione, da solista.

Le Spices stanno dedicando alla transfuga una canzoncina, «Good Bye», che ci inonderà per Natale: «Arrivederci a mia/ sei andata via../ Ma ti sento sempre qui accanto a me/ Le volte che abbiamo scherzato insieme/ le volte che abbiamo giocato, gridato, cantato/ Non pensavamo certo che avresti preso la tua strada... ti dimenticare che puoi contare su di me...». Geri però è lontana, anche con la mente. E' tornata Geraldine Estelle Halliwell: com'era nata, però famosa. Sta costruendo il proprio futuro inaspettata saggezza. Se in Italia è diventata oggetto di satira alla «Posta del della Guzzanti, in Inghilterra «The Independent On Sunday» ha dedicato alla sua trasformazione una seriosissima e rispettosa analisi, e negli Usa se la contendono i periodici più popolari: «Allure» l'ha messa in copertina, dimagrita e irriconoscibile, non più Spice ma solo Geri: i capelli castano chiaro naturale, e la pelle è acqua e sapone, senza più quel trucco pesante fumetto, al punto che molti stentano a riconoscere la Ginger; i vestiti poi, da signorina della buona società, immemore di quando faceva la cameriera in topless o la valletta sgallettata alla tv turca. Quella, un'altra Geri, un'altra vita.

Se ne dicono tante, adesso. Per esempio, che avesse programmato per tempo l'abbandono dell'allegra brigata Spice, ben prima di giugno, affidandosi freudianamente all'agenzia Freud, i P.R. migliori di Londra, e una consulente d'immagine. I non mancano, all'attuale minimalista che attraverso pochi, eloquenti particolari, ha voluto modificare la percezione che il mondo ha di lei. Primo, la vendita di tutti i vestiti dell'era Spice, ricavato destinato in beneficenza ai bambini con il cancro. Perché la lotta al cancro il nuovo ritornello della sua vita: «Ho avuto un nodulo al a 18 anni, stata operata per fortuna era benigno: voglio utilizzare il mio "girl power" di oggi per restituire alla società tutto quello che mi ha dato, e aiutare a far crescere fra le donne la consapevolezza su questo problema - ha spiegato con nuova enfasi mediatica -. "Girl Power", non femminismo che è una parolaccia, è la forza di capovolgere le cose negative».

E' rimasta molto legata alla mamma spagnola, che ancora vive nell'area industriale di Watford alle porte di Londra. Però adesso, rispetto a quando sgallettava per trovare un posto al sole, chiama «fratello» George Michael indossa un orologino Cartier. si sente in colpa quando viaggia in prima classe in aereo, non ha un ragazzo da 5 anni. Ride quando dicono che è legata a Scientology: «E' stato uno scherzo. Volevo farmi fotografare con i libri di varie sette e religioni, poi non li ho trovati tutti». Che il PR Freud la tenga d'occhio.

Marinella Venegoni

Il duetto, metà in inglese metà in italiano, per uno special natalizio

Celine Dion prega con Bocelli

«Se Dio avesse una voce sarebbe la sua»

Andrea Bocelli: registra a Los Angeles negli studi della Cbs

LOS ANGELES. Un anno fa Celine Dion si sentiva molto stanca, esausta fisicamente e creativamente. E annunciò a tutti che si sarebbe presa una pausa, un intero anno di vacanza. Non sapeva ancora che la colonna sonora di «Titanic» avrebbe fatto di lei la più popolare cantante contemporanea. Ora, contenta di aver continuato a lavorare, cantante canadese punta il dito in direzione di signore sui 40 dall'aria fragile con barba sottile e una giacca di pelle nera che sta cantando con una voce calda, complessa, misteriosa un'«Ave ria» di Mascagni. «Sentitelo», dice la Dion. «Se Dio avesse una voce, canterebbe lui».

Il signore con la barba è Andrea Bocelli, che domenica scorsa si trovava in una sala della rete televisiva Cbs a Los Angeles per registrare assieme alla Dion uno special natalizio cantato un po' in italiano e un po' in inglese, una canzone intitolata «Preghiera». «Un evento straordinario - esclama entusiasta Tony Renis -. Abbiamo raccolto i due più grandi cantanti del pianeta».

E' stato Tony Renis che, quando ha saputo che alla Dion erano state affidate le canzoni per il film animato «La spada nella roccia», le ha suggerito appunto l'idea del duetto. Per l'occasione, la Dion è andata a Bologna a trovare Bocelli e adesso ricorda ancora con trepidazione quel primo incontro. Stava per conoscere «l'uomo che ha la voce di Dio». E anche il fatto che Bocelli fosse un non vedante la metteva a disagio. «Non sapevo bene come comportarmi - ricorda - ho subito capito che Andrea in realtà mi vedeva, mi vedeva le orecchie, con il naso, il respiro. Ho capito che un sensibile, estremamente potente. E ben presto mi sono scoperta totalmente innamorata». E suo marito che cosa dice? «Non c'è problema, perché si è innamorato di Andrea anche lui», aggiunge la Dion scherzando.

Il film «La spada nella roccia» si è rivelato un grande disastro. Ma da quell'incontro prima al ristorante, poi in sala di registrazione, è un'amicizia autentica, un'intesa professionale che ha portato «Preghiera». Eccoli dunque, di nuovo a registrare assieme. Inizia lei in inglese, poi si unisce lui in italiano, poi si scambiano le lingue, quindi sono coro. Una preghiera natalizia, «per un mondo violenza, per un mondo di giustizia e di speranza».

La Dion è entusiasta del suo «new italian friend» Bocelli ricambia i complimenti. «Celine - dice - è un'artista straordinaria». E la canzone che avete fatto assieme? «Un motivo molto emozionante spirituale», aggiunge. Non Bocelli, la Dion e i loro rispettivi entourage stanno già programmando altri progetti. Ma prima hanno un altro ambizioso obiettivo: pregano affinché «Preghiera» possa portare a una statuetta molto ambita, un Oscar per la miglior .

Lorenzo Soria

15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 1998

6,30: 10ª Gara "RICERCA TARTUFO
ore 9,00: APERTURA, "15ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
ore 12,30: "A TAVOLA CON IL TARTUFO"*
ore 15,00: INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
15,30: 12ª ASTA DEI TARTUFI

*Per informazioni e prenotazioni Associazione Albergatori Tel. 0131/878135

Provincia Alessandria Assessorato all'Agricoltura

XXXI FIERA DELLA TRIFOLA D'ORO

MURISENGO Monferrato

DOMENICA 15 NOVEMBRE

ore 9,30: Inaugurazione Fiera
Madrina della manifestazione: Marinella Venegoni
Ospiti d'onore Inge e Carlo Feltrinelli
Benvenuto del Sindaco e presenti
ore 10,00: Apertura esposizione
dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Servizio di Baby Sitting custodito
con spettacolo di burattini e interventi vari
ore 12,30: Assegnazione "Trifula d'Or"
al miglior esemplare peso superiore ai 500 gr.
dalle 13,00: Past del Trifolau
dalle ore 15,00 alle ore 18,00:
virtù di avere (degustazione offerta)
dalle ore 15,30 alle ore 17,30:
Servizio Baby Sitting custodito

Barbara D'Urso sarà da venerdì su Retequattro

Torna «La dottoressa Giò» si cerca ascolto in corsia

Barbara D'Urso

ROMA. Alla presentazione della nuova serie di «La dottoressa Giò» con Barbara D'Urso, storia di una ginecologa alle prese con problemi familiari e ospedalieri, si parla di «Una donna per amico» Elisabetta Gardini, storia di una ginecologa alle prese con problemi familiari e ospedalieri. Per forza. La fiction con la D'Urso, andata in onda Retequattro con un discreto successo la scorsa stagione al punto che da venerdì prossimo si ricomincia, è stata surclassata alla grande negli ascolti dalla fiction della Gardini che la domenica su Raiuno con i suoi 9 milioni di spettatori ha messo in fuga perfino Maria De Filippi. Solo che quelli di Retequattro sono stati i primi a portare in tv una ginecologa e quindi, forti della primogenitura, hanno accusato di plagio quelli di Raiuno. Il 18 novembre, su denuncia di De Luigi, regista e ideatore «La dottoressa Giò», dovrebbe esserci cominciare il processo. Per intanto avanti, con Mediaset che butta acqua sul fuoco, ammette che confrontare gli ascolti tra Raiuno Retequattro è insensato, auspica fiction italiana sempre più forte, con una, dieci, cento ginecologhe televisive. Nel cast, stavolta, oltre Barbara D'Urso, Riccardo Cucciolla, Flavio Bucci, Fabio Testi.

Domani alle 22,40 su Italia1, con un solo taglio

«Pulp Fiction» in onda protestano i genitori

Uma Thurman

ROMA. «Pulp Fiction» arriva in televisione. Domani sera, alle 22,40, Italia1 trasmetterà il celebre film di Tarantino. E fioccano subito proteste e interrogativi. Il Moige (Movimento Italiano Genitori) ha lanciato un appello: «Il film viene trasmesso non nella fascia protetta del Codice di autoregolamentazione per i minori, ma raccomandiamo massima attenzione da parte dei genitori: che non si lascino i figli soli davanti alla Tv a vedere "Pulp fiction"». «Seguiremo il film in tv con molta attenzione, e se lo riterremo violento interverremo», annuncia Arrigo Muscio, presidente dell'Associazione dei genitori cattolici. Per Muscio «la vigilanza sui contenuti delle trasmissioni tv è ormai non più rimandabile. La società non riesce più a sopportare a metabolizzare messaggi di violenza. Il loro impatto su certe fasce di giovani è im, genera imitazioni».

In onda andrà la versione vietata ai minori Anni 14 con un solo taglio: la scena di sodomia in cui Bruce Willis salva un uomo finito nelle mani una banda di psicopatici. Restano invece le altre famose sequenze «pulp» che hanno fatto la fortuna del film: da Travolta e Jackson che fanno saltare, per sbaglio, un colpo di pistola, la testa ad un ragazzo, all'iniezione adrenalina nel cuore di Uma Thurman per salvarla da un'overdose.

[illegible]

Costanzo della domenica batte il rivale Magalli su Raiuno

BUONA domenica» di Canale 5 batte «Domenica in» di Raiuno per 5 milioni 948 mila spettatori contro 5 milioni 569 mila «Domenica in». Però lo sceneggiato la Gardini batte il film «Ghost», sostituto del sospeso «Missione impossibi», per 9 milioni 739 mila spettatori contro 5 milioni 303 mila. La lotta all'ultimo coltello per il pubblico della domenica pomeriggio, comprensiva di scambi di battute (anche fra Maurizio Costanzo e Paolo De Andreis), di frecciate, di acidità, finisce sostanzialmente alla pari. Ma c'è da dire, a onore Costanzo, che la sua domenica, pure vincitrice in valori assoluti, ha lo sport ed ha più pubblicità. Quindi vince nonostante gli oggettivi svantaggi. L'atmosfera che si deve creare per tenere compagnia a chi ha voglia avere compagnia dalla televisione, la domenica pomeriggio, è evidentemente creata un po' di più dal team di Canale 5. E, sempre per restare a Canale 5, anche «Ciao Darwin» sta recuperando confronti «Carràmba». Ed anche Bonolis e Laurenti, nel salutare il gentile pubblico, sabato sera, le loro frecciate le hanno lanciate, chiamando in causa Pippo Baudo, che pure lavora per la rete. Però aveva detto nell'ultima intervista che la loro trasmissione non aveva niente di originale. E così i due, tanto per dimostrare che nulla sfugge nelle rassegne stampa del dorato mondo dello spettacolo, hanno inanellato, nei confronti di Pippo, un tormentotipo: dove vai? Al cinema? A vedere cosa? «Quo vadis». E che cosa vuol dire? Dove vai. Al cinema... eccetera eccetera. Loro lo hanno fatto con Baudo. E la domanda delle domande era: «Chi è Baudo?».

La Gardini ha terminato trionfalmente la sua marcia, iniziata in sordina e proseguita impeto sempre maggiore, anche se il percorso era costellato di morti, feriti e infelicità. Con lieto fi di coppia. Soltanto oggi sapremo i dati di ascolto dell'ultipuntata, ma già così si può dire Chiambretti: «Comunque vada, sarà un successo». Nel piccolo, «La posta del cuore» della Guzzanti si fa su Raidue i suoi quasi tre milioni e mezzo di telespettatori, che si trovano di fronte ad un fenomeno ormai inconsueto, in tv: un programma scritto, proprio con i testi. E in più, udite udite, realizzato da gente del mestiere. Per esempio: ci s dei siparietti musicali. chi hanno chiamato a realizzarli? Pensate un po', dei cantanti (i Neri per caso). Ci degli sketch comici, c'è da fare lo spogliarello maschile come Full Monty, e chi li fa? Gli attori comici, che magari arrivano dal cabaret. Cose da non credere. L'infiltrato è Michele Cucuzza, che da giornalista si è scoperto un talento comico. Ma lo ha scoperto: invece molto «trendy», sul video, che cose siano fatte da chi le sa fare. Per spiazzare tutti. Soprattutto il telespettatore, che così dice: potrei riuscirci anch'io.

Alle «donne di tv in di guai» sarà dedicato il paginone del prossimo supplemento «In tivù», che esce sabato in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I lettori possono scrivere brevi recensioni, idee di programmi, il meglio e il peggio che gli capita vedere sul piccolo schermo a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax: 011/6568.131; posta elettronica: acomazzi@tin.it.

Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ambiguità e doppiezza

DELLA

1994, Rete 4 20,35; dur. 107'

Joanna Whalley-Kilmer, Armand Assante, Gabriel Byrne e William Hurt in un thriller processuale di Haywood Gould, sceneggiato con Jordan Katz. Una storia tutta giocata sull'ambiguità e sulla doppiezza umana per mettere in risalto i binomi Bene e Male, paura e ricatto, vittima carnefice. Cameo per il regista David Cronenberg. La neodivorziata Valerie, giurata in un processo contro un boss mafioso, viene violentemente ricattata da un killer dell'imputato. Per salvare la figlioletta dovrà seminare il dubbio nella giuria.

- CUORE

1995, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Seconda parte dell'avvincente kolossal storico prodotto, diretto interpretato divo Mel Gibson. L'armata di William Wallace diventa sempre più numerosa e, quando i ribelli conquistano la città di York, la corte inglese manda come ambasciatrice per trattare la principessa francese Isabella che ha sposato il mellifluo erede al trono, il principe Edward. Wallace, che ammira la donna, non vuole trattare e cerca aiuto militare presso i nobili...

OLTRE IL FIUME

1966, Rete 4 alle 16; dur. 101'

Gradevole western brillante di Michael Gordon con un bel cast: l'affascinante Alain Delon, il simpatico Dean Martin, la bella Rosemary Forsyth, l'esotica Tina Marquand. Il nobile spagnolo Andrés a New Orleans per sposarsi ma è costretto a fuggire...

DI NOTTE

1953, Raiuno all'1,50; dur. 87'

La bravissima (e rimpianta) Kay Kendall e Stanley Holloway in una gradevole commedia degli equivoci di Gordon Parry. Un uomo scende un attimo dal treno cui viaggia con la moglie incontra sua vecchia amica non si accorge che il mezzo riparte. La moglie crede che sia scappato con un'altra...

DISPOSITIVO DI SICUREZZA

1994, Raidue all'1,30; dur. 88'

Thriller di Rick Jacobson con C. Thomas Howell. Dan Jericho, consulente presso la Cia, ha una moglie adorabile e ottimi amici. Ma la sua vita cambia di colpo quando qualcuno fa saltare il suo ufficio.

LA

1991, Rete 4 alle 22,55; dur. 93'

Debutto per Monica Bellucci in una commedia Francesco Laudadio, ispirata all'episodio di Vittorio De Sica con la Loren. Una giovane vedova, piena debiti, decide di mettersi in palio con una lotteria...

Watt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
16:9
A BUINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011 [illegible] ,62 - A TORINO:

ANTENNA

OGGI
La virologa Barbara Ensoli, che sta lavorando a un vaccino contro l'Hiv, tra gli ospiti di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, Sergio Billè e Innocenzo Cipolletta parlano pensioni da Lerner (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,40), Elvis Costello al *Roxy Bar* (Tmc2, alle 20,30), Gianfranco Fini, Fabio Mussi, Giampiero Mughini e Stefano Zecchi al Parioli (*Maurizio Costanzo Show*, Canale , alle 23,10).

L'Osservatorio Smau ha stimato che entro la fine di quest'anno in Italia saranno venduti milioni di computer. Di questi: 1 milione e 600 mila Pc da scrivania, 350 mila portatili, 80 mila tra palmari e server.

ICT
Crescita nel 1997 del settore che comprende elettronica, informatica e telecomunicazioni in Italia (Ict): +11,2 per cento. Giro d'affari: oltre 85 mila miliardi. Telecomunicazioni: +14 per cento; informatica: +7,1 per cento. In Europa lo stesso settore ha registrato un incremento dell'8 per cento (per un giro d'affari di quasi 750 mila miliardi di lire); in Usa, del 9 per cento.

A sorpresa, il Giappone è in crisi: lo scorso l'aumento è stato solo del 4,6 per cento (nel 1996 era stato del 10,8 per cento).

Alcuni siti Internet che si occupano del Sultanato del Brunei «Negara Brunei Darussalam» (www.negarabrunei darussalam.com) propone notizie storiche e informazioni geografiche; «The story» (www.brunet.bn/homepage/intro/nbdhis.html) fornisce curiosità e pettegolezzi di corte; la rivista telematica «India Today» (www.india-today.com/itoday/20041998/cover.html) raccoglie una serie di interviste in cui si cerca di dare una risposta alla domanda: «Ma come ha fatto il sultano a diventare così ricco?».

Valerio Monteventi, consigliere comunale di Rifondazione comunista a Bologna, farà l'astronauta russo nel serial tv *Esp* che andrà in onda su Canale 5 (dal 13 novembre, il venerdì, dopo il *Maurizio Costanzo Show*). Gli autori lo hanno scelto perché somiglia molto a un personaggio della nomenklatura sovietica Anni 60. Monteventi fa sapere che per l'impegno non ha voluto essere pagato.

MANFREDI I
Michael Reale dice di non aver imparato nulla da Nino Manfredi sul set di *Linda e il brigadiere*: «Che cosa mi ha insegnato? Niente. Io li, a chiedere: tu come la faresti questa scena? E lui: e che te devo di', fijo mio? Mica te posso spiega' 'sto mestiere, mica te posso spiega' 'na vita intera...».

2
Claudia Koll sul suo rapporto con Nino Manfredi: «Da lui ho imparato che cosa significhi davvero lavorare su una sceneggiatura, e il suo celebre doppio sguardo, ossia: istruzioni per l'uso su come rubare una scena con gli occhi».

Tiberio Timperi si dice contento di essere andato via da Mediaset: «Mi avevano promesso che sarei diventato una star e invece facevo poco più delle pulizie».

«Mi sento un po' principessa, un po' soldato, a seconda di come girano i casi della vita». (Simonetta Martone).

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

6.00 Euronews Telegiornale europeo [9923]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa Le prime pagine dei quotidiani (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
a es L. Giurato, A. Clerici. Regia L.Mancini [7772316]
7.35 Tgr Economia Rotocalco d'informazione [6823671]
8.30 Tg1 Lis [2479518]
9.35 Dieci minuti di... Programmi dell'accesso [994-0316]
Vortice (dramm., 1953) con Pampanini, M. Girotti. Regia di R. Malaterra2u [1517132]
11.35 La vecchia fattoria con J. Majello, E. Sardella [617-3132]
12.25 Che tempo fa [3558774]
12.30 Tg1 Flash [74403]
12.50 Centoventitrè con R. Carrà. Regia di S. Japino [857316]
13.30 Telegiornale [55213]
13.55 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'andamento dell'Azienda Italia [1858107]
14.05 Cara Italia: Napoli Replica [441233]
15.00 Quark "Gli elefanti di Amboseli" Documentari [22652]
15.40 Solletico Varietà per ragazzi presentati da M. Serio. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Heidi - Sandokan - Zorro [7675748]
17.35 Oggi al Parlamento Rubrica attualità [1771655]
17.45 Prima Tg [852720]
18.00 Tg1 [95774]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto D. Sassoli [9922584]
18.35 In bocca al lupo! Conduce C. Conti e la partecipazione di C. Brosca [373856]
19.30 Che tempo fa [958]
20.00 Telegiornale [50861]
20.35 Rai Sport Notizie [1668213]
20.40 La zingara Gioco con Cloris Brosca [9908788]
Porta a porta Attualità [16724229]
23.05 Tg1 [5664316]
23.10 Tarataltà [2750132]
0.15 Tg1 Notte - Agenda [642-5294]
1.20 Sottovoce: Gianluigi Melega [8616381]
1.50 Scandalo di notte Film

RAIDUE

7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [15083478]
9.45 Quando ama Soap opera L. Peluso [75-82294]
10.05 Santa Barbara Soap opera con C. Allen [63-61922]
10.50 Tg2 Medicina 33 [486-8584]
11.10 [3460667]
11.15 Tg2 Mattina Notiziario diretto da C. J. Mimun [2428294]
11.30 Anteprima I fatti vostri con Giletti [9768]
12.00 I fatti vostri [77655]
Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun [2213]
13.30 Tg2 Costume e società A cura M. De Scalzi [59039]
13.45 Tg2 [2841852]
14.00 Io gli animali [580-2584]
14.40 Ci vediamo in tivù di e con P. Limiti [7081818]
16.00 La vita in diretta con M. Cucuzza [9565]
16.30 Tg2 flash [8694749]
17.15 Tg2 flash [4142584]
18.15 Tg2 flash Lis [2502851]
Rai sport sportsera [6307818]
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [7555039]
19.05 J.A.G. Avvocati in divisa Telefilm "Codice blu" [209294]
Il otto [213]
20.30 Tg2 20.30 Notiziario diretto da C. J. Mimun [48792]
20.50 E.R. in prima linea Telefilm "Chase, ultimo atto" con A. Edwards, G. Clooney [343923]
22.35 Pinocchio Attualità con G. Lerner [2111010]
23.45 Tg2 - **Meteo** Notiziario diretto da C. J. Mimun [5075381]
0.15 cinema [5100409]
0.20 Oggi al Parlamento [4277430]
0.30 Meteo [5918906]
0.35 Rai Sport Notizie [1063430]
0.50 Umbria Jazz '98 Regia P. Leoni [6017904]
1.30 Dispositivo di sicurezza Film (thriller, 1994) con C.T. Howell, S. Travis. Regia di R. Jacobson [7462701]
3.00 Prove tecniche di trasmissione

RAITRE

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e Tgr (anche [7519] 6.30, [2010] 7.00, [5799] 7.30, [3126] 8.00) [14279]
6.15 Tg3 Mattino (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [2907958]
Format presenta **Trent'anni di obilo** [5942]
9.00 Miss Italia Film (comm., 1950) con G. Lollobrigida, C. Dawlghi, C. Campanini. Regia di D. Coletti
10.30 educational Immagini dal pensiero [2478]
11.00 Rai educational Mondo 3 [80585]
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie [98128]
12.20 Telesogni Rubrica a cura di C. Ferrolli [214671]
educational Terre promesse [6039]
13.30 Rai educational Media/Mente - Aforismi [9126]
14.00 Tg regionale [93403]
14.20 Tg3 - Meteo [458584]
14.50 Tgr Leonardo [8672841]
15.00 Okkupati Replica
15.30 Rai sport pomeriggio sportivo Pugilato: Aurino-Guidelli - Bocca [34956]
17.00 In viaggio verso Geo & Geo
17.10 Geo Documentari presentati da Sagramola [40585]
18.30 Un posto al sole Soap opera con S. Sardo, Ajello [1942]
19.00 Tg3 - Tg regionale
19.55 Blob [1761661]
Le nuove avventure di Superman TF "Il complesso Edipo"
20.50 Chi l'ha visto? con M. Palma [7151126]
22.40 Tg3 - Tg regionale [748805]
23.05 Per un pugno di libri con P. Roversi [6164580]
Telecamere con A. La rosa [3879]
0.30 Tg3 La notte [1487072]
1.10 Fuori orario [9714053]
1.20 Annata pregio Film (comm., 1953) con R. Carpentieri, P. Piccinini. Regia E. Eronico [733-4121]
2.45 Le avventure di Charlie Chaplin [2696017]
3.15 Il regno della luna
3.15 Ufo Telefilm "Il posto delle decisioni" [5983463]
I giustizieri della notte Telefilm [4157275]

CANALE5

6.00 Tg5 - Prima Pagina Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo - Meteo** [514-4403]
8.00 Tg5 Mattina [7096497]
8.45 Vivere bene Rubrica di attualità e medicina condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [1275519]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [5655045]
11.25 Un detective mosca Telefilm "Sale di denaro" [12005590]
tre Sit-com "Colpire cuore" [8958]
13.00 Tg5 Giorno [9687]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica attualità con V. Sgarbi. Regia di F. nez [26213]
13.45 Beautiful Soap opera M. Moss, K.K. Lang, H. Tylo [3653001]
14.15 Uomini e donne Talk-show con De Filippi. Regia di L. Basile [4240497]
15.45 Le stagioni dell'amore Film-tv (dramm., 1998) con Ward, R. Toma, J. Finn - 2ª parte [1705869]
17.45 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [7815519]
18.35 Superboll Conduce Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini e G. Monti. Regia di L. Lorenzini [5383478]
20.00 Tg5 Sera [5687]
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà condotto da E. Greggio, Iacchetti [4656]
21.00 Braveheart - Cuore impavido Film (storico, 1995) con M. Gibson, S. Marceau, A. Armstrong - 2ª parte [4815749]
22.40 Target - Relazioni improprie Rubrica [3267766]
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [5091587]
1.00 Tg5 Notte [3160362]
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi (Replica) [3130121]
2.00 Laboratorio 5 Videoaspiranti

ITALIA1

6.10 Gli amici Papà Telefilm "Pigiama party" [1221774]
6.40 Cartoni animati [49956748]
9.20 McGyver Telefilm "Gioco duro" [7852476]
10.15 Clarence, il leone strabico Film (avv., 1965) con B. Drake, Haydn. Regia A. Marton [58-24382]
12.20 Studio sport [2085792]
12.25 Studio aperto [6711478]
12.50 Fatti e misfatti [114107]
13.00 Caccia alla frase Gioco con P. Quintale [7229]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [6830]
14.00 I Simpson Cartoni animati [84403]
14.20 Colpo [7979958]
15.00 Fuego! Varietà condotto da T. Donà [4585]
15.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Dopo la laurea" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling [7052]
16.00 bum bam Cartoni animati [25395]
17.30 Baywatch Telefilm "La capitale del surf" D. Hasselkoff [85316]
18.30 Studio aperto [28590]
18.55 Studio sport [6081720]
19.00 Bugs Bunny show Cartoni animati [7045]
19.30 La Telefilm "Talaggio osé" con F. Drescher [6316]
Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [35107]
20.45 Il brutto anatroccolo Varietà condotto da M. Balestri, A. Lear [605229]
23.05 Le iene Varietà condotto da S. Ventura [8765585]
24.00 Studio aperto - La giornata [80237]
0.10 Fatti e misfatti [8829817]
0.20 Studio sport [5924072]
0.55 Fuego! Replica [2959985]
1.25 La compagna banco Film (comm., 1997) con L. Carati, L. Banfi, D'Angelo. Regia di Laurenti
3.30 I ragazzi delle terza C Telefilm "Rossella's baby" [4301875]
4.30 American gothic Telefilm "Merlyn addio" [689-3445]
5.30 Mork e Mindy Telefilm "Non è tutto oro..." [838-0184]
6.00 Segni particolari genio Telefilm "Mi fai da baby sitter?"

RETE4

6.00 Piccolo amore Telenovela [9403316]
6.50 Guadalupe Telenovela [9214125]
8.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiano in anteprima [5564749]
8.50 Zingara Telenovela con A. Del Boca [3668774]
9.40 P e - A tu per tu con R. Gervaso con R. Gervaso [9776869]
9.45 Alen Telenovela [3340565]
10.45 Febbre d'a Soap opera [9200816]
11.30 Tg4 [1985871]
11.40 F Rubrica di attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice Santi Licheri [9827687]
13.30 Tg4 [7766]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Treviso [55687]
15.00 Sentieri Soap opera con C. Watros, K. Zimmer [28565]
16.00 Texas oltre il fiume Film (western, 1966) con A. Delon, D. Martin. Regia di M. Gordon [845835]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi [64076]
18.55 Tg4 - Meteo [9863316]
19.30 Game boat Cartoni [2377120]
20.35 Il verdetto della paura Film (thriller, 1994) con W. Hurt, A. Assante. Regia di H. Gould [6583045]
22.55 La rifle Film (comm., 1991) con Bellucci, M. Ghini. Regia di F. Laudadio [2172942]
0.55 Tg4 Rassegna stampa [8836782]
1.15 Satiricosissimo Film (comm., 1970) con C. Ingrassia, F. Franchi. Regia di M. Laurenti [2033527]
2.40 Pasle e corna - A tu per tu con R. Gervaso Replica [5761043]
2.45 Tg4 Rassegna stampa [5528014]
3.05 Giù la maschera G. Prussia (R) [7485492]
3.30 I viaggi macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (R) [2833508]
4.00 Giù la maschera con G. Prussia (R) [7263430]
4.20 La dottoressa Giò Miniserie

[illegible]

8.00 Vegas Telefilm [7085381]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [2047300]
9.00 Uova strapazzate Film (commedia, 1975) con J. Carmet, M. Aumont. Regia di J. Santoni [5057923]
11.00 Specialmente tu Rubrica [7047403]
11.35 Avvocati a Los Angeles Telefilm [8591774]
12.30 Tmc Sport Notiziario sportivo [409458]
12.45 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [9019076]
13.05 Quincy Telefilm [301129]
figlia Nettuno Film (musicale, 1949) con Esther Williams, Red Skelton. Regia di Edward Buzzell [205774]
16.00 Tappeto volante Talk-show condotto da L. Rispoli [120810]
Zap zap Tv Cartoni animati [5238842]
19.15 Un uomo a domicilio Telefilm [988854]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [562890]
20.05 Tmc sport Notiziario sportivo [592381]
20.30 Calcio: Lecce-Fiorentina Coppa Italia. In diretta sfida rilorno degli ottavi di finale il commento Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli [95836]
22.40 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [1971077]
23.00 Getaway Film (avv., 1994) con K. Basinger, A. Baldwin Regia di Donaldson [9109706]
1.15 Dottor Spot Rubrica [4866492]
1.25 Crono - Tempo di motori Rubrica [62508774]
2.00 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da A. Lubrano [6038430]
2.35 Tappeto volante Talk-show condotto da L. Rispoli (Replica della puntata trasmessa nel pomeriggio) [8809685]
4.35 Cnn Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Que soldi; Golem; anch'io; Millevoci lettere; 10.13 Cultura; 11.00 Scienza; 11.18 Radiocolori; Come gli affari; 12.10 Spettacolo; Millevoci sport; 13.30 doppia; 14.00 società; 14.15 Senza rete; Noi europei; 17.00 Come gli affari; 18.00 Bit, Viaggio nella multimedialità; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa Italia; 22.35 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
6.08 e Fiamma a La trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli (tel. 167050222); 11.54 Mezzogiorno ...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; Jefferson; Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.45 Anteprima; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali europei; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; Rumori mediterranei '98; 22.30 Il sipario; alla radio; Notti classical.

[illegible]

8.30 Clip to clip Le novità discografiche [8706487]
10.00 Coloradio gialla La radio in diretta tv [90662961]
13.00 Arrivano i nostri [400294]
14.00 Tg Flash Notiziario [372671]
14.05 Coloradio rosso La radio in diretta tv [44443161]
17.00 Help con Red Ronnie [877403]
.00 Clip to clip [711045]
18.30 Tg Flash Notiziario [605010]
18.35 Help con Red Ronnie [529636]
20.00 Clip to clip [717229]
20.30 Roxy bar [2810669]
23.00 Tmc2 Sport [883107]
23.10 Tmc sport [5093284]
23.30 Calcio A 5 [861233]
24.00 Coloradio Viola [952782]
Night on earth

TELE+

9.40 Tra vita e la Film (dr., 1997) con L. Carter [5759010]
11.10 La seconda guerra civile americana Film [5260045]
12.45 Piacine - Incontri a Beverly Hills Film [6343671]
14.20 Una settimana delirio Film (comm., 1997) D'Abo [3387667]
16.00 Tempesta di ghiaccio Film (dr., 1997) con S. Weaver [3726768]
17.50 Kidnapping dad Film (comm., 1997) J.J. Liefers [6289749]
19.30 Com'è [180642]
20.30 Spin city Telefilm [639838]
21.00 Shining Miniserie [881377]
22.30 Ragazze Film (comm., 1997) con Caridldge

TELE+

6.30 Nenette e Boni Film (dramm., 1996) [7509402]
10.15 Ebenezer Film (dr., 1997) con J. Palance [8887395]
11.45 Documentario [4239661]
13.05 L'amico di Wang Film [8615836]
Party Film (comm., 1997) con Piccoli [1581403]
15.00 Supercop Film (azione, 1997) con J. Chan [9954126]
17.25 Rischioso inganno Film (thriller, 1997) [1398294]
18.55 A spasso tempo Film [7804836]
20.30 Documentario [346229]
21.25 Non è più tempo erol Film [8690958]
23.45 L'assassinio sister George Film (dr., 1969)

[illegible] MTV

13.00 Mtv Easy [20687]
14.00 Hit list Uk La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [20403]
15.00 Mad four hits I video più popolari della settimana [50346]
17.00 Select Mtv [121768]
19.00 TgA: News & news [9213]
19.30 Ema's spottight [8584]
20.00 Hit Uk La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [8132]
21.00 Beavis & butt-head [6749]
21.30 Daria [5720]
22.00 The head [1801]
22.30 Kitchen [55584]
Sex the 90's Documentario sul sesso negli anni 90 [8316]
24.00 Austin stories

ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritture del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Un filo diretto con gli italiani all'estero. Anche questo è RAI [illegible] di più.

Sipari, luci, gallerie: il regista racconta come affronta la sfida con il grande libertino

LA PRIMA

STASERA DON GIO[redacted]NI AL REGIO

Una scena del «Don Giovanni», questa sera al Regio nella regia di Pier'Alli: «Le gigantesche maschere saranno quasi l'unica architettura del palcoscenico»

«Sarà un gioco di maschere»

Pier'Alli: «E' il cuore della seduzione»

TORINO. La menzogna gli appartiene come la verità. «E' un geniale commediante abituato alla falsità, ma quando desidera diventa del tutto sincero, e nel suo istinto lo è sempre». Soltanto il teatro, la sua vera finzione, può riconciliare i due aspetti della personalità di Don Giovanni.

Per dichiarare da subito questa scelta, il regista Pier'Alli ha deciso che questa sera [redacted] pubblico del Teatro Regio, appena si [redacted] alzato il sipario sul «Don Giovanni» di Mozart, ne debba subito vedere un altro, dipinto: [redacted] teatro si spalanca nel suo doppio e questa «dichiarata, immediata teatralità» è il luogo, il solo, che consente gli esperimenti, le sfide del libertino, [redacted] scena della sua commedia. Ma quando usciranno, chissà se gli spettatori discuteranno più di queste allusioni, oppure dei mascheroni alti tre metri, che scendono, salgono, entrano, attraversano il palcoscenico e dentro, dietro, davanti ai quali i personaggi si inseguono, [redacted] trovano, si perdono. «La maschera diventa quasi l'unica architettura del palcoscenico. La maschera è un volto fittizio, simbolico, che nasconde il suo [redacted] gelido, la tecnica di un grande attore che recita la parte del seduttore».

Un seduttore coatto, [redacted] latin-lover stanco?

«Eppure - lo voglio ripetere - sempre sincero nell'atto del desiderare. Poi, [redacted] rivaluta nel finale, quando invoca l'abbraccio con la morte. Ha vissuto tutte le possibili esperienze mondane, ora cerca l'invisibile, il luogo insolito, ciò che sta oltre. Ha bisogno di sensazioni vergini, è attratto dall'amplesso con la morte, dal cimitero, forse per dissacrarlo».

Li viene inghiottito, ci lascia.

«Allora tutti lo cercano, [redacted] scoprono il niente attorno a [redacted]. Durante il sestetto finale, [redacted] palcoscenico si farà vuoto, si avvertirà la struggente amarezza della sua assenza. Lui è passato, svanito come un sogno».

Chi lo ha vinto?

«Il Commendatore che sale dalle profondità, mentre la proiezione lo rivela di dimensioni uguali a quelle del libertino, [redacted] la sua testa diventa grande come una maschera. Ma altrettanto forte è la pulsione di Don Giovanni verso l'autodistruzione».

Pier'Alli, autore di regia, scene e costumi, firma uno spettacolo attraversato da una coerente ambiguità, ritenuta adatta a comprendere la molteplicità possibile di significati, di prospettive, di questo «dramma giocoso» estremo. [redacted] è persuaso che la forza della musica di Mozart possa cogliere, senza soffrirne, ogni sua fantasia.

«Momenti di surrealismo visivo si innervano dentro una vicenda da commedia dell'arte».

E quella tradizione ha voluto ribadire nell'immediatezza di certe scelte, molto esplicite, davvero poco allusive.

«Quando Zerlina [redacted] Masetto entrano nella maschera, lei si fa Don Giovanni, lo tira dentro, attraverso l'occhio».

Deve farsi perdonare qualche tentazione extra-coniugale?

«Ma certo che voleva cedere [redacted] Don Giovanni! Dapprima la frenano le convenzioni sociali, le conseguenze possibili di una vicenda scandalosa. Poi, la festa travolge tutti».

> I miei personaggi si inseguono, si trovano, si perdono nella finzione del palcoscenico

> Poi tutto [redacted] farà vuoto per far sentire l'amarezza della fine: il seduttore [redacted] svanito come un sogno

Vorrei, non vorrei, ma se vuoi.

«Vorrebbe, eccome. Lui, intanto, gran tecnico della seduzione, sta facendo toilette, [redacted] sta vestendo circondato [redacted] un codazzo di servi, dentro la foresta di [redacted] del suo palazzo. Come se andasse al lavoro, lui; per lei è diverso».

I sipari e le maschere sfileranno «come una partitura visiva», «frammenti [redacted] realtà» saranno riconoscibili, non prevalenti. Nel secondo atto, quando Don Giovanni - «Deh, vieni alla finestra» - canta la sua «canzonetta», quella finestra bisognerà cercarla, immaginarla.

«Ci sarà una strada, una piazza, il prototipo di uno [redacted] spagnola evocata da immagini. Sporgerà una terrazza barocca sopra la quale c'è Donna Elvira. Un'ambientazione realista non basta a comprendere la vastità delle sue pulsioni».

E il palazzo di donna Anna, dove, di notte, si avvia la vicenda?

«Ombre, gallerie dipinte, luoghi notturni, adatti al suo desiderio di insinuarsi nelle alcove delle amanti».

E [redacted] giorno?

«Il colore di Don Giovanni diventa allora il rosso sanguigno, dentro [redacted] luci calde del suo palazzo, tra i suoi sipari. Ma non mi parli delle luci: non riesco a capire perché [redacted] teatri italiani, tutti i teatri, le luci si lascino sempre per ultime. Domani, le facciamo domani... [redacted] arrivi alla generale e sei lì con le luci da fare».

Mette le mani avanti? Indossa anche lei una maschera, come [redacted] Don?

«Lui prende in giro tutti, perciò il teatro, luogo della seduzione, è il suo nido. La sua vera maschera».

Da che parte consiglia di penetrarvi?

«L'occhio vuole la sua parte».

Sandro Cappelletto

Mozart? Un [redacted]

Il direttore David: Genio d'un altro mondo

Il direttore Yoran David

TORINO. «Vogliamo psicanalizzare Don Giovanni? Sarebbe una trappola. Ostinarsi [redacted] vederlo [redacted] gli occhi della nostra esperienza di figli di Freud [redacted] quasi impossibile. Eppure, forse, [redacted] l'unico modo. L'altro è quello [redacted] farsi guidare dalla musica». E' la prima riflessione dell'israeliano Yoran David, che stasera salirà sul podio del Regio per dirigere il «Don Giovanni» che inaugura la stagione 1998-[redacted] del Teatro Regio.

Maestro, quante volte ha diretto «Don Giovanni»?

«Questa è [redacted] quinta produzione [redacted] e ogni volta cerco [redacted] capire qualcosa di più. La difficoltà per un direttore d'orchestra è la chia[redacted] interpretativa. "Don Giovanni" non [redacted] essenzialmente opera tragica. Mozart nel suoi appunti scrisse: "dramma giocoso", ma [redacted] c'è dubbio che un po' è buffa, lirica, drammatica ed anche tragica».

In ogni [redacted] attraente e complessa...

«Attraente, se così si può dire, è la serietà che sta dietro il "buffo", perché il buffo, [redacted] questo caso nasconde sempre la minaccia. Quando per esempio, Leporello elenca a Donna Anna le conquiste di Don Giovanni, a mio parere dimostra cinismo, cattiveria, dietro un'apparenza giocosa mette in moto un gioco crudele».

«Don Giovanni» con una compagnia giovane [redacted] è un rischio?

«Io, come idea, [redacted] trovo buonissima. Del resto il primo Don Giovanni della storia aveva 22 anni. Don Giovanni, Leporello e Masetto, tre bassi in scena e tre colori vocali diversi, soltanto un genio come Mozart poteva concepire un'idea così originale. Per certi versi mi ricorda i ruoli dell'Inquisitore e di Filippo II nel "Don Carlos".

Quindi una scelta giusta?

«Anche storicamente. Mozart era un genio precocissimo. E quella del "Don Giovanni" è musica [redacted]vane concepita da un extraterreste, da [redacted] uomo fuori dal mondo. Diverso è il caso di "Otello" e "Falstaff", in cui la genialità di Verdi è quella di un uomo con l'esperienza straordinaria di [redacted] lunga vita».

Come si spiega il fenomeno-Mozart?

«Scientificamente [redacted] si spiega. Taluni storici della musica, [redacted]cisti e filosofi sostengono che Mozart dev'essere fatto ascoltare fino a 15 anni perché "pulisce l'anima". Io credo che l'anima debba [redacted] pulita per tutta la vita. Quindi ascoltiamo Mozart ad ogni età».

Quali modelli del passato un direttore d'orchestra dovrebbe seguire?

«Un direttore dovrebbe studiare e non "sentire", ma per fare un esempio, Karajan che era un grande musicista, [redacted] mi ha entusiasmato nel suo "Don Giovanni" perché lui era un manipolatore di suoni, era stato sedotto dall'industria discografica, mentre [redacted] suono dev'essere "onesto" nella [redacted] integrità fisica. Kleiber padre era superbo nelle "Nozze di Figaro", [redacted] nel "Don Giovanni", che mi è parso eccellente nell'edizione diretta da Abbado qualche anno fa».

Maestro, dove sono finiti i grandi compositori?

«Sono scomparsi e non [redacted] sa [redacted] andare avanti. Dal 1500 fino a Strawinsky, avevano sviluppato un unico linguaggio di base. I compositori di oggi hanno smarrito l'Abc dell'armonia, forse un giorno la ritroveranno, ma adesso non hanno più contatti col pubblico. Del resto è un fenomeno che riguarda molte forme d'arte. Ecco perché c'è il culto dell'esecutore. Oggi, per vendere un cd di Mozart ci vuole il nome [redacted] un grande esecutore, altrimenti il disco resta in negozio, ma noi musicisti [redacted] che [redacted] "n.1" è sempre l'autore».

«Don Giovanni», e dopo?

«La "Nona" di Beethoven, restiamo sempre in re minore».

Armando Caruso

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA
Classe e sez. Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N. allievi partecipanti N. COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N.
C.A.P. Città Prov. Tel.
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno [redacted] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei [redacted]ti, [redacted] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [redacted] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Di Livio ieri da Guariniello

TORINO. Anche Angelo Di Livio è stato interrogato da Guariniello, ieri per quasi due ore, come «persona informata». La comparsa del centrocampista nella pro[redacted] torinese dimostra che il magistrato antidoping ha distribuito nel tempo, a differenza delle prime settimane d'inchiesta, le convocazioni dei bianconeri. Scontato che anche l'argomento della sua deposizione sia stato il [redacted] della cartella clinica. Guariniello cerca riscontri ai dubbi sollevati dalla lettura della documentazione medica acquisita dall'Asl 1. Della procedura d'acquisizione si discuterà venerdì davanti al gip. Alla Juve l'utilizzo di creatina è calato progressivamente: [redacted] qualche settimana [redacted] verrebbe più somministrata ai bianconeri. E' quanto, da indiscrezioni, risul[redacted] agli atti. [redacted] Livio avrebbe confermato, parlando invece di iniezioni inframuscolari di fosfocreatina tra una gara e l'altra.

Davis, un premio senza follie

MILANO. No ai mercanteggiamenti, sì a [redacted] giusto riconoscimento: il presidente della Federtennis, Francesco Ricci Bitti, in vista della finale di Coppa Davis ha deciso di dare un premio ai giocatori. «Poichè una vittoria sarebbe un fatto eccezionale, merita una considerazione eccezionale» ha detto il presidente, che tuttavia ha aggiunto: «La proposta iniziale [redacted] giocatori, comunque, non è mai stata presa in considerazione». Dopo la vittoria a Milwaukee con gli Stati Uniti i giocatori parlarono [redacted] 50 per cento dei profitti della manifestazione per scendere in campo contro la Svezia. Ricci [redacted]tti ha espresso il [redacted] pensiero ieri al Tennis Club Bonacossa di Milano in occasione della presentazione del logo della finale realizzato da Attilio Rossi. E' composto da un Duomo stilizzato sormontato dalle bandiere delle due squadre su sfondo azzurro e [redacted] grande pallina gialla.

[redacted] OGGI [redacted] TV [redacted]

12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
15,40 Pug[redacted] Aurino-Guidelli	[redacted]
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,05 Tmc sport	[redacted]
20,30 **Calcio.** Lecce-Fiorentina	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 magazine e rubrica calcio a 5	Tmc2
0,35 Rai sport notizie	Raidue
1,25 Crono, tempo di motori	Tmc

CITIZEN PROMASTER Dal polso al cuore

CITIZEN PROMASTER Dal polso al cuore

Nel giorno del suo 24° compleanno l'attaccante juventino ha ricevuto dai medici la notizia più brutta

DEL PIERO
CINQUE MESI DI CALVARIO
«E' un anno maledetto»

TORINO. La cruda verità in [redacted] comunicato stampa [redacted] otto righe. Del Piero, infortunatosi ad Udine a pochi attimi dalla fine della partita, [redacted] potrà giocare per cinque mesi. Perderà, oltre al campionato, anche la decisiva sfida di Champions League a Istanbul, nonché la Nazionale [redacted] cui, dopo l'arrivo di Zoff, era finalmente diventato [redacted] punto fermo. La diagnosi stilata dai professori Rossi [redacted] Quaglia parla di «trauma distorsivo del ginocchio sinistro con lesione del punto d'angolo postero-esterno [redacted] del menisco esterno». Nessuna lesione «ad oggi» al legamento crociato anteriore come si temeva in un pri[redacted] tempo.

Per [redacted] non addetti ai lavori si può immaginare il punto d'angolo come una sorta di crocicchio in [redacted] si inseriscono il legamento collaterale, il tendine popliteo [redacted] il menisco. Per ricostruire tutta la [redacted] interessata è quasi scontato che Del Piero [redacted] finire sotto [redacted] ferri del chirurgo. Ma [redacted] decisio[redacted] definitiva sarà presa tra una manciata [redacted] giorni, quando il ginocchio del campione juventino sarà meno gonfio.

[redacted] giorno del suo 24° compleanno, Del Piero è arrivato alle 14 al Centro di Medicina dello Sport allo Stadio Comunale accompagnato dal fratello Stefano e dal manager Pasqualin. Il profes[redacted] Faletti l'ha subito sottoposto a risonanza magnetica nucleare, quindi alle 16,20 [redacted] arrivati Rossi [redacted] Quaglia, i due ortopedici di fiducia della Juventus, che hanno analizzato l'esito dell'esame strumentale. Subito dopo Del Piero è stato raggiunto anche da Giraudo, Moggi [redacted] Bettega e ha ricevuto le telefonate di Giovanni [redacted] Umberto Agnelli. L'Avvocato ha poi dichiarato: «Mi ha detto che starà fuori [redacted] giorni, gli ho risposto di stare attento perché i medici raccontano sempre delle balle. Tornare sul mercato? Io ci torno sempre volentieri».

Appoggiandosi alle stampelle, Del Piero ha poi raggiunto la sala stampa del Comunale per raccontare ciò che non avrebbe mai voluto. Triste, ma sereno, un filo di barba, ha spiegato con un'immagine simpatica il proprio infortunio: «E' come avere un paio di pantaloni retti da cintura, bretelle, bottoni. Se tutti questi accessori [redacted] logorano rischi di rimanere in mutande». Sorride e chiarisce la dinamica dell'incidente di Udine: «Ho colpito il pallone per calciare in porta, con [redacted] femore ho sbattuto contro il costato di Zanchi, il resto della gamba è andato in iperestensione nel contrasto. Zanchi, ovviamente, non ha alcuna responsabilità. Tutto qui. Subito ero disperato, pensavo [redacted] qualcosa di molto peggio, immaginavo di aver concluso [redacted] campionato. Forse non è così. Adesso sono più sollevato, perché la situazione è più chiara. Diciamo che purtroppo perdo tutta la fase più calda della stagione. Esiste la possibilità di un intervento chirurgico, ma questo non sposterà i tempi di recupero».

Davvero un anno maledetto per Ale, campione in tutto, anche nella jella. «Fino [redacted] maggio è andato tutto benissimo, ma il resto è da dimenticare» commenta Pinturicchio con un velo di amarezza. Decisivo [redacted] scudetto, altrettanto importante fino alla finale di Champions League, Del Piero è poi sparito [redacted] scena. Male ad Amsterdam contro [redacted] Real, malissimo al Mondiale anche [redacted] causa di un infortunio che l'ha costretto ad interrompere la preparazione, in difficoltà all'inizio della stagione attuale. Un avvio di basso profilo inseguendo il primo gol in campionato arrivato soltanto il 18 ottobre a Vicenza, preceduto [redacted] due squilli in maglia azzurra proprio [redacted] Udine. Poco per un campione su cui la Juve ha intenzione di investire per [redacted] futuro e al quale si chiede sempre la giocata decisiva. E [redacted] l'ennesimo appuntamento con la sfortuna. «Sono [redacted] che un calciatore deve mettere in bilancio, di sicuro mi dà molto fastidio perché non mi immagino in nessun posto che non sia il campo».

Entro pochi giorni avrebbe dovuto prolungare il contratto che lo lega alla Juve fino al 2000. Questo infortunio farà slittare il momento della firma, [redacted] non dovrebbe cambiare le strategie. Spiega Moggi: «Del Piero non è un invalido, quindi ciò che è successo [redacted] sposta di molto la situazione. Siccome ci potrebbe essere di mezzo un intervento chirurgico, i tempi si allungheranno». E il giocatore [redacted] teme che la società possa [redacted] dei ripensamenti: «Non pensavo al contratto prima, a maggior ragione non [redacted] penso adesso. Non è la [redacted] che [redacted] preme di più». Gli chiedono perfino di fornire a Moggi utili consigli per trovargli [redacted] sostituto: «La Juve saprà come regolarsi. Intanto è importante recuperare i compagni che [redacted] già qui e adesso sono infortunati».

Fabio Vergnano

«Tornerò in campo a fine campionato» L'Avvocato: «Stia attento ai medici raccontano balle»

GLI [redacted] DEI [redacted]

Filippo Inzaghi

Pippo e Si[redacted] Inzaghi hanno compiuto un'impresa non comune: negli ultimi trentacinque anni non [redacted] mai successo che due fratelli segnassero contemporaneamente in serie A per due turni consecutivi. Sandro [redacted] Ferruccio Mazzola riuscirono per tre volte nell'impresa [redacted] andare in gol contemporaneamente, ma mai due volte di seguito (il 18.9.66, il 19.4.70 e il 25.4.71). Hanno segnato in[redacted] (per 1 volta) anche Beppe e [redacted] Savoldi (27.2.77), Franco [redacted] Beppe Baresi (25.3.90).

Del Piero ieri in stampelle al Comunale con la gamba bloccata dal tutore (Reporters)

[redacted] la Juve riprende Ravanelli
Sarebbe disponibile a gennaio «Lui può ambientarsi in fretta»

TORINO. Cinque mesi senza Del Piero: istruzioni per la sopravvivenza. Come Robinson Crusoe, la Juve dovrà ingegnarsi a costruire gli arnesi che le sono indispensabili perché quelli che aveva si sono persi [redacted] non se ne trovano di uguali: non è pensabile che a novembre ci [redacted] sul mercato [redacted] attaccante con le qualità del capitano bianconero. Le norme della campagna acquisti concedono poche scappatoie fino al 4 gennaio. Per il momento si possono tesserare: 11 calciatori che, in Italia o all'estero, [redacted] hanno giocato neppure un minuto di una partita ufficiale con la società di appartenenza; 21 calciatori che hanno risolto [redacted] contratto e s[redacted] quindi disoccupati.

Nel primo caso si tratta di broccacci [redacted] di giocatori che hanno avuto problemi fisici [redacted] che li hanno tenuti lontano dai campi. Nel secondo è più probabile che [redacted] arrivi [redacted] qualche professionista valido. Il problema, [redacted] ha ricordato ieri Moggi, è che per una rescissione del contratto occorrono motivi seri, [redacted] messa in mora della società (che non paga gli stipendi) oppure un forte contrasto tra l'atleta [redacted] il club. «E noi non vogliamo presentarci come fomentatori di discordia», sostengono in piazza Crimea. E' chiaro che se la Juve si precipitasse su Zola [redacted] Ravanelli [redacted] su uno degli attaccanti di cui si parla, pochi giorni dopo [redacted] clamo[redacted] divorzio dal suo club, chiunque penserebbe [redacted] un litigio pilotato per aggirare le regole. I dirigenti bianconeri vogliono evitare un'altra situazione scabrosa, dopo le polemiche scatenate sulla questio[redacted] arbitrale e sul doping.

In realtà il gioco non vale la candela. Esporsi a una brutta figura per comprare chi? La [redacted] juventina [redacted] di trascorrere un [redacted] zo affidandosi a Fonseca e al buon Dio, [redacted] tornare sul mercato a gennaio con [redacted] scelta più vasta. «La squadra [redacted] dimostrato fino ad oggi che non c'era bisogno di alcun rinforzo - ha chiarito Moggi - ma di fronte a cause di forza maggiore potremmo considerare l'ipotesi di un nuovo acquisto. Se lo faremo, [redacted]rà qualcosa di importante sebbene non ci sia un altro Del Piero».

In questa prospettiva diventa meno credibile l'acquisto del leccese Margiotta, sul quale Moggi ha espresso comunque un giudizio positivo. In B tuttavia la prima scelta è Bellucci del Napoli. L'altra considerazione è che non si può comprare un attaccante che pesti i piedi a Inzaghi ma qualcuno che gli sia complementare: la voce di un interessamento per Simone Inzaghi, fratello di Superpippo, è fantasiosa, i due sono simili. Altrettanto impossibile è arrivare a Weah: il Milan non ha nessuna intenzione di mandarlo a Torino, dopo l'esperienza di Davids, e c'è il problema non secondario delle sei giornate di squalifica che il liberiano deve scontare in Europa.

Più consistenti le possibilità per il norvegese Rushfeldt, già contattato da due club inglesi, per l'argentino del Valencia, Lopez, per il francese Vairelles del Lens. Ma il vero obiettivo è Fabrizio Ravanelli. Piace [redacted] Lippi perché potrebbe inserirsi subito nel gioco juventino, conosce il nostro campionato e sarebbe contento di tornare in Italia. Il Marsiglia alza il prezzo (28 miliardi) ma il giocatore ha per manager il figlio di Moggi e non [redacted] un dettaglio. Nei prossimi giorni ci [redacted] un passo ufficiale, [redacted] probabile che [redacted] trattativa vada a buon fine per averlo a gennaio.

Intanto Lippi dovrà inventarsi qualcosa. Nel kit di sopravvivenza, oltre a Fonseca e (a tempi più lunghi) Amoruso, c'è una riorganizzazione del gioco che porti con maggiore frequenza al tiro i centrocampisti. Zidane si troverà più spesso a fare la seconda punta: può farlo bene. [redacted] vice Del Piero, tutto sommato, [redacted] già in casa.

Marco [redacted]

Piace Bellucci e nell'emergenza Lippi chiederà a Zidane di fare la seconda punta

NAZIONALE

[redacted]

Zoff promuove Totti
A fianco di Inzaghi con la Spagna

DEL Piero [redacted] Udine, Casiraghi [redacted] Londra, dopo una tremenda collisione con il portiere del West Ham. In un colpo solo. Dino Zoff perde il simbolo [redacted] un'appendice della [redacted] Nazionale. Del Piero [redacted] stato titolare a Liverpool, contro il Galles, [redacted] proprio [redacted] Udine contro la Svizzera, alla quale [redacted] rifilato la prima doppietta della stagione, il primo gol su azione da quel lontano, e tempestoso, 26 aprile. Casiraghi, mai convocato, era stato sempre messo in pre-allarme. L'uno, il ginocchio sinistro; l'altro, il ginocchio destro. Legamenti. Menisco. Infortuni gravi, degenze lunghe. E così, all'improvviso, si spappola la tribù degli attaccanti: il reparto più florido, il nostro fiore all'occhiello. Fermo ai box, [redacted] 23 settembre, figura Christian Vieri, bloccato da [redacted] lesione ai legamenti del ginocchio sinistro. Ha evitato i ferri del chirurgo, ma [redacted] tutto va bene non rientrerà prima [redacted] metà dicembre. Per tacere di Roberto Baggio: ultima partita, il [redacted] settembre (Inter-Piacenza). Tendinopatia [redacted] ginocchio. Vieri, l'eroe di Francia (cinque reti); Baggio, [redacted] rivale di Alex. Visto che siamo in tema, perché non [redacted]giungerci [redacted] ginocchio destro di Alessandro Nesta, esploso il 23 giugno a St. Denis, [redacted] l'Austria, in pieno Mondiale?

Zoff ha contattato telefonicamente [redacted] Del Piero che Casiraghi, [redacted] sottoposto a un'artroscopia esplorativa. «In questi [redacted]si, non si sa mai cosa dire. Ho cercato di rincuorarli. Le diagnosi [redacted] terribili. Su Del Piero avevo rifondato la Nazionale. Domenica, l'ho seguito in tv: mi era parso vivo, magari non brillantissimo, ma concreto». Venerdì, intanto, il c.t. diramerà l'elenco dei convocati per l'amichevole con la Spagna, in programma mercoledì [redacted] novembre [redacted] Salerno. In occasione [redacted] Italia-Svizzera, [redacted] precettato cinque attaccanti: Chiesa, Del Piero, Inzaghi, Totti, Ventola. L'orientamento è di affidarsi al quartetto superstite. Insomma: almeno per il momento, non verrà riesumato Fabrizio Ravanelli, che ha spinto il Marsiglia al vertice del campionato francese, e nemmeno quel Roberto Muzzi che sta imperversando a Cagliari e Zoff [redacted] stretto. Lo [redacted] dicasi per Roberto Baggio, [redacted] odore di rilancio (a Castel di Sangro, domani), [redacted] per [redacted] ditta Pirlo & Locatelli, giovanotti che Simoni e Guidolin hanno sacrificato spesso, in questo scorcio di stagione, alle esigenze del turn-over.

Il Del Piero di riserva sarà, Francesco Totti, [redacted] impiegato a Udine, dal 25' della ripresa, al posto dello juventino. In condizioni normali, Zoff avrebbe inserito Totti alle spalle di Inzaghi [redacted] Del Piero. Stando così le cose, [redacted] probabile che lo affianchi a Inzaghi, ma è anche possibile che lo arretri comunque, dando via libera all'inedita coppia Inzaghi-Chiesa. I portieri saranno Peruzzi e Buffon. In attesa del miglior Ferrara, ritorneranno alla base Iuliano e Negro. A centro-campo non sono previste intrusioni. Moriero, che pure ha offerto palpabili segni di risveglio, non rientra nei piani. E neppure Di Livio, lui sì in grande spolvero, non fosse altro che per una questione d'età (32 anni). Zoff ha censurato il gesto di Diego Fuser: «I nervi vanno sempre dominati. Mi ha stupito e deluso». Del Piero salterà anche l'amichevole con il Resto del Mondo (16 dicembre a Roma) e, minimo, le euro-sfide di primavera con Danimarca (27 marzo) [redacted] Bielorussia (31 marzo).

Roberto Beccantini

Casiraghi urla per il dolore dopo il grave infortunio al ginocchio destro: la punta del Chelsea ha riportato una lesione ai legamenti con danno al nervo che controlla il piede [redacted] quasi certamente perderà la stagione

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
• Le lettere e il forum dei giovani lettori di specchio
In collaborazione con:
CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477
Alcuni Esempi:
Speciale Maldive 8-15-22/1/99
Voli da Milano e Roma, 9gg/7 notti, villaggio 3 stelle sup., pensione completa £. 2.245.000

Dopo derby: il presidente dell'Inter censura Tombolini («Ha sbagliato») e rimanda Simoni

Moratti: arbitro o no, si doveva vincere

Milan: Ganz respinge le accuse

MILANO. Che derby sarebbe senza un po' di cianuro nella coda? Maurizio Ganz fu il primo acquisto di Massimo Moratti: «Non sono un cascatore, faccio il mio mestiere», ripete in tutte le salse a Milanello per giustificare il rigore lucrato a Colonnese, un difensore con il quale non ha mai legato - o ha legato troppo: dipende dai punti di vista - sin dalla semifinale di Coppa Italia fra Napoli e Inter, febbraio 1997, quando (Ganz) venne espulso per un misterioso fallo di reazione (su Colonnese). «El segna semper lu», segna sempre lui: i tifosi interisti lo adorvano e ogni suo gol scodinzolavano giulivi. Domenica, all'uscita degli spogliatoi, uno gli ha gridato: infame, rischiando di fomentare una sgradevole scaramuccia.

Per Alberto Zaccheroni, premiato al Circolo della Stampa quale Seminatore d'argento per la zona Lombardia-Trentino, la fortuna del Milan si chiama coraggio: «Commette tanti errori, e infatti non è in testa alla classifica; ha più coraggio di tante altre squadre, e difatti è terzo». Sarà. A noi risulta che la società stia pensando a rafforzarsi: oltre all'attaccante Shevchenko della Dinamo Kiev, in arrivo a metà dicembre, nel mirino ci sarebbe anche Dino Baggio, ai ferri corti con Malesani. Al Milan sono sempre convinti di poter smistare Ba al Real Madrid e investire il ricavato sulla pista Baggio, tesserabile a partire dal 4 gennaio. Ardimento o buona sorte, questa è la situazione.

Veleni & frecciate. «Ma dove vi allenate? All'Associazione Arbitri?» ha chiesto Gianmaria Visconti di Modrone, vice-presidente dell'Inter, al capo ufficio stampa del Milan, Paolo Tarozzi, in occasione della cerimonia zaccheroniana, nel corso della quale è stato premiato anche Stefano Bizzotto della Rai. Ad Appiano, l'Inter ha discusso del caso Tombolini e proclamato quasi silenzio-stampa, parleranno a turno, e sempre, un giocatore, l'allenatore, il capitano. Troppo buoni. In compenso, e sceso in campo Moratti. Nell'ordine, il presidente ha censurato l'arbitro, ri-bocciato il sorteggio, escluso che possano sussistere gli estremi per parlare di complotti e rappresaglie, come, viceversa, hanno fatto, chi più chi meno, Paulo Sousa prima di Mosca e Gigi Simoni dopo il derby, rivangando le polemiche post Juve-Inter del 26 aprile. Insomma: niente congiure, niente alibi. «Un rigore non concesso, un altro inventato. L'arbitro ha sbagliato, punto e basta. - ha spiegato Moratti - Non lo dico per politica, non mi va di pensare a qualcosa di diverso. Tombolini non era in serata, e forse la partita era troppo importante per lui. Ai fantasmi e ai teoremi non credo. Piuttosto, lo dissi in tempi non sospetti e lo ribadisco oggi, detesto il sorteggio. Mi sono battuto, sempre e comunque, per un designatore forte e bravo. Considero il sorteggio un'ingiustizia, un'offesa nei confronti del corpo arbitrale».

Il pareggio di Mosca, il punto del derby, l'unico nelle ultime quattro uscite di campionato, dopo i ko con Lazio, Juve e Bari: Simoni è ufficialmente salvo. Moratti tira le somme: «Sì, la reazione c'è stata. Ma con un Milan così modesto avremmo dovuto vincere comunque, arbitro o non arbitro. All'allenatore e alla squadra dico: sono con voi, ma non mi accontento. La classifica sta diventando pericolosamente lunga: dovremo arrivare, in fretta, a una sintesi affidabile ed efficace». Moratti scansa l'argomento Ganz e al Simoni in guerra con le tv di mezzo stivale dedica una battuta: «Se la cosa può caricarlo, faccia pure...».

Nel frattempo, riecco la Coppa Italia. L'Inter in gita a Castel di Sangro (da 1-0, arbitro Tombolini, guarda guarda), il Milan in casa con la Lazio (da 1-3). Simoni recupera Roberto Baggio, fermo da Inter-Piacenza del 20 settembre, e lascia a casa per precauzione Ronaldo, contuso al ginocchio sinistro. Zamorano e Moriero, Kanu, intanto, è sempre più vicino al Chelsea. Zaccheroni dovrà fare fronte a ben tre squalificati (Ba, Bierhoff, Costacurta) e al grave infortunio di Coco (distorsione al ginocchio sinistro con schiacciamento del menisco laterale).

Nino Sormani

VISTI DA VICINO

Hierro, Asprilla e Nedved ko

Sabato è toccato a Christian Karembeu, stop di due mesi per una distorsione ai legamenti del ginocchio. Domenica un'altra tegola sul Real Madrid. Si è fermato Fernando Hierro, uno dei difensori più forti e destinato in Champions League a fermare l'interista Ronaldo nel decisivo match del 25 novembre al Meazza. Lo stopper ha riportato uno strappo alla coscia destra durante la gara con l'Alaves e dovrà rimanere a riposo almeno tre settimane. Difficilmente Hierro, così come Karembeu, potrà giocare il 1° dicembre a Tokyo la finale Intercontinentale con il Vasco de Gama. Intanto, dal Sudamerica viene la conferma che Asprilla dovrà restare fermo per almeno due mesi dopo l'intervento chirurgico al ginocchio destro cui è stato sottoposto a Cali per una lesione al menisco esterno. Infine, ieri si è bloccato anche Nedved che ha riportato una distorsione al ginocchio destro: almeno dieci giorni di stop.

L'arbitro Tombolini attorniato dai giocatori dell'Inter dopo aver concesso il rigore a Ganz

E' ASSURDO ACCUSARE IL SORTEGGIO

SPIEGARE gli errori degli arbitri con l'introduzione del sorteggio, è un esercizio banale e fuorviante. Il Ceccarini del 26 aprile mica era stato sorteggiato. E neppure il Collina del derby del 22 novembre, rigore di Ze' Elias su Albertini. Al cospetto di Udinese e Juventus, Cesari ha sbagliato tanto in regime di sorteggio (rigore di Amoroso, mano di Sosa) quanto sotto designatore (il famoso gol di Bierhoff). Il fatto che domani, in Coppa Italia, l'Inter ritrovi Tombolini e la Juventus Rodomonti, cosa che non si verificava dalla rete fantasma di Empoli, appartiene agli incerti di un meccanismo che Franco Carraro ha imposto, a nome della maggioranza delle società, e contro la volontà di Moratti, come il male minore: un'aspirina, disse testualmente, per spazzare via il malessere di uno dei più avvelenati campionati della storia.

Il problema sta a monte. Ammesso che lo siano stati, gli arbitri italiani non sono più i migliori d'Europa. A parte la sudditanza psicologica, il loro peccato originale è quello di cambiare metro, solo di partita in partita, ma anche, e soprattutto, all'interno della stessa contesa. Un Mikkelsen, per esempio, avrebbe colpevolmente sorvolato sul contatto Costacurta-Zamorano, ma a maggior ragione avrebbe sorriso del corpo a corpo Colonnese-Ganz. La demolizione del sorteggio, altro non è che un pretesto, un alibi. «In corsa si cambia; mai, a fine stagione», ha dichiarato Luciano Nizzola. Abolirlo sarà comunque una scelta d'emergenza, e non di qualità. Guai a illudersi. **(ro. be.)**

Il tecnico viola non si accontenta del primato e sprona i suoi, questa sera a Lecce in Coppa Italia

Trap: «Una grande squadra non ha alibi»

La società prepara il ricorso Uefa puntando sul «gesto di un pazzo»

FIRENZE. Il nuovo primi in campionato, al momento estromessi dall'Europa, già stasera in campo a Lecce per gli ottavi di Coppa Italia. Non c'è tregua per la Fiorentina impegnata dirigenti e giocatori, a 360 gradi. L'amministratore delegato Luna sta preparando l'avvocato D'Avirro il ricorso da inviare al Jury d'Appel: una memoria difensiva in cui la società punterà sul fatto che in occasione della sfida col Grasshopper, sul neutro di Salerno, ha offerto la massima collaborazione alle forze dell'ordine. «Il problema - sottolinea D'Avirro che insiste sulla necessità che sia identificato al più presto l'autore del gesto - è sempre quello dell'applicazione del principio della responsabilità oggettiva. Si tratterà di cercare di dimostare che è avvenuto un fatto imprevedibile proprio perché è il gesto di un folle. E vedere come una situazione così possa rientrare nella responsabilità oggettiva. Noi sosteniamo che siamo al di fuori di questo schema proprio per l'imprevedibilità del gesto». Nello stesso referto Uefa compilato dal delegato dopo l'esplosione della bomba carta comparirebbe il termine *crazy*, pazzo. Oggi verrà steso materialmente il ricorso: a fine settimana i dirigenti viola saranno convocati e fra sabato e domenica sarà emessa la sentenza, definitiva e inappellabile. Intanto, in un incontro con i tifosi, domenica, Cecchi Gori ha ribadito che in caso di nuovi di violenza potrebbe decidere di lasciare la presidenza del club.

Il bomber Batistuta

IN TV STASERA DALLE 20,45

FIRENZE. Stasera (ore 20,45, diretta Tmc) si disputa Lecce-Fiorentina, anticipo del ritorno degli ottavi di Coppa Italia (andata 1-0, gol di Batistuta). Fra i viola, assenti Cois, Esposito, Bigica e Falcone, in dubbio Padalino, rientra Torricelli dopo il turno di squalifica in campionato. *Lecce (4-3-3):* 1 Lorieri; 23 Viali, 20 Cyprien, 2 Zamboni, 19 Casale; 8 Conticchio, 13 Edusei, 18 Doga; 7 Sesa, 9 Margiotta, 23 Blasi. All. Sonetti. *Fiorentina (3-4-3):* 1 Toldo; 3 Torricelli, 6 Firicano, 2 Repka; 27 Tarozzi, 10 Rui Costa, 24 Amoroso, 17 Heinrich; 11 Edmundo, 9 Batistuta, 25 Oliveira. All. Trapattoni. *Arbitro:* Bolognino.

Musica per le orecchie di Trap che non parla di scudetto ma, stando a certi segnali, come la crescita dell'armonia e della convinzione all'interno del gruppo, fa capire che la squadra può diventare grande: «Bisogna però essere continui, bisogna ancora superare il famoso scalino. Ma qualche passo lo abbiamo già compiuto».

Brunella Giullini

Dure reazioni agli incidenti durante il match con la Roma (arresti e feriti pure ad Ancona)

Signori: Bologna si è fatto autogol

E Gazzoni minaccia di chiudere il Dall'Ara ai tifosi

BOLOGNA. Le forze dell'ordine hanno identificato venti delle persone coinvolte negli incidenti che hanno fatto da contorno, domenica, a Bologna-Roma. Si tratta di 15 tifosi bolognesi e 5 romanisti, fra cui ci sarebbero anche alcuni «volti noti». La Questura di Bologna ha inviato ai colleghi romani fotografie e videoriprese per cercare di identificare altri responsabili.

L'esito degli scontri è di nove tifosi feriti, tre dei quali fan bolognese e due romani per armi da taglio, e uno colpito alla testa da un corpo contundente (forse una bottiglia), e tre feriti fra le forze dell'ordine. Per l'episodio più grave, l'incendio di un palmino di tifosi romani in seguito al lancio di un fumogeno da parte di un gruppo di bolognesi, il questore Domenico Bagnato ritiene «che non ci fosse la volontà di provocare l'incendio» e quindi di uccidere.

Il sindaco Walter Vitali ha espresso «la più ferma condanna per i gravissimi fatti accaduti». Il presidente bolognese Giuseppe Gazzoni Frascara ha ventilato l'ipotesi di chiudere il Dall'Ara e far disputare a porte chiuse le gare si dovessero ripetere simili incidenti. Beppe Signori, che ha segnato la sua prima rete in rossoblu, parla di «autogol» a proposito di «certi comportamenti».

«Siamo stati aggrediti perché abbiamo trovato la strada chiusa da una catena. Che fosse uscita non segnalato da nessuna parte». A denunciarlo è Stefano Guadagnoli, insegnante, dei romanisti costretti a rientrare in treno perché il loro furgone stato incendiato dai ultras bolognesi. Guadagnoli e gli otto amici con cui aveva affittato il furgone hanno presentato denuncia contro ignoti. «Abbiamo visto la partita dai distinti tra i sostenitori del Bologna, sapevo che c'era un gemellaggio. E' successo qualcosa».

In effetti, nel '96, durante i festeggiamenti per la promozione del Bologna in A, fu accoltellato un nordafricano. Furono coinvolti alcuni ultras dei Mods (Bologna) e di «Opposta fazione» (Roma). Un tifoso bolognese, fermato, fece il nome di quelli romani.

Anche il derby fra Ancona e Ascoli ha lasciato degli strascichi pesanti. Undici feriti fra le forze di polizia, quattro tifosi ascolani medicati - uno ricoverato per un trau- commotivo -, ultrà bianconero, Giovanni Raimondi, 22 anni, arrestato. Fin dall'arrivo del primo treno si è dovuto ricorrere all'uso di lacrimogeni e a ripetute cariche per tenere lontani i gruppi rivali. Lanci di pietre e sassi - una, enorme, ha sfondato il parabrezza un'auto della polizia colpendo alla spalla un ispettore - hanno danneggiato vetrate e tubature allo stadio e poi le stazioni di Loreto e Civitanova al rientro del convoglio speciale.

Due ultrà del Brescia, infine, sono agli arresti domiciliari. Da qualche settimana si presentavano in Questura per la firma dopo essere stati arrestati e diffidati dall'andare allo stadio dopo gli incidenti con la Roma del 21 dicembre '97. I tifosi bresciani avevano bersagliato la polizia con sassi, mattoni e bottiglie.

NEI *nuovi* DIZIONARI GARZANTI *C'è!*
(in quelli vecchi no)

Nei nuovi Dizionari Garzanti di FRANCESE e di ITALIANO ci sono *cose mai viste* prima

Nel nuovo Dizionario di **FRANCESE**:
- *C'è!* tutto il Francese dei classici
- *C'è!* la lingua quotidiana degli annunci, l'argot, il verlan, i neologismi
- *C'è!* la lingua del commercio e del diritto, delle scienze e delle tecniche, fino a internet
- *C'è!* una nuova sezione di tavole illustrate

Nel nuovo Dizionario di **ITALIANO**:
- *C'è!* l'aggiunta di oltre 2000 nuovi termini ed accezioni
- *C'è!* una nuova grafica ed una simbologia semplificata, per un uso più facile e chiaro, sul lavoro come a scuola
- *C'è!* una nuova rubrica di sinonimi e contrari, posti in coda alla trattazione di gran parte delle voci

In più, col nuovo Dizionario Garzanti di Italiano, *C'è in omaggio* il cd-rom **DIGITA Flash**, dizionario visuale della natura e dell'ambiente, con grammatica essenziale e giochi con le parole

Garzanti
i Dizionari delle lingue d'Europa

Torino 12_11_1998
Lingotto, Expo 2000
Via Nizza, 294
ore 9.30

Milano 2[illegible]_11_1998
Excelsi[illegible]l Gallia
Piazza [illegible]

Sistema Gestionale

GESTIONE SISTEMATA

QUASAR-T®

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a ora effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero **02.80649.232**
oppure consultare il sito **www.maxigroup.it**

«poker» SISTEMI INFORMATIVI

CONNECT Value Added Reseller

C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123

A Monza la vittoria è arrivata di nuovo nel finale: ormai una costante dei granata

Toro, il segreto è non mollare mai

Mondo: sì, ora ci temono

TORINO. Personalità, voglia [redacted] arrivare, fame [redacted] serie A. Ecco perché il Toro [redacted] a sradicare i risultati [redacted] gioco lungo, come testimoniano i numeri. In campionato, su [redacted] gol, 13 li ha fatti nella ripresa e 10 negli ultimi 20'. Mondo [redacted] è un cacciatore che sa pazientemente aspettare il momento giusto per sparare alla preda, come ieri, nella battuta al fagiano in una tenuta lombarda, imbracciando la doppietta ereditata dal nonno che è persino più precisa del superbomber Ferrante.

Il [redacted] Toro gli somiglia? Mondo preferisce paragonarlo [redacted] pugile più che [redacted] stesso: «Gli [redacted] chiudono [redacted] vuole un grande lavoro ai fianchi, un predominio assoluto, prima [redacted] dare [redacted] colpo del ko». E, ora, questo succede si[redacted] in [redacted] che in trasferta dove, finalmente, [redacted] Toro ha imparato a vincere, con uomini intercambiabili e una formula variabile grazie a una panchina lunga e ricca di alternative. Mondo sapeva che avrebbe avuto qualche difficoltà per inserire cinque, sei e anche sette elementi [redacted] nella squadra: «Ci voleva del tempo perché si conoscessero [redacted] capissero che valeva la pena di sacrificarsi gli [redacted] per gli altri, nell'interesse di tutti».

E lo conferma la mezz'ora finale disputata da Artistico a Monza. Mondo dice che quello è [redacted] vero Artistico che stima e nel quale crede. E non esiterà [redacted] restituirgli la maglia di titolare già domenica col Pescara al Delle Alpi, riproponendo la formula del doppio centravanti, sostenuto dal centrocampo tipo, mentre in difesa, assente [redacted] squalificato Bonomi e in dubbio Maltagliati, rientrerà Fattori.

E' un Toro che fa paura. E Mondo se ne compiace: «Mettiamo paura non solo per il nome e il passato ma per quello che facciamo sul campo. Dopo tre anni di B, la squadra doveva riacquistare fiducia. Lucca e Monza ci danno consapevolezza. La condizione psicologica è fondamentale. Più che la preparazione, conta lo spirito. Se si sta bene [redacted] la mente, si corre meglio [redacted] si gioca bene. Chi aveva visto il Toro pareggiare 1-1 al Brianteo lo [redacted] anno mi faceva notare che quella era una squadra con paura di vincere. Ora non più. Inserendo Artistico e poi Asta ho voluto i [redacted] punti. Questa [redacted] la straordinaria novità».

Rispetto alla 9ª giornata del torneo '97-98, il Toro ha [redacted] punti [redacted] più e ha segnato il doppio di reti. Un anno fa era nono, adesso è terzo, a due passi dalla vetta, [redacted] guarda dall'alto in basso il Ravenna, quarto [redacted] 2 lunghezze, [redacted] soprattutto le quinte, Pescara [redacted] Lecce, a -5.

Al comando, prima [redacted] seconda, ci sono due venete, Treviso [redacted] Verona, separate da [redacted] punto. E Mondo non si stupisce più di tanto: «Il Treviso è la rivelazione [redacted] campionato, ma non è [redacted] fenomeno casuale, e il cammino del Verona rientra nella logica di un programma che la società scaligera ha preparato da tempo per risalire. Conosco bene Prandelli, che ho avuto il piacere di allenare nell'Atalanta. Dopo le [redacted]e delusioni sulla panchina bergamasca e su quella del Lecce, Prandelli sta togliendosi belle soddisfazioni. E quando sento voci [redacted] un suo passaggio alla Juventus, confesso che sarei felice di ritrovarmelo nel derby, in serie A».

Brescia, Atalanta, Napoli e Genoa, candidate alla promozione nei pronostici estivi, sono in ritardo mentre il To[redacted] va forte. Ma Mondo frena: «E' presto. Tutte hanno tempo per recuperare il terreno perduto. Aspettiamo la vente[redacted] giornata. A noi [redacted] 47 punti. Proprio [redacted] questo momento di euforia dobbiamo pensare all'abisso che c'è ancora tra noi e la serie A».

Vero. Incidenti [redacted] percorso [redacted] sempre possibili, ma il Toro è maturo. Sa come evitare le trappole.

Bruno Bernardi

SPORT [redacted]

Caso Samp-Empoli convocato il sindaco

OVADA. Lorenzo Repetto, il sindaco di Castelletto d'Orba (Al) sospettato di [redacted] cercato di corrompere Stefano Farina, arbitro [redacted] Sampdoria-Empoli, sarà ascoltato lunedì [redacted] dalla Commissione disciplinare della Federcalcio.

Volley: ai Mondiali Italia [redacted] le prime [redacted]

FUKUOKA. Impresa dell'Italdonne: ha battuto 3-0 (parziali a 14, 14 e 8) la Corea del Sud, chiuso in 3ª posizione il girone dei quarti e domattina alle 2,30 sfiderà l'Olanda nella semifinale per il 5º-8º posto. Comunque finisca, sarà il miglior piazzamento [redacted] ottenuto in un Mondiale dalle [redacted].

Tennis: Gaudenzi [redacted] fisioterapista

MONTECARLO. Rosario Schiano, fisioterapista della Nazionale azzurra, ha raggiunto Andrea Gaudenzi a Montecarlo per seguirne gli allenamenti in vista della finale di Coppa Davis [redacted] Milano contro [redacted] Svezia che soltanto tra due settimane ufficializzerà [redacted] formazione da opporre all'Italia.

[redacted]o: festa Aprilia anche per i bambini

NOALE. Nella piazza di Noale (Ve) alle 18 l'Aprilia festeggerà i Mondiali marche e piloti '98. Saranno presenti, fra gli altri, Amadeus, Federica Panicucci e Valeria Marini e verrà messa all'asta la moto iridata di Loris Capirossi, il cui ricavato sarà devoluto [redacted] Telefono Azzurro.

BASKET

In quattro stagioni il presidente Corbelli e il coach Caja l'hanno riportata dalla A2 ai vertici

Questa Roma è più forte anche del destino

In testa alla A1 [redacted] anno dopo la tragica scomparsa di Ancilotto

Emiliano Busca, playmaker 27enne capitano della Pompea Roma è [redacted] terzo posto della classifica relativa alle presenze nel club capitolino, dietro Gilardi e Polesello

A 15 anni [redacted] unico scudetto [redacted] ad accarezzare sogni di gloria. Roma capolista di A1 fa parlare di sé come quando nell'83 schie[redacted] il folletto [redacted] Larry Wright ed [redacted] guidata dal «vate» Valerio Bianchini. Nomi famosi eppur così lontani dalla squadra umile [redacted] operaia che domenica nel Palaeur gremito da [redacted] mila tifosi ha travolto [redacted] corazzata Teamsystem Bologna, l'unica squadra che era [redacted] imbattuta in A1, raggiungendola in vetta con Varese.

Una resurrezione partita 4 anni fa, quando la Virtus Roma - appena retrocessa in A2 - venne ripescata [redacted] A1 grazie alla fusione con Desio, dalla quale acquisì i diritti per la massima serie. Nella società capitolina si era appena insediato Giorgio Corbelli, che l'aveva rilevata da Angelo Rovati (futuro presidente di Lega) in cambio di Forlì. Il nuovo presidente ingaggiò subito [redacted] tecnico Attilio Caja, geometra allora 33enne reduce [redacted] campionati in A2 a Pavia, sua città natale. Parve un azzardo: si temeva che Corbelli, titolare della Telemarket (compravendita via etere), volesse solo speculare sul patrimonio del club, e destava molte riserve anche l'inesperienza di Caja.

Invece la ditta Corbelli [redacted] Caja in poco più di 4 stagioni ha stupito tutti pur dovendo [redacted] ostacoli e imprevisti. Uno di questi, il più tragico, nell'agosto '97 si portò via per sempre il sorriso e la gioia di vivere di Davide Ancilotto, il gioiello più [redacted] e prezioso della Virtus, morto sul campo per un'emorragia cerebrale. Ma altre disavventure avevano già rischiato di compromettere la rinascita della società capitolina. L'anno prima Corbelli era stato sul punto [redacted] mollare tutto, oppresso dai costi [redacted] gestione, in particolare per un Palaeur troppo spesso semideserto anche per i big-match. E nella stagione ancora precedente [redacted] stato il coach Caja ad annunciare le proprie dimissioni, poi rientrate. Ma non basta, perché soltanto l'anno scorso [redacted] ci sono stati momenti roventi quando il play serbo Sasha Obradovic, sentendosi incompreso, ha minacciato di tornarsene [redacted] giocare in Germania, o quando è scoppiato [redacted] doppio [redacted] di doping durante i playoff che ha privato la Virtus dell'americano Bill Edwards (squalificato per efedrina) e di Mario Boni (sospeso per steroidi e poi riabilitato a campionato concluso).

Tanti problemi avrebbero stroncato anche le [redacted]cietà più forti, invece Corbelli è riuscito a trovare [redacted] chiave di volta rivolgendosi a politici come il sindacalista Sergio D'Antoni (entrato nel consiglio del club) e il sindaco Rutelli (che ha contribuito alle spese per [redacted] Palaeur) e trovando un pool di sponsor (Pompea, Banca di Roma, Telemarket, Aeroporti di Roma, Sda, Asics) ai quali potrebbero aggiungersi presto una famosa [redacted] automobilistica e addirittura Sergio Cragnotti. Già 9 [redacted] fa Roma aveva trovato finanziatori munifici con Il Messaggero, [redacted] aveva sciupato la grande occasione a causa di una gestione scriteriata. Ora sembra aver imparato la lezione. «Puntiamo al 4º posto» dice Caja. Umiltà e sacrificio sono diventate le parole d'ordine della nuova capitale del basket.

Giorgio Viberti

[redacted]

[redacted] N. 14

1	Venezia	Juventus	1X2
2	Bologna	Sampdoria	1
3	Vicenza	Udinese	X2
4	Parma	Bari	[redacted]
5	Milan	[redacted]	1X
[redacted]	Castel di Sangro	Inter	2
7	[redacted]	Cittadella	1
8	Modena	Sassuolo	1X
9	Ancona	Rimini	1
[redacted]	Gualdo	Arezzo	X
11	Sora	Nocerina	1X
12	Foggia	Messina	1
13	Catania	Atl Catania	1X2

DAEWOO

CONTINUA LA FEST.

FINO AL 22 NOVEMBRE È ANCORA OKTOBER FEST.

LANOS DA LIRE 17.900.000*

NUBIRA DA LIRE 22.500.000**

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE [redacted] TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE [redacted] TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin [redacted] MISURA ANCHE SENZA ANTICIPO, VERSIONI DISPONIBILI ANCHE [redacted] ALIMENTAZIONE GPLi [redacted] SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST. SEMPRE PIÙ INEBRIANTE, SEMPRE PIÙ DAEWOO.

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 3 porte*	19.454	[redacted]
SE 5 porte	20.563	[redacted]
SE 4 porte	21.269	18.500
SE 4 porte GPLi	23.669	19.500 (1)

PREZZI IN [redacted] DI [redacted] MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE SW	25.705	[redacted]
SX 4 porte	30.545	25.700
SX 4 porte GPLi	32.945	26.700 (1)

PREZZI [redacted] MIGLIAIA [redacted] LIRE CHIAVI IN [redacted] A.P.I.E.T. ESCLUSA

(1) COMPRENSIVO DELL'AGEVOLAZIONE STATALE PER GPL: DECRETO 17/7/98 NR. 256 [redacted] MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

PER [illegible] SUI [illegible] 167-011943

Desiderio

Realtà

DANIELE COMUNICAZIONE

Il Piemonte apre le porte alla moda. Da oggi a Torino il PALAMODA è una realtà al servizio degli operatori.

SONO OPERATIVI NEL PALAMODA:

3P - MGM
ANTONELLI
B.C. MODA
BARBERO
BERTELLI
BIOLCATI
BOSCO E MANIERO
CEVA
DI GIOIA RAPP. RIUNITI
DI NAPOLI
GAMMICCHIA
GHIO
GRILLO P.
GRILLO R.
GLOBAL WORK
HERREN MODE
ILARDI
LA MATTINA
LEO
LO GUZZO
MANFREDI
NARETTO
ORLANDO
PERENCHIO
PILICHI
PORRO Rappresentanze
PROMITALIA - SALVO G.
RCD STUDIO
RIETTO
RIGANO E GIARRATANA
SE.QUA.N.A.
ST. TESSILE di Cantele P.
TARGET
TURRINI E BRUSA
VARIO
VINCI
Z.M.D. S.p.A.

PALAMODA
FASHION IN TURIN

APARC
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

MODA

UNARCI

...sore, 338 int. 26
TORINO - Tel. 011/202497

LA STAMPA TORINO CRONACA

Martedì 10 Novembre 1998 31 | via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Stasera al Regio la prima dell'opera di Mozart, con altri 39 appuntamenti culturali

Don Giovanni seduce i torinesi

Sale sul palco il re dei libertini

Splendidi costumi settecenteschi. Sfarzosi, ricchi d'ori e [redacted] broccati, quasi a contrastare la scenografia concettuale, non naturalistica, dominata dal rosso cupo e dal viola e costruita quasi esclusivamente con i simboli del teatro, il sipario e la maschera. La grande attesa dell'evento-Don Giovanni è oggi al culmine. Sale sul palco stasera l'evento mondano per antonomasia, ma anche appuntamento clou dell'autunno della cultura. Il libertino per eccellenza, il seduttore del capolavoro mozartiano che ha affascinato generazioni di melomani apre [redacted] la stagione lirica del Teatro Regio. La «prima» avrà spettatori [redacted] il presidente della Camera Luciano Violante ed Allegra Agnelli, ma alle 14 recite previste [redacted] cartellone assisteranno, fino al 20 dicembre, [redacted] mila e 400 piemontesi. E intorno ad esse, [redacted] printendente Giorgio Balmas ha chiamato [redacted] raccolta tutte le arti, organizzando ben 39 appuntamenti di contorno - quasi tutti gratuiti -, sui mille capolavori che dal 1630 si sono ispirati alla figura [redacted] «Burlador de Sivilla»: conferenze, convegni, film, opere teatrali, libri, percorsi [redacted] studio [redacted] concerti che ruotano, in un modo nell'altro, intorno alla grande seduzione che ispira, da sempre, l'amante per eccellenza. Stasera, nel foyer, [redacted] scopriranno anche le due opere su Don Giovanni che la Galleria d'arte moderna (cosa mai accaduta in passato) ha commissionato, per la «prima», ai pittori Giulio Paolini e Luigi Ontani: resteranno a far mostra di sé nel foyer per tutta la durata [redacted] recite.

Regia, [redacted] e costumi portano la firma del fiorentino Pier'Alli, mentre due compagnie di [redacted] due direttori (Yoram David e Martin Fischer-Dieskau) si alterneranno nelle rappresentazioni. Ieri, per tutta la giornata, si [redacted] lavorato soprattutto alle luci. Alle 18, Pietro Spagnoli (Don Giovanni), José Fardilha (Leporello), Manon Feubel (Donna Elvira), Laura Polverelli (Zerlina), Carlo Scibelli (Don Ottavio) e Antonio Abete (Masetto) hanno incontrato il pubblico, con il soprintendente, il direttore Claudio Desderi, Ernesto Napolitano e il maestro Yoran David: ed è stato chiaro che a far parlare gli amanti [redacted] libretto di Da Ponte, in quest'allestimento, sarà probabilmente il finale. Perché, tra quanti hanno assistito alla prova generale, qualcuno ha sollevato [redacted] tremendo dubbio sulla morte del libertino trascinato all'inferno: «M'è parso quasi vile, in quel [redacted] abbraccio a Leporello: Don Giovanni, in realtà, [redacted] lo [redacted] stato mai». Desderi ha spiegato che quel suo morire vuol richiamare l'immagine del Crocefisso, [redacted] che «tutto [redacted] Don Giovanni tranne un vigliacco, anche nel nostro allestimento».

Il pubblico capirà la lettura interiore del regista, quel seduttore inteso come maschera, celarsi, esser cosa diversa da ciò che appare, simboleggiata dalle grandi maschere in scena? Piacerà? Deluderà? «Trecento persone - dice Balmas - dagli artisti fino alle sarte, gli elettricisti, [redacted] tese, all'unisono, nell'attesa che s'alzi il sipario. Tutti tesi a cogliere, a[redacted] fine, l'intensità degli applausi, il numero delle chiamate fuori scena».

Dei [redacted] appuntamenti «Intorno a Don Giovanni», del prodigioso sforzo «di coinvolgere l'intera città», Balmas dice di aver voluto «fortemente far capire, mettendo insieme [redacted] cultura cittadina, dall'università al Goethe, dai Filarmonici [redacted] Contre, l'immenso potere di seduzione, in tutte le arti, dell'evento-Don Giovanni, che ha attraversato la letteratura [redacted] la psicanalisi, l'arte figurativa e il teatro». E a Ferdinando Ventriglia di An, che in un'interrogazione polemizza sulle facciate del Teatro coperte di «graffiti [redacted] scritte a vernice», Balmas risponde dicendosi «meno preoccupato delle scritte, che del fatto che i giovani non abbiano spazi per riunirsi».

Stasera Bollati Boringhieri offrirà agli spettatori il volume [redacted] Banda Amadeus», ritratto [redacted] Mozart ribaldo e ciarliero. Un addobbo floreale ispirato all'autunno e [redacted] colori di scena accoglierà il pubblico. Alle 20,30 le prime note.

Giovanna Favro

L'incontro [redacted] ieri degli [redacted] il pubblico; da destra [redacted] basso **José Fardilha** (Leporello), il baritono **Pietro Spagnoli** (Don Giovanni) e **Manon Feubel** (Donna Elvira)

[redacted]

[redacted] **11-15 novembre**, Cinema Massimo, [redacted] mito di don Giovanni», rassegna delle più famose pellicole ispirate al libertino [redacted] Centre culturel français, [redacted] **20**, «Les différentes facettes de Don Juan», proiezione di opere teatrali; il **30 novembre e 1 dicembre**, foyer del Regio, «Le dannazioni di don Giovanni».

[redacted]NI E [redacted]ZE: domani, [redacted] 17,30, convegno-dibattito al Centre culturel; «Don Giovanni nella cultura europea» il **25/11**, Goethe Institut; il **2/12** (T. Regio) «Anatomia della dissolutezza»; il **3 e 4/12** «Senz'alcun ordine la danza sia» (Piccolo Regio); **14/12** (T. Regio), «La demenziale [redacted] un libertino di campagna»;

CONCERTI: al Piccolo Regio, Conservatorio [redacted] Teatro Regio il **17, [redacted] e 28 novembre, 1[redacted], 15, 23 dicembre**

[redacted] «Il convitato di pietra [redacted] Andrea Perrucci» il **18/11** (T. Regio); «Massimo Mila e la lettura del don Giovanni» il **20/11** (T. Regio); «Aperitivo con la banda Amadeus» il **26/11** (T. Regio); seminario su «Don Giovanni, l'arte della seduzione» (Palazzo Nuovo, 27/11); «Scrittori all'opera» il **28/11** (Piccolo Regio); «Don Giovanni e gli altri» il **9/12** (T. Regio); al Dams (Palazzo Nuovo), corso monografico [redacted] don Giovanni, docente Paolo Gallarati (**14-23** gennaio).

IN PRIMO PIANO

Abusivi, il caso oggi in Comune

Il caso dei posteggiatori abusivi [redacted] arrivato in Comune e sarà affrontato oggi dalla conferenza dei capigruppo. L'ha annunciato ieri in Consiglio [redacted] presidente Marino. Subito dopo il vicesindaco Carpanini ha difeso l'operato dei vigili urbani. E intanto gli abusivi continuano [redacted] lavorare in piazzale Valdo Fusi (nella foto).

Sangiorgio e Paletto A PAG. 35

Conclusa la prima fase di [redacted] in sicurezza e restauro dopo il rogo dell'aprile '97

Palazzo Reale è tornato al suo splendore

E possono partire i lavori nella Cappella della Sindone

«Palazzo Reale è tornato agibile com'era prima dell'incendio che l'11 aprile 1997 devastò il suo torrione Ovest [redacted] la Cappella della Sindone. Anch'essa ora è salva. Può infine accogliere, dopo 19 mesi, le necessarie opere di restauro, in piena sicurezza».

Con queste parole ieri il Prefetto Mario Moscatelli ha consegnato [redacted] Soprintendenti Lino Malara e Carlenrica Spantigati [redacted] relazioni che documentano i lavori finora condotti nei due immobili. L'allora ministro ai Beni culturali Valter Veltroni [redacted] giorni di massima emergenza li [redacted] affidati a Moscatelli, quale presidente di una commissione straordinaria che ha saputo spendere con oculatezza oltre 13 miliardi, per raggiungere più obiettivi: salvare le strutture e restituirle quanto prima alla Città, con criteri di sicurezza in grado di garantire le due Ostensioni previste, quella già avvenuta [redacted] quella del 2000.

«Si è conclusa - ha ricordato Moscatelli - un'esperienza che ci ha fatto conoscere sconvolgenti stati d'animo: l'incredulità di[redacted] alla tragedia, poi lo scoramento pessimista. Seguiti dopo poche [redacted] dalla cocciuta volontà di aggredire i danni. E' uno sforzo che siamo riusciti a compiere grazie alla collaborazione fra Stato, Regione e enti locali ma anche in virtù dell'estrema sensibilità della magistratura torinese. Se avesse sequestrato gli immobili, com'è successo al teatro La Fenice [redacted] Venezia, avremmo certo perso la Cappella, in un crollo che avrebbe coinvolto anche il [redacted] Duomo».

[redacted]

Il Salone degli Svizzeri a Palazzo Reale completamente restaurato dove ieri [redacted] è svolto l'incontro con [redacted] prefetto

Il prefetto ha quindi enumerato i lavori condotti con estrema perizia da tecnici [redacted] talenti di [redacted]: la cerchiatura della Cupola per impedire che crollasse; la creazione di un sistema computerizzato [redacted] monitoraggio delle fessure; [redacted] posa di un rapido ponteggio esterno, quindi la cerchiatura definitiva. Opere seguite dall'installazione di uno «scudo» di sostegno che ha separato la Cappella [redacted] Duomo, dov'è stata puntellata la cripta sottostante. Fasi alle quali si sono [redacted] seguito aggiunti lo smantellamento del ponteggio arso dal rogo, il recupero [redacted] la schedatura dei materiali caduti dalla volta e l'installazione di un nuovo «ponte», sul quale ora potranno prendere avvio i restauri. «In tutto - ha detto Moscatelli - abbiamo dato compimento a 70 appalti. Portati [redacted] termine con ritmi serrati che, [redacted] una punta di coraggiosa incoscienza, ci hanno anche permesso d'autorizzare l'avvenuta Ostensione in Duomo».

Palazzo Reale intanto è tornato meglio di prima. Con lo scalone d'onore e il salone degli Svizzeri riscattati dai danni grazie al mecenatismo del Sanpaolo, che ha anche esaltato gli ambienti in un recuperato tripudio di forme. Il Torrione Ovest è del tutto «guarito», come l'appartamento 36, do[redacted] le fiamme divorarono decine di tele. Più in su i solai attendono i lavori che [redacted] sala didattica e depositi di sicurezza. Superata la sciagura ora, si guar[redacted] un progetto integrato che ristrutturerà tutti gli impianti della Reggia. [m. lup.]

LA STORIA

Insegnante

Licenziata dalla Curia

Suor Laura ha sostituito Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo. Non è stata riconfermata dalla Curia perché ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un [redacted].

Valabrega e Armand-Pilon A PAG. 33

UNIVERSITA'

Vallette

Il diploma in carcere

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato [redacted] primo polo universitario con aule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà 14 studenti.

A. Conti [redacted] PAG. [redacted]

AL MERCATO

Porta Palazzo

Gli ambulanti protestano

Bancarelle chiuse ieri mattina al mercato di Porta Palazzo. E commercianti in strada a bloc[redacted] il traffico in corso Regina Margherita. E' iniziata alle 9 la manifestazione di protesta degli ambulanti, scesi in piazza per gridare il disagio.

SERVIZIO A PAG.34

LINGOTTO

Il Salone

Ultimo giorno con D'Alema

Centomila visitatori, tra cui duemila stranieri e il presidente del Consiglio. Un record dopo l'altro, per la prima edizione della rassegna gastronomica del Lingotto. Massimo D'Alema, ieri, ha guidato l'ultimo sprint al Salone del gusto.

SERVIZI A [redacted] 32

DELLA ROCCA

CASA D'ASTE

ASTA [redacted] MOBILI E DIPINTI ANTICHI
CERAMICHE [redacted] PORCELLANE
ARGENTI E GIOIELLI

ESPOSIZIONE
Da Mercoledì 11 novembre 1998 [redacted] Domenica 15 novembre 1998
orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30

ASTA
Lunedì 16 novembre 1998,
alle ore 16,00 [redacted] alle ore 21,00 Arredi vari
Martedì 17 novembre 1998,
alle ore 21,00 Argenti [redacted] gioielli

Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

Si raccolgono oggetti per le prossime aste

Tre dibattiti al Salone che si è chiuso domenica hanno svelato qualche cattiva abitudine

«Anche Coppi prendeva le pasticche»

Tante confessioni di atleti sul doping in montagna

Tre dibattiti al Salone della Montagna [redacted] come per chimica particolare, perversa delle informazioni, delle parole, [redacted] doping ha penetrato l'alpinismo. Si doveva parlare, la prima sera, di ascesa come droga psicologica, bisogno di conquista, ma Agostino Da Polenza, un himalayano, ha detto chiaro che nelle imprese dure entrano ormai l'anfetamina, la simpamina addirittura consigliate dai medici [redacted] dagli espertoni in [redacted] di difficoltà, quando c'è da portare [redacted] la pelle. Poi si è parlato di allucinogeni, comunque pratiche isolabili anche geograficamente (le Ande, il Nepal), quindi è stato legittimato l'ematocrito alto, cioè l'abbondanza [redacted] globuli rossi nel sangue, teoricamente per soggiorni [redacted] quota, però... «Al seguito [redacted] una grande spedizione - ha detto [redacted] Polenza - c'è una farmacia». Alessandro Gogna, Enrico Camanni ed Emanuele Cassarà hanno assistito, talora assentito, talora rifiutato. E poi l'assunzione di ossigeno verso gli 8000: l'ossigeno è natura [redacted] invece, [redacted] essendo [redacted] preso dalle bombole di[redacted] artificio, ergo doping?

La [redacted] dopo gli sky runners, i corridori del cielo, maratoneti in quota, anche [redacted] pianori a 5400 [redacted] Bruno Brunod che [redacted] piedi fa Cervinia-Cervino-Cervinia in [redacted] e 14 minuti e Marino Giacometti capo della straordinaria tribù. Per loro ematocrito alto, sangue vischioso ma senza contributo farmaceutico, tutta produzione naturale.

Restavano gli alpinisti classici, [redacted] è discusso la terza sera, con Livio Berruti olimpionico per l'atletica, Nino Defilippis [redacted] pedalatore per [redacted] ciclismo, Claudio Sala, ora tecnico dei giovani per [redacted] calcio. E' venuto fuori che il doping c'è quasi sempre, quasi da sempre, quasi dovunque. Defilippis ha narrato di quando andava per velodromi con il mito Coppi, e Fausto prendeva pastiglie eccitanti, [redacted] lui gli chiedeva se [redacted] il caso, e il Campionissimo parlava del dovere di dare molto al pubblico, [redacted] lo invitava alla comunione, offrendogli una pastiglia, e [redacted] la prendeva. O di quando [redacted] medico gli rifiutava l'iniezione magica, lui finiva a cronometro dietro soltanto al grande Anquetil, [redacted] non sapeva decidersi: il doping non esiste, oppure se facevo l'iniezione finivo addirittura primo?

Pare proprio che il doping [redacted] ormai dappertutto. E che liberalizzarlo fra i professionisti significhi ingenerare nei dilettanti, nei giovani, una voglia di imitazione ad ogni costo. Ormai, per fermare l'andazzo, pare ci vogliano i morti, [redacted] tanti. Parole tremende, che non tutto lo sport osa frequentare. Per fortuna poi si è parlato di Torino [redacted] e dell'Oltre-Tomba, e domenica in chiusura [redacted] un Salone [redacted] calca, con 75 mila visitatori in cinque giorni, di contraffazioni di mercato e fiction cinematografica.

Gian Paolo Ormezzano

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE [redacted] ORE 14,30
ALL'IPPODROMO [redacted]

CORSE DI GALOPPO
PREMIO IL CAIRO

Ore 14.55 - 2 CORSA metri [redacted] - L. 19.800.000

Zaios in vena di riscatto!

1	ZIMBA SPORT	P. Gubellini
2	ZEVI D'AVI	G. Carro
3	ZIA D'ORIO	F. Restelli
4	[redacted]	Sante Mollo
5	ZADO [redacted] CELLE	P. Demuru
6	ZORRITTO	[redacted] Demuru
7	ZAIOS	A. Guzzinati
8	ZENITH [redacted]	M. Bertuzzi

Il tecnico vi consiglia: 7-1-2
Prossima riunione [redacted] corse: Ippodromo del trotto [redacted] 13 [redacted] 14,30

INGRESSO GRATUITO PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.[illegible]
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA [illegible]

Nei cinque giorni della rassegna battuti tutti i record: di pubblico e di prodotti consumati

In centomila alla tavola del Lingotto

E D'Alema chiude il Salone

Centomila visitatori, tra cui duemila stranieri e... il presidente del Consiglio. Un record dopo l'altro, per la seconda edizione di questa rassegna unica al mondo. Massimo D'Alema, ieri, ha guidato l'ultimo sprint tra profumi che invogliavano davvero al Gusto, e stand che mettevano in vetrina tutto quel ben di dio italiano.

Quando l'amico Carlin (Carlo Petrini, braidese, inventore del Salone) [redacted] invitò a conoscere le delizie del palato sotto le volte del Lingotto, [redacted] ero ancora lontano dal governo del Paese, ma glie l'avevo promesso ed eccomi qui». [redacted] presidente del Consiglio dei ministri è alla sua seconda uscita ufficiale, [redacted] prima in compagnia della moglie Linda. Stretto tra due ali di torinesi che vogliono dargli la mano, D'Alema saluta, ringrazia, si compiace con i presidenti Enzo Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), con il sindaco Castellani per la riuscita della manifestazione, [redacted] sofferma a parlare con gli espositori. Linda, riservata, resta più indietro, impedita dalla ressa di giornalisti, fotografi, cameramen nel suo ruolo di first lady. Non [redacted] venuta a Torino con Massimo. «Lei perde il marito», le urla [redacted] uomo della scorta. «Da tempo», risponde sorridendo. Ci pensa Piero Fassino, il neo-ministro al Commercio estero, a riaccompagnarla [redacted] fianco del presidente. Come più tardi, al Comitato per le Olimpiadi 2006, sarà l'Avvocato Giovanni Agnelli a cederle il posto vicino al marito.

Applausi, tanti. Se li aspettava? «Mi fa piacere, è una città che apprezzo, e questo è un luogo simbolico della laboriosità torinese», dice D'Alema. Degusta formaggi, sorseggia i grandi vini piemontesi, assaggia salumi [redacted] il culatello. Malpighi, Occelli, Valtellina, Volpetti, Spigaroli. Transita davanti a Lavazza, ai Dolci, al Cioccolato di cui ci si propone [redacted] farne una Esposizione Speciale, di più un Museo. Grandi nomi, grandi stand, con cuochi ed espositori sempre generosi.

C'è pure Rondolino, sì, quello del risotto di «Porta a Porta». Fu in [redacted] di Fabrizio Rondolino che si consumò quella cena che rese famoso il segreto dell'allora segretario dell'allora Pds. «Gli [redacted]-l'essai della registrazione a poche ore dalla trasmissione, e la vide per [redacted] prima volta da Vespa», racconta Rondolino, torinese, fino a ieri portavoce del leader politico e oggi consigliere del presidente. [redacted] «riso Rondolino» è [redacted] realtà, è prodotto a Cavaglià, e D'Alema lo indica con simpatia.

Abbraccia il [redacted] chef preferito, Gianfranco Vissani. Intervenuto per un dibattito, [redacted] è fermato al Lingotto per attendere il cliente più importante d'Italia davanti alle prelibatezze di ogni parte d'Italia. Flash e brindisi, tra sapori e ricordi di ricche forchettate.

Carlin Petrini porge la tessera dello Slow Food, D'Alema la riconosce: «Sono sempre [redacted] iscritto all'Arcigola».

E Linda che cosa prepara al suo uomo? «Piatti di pesce, mangerebbe sempre pesce», mentre Fassino elenca d'un fiato [redacted] suo menù, rigorosamente alla piemontese («Sono nato ad Avigliana»): carne all'albese, cotoletta in carpione, agnolotti, brasato, castelmagno, bonet, il tutto inaffia[redacted] da un buon dolcetto.

La ricetta per il futuro dell'enogastronomia? Presto e quasi fatta: il neoministro spiega che [redacted] giorni firmerà il decreto per un programma triennale di comunicazione per valorizzare [redacted] sostenere il made in Italy nel settore agroalimentare e vinicolo. Venti miliardi per «appoggiare le imprese italiane, il comparto vitivicolo [redacted] agroalimentare ha dato negli ultimi anni un contributo fondamentale all'immagine del made in Italy, è nostro dovere di governanti appoggiarlo creando le migliori condizioni possibili di lavoro». Finora le imprese andavano all'estero per lo più da sole, da oggi, aggiunge Fassino, vorremmo che cominciassero ad andarci [redacted] l'appoggio che meritano. D'Alema annuisce: «Pensate ai ristoranti italiani che ci sono nel mondo. Dopo la Cina abbiamo il maggior numero di attività all'estero, [redacted]on c'è città dove non ci siano pizzerie, negozi di vini, di pasta. Un patrimonio da valorizzare».

Nella bolla del Lingotto dieci protagonisti dell'arte culinaria vengono insigniti del titolo «ambasciatori del gusto». Petrini e D'Alema si congratulano con il ristoratore Ferran Adrià (di «El Bulli» di Barcellona), lo chef Gianfranco Vissani, Stefano Bonilli della rivista «Il Gambero Rosso», Stefano Bencistà, macellaio dei salumi Falorni di Greve in Chianti, Michel Trama (Obergard), Luigi Verrini (Consorzio del parmigiano) e quattro uomini del vino, il francese conte Alexandre Lur-Saluces (dello Château d'Yquem), il toscano Piero Antinori, il piemontese Angelo Gaja, l'umbro Marco Caprai (Sagranti[redacted] Montefalco).

E' la fine di una ghiotta settimana. Il Salone è decollato. Di questa golosità italiana ne hanno parlato giornali e tv: Usa Today, il quotidiano nazionale più diffuso negli Usa, il «New York Times», l'Herald Tribune. Tutti d'accordo, la terza edizione sarà nell'olimpo degli appuntamenti da non perdere.

Luciano Borghesan

NEW YORK TIMES

«Slow food vince in Usa»

«Gli inglesi possono uccidere per proteggere gli animali. I francesi sono pronti a farlo per proteggere la purezza della lingua. Gli italiani riescono ad indignarsi solo su questioni di cibo». Così [redacted] il «New York Times», ha presentato ai suoi lettori il Salone del Gusto, la rassegna gastronomica dove lo «Sloow food» si prende la sua rivincita sul «fast food» stile McDonald's. In un lungo articolo da Torino il «New York Times» descrive le raffinatezze presentate, gustate ed analizzate nei 300 stand regionali, nei 50 banchetti per gourmet [redacted] in 325 seminari sugli argomenti più vari. «Avviata da [redacted] gruppo di intellettuali di sinistra disamorati dalla politica e disgustati dal successo del fast food, la manifestazione è diventata negli ultimi anni molto popolare in Italia e in Europa» [redacted] il [redacted]yt il quale riconosce che «dopo un tentativo fallito di sbarcare negli Usa [redacted] anni fa "Slow Food" si [redacted] adesso affermando [redacted] gli esperti americani di [redacted] di buona tavola».

Il presidente del Consiglio, **Massimo D'Alema** durante la visita con **Carlin Petrini** (a sin.) Foto piccola: la moglie di D'Alema, **Linda**

Il BUONGUSTO DI TORINO

FORSE ha ragione chi dice che [redacted] torinesi ci piangiamo troppo addosso. Siamo sempre lì a lamentarci che quando accade un fatto universalmente giudicato positivo qual è il Salone del Gusto, invece di inorgoglirci, ci stupiamo.

E meno male che la rassegna dedicata alla civiltà [redacted] tavola è solo alle prime edizioni ché ancora non si [redacted] levati i timori che ci venga rubata da Milano [redacted] Roma «...dopo la capitale, il salone della Moda, il cinema» e via [redacted] il lamento. La realtà è che anche in questa città nascono [redacted] si sviluppano iniziative, progetti e realtà d'eccellenza. Pazienza se, a volte, questi successi emigrano verso altre città forse più attrezzate (ci auguriamo, comunque, che [redacted] succeda per il Salone del Gusto).

Torino, pur tra alti e bassi, ha sempre saputo rinnovarsi e rilanciarsi perché ciò che conta, alla fine, sono le idee.

TUTTI I [redacted]

100.000 i visitatori

400.000 buoni degustazione venduti

[redacted]000 iscritti ai laboratori del gusto

50.000 tazzine di caffè Lavazza distribuite

[redacted] bottiglie [redacted]i vino stappate

[redacted] tonnellate [redacted] scorte alimentari esaurite

L'elogio della follia

Cos'è la degustazione orizzontale?

PER un bilancio in tre parole del Salone del Gusto dovrei fare «L'elogio della follia», rubando il titolo a Erasmo da Rotterdam, che non a caso di secondo nome faceva [redacted] Desiderio e si laureò [redacted] teologia a Torino. Per i grandi esperti, gli analisti del mercato, i sacerdoti della globalizzazione, organizzare una kermesse gastronomica in questa città fabbrica grigia e noiosa [redacted] pura follia. E infatti domenica si è rischiato il collasso per troppa folla. Ho visto togliere [redacted] ciuccio a una bambina di 50 giorni [redacted] vita e mettere al suo posto [redacted] fettina [redacted] culatello arrotolato e [redacted] piccola innocente manifestare il [redacted] gradimento.

Ho visto una coorte degli AAA - Assatanati Assaggiatori Anonimi - dare l'assalto allo stand di una famosa vetreria e sbranare [redacted] colpi di stecchino quello che in origine [redacted] il pranzo degli addetti allo stand. Ho visto fidanzati giurarsi eterno amore davanti a una fetta di prosciutto, sia pure un [redacted] Daniele tagliato a mano. Ho visto un cartello che annunciava una «degustazione orizzontale»: se quella verticale la fai in piedi per questa devi sdraiarti? Cosa degusti, un vino [redacted] rianimazione? Se questo salone ha avuto [redacted] merito è stato quello di sfatare il mito dell'alta gastronomia. La maggior parte degli acquirenti al grande mercato del salone era composta di persone che mai oserebbero entrare in uno di quei templi del cibo per il timore di non uscirne vivi.

Quei posti dove ordini un etto di prosciutto, [redacted] tagliano tre etti e mezzo [redacted] poi ti chiedono: «Ce n'è un po' di più, lasciamo?». Dove il titolare [redacted] nel retro e ne riporta una forma di formaggio dicendo: «Ho qui una specialità che tengo da parte per i veri intenditori, che dice, gliene taglio un mezzo chiletto?». Tu hai appena [redacted] ricevuto la laurea di gourmand e cosa fai, rovini tutto chiedendo quanto costa? Al salone sei in libera uscita, puoi assaggiare e non [redacted] prare, chiedere il prezzo, scoprire che la nozione di caro è relativa: il culatello a 160 mila lire il chilo sarà caro ma l'insalata lavata e tagliata nella vaschetta di plastica a [redacted] mila lire il chilo nei supermarket forse è regalata?

Ci sono stati tanti saloni in uno; oltre al mercato, ci sono state le feste, più o meno riuscite, qualche dibattito, dove uno andava più che altro per sedersi [redacted] far riposare le gambe e [redacted] mandibole; i laboratori [redacted] gusto. Questi ultimi hanno permesso a un numero limitato di persone che si erano prenotate di vedere al lavoro i vertici della [redacted] mondiale. Per fare un paragone, è come se al salone delle arti figurative un pittore dilettante, pagando qualche decina di migliaia di lire, avesse potuto vedere Pablo Picasso mentre dipingeva un quadro. Mi dicono dalla regia che Picasso è morto. Diciamo allora quell'artista tedesco che al museo di Rivoli dipinge un quadro intitolato «Senza titolo» sparando sul muro manciate di fango che se sei in prima fila ti becchi uno schizzo [redacted] glielo fai firmare. Oppure pagare 30 mila lire perché Christo [redacted] la [redacted] signora ti impacchettino come una mummia.

Qui al Salone per 30 mila lire potevi partecipare al laboratorio del prosciutto; ognuno aveva davanti un piatto [redacted] otto fette di prosciutti di diversa origine [redacted] nessuno osava mangiare prima che i docenti dessero il segnale. «Annusate!» ordinava il docente [redacted] tutti annusavano, anche quelli che [redacted] raffreddore con [redacted] goccia. «Adesso mangiate un pezzettino da ogni fetta di prosciutto [redacted] partire dalla freccetta [redacted] andando in senso orario [redacted] fatevi una vostra opinione.» Tutti eseguivano [redacted] prendevano appunti; ho visto allievi piangere di commo[redacted] perché avevano indovinato che quella fetta era di un maiale ipocondriaco che per tutta la vita aveva mangiato solo yoghurt magro.

La frequenza a un laboratorio del gusto ti cambia la vita e soprattutto la cambia ai tuoi famigliari: pensa che inferno vivere con uno che a ogni forchettata ti imbastisce una conferenza! Elogio della follia: non a caso una star del salone [redacted] stato lo spagnolo Miguel Sanchez Romera, il quale per tre giorni alla settimana fa il cuoco e per gli altri il primario di neuropsichiatria; non oso immaginare cosa ti succede quando capiti nel suo ristorante in [redacted] giorno sbagliato, quando il famoso [redacted] fa il medico dei matti.

[redacted] Gambarotta

Ovunque [redacted] «Tutto esaurito»

Da Peyrano alla Toma d'la paja il successo è stato generale

«Un successo superiore persino alle più [redacted] previsioni» [redacted] un coro quello che [redacted] dalla dirigenza «Slow Food», che ha organizzato il «Salone del Gusto». «Una [redacted] vinta, con questa seconda edizione, dopo l'esordio, quasi sperimentale, del novembre '96». E i numeri, prima ancora di qualunque considerazione qualitativa, danno loro ragione, giustificando tanta esultanza. Sicché, ieri, lo staff dell'ufficio stampa del Salone, [redacted] avuto [redacted] daffare a diffondere e aggiornare dati in continua lievitazione. Il conteggio degli ingressi è infine salito a quota 100mila.

Un successo [redacted] solo commerciale, dal momento che oltre [redacted] acquistare prelibatezze varie, molti hanno diligentemente preso posto nei banchi dei blindatissimi «Laboratori del gusto»: oltre 33 mila iscrizioni, per un confortante «tutto [redacted] esaurito». Molte persone, inoltre, nel godurioso carosello di tome, culatelli e bignè, hanno provveduto [redacted] associarsi allo «Slow Food», che ha tesserato 2000 nuovi «chierici [redacted] gusto», tra cui un centinaio stranieri e 150 giovani di età inferiore [redacted].

Dalla didattica della tavola [redacted] dei sapori, alla macrodegustazione collettiva con altre cifre record: al[redacted] fine della maratona alimentare si contano [redacted] mila bottiglie di vino stappate, 55 mila tazzine di caffè distribuite, oltre a 50 mila cioccolatini, 2000 pizze, 10 tonnellate di formaggi e salumi, 4 [redacted] gelato e 7 quintali di focaccia consumati in un incessante sbatter di mandibole.

Tutti appagati, i leader di «Slow Food», anche per il buon esito in termini d'immagine del ghiotto allestimento. «Già nel primo giorno di Salone, i 600 pass per i giornalisti italiani e stranieri erano esauriti: e l'esercito dei media ha dato i [redacted] frutti, [redacted] pezzi [redacted] testate come "Usa Today" [redacted] persino sul prestigioso "New York Times"».

Prese d'assalto dai consumatori, le tre Gran Sale dedicate alla degustazione a pagamento, dove sono stati distribuiti 400 mila ticket. In proposito, [redacted] mancato qualche mugugno tra i visitatori che, lanciati all'assalto dell'assaggino a 1500 lire, si sono ritrovati - specie nella giornata di domenica - imbottigliati nella ressa a trangugiare piatti preparati di gran fretta.

«Si tratta di minimi disguidi, quasi inevitabili in una situazione di grande affollamento [redacted] quella registrata domenica» spiega Silvio Trevisani di «Slow Food». E aggiunge: «A manifestazione conclu[redacted], rifletteremo comunque anche sui minimi intoppi logistici registrati in questa edizione». «Ma certo - conclude - nel complesso l'esito della manifestazione è entusiasmante: segno di un diffuso interesse popolare, [redacted] non solo edonistico, [redacted] il cibo, di una disponibilità all'educazione alimentare e gastronomica». Commenti positivi anche tra gli espositori: [redacted] si sono venduti bene prodotti affermati come i cioccolatini Peyrano, la [redacted] sorpresa [redacted] il suc[redacted] di prodotti [redacted] via di estinzione»: dal lardo [redacted] Colonnata alla «toma d'la paja» al Parmigiano delle Vacche Rosse dell'Emilia.

Silvia Francia

CENA DI BENEFICENZA

martedì 17 novembre 1998
[redacted] 20

presso il ristorante

"La Smarrita"
via Cesare Battisti 17 - Torino

Durante la serata si svolgerà l'Asta di *Grandi Vini Rossi Piemontesi* a favore della Lega Italiana Lotta contro i Tumori, sezione di Torino.

Banditore: prof. Bruno Gambarotta

È indispensabile la prenotazione entro il 12 novembre
tel. 011/817.76.79 - fax 011/88.42.17

Specchio dei tempi

«Ma quale è il vero costo della manutenzione dei tumuli trascurati?» «Percorso a rischio per raggiungere il parcheggio dentro al Valentino» - «Amara rincorsa [redacted] 10» - «Una passeggiata [redacted] i rifiuti»

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* ha riportato che [redacted] Comune "ha l'obiettivo di cambiare il gusto rispetto alla sepoltura a tumulo". Mi rattrista l'idea che si voglia il genocidio della nostra tradizione del culto dei morti. E questa operazione impietosa viene giustificata con calcoli fantasiosi. Il Capitolato d'Appalto per servi[redacted] di manutenzione di aree [redacted] sepolture per il periodo 1/1/99 - 31/12/2000 stabilisce che "per la manutenzione di tumuli trascurati [redacted] dismessi il prezzo è di lire 17.500 caduno" e non di lire [redacted] come affermato. Il costo complessivo [redacted] è quindi quello detto di sei miliardi, ma modestissimo.

«Non si capisce infine come [redacted] affermarsi - secondo quanto riferito (a rischio turbativa d'asta) nell'intervista - che l'appalto in oggetto "sarà riconfermato" alla stessa ditta attualmente incaricata, quando l'asta deve ancora avvenire e quindi il vincitore dell'appalto ancora da designare».

Beppe Lodi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo studentesse d'architettura [redacted] lunedì 2 novembre 1998, arrivando al Castello del Valentino, sede della nostra facoltà, abbiamo avuto l'amara sorpresa di trovare i nostri parcheggi, a pagamento, non più accessibili, poiché trasformati in zona pedonale. Il nostro parcheggio è stato spostato al "Padiglione V", sempre [redacted] pagamento, a Torino Esposizioni.

«Per raggiungere tale parcheggio, bisogna attraversare a piedi un lungo viale del parco del Valentino, frequentato abitualmente da drogati, spacciatori, e compagnie poco frequentabili. Questa situazione si aggrava ovviamente verso sera, proprio quando [redacted] terminiamo alcune lezioni, a volte anche oltre le 19. Considerando che proprio l'anno scorso si [redacted] verificati episodi di violenza, [redacted] fossimo violentate o anche solo derubate [redacted] chi dovremmo andare a chiedere giustizia?

«A questo punto ci chiediamo se queste elementari considerazioni, dedotte in pochi minuti, possano [redacted] minimamente venute in mente a chi ha lavorato, chissà per quanto tempo, a questo progetto.

«E' quindi possibile studiare una soluzione alternativa per toglierci dall'angoscia?».

Seguono 148 firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno alle 15,15 circa, mi trovavo [redacted] una vettura della linea tranviaria 10; alla fermata di corso Vinzaglio angolo corso Vittorio Emanuele II, in direzione corso Tazzoli, dopo che il conducente aveva richiuso le porte del mezzo ed era avanzato di poco (il semafo[redacted] gli vietava [redacted] procedere), sopraggiungeva un ragazzo, con zaino voluminoso sulle spalle, che chiedeva, a gesti, di salire. Il conducente, per [redacted] risposta, avanzava con il [redacted] portandosi [redacted] tutto fuori fermata, ed al ragazzo che, avvicinatosi al suo finestrino, protestava, rispondeva in malo modo.

«Quindi, [redacted] contento, invitava il ragazzo stesso a raggiungere l'altra fermata (si trova in corso Vinzaglio angolo [redacted] Stati Uniti) e, mentre questi si allontanava di corsa, soggiungeva, ad alta voce, "che ti faccio vedere come mi diverto io".

«A dimostrazione di ciò, procedeva lentamente in direzione della fermata successiva, dando al malcapitato l'impressione di poter raggiungere la stessa in tempo per salire sul [redacted] pubblico. Ma, improvvisamente, giunto [redacted] pochi metri dalla fermata stessa, accelerava [redacted] saltava la fermata nonostante alla stessa vi fosse già una ragazza in attesa che, peraltro, segnalava, protendendo il braccio, la sua presenza. Ora, se è vero che [redacted] conducente aveva ragione (seppur applicando in [redacted] tassativa la norma) nel non far salire il ragazzo fuori dalla fermata, lo inviterei [redacted] riflettere sul [redacted] modo di divertirsi [redacted] discapito di un utente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi [redacted] lavoro, tutti i giorni percorro la Ss 10, ovvero la strada che da Torino porta a Chieri passando per il conosciuto traforo del Pino.

«Purtroppo [redacted] da tempo che mi sono accorta che lungo tutto il percorso si possono trovare rifiuti [redacted] tutti i generi, proprio tutti! Negli ultimi mesi nelle aree di [redacted] si possono vedere gomme, elettrodomestici, plastiche varie [redacted]... Immondizie che la natura in estate in parte ricopre ma che tornano in tutto il loro splendore nelle altre stagioni. C'è [redacted] oggi tra le tante altre [redacted] un materasso che fa bella mostra [redacted] sé da pri[redacted] dell'Ostensione della Sindone. Per l'occasione erano stati collocati dei cartelli per aiutare i pellegrini ad arrivare al centro della città che invece era pulito».

Carla Brunetti

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

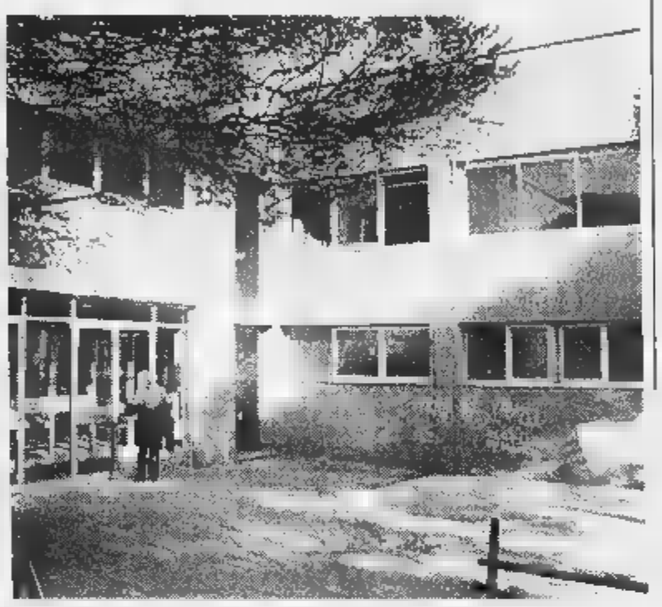
Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 [illegible] quali con l'assenso. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata [illegible] convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il [illegible] agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere [illegible] tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla [illegible] dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che [illegible] separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito con persone che vengono abbandonate. Ma lo scorso [illegible] dopo [illegible] sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata [illegible] convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè [illegible] la [illegible] condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta [illegible] docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si [illegible] sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta [illegible] parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina di suore e preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga [illegible] Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome [illegible] quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, [illegible] l'impegno [illegible] l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si [illegible] incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosan[illegible] Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: [illegible] [illegible] progetti andavano ben oltre la semplice le-

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** [illegible] a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, [illegible] Comitato [illegible] per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



zione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, come spiegare che non si minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri [illegible] Don Ciotti». Assicurano che [illegible] ha mai parlato della [illegible] vita privata. «Siamo cattoliche, [illegible] avremmo voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vange[illegible]. Quella donna che ha portato avanti [illegible] coraggio [illegible] famiglia da sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Mari[illegible] Bertiglia: «Fino a quando [illegible] verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle norme possono non piacere [illegible] c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la [illegible] all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere [illegible] controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono [illegible] sottoposte al ricatto del capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità [illegible] batte perchè l'ora di religione cattolica [illegible] dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valabrega

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

[illegible] IL [illegible]

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima [illegible] poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa è che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e [illegible] [illegible] relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Glielo si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche [illegible] ora non rie[illegible] a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato di que[illegible] durissima prova a cui [illegible] sottoposta».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) [illegible] dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, [illegible] detto di [illegible] voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E [illegible] ora accetta [illegible] parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, [illegible] fedele della Chiesa cattolica universale. E dice [illegible] riconoscersi nella romana perché [illegible] quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, è la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece [illegible] avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che [illegible] ha fatto [illegible] me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per [illegible] modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma [illegible] le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice [illegible] accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo [illegible] che [illegible] distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, [illegible] cerco di affrontarlo con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà [illegible] tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

[illegible] Armand-Pilon

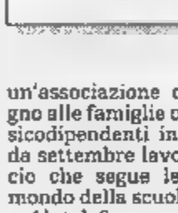
Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con [illegible] [illegible] giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano [illegible] 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina a [illegible] armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state [illegible] respinte: venivano [illegible] collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti [illegible] particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragaz[illegible] per ora l'università in carcere è prerogativa [illegible] maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che [illegible] gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non la ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che [illegible] [illegible] fatto male sapere che alcuni studenti



Mario Vaudano, magistrato di sorveglianza: «Un'iniziativa [illegible] valore»

del consiglio [illegible] amministrazione dell'università si erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio [illegible] questi particolari studenti». Ma gli ostacoli [illegible] stati superati [illegible] così i detenuti potranno accedere ai [illegible] dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione [illegible] [illegible] per gli studenti tradizionali).

Per tutti l'obiettivo è [illegible] laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche [illegible] concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione [illegible] intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena [illegible] casi normali, dopo [illegible] [illegible] in caso di recidiva». Quindi i detenuti di oggi potranno essere magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità di accedere ad aule [illegible] studio, a biblioteche, ai computer. Il [illegible] di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia [illegible] San Paolo. Per sottolineare [illegible] forza questo momento, che non avrebbe precedenti [illegible] mondo, [illegible] intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con [illegible] massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, [illegible] rettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventura: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che [illegible] richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana del carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa a partito e si è rimesso a studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

Cernobyl [illegible] 258 piemontesi [illegible] il 2036

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore [illegible] [illegible] della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è [illegible] studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra [illegible] una stima [illegible] massima, che potrebbe [illegible] [illegible] molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione [illegible] un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma [illegible] si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni [illegible] mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante [illegible] confrontato con i tassi [illegible] mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».

Il Condominio è un affare serio

Amministrarlo bene

ITALIA CASA

IL MENSILE PER TUTTI COLORO CHE AMMINISTRANO PATRIMONI IMMOBILIARI

Da Ottobre in edicola a TO e PROV.

Fornitori, acquisto vendita affitti case, mutui, leggi, normative, consulenza

ITALIA CASA è un corso di aggiornamento mensile su tutto ciò che riguarda il condominio. Italia Casa è il consulente, per ogni problema una risposta [illegible] vole e precisa.

18 numeri più supplemento Lire 50.000 anno.

Desidero abbonarmi ☐ Ricevere informazione ☐

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... Professione .....

[illegible] (TO) corso G. Ferraris, [illegible] • Tel. 011.319.43.15 r.a.

Fax 011.319.04.74 • E-mail: italiaca@italia-casa.it

Sito internet: www.italia-casa.it

I dati forniti saranno trattati in conformità con la legge sulla privacy.

EDIZIONI [illegible]

VITA DI UN COMICO

MACARIO

PRESENTANO IL LIBRO

Maurizio TERNAVASIO

Bruno [illegible]

[illegible] 10 novembre - ore 18.30 Libreria [illegible] S Via Rattazzi 4 - Torino

Affermata Agenzia Viaggi e T.O. - centro Torino

BUONA ATTIVITÀ CEDESI

anche franchising - offerta interessante

tel. 035/477.973

DE FAZIO

MOTOROLA STARTAC TIM

RINNOVA IL TUO CELLULARE A SOLE

430.000

COMPRESA CUSTODIA IN PELLE

COMPRESO LO SCONTO DI 150.000 SOLO SU TELEFONI TIM

ANCHE SENZA BOLLETTA

CENTRO TIM

6 RATE SENZA INTERESSI

Orbassano

MULTIMEDIA S I G

CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA [illegible] TORINO

Conferenza Internazionale su

LA MULTIMEDIALITA' IN EUROPA, STATO DELL'ARTE E PRIORITA' NEL QUINTO [illegible] QUADRO (MULTIMEDIA RESEARCH RTD IN THE FIFTH FRAMEWORK PROGRAMME)

Alla conferenza parteciperanno rappresentanti della Commissione Europea (DGIII-Esprit), del M.U.R.S.T. [illegible] di aziende europee

CENTRO CONGRESSI TORINO INCONTRA - SALA [illegible]

TORINO, [illegible] NOVEMBRE 1998, Ore 14.00

In collaborazione con:

ALPS Innovation Relay Centre — A.P.R.E

CAMERA DI COMMERCIO — MAGNET

[illegible] ERIZIONE GRATUITA

Per informazioni rivolgersi a:

MM.S.I.G. - c/o COREP Tel.:011/564.5127 Fax: 011/564.5126

email: mmsig@polito.it Web: [illegible].mmsig.polito.it

MARCHETTA

Tappeti Orientali

aperto anche domenica

Tel. 011-6467427

PIASTRELLE [illegible]

nuova esposizione

provera & c.

[illegible]-Lungo Dora Napoli, 32

Tel. 011/859.393

[illegible]: http://www.show.it/provera/

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

Numero Verde

1678 - 02005

L'inchiesta ad una svolta. Uno degli arrestati è cugino delle vittime

«Ho visto i killer fuggire»

Un testimone per il delitto del bowling
In manette due immigrati albanesi

Ci sarebbe un supertestimone per il delitto del bowling di Mirafiori, in corso Unione Sovietica, dove sabato notte due fratelli albanesi Negljan e Samir Tafa, di 20 e anni, sono stati assaliti a coltellate. Caduti in agguato, aggrediti da una banda rivale. Una persona avrebbe visto gli assassini fuggire: due giovani, saliti su un'auto, della quale ha annotato alcuni numeri di targa.

Quel supertestimone ha raccontato quegli istanti e quanto ha visto ai carabinieri della Compagnia di Mirafiori: le sue informazioni sono state trasmesse ai funzionari della Mobile e della sezione omicidi, che indagano sul duplice omicidio.

L'inchiesta della Mobile sarebbe ad una svolta: ieri gli uomini del dottor Sergio Molino, capo della sezione omicidi, hanno arrestato due immigrati albanesi: «Il sospetto è che sappiano molte cose sul duplice delitto e che le abbiano taciute». Uno di loro è il cugino delle vittime, Islam Tafa, detto Cristian, 30 anni, originario di Durazzo e con regolare permesso di soggiorno. Anche lui era stato aggredito all'uscita del locale: è rimasto ferito in modo grave. Agli inquirenti ha detto: «Non so nulla, non conosco gli aggressori, non so spiegare quanto è accaduto». E' stato arrestato e accusato per rissa aggravata. Ma, dicono alla Mobile, l'imputazione potrebbe cambiare in relazione all'evolversi delle indagini».

E' invece un clandestino il secondo arrestato: Saimir Vadardha, 23 anni, di Durazzo. Per lui l'accusa è di favoreggiamento personale. E' stato fermato nella notte tra sabato e domenica dagli agenti di polizia all'ospedale Cto, dove erano stati portati qualche ora prima il ferito e le due vittime. Lui non ha saputo (o voluto?) spiegare il motivo della sua presenza. «Come ha fatto a sapere subito del duplice omicidio?», gli chiedono in questura.

Tante le domande degli inquirenti. Una per tutte: perché l'agguato? Il capo della Mobile, Salvatore Mulas: «Seguiamo tante piste». E di più non dice. Ma si pensa ad un regolamento di conti, forse nell'ambiente della prostituzione. Non si esclude però una vendetta «di famiglia», per qualche rancore maturato in Albania. L'identificazione delle due vittime (nessuno aveva documenti) è stata possibile grazie al cugino Islam Tafa, 30 anni, arrestato ieri per rissa. Coinvolto nello scontro, aveva riportato lesioni alla spalla destra, oltre che alle braccia e alle mani, dove presenta i tipici tagli di chi cerca di proteggersi da un'aggressione con coltello.

Sopra il luogo del delitto. In alto una delle due vittime **Samir Tafa**, qui accanto **Saimir Vadardha**, arrestato

E proprio le ferite, le sue e quelle che hanno ucciso Negljan e Samir Tafa, potrebbero rivelare particolari rilevanti agli uomini della Mobile. Sono lesioni gravi, profonde, violente. Non un diverbio, ma una vera esecuzione. Non una rissa, dovuta magari ad un equivoco. Ma un vero regolamento di conti. C'era qualcosa di importante in gioco l'altra sera.

Tante domande, per ora senza risposta. Storia di prostituzione? Un traffico di armi? Falsi documenti legati al traffico di immigrati, i disperati portati di notte su veloci gommoni fin sulle italiane?

Solo ipotesi. Per ora si ragiona sulle parole di Tafa: «Io e i miei cugini siamo andati al bowling verso le 17,30; abbiamo giocato a bigliardo sin dopo le 22 e poi abbiamo deciso di andarcene. I due fratelli sono usciti poco prima di me. Siamo stati affrontati da alcune persone che non conosco. Ci hanno lasciati a terra. Ci ha soccorsi un amico, che ci ha portati in auto fino all'ospedale».

Tafa mente. C'è però quel supertestimone che ha visto e racconta. E forse ha saputo fornire particolari importanti.

Presentate in Comune le richieste: più sicurezza e trasporti pubblici, meno tasse

Porta Palazzo, protesta degli ambulanti

Chiuse le bancarelle e traffico bloccato per un'ora

Bancarelle chiuse stamattina al mercato di Porta Palazzo. I commercianti in strada a bloccare, per un'ora, il traffico in Regina Margherita. E' iniziata alle 9 la manifestazione di protesta degli ambulanti che, ieri, sono scesi in piazza per gridare il disagio: «Da troppo tempo lo si respira ormai in questa zona. E i problemi sono aumentati con l'inizio dei lavori di costruzione del sottopasso».

Questioni importanti, illustrate in tarda mattinata al vice sindaco Domenico Carpanini e all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri da una delegazione di esercenti che ha chiesto, tramite il consigliere di An Agostino Ghiglia, un incontro in Comune. Ed eccole le richieste agli amministratori. Più sicurezza, innazitutto. E poi maggiori collegamenti tra la città e Porta Palazzo che in questo periodo è stata privata di alcune linee di trasporto pubblico. Terzo argomento: la diminuzione di tasse e imposte comunali. «Questioni delicate - hanno spiegato i commercianti - essenziali per garantire la sopravvivenza degli operatori di settore. A Porta Palazzo, ultimamente, c'è stato un calo di vendite. Se il Comune non ci aiuta, prima della fine lavori molti chiuderanno l'attività».

Un momento della protesta di ieri che ha fermato il commercio del mercato

«I problemi della sicurezza devono essere illustrati al questore» hanno spiegano gli amministratori, puntualizzando che c'è già in programma, per la prossima settimana, un incontro tra una delegazione del comitato di Porta e il capo della polizia torinese. Sulla riduzione delle imposte comunali il vice sindaco ha promesso che la Tosap (la tassa occupazione del suolo pubblico) sarà «ridotta in modo consistente». L'imposta sulla raccolta rifiuti, invece, calerà in modo proporzionale alla diminuzione della quantità di immondizia smaltita quotidianamente. «Per quanto riguarda il trasporto - ha spiegato Alfieri - chiederemo un incontro con Atm in modo da studiare le soluzioni». Polemica la posizione di Gino Visentin: «L'amministrazione non ha visione globale dei problemi. Vorremmo che le questioni fossero gestite e affrontate tutte insieme».

Sulla vicenda interviene anche l'assessore Franco Corsico. Spiega: «La protesta è lascia sconcertato: il Comune ha fatto il possibile per evitare lamentele e limitare i disagi. Come? Facendo partire in maniera morbida il cantiere e organizzando incontri quindicinali con i commercianti». Antonio Carta, della Confesercenti, dice: «Lo stato di sofferenza della zona si supera solo riqualificando l'area. Ma è necessario fare di tutto per ridurre al minimo i disagi: è in gioco l'attività di migliaia di ambulanti e del commercio fisso». E ieri, in Consiglio comunale, i consiglieri Bressan, Cherio, Monaci e Porcellana hanno presentato una mozione nella quale chiedono che il sottopasso di Porta Palazzo venga realizzato a due [l. pol.]

La palazzina, un'elegante ex casa di tolleranza, dichiarata pericolosa per gli agenti e i cittadini

Chiude lo storico commissariato San Secondo

Ed è subito polemica: così il quartiere resta senza forze dell'ordine

Chiude la palazzina del vecchio commissariato San Secondo, l'ufficio di polizia di via Massena, accanto alla stazione di Porta Nuova. Chiude dopo anni di forti ma, si scopre, inutili denunce e battaglie, perchè completamente fuori norma negli impianti elettrici, nelle uscite di sicurezza, perchè pericolante, fatiscente, a rischio per agenti che vi lavorano, e per cittadini che lo frequentano. Forse chiude il 31 dicembre e si trasferisce provvisoriamente altrove, in attesa che Comune, Provincia o Ministero trovino, presto, una nuova sede.

Quello di San Secondo è commissariato «storico» per Torino. Perchè è uno dei più vecchi della città ed è ben inserito nel quartiere. Quella palazzina, pochi lo sanno, ospitò una delle più eleganti case di prostituzione di tutto il Piemonte. Chiude. Il personale (46 persone, agenti, sottufficiali e funzionari) verrà spostato in altri uffici (molti al commissariato San Paolo) in attesa della nuova sede.

Il vecchio commissariato di San Secondo in via Massena accanto alla stazione di Porta Nuova

Ed è polemica. L'onorevole Mario Borghezio: «La decisione contrasta le assicurazioni di un rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine sulla città». Franco La Motta, presidente associazione Borgo San Secondo: «Scenderemo in piazza, bisogna individuare una nuova sede. Ci sono edifici vuoti: l'ex ufficio di collocamento, l'ex sede Argus, l'ex clinica Salus». Alessandro Altamura, capogruppo Alleanza per Torino: «Un fatto gravissimo, abbiamo raccolto in poche 500 firme di commercianti e residenti per trovare subito un'altra sede, nel quartiere». Susanna Fucini scrive in un ordine del giorno per il consiglio comunale: «Lo smembramento degli agenti priverebbe i cittadini di un rapporto forte e consolidato con gli agenti che ben conoscono il quartiere».

Parole forti quelle di Roberto Pedrale, presidente della Circoscrizione: «Questa porteremo il problema in consiglio e voteremo un documento. Tutti devono impegnarsi a risolvere il problema in tempi brevi».

Eugenio Bravo, segretario del Siulp, sindacato di polizia «valuta con interesse e attenzione la proposta di chiusura del commissariato». E aggiunge: «E' inamissibile che nessuno a distanza di anni non si sia seriamente interessato per trovare struttura idonea, in sostituzione di un edificio oggi insalubre, inagibile e a rischio per agenti e cittadini». [e. mas.]

Se pensate ad un carrello...

ra.mo.ter. S.r.l
Strada Reale Sud, 7
(CN)
Tel. 0172 742221 (2 linee r.o.)
Fax 0172 743979

Presenta i nuovi modelli 20-25-30 qli

con innovazioni tecnologiche d'avanguardia
FINO AL 30 DICEMBRE '98 CONDIZIONI DI LANCIO MOLTO FAVOREVOLI

AVIS
A Torino siamo più grandi

Nella nuova sede in Corso Turati
il noleggio auto e furgoni
è ancor più facile e comodo.

Troverete inoltre vantaggiose occasioni
per l'acquisto del nostro Usato Sicuro.

AVIS AUTONOLEGGIO FURGONOLEGGIO
Corso Turati, 37/A - Tel. 011.501.107

"FORUM LA STAMPA"
Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Ogni settimana i giornalisti dell'Editrice incontrano gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, è destinato ad aprire un dialogo vivo e diretto, indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Entro la fine dell'anno i colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari, saranno un centinaio. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, partecipano 8 lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo hanno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18 -24 anni ☐ 50 -59 anni
☐ 25 -39 anni ☐ 60 -69 anni
☐ 40 -49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Ottobre ☐ Novembre
☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Lunedì ☐ Martedì
☐ Mercoledì ☐ Giovedì
☐ Venerdì ☐ Qualsiasi

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Finlesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il vicesindaco definisce «panzane» le accuse, ma l'opposizione compatta chiede la commissione d'indagine

Posteggiatori abusivi, è scontro

La maggioranza difende i vigili urbani

La questione dei posteggiatori abusivi è arrivata a Palazzo Civico e sarà affrontata oggi alle 14,30, dalla Conferenza dei capigruppo. L'ha annunciato ieri in Consiglio comunale, il presidente Mauro Marino, dopo circa un'ora di riunione con i responsabili delle forze politiche. Subito dopo il vicesindaco Domenico Carpanini (che oggi sarà ascoltato assieme al comandante del Corpo, Vincenzo Manna) ha difeso l'operato dei vigili urbani, affermando che fornirà «dati in grado di smentire in termini inequivocabili le "panzane" dette in questi giorni».

Nell'attesa, ieri, il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore ha diffuso la bozza di ordine del giorno fra i banchi della Sala Rossa, ottenendo le firme di tutta l'opposizione: il documento, che è stato consegnato al presidente Marino, chiede di istituire una commissione d'indagine «per accertare i fatti, gli atti che quotidianamente avvengono nelle zone di parcheggio adiacenti agli ospedali ad opera di posteggiatori abusivi e, di conseguenza, i comportamenti della Polizia municipale che opera in quella zona, in particolare davanti alle Molinette». Per il resto una seduta di «routine» nutrita di interpellanze. Fra le altre una sulla pianta organica municipale presentata da Ghiglia (An) alla quale, l'assessore al Personale, Paolo Peveraro, ha risposto che il tetto massimo dei dipendenti municipali sarà ridimensionato a poco più di 14 mila, contro le possibilità attuali di averne circa 18 mila.

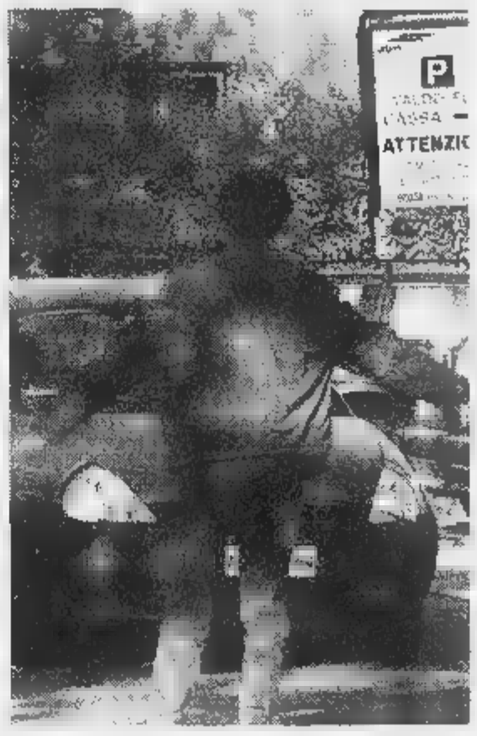
In precedenza interpellanze dei comunisti italiani, della Lega. E, dopo le 20, il colpo scena: i consiglieri comunali di Alleanza nazionale - Ferdinando Ventriglia, Agostino Ghiglia e Giuliana Gabri - constatato che il presidente dell'assemblea Mauro Marino aveva respinto la richiesta (avanzata a Forza Italia e Lega Nord) di discutere subito il problema «posteggiatori abusivi», ha sfidato il regolamento delle sedute e il divieto di portare in aula oggetti estranei ai lavori e non «confacenti al decoro dell'istituzione». Prima ha esposto sui propri banchi il «kit» (un giocattolo) del «perfetto poliziotto», tanto di mitraglietta, manganelli e bombe a mano. Che poi, nonostante i richiami del presidente Marino e le minacce di espulsione dalla Sala Rossa, ha depositato sui banchi della giunta (del vicesindaco Carpanini che però era uscito), del sindaco Castellani e davanti alla poltrona vuota dell'assessore Vernetti, impegnato fuori Italia.

Immediata la replica di Silvio Viale (verdi): «Stanno strumentalizzando un problema di tutti a fini di parte». E dello stesso vicesindaco Carpanini che, ormai all'esterno del palazzo, ha espresso telefonicamente sua «piena solidarietà ai vigili urbani, oggetto di una vergognosa campagna ostilità». Considerando «inconcepibile che ci sia chi voglia costruire le proprie fortune politiche attaccando forze dell'ordine che moltiplicano gli sforzi per contrastare illegalità e abusivismi».

Ma l'opposizione si è arresa. «Certo - hanno detto Cantore, Ventriglia, Ghiglia, Gabri, Battuello, Chiavarino, Fucini, Cherio, Bressan, Braciforte assieme ai firmatari della mozione favorevole alla commissione d'indagine - il problema dei posteggiatori abusivi non esiste soltanto davanti agli ospedali. Ma siamo stati colpiti dalla protesta della gente e, soprattutto, dalla presunta indifferenza dei vigili».

Per la maggioranza ha risposto Silvio Viale una lettera aperta all'azzurro Cantore: «Non c'è indifferenza. Recentemente ho sollevato la questione attinente al parcheggio di piazzale Valdo Fusi e non sono mai stato tenero con i vigili. Ma non credo sia giusto gettare fango su tutto il Corpo. Anche perché, da quanto ho appreso, proprio questi giorni una pattuglia ha fermato un parcheggiatore abusivo in zona ospedali e ha trascorso l'intero turno di servizio ad occuparsi di lui per poi rilasciarlo. In quelle alcuni cittadini hanno probabilmente evitato la multa, altri hanno imprecato contro i vigili che non ci sono mai».

Giuseppe Sangiorgio



Un parcheggiatore abusivo nell'area a pagamento gestita dall'Atm sul piazzale Valdo Fusi

IL CASO

AUTOMOBILISTI TARTASSATI

Doppia gabella al «Valdo Fusi»

Gestito dall'Atm, dominato dagli abusivi

PIAZZALE Valdo Fusi: una delle zone di parcheggio a pagamento più grandi della città. A due passi piazza San Carlo e da via Po, utilizzato da impiegati che lavorano in zona e da chi va in centro a fare shopping, è anche uno dei più trafficati. Si entra da uno degli ingressi regolati da sbarra che si alza quando si ritira il cartoncino e poi si può lasciare l'auto in sosta. Si paga prima dell'uscita: 1500 lire l'ora. Un posteggio sicuro, al riparo da ogni rischio? Niente affatto. L'area è gestita dall'Atm, ma questo enorme piazzale proprio di fronte alla borsa e al centro congressi Torino Incontra è uno dei più tartassati della città dai parcheggiatori abusivi. E quasi nessun automobilista sfugge alla regola non scritta che: chi lascia l'auto in sosta qui deve pagare anche il pizzo al parcheggiatore. Il «prezzo» è lo stesso di altre aree della città, da piazza Carlo Felice, accanto alla stazione di Porta Nuova, alla zona perimetrale dell'ospedale Molinette: mille lire.

Parcheggio difficile quello piazzale Valdo Fusi. Di posteggiatori abusivi, qui, ne lavorano almeno una decina. Sono sparsi ovunque: agli ingressi e tra le piante, non c'è angolo che non venga pattugliato da almeno loro. Aggressivi con gli uomini che si rifiutano di mettere mano al portafoglio, sono implacabili le donne. Basta fermarsi a guardare oppure mettersi a fare quattro chiacchiere con gli automobilisti.

Ore 15. Una Saxò con due ragazze entra nel posteggio. L'auto si ferma, scende la prima infila il cappotto. Scende la seconda, che era alla guida, e si trova davanti un posteggiatore. Rifiuta di pagare la mancia, fa un cenno stizzito lasciarla andare. E' questione istanti e accanto a lei si materializza subito secondo parcheggiatore e poi ancora un terzo. Alla fine lei paga.

«Si dovrebbe vedere cosa capita certe volte» racconta uno dei taxisti che stazionano sulla piazza. Il nome non vuol dirlo: «Sono Firenze 48, i miei colleghi mi conoscono bene...». Racconta litigi e di tensione su quel piazzale. Insiste: «Con le donne i posteggiatori sono implacabili. Non le mollano fino a quando hanno ricevuto qualcosa. Più una volta noi siamo intervenuti in soccorso qualche automobilista di sesso femminile, o interventi uomini di passaggio. Il fatto è che queste persone si sentono impunite: fanno che vogliono sapendo che tanto nessuno li punirà». E nella discussione intervengono altri taxisti. Gli aneddoti si sprecano. Le accuse anche. Verso i vigili che «qui non vengono mai a controllare», contro le forze dell'ordine «che passano raramente e il posteggio in certe ore è interamente in mano agli abusivi». Ancora Firenze 48: «Non per una questione di razzismo che solleviamo il problema. Non fa alcuna differenza se i posteggiatori sono italiani o stranieri. Il problema c'è, adesso non è più facile riuscire a risolverlo. Ormai questi hanno conquistato la piazza».

Così il lavoro dei posteggiatori va avanti. Adesso sono le 16 e in zona ci sono tredici abusivi. Un gruppetto si aggira tra le auto in sosta, hanno tutti lo zainetto in spalla e qualche cianfrusaglia in mano: accendini, fazzoletti di carta, braccialetti di filo. Vendono e intanto «aiutano» gli automobilisti in difficoltà. Ce sono altri che piantonano gli ingressi. Altri ancora che si mettono a litigare con il fotografo che raccoglie immagini del piazzale: «Tu ci devi lasciare stare, vattene. Sparisci». I taxisti sorridono: «Fanno con tutti quelli che protestano, è meglio non litigare con loro...». Ed è un'opinione diffusa: «Questo è il parcheggio più pericoloso della città». Dove c'è anche la situazione più assurda: «L'area di sosta è transennata. Dovrebbe essere posteggio custodito e invece è peggio che in altre zone». Poco prima delle 18, quando ormai è buio, i parcheggiatori spariscono. Il piazzale adesso è semideserto di auto e persone. Quando, domani mattina, ritornerà ad animarsi gli abusivi saranno di nuovo al lavoro.

Lodovico Poletto

Oggi in giunta

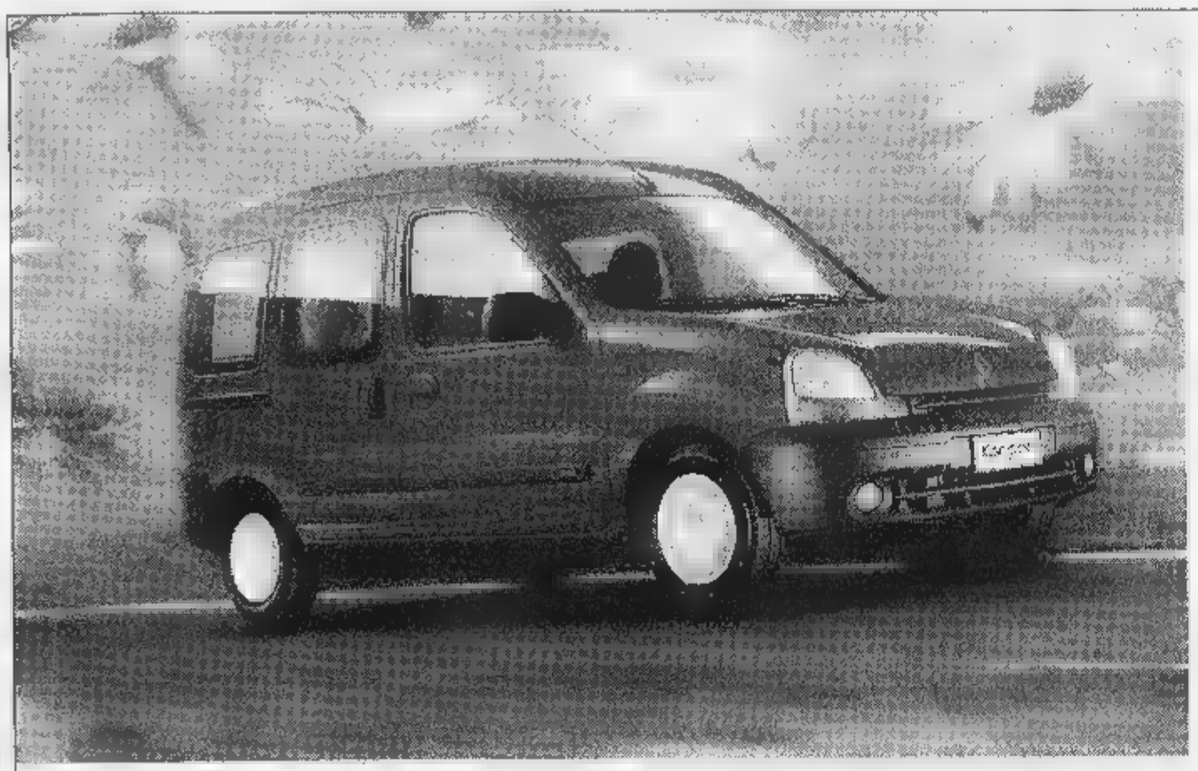
Al via la società del metrò

Dopo tante false partenze, oggi dovrebbe essere il giorno giusto per dare il via libera al progetto della metropolitana. O almeno per conoscere il nome della società che dovrà occuparsi della sua progettazione, realizzazione e gestione.

Stamattina, infatti, nella riunione di Giunta, verrà approvata l'attesa delibera (presentata dagli assessori ai Trasporti Franco Corsico, alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, al Bilancio Stefano Alberione) di affidamento dell'intero progetto della linea 1 da Campo volo (Collegno) a Porta Nuova, alla Satti: società per azioni interamente proprietà del Comune.

Dopo l'approvazione della Giunta, la palla passerà al Consiglio Comunale. L'intera opera dovrebbe costare intorno ai 1400 miliardi, di cui circa il 60 per cento (pari a 700 miliardi) finanziati dal ministero dei Trasporti. Altri 100 dovrebbero poi arrivare dalla Regione e i restanti 600 in parte arrivare dalla vendita dell'Aem (200 miliardi) o attraverso l'acquisizione di mutui diretti da parte del Comune, e in parte (altri 400 miliardi) come risultato un'operazione di «project financing»: un finanziamento garantito dalle modalità di esecuzione e di gestione della metropolitana (si ottiene la disponibilità dei fondi, il progetto ancora sulla carta, offrendo garanzie ai finanziatori sui risultati futuri della gestione).

Secondo l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro la delibera di stamattina rappresenta «il primo passo concreto per arrivare alla realizzazione di quest'opera: un momento importante per la nostra città». E il primo colpo di piccone, invece,quando è previsto? Intorno al 2001, mentre la conclusione dell'intera opera è prevista per il 2006. Il sistema scelto è il Val, tecnologia su cui è basa il progetto già approvato dal ministero. «Per realizzare quest'opera - ha spiegato l'assessore ai Trasporti Corsico - sarà istituito un comitato di sinergia per integrare Atm e Comune stesso con la Satti, sotto l'aspetto tecnico».



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER E DISFARE. AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; RATE DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 6 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino C.
C. Torino, 238/240 Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone
Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Berruto
C. So Ferraris, 55 Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.So Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C. so Torino, 89/A Ferriera
Tel. 0119367766

C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C. So Unione Sovietica)
Torino - Tel. 0113180000
C. so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C. so Torino, 58 Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Processo al superkiller della Val Susa accusato di undici omicidi

Fuschi, primo scontro in aula

La difesa gioca la carta della follia

Piccolo, rotondo, dimesso, un tipo alla Pacciani (a volerla vedere dal- parte dell'accusa): così appare Franco Fuschi, l'uomo che si è ac- di tutto e che è finito ieri in corte d'assise per rispondere di «una scia di sangue lunga vent'anni». Il pm Gabriella Viglione sceglie un «incipit» ad effetto ricostruirne la storia gli assassinii. Confessati alcuna sollecita- dopo che erano stati quasi tutti archiviati come casi insoluti. Undici, per l'accusa. Di più, a detta dell'interessato, che si è preso pure dell'autocalunniatore per questo.

E pensare che in aula, ieri mattina, si presentano soltanto fotografo e una telecamera a rubare le immagini del serial killer. Per carità, i diritti della privacy, si rischia persino un mezzo incidente giudiziario. Bloccato da lui: «Non ho problemi che mi riprendano».

Fuschi si siede, si alza, si aggrappa appoggia con tutto il corpo alle sbarre della gabbia. Sbadiglia. Sorride, di soddisfazione più che altro. Si acciglia. Dice appena, interpellato dal presidente Alberto Bernardi: «I di imputazione li conosco a memoria». Segue soprattutto, della lunga esposizione introduttiva del pm Gabriella Viglione, i passi che riguardano il suo ruolo nei traffici d'armi, nei servizi segreti e in quant'altro l'accusa definisce «più vago e romanzato» della torrenziale confessione di Fuschi cominciata il 20 giugno 1995. «Ho commesso dei reati e so anche altre cose che riguardano pubblici ufficiali». Pare abbia detto proprio così, quel giorno.

Il Fuschi stragista per conto dei servizi segreti (naturalmente deviati) non era credibile. Tanto meno il Fuschi assassino del banchiere Calvi il ponte dei «Frati neri», a Londra: quella confessione potrebbe persino essere definita surreale. E ieri abbiamo appreso, per bocca di uno dei suoi difensori, che sempre e ancora Fuschi avrebbe un di Gheddafi che per questo la Libia avrebbe provocato la strage di Ustica. Mancava. Ma allora è proprio matto? Gli Michele Polleri e Savi Bracco si appendono all'«incapacità di stare in giudizio» dell'imputato perché qualcosa devono pur aggrapparsi. E chiedono una nuova perizia psichiatrica, questa volta ai giudici del dibattimento.

La corte si riserva una decisione per l'udienza di oggi. Il pm si oppone decisamente alla perizia. «Quando mente, Fuschi sceglie di mentire». E parte con la ricostruzione dei motivi per cui quell'uomo nella gabbia può essere credibile, e fino a che punto. Undici volte può essere ritenuto sincero, secondo l'accusa. Per quegli «incidenti di percorso» - così li ha definiti lui - che l'hanno portato a spa chi aveva sorpreso a rubare nella propria abitazione. Scene di campagna e di periferia. A Carmagnola, in sera di ottobre del 1985, dove e quando muore ammazzato Giovanni Peiretti. Delitto fotocopia due anni dopo, nuovamente pressi di Carmagnola. La vittima è Gabriele Racca. Ancora omicidio «gratuito» nel 1990, a Rivalta, come senza senso lo era stato il primo della serie, a Piossasco. Scene di campagna e di

Franco Fuschi ieri in corte d'assise per il processo che lo vede imputato di 11 omicidi

morte, data non si sa perché.

Il pm puntualizza: «Fuschi è un omicida abituale. Non un serial killer. A differenza di costoro, che agiscono in preda a irrefrenabili impulsi inconsci, l'imputato è soltanto un ladro che scatta in maniera assurda». Sarà. Ma allora metterla con gli omicidi su commissione (quelli di Astoggiano, Mantovani e Lea) che la stessa cusa gli riconosce, contestandoli in concorso con l'ex (perché è morto) dirigente del Sismi Mario Ferraro?

«Fuschi ha ricostruito credibilmente anche quegli assassinii», è la risposta pm. Salvo poi aggiungere in aula un «eventualmente per il ruolo di Ferraro. L'accusa non è sicura?

Non tutti i familiari delle vittime si costituiti parte civile. Fra quanti l'hanno fatto c'è chi chiede al processo chiarezza sui mandanti. È davvero molte delle vittime di Fuschi sono state casuali, altre fanno pensare a un movente dietro l'loro esecuzione gratuita (il caso Bertini) e uno diverso rispetto a quello indicato da Fuschi: Giacomo Lea, piccolo imprenditore di Moncalieri, non era forse «impegolato con usurai»? Un interrogativo e basta. Come altri che fanno dire all'avvocato Polleri: «Vogliamo anche noi difensori che si arrivi alla verità storica».

Sarà possibile? Franco Fuschi, anni, contadino in Val di Susa solo per l'anagrafe, ladro, ricettatore, informatore del Sisde, confidente di polizia e carabinieri (lo fu anche per uno dei suoi delitti accusando altro), è lontano raccontarla tutta. Caso mai gioca a confondere le idee altrui, sempre che non sia tutto matto. Comunque la si metta, Fuschi rischia di rimanere un puzzle di impossibile ricostruzione. All'inizio non gli si doveva credere per nulla, perché gli venne permesso di restare libero per un altro po' anche dopo le confessioni primi omicidi. Allora nella polizia giudiziaria c'era chi non lo perquisiva nemmeno all'ingresso della procura. Tant'è che Fuschi poté spararsi in quei locali, il 19 aprile 1996, sopravvivere miracolosamente a un colpo in testa. Strabiliante anche in questo.

[al. ga.]

Adesione al 90% contro la sentenza d'illegittimità dell'art. 513

Avvocati, sciopero riuscito

Chiusano: un buon codice giova a tutti

Adesione massiccia allo sciopero (90%) ma affiora anche qualche perplessità tra gli avvocati «guerra» contro la enza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittimo l'art. 513. Un disagio che è affiorato ieri nell'assemblea tenuta nell'aula Croce.

Lo sciopero ha paralizzato Corte d'appello, il tribunale e la pretura (due sole eccezioni). Massiccia adesione anche nel resto della Regione. sono tenuti solo i processi detenuti. In questa settimana di astensione gli avvocati terranno numerose assemblee. «Per discutere e fare delle proposte» ha spiegato il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano.

L'avvocato Gian Paolo Zancan

Proprio Chiusano aveva aperto il dibattito in un'aula Croce affollata come non mai. E alla quale, un po' a sorpresa, hanno preso parte anche due potenziali «avversari», i magistrati Livio Pepino e Mario Bellone. «Non mi sento fuori casa - ha detto il primo - Non parlerei di una vittoria dei giudici. La sentenza è criticabile». Da Chiusano sono partite dure bordate contro sentenza: «La Corte ha devastato il codice dell'88, nel quale il 513 è un momento fondamentale della vita processuale. il principio che la dichiarazione ha valore solo ripetuta in aula è stato svuotato. Ora, colleghi, dobbiamo uscire dal nostro orticello, è finita l'epoca in cui si poteva pensare al proprio particulare: dobbiamo renderci conto che un buon codice è un be- della collettività, e interessa tutti i cittadini, solo gli addetti ai lavori. L'astensione è segnale forte, ma ha carattere propositivo, chiusura».

Il presidente dell'ordine forense Gian Paolo Zancan ha sostenuto: «La prova deve essere assunta nel contraddittorio: e questo può avvenire benissimo l'incidente probatorio, senza aspettare il processo. Ora la Corte permette invece che entrino nel procedimento documenti assunti za il contraddittorio e poi lascia agli avvocati la possibilità di delle contestazioni all'imputato che risponde. Tutto questo offensivo per l'avvocatura». Favorevole allo sciopero si è dichiarato l'avvocato Renzo Capelletto, in rappresentanza delle Camere penali.

Critiche sono arrivate dall'avvocato Roberto Lamacchia, per i Giuristi democratici: «Sono condivisibili le critiche alla sentenza sul 513, riteniamo lo sciopero uno strumento adatto a controbattere una decisione della Corte costituzionale».

E l'avvocato Elena Negri che ha aderito allo : «Sono d'accordo con chi critica quella sentenza. Ma non sciopero contro una decisione della Corte costituzionale. E' precedente pericoloso».

Critici anche Alberto Mittone e Fulvio Gianaria: «La sentenza è insoddisfacente lo sciopero contro la Corte si può fare solo per fatto eccezionale. Questo non mbra tale». L'assemblea continua oggi. [n. pie.]

Comune, Provincia e Regione richiamano il presidente Zaccaria all'intesa firmata l'aprile scorso

«Adesso la Rai deve mantenere le promesse»

Fra i punti, lo sviluppo e il consolidamento degli uffici torinesi

Anche la Rai ha un pentito. E' suo presidente, Roberto Zaccaria. Pentito che l'azienda, nella persona del direttore generale, Pier Luigi Celli, il 17 aprile scorso, abbia firmato con Regione (Ghigo), Provincia (Bresso) e Comune (Castellani) una lettera d'intenti per «garantire, consolidare e sviluppare» gli insediamenti Rai a Torino.

«Abbiamo firmato con voi, non firmeremo mai più con nessuno», avrebbe confidato Zaccaria ai rappresentanti degli enti locali nell'incontro al Lingotto del ottobre. Un'esplicita e preoccupante, per Torino, dichiarazione di pentimento. Ma la firma c'è.

Ieri, al termine di un incontro sollecitato dalle Rsu della Rai, la lettera d'intenti ha avuto un rilancio da parte del Comune, della Provincia, della Regione - stanati dalle polemiche del sindacato - e dei parlamentari piemontesi che vi hanno partecipato: Acciarini, Tapparo, Valetto, Larizza, Ortolano, Saracco. Nessuno ha intenzione di considerarla «superata dagli eventi aziendali», come vorrebbero le alte sfere della Rai.

Roberto Zaccaria

Bruno Torresin, al Lavoro del Comune, è stato esplicito: «La lettera d'intenti è un punto fermo, perchè è un elemento fondamentale di coesione, è una piattaforma spendibile per mobilitare tutti». Chiarezza anche sulla questione del grattacielo di via Cernaia, vincolato fin dal '56 sede di Direzione generale della Rai, una sorta di «moneta di scambio» che l'azienda sta agitando fin dall'inizio, usando in modo strumentale (secondo le Rsu) i problemi di bonifica delle strutture in amianto: «Non intendiamo rimuovere il vincolo - ha detto Torresin - non sono condizioni più che chiare sui piani della Rai p depauperare la città di posti lavoro: c'era un sogno di business sul grattacielo resterà tale».

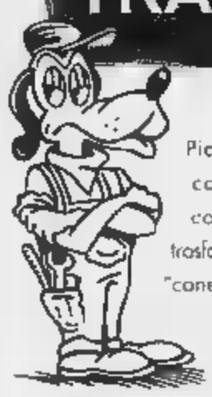
Sulla stessa linea Barbara Tibaldi, assessore al lavoro della Provincia: «Il primo governo di centro sinistra non può liquidare Torino con tre operazioni di rottamazione, dimenticando tutti gli altri settori strategici. La Rai ha sottoscritto un impegno con gli enti locali da questo si deve partire, presentando il conto ai vertici romani dell'azienda».

I parlamentari presenti, in particolare la Acciarini il . Tapparo, si sono dichiarati disposti ad un'azione decisa «forte e trasversale» perchè la presenza della Rai a Torino sia un'opportunità economica e non una questione municipalistica.

Un invito a «chiedere più per diritto e non per pietà» venuto dal sindacato, che pretende anche coerenza e credibilità dal presidente Zaccaria, accu- «romacentricità» di «logica vergognosa» per lo scambio tra la vendita grattacielo e la ristrutturazione dell'Auditorium. Come dire un rapporto di dieci uno.

Gianni Bisio

TRA I DUE LITIGANTI...



Piccole controversie tra consumatori imprese commerciali o artigiane trasformano sovente i litiganti in "cane e gatto" senza alcun vantaggio per nessuna delle parti.

In collaborazione con le Associazioni dei consumatori, dei commercianti e degli artigiani, la Camera di commercio di Torino ha istituito il Servizio di Conciliazione, risolvere con minime formalità e poca spesa le piccole controversie di consumo di valore non superiore a 10 milioni di lire. La procedura si conclude di norma in una seduta e può attivata sia da consumatori sia dagli imprenditori compilando i moduli disponibili presso la Camera di commercio o presso le Associazioni. Nella conciliazione le parti, presenti di persona, vengono aiutate da un esperto a trovare una soluzione vantaggiosa e soddisfacente per entrambe. L'adesione alla proposta di conciliazione è volontaria ed in qualunque to è possibile ritirarsi. Inoltre i partecipanti al procedimento possono farsi assistere dalla propria Associazione, il costo del servizio è contenuto: 50.000 lire + IVA per le controversie sino a 5 milioni e 100.000 lire + IVA per le controversie da 5 a 10 milioni.

SERVIZIO CONCILIAZIONE
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

Aderiamo al SERVIZIO CONCILIAZIONE
RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA!

Le imprese che espongono questo adesivo si impegnano a garantire affidabilità e trasparenza ai loro clienti.

PER RISOLVERE I CONFLITTI TRA CONSUMATORI E IMPRESE

Commissione di Conciliazione Camera di commercio di Torino è stata in collaborazione le Associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adida, ACLI-Associazione Consumatori e Utenti, Comitato Difesa Consumatori, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori) e le Associazioni imprenditoriali (Associazione Commercianti, Confesercenti, Unione Artigiani). All'iniziativa aderiscono anche le Associazioni artigiane ACAI, CNA, CASA e

Il Servizio di Conciliazione è uno iniziativa
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Il servizio è aperto al pubblico, previo appuntamento, dal lunedì al giovedì (9.00 - 12.15; 14.30 - 15.45) e il venerdì (9.00 - 12.15)
Via S. Francesco da Paola, 24 - piano
Tel. (011) 5716.545/431 - Fax (011) 543291
E-mail: tutela.consum@to.camcom.it
Informazioni per l'adesione di imprese: Tel. (011) 5716.611/431

ENERGIA DI QUALITÀ PER L'AMBIENTE

L'AEM, impegnata nel miglioramento continuo qualità servizi resi, è la prima fra le società del a disporre delle Certificazioni d Sistemi Qualità ed Ambientale, nel rispetto delle norme internazionali ISO 9001 ed ISO 14001.

L'energia prodotta è in armonia con l'ambiente, in quanto generata impianti idroelettrici di cogenerazione.

L'aria di Torino più pulita, grazie all'espansione teleriscaldamento ed alla trasformazione degli impianti Termici degli edifici comunali.

SERVIZI QUALITA': Energia Elettrica, Teleriscaldamento, Illuminazione Pubblica, Semafori, Impianti Termici ed Elettrici.
SPORTELLO telefonando al numero 011-5549.470 è possibile ottenere informazioni in materia di risparmio energetico, sicurezza, ambiente.

AEM TORINO

Le associazioni di categoria: il provvedimento comporta spese insostenibili

Contratti agricoli nel mirino

Arriva la tassa della discordia

Conto alla rovescia sul fronte dei contratti agrari. Fronte in fibrillazione, alla luce della legge (449/97, art.21) che impone per tutti i contratti di affitto l'obbligo di registrazione dal 1° gennaio '98, comportando costi insostenibili per un sistema agricolo già penalizzato dall'estrema frammentazione fondiaria. Per la maggior parte dei contratti in essere il termine scade domani (quelli da regolarizzare entro la fine del mese ammontano a mila). Il rendez-vous porta alla ribalta un problema che le associazioni di categoria - dalla Confagricoltura alla Coldiretti - di risolvere da mesi, chiamando in causa i parlamentari piemontesi. Non più tardi di ieri la questione è stata dibattuta in due diverse sedi: nel vertice «ad hoc» svoltosi presso l'Unione agricoltori della provincia di Torino (presenti, fra gli altri, Paolo Mammola e Giuseppe Vega, di Forza Italia) e nell'ambito di un incontro organizzato dalla Coldiretti torinese a Cavour. In ballo c'è la salute di migliaia di aziende agricole (12 mila solo in provincia di Torino) e un intero equilibrio produttivo.

I fatti: nel collegato alla Finanziaria approvato a fine anno il Governo ha modificato la normativa che regolamenta l'obbligatorietà della registrazione dei contratti di locazione. Obbligo che prima valeva solo per gli affitti di importo complessivo superiore a 2 milioni e mezzo mentre il nuovo provvedimento, annullando la franchigia, lo impone a tutti i rapporti di locazione, scritti o verbali, di durata superiore a 30 giorni. La decisione, nata dalla volontà di colpire fenomeni di evasione ed elusione fiscale, rischia di avere effetti disastrosi su un settore agricolo molto frammentato (in particolare il torinese, il novarese e il biellese), caratterizzato da imprese che per poter raggiungere un'estensione sufficiente a garantirne la competitività devono affittare da decine e volte da centinaia di proprietari diversi. Ecco allora che in molti casi l'importo minimo (100 mila lire) della registrazione risulta superiore allo stesso canone di affitto, senza considerare le trafile burocratiche che ne derivano. Morale: molti appezzamenti, soprattutto nelle marginali e montane, rischiano l'abbandono, con pesanti ripercussioni anche nella gestione ambientale del territorio. Se a questo si sommano le difficoltà di un comparto, quello agricolo, debole in alcuni casi (latte, bovina) e ormai alle prese con la concorrenza mondiale, si ha il quadro dell'emergenza.

Da qui la richiesta di un intervento immediato del Governo, che attraverso un decreto legge annulli l'efficacia della modifica legata all'articolo 21. Una strada in salita, resa ancora più tortuosa dalla staffetta governativa ma soprattutto dalla necessità di garantire in ogni caso il livello di copertura fiscale previsto dalla legge in vigore. Il tempo stringe.

Alessandro Mondo

AGRICOLA CALUSO

Superficie in affitto	31 Ha
Numero contratti	120
Media anni affitto	3
Totale canone affitto	
Totale tassa Registro	12.600.000
Percentuale tassa/canone	32,83%

Il Movimento per la vita contro l'associazione pro-eutanasia

«Attenti, la dolce morte non è scelta di libertà»

«Non c'è libertà dietro l'eutanasia. Una società che accetta il suicidio assistito è una società che rischia soltanto di far sentire il malato terminale come un peso per gli altri, alimentandone i sensi di colpa».

Elena Vergani e Carlo Merani, presidenti della federazione regionale e del gruppo torinese del Movimento per la vita, polemizzano con la nascita, a Torino, della prima associazione italiana per la «dolce morte». «Cancellare la sofferenza aiutando a morire? Sappiamo che non c'è sofferenza senza speranza neppure in un malato terminale». Su un solo punto il Movimento per la vita è d'accordo con i gruppi pro-eutanasia: la disumanità dell'accanimento terapeutico. «Anche noi, come loro, crediamo che ci siano casi in cui non abbia più alcun senso insistere con i farmaci, e si rischi solo di prolungare un calvario. Ma procurare la fine no, mai». Come dire: posizioni ferme agli antipodi: «Non si può accettare la vita a metà - sostiene ancora Merani -: non si può decidere di vivere fin qui, e poi smettere per non pagare il prezzo del dolore».

Contro lo slogan del Centro studi e documentazione Exit che sostiene l'eutanasia, il Movimento per la vita sferra il contrattacco con uno slogan esattamente all'opposto: «Liberi di vivere». Di vivere ad ogni costo. E a chi vorrebbe quantomeno depenalizzare l'assistenza al suicidio assistito, i presidenti Elena Vergani e Carlo Merani rispondono che l'errore è limitare l'attenzione sull'individualità del malato, piuttosto che spostare il dibattito sul tema della solidarietà: «Il punto non è risparmiare meno dolore a una persona accelerandone la fine, ma è l'aspetto umano del dolore, è capire di che cosa ha bisogno davvero chi soffre: attraverso la vicinanza a chi sta male si può rendere la malattia più sopportabile. Tanto più che oggi, la medicina, ha molti strumenti per alleviare il dolore».

Il Movimento per la vita piemontese contesta non solo la sostanza, ma anche il metodo utilizzato dai gruppi pro-eutanasia per sostenere la «dolce morte»: «Non si possono sempre esasperare le situazioni per sostenere una tesi estrema - conclude Elena Vergani -. Quando si affronta la questione, non è corretto raccontare i casi più disperati per colpire l'emotività della gente, e poi liquidare la faccenda col dire che è meglio morire».

Marco Accossato

Bando del Comune

Disoccupati 513 nuovi posti lavoro

Bruno Torresin

Un bando del Comune per assegnare a 513 disoccupati lavoro socialmente utile: disoccupati che, per la prima volta in Italia, saranno impegnati (per un totale di 20 ore complessive) in attività di formazione professionale oltre alle venti ore settimanali di lavoro che si impegneranno a svolgere presso il Comune altre aziende pubbliche.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo civico dall'assessore al Lavoro Bruno Torresin: a due giorni dalla pubblicazione dell'atteso bando che prevede 27 corsi per 23 diverse qualifiche, alcune delle quali completamente inedite. Tra queste il «tecnico restauratore beni archivistici e librari» e il «progettista di sistemi di beni culturali e ambientali».

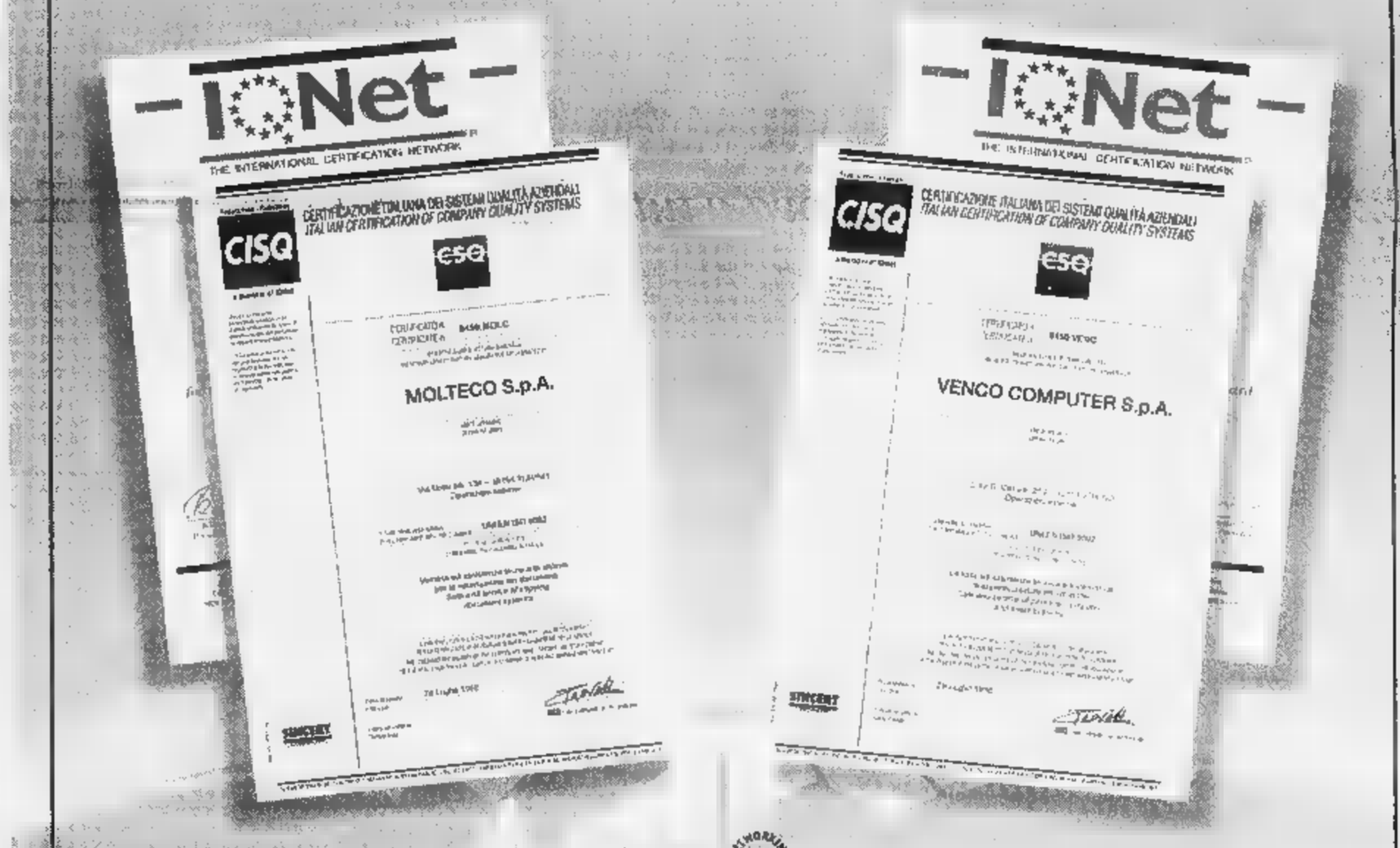
I requisiti richiesti per partecipare al bando sono i seguenti: l'obbligo scolastico (per 96 disoccupati), il diploma (per 275), laurea (per 94) o qualifica professionale generica (per 36). I posti riservati ai disabili, invece, sono 30. Il costo dell'iniziativa, per il Comune, ammonta a miliardi a disposizione dal Fondo nazionale per l'occupazione del Ministero del Lavoro.

«Siamo molto orgogliosi che questa iniziativa sia andata in porto - ha spiegato ieri l'assessore Bruno Torresin - perchè per la prima volta si è tentato di coinvolgere attivamente i cittadini senza lavoro esaminandoli ad uno ad uno attraverso un colloquio che ne potesse accertare le motivazioni e trovare un'occupazione». Ha poi aggiunto: «Anche il fatto di offrire loro la possibilità di ottenere, insieme con una retribuzione di circa 800 mila lire il mese, anche un corso di formazione non mi pare cosa da poco. Non dimentichiamo poi, che fino all'anno scorso, le persone coinvolte dai lavori socialmente utili impegnate in attività che non offrivano rilevanti prospettive di inserimento nel mercato del lavoro».

E così i disoccupati torinesi che potranno entro breve trovare un'opportunità di lavoro all'interno delle iniziative offerte Comune quasi 700. Non bisogna dimenticare, infatti, insieme con il progetto formativo, altri 166 disoccupati impegnati in progetti di pubblica utilità che consentiranno alle persone coinvolte di accedere ad opportunità di lavoro stabile. «E, complessivamente, il Comune, - ha poi concluso Torresin - per effetto dell'insieme delle iniziative di politica attiva del lavoro, coinvolgerà nel corso del prossimo anno oltre 1200 cittadini disoccupati».

GRUPPO VENCO

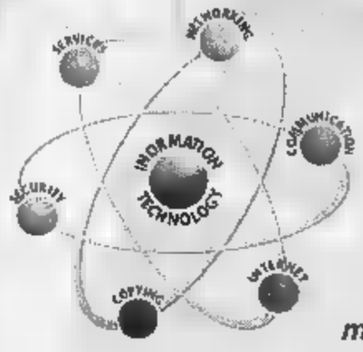
THE INTERNATIONAL QUALITY PARTNER



Da 35 anni il Gruppo Venco pone al vertice delle sue priorità la soddisfazione del Cliente.

Oggi Venco Computer e Molteco, hanno ricevuto contemporaneamente la certificazione UNI EN ISO 9002.

Questo importante traguardo sottolinea la costante ricerca di un servizio di qualità superiore, basato su processi certificati, per meglio assolvere gli impegni che ogni giorno il Gruppo Venco prende con i propri Clienti. La strada che ha portato il Gruppo Venco a essere leader dell'Information Technology in Piemonte passa dalla stretta collaborazione con i Clienti: il miglior modo per ringraziarLi è continuare a sviluppare nuove procedure di valutazione dei risultati, attuare costanti modifiche organizzative e raggiungere la massima integrazione tra i vari settori.



LA QUALITÀ SENZA CONFINI

33 ANNI AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE 1963 1998

VENCO COMPUTER S.p.A. MOLTECO S.p.A. MICRO graf s.r.l. Informatique s.r.l.

Gruppo Venco

Gruppo Venco - Torino - Italia - http://www.venco.it

IN BREVE

PROSEGUE Prosegue oggi e domani, nell'Aula Magna del centro congresso Molinette, il convegno «Il bambino che non parla», organizzato dalla cattedra di Foniatria dell'Università diretta dal professor Oskar Schindler. Si inizia alle 8,30.

POLO ONCOLOGICO. All'indomani della Giornata dedicata alla lotta contro il cancro, la Cgil funzione pubblica, riunita ieri all'ospedale San Giovanni Antica Sede, chiede alla Regione un tavolo di discussione per affrontare il problema del polo oncologico regionale. «Non possiamo aspettare ancora, lasciando andare la questione alla deriva», dice Saverio Chiappero.

FUOCO. Assemblea dei vigili del fuoco, domani al comando provinciale, per discutere del progetto di collocazione di circa mila pompieri nel comparto sicurezza.

A CASELLE. Disagi contenuti ieri a Caselle per lo sciopero nazionale di quattro ore che ha interessato il personale dipendente degli scali aeroportuali. Sono stati soltanto quattro i voli cancellati nella fascia oraria dell'astensione (dalle 12,30 alle 16,30). «Voli la cui soppressione era già stata per altro programmata», sottolineano alla Sagat: due Alitalia in arrivo e in partenza da Roma (quelli delle 12,55 e delle 13,50) e altri due voli di linea da e per Francoforte (Lufthansa delle 14 e 14,45).

ASL 1. Oggi, ore 15, all'ambulatorio psichiatrico di via Nergarville 8/28, inaugurazione del Centro stampa «Aurora», dove lavorano giovani seguiti dai servizi sociale e psichiatrico. Sarà presentato l'Osservatorio per le abilità lavorative e di inserimento sociale, e un progetto di riqualificazione di un'area verde a Miraflori Sud.

DOMESTCO. Oggi alle ore 15 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, riunione con l'associazione dei datori di lavoro domestico «Domina» sul decreto 2966, inerente alle prestazioni in di malattia delle colf e la detraibilità del loro costo. L'iniziativa è promossa dalla Federcasalinghe.

LIBRO. Alle 18, nella Sala delle Colonne del Comune, presentazione del libro «Il tempo della nuova politica» di Willer Bordon, con prefazione di Antonio Di Pietro. Con l'autore, il sindaco Castellani e il professor Gianni Vattimo.

CULTURA Alle ore 21, presso la sala-conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, convegno promosso dall'Istituto Gramsci su «Produrre cultura e politiche a Torino».

ALTA VELOCITA'. L'onorevole Ugo Martinat (An) ha presentato un'interrogazione parlamentare (in cui si chiedono tra l'altro le dimissioni dell'amministratore delegato delle Fs) sulla questione dell'Alta Velocità, in conseguenza delle recenti dichiarazioni rese dall'amministratore delegato Fs sul progetto Torino-Lione, che ha collocato al 2015 la realizzazione del progetto, contrariamente agli impegni presi dal Governo.

Lanzo: mancano anche i laboratori. Il sindaco lancia accuse alla Provincia

Aule al freddo all'Alberghiero

E 200 studenti scendono in piazza

LANZO. Termosifoni spenti, laboratori di pratica non agibili, carenza di aule. Gli oltre 200 allievi dell'istituto alberghiero Tommaso D'Oria (ex Colombattoi di Lanzo ieri hanno deciso di scendere in piazza. «Anche stamattina in classe si congelava - spiegano i rappresentanti degli alunni - basta, vogliamo che qualcuno prenda dei provvedimenti». Così in massa si sono radunati sotto le finestre del municipio di Lanzo in via San Giovanni Bosco distante poche decine di metri dalla vecchia scuola di piazza Federico Albert, in precedenza gestita dai salesiani che per oltre un secolo hanno preparato i ragazzi delle scuole medie. «Fino ad un anno fa addirittura dei vetri delle finestre - continuano gli alunni divisi in 11 classi tra primo, secondo e terzo anno e provenienti da tutti i Comuni della zona -. Non parliamo poi dei servizi igienici, o della palestra che non esiste. Le ore di ginnastica siamo costretti a svolgerle in un'altra scuola». Ma per alcuni di loro il problema maggiore rimangono i laboratori: «E' da settembre che siamo costretti a seguire solo lezioni di teoria senza un minimo di pratica. A fine anno dovremo sostenere un esame, francamente siamo preoccupati».

Non ha peli sulla lingua il sindaco di Lanzo, il professor Sergio Papurello, al terzo «assedio» di studenti in poco tempo. «Adesso siamo arrivati ad un punto di rottura con la Provincia che dal 1° gennaio 1997 deve gestire tutti gli istituti superiori - precisa il primo cittadino che è in attesa della concessione della presidenza unica per tutti gli istituti di Lanzo -. La convenzione per l'alberghiero (rimasto l'unico in zona dopo il trasferimento del Formont da Ceres all'interno del parco la Mandria di Venaria) è ancora da firmare. Praticamente il D'Oria per l'assessorato all'Istruzione della Provincia è come se non esistesse». Continua: «In settimana hanno cominciato a lavorare idraulici ed elettricisti e prossimamente chiederemo in affitto i locali dell'ex liceo scientifico Max Planck del complesso delle suore albertine».

Più morbida la professoressa Paola Ravetti, preside del D'Oria. «I tecnici della Provincia sono stati solerti e hanno già redatto tutti i progetti di recupero - annuncia -. Io intanto ho chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato affinché chiarisca la questione legale che esiste tra Comune, Provincia e i proprietari dello stabile». Quello che, però, tutti si augurano, è che entro dicembre parta l'appalto per la realizzazione del nuovo alberghiero sulle rive del torrente Tesso, in due anni, con 3 miliardi di spesa, dovrebbe essere pronto.

Giacomino

CHIESA DI VIU'

Restaurati i portali del '700

VIU'. Da domenica i tre portali in massiccio che ornano la facciata principale della chiesa parrocchiale San Martino vescovo di Viù, sono ritornato al loro posto. I portali lignei, risalenti alla fine del Settecento, periodo in cui venne costruita la chiesa, nei mesi scorsi sono stati sottoposti ad una meticolosa opera di restauro e recupero da parte di tecnici del laboratorio Mauro Vercelli di Cirié su commissione del Lions Club delle Valli di Lanzo. Dopo la messa officiata dal neo parroco don Gianfranco Molinari, è stato proprio il past presidente del Lions Club, il ragionier Mario Mantovani a consegnare alla comunità di Viù i portali che hanno riacquistato la patina originale. Il prossimo impegno dei Lions, per valorizzare il patrimonio artistico delle Valli, dovrebbe concentrarsi sul Mezzenile.

Sergio Papurello, sindaco di Lanzo

IN QUESTURA

Altri mille stranieri in coda

Code, ma senza alcuna tensione, anche ieri in via Grattoni. Perfetto il servizio disposto dalla questura. Circa mille stranieri si sono presentati agli sportelli dell'Ufficio stranieri per ottenere la prenotazione, documento indispensabile per proseguire l'iter della sanatoria che porterà al permesso di soggiorno. Ancora tante storie: marocchini, tunisini, albanesi, nigeriani che hanno vissuto fino a ieri nell'ombra.

La difesa al processo

«Non c'è prove che Valentina sia stata uccisa»

Al processo in corte d'assise per la morte di Cosimo Andriani, alias Valentina, è il turno delle difese. Prima ha parlato l'avvocato Giorgio Bissacco, che assiste Marzia Ferrari, la cugina di Umberto Prinzi. Per la ragazza il pm Gabetta ha chiesto due anni di carcere per favoreggiamento. Il difensore ha sostenuto che la Ferrari non ha agevolato affatto Prinzi. Poi è toccato a Graziano Masselli ed Emanuela Bellini, che assistono Umberto Prinzi: per lui il pm ha chiesto anni di carcere. I difensori hanno illuminato la scena sotto una luce diversa, hanno ripercorso tutte le tappe dell'inchiesta, hanno cercato le falle in un processo di omicidio nel quale il soggetto principale, cioè il morto. Oggi le repliche.

Alla Crocetta

Ambulante picchia un docente

D'Onofrio

Bastonato da un venditore ambulante della Crocetta per un commento sgradito. Un professore di 47 anni, Mauro D'Onofrio, è finito ieri al Cto con una ferita alla testa e una contusione al ginocchio. I medici gli hanno applicato tre punti di sutura sopra l'orecchio destro, mentre la polizia ha raccolto la sua denuncia e lo ha convocato per oggi in commissariato, dove si approfondirà l'accaduto con la speranza di individuare l'aggressore.

Tutto è successo verso le 10 in via Marco Polo, dove abita Silvia, un'amica del professore. «Stavamo camminando verso corso Galileo Ferraris, dove avevo posteggiato l'auto - racconta D'Onofrio -. Notando il trambusto del mercato, ho chiesto a Silvia se non le desse fastidio tutto quel rumore sotto le finestre. Mi ha risposto di sì, che in via Marco Polo sono tutti esasperati della situazione, e d'improvviso ci siamo visti venire incontro un venditore che aveva sentito i nostri commenti». Fra i tre c'è stato vivace scambio di battute, è intervenuto un altro ambulante, poi un terzo.

La situazione sembrava essersi calmata, racconta ancora il professor D'Onofrio. «Ma appena sono salito in auto mi sono ricordato di aver dimenticato gli occhiali in casa, sono tornato indietro, e mentre camminavo verso casa di Silvia il secondo degli ambulanti con cui avevo appena discusso ha preso un bastone sul banco e mi ha colpito alle spalle».

Mauro D'Onofrio è caduto, una donna è intervenuta in suo soccorso, mentre altri avvisavano Silvia, rimasta sull'auto, e il 113. «Non capisco; non l'ho provocato. Non aveva proprio alcun motivo per aggredirmi in quel modo».

Le leggi razziali

«Noi ebrei cacciati da scuola»

Sessant'anni fa in Italia venivano promulgate le leggi razziali. Sull'ondata di questo tragico ricordo, ieri l'iniziativa del Consiglio regionale e della Comunità ebraica, alcuni dei piccoli e dei ragazzi d'allora si sono incontrati, per ricordare come vissero il momento in cui furono allontanati dai compagni e scuola e dagli amici, perché ebrei.

In quei giorni - hanno ricordato Giovanni Finzi Contini (oggi docente universitario a Pisa), Lia Levi (scrittrice), Enrico Fubini (attuale presidente della Comunità israelitica di Torino) e altri ancora - cento direttori e maestri di scuola elementare in tutta Italia vennero mandati a casa. E così accadde per circa trecento tra presidi e professori e media, e professori universitari, 5400 studenti e cui 4400 alunni delle elementari e mille studenti medi.

Il professor Bruno Maida ha focalizzato l'attenzione sui dati drammatici della shoah, delineando la tragedia dei campi e concentramento che permisero a poche decine di bimbi ebrei di sopravvivere. Nei lager erano considerati, gli esseri la manodopera più debole, più inutile. Tra il '43 e il '45, ebrei italiani furono portati allo sterminio e i morti fra gli adulti e i vent'anni furono 1541. Tra loro i bambini dai 3 ai 10 anni 508, quelli pochi mesi e giorni di vita 115. E rimane ignota l'età di altri 1370 deportati fra cui, comunque, i giovani sotto i vent'anni oscillavano sul 15-19 per cento.

A tutti loro, e «quei bambini di ieri che non sono potuti diventare adulti, e quelli che ne hanno ricavato un'esistenza segnata per sempre ed ai tanti, troppi bambini che su scala mondiale continuano e soffrire e morire» il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ha dedicato la memoria e l'omaggio dell'incontro. Inserito nelle radici di Torino che aveva cominciato ad ospitare nel 1923 un asilo e una scuola elementare riuniti nel «Collegio israelitico Colonna e Finzi». Dove, come ha ricordato Cristina Bonino, «furono ben presenti le reazioni e le leggi che l'inaspettata legislazione razziale produsse negli ebrei italiani».

IN BREVE

■ **[illegible]** Presso la Cappella del carcere Le Nuove, corso Vittorio Emanuele 127, presentazione del libro «I miei condannati a morte» scritto padre Ruggero Cipolla, interverrà anche il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino.

■ **TURISMO.** Anche dopo l'ingresso in Europa, i turisti italiani continuano a godere di minori garanzie contrattuali nei rapporti con la agenzie di viaggio, rispetto ad altri Paesi. Lo sostiene l'assessore regionale al Turismo, Gilberto Pichetto, delegato alla Tutela del Consumatore, che si è rivolto direttamente al presidente del Consiglio Massimo D'Alema.

■ **BRITISH** Il British Institute di Torino (con 160 sedi nazionali), dopo un anno di controlli, è la prima scuola di lingue in Italia ad aver ottenuto la certificazione di qualità conforme ai parametri europei.

■ **IN SQUATTER.** Irruzione degli squatter, ieri, a Palazzo Chiablese di piazza San Giovanni, sede della Soprintendenza ai Beni artistici e culturali. Sono saliti al primo piano, lasciando nel salone centrale una grossa trave con su un di fiori. «Una villa regale, monumento della Torino barocca, viene lasciata cadere a pezzi», è scritto su un volantino firmato «occupanti recidivi».

■ **ENERGIA.** La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica è una grande occasione per introdurre i meccanismi della concorrenza in settore che finora è stato gestito in modo monopolistico, ma sarebbe vera una beffa se questa opportunità comportasse l'esclusione delle piccole e medie imprese industriali e artigianali dei nostri distretti». Lo sostiene l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, che ha scritto al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. «Le proposte avanzate dal ministero - afferma Pichetto - sono orientate a privilegiare i contratti le grandi strutture industriali, ma il tessuto produttivo italiano è prevalentemente composto da piccole e medie imprese. Ignorando questa realtà si stabiliscono soglie di consumo troppo elevate che le singole imprese non possono raggiungere neppure unendosi in d'acquisto».

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre del lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente da Torino da 89 e il da Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da 94 concorsi. Una vera per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede che la forza dei sogni e delle intuizioni non è probabilmente interessato a questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, sa come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come sempre fatto - gli uni e gli altri.

Quanto si vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire.

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

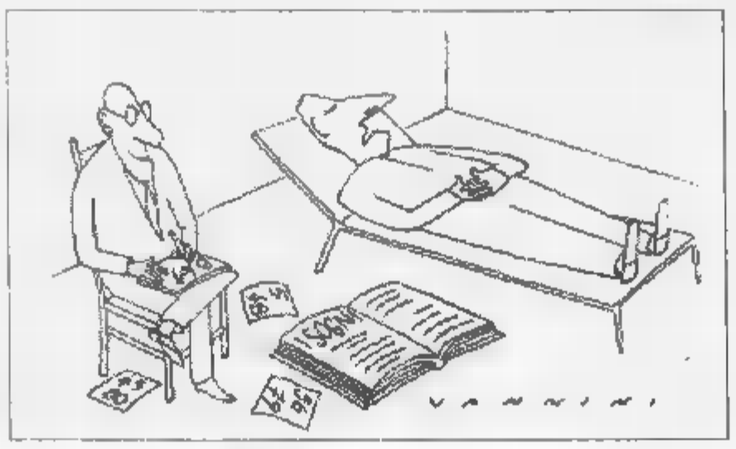
Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle mille lire come da regolamento

PIEMONTE	TORINO
VINTI 43.741.245.053	VINTI 19.478.601.158

IN ITALIA
VINTI 520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	62/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

Dove seguire le estrazioni
TUTTE LE SERE SU RAI 2 "Il Lotto alle otto"
20,00 RAI 2 23,01 RADIO 1 23,10 RAI 1
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



E SE VOLETE INCASSARE...

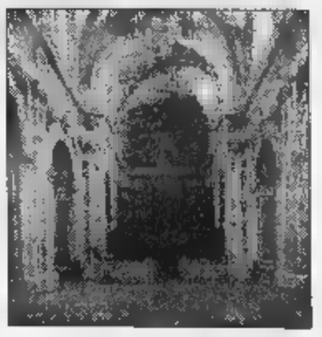
Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.

Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti tra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere di Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto senese Tino da Camaino, la Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti rallentarono i lavori, tesi a sfruttare il naturale dislivello della collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire dal XVI secolo, soprattutto ad opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal al 1656), seguiti dai migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò al Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata e del presbiterio fanno di quest'ambiente una vera e propria galleria della pittura seicentesca opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stanno restituendo nuova sezioni del museo ripristinando la struttura architettonica con le volumetrie originarie: del Quarto del Priore sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci e chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti e allestimenti del secondo corpo di guardia ed il restauro della scala monumentale di sesso ai sottèrranei gotici.



Informazione pubblicitaria

«Arresto cardiaco» la prima diagnosi. Si attende ora una risposta dall'autopsia

Muore dopo la partita di calcetto

Vittima un ventenne di Druento

DRUENTO. Gli amici di Luca Ponte fanno capannello lungo via Torino, l'asse principale di Druento. Sono in tanti, ragazzi e ragazze, e i loro sguardi [illegible] pieni di sgomento, di incredulità. Non riescono a spiegarsi perché Luca, che avrebbe compiuto 21 anni alla vigilia di Natale, [illegible] è più lì a parlare, scherzare [illegible] loro. L'ha portato via una morte improvvisa, alle prime luci dell'alba dell'altra mattina, quando era ancora nel letto. Un respiro pesante, difficoltoso, via via sempre più affannoso. Poi il disperato tentativo di rianimarlo da parte dei medici del 118 che [illegible] accorsi all'ultimo piano della [illegible] di vicolo Bonino nel centro di Druento dove il ragazzo abitava con i genitori ed una sorella. Per lui, però, non c'è più stato nulla da fare.

«La [illegible] prima, come facevamo spesso, eravamo andati a giocare una partitella di calcetto nel nuovo palazzetto dello sport di Druento - ricordano gli amici -. C'era anche Luca, era in forma, stava bene, infatti non aveva mai avuto problemi di salute». Un salto in birreria dopo la partita e poi subito a casa per riposarsi. D'altronde Luca Pont era uno che si alzava presto per lavorare. «Dava una mano a suo padre, come muratore - raccontano ancora gli amici -. Il suo sogno, però, era quello di mettersi in proprio, tirare su una piccola impresa edile». Dopo una notte tranquilla intorno alle 6, [illegible] cominciati i primi problemi di respirazio[illegible], sempre più gravi, fino alla morte. «Arresto cardiaco» si legge sulla scheda compilata dal medico. Due parole che si usano quando non si conoscono le cause che hanno provocato il decesso.

Ora, solo i risultati dell'autopsia effettuata ieri dai medici dell'Asl 6, potrebbero far luce su una morte che tutti ritengono inspiegabile. «Poppe», come lo chiamavano i suoi amici di Druento, infatti, era un robustone. «Altrimenti non avrebbe certo potuto svolgere [illegible] lavoro pesante come quello di muratore - concludono i suoi compagni -. Aveva sempre giocato a basket, superato la visita militare senza problemi. Era un tipo da compagnia, pronto, sempre disponibile, ci mancherà». [g. gis.]

Luca Ponte, aveva [illegible] anni

[illegible]

In manette per lesioni

SETTIMO. Nicola Iervolino, 23 anni, disoccupato, residente a Settimo Torinese in [illegible] Agnelli 26, l'altra mattina è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione presso il Villaggio Fiat per tentata estorsione e lesioni nei confronti di G.C., 30 anni, operaio, pure lui abitante a Settimo. Iervolino pretendeva che G.C.. ritirasse una denuncia di alcuni mesi fa nei suoi confronti. E' scaturita una discussione [illegible] i due finita con il lieve ferimento, con un coltello, alla spalla destra dell'operaio, curato al pronto soccorso di Chivasso e dimesso con una prognosi [illegible] pochi giorni. Nicola Iervolino [illegible] stato associato al carcere delle Vallette.

Rivoli, proposta dell'assessore al Bilancio

«Diamo allo Stato l'eurotassa»

RIVOLI. Il rimborso natalizio dell'eurotassa? Meglio non incassarlo e regalarlo allo Stato per risanare il deficit pubblico.

La proposta choc è dell'assessore al Bilancio di Rivoli Anna Paschero, sulla scorta di quanto suggerito a livello nazionale da Luigi Corradini, fondatore dell'Associazione per la riduzione [illegible] debito pubblico. «Mi sembra un bel gesto di volontariato fiscale - afferma Anna Paschero -, ma soprattutto di solidarietà, capace [illegible] sensibilizzare la coscienza civile dei cittadini». Dove per senso civico l'assessore intende una maggiore consapevolezza dell'importanza di costruire «un nuovo continente europeo, che possa garantire [illegible] solo livelli comuni di servizi, ma anche medesime opportunità di sviluppo economico e di crescita occupazionale».

Come dire: non basta essere entrati in Europa, per restarci dobbiamo presentarci con [illegible] debito possibile alle spalle. E i [illegible] miliardi, a tanto ammonta la restituzione [illegible] per cento della tassa per l'Europa, porterebbe sicuramente un po' di sollievo alle [illegible] dello Stato. [illegible] spetta davvero ai cittadini farsi carico di un simile impegno? Diego Calabrese, presidente della Federconsumatori Piemonte, pensa di [illegible]. «I contribuenti sono già tartassati da numerose tasse. La politica di recupero del debito pubblico spetta al governo, non ai cittadini. Si potrebbe perseguire, a livello parlamentare, [illegible] strada di [illegible] fondo nazionale per il risanamento, ma non certo sui rimborsi già promessi [illegible] l'eurotassa».

Contrario alla proposta di Anna Paschero è anche Valerio Calosso, capogruppo consiliare An di Rivoli: «E' lo Stato che deve dare sicurezza ai cittadini, e [illegible] viceversa. [illegible] volontariato fiscale rischierebbe di diventare l'annesimo spreco del Paese». [gr. lon.]

BIANCA&NERA

■ [illegible] **CACCIATORE.** Un cacciatore di Rivalta, Carlo Di Crescenzo, 44 anni, è ricoverato al Cto. Domenica pomeriggio, mentre era a caccia a Bruino, è stato colpito alla coscia da un proiettile esploso accidentalmente da un amico.

■ [illegible] Un giovane a volto scoperto e armato [illegible] taglierino ha rapinato ieri l'agenzia Crt di via Sestriere a Moncalieri. Il bandito [illegible] è fatto consegnare circa 11 milioni e poi è fuggito a piedi facendo perdere le tracce.

■ [illegible] Sorpreso a spacciare 65 grammi [illegible] hashish. Mauro Galli, 18 anni, Torino, via Quarto dei Mille 8, è stato arrestato dai carabinieri di Grugliasco.

■ [illegible] Avevano appena svaligiato un alloggio, rubando refurtiva per oltre 2 milioni. Due albanesi di 16 e 17 anni sono stati arrestati per furto dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Rivoli.

■ **RIVOLI,** [illegible] La scomparsa di Stefania Degol è ancora un mistero. Il caso dell'impiegata rivolese sparita nel nulla tre mesi or sono, sarà trattato questa [illegible] dalla trasmissione televisiva di Raitre «Chi l'ha visto».

■ [illegible] **SCIOPERO.** A causa dello sciopero proclamato dal personale ferroviario di Villastellone, la stazione [illegible] è rimasta chiusa dalle 10 alle 17. Il capostazione si è comunque premurato di lasciare le chiavi a disposizione dei carabinieri per le eventuali emergenze.

■ [illegible] Oggi alle [illegible] nel ristorante «Torino 2000» dell'aeroporto di Caselle vengono premiati gli agenti di viaggio di Piemonte e Valle d'Aosta nell'ambito dell'iniziativa promozionale «Le ali della tua regione», attraverso cui la Sagat ha distribuito buoni acquisto ad oltre 20 mila viaggiatori provenienti dalle province piemontesi. Alla premiazione sarà presente il presidente Sagat, Franco Pennella.

Nichelino, la sparatoria aveva provocato un ferito

Lite fra cugini: arrestato proprietario della pistola

NICHELINO. Svolta [illegible] nelle indagini sulla lite tra cugini, avvenuta a Nichelino la [illegible] [illegible] ottobre scorso, e finita poi in sparatoria. I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno identificato e [illegible] il proprietario della pistola semiautomatica utilizzata da Domenico Ursida, 30 anni, di Torino, per ferire ad [illegible] piede il cugino Michele Spataro, 23 anni, di Moncalieri. L'arma [illegible] stata regolarmente denunciata da Angelo Re[illegible] Chiarotti, [illegible] 33 anni, residente a Nichelino in via Don Minzoni. Ma la pista seguita finora ha portato i carabinieri a fare anche un'altra importante [illegible] Durante la perquisizione della cantina, infatti, i militari hanno trovato un fucile a canne mozza di provenienza clandestina, con [illegible] una cinquantina di cartucce e proiettili di vario calibro. Per Chiarotti [illegible] così scattate le manette con l'accusa di possesso abusivo di armi.

Moncalieri

[illegible] sfiora alla Ilte protesta dei lavoratori

MONCALIERI. La Ilte [illegible] Moncalieri, azienda grafica del gruppo Farina, ha aperto la procedura di mobilità esterna per 91 lavoratori e non intende confermare 105 giovani assunti [illegible] contratto a termine. Lo sostengono le organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilsic-Uil e le Rsu della Ilte, che ricordano come «solo da alcuni mesi sono usciti 320 lavoratori [illegible] i prepensionamenti a seguito di un accordo che ha consentito la riduzione degli organici da 1.100 a 800».

A Pecetto, due fidanzati chiamano i carabinieri

Assediati dai cinghiali mentre flirtano in auto

PECETTO. Una serata romantica rovinata a sorpresa dai cinghiali. E' successo a una giovane coppia torinese ieri notte sulle colline di Chieri. I due ragazzi hanno scelto un ristorante di Pecetto per trascorrere la serata insieme: una buona cena, le conversa[illegible] distratte e svogliate della domenica sera. Poi la coppia ha cercato un po' d'intimità in un luogo isolato, fuori dal centro del paese. Ma, poco dopo avere imboccato una strada di campagna, si sono trovati circondati da [illegible] piccolo branco di cinghiali, che non davano il minimo segno di volersi allontanare. Spaventato, il ragazzo ha chiamato [illegible] stazione dei carabinieri che sono giunti sul posto con una macchina. E' stata sufficiente una suonata [illegible] clacson perché il branco, infastidito dal rumore e dai fari, si ritirasse in buon ordine nei boschi.

ITALCAR Concessionaria SAAB
C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01
C.so Ferrucci, 105 - Tel. 011/447.56.54
TORINO

NUOVO PRONTA CONSEGNA SAAB

VETTURE KM Ø SAAB

VETTURE AZIENDALI SAAB

VETTURE D'OCCASIONE FATTURABILI SAAB

GARANZIA USATO SELECT CLASS SAAB

Calcio: termina oggi la fase di riparazione della campagna-trasferimenti dei dilettanti

Volpiano re del mercato-bis

Cinque rinforzi per vincere l'Eccellenza

Ultime febbrili trattative nel calciomercato di riparazione dei dilettanti che si chiude oggi alle 19. La settimana in grado di rivoluzionare ambizioni e prospettive delle squadre non professionistiche [redacted] stata sfruttata al meglio dal Volpiano che lotta per [redacted] primato nel girone A di Eccellenza ed è guidato dall'ex granata Nello Santin. I biancoazzurri cambiano portiere passando da Igor Moretti, che va Piobesi, a Piarulli proveniente dal Saluzzo. Partono Longo (Lascaris), Condito (Tonenghese) [redacted] Cianci (Borgaro), ma arrivano, oltre a Barbero dalla Sangiustese, anche rinforzi giovani come i diciassettenni Garau e Celenta dal Casale e Forte dal Barcanova.

La Sangiustese dà ulteriore consistenza al suo centrocampo con l'innesto di Andrea Giovine dal Cuneo, mentre l'Ivrea pesca in il vivaio del Torino con l'acquisto di Maffei. Il Cumiana convince il portiere Carella a restare e restituisce i giovani Cesarano all'Orbassano e Renna al Mirafiori. Il Lascaris prende la punta Piano dall'Airaschese e cede Schettino all'Orbassano, ma sul piede di partenza c'è anche Daddi. Il Pinerolo, dopo aver inseguito Weltmann della Sangiustese, sfoltisce la rosa dando in prestito Muratori al Don Bosco Nichelino, la giovane punta Bocco al Giaveno Coazze e Scalenghe al Rosta.

Il Rivoli, dopo un lungo e vano inseguimento a Cugusi del Saluzzo, a causa dell'infortunio patito da Forte, [redacted] orienta [redacted] diciannovenne ex granata Cortese proveniente dal Moncalieri. Dal Chieri di Comi parte Carnà verso Canelli [redacted] l'allievo Bulsamante al Trofarello, mentre potrebbe arrivare da Settimo Sgembri [redacted] Villafranca cerca di risalire posizioni in classifica in Eccellenza grazie all'inventiva della mezzapunta Cristian Serra dal Mathi, mentre ancora fluida è la situazione di Camisassa. Il giocatore è del Saluzzo, piace molto ai giallorossi, [redacted] il presidente Boretto non vuole rinforzare [redacted] diretta concorrente per la salvezza e potrebbe spuntare anche la pista Airaschese.

Mathi e Piobesi, ultimi in classifica nel girone B di Eccellenza con due soli punti, non fanno rivoluzioni. Il Mathi prende Perga dal Castellamonte e cede Domiziano all'Airaschese. Ancora aperte, invece, per la formazione di Celi le trattative per Cristino al Chieri e Scabbia in arrivo dal Ciriè. Il Settimo di Bertolini prosegue nella sua linea giovane con gli innesti in prestito dalla Sangiustese di Parisi e Donghia. Il Castellamonte cerca di soprattutto di puntellare la debole difesa con il libero Calato dal Mathi e Ardissone dall'Ivrea.

Rinforzi in [redacted] anche per il La Chivasso, penultimo nel girone A di Eccellenza: dall'Alpignano arriva Veronese, dal Nizza Millefonti la punta Leonardi e dal Pinerolo il giovane Testa. Cambio in corsa anche per l'Airaschese che cede Luison all'Albese ed è ormai sicura di perdere anche Billia che potrebbe accasarsi al Saluzzo, mentre dal Moncalieri giunge Di Vincenzo e dal Piobesi il difensore Giaramidaro. Il Nizza Millefonti è in trattativa [redacted] il Sarre per l'acquisto [redacted] Costanzo, ex Torino, mentre sempre in Promozione attivo il Borgaro del presidente Perona. Persi Laviola (Madonna di Campagna), Dinardo (Savonera) [redacted] Rindone (Rivarossese), i blu acquistano il centrocampista Nucci dal Nizza Millefonti e [redacted] prattutto la punta Patrono che nell'ultima stagione ha militato nel Campionato Nazionale Dilettanti nelle fila del Torricella in provincia di Taranto.

Paolo Accossato

Igor Moretti, dal Volpiano al Piobesi

UN SECOLO DI AUTOMOBILE CLUB

Stasera la premiazione dei piloti torinesi

Premiazione dei piloti piemontesi stasera [redacted] centro congressi di Torino Incontra. Una premiazione che sa di festa, visto che in questi giorni l'Automobile Club Torino compie 100 anni: un secolo durante il quale lo sport ha avuto voce importante con l'organizzazione [redacted] gare [redacted] la Torino-Asti-Torino, la Susa-Moncenisio, i circuiti del Valentino e il Rally di Sestriere e dei Rododendri e [redacted] cronoscalata Cesana-Sestriere. Oggi in Piemonte praticano l'automobilismo sportivo 2500 piloti, più altri 2000 praticanti «amatoriali», che disputano cioè gare di regolarità, anche su auto storiche. La rivelazione stagionale [redacted] il giovane Cristian Boniscontro che, grazie alla nuova regolamentazione che premia le categorie più numerose, [redacted] è imposto nella Coppa Italia 1ª zona su Peugeot 206 gruppo N. Altri torinesi premiati [redacted] Renato Bruschi (auto storiche), Gianfranco Serembe (slalom) e la Meteco Corse. Premio speciale a Fabrizia Pons, navigatrice di Liatti, unici piloti ufficiali italiani stabilmente impegnati nel Mondiale rally. Menzione particolare per la Fiat Auto Corse per i suoi trofei promozionali, che diffondono l'automobilismo tra i giovani. Riconoscimenti a carabinieri, questura, Finanza, polizia stradale e municipale e vigili del fuoco per la collaborazione nell'organizzazione delle corse, oltre che al deputato Luigi Massa, che sta aiutando la Susa-Moncenisio a tornare a essere un appuntamento importante.

Lo Sci Club ha compiuto 50 anni

Lancia: Demaria il dopo De Crignis

el Seniores, vecchi e saggi, [redacted] che allenarsi [redacted] fatica [redacted] sono già stanchi prima di cominciare». Dedicato a Gioachino Kratter ed Emanuele Brun, due degli allenatori che nel 1974 «martellavano» di insegnamenti [redacted] fatica i giovani dello Sci Club Lancia, i quali esprimevano così il loro parere circa le troppe ore passate a sudare sulla neve. Scherzi a parte, si tratta di uno dei «pensierini» firmati dai giovani di allora, ritrovatisi in gran numero domenica pomeriggio al Museo dell'Automobile per festeggiare i 50 anni di attività [redacted] loro sci club. «Pensierini» contenuti nel libro rievocativo, curato da Mario Marsero, di un'attività iniziata nel 1948. Una storia della quale si [redacted] parlato in un clima di grande familiarità, davanti [redacted] una platea composta da tanti ex atleti quali Emanuela Galeazzi, Elisabetta Quario, Roberta Pochettino e Silvia Venutti, sfruttando tra l'altro i ricordi di Cesare Dematteis, presidente del Gruppo Sportivo negli anni Cinquanta, [redacted] dello stesso Kratter, che proprio nel «Lancia» ha iniziato una carriera che lo ha poi portato ad allenare prima la Nazionale femminile [redacted] poi quella maschile.

Filo conduttore [redacted] tutti questi anni: l'amicizia e la voglia di ritrovarsi all'inizio di ogni stagione invernale, lontano per quanto possibile dalle nevrosi del risultato [redacted] tutti i costi. «Abbiamo passato momenti belli e brutti - ha commentato l'attuale presidente Andrea Eiraudo, figlio di quel Marco che [redacted] lungo ha rappresentato la vera linfa del club e al cui nome, dal 1984, è stato intitolato un Trofeo -. Dopo la crisi degli anni '80 [redacted] la necessità [redacted] riorganizzarci, siamo tornati a buoni livelli: attualmente contiamo [redacted] un gruppo di oltre cento ragazzi che si allenano regolarmente a Bardonecchia e Sestriere».

Nel «Lancia» hanno mosso i primi passi i fratelli De Crignis (Fabio è poi diventato azzurro), mentre attualmente l'atleta più rappresentativo è l'ex nazionale Paolo De Florian, recente vincitore di titoli assoluti Universitari e Cittadini. Per il futuro si punta su Riccardo Demaria, primo classificato in gigante tra i nati nel 1986 agli scorsi campionati italiani di Limone. Tra i più giovani, occhio a Paolo Fiumana ('85), Alberto Albera ('84), Margherita Bertone ('89), Riccardo Muscarella e Gianluca Marino ('90).

Domenico Lataglista

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie D maschile (6ª andata) *Girone A:* Druentina-Executive Bi np; Montalto Dora-Kairos Chivasso 67-72; Novara Nord-Gsr Olivetti Ivrea 84-57; Club Musinè-Sanfilippo Leumann 69-77 (Dorè 15, Napolitano 12, L'Episcopo e Viano 9, Di Dio 16, Valgina 15, Bergamini 14, Nebbia 11); Susasport-Ornavasso 99-49 (S. Albertini 28, Cicchelli 24, Saccomani 23, P. Albertini 15, Nostre 15, Mazzanti e Caviglali 9), Kappadue To-Trecate 60-63; Cigliano-Alpignano 71-82; Gattinara-Monferrato Vc 79-69. Classifica: Druentina, Biella, Sanfilippo, Kairos, Cigliano 8; Susa, Trecate 6; Alpignano, Gattinara, Novara, Monferrato, Musinè 4, Montalto, Olivetti, Kappadue 2, Ornavasso 0. *Girone B:* Novi Ligure-Atlavir Rivalta np; Ttb Pi[redacted] Torinese-Valenza 74-86; Asti '86-Pinerolo '87 87-75 (Bonino 23, Azzarelli 13, Agostinello 12, C. Gili 22, Lisa 17, Lieta 15); Martini Chieri-Casale 53-61; Michelin To-Beinasco 69-50; Vigliano Biellese-Agnelli To 54-68; Castelnuovo Scrivia-Asso Casale np; Borsi Ceva-Ags 222 To 79-64. Classifica: Michelin 10, Agnelli, Pinerolo, Asti, Casale 8; Allavir, Beinasco, Castelnuovo, Valenza 6; Borsi 4; Ags, Ttb, Novi 2; Martini, Asso, Vigliano 0.

Promozione maschile (2ª andata) *Girone A:* Saturnio Santenese-Dravelli Moncalieri 71-51; Saluzzo-Auxilium Bra 52-43; Club '96-New '85 Cn 80-70; Virtus Fossano-Albese 58-62; Gasp Moncalieri-Group np. Classifica: Saturnio, Club, Saluzzo 4; Group, Alter, Albese 2. Gasp, New, Fossano, Auxilium, Dravelli 0. *Girone B:* Usac Rivarolo-Chieri 71-62; Valle d'Aosta-Altotreb 49-66; Grimaldi San Mauro-Ciriè np; Regio Parco-Chieri Teen np; Giordana Lombardi To-Chatillon np; Venaria-Basket in Progress 58-87. Classifica: Progress, Usac 4, Chatillon, Grimaldi, Ciriè, Altotreb, Venaria 2. Lombardi, Teen, Regio, Chieri 0. *Girone C:* Azzurra To-Mondo i Gtp 51-60; Borgovecchio To-Orbassano np; Rosta-Alber Team Grugliasco 59-57; Rivalta-Crocetta To 87-65; Condove-Beinasco 70-49; Barracuda To-TamTam To 83-39. Classifica: Barracuda, Rivalta, Mondo, Rosta 4; Borgovecchio, Alber, Condove 2; Orbassano, Beinasco, Azzurra, Crocetta, TamTam 0.

Juniores maschile (1ª andata) *Girone A:* Kolbe To-Agnelli To 72-58; Pinerolo '87-New Sound 86-54 (Lisa 21, [redacted] 19, Manfrinotc 13, Roasio 11); Carmagnola-San Paolo 86-71 (Aladon 22, Rino 17, Deiola 15, Salvatore 24, L. Troiano 17); Beinasco-Moncalieri rinv. *Girone C:* Kappadue To-Michelin To 80-81; Basket in Progress-Grugliasco 88-76; Giaveno-Ce[redacted] Collegno 71-136; Savagno To-Cattarel To 46-100 (Vallese 12, Ciser[illegible] [redacted] Lucarelli 33, Borgna 19, Saglia 11, Ma[illegible] 10). *Girone D:* Olimpo Alba-Borsi Ceva 74-42; Boves-Fossano 30-101; Dogliani-Saluzzo 51-108.

Cadetti regionali (1ª andata) *Girone A:* Junior Casale-Asti Ginnastica To np; Cerea Collegno-Cus To 59-48, Giordana Lombardi To-Cuneo 87-77 (Cerniglaro 30, Rollo 19, Audino 14).

BOCCE

Campionato società serie A1. *Chiavarese-Ucci Pianezza 8-12:* terne, Bruzzone/D'Agostini/Birolo-Risso/Genova/Bertini 8-10 e D'Agostini/Sturla/Tamagno-Genova/Rocca/Mosconi/Amerio 13-3; coppie, Ballabene/Vottero Amerio-Riviera 9-9 e Bruzzone/Vottero-Risso/Riviera 10-9; indiv. Sturla-Mornetto 8-12 e Ballabene-Bertini 10-10; staffetta, D'Agostini/Acchiardi-Risso/Panero 41/52-42/51; tiro tecnico, Nari-Amerio 36-34; tiro progressivo, Acchiardi-Panero 35/46-37/43; pta Nari-Mornetto 28-29.

Ferrero Caudera Vigone-Amici Chiavazzesi 12-8: terne, Mandola/Suini/Caudera-Dallolmo/Negro/Doria 6-7 e Repetto/Deregibus/Idrame-Negro/Dallolmo/Pivotto 13-3; coppie, Repetto/Granaglia-Pelazza/Scarparo 4-11 e Scassa/Suini-Occhetto/Scarparo 13-3; individuali, Deregibus-Pivotto 10-13 e Ariaudo-Doria 13-9; staffetta, Borca/Scassa-Favre/Occhetto 51/54-44/51; tiro tecnico, Mandola-Pelazza 48-46; tiro progressivo Mandola-Favre 30/43-37/45; pta Borra-Franzoni 25-24.

Campionato società serie A2. *Brb Olivetti Ivrea-Voltrese 14-6:* terne, Adorno/Battaglino/Clerico-Borsari/Dagnone (Bagnasco)/Prato 13-0 e Avetta/Battaglino/Clerico-Maragno/Borghini/Parodi 12-4; coppie, Baudino/Bombelli-Cadenasso/Righetti 13-0 e Adorno/Saccu-Cadenasso/Prato 9-13; individuali, Avetta-Borghini 13-4 e Bombelli-Ziliotto 13-4; staffetta, Cortolazzi/Revello-Bagnasco/Ziliotto 37/51-38/53; tiro tecnico, Bombelli-Maragno 44-26; tiro progressivo, Revello-Bagnasco 30/41-29/47; pta Piano-Damonte 11-20.

Rivolese-Val Merula Andora 16-4: terne, Cibrario/Martelli/Trivellin-Artioli/Patri/Bonadio 13-1 e Romanetti/Rolle/Tiotto-Patri/Artioli/Garrone 11-10; coppie, Ferrero/Tiotto-Bianchi/Del Bene 6-10 e Ferrero/Cibrario-Bianchi/Cavagnaro 13-12; individuali, Busi-Cavagnaro 13-4 e Trivellin-Pesce 13-8; staffetta, Martelli/Trivellin-Bruzzone/Ottonello 40/49-36/52; tiro tecnico Busi-Pesce 27-30; tiro progressivo Martelli-Bruzzone 27/37-26/45; pta Busi-Del Bene 21-16.

Balangerese-Dif Asti 4-16: terne, Calvetti/Ciotto/Coletti-Andreoli/Timossi/novara 6-11 e Calvetti/Balma/Strocco (Coletti)-Fassone/Brignone/Novara 0-10; coppie, Carrera/Gianaro-Guaschino/Brignone 7-10 e Fornengo/Gianaro-Andreoli/Francioli 5-11; individuali, Fornengo-Francioli 13-3 e Cotto-Timossi 5-11; staffetta Basilietti/Rosaatto-Pasculli/Vercellino 34/49-45/50; tiro tecnico, Coletti-Guaschino 28-38; tiro progressivo, Basilietti-Pasculli 31/40-34/43; pta Carrera-Grimaldi 22-21.

Campionato società serie B. *Gir. A:* Alba-Colombo Torino 7-9, Amatori Sassi Torino-Forti Sani 11-5, Chierese-La Perosina 12-4, Vecchio Mulino-Aostana Zurigo 9-7. Classifica: Amatori Sassi e Chierese 4; Vecchio Mulino 3; Colombo e Forti Sani 2; La Perosina 1; Alba [redacted] Aostana 0. *Gir. B:* Alpignano-Bra 9-7, Auxilium-Ferrero 6-10, Cumianese-Cdc Asti 12-4, Madonna [redacted] Pilone Torino-Le Valli 10-6. Classifica: Cumianese e Ferrero 4; Madonna del Pilone, Le Valli, Alpignano e Cdc 2; Bra e Auxilium 0.

CALCIO

Seconda categoria (7ª giornata) *Gir. F:* Robassomero-Mappanese 1-2; Gioventù Rodallese-La Vischese 0-2; Pool Sport S.Francesco-Real Malanghero 1-0; Foglizzese-Salassa 3-3; Nole-Montanaro 1-0; Leinì-Esperanza 4-3; Rivarossese-Volpianese 2-2. Classifica: S.Francesco 16; Real Malanghero, [redacted] Vischese 14, Esperanza, Salassa 13; Rivarossese 11; Leinì, Mappanese 10, Volpianese 9; Nole 8; Robassomero, Foglizzese 6, Montanaro, Gioventù Rodallese 3. *Gir. [redacted]:* Atm-Folgore 1-7; Salus-Under [redacted] 3-0; Ivest-Rapid 2-0; Ardor-Bacigalupo 0-1; Atletico delle Alpi-Gratin Pitagora 3-1; Cenisia-S.Donato 2-1; Rapisarda-Pertusa 2-1. Classifica: Salus 19; Atletico delle Alpi 16; Pertusa, Cenisia 13, Ivest, Rapisarda, Bacigalupo 12; Folgore 10, San Donato, Atm 7; Rapid 5; Under 16 4; Gratin Pitagora 3; Ardor 2. *Gir. H:* Sangonese-Virtus Bricherasio 5-1; Atletico Real Pinerolo-Real Moncalieri 3-3, Vanchiglietta-Tetti Piatti 1-1; Salumio-Onnisport 3-1; Borgo S.Pietro-Volvera 3-3; Perosa-Villar Perosa 2-1; Carlo Alberto-Piscinese 1-0. Classifica: Perosa 18; Vanchiglietta 17; Sangonese, Volvera, Virtus Bricherasio [redacted], Saturnio 9, Villar Perosa 8; Borgo S. Pietro, Atletico Real Pinerolo, Onnisport 7; Tetti Piatti, Carlo Alberto 6; Piscinese 5; [redacted] Moncalieri 2. *Girone I:* Doriana-Villarbasse 1-0; Cascine Vica-Caselette 1-3; Edelweiss-Pro Collegno 1-0; Sanremo 72-Tetti Francesi 3-1, Aurora Piossasco-Caprievillaralmese 0-3; Orbassano-Ranger's Matteotti 0-2, Valsusa-Valledora 1-1. Classifica: Sanremo 72 18, Ranger's Matteotti 14; Caselette, Cascine Vica 12, Caprievillaralmese, Villarbasse 11; Orbassano, Tetti Francesi 10; Valledora, Doriana 9; Valsusa [redacted] Edelweiss 6; Aurora Piossasco 4, Pro Collegno 2. *Gir. L:* Sporting Ticino-Brandizzo 1-0; Cit Turin-Gabetto Real Picco [redacted]-1, Borgata Lesna-Borgo Cavour 7-0; Barcanova-Sud Est Chivasso 1-1; Rebaudengo-Oltrepò S.Mauro 0-7; Cbs-Michelin 1-0, Sciolze-Orione Vallette 0-1. Classifica: Oltrepò S.Mauro 18; Brandizzo 16; Sud [redacted] Chivasso 15; Borgata Lesna, Barcanova 12; Orione Valette 11; Cit Turin 10; Borgo Cavour [redacted] Sporting Ticino 8; Sciolze 7; Cbs 6; Michelin 5; Rebaudengo 4; Gabetto Real Picco 3. *Gir. [redacted]:* Rocchetta Tanaro-San Luigi 3-4; Castagnole-Nicese 1-2; Riva-Vinchio Vaglio 2-1; Mombercelli-Pro Villafranca 3-1; Usal Faveri-Milan Cub Asti Est 3-1; Castelnuovo-Isola 1-3, Junior Canelli-Castelnovese 1-3. Classifica: Castelnovese 16; Ju[redacted] 15; Usal, Mombercelli 13; Vinchio 12; Isola 11; Riva 10; Rocchetta, Castelnuovo 9; Nicese, San Luigi 7; Castagnole, [redacted]an Club 6; Pro Villafranca 4.

Juniores regionali (6ª giornata) *Gir. D:* Caselle-Vaudese 4-1; Castellamonte-Gassino 0-3; Mathi-Ciriè 3-1; Rivarolese-Nolese 3-0; Sarre-Pro Settimo 0-1; Settimo-Volpiano 3-2. Classifica: Pro Settimo 20; Mathi 18; Nolese 16; Rivarolese 14; Sarre 13; Caselle 12; Gassino 11; Settimo 10; Castellamonte 8; Volpiano 7; Ciriè 5; Vaudese [redacted]. *Gir. E:* Avigliianese-Kl 6-4; Borgo S.Remo-Grugliasco 2-4; Chisola-San Secondo 3-3; Orbassano-Cumiana 2-5; Pianezza-Olympic 2-3; Piossasco-Rivalta 2-0. Classifica: Grugliasco 20; Avigliianese 18; Chisola 17; San Secondo 16; Rivalta 12; Olympic, Piossasco 11, Cumiana 10; Kl 9; Pianezza 8; Orbassano 1; Borgo S.Remo 0. *Gir. F:* Ardor-Pozzomaina 5-2; Beppe Viola-Cbs 4-3; Cenisia-Savonera 3-2; Atm-Salus 1-6; Lucento-Sporting 4-0, San Mauro-Pertusa 11-0. Classifica: San Mauro [redacted], Lucento 20; Salus, Cenisia 18; Cbs 11; Savonera, Beppe Viola 10; Sporting, Ardor 9; Pozzomaina 5; Pertusa 3; Atm 1. *Gir. H:* Canelli-Carmagnolese 0-2; Castellazzo-Pecetto 2-2, Libarna-Poirinese 6-1; P[redacted] 73-Cambiano 4-0; Real Moncalieri-Santenese 3-2; Trofarello-Fulvius 2-1. Classifica: Libarna [redacted], Carmagnolese 17; Castellazzo 15; Trofarello 14; Fulvius 13; Canelli 11; Cambiano, Pino 73 9, Poirinese 8; Pecetto, Real Moncalieri 7; Sante[redacted] 5.

CALCIO FEMMINILE

Serie B (5a giornata) Alessandria-Tradate 0-3; Arezzo-Trecate 4-0; Cascine Vica-Faenza 1-13; Caprievillaralmese-Como 3-0; Reggiana-Pecetto 3-0; Segrate-Imolese 2-0. Classifica: Caprievillaralmese, Tradate 12; Reggiana, Segrate 10; Arezzo, Faenza, Imolese 9; Trecate 5; Como 4; Alessandria 3; Pecetto, Cascine Vica 1.

GOLF

14ª Pro-Am [redacted] Rubinetteria a Castelconturbia: 1. E. Canonica-M. Manuli-C. Spreafico-R. Gerosa 265; 2. Alessandro Tadini-A. Nobili-F. Morgani-G. Ferrero 266; 3. Andrea Canessa-C. Fissore-N. Pellegri-R. Nardacci 268.

Louisiana [redacted] a Avigliana (Le Fronde): 1. R. Pontiglio-C. Perino-F. Gerita-L. Moncalvo 55, [redacted] L. Arrighi-A. Vaccariello-R. Rocca-F. Quagliasenta 56; 3. F. Badini-L. Camaioni-G.L. Amedeo-F. Carracino 60; [redacted]. V. Cacciatore-M. D'Alessandro-G.F. Mattei-P. Mondini 60.

Coppa Famiglia a Fiano (Torino). *1° giorno Netto:* 1. L. Colonna-F. Colonna 44; 2. A. Fontana-F. Fontana 42 · *Coniugi:* M. Molinari-P. Molinari 41. *Parenti:* G. Cravetto-C.A. Ceresa 40. *Seniores:* R. Rondolino-G. Rondolino 39. *2° giorno Netto:* 1. C. Pininfarina-S. Pininfarina 44; 2. [redacted] Garbaccio-L. Garbaccio 42. *Genitori/figli:* I. Tartaglino-A. Piccardo [redacted]. *Fratelli:* G. Garbaccio-A. Garbaccio 39. *Seniores:* M.T. Piantà-A. Dellepiano 37.

Coppa d'Autunno a Torino (Stupinigi): *1. Lordo:* F. De Vito 20. *Netto:* 1. M. Montigassa 23; 2. G. Castelli 22; 3. D. Turco 21. *1ª Signore:* M. Manca 22. *1. Seniores:* N. Bruno 20.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (2° [redacted] ritorno) Valpellice Sparea-Auronzo 6-9 (De Luca 3, Vasicko 2, Molotto 1); Asiago-Bozen 7-2, Zoldo-Como 8-1. Classifica (da aggiornare): Val Venosta 18; Como 13; Asiago 11; Bozen 10; Auronzo 7; Valpellice e Zoldo 6; Feltre [redacted].

PALLAVOLO

Serie C (3ª giornata) *Maschile. Gir. A:* Chivasso-Corio 3-0; Borgomanero-Volpianese 3-1; Cuorgnè-Altiora 1-3, La Salle-Musinè 2-3; Valli di Lanzo-Scurato 2-3; Villar-Caluso 2-3. Classifica: Borgomanero 9. Caluso, Villar 7; Volpianese 6; Chivasso, Altiora 5; Musinè 4; Cuorgnè, Corio 3; Scurato 2; Olimpia, La Salle, Valli di Lanzo 1. *Gir. [redacted]:* Ovada-Team Alessandria 3-0; Parella-Supermercati 1-3; Alessandria-Valsusa 0-3, Annibale-Savigliano 3-2; Bressano-Polimatica 3-0; Palmar-Europa 3-0. Classifica: Palmar, Supermercati, Ovada 9; Valsusa, Bressano 6; Parella 5; Savigliano, Annibale 4; Europa 3, Polimatica, Alessandria, Team Al 0. *Femminile. Gir. A:* Ovada-Novi 3-1; De Tommasi-Villar 1-3; La Salle-Stelma 1-3; Ibiesse-Villanova 0-3, Caraglio-Lilliput 1-3. Classifica: Lilliput 9, Villar 8; Stelma 7; De Tommasi 6; Novi, Ovada 5; Villanova 4, La Salle 3; Caraglio 1; Ibiesse [redacted]. *Gir. B:* Moncalieri-Cogne 1-3; Venascavi-Pap Piossasco 0-3; Collegno-Futura Al 0-3; Arona-Team To 3-2, Lingotto-Galliate 0-3. Classifica: Piossasco 9; Futura, Cogne 8; Galliate 6; Team To 4; Moncalieri, Venascavi 3; Arona, Lingotto 2; Collegno 0.

Serie D (3ª giornata). *Femminile. Gir. A:* Santhià-Mondovì 0-3; Moncalvo-Cambianese 0-3; Busca-Tonengo 3-1; Meneghetti-Dalmasso 1-3; Sanmartinese-Borgomanero 3-0; Cafasse-Ossola 0-3; Lions-Caluso 3-2. Classifica: Mondovì, Sanmartinese, Dalmasso 9; Caluso 7; Ossola, Cambianese 6; Lions 5; Busca, Moncalvo, Borgomanero 3; Tonengo 2; Meneghetti 1; Cafasse, Santhià 0. *Gir. B:* Rosta-Junior 0-3; Mondo Alba-Antares 3-0; Ardor Casale-Valsusa 2-3; Carignano-Vima 0-3, Nus-Musinè 3-1. Classifica: Mondo, Junior, Nus 9; Musinè, Vima 6; Valsusa 5; Ardor, Antares 2; Carignano, Rosta 0. *Gir. C:* Derthona-Gp 3-1; Torino-Occhieppese 1-3; Volley 2000-Vigliano 3-1, Perodi Ovada-San Paolo 2-3; Alpignano-La Folgore 0-3; Bruinese-Trisfera 3-1, Pozzolese-K2 To 3-1. Classifica: La Folgore, Occhieppese 8, Bruinese, [redacted] To 6; [redacted] Paolo, Volley [redacted] 5; Torino, Ovada, Pozzolese 4; Alpignano, Gp, Vigliano, Derthona 3; Trisfera 1. *Maschile* (2ª giornata). *Gir. A:* Gaglianico-Sale 3-0; Pavic-Green Casale 0-3; Quattrovalli-Busca 0-3; Dronero-Novara 3-1; Kappa Cus To-Acqui 3-1; Mondovì-Grinzane Cavour 2-3. Classifica: Casale, Busca, Kappa 6; Grinzane 5, Acqui, Gaglianico, Dronero 3; Novara 2; Quattrovalli, Mondovì 1; Sale, Pavic 0. *Gir. B:* San Damiano-Stella Rivoli 1-3; Sportidea-Arti [redacted] Mestieri 3-2; Cigliano-Chatillon 0-3; Valdigne-Grande At 0-3, Kappadue-Saluggia 0-3, Pianezza-Borgofranco 3-0. Classifica: Rivoli, Chatillon 6; Arti e Mestieri 4; Grande At, Saluggia, Borgofranco, Pianezza 3; Sportidea 2; S. Damiano, Valdigne, Cigliano, Kappadue 0.

[redacted] Divisione (2ª giornata) *Maschile. Gir. A:* Luserna-Meneghetti 2-3, Musinè-Autotrasporti 3-2; S. Paolo Lens-Stilcar 3-1; La Salle-Cr San Paolo 0-3; Body-San Giak 0-3; Trisfera-Gassino 1-3. Classifica: S.Giak, [redacted] Paolo 6; Meneghetti 5; Luserna 4; Cr S. Paolo, Autotr., Musinè, Gassino 3; Stilcar 2; La Salle 1, Trisfera, Body [redacted]. *Gir. [redacted]:* New York-Lasalliano 3-1; Michelin-Nova Siria 3-2; Free-Montanaro 3-0; Palmar-Parella 1-3; Lib. San Mauro-S. Giorgio Yvetta 2-[redacted]. Classifica: New York [redacted], Parella 5; Free 4; Lasalliano, Montanaro 3; Michelin, San Mauro, [redacted] Giorgio 2; Nova 1, Palmar 0. *Femminile. Gir. A:* Tecnocad-San Giorgio 1-3; Sagittario-Caselle 3-0; Parella-Moncalieri 3-0; Nuncas-Perosa 0-3, La Bussola-Rivarolo [redacted]-0; K2-Free Volley 3-0. Classifica: Sagittario, Perosa 6; K2, San Giorgio [redacted]. La Bussola 4; Parella, Free Volley, Caselle 3; Rivarolo 1; Nuncas, Tecnocad, Moncalieri [redacted]. *Gir. B:* Cuatto Giaveno-Centro Volley 3-1, Carrara-Nova Siria 3-0; Argo-Bruzolo 2-3; San Francesco-Mercatone Uno 1-3; Pinerolo-Poirino 2-3; Mantuetto-Leo Chieri 3-1. Classifica: Cuatto 6; Poirino 5; Pinerolo, Carrara, Bruzolo, Argo 4; Mantuetto, Mercatone, Nova Siria 3; San Francesco [redacted] Campo, Leo Chieri, Centro Volley 0. *Gir. C:* Volvera-Valdocco 3-0; Autoscuola Azzurra-Montalto 0-3; Apers-Collegno 1-3; Koinè-Dopolavoro Fs 0-3; Pol. Oulx-Airasca 0-3. Classifica: Montalto, Dopolavoro, Airasca 6; Collegno 4; Volvera, Valdocco 3; Aut. Azzurra 2; Apers, Koinè, Oulx, Venaria 0.

Juniores maschile. *Gir. A:* Arti e Mestieri-Nova Siria 3-0, Montin-Valli [redacted] Lanzo 0-3; Kappa-Autotrasporti 3-0. Classifica: Kappa 15; Valli di Lanzo 12; Autotrasporti 8; Arti e Mestieri 3; Nova Siria 0. *Gir. B:* Vinovo-Meneghetti 3-1; Trisfera-Body System 0-3, Sportidea-Oxford Susa np. Classifica: Body System 15; Oxford Susa, Trisfera 9; Vinovo 6; Meneghetti 2; Sportidea 1. *Gir. C:* [redacted] Caluso-Pino 3-0; [redacted]l'Anna-Druento 3-0; Lasalliano-Valentino 1-3. Classifica: Erbaluce 15, Sant'Anna 10; Valentino 8; Druento 6, Pino 2; Lasalliano 1. Valentino tre punti di penalizzazione.

Juniores femminile. *Gir. A:* Nova Siria-De Tommasi 0-3; Lilliput-Lasalliano 3-0; Ibiesse-Aurora 3-1. Classifica: Lilliput 15; De Tommasi 12; Ibiesse 8; Aurora 5; Nova Siria 3; Lasalliano [redacted]. *Gir. B:* Progetto Rivoli-Almese 3-0; Collegno-Piscinese 0-3; Carignano-Airasca np. Classifica: Rivoli 12; Piscinese, Almese 9; Airasca 3; Carignano, Collegno 0. *Gir. C:* Team Volley-San Paolo 3-0; Dopolavoro Fs-La Folgore 1-3; Nike Volley-Leo Chieri 0-3. Classifica: Leo Chieri 11; P[redacted] 1; Team Volley 9; La Folgore 8; Dopolavoro Fs 4; Nike 3; San Paolo 0.

PENTATHLON MODERNO

Campionato [redacted] 1. L. Guglielmetti (P.M. Torino) p.ti 4244.

PODISMO

Trofeo Sandrone-Tuto a Moncalieri (km 8,660, partenti 900): 1. [redacted] Buoazza (Cus To) 27'11"; 2. Aabq (Rivoli) 27'42", 3. Comunanza (Pianezza) 28'00"; [redacted] Gametto; 5. Marocco. *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 32'14"; 2. Zaccagnino (Cbr Golò) 34'25"; 3. Verna (Sanfront) 34'55". *Categorie, Junior m:* 1. A. Picco (Canavesana); 2. Pietrantuono; 3. M. Greco. *TM:* 1. M. Aatiq (Rivoli); 2. Marocco; 3. Mouississa, 4. C. Greco; 5. Azzario; 6. D. Ferrero; 7. Boussad; 8. Raineri; [redacted] Danza; 10. Petilli. *MM40:* 1. C. Arcieri (Cbr Golò); 2. Vaccaro; 3. Pittoni. *MM45:* 1. D. Russo (S. Donato); [redacted] Laudato; 3. Mantegna. *MM50:* 1. S. Delure (Cafasse); [redacted] Nardone; 3. P. Mallen. *MM55:* 1. D. De Bellis (Rivoli) [redacted]. G. Marino; 3. Bocchino. *MM60:* 1. S. [redacted] (Gspt To); 2. Di Santo; 3. Taluni. *MM65:* 1. R. Mallen (Pianezza); 2. Pavese; 3. Barile. *Junior f:* 1. R. Groppo (O. Stefano); 2. Mantoan. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 2. Zaccagnino. 3. Roberi. *MF35:* 1. A. Racca (S. Giuseppe); 2. Caffaratti; 3. [redacted]si. *MF40:* 1. G. Randazzo (Cbr Golò); 2. Knapton; [redacted] Satta. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); [redacted] Riga, [redacted] Minotti. *Giovanili, Esordienti m:* 1. [redacted]. Reale (Chieri); 2. Sapino, 3. Maccarone. *Esordienti f:* 1. [redacted]. Griffo (Nichelino). 2. Lupi; 3. Leone. *Ragazzi:* 1. V. Lo Sapio (Cbr Golò); 2. Arrigo; 3. Floris. *Ragazze:* 1. L. Compri (Chieri); 2. Liso; 3. Anceschi. *Cadetti:* 1. [redacted]. Cerchi (Cbr Golò); 2. Fiammia; 3. Farruggio. *Cadette:* 1. E. Pinardi (Cbr Golò); 2. Lisa; 3. Tallone. *Allievi:* 1. V. Bilardo (Cbr Golò); 2. Merlino; 3. Morello. *Allieve:* 1. C. Romboli (Venturoli); [redacted] Colavecchio; 3. Luciano.

Trofeo Caffè Stazione a Rivarolo (km 9,6, partenti 153): [redacted] Sereno (Cbr Golò) 28'23"; 2. Simionato (Canavesana) 28'41"; [redacted] Margaria (Valchiusella) 29'23"; 4. Martello, 5. Fenzi. *Donne:* 1. C. Allasi[redacted] (Feletto) 36'23"; 2. Peretti (Canavesana) 37'15", 3. Berrino (Italsotra) 38'26". *Categorie, Atleti:* 1. F. Simionato (Canavesana), [redacted] Martello; 3. Poncino. *TM:* 1. G. Sereno (Cbr Golò); 2. Fenzi; 3. Aghem. *MM40:* 1. R. Margaria (Valchiusella); 2. Rosso; 3. Bianco. *MM45:* 1. E. Peretti (Alpea); 2. Bozza; 3. Lai. *MM50:* 1. N. Soncin (Pianezza); 2. Scavazza. 3. Ivul. *MM55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); [redacted] Cavaglia; 3. Cecchetti. *MM60:* 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Marteddu; 3. Stefani. *MM65:* 1. [redacted]. Piazza (Dora); 2. Montoveri; 3. Raga. *TF:* 1. L. Tius Maggia (Dora). *MF35:* [redacted] C. Allasia (Feletto); 2. Berrino; 3. Vallino. *MF40:* 1. [redacted] Giovando (Alpea). *MF50.* 1. I. Gatti (Cumiana); 2. Salarino; 3. T. Gastaldi. *Atlete.* 1. A. La Vecchia (Canavesana).

RUGBY

Serie C2 (4ª giornata) Ivrea-Chieri 25-10; Volvera-Novara 7-9; Valle d'Aosta-Tanaro 0-7. Classifica: Tanaro 6; Ivrea 5; Novara e Valle d'Aosta 4; Volvera, 3; Chieri, [redacted].

TENNISTAVOLO

A2 femminile: TT Torino-Gasp Moncalieri 5-3; Juvenes-Tramin 4-5; Terni-Regaldi Novara 5-4; A4 Verzuolo-Kras Sgonico 5-2.

[redacted] femminile: Abbadia Lariana-Cardano [redacted] Campo 4-1, Bisiagno-Angera 1-4; Genova-Verzuolo 3-2; A4 Pavisa-Pink Cervino 3-2.

[redacted] maschile: Alto Sebino-Spediz. Tonoli 4-6; Cagliari-Parma 1-6; Cus To-Pol. Bissuola 6-4; Ferrea Monza-Guspini 6-4.

[redacted] maschile: Abbadia Lariana-A4 Verzuolo 5-4; Villa Monza-TT Torino 2-5; Bergamo-Ossola 2000 5-1; Morelli-3T Libertas 5-0.

[redacted] maschile: *gir. A:* TT Torino-Verres 0-5; Varese-San Giorgio 1-5; Gallarate-Cus To 5-3, Ferrea Monza-Top Spin 3-5. *Gir. B:* Sanremo-Bordighera np; 3T Libertas-TT Torino 2-5; Valenzana-Crdc Torino 0-5; Top Cuneo-Tt Savona 3-5.

C1 maschile: *gir. A:* Alba-Ciriè 2-5; Crdc Torino-Tt Torino B 2-5; Automazioni Scotta-Cus To 1-5, Lib. Bra-Sisport 2-5. *Gir. B:* Nuova Casale-Galliate 5-1; S. Francesco-Tt Torino A 5-2; Bergamo B-Regaldi No np; Verres-Valpellice 5-3.

OGGI TROTTO A VINOVO

Ingresso gratuito all'ippodromo di Vinovo per un pomeriggio di trotto imperniato sul Premio Il Cairo, riservato ai puledri di [redacted] anni [redacted] doppio chilometro e partenza coi nastri. Zimba Sport, reduce [redacted] due secondi posti consecutivi, ha [redacted] anche il miglior numero, [redacted] piacciono anche Zevi d'Avi [redacted] Zaios. Favoriti (h 14,30): I. Ultimatum Blue, Ubertino, Urrà [redacted] Jesolo. II. Zimba Sport, Zevi d'Avi, Zaios. III. Tuscio di Casei, Templar Goal, Tavolara Om. IV. Ugola del Pizzo, Ulenive, Ulla Op Max. V. Sprint Finale, Tovena, Ream [redacted]o. VI. Veber Edipi, Vellina Sim, Veracity. VII. Vasilissa, Vaceo, Velver Wise. VIII. Quarté: Safar Bi, Tiffany Bol, Sesi [redacted] Ronco, Tocky [redacted] Lago.

Una settimana teatrale con interessanti proposte in palcoscenico

Calindri e Lavia, gli eccellenti

Domani si apre la Stagione dello Stabile

Una settimana di eventi teatrali in città e provincia.

Un lieto [illegible] sulla scena teatrale cittadina: Ernesto Calindri è protagonista da questa sera al Colosseo (via Madama Cristina 71) della commedia «I burosauri» di Silvano Ambrogi. Al suo fianco, Liliana Feldmann. Dirige Antonio Moretti. Ambientata nel marzo del 1963, la storia comincia con la morte [illegible] impiegato, prossimo alla pensione, dell'Ufficio Assegni Sperduti di un ministero romano. S'inizia alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: le poltroniss costano [illegible] mila lire, le poltrone 43 mila, la galleria 33 mila. Repliche sino a domenica 15 novembre.

GARYBALDI TEATRO. Debutta questa sera al Garybaldi Teatro [illegible] Settimo Torinese lo spettacolo «Camminanti» di Remo Rostagno [illegible] Beppe Rosso, racconto tragicomico messo in [illegible] la collaborazione di Gabriela Vacis. Al centro delle storia, le migrazioni. S'inizia alle 21. I biglietti costano 20 mila lire (ridotti 15 mila). Repliche sino a domenica nel locale di via Garibaldi 4.

HIROSHIMA. La stagione «Mito Cabaret» propone questa [illegible] all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, lo spettacolo di Manuela Tamietti e Giampiero Pe[illegible] dal titolo «Very eroy». S'inizia alle ore 21, ingresso a 15 mila lire.

Gabriela Lavia e Laura Lattuada protagonisti di «Non si sa come», lavoro di Pirandello che apre domani sera la stagione [illegible] prosa dello Stabile al Carignano

[illegible] Il Teatro Stabile inaugura domani [illegible] la [illegible] stagione di prosa con lo spettacolo «Non si sa come» di Luigi Pirandello messo in scena al Teatro Carignano per la regia di Gabriele Lavia. La storia comincia con Romeo che s'invaghisce e conquista la moglie del suo migliore amico. Lui è lo stesso Lavia, lei Elena Ghiaurov. Gli altri interpreti sono Laura Lattuada, Giorgio Crisafi, Mauro Paladini. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano 40 mila lire (da aggiungere le 1000 lire per la prevendita). Si replica sino al 6 dicembre.

MONTALTO DORA. «Sei personaggi in cerca d'autore» è lo spettacolo che inaugura domani sera la stagione «Sipario» dell'Anfiteatro di Montalto Dora. Ne so[illegible] protagonisti Mariangela D'Abbraccio e Sebastiano Lo Monaco, la regia [illegible] di Giuseppe Patroni Griffi. Lo spettacolo comincia alle ore 21,15; i biglietti costano 45 mila lire.

ERBA. Esordio giovedì sera al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, per lo spettacolo di Cinzia Leone dal titolo «Strana forte la gente». Inserito nella nuova stagione «Donne da ridere», viene presentato alle 21 [illegible] la regia [illegible] di Lino Pannofino. Repliche sino [illegible] domenica, i biglietti costano 35 mila lire (ridotti a 30 mila).

CAFE' [illegible]. Anteprima, giovedì sera al Café Procope, per il nuovo allestimento di «Esercizi di stile», sui brani tratti dall'opera di Raymond Queneau, [illegible] cura di Anna Cuculo [illegible] Teatro del Baratto. Vi partecipano Luciano Caratto come voce recitante e Matteo Negrin alla chitarra. S'inizia alle 22,30 nel locale di via Juvarra 15, ingresso [illegible] 20 mila lire (ridotti 15 mila).

[illegible]RI. Un classico del teatro musicale americano nel fine settimana del Teatro Alfieri: per il quarantaquattresimo «Festival dell'Operetta» viene infatti proposto da venerdì sul palcoscenico del locale [illegible] piazza Solferino «No, No Nanette» di Vincent Youmans con Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara. [illegible] sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 40 mila lire per un posto in platea (ridotti a 32 mila) e 32 mila per la galleria. Si replica sino a domenica pomeriggio. [d. ca.]

Da stasera Grande Cinema all'Adua

La settima arte e i figli migliori

Robert De Niro [illegible] Tuesday Weld in una scena del film «C'era una volta [illegible] America». Il capolavoro di Sergio Leone inaugura (alle [illegible] 21) la rassegna il «Grande Cinema»

Il Grande Cinema del martedì sera. Si apre stasera all'Adua 400, con [illegible] Giulio Cesare 67, l'omonima rassegna comprendente i trenta film che hanno maggiormente influenzato la storia della settima arte. L'iniziativa s'inaugura alle 21 con la proiezione del capolavoro di Sergio Leone «C'era una volta in America». Organizzano la serata Co[illegible] [illegible] Regione, ingresso a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi a disposizione del pubblico ieri alla Vetrina per Torino sono stati tutti ritirati dagli spettatori.

Girato nel 1984, «C'era una volta in America» racconta in circa tre ore [illegible] quaranta minuti la «carriera» criminale di due amici gangster di New York impersonati da James Woods e Robert De Niro.

La prossima settimana è previsto il film scandalo «Ultimo tango [illegible] Parigi», la successiva «Cantando sotto la pioggia». Seguiranno, fra gli altri, «Ladri di biciclette», «A qualcuno piace caldo», «Taxi driver», «Il gigante», «Casablanca», «Amarcord», «Il cacciatore», «Senso».

La rassegna proseguirà sino a metà luglio, con biglietti a 11 mila lire. [d. ca.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

[illegible] Oggi, ore 17 all'Unione Culturale, [illegible] via Cesare Battisti 4b, si avvia il ciclo di incontri sul tema «Internet: opportunità, problemi e prospettive». Angelo Meo e Marco Mezzalama parleranno sul tema «Prospettive della tecnologia e dell'indu[illegible] dell'informazione». Ingresso libero, telefono 011/56.21.776.

POETI. Alle 17,45, alla Fondazione Amendola in via Barbaroux 31, il Centro Studio Paris presenta i poeti Nevio Nigro e Piero Crasto (e le loro opere). Coordina Anna Rita Zara. Ingresso libero. Altre informazioni, telefonando allo 011/314.06.82.

INFANZIA. Oggi, ore 20,45, nella sa[illegible] dell'Antico Macello [illegible] via Matteo Pescatore 7, il medico pediatra Luciano Proietti parlerà sul tema «[illegible]mentazione naturale vegetariana nell'infanzia». Introduce Beppe Provera. Informazioni più dettagliate allo 011/669.34.17.

TURISMO. Oggi, ore 17,30, nella Sala Incontri dell'Agenzia Europea [illegible] Informazione dei Consumatori in via XX Settembre 74, incontro-dibattito sul tema «Il turismo: da prima industria mondiale a opportunità per il rilancio europeo dell'Italia». Intervengono Guido Sertorio, Maria Cristina Martinengo, Luca Savoja, Carlo Buffa. Altre informazioni, telefonando allo 011/436.23.19.

[illegible] Alle ore 17, nel Centro Alouan in via Parsiello 44, [illegible] apre un laboratorio di canto tradizionale, religioso e gospel. Alouan è un centro multiculturale [illegible] animazione e informazione per i giovani. Ulteriori informazioni allo 011/235.527.

BABY PARKING. Syllabus [illegible] baby parking e un centro giochi per bimbi dai 18 mesi ai 6 anni. Si trova in via Curtatone 5 (zona Crimea). E' aperto dal lunedì al sabato [illegible] orario continuato dalle 7,30 alle 19,30. In[illegible] più dettagliato, rivolgendosi allo 011/660.80.27.

[illegible]

INAUGURAZIONE. Questa sera, alle ore 21, inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Piemonte-Grecia in via San Domenico 5/a (telefono 011/431.00.35 oppure 011/24.69.142). Domani, ore 18, pr[illegible] incontro per organizzare il corso di greco moderno. Le lezioni avranno inizio la terza settimana di novembre e si concluderanno a fine maggio 1999.

[illegible] [illegible] Dalle 15 alle 18, nell'Ambulatorio Psichiatrico Asl TO1, via Negarville 6/26, incontro su «Le voci dell'arte» con Bruno Gambarotta, Raffaella Portolesa, Giacomo Soffiantino. Mostra di pittura [illegible] opere di Domenico Colitta e Maurizio Ferrari. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/347.09.05.

CONFERENZE

SULL'INDIA. Questa sera, ore 21, nel Salone Congressi del San Paolo in [illegible] Santa Teresa 1/g, Fabio Scialpi, dell'Università della Basilicata, terrà una conferenza [illegible] «Feste religiose dell'Orissa, in India». Con diapositive. Organizza il Cesmeo diretto dai professori Botto e Piovano. Ulteriori informazioni, telefonando al numero 011/54.65.64.

CORSI

ONCOLOGIA. Oggi pomeriggio, dalle ore 17 alle 19,30 all'Ospedale Sant'Anna (Sala Rossa, IV piano), corso Spezia [illegible], secondo incontro del corso di aggiornamento per insegnanti sul tema «Le malattie oncologiche in età pediatrica». Intervengono Wilma Gabutti, Franca Fagioli, Adalberto Brach del Prever, Luigi Besenzon. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi al numero telefonico 011/313.53.97.

DANZA. Corsi di danza propedeutica e classica per bambini dai 5 anni. Si svolgono alla Nubret Danza in via Isonzo 17. Informazioni ed eventuali iscrizioni allo 011/33.76.12

[illegible] Alle [illegible] 18 inaugurazione della mostra del pittore Alfredo Cappellin al Piemonte Artistico Culturale in via Roma 264. Sino al 25 novembre. Patrocinio della Regione Piemonte.

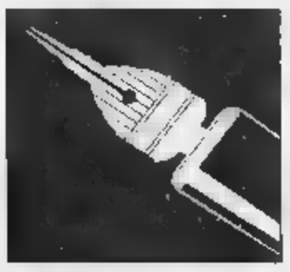
MOSTRE

DALL'UCRAINA. Prosegue alla galleria Pirra, in [illegible] Vittorio Emanuele 82, [illegible] mostra del pittore ucraino Georgij Moroz formatosi all'Accade[illegible] di San Pietroburgo. Resta aperta sino al 14 novembre [illegible] orario: 9,30-12 e 15,30-19,30.

[illegible]

[illegible] Alle 16,30, nella Libreria Campus in via Urbano Rattazzi [illegible], presentazione [illegible] volume «Macario. Vita di un comico» di Maurizio Tarravasio (ed. Lindau). Interviene, con l'autore, Bruno Gambarotta.

SDOPPIAMENTO. Stasera, ore 21, al[illegible] Legolibri in via Maria Vittoria 31, presentazione del libro «Lo sdoppiamento» di Enrica Olivetti (ed. Camparotti). Interviene Rosa [illegible] Manzetti. E' presente l'autrice. Telefono 011/888.975.



[illegible]

Julia, la sosia di Audrey Hepburn è il nuovo personaggio di Berardi fumettista che ha riscritto il West

PER un uomo, compenetrarsi nella psicologia di una donna, è come scandagliare un mistero affascinante [illegible] terribile, entrare in un mondo alieno e imparare a interpretarne il linguaggio...». Giancarlo Berardi, il genovese che si è ritagliato uno spazio nella storia del fumetto con un western atipico come Ken Parker, ha spiegato così le ragioni che [illegible] hanno portato a dar vita a un personaggio femminile come «Julia», la protagonista del nuovo mensile delle edizioni Bonelli.

Anche Julia è un fumetto fuori dagli schemi, dedicato a una donna che non è una virago magari lesbica, come accade spesso alle nuove eroine dell'avventura. Carina come può esserlo [illegible] sosia di Audrey Hepburn, appena «sfidanzata» da un uomo che si manifesta soltanto al telefono, Julia non vive con l'unico scopo di essere sexy, altra tipica caratteristica dell[illegible] sue colleghe di carta.

Questa sera, all'Hiroshima Mon Amour, Giancarlo Berardi incontrerà la scrittrice Alessandra Montrucchio. E anche questo, in fondo, [illegible] un fatto anomalo: un contatto quasi inedito tra un fumettista che racconta di una giovane donna, e una giovane scrittrice che spesso ha raccontato se stessa.

Julia non è [illegible] fumetto intimistico. Tutt'altro: la protagonista insegna criminologia all'Università, ma collabora con la polizia nella ricerca dei più efferati serial killer. Una «detective dell'animo» che non usa armi e violenza ma solo intelligenza e intuizione.

Nella protagonista non c'è nulla di apparentemente straordinario: né poteri extrasensoriali né capacità fisiche fuori dalla norma. Le sue vicende, almeno per quanto si è potuto vedere dai due numeri usciti finora, si fondano esclusivamente sulle conoscenze psicologiche e scientifiche che l'autore, laureato con una tesi sulla «Sociologia del romanzo poliziesco», ha voluto impa[illegible] da fonti di prima mano. «Per preparare la serie ho persino frequentato un istituto di Medicina Legale co[illegible] auditore», racconta.

Julia, il nuovo fumetto della Bonelli

Le avventure di una criminologa firmate dall'autore di «Ken Parker»

Quella che Berardi e Montrucchio presenteranno questa sera è una serie «colta», ma avvincente, dove la tradizionale lotta del bene contro il male acquisisce un elemento [illegible] nelle avventure disegnate: la psicologia del cattivo. «Julia ha la straordinaria capacità di comprendere (senza giustificare) anche il peggiore dei criminali», spiega il [illegible] autore. Un fumetto «buonista» ma senza noia, una bella novità, nel panorama un po' grigio dei comics italiani.

[illegible] Tiberga

TEMPI SUPPLEMENTARI
Stasera 30 minuti con Giancarlo Berardi
All'Hiroshima Mon Amour, Sala Tina Modotti
in via Bossoli 83. Alle ore 21,30

Ryan in originale

Dove ascoltare la reale voce di Matt e Tom

Matt Damon

La vera voce di **Matt Damon** [illegible] **Tom Hanks**. Il Reposi, via XX Settembre 15, propone oggi [illegible] sala [illegible] la versione originale in lingua inglese del kolossal di Steven Spielberg «Salvate [illegible] soldato Ryan», film del momento in città (nel weekend ha sbancato il botteghino con diecimila presenze, il doppio degli spettatori fatti registrare dal film secondo in graduatoria «Tutti pazzi per Mary»). Tre gli appuntamenti previsti oggi per assistere all'«originale» del dramma sulla seconda guerra mondiale firmato dal Re Mida di Hollywood: gli spettacoli s'iniziano alle 14,45, 18,15 e alle ore 21,45. L'iniziativa del Reposi [illegible] film di prima visione [illegible] lingua inglese proseguirà nelle prossime settimane con «The Truman Show», «Elizabeth», «City of angels». [d. ca.]

NUOVO RISTORANTE

[illegible] «gioca» [illegible] napoletano

Si è inaugurato ieri sera con un party finito nella nottata il nuovo locale «F.lli La Cozza», un «gioco» dei fratelli Giulio e Carlo Ferrari che insieme al popolare «Pierino la peste televisivo», ovvero Piero Chiambretti hanno messo su allestendo un ambiente tipicamente partenopeo con pesci e peperoncini appesi al muro e luminarie alla «vera Napoli». I «fratelli La Cozza» infatti non sono altro che i «fratelli Birilli» già proprietari di un noto locale della precollina torinese. All'inaugurazione hanno partecipato circa duecento invitati, fra i quali tante belle donne, giocatori della Juve (c'erano Angelo Peruzzi, Alessandro Birindelli e Ciro Ferrara, insieme nella foto) e dirigenti del Toro. Il nuovo ristorante-pizzeria si trova in corso Regio Parco 39 vicino all'ex stabilimento Robe di Kappa.

Unione Industriale

Con «I Solisti» omaggio musicale a Massimo Mila

E' un omaggio [illegible] Massimo Mila l'incontro che inaugura oggi alle 21 i Martedì Sera all'Unione Industriale, nel Centro Congressi di via Fanti 17. L'iniziativa, sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara, avviene in collaborazione con La Stampa.

Sono serate [illegible] invito: i biglietti (gratuiti) [illegible] ritirano al Salone La Stampa (via Roma 80), allo stesso Centro Congressi, nella Filiale [illegible] nelle Agenzie della Banca di Novara. L'incontro di [illegible] sarà con la musicologa Lidia Palomba, il presidente del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni [illegible] il giornalista Alberto Sinigaglia. I Solisti dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino (Michele Mo, Isabella Massara, Bruno Oddenino, Gian Piero Sobrino) eseguiranno «Duetti per due flauti» dal «Flauto magico» di Mozart, «Tre pezzi per clarinetto» di Stravinskij, «Serenata per un satellite per flauto, oboe e clarinetto» [illegible] Maderna. [l. o.]

In via Della Rocca

Argenti, gioielli e mappamondi messi all'asta

Tradizionale appuntamento autunnale alla **casa d'aste** «Della Rocca», in via Della Roc[illegible] 33. Da domani a domenica 15, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 [illegible] 19,30 la rituale esposizione degli oggetti. E poi, nella prossima settimana, asta in due giornate dedicate agli arredi vari (lunedì [illegible] alle ore 16 e alle 21) [illegible] ad argenti e gioielli (martedì 17 alle 21). L'iniziativa - come dimostra la ricca tornata riservata all'oreficeria e ai metalli preziosi - è ovviamente influenzata dal p[illegible]no periodo natalizio. Fra i pezzi di rilievo, un «doppio corpo» del '700 veneziano, quotato sui 70-80 milioni. Più abbordabile una carrellata di arredi piemontesi e genovesi del secolo [illegible] Proposte curiose, un paio [illegible] mappamondi francesi del 1816 [illegible] un testrino fine '700.

Fra i pittori, note firme da Nicola Galante [illegible] Menzio, a Marco Calderini. [l. r.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

BLACK & WHITE
La rassegna blues «Black & White» prosegue stasera al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) con il concerto [illegible] Dario Lombardo e [illegible] sua Gang, che s'affianca alla «guest star» americana Phil Guy. Due chi[illegible] [illegible] alto [illegible] di blues. Domani tocca [illegible] Roberto Manabò.

KING [illegible]
Un progetto drum'n'bass da Londra [illegible] «Barrumba»: il locale di via San Massimo [illegible] ospita stanotte (ore [illegible]: effettive, assicurano) King Kooba, [illegible] [illegible] animata [illegible] Simon Richmond, teste pensante della Mo' Wax, il bassista Charlie Tate (compagno d'avventure di Neneh Cherry) e la vocalist Mc Chicaboo. Ingresso e prima consumazione 15 mila lire.

IK [illegible]
Al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22) stasera [illegible] esibiscono [illegible] band della terza rassegna «Free Live»; alla «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47, [illegible] 22) gli Onyria; [illegible] con i Cuore Latino al «Sabor Latino» [illegible] via Stradella 10 (ore 22); cover alla «Zigfild» (via Pomba 7, ore 23) con Corrado [illegible] Monica, all'«Aché Barcantante» (via Montebello 21) con i Karambola, al «Deo Café Music» (corso Sebastopoli 202/b) con il pianobar di Armandino.

[illegible]
Al «Supermarket» di viale Madonna [illegible] Campagna 1 stasera (ore 22) un piccolo-grande evento, il ritorno del geniale Mgz [illegible] [illegible] sconcertanti Signore. Chi lo conosce, sa che [illegible] serata è imperdibile. Gruppo di spalla, i Pea. Giovedì il locale ospiterà il concerto dei Blonde Redhead per «Musica 90».

[illegible]
Uno dei più convincenti bluesmen italiani, ormai applaudito anche all'estero: è Tolo Marton, che arriva con la sua chitarra e la sua band sta[illegible] [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22).

IN PROVINCIA
Spicca stasera il concerto di un gruppo storico [illegible] rock torinese, gli Zauber, di scena al «My Way» di Castelnuovo (frazione Spineto 65, ore 22). [illegible] «Dan Donnally's Pub» di Borgone [illegible] [illegible] (via Abegg 68, ore 22) blues con [illegible] Marina [illegible]

DOVE andiamo

CINDERELLA
E' in programma questa sera al Doria, via Gramsci 9, l'anteprima del film «Le leggenda di un amore - Cinderella» con Drew Barrymoore. [illegible] inizia alle 21, ingresso a inviti. Organizzano radio Grp [illegible] Fox.

[illegible]
In [illegible] della mostra «Christo [illegible] Jeanne-Claude. Early works 1958-1969 and works in progress» allestita alla Fondazione Palazzo Bricherasio, il Goethe Institut (piazza San Carlo 206) propone [illegible] alle 18 [illegible] proiezione del filmato «Dem Deutschen Volke». [illegible] «The Wrapped Reichstag, Berlin 1971-1995». Riguarda «l'impacchettamento» dello storico monumento di Berlino. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]
Concerto pianistico questa sera al Valentino Studio, via Giulia di Barolo [illegible]: Amos Corbini esegue, a partire dalle 21, brani di Beethoven, Liszt, Schumann [illegible] Rachmaninov.

[illegible]
Il cineforum del Piccolo Valdocco, [illegible] Salerno 12, propone questa [illegible] settimana [illegible] dei migliori film d'autore della scorsa annata sul grande schermo: «Parole, parole, parole...». Ultimo lavoro di uno dei maestri del cinema francese quale viene considerato Alain Resnais, il film [illegible] una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc ad [illegible] caratterizzato da personaggi che [illegible] esprimono attraverso celebri canzoni. Orso d'argento [illegible] festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, «On connait la chanson» è interpretato da Pierre Arditi, Sabine Azema, Lambert Wilson, André Dussollier e Jean Pierre Bacri. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano 6 mila lire. Si replica domani e giovedì alla stessa ora.

FULL MONTY
La rassegna «Effetto Cinema» [illegible] King Kong Castello di Moncalieri propone questa sera alle 21 il film fenomeno «Full Monty».

[illegible]
Si ride questa [illegible] ra allo Zoo Bar, cor[illegible] Casale 127, per il consueto spettacolo del martedì all'insegna del cabaret: Sergio Sgrilli si esibisce alle 22 ne «La penultima generazione».

Dopo le proteste dei lettori i piani di intervento dell'azienda

«Così [redacted]»

L'Aem risponde alle segnalazioni

Incominciamo la pubblicazione sulle pagine de «La Mia Città» di una lunga serie di risposte che l'Aem, Azienda elettrica municipale, ha inviato sulla base delle segnalazioni pubblicate tra settembre e ottobre sulle vie troppo buie. Ecco le prime, continueremo nei prossimi giorni.

[redacted] GAGLIANICO. Perché via Gaglianico, via Salbertrand, via Pacchiotti e via Capelli sono illuminate - malissimo - da lampioni alternativi [redacted] lato strada? Perché non optare perlampade centrali, raddoppiate? Lo ha chiesto Giuseppe Conforti il 3 settembre, e l'Aem gli dà indirettamente ragione. «La tipologia non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale degli impianti, previsto nell'area fra corso Francia - corso Telesio - via Medici - corso Monte Grappa nella seconda fase del Piano Pluriennale. Il progetto preliminare è già stato presentato alla Città, cui compete l'approvazione ed il finanziamento dell'opera».

VIA FILADELFIA. E' vero che tra i n. 124 e 130 della via c'è un lampione eternamente spento? Lo ha segnalato il 3 settembre Franca Ruffinatto, ma è storia vecchia. Precisa l'Aem: «A seguito di una segnalazione telefonica in data 29 luglio, il 3 agosto si è provveduto alla sostituzione della lampada spenta, e successivamente non sono pervenute altre segnalazioni di disservizio. Ad una verifica effettuata il 1° ottobre, la lampada [redacted] questione risultava funzionante».

VIA [redacted] BIOLE. [redacted] anche corso Inghilterra [redacted] corso Vinzaglio, fra [redacted] Matteotti [redacted] corso Vittorio Emanuele II). Perché lasciarli al buio per colpa di un'illuminazione troppo scarsa? Lo hanno chie-[redacted] settembre la signora Brambilla e [redacted] signor Scaratti, guidando un [redacted] di proteste. Purtroppo «la tipologia degli impianti esistenti non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale degli impianti stessi». Nel frattempo, secondo l'Aem, «il grado di illuminamento non può considerarsi insufficiente».

PIAZZA STATUTO. Anche in questo caso denunciato il 3 settembre, la tipologia dell'impianto di illuminazione potrebbeconsentire significativi miglioramenti solo se fosse totalmente rinnovato. Ma [redacted] è il [redacted] di deprimersi. L'Aem si è impegnata [redacted] redigere [redacted] progetto per il rinnovo degli impianti della illuminazione pubblica che sarà presentato nel 1999 alla Città, cui compete l'approvazione [redacted] il finanziamento dell'opera.

VIA TRANA. Enrico Picco, denciando il 3 settembre la lampada bruciata del lampione all'angolo con via Sangano, aveva ragione. Non solo l'Aem l'ha sostituita 4 giorni dopo ma si [redacted] «per [redacted] disservizio causato da un non corretto espletamento [redacted] servizio di rilevamento notturno delle lampade spente effettuato da una nostra impresa, che è già stata richiamata ad espletare il servizio nel rispetto delle clausole contrattuali». Ricorda inoltre che «per la segnalazione da parte della cittadinanza di ancmalie sugli impianti, è attivato [redacted] numero telefonico 77.77.000, in funzione 24 ore».

VIA [redacted] Notti buie e ostili anche in questa zona. Ma per poco. Il rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica è inserito in un progetto definitivo, riservato all'illuminazione pubblica nelle strade private comunalizzate, che [redacted] stato approvato in Giunta nel luglio 1998 [redacted] comprende il rinnovo degli impianti nell'area denominata «Cime Bianche» Appena avrà [redacted] finanziamento dell'Amministrazione Civica, l'Aem appalterà i lavori.

VIA [redacted] Buone notizie per Claudio Roberto, che l'11 settembre auspicava un po' più di luce nella via. L'Aem comunica che «a seguito di [redacted] pubblica sono stati affidati i lavori [redacted] rinnovo degli impianti della illuminazione pubblica di corso Marconi, [redacted] Nizza (tratto [redacted] Vittorio Emanuele II - corso Marconi e dell'area compresa fra via Berthollet - corso Massimo d'Azeglio - [redacted] Marconi [redacted] via Madama Cristina». I lavori saranno consegnati alla ditta appaltatrice entro la prima decade di novembre e dovranno essere ultimati entro [redacted] giorni.

VIA [redacted] PERVINCHE. E' un «vero schifo» aggravato da erbacce [redacted] buchi, secondo un fax del [redacted] settembre. In più, all'altezza del n. 50, [redacted] stato abbattuto un palo della luce. Acqua passata. Almeno per quanto riguarda il palo che, abbattuto il 4 luglio scorso a seguito di incidente automobilistico, è stato sostituito entro ottobre.

[1. continua]

PRONTO SANITA'
[redacted] TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
[redacted] SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

[redacted] MIA CITTA'
[redacted] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI [redacted] ANONIMI 011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
[redacted] La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

PROTESTE DALLE SCUOLE

[redacted]

«Perché non fate la raccolta differenziata?»

Ci ha inviato la fotografia che pubblichiamo il signor Ferruccio Pari, nella quale sono ritratti alcuni bidoni dell'Amiat in via Collegno, ove si affaccia il fianco della scuola elementare Gambaro. «I contenitori di cartone depositati di fianco al cassone metallico destinato al pattume normale sono inequivocabilmente della scuola, perché hanno la scritta "Gambaro" sul fianco. Eppure di fronte al portone principale di via Talucchi sono posizionati due contenitori per carta. Perché non è stata fatta la raccolta differenziata. L'effetto didattico non è esaltante». Aggiunge il lettore: «Questo problema non è stato rilevato soltanto da [redacted] e da alcuni adulti, ma almeno da una parte della popolazione scolastica. Spesso per educare [redacted] può incominciare dalle piccole cose».

[redacted] PADRE [redacted]

Appello per il degrado dei giochi da bambini

Ci giunge un appello dal direttore didattico, dagli insegnanti e dei genitori degli allievi della scuola elementare del circolo didattico «Padre Gemelli» di corso Lombardia 98, i quali sottolineano «lo stato di degrado dei giochi (altalene rotte) e la carente manutenzione [redacted] scarsa manutenzione (siringhe e deiezioni canine) del giardino pubblico situato di fronte alla scuola e nei pressi della piscina Lombardia. Tali spazi sono particolarmente importanti perché sono frequentati dalle classi della scuola, poiché attualmente il cortile interno non è agibile». La direttrice Maria Luisa Mattiuzzo, che ci ha inviato [redacted] fax, [redacted] i docenti ricordano che hanno segnalato la situazione anche alla polizia municipale e alla 5ª Circoscrizione.

LE [redacted]

DI [redacted] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 68; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

DI [redacted] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]
Venaria, via Leonardo [redacted] Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 10 Novembre

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione le [redacted]. Visibilità ridotta dopo il [redacted] per foschie dense. Venti [redacted] da Ovest.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	16,2
MINIMA	1,2
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

[redacted]	16	[redacted]	2,8
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

[redacted]

MASSIMA	13,6	MINIMA	7

OGGI [redacted]
IL SOLE: [redacted]
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 27 minuti; cala domani alle ore 13 e 49 minuti.

Luna piena 4 novembre ore 6
Ultimo quarto 11 novembre ore 1
Luna nuova 19 novembre ore 5
Primo quarto 27 novembre ore 1

[redacted] a 156 milioni di km [redacted] Terra, alla quale [redacted]. [redacted] come il Sole, [redacted] trova nella [redacted]zione della Bilancia. [redacted] di tonalità arancione, leggermente più di Castore. **GIOVE:** ben osservabile [redacted] fino a notte fonda. [redacted] occorrono [redacted] centinaio [redacted] ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna [redacted] poco [redacted] la mezzanotte (ore 1 e 28 minuti) la Luna [redacted] passa per la fase di ultimo quarto.

Un negoziante sul contributo annuale. La replica: «Fissati dal ministero»

«Ai [redacted]»

La protesta contro la Camera di Commercio

«Allora vediamo: 260 mila lire l'anno di tassa camerale, 400 mila lire per la licenza [redacted] pubblica sicurezza, altre 200 mila per l'insegna. [redacted] questo si aggiungano le spese di luce, affitto, Ici, commercialista e quant'altro. Mettendo tutto insieme, si finisce letteralmente strangolati...».

Gira e rigira i conti non tornano mai, lamenta Giovanni Dellapiana, da poco tempo titolare della gioielleria in via XX Settembre angolo via Pietro Micca. E quando uno si vede pure conteggiare una mora mensile del 2 per cento per non avere pagato il «diritto annuale» alla Camera di commercio entro i termini stabiliti, il malumore cresce. «Questi sono tassi da usura - protesta -, mentre invece bisognerebbe aiutare chi si trova a disagio. Per un piccolo imprenditore come me le difficoltà iniziali sono molto forti: il lavoro va e viene mentre i costi aumentano continuamente...».

Il discorso riguarda il contributo che le circa 200 mila aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino, attive e inattive, devono versare ogni anno (mediamente entro il 30 giugno) per [redacted]re la loro iscrizione: 260 mila lire, nel caso di società ad accomandita semplice come quella del nostro lettore. Il pagamento va effettuato solo presso gli sportelli degli uffici postali e non è rateizzabile. I ritardatari devono pagare [redacted] sovrattassa pari al 2 per cento del diritto dovuto per ogni mese di ritardo [redacted] frazione di mese superiore ai quindici giorni, più i diritti esattoriali (dopo 90 giorni dalla scadenza dell'imposta). In caso di mancato pagamento, invece, la Camera di commercio riscuote il diritto annuale tramite l'emissione di appositi ruoli, inviando alle imprese risultate morose la cartella esattoriale.

Più o meno quello che è accaduto al signor Dellapiana, in ritardo per il secondo anno consecutivo e quindi costretto a pagare la mora del [redacted] per cento per ogni mese «sforato». «Credo sia veramente troppo - rincara -. Con questo criterio, se uno paga dodici mesi dopo deve versare un interesse del 24 per cento».

Proteste indirizzate alla Camera di commercio, non [redacted] [redacted] questo genere di sfoghi. Nonostante la percentuale sia molto bassa, qualcuno che non paga [redacted] paga in ritardo c'è sempre - confermano - o per mancata informazione o per difficoltà di carattere economico. Difficoltà relative, nel caso del diritto annuale, considerata l'entità della cifra. Ricordano inoltre che tanto l'importo annuale della tassa quanto la mora del 2 per cento, uguali per tutte le province italiane, vengono stabilite non dall'ente camerale ma dal ministero [redacted] di riferimento. Resta il problema di un sistema sanzionatorio a volte troppo rigido, non sempre in linea con le esigenze del commerciante. In futuro si cercherà [redacted] provvedere...

Nell'attesa, è bene essere informati sulle novità previste dal '99. Prendete nota: a decorrere dal primo gennaio, l'Ufficio registro imprese della Camera di commercio non rilascerà più certificati alle imprese che in quella data non risulteranno in regola con il pagamento del diritto annuale.

[ale. mon.]

[redacted] Il palazzo della Camera di Commercio al [redacted] della protesta «Le tariffe per le iscrizioni [redacted] le [redacted] sui ritardi sono state fissate dal ministero»

AVVISI [redacted]

Ospedale San Luigi, sciopero delle pulizie

Sciopero ad oltranza dei dipendenti dell'impresa di pulizie «La Campanile» di Napoli, che ha in appalto l'ospedale San Luigi di Orbassano e l'Università [redacted] Torino. Motivo della protesta: da due mesi non ricevono lo stipendio. Ma la sospensione del servizio, assicurano in direzione sanitaria, non [redacted] disagi: «La pulizia dei reparti è affidata agli ausiliari».

Corso sui problemi del lavoro

L'Agenzia formativa della Regione Piemonte, Aspli, in collaborazione con la 3ª Circoscrizione (San Paolo-Cenisia), organizza un corso rivolto ai giovani [redacted] ancora occupati sul tema del lavoro. Il corso durerà un mese, con cadenza bisettimanale (martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,30) e [redacted] inizierà il 17 novembre. Si terrà in via Monte Ortigara 95. Iscrizioni presso sede dell'Aspli, corso IV Novembre 110 (tel 011/36.31.48), dal lunedì al venerdì, ore 9-12 e 15-18.

[redacted] 13 [redacted] fermano i lavoratori [redacted]

Le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero di due [redacted] (le ultime due lavorative) per venerdì 13 novembre del personale della divisione trasmissione di Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Regolarmente aperti gli sportelli commerciali.

Parcheggio di corso [redacted] Febbraio a 1500 lire

In [redacted] nota della «Apcoa Parking Italia Spa», si informa che [redacted] prezzo di sosta del parcheggio Il Palazzo di [redacted] Febbraio 3/a, che sarà aperto [redacted] 1° dicembre, sarà di lire 1500 l'ora.

L'iniziativa del Boselli si estende ad altri istituti

[redacted] superiori [redacted] di giornalismo

Scuola e giornalismo. Massimo Chiais, professore di lettere dell'Istituto Paolo Boselli, giornalista pubblicista, ha dato vita ad un corso di Formazione sulla comunicazione giornalistica per avvicinare i giovani al mondo dell'informazione.

Al programma didattico, svoltosi tra gennaio [redacted] maggio, hanno aderito una cinquantina di studenti dell'ultimo (e penultimo) anno, ridottisi, col tempo, ad un nucleo compatto dalla partecipazione ed interesse costanti.

I temi: dalle pubbliche relazioni, alla storia dei giornali, dalle leggi sulla stampa ai diversi tipi di giornalismo (economico, televisivo, radiofonico, locale), fino al rapporto cinema-giornalismo. Ai docenti «tradizionali» si sono alternati giornalisti della carta stampata [redacted] della tv, addetti di uffici stampa, avvocati esperti in materia giornalistica ed esponenti dell'Ordine dei giornalisti.

L'iniziativa riprende nei prossimi giorni e promette [redacted] allargarsi alle scuole superiori della provincia. Oltre al Boselli, infatti, il corso verrà svolto anche al Sommeiller e negli altri Istituti di Torino e provincia che aderiranno al «Programma-Chiais» (informazioni tel. 011/661.47.46).

«Da quest'anno - sottolinea l'organizzatore - il corso rientra a far parte delle Discipline Opzionali Integrative (doi). Ossia, gli allievi participanti saranno valutati al termine dell'anno in fase di scrutinio finale "anche" per la loro ferquenza al "Programma Chiais". E i giovani dell'ultimo anno potranno, [redacted]gli esami di maturità, sostituire al classico tema di italiano la redazione di un articolo di carattere giornalistico».

Massimo Boccaletti

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**
NOME
RAZZA: LUPETTO, PELO RASO, TAGLIA MEDIA
ETA': 2 ANNI, MASCHIO

E' entrato nel canile di via Germagnano il 24 luglio dello scorso anno (cortiletto n. 2, medaglia 221). Si tratta [redacted] un bell'animale, con manto [redacted] pelo raso di colore bianco e arancio. Dolcissimo [redacted] carattere anche nei confronti degli altri compagni di sventura ospitati nel canile, [redacted] configura come un ottimo animale da compagnia.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI [redacted]

BARI	56	52	6	2	[redacted]
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	63	32	33	83	86
	64	63	60	57	57
[redacted]	39	51	28	10	[redacted]
	106	100	69	61	61
[redacted]	25	8	69	7	[redacted]
	65	54	54	48	45
NAPOLI	21	1	10	26	18
	56	55	53	42	41
PALERMO	25	21	43	67	[redacted]
	50	46	48	45	44
ROMA	44	65	60	13	29
	95	73	54	44	[redacted]
[redacted]	13	26	63	51	[redacted]
	93	71	71	67	59
[redacted]	21	63	5	62	30
	91	71	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 [redacted] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

20-9	20-10	20-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
20-89	[redacted]	20-25	20-28	20-4;
[redacted]	20-88	20-64	20-33	20-36;
20-75	[redacted]	20-87	20-74	20-37;
20-41	20-24	20-39	20-86	20-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino [redacted] (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer [redacted] consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-15	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-86	11-19	11-4	40-87	40-49;
11-1	11-30	40-50	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-18	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-60	40-52	40-3;
11-88	11-58	40-36	40-19	40-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Venezia:

1-11-21	21-17-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1
	48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sist[redacted] con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni	- varianti = 16 - 49 - 84 - 38 - 14 - 41 - 60 - 30

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via V[redacted] 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 011 57 47. **CRI**, servizio generico e [redacted], ore 8-24, a pagamento 011 24 45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 011 56 21.606-011 54 90 00; [redacted] 011 563 76 37. **Soccorso dentistico**, Molinette, (20-23). **Guardia ostetrica** S. Anna, 011 313 44.44, M. Vittoria 011 43 93 111 Mauriziano 011 50 801 **Pronto farmaci** [redacted] 22. **AMBULANZE.** Ambulatorio e Soccorso urgente 118; CRI 011 244.5411, **C. Verde** 011.54.90.00; **C. Bianca** 011.317.71.27; [redacted] 011.433.66.03; **C. Gialla** 011 783.425 **SERVIZI.** Vigili del Fuoco 115; CC 112, sede centrale 011.55.191; P.S. 113, Que[redacted] 011.55.881; Prefettura 011.55.891; [redacted] 011.480.60.60; Stradale 011.56.401; [redacted] 1678/07.091; Polizia 160; Alloggi (0 dom./fest. 8,30-19; Municipio 011.447.11.11; Certificati a domi[redacted]; [redacted] 011.436.01.66; [redacted]mazioni 167 019.95.85; Tel. Viola (ferrovie) 011.436.77.00; Casile 011.262.12.16; Aci 116; Europ assistance 011.53.06.55; Atm 167.019152; Aeroporto 011.56.76.361; Satti 167.217.216. [redacted] 011.313.47.16; [redacted] (Alzheimer) 011.63.35.328; Alcolisti 011.812.37.49; A.V.O. 011.319.69.16 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0350 55.41.20; C. Cardiopatici, 011.43.64.873; Epi [redacted] (epilessia), 011.533.496; Fed. Sportiva [redacted] 011.52.11.261; [redacted] 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 011.319.52.52; S[redacted] Ciscat, 011.53.39.87; La Tenda (stranieri) 011.56.22.165; [redacted] C. 011.53.48.54; Sermig 011.436.85.66; Amnesty Int. 011.817.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.18; Apice (epilessia) 011.31.80.523; Anapaca (cancro) 011.436.03.52; Telesoccorso 011.341.144; Lotta AIDS 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Club Insieme 011.590.225; Salute donna 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; [redacted] d'Argento 1678-68.118. Fond. Osteoporosi 011.663.63.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) 011.696.00.63. La Pattarlaa (tossicod.) 167-012.729.

UN NUOVO CENTRO AUTOGLASS APRE A TORINO.

Il servizio di riparazione
e sostituzione vetri auto ora è anche
in Corso Peschiera, 154.

- Sostituzione rapida di ogni tipo di vetri per auto, autocarro, furgone o camper.
- GLASS MEDIC per riparare il parabrezza scheggiato senza sostituirlo.
- Servizio a domicilio senza costi aggiuntivi. • Convenzioni con le più importanti compagnie di assicurazione.
- Assistenza in tutta Europa.

Numero Verde
167-360036

AUTOGLASS®

E RECITAZIONE

TANGRAM TEATRO: corsi di dizione e uso della voce. Infor. tel. 011.339.698.

RITROVI

AMERICA MUSIC: T 447.7171: La festa va forte con dj Marco.
CLUB 84: 15.30 Rocky Band. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
FEMINABAR v. Pomba, 7. Tel. 011 812.7395: oggi pornoshow 17,45-23,45 Valentine Demy, Giulia, Sabrina, Tabla-[illegible]: 660.3443: h. 15 thè marronato! È questione di stile!
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206. T. 200.097: h. 15 dj.
PATIO+INVIDIA: 561.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta, [illegible] tel. 562.5834 - Incisioni antiche.
ARTE MODERNA (L') via S. Quintino, 4 tel. 561.3170 Incisioni moderne.
ARTE CLUB: Il [illegible] Unicorno.
AVERSA (via C. [illegible] 24): Proposte '98 '[illegible] '900 italiano.
BIASUTTI: Spazzapan.
DEL CENACSO: Stefano Levi. Tel. 645.247
FOGLIATO: Donatella Merlo.
MANINI ARTE: G. Modica dal 7 al 28.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino - Via Roma 264. Mostra di Alfre[illegible] Cappellin. Fino al 25 novembre. Orario 16-19,30 festivi chiuso.
[illegible] "Grandi Maestri Post-impressionisti russi". Georgij Moroz.
SANT'AGOSTINO: preparazione asta arte antica e moderna. Tel 437.7770

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ART[illegible]

ACCADEMIA: Signorino e [illegible]. Fino all'11 novembre. Lunedì e festivi chiuso.
BERMAN: Giò Pomodoro. Studi per grandi opere 1954-1994-Bronzi.
CARLINA: Personale di Pino [illegible].
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

Una commedia sfacciata, brillante, spregiudicata

OGGI AL CENTRALE 1

DI SESSO SI PUÒ MORIRE (DAL RIDERE)!

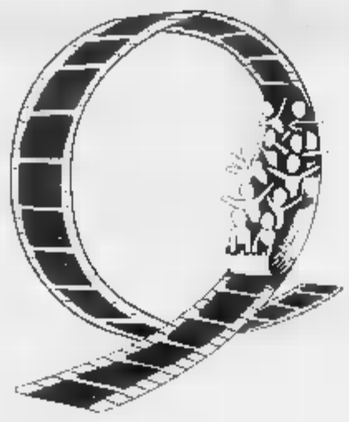
AMBROSIO DIGITAL dts SOUND - FIAMMA
REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

AMBROSIO E OLIMPIA DIGITAL dts SOUND

REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevol[illegible] con...; 18.00 Serpico, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 Un ragazzo come noi, TF; 20.30 **Due magnifici freschi**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 0.05 Le adorabili creature TF

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 O[illegible] agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo. Con G. Revezzi; 23.10 Rubrica di [illegible]; 1.00 Programmi no stop.

[illegible]CITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.55 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Mal d'amore**, Film; 22.45 Seven show; 23.45 A tutto gas 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
[illegible] Happy end, TN; 11.40 Macedonia musicale; 13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videogone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Appuntamento; 17.30 Bimboone; 21.00 Sport; 21.30 Documentario; 22.45 La salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Spazio infinito; 8.30 Maria, TN; 12.30 Maria, [illegible]; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4 sport; 21.00 Il pomeriggio; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia; 13.05 Almanach Piemontais; 16.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 19.20 Tg time; 21.30 Popoli in viaggio; 23.15 Tg time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.05 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Doc[illegible]tario; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni; 18.30 P.zza Montecitorio; 19.10 Tg nazionale; 19.30 The platinum collection; 20.05 Corsa tris; 20.30 Gol mania; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris, 23.30 Auto oggi; 0.30 Sexy notte.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top; 18.3[illegible] Crazy dance odeon; [illegible] Tabloid dalle regioni; 19.15 Motown, 19.25 Rush finale; 20.30 Satis-fashion; 21.30 Copertina; 22.00 Sportivi; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona odeon; 0.30 Aspettando il tg rosa - Virtù; 1.00 Soft - Blob; 1.30 Bioritmo.

[illegible] CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Street Legal, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 [illegible] Italy; 20.30 **Dog'a man**, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hard trek; 0.30 Follia no stop.

[illegible]
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; [illegible] Casa Mosca; 23.15 Le auto [illegible] 24.00 Teleshopping; 1.40 Monitor; 1.55 Vivere Torino.

[illegible] 7
[illegible] informa 7; 6.30 J Tv Programmi pomeriggio; 12.45 [illegible] 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; [illegible] 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **In tre sul Lucky Lady**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda; 1.30 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 Documentario; 12.00 **Johnny oro**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 18.15 **Doc Elliott** TF; 17.15 **La febbre del deserto** TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa, 19.45 Tg 2000; 20.45 Obiettivo sport; 21.00 Puzzle; 21.15 Filodiretto .. quasi un rotocalco; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendita (Tel. 0124/513513); 23.30 Tg 21.

[illegible]
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Aptime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto [illegible] settimana; 18.00[illegible] con cinquestelle; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
9.00 Gol mania; 13.15 Sprint; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris, 20.45 **Salty il cucciolo**, Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme nella notte; 1.15 Sexy

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Cartoni; [illegible].00 Auto d'oggi; 20.40 **Quando tramonta il sol**, Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The [illegible].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

APERTO LA DOMENICA

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÁ

FAMIGLIA PERSIANA SABET CHIUDE PER SEMPRE

TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2

Via C. Alberto ang. Via Cavour (interno cortile)

Parcheggio interno.

Tel. 011 / 5617857 - 5176142

Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato.

LIQUIDAZIONE TOTALE CON SCONTI DAL 50 AL 70%

TRAME

L'ALLIEVO. Drammatico. Da un racconto [redacted] Stephen King, il film [redacted] Brian Synger («I soliti sospetti») racconta di [redacted] sedicenne [redacted] s'interessa [redacted] storia e scopre di avere come vicino di casa un ex criminale nazista. [Eliseo, [redacted] 2, [redacted] 2]

[redacted]. Drammatico. Oscar '98 m[redacted] film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. [redacted] inizia con il ritrovamento del cadavere di [redacted] temuto amministratore... [Kong]

CITY [redacted] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo «in missione» Nicolas Cage: lui s'innamora di lei. [Olimpia 2]

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» e una moglie pronta a difenderlo a spada tratta. [Erba 1]

COSI' [redacted] Drammatico. Il film di Amelio vincitore alla [redacted] di Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 [redacted] '60. [Eliseo Blu]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. [Arlecchino]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [Reposi 2]

L'ETERNITA' [redacted] GIORNO. Drammatico. Palma d'Oro a Cannes, il film s'impernia sul personaggio [redacted] poeta Alessandro e ne descrive un lungo viaggio tra passato [redacted] presente. [Adua 200, Chaplin [redacted]

[redacted] Commedia. Carlo Verdone interpreta un Peter Pan della periferia romano, donnaiolo, un tempo agente immobiliare. [Eliseo, Capitol]

[redacted] **NERO,** [redacted] **BIANCO.** Commedia drammatica. Leone d'Argento a Venezia, il [redacted] lungometraggio di Emir Kusturica s'incentra sulle avventure di due gruppi di gitani. [Romano]

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni 50: a generare il lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare in Polinesia. [Valentino 1]

JOLLY BLU. Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali degli 883: si racconta di un gruppo di [redacted] che [redacted] tutti i modi di non far chiudere il bar [redacted] s'incontrano. [Ideal]

LA [redacted] DEL PIANISTA SULL'O[redacted]. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, [redacted] quale non è mai sceso. [Reposi 1, Studio Ritz]

RACCONTO [redacted] Commedia. Rohmer racconta di una ragazza [redacted] di [redacted] quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. [Massimo 1]

[redacted]**FRECCIA.** Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio cinematografico del rocker Luciano Ligabue. [Ciak, Empire]

[redacted] **IL SOLDATO RYAN.** Bellico. Osannato [redacted] critica [redacted] pubblico, il [redacted] kolossal firmato [redacted] Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. [Ambrosio 1, Fiamma, Reposi [redacted]

LA SECONDA MOGLIE. Commedia drammatica. Nell'estate del '57 il camionista toscano Fosco sposa in seconde [redacted] l'introversa siciliana Anna (Maria Grazia Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio del marito. [Nazionale 1]

SEI [redacted] SETTE NOTTI. Commedia. Ford, scontroso pilota, e [redacted] Heche, [redacted]pante redattrice newyorkese, vengono sorpresi [redacted] aereo da una tempesta. [Erba 2]

IL [redacted] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti [redacted] un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta [redacted] bordo. I [redacted] s'innamorano: [redacted] sarà una love story semplice. [Cristallo]

[redacted]. Commedia. Una [redacted]politana persa per [redacted] minuto il [redacted] centro della giornata di Helen. [Ambrosio 3, King]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. [redacted] nuovo film [redacted] Joe Dante un gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in [redacted] squadra di guerrafondai. [Reposi 5]

[redacted] **OPPOSITE OF SEX.** Commedia. L'opera prima [redacted] newyorkese Don Roos [redacted] di un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) che irrompe nella [redacted] del fratellastro gay e ne sconvolge [redacted] relazione con un altro omosessuale. [Centrale]

[redacted] **SHOW.** Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. [Ambrosio 2, Olimpia 1]

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [redacted] Farrelly («Scemo + scemo»). [Vittoria]

L'UOMO [redacted] AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore [redacted] di [redacted] di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli. [Chaplin 1, Etoile]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al cinema per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny). Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. [Lux]

[redacted]

AL CARIGNANO LA STORIA DEGLI EBREI IN ITALIA

Diritti di Carlo Alberto e leggi razziali due date da ricordare

Nel 1848 Carlo Alberto concedeva agli ebrei del regno i diritti civili; nel 1938 il re d'Italia e il fascismo emanavano le leggi razziali, cancellando di netto le concessioni albertine [redacted] collaborando con [redacted] Germania di Hitler al progetto dello sterminio ebraico. Sessant'anni dopo, quella ferita [redacted] si [redacted] rimarginata. Anzi l'obbligo di ricordare, affinché nessuno debba più cono[redacted] un'altra Shoah, tiene la piaga aperta, bruciante come pri[redacted] sensibile ai minuscoli allarmi che, tra intolleranza o revisionismo, trafiggono un tessuto civile dove nulla è definitivo, neppure il rispetto per le minoranze.

Per commemorare le due date, la Comunità ebraica di Torino ha varato un calendario di iniziative per discutere su quelle due tappe nodali della storia ebraica in Italia. L'esordio di domenica sera, al Carignano, si è articolato su due letture teatrali [redacted] sulle parole, le memorie, le testimonianze di varie personalità: il professor Enrico Fubini (che si è chiesto come mai le leggi razziali [redacted] state approvate [redacted]'acquiescenza della popolazione), il rabbino capo di Torino, il sindaco Castellani, Mercedes Bresso, il presidente della Camera Luciano Violante, la scrittrice ed ex parlamentare Giorgina Arian Levi e altri.

La Arian Levi era fortemente implicata nella prima parte della serata, quando un gruppo di attori ha letto il trattamento drammaturgico che Pietra Nicolicchia [redacted] operato sul saggio storico «Fuori dal ghetto», firmato oltre che dalla Arian [redacted] da Giulio Disegni. La presenza degli ebrei in Italia è stata ricostruita con minuziosa oggettività, libro e spettacolo hanno raccontato gli stadi attraverso cui è passata la condizione ebraica nel [redacted] Paese, dall'anatema della Chiesa alle limitazioni civili, all'obbligo (inevitabile) di dedicarsi a commerci [redacted] usura. Uno squarcio illuminante. La parte finale della serata è stata occupata da Primo Levi. Piero Marcelli e Irene Zagrebelsky hanno interpretato lo scabro «Dialogo [redacted] la memoria» di Mar[redacted] Zaccarelli in [redacted] rievocati l'esperienza dello scrittore nel Lager e lo spaesamento di chi ritorna ad essere uomo. Serata severa [redacted] necessaria, nella quale [redacted] regole e gli equilibri dello «spettacolo» non potevano e non dovevano entrare.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted]ATORI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'eternità e un giorno**, di T. Angelopoulos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Ore 21 anteprima ad inviti **C'era una volta in America**.

[redacted] MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] **il soldato Ryan**, V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — [redacted] Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **De[redacted] perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

CENTRALE — via [redacted] Alberto 27, tel. 011-540.110. **The opposite of sex**, con C. Ricci, M. [redacted]novan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo [redacted]rreva ai ca[redacted]lli** di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22, ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno** [redacted] Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

CIAK — [redacted] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radiofreccia**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7[redacted], sera 11.000. [redacted]●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. Anteprima **Cinderella**, spettacolo ad inviti. Ore 21.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted] **cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

ELISEO [redacted] — Piazza Sabotino, [redacted]. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, [redacted] Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO [redacted] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted]**lievo** di B. Singer con I. McKellen, B. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14, Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

EMPIRE — [redacted] V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000, Alace 6000. ●●

[redacted] — [redacted] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori della [redacted]oria** regia di M. Nichols con J. Travolta e E. Thompson. [redacted]: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●[redacted]

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sei giorni se[redacted] notti**, [redacted] Ford, A. Heche. Or.: 20,15; 22,30. [redacted]. 11.000, rid. 8000. ●[redacted]

ETOILE — via Buozzi [redacted], v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●[redacted]

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Jolly Blu** di S. Salvali con Max Pezzali, S. Saler[redacted], L. Jovannotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding** [redacted], regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 5000. [redacted]

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **X-[redacted] film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **Racconto d'a[redacted]**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. [redacted] 7, [redacted]. 011-812.4173. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000. ●●

NAZIONALE [redacted] — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo** di B. Singer con I. McKellen, B. [redacted]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The** [redacted], regia [redacted] Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, [redacted] Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 — [redacted] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] regia di Sekhar Kapur [redacted] Cate Blanchett. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Salvate il [redacted] Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI [redacted] — via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] **Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●●

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica con F. Adjini, [redacted] Bajram. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted]ITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista**[redacted] di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted]. [redacted]

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 11.000, rid. [redacted]. [redacted]

[redacted] — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo** di B. Singer. [redacted]. min. 14. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. pom 11.000, rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, [redacted]. 011-562.17.89. [redacted] **pazzi per Mary** dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

[redacted]
SABRINA 0122-99.633: il cinema diffuso: **Teatro di guerra**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Salvate il soldato Ryan**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: riposo

C[redacted]
SPLENDOR 011-942.18.01: riposo
UNI[redacted] 011-941.18.67: **Radiofreccia**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **L'allievo.**
MODERNO: **Tutti pazzi per M[redacted]**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Salvate il soldato Ryan.**

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
[redacted] **L'uomo che [redacted] ai cavalli.**
REGINA UNO: **Jolly blu**
REGINA DUE: **The Truman show**
STAZIONE: **X-Files - Il film**
STUDIO LUCE: **Tutti pazzi per Mary**

[redacted]
[redacted] 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [redacted]: il cinema diffu[redacted]: [redacted] **boxer**

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
[redacted]BOARD: **Salvate il soldato Ryan**
POLITEAMA: Cine club: **Una donna molto speciale**

LEINI'
[redacted] 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. [redacted] 011-641.236: **Full monty**

[redacted]ONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

P[redacted]
LUMIERE: **X-Files - Il film**

PINEROLO
[redacted] 0121-201 142' [redacted] perv.
RITZ 0121-374 957: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905. **Tutti pazzi per Mary**
[redacted] **Salvate il soldato Ryan**

RIVOLI
[redacted] 011-958.67.80: **Figli di An[redacted]**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.336: [redacted] pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622.688: riposo

TORRE PELLICE
[redacted] 0121-933.096: **Così ridevano**

VALPERGA
[redacted]BRA UNO 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136 Domani [redacted] S. Peter Venerdì **Strade perdute** di D. Lynch. Ingresso L. [redacted], Alace e rid. 6000, [redacted]

[redacted] via Nizza 56, tel. 011-658.76.68 **G.I. Jane (Soldato Jane)** Or. 17,30; 20; 22

ESEDRA via Bagetti [redacted], tel. 011-433.74.74. Oggi Cineforum il Pompello, ingresso soci Sab. e dom.: **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con E. Murphy.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.33.73 **Full Monty** con R. Carlyle e M. Addy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000 rid 6000

LANTERNA [redacted] Cesare [redacted] 011-284 134 Riposo

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 15 e lunedì 16 novembre **I giardini dell'Eden** con K. Rossi Stuart [redacted] 8000 rid [redacted] 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel 011-522.42.79 **Parole parole parole** di A. Resnais

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18 Tel. 011-562.12.93. **La femmina, Rocco e il marchese**, con Rocco Siffredi, [redacted]a Caracciolo. Ap. ore 14,30, ult. 22,30 Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani [redacted].

AMBRA [redacted] Chiesa [redacted] 77/b Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso [redacted]. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. [redacted] spett: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. [redacted] Oddone 31. Tel. [redacted]-484.621. [redacted]. **Il [redacted]ore [redacted] Draghixia.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult 22,30.

[redacted] Regina Margherita 106. [redacted]. 011-521.23.85. **Rocco e le modelle** con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore 10,30; ultimo ore 24; festivi [redacted] 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Angelica un [redacted]no di passione**, con Luana Borgia, Zara. Apertura feriale [redacted] 10,30 [redacted] 22.30, festivi 14,30, ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6 Tel 011-650.54.70. Prima visione. **Intrecci privati di Dalila.** Ap. 10,30 ult. 22,30 oggi solo film, fine settimana spettacoli dal vivo.

[redacted] corso Regina Margherita 123 Tel. 011-436.20.92. **Con il consenso del marito.** [redacted] Anita Rinaldi. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Esperienze [redacted]rali di Eva** con Eva Henger. Or.: ap. 15: ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Luana di tutto di più** con Luana Borgia, Yves Baillat. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr [redacted]. 8000, rid 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Vibrazioni erotiche per superformose** con Joe D'Amato, Court Kemberly. Or.: [redacted]. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [redacted] via [redacted] [redacted]. [redacted]. 011-562 33.13. **Dom Juan:** Proiezione [redacted] **Dom Juan - Biographie d'un myte**, doc. di J. Serra Fontelles e S. Gomis. 1995 ore 16,30.

[redacted]

MASSIMO [redacted] via Montebello [redacted], tel. 011-817.10.48. RIPOSO.

[redacted] via Montebello 8, [redacted]. 011-817.10.48. [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. [redacted] Mozart. Inaugurazione della Stagione d'Opera 98-99 (Turno A). Yoram David direttore, regia di Pier'Alli. [redacted] allestimento Teatro Regio. [redacted] Il. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha. **Biglietteria** (ore 10,30-18 [redacted] 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 **Lezione di ballo** (una conferenza danzata). Balletto [redacted] servato [redacted]. Domani ore 17,30 [redacted] «I Mercoledì [redacted]: indagine sul Verismo (3): Leggendo l'epistolario mascagnano. Conferenza a cura di Roberto Iovino. Ingresso libero. [redacted]. 011 8815.246/210/238.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Oggi ore 21 l'ass. Il Borghiere pres. **Serata di Gala** cartellone scuole 98/99 ingresso libero. Domenica 15 novembre ore 16 [redacted] compagnia Drago Rosso presenta **I sogni [redacted] Pulcinella.** Per informazioni e prenot. tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Da venerdì 13 ore 20.45 a domenica 15 compagnia di Operette Edipo presenta Ippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara in **No, no Nanette**, [redacted] V. Youmans [redacted] Marcello Foschini. Infor. e biglietteria tutti i giorni orario cont. ore 9/19

ARALDO. Via Chiomonte 3 «T[redacted] - Il teatro con mamma e papà» Venerdì 13 e sabato 14 ore 20,30, domenica 15 ore 16,30 il teatro dell'improvviso presenta **Il pentolone rovesciato.** Biglietti L. [redacted] Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16. Tel. 011/885.783

[redacted] - [redacted] Via Nizza [redacted] RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Da merc. 11/11 il T.S.T. pres. **Non si sa come** di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue vendita abbonamenti presso la Bigliett. TST, via Roma 49, [redacted]rio 12-18, dom. riposo, tel. 517.6246.

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Questa sera ore 21 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann presentano: **I Burosauri.** Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arco+Mio (12 spett. a scelta). Inf. e prevendita da lunedì a sabato [redacted] 10-13/15-19. Tel. 011-669.80.34

[redacted]A. C. Moncalieri 241. [redacted] 011-661.54.47. **Stagione teatrale 1998-99:** la Grande Prosa. [redacted]ieri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni, Donne da Ridere, Leone, Scuccimarra, Reggiani. [redacted] 9-13 e 17-22, nei fest. 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole [redacted] la **Compagnia Marionette Lupi** telefonando presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì

CONSERVATORIO «G. [redacted]». Mercoledì 11 novembre Unione Musicale - ore 21 precise - serie verde Quartetto Vellinger. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Biglietti numerati L. 35.000 all'Unione Musicale in piazza Castello 29. Informazioni tel. 544.523-517-5168.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011-532 087. Ore [redacted] per la rassegna Blues **Black & White** [redacted] Guy & Dario Lombardo & The [redacted] Gang. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope: apertura ore 20,30. Inf. (dopo le 21) Tel. 011 532 087

TEATRO [redacted] C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650 02.00. Merc. 18/11 L'Ensemble di Micha Van Hoecke **Monsieur**, [redacted]r ispirato alle poesie di J. Tardieu. Da giov. 26/11 a dom. 29/11 Compagnia di danza Teatro Nuovo **Omaggio a Franz Lehar - La vedova allegra e tante altre storie.** Musica F. Lehar, cor. L. Cannito

[redacted] **[redacted]ELLI.** Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. Questa mattina alle ore 10 nell'ambito [redacted] rassegna «Spettacoli per le [redacted]» Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Dorvasea.** Ingresso L. 6500 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Replica giovedì 12/11. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011/437.62.30 (orario ufficio)

TEATRANZA-ARTEDRAMA affiliato Arci. Via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1998/[redacted] Progetto Giovani «Esistenza il disagio necessario. Per uomini soli, storie dal millennio che fugge. In[redacted] 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. **Stagione Te[redacted] 1998/99.** Inf. e abbon. tel. 011-779.58.03 dalle ore 15 alle 19.

[redacted] Via Cardinal Massaia [redacted], tel. 011-257.881. Dal 13/11 al 15/11 l'associazione Icona presenta la commedia musicale in [redacted] tempi sulla vita [redacted] San Francesco. [redacted] **vostra gente.** [redacted] Mario Castellacci, musiche Michele Paulicelli. Ingresso L. [redacted] rid. 10.000. Venerdì ore 21 sabato ore 10 (per le scuole) e ore 21 - domenica ore 16. Prenotazioni ed informazioni 011 257 881 feriali ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Sabato 14 novembre [redacted] 21 e domen. [redacted] ore 15,30 per la stagione lirica **La traviata** di Giuseppe Verdi, regia S. Beano [redacted] e prev. [redacted] giovedì 12/11 ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Martedì 10 con Beppe Rosso in **Cammelli** di [redacted] Rosso e R. Restagno. Fer. ore 21 ingr. L. 10.000 fino al 15/11. Inf. e pren. 011-897.17.46-897.08.31. Palcoscenicogiovani - Aula Magna facoltà [redacted] giovedì 12/11 [redacted] 17 L. Curino in **Olivetti** regia G. Vacis. Ingr. [redacted], prevendita [redacted] P. Nuovo

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda [redacted] prog. [redacted] **Il villaggio globale** [redacted] Stalker Teatro in collab. Cittadellarte - Fondazione Pistoletto-Biella nell'ambito attività della Coop. Anteo e La Coccinella del Centro Diurno - Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella. [redacted] tel. 011-787 117 - 786.946

TEATRO [redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. Da giovedì 19 novembre stagione teatrale invernale debutto con **Stille splee** monologo [redacted] Claudio Zucca regia Enrico Fasella. [redacted] campagna abbonamenti. Info. e prenotazioni allo 011-640.37.00.

CHIESA [redacted] Giaveno. RIPOSO

TANGRAM [redacted] Via [redacted] Orione 5, tel. 011-338.698. Tangram Teatro, Regione [redacted], Provincia [redacted] Torino, Città di Torino, e con la collaborazione [redacted] «La Stampa» presentano: **Prove d'attore,** concorso nazionale per giovani [redacted] di prosa. Serata [redacted] Teatro Carignano [redacted] dicembre 1998. Per informazioni e per ritirare [redacted] di concorso telefonare allo 011-[redacted].

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-320320 - Informazioni a cura della Regione [redacted]-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina [redacted], telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

[redacted] DI [redacted]A E TOMBE SAVOI[redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[redacted] MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

[redacted]ELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.111. Orario: lunedì sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: lunedì-sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti della paura». Dal 7/11 [redacted] 29/11. Sala 1 mostra: «No s-abre» fotografie di Stefano Torione fino al 17/11.

GALLERIA [redacted] E CONTEMPO[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [redacted] giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate, collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA [redacted]UA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE [redacted]A - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì

[redacted] DI [redacted] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] E DI SCIENZE NATU[redacted] (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). [redacted] sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA [redacted]E (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore [redacted] alle ore [redacted]. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al ve[redacted]) 011.684.432

MUSEO [redacted]SMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO REGIONALE DI [redacted] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Orario: tutti i giorni 9,30 - 18,30. Chiuso [redacted]. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; [redacted] chiuso.

MUSEO STORIA [redacted] BOSCO (viale [redacted] 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). [redacted] giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. [redacted]: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Or. da lun. a dom. 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604

PALAZZO [redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». [redacted] al 29/11. [redacted] i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.

[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

[redacted]TECA AL[redacted] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

[redacted] sconto [redacted] profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Nei cinque giorni di apertura battuto anche il record di prodotti consumati

Al Lingotto la carica dei 100 mila

E D'Alema chiude il Salone

Centomila visitatori, tra cui duemila stranieri e ... il presidente del Consiglio. Un record dopo l'altro, per la seconda edizione di questa rassegna. Massimo D'Alema, ieri, ha guidato l'ultimo sprint tra profumi che invogliavano davvero al Gusto. Quando l'amico Carlin (Carlo Petrini, braidese, inventore Salone) lo invitò a le delizie del palato sotto le volte del Lingotto, «io ancora lontano dal governo Paese, ma gliel'a- promesso eccomi qui». Il presidente del Consiglio dei ministri è alla sua seconda uscita ufficiale, prima in compagnia della moglie Linda.

Stretto tra due ali di torinesi che vogliono stringergli mani, D'Alema saluta, ringrazia, si compiace con i presidenti Enzo Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia), con il sindaco Castellani per la riuscita di questa manifestazione, si sofferma parlare con gli espositori. Linda, riservata, resta più indietro. Non era mai venuta a Torino con Massimo: «Lei perde il marito», le dice un uomo scorta, «Da tempo», risponde sorridendo.

Ci pensa Piero Fassino, il neoministro al Commercio estero, a riaccompagnarla a fianco del presidente. Come più tardi, al Comitato per le Olimpiadi 2006, sarà l'Avvocato Giovanni Agnelli a cederle il posto vicino al marito.

Applausi, tanti. Se li aspettava? «Mi fa piacere, è una città che apprezzo, e questo è un luogo simbolico della laboriosità torinese», dice D'Alema. Degusta formaggi, sorseggia i grandi vini piemontesi, assaggia salumi e culatello, Malpighi, Occelli, Valtellina, Volpetti, Spigaroli. Transita davanti a Lavazza, ai dolci, al cioccolato di cui si propone di farne un'esposizione speciale, più un . Grandi nomi, grandi stand, chef, cuochi, espositori sempre generosi. C'è anche Rondolino, quello del risotto di «Porta a Porta». Fu in casa di Fabrizio Rondolino che si consumò quella che famoso il segreto dell'allora segretario dell'allora pds. «Gli confessai della registrazione a poche dalla trasmissione, e vide per la prima volta da Vespa», racconta lo stesso Rondolino, torinese, fino ieri portavoce del leader politico oggi consigliere del presidente. Il riso Rondolino c'è proprio: prodotto a Cavaglià, e D'Alema parla con simpatia.

Ecco il suo chef preferito, Gianfranco Vissani. Intervenuto per un dibattito, si è fermato al Lingotto per abbracciare il cliente più importante d'Italia.

Carlin Petrini porge la tessera dello Slow Food. D'Alema la ricontra: «Sono sempre stato iscritto all'Arcigola».

E Linda che cosa prepara a suo marito? «Piatti di pesce, mangerebbe sempre pesce», mentre Fassino elenca d'un fiato il suo menù, alla piemontese: carne all'albese, cotoletta in carpione, agnolotti, brasato, castelmagno, bonet, il tutto inaffiato con un buon dolcetto.

La ricetta per il futuro del settore enogastronomico? Presto e quasi fatto, il neoministro spiega che a giorni firmerà il decreto per un programma triennale comunicazione per valorizzare e sostenere il made in Italy nel settore agroalimentare e vinicolo.

Borghesan

Accanto al premier la moglie Linda alla prima visita ufficiale

I formaggi stati particolarmente apprezzati da **D'Alema** e consorte

Tutti i numeri del «Gusto»

Lo «Slow Food» di Carlin Petrini tessera 2 mila nuovi «chierici»

Il «Salone del Gusto» in cifre (alte, altissime), bilanci (positivi, ovviamente) sorrisi (di soddisfazione). «Un successo superiore persino alle più rosee previsioni» sostiene, in coro festoso, il team della dirigenza «Slow Food», che ha organizzato la manifestazione. «Una scommessa vinta, con questa seconda edizione, dopo l'esordio, quasi sperimentale, del novembre '96». E i numeri, prima ancora di qualunque considerazione qualitativa, danno loro ragione, giustificando tanta esultanza. Sicchè, ieri, lo staff dell'ufficio stampa del Salone, ha avuto il suo daffare a diffondere aggiornare dati in continua lievitazione. Vera propria grande abbuffata numerica: e se nel primo pomeriggio totale dei visitatori della saporosa kermesse toccava le 60mila unità, in serata il conteggio dei biglietti staccati nella cinque-giorni dedicata al palato saliva a quota 100 mila. Una cifra cresciuta soprattutto negli ultimi giorni: se giovedì 7 mila persone hanno varcato la soglia del Lingotto, domenica i visitatori sono stati circa 40mila. Un successo non solo commerciale, dal momento che oltre ad acquistare prelibatezze varie, molti hanno diligentemente preso posto nei banchi dei blindatissimi «Laboratori del gusto»: oltre mila iscrizioni, per un confortante esaurito». Molte persone, inoltre, nel godurioso carosello di tome, culatelli bignè, hanno provveduto ad allo «Slow Food», che ha tesserato 2000 nuovi «chierici del gusto», tra cui centinaio stranieri e 150 giovani di età inferiore ai 26 anni. Il movimento leader nell'educazione del gusto solo fa proseliti, diffonde anche la propria immagine con gadget vari - dal berrettino al grembiule con la scritta «dire, fare, gustare», dal gilet in alcantara al cavatappi - venduti in circa 5 mila esemplari. Mentre 6 mila sono i volumi siglati con golosa chiocchiolina, che i curiosi del sapere gastronomico hanno acquistato al Salone, scegliendo tra titoli come «Guida al vino quotidiano», «Formaggi d'Europa» e «Il gusto dell'agro». Dalla didattica della tavola e dei sapori, alla macrodegustazione collettiva con altre cifre record: alla fine della maratona alimentare si contano 50mila bottiglie di vino stappate, 55 mila tazzine di caffè distribuite, oltre a 50 mila cioccolatini, 2000 pizze, 10 tonnellate di formaggi e salumi, di gelato 7 quintali di focaccia consumati in incessante sbatter di mandibole.

Silvia Francia

L'agguato al Bowling Mirafiori: uno dei fermati è cugino delle vittime

Albanesi uccisi, 2 arresti

Ma c'è un supertestimone del delitto

Ci sarebbe un supertestimone per il delitto del bowling di Mirafiori, in Unione Sovietica, dove sabato notte due fratelli albanesi Neglitjan e Samir Tafa, di 20 e 25 anni, sono stati a coltellate. Caduti in agguato, aggrediti da banda rivale. Una persona avrebbe visto gli fuggire: due giovani, saliti su un'auto, della quale ha annotato alcuni numeri di targa. Il supertestimone ha raccontato quegli istanti quanto ha visto ai carabinieri della Compagnia di Mirafiori: le informazioni state trasmesse ai funzionari della Mobile e della omicidi, che indagano sul duplice omicidio. L'inchiesta della Mobile sarebbe ad una svolta: ieri gli uomini del dottor Sergio Molino, capo della sezione omicidi, hanno arrestato due immigrati albanesi: «Il sospetto è che sappiano molte cose sul duplice delitto e che le abbiano taciute». Uno di loro è il cugino delle vittime, Islam Tafa, detto Cristian, 30 anni, originario di Durazzo e con regolare permesso di soggiorno. Anche lui stato aggredito all'uscita del locale: è rimasto ferito in modo non grave. Agli inquirenti ha detto: «Non so nulla, non gli aggressori, non so spiegare quanto è accaduto». E' stato arrestato e accusato per rissa aggravata. Ma, dicono alla Mobile, «l'imputazione potrebbe cambiare in relazione all'evoluzione delle indagini». E' anche clandestino il secondo arrestato: Saimir Vadardha, anni, di Du- Per lui l'accusa è di favoreggiamento personale. E' stato fermato nella notte tra sabato domenica dagli agenti di polizia all'ospedale Cto, dove erano stati portati qualche ora prima il ferito e le due vittime. Lui non ha saputo (o voluto?) spiegare il motivo della sua presenza. Tante domande degli inquirenti. Una per tutte: perchè l'agguato? Il capo della Mobile, Salvatore Mulas: «Seguiamo tante piste». di più dice. si pensa ad un regolamento di conti, forse nell'ambiente della prostituzione. Non si esclude però una vendetta «di famiglia», per qualche rancore maturato in Albania. L'identificazione delle due vittime (nessuno aveva documenti) è stato possibile grazie al cugino Islam Tafa, 30 anni, arrestato ieri per concorso in rissa. Coinvolto nello scontro, riportato lesioni alla spalla destra, oltre che alle braccia e alle mani, dove presenta i tipici tagli di chi di proteggersi da un aggressione con coltello.

Da sin. una delle due vittime **Samir Tafa** e **Saimir Vadardha**, arrestato

E proprio le ferite, le sue e quelle che hanno ucciso Neglitjan Samir Tafa, potrebbero rivelare particolari importanti agli uomini della Mobile. Sono lesioni gravi, profonde, violente. Non un diverbio, una vera esecuzione.

In Assise l'uomo dei misteri della Valsusa

Il pm: Franco Fuschi è un omicida abituale

E' arrivato il giorno del processo per Franco Fuschi, l'uomo dei misteri della Valle di Susa, sedicente stregista pluriomicida, trafficante d'armi e collaboratore dei servizi segreti. Ieri mattina i giudici della corte d'assise hanno cominciato a ripercorrere la lunga criminale di un presunto «007» che sostiene di avere commesso innumerevoli delitti, alcuni assolutamente casuali e altri su e di avere avuto un ruolo di primo piano in episodi ancora oscuri della storia d'Italia. La procura, pur ritenendolo sano di mente, crede a Fuschi solo in parte; infatti ne ha chiesto e ottenuto il a giudizio per dieci omicidi e due tentati omicidi, ma anche per i reati di lunnia e di autocalunnia. risulta credibile, secondo il pm Gabriella Viglione, quando dice avere ucciso il banchiere Roberto Calvi nel 1982, quando afferma che nel 1969, su istigazione degli ufficiali del Sid Maletti e Viezzer, mise la bomba di piazza Fontana; infine, quando racconta di avere ucciso tre persone nel 1954, quando in Marina, durante viaggi a Tokyo, Karachi e Porto Said. Restano però i dieci delitti consumati provincia di Torino tra il 1977 e il 1994, dieci casi irrisolti finché lo «007» non ha cominciato la sua valanga confessioni durante un'inchiesta su un traffico d'armi che vedeva al centro una piccola armeria di Susa. Nell'aprile del '96, Fuschi, durante una pausa di un interrogatorio, tentò di uccidersi in bagno della procura sparandosi un colpo pistola alla tempia. Si salvò miracolosamente, ritornando in poche settimane alle sue confessioni. La maggior parte volte Fuschi avrebbe ucciso mentre cercava di svaligiare villette isolate in provincia di Torino e anche dei presunti delitti su commissione. Di questi ultimi, l'imputato ha persino indicato il del mandante: si tratterebbe del colonnello del Sismi Mario Ferraro, che avrebbe agito per conto di un politico romano. Ferraro è stato trovato morto nella abitazione nel 1995 e ora, «grazie» alle dichiarazioni Fuschi, per il capo di imputazione risulta concorrente. «La vicenda ha dell'incredibile - ha detto il pm Viglione -. Per vent'anni Fuschi ha rubato, sparato e ucciso e non si è nemmeno lontanamente sospettato di lui. E' un omicida abituale, non è un serial-killer».

Dopo il rogo

Palazzo Reale è tornato agibile

«Palazzo Reale è tornato agibile com'era prima dell'incendio che l'11 aprile 1997 devastò il suo torrione Ovest e la Cappella della Sindone. Anch'essa ora è salva. Può infine accogliere, dopo mesi, le necessarie opere di restauro, in piena . Con queste parole ieri il Prefetto Mario Moscatelli ha consegnato ai Soprintendenti Lino Malara e Carlenrica Spantigati le relazioni che documentano i lavori finora condotti nei due immobili.

L'allora ministro ai Beni culturali Valter Veltroni nei giorni di massima emergenza li aveva affidati Moscatelli, quale presidente di una commissione straordinaria che ha saputo spendere con oculatezza oltre 13 miliardi, per raggiungere più obiettivi: salvare le strutture e restituirle quanto prima alla Città, con criteri sicurezza in grado di garantire le due Ostensioni previste. «Si è conclusa - ha ricordato Moscatelli - un'esperienza che ci ha fatto sconvolgenti stati d'animo: l'incredulità dinanzi alla tragedia, poi lo scoramento pessimista. Seguiti dalla volontà di aggredire i danni».

IN BREVE

RAI E TORINO

«Zaccaria deve rispettare le promesse fatte»

Anche la Rai ha un pentito. E' il suo presidente, Roberto Zaccaria. Pentito che l'azienda, nella persona del direttore generale, Pier Luigi Celli, il 17 aprile scorso, abbia firmato con Regione (Ghigo), Provincia (Bresso) e Comune (Castellani) una lettera d'intenti per «garantire, consolidare e sviluppare» gli insediamenti Rai a Torino. «Abbiamo firmato con voi, non firmeremo mai più con nessuno», avrebbe confidato Zaccaria ai rappresentanti degli enti locali nell'incontro al Lingotto del 23 ottobre. Un'esplicita e preoccupante, per Torino, dichiarazione di pentimento. Ma i rappresentanti degli enti locali, il sostegno dei parlamentari piemontesi, chiedono a Zaccaria di rispettare gli impegni.

PORTA PALAZZO

Manifestazione di protesta dei commercianti ambulanti

Bancarelle chiuse ieri mattina al mercato di Porta Palazzo. E commercianti in strada a bloccare, per un'ora, traffico in Regina Margherita. E' iniziata alle 9 la manifestazione di protesta degli ambulanti che, ieri, scesi in piazza per gridare il disagio: «Da troppo tempo lì respira ormai in questa zona. E i problemi aumentati con l'inizio dei lavori di costruzione del sottopasso». Questioni importanti, illustrate in tarda mattinata al vice sindaco Domenico Carpanini e all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri da una delegazione di esercenti che ha chiesto un incontro in Comune.

LEGGI RAZZIALI

I «ragazzi» del '38 ricordano la loro storia

Sessant' anni fa in Italia venivano promulgate le leggi razziali. Sull'ondata di questo tragico ricordo, ieri iniziativa del Consiglio regionale e della Comunità Ebraica, alcuni dei piccoli dei ragazzi d' allora sono incontrati, per ricordare vissero il momento cui vennero allontanati dai compagni di scuola come dagli amici, perché ebrei. In quei giorni - hanno ricordato Giovanni Finzi Contini (oggi docente universitario di Pisa), Lia Levi (ora scrittrice), Enrico Fubini (attuale presidente della Comunità israelitica di Torino) e altri ancora - cento direttori maestri di scuola elementare in tutta Italia vennero mandati a casa. E così accadde per circa trecento tra presidi e professori di media, 95 professori universitari, 5.400 studenti di cui 4.400 alunni delle elementari e 1.000 studenti medi.

[illegible]

Lo sciopero Torino adesioni del 90 per cento

Adesione massiccia allo sciopero (90%) ma affiora anche qualche perplessità tra gli avvocati in «guerra» contro la sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittimo l'art. 513. Un disagio che è affiorato ieri nell'assemblea tenuta nell'aula Croce. Lo sciopero ha paralizzato la Corte d'appello, il tribunale e la pretura (due sole eccezioni). Massiccia adesione anche nel resto delle Regione. Si sono tenuti solo i processi con detenuti. In questa settimana di astensione gli avvocati terranno assemblee.

BOLLETTINO

Martedì 10 Novembre

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione. Minime. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense. Venti deboli da .

IERI

MASSIMA	16,2
MINIMA	1,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
(1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	MINIMA 2,8
PRESSIONE (ore 20)	1021

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 re 1

13,6 MINIMA 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti; tramonta alle ore 17 e 6 .

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 27 minuti; cala domani alle ore 13 e 49 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: a 155 milioni di km dalla Terra, sta quasi si avvicina.

VENERE: come il Sole, si trova nella costellazione della Bilancia.

brilla. tonalità arancione, leggermente più di Castore.

GIOVE: ben osservabile dalla sera fino a notte fonda.

SATURNO: occorrono un centinaio di ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

IL FEN co dopo il mezzanotte (ore 1 e 28) la Luna calante passa per la fase di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«Ma quale è il vero costo della manutenzione dei tumuli trascurati?» «Percorso a rischio per raggiungere il parcheggio dentro al Valentino» - «Amara rincorsa del tram 10» - «Una passeggiata tra i rifiuti»

Un lettore ci scrive:

«*La Stampa* ha riportato che il Comune "ha l'obiettivo di cambiare il gusto rispetto alla sepoltura tumulo". Mi rattrista l'idea che si voglia il genocidio della nostra tradizione del culto morti. questa operazione impietosa viene giustificata con calcoli fantasiosi. Il Capitolato d'Appalto per servizi di manutenzione di aree e sepolture per il periodo 1/1/99 - 31/12/2000 stabilisce che "per la manutenzione di tumuli trascurati o dismessi il prezzo di lire 17.500 caduno" non di lire 300.000 come affermato. Il costo complessivo non è quindi quello detto di sei miliardi, ma modestissimo.

«Non si capisce infine come possa affermarsi - secondo quanto riferito (a rischio turbativa d'asta) nell'intervista - che l'appalto in oggetto "sarà riconfermato" stessa ditta attualmente incaricata, quando l'asta deve ancora avvenire quindi il vincitore dell'appalto ancora da designare».

Beppe Lodi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo studentesse d'architettura lunedì 2 novembre 1998, arrivando al Castello del Valentino, sede della nostra facoltà, abbiamo avuto l'amara sorpresa di trovare i nostri parcheggi, a pagamento, non più accessibili, poiché trasformati in pedonale. Il nostro parcheggio stato spostato al "Padiglione V", sempre a pagamento, a Torino Esposizioni.

«Per raggiungere tale parcheggio, bisogna attraversare a piedi un lungo viale del parco del Valentino, frequentato abitualmente da drogati, spacciatori, e compagnie poco frequentabili. Questa situazione aggrava ovviamente verso sera, proprio quando terminiamo alcune lezioni, volte anche oltre le 19. Considerando proprio l'anno verificati episodi violenza, se fossimo violentate o anche solo derubate a chi dovremmo andare a chiedere giustizia?

«A questo punto ci chiediamo queste elementari considerazioni, dedotte in pochi minuti, possano minimamente venute in mente a chi ha lavorato, chissà per quanto tempo, a questo progetto.

«E' quindi possibile studiare una soluzione alternativa per toglierci dall'angoscia?».

Seguono firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno alle 15,15 circa, mi trovavo su una vettura della linea tranviaria 10; alla fermata di corso Vinzaglio angolo corso Vittorio Emanuele II, in direzione Tazzoli, po che il conducente aveva richiuso le porte del mezzo ed era avanzato di poco (il semaforo gli vietava di procedere), praggiungeva ragazzo, zaino voluminoso sulle spalle, che chiedeva, gesti, di salire. Il conducente, per tutta risposta, avanzava con il mezzo portandosi del tutto fuori fermata, ed al ragazzo che, avvicinatosi al suo finestrino, protestava, rispondeva in malo modo.

«Quindi, non contento, invitava il ragazzo stesso raggiungere l'altra fermata (si trova in Vinzaglio angolo Stati Uniti) e, mentre questi si allontanava corsa, soggiungeva, ad alta voce, "che ti faccio vedere come mi diverto io".

«A dimostrazione di ciò, procedeva lentamente in direzione della fermata successiva, dando al malcapitato l'impressione di poter raggiungere la stessa in tempo per salire sul pubblico. Ma, improvvisamente, giunto a pochi metri dalla fermata stessa, accelerava e saltava la fermata nonostante alla stessa vi fosse già una ragazza in attesa che, peraltro, segnalava, protendendo il braccio, la sua presenza. Ora, se è vero che il conducente aveva ragione (seppur applicando in maniera tassativa la norma) nel non far salire il ragazzo fuori dalla fermata, lo inviterei riflettere sul suo modo di divertirsi a discapito di un utente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro, tutti i giorni percorro la Ss 10, ovvero la strada che da Torino porta a Chieri passando per il conosciuto traforo del Pino.

«Purtroppo è da tempo che mi sono accorta che lungo tutto il percorso si possono trovare rifiuti tutti i generi, proprio tutti! Negli ultimi mesi nelle aree di servizio si possono vedere gomme, elettrodomestici, plastiche varie ecc... Immondizie che la natura in estate in parte ricopre ma che tornano in tutto il loro splendore nelle altre stagioni. C'è ancora oggi tra le tante altre un materasso che fa bella mostra di da prima dell'Ostensione della Sindone. Per l'occasione erano stati collocati dei cartelli per aiutare i pellegrini ad arrivare al centro della città che invece era pulito».

Carla Brunetti

Lanzo: mancano anche i laboratori. Il sindaco lancia accuse alla Provincia

Aule al freddo all'Alberghiero

E 200 studenti scendono in piazza

LANZO. Termosifoni spenti, laboratori di pratica non agibili, carenza di aule. Gli oltre 200 allievi dell'istituto alberghiero Tomma- D'Oria (ex Colombatto) di Lan- ieri hanno deciso di scendere in piazza. «Anche stamattina in classe si congelava - spiegano i rappresentanti degli alunni - ora basta, vogliamo che qualcuno prenda dei provvedimenti». Così massa si sono radunati sotto le finestre municipio di Lanzo in via San Giovanni Bosco distante poche decine di metri alla vecchia scuola di piazza Federico Albert, in precedenza gestita dai salesiani che per oltre un secolo hanno preparato i ragazzi delle scuole medie. «Fino ad un mese fa mancavano addirittura dei vetri dalle finestre - continuano gli alunni divisi in 11 classi tra primo, secondo terzo anno e provenienti tutti i Comuni della -. Non parliamo poi dei servizi igienici, o della palestra che non esiste. Le ore di ginnastica siamo costretti sviolgerle in un'altra scuola». Ma per alcuni di loro problema maggiore rimangono i laboratori: «E' da settembre che siamo costretti a seguire solo lezioni di teoria senza minimo di pratica. A fine dovremo sostenere un esame, francamente siamo preoccupati».

Non ha peli sulla lingua il sindaco di Lanzo, il professor Sergio Papurello, terzo «assedio» di studenti in poco tempo. «Adesso siamo arrivati ad un punto di rottura con la Provincia che dal 1° gennaio deve gestire tutti gli istituti superiori - precisa il primo cittadino che è in attesa della concessione della presidenza unica per tutti gli istituti Lanzo -. La convenzione per l'alberghiero (rimasto l'unico in dopo il trasferimento del Formont Ceres all'interno del par- la Mandria di Venaria) è ancora da firmare. Praticamente D'Oria per l'assessorato all'Istruzione della Provincia è se esistesse». Continua: «In settimana hanno cominciato lavorare idraulici ed elettricisti e prossimamente chiederemo in affitto i locali dell'ex liceo scientifi- Max Planck del complesso delle suore albertine».

Più morbida la professoressa Paola Ravetti, preside del D'Oria. «I tecnici della Provincia sono stati solerti e hanno già redatto tutti i progetti di recupero - annuncia -. Io intanto ho chiesto parere all'Avvocatura dello Stato affinché chiarisca questione legale che esiste tra Comune, Provincia e i proprietari dello stabile». Quello che, però, tutti si augurano, è che entro dicembre parta l'appalto per la realizzazione del nuovo alberghiero sulle rive del torrente Tesso, in due anni, con miliardi spesa, dovrebbe pronto.

Gianni Giacomino

CHIESA DI VIU'

Restaurati i portali del '700

VIU'. Da domenica i tre portali in noce massiccio che ornano la facciata principale della chiesa parrocchiale San Martino vescovo Viù, sono ritornato al loro posto. I portali lignei, risalenti alla fine del Settecento, periodo in cui venne costruita la chiesa, nei mesi scorsi stati sottoposti ad meticolosa opera di restauro e recupero da parte dei tecnici laboratorio Mauro Vercelli Cirié su commissione del Lions Club delle Valli di Lanzo. Dopo la officiata dal neo parroco don Gianfranco Molinari, proprio il past presidente del Lions Club, il ragionier Mario Mantovani a consegnare alla comunità di Viù i portali che hanno riacquistato la patina originale. prossimo impegno dei Lions, per valorizzare il patrimonio artistico delle Valli, dovrebbe concentrarsi sul comune di Mezzenile.

Sergio Papurello, sindaco di Lanzo

Il rebus delle Scuole accorpate

Dibattito fra Avigliana e la Val di Susa

AVIGLIANA. Si sta facendo intenso il dibattito per l'accorpamento delle scuole. I sindaci, le comunità montane, stanno esaminndo le esigenze specifiche locali per definiziore con la Provincia la mappa che ridisegnerà gli istituti: non dovrano avere meno di 500 alunni e non più di 900 nelle città. Con deroga a per le aree montane. Non sempre possibile trovare tanti alunni nella stessa fascia di scuola. Perciò potrebbe essere nesessario riunire scuole materne ed elementari con le medie. Tipi di scuola diversi (ad esempio liceo e istituto tecnico) per le superiori.

In Val di Susa c'è fermento per stabilire unificazione delle scuole si deve formare in modo orizzantale cioè tre scuole medie o in modo verticale con materna, elementare media. Una parte di sindaci sarebbero favorevoli a dei poli scolastici verticali, mentre i presidi delle scuole favorevoli alla soluzione orizzontale.

Il preside della scuola media Defendente Ferrari di Avigliana, Bruno Zallio è sceso in campo con un documento inviato al provveditorato agli studi di Torino. «La soluzione verticale - dice Zallio - potrebbe andar bene per le zone montane, non nei comuni che si ritirebbero montani per il solo fatto di essere inseriti nelle comunità montane».

Nei giorni scorsi i presidi e i direttori didattici si incontrati Sant'Antonino per stilare un documento comune, da consegnare personalmente oggi ai sindaci, durante la riunione della comunità montana Bussoleno. Nel loro documento i responsabili delle scuole della valle chiedono le aggregazioni orizzontali. La scelta dei comuni più piccoli sarebbe orientata per la verticalizzazione, una esigenza che nasce dall'esigenza di raggiungere il numero stabilito degli alunni, ma il preside Zallio è convinto che «le conseguenze sarebbero gravi per la frammentazione delle risorse finanziarie, professionali; e l'accorpamento di organi troppo differenti, potrebbe portare ad un decadimento della scuola stessa». I responsabili della scuola propongono tra l'altro, l'aumento delle direzioni didattiche, almeno due in più. Privilegiare l'orizzontalità favorirebbe le fasi della ristrutturazione scolastica prevista dal ministro Berlinguer.

Giuseppe

Pinerolo, si è insediato il nuovo vescovo

Monsignor Pier Giorgio Debernardi mentre i fedeli. Alla destra si intravede monsignor Pietro Giachetti, suo predecessore nella diocesi Pinerolo, alla sinistra monsignor Luigi Bettazzi con cui lavorato fino allo estate

«Diocesi di frontiera» per mons. Debernardi

Una folla di fedeli domenica pomeriggio a Pinerolo, nella cattedrale del duomo, ha assistito all'ingresso ufficiale del nuovo vescovo della diocesi: monsignor Pier Giorgio Debernardi. Laureato in teologia e lettere, ha 58 anni ed è stato consacrato vescovo, da monsignor Luigi Bettazzi lo scorso settembre a San Benigno Canavese, dov'era stato parroco per otto anni. Ad accoglierlo sul sagrato c'era monsignor Pietro Giachetti vescovo emerito di Pinerolo, mon- Luigi Bettazzi, il sindaco Alb Barbero, la pastora Anna Zel, in rappresentanza della Chiesa valdese, il professor Aurelio Bernardi, in rappresentanza del laicato ed il canonico Giovanni Giraudo. Fra due ali di sacerdoti, 68 parrocchie del Pinerolese, monsignor Debernardi è giunto davanti all'ingresso del Duomo, preceduto da suono di campane accolto da lungo applauso, fra le autorità il prefetto di Torino e tanti sindaci della . Sarà lui che la diocesi di Pinerolo, che compie quest'anno i 250 anni fondazione, entrerà nel terzo millennio.

Dopo i discorsi rito nei quali è ricordato quanto il vescovo Giachetti ha fatto in questi 22 nei quali ha guidato la diocesi, seguita la celebrazione ufficiale presieduta da monsignor Debernardi. Divisa in due momenti: una per la presa in possesso della diocesi l'altra per la liturgia della Parola e della Eucarestia. Monsignor Debernardi ha ricordato ai fedeli l'umiltà del gesto della lavanda dei piedi proprio su questo insegnamento, ha detto, si deve basare l'unione dell'assemblea dei cattolici. Poi ha ricordato le guerre, l'esodo di tanti popoli e, rivolto alle vicine comunità valdesi, ha rinnovato l'impegno già iniziato con il suo predecessore a continuare su quel percorso che punta ad avvicinare e ad approfondire le due realtà religiose, a tal proposito vanno ricordati gli accordi raggiunti per i matrimoni interconfessionali.

«La nostra diocesi - ha detto monsignor Giachatti - è stata definita da Giovanni Paolo II una diocesi frontiera che deve esprimere tutta la sua vocazione ecumenica». E proprio per continuare su questi sentieri che avvicinano le due Chiese monsignor Debernardi durante l'omelia ha annunciato che vorrà ancora al fianco monsignor Giachetti. Pinerolo non dimentica il suo vescovo canavesano che parte per Torino, ma ne accoglie con affetto un altro ch'egli canavesano. Domenica se erano tanti i fedeli pinerolesi che affollavano la di sinistra per salutare Giachetti, ve n'erano altrettanti nella navata dei arrivati dal Canavese per augurare buon lavoro ad un vescovo che si presenta dicendo: «Voglio parlare a tutti voi con il linguaggio del cuore».

Antonio Giaimo

PROVINCIA FLASH

MARIJUANA. Un gio- è stato individuato dai carabinieri spacciava delle bustine di marijuana alla fiera di Avigliana. Il ragazzo appena sedicenne, residente nella media Valle di Susa era intento vendere la droga ad alcuni studenti. Nelle sue tasche sono stati trovati altri novanta grammi di marijuana. E' stato arrestato dai militari e condotto nel carcere minorile Ferrante Aporti Torino.

CASTIGLIONE, CONSIGLIO. Il sinda- Terenzio Laureri ha convocato per mercoledì 11 novembre, alle 21, un consiglio comunale aperto che si terrà presso il salone dell'Oratorio parrocchiale di piazza Beata Vergine Assunta, per discutere lavori inerenti la strada provinciale 92 che collega Castiglione a Settimo. All'incontro interverrà anche Luciano Ponzetti, assessore alla gestione della viabilità della Provincia.

BANCA La Banca Sella apre due nuovi sportelli nel Torinese, a Carmagnola e Borgaro. Il primo, aperto oggi, si trova in corso Matteotti, su due piani: a piano terra gli sportelli, in quello superiore zona consulenze, investimenti finanziamenti. E' presente la zona borsino che prevede il collegamento in tempo reale con Piazza Affari. Il sponsabile è Ezio Rasetto. La succursale di Borgaro, in via Gramsci, sarà inaugurata venerdì. Il responsabile è Cristiano Guerreschi. Nelle prossime settimane verrà installato il Video Borsa.

il comitato promotore del «Progetto Chernobyl» con la consulta Pace e Solidarietà Giaveno organizzano «Una torta pro Chernobyl». Lo scopo dell'iniziativa è di ricavare del denaro per pagare il viaggio a trenta bambini bielorussi da ospitare a Giaveno. I dolci preparati dagli alunni e dai genitori delle scuole dovranno essere consegnati sabato 21 novembre, dalle 15 alle 18, presso il cortile parrocchiale di San Lorenzo. Le torte saranno distribuite domenica 22, in piazza San Lorenzo.

BRUSASCO, Anna Marolo Rossetto, impiegata, è nuovo presidente della Pro Brusasco. Del nuovo consiglio direttivo fanno parte vicepresidente Danilo Borio, i segretari Carlo Gavosto e Paola Lavarini, il tesoriere Giuseppe Borio.

gioco del LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla di Cagliari da 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto ormai il numero più giocato più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota Cagliari, regalando chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre dal lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato possibile anche dall'uscita altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente su Torino da 89 ; il 12 Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il su Napoli, atteso da 56 . Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non è probabilmente interessato a questo genere di statistiche; chi crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ha sempre fatto - gli e gli altri.

Quanto

ESTRATTO Se giochi 1.000 ruota vinci 11.200 lire.

AMBO Se giochi 1.000 lire ruota vinci 250.000 lire.

TERNO Se giochi 1.000 lire ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA Se giochi 1.000 lire ruota vinci 80 milioni

CINQUINA Se giochi 1.000 lire ruota vinci 1miliardo

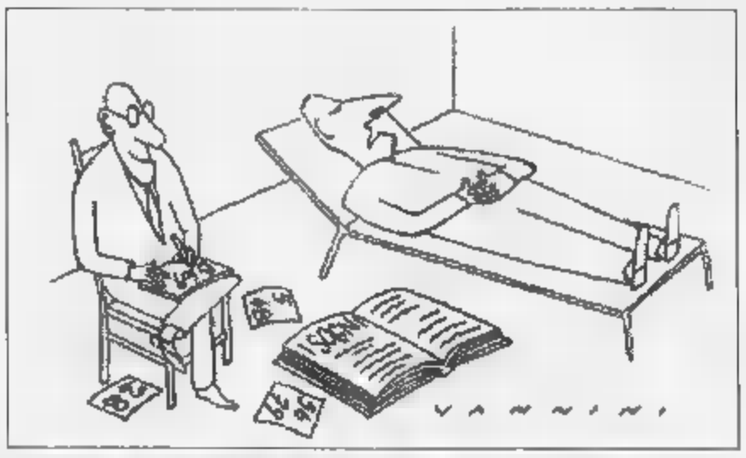
Gli importi della vincita sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati allo lire come da regolamento

PIEMONTE VINTI 43.741.245.053

TERMO VINTI 19.478.601.158

IN ITALIA VINTI 520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni domani					Numeri in ritardo/Estrazioni				Dove seguire le estrazioni
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50	TUTTE LE SERE SU RAI "Il Lotto alle otto"
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57	
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57	
Genova		12	62	84							39/106	51/100	26/69	10/61	20,00 RAI 23,01 RADIO 1 23,10 RAI 1
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48	
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42	
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45	Internet: www.lottomatica.it
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44	*E tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione*
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67	
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57	



E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000

Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000

Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.

Vincite oltre lire 20.000.000

Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto investiti tra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere di Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore architetto senese Tino da Camaino, Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti ne rallentarono i lavori, tesi a sfruttare il naturale dislivello della collina Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire XVI secolo, soprattutto ad opera Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal al 1656), seguiti migliori scultori decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale manieristica e barocca. 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" trasformata museo. I cicli affrescati e i dipinti cappelle, navata presbiterio fanno di quest'ambiente una e propria galleria della pittura seicentesca opere Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi stanno restituendo sezioni museo ripristinando la struttura architettonica con le volumetrie originarie: dal Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci chiostro grande, interventi progetto comprendono realizzazione degli impianti e allestimenti secondo corpo guardia ed il restauro della scala monumentale so ai sotterranei gotici.

Informazione pubblicitaria

Castellamonte, dopo che il sindaco aveva siglato la convenzione. Esulta l'Ascom

Lo «stop» al nuovo ipermercato

Dalle commissioni edilizia e urbanistica

CASTELLAMONTE. Assume sempre di [illegible] tinte di una «telanovela» la vicenda ipermercato a Castellamonte. Il «no» al centro commerciale nell'ex area Cai, questa volta arriva direttamente dagli organi istituzionali del Comune.

Le due commissioni, quella edilizia e urbanistica, hanno infatti bocciato il progetto sul centro commerciale, che l'impresa novarese Montipò ha presentato nei giorni scorsi al loro giudizio. Il fatto è avvenuto dopo che l'esecutivo guidato del sindaco Alberto Massucco aveva, qualche giorno prima, siglato la convenzione con i proprietari dei terreni (tra questi c'è anche la Montipò) per velocizzare la realizzazione delle opere.

Il [illegible] delle commissioni avrebbe generato qualche attrito e dell'imbarazzo, a palazzo municipale. Il progetto, definito «fortemente carente [illegible] diversi punti», dunque non passa il primo ostacolo. Ed è possibile, ora, che quello che verrà ripresentato, rivisto e corretto, non possa essere visionato in tempi utili dalla Regione, i cui funzionari, oltretutto, hanno già imposto dei limiti per quanto riguarda l'ultimazione dei lavori, cioè i primi mesi del '99. E' sempre più probabile, a questo punto che tutto si areni.

Da sinistra **Maria Luisa Coppa**, vice presidente provinciale dell'Ascom, e **Alberto Massucco**, sindaco di Castellamonte

Sulla questione, Massucco [illegible] trincera dietro a [illegible] inspiegabile silenzio: «Con i giornalisti preferisco non parlare: qualcuno [illegible] l'ha con me». Glissa anche Giannatale Montipò, responsabile dell'impresa [illegible]: «Non ho ancora ricevuto i documenti dal Comune: prima di esprimermi preferisco capire che cosa è successo». Il colpo di scena, invece, viene accolto con sollievo dall'Ascom, che solo qualche settimana fa aveva apertamente dichiarato guerra all'esecutivo. Reo, secondo l'associazione, di volere a tutti i costi il centro commerciale in città. «I sentori che non tutto fosse regolare - spiega Maria Luisa Coppa, vicepresidente provinciale Ascom - [illegible] evidentemente confermato dalla decisione delle due commissioni». E aggiunge: «Fa riflettere, però, che il giudizio negativo arrivi dopo che la [illegible] amministrazione ha siglato l'accordo coi proprietari».

Nello specifico, i punti contestati dalle due commissioni riguardano la carenza di planimetrie catastali aggiornate, di un piano riferito alla viabilità circostante, della verifica di tutti gli standards urbanistici. E ancora: la scarsità di elaborati di progetto completi, l'assenza di uno studio che preveda l'inserimento di aree verdi, la mancanza di una relazione tecnica esaustiva. Tutti questi punti dovranno [illegible] rivisti dai progettisti e il nuovo elaborato sarà poi portato di nuovo al vaglio delle due commissioni.

E l'attenzione sull'ex aera Cai, l'ha rivolta nuovamente l'azienda regionale [illegible] protezione ambientale (l'Arpa). Che nei giorni scorsi ha effettuato ancora dei controlli dopo alcune segnalazioni anonime, circa la presenza nei terreni [illegible] materiale tossico. Diventa sempre più difficile, a questo punto, che l'affare- centro commerciale vada in porto. Non è escluso, poi, che nei prossimi giorni ci siano ulteriori sorprese.

Gianpiero Maggio

Borgofranco, ora inizierà la bonifica

L'ex Elettrochimica trova il compratore

BORGOFRANCO. La ex Elettrochimica Canavese di Borgofranco ha un nuovo padrone. Ad aggiudicarsi l'asta è stata la «Montescavi» di Settimo Vittone, ditta che si occupa di lavori edili, strade e acquedotti. Il costo dell'operazione è stato di 3[illegible] milioni, cifra che laggiunta a quella già a disposizionel consente al curatore fallimentare, Diego Sabolo, [illegible] risolvere buona parte dei problemi economici [illegible] le maestranze. «Il passo più difficile - spiega lo stesso Sabolo - era proprio la vendita della vecchia struttura, con la condizione che l'acquirente si occupasse della bonifica delle sostanze chimiche». Sarà proprio questo, infatti, il primo ostacolo che dovrà affrontare il titolare della [illegible]ntescavi, Osvaldo Franceschi. «Ci metteremo subito in contatto con la Regione - dice -, per iniziare lo smaltimento del materiale secondo le disposizioni di legge». Non sarà un lavoro da poco: la cifre ipotizzate per la bonifica, infatti, si aggira sui [illegible] miliardi.

La vendita segna un punto importante nel recupero dell'impianto, che ha una lunga storia alle spalle: a inizio [illegible] era «Società franco italiana esplosivo Cheddite», poi diventò «Società idroelettrica Borgofranco e venne acquistata dalla multinazionale Rhone-Poulenc. Negli anni '80 arrivò l'imprenditore avellinese Elio Graziano, che guidò quella che intanto era diventata «Elettrochimica Canavese» sino al '92, l'anno prima del fallimento.

Intanto sta per risolversi un altro grande problema della stessa area industriale. Riguarda il deposito «DDC», che ospita materiale della Rhone-Poulenc ritenuto altamente pericoloso. La società ha risolto il contratto, ed entro fine [illegible] spariranno le scorte di diserbanti e fitoformaci. In primavera era stato studiato uno specifico piano di protezione civile, che in caso di incendio prevedeva l'evacuazione della zona e la chiusura di strade e ferrovia. «Ora gli abitanti - dice [illegible] sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - potranno stare tranquilli». [m. rev.]

[illegible]

■ **TRAVERSELLA, FERITO.** E' ricoverato al Cto dopo essere caduto da un muretto alto tre metri. Il fatto è accaduto ieri mattina a Traversella: Bruno Vigna Ton, 63 anni, residente [illegible] Traversella in località Prelle, 372 steva lavorando in piedi su un muretto quando è scivolato procurandosi alcune fratture. Con l'elicottero del 118 [illegible] stato poi trasportato in ospedale.

■ **VALPERGA,** [illegible] Tanto spavento e per fortuna nessun ferito, per un incendio che ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] divampato al primo piano di una villetta al numero 20 di via Primavera a Valperga, di proprietà di Enrico Ceretto. Le fiamme hanno distrutto una porta - finestra e alcuni oggetti in legno sul terrazzo.

■ **IVREA,** [illegible] Finisce sul tavolo del magistrato un violento diverbio avvenuto venerdì scorso al mercato di Ivrea, sedato dai vigili urbani. Protagonisti sono stati un ambulante, Paolino Falletta, e una [illegible] coppia di Ivrea, Pietro Gradis e Virtudes Bell Herrera (questi ultimi [illegible] sono fatti medicare al pronto soccorso, con prognosi di 6 giorni ciascuno). I vigili li hanno identificati [illegible] segnalato il fatto alla Procura.

■ **MINERALI IN [illegible]** Viene inaugurata domani alle 9, nelle sale espositive del palazzo municipale di Rivarolo, una mostra di minerali rari delle montagne canavesane e del massiccio del Monte Bianco: in esposizione, fra l'altro, alcuni dei più grandi e puri cristalli provenienti da una ventina di collezioni private. La mostra è aperta fino a domenica: nelle mattinate dalle 9 alle 13; nei pomeriggi di domani, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato dalle 15 alle 22 e domenica dalle 14 alle 20. Le scuole possono prenotare visite guidate telefonando allo 0124/26377.

■ **FELETTO, INVESTIMENTI.** Con [illegible] mutuo straordinario di 400 milioni l'amministrzione comunale di Feletto acquisirà i terreni che [illegible] trovano [illegible] lato della statale 460, lungo strada Sant'Eusebio, dove sorgerà l'area industriale. Questo per poter dare in tempo il via al progetto sull'area, recentemente finanziato dall'Ue per circa 420 milioni a cui vanno aggiunti i [illegible] stanziati dal Comune.

■ **CASTELLAMONTE, PALESTRA.** E' di 770 milioni il finanziamento che la Provincia ha ottenuto per la ripresa dei lavori al cantiere di via Trabucco a Castellamonte, dove da tempo doveva essere costruita una nuova palestra. [illegible] da alcuni giorni il settore Finanze della Provincia ha trasmesso all'ufficio Contratti la pratica perchè venga avviata la gara d'appalto.

Quattro consiglieri non abbandonano l'aula

Ivrea, l'ultimo Consiglio salvato dall'opposizione

IVREA. Sono 4 consiglieri dell'opposizione a salvare l'ultimo Consiglio comunale del sindaco Giovanni Maggia. E' accaduto ieri pomeriggio quando, nel corso della discussione sul primo punto all'ordine del giorno (riguardante alcuni lavori sulla rete idrica), il capogruppo di «Uniti per la Comunità» Mario Raio ha annunciato che la minoranza, contrariamente a quanto aveva fatto in altre circostanze, non avrebbe abbandonato l'aula. Se si fosse verificata questa [illegible] tualità, l'assemblea non avrebbe avuto [illegible] numero legale per proseguire.

«Restiamo in aula - ha spiegato Raio - per rispetto alla città e al sindaco». Al suo fianco sono rimasti la collega di lista Fiorella Viano, Piergiorgio Garda di Forza Italia e Pier Adolfo Salvetti di «Per Ivrea». E' invece uscita, salvo poi rientrare pochi minuti dopo, la capogruppo dei Verdi Graziella Bronzini, che ha criticato i compagni con cui aveva condiviso molte battaglie. «Non capisco - ha detto - come [illegible] minoranza sempre bistrattata e presa a schiaffi possa ora trovare i motivi per salvare il Consiglio».

Non [illegible] mancato chi ha considerato il gesto come una [illegible] tra mossa, in vista delle imminenti elezioni amministrative (diversi consiglieri, infatti, sono candidati) e di future alleanze. In pieno clima di campagna elettorale, però, il diessino Andrea Benedino e lo stesso Maggia hanno ringraziato i rappresentanti dell'opposizione che hanno consentito al Consiglio [illegible] avere il numero legale. «Chi è rimasto al suo posto - ha detto il sindaco - ha dimostrato di avere a cuore il bene della città e il funzionamento delle istituzioni». [m. rev.]

Strambino

[illegible] rapinato dall'incasso e dell'automobile

STRAMBINO. Viene rapinato dell'incasso della giornata e dell'automobile. E' successo sabato sera al distributore dell'Agip di corso Torino [illegible] a Strambino. Un uomo, a volto coperto, ha minacciato con una pistola e poi picchiato, Enzo Bombonati, 56i anni, Strambino, frazione Realizio, gestore del distributore. Il malvivente ha raggiunto a piedi, dopo aver parcheggiato l'auto (risultata poi rubata poco prima [illegible] Bessolo, frazione di Scarmagno), il gabbiotto dove si trovava Bombonati, intento a sistemare l'incasso della giornata, circa un milione e mezzo. Quando l'ha raggiunto, ha estratto una pistola: «Dammi tutto quello che hai in cassa». Bombonati ha probabilmente avuto [illegible] reazione, c'è stata una colluttazione durata pochi secondi. Alla fine il bandito è riuscito a strappargli di mano i soldi. Per fuggire ha poi usato l'auto di Bombonati, parcheggiata nel piazzale.

Rivarolo, facilitazioni [illegible] trasporti e affitti

Accordo Comune-sindacati a favore degli anziani

RIVAROLO. Dopo Ivrea anche Rivarolo sigla un accordo con le forze sindacali in favore degli anziani. I rappresentanti di Spi-Cgil, Fnp-Cisl [illegible] Uilp-Uil, hanno raggiunto l'intesa con l'amministrazione comunale rivarolese, dopo gli ultimi dati socio-economici sulla popolazione ultrassessantenne. Dati che danno in continuo aumento il numero di pensionati: basti pensare che in Canavese rappresentano [illegible] per cento degli abitanti. Sono sei i punti [illegible] documento. I trasporti: è allo studio un servizio navetta che collegherà con autobus a motore elettrico le frazioni principali della città con il centro. Verranno inoltre segnalati percorsi pedonali e ciclabili urbani ed extra urbani. Affitti ed edilizia pubblica: «L'intenzione - spiegano le tre forze sindacali - è di favorire la costruzione di una sorta di minialloggi, dove i costi di gestione per gli anziani siano minori. Questo per renderli più indipendenti e per evitare che vengano sistemati nelle case di riposo».

Altro punto, [illegible] creazione di un osservatorio permanente sul mondo dei cosiddetti «pensionati sociali», cioè su coloro che vivono con [illegible] pensione minima Inps e sugli invalidi civili. Altro punto innovativo dell'accordo è quello che riguarda l'esenzione delle spese farmaceutiche: «Qui a intervenire sarà l'amministrazione comunale, una volta che saranno accertati i casi di disagio economico». Oggi l'esenzione vale per chi ha un reddito familiare annuo inferiore ai 19 milioni e mezzo. Questo limite Rivarolo potrebbe alzarlo a 25 milioni. Gli ultimi due punti riguardano [illegible] tempo libero e le tematiche [illegible]cie - assistenziali. «Il primo passo - dicono i rappresentanti di Spi-Cgil, Fnp-Cisl Uilp-Uil - è stato fatto con la creazione di un tavolo di concertazione che [illegible] impegnerà in questa battaglia». [gp. mag.]

Montanaro

Pronto intervento Un corso [illegible]

MONTANARO. Anche nei centri minori cresce la domanda di tutela dalla microcriminalità, e la polizia municipale è chiamata a ripensare il suo ruolo in funzione delle nuove esigenze.

Il Comune di Montanaro, con il patrocinio della Regione, ha organizzato un corso per «addetti [illegible] pronto intervento»: vi partecipano vigili di Caluso, Montanaro, Chi[illegible] [illegible] altri centri della zona. Gli incontri si tengono ogni lunedì pomeriggio a Ca' Mescarlin.

«Il corso - spiega Luciano Renzi, vice comandante dei vigili a Montanaro - nella sua prima fase illustra la gestione di atti di natura penale, come fermi [illegible] perquisizioni; quindi spiega come agire in sicurezza in interventi quali, ad esempio, l'avvicinamento a [illegible] veicolo; infine presenta alcune tecniche di autodifesa e combattimento da attuare quando una situazione degenera».

DOVE & QUANDO

AL [illegible]. La rassegna di film d'essai in svolgimento alla sala Politeama di via Piave [illegible] Ivrea propone oggi la proiezione della pellicola «Una donna molto speciale». Spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] **A [illegible]** L'associazione Anziani di Caluso e Frazioni e l'associazione [illegible] della Terza Età organizzano, per domenica 15 novembre, un pranzo al maxiristorante Mago. Chi vuole prenotarsi può farlo rivolgendosi oggi, dalle 10 alle 11, al Centro aperto [illegible] via San Francesco d'Assisi, oppure telefonando ai numeri 011/9832519 o 9833656.

[illegible] Alle 21, nel salone polifunzionale di via Peila a Rivarolo, si presenta la lista Uniti per Rivarolo che candida a sindaco Beppe Chiarello. La lista Laboratorio Insieme (candidato sindaco Edo Gaetano) incontra, sempre alle 21, gli abitanti di frazione Sant'Anna nei locali della ex scuola elementare.

CHIESA VALDESE. Prosegue, nei locali della chiesa valdese in via Torino 217 a Ivrea, il corso biblico incentrato su «La Cena del Signore». L'argomento odierno è «Sviluppo e limiti delle teologie eucaristiche cattoliche e protestanti». [illegible] inizia alle 21, informazioni allo 0125/631960.

MUSICA [illegible] VIVO. La birreria My Way di frazione Spineto [illegible] Castellamonte ospita, d[illegible] le 22, il gruppo rock degli Zauber.

[illegible] Al ristorante Al Canastrel di strada Vallo [illegible] Montanaro si svolge, domani alle 20,30, una serata gastronomica denominata «I novelli '98», in cui verranno abbinati ai piatti della cucina tradizionale italiana i vini novelli di alcune regioni. Il costo è di 30 mila lire. Le prenotazioni devono essere effettuate entro oggi rivolgendosi agli organizzatori: il ristorante stesso (011/9160818) e l'enoteca «Non solo acqua» (011/9160287).

LA PIAZZETTA. Si chiudono oggi le prenotazioni alla gita prenatalizia [illegible] Bonn e Colonia che il circolo La Piazzetta di Ivrea organizza per i giorni 5, 6 e 7 dicembre. Inoltre è in fase di allestimento un corso per apprendere i segreti dei tarocchi (e imparare a giocarci), che si terrà nella sede di piazza maretta 22. Informazioni e adesioni allo 0125/49026.

SERATA DANZANTE. Si concludono, nella frazione Carolina di Caluso, i festeggiamenti dedicati a San Carlo: alle 19 si cena, al padiglione, con fagioli grassi e porchetta; dalle 21 si balla con l'orchestre La Strada del Sole.

VOLONTARIATO. Nell'ambito del corso base per il volontariato socio assistenziale promosso dall'Avulss, alle 20,30 nei locali della scuola elementare di Bosconero ha luogo un incontro sul tema «L'alimentazione e le diete: il problema del diabetico, del cardiopatico e dell'anziano». Per informazioni: 011/9889682.

IL FORMAGGIO. Si chiudono oggi le iscrizioni al corso teorico pratico per la produzione artigianale del formaggio promosso dalla Comunità montana Valle Sacra. Gli incontri si terranno, alla Latteria sociale [illegible] Borgiallo, tutti i giorni tra lunedì [illegible] e venerdì 20. Le adesioni devono [illegible] comunicate allo 0124/690000.

MERCOLEDÌ tuttosci[illegible]
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

A Lessolo in via Casale 77 - Tel. 0125 58836
a 4 km autostrada TO-AO [illegible]cita casello Ivrea
SCANTAMBURLO TAPPETI
ANTIQUARIATO - OGGETTISTICA

PERSIANO KIRMAN	150x87	£. [illegible]	£. 250.000
PERSIANO NAIN	200x120	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO BAKTIARI	320x213	£. 2.200.000	£. 1.100.000
PERSIANO NAIN	300x200	£. 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO ARDEBIL FINE ROSA	243x160	£. 2.500.000	£. 1.250.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£. 2.600.000	£. 1.300.000
PERSIANO BAKTIARI	223x157	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO TABRIZ FINE ROSA	300x200	£. 1.500.000	£. 750.000
PASSATOIA PERSIANA	400x80	£. 1.200.000	£. [illegible]
PASSATOIA SHIRAZ	288x81	£. [illegible]	£. 250.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO QUM FINE	250x200	£. 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	208x136	£. [illegible]	£. 470.000

Al martedì, mercoledì, giovedì oltre a servirvi meglio, a tutti una gradita sorpresa.

FORMENTO
dal 1932
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124 515144
Tutto per l'edilizia
Caminetti, Stufe, Focolari
EDILKAMIN
N°1 dei caminetti
[illegible]

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
[redacted]
Croce [redacted] Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
[redacted] pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I dipinti «dopo» la pop art

UN mercante di gusto e soprattutto con un intuito formidabile. Non perdetevi il **Magazzino d'arte Moderna e Contemporanea** (via dei Prefetti 17). Il luogo è molto interessante. Tanti gli artisti che vi hanno esposto le loro opere: da Enzo Cucchi a Tristano di Robilant, a Giuseppe Ducrot. In questi giorni fino alla fine del mese il Magazzino espone le opere di Peter Fox, [redacted] americano nato a Philadelphia, realizzate durante il suo soggiorno [redacted] Roma, ospite della Temple University. «Sugo?», questo il nome della mostra, propone dipinti di grandi dimensioni pensati per [redacted] spazio della galleria. La pittura di Fox si colloca nella tradizione pop americana e prende spunto da immagini pubblicitarie (Mc Donald), del mondo dello spettacolo (Spice Girls) o kitsch (un gattino in un bicchiere), o da cartoons (i Simpson), ma il suo obiettivo, più che l'icona, è il raggiungimento di un'immagine enigmatica. Come ottiene questo? «Prima [redacted] tutto attraverso la cancellazione - dice Peter Fox - perché l'opera cerca [redacted] ogni livello di negare la possibilità di afferrarsi a un appiglio, lotta per essere auto-sradicata, autoscreditata, alla fine muta. Il risultato è la sensazione dello svelarsi di un apparente conosciuto. [redacted] la percezione soggettiva dell'immagine, inizialmente accettata in [redacted] da oggettivo, trascende l'opera dalla sua chiusura apparente». Un consiglio: fatevi guidare dal bravo Mauro Nicoletti. Orario: mart.-ven. 16-20; sab. 10-13/16-20.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
[redacted] 67101
Atac (Polizia [redacted] città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229900
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295959
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
[redacted] 167.431784
Ferrovie dello Stato
[redacted] Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da [redacted] [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 20.30 in lingua francese The international Theatre presenta la comp. La Mandragore in **A. Rimbaud** proveniente dal Festival di Avignone 1998. Alle ore 21.30 **Live** di I. Horovitz, regia Emanuele Floris, con C. Cosolo, P. Briguglia, M. Morini.

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 21.00 **Frammenti** di Corinne Jacker, con M. L. Ranaudo. Regia di A. Pertelli.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 21.00 la comp. Acqua Alta presenta la Lega dell'Allegria in **Stelle Filanti (quasi pollo e figli di cotone)** scritta e diretta da A. Racioppi con L. Nardi, P. Tuloni, G.R. Antonelli

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo [redacted] Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. abb. [redacted] Info [redacted].

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 … con Giorgio Tirabassi regia di Loredana Scaramella.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Anna dei peccati** con Ille Strazza, regia di Rosamaria Rinaldi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932 Alle ore 20.30 **Caino** da L. Byron, regia N. Siano, con T. Avarista, A. Loliva, N. Siano. Alle ore 22.15 … scritto e diretto da D. Camerini.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932 Alle ore 20.30 **Party Time** di H. Pinter, regia di Viviana De Bert. Alle ore 21.30 **Ragazze al mare** con B. Ciampaglia regia di E. Danco. Alle ore 22.30 **Il viaggio** di E. Erba con P. Loreti, G. Cannavaciuolo regia di W. Manfrè

[redacted] via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667624 Alle ore 21.00 **L'[redacted] e la proposta di matrimonio** di A. Checov con G. Pontillo, A. di Francesco, P. Bel[redacted]. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La sirenetta** regia A. Di Francesco.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 **Tutto per tutti** di Claudio Proietti, con R. Nisivoccia, E. Alegiani. Regia di Claudio Proietti.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068846953. Alle ore 21.00 (Prima) **Il panno** di Giordano Aquilini, musiche di Giorgio Pona, scene di Franco Maugeri.

DEI SATIRI [redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 066871639. Giovedì alle ore 22.30 [redacted] con Lillo e Greg e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a [redacted] Orario 11/17 dal lun. [redacted]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 066871[redacted]. Alle ore 21.00 **Sesso al minuto** con Pia Engleberth regia di Riccardo Pifferi.

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136204. Alle ore 21.00 … con N. Vorelli, F. Zaccaro, musiche di M. Rescigno; regia di F. Zaccaro

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380 Alle ore 21.00 **Agnese di Dio** di John Pielmeier con Giuliana Lojodice, regia di Giovanni Lombardo Radice. Prosegue la campagna abbonamenti.

[redacted] **Grande** via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 … di Mario Moretti tratto da "Gogol" con L. Biagini [redacted] Lodolo, A. Voce regia di S. Marcucci.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 … **(Il principe Totò e Amapola)** di e con A. Tidona, regia C. Cassola.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 … **New York** con P. Bellini e la partecipazione di L. Berdenali; scritto e diretto da A. Varani.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [redacted]. Alle ore 21 [redacted] di Paolo Quattrocchi con N. Balzamo, S. Canteimo regia di P. Quattrocchi.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 21.00 (Prima) … **Eva** di e con P. Ammendola, N. Pistoia

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 20.45 (Prima) **Il malinteso** di Albert Camus con F. Gariglio, F. Fantozzi, I. Accoraino regia di R. Bencivenga

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. E1) G. Mari, R. Sturno in **Il [redacted]** di E. Ionesco, regia Glauco Mari.

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 20.45 (abb 29) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. [redacted], con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Domani alle ore 20.45 (prima) **Caterina dei Medici** di Ida Omboni, Paolo Poli, [redacted] Dumas; con Paolo Poli; regia di Paolo Poli. Info 066794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. [redacted] Alle ore 20.45 **Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19 info 0668-803794/167011616

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Che bella età la mezza età** di B. Corbucci, Smema, M. Scaletta; con A. Sieni, M. Scaletta, regia L. Chiavarelli

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 0678347348 Alle ore 21.00 **Ante Lux** di V. Cmcan; con D. Romanoli, C. [redacted], M. Marchesi; regia di I. Grcko

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 21 (ultima settimana) Teatro Ghione **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, T. Ronchi; regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 10-13/16-20

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 21.00 **Albergo delle donne...e no?** di G. [redacted], con S. Spaccesi, R. Marchi, regia L. Chiavarelli.

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240 Alle ore 21 **Vendetta a due piazze** di G. Purpi e S. Schirò con T. Bartolini, S. Capol[redacted]

IL [redacted] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721 065800989 Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Rimbocchiamoci le tasche** di Nabili-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-065898031. Alle ore 21.00 (ultima recita) **Il Gabbiano** di A. Cecov, con M. Kustermann, S. [redacted]sarelli regia di G. Nanni

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 068416057 Alle ore 21.00 **La coppia che scoppia... chi s'incotta s'infesta!!!** [redacted] Toscani; con D. Granata, M. Bacheca. Dal 22 al 29 novembre rass. dedicata al teatro comico "Risi... Resum" e al teatro di arte gestuale "Parola di... mimo"

[redacted] via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682. Giovedì alle ore 21.00 … di Ivelise Ghione, con E. De Chirico, M. Giampietro, R. Giannini, I. Ghione.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 21.30 **Angeli e figli maschi** di Castellacci-Calzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2x2. Coreografie di E. Hanack.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658330817 Alle 10.30 (per le scuole) **Il flauto magico** da Mozart, con S. [redacted]co, S. Bossi, C. Grassi. Domenica 15 alle ore 16.30 Per la rassegna Fiabe e biscottini gli allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico presentano e interpretano [redacted] di Luigi Capuana; regia di Giulio Farnese

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 066833867. Alle 21.15 (Prima) **Un giorno quando ne avremo il tempo** da B. Brecht; regia di G. Sammartano; musiche di D. Nicolau

MANZONI via Monterebio, 14 tel. 063223634. Domani alle ore 21.00 (Prima) **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. [redacted]

[redacted] via G. Genocchi, 15 tel. 065801733-[redacted]. Alle ore 10.00 **Il paese dei pappagalli** con le marionette dell'Accettella.

NAZIONALE brancaccio via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 21.00 (abb 2ZS - 2° martedì serale) **La verità, vi prego, sull'amore** di F. Apolloni, con F. Venditti, B. Snellenburg, V. Logan, G. Pession. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99.

NUOVO TEATRO S. RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628. Alle ore 10.30 **Le avventure del mondo** di P. Cormani con P. Cormani, M. Pasquarelli

OLIMPICO piazza G. [redacted], 17 tel. [redacted] 063234936. Alle ore 21.00 **Amleto** di W. Shakespeare con la partecipazione di Sandra Milo e con Aldo Bufi Landi e Claudio Angelini regia di Tato Russo.

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 068083523. Alle ore 21.30 … con E. Brignano, regia V. Lupo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 21.00 (Prima) **L'inclinazione della malinconia … Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovampietro.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo. Per informazioni 0668802770-066832261

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci Sala Aldo Fabrizi: Alle ore 21.30 **E questo è... mimo** di e con C. Gnomus. Sala Petrolini: Domani alle ore 20.45 (Prima) **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini, T. Tosto, L. Katte.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala Teatro Alle ore 21.00 (prima) la comp. del Quirinale presenta **Il rude e la …** Saletta Comici. Avviso ai soci Alle ore 21.30 comp. "Anno Zero" presenta **Don Perlimplino** di Garcia Lorca, regia Barbara Olivieri

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 0658…2060. Alle ore 21.00 (Prima) **… per Antigone** libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 21.30 **L'ultimo …** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino collaborazione ai testi di M. Scaletta.

SISTINA via Sistina, [redacted] Alle ore 21.00 (MA4) **Can Can** di Abe Burrow, con [redacted] Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi, regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prevendita telefonica "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. 0639387297

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 065895765/065896974. Alle ore 21.30 **Omaggio a Carlos Fuentes - Orchidée** con I. Monti regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati regia di M. Belocchi

[redacted] via G. Modena, 92, tel. 065899858. Alle ore 21.00 **Il …** di C. Fineschi, G. Gamberini

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 06/7003495. Venerdì alle ore 21 [redacted] **Medea** di Euripide con F. De Vita, F. Venturini; regia di F. Venturini

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 066867610. Alle ore 21 **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini.

TEATRO DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 20.45 **Il malinteso** di A. Camus.

TEATRO GRECO via R. Leoncavallo, 16, tel. 068607513. Alle ore 21.00 **Albergo delle donne e no?** commedia di Gianni Isidori con S. [redacted]cesi, R. Marchi.

TEATRO S. GENESIO via Podgora, 1 tel. 063223432. Alle ore 21.00 viaggio nella canzone italiana dagli anni '20 a oggi con G. Carlotta, A.R. Pirastu

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Alle ore 21 [redacted] di M. Mandolini, F. Longo con A. Fortana, G. Ramazzotti. Regia di M. Mandolini.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034 Alle ore 10.30 (per le scuole) **La bella addormentata** regia di P. Parisi.

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 0668805890. Sala Pirandello: Domani alle 21.00 **Il ballo delle …** di R. Giordano, con M. D'Agostino, E. Nazzari regia di S. Romani. Sala Strasberg: Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi corsi pomeridiani e serali

ULPIANO via L. Calamatta, 38 - piazza Cavour, tel. 3216256 Alle ore 21.00 **Amleto** con S. Banchelli, [redacted] Bonini, F. Borromeo regia di S. Napoli

VELAVEVODETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 065744194. Alle ore 21.00 … con G. Maleri, C. Toscano

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. [redacted]. Sala A. Alle 21.00 (Prima) la comp. Attori e Tecnici presenta [redacted] di Arieh Chen, con V. [redacted], A. Di Nola regia di A. Corsini [redacted] B. Venerdì 13 alle ore 17.00 **The …** letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di M. Teodonio. Legge G. Bonagura

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755 Alle ore 20.30 (terza) "Chang Pogo - Il Principe del commercio marittimo" Musical Corsano. Venerdì 13 alle ore 20.30 (fuori abb.) "Romeo e Giulietta" [redacted] in due atti di A. Amodio. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752 Giovedì 12 alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza [redacted] da Fabriano, 17) concerto del Quartetto Hagen. Musiche di Mozart, Beethoven. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito [redacted] al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione. Alle ore 19.30 (turno C), per la stagione sinfonica concerto diretto da Ennio Morricone, con la partecipazione di Dulce Pontes, Angelo Branduardi voci soliste e Gemma Bertagnolli soprano; in programma "La musica per il cinema di Ennio Morricone". Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 tel. [redacted] Prev. telef. con carta di credito tel. [redacted] dal lun. al ven. 10/17.

[redacted] **ROMANA DELL'ARTE** via Gr[redacted] 7 tel. 0651963475. Sabato 14 alle ore 20.30 presso Chiesa del Beato Josemaria Escrivà "Secondo concerto del Festival di musica sacra". Musiche di Mozart e Bach. Ingresso libero. Per info tel. 0651963475

[redacted] Venerdì 13 [redacted] ore 20.00 presso il Centro Pro unione (via S. Maria dell'Anima 30). Mizar Calorio (violino), Danilo Panico (pianoforte). Musiche di L.V. Beethoven

[redacted] **ACADEMY DI** [redacted] via Angelo Masina, 5 tel. 0658461. Giovedì 12 alle ore 21.00 a villa Aurelia concerto di Stefano Fiuzzi al pianoforte, Joseph Gold al violino.

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel. 066783999. Presso l'oratorio S.S. Sacramento (p.zza Poli, 11/A) inaugurazione concerti per l'Avvento, musiche d'organo [redacted] Ingr. [redacted]

ASS. FRA I CIOCIARI via [redacted] Severo, 2 tel. 0670491977. Alle ore [redacted] concerto classico-folk a cura di Claudio Longo

ASS. [redacted] AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted] Domenica 22 novembre alle ore 21.00 presso la chiesa di [redacted] Ignazio "Immaculate conception Cathedral Choral". Louisiana USA. Musiche di Mozart, G.F. da [redacted], Byrd, Webber, Che[redacted] spiritual

ASS. MUS. EUTERPE via di Vigna Murata, [redacted] 065923034/065922221/065912627. [redacted] Abbon. stagione 98-99. Orario biglietti 9-10-11 nov. dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via del Serafico, 1. Inizio stagione concertistica 13 dicembre

ASS. MUSICALE S. CARISSIMI v.le delle Province, 184 tel. 0644291451. Giovedì 12 novembre alle ore 20.30 presso l'oratorio S. Eligio De Ferrari in via S. Giovanni Decollato 9 musica alla corte dei Farnese, complesso barocco

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonar[redacted] 120, tel. [redacted]0165 - 0672[redacted] Domenica 15 alle ore 19.00 presso Chiesa S. Mar[redacted] al Corso "Le ore dell'organo". Musiche di F. Mendelssohn, O. Ravanello, J. Brahms, C. Franck organista Bianca Pacic

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 063610051 - fax [redacted] [redacted] 14 alle ore 17.30 presso Aula Magna Università la Sapienza, Concerto di "The Orchestra of St. John's Smith Square". Musiche di Woolrich, Strauss, [redacted] Beethoven

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale, 16/A (ang. via Napoli) [redacted] 064883339 [redacted] 14 alle ore 20.30 "La Traviata" di G. Verdi. A cura dell'Ass. Mus. Parnaso.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO [redacted] delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Venerdì 13 novembre alle [redacted] 18.30 musiche di Bellini, Verdi, Donizetti. Direttore del [redacted] M° Maurizio Mirotti. Soprano Miyaco Negi, tenore Eligio Del Mastro, baritono Giuseppe Milli

[redacted] **ORPHEUS** via Ruggero Bacone, 8 tel. 0647818485. Giovedì 12 novembre alle ore 21.00 presso il Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) "Prague chamber orchestra" direttore J. Belohlavek, mezzo[redacted] D. Peckova. Musiche di Beethoven, Mahaler. Prenotazioni telefoniche allo 0647818485.

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Presso la [redacted] Convegni della Banca di Credito Cooperativo. Riposo. Per [redacted] 06999120203-[redacted]

CONCERTI A PALESTRINA Info tel. 062280375 Domani alle ore 10.30 presso l'Oratorio S. Egidio - via Roma, per il ciclo concerti per le scuole medie, Concerto del pianista Giovanni Veroli [redacted] di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin, Debussy.

[redacted] **- PALAZZO CHIGI** [redacted] della Repubblica (Ariccia) tel. 0677209128 Riposo

GHIONE via [redacted] Fornaci, 37 tel. 066372294 Martedì [redacted] novembre alle ore [redacted] "Cosmophonies presenta Vincenzo Zitello ensem[redacted]"

GONFALONE via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Giovedì 19 novembre alle ore 21.00 concerto inaugurale Orchestra da Camera di Mantova, pianista A. Lonquich, musiche di Mozart

PROGETTO MUSICA '98 Inf. tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (via M. Fanti, 47) il concerto "40 anni nel 2000"

ROMAEUROPA FESTIVAL '98 via XX Settembre, [redacted] tel. 167-795525 Alle ore 21.00 a villa Medici concerto di S. [redacted] soprano, M. Govi baritono, G.R. Presutti pianoforte. Musiche di Pergolesi, Paisiello, Rossini, Donizetti e Manca. Per informazioni tel. 167-795525

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431-[redacted] Chiuso [redacted] Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] Velo, [redacted] tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9066585 Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [redacted] 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]na. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 065846425. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly" Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "A Modest Proposal" Vedova Mazzei. Fino al 15 novembre

[redacted] **CENTER ACEA** via Ostiense, 106 tel. [redacted] Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

LA CASA DI GOETHE via del Corso [redacted] (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000 "Barlach e Goethe" mimia, sofferenza, disperazione e urlo nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 066[redacted]09098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285 06584332180 Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, [redacted] giorno e fascia [redacted], telefonando al 32810 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 [redacted] 064742848. Orario martedì-sabato [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 5" Fino al 5 gennaio

GALLERIA DELL'ISTITUTO [redacted] **LATINO-**[redacted] piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. [redacted] lunedì-sabato ore 11-19 £ 5.000 "I Caraibi prima [redacted] Colombo: la cultura del popolo [redacted]" Fino al [redacted] dicembre

[redacted] **DI PIAZZA COLONNA** piazza [redacted]na, tel. [redacted] Orario lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Dinosauri". Fino al 15 novembre.

GALLERIA IL CANOVACCIO via delle Colonnette, 27 tel. 063227162 Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20 "Lidia De Cesaris e Maura Mario Car[redacted] vincitori del premio Canova '98". Fino al 23 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000 Accesso [redacted] "Arte a Roma negli anni Sessanta. [redacted] collezione, un dono" Fino al 22 novembre.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 [redacted] 066784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Finaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli Ceradini, Luca Las, Guada Wide. Fino al 28 novembre.

ISTITUTO [redacted] **DI CULTURA** viale Bruno Buozzi, 113 tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 10-18 "Arte delle muse - Ona B e [redacted] Gonzales". Fino al 13 [redacted].

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949 "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

[redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754 Orario [redacted] ore 9-12.30/14-18.30 "Apocalisse dell'architettura" Myamoto Ryuji. Fino al 27 novembre

ISTITUTO PORTOGHESE via dei Portoghesi, 2 tel. 0668802496 [redacted] lunedì-sabato [redacted] 16-20 "Briciole di Pessoa" nel centenario della [redacted]ta di Fernando Pessoa. Fino al 20 novembre.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) [redacted] Fori Imperiali (Centro storico), [redacted] 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20 £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 [redacted] realizzati negli anni Sessanta e Settanta. Fino al 21 [redacted].

[redacted] **GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 3.750 "Leopardi a Roma 1822-1833" Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] **E** [redacted]**ZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 8 [redacted] 065910709 Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000 "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Fino al 31 dicembre. Oggi alle [redacted] Sala Conferenze: "La Festa di Santa Rosa - La storia e gli aspetti demo-antropologici" relazione del professore Francesco Mattioli

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni [redacted] pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]21. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" Fino al 31 dicembre.

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: [redacted]-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita) Orario martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel. [redacted] Orario Orario [redacted] ore 10-15/17-20, domenica 10.30-15.30. "Wang Ke Liang" acquarelli e olii del pittore cinese. Fino 10 novembre.

[redacted] **CHIGI DI** [redacted] piazza della Repubblica 14 (Ariccia) tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-19 £ 18.000 "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì) "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Roccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. [redacted] Orario martedì-domenica 9-19 £ [redacted] Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI [redacted] del Corso, 418 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 17.000. Fino al 15 gennaio

QUIRINALE - SALA DELLE BANDIERE piazza del Quirinale. Orario: lunedì-sabato ore 9-12/16-19, domenica ore 9-12. "La Dama con l'Ermellino" il capolavoro di Leonardo. Fino al 14 novembre.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

[redacted] dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via [redacted] 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; G[redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa [redacted]; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi [redacted]; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere 229; [redacted] Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo [redacted] 18; [redacted] di Pri[redacted] 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5897097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: [redacted] 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] via Tuscolana, 771/a tel. 76980869 Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 [redacted] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. [redacted]baratrice, 23 [redacted] 5746153 [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942 [redacted] lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore [redacted], sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] - [redacted] (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Alex Siplagin & Donny McCaslin Quintet

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Domani alle 22.30 Sala Mississippi musica acida con I Lapdy. Sala Red River: concerto jazz con Nunzio Rotondo Quintet.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Domani alle 22 musica brasiliana e sudamericana con Kamar

BARBANA REPUBLIC [redacted] Alessandria, 44 tel. 0644249751. Domani alle 22 concerto con il duo Massimo Melodia e Stefano Vendetti

[redacted] [redacted] dei Fienaroli, 30 (Trastevere) [redacted] 065813249. Domani alle 21 scuola di ballo con la maestra brasiliana Joise, stage gratuito, si balla tutta la notte con l'animazione di Claudinha e le selezioni del dj Dimas.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica rock con John Trudell.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21.30 "Serata Cubanisima" con musica e animazione di Alexis, Marbella e Milly

[redacted] via Annia 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Luca Iacovella

CIRCOLO VIZZINI via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 22 serata di cabaret con Alberto Alivernini

EL TRAPICHE via della Magliana, 63/a tel. 065551239. Ristorante, ma anche bar de tapas e [redacted] flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. [redacted]. Musica dal vivo, cocktail e birra alla spina. Domani "Mo better nite" rassegna di filmati sulle radici della cultura black e gangsta.

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati), tel. 069419829. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 21 [redacted] tributo al Quartetto Cetra con il Quartetto Ritmo.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

FRONTIERA via Aurelia 1051, tel. 6692679. Domani alle 21 concerto della formazione californiana dei Gomdaddy

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto con i Caro's Ore.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 22.30 "Premio Gilda" a personaggi del mondo del cinema, teatro, televisione, cabaret, musica, cultura e giornalismo. Le selezioni musicali dei dj Alfredo Mosei, Paolo Pompei [redacted] Marino

GILDO via Frangipane, 15/16 tel. [redacted] Alle 23.30 cabaret con Gabriele Cirilli.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201071. Alle 22 concerto di musica dal vivo con I Nevi per Caso.

GREGORY'S via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. [redacted] Domani alle 22 jam session

GRIFFO piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Alle 21.30 concerto di musica brasiliana con 21 Augusto.

[redacted] via Ostiense, 13/a (Ostiense) tel. 065783146. Domani alle 20.30 "All Around House" con le selezioni house e garage del dj Andrea Torre.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 (centro storico) tel. 066896826. Alle 21 "Letture in voce" corso di lettura con Daniela Margherita e Alba Bartoli

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto rock-blues con Alessandro Pitoni

[redacted] piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655308742. Alle 22 concerto di Marco Conidi.

[redacted] via Caroncini, 45 tel. [redacted] Musica dal vivo. Specialità culinarie, birre e vini vari a disposizione dei clienti. Alle 21 serata dedicata alla ricerca sul cancro

PALACISALFA viale [redacted] Atlantico, 271, tel. 064747568. Alle 21 concerto dei Fun Lovin' Criminals.

PARKER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. 067809710. Vasta scelta di birra e whisky, dolci e specialità culinarie. Domani alle 22 concerto di cover rock con i Duo Tito.

IL PONTE DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con gli Student [redacted].

SPEEDY GONZALES via Libetta, 19 (Ostiense) tel. 065787336. Alle 20.30 "Speed Party" con giochi e animazione, selezioni musicali del dj Max Trodini

[redacted] via Podgora, 1 (Prati) [redacted] Alle 21 concerto dei Pandemonium.

[redacted] via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel. 063201000. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno

[redacted] via dei Gracchi 83/85 (Prati) [redacted] 03483701722. Internet café diviso in due sale con 16 postazioni per navigare e giocare in rete.

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rot[redacted] degli anni Venti [redacted] s'inizia con il ritrovamento del cadavere di [redacted] temuto amministratore.
[Intrastevere 3, Savoy [redacted]]

DELITTO [redacted]. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di [redacted]: ognuno ha un [redacted]tivo per sbarazzarsi [redacted] chi intralcia i suoi progetti.
[Eurcine 2, Fiamma 1, [redacted] Cesare 3, Odeon 3]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Atlantic 5, Capranichetta]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta [redacted] eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni [redacted] punto [redacted] decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa [redacted] un paese arabo
[Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 2, Empire 1 e 2, Excelsior 3, Gregory, Madison 3, New York, Quirinale 2, Reale 1, Universal]

HE GOT GAME. Drammatico. Nel [redacted] film di Spike Lee un giovane giocatore di basket [redacted] ambito per il suo talento dalle [redacted]gliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Intrastevere 2, Lux [redacted] Quattro Fontane 3]

I [redacted] [redacted] VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta. [redacted] film [redacted] Nichols sembra la biografia di Clinton
[Admiral, Capranica]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'O[redacted]. Drammatico. La [redacted] di Novecento (Tim [redacted], nato a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America [redacted] quale [redacted] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Alhambra [redacted], Barberini 1, Eurcine 1, [redacted] Cesare 1, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 1, Odeon 2]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui [redacted] nei guai [redacted] recuperare il denaro [redacted] commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo
[Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane 3]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini
[Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 4, Missouri 3, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Verde]

[redacted]. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa [redacted] figlio
[Augustus 2]

PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna nelle sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi [redacted] «L'altra domenica»
[Rialto]

SALVATE IL SOLDATO [redacted] [redacted]. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di [redacted] pattuglia [redacted] mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 3, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 3, Sisto, Trianon 2 e 4, Tristar Sala Rossa]

SLIDING [redacted]. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo [redacted] al centro della giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata
[Eden, Eurcine 4]

SMALL [redacted]. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai
[Missouri 3, Savoy 4]

TRUMAN SHOW. Commedia. [redacted] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [redacted] una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore [redacted] ventiquattro.
[Barberini [redacted], [redacted] Di Rienzo, Greenwich 1, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 3, Pasquino]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Ca[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[America, Antares 1, Broadway 1, Capitol, Ciak 1, Doria 3, Europa, Excelsior 1, Golden, Greenwich 3, Madison 2, Quirinetta, Superga, Ritz, Trianon 5]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice [redacted] una rivista (Kristin Scott Thomas) e [redacted] uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Alcazar, Apollo, [redacted] Cesare 2, Maestoso 4, Rivoli]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva, [redacted] centro dell'inchiesta, api assassine e un devastan[redacted].
[Academy Hall, Broadway 3, Doria 2, Madison 1, Missouri 2, [redacted] 2, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Blu]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO · POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON · ACCESSO PORTATORI

ACADEMY HALL G | 1100
via Stamira 5 tel. 0644237778
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G | 373
piazza Verbano 5 tel. 068541195
I colori della vittoria di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 16.50 L. [redacted] 20.00-22.50 L. 12.000

ADRIANO S | 1343
piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted]o per lavori

ALCAZAR G | 210
via Merry del Val [redacted] tel. 065880099
[redacted] [redacted] [redacted] cavalli VO di R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 1 S | 340
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Salvate il soldato Ryan [redacted] Steven Spielberg; con Tom Hanks [redacted] 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 2 S | 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13[redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G | 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
La leggenda del pianista sull'oceano [redacted] Giuseppe Tornatore. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE S | 922
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
[redacted]uso per lavori

AMERICA S | 750
via Natale del Grande 6 tel. 06[redacted].
Tutti pazzi per Mary [redacted] Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S | [redacted]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068[redacted]
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con [redacted] Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M | 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Matrimoni di Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] S | 700
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
L'uomo che [redacted] [redacted] cavalli di e con R. Redford. Orario: 16.00 L. [redacted] 19.15-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G | 250
via Archimede, 71 tel. 063242508.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G | 668
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 G | 544
[redacted] Tuscolana 745 tel. 067[redacted]
[redacted] Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G | 585
via Tuscolana 745 tel. [redacted]0656
La [redacted] moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: [redacted] 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G | [redacted]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il dottor Dolittle di B. Thomas; con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G | 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala [redacted] G | 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala [redacted] G | 226
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
[redacted] nero, [redacted] [redacted] di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G | [redacted]
corso Vittorio Emanuele 203 [redacted] 066875455
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G | 100
corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]
[redacted]ession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S | 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 9.45-12.45-15.50-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [redacted]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
The Truman Show di Peter Weir. Orario: [redacted] 12.10-14 [redacted] 16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 3 [redacted]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sei giorni, [redacted] [redacted] [redacted] Ivan Reitman. [redacted] 10.25-12.25 14.25-16.25-18.25 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G | 174
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G | 200
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

LA [redacted]NSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

E[redacted] stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini & Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio [redacted] delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Ve[redacted]ia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed.
Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film [redacted] è bello ma è schietto [redacted] [redacted]stalgico. Ligabue non compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

RADIOFRECCIA
di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana, [redacted]
[Alhambra 2, Jolly 4, [redacted] 2, Metropolitan]

[redacted] G | 130
via [redacted] Narcisi 36 [redacted] 062303408
X-Files-Il [redacted] di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[redacted] S | 873
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron [redacted], Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S | 845
piazza Capranica 101 [redacted]
I colori della [redacted] di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 16.45 L. 8.000 20.05-22.45 L. 12.000

CAPRANICHETTA P | 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[redacted]abeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S | 600
[redacted] Cassia 692 tel. 0633251607
[redacted] pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M | 95
via Cassia 692 tel. 0633251607
Gallo [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G | 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
[redacted] [redacted] Orario: 17.30-19.10 L. 8.000
Spettacolo ad inviti Orario: 21.00

COLA DI RIENZO S | 590
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
The Truman Show di Peter Weir; [redacted] Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P | 83
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
L'incantesimo del lago 3 Orario: 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 8.000 **L'albero delle pere** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] G | 220
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S | 128
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
X-Files-Il film [redacted] Rob Bowman; [redacted] David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 M | 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN G | 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sliding doors [redacted] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G | 700
via Stoppani 7 tel. 068070245
Salvate il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE S | 864
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Gallo [redacted] di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S | [redacted]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ETOILE S | 797
piazza in Lucina 41 tel. [redacted]
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S | 420
via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M | 220
via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 13.000

EURCINE Sala 3 M | 220
via Liszt 32 tel. 065910986
Sal[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [redacted]

EURCINE Sala 4
via Liszt 32 tel. 065910986
Sliding [redacted]rs di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

EUROPA S | 710
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Tutti pazzi per Mary Orario: 15.00 [redacted] 17.30-20.00 L. 13.000
[redacted] riservata Orario: 22.30

[redacted] 1 G | 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G | 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala [redacted] G | 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Gallo [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE G | 290
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La città degli angeli [redacted]berling, con [redacted] Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Sala 1 G | 900
via Bissolati 47 tel. 064827100
[redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M | 173
via Bissolati 47 tel. [redacted]
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GALAXI
via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378
Prossima apertura [redacted]

[redacted] S | 800
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Matrimoni [redacted] Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] P | 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
Così ridevamo di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S | 404
viale [redacted] Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] M | 237
viale Giulio Cesare [redacted] tel. 0639720795
L'uomo che [redacted] ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

[redacted] M | 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
[redacted]litto perfetto di Andrew Davis; con [redacted] Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S | 840
viale Taranto 3[redacted] tel. [redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G | 220
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
[redacted] Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M | 140
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Illuminata di John Turturro, con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M | 80
via G. Bodoni [redacted] 065745825
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GREGORY G | 600
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
[redacted]llo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

HOLIDAY G | 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 G | 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Salvate il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M | 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
He got game [redacted] Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P | 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Character-Bastardo eccellente di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G | 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Salvate il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. [redacted]

JOLLY Sala 2 M | 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M | 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M | 140
[redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] G | 800
via Fogliano 37 tel. 0686206732
[redacted] [redacted] [redacted]

LUX 1 S | 320
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

LUX 2 M | 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Illuminata di John Turturro; con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LUX 3 G | 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 M | 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Jolly blu di Stefano Salvati; con Max Pezzali. Orario: 15.30-17.25 L. 8.000 19.10-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 G | 170
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

[redacted] M | 86
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[redacted] got game di Spike Lee, [redacted] Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G | 300
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
X-Files-Il film [redacted] Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] G | 300
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M | 150
via Chiabrera 121 [redacted] 065417926.
Gallo [redacted] di e con Carlo Verdone, [redacted] Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. [redacted] 18.40-20.40-22.40 L. 12.000

MADISON Sala 4 P | 100
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S | 634
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
La leggenda [redacted] pianista [redacted] l'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] M | 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico [redacted] 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted]STOSO Sala [redacted] M | 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
[redacted] Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: [redacted]-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M | 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
L'uomo che sussurrava ai [redacted] cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

[redacted] G | 462
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[redacted]

METROPOLITAN G | 612
via del Corso 7 tel. [redacted]3.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] G | 200
via Viterbo 11 tel. 068559493
L'eternità è un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] M | 102
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Il violino rosso di François Girard; con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S | 400
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.20-21.50 L. 12.000

[redacted] 2 G | 210
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
X-Files-Il [redacted] di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M | 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Small [redacted] Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40 L. [redacted] **Matrimoni** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK S | 1100
via Cave 36 tel. 067810271.
[redacted] [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A S | 200
via in Lucina 16/G [redacted] 066861068
[redacted] sotto la pioggia Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G | 80
via in [redacted] 16/G [redacted]
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G | 300
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 250
piazza S. [redacted]cini, 22 tel. 0636298171
[redacted] il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[redacted] M | 185
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
La leggenda [redacted] [redacted] sull'oceano [redacted] Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[redacted]3 M | 80
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
[redacted] perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[redacted] G | 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
L'eternità è un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] S | 1150
[redacted] Magna Grecia 112 tel. 0670496568
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO M | 100
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
The Truman [redacted] VO di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.35 L. 8.000 18.25-20.25-22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S | 340
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515:
[redacted]lievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S | 200
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[redacted] di John Turturro, con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G | 140
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
He got game di Spike Lee, con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 L. [redacted] 13.000

QUATTRO FONTANE 4 M | 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala riservata

QUIRINALE Sala 1 G | 300
[redacted] Nazionale 190 tel. 064882653
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G | 100
via Nazionale 190 tel. [redacted]
[redacted]llo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G | 300
via Minghetti 4 tel. 066790012.
[redacted] pazzi per [redacted] VO di Peter e Bobby Farelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S | 725
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
[redacted]llo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [redacted] Orario: 16.30-[redacted] 13.000

[redacted] G | 300
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
X-Files-Il [redacted] di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] M | 200
via IV Novembre 156 tel. [redacted]
Il Pap'occhio di Renzo Arbore; [redacted] Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S | 850
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 870
via Lombardia 23 tel. [redacted]
[redacted] che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G | 270
piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
[redacted] nero, [redacted] bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S | 700
via Salaria 31 tel. 068554305.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 S | 700
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G | 250
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Gatto nero, gatto bianco [redacted] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S | 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO G | 400
via della [redacted] 50 tel. 066794753
Jolly blu di Stefano Salvati; con Max Pezzali. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 S | 400
via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] di Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S | 320
via Bergamo 25 tel. [redacted].
X-Files-Il film [redacted] Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M | 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Salvate il [redacted] Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

[redacted] M | 100
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Small soldiers Orario: 15.30-18.00 L. 13.000 [redacted] Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] G | 504
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G | 650
viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted]2528.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S | 400
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
[redacted] di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G | 200
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
Salvate il soldato [redacted] Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: [redacted] 8.000 19.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 3 G | 200
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158
X-Files-Il film [redacted] Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G | 100
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: [redacted] 8.000 18.30-21.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 5 G | 140
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
X-Files-Il [redacted] di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.40 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
[redacted] il soldato Ryan di Steven Spielberg; con [redacted] Hanks. [redacted]: 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
Matrimoni di Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] S | 828
via [redacted] 18 tel. 0644231216.
Gallo [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Ri[redacted]**

ASS. L[redacted] via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 L. 10.000. Sala A: **Sei [redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30; Sala B: **Giro di luna tra terra e mare** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30; Sala C: **[redacted] dream** Orario: 17.30-20.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Viaggi di nozze** Orario: 18.00 **I vitelloni** Orario: 20.00 **Viale del tramonto** Orario: 22.00 Sala Chaplin: **Un sacco bello** Orario: 18.00 **Bianco rosso e verdone** Orario: 20.00 **Sp[redacted]tra Blend** Orario: 22.00

[redacted] via Paisiello [redacted] tel. 068554210 L. 7.000 **Riposo**

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **Riposo**

DON BOSCO via Publio Valerio [redacted] tel. 0671588058 L. 5.000 **Riposo**

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000. **The Truman Show** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Piccoli omicidi tra amici** Orario: 19.00. **Kafka delitti e segreti** Orario: 21.00

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000. Sala 1: **Sliding doors** VO Orario: 16.40-18.35-20.35-22.35. Sala 2: **[illegible]** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **Tu ridi** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Armageddon** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30

La fortuna è cieca, **Branko** vede e prevede.

Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8865211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSAN**[redacted] via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante [redacted], t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CA**[redacted] **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti [redacted], t. [redacted]; [redacted] via Don Minzoni 46, t. 561192-573568; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[redacted]; [redacted], via Cervino 13, t. 813639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [redacted] via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda [redacted], t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 —** [redacted] **Torino.** Il [redacted] delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[redacted]
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
[redacted]	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	[redacted]
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, e [redacted], il doppio, Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [redacted] tabelliche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere [redacted] ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L.** [redacted] per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] una speciale [redacted]rdo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge [redacted] n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è im[redacted]to e ri[redacted] tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) pre[redacted] fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.53.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI [redacted]diati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTITI"
011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola [redacted] fattorini postali o rid. Tel. [redacted].0771.

[redacted] finanziamenti aziendali personali mutui [redacted] sconto fatture. Taroky [redacted] Lugano 004191 690.0465. Registro n. [redacted] Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.16014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede arredamenti produzione e vendita cintura Nord locali o impianti nuovi. Rif. 8264.

ACTIVA 011 642.758 cede autoricambi 900 mq 9 vetrine fatturato L. 2 miliardi 900 milioni richiesta adeguata. Rif. 8264.

ACTIVA [redacted] 642.758 cede bar ristorante panoramico sopra Lanzo affido nuovo possibilità albergo. Rif. 8203.

ACTIVA 011 642.758 cede bar ristorante [redacted]tro [redacted] Ivrea [redacted] L. 25 milioni al mese locali nuovi. Rif. 8281.

ACTIVA 011 [redacted]2.758 cede cartolibreria Vado Ligure (Sv) incasso L. 110 milioni annui anticipo L. 25 milioni. Rif. 8395.

ACTIVA 011 642.758 cede computer videogame angolare prima cintura Sud 80 mq incasso L. 11 milioni mensili. Rif. [redacted].

ACTIVA 011 642.758 cede intermediazione tra privati oggetti usati zona Sud Torino incasso L. 550 milioni. Rif. 8354.

Alta estetica femminile con elitaria clientela
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
cedo o ricerco socio/a
[redacted] Srl 011 596.771
per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

[redacted] grafica [redacted] vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile o [redacted]. Tel. 011 220.3124.

[redacted] caffetteria [redacted] importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385 5298.

BUSINESS SERVICES cede Torino, buona posizione, prestigioso ristorante/pizzeria/musica dal vivo. Tel. 02 295.16014.

EDICOLA negozio Rivoli fronte bus ampio pagato L. 7 milioni turni festivi anticipo L. 130 milioni. Frana 011 562.3895.

[redacted]**IA** tradizionale o digitale attività centrale ventennale, prestigiosa, 5 vetrine, possibilità ottica, cedesi o compartecipazione. Viola 011 669.9327 ore 14/17.

[redacted] esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita [redacted] Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. [redacted]o disponibili per la cessione negozi già arredati o avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Baroggio.

STELLA 011 447.4602 chiosco giornali in Grugliasco con pagamenti di giornale L. 5 milioni cede per ritiro attività.

STELLA 011 447.4602 salumi formaggi su corso Giulio Cesare L. 1 milione incasso al dì adatto 2 persone L. [redacted] milioni.

TABACCHI bar lotto Rivoli levata 26 milioni utile netto L. 250 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3895.

[redacted] bar totocalcio Ivrea levata L. 22 milioni alloggio ampio moderno anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI centro zona uffici alloggio utile netto L. 220 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Lucento levata L. 25 milioni lotto L. 17 milioni forti utili anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

[redacted] lotto S. Rita levata 30 milioni lotto 10 milioni moderna cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto totocalcio Stadio Alpi utile netto L. 200 milioni moderna anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca provetti operatori da adibire al montaggio stampi su presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al n° 011 647.0921.

CERCANSI esperti montatori meccanici ed oleodinamici conoscenza disegno e schemi. Tel. 011 904 8599

CERCASI aggiustatori per stampi materie plastiche [redacted] trattamento. [redacted]. 011 959.5064.

CERCASI fresatori a C.N. Selca o Fidia e aggiustatori per stampi [redacted] 4 5 6 volte. Tel. 011 424.2036.

OFFICINA [redacted] cerca alesatori e fresatori veramente pratici controllo numerico. Telefonare allo 011 962.7251

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO estetico capelli cerca parrucchieri finiti o parrucchieri apprendisti in Torino o Alessandria [redacted] appuntamento Tel. 011 749.3068.

CERCASI ragazza o coppia per impiego presso gelateria d'[redacted]o in Germania per stagione estiva '99 ottime possibilità di guadagno ed opportunità di [redacted] in proprio. Tel. 0049 172 765.5463.

RICERCHIAMO 3 giovani con disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come commessi/e nel settore pelletteria e calzature. Tel. 011 669.2554.

IMPIEGATI

A. AZIENDA esportazione metalli assume funzionarie vendite non primo impiego inglese francese disponibile viaggi. Scrivere: Publikompass 8335 - 10100 Torino.

[redacted] spettacolo operante in Milano seleziona volti nuovi, modelli/e, per produzioni moda/pubblicità. Tel. numero verde gratuito 167 518.974. No corsi.

[redacted] 18 - [redacted], selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.6352.

AZIENDA operante nel settore delle telecomunicazioni cerca impiegata/o commerciale con spiccata propensione alla vendita, con almeno tre anni di esperienza nei settori gestione clienti e amministrativo. Richiesta conoscenza PC e inglese. Inviare curriculum allo 011 897.7730.

COMMERCIALISTA [redacted] ragioniere/a per contabilità ordinaria, bilanci, dichiarazioni, con provata esperienza in studi professionali. Preferenza utilizzo Profis - Sistemi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] società cooperativa cerca operatrici/operatori telefoniche/i, a tempo pieno, per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni Lotto - Totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento [redacted]. Turni anche notturni e festivi. Ric[redacted] forte motivazione, buona dialettica. [redacted]. 011 669.6353 orari [redacted]. Tutti i giorni escluso sabato.

TECNICI

AZIENDA settore termoidraulico, cerca capo tecnico specializzato caldaie murali multimarca con funzioni di coordinamento manutentori/riparatori, [redacted]pensato aggiornamento normative vigenti. Tel. 011 957.6041.

LAVORI VARI E PA[redacted]

AGENZIA New Image Promotion inizia la selezione per fotomodelle/i, indossatrici/tori, volti per spot pubblicitari (no corsi). Chiamaci tel. 02 667.13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci tel. 02 667.14517.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

[redacted]

AD introdotto venditore [redacted] vini naturali/liguri oltre inquadramento bps o Enasarco. [redacted]. Casella 60 Ri Co Nizza Monferrato

AFFILIATO Tecnocasa [redacted] Laumann sas ricerca giovani/e diplomati/e militesenti ed automuniti da inserire nel proprio organico. Tel[redacted] 011 415.0999

[redacted] Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti [redacted] esperienza [redacted] vendita sia commerciale che nella gestione gruppi con età minima 25 max 35. Si offre portafoglio clienti e incentivazioni da concordarsi. Inviare proprio curriculum fax 011 393.371.

AZIENDA leader per uffici ricerca agente per T[redacted] Offresi incentivi. Telefonare al n° 011 435 3229 - 435 3277

AZIENDA in forte espansione operante nel settore delle forniture, consulenze e servizi, ricerca agenti con spiccata personalità a cui affidare zone in esclusiva o parco clienti. Si [redacted]o: remunerazione di prim'ordine ed ampie possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e [redacted] province. Per appuntamento telefonare allo 011 669.2554.

FORNITURE uffici ricerca venditori/ci anche prima esperienza [redacted] 30 anni. Fisso provvigioni e affiancamento. Solo se veramente interessati. Tel. 011 382.0039.

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori /trici con esperienza. Tel. 011 635.709

[redacted] Assitalia ricerca ambosessi [redacted] avviare [redacted] di consulente assicurativo-previdenziale. Età minima 28 anni, diploma o laurea, disponibilità full-time, buona attitudine ai rapporti interpersonali, desiderosi di successo economico e professionale. Tel. allo 011 434.3895 per un appuntamento. I candidati prescelti parteciperanno ad [redacted] di formazione e ad uno stage operativo [redacted].

TECNOCASA affiliato Studio Caluso D.I. seleziona diplomati militesenti per inserimento in [redacted]anico. Tel. 011 989.1063.

FORMAZIONE & LAVO[redacted]

[redacted]**BIAMO** continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. [redacted]. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] qualificato con esperienza offresi a hotel, ristorante, deposito e trattoria, stagione invernale anche in gestione. Tel. 0347 464 3712.

IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità IVA bilanci pratico [redacted] computer offresi. Tel. 0347 464.3495.

RESPONSABILE contabilità ragioniere 46enne banche cassa uso PC costi commesse cantieri. Tel. serali 011 897.1906.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona anziana. Tel. 011 473.2596.

SIGNORA 53enne automunita referenziata offresi a ore o giornata per lavori domestici. Tel. 011 386 346

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA su [redacted] panoramicissimo splendido appartamento mq 190 ottime condizioni. Casamarket 011 650 9219.

A. GEDIM 011 562.7566 corso Svizzera/via Gardoncini signorile [redacted] piano alto salone 2 camere cucina biservizi

A. GEDIM 011 562 7566 Italia 61 via Genova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno

A. LARGO Re Umberto adiacenze [redacted] signorile libero appartamento [redacted] 185 posti auto. Casamarket 011.650.9219.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Caboto piano 1°, 2 camere [redacted]ta cucinotta bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562 9801 via Gorizia (contuo) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562.9801 via Valprato libero in casetta ristrutturato mq 60 con mansarda mq 40. Posto auto.

A. VIANELLI & C. Parella via Actis libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato panoramico Tel. 011 562 6513

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box. Contractcasa 011 696 5900.

ADIACENTE piazza Barcellona piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Carezana 011 539.962.

ADIACENTE piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2° piano. T.vl. 011 650.2132.

ADIACENTE piazza Carducci palazzo Ti[redacted] vendesi prestigiosi alloggi e uffici varia metratura casa in costruzione consegna maggio '99. Tel. 011 696 0957.

ADIACENTE [redacted] Vittorio casa recente saloncino 3 [redacted] cucinotta [redacted] L. 370 milioni. Tel. 011 503.313

[redacted] fangoniale ovest in tipico cascinale recuperato a residenziale ultimi 2 lotti. Carezana 011 539 962.

ADIACENTE via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni vo[redacted]. Carezana 011 539.962.

[redacted] corso S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale [redacted] bagno L. 70 milioni. Carezana 011 539.962.

[redacted] piazza Carducci ristrutturato 2 [redacted] cucina doppi servizi. Studio Rocco 011 [redacted]008.

AFFARE corso Massimo d'Azeglio, signorile, 5 camere cucina servizi, mq 170. Tel. 011 562.1676

APPARTAMENTI mansardati corso [redacted]docco finiture di pregio stessa casa [redacted] camere cucina bagno. Tel. 011 546 065.

ATTICO mq 90 adiacente piazza Bernini signorile molto particolare 3 terrazzi box. Casamarket 011 650.9219

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino Impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 532.170.

BERNINI pressi signorile [redacted] 2 camere cameretta 2 servizi lavanderia cucina piano alto. Tel. 011 447.3907.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011 562.1056

CENTRO via Bellezia pressi Pretura libero da ristrutturare sala 2 camere cucina servizi Gabetti Crocetta 011 581 8338.

CENTRO (via Bligny) libero in stabile signorile appartamento rimesso a nuovo adatto studio/ abitazione mq 270. Vendita diretta senza [redacted] di mediazioni. Altro Caso. Tel. 011 770.5556.

CE[redacted] via Giuria [redacted] in stabile con portineria alloggio divisibile mq 320 ultimo piano, box. GR 011 505.039.

CENTRO via Vittorio Amedeo stabile d'epoca ultimo piano ingresso 2 camere disimpegno cucina. G. & V 011 660.4291

CORSO Francia palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 595.214

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico mq 215, grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box. Tel 0337 217 507

CORSO Inghilterra / via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 4° piano mq 130 Studio Leone 011 [redacted] 186

[redacted] Massimo d'Azeglio inizio libero attico 3 camere cameretta ampio salone cucina tripli servizi 200 mq più 200 mq terrazzo M[redacted] Casa 011 546.439.

CORSO Massimo d'Azeglio inizio libero 1° piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq. Mec Casa 011 546 439.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminosi sig[redacted]li in ristrutturazione [redacted]25 mq. Univesta 011 650.3912.

CORSO Matteotti cedesi appartamento in casa d'epoca mq 330 tripli servizi portineria prezzo affare. Tel. 011 433 1940.

CORSO Rosselli - largo Orbassano libero pregevole 2 camere tinello cucinotta servizi 30 mq. Mec Casa 011 546 439

[redacted] Sebastopoli 6° piano ottimamente ristrutturato mq 150 soggiorno 3 camere cucina biservizi e doppi ingressi Edilcasa 011 561.3535.

CORSO Traiano pressi ingresso camera cucina [redacted] bagno L. 6 milioni più 720[redacted]. Tel. 011 540.065

CORSO Valdocco fronte Anagrafe [redacted] stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq 100 Mec Casa 011 546 439

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 450 milioni. Tel. 011 650.2132.

CRIMEA strada Ospedale [redacted]. Villa in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 660 4240.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile 120 mq 6 vani doppi servizi cantina adatto anche studio. Tel. 011 596.185.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero Crocetta (via Cab[redacted]) ampio camera cucina abitabile bagno L. 128 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 011 741.2874 libero su lungo Po Antonelli mq 110 circa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto coperti L. 378 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero [redacted] piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. [redacted] milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Francia [redacted]za Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 450 milioni. Tel. 011 517 0021.

[redacted] **IMMOBILI** corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso [redacted] mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 2[redacted] mq bella casa d'epoca L. 590 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio [redacted] d'epoca 300 mq affreschi L. 760 m[redacted] Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tarino [redacted] piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni Tel. 011 517.0021.

FRAZIONAMENTO
lungo Dora Firenze stabile [redacted] ascensore alloggi da 45, 55 e 65 mq con rate pari affitto. Edilcasa 011 561.3535

GABETTI Lucento piano alto [redacted] casa del '93 soggiorno camera cucina bagno box L. 165 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA adiacente corso Raffaello 3 camere tinello cucinino bagno signorile. Agenzia Nizza 011 663 3574.

GABETTI SPA corso Bramante pressi piazza Carducci monolocale con bagno L. 78 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

[redacted] **SPA** corso Emilia in bella casa d'epoca saloncino 3 camere cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA corso Novara spazioso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI SPA corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni. Agenzia Parella 011 756 688

GABETTI SPA libero via Guala 9° ultimo piano 2 camere tinello bagno cantina e soffitta. Agenzia S. Rita 011 359.393.

[redacted] **SPA** libero 4° piano signorile corso Orbassano tinello 2 camere di mq 95 Agenzia S. Rita 011 359.393,

GABETTI SPA Parella via Baveno libero luminoso 4° piano 2 camere tinello servizi Agenzia Parella 011 756.688.

GABETTI SPA piazza Galimberti via Taggia camera tinello bagno libero L. 110 milioni Agenzia S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni Agenzia Viberti 011 57 072.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada via Monginevro 3 camere cucina bagno. Agenzia Viberti 01[redacted]

GABETTI SPA via Cibrario 5° piano ascensore salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia Parella[redacted] 1 756.688

GABETTI SPA via Pisacane pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno 2 ano Agenzia Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via Sospello 5° piano [redacted]ne 2 camere tinello c[redacted] bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.[redacted].

GIORGIO ORTELLI 011 597.575 affare centrale ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 142 milioni

[redacted] **ORTELLI** 011 597.575 [redacted] Vercelli signorile saloncino camera cucina terrazzino L. 198 milioni

G[redacted] **ORTELLI** 011 597.575 S. Rita stabile architetto Mancino soggiorno camere cucinino terrazzo L. 130 milioni

I.G.I. 011 663 5440 piazza Chironi vero affare living su cucina camera bagno ampia metratura ristrutturato L. 79 milioni.

I.G.I. 011 663 5440 S. Rita 5° piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo 2 ano prezzo interessante

[redacted]**STITALIA** Cenisia in palazzotto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 box auto Tel. 011 518.4368.

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni Tel. 011 518 4368

INVESTITALIA [redacted] dei [redacted] in palazzo d'epoca ristrutturato alloggio mq 150 totali su 2 piani. Tel. 011 518.4368.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

LA BARCA in moderna palazzina immersa nel verde di un attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carozana 011 539 962

LESSONA via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011 501.1137 - 0347 451.2859.

[redacted] restaurati ascensore termoautonomo Montecosa minialloggi L. 70 milioni - soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni mutuo. Tel 011 503.313.

[redacted] come nuovo ingresso saloncino camera cucina grande vicino centro L. 45 milioni o mutuo. Tel. 011 503.313.

LUCENTO [redacted] costruzione [redacted] 2 [redacted] mere cucina bagno termoautonomo L. 165 [redacted]. Edilcasa 011 561.3535.

MILLEFONTI corso Spezia [redacted] 2 camere cucina bagno 3º piano mq 75 L. 100 milioni. Edilcasa 011 581.3535.

[redacted] 011 318.5058 via Tripoli zona ristrutturare piano 2º sala cucina 4 camere 2 bagni mansarda box, veranda

PALAZZINA [redacted] Borgosesia 62 (Tesoriera) ultimi appartamenti signorili in bifamiliare soggiorno cucinotta 2 camere 2 [redacted] balconi vendesi. Tel 011 855 202 - [redacted] 620 597.

PIAZZA Bottesini libero attico panoramico 2 camere ampio tinello cucinino servizi mq 80 più 38 mq terrazzo. Mec Casa 011 546 439

PIAZZA Peyron luminoso angolare in elegante stabile mq 155 ottimamente abitato permuta. Carezana 011 539.962.

PIAZZA Statuto pressi signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi mq 170. Tel 011 546 065.

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.039.

PRECOLLINA corso Casale zona Sassi casa su 3 piani mq 500 da ristrutturare con terreno. Studio Leone 011 488.158.

PRECOLLINA presso largo Boccaccio [redacted] lo saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562 0487.

PROGRESSO corso Montegrappa vero altero termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel 011 771.8155

PROGRESSO Lingotto signorile 9º piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.

SANTARITA libero adiacenze piazza, casa recente ingresso camera tinello L. 30 milioni L. 580 mila mese. Tel 011 500 [redacted]

[redacted] **RITA** Spoding inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box sulo giardino. Gedim 011 562.7580.

SANTA [redacted] stessa [redacted] alloggi ingresso 1-2 camere tinello con cucinino bagno termoascensore. GR 011 505 039

[redacted] libero [redacted] palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq [redacted] L. 850 milioni volendo box. Per visite Edilcasa 011 561 3535

SASSI piazza Modena [redacted] signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 548.045.

VIA Broglio/via Chiesa della Salute libero bellissimo 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Casa 011 546.429.

[redacted] Calvi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4º piano [redacted]. Gabetti 011 548 045.

VIA Carlo Alberto [redacted] da ristrutturare appartamento mq 127, posto auto, termoascensore L. 313 milioni. IPI 011 561.7091

VIA Podgora libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone termoascensore. IPI 011 561.7091

VIA Pietro Cossa spazioso camera tinello [redacted] bagno 65 mq 4º piano ascensore L. 118 milioni. Tel. 011 740.489

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 [redacted] cucina ingresso volendo 2 servizi L. 265 milioni. Tel. 011 650.2132.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. Vende Harca 011 746.[redacted] - 0335 328.995.

175.000.000 Largo Brescia 7º piano panoramico [redacted] vista collina ingresso 3 vani servizi. Il Punto Imm. 011 597.497.

TORINO [redacted]

ADIACENZE Chivasso posizione [redacted] impresa vende ultime ville L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 0335 656.4000.

ALMESE: cucina 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia ampio box. Giardino. L. 225 milioni. Gabetti 011 931.1946.

A L. 190 milioni Moncalieri luminosissimo [redacted] salone camera cucina bagno volendo box. Gabetti 011 642.563

A Rivalta nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] ampia cascina [redacted] da subito, possibilità bifamiliare. Terreno di 1500 mq. Gabetti 011 931 1946

[redacted] in bella posizione comoda ai servizi porzione di [redacted] a L. 350 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA salone [redacted] travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 1[redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA [redacted] dere nuovo alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] (Villardora) ville nuova costruzione personalizzate L. 380 milioni mutui e permuta. Tel 011 650.2132.

BARDONECCHIA [redacted] bilocali ristrutturati [redacted] alloggi con caminetto da L. 200 milioni. Gabetti op imm 0122 901 965

BUTTIGLIERA centro [redacted] finemente ristrutturata con cortile L. 290 milioni. Gabetti 011 931 [redacted].

BUTTIGLIERA centro storico porzione [redacted] finemente ristrutturata L. 190 milioni. Affare. Gabetti 011 931.1946.

[redacted] comodo servizi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box doppio. Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno 1 192 milioni. Gabetti 011 956 8022.

COAZZE villa panoramica con terreno più riservizi e accessori. Sogem 011 771.0067.

COCHIBA 011 580.0151 n 8 [redacted] da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.

COLLEGNO via Roma in piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno 1. 175 milioni. Gabetti 011 405 3870

DRUENTO località La Cassa porzione di villa libera 3 lati ampio giardino. Richiesta L. 380 milioni. Gabetti 011 931.1946.

FROSSASCO bella cascina ristrutturata con tettoia e giardino privato. Gabetti Pinerolo 0121 397 700.

[redacted] finemente ristrutturato soggiorno con angolo cottura 2 camere 2 servizi L. 150 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIAVENO villa da ultimare 140 mq su unico piano più mansarda e interrato. Giardino. L. 320 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIVOLETTO splendido attico in casa Medievale con terrazzo 70 mq. L. 400 milioni. Gabetti 011 931 1946

MONCALIERI corso Roma [redacted] Collini signorile libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Edilcasa 011 561 3535

MONCALIERI in palazzo settecentesco 460 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Finimbo Immobili 011 517 [redacted]

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattativa riservata. Franco Promontor 011 680.9580

OULX Beaulard vendesi villetta a schiera recente arredata con giardino e box auto. Gabetti Op Imm 0122 901 965.

PINO libero in villa bifamiliare salone 2 camere [redacted] biservizi mansarda box giardino privato. IPI 011 561.7091.

REANO: porzione [redacted] cascina [redacted] ristrutturare 60 mq su [redacted] livelli G[redacted] di 80 mq L. 95 milioni. Gabetti 011 931.1946

ROSAZZA [redacted] direttamente a Collegno nuova costruzione edilizia agevolata consegna gennaio '99 alloggi soggiorno 1/2/3 [redacted] cucina servizi. Mutuo regionale a tasso fisso del 2%. Per informazioni tel. 011 517.8015.

SAUZE D'OULX Chapelle [redacted] mo arredato in residence con piscina e tennis. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

VENARIA vuota porzione di villa bifamiliare nuova costruzione zona Stadio possibilità mutuo. Tel. 011 455.7945.

[redacted] Rubiana cascinale panoramico libero su 4 lati mq 280 abitativi e terreno 7000 mq "La Borsa" 011 369 482.

380.000.000 San Gillio villa 200 mq libera 3 lati con giardino. Il Punto Imm. 011 597.497 - 595.209 - 0335 816.688.

PIEMONTE

SVENDESI dimora settecentesca nel Vercellese 3000 mq abitativi. Parco. Telefonare 011 610.341 pomeriggio.

VILLETTA nel verde bifamiliare indipendente [redacted] 1200 mq terreno collina Montegongo affare L. 165 milioni. Tel [redacted] 540.947.

49.000.000 [redacted] dal Torino (Aramengo d'Asti) cascinale mq 280 da rifinire [redacted] mq 3000 terreno. "La B[redacted]" 011 [redacted].

LIGU[redacted]

ALASSIO centralissimo bilocale soppalcato e termoautonomo L. 200 milioni. [redacted] casa 0182 647 047.

ALBENGA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - [redacted] 295.15635.

ANDORA impresa vende splendidi mono/bi/tri/quadrilocali veramente sulla spiaggia termoautonomo agevolazioni fiscali e di pagamento, possibilità mutuo 4,5% ed autofinanziamento da affitto garantito al 6%. Tel. 0182 85.779

[redacted] nell'entroterra vendiamo porzione di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel. 0182 992.599.

BERGEGGI a picco sul mare casa da rinnovare 2 appartamenti giardino [redacted] affare L. 370 milioni. Tel. 0182 992.161.

BORGHETTO S. SPIRITO 4 km mare, rustico indipendente di 70 mq più 2000 di terreno vista panoramica [redacted] L. 105 milioni. Aurelia 0182 973 027

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minimo. Inintermediari. Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

[redacted] **LIGURE** bilocale con terrazzo [redacted] sta mare ideale casa vacanze solo L. 160 milioni. Fondocasa 019 680 710.11

[redacted] **LIGURE** centro storico quadrilocale terrazzo luminoso L. 220 milioni. Fondocasa 019 026.000.

PIETRA LIGURE 20 mt mare bilocale balconato termoautonomo vista mare L. 225 milioni. Fondocasa 019 615 951.

[redacted] centrale camera cucina bagno ampio balcone cantina L. 87 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

[redacted]

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare da impresa alloggi sulla spiaggia L. 20 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449 072 Beau Soleil vista Montecarlo-Casinò da impresa alloggi terrazza piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 Cannes Théoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 68 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazzo L. 195 milioni

A.A. ITALGEST 0184 449 072 Cap Martin attico alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

A.A. ITALGEST 0184 449 072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni [redacted] mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITA[redacted] 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa appartamenti L. 42 milioni più piccola rata.

A. [redacted] centro a 50 mt mare [redacted] liberi/occupati [redacted] L. 75 milioni, rendita L. 600 mila men[redacted], bilocali da L. 163 milioni. Consegna immediata. Interim 011 589.782 - 504.751.

A Mentone in casa [redacted] epoca piccola monolocale [redacted] piano 6º FF. 220.000. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

[redacted] centro a 150 mt [redacted] bel bilocale [redacted], balcone 3º piano [redacted] FF. 410.000. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende/affitta strada Cebrosa ottimo locale industriale mq 8.000 - 4.500 - 10.500.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende strada del francese ottimo locale industriale mq 1300 più mq 300 uffici L. 750 mila/mq.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 2300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '[redacted]

[redacted]

confine area aeroporto nuovi fabbricati industriali artigianali uffici di varia metratura. Gabetti impresa vende. Tel. 011 539.007.

CORSO Inghilterra via Somis liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] Settimo strada Cebrosa capannone [redacted] 1300 mq [redacted] tettoia palazzina uffici e cortile. Tel. 011 539.007.

LEINI' direttamente da impresa [redacted] costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1675

ORBASSANO
In complesso industriale di prestigio zona CRF comoda autostrade
CAPANNONI MQ 7500
[redacted] **UFFICI MQ 1800**
frazionabili e a corpo
PRODOMO 011 433.7636

PRIVATO strada del Francese vende, capannone fingonfero mq 4000 con antistante piazzale mq 3000. Tel 011 470.4712

[redacted] 'Il Prisma' [redacted] locali uffici/negozio open space [redacted] servizi mq [redacted] ottimo investimento. Sogem 011 771.0067.

SETTIMO TORINESE direttamente da impresa [redacted] costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - vario metratura. Tel. 011 988.4477.

[redacted] prima cintura Ovest nuovo capannone mq 500 uffici e [redacted] mq [redacted]. Tel. 011 771.0087.

[redacted] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561 3943.

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima [redacted] edificazione pressi autostrade - [redacted] metrature. [redacted]. 011 988.4477.

TERRENI

[redacted] uso industriale Torino nord pressi autostrade lotti da mq coperti 2500 a 5500. Etiolle 011 664.5870

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. R[redacted] in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino [redacted] famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 011 [redacted].

[redacted] **RI**[redacted] in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino [redacted] famiglia con genitori pensionati Torino cintura. Edilmarket 011 837.259.

[redacted] **LOGGIO** libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000.

[redacted] di almeno 120 mq ricerco in posizione comoda al centro. Sig. Vianelli mattino Tel. 011 562.8613.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA e Sauzo d'Oulx [redacted] urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

A. [redacted] **MADRE** in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219

ABITAZIONI arredate vuote uffici varie grandezze ampia scelta ottime trattative località. Inforacta 011 568.3629.

[redacted] corso Francia (Bernini) signorile salone [redacted] camere tinello cucina biservizi bilingressi L. 1 milione 600 mila mese. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

[redacted] referenziati [redacted] piazza Carducci 3 camere tinello cucinino servizi ultimo piano. Studio Rocca 011 505.069.

CORSO Galileo Ferraris 5º piano: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi mq 222. L. 2 milioni 400 mila [redacted]. [redacted]. 011 568.4455.

CORSO Galileo Ferraris 8º piano: doppio ingresso, soggiorno- pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 187. L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 568.4455.

[redacted] piano alto vista splendida appartamento mq 140 rifinitissimo. Box. Luciana Vola 011 436.1395.

CORSO Sebastopoli bella casa entrata 2 camere tinello cucinino bagno L. 750 [redacted]. Contralcasa 011 696.5900.

[redacted] Siracusa in bella [redacted] 8º piano appartamento mq 100. [redacted]. Luciano Vola 011 436.1555.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in elegante palazzo '900 signorile appartamento [redacted] mq 285. Piano nobile. Trattative riservate. Investitalia 011 518.4300.

CROCETTA signorile 2 appartamenti stesso piano mq 130 e 180 abbinabili. Box auto. Tel. 011 533.947 - 011 545 239.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1º piano (possibilità [redacted] ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi mq. 157 L. 1 milione 550 mila mese (canone per [redacted] abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente [redacted] Galileo Ferraris 1º piano (possibilità uso ufficio), ingresso, 4 camere, [redacted], doppi servizi mq. 156, L. 1 milione [redacted] mila mese (canone per [redacted] abitativo) [redacted]. 011 568.4455.

[redacted] Torricelli adiacente corso [redacted] Ferraris 4º piano; doppio [redacted], soggiorno-pranzo, 3 camere, [redacted] doppi servizi [redacted]. 164, L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568.4455.

[redacted] PROVINCIA

AFFITTASI pianalonente villa prestigiosa con giardino [redacted] To Sud L. 1 milione 800 mila mese. Tel sorelli 0141 938 147.

RIVOLI zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. [redacted]. 011 669.6921.

LIGURIA

CERIALE affittasi appartamenti [redacted] natalizio e partire da L. 700 mila. Agenzia Il Bastione 0182 990 125.

BERIA[redacted] affittasi appartamenti mesi invernali confortevoli zona centrale termo autonomo a partire da L. 500 mila mensili. Il Bastione 0182 990.125.

[redacted] UFFICI [redacted]

AFFITTANSI zona piazza Castello uffici mq 70 e mq 180 in case signorile prez[redacted]rossante. Sapri 011 533.593.

AGENZIA [redacted] 011 610.341 affitta Settimo casello locale industriale mq [redacted] più mq 300 uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta via Sansovino bellissimo locale industriale mq 1500 più [redacted] 250 uffici e [redacted] 250 servizi con cortile e tutti gli impianti a norma L. 5 mila/mq.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta zona corso Grosseto [redacted] locale industriale mq 2200.

BEINASCO [redacted] Ipercoop impresa affitta capannoni ristrutturati con impianti tutti da 1000 mq a 10 mila mq con o senza uffici disponibili da dicembre 1998. Tel 011 660.0140 - 011 358.0977.

CEN[redacted] ufficio parcheggio privato segreteria solo riunioni magazzini. Telefonare allo 011 315.7111.

CORSO Tortona libero dal 1º maggio affitto [redacted] mq [redacted] bivetrinato più soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

CORSO Vercelli ingresso To/Mi capannone 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. [redacted] 593.8430.

CORSO Vittorio Emanuele presso affittasi uso ufficio 6 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue 011 562.8487.

GABETTI affitta [redacted] Bramante capannone 740/870 mq abbinabili alti [redacted] metri con cortile. Tel. 011 539.007.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 centralissimo ufficio di alta rappresentanza mq 330.

MONCALIERI capannoni mq 2800/5200 con uffici impianto elettrico riscaldamento [redacted] piazzale. Emmebi 011 349.9693.

TORINO [redacted] zona di forte passaggio negozi con magazzino metrature [redacted]. Sogem 011 771.0087.

Torino strada del Barocchio (adiacente [redacted] Allamano)
capannone mq 800 [redacted]
(metrature comprensiva di uffici servizi [redacted] accessori)
affitto L. 5.000.000 mese
adatto a molteplici attività
BALDINI [redacted] 596.771.

TORINO zona Sassi impresa affitta in Corso Casale capannone mq 700 e lotti uffici a partire da 250 a 1120 mq. Tel. 011 660 0140 - 358 0977

TO Sud tangenziale affitto/vendo nuovo capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area. Sogem 011 771.0067.

UFFICI pressi via XX Settembre [redacted] palazzina da mq 350 a 2000 open space affitto Amono 011 431.6833 - 431.0844.

[redacted] Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, salone, 3 camere, servizio mq 121. L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 011 568 4455

Via Po [redacted] cortile, magazzino accessibile da passo carraio mq 90 L. 650 mila [redacted]. Tel. 011 568 4455.

[redacted] Torricelli adiacente [redacted] Galileo Ferraris [redacted] primo terreno; ingresso, 3 [redacted], servizio mq [redacted] L. 1 milione 350 mila [redacted]. Tel. 011 568.4455.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 650.9219 cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostro spese.

A.A.A. [redacted] selezionati cerchiamo [redacted] rapida definizione senza vostre spese. Solo Affitti 011 433.7640.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

AZIENDA [redacted] abbisogna alloggi arredati per funzionari in trasferta vuoti Precollina [redacted] giardino. Interacta 01[redacted]6.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 011 669.6921.

IMPIEGATA bancaria [redacted] un appartamento in affitto [redacted] decoroso preferibilmente semi centro. Dora 011 740.489.

SOGEM ricerca appartamenti signorili vuoti o arredati in Torino 50/80 mq. Tel. 011 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI locale industriale in locazione e vendita mq 6000 con [redacted] 6000 cortile possibilmente cintura [redacted] o vicino [redacted] genziali. Tel. 011 610.341.

[redacted]**HIAMO** affitto/acquisto capannone mq 500/1000/1200 area comodi tangenziali urgente. Sogem 011 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione [redacted] con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[redacted] ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698 Torino.

AUTOGILLIA acquista [redacted] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 470.1173

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] **SI E...** Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322

[redacted] **AS-SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055

27ENNE nubile castana occhi chiari [redacted] trerebbe ragazzo minimo 32enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '[redacted] primi '900 quadri soprammobili [redacted] radio e giocattoli. Tel. 011 964.4830 Perria.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola [redacted] - Torino. Tel. [redacted].

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAPELLI A RISCHIO IN AUTUNNO

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo durante il quale tutti possono far controllare GRATUITAMENTE il cuoio capelluto ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli. Se siete calvi o stempiati, possiamo ridarvi da 1.000 a 3.000 capelli.

Il periodo estivo appena trascorso ha sottoposto i nostri capelli ad ulteriori stress [redacted] aggiunta a quelli sempre presenti come l'inquinamento e i trattamenti chimici (permanenti, tinte ecc.). In questo periodo, infatti l'aumento di temperatura causa di una maggiore sudorazione, i lavaggi più frequenti, la maggior esposizione al sole, i bagni in acqua di mare o in piscina causano problemi ai capelli e al cuoio capelluto soprattutto in quei soggetti con delle situazioni già compromesse dalla presenza di varie anomalie responsabili di diradamenti e calvizie. Prima di tutto bisogna chiarire da cosa sono causati i diradamenti e la calvizie. Anomalie quali forfora ed ipersecrezione sebacea, provocano delle stratificazioni sul cuoio capelluto che ostruiscono l'apertura del follicolo impedendo una normale ossigenazione del medesimo, determinando uno strato di spessa consistenza di ossigeno ed un'infiammazione delle ghiandole sebacee, organo essenziale della struttura del capello. I primi sintomi possono essere delle piccole lamelle bianche, cosa che avviene in giovanissima età, che con l'andare del tempo causano il malfunzionamento delle ghiandole stesse, provocando un'ipersecrezione sebacea e quindi un processo di seborrea oleosa. A questo punto si comincia a notare un fastidioso prurito, dovuto al proliferare della flora batterica, ed un aumento della caduta dei capelli che, inevitabilmente in mancanza del loro ciclo fisiologico naturale, ci porta all'assottigliamento dei capelli, che gradualmente diventano più piccoli e più corti, fino a diventare peluria, sfociando in un diradamento della nostra capigliatura ed in seguito nella calvizie.

Una stempiatura o una calvizie può essere eliminata in poche ore **senza dolore**

Un tecnico del laboratorio esamina la struttura del bulbo dei capelli

L'alopecia androgenetica
Con il termine "alopecia androgenetica" si definisce quella forma di calvizie determinata dagli ormoni (testosterone). Il fattore genetico, quindi il trasmettersi di questo tipo di calvizie dai genitori ai figli, determina una particolare sensibilità locale agli ormoni androgeni diversa da regione a regione del cuoio capelluto. Il fatto di avere dei genitori calvi significa che esiste la possibilità di ereditare una predisposizione alla calvizie che comunque si manifesta solo se, unitamente a questa predisposizione, si verificherà sul cuoio capelluto la presenza di altre anomalie, quali seborrea, pitiriasi e prurito, concause del fattore genetico. Quindi anche i casi di alopecia androgenetica non sono più delle condanne senza appello, infatti è possibile intervenire sulle loro concause ritardando di molto nel tempo il loro progredire. È evidente a tutti la differenza tra diventare calvi a 25/30 anni e l'essere diradati a 55/60 anni.

Il trattamento Svenson
Con il trattamento cosmetricologico Svenson si ottengono eccellenti risultati, perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli. Pertanto, per affrontare una calvizie precoce, è indispensabile porvi subito rimedio e questo si può fare con i consigli dei tecnici della Svenson che hanno a disposizione i mezzi, cioè i trattamenti cosmetricologici, composti da decine e decine di formule polivalenti che agiscono in sinergia tra di loro, atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. I Centri cosmetricologici Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare e fissare un appuntamento.

La nuova tecnica
Una nuova vita! Capelli fissi e non un impianto artificiale, [redacted] una parrucca, non un toupé, senza rischi di infezioni e di capelli destinati a cadere in breve tempo. La Svenson, leader nel mondo nel campo della tricologia, dopo assidue ricerche ed esperienze ha a disposizione il nuovo sistema per il rinfoltimento dei capelli che Vi ridarà una capigliatura integra eliminando così il Vostro stempiamento o la Vostra calvizie.

Il check-up GRATUITO
Al fine [redacted] stabilire la soluzione più appropriata ed efficace contro la Vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito della situazione del Vostro cuoio capelluto e capelli (che dura circa 40 minuti), dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito.

Agire subito
Il primo nemico da eliminare è il rimandare dall'oggi al domani con il rischio di diventare sempre più calvi e sentirsi dire dai nostri tecnici che non c'è più niente da fare mentre, telefonate oggi stesso per fissare un appuntamento alla Svenson a voi più vicina, è il primo passo per fare qualcosa di concreto e serio per riottenere una presenza estetica migliore. Si riceve dalle ore 10 alle ore 19.30, sabato d[redacted] 9 alle 13.

I centri Svenson sono a:
Torino 011 66.93.088
Corso Vittorio Emanuele II, 41

Milano	Tel. 02.78.21.78
Monza	Tel. 039.32.28.88
Como	Tel. 031.269.366
Pavia	[redacted]. 0382.30.40.92
Bologna	Tel. 051.64.90.808
Bergamo	Tel. 035.22.22.35
Mestre	Tel. 041.980.265
Padova	Tel. 049.66.01.08
Livorno	Tel. 0586.88.93.68
Firenze	Tel. 055.21.63.08
Roma	Tel. 06.67.96.971
Napoli	Tel. 081.55.12.221

La Svenson in Svizzera si trova:
Lugano	Tel. 004191/96.72.184

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

TORINO (ZONA GIULIO [redacted])

AVVISO AI NOSTRI 500.000 CLIENTI
CHIUSURA
DI VIA BOTTICELLI, 25
WOLMER

APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE

APERTO DOMENICA 15 NOVEMBRE

BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TAPPETI MODERNI
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI-TESSUTI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE

SCENDILETTO
COPERTE LANA
CORSIE

TUTTE LE MARCHE MIGLIORI

DIRETTAMENTE [redacted] PUBBLICO
RIBASSI dal **30** all' **80%**
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI

WOLMER Via Botticelli, 25
TEL .2413711

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica o testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che separata, tollerato. fa solito con persone che vengono abbandonate. Ma lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

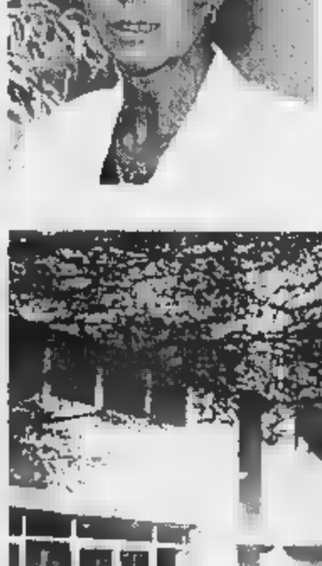
E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapeluto, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina suore e preti) 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome di quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Galle-, Maria Luisa Forosato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, come spiegare che non si minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha mai parlato della vita privata. «Siamo cattoliche, hanno voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti con coraggio una famiglia da sola, che male fa ora?».

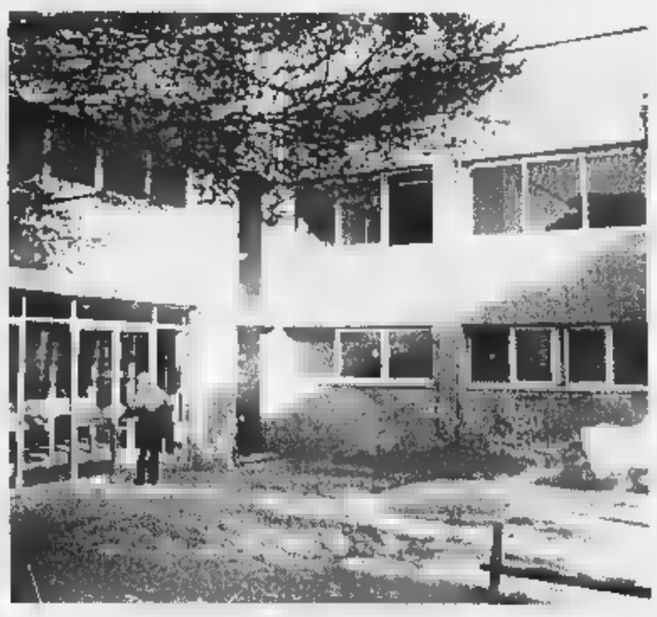
Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle possono piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità batte perchè l'ora di religione cattolica dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valabrega



A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



CON IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa è che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. anche se ora non riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato questa durissima prova a cui sottoposte».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto di non voler rilasciare intervista: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E se ora accetta di parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, è la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che cosa ha fatto con me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». Lo dottri- che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo sa che cosa distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina a mano armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti a particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti

Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

del consiglio di amministrazione dell'università si inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione una pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidiva». Quindi i detenuti di oggi potranno essere magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità di accedere ad aule di studio, biblioteche, ai computer. Il costo di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di Paolo. Per sottolineare con forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno eventuro: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni ., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo testa a partito e si è rimesso a studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

Effetto Cernobyl Nel 2036 sette casi di tumore in più

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è uno studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima di massima, che potrebbe essere di molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La pace in Medio raccontata agli studenti

VERBANIA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi no infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bru Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi per taglie forti

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magra», via Santa rbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro di Genova comincia con i dibattiti

GENOVA. Da domani sino alla fine di marzo a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e con Milano, città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte del treno bloccate niente fermata a Vercelli

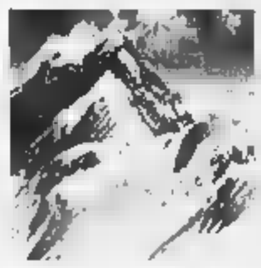
VERCELLI. Il treno Interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià e alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

Killer del è «saltata» l'udienza

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. Si torna in Assise il 23 novembre.

Chiedeva l'elemosina con il figlio di 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perchè chiedeva l'elemosina con in braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venaria, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.



Sherpa himalaiani scuola le guide valdostane

AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Peloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoche sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo di guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Base della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi boschivi allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».

Un teatro per la città con i Boc del Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, con cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni e ne verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il mese precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

TELEMANIA

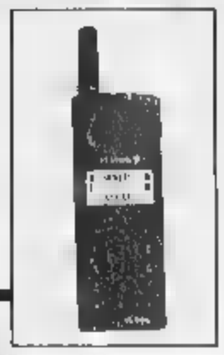
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA
NOSTRA SU TUTTI
I PRODOTTI

CORDLESS
OMOLOGATI
DA L. 160.000

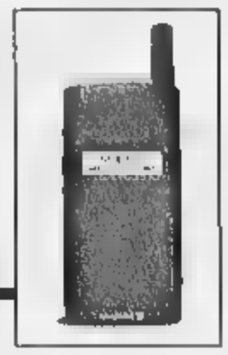
ERICSSON 628 GSM NEW
Batteria slim
Mascherine intercambiabili
£. 335.000

ERICSSON 688 GSM
£. 450.000



ERICSSON 868 GSM
Dual Band TIM
£. 530.000

ERICSSON 768 GSM
£. 490.000



ERICSSON 788E GSM NEW
£. 750.000

NOKIA 8810 DSM
£. 1.850.000

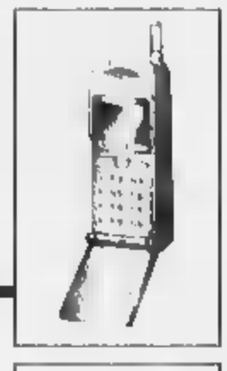
NOKIA 6110 GSM
£. 760.000

NOKIA 5110 TIM
£. 440.000

NOKIA 6150 GSM
Dual Band TIM
£. 1.040.000

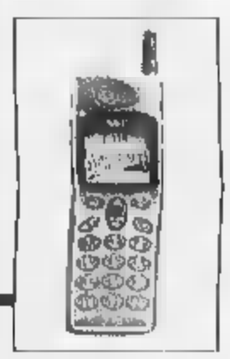
PANASONIC G600 GSM
4 Colori
£. 550.000

SAMSUNG GSM 250
£. 370.000

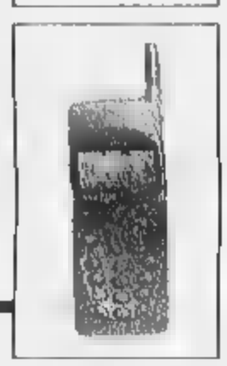


NEC G9 GSM TIM
£. 300.000

NEC 2000 GSM TIM
Dual Band NEW
£. 550.000



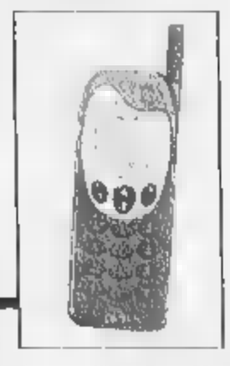
TEO GSM
£. 240.000



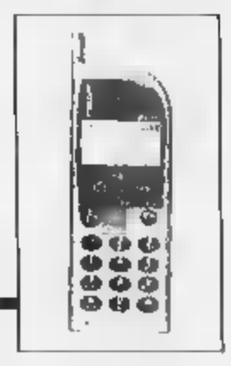
PHILIPS GSM NEW TIM Color
£. 630.000

PHILIPS GSM NEW
£. 590.000

BOSH GSM
Dual Band TIM
£. 290.000



MAXON GSM
£. 230.000



MOTOROLA 8900 GSM
Dual Band TIM
£. 440.000

MOTOROLA CD 920 TIM
GSM Dual Band
+ CAVO
£. 720.000

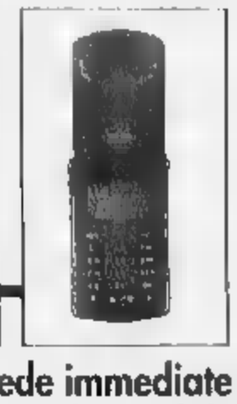
MOTOROLA CD 920 GSM
Dual Band
£. 650.000

MOTOROLA CD 930 GSM
Dual Band
£. 650.000

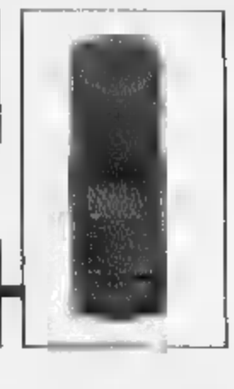
MOTOROLA STARTAC 85
GSM
VIBROCALL
BATT. LITIO
£. 770.000

MOTOROLA STARTAC 70
GSM Nero
£. 570.000

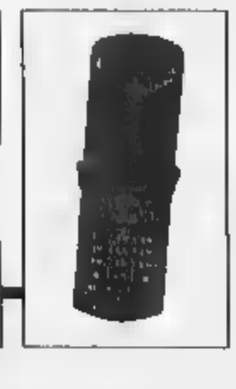
MOTOROLA STARTAC 85
GSM TIM NEW
£. 940.000



MOTOROLA STARTAC 130
GSM NEW
Omaggio CUSTODIA
+ AURICOLARE
£. 980.000



MOTOROLA STARTAC 130
GSM NEW TIM
Omaggio CUSTODIA
+ AURICOLARE
£. 1.220.000



MOTOROLA D 520 NEW
£. 320.000

- Attivazioni in sede immediate gratuite
- Schede prepagate disponibili anche senza l'acquisto del telefono *(fino ad esaurimento scorte)*
- Ricarica schede
- Finanziamenti personalizzati
- Telefono sostitutivo durante la riparazione (per tempi oltre 1 giorno)

l'telemania
di Via Dante (definitivamente trasferita)

VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA
Tel. 0131234704

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0360 / 484252
Il Doposcuola che non annoia.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 10 Novembre 1998

Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263 360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, 58 - Tel. 0131.44.55.22 / Fax 0131.30 05 28

n. 33

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GAGLIAUDO 14 - TEL 0131 226633
VASSOI

Ieri mattina nominati i sei componenti

Camera di commercio c'è la nuova giunta

Resta da eleggere il vice presidente
Si dà per scontato che sarà Torchio

Da sinistra, Eugenio Torchio (Coldiretti) e Bartolomeo Bianchi (Unione agricoltori)

Da destra, gli industriali Luigi «Nini» Paglieri e Piero Martinotti

Da sinistra, Valerio Scarrone, esponente dell'artigianato, e Luigi Boano, commerciante

ALESSANDRIA. Secondo atto del nuovo consiglio della Camera di commercio che, dopo l'elezione a presidente dell'imprenditore casalese Renato Viale decisa il 19 ottobre, ha ieri nominato i sei componenti la giunta. Per diritto, in giunta devono essere rappresentate le quattro principali categorie economiche: agricoltura, industria, commercio e artigianato. E i sei eletti sono tutti espressione di questi settori.

Per l'agricoltura, con otto voti ciascuno, sono stati eletti Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione agricoltori, e Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti. Per l'industria, con sette voti ciascuno, Piero Martinotti e Luigi «Nini» Paglieri, entrambi industriali aderenti all'Unione industriale.

Per il commercio è entrato in giunta con sei voti Luigi Boano, presidente dell'Ascom di Alessandria. Per l'artigianato, infine, Valerio Scarrone, sette voti, funzionario della Cna a Casale.

Hanno ottenuto voti, ma non sono tra gli eletti, Carlo Taverna (sei), direttore dell'Api provinciale, e Giuseppe «Joe» Cardoni (due), rappresentante dell'autotrasporto.

I sei neo eletti componenti la giunta dovranno ora provvedere a scegliere il vice presidente. La riunione è fissata per la mattinata di lunedì, viene data per scontata la scelta di Eugenio Torchio.

Quando, nei prossimi mesi, verrà approvato il nuovo statuto dell'ente camerale, è molto probabile che il numero dei componenti della giunta venga portato da sei a otto. In questo caso, allora, i due nuovi componenti verranno scelti tra i rappresentanti di altre categorie.

Sono 27 i componenti del consiglio, alla riunione di ieri unico assente era Montano Foghatti, rappresentante del settore trasporti.

Contro la ripartizione dei seggi nel consiglio decisa dal presidente della Regione Api, Cia, Confagricoltori, Adiconsum e Cgil avevano proposto ricorso al ministro dell'Industria. Il ricorso è stato respinto, solo Cia e Adiconsum si sono allora rivolti al Tar del Lazio.

Franco Marchiaro

Nella Fraschetta: primo conflitto a fuoco dopo l'alt intimato a una Opel Astra

Sparano tre volte ai carabinieri

Per tutto il giorno braccati lungo lo Scrivia

TORTONA. C'era tutta l'intenzione di proseguire anche nella notte la caccia all'uomo nel parco dello Scrivia - zona compresa fra Villalvernia e Castelnuovo - messa in atto dai carabinieri di Alessandria, Tortona e Novi Ligure, alla ricerca di tre banditi con i quali dalle 11,30 in poi diverse pattuglie hanno ingaggiato per ben tre volte conflitti a fuoco, per fortuna senza conseguenze per i militari e pare neanche per i malviventi. Oltre un centinaio gli uomini mobilitati, una trentina di automezzi, tre elicotteri. E, appunto, con il sopraggiungere del buio il comandante provinciale, colonnello Tortadune, ha fatto anche richiesta di un elicottero speciale, attrezzato per ricerche notturne.

Tutto s'è iniziato ieri mattina poco prima di mezzogiorno sulla strada provinciale che collega Spinetta a Frugarolo. Una pattuglia di carabinieri ha intimato l'alt a una Opel Astra, pare targata Torino (ma forse la targa è contraffatta) con tre giovani a bordo. L'auto ha rallentato poi dal suo interno sono partiti colpi d'arma da fuoco contro i militari e l'autista è ripartito a tutto gas, imboccando la strada che, attraverso Quattrocascine, Mandrogne e S. Giuliano Vecchio porta a Tortona.

Scattato l'allarme generale, proprio nei pressi di S. Giuliano l'auto dei banditi incrociava una «gazzella» dei carabinieri di Tortona: altra sparatoria senza conseguenze, con la Opel che proseguiva la fuga verso Levata, Pollastra e sbucava a Rivalta Scrivia, in zona S. Guglielmo, sempre tallonata dai carabinieri. La Opel si dirigeva verso Tortona: i banditi probabilmente avrebbero voluto imboccare la circonvallazione esterna ma hanno intravisto la lunga coda costretta a quell'ora e così sono entrati sull'Autostrada Milano Genova in direzione ligure. I carabinieri continuavano a incalzarli e stavolta c'era anche la Polstrada.

Altra sparatoria, probabilmente alcuni proiettili colpivano le gomme anteriori della Opel: i tre banditi scesi, rischiavano la pelle scavalcando il guard rail, attraversando l'altra corsia e tuffandosi oltre la barriera. Si addentravano nel parco dello Scrivia e cominciava la caccia, con spiegamento di mezzi e di uomini. Episodio curioso: verso le 13 due giovani fidanzati, in tuta sportiva, stavano lasciando il parco dopo un po' di jogging e si vedevano piombare addosso un elicottero e pattuglie armate fino ai denti.

Chiarito l'equivoco, resta da stabilire chi siano i fuggiaschi e perché abbiano sparato: ogni ipotesi è plausibile, oggi forse se ne saprà di più.

Ettore Piraccini

L'auto abbandonata lungo l'A7: i tre sono fuggiti a piedi

E a Voghera

In 4 rapinano banca in centro

VOGHERA. Ancora una rapina in banca, da parte di quattro uomini che ieri mattina hanno «colpito» la filiale vogherese della Monte dei Paschi di Siena che da alcuni mesi ha aperto i propri sportelli in piazza San Bovo, all'interno del centro storico.

Poco prima di mezzogiorno uno per volta i quattro rapinatori sono entrati all'interno dell'istituto di credito. Erano tutti a volto scoperto. Forse uno di loro, dopo l'ingresso in banca, si è celato il viso con una calza.

Poi uno dei componenti della banda si è avvicinato ad una cassiera puntandole alla gola un taglierino affilato.

Quindi puntuale è arrivata la richiesta di consegnare tutto il denaro in contante delle casse. L'azione si è svolta in pochi istanti. In quel momento all'interno della banca erano presenti quattro clienti oltre a quattro cassieri. Nessuno di loro è stato ferito.

In tutto il colpo ha fruttato una trentina di milioni in contanti. Dopo aver ottenuto il denaro, i rapinatori sono usciti con calma dalla banca per non destare sospetti tra i passanti e quindi sono fuggiti a bordo di una «Alfa».

Contemporaneamente il personale della Monte dei Paschi di Siena faceva partire l'allarme e subito scattavano i numerosi posti di blocco da parte delle forze dell'ordine sia nel vogherese che in provincia di Alessandria.

La banda però è riuscita almeno sino ad ora a far perdere le proprie tracce. L'uso del taglierino è diventato una sorta di consuetudine per le rapine nelle banche vogheresi. La lama infatti difficilmente riesce ad essere segnalata dal metal detector posto in tutti gli ingressi.

Per il proseguimento delle rapine è sempre identica la richiesta del denaro e quindi la fuga indisturbata.

Il fatto che spesso i rapinatori siano a volto scoperto indica probabilmente la loro provenienza da città lontane da Voghera. [d. sa.]

PROTESTANO I FUNZIONARI DI POLIZIA

Un sindacato accusa: disposizioni lacunose e disorganizzazione

«Lasciati soli ad affrontare l'assedio degli immigrati»

Le code dei clandestini davanti all'Ufficio stranieri della questura a Alessandria

«SIAMO stati lasciati in una solitudine scandalosa» così il presidente regionale dell'Associazione nazionale funzionari di Polizia, Athos Vecchi, che dirige l'ufficio stranieri della questura di Alessandria. «Le piccole questure sono abbandonate - ha detto Vecchi -. Da molto tempo le assunzioni sono molto contenute, si coprono i posti liberi per i prepensionamenti, ma il numero resta invariato».

La conseguenza è il disservizio nei confronti dei cittadini: «Ha ragione il ministro quando parla di spettacolo non degno di un paese civile - scrive il dirigente - a proposito delle lunghe code di extracomunitari davanti alle questure. Ma non è più accettabile che per quanto accaduto, come sempre, si ometta di assumersi ogni responsabilità e si faccia finta di scandalizzarsi per l'operato di qualcun altro o si faccia intendere di non aver potuto prevedere l'emergenza».

E ancora: «L'assedio agli uffici stranieri era annunciato e prevedibile, si parlava di sanatoria da oltre un anno; ma ciò che è veramente scandalosa è la solitudine in cui essi, soprattutto nelle piccole e medie città, sono stati lasciati con lacunose disposizioni tendenzialmente redatte in tutta fretta negli ultimi giorni». Gli uffici stranieri delle questure hanno saputo della sanatoria contemporaneamente ai mass media. «Col risultato - aggiunge Vecchi - di rendere oltremodo difficile l'organizzazione. Con queste premesse era inevitabile assistere alle drammatiche scene riportate dagli organi di informazione e che hanno mostrato, ancora una volta, la scarsa funzionalità dell'apparato».

«Da troppo tempo - prosegue il comunicato - il lavoro delle forze dell'ordine e della Polizia di Stato non riceve tutta l'attenzione e l'aiuto morale e materiale, che necessita perché il servizio sia svolto in condizioni degne di un Paese moderno. L'approssimazione e l'assenza del Dipartimento della Pubblica sicurezza che costringe gli operatori a lavorare in condizioni estremamente precarie, avrà come puntuale seguito l'insistente e pedante richiesta di dati statistici che andranno ad alimentare l'uso strumentale di essi nel dibattito politico».

Una presa di posizione decisa che termina, come accade spesso, con una speranza: «In un cambiamento della politica organizzativa del Ministero degli Interni, almeno prima delle prossime sistematiche sanatorie».

Antonella Mariotti

L'arbitro Farina denunciò tentata corruzione. A Milano il processo sportivo

Caso Empoli: Repetto testimone

I tabulati Telecom elemento chiave dell'inchiesta

ALESSANDRIA. Lunedì 23 novembre il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, verrà ascoltato a Milano come testimone nel «processo» che la Federcalcio ha avviato contro l'Empoli, per presunto illecito sportivo. La società toscana è stata deferita a seguito della denuncia sporta dall'arbitro ovadese Stefano Farina, che aveva sospettato un tentativo di corruzione alla vigilia dell'incontro di campionato tra Sampdoria ed Empoli, per cui era stato designato.

Era stato Repetto ad avvicinare Farina e a chiedergli un appuntamento. Per il primo cittadino di Castelletto, si sarebbe trattato di una richiesta d'aiuto per organizzare in paese una partita di calcio a scopo benefico. Ma il fischietto della sezione Aia di Novi aveva interpretato in modo ben diverso le parole del sindaco, che avrebbe rimarcato l'amicizia con i dirigenti e con il presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi, sottolineando che «quella è brava gente e non dovrebbe retrocedere in serie B». Da qui, l'apertura di un'inchiesta della Federcalcio, con l'esclusivo coinvolgimento del sodalizio toscano. Repetto (che non è tesserato) verrà ascoltato solo in qualità di testimone e sarà chiamato a ricostruire i fatti.

Il sindaco Lorenzo Repetto

Il sindaco di Castelletto d'Orba, che sta preparando un ampio dossier, dovrà anche presentare in aula a Milano i tabulati della Telecom. Permetteranno di chiarire quando siano avvenuti i primi contatti con Farina. L'avvocato tortonese Giuseppe Alvigini, a cui Repetto si è affidato, sottolinea che «nella settimana precedente la partita di Genova, non c'erano state telefonate con esponenti dell'Empoli. I rapporti con Corsi risalgono infatti ad alcuni mesi fa». Se l'indagine sportiva è in dirittura d'arrivo, non è invece scattata l'inchiesta penale sulla singolare «querelle» tra arbitro e sindaco.

[redacted]

Scuole e uffici chiusi, banche aperte solo al mattino

Oggi è San Baudolino la solita mezza-festa

ALESSANDRIA. Ricorre quest'oggi San Baudolino, patrono della città. Nasce nell'VIII secolo, con lo strano racconto di un «miracolo mancato», la devozione verso Baudolino, figura incerto spessore storico, forse rappresentante dei vescovi di Acqui e Tortona nell'area dov'è l'odierna Villa del Foro.

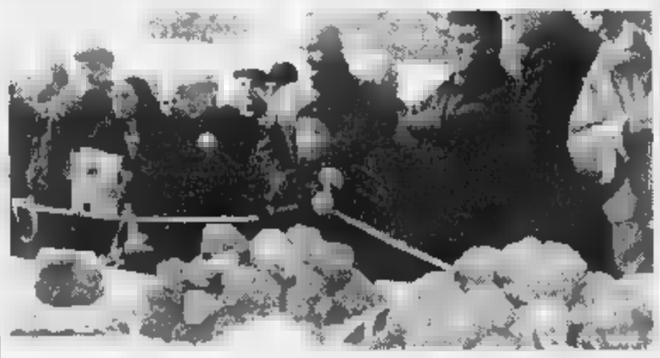
Gli venivano attribuite doti miracoloso, quando gli inviati di Liutprando rivolsero a lui perchè salvasse nipote del re, Anfuso, ferito durante una battuta di caccia, disse che sarebbe stato inutile: era già morto. E, tornati Marengo, gli inviati del re seppero che Baudolino aveva predetto il .

La festa di Baudolino ricorre oggi, ma la Chiesa da anni lo nella seconda domenica di novembre. Così domenica, nella chiesa parrocchiale di San Baudolino, in via Bonardi, è stata celebrata la funzione religiosa con la messa.

Oggi la festa del patrono è soltanto più civile: vacanza per le scuole e chiusura degli uffici di Provincia, Prefettura e Asl (ma svolge regolare servizio l'ambulatorio al «Patria»). Banche chiuse nel pomeriggio.

Servizi regolari in Comune: i dipendenti, infatti, da alcuni anni hanno deciso di inserire il giorno di festa per la ricorrenza del patrono nel pacchetto delle ferie. Chiusi gli uffici postali, ad eccezione di Spinetta Marengo e Cantalupo. Svolge servizio regolare il posta celere. [f. m.]

Lotteria: i premi vanno ritirati entro dicembre



La fiera di S. Baudolino. Grande successo della prima «tre giorni» gastronomica

ALESSANDRIA. E' stato veramente grandioso il successo della «tre giorni del gusto» che ha avuto scenario i giardini di viale della Repubblica e l'accogliente Padiglione Fieristico accanto al Teatro Comunale. L'edizione '98 della sagra dedicata al patrono della città Baudolino, promossa a fiera dagli organizzatori, la Camera commercio con l'agenzia di promozione Asperia, ha dimostrato quanto interesse creino manifestazioni del genere.

Assaggia la fortuna. A fianco della fiera stata organizzata la lotteria «Assaggia la fortuna» Vince primo premio (tartufo da tre etti 365 bottiglie di vini doc numero 22305. Gli altri quattro premi, 365 bottiglie di vini doc, ai numeri 27384, 23508, 3336 e 16901. I vincitori devono presentare i biglietti entro il 31 dicembre alla Camera commercio, in via S.Lorenzo. [f. m.]

Gli imputati si faranno interrogare? I loro legali: «Lo faremo sapere lunedì»

Sassi: altro stop al processo

Sciopero dei legali e assenza di un teste

Lo sciopero degli avvocati e l'assenza per malattia dell'unico teste chiamato a deporre hanno fatto slittare il processo alla banda dei sassi calendario ieri alla Corte d'Assise. Si torna in aula il 23 novembre, in tribunale; le altre udienze si terranno di nuovo alla zona D3, il 26 30 novembre, il 2, 3, 9, 11 dicembre (mattino pomeriggio). Poi si vedrà. L'intendimento dei giudici è, o almeno fino qualche tempo fa, di concludere il dibattimento entro Natale. Una serie di intoppi lo ha rallentato, primo fra tutti il pronunciamento della Corte Costituzionale sulla legittimità meno dell'art. 513 del codice penale, in ritardo settimane sui tempi previsti.

Si arriverà a sentenza entro metà gennaio '99 data in cui scattano i termini di carcerazione preventiva per cinque dei sette imputati? 23 novembre sarà sentita Teresa Marega, zia dei fratelli Paolo, Sandro, Gabriele, Franco Furlan, che prima denunciò i nipoti quali responsabili della sassaiola dal cavalcavia della Cavallosa, causa della morte di Maria Letizia Berdini, poi disse di aver parlato per vendetta. Ieri al suo posto è giunto un certificato medico datato 4 novembre: la donna ha la bronchite per giorni non può uscire.

Anche le udienze saranno dedicate all'ascolto di testimonianze, una ventina di parte civile. Molte attese, alcune importanti. Ma l'attesa maggiore incentrata sulle dichiarazioni che potrebbero rendere gli imputati.

Il presidente della corte Paolo Gallizia e l'aula d'Assise alla D3

Ed è questo punto che ieri si scontrate le parti in un clima inizialmente teso. I difensori dovevano comunicare se i loro assistiti intendono sottoporsi all'esame dei giudici. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» ha detto Mario Boccassi del pool di difesa. «L'astensione non dovrebbe vietare di far conoscere per tempo la decisione» ha replicato il pm Maurizio Laudi. Sì, no,
no, sì: «C'è intimidazione nostri confronti», «Niente affatto». Qualche battibecco gli avvocati non hanno ceduto.

Perchè tanta attesa? Franco Paolo Furlan hanno negato il delitto, ma sono stati chiamati in causa dai fratelli che confessarono, ritrattarono, poi avvalsero della facoltà di non rispondere. Al processo, in base all'art. 513, se tacciono verranno acquisite agli atti le precedenti dichiarazioni, parlano e forniscono tesi diverse le parti possono fare contestazioni. Si profila quindi grossa battaglia.

Ieri Patrizia Sterpi, legale di Franco Furlan, ha chiesto al presidente un permesso di sette per l'imputato: il 1° dicembre vuol partecipare a un concerto organizzato in città dalla Comunità che lo ospita, in occasione della giornata anti Aids.

Enrica Camagna

Al voto il 78,4%

Sindacalisti eletti all'Ausimont

SPINETTA MARENGO. Si sono svolte all'Ausimont di Spinetta elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. Dei dipendenti aventi diritti al voto, si sono recati alle urne in 472, il 78,4%.

Alla lista della Filcea (Cgil) sono andati voti, alla Uilcer (Uil) 168 e alla Flerica (Cisl) 85.

Per l'area stabilimento sono quattro i seggi andati alla Filcea: Gabriele Del Sorbo (61 preferenze), Mauro Gambetto (21), Roberto Norberti (18) e Celestino Zanardini (19).

Tre i rappresentanti della Uilcer: Alessandro Negri (88 preferenze, il massimo in assoluto), Paolo Bozza (16) e Francesco Galeone (15). Un solo seggio, e quindi un solo candidato della Flerica entrerà nella nuova rsu Ausimont: Bruno Petracci, eletto con 27 preferenze.

Per il collegio «quadri» è stato eletto con 22 preferenze soltanto il candidato della Flerica-Cisl Angelo Robutti.

Nel '93 i dipendenti erano 671 e avevano votato 502, il 74,8 per cento. [f. m.]

Gran parte dei dirigenti lascia Bertinotti

Ai comunisti italiani la vecchia sede di Rc

ALESSANDRIA. Il nuovo partito dei comunisti italiani si è presentato ieri nei locali di via Treviso 5, dov'era già la sede del Prc, a riprova che a livello provinciale la grande maggioranza della dirigenza ha abbandonato Berninotti, il quale rimane però il segretario provinciale Alberto Deambrogio.

Con il coordinatore provinciale Fabio Poppi - per il momento è stata nominata la nuova dirigenza -, erano presenti l'onorevole Angelo Muzio, l'ex segretario regionale di Rc Stefano Barbieri, il consigliere regionale Francesco Moro e il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi.

Barbieri, Poppi e Muzio hanno illustrato il perché della scissione, «dolorosa ma inevitabile», tenuto conto della «pretestuosa posizione assunta da Bertinotti e dal Prc». «Non vogliamo - è stato rimarcato - solo la scelta della protesta e di una visione operaista, intendiamo invece guardare a tutte le classi, i soggetti sociali, convinti che per ognuno si sarà la possibilità di dare risposte».

L'onorevole Angelo Muzio è fra gli esponenti di spicco dei comunisti italiani

Scelte, quelle dei comunisti italiani, devono portare avanti la politica del cambiamento e il rafforzamento della sinistra e «l'unità della sinistra che vuole dire partito unico». «Non possiamo - dice Muzio - accontentarci di criticare, inveire fare la politica no. C'è bisogno di costruire delle proposte, delle soluzioni per il popolo, per creare orizzonte per il popolo». Di qui la richiesta incontri con i sindacati e le associazioni di categoria.

In provincia, è stato detto, notevoli sono le adesioni, con segnali positivi dal mondo del lavoro dai giovani. [f. m.]

Interrogazione sul caso agenti di commercio

«Visco ordini subito i rimborsi dell'Ilor»

ALESSANDRIA. Finisce in parlamento vicenda dei mancati rimborsi Ilor ad alcune centinaia di agenti rappresentanti commercio. La somma complessiva è di circa 2 miliardi, che potrebbe però raddoppiare con gli interessi. Ad occuparsi della vicenda, dopo che il caso era stato sollevato da «La Stampa», è l'onorevole Franco Stradella (Forza Italia), che ha presentato un'interrogazione risposta scritta al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, chiedendo che i rimborsi siano disposti «con ogni urgenza comunque entro l'anno».

«I rimborsi in questione - sottolinea il deputato - riguardano gli anni dal 1979 al 1986 e il diritto al rimborso è già stato riconosciuto dall'amministrazione finanziaria; il sindacato di categoria Usarci curando per conto degli associati una formale azione legale mirante a sfociare in un pignoramento ai danni dell'amministrazione finanziaria per recuperare i crediti vantati a titolo di rimborso di tributi indebiti».

L'onorevole Franco Stradella

Stradalla se la prende con gli organi periferici dell'amministrazione finanziaria, giudicando «incomprensibile diseducativo per il cittadino» il fatto di aver detto che sarà difficile arrivare ai rimborsi in tempi brevi. [m. fa.]

Tra preside della Frank e docenti della Cervi

Valenza, polemica sull'insegnamento

VALENZA. Diatriba nel mondo della scuola tra gli insegnanti dell'elementare Sette Fratelli Cervi e la preside della media Anna Frank, Paola Ricagno.

I docenti dell'elementare hanno fatto pervenire documento che fa riferimento alla lettera inviata dalla preside al presidente Distretto scolastico e alle dichiarazioni rese dalla stessa nella sala del Consiglio comunale di Valenza, il 31 ottobre, alla presenza delle componenti scolastiche e sindacali della città e della provincia. Lì, in particolare, la Ricagno avrebbe affermato che gli alunni della Sette Fratelli Cervi arrivano alla media con carenze didattiche.

La risposta non è fatta attendere. «Siamo profondamente colpiti da affermazioni che riteniamo offensive e lesive della nostra dignità professionale - sostengono i docenti - sono parole indegne da parte una persona che si definisce educatrice». E ancora: «L'affermazione che le problematiche degli alunni della media attribuibili al cattivo lavoro svolto dagli insegnanti elementari significa evidenziare null'altro che le proprie carenze educative - didattiche e scaricare su altri le proprie responsabilità».

Cosa risponde la preside? «Ho fatto una semplice constatazione didattica riguardante le gravi carenze sulle conoscenze di base - dice la Ricagno - parlando poi, del dimensionamento scolastico, ho affermato che le sezioni staccate sono condannate morte. Qualcuno ha la coda di paglia».

Gli insegnanti della Cervi si chiedono invece dietro a tali «apprezzamenti» non c'entri la possibile soppressione della presidenza della Frank ventilata dalla proposta di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche: sabato la Conferenza organizzazione ha votato all'unanimità un'ipotesi che va in questa direzione. Le altre proposte avanzate dalla Frank (accorpamento col Noè) dal Noè (col liceo) non hanno ottenuto voti favorevoli (1 astensione su quella della Frank). [r. c.]

AL GIORNALE

«Io, travolto da bolgia di comunisti»

Signor Sindaco, mi rivolgo a Lei sicuro di stimolare la correttezza ed il buon senso che hanno caratterizzato in questi anni il suo rapporto con i cittadini. Mi è capitato sabato mattina di transitare in via Gagliaudo e di trovarmi in mezzo ad una bolgia di studenti in sciopero che urlavano usando toni e parole molto violente contro una scuola privata sita in tale via. Questi studenti sarebbero il frutto delle generazioni? Questi giovani libertari e democratici, forse di sinistra, sarebbero la futura classe dirigente? Urlando con tutte le loro forze «a morte le scuole private» pensano di poter garantire sempre e comunque sistema solo statalista ormai crollato in tutti i paesi dell'Est? Poverini. Signor Sindaco, spero che ricevendoli, come rilevato dai giornali, possa spiegare loro che in quella via sorge una scuola che ha iniziato ad operare agli inizi del secolo utilizzando sistema preventivo per il recupero dei giovani sbandati e di quelli «ricoverati» nelle educative, continuando tutt'oggi a fornire un servizio di aggregazione-educazione per tanti ragazzi; tutto questo è presente in quelle scuole gestite dallo Stato?

Gino Bottin
Alessandria

Contro il «nonnismo» nelle scuole medie

In riferimento all'articolo di domenica primo novembre riguardante la violenta lite fra i due studenti della Scuola Media «Pascoli» di Valenza, teniamo a precisare il nostro punto di vista riguardo al commento del Preside prof. Farello. Noi Donne Padane non condividiamo le dichiarazioni irresponsabili e qualunquiste che avallano il nonnismo, che si pensava e sperava ormai sparito dalle scuole. Ci sentiamo offese preoccupate dalla dichiarazione di una persona che dovrebbe rappresentare l'immagine morale, civile e culturale, non soltanto verso i nostri figli, ma verso l'intera società.

Associazione Donne Padane
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cn 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cn 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.761.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Carrino:** Cri 0142.946.030. Cr. Verde 0131.791.615/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.899.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.866. **Ponzano:** Cri 0141.927.017. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. nole: Cri 0143.67.300. Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante (0131.252.235). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Mesto la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). **Casale:** Comunale Ospedale, p. Guglielmo III 2 (0142.452.396) **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143.75.255). **Ovada:** Frascara, p. Assunta (0143.80.341). **Tortona:** Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.939). Valenza: Comunale I, v.le Manzoni (0131.951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; S.: 0131.856.783; : 0142.943.423; : 0131.791.618/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.868.663; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

CASALE

Si Mauro Bellomo, operaio, Paola Santorenzo, operaia; Massimo Camara, impiegato, con Marina Pizzo, casalinga; Giovanni Ruzzante, operaio, con Susanna Pavia, casalinga.

: Angela Scagliotti, 74; Filomena Vazza, 85; Vittoria Frontera, 61; Luigi Carosso, 64; Giuseppe Ferraro, 52; Ubia Giraudo, 75; Giuseppina Guaschino, 67; Virginio Marcone, 78; Armido Broggion, 66; Renzo Vincenzi, 70; Umberto Quaglio, 65; Maria Deambrogio, 90; Lucia Chiocca, 76; Antonio Ulari, 80; Marco Demartini, 67. [r. sa.]

ATTIVITA'

Con il contributo della Regione il Comune ha deciso l'acquisto una motopompa per asciugamento con generatore e di un garetto appendice. L'attrezzatura viene fornita a trattativa privata dalle ditte Agri 72 di Ovada e Ma.Ga.Fi. di Tagliolo Monferrato, con una spesa di poco più di 6 milioni e mezzo. [r. bo.]

Il Consiglio d'amministrazione del soggiorno per anziani «La Vetta» di **Ponzone,** rende noto che sono ancora a disposizione presso il soggiorno di piazza Garibaldi 14, dieci posti per anziani autosufficienti. Per maggiori informazioni, si può rivolgere al numero telefonico 0144 - 376005. [g. l. f.]

DA NON PERDERE

Solidarietà

Beneficenza dai coiffeur

Ad Alessandria ieri oggi otto parrucchieri associati Wella hanno aderito a: «Regala una giornata alla vita». Offrono taglio e piega in cambio di offerte per le adozioni distanza che Azione Aiuto e Wella stanno portando avanti a Salima. [se. c.]

Volontariato

Corso primo soccorso

L'Associazione Italiana Soccoritori di Castellazzo Bormida, col Comune Casale, dal 16 novembre terrà un corso di primo soccorso. Ogni lunedì, giovedì e venerdì, alle 21, alla Leardi, in via Gonzaga. Informazioni 0142-71002. [r. sa.]

Mercatino

Vecchie cose in vendita

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 di oggi aperto al Centro di Ascolto, in via Canina a Casale, il mercatino delle pulci benefico. Si vende biancheria, soprammobili, e giocattoli. [r. sa.]

Unitrè

A lezione di belle arti

Alle 16,30 corsi dall'Unitrè, al Centro Buzzi al Valentino a Casale, lezione con Giuliana Bussola sull'«Espressionismo». Alle 17,30 per l di Religione don Luigi Alessio parlerà dell'Ebraismo. [r. sa.]

Associazioni

Aiuto ai tossicomani

L'associazione «La vedetta» organizza gruppi di auto aito per familiari di ragazzi tossicodipendenti, tutti i martedì dalle alle 22,30 nella sede di via Gramsci ad Alessandria. [r. al.]

Corsi

Patente nautica ad Acqui

L'Acquisub, con la Sea Adventure e la Scuola nautica Santa Rita Genova, organizzano ad Acqui 3° per patente nautica motore ed vela entro ed oltre le sei miglia. La presentazione stasera alle 21 all'Associazione esercenti e commercianti di via Togliatti 3. Informazioni: 0144 - 311682. [g. l. f.]

Dal gioco attesi 2 miliardi, altri 3 arriveranno da un mutuo

Novi si affida al Lotto per restaurare il teatro

NOVI. Il Comune affida alla fortuna il completamento della ristrutturazione del teatro «Marenco». Occorrono oltre 5 miliardi per sistemare questo pezzo di storia della città, di cui si attende da anni il restauro completo. Mentre il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio di 3 miliardi per l'accensione di un mutuo, il resto dei finanziamenti deriveranno dal gioco del Lotto.

Lo dice l'assessore alla Cultura Lorenzo Robbiano: «Intendiamo proseguire nell'impegno di ristrutturare il Marenco, un impegno preso nei confronti della città». Sulla reperibilità dei finanziamenti, resta aperta la soluzione promossa in collaborazione con la Cassa di risparmio di Alessandria, su cui però esiste l'intoppo di una legge al riguardo giacente in Parlamento. «Questa nuova normativa - spiega Robbiano - prevede all'interno di una banca la possibilità di vendita attraverso le eventuali Fondazioni di una parte del pacchetto azionario dell'istituto di credito di riferimento per finanziare con il ricavato iniziative di carattere culturale. E' l'operazione che vorremmo realizzare con la Caral per il teatro Marenco».

Ma così la banca diverrebbe comproprietaria del teatro, non c'è il rischio che possa decidere di destinare diversamente l'utilizzo dello storico edificio? «Questo pericolo non c'è - risponde Robbiano - perché il teatro è sottoposto a vincolo. Già nel 1848, quando fu realizzato, apparteneva a privati che pagavano regolarmente il biglietto per assistere agli spettacoli col diritto però di accedere ai palchetti, mentre il Comune di Novi era proprietario di sole due quote. Poi acquisì gradualmente l'intera proprietà».

Per cercare di accelerare i tempi l'amministrazione comunale ha comunque deciso di attivare un mutuo di 3 miliardi. Il resto è denaro occorrente, la cui cifra esatta dipenderà dall'aggiornamento in corso dei prezzi relativi al progetto di recupero, verrà reperito attraverso il Lotto. «Sfruttando la legge sul Lotto - afferma Robbiano -, che concede finanziamenti per lavori risolutivi per interventi di restauro del patrimonio storico e artistico italiano fino ad un massimo di 2 miliardi».

Massimo Putzu

Il teatro di Novi è intitolato a Romualdo Marenco e venne costruito nel 1848

Voghera, la moglie del legale accusata di truffa a un anziano agricoltore

Perché la Valmori è in carcere

Il difensore chiede gli arresti domiciliari

VOGHERA. Rimane per ora rinchiusa nel carcere dei Piccolini di Vigevano Anna Maria Chiappano, 35 anni, moglie dell'avvocato vogherese Giovanni Valmori. A difenderla dalle accuse di estorsione e truffa è l'avvocato Antonio Rossi, che ha richiesto per la donna la concessione degli arresti domiciliari nell'abitazione di Salice Terme. I reati che vengono contestati, ai quali potrebbero anche aggiungersi quelli di usurpazione di titolo (la donna avrebbe detto di essere un avvocato) e di circonvenzione d'incapace, sono il frutto di circostanze che, se confermate, lasciano increduli.

Sul caso il riserbo è strettissimo. Tutto ruota attorno alla figura di Luigi Marchesi, anziano agricoltore di Corana. Nei mesi scorsi si era ammalato in seguito ad un'operazione ed essendo solo in casa aveva chiesto l'aiuto di una collaboratrice domestica nigeriana. Al termine del rapporto lavorativo, la donna chiede al Marchesi, a saldo dell'attività svolta, 5 milioni. Non trovando un accordo, i due si presentano nello studio dell'avvocato Valmori di Voghera.

La vicenda nata dal disaccordo sul compenso a colf nigeriana

A riceverli, secondo l'esposto presentato dall'avvocato Giuseppe Baffa, uno dei più noti legali di Cosenza (segue cause in tutta Italia, compresa quella relativo all'affondamento della nave albanese dopo la collisione con un vascello militare italiano) sarebbe stata la stessa Anna Maria Chiappano.

Quest'ultima avrebbe chiesto una trentina di milioni per chiudere il caso con la nigeriana. L'agricoltore paga ma poi gli arriva una nuova richiesta di denaro. O meglio la Chiappano gli propone di acquistare un appartamento a Sanremo.

L'uomo, che secondo il legale sarebbe afflitto da una cronica patologia ansiogena, una malattia che gli impedisce di comprendere la realtà delle cose, firma un compromesso di acquisto e consegna 350 milioni di lire. Poi accade qualcosa d'imprevisto, la casa non viene acquistata e il Marchesi decide di donare comunque la somma alla Chiappano, con un atto sottoscritto da un notaio.

Quindi si rivolge a un nuovo legale vogherese che, per motivi di opportunità verso Valmori, preferisce girare il caso all'avvocato di Cosenza. La denuncia viene presentata e subito scattano le indagini che portano prima a una perquisizione compiuta dalla Guardia di finanza e poi all'arresto.

Opposta la valutazione dei fatti dell'avvocato Antonio Rossi, che difende la Chiappano: «La mia cliente ha negato ogni addebito. In ogni caso sottolineo che ogni cosa è priva di collegamenti con l'attività dello studio legale Valmori. Agli atti ci sono documenti precisi firmati da chi ci accusa ed a questi chiederemo di attenerci». [d. sa.]

Anna Maria Chiappano Valmori

Acqui, 3 patenti ritirate

Un sabato sera di pattuglia con l'etilometro

ACQUI. Un sabato sera all'insegna della sicurezza stradale con l'utilizzo dell'etilometro. Nello scorso fine settimana, i carabinieri della compagnia di Acqui, in collaborazione con il corpo di polizia municipale, hanno svolto un servizio coordinato con l'obiettivo di prevenire la guida di automezzi da parte di persone che fanno uso di sostanze alcoliche. Tre sono state le patenti ritirate, e il deferimento all'autorità giudiziaria di altrettante persone.

Un metodo efficace, quello dell'utilizzo dell'etilometro, per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera, e che sarà seguito in futuro non solo nei fine settimana, ma nelle serate che vanno dal lunedì al venerdì.

Intanto, i vigili hanno intensificato i controlli con il telelaser della velocità delle auto in transito sia sulle strade urbane sia extraurbane. [g. l. f.]

A San Salvatore c'è stupore e la gente è solidale con i familiari di Iovieno

«Tradito» dal colore dell'auto

I retroscena dell'arresto del presunto stupratore

SAN SALVATORE. Ha destato stupore in paese la notizia dell'arresto di Antonio Iovieno, il giovane di 24 anni accusato di rapina e violenza carnale ad alcune prostitute dell'Est. Sarebbe stato tradito dal colore dell'auto utilizzata per i «raid» criminosi. La gente s'interroga sui motivi che lo avrebbero spinto a percorrere una strada tanto pericolosa. Come prima reazione, c'è solidarietà verso la famiglia, distrutta per l'arrivo dei carabinieri. Provenienti dal Sud, i genitori di Iovieno abitano a San Salvatore da oltre 30 anni. Irreprensibile la loro vita, che ora viene sconvolta da questo episodio. Ma la famiglia spera ancora in un equivoco.

Le indagini condotte dai carabinieri di San Salvatore e del reparto operativo di Alessandria sono state lunghe. Pedinamenti e ricognizioni si erano succeduti per un anno, da quando cioè le prostitute che frequentano Borgo Cittadella avevano presentato denuncia.

E' partiti dalla Fiat «Uno» blu-verde, che compariva sulla scena dei delitti e di cui si conoscevano solo le prime due cifre della targa. Dopo aver sistemato i tasselli, gli inquirenti hanno proceduto alla cattura di Iovieno. Ora, il «gip» attende un supplemento d'indagine prima di procedere all'interrogatorio.

I carabinieri devono però chiarire altri particolari. Iovieno potrebbe aver avuto complici e aver agito in ambiti diversi da quelli provinciali. Intanto, è sotto sequestro il coltello da cucina che avrebbe usato per minacciare le vittime. [r. c.]

Due diverse immagini di Antonio Iovieno il giovane di S. Salvatore finito agli arresti per rapina e violenza ai danni di prostitute

IN BREVE

Voghera

Morta collaboratrice di farmacia investita sabato

E' morta ieri, in seguito ai traumi subiti in un incidente stradale, Iside Albertocchi, 74 anni, a lungo collaboratrice della farmacia Lugano di via Emilia a Voghera. Sabato sera, mentre attraversava l'incrocio di piazza Meardi, era stata investita da una Y10 condotta da Daniele R., 27 anni, di Voghera. [r. sa.]

Casale

Condannata a tre anni per furto in abitazione

La slava Silvana Urbanovic, 25 anni, senza fissa dimora, è stata condannata dal pretore Balestriero a 3 anni di reclusione per un furto compiuto nel '91 nell'abitazione del casalese Francesco Bertana, in via Mameli 20. Erano stati asportati oggetti in oro e 250 mila lire in contanti. [r. sa.]

Arquata Scrivia

Emergenza caolino, Magazzini generali mobilitati

I Magazzini generali di Arquata hanno assicurato al Comune l'impegno di adottare entro 3 mesi le misure per l'abbattimento delle emissioni di polvere di caolino dovute all'intensa movimentazione di questo materiale. «Nel caso non riuscissero a rispettare i tempi - dice il sindaco Maria Grazia Morando - non stoccherebbero più il caolino, che sostituirebbero con altra merce». [m. pu.]

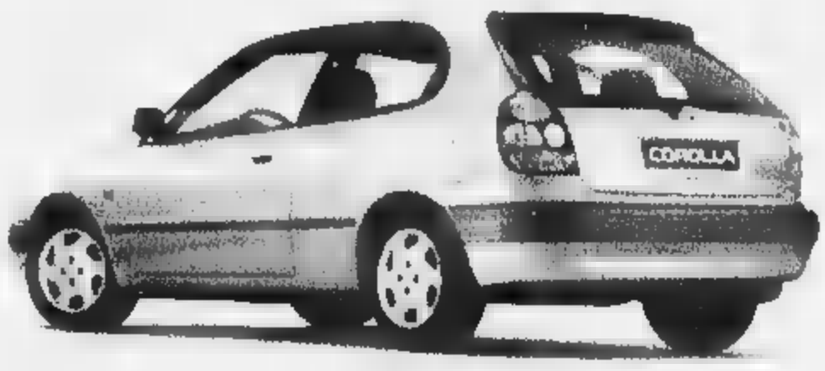
Casale

Giovane albanese ferito in un incidente stradale

Un albanese di 18 anni è rimasto ferito in modo non grave in un incidente stradale in via XX Settembre a Casale. E' Artur Muca, via Saletta 103, che a bordo di un ciclomotore si è scontrato con la Rover 111 di Luigina Marenda, 50 anni, di Rosignano. [r. sa.]

Nuova Toyota Corolla. Solo da noi, fino al 30 novembre a condizioni irripetibili.

DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA:
CLIMATIZZATORE
ABS 4 SENSORI
DOPPIO AIR BAG
SERVOSTERZO
MOTORI 16 VALVOLE
GARANZIA DI TRE ANNI o fino a 100.000 KM



Da L. 26.150.000

Da L. 24.150.000

Provate la differenza.

Con il finanziamento Toyotafin, compri oggi e la prima rata la paghi a febbraio.

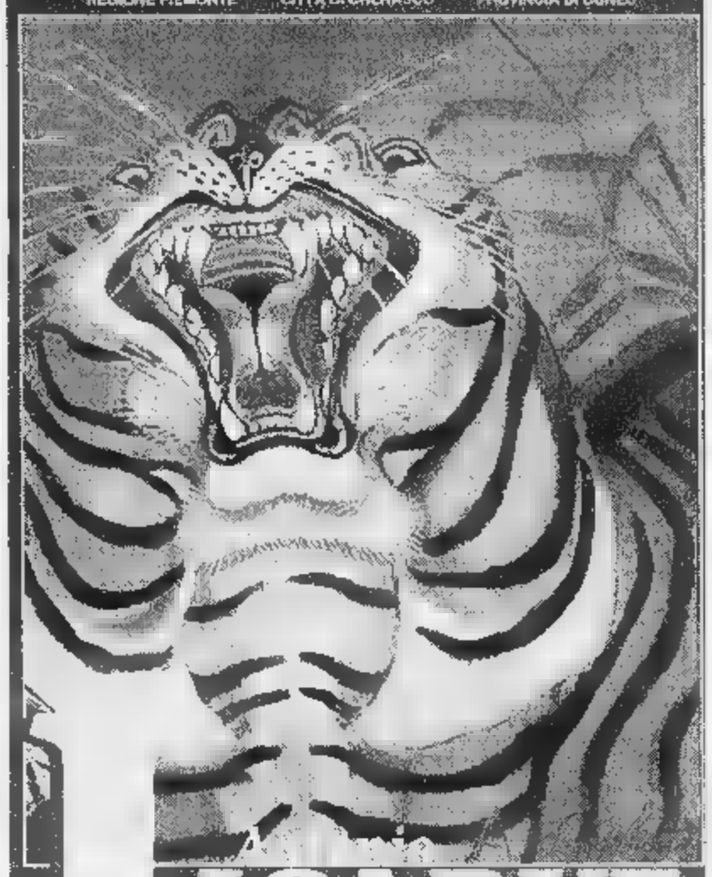
TOYOTAFIN A ottobre Toyotafin ti offre un finanziamento con 1ª rata a 120 giorni. Minimo anticipo 40% sul prezzo di vendita, salvo approvazione Toyotafin.

** Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713

TOYOTA

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO



Mostra Antologica

Palazzo Salmatoris
Cherasco (Cn)

10 OTTOBRE
20 DICEMBRE
1 9 9 8

ORARIO

da martedì
■ venerdì
ore 9/13 - 15/19

sabato
e prefestivi
ore 9/19

domenica
e festivi
ore 9/19

LIGABUE
1899 - 1965
a Cherasco

LA STAMPA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

163 volte più veloci da Malpensa via Zurigo.

MALPENSA-ZURIGO SR623 0800
MALPENSA-ZURIGO SR621 0955
MALPENSA-ZURIGO SR625 1130
MALPENSA-ZURIGO SR643 1415
MALPENSA-ZURIGO SR627 1735
MALPENSA-ZURIGO SR629 2110

ZURIGO-MALPENSA SR620 0750
ZURIGO-MALPENSA SR624 0955
ZURIGO-MALPENSA SR642 1230
ZURIGO-MALPENSA SR626 1600
ZURIGO-MALPENSA SR628 1925
ZURIGO-MALPENSA SR622 2040

Swissair vola 163 volte ogni settimana da Malpensa a Zurigo e viceversa. Tutto senza cambiare terminal. In tempo, con tutte le piacevolezze che Swissair sa mettere nell'aria. E in più è altrettanto veloce oltre agli voli da Malpensa a Zurigo, Swissair offre altri sei voli da Malpensa.

swissair

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne ha fatto salire il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre dal lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente da Torino da 89 concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da 56 concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non è probabilmente interessato a questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua una logica precisa, sa come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ha sempre fatto - gli uni e gli altri.

Quanto si vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire.

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (12%) destinata allo Stato e detraibili alle 10 lire come da regolamento

PIEMONTE ALESSANDRIA
VINTI 43.741.245.053
VINTI 4.213.453.119

IN ITALIA
VINTI 520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/88	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

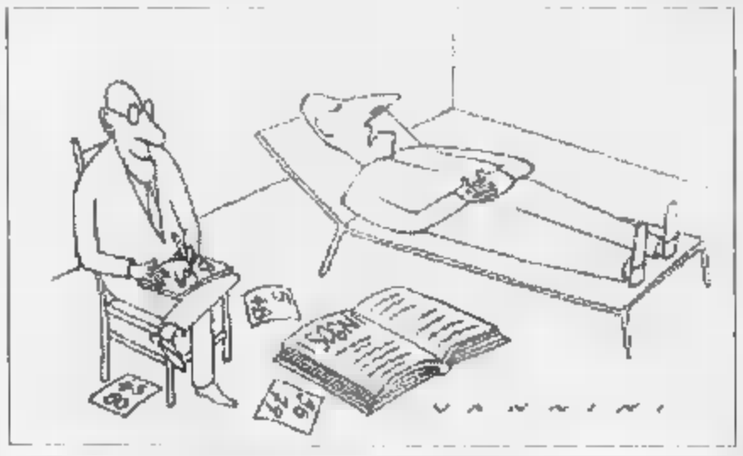
Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

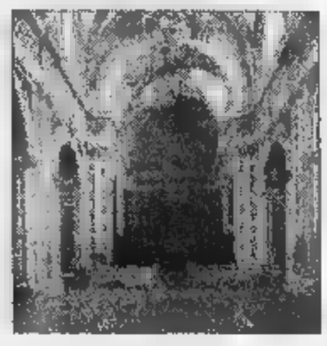


E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti fra il 98 e il 99 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere di Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto senese Tino da Camaino, la Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti ne rallentarono i lavori, tesi a sfruttare il naturale dislivello della collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire dal XVI secolo, soprattutto ad opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal 1623 al 1656), seguiti dai migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orali, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò al Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata e del presbiterio fanno di quest'ambiente una vera e propria galleria della pittura seicentesca con opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stanno restituendo nuove sezioni del museo ripristinando la struttura architettonica con le volumetrie originarie: dal Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti e allestimenti del secondo corpo di guardia e il restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.



Informazione pubblicitaria

Casale, proseguono i controlli ■ Borgo Ala ma anche in altri quartieri

Affitti irregolari, prime denunce

Extracomunitari stipati in alloggi fatiscenti

CASALE. Partono le prime denunce per chi affitta alloggi in grave stato di degrado sfruttando, spesso, extracomunitari o persone in stato di assoluta necessità.

I vigili urbani, alla guida del comandante Remo Benzi, hanno dato il via a intensi controlli non solo nel rione di Borgo Ala, dove erano stati sollevati sospetti di sfruttamento nei confronti di indigenti, ma in tutti i quartieri.

A lanciare il segnale, dopo ripetute lamentele da parte degli abitanti di Borgo Ala, era stato lo stesso Consiglio di circoscrizione in una lettera inviata al sindaco, al prefetto ■ alle autorità di pubblica sicurezza.

Le indicazioni fornite non erano prive di fondamento, anche se il comandante delle guardie municipali non avrebbe ancora consegnato alla magistratura tutte le segnalazioni perché ▬ ulteriori accertamenti.

Ma c'è, ad esempio, un caso di denuncia di un proprietario di ▬ che avrebbe dato in affitto un alloggio su cui pendeva un'ordinanza di non abitabilità perché la struttura era fatiscente. Sgomberati gli inquilini, i locali sarebbero stati dati nuovamente in affitto a extracomunitari. Di fronte a tale insistenza ■ comportamento scorretto sarebbe partita, appunto, la segnalazione alla magistratura.

Gli accertamenti disposti dal sindaco vanno principalmente in due direzioni: da un lato stabilire ■, appunto, ci ▬ situazioni di sfruttamento (ovvero la concessione in locazione ■ locali fatiscenti a cifre ▬ adeguate) e, contemporaneamente, per accertare se ci sono casi di sovraffollamento.

Durante i controlli, situazioni ■ questo tipo se ne ▬ presentate, principalmente di extracomunitari, ▬ non solo. Naturalmente, ■ si tratta ■ stranieri, vengono anche controllati i documenti: nel caso non siano in regola, viene coinvolto l'ufficio stranieri del commissariato.

Proprio insieme agli agenti di polizia, i vigili urbani procedo- ▬ anche con i controlli serali per scoraggiare eventuali comportamenti ritenuti illegittimi, allo scopo di prevenire episodi di criminalità.

I controlli serali vengono compiuti nelle strade, anche quelle meno frequentate, nelle piazze, ma anche nelle abitazioni.

«Chi non è in regola deve mettersi a posto - ha detto il sindaco Riccardo Coppo -. Non si accettano comportamenti illegali né da parte di chi è straniero né da parte di chi è cittadino ■ Casale».

Proposta anti-furti

«Sui cartellini anagrafici utilizzare dati criptati»

ACQUI. Consigli utili per prevenire i furti dei cartellini anagrafici. A dettare quello che si può considerare ▬ una sorta ■ decalogo è stato, ieri, ■ sindaco leghista Bernardino Bosio.

«Fortunatamente - spiega -, ■ Comune di Acqui non ha ▬ subito il furto di cartellini anagrafici, come invece è accaduto in altre realtà del Piemonte. Si tratta di colpi messi ■ segno da parte ■ persone legate a organizzazioni criminali, che, una volta sottratti i cartellini dagli schedari, utilizzano le fotografie ■ i dati in essi contenuti per compiere truffe e altri reati in genere».

Di solito, le foto e i dati contenuti nei cartellini vengono utilizzati per «clonare» ▬ carte d'identità, apponendo su un documento ■ bianco, anch'esso rubato, sia la foto sia i dati anagrafici esatti. In questo modo, come spiegano le forze dell'ordine, è possibile stipulare contratti, costituire società fantasma, alle spalle di onesti cittadini all'oscuro di tutto, che da un giorno all'altro si vedranno recapitare contravvenzioni per auto mai possedute e, nei casi estremi, denunce ■ multe di centinaia di milioni per essere diventati da un giorno all'altro, ▬ saperlo, amministratore delegato e presidente di una società fantasma con sede all'estero.

Il municipio di Acqui. Il sindaco Bosio suggerisce accorgimenti tecnici per vanificare eventuali furti di cartellini anagrafici

«A mio parere, ■ metodo migliore per proteggere i dati anagrafici dei cittadini contenuti nei cartellini - dice Bosio - è di procedere alla loro criptazione, mediante appositi programmi informatici, mentre per evitare l'utilizzo delle fotografie, basterebbe apporre ▬ di esso un segno facilmente riconoscibile da parte della forze dell'ordine con una speciale vernice o inchiostro indelebile. La mia proposta sembra fantascientifica, anche se ■ facilmente realizzabile, tenuto conto che oggi lo Stato, oltre a non riuscire a prevenire i furti dei cartellini anagrafici, non riesce a garantire nelle grandi cit▬ l'incolumità fisica dei cittadini». [g. l. f.]

A Belforte

Polemiche sull'edificio da demolire

BELFORTE. Anche dopo la consultazione popolare ▬ sembra placarsi la polemica sulla probabile demolizione di ▬ fabbricato nel centro del paese, ▬ successiva realizzazione di una piazza. Prende posizione l'Accademia Urbense di Ovada, che ha inviato una lettera al sindaco G.B. Allosio, chiamando in causa Italia Nostra ■ la Soprintendenza ai Beni ambientali e culturali.

E' forse la prima volta che l'Accademia si esprime in merito a un provvedimento del genere, ma l'iniziativa viene motivata dalle segnalazioni di nu- ▬ soci. Per l'onte, all'eventuale intervento sconvolgerebbe in maniera irreparabile l'assetto urbanistico di Belforte, senza portare vantaggi alla viabilità». Riconosciuto il modesto valore storico-architettonico del fabbricato, ci sarebbe la necessità di salvaguardare la fisionomia del paese. I soci dell'Accademia sostengono che «aprire uno squarcio nell'abitato equivarrebbe ad alterarne ▬ modo irreparabile la connotazione paesaggistica». Di fronte alla proposta di distruzione, realizzazione di garage interrati e di una piazza, era stato indetto un referendum. La maggioranza dei cittadini aveva espresso parere favorevole. Da allora, il Comune ha compiuto altri passi, approvando la variante al Prg che prevede, oltre al risanamento conservativo, anche la demolizione. [r. bo.]

IN BREVE

Casale

Pronti alla polemica sul tunnel al Valentino

Mancano pochi giorni all'annunciata (dall'Anas) apertura del sottopasso del Valentino. Ma pochi credono alla promessa. Lo conferma il fatto che il Consiglio di circoscrizione, presieduto da Giuseppe Marini, è convocato per domani sera per assumere iniziative: «Se venerdì vedremo che non viene tolto ■ cantiere, sabato saremo davanti al sottopasso chiuso, a protestare. E fino a sera, raccoglieremo firme». Anche i vigili per il momento non sanno nulla sulla data ■i apertura del tunnel lungo la statale 31. [s. m.]

Asti

Condannati per la notte brava nel Monferrato

Erano stati protagonisti di una notte brava tra Vignale e Frassinello. Dopo aver rubato un furgone avevano tentato un colpo in un magazzino prima di essere arrestati dai carabinieri. Processati in pretura ad Asti sono stati condannati: 1 anno e 3 mesi ■ Gianpaolo Nuora, 19 anni, e Maurizio Di Cuonzo, 22, ■ 1 anno e 5 mesi a Salvatore Agusta, 26 anni. [r. at.]

Gabiano

Ammenda ai pastori per pascolo abusivo

Giuseppe Morina, 32 anni, di Bricherasio, e Albino Lora Moretto, responsabili di un gregge di pecore di oltre 1500 capi che pascolava su fondi privati a Varengo di Gabiano, sono stati condannati in pretura a Casale rispettivamente a 1 milione e 225 mila lire e ■ 2 milioni e 450 mila lire di multa. [r. sa.]

Casale, a fine settimana l'addio alla giovane travolta dall'Intercity

Uccisa dal treno, giallo risolto

«Era a Milano per ricordare il marito»

CASALE. «Si era recata a Milano per far visita alla tomba del marito, morto due anni fa in ▬ guito a una grave malattia». Lo chiarisce Fabrizio Poncina, 28 anni, fratello di Micaela, 32 anni, travolta e uccisa mercoledì sera da un Intercity, all'altezza di un passaggio a livello, a Porta Garibaldi.

La giovane era partita da Casale verso le 19, dicendo ai familiari che avrebbe dormito in un albergo o da amici. «Mia sorella - prosegue Fabrizio Poncina - aveva infatti molte cono- ▬ nella città lombarda, in quanto ■ aveva abitato per più di dieci anni ed ▬ tornata in città solo quando le ▬ morto il marito. Eravamo rimasti d'accordo che avrebbe dato un colpo di telefono, anche per salutare il figlioletto che ■ trovava dalla nonna, ▬ non si è più fatta sentire. Il giorno dopo è arrivata la triste notizia. Adesso siamo in attesa che da Milano ci chiamino per il riconoscimento e per riportarla a ▬.

■ momento non ■ ancora stato stabilito il giorno dei funerali che si terranno probabilmente solo verso fine settimana, nella chiesa del Ronzone, dove sabato sera ■ già stato recitato il rosario. La salma della giovane sarà tumulata nel cimitero cittadino. Oltre al figlioletto di 7 anni, Micaela lascia la madre, Anna Traverso, 56 anni, casalinga, e il fratello Fabrizio, socio nella ditta del padre Bruno, impresario edile. [r. sa.]

Micaela Poncina aveva 32 anni

Muratore suicida oggi i funerali

FRASSINETO. ■ celebrano oggi alle 15 nella chiesa di Frassineto i funerali di Massimo Rumiato, il muratore di 33 anni, originario del paese monferrino e che si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto, sabato, nel garage della sua abitazione a Vialarda di Casale.

La notizia della scomparsa del giovane ha destato viva commozione nel paese, dove vivono la madre, Elvira Mancin, dipendente della locale casa di riposo, e il fratello Davide, 30 anni, carrozziere. Massimo Rumiato, che fino ad alcuni ▬ fa lavorava come muratore in una ditta di Casale, alcuni anni fa si era trasferito nella frazione casalese, dove viveva con una trentenne, operaia alla Linclalor. La salma sarà tumulata a Frassineto. [r. sa.]

Da inizio ▬ 177 mila

Crea, pros▬ l'«assalto» dei visitatori

CREA. Prosegue l'«assalto» ■ turisti ■ pellegrini al Sacro Monte di Crea. Anche domenica, favorita dal bel tempo ■ dal fatto che la giornata era in particolare dedicata a chi ritiene di aver ricevuto grazie dalla Madonna, la presenza di visitatori è stata consistente, con comitive giunte su tre pullman e ▬ auto che hanno affollato il parcheggio principale.

Fino al 31 ottobre, in base ai dati della direzione del Parco, sono stati 177.615 i visitatori: 11012 nel mese, che però ■ una cifra che sottostima un po' la realtà, perché il contapersone non ha funzionato dal 19 al ▬.

Il picco di presenze è stato registrato in agosto (oltre 32 mila), ▬ gennaio ■ febbraio hanno visto il minor ▬ di visitatori: circa ■ mila. Il Sacro Monte, con la basilica, i romitori e le cappelle si conferma uno dei maggiori poli turistici della provincia. [m. fa.]

Casale, iniziativa in ospedale per gli operatori

Corsi per educare le madri all'allattamento al seno

CASALE. Tre corsi per rieducare le mamme all'allattamento al seno. L'iniziativa è del Dipartimento materno infantile di cui è direttore il professor Giulio Balocco, primario di Ostetricia -Ginecologia. Spiega il medico: «Torna l'interesse per l'allattamento al seno, un cardine fondamentale per la ▬ crescita del bimbo, sia dal punto di vista fisico (perché è un latte creato appositamente dalla natura per il bambino) sia psicologico, perché nell'allattamento si trasmettono tra la mamma e il piccino molte tenerezze, e c'è un interscambio ■ personalità».

Il primo ▬ partirà lunedì, un secondo si svolgerà dal ▬ novembre e un terzo è in programma per dicembre.

«In questa prima fase - spiega Balocco - ci rivolgiamo a operatori sanitari, medici ■ non medici, che operano a livello territoriale e ospedaliero nell'area materno-infantile. Saranno poi loro a trasmettere alle future mamme e alle loro famiglie la cultura positiva dell'allattamento al ▬. Gli interessanti al corso devono rivolgersi in ospedale al professor Balocco.

Appena ▬ terminati i lavori di ristrutturazione che oggi sottraggono spazi al reparto di Ginecologia, sarà attivato anche il «rooming-in», ▬ un luogo dove le puerpere potranno provvedere direttamente alla gestione del loro bambino già nei primi giorni di vita: cambiandolo, allattandolo appunto, pesandolo ■ così via.

I corsi di allattamento saran- ▬ tenuti, oltre che dal profes- ▬ Balocco, dai medici Fabio Papili, primario di Pediatria, Maria Teresa Siri, primario di Neuropsichiatria infantile, Giovanna Battezzati, Michelangelo Melchiorre, dall'ostetrica Maria Antonietta Canone e dall'assistente Valentina Chiaraluce. [s. m.]

Gulliver

Raccogli i punti e regalati la collezione

mettintavola

Gulliver

Aut. Min. E/160426 del 16.10.98

Grandi omaggi per la tavola

dal 2 novembre 1998 al 30 aprile 1999

ACQUI T. • ▬ • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI • ▬ • CANELLI • CASTEGGIO • ▬ • ▬ GE-PRÀ • GE-VOLTRI • ▬ • NIZZA M. • NOVI L. • OVADA • PAVIA • PIACENZA • RAPALLO • ROBBIO ▬ NICOLÒ • S. ▬ L. • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • ▬

Informazioni Gulliver: 167/753346

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 10 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

aut. min. isch.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

I martedì del Thunder Road di Codevilla. Il programma sino a fine anno

Il jazz si sposa alla classica

Un progetto di Mario Zara e Loris Stefanuto

CODEVILLA. Appuntamento stasera al Thunder Road con il Progetto Jazz di Mario Zara e Loris Stefanuto. Da circa un anno i due musicisti - pianista l'uno, percussionista l'altro - hanno avviato quest'esperienza, che li vede esibirsi con altri colleghi, a rotazione, proponendo soprattutto composizioni originali (dove, in alcuni passaggi, il jazz si sposa alla classica) e brani standard. Nella scorsa ha suonato con loro - a Rivanazzano prima, e poi a Frassinello, nel Castello di Lignano - un trombettista di fama come Paolo Fresu.

Questa sera tocca invece al contrabbassista Piero Leveratto, componente fisso del trio del pianista romano Enrico Pierannunzi, e al saxofonista Roberto Martinelli, autore di spettacoli teatrali a musiche per telefilm e strumentista con l'Orchestra Sinfonica di Trieste, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e varie big band.

Mario Zara, tortonese, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio «Vivaldi», dedicandosi poi allo studio dell'armonia e dell'improvvisazione jazz, prima con Umberto Petrin e poi con Mark Harris. Loris Stefanuto, udinese, si è diplomato in percussioni al «Cilea» di Reggio Calabria, è docente al Conservato- di Parma ed alterna alla passione per la musica classica quella per i linguaggi etnici, latin e jazzistici.

Da sinistra: Mario Zara, Loris Stefanuto e Piero Leveratto, stasera al Thunder Road di Codevilla con Roberto Martinelli

I martedì del Thunder Road proseguono, il 17 novembre, con una serata blues, jazz e latin, l'esibizione di una jam session aperta a tutti. Il ciclo di appuntamenti novembrini si chiuderà il 24 con il trio Lucio Terzano, Enzo Zirilli e Luigi Bonafede. Nuova jam session, il primo dicembre, ospite il pianista Piero Bassini. Poi, il 15, serata be-bop Emilio Sona (tromba), Paolo Tomelleri (sax), Carlo Uboldi (piano), Marco Ricci (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria).

Restano ancora due «martedì jazz» prima di fine anno. Il dicembre «Omaggio Ella Fitzgerald», con Maribel fracchia (vocel, Stefano Resca (batteria), Roberto Piccolo (contrabbasso) e Mario Zara (piano).

Infine, il 29, presentazione del cd «Produzione Propria Ensemble '98» con Simone Mauri (clarinetto), Andrea Donati (basso), Guido Bombardieri (sax) e Lorenzo Gasperoni (batteria e percussioni). [b. v.]

IL FILM

Naufragio d'amore tra ire e tradimenti

VIGILIA di Natale a Bologna: Giulia (Francesca Neri) è come al solito il fulcro della famiglia. Cucina, lavora, va avanti, torna indietro pensando per i figli, il marito (Diego Abantuono) architetto appassionato tenis, la sorella (Cecilia Dazzi) che si innamora sempre degli uomini sbagliati.

Il rapporto di coppia di Giulia e Paolo all'apparenza perfetto si sgretola all'improvviso alla vigilia di Natale quando la donna rivede casualmente a Bologna Fausto (Paolo Sassanelli), «vecchio» innamorato di Trani. A quel punto un turbine improvviso di sentimenti riaffiorano nella memoria di Giulia che sente di aver rinunciato a troppe cose in nome del matrimonio, di aver soffocato sentimenti e di conseguenza una parte di se stesse. All'improvviso decide di salire su un treno e abbandonare il marito e i due figli.

La fuga della giovane metterà in moto reazione a catena di situazioni imprevviste all'interno del gruppo familiare, svelando veri amori, tradimenti e gelosie: in Puglia, ad esempio, la madre (Stefania Sandrelli) si trova un amante nel ex marito (Claude Brasseur.

Ecco dunque una famiglia borghese raccontata tramite incomprensioni, piccole e grandi ipocrisie. Questo è il nocciolo di «Matrimoni» di Cristina Comencini che - dopo la parentesi di «Va' dove ti porta il cuore» - torna a dirigere un film interamente concepito e realizzato da lei stessa.

Una storia non nuova soprattutto nei contenuti e nel messaggio finale fforse un po' troppo pessimista. Peraltro, la regista riempe abbastanza i personaggi di concetti e di parole, tanto che il lungometraggio risulta essere un fiume in piena di elucubrazioni diverse, ma come fossero colato da un'antica fonte di saggezza.

Anche gli attori non paiono all'altezza di altre situazioni, ad esclusione orse di Cecilia Dazzi che - per la spontaneità - riesce a rendere assai viva la sorella complessata di Giulia. Ruolo in cui Francesca Neri ci sembra completamente fuori parte. Anche lo stesso Abatantuono è meno brillante che in altre occasioni.

Piero Abrate

Francesca Neri e Diego Abatantuono

MATRIMONI
regia di Cristina Comencini
con Francesca Neri, Gigio Alberti
Diego Abatantuono, Cecelia Dazzi
Stefania Sandrelli, Claude Brasseur
Italia 1998 - Durata 102'

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	52	5	2	
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	89	32	33	83	86
	64	63	60	57	57
GENOVA	39	51	26	10	15
	106	100	69	61	61
MILANO	26		68	7	85
	65	54	54	48	
NAPOLI	21	1	18	26	18
	56	55	53	42	41
PALERMO		21			19
		48	45		44
ROMA	44		60	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	28	63		
	93	71	71	67	59
	21	63	5	62	30
		71	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9	20-10	-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
	20-60	20-25	20-28	20-4;
	20-68	20-64	20-33	20-36;
20-75	20-63	20-87	20-74	20-37;
20-41		20-39	20-86	20-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-15	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-86	11-19	11-4	40-87	40-49;
11-1	11-30	40-50	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-16	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-60	40-52	40-3;
11-68	11-58	40-36	40-19	40-4.

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-17-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1
	48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate he con basi

L.	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni	- varianti = 16 - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana ota, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Mostre

Fiume ad Acqui

Prosegue al 22 novembre nella sala d'arte di palazzo Robellini, ad Acqui, la mostra di pittura di Salvatore Fiume. Si può visitare nei giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 16,30 alle 19, nei festivi anche dalle 11 alle 12,30. [g. l. f.]

Diapositive

«La nuova Russia»

«La nuova Russia, Mosca a San Pietroburgo, al Circolo Polare nella penisola di Kola». E' tema della proiezione di diapositive che si tiene stasera al Centro comunale di cultura Valenza, a partire dalle 21,30. Il commento è dell'autore, Natale Garrè. [r. c.]

Cinema

«Strade perdute»

La rassegna «Martedicinema» del Moderno di Novi, dedicata ai film d'autore, propone stasera (con inizio alle 21) «Strade perdute», l'ultimo lungometraggio di David Lynch. I protagonisti della pellicola firmata dal regista di «Twin Peaks» Bill Pullman e Patricia Arquette. [m. pu.]

Suona il duo Brusco-Scolastra per la stagione degli «Amici della Musica»

Casale, pianoforte quattro

Di scena i vincitori del concorso «Carlo Soliva»

CASALE. L'Istituto «Soliva», in via Facino Cane, ospita stasera, alle 21, il concerto di pianoforte quattro mani di Sebastiano Brusco e Marco Scolastra. L'appuntamento fa parte della stagione degli Amici della Musica.

In programma figurano la Sonata in mi bemolle maggiore opera 14 di Clementi, melodie popolari finlandesi di Busoni, un allegro brillante in la maggiore di Mendelssohn. E poi pensieri sull'opera verdiana «Un ballo maschera» Martucci, piccoli pezzi di Respighi - fra cui una cantilena scozzese, una canzone armena e un canto di caccia siciliano -, cinque he per marionette del 1920 e pagine della Grande Guerra tratte da film musicali.

Sebastiano Brusco e Marco Scolastra, vincitori del concorso «Soliva» nella categoria pianoforte a quattro mani, sono uniti da profonda amicizia e da comuni finalità artistiche. Da cinque anni costituiscono un duo pianistico, sia a quattro mani che a due pianoforti, e si fanno apprezzare da pubblico e critica non solo per la chiarezza e il perfetto sincronismo nelle loro esecuzioni, ma anche per l'amore cui presentano un repertorio non sempre noto ma ricco di grandi capolavori.

Si diplomati col massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Perugia, sotto la guida di Di Bella e Fabiani, e hanno ricevuto il «Diploma di Eccellenza» all'Accademia Umbra sotto la guida di Pastorino.

Hanno partecipato a Master classes con De Rosa, Cassard, Moreno-Capelli e, all'accademia Chigiana, con Achucarro. Hanno vinto il primo premio al concorso «Masini», al «Città di Cesenatico» e, pochi giorni fa, il «Soliva». Per la casa discografica Phoenix hanno inciso il primo cd, «Colori e virtuosismi del '900 italiano». [r. sa.]

Sebastiano Brusco e Marco Scolastra si esibiscono stasera all'istituto «Soliva»

STASERA AL CINEMA

CASALE
Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Or.: 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **Radiocity** di e con L. Ligabue, F. Guccini. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Tel. 0131-234.240. Teatro: **La leggenda del pianista** di G. Tornatore con T. Roth e P.T. Vince. Orario: 19,15; 22,15; Lire 12.000; 9000.

- **Ferrara.** Tel. 0131-234.240. **L'uomo al cavalli** di e con R. Redford. Or.: 19; 22. L. 12.000; 9000.

Tel. 0131-268.080. **X Files**, di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Tutti pazzi per Mary** di P. e B. Farrelly, con C. Diaz. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

M. Tel. 0144-322.665. di S. Spielberg T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. chiuso.

Tel. 0143-667.516. Oggi chiuso.

Tel. 0141-824.889. Oggi chiuso.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 18,50; 22. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **X Files** di R. Roman, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 19,15; 22,10. L. 10.000; 8000.

Tel. 0131-585.001. Oggi chiuso.

Tel. 0141-966.376. Oggi chiuso.

AURORA. Tel. 0141-701.459. Oggi chiuso.

L. Tel. 0141-702.788. Oggi chiuso.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. Oggi chiuso.

Tel. 0143-321.472. **Il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

Tel. 0143-321.472. **Strade perdute**, di D. Lynch, con P. Arquette, B. Pullman. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 21. L. 10.000; 7000.

A. Tel. 0143-62.695. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 21. 10.000; 8000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Salvate il dato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 19; 22. L. 7000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **C'era una volta in America.** Ore 21 anteprima ad invito.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cadrena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Alice 6000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 20. **L'eternità e un giorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIS . Golto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima. **Cinderella**, spettacolo ad inviti. Or.: 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'allievo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. a. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Jolly blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. Po 21, tel. 812.58.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gall. S. Federico, t. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. wo. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan .** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 5 Lilliput: Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO G. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO ITITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Rome 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore Don Giovanni di W. A. Mozart. Inaugurazione della Stagione d'Opera 98-99 (Turno A). Yoram David direttore, regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

L'ULTIMO SPIELBERG

«Salvate il soldato Ryan» per le scuole

ALESSANDRIA. «Salvate il soldato Ryan», l'ultima fatica di Steven Spielberg definita gran film di guerra contro la guerra» è in programmazione cinema Alessandrino sino a fine .

L'obiettivo del regista americano cancellare visioni propagandistiche, pulite, patriottiche del secondo conflitto mondiale, che non fu privo (come le altre guerre) di atrocità e gesti di ferocia.

Visto il significato morale ed educativo del film, la direzione dell'Alessandrino organizza proiezioni per le scuole mattinata con biglietti a prezzi scontati (7 mila lire): per informazioni può telefonare allo 0348-2635913. [b. v.]

SERIE D: una straordinaria Novese batte il Sant'Angelo. Pareggi per Derthona e Acqui

Valenzana, elogi al bomber di scorta

Omodeo coccola Perziano, che ha steso un bel Casale

La Valenzana vince in zona Cesarini il derby col più bel Casale della stagione e resta in vetta alla serie D. Agli orafi, dà una mano la Novese che stende il pericoloso Sant'Angelo, mentre il Derthona pareggia sul campo dell'Ivrea. Ancora sfortunato l'Acqui, in vantaggio a Guanzate e raggiunto a tempo scaduto.

Pino Perziano consegna alla [illegible] i [illegible] punti più sofferti di questo scorcio di campionato, infilando nella porta del Casale, poco prima dello scadere, un perfetto assist di «furetto» Bello. L'attaccante dedica il gol alla moglie Raffaella, i tifosi festeggiano l'eroe» e mister Giuliano Ciravegna lo coccola. «So[illegible] contento per lui - puntualizza -. In qualsiasi altra squadra sarebbe titolare, qui deve fare panchina». Secondo il tecnico rossoblù, la svolta si è avuta nella ripresa quando è entrato Bello. «In difesa, a causa dell'uscito di Paolini, ho dovuto cambiare più volte assetto e, stante le condizioni precarie [illegible] fizzillo febbricitante, ho pensato di inserire Bello». Il trequartista ha messo lo scompiglio nella difesa ospite, sino a quel momento arcigna, e ha creato le premesse per il gol. «Secondo me, il punteggio sta stretto - commenta patron Omodeo -. Nella ripresa, potevamo segnare più volte».

[r. c.]

Nell'intervallo della gara di Valenza, il presidente del **Casale**, Giuseppe Coppo, parlava senza mezzi termini di «partita della svolta». La sua squadra, con un comportamento garibaldino, l'aveva conquistato. Alla fine, l'amaro calice della sconfitta può essere mitigato dalla constatazione che i nerostellati, quando vogliono, sanno veramente entusiasmare. La sconfitta di Valenza può davvero trasformarsi nell'inizio della rinascita. Se i giocatori sapranno esprimersi sullo stesso livello [illegible] gioco, s'imporranno su tutti i campi del girone. Solo uno squadrone come la Valenzana poteva resistere al forcing prodotto dai nerostellati nel primo tempo. Alla fine, la tifoseria se l'è presa con l'allenatore Pietro Petrucci. «Sono [illegible] più esposto e accetto la contestazione, anche se in una giornata simile non la comprendo - sbotta [illegible] tecnico -. Abbiamo fatto cose mirabili e, forse, senza l'infortunio di Brakus, la partita sarebbe finita diversamente». L'allenatore ha dovuto sostituire il diciottenne con un altro pari età e a disposizione [illegible] soltanto due attaccanti.

[r. c.]

Ancora una volta, l'**Acqui** vede sfumare i tre punti a tempo scaduto. «Eppure, a Guanzate avevamo disputato una buona partita - assicura il ds, Teo Bistolfi -. Senza l'espulsione affrettata di Pennone e quella sacrosanta di Riolfo, avremmo vinto tranquillamente». Sul doppio cartellino rosso, che ha ridotto i termali in 9, ha qualcosa da dire anche il presidente, Ortensio Negro. «Inconcepibile che accadano certe cose, specialmente quando [illegible] vince - sostiene il «patron» -. Abbiamo gettato al vento due punti nel modo più stupido». La nota lieta viene dall'esordio alla grande di Bobbio, che ha annullato l'elemento più pericoloso, Rizzo. Bravo anche Fregatti, che ha messo la museruola a Verdicchio, la punta trattata dall'Acqui e poi finita alla Guanzatese. Ora si cerca disperatamente un attaccante, che dovrebbe arrivare entro giovedì, termine di chiusura dei trasferimenti suppletivi.

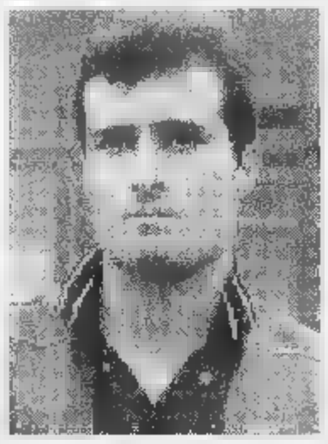
[r. c.]

La vittoria contro il Sant'Angelo offre risvolti fortemente positivi alla **Novese**. Lo sottolinea anche mister Lovisolo. «Abbiamo ottenuto i tre punti al cospetto di una squadra che gioca bene al calcio e che occupava con pieno merito la seconda posizione in classifica afferma il trainer dei biancocelesti -. Anche per questo, averli battuti è motivo di maggiore soddisfazione». Lovisolo elogia in blocco tutta la squadra, «capace di interpretare la gara nella maniera giusta e di cambiare ritmo al momento opportuno». E' stato determinante il fantasista Ubertelli, che ha colpito un palo e successivamente ha siglato il gol decisivo con un azzeccato colpo di testa. Ma l'allenatore si sofferma pure sulla prestazione [illegible] Isoldi, che all'esordio con la casacca biancoceleste è stato autore di una partita pregevole, garantendo filtro in mezzo al campo e geometrie in fase d'impostazione. Oltre a fare classifica, la vittoria dà morale. «Ci voleva proprio - aggiunge Lovisolo -, perchè venivamo da un paio di gare in cui, pur con attenuanti, [illegible] eravamo stati brillanti».

[m. pu.]

Dopo [illegible] consueto elogio all'avversario di turno, Sergio «Bobo» Gori analizza la gara del [illegible] storce un po' la bocca per il pareggio ad Ivrea. «Non siamo riusciti a dare fluidità alla manovra, come per esempio avevamo fatto l'altra domenica nel derby con la Novese - afferma il tecnico dei leoncelli -. Certamente, hanno influito le assenze di Lavelli e di Amoruso. Tuttavia, non sarebbe giusto nascondersi dietro a un dito: il Derthona può fare di più e [illegible] meglio a livello [illegible] gioco. Il punto è ugualmente positivo e ci permette di fare un altro piccolo passo avanti in graduatoria». Sulla bontà del pareggio, giura anche il direttore sportivo dei bianconeri, Gianni Rossi. «Un po' di fortuna, come quella sul palo dell'eporediese Zucca, non guasta [illegible] - dice -. Ma ritengo che Aliotta sia stato bravissimo in molte [illegible]. Inoltre, se Lappanese avesse concluso meglio l'opportunità che gli è capitata [illegible] pochi metri dalla porta dell'Ivrea, [illegible] potuto addirittura portare [illegible] i tre punti».

[e. p.]



L'attaccante Pino Perziano (Valenzana) e il fantasista Mario Ubertelli (Novese)

ECCELLENZA

Libarna alla riscossa

Dopo cinque sconfitte consecutive, il Libarna torna alla vittoria e guarda con più ottimismo al futuro del campionato [illegible] Eccellenza. «Speriamo che il peggio [illegible] passato - dice il presidente Giacomo Bia[illegible] - e di tornare in posizioni di classifica più consone». I rossoblù hanno superato per 3-1 [illegible] trasferta il Piobesi, al termine di una gara che ha comunque evidenziato le solite pecche della squadra serravallese, capace però [illegible] reagire con veemenza e di interrompere così la lunga serie nera. Ancora una volta, dopo un discreto primo tempo, una distrazione difensiva ha consentito ai padroni di casa di pas[illegible] in vantaggio. Un rigore realizzato dal Trebbi ha permesso al Libarna di pareggiare, poi due «eurogol» di Zoni e Boella hanno fissato il risultato definitivo sul 3-1. «Ottime le prove dei due nuovi acquisti Ramponi e Devoto - conclude il presidente Biava -, ma tutta la squadra ha giocato con determinazione riuscendo a strappare i tre punti che danno ossigeno alla classifica».

[m. pu.]

Tutti i risultati del calcio giovanile

Gol a grappoli per l'Arquatese

Gol a grappoli nei campionati provinciali giovanili, giunti alla quinta giornata del girone d'andata.

Esordienti. Nel **girone A**, gli acquesi della Sorgente si impongono fuori casa, a Rivalta Bormida, contro l'Aironè per 5-1, con doppiette di Cipolla e Drago, a cui s'aggiunge il gol di Priarone. Da parte sua, l'Arquatese supera in casa il Carrosio (6-0) grazie ai centri di Patergnani, Bonanno, Mele, Zanini e ad una doppietta di Talarico. Negli altri incontri, vittorie per il Libarna (2-1 a spese del Pro Molare) e per l'Acqui vittorioso per 4-0 ad Alessandria contro l'Agape.

Nel **girone B**, la sfida cittadina fra Gs Orti e Fulgor Galimberti premia i padroni di [illegible] con il punteggio [illegible]-1. **Risultati:** Leone Dehon Spinetta Marengo-As Casale 0-7; Occimiano-Europa Alessandria 4-1; Fulvius Samp Valenza-Olimpia Fqs 0-5. Ventuno le reti segnate nei cinque incontri del **girone C**, [illegible] prevalenza delle formazioni di [illegible] rispetto a quelle ospiti. [illegible] Viguzzolese-Valenzana 1-3; Pozzolese-Aurora Alessandria 0-1; Castellettese-Luciano Eco Don Stornini 5-1; Audax Orione Tortona-Don Bosco Alessandria 0-2; Dertona calcio-Castellazzo 7-1.

Giovanissimi. Un solo pareggio, a reti bianche, nel **girone A**: Fulvius Samp e Acqui hanno concluso sul nulla di fatto l'incontro diretto. [illegible] Felizzano-Airone Rivalta Bormida 0-3; Occimiano-Aurora Alessandria 2-3; Gs Orti-Eco Don Stornini 0-2; Olimpia Fqs-Europa Al 1-2. Nel **girone B** l'Arquatese ottiene la quarta vittoria consecutiva sconfiggendo per 6-0 il Monferrato. Mongiardini, [illegible] poker di reti, Biagioni e Tosi, firmano il successo dell'Arquatese, che vola in classifica. Vince in trasferta l'Audax Orione Tortona sul campo della Viguzzolese: 2-1 il punteggio finale, [illegible] reti realizzate da Garbarino e Fusaro. **Ci**[illegible] Europa Al-Fulgor Galimberti 3-2; Castelnovese-Don Bosco Alessandria 4-1. Infine, nel **girone C**, equilibrio a Castelletto d'Orba fra i padroni di [illegible] e la Gaviese, per uno scoppiettante 3-3 conclusivo. **Risultati:** Leone Dehon Spinetta-La Sorgente Acqui 0-9; Arquatese-Don Bosco Alessandria 0-2; Vignolese-Pozzolese 0-8; Castellazzo-Ovadese '98 2-0.

Allievi. Con [illegible] gol di Luca Belvedere, la Castelnovese (**girone**) si impone di misura contro la Viguzzolese mantenendo l'imbattibilità e [illegible]giungendo quota cinque in fatto di vittorie consecutive. La Fulgor Galimberti regola l'Aurora Alessandria, grazie ad un centro siglato da Massimo Cartasegna. **Risultati:** Eco Don Stornini-Agape Al 2-0; Occimiano-Junior calcio 6-1; Don Bosco Al-Castellazzo 0-2. Ha riposato il Quattordio.

Nel **girone B**, soltanto gli attacchi di due squadre sono rimasti all'asciutto: Gaviese ed Acqui non sono infatti riuscite a perforare le difese avversarie. In compenso, a Stazzano, finisce 4-4 la gara fra Libarna ed Airone Rivalta Bormida, quest'ultima in gol con una tripletta di Teti ed [illegible] rete di Circosta. L'Arquatese passa sul terreno della Sorgente per 2-1. Riki Quaglia e Tomeo gli autori dei centri decisivi. Per l'Arquatese, è il 5° successo stagionale di seguito. **Risultati:** Carrosio-Pozzolese 2-3; Cristo-Gaviese 7-0; Acqui-Ovada 0-5. Ha riposato il Gs Orti.

[r. g.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA [illegible] IN POI, SARETE [illegible] UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 EDDIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE [illegible] CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Guaschino Aldo
Via G. Pastore
(ex Via Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Autopiù [illegible]
Via dell'Artigianato, 10
(zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C. [illegible] La Marmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada Motor
V. Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

RENAULT
AUTO DA VIVERE

C2

Con lo Spezia secondo successo in casa e minimo stagionale di spettatori

Romairone maschera i problemi

Grigi vincenti, ma il bel gioco non si vede

ALESSANDRIA. A un [redacted] di distanza dal successo a spese dell'Albinoleffe, i grigi tornano alla vittoria superando lo Spezia. Tre punti d'oro e ottenuti con pieno merito, per Giraldi [redacted] compagni, anche se non è ancora il momento [redacted] tessere eccessivi elogi per la squadra di mister Maselli. Occorre infatti la[redacted] sodo per garantire alla compagine mandrogna uno standard [redacted] rendimento costante e di un certo livello.

Del resto, lo stesso allenatore dichiara: «Ribadisco un concetto già espresso a luglio, quando avevamo iniziato il ritiro. Questa Alessandria non [redacted] una squadra in grado di "ammazzare" [redacted] campionato, ma può contrastare validamente ogni avversario. Siamo sullo stesso piano [redacted] altre formazioni e [redacted] la giocheremo fino in fondo».

La sosta di domenica, la prima della stagione, giunge a puntino. Rileva ancora Maselli: «Uno stop davvero prezioso, in quanto noi abbiamo in organico elementi che [redacted] arrivati sen[redacted] un'adeguata preparazione di base al campionato. E' come costruire una [redacted] partendo dal tetto: prima o poi crolla. Ecco spiegato il motivo per cui la squadra ha offerto prestazioni altalenanti. Nei prossimi giorni cercheremo di allenarci a fondo e di lavorare per correggere i difetti emersi in questa prima fase del campionato».

Daniele Giraldi (foto) è stato l'unico supporto per il centravanti Romairone dopo [redacted] «rosso» che l'arbitro ha estratto nel confronti [redacted] Lanotte

Un miglioramento è auspicabile non solo per questioni di classifica. Se [redacted] ci saranno progressi nel gioco (anche il match con lo Spezia ha lasciato a desiderare) non si risalirà velocemente la china [redacted] non [redacted] riporteranno i tifosi al «Moccagatta». Domenica, i dati sono stati sconfortanti. Appena 750 gli spettatori paganti, cioè il minimo stagionale. Anche se [redacted] primato negativo in assoluto, in questi ultimi anni, risale al 27 aprile '97 (per Alessandria-Prato 1-2 erano presenti sugli spalti [redacted] paganti).

Maselli e i giocatori sanno benissimo che spetta a loro il compito, attraverso i risultati e un calcio brillante, [redacted] riportare pubblico allo stadio. Ancora Maselli: «Non abbiamo risolto il problema e ammetto che soffriamo [redacted] giocare in casa. Abbia[redacted] fatto errori contro il Cremapergo, sbagliato in parte l'avvio con l'Albinoleffe e del tutto la gara con la Pro Patria. Dobbiamo essere noi a entusiasmare [redacted] tifosi, ai quali chiediamo però [redacted] costante incitamento, dal primo all'ultimo minuto. [redacted] la vittoria di domenica contro lo Spezia, ottenuta anche con il temperamento agonistico evidenziato dai giocatori, [redacted] di buon auspicio per [redacted] futuro. In questo modo siamo riusciti [redacted] trascinare la gradinata Nord».

Roberto Gelato

Voghera, errori e sfortuna

Fatali un autogol e un'espulsione e adesso il clima è di nuovo teso

VOGHERA. Se si trattasse soltanto di sfortuna, prima o poi [redacted] dovrebbero tornare normali. Ma nel calcio, la «dea bendata» può essere soltanto [redacted] delle componenti [redacted] una situazione negativa che si trascina ormai da troppo tempo. Fotografia questa [redacted] un Voghera che ripiomba al penultimo posto in classifica dopo la sconfitta di Biella.

Un «ko» maturato in seguito all'espulsione di Fagnoni (uno dei migliori in campo contro la Sanremese) [redacted] all'autorete di Dozio. Curiosamente Dozio, che di mestiere fa il difensore e che quindi di gol ne segna pochi, nella stessa porta aveva già fatto un gol (questa volta [redacted] favore della [redacted] squadra) nel maggio scorso, quando il Voghera contro la Biellese non [redacted] giocava i playout, ma il possibile accesso in C1. Espulsione (forse ingiusta) [redacted] autorete, in sintesi sfortuna nera. Diversa invece la valutazione tecnica, visto che Bacchin ha optato per l'ennesima rivoluzione alla formazione, mettendo in campo dal primo minuto un inedito 3-4-3 con Visca in panchina, mentre in campo è sceso Graziano nel ruolo [redacted] difensore centrale.

L'assetto non ha funzionato bene e il Voghera è incappato in un nuovo capitombolo. Adesso, arriva una settimana [redacted] riposo, poi in casa i rossoneri dovranno affrontare la capolista Pisa. Una partita che per i giocatori di Bacchin arriva decisamente in un momento sbagliato.

Il clima è molto teso, come sempre accade quando i risultati non arrivano. Il portiere Calabrese se [redacted] andrà entro pochi mesi. Avrebbe dovuto giocare come titolare, poi l'arrivo di altri '78 gli ha chiuso ogni possibilità. La curiosità della giornata [redacted] stata la serie [redacted] cori contro Bacchin: a lanciarli erano sia i supporters vogheresi che quelli del Biella. La contestazione [redacted] quasi da «guinness dei primati»: ma il mister è davvero colpevole? [d. sa.]

[redacted]

Pari nel derby tra San Carlo e Fresonara. Perde il Sarezzano

Il Monferrato ha il «fiatone» per il Pontecurone tre espulsi

Monferrato ancora al comando in Promozione, ma [redacted] una mu[redacted] d'inseguitori pronti a scalzarlo dalla vetta. Il più pericoloso appare il Canelli, ma si fa avanti anche il Castellazzo, che sembra finalmente sulla strada giusta. Battuto dal Nichelino, il Nizza Millefonti perde terreno.

Già privo del bomber Miglietta, [redacted] **Monferrato**, [redacted] sul campo in terra battuta del Vanchiglia, impreca alla jella per un palo, colpito da Lazzarin, e per un salvataggio sulla linea, su botta di Fantin. «Terreno impossibile - commenta il [redacted] Francesco Petrin -, eppure i 3 punti ci stavano. Ora, [redacted] avversarie [redacted] sono avvicinate: se recuperiamo gli infortunati, possiamo però dire la nostra». Oggi dovrebbero comunque arrivare [redacted] centrocampista [redacted] una punta.

Il Canelli è [redacted] sola lunghezza dai sansalvatoresi, dopo il bis del successo di Coppa sul **Sarezzano**. «Si [redacted] giocato male e gli ospiti hanno sfruttato le nostre debolezze, anche se il gol che ha sbloccato il risultato è un'autorete» spiega il segretario, Domenico Manesso.

Marco Giacobone, del San Carlo

In quarta posizione, si atte[redacted] il **Castel**[redacted] che travolge [redacted] trasferta il San Mauro. «I giocatori stanno travando la giusta carburazione e in avvenire non potremo che fare meglio - assicura il presidente, Lino Gaffeo -. Il ritorno [redacted] Luongo, poi, ha conferito maggiore forza d'urto all'attacco».

L'atteso derby tra [redacted] e **Fresonara** termina in parità. «Abbiamo fatto beneficenza - sbotta Mauro Borello, mister dei borghigiani -. Dopo aver centrato il palo [redacted] rigore, [redacted] Lasalvia, ci siamo mangiati due gol fatti con Mistroni [redacted] Asciotì». Soddisfacente nelle file ospiti, il debutto dei nuovi acquisti Morando e Carrea, anche se quest'ultimo è stato espulso.

La **Fulvius Samp** torna alla vittoria, espugnando Gassino. La nota più positiva è il debutto alla grande di Mori (prelevato dall'Acqui col portiere Graci), che gioca e segna. Novità in ambito societario: Lino Nobili, collaboratore dell'allenatore Scarrone, ha lasciato per motivi di lavoro. Il [redacted] è stato beffato dal Sandamianferrere. Mister Artioli è furibondo con l'arbitro che ha espulso 3 giocatori, ma i tortonesi hanno anche fallito tre opportunità da gol clamorose. [r. c.]

[redacted] FEMMINILE

Ora si riapre il mercato: le grigionere ingaggiano Zuccarino

Due difese «colabrodo»

Alessandria e Borghetto a picco in casa

Un gol a freddo dopo 40 secondi [redacted] gioco ha spianato [redacted] strada al Tradate, capolista del campionato di calcio femminile, **serie B**, sul campo dell'Alessandria. Il 3-0 finale non fa una grinza ed [redacted] già in preventivo, ma le grigionere non hanno sfigurato. Purtroppo, l'incertezza iniziale del portiere Bertolotto e qualche altra disattenzione difensiva [redacted] costate care al team guidato da Walter Grassi. «La sconfitta dovrà comunque essere assorbita in fretta - sottolinea il tecnico -. Non potevamo illuderci di fare risultato [redacted] il Tradate [redacted] sarà meglio pensare già al prossimo incontro con l'Imola, in cui [redacted] in palio pesanti punti salvezza». Per domenica, l'Alessandria confida [redacted] tesserare l'esperta Zuccarino (con un passato in quotati club liguri), che dovrebbe rimpinguare un organico piuttosto esiguo.

L'attaccante dell'Alessandria, Cristina Viotto, e l'allenatore Walter Grassi

In **serie C**, nulla da fare per [redacted] Borghetto, che si è arreso 0-5 alla Biellese. Solo nella prima mezz'ora, le valborberine hanno retto alla pari il confronto, sfiorando il vantaggio con una pregevole conclusione di Dameri. Poi, è stato uno monologo delle laniere, che hanno cominciato un autentico tiro al bersaglio. In **serie D**, è andata male anche al Casale, superato con un classico 2-0 dal Dormelletto, più abile delle nerostellate [redacted] sfruttare le occasioni da gol. La seconda squadra dell'Alessandria ha invece vinto per 2-0 a tavolino il match [redacted] Grignasco, che non si è presentato al campo della società Europa, in via Tonso. [m. d.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Cambio [redacted] vertice Ovada supera Carrosio

Dura una sola settimana il primato [redacted] Carrosio in Prima categoria. La squadra rossoblù, fermata in casa dallo Strevi, è stata superata in classifica dall'Ovada, che ha regolato il Luciano Eco Don Stornini. Segna[redacted] il passo Felizzano e Piovera, che impattano a Fubine e Viguzzolo. A sorpresa, il Frassineto espugna Arquata, mentre il Cassano pareggia a Cassine, imitato dalla Comollo sul campo di Moncalvo. [r. c.]

Juniores regionale

Il Libarna gioca [redacted] tennis e batte 6-1 la Poirinese

Battuto [redacted] tavolino dalla Fulvius, il Libarna risponde con una grande prestazione, seppellendo di gol la Poirinese (6-1) [redacted] rimanendo in vetta alla classifica del campionato Juniores regionale. Il Castellazzo pareggia, rimontando due gol al Pecetto, mentre la Fulvius cade a Trofarello (2-1). [r. c.]

Campionato Aics

Bellero e Mandrogne [redacted] già [redacted] semifinale

Il Bellero Colori vince anche l'incontro di ritorno col San Rocco Torino (2-1) e accede, assieme al Mandrogne, alle semifinali regionali Aics. La formazione alessandrina aveva già dominato la gara d'andata, segnando quattro reti. [r. c.]

Comitato Figc

Riconfermato in blocco lo staff provinciale

Riconferma in blocco per [redacted] direttivo del Comitato provinciale della Figc. Il presidente federale ha ratificato la composizione dello staff alessandrino, che è formato da Pietro Governa, Luciano Mariani, Mario Carlo Bisoglio, Giampiero Bruno, Piermario Cairo, Vittorio Cecchin, Ivo Ferrando [redacted] Claudio Raiteri. [r. c.]

Golf

D'Andria e Benini primi nella «Coppa Amicizia»

Giancarlo D'Andrea e Paolo Benini hanno vinto la «Coppa dell'Amicizia» di golf, al club Villa Carolina di Capriata d'Orba. Piazza d'onore per Ilaria Patri ed Enrico Mandelli. Nella «Coppa Famiglia», si è invece imposto il duo formato da Pierpaolo e Rita Greco. [m. pu.]

Bocce

Concluso a Serravalle il trofeo «Ghio gioielli»

La quadretta serravallese formata da Grosso, Destro, Divano e Bruzzone ha vinto il trofeo «Ghio gioielli» di bocce. Sconfitti in finale i compagni di club Borghello, Timossi, Facco e Cartasegna con il netto punteggio di 13-6. [r. g.]

Ciclismo

E' Salizzoni il rinforzo per il Gs Girardengo

Il Gs Girardengo Novi ha ingaggiato per la prossima stagione agonistica il promettente «Under 23» Stefano Salizzoni. Si aggregherà ai compagni [redacted] squadra a dicembre, per l'inizio della preparazione. [m. d.]

PRELIEVI OSPEDALE INFANTILE: NUOVA UBICAZIONE

SI COMUNICA CHE

[redacted] partire da lunedì 16 novembre 1998 i prelievi pediatrici ambulatoriali dell'ospedale infantile "Cesare Arrigo" saranno effettuati presso il Poliambulatorio "I. Gardella" in via Don Gasparolo, 4 sito a soli 100 metri dall'ospedale pediatrico. Tale soluzione permetterà di collocare in un ambiente più confortevole di quello attuale, l'attività di prelievo che verrà mantenuta con tutte le sue peculiarità (ambienti separati e dedicati, personale addetto con esperienza in prelievi pediatrici). Verrà mantenuto l'attuale orario di accettazione (dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 9,30) e l'attuale modalità di accesso diretto [redacted] prenotazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Paolo Tofanini

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Presso il Tribunale di Alessandria il giorno 27/11/98 alle [redacted] 11 si procederà alla vendita [redacted] pubblico incanto nell'esecuzione n.133/93 promossa dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino contro Forma Immobiliare e Mobiliare srl dei seguenti beni immobili.
Lotto unico sito in Alessandria, Frazione Valmadonna:
- immobile censito al N.C.E.U. - partita 4640, foglio 12, mappale 47, ubicazione via dei Profumati 4;
- immobile censito al N.C.E.U. - partita 29363, foglio 12, mappale 48, sub. 1 e 2, ubicazione via dei Profumati n.4;
- immobile censito al N.C.T. - partita 50170, foglio 12, mappale 253, seminativo della superficie di ha 69 a 90;
- immobile censito [redacted] N.C.T. - partita 5070, foglio 12, mappale 254, seminativo della superficie di 70 ca.
Prezzo base: 1.316.000.000
Informazioni maggiori e consultazioni perizia in Cancelleria. Per partecipare all'asta occorrerà depositare a titolo cauzionale il [redacted] del prezzo [redacted] presso la Cancelleria.
[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Mirella Genovese

LUNEDÌ **tutto**soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AUT MIN RIC

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **ALESSANDRIA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto [redacted] "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine [redacted] borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

bennet IPERMERCATO **ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI**

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta [redacted] vita

Convive, [redacted] insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra [redacted] religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 [redacted] quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che [redacted] è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato [redacted] norme per [redacted] diritto [redacted] quel lavoro: è andata a convivere [redacted] un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il [redacted] agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti [redacted] religione per avere il benestare della Curia devono rispondere [redacted] tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire [redacted] primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. [redacted] ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che [redacted] separata, abbiamo tollerato. Si fa [redacted] lito con persone che vengono abbandonate. [redacted] lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua ca[redacted] di Settimo [redacted] Torino. E' andata [redacted] convivere».

E' tanto grave? [redacted] è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso [redacted] commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai [redacted] sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia [redacted] informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa [redacted] come docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si [redacted] sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un p[redacted] parte nel mondo [redacted] lastico. Ridotti a 330 (soltanto [redacted] ventina di suore e preti) da 800 che [redacted] dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto [redacted] ruolo [redacted] fanno parte di un elenco tenuto [redacted] Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. [redacted] quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono [redacted] Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno e l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, [redacted] spiegare che non [redacted] minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non [redacted] mai parlato [redacted] sua vita privata. «Siamo cattoliche, [redacted] avremmo voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti con coraggio una famiglia da sola, che male fa ora?».

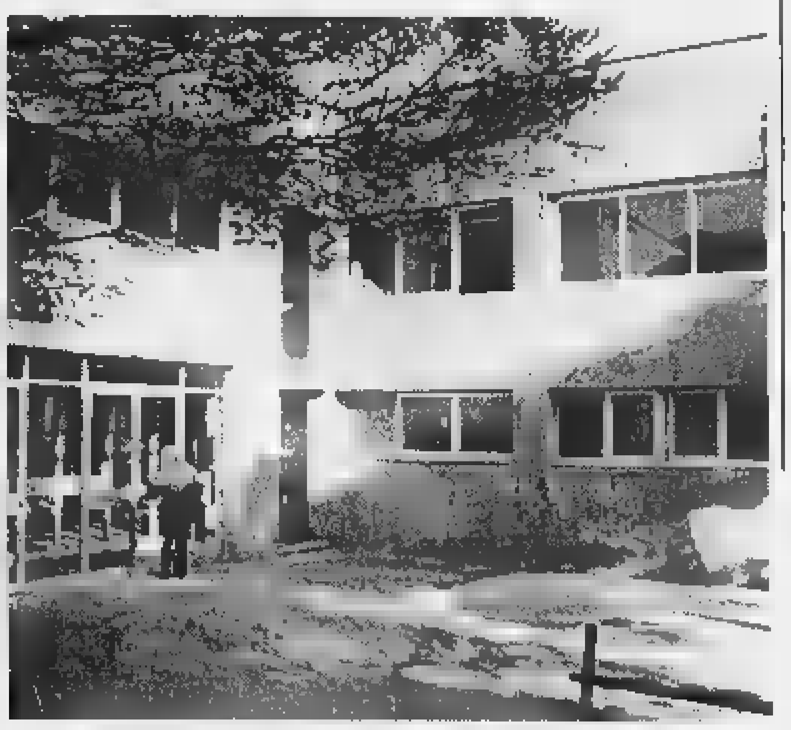
Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino [redacted] quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle norme possono non piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore [redacted] Laicità, l'organo del Comitato torinese per [redacted] Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima [redacted] una ingiustizia. Crea [redacted] paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non [redacted] libere, che [redacted] hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui [redacted] semplicemente perchè [redacted] piacciono [redacted] padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora di religio[redacted] cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

[redacted] Valabrega

[redacted]

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** e, [redacted] sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per [redacted] Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



[redacted]

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

[redacted]

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

INTERVISTA

[redacted]

«[redacted] maggiore [redacted] e rispetto»

SAPEVO che prima [redacted] poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa [redacted] che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata [redacted] una relazione [redacted] un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro [redacted] scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della [redacted] amarezza [redacted] tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche se [redacted] non rie[redacted] a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei pros[redacted] anni il significato di que[redacted] durissima prova [redacted] cui sono sottoposta».

L'incontro avviene in una [redacted] del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) [redacted] dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto [redacted] non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». [redacted] se ora accetta di parlare, è solo per [redacted] forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice [redacted] riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, è la Chiesa che amo. L'accetto [redacted] com'è, anche quando allontana invece [redacted] avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che [redacted] ha fatto con me: mi ha giudicata [redacted] condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. [redacted] domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, [redacted] giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia [redacted] una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che [redacted] stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. [redacted] più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, [redacted] non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la [redacted] condizione. «Aspetto soltanto di capire perché [redacted] succes[redacted]. Lo sa che cosa distingue un cattolico da un ebreo quando [redacted] Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento [redacted] averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, [redacted] l'accetto. Ci vorrà del tempo, [redacted] forse [redacted] giorno riuscirò [redacted] vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

[redacted] IN BREVE [redacted]

La pace in [redacted] agli studenti

VERBANIA. Alcune centinaia [redacted] studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo [redacted] pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi sono infatti intervenuti ad una confe[redacted] con la partecipazione [redacted] rappresentanti dello Stato [redacted] Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta [redacted] pacifica convivenza in [redacted] nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato [redacted] quadro della situazione [redacted] degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

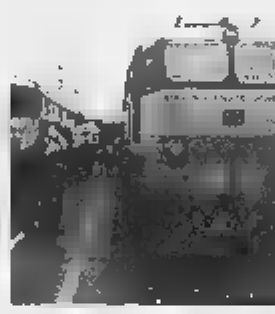
[redacted] modelle per taglie [redacted]

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare [redacted] passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership [redacted] un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto [redacted] Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro [redacted] Genova comincia con i dibattiti

GENOVA. Da domani sino alla fine di marzo a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - [redacted] il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli [redacted] della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte del treno bloccate [redacted] Vercelli



VERCELLI. Il treno Interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, [redacted] sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, [redacted] un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere [redacted] Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià [redacted] alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che [redacted] incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

[redacted] cavalcavia [redacted] «saltata» [redacted]

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa [redacted] proces[redacted] alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire [redacted] loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo [redacted] sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco [redacted] pm Laudi. Si torna [redacted] Assise il 23 novembre.

[redacted] l'elemosina con il figlio di [redacted] mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina [redacted] in braccio il figlio [redacted] tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in [redacted] campo nomadi a Venaria, era ferma [redacted] un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed [redacted] scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa hi[redacted] a scuola [redacted] le guide valdostane

AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi [redacted] soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Péloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti [redacted] alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo [redacted] guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Basi della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

[redacted]

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato [redacted] il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano [redacted] 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina a mano armata, per bancarotta. Un'altra decina [redacted] iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia [redacted] detenuti sottoposti [redacted] particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

[redacted]

Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

Il magistrato [redacted] sorveglianza, Mario Vaudano, [redacted] la delicatezza [redacted] momento: «Occor[redacted] che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non la ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti del consiglio [redacted] amministrazione dell'università si [redacted] inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro un [redacted] annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una vol[redacted] riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perché la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena in casi normali, dopo 10 anni in [redacted] di recidive». Quindi i dentenuti di og[redacted] potranno essere magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità di accedere ad aule [redacted] studio, a biblioteche, ai computer. Il costo [redacted] iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) [redacted] stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare con forza questo momento, che non avrebbe precedenti [redacted] mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con [redacted] massima attenzione, potrebbe aprire una strada». [redacted] per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione [redacted] tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami [redacted] pre-esami». E annuncia novità per l'anno eventuro: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla [redacted] va indiana del [redacted]. Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro [redacted] sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non [redacted] quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa a partito e si è rimesso [redacted] studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

[redacted] Cernobyl [redacted] di [redacted]

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore [redacted] della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è [redacted] studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è [redacted] di massima, che potrebbe [redacted] molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione [redacted] un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma se si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa [redacted] milioni e mezzo di persone, l'incremento [redacted] tumori fatali corrisponde [redacted] sette decessi l'an[redacted] in più. Un [redacted] irrilevante se confrontato [redacted] i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».

Per gli incendi boschivi è allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscri[redacted] il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale [redacted] della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia [redacted] viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una [redacted] relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso. [redacted] così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica [redacted] vogliono solo [redacted] restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici [redacted] psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».

Un teatro per la [redacted] con i Boc [redacted] Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio [redacted] la precedente giunta di centro sinistra e che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' [redacted] prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, [redacted] cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni [redacted] ne verranno [redacted] in vendita tremila. Il rendimento [redacted] agganciato a quello dei Btp emessi il mese precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE

APPUNTI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-186 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

...i materiali che nessuno ha all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11020 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Martedì 10 Novembre 1998

...il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "delle Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11020 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920428

Le guide alpine valdostane insegneranno in Nepal le tecniche di intervento in alta quota

Scuola di soccorso per sherpa

Tra un anno le prime lezioni sotto l'Everest

AOSTA. Le guide alpine valdostane andranno in Nepal a insegnare le tecniche del soccorso alpino agli sherpa, i portatori che tanta parte hanno nelle spedizioni himalaiane «pesanti» provenienti da tutto il mondo. L'idea venne a Franco Garda agli inizi di questo decennio, ma non fu realizzata. Adesso la Fondation Benoit Chamoux (guidata dalla vedova dell'alpinista francese morto tre anni fa sull'Everest sotto gli occhi della guida valdostana Abele Blanc) l'ha proposta alla Regione Valle d'Aosta e al governo francese. E se non ci saranno contrattempi verrà messa in pratica entro il 1999.

Ogni anno la catena di montagne più alte del mondo è meta di migliaio di alpinisti. Ma in caso di incidenti gravi in alta quota è quasi inutile aspettare i soccorsi. Non solo perché i luoghi sono talmente impervi e selvaggi che per raggiungerli occorrono giorni, ma anche perché non esiste un'organizzazione preparata a intervenire a 8000 metri di quota. Soltanto i militari vengono impiegati, ma con elicotteri che non possono superare i 5000 metri. Ora l'Unione valdostana guide di alta montagna e il Péloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del soccorso. «Lo Stato nepalese ci indicherà i più bravi sherpa in grado di seguire il corso - spiega Massimo Datrino, presidente dell'Uvgam -. Il primo anno cominceremo con una decina di allievi. Gli insegnanti saranno due o tre guide valdostane e due o tre gendarmi-guide francesi. La direzione del corso sarà affidata un anno a noi e un anno ai nostri colleghi».

Il progetto, che costerà tra i 130 e i 150 milioni all'anno, verrà presentato in Regione entro una settimana. «Abbiamo avuto assicurazione dell'interesse da parte dell'amministrazione - dice Datrino -. Della parte burocratica si sta occupando l'onorevole Luciano Caveri in accordo con la stessa Regione. C'è anche la collaborazione della Scuola tecnici del soccorso alpino nazionale. Il programma è quadriennale: nel novembre 1999 ci saranno due fasi da 15 giorni ciascuna dedicate alla formazione di base sul soccorso in montagna, mentre nella primavera 2000 altre due settimane saranno dedicate alla verifica di quanto appreso dagli sherpa».

Massimo Datrino, presidente Uvgam

Questa prima parte si svolgerà in Nepal, con base alla Piramide scientifica del Cnr e al campo base dell'Everest. Dopo la verifica, gli sherpa «promossi» riceveranno la qualifica di Tecnico di base del soccorso. Quindi concluderanno l'apprendistato. Le tecniche insegnate non saranno identiche a quelle impiegate nelle Alpi, basate sul recupero degli infortunati con l'elicottero. «Dovranno imparare soprattutto la tecnica classica dell'avvicinamento a piedi - spiega Datrino . Il recupero di feriti non può che avvenire così. Gli elicotteri militari possono essere impiegati per il trasporto sotto i 5000 metri».

Gli insegnanti non sono ancora stati individuati. Dovranno sapere (o imparare) l'inglese. «Le guide valdostane - aggiunge Datrino - si occuperanno in particolare dell'insegnamento, mentre i francesi cureranno anche il potenziamento dei ponti radio. In seguito saranno utilizzati i telefoni satellitari».

Intanto Datrino è il presidente nazionale delle guide Antonio Carrel stanno già pensando a un corso da guide d'alta montagna dedicato agli sherpa.

Giorgio Macchiavello

Benoit, il «principe»

Il corso sarà dedicato all'alpinista francese

Il «principe dell'Himalaya», Benoit Chamoux, è morto accanto alla vetta del suo sogno, la conquista di tutti gli Ottomila della Terra. Il Kangchenjunga sarebbe stato, per lui, il 14°. La bufera, la stanchezza, la morte dei due sherpa che erano con lui, gli hanno strappato la vita. Con Benoit è morto anche un altro alpinista francese, sotto gli occhi di Abele Blanc che dal campo base seguiva quell'ombra folle volteggiare sul gigante.

Chissà se Benoit avrebbe potuto essere salvato da una spedizione di soccorso? Il tempo ci sarebbe stato. Certo è che, già in difficoltà, passò una notte d'inferno a oltre 8000 metri, mentre il vento di ghiaccio spazzava il «Kang». Quaranta, forse 50 gradi sotto lo zero, in piena bufera himalaiana. Il «principe» superò anche il freddo, sorprese chi spingeva attraverso il binocolo lo sguardo fin lassù, e cominciò di nuovo a salire. La piccola figura arrampicava seguendo «strade» inutili, infilava canali che scendevano, sceglieva diagonali lontane dalla vetta. Finché quel faticoso e folle arrancare divenne una danza leggera nella scintillante polvere di neve.

[e. mar.]

In alto, un'operazione di soccorso e il francese Benoit Chamoux

Sarre, il deragliamento provocato da una bovina scappata dal pascolo

Per il treno 400 milioni di danni

Strada in costruzione per fare il recupero

SARRE. I conti non sono ancora stati fatti, ma i danni sono almeno di 400 milioni per il deragliamento di domenica mattina. Tutto per colpa di una mucca gravida che ha lasciato il suo pascolo per raggiungere l'arido ghiaione tra i binari ferroviari di Arensod, in Comune di Sarre. Il treno numero 4258 è ancora là, sprofondato sul fianco destro, accanto a una macchia di alberi. Stasera le gru cominceranno a lavorare per issarlo sulle rotaie.

E proprio questo lavoro costa parecchi milioni, perché il carro gru delle ferrovie non può far nulla, l'automotrice (27 metri di lunghezza) è troppo vicina ai binari. Così le ferrovie hanno chiamato un'azienda privata e per far raggiungere i binari dal camion gru hanno fatto scavare una strada accanto alla linea. Sono in 15 gli operai delle ferrovie impegnati nel recupero.

Bernardo Joly, di Sarre, l'allevatore proprietario della mucca che ha provocato tanto sconquasso, ha già dovuto pagare una multa di 300 mila lire proprio perché la sua bovina ha abbandonato il pascolo. Tra il prato e i binari c'era un nastro che la mucca ha strappato infilandosi nello stretto corridoio che conduce alle rotaie. I danni da pagare, oltre a quelli del convoglio, poi l'interruzione del traffico ferroviario che per circa due ore non dovrebbe essere superiore al milione.

Il treno nella scarpata della frazione Arensod di Sarre dopo aver travolto una mucca (FOTO LAPO)

Era sott'inchiesta con altri tre per falso e peculato

Archiviate tutte le accuse contro il consigliere Cerise

AOSTA. Archiviazione. Si chiude così la vicenda legata ai lavori di una pista forestale che collega Montjovet con Challand-St-Victor, nella zona del lago Villa. Sott'inchiesta erano finiti il consigliere ed ex dirigente regionale Albert Cerise, il geometra e direttore dei lavori Ruggero Tonel (entrambi difesi dall'avvocato Piergiorgio Pietrini), i titolari dell'impresa «Sodis» Pietro Barone (avvocati Antonio Nebuloni e Valerio Maraniello) e Franco Antonini (avvocato Maraniello).

Quattro periti (2 della difesa, uno del pubblico ministero e uno del giudice) hanno cancellato le ipotesi contenute nell'esposto di alcuni abitanti di Challand-St-Victor: con quegli elementi, la procura aveva «indagato» Cerise, Tonel e i due impresari per truffa, falso, peculato e «deturpamento delle bellezze naturali». Secondo l'esposto, il progetto seguito per fare i lavori sarebbe stato diverso da quello approvato dalla commissione di valutazione dell'impatto ambientale. Gli esperti hanno scoperto che il tracciato della pista forestale si discosta di un paio di metri dalle previsioni. «Accade sovente quando bisogna evitare ostacoli imprevisti» spiega Cerise. E i periti confermano.

C'era poi l'«accusa» di aver utilizzato esplosivi non previsti dal progetto. «Non è così e lo hanno detto anche i periti - aggiunge Cerise -. L'utilizzo era già previsto, come riconosciuto dagli stessi esperti nominati da giudice e pm». Nell'esposto, poi, era ipotizzato che i sassi portati via dal cantiere fossero finiti in un altro cantiere, a Fénis. Gli esperti hanno confrontato le pietre della pista forestale con quelle del cantiere di Fénis: erano del tutto diverse.

Il consigliere regionale Albert Cerise era finito sott'inchiesta e la vicenda è stata archiviata

Questa sera, per la Saison culturelle, si esibirà Steve Coleman e la sua band Five Elements

Al teatro Giacosa le radici della musica jazz

Nel suo ultimo disco i risultati della ricerca sui suoni afrocubani

Il sassofonista Steve Coleman

AOSTA. E' dal desiderio di ritrovare e approfondire le radici africane della musica jazz che è cominciata la carriera di Steve Coleman. Una ricerca mai ancora conclusa, che ha portato il musicista americano alla registrazione di un disco, l'ultimo, datato 1996, nel quale il jazz contemporaneo si mescola con i suoni tradizionali della musica nera. Il titolo è «The Sign & The Seal». La registrazione è avvenuta a Cuba, dove Coleman si è recato per avviare una collaborazione con il gruppo «AfroCuba de Matanzas» di Minini, conosciuto nel febbraio del '96 al Festival de jazz dell'Havana.

E' sulle tracce di questo disco, pietra miliare per la carriera artistica di Coleman, che si articola il concerto che il sassofonista di Chicago propone questa sera al pubblico della Saison culturelle. L'esibizione di Coleman è in cartellone al Teatro Giacosa di Aosta, alle 21.

Il musicista sarà affiancato da Anthony Tidd, al basso, Sean Rickman, alla batteria, Miguel Anga, alle percussioni, e dalla danzatrice Rosangela Silvestre. E' una delle formazioni del gruppo Five Elements, fondato nel 1990 da Coleman, arrivato da Chicago a New York, per portare avanti la sua visione artistica, inizialmente in piccoli locali di Harlem e Brooklyn e poi nei «templi» americani del jazz.

Ad influenzare la passione jazzistica di Coleman sono stati due grandi «idoli» della musica nera: James Brown e il suo funk e Charlie Parker e il suo be-bop. Una passione che si concretizza in numerosi album e in collaborazioni con jazzisti di primo piano, da Dave Holland a Doug Hammond.

Contemporaneamente Coleman ha intrapreso un progetto personale di ricerca e di approfondimento delle radici africane nel jazz. Ha quindi iniziato con il «confronto» con la musica cubana ed è sua intenzione di proseguire il proprio discorso artistico con l'avvicinamento alle culture nelle quali la «négritude» cantata dal poeta magrebino César Aimé è sopravvissuta, dal Brasile a Haiti a Porto Rico.

Da questi nuovi «incontri» tra il jazz contemporaneo e le «risultanti» delle influenze della musica africana nelle sonorità e nelle melodie dell'America Centrale si può immaginare che nasceranno nuove produzioni, firmate da Coleman, che è oggi il rappresentante della corrente «futuristica» del jazz.

Il prezzo del biglietto d'ingresso per il concerto di Steve Coleman & Five Elements è di 20 mila lire. I biglietti possono essere acquistati, a partire dalle 19, alla biglietteria del Teatro Giacosa.

[a. b.]

Sarà Luciana Littizzetto a inaugurare il 12 dicembre il concorso di cabaret

Sordi professore a «Bravograzie!»

Saranno proiettati e commentati 4 suoi film

COURMAYEUR. Sarà Luciana Littizzetto ad inaugurare il 12 dicembre a Courmayeur la 6ª edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!» per l'assegnazione del «Premio Petrolini». Concorso che l'ha vista vincitrice nel '91 e che le ha aperto le porte della notorietà suggellata, nell'agosto di quest'anno, dalla partecipazione di oltre 9000 persone (più di quante ne avesse attirate tre settimane prima Bob Dylan) al suo spettacolo allo Smemoranda Festival di Collegno (Torino).

Altro ospite d'eccezione di «Bravograzie! '98» sarà Alberto Sordi, protagonista di quello che Claudio Calì della Promoval (che ha ideato e organizza la manifestazione) definisce grande evento ideato ad hoc per la manifestazione». L'attore e regista sarà infatti, a Courmayeur dal 18 al 20 dicembre per raccontare le sue esperienze cinematografiche attraverso 4 incontri in cui saranno proiettati e commentati altrettanti film. E' la prima volta che Sordi, di cui saranno proposti «Fumo di Londra» del '66, «Finché c'è guerra c'è speranza» '74, «Dove vai in vacanza?» '78 e «Incontri proibiti» '98, si cimenta in una simile «impresa». Ai partecipanti (un centinaio è il numero ideale indicato dagli organizzatori) sarà chiesta una quota di adesione di 100 mila lire per l'intero «corso» e di 30 mila per il singolo incontro.

L'attore Alberto Sordi

L'ultima, ma non meno importante, novità riguarda il concorso che, il 27 e 28 dicembre, vedrà la partecipazione dei comici che nel '98 si sono distinti nei vari concorsi nazionali di cabaret. Il Premio Petrolini diventa così il «Premio dei Premi»: la naturale chiusura di una stagione di competizioni da cui sono emersi i nuovi artisti della risata. «Bravograzie!» organizzato con il sostegno dell'Apt Monte Bianco, del Comune di Courmayeur e dell'assessorato regionale del Turismo, avrà anche una nuova sede: non più il centro congressi, ma il palazzetto dello sport.

[b. m.]

PRIMO PIANO

Aosta

Gasolio meno caro in tutta la Valle

Sono passati in commissione tre emendamenti alla Finanziaria che riguardano anche la Valle. Lo sgravio di 200 lire il litro sul gasolio da riscaldamento varrà per tutti i 74 Comuni valdostani. PAG. 33

Aosta

Una nuova legge per il commercio

L'assessore regionale Claudio Lavoyer ha annunciato che entro aprile sarà pronta la nuova legge sul commercio. Intanto l'Ascom Confcommercio ieri si è riunita per fare punto sulla situazione non rosea in cui si stadibattendo il mondo del commercio, del turismo e dei servizi. PAG. 32

Aosta

Torna la protesta degli studenti

Il 20 di questo mese protesteranno tutti gli studenti italiani per non essere stati considerati dell'Europa. Ieri nuovo sit-in di un gruppo di giovani davanti alla Regione per il nuovo esame di Maturità. PAG. 34

Annunciata dall'assessore Lavoyer in un incontro dell'Ascom

Una legge per il commercio

«Valido supporto per gli esercenti»

AOSTA. I dirigenti dell'Ascom-Confcommercio [redacted] sono riuniti ieri per fare il punto sulla situazione «non rosea in cui si sta dibattendo il mondo del commercio, del turismo e dei servizi», come ha premesso Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione, nella suo introdu[redacted]. All'incontro era presente anche l'assessore regionale al Turismo, Commercio, Trasporti e Sport, Claudio Lavoyer, che ha parlato della legge regionale sul commercio, «conseguenza» del decreto Bersani per le Regioni a statuto speciali, che dovrà [redacted] pronta per aprile.

«C'è stato un primo incontro - dice l'assessore - con i rappresentanti [redacted] categoria nominati a far parte del gruppo di lavoro che sta portando avanti [redacted] disegno di legge. Vogliamo avere un "censimento dei bisogni" prima di definire le linee [redacted] cui agire. E' comunque certo che si punterà [redacted] salvaguardare il più possibile il piccolo commercio diffuso [redacted] tutto [redacted] territorio regionale, che [redacted] molti paesi ha anche [redacted] funzione sociale oltre che turistica». Nell'ambito della nuova legge, l'idea «di una struttura di supporto utile a tutti i commercianti - spiega Lavoyer -. Un supporto per porter adempiere alle incombenze tributarie».

«Utilizzeremo anche un esperto di tecnica legislativa - ha detto Lavoyer ai dirigenti dell'Ascom - [redacted] un esperto [redacted] urbanistica, per la differenziazio[redacted] delle diverse [redacted] della Valle, che hanno esigenze e caratteristiche differenti». Esigenze e caratteristiche che sono emerse ieri dagli interventi dei rappresentanti dell'Ascom [redacted] che possono riassumersi in un'unica richiesta che i commercianti rivolgono alla Regione: «Bisogna cercare di fare qualcosa per fare arrivare la gente [redacted] Valla. Si deve cercare di vendere il prodotto Valle d'Aosta in maniera diversa».

I rappresentanti dell'Ascom sono molto pessimisti sul futuro del commercio in Valle. «La realtà [redacted] Aosta [redacted] drammatica - dice Giuseppe Sagaria -. La gita fuori Valle viene fatta per fare acquisti. E, come se non bastasse, anche all'ingresso della città ci sono e ci saranno centri commerciali. La riconversione dell'autoporto è stata la mazzata definitiva per il commercio del centro storico. Il consiglio che ci arriva è quello di specializzarsi nei prodotti tipici. Non serve [redacted] molto, gli [redacted] prodotti si possono trovare negli autogrill e un po' ovunque. Bisogna fare qualcosa in più [redacted] di diverso a livello turistico». «La legge non potrà fare tutto - ha detto Lavoyer -, ma sarà la base da cui partire per cercare di costruire i presupposti per la crescita [redacted] un settore importante come quello del commercio». **[sa. b.]**

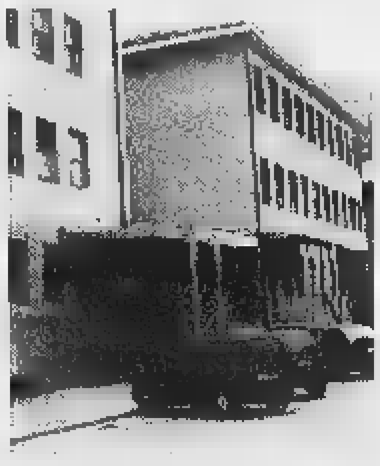
L'Ascom ha annunciato che cercherà [redacted] fare in modo che nella nuova legge sul commercio vengano salvaguardati il più possibile i piccoli esercizi

[redacted]

Operai introvabili per gli enti pubblici

[redacted]

ENTE	QUALIFICA	[redacted]	[redacted]
[redacted]			
Comune di Cogne	Assistente refezione	[redacted]	7 mesi
Comune di Cogne	Assistente domiciliare	[redacted]	1 mese
Usl Aosta	Coadiutore	1	Temp. det.
[redacted]			
Comune di Issime	Operai generici	2	[redacted] mesi
Comune di Châtillon	Operai	[redacted]	5 [redacted]
Comunità montana Evançon	Operai generici	9	6 [redacted]
Comunità montana Monte Cervino	Operai	16	6 mesi
Regione	Muratori	[redacted]	Temp. det.
Comune di Fontainemore	Generici	[redacted]	6 mesi
Comune di Montjovet	Generici	4	7 mesi
Microcomunità di Pontey	Assistente domiciliare	1	2 mesi
Comune di Champorcher	Impiegato	1	8 mesi



L'Usl di Aosta cerca un impiegato

TRA le chiamate di questa settimana la più interessante [redacted] (perché riguarda un'occupazione [redacted] tempo indeterminato) [redacted] quella offerta dall'Unità sanitaria locale. E' un posto da coadiutore amministrativo-dattilografo o, in subordine, impiegato d'ordine. Per la partecipazione è richiesto soltanto il diploma di terza media. I candidati dovranno sostenere una prova preliminare di conoscenza orale [redacted] francese. Per rispondere alla chiamata bisogna presentarsi alla sezione del collocamento [redacted] Aosta dalle 8,30 alle 12 di domani.

Sempre nella [redacted] di Aosta sono richiesti un assistente domiciliare e [redacted] assistente alla refezione per il Comune di Cogne, con diploma di terza media e patente B. Per l'assistente alla refezione la durata del contratto è per l'intero anno scolastico, mentre per l'assistente domiciliare è dal 12 al 30 novembre.

[redacted] più numerose le chiamate alla sezione [redacted] Verrès. Il Comune di Issime ricerca sempre due generici fino al prossimo 31 luglio 1999. E' richiesto il diploma di terza media e l'iscrizione nelle liste dei disoccupati da almeno due anni. Anche il Comune di Châtillon ha difficoltà nel trovare i due operai specializzati e i 4 manovali che intenderebbe utilizzare per [redacted]. Serve diploma di terza media e iscrizione al collocamento da almeno due anni. Stesso discorso per la Comunità montana Evançon, che da tempo cerca 9 operai da impiegare per sei mesi nei lavori socialmente utili. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico [redacted] l'iscrizione alla disoccupazione da almeno due anni. Anche la comunità montana Monte Cervino ripete la chiamata per 16 operai a contratto di sei mesi. Per partecipare bastano il diploma di terza media, l'iscrizione da almeno due anni nelle liste della disoccupazione e la patente di guida di tipo B. La Regione [redacted] poi 3 muratori [redacted] un generico per [redacted] cantiere scuola di Verrayes. In questo caso il rapporto di lavoro è a tempo determinato, ma non quantificato, e gli avviati mantengono l'iscrizione alle liste del collocamento.

Altri 3 generici sono cercati dal Comune di Fontainemore fino al [redacted] aprile 1999 per 20 [redacted] settimanali. Richiesto il proscioglimento dell'obbligo scolastico, iscrizione da almeno due anni nelle liste del collocamento e precedenza a chi ha già svolto lavori socialmente utili per almeno un anno. Montjovet [redacted] 4 generici fino alla fi[redacted] dell'anno scolastico. Basta il diploma di terza media. Champorcher, infine, intende [redacted] un impiegato [redacted] concetto per 8 mesi, ma deve essere in possesso [redacted] laurea in ingegneria o architettura. **[e. bl.]**

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	55	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	62	7	18
	77	70	66	57	[redacted]
FIRENZE	63	32	33	63	86
	64	[redacted]	60	57	57
[redacted]	[redacted]	51	[redacted]	10	15
	[redacted]	100	89	61	61
MILANO	25	8	[redacted]	7	45
	[redacted]	54	54	[redacted]	45
NAPOLI	21	1	[redacted]	26	16
	56	55	[redacted]	42	41
[redacted]	[redacted]	21	[redacted]	67	[redacted]
	50	48	48	45	[redacted]
ROMA	44	65	60	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	26	63	[redacted]	72
	[redacted]	71	71	67	[redacted]
[redacted]	21	63	5	62	30
	91	71	64	57	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9 20-10 20-19 20-70 20-13; 20-25 20-17 20-18 20-2 20-30; 20-89 20-60 20-25 20-28 20-4; [redacted] 20-88 20-64 20-33 20-36; 20-75 20-83 20-87 20-74 20-37; 20-41 20-24 [redacted] 20-86 [redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Bari:

11-50 11-20 11-12 40-15 40-30; 11-16 11-51 11-21 40-52 40-1; 11-60 11-52 11-3 40-54 40-40; 11-86 11-19 11-4 40-87 40-49; 11-1 11-30 40-50 40-20 40-2; 11-42 11-18 40-16 40-51 40-22; 11-54 11-40 40-60 40-52 40-3; 11-88 11-58 40-36 40-19 40-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare [redacted] a Venezia:

1-11-21 21-17-81 51-61-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 41-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] [redacted] e Liliana Miola, via Viara 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1 / 48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni — varianti = 16 - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Operaio ferito al Pavillon

Un addetto delle Funivie Monte Bianco, Ermanno Pacchiodo, 47 anni, di La Salle, è rimasto ferito ieri mattina al Pavillon, dov'era impegnato in lavori di manutenzione. In [redacted] caduta, ha riportato la frattura di [redacted] tibia. E' stato soccorso dall'elicottero [redacted] Protezione civile [redacted] trasferito, con un'ambulanza del «118», all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni non sono gravi.

[redacted]

Tre miliardi per i nuovi macchinari Coinca

Nell'ambito della [redacted] sottoscritta tra Regione e Coinca, la giunta ha stanziato [redacted] miliardi 600 milioni per la fornitura e l'installazione di una macchina per la torrefazione del caffè. **[a. c.]**

Pont-St-Martin

In Consiglio la nomina del nuovo assessore

Si riunisce domani alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la sostituzione dell'assessore dimissionario Sergio Dell'Uomo d'Arme con Mauro Roveyaz [redacted] l'approvazione della variante 9 del Piano regolatore generale. **[a. c.]**

Montjovet

Servizio unico per raccogliere i rifiuti

E' convocato per le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti in discussione: la delega per l'organizzazone [redacted] base territoriale comunitaria di [redacted] unico servizio per la raccolta [redacted] i trasporto dei rifiuti solidi urbani, l'approvazione del regolamento per la gestione dell'autoparco comunale e la variazione al bilancio di previsione 1998. **[a. c.]**

Aosta

Riunione della 2ª [redacted]missio[redacted] comunale

E' convocata per oggi alle [redacted] la seconda commissione consiliare del Comune, per esaminare [redacted] regolamento relativo all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni. **[s. l.]**

[redacted] UNITÀ [redacted] DELLA [redacted] D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta

Esito di gara

SI RENDE NOTO

che con provvedimento deliberativo n. 1611 in data 30/7/98 è stata aggiudicata, [redacted] seguito di gara ad appalto - concorso esperita con le modalità di cui al D.Lgs 358/92 e [redacted] Legge Regionale [redacted]. 19 del 16/7/1996 all'art. 20 comma 4°, la fornitura triennale mediante service di uno o più sistemi analitici per l'esecuzione di determinazione Immunometriche per l'UB Analisi Cliniche [redacted] base al criterio [redacted] aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: qualità - prezzo. Le ditte aggiudicatarie sono le sottoelencate per i relativi lotti e prezzi: Lotto 1: ditta Boehringer Mannheim S.p.A. di Monza (MI) per un importo presunto annuo di L. 147.968.198 Iva 20% inclusa; Lotto 2: ditta Ortho Clinical Diagnostics [redacted] Milano per un importo presunto annuo di L. 31.500.000; Lotto 3: ditta Ortho Clinical Diagnostics di Milano per un importo presunto annuo di L. 11.676.960; Lotto 4: ditta Eurogenetics di Rivoli (TO) per un importo presunto annuo di L. 14.400.000; Lotto 5: ditta CIS Diagnostici S.p.A. di Tronzano Vercellese (VC) per un importo presunto annuo di L. 84.915.000; Lotto 6: ditta CIS Diagnostici S.p.A. [redacted] Tronzano Vercellese (VC) per un importo presunto annuo di L. 46.065.000. Sono pervenute n. [redacted] offerte. L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale [redacted] Comunità Europee ed è stato spedito [redacted] data 3/11/1998 via fax.

[redacted]

Assessorato bilancio, finanze e programmazione
Servizio del Patrimonio - Ufficio economato

Avviso di gara di appalto con procedura aperta

Questa Amministrazione indice una gara di appalto con procedura aperta per la locazione di tre lotti [redacted] fotocopiatori da installare presso Servizi vari dell'Amministrazione regionale. La gara verrà effettuata con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24/7/1992, n. 358, relativamente ai lotti A e [redacted] [redacted] sensi dell'art. 16 lettera b) del citato decreto, relativamente al lotto C. Il bando è stato inviato alla GUCE e alla GURI in data 3/11/1998. Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere rivolte direttamente all'Ufficio Economato dell'Assessorato regionale Bilancio, Finanze e Programmazione (39-165-/27.33.09/27.33.13)

[redacted] RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Roberto Meynardi

LETTERE AL GIORNALE

Quale [redacted]pio per i nostri figli?

E' vero: questi figli hanno troppo, anche perché i genitori offrono troppo. E' sufficiente vedere le discoteche, i pub, le pizzerie, i bar, per trarre alcune conclusioni. Ci troviamo però di fronte a famiglie nelle quali tutti lavorano per sbarcare il lunario, [redacted] tante convivenze, [redacted] tante separazioni [redacted] figli sbandati.

Osserviamo anche la diminuzione delle nascite, perché il futuro spaventa tutti, perché in alcuni [redacted] i figli sono d'impiccio, perché la donna deve realizzarsi, perché mancano i nonni tuttofare.

In generale questi figli sono fragili e gracili psicologicamente, infelici. Basta un niente per metterli in crisi. E non hanno marcate ambizioni, non credono nei genitori, una volta matusa oggi semplici rompiscatole, [redacted] credono nell'amore duraturo; spesso i loro occhi sono spenti. Capisci che [redacted] loro qualcosa non gira, ma ti rifiutano: parlano solo tra loro e nel mezzo c'è sempre lo squalo pronto. Questi figli devono cambiare vita e mentalità. Devono avere coraggio ed entusiasmo.

Ma il nostro comportamento di oggi non è per loro di esempio. Ci perdiamo in cose di poco conto e non li seguiamo fin dall'inizio nella giusta maniera.

La scuola, non più quella di un tempo, [redacted] aiuta, anzi in certi casi favorisce la diseducazione. Nel complesso non sanno credere, né rischiare; sono privi di ideali e di fede.

Spesso ci troviamo davanti a loro gesti inconsulti. Un piccolo ostacolo diventa insuperabile, una contrarietà diventa una catastrofe. Trovano più forza nel loro gesto inconsulto che nel superare le quotidiane tribolazioni. E' vano [redacted] in loro una spiegazione.

Spesso è in noi che dobbiamo rivolgere la ricerca: nel permissivismo (vedasi la legge sulla droga), nell'opportunismo, nella carenza di amore vero, nell'attuale sistema [redacted] vivere che toglie ogni spazio alla famiglia. Il richiamo del Santo Padre è caduto nell'oblio.

Bravo a chi sfascia la [redacted] e la famiglia, figli compresi.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [redacted] [redacted] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per [redacted] [redacted] Comuni della regione le farmacie [redacted] veranno i turni di notte secondo [redacted] schema sottoindicato [redacted] [redacted].
[redacted] **1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
[redacted] **7:** *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[redacted] **10:** *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [redacted]

Domenica 15 novembre [redacted]
[redacted] Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); [redacted] Esso; **Sarre:** Erg; **St-**[redacted] Agip (via [redacted] Libertà); **St-Vincent:** Esso; [redacted] (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Concerto [redacted] Steve Coleman [redacted] Five Elements.** Ore 21.

[redacted]
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[redacted]
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Le [redacted] sque de Zorro.** Or.: 20,30.

[redacted] Tel. 0041-277.221.774. [redacted] **parfait.** Ore 20,30.

[redacted]
ANSPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven., sab. e dom.: **Gallo Cedrone.** Prenotazioni: 0116/513149 dalle 15 alle 16.

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Una donna molto speciale.** Or.: 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub. Ingresso riservato ai soci.

ABCINEMA: Tel. 0125-48.518. CHIUSO.

BOARO. 0125-641.480. [redacted] **Il soldato Ryan.** Ore 21. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr Valle [redacted]**

France 2
13; 20; 0,40 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,45 **Soko**, série
15,40 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des [redacted]**
17,25 **Hartley coeurs à vif**, série
18 — **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
19,55 **L'Euro**
20,55 **Bad Boys**, film
22,55 **Bouche à oreille**

Television Suisse Romande
14,20 **Chasse gardée**, série
15,15 **La loi de Los Angeles**, série
16,05 [redacted] **ces pour deux**, série
17,10 **Jag**
18 — **Top [redacted]** série
18,30 **Tout è [redacted]**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Deux cowboys à New York**, film
23,05 **Les repentis**, film tv

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] VALLE D'AOSTA

COMUNE DI VILLENEUVE

Avviso esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 si [redacted] noto che l'appalto per la fornitura di n. due scuolabus e ritiro di n. due scuolabus usati - importo a base d'asta lire 120.000.000 è stato aggiudicato alla Società Sicav 2000 S.p.A. [redacted] Aosta - Metodo di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa - Importo aggiudicazione: L. 119.916.666. Ditte partecipanti alla gara: Sicav 200 S.p.A. (AO) - Nuova Autoalpina (AO) - Vaudois Olinto - Villeneuve (AO). Villeneuve, li 5/11/1998.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[redacted] Germano Junin

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO

Via Torino, 16 (vicino al mercato) Aosta • Tel. 0165/361866

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO

[redacted] DI ASSOLUTA CONVENIENZA

dove ...... è assolutamente obbligatorio ...... toccare !!!!!

Tre modifiche alla Finanziaria, il riscaldamento costerà meno in tutti i Comuni

Il gasolio scontato di 200 lire

Caveri ottiene sgravi fiscali anche sul Gpl

AOSTA. Sconti sul gasolio e sul Gpl, rinvio per gli accatastamenti degli edifici che hanno perso la caratteristica di ruralità, revisione dell'imposta di registro per l'affitto dei fondi rustici. Sono le tre modifiche alla Finanziaria ottenute, nella Commissione bilancio Camera, gruppo parlamentare delle minoranze linguistiche cui fa parte deputato valdostano Luciano Caveri.

Lo sconto sul gasolio da riscaldamento sarà di 200 lire al litro. meccanismo agirà attraverso uno sgravio fiscale per zone di montagna e il beneficio, destinato alle provincie e regioni nelle quali oltre il 70 per cento dei Comuni ricade nella zona climatica F, interesserà l'intero territorio regionale. E' prevista anche una riduzione del costo del Gpl che, ha detto Caveri, «verrà applicata su tutto il territorio valdostano, laddove esistano reti canalizzate». Per quanto riguarda gli accatastamenti, la novità, ha spiegato Caveri «è l'ulteriore rinvio di un anno, dal 31 dicembre 1998 al 31 dicembre 1999, della data di accatastamento degli edifici che hanno perso la caratteristica di ruralità».

Il problema stato sollevato sia dalle associazioni degli agricoltori sia dal collegio dei geometri, che, dice ancora Caveri segnalato necessità di questo rinvio alla luce di alcune importanti novità che derivavano da un nuovo regolamento in materia varato alcuni mesi addietro». Circa l'imposta di registro, la norma della finanziaria dello scorso anno prevedeva, per la locazione di fondi rustici, il pagamento un'imposta di registro di 100 mila lire per ogni contratto «con oneri elevati per gli agricoltori valdostani - ha detto Caveri -, costretti a stipulare nu- affitti per svolgere l'attività professionale». Con l'attuale modifica, per deputato valdostano «sarà possibile una sola registrazione che cumuli diversi contratti. La somma minima da pagare per le imposte di registro 100 mila lire e, superato questo importo, l'agricoltore pagherà lo 0,50 per cento della cifra cumulativa di tutti gli affitti stipulati». «Questo meccanismo semplificatorio - ha concluso Caveri - era finora considerato impossibile dall'amministrazione finanziaria». **[a. c.]**

Una veduta di Aosta e, in basso, il parlamentare valdostano Luciano Caveri

Il giovane arrestato con altri due per bancarotta

Fallimento «Autosystem» Gontier torna in libertà

AOSTA. E' stato scarcerato ieri mattina Giuliano Gontier, 21 anni, di Aymavilles (avvocato Corrado Bellora), finito in carcere la settimana per la bancarotta della «Autosystem srl». Assieme al giovane, i militari nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza avevano arrestato anche Corrado Carboni, di 30, di Aosta (avvocato Massimo Francioni), e Annunziato Cordì, di 26, di Saint-Christophe (avvocato Kyra Vittone).

I tre sono stati interrogati ieri mattina in carcere a Brissogne dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, che aveva firmato le ordinanze di custodia cautelare. «Il mio cliente ha respinto ogni addebito - dice l'avvocato Bellora -. E' una "vittima" della vicenda. Non è certo truffatore, semmai è stato truffato. Ci ha rimesso tutto quello che aveva».

Nell'interrogatorio di mattina, il difensore di Gontier ha consegnato al giudice alcuni documenti per dimostrare l'estraneità del giovane alle manovre degli altri due finiti in carcere. In particolare, ci sarebbero ipoteche persino una procura generale firmata da Gontier a favore Cordì.

Il giovane scarcerato ieri mattina era amministratore delegato dell'«Autosystem srl». Secondo gli inquirenti, però, amministratori «di fatto» della società erano Cordì e Carboni. Il reato ipotizzato dal procuratore del Tribunale Maria Del Savio Bonaudo e dal gip Rainieri è di bancarotta fraudolenta.

L'indagine è stata avviata per chiarire le vicende elencate in una ventina di denunce inviate alla procura da altrettanti clienti dell'«Autosystem srl». Tutti segnalavano di aver pagato anticipi per auto mai ricevute. Alcuni, poi, avevano addirittura consegnato la vecchia auto ritirata come «usato» per l'acquisto di una nuova: si sono ritrovati senza l'una e senza l'altra.

Gli investigatori della guardia di finanza cercano di accertare dove siano finiti i soldi mai entrati nelle casse dell'«Autosystem», dichiarata fallita il 26 maggio di quest'anno. Il «buco» sarebbe di svariate centinaia di milioni. Lo stesso Gontier ci avrebbe rimesso quasi un miliardo, tra denaro «liquido» e terreni di famiglia ipotecati (poi venduti). **[c. f.]**

I locali che ospitavano l'«Autosystem srl», in località Aménique a Quart

Aprirà giovedì

Una ludoteca per i giovani di Verrès

VERRES. Arriva la ludoteca, per rendere meno noiosi i pomeriggi dei ragazzi di Verrès. Sarà inaugurata giovedì alle 16,30, con una festa aperta a tutti.

L'iniziativa è del Comune, attraverso l'assessore alla Pubblica istruzione Piera Squinobal. L'amministrazione ha investito 30 milioni, per allestire le strutture e coprire le spese di gestione anno.

I locali, di circa 120 metri quadrati, sono stati ricavati in un palazzo proprietà dello Iacp, l'istituto autonomo delle case popolari, in via Primo Maggio 6 e affittati dal Comune. La ludoteca, senza barriere architettoniche, è a disposizione dei giovani di età compresa tra i sei e i sedici anni. Si potrà giocare (e prendere in prestito i giochi), ascoltare musica, divertirsi con un animatore della cooperativa sociale «Noi e gli altri».

«Valuteremo l'andamento dell'iniziativa - spiega l'assessore Squinobal -, poi forse affiancheremo all'animatore alcuni volontari. La ludoteca ci stata espressamente richiesta dai ragazzi del paese, che non avevano uno spazio di disposizione per giocare e stare insieme». La ludoteca è aperta tutti i pomeriggi tranne domenica e lunedì. L'orario è dalle 14,30 alle 18, al sabato apertura prolungata fino alle 18,30.

St-Nicolas, progetto da 2 miliardi e mezzo

Nuovo acquedotto per nove frazioni

SAINT-NICOLAS. Con un preventivo di spesa di due miliardi e 400 milioni, l'amministrazione comunale di Saint-Nicolas ha programmato il rifacimento globale della rete idrica in frazioni: Grand e Petit Sarriod, Persod, Ravoise, Chaillod, Ferrère, Gratillon, Evio e Lyverouiaz. «Problemi di inadeguatezza sanitaria - dice il sindaco Bruno Domaine - alla base di questo piano lavori che al Comune costerà il 20 per cento dell'intera cifra sostenuta dal Fospi; un intervento di captazione, sistemazione delle vasche di accumulo e distribuzione sia per uso civile, sia come antincendio, costituisce la "colonna portante" di un'opera fondamentale per ovviare alla carenza di acqua e garantirne la qualità».

Aggiunge Domaine: «Anche l'acquedotto comunale, che serve alcune frazioni basse, presenta in alcuni tratti problemi tecnici». E' in programma, inoltre, uno studio per verificare le potenzialità qualitative di portata delle sorgenti in frazione Gerbore; frequenti sondaggi hanno permesso di accertare la presenza di inquinamento. «Questo lavoro verrà inserito nel piano del prossimo - annuncia il sindaco -, nel frattempo posizioneremo un potabilizzatore a raggi ultravioletti per evitare alla gente il disagio dover bollire, a volte, l'acqua». L'attenzione degli amministratori è inoltre indirizzata alla riqualificazione del capoluogo e, come avvio, della frazione Gratillon (abitata soltanto in alcuni periodi dell'anno) dove, oltre all'adeguamento della rete fognaria e idrica, verrà predisposta la rete di distribuzione del gas Gpl. «Con questo sistema - continua il sindaco - serviremo anche le frazioni dove gli spazi esigui non consentono il posizionamento delle bombole». Nel capoluogo verrà ripristinata la pavimentazione originale, con pietre posate «a coltello». «Interreremo le linee Telecom ed Enel», conclude Bruno Domaine. Il tutto per un importo di un miliardo e 600 milioni finanziati dal Fospi; a carico del Comune sempre il 20 per cento. **[s. l.]**

Bruno Domaine, sindaco di St-Nicolas

Seicento allievi, record degli immigrati

«Boom» di iscrizioni ai corsi per adulti

AOSTA. Superano le 600 unità gli iscritti ai corsi serali che sono stati inaugurati giorni scorsi, organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

I corsi si dividono in due categorie, quelli definiti «serali di base», con materie come informatica, lingue straniere e francese e quelli detti «monografici», che trattano l'italiano per stranieri, il francese per i concorsi regionali, il diritto amministrativo e l'arte applicata, con la ceramica e le applicazioni del colore.

Nei corsi monongrafici c'è una prima importante novità: il crescente interesse dell'italiano per stranieri, che ha avuto quasi il doppio di iscritti rispetto allo scorso anno.

Gli organizzatori, avendo una classe con 25 iscritti e pronto di altre richieste, stanno valutando la possibilità di istituire due classi. Sarebbe la prima volta per la Valle d'Aosta, segno che il fenomeno dell'immigrazione è una realtà ormai consolidata.

I «corsi di base» si svolgono a Morgex, in collaborazione con la biblioteca comunale, ad Aosta all'Ipr (istituto professionale regionale) e all'istituto tecnico per ragionieri «Manzetti», all'Iti di Verrès (istituto tecnico industriale) e all'Ipr di Pont-Saint-Martin. Solo nell'informatica, dove vengono presentati i sistemi operativi «Dos» e «Windows», sono più di 300 iscritti.

Molto richieste le lezioni di inglese, ma anche quelle di francese di base, di tedesco e di spagnolo. Per tutte le lingue sono previsti diversi livelli di insegnamento. Per i corsi di lingua la durata media è di 45 ore, con un costo per allievo di 150 mila lire, poco più di 3 mila all'ora per studente, con docenti madrelingua oppure laureati e con esperienze all'estero.

Gli orari di riferimento nella fascia dalle 18,30 alle 20 oppure dalle 20 alle 21,30. Per scegliere i docenti è stata formata una specifica commissione regionale e i corsi serali si configurano ormai in Valle come la «scuola» con il maggior numero di allievi, anche se è una struttura educativa del tutto particolare, che accoglie persone di età diverse, dal giovane poco più che ventenne all'anziano con più di 70 anni.

Il costo dell'iniziativa per l'assessorato all'Istruzione e Cultura è piuttosto basso, perchè vengono utilizzate strutture che comunque già in attività, con qualche bidello in più e con il pagamento dei docenti che, per ogni singolo corso, avviene quasi per intero grazie alle sole quote di iscrizione. **[b. bas.]**

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Ferruccio Monde
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni libraie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DA DUE LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

FORD-OPEL
COMMISSIONARIA IN AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

ECONOMICI

AOSTA vale Partigiani libero 2 piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 1 balcone cantina L. 165 milioni. GR 011.505.039 0121.795.350

Nuova Toyota Corolla.
Di serie su tutta la gamma:
ABS a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Servosterzo.
Motori 16 valvole.
1.3 (86CV) 1.6 (110CV).
Garanzia tre anni
e fino a 100.000 km.
Da L. 23.150.000.

Provate la differenza.
TOYOTA

Concessionaria
L'Autocenter
Località Grande Charriere
Tel. 0165/235007
SAINT - CHRISTOPHE (AO)

Gli studenti sfileranno in tutta Italia: «L'Europa ci ha dimenticati». Il «caso» della Maturità

Il 20 di nuovo in piazza

Ieri altra protesta sotto la Regione

AOSTA. «Una grande manifestazione studentesca europea per intraprendere un nuovo cammino verso l'Europa». E' quanto si propone l'appuntamento organizzato dall'Unione degli Studenti (Uds) per il 20 di questo mese in tutte le città italiane, in Spagna, Francia, Belgio e Germania. Il capoluogo regionale è stata la prime città italiane a presentare la manifestazione. Lo ha fatto, in qualità di coordinatrice regionale dell'Uds, Rosita Dal Bon Gonzales, studentessa all'Ipr di Pont-Saint-Martin.

«L'Uds - ha detto la coordinatrice - è un'associazione nazionale, indipendente, democratica, laica e antifascista che lavora perchè la scuola cambi, radicalmente e senza timori, costruendo un sistema formativo democratico, innanzitutto gestito da insegnanti e genitori, nel quale gli studenti contino di più». La manifestazione nostana prevede un corteo per le vie cittadine, e, dice Rosita Dal Bon Gonzales «incontri all'interno degli Istituti medi superiori per parlare delle troppe diseguaglianze presenti in Europa, entità che sta diventando sempre più un'unificazione creata solo su basi economiche, dove gli studenti non sono più visti come individui ma solo come semplici "risorse umane"». Durante la manifestazione nostana gli studenti «elaboreranno una piattaforma rivendicativa che, tra le altre cose, chiederà la validità del titolo di studio a livello europeo».

Ieri pomeriggio, in segno di solidarietà con la delegazione impegnati a Roma in un incontro con il consigliere del ministro della Pubblica Istruzione sul tema esame di maturità, un gruppo di studenti ha inscenato l'ennesima manifestazione di protesta sotto i portici del palazzo regionale. [a. c.]

Da sinistra, Rosita Dal Bon Gonzales e il sit-in degli studenti aostani di ieri pomeriggio sotto il palazzo regionale [Foto Lapo]

LETTERE SUL BILINGUISMO

Il francese, un [illegible] per le [illegible] 2000

Le patrimoine culturel est un témoignage de notre héritage commun, [illegible] la façon de vivre et de penser de nos aieux, un fait tangible et encore vivant des traditions séculaires de notre civilisation. Nous vivons aujourd'hui dans un contexte historique et économique plus riche mais paradoxalement, pauvre et dispersé au niveau culturel. Le rythme de vie actuel nous empêche de réfléchir et de mettre en valeur notre héritage: notre territoire, nos traditions et nos langues.

La langue française (aussi bien que le patois franco-provençal et le walser) représente une partie importante du «trésor» de notre Patrimoine, l'un des véhicules à travers lequel nous avons reçu et nous recevons directement la «véritable» histoire des habitants de notre territoire; bien plus qu'un simple ensemble de sons et de mots et de grammaire, elle contient la mémoire collective d'une communauté. La langue est le lien direct entre le passé et le présent, l'instrument indispensable pour comprendre les caractères de notre société. Avant le fascisme la langue écrite la plus répandue pour les actes, les lettres, les registres, les prières, etc., était le français; plus rarement on employait l'italien: toutes nos familles en ont gardé le témoignage et certains d'entre [illegible] ont vécu, et vivent encore, une partie de cette réalité.

Vingt [illegible] de fascisme ont poursuivi avec tous les moyens possibles l'italianisation de la Vallée d'Aoste. Depuis lors et, [illegible] raison aussi de l'immigration de l'après-guerre, l'italien qui était jadis minoritaire a commencé à devenir majoritaire. Mais si le bilinguisme n'est pas parfaitement réalisé, devons-nous donc renoncer à notre passé? A' notre histoire? Non! Un peuple qui renonce à ses racines est appauvri; il devient comme [illegible] prairie [illegible] friche dont l'unique avenir est la désertification. Une prise de conscience par rapport à la continuité culturelle s'avère nécessaire et importante également pour les personnes qui n'étant pas nées en Vallée d'Aoste y résident de façon permanente.

C'est dans [illegible] racines de civilisation alpestre que nous trouvons [illegible] valeurs traditionnelles précieuses et actuelles plus que jamais: la solidarité, l'attachement à la famille, l'amour du terroir, le sentiment d'appartenance à un peuple. En dehors de [illegible] source nous [illegible] pouvons pas projeter notre avenir avec la force voulue. L'Europe [illegible] a manifesté son attention [illegible] sujet des particularités culturelles de toutes ses régions. Le Conseil d'Europe a adopté [illegible] 1992 la Charte européenne pour les langues régionales ou minoritaires sous forme d'une Convention. Les Etats membres de l'Union Européenne, qui ont signé le Traité de Maastricht, ont aussi introduit un article qui précise que: «La Communauté doit contribuer à l'épanouissement des cultures des Etats membres, tout en respectant leur diversité nationale et régionale et en même temps en mettant en évidence l'héritage culturel commun».

L'Union Européenne est une véritable mosaique de langues et de cultures. On estime que sur 370 millions de citoyens européens, près de 50 millions parlent quelques [illegible] langues autres que celles officielles de leur Etat membre [illegible] qui font donc partie intégrante de notre héritage culturel européen. La Vallée d'Aoste offre un example de plurilinguisme et sa situation linguistique doit être prise en compte pour mieux comprendre, surtout les jeunes, les richesses dont nous disponsons: deux langues officiellement reconnues: le français et l'italien; deux parlers: le franco-provençal (de souche gallo-romane) et le walser.

Les jeunes valdôtains ont donc la possibilité, s'ils le veulent, de profiter, pendant [illegible] après leur cursus scolaire, de la connaisance de deux langues officielles employées dans la Communauté et il peuvent aussi être porteurs de notre patrimoine au sein de l'Europe et du monde. Cet avantage [illegible] déja évident [illegible] moment de l'entrée à l'Université. la connaisance de deux langues de l'Union Européenne comporte de meilleures notes pour être reçu. Mais le véritable atout sera encore plus important dans les activités professionnelles et scientifiques, dans le tourisme et le commerce, [illegible] qui est l'avenir de nos jeunes.

Au moment où la Vallée d'Aoste [illegible] confrontée [illegible] changements et aux défis soit [illegible] sain de l'Etat italien, soit dans l'Europe, nous devons tous ressentir le devoir de sauvegarder nos prérogatives qui découlent directement de [illegible] valeurs les plus authentiques, afin de réunir [illegible] énergies les meilleures pour participer à l'évolution politique et culturelle de l'Italie et de l'Europe.

Pour ce faire les institutions scolaires et universitaires (qui [illegible] en [illegible] de constitution en Vallée d'Aoste) en particulier, devront établir des échanges importants et des contacts permanents avec les institutions de toute l'Europe. L'étudiant valdôtain sera favorisé par sa situation de départ [illegible] sa connaissance du français.

Voilà une bonne raison pour que les articles 38, 39, 40 du Statut Spécial, qui [illegible] une loi constitutionnelle de l'Etat, soient complètement appliqués après 50 [illegible]. Mais si les jeunes expriment leur inquiétude il faut donner des réponses à leurs questions. Il faut que les étudiants participent [illegible] projets scolaires pour mettre en évidence la place de la langue française, compte tenu de notre position géopolitique, dans le cadre général de la formation scolaire. Ainsi elle pourra jouer (avec d'autres langues) [illegible] rôle fondamental dans leur essor professionnel et culturel.

Pour une meilleure compréhension du problème il faut avant tout que l'information officielle soit directe et complète de façon que les médias puissent en tenir compte.

Les revendications des étudiants qui, de toute façon, se déclarent favorables à l'étude du français, devraient viser à l'amélioration au niveau de la préparation scolaire et culturelle dans une conception de formation permanente générale. Sans une vision historique, politique et sociale d'ensemble, la lutte d'arrière-garde qui vient de se passer contre la langue française avec les «volantini» et les slogans devient un instrument pour les adversaires de notre autonomie pour envoyer sournoisement, [illegible] une vision stratégique, les jeunes en première ligne.

Pour construire notre avenir il faut élaborer des projets d'avant-garde, à long terme. La Vallée d'Aoste, pays montagnard, par sa condition politique et culturelle présente toutes les caractéristiques pour être un «laboratoire» destiné, entre autres, à la recherche au niveau des domaines socio-linguistiques et de la physique de l'environnement. Voici notre message [illegible] jeunes: «Sauvegardez et mettez en valeur nos traditions linguistiques et culturelles pour construire, sur nos vocations naturelles, notre avenir commun avec plus de convictions».

Le vrai problème n'est donc pas la langue française à l'intérieur ou non des 100 points, mais: qu'allons-nous construire face aux défis du monde de l'an 2000?

Comité des Traditions Valdôtaines, Aoste

Specificità linguistica da proteggere

La presidenza della Consulta comunale per le attività culturali di Aosta, sentendosi coinvolta, anche se non direttamente, dalle affermazioni della Jeunesse Valdôtaine, dichiara quanto segue. La Consulta non ha mai partecipato direttamente al dibattito sulla maturità in quanto sia le caratteristiche delle 20 associazioni che lo compongono, sia le posizioni dei suoi stessi rappresentanti [illegible] sicuramente eterogenee tra di loro. In [illegible] di una linea unitaria, però, questa presidenza pensa che l'uso della lingua francese nella società valdostana vada [illegible] solo salvaguardato, ma anche potenziato. E' necessario, infatti, che questa lingua, non resti il solo [illegible] soggetto [illegible] discussione tra i diversi propositori di progetti di maturità o il motivo di contrapposizione tra i partiti politici, ma che esca dalla scuola e possa coinvolgere anche tutti i momenti del vivere quotidiano.

Se [illegible] fosse già accaduto, le urla di quei manifestanti che inneggiavano «Italia, Italia» o i manifesti che indicavano una «svendita della Valle alla Fran[illegible]» - come se il fatto di voler riconoscere al francese una sua dignità potesse in qualche modo minacciare l'appartenenza di questa regione alla Repubblica Italiana - [illegible] sarebbero [illegible] esistiti. Quello che è prioritario risiede, forse, nel rendersi conto che ciò che va protetto, maturità [illegible] non maturità, [illegible] la specificità linguistica valdostana che - oltre a dover giustamente confrontarsi con il vive[illegible] moderno - non dovrebbe mai essere strappata dalle sue antiche radici. E' certo motivo di orgoglio sapere che nel 1536, tre anni prima della Francia stessa, la nostra fu la prima amministrazione a utilizzare [illegible] francese come lingua ufficiale. Impegnarsi a conoscere a fondo e a rispettare la nostra storia [illegible] l'opera degli uomini che ci han[illegible] preceduto è sicuramente un valido strumento per capire meglio la realtà in cui viviamo e evitare posizioni esterne [illegible] anti-culturali.

Mauro Caniggia
presidente della Consulta

Insegnamenti assurdi [illegible] odiare le lingue

Ho visto la presentazione del progetto Xenia dell'Istituto Magistrale di Aosta che permette [illegible] imparare in un solo anno, le basi dell'italiano e del francese agli studenti stranieri. Due l'hanno usato l'anno scorso [illegible] sono stati promossi. Ora, come [illegible] possibile che gli studenti della Valle d'Aosta abbiano paura, si sc[illegible] penalizzati da un esame in una lingua che studiano da 13 anni? I [illegible] due: [illegible] non si sentono preparati o hanno sperimentato a scuola con i loro insegnanti che il fran[illegible] è difficilissimo, [illegible] fatica tremenda e inutile con risultati deludenti. Perché, scusate anche all'English Center o ai corsi di danza o per la patente, se si vuole un pezzo di carta si passa un'esame [illegible] nessuno si lamenta. E nello sport ci sono le prove [illegible] qualificazione. Anzi l'esame riuscito è la prova che il ragazzo e il suo allenatore hanno lavorato bene. Io trovo che il problema che dovrebbe preoccupare per le lingue in Valle non [illegible] tanto l'esame, ma come vengo[illegible] insegnate. Mia figlia, per esempio, aveva una voglia matta di imparare l'inglese in 1ª media, ma dopo qualche [illegible] di regoline e regolette e compitini scritti e mai un po' [illegible] orale, si è stufata. Ma i mezzi audiovisivi [illegible] sono solo alle Magistrali? E se ci sono perché non vengono usati? Noi non mandiamo i nostri figli a scuola solo per pagare lo stipendio agli insegnanti [illegible] non chiediamo neanche che facciano loro amare [illegible] lingue [illegible] le altre materie, ma pretendiamo che non gliele facciano odiare [illegible] compiti assurdi e punitivi, [illegible] spesso succede, [illegible] che imparino qualcosa... Mia figlia amava il francese alle elementari perché aveva una maestra capace che lo presentava come una lingua viva e interessante [illegible] anche divertente dove non era difficile ottenere buoni risultati. Ma [illegible] bastato l'arrivo di una nuova maestra tutta dittée e compitini [illegible] verbi per crollare da «bien-très bien» a «gravement insuffisant» e lei si [illegible] sentita un'incapace [illegible] ha cominciato a odiare il francese. Mio figlio invece è stato più fortunato e [illegible] gli hanno mai fatto perdere la fiducia nelle [illegible] capacità o la voglia [illegible] imparare [illegible] anche adesso [illegible] 5ª superiore lui non ha paura di questo nuovo [illegible] 1° lui ha cinque e mezzo [illegible] tema in italiano mentre con le rédactions arriva a sei [illegible] mezzo, altro che penalizzazione! A lui il francese in più servirà per alzare il voto. 2° E' felice, felicissimo (ma non può dirlo...) di non [illegible] mai più tra i piedi [illegible] concorsi la famigerata dictée mentre finora se [illegible] dava anche 10 concorsi si faceva 10 dictées! Lo [illegible] bene io che ero bravina a scuola di francese e [illegible] [illegible] fregata a un concorso da [illegible] dictée tremenda. A proposito, scommetto che quella prof. che non ha [illegible] problemi a penalizzare [illegible] e tanti altri con quell'esame [illegible] fa[illegible] cendoci perdere un posto di lavoro, oggi è in prima fila contro un esame [illegible] francese alla maturità che, se ho capito bene, al massimo vale 7 [illegible] 8 punti su 100. Forse preferisce conservare il vecchio sistema per decidere lei chi può lavorare [illegible] chi no a ogni concorso, proprio co[illegible] è successo agli oncologi appena bocciati.

Lettera firmata, Aosta

Il francoprovenzale [illegible] giusta [illegible]

Suite aux nombreuses prises de position [illegible] l'égard de l'examen de fin d'études, les Indépendantistes valdôtains rappelent [illegible] rôle fondamental du français dans la société valdôtaine. Ce rôle qui a été de plus en plus marginalisé surtout ces dernières [illegible] années, [illegible] cause [illegible] du manque d'emploi [illegible] de soutien de la classe politique qui aurait dû le plus le sauvegarder. Introduire dans une école supérieure valdôtaine, où le bilinguisme prévu par notre Statut n'est pour le moment qu'un projet à définir et qu'on verra se réaliser seulement d'ici quelques années, [illegible] épreuve de français n'était pas chose simple. Nous partageons à [illegible] sujet la préoccupation légitime des étudiants quand ils critiquent la façon quelque peu brusque et inattendue dont on a voulu [illegible] pas défendre mais «revaloriser le français» comme affirmé par l'assesseur Pastoret. Mai nous ne pouvons pas être d'accord avec eux lorsqu'ils prétendent [illegible] évaluation à part du français, même se déclarant à faveur de [illegible] enseignement.

Comment peut-on croire que l'on puisse étudier avec profit une matière qui ne sera pas évaluée dans la note finale? Sommes-nous certains que vouloir l'exclure [illegible] soit pas [illegible] considérer, dans un avenir bien proche, notre langue ni plus ni moins qu'une matière facultative? La majorité politique, par [illegible] attitude, n'a fait que donner la possibilité à ceux qui se servent de la [illegible] des étudiants pour mener leur attaque contre tout particularisme valdôtain.

Ils auront beau écrire dans les journaux, faire leur leçon, chercher [illegible] convaincre ceux qui les écoutent que nous sommes en Italie et que notre seule langue est l'italien. Désolés de le décevoir! Les langues des valdôtains sont le patois et le français. L'italien, que nous employons de bon gré, pour respet de ceux qui autrement [illegible] nous comprendraient pas, ne nous appartient que marginalement. Mais ce n'est pas pour cela que nous nous refusons de l'étudier. Comme certains voudraient que les étudiants fassent face au français. Le français n'est [illegible] pour nous valdôtains qu'un simple exercice linguistique pour le plaisirs des touristes. Exactement comme [illegible] l'est le patois et à [illegible] propos la Chambre des Députés de Rome a déjà approuvé un projet de loi pour [illegible] introduction dans les écoles, les bureaux publics [illegible] les conseils municipaux. Qu'attend-il le Conseil régional [illegible] reconnaître au francoprovençal sa dignité [illegible] langue officielle du Val d'Aoste?

Pour en terminer un dernier mot [illegible] amis de la Jeunesse Valdôtaine: nous y sommes, ne craignez pas! Mais vous, plutôt, qui devriez être la force, l'enthousiasme, l'âme même un [illegible] rébelle et critique de l'Union Valdôtaine: un communiqué [illegible] les journaux, quelques affiches sur les murs de la ville et des tractes le jour de la Bataille [illegible] reines? Seulement ça, pour soutenir la [illegible] du français?

Indépendantistes valdôtains

Castellamonte, dopo che il sindaco aveva siglato la convenzione. Esulta l'Ascom

Lo «stop» [redacted]

Dalle commissioni edilizia e urbanistica

[redacted]

Da sinistra **Maria Luisa Coppa**, vice presidente provinciale dell'Ascom, e **Alberto Massucco**, sindaco di Castellamonte

CASTELLAMONTE. Assume sempre di più le tinte di una «telenovela» la vicenda ipermercato a Castellamonte . Il «no» al centro commerciale nell'ex area Cai, qu[redacted] volta arriva direttamente dagli organi istituzionali del Co[redacted].

Le due commissioni, quella edilizia e urbanistica, hanno infatti bocciato il progetto sul centro commerciale, che l'impresa novarese Montipò ha presentato nei giorni scorsi al loro giudizio. Il fatto è avvenuto dopo che l'esecutivo guidato dal sindaco Alberto Massucco aveva, qualche giorno prima, siglato la convenzione [redacted] i proprietari dei terreni (tra questi c'è anche la Montipò) per velocizzare la realizzazione delle opere.

Il «no» delle commissioni avrebbe generato qualche attrito e dell'imbarazzo, a palazzo municipale. Il progetto, definito «fortemente carente [redacted] diversi punti», dunque [redacted] passa il primo ostacolo. Ed è possibile, ora, che quello che verrà ripresentato, rivisto e corretto, [redacted] possa [redacted] visionato in tempi utili [redacted] Regione, i cui funzionari, oltretutto, hanno già imposto dei limiti per quanto riguarda l'ultimazione dei lavori, cioè i primi mesi del '99. E' sempre più probabile, a questo punto che tutto si areni.

Sulla questione, Massucco si trincera dietro a [redacted] inspiegabile silenzio: «Con i giornalisti preferisco non parlare: qualcuno ce l'ha [redacted] me». Glissa anche Giannatale Montipò, responsabile dell'impresa novarese: «Non ho an[redacted] ricevuto I documenti dal Comune; prima di esprimermi preferisco capire che cosa è successo». Il colpo di scena, invece, viene accolto con sollievo dall'Ascom, che solo qualche settimana fa aveva apertamente dichiarato guerra all'esecutivo. Reo, secondo l'associazione, di volere a tutti i costi il centro commerciale in città. «I sentori che non tutto fos[redacted] regolare - [redacted] Maria Luisa Coppa, vicepresidente provincia[redacted] Ascom - viene evidentemente confermato dalla decisione delle due commissioni». E aggiunge: «Fa riflettere, però, che il giudizio negativo arrivi dopo che le stessa amministrazione ha siglato l'accordo coi proprietari».

Nello specifico, i punti [redacted]stati dalle due commissioni riguardano la [redacted] di planimetrie catastali aggiornate, [redacted] piano riferito alla viabilità circostante, della verifica di tutti gli standards urbanistici. E [redacted] la scarsità di elaborati di progetto completi, l'assenza di uno studio che preveda l'inserimento di aree verdi, la mancanza di [redacted] relazione tecnica esaustiva. Tutti questi punti dovranno essere rivisti dai progettisti e il nuovo elaborato sarà poi portato [redacted] al vaglio delle due commissioni.

[redacted] l'attenzione sull'ex [redacted] Cai, l'ha rivolta nuovamente l'azienda regionale di protezione ambientale (l'Arpa). Che nei giorni scorsi ha effettuato ancora dei controlli dopo alcune segnalazioni anonime, circa la presenza nei terreni di materiale tossico. Diventa sempre più difficile, a questo punto, che l'affare- [redacted] commerciale vada in porto. Non è escluso, poi, che nei prossimi giorni ci siano ulteriori sorprese.

Giampiero Maggio

Borgofranco, ora inizierà la bonifica

L'ex [redacted]

BORGOFRANCO. La ex Elettrochimica Canavese di Borgofranco ha un nuovo padrone. Ad aggiudicarsi l'asta è stata la «Montescavi» di Settimo Vittone, ditta che si occupa di lavori edili, strade [redacted] acquedotti. Il costo dell'operazione è stato di 350 milioni, cifra che (aggiunta a quella già [redacted] disposizione) consente al curatore fallimentare, Diego Sabolo, di risolvere buona parte dei problemi economici [redacted] le maestranze. «Il passo più difficile - spiega lo stesso Sabolo - era proprio la vendita della vecchia struttura, con la condizione che l'acquirente si occupasse della bonifica delle sostanze chimiche». Sarà proprio questo, infatti, il primo ostacolo che dovrà affrontare [redacted] titolare della Montescavi, Osvaldo Franceschi. «Ci metteremo subito in contatto con la Regione - dice -, per iniziare lo smaltimento del materiale secondo le disposizioni di legge». Non sarà un lavoro da poco: la cifra ipotizzata per la bonifica, infatti, si aggira sui 2 miliardi.

La vendita segna un punto importante nel recupero dell'impianto, che ha una lunga storia alle spalle: a inizio secolo era «Società franco italiana esplosivo Cheddite», poi diventò «Società idroelettrica Borgofranco [redacted] venne acquistata dalla multinazionale Rhone-Poulenc. Negli anni '80 arrivò l'imprenditore avellinese Elio Graziano, che guidò quella che intanto era diventata «Elettrochimica Canavese» sino al '92, l'anno prima del fallimento.

Intanto sta per risolversi [redacted] altro grande problema della stessa area industriale. Riguarda il deposito «DDC», che ospita materiale della Rhone-Poulenc ritenuto altamente pericoloso. La società ha risolto il contratto, ed entro fine anno spariranno le scorte di diserbanti e fitofarmaci. In primavera era stato studiato uno specifico piano di protezione civile, che [redacted] caso [redacted] incendio prevedeva l'evacuazione della zona e la chiusura di strade [redacted] ferrovia. «Ora gli abitanti - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - potranno stare tranquilli». **[m. rev.]**

[redacted]

IN [redacted]

■ **TRAVERSELLA,** [redacted] E' ricove[redacted] al Cto dopo essere caduto da un muretto alto tre metri. Il fatto [redacted] accaduto ieri mattina a Traversella: Bruno Vigna Ton, 63 anni, residente a Traversella in località Prelle, 372 stava lavorando in piedi su un muretto quando [redacted] scivolato procurandosi alcune fratture. Con l'elicottero del 118 è stato poi trasportato in opsedale.

■ [redacted] **INCENDIO.** Tanto spavento e per fortuna nessun ferito, per un incendio che ieri, poco dopo mezzogiorno, è divampato al primo piano di una villetta al numero 20 [redacted] via Primavera [redacted] Valperga, di proprietà di Enrico Ceretto. Le fiamme hanno distrutto una porta - finestra [redacted] alcuni oggetti in legno sul terrazzo.

■ [redacted] Finisce sul tavolo del magistrato un violento diverbio avvenuto venerdì scorso al mercato di Ivrea, sedato dai vigili urbani. Protagonisti sono stati un ambulante, Paolino Falletta, e una coppia di Ivrea, Pietro Gradis e Virtudes Bell Herrera (questi ultimi si sono fatti medicare al pronto soccorso, [redacted] prognosi di 6 giorni ciascuno). I vigili li hanno identificati e segnalato [redacted] fatto alla Procura.

■ [redacted] Viene inaugurata domani alle 9, nelle sale espositive del palazzo municipale di Rivarolo, una mostra [redacted] minerali rari delle montagne canavesane e del massiccio del Monte Bianco: in esposizione, fra l'altro, alcuni dei più grandi e puri cristalli provenienti [redacted] una ventina di collezioni private. La mostra è aperta fino a domenica: nelle mattinate dalle 9 alle 13; [redacted] pomeriggi di domani, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato dalle [redacted] alle 22 [redacted] domenica dalle 14 alle 20. Le scuole possono prenotare visite guidate telefonando allo 0124/26377.

■ [redacted] Con un mutuo straordinario di 400 milioni l'amministrzione comunale di Feletto acquisirà i terreni che [redacted] trovano a lato della statale 460, lungo strada Sant'Eusebio, dove sorgerà l'area industriale. Questo per poter dare in tempo il via al progetto sull'area, recentemente finanziato dall'Ue per circa 420 milioni a cui vanno aggiunti i 260 stanziati dal Comune.

■ **CASTELLAMONTE,** [redacted] E' di 770 milioni il finanziamento che la Provincia ha ottenuto per la ripresa dei lavori al cantiere di [redacted] Trabucco a Castellamonte, dove da tempo doveva essere costruita una nuova palestra. E da alcuni giorni [redacted] settore Finanze della Provincia ha trasmesso all'ufficio Contratti la pratica perchè venga avviata la gara d'appalto.

Quattro consiglieri non abbandonano l'aula

Ivrea, [redacted] Consiglio [redacted] dall'opposizione

IVREA. Sono 4 consiglieri dell'opposizione a salvare l'ultimo Consiglio comunale del sindaco Giovanni Maggia. E' accaduto ieri pomeriggio quando, [redacted] cor[redacted] della discussione sul primo punto all'ordine del giorno (riguardante alcuni lavori sulla rete idrica), il capogruppo [redacted] «Uniti per la Comunità» Mario Raio ha annunciato che la minoranza, contrariamente [redacted] quanto aveva fatto in altre circostanze, non avrebbe abbandonato l'aula. Se si fosse verificata questa eventualità, l'assemblea non avrebbe avuto il numero legale per proseguire.

«Restiamo in aula - ha spiega[redacted] Raio - per rispetto alla città e al sindaco». Al suo fianco [redacted] rimasti la collega di lista Fiorella Viano, Piergiorgio Garda [redacted] Forza Italia e Pier Adolfo Salvetti di «Per Ivrea». E' invece uscita, salvo poi rientrare pochi minuti dopo, la capogruppo dei Verdi Graziella Bronzini, che ha criticato i compagni con cui aveva condiviso molte battaglie. «Non capisco - ha detto - come [redacted] minoranza sempre bistrattata [redacted] presa a schiaffi possa ora trovare i motivi per salvare [redacted] Consiglio».

Non [redacted] mancato chi ha considerato il gesto come una scaltra mossa, in vista delle imminenti elezioni amministrative (diversi consiglieri, infatti, sono candidati) e di future alleanze. In pieno clima di campagna elettorale, però, il diessino Andrea Benedino [redacted] lo stesso Maggia hanno ringraziato i rappresentanti dell'opposizione che hanno consentito al Consiglio [redacted] avere il numero legale. «Chi è rimasto al suo posto - ha detto il sindaco - ha dimostrato di avere a cuore il bene della città e il funzionamento delle istituzioni». **[m. rev.]**

Strambino

[redacted] rapinato [redacted]

STRAMBINO. Viene rapinato dell'incasso della giornata e dell'automobile. E' successo sabato sera al distributore dell'Agip di [redacted] Torino 125 a Strambino. Un uomo, a volto coperto, ha minacciato con una pistola e poi picchiato, Enzo Bombonati, 56 [redacted] Strambino, frazione Realizio, gestore del distributore. Il malvivente ha raggiunto [redacted] piedi, dopo aver parcheggiato l'auto (risultata poi rubata poco prima a Bessolo, frazione di Scarmagno), il gabbiotto dove [redacted] trovava Bombonati, intento [redacted] sistemare l'incasso [redacted] giornata, circa un milione e mezzo. Quando l'ha raggiunto, ha estratto una pistola: «Dammi [redacted] quello che hai in cas[redacted]. Bombonati ha probabilmente avuto [redacted] reazione, c'è stata una colluttazione durata pochi secondi. Alla fine il bandito [redacted] riuscito [redacted] strappargli di mano i soldi. Per fuggire ha poi usato l'auto di Bombonati, parcheggiata nel piazzale.

Rivarolo, facilitazioni su trasporti e affitti

[redacted] degli [redacted]

RIVAROLO. Dopo Ivrea anche Rivarolo sigla un accordo con le forze sindacali [redacted] favore degli [redacted]. I rappresentanti di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, hanno raggiunto l'intesa con l'amministrazione comunale rivarolese, dopo gli ultimi dati socio-economici sulla popolazione ultrassessantenne. Dati che danno in continuo aumento il numero di pensionati: basti pensare che in Canavese rappresentano il 40 per cento degli abitanti. Sono sei i punti del documento. [redacted] trasporti: è allo studio [redacted] che colleghi con autobus a motore elettrico le frazioni principali [redacted] città con il centro. Verranno inoltre segnalati percorsi pedonali e ciclabili urbani ed extra urbani. Affitti [redacted] edilizia pubblica: «L'intenzione - spiegano le tre forze sindacali - è di favorire la costruzione di una sorta [redacted] minialloggi, dove i costi di gestione per gli anziani [redacted] minori. Questo per renderli più indipendenti e per evitare che vengano sistemati nelle [redacted] di riposo».

Altro punto, la creazione di un osservatorio permanente sul mondo dei cosiddetti «pensionati sociali», cioè su coloro che vivono con la pensione minima Inps e sugli invalidi civili. Altro punto innovativo dell'accordo [redacted] quello che riguarda l'esenzione delle spese farmaceutiche: «Qui a intervenire sarà l'amministrazione comunale, una volta che [redacted] accertati i casi di disagio economico». [redacted]ggi l'esenzione vale per chi ha un reddito familiare [redacted] inferiore ai 19 milioni [redacted]. Questo limite Rivarolo potrebbe alzarlo a 25 milioni. Gli ultimi due punti riguardano [redacted] tempo libero e le tematiche [redacted] - assistenziali. «Il primo passo - dicono i rappresentanti di Spi-Cgil, Fnp-Cisl Uilp-Uil - è [redacted] fatto con la crea[redacted] di un tavolo di concertazione che ci impegnerà in questa battaglia». **[gp. mag.]**

Montanaro

[redacted]

MONTANARO. Anche nei centri minori cresce la domanda di tutela dalla microcriminalità, [redacted] la polizia municipale è chiamata a ripensare il suo ruolo in funzione delle nuove esigenze.

Il Comune di Montanaro, con il patrocinio della Regione, ha organizzato [redacted] corso per «addetti al pronto intervento»: vi partecipano vigili di Caluso, Montanaro, Chivasso e altri centri della [redacted]. Gli incontri si tengono ogni lunedì pomeriggio a Ca' Mescarlin.

«Il corso - spiega Luciano Renzi, vice comandante dei vigili a Montanaro - nella sua prima fase illustra la gestione di atti di natura penale, come fermi [redacted] perquisizioni; quindi spiega come agire [redacted] sicurezza in interventi quali, [redacted] esempio, l'avvicinamento [redacted] un veicolo; infine presenta alcune tecniche di autodifesa e combattimento da attuare quando una situazione degenera».

DOVE & QUANDO

[redacted] La rassegna di film d'essai in svolgimento alla sala Politeama di via Piave [redacted] Ivrea propone oggi la proiezione della pellicola «Una donna molto speciale». Spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[redacted] **ETA' A** [redacted] L'associazione Anziani di Caluso e Frazioni e l'associazione ricreativa della Terza Età organizzano, per domenica 15 novembre, un pranzo al maxiristorante Mago. Chi vuole prenotarsi può farlo rivolgendosi oggi, dalle 10 alle 11, al Centro aperto [redacted] San Francesco d'Assisi, oppure telefonando ai numeri 011/9832519 o 9833656.

[redacted] Alle 21, nel salone polifunzionale di via Peila [redacted] Rivarolo, si presenta la lista Uniti per Rivarolo che candida [redacted] sindaco Beppe Chiarello. La lista Laboratorio Insieme (candidato sindaco Edo Gaetano) incontra, sempre alle 21, gli abitanti [redacted] frazione Sant'Anna nei locali della ex scuola elementare.

CHIESA VALDESE. Prosegue, [redacted] locali della chiesa valdese in via Torino 217 a Ivrea, il corso biblico incentrato su «La Cena del Signore». L'argomento odierno è «Sviluppo e limiti delle teologie eucaristiche cattoliche e protestanti». Si inizia alle 21, informazioni allo
0125/631960.

[redacted] La birreria My Way di frazione Spineto a Castellamonte ospita, dopo le 22, il gruppo rock degli Zauber.

VINI NOVELLI. Al ristorante Al Canastrel di strada Vallo [redacted] Montanaro si svolge, domani alle 20.30, una serata gastronomica denominata «I novelli '98», in cui verranno abbinati ai piatti della cucina tradizionale italiana i vini novelli di alcune regioni. Il costo è di 30 mila lire. Le prenotazioni devono es[redacted] effettuate entro [redacted] rivolgendosi agli organizzatori: il ristorante [redacted] (011/9160818) e l'enoteca «Non solo acqua» (011/9160287).

[redacted] chiudono oggi le prenotazioni alla gita prenatalizia a Bonn [redacted] Colonia che il circolo La Piazzetta [redacted] Ivrea organizza per i giorni 5, 6 [redacted] 7 dicembre. Inoltre è in fase [redacted] allestimento un corso per apprendere i segreti [redacted] tarocchi (e imparare [redacted] gi[redacted]rci), che si terrà nella sede di piazza maretta 22. Informazioni [redacted] adesioni allo 0125/49026.

SERATA [redacted] Si concludono, nella frazione Carolina di Caluso, I festeggiamenti dedicati [redacted] Carlo: alle 19 si cena, al padiglione, con fagioli grassi e porchetta; dalle 21 si balla con l'orchestra La Strada del Sole.

[redacted] Nell'ambito del corso base per il volontariato socio assistenziale promosso dall'Avulss, alle 20.30 nei locali della scuola elementare di Bosconero ha luogo un incontro sul tema «L'alimentazione e le diete: il problema del diabetico, del cardiopati[redacted] e dell'anziano». Per informazioni: 011/9889682.

IL FORMAGGIO. Si chiudono oggi le iscrizioni [redacted] corso teorico pratico per la produzione artigianale [redacted] formaggio promosso dalla Comunità montana Valle Sacra. Gli incontri si terranno, alla Latteria sociale [redacted] Borgiallo, tutti i giorni tra lunedì 16 e venerdì 20. Le adesioni devono [redacted] comunicate allo 0124/690000.

MERC[redacted] tutt[redacted]scienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

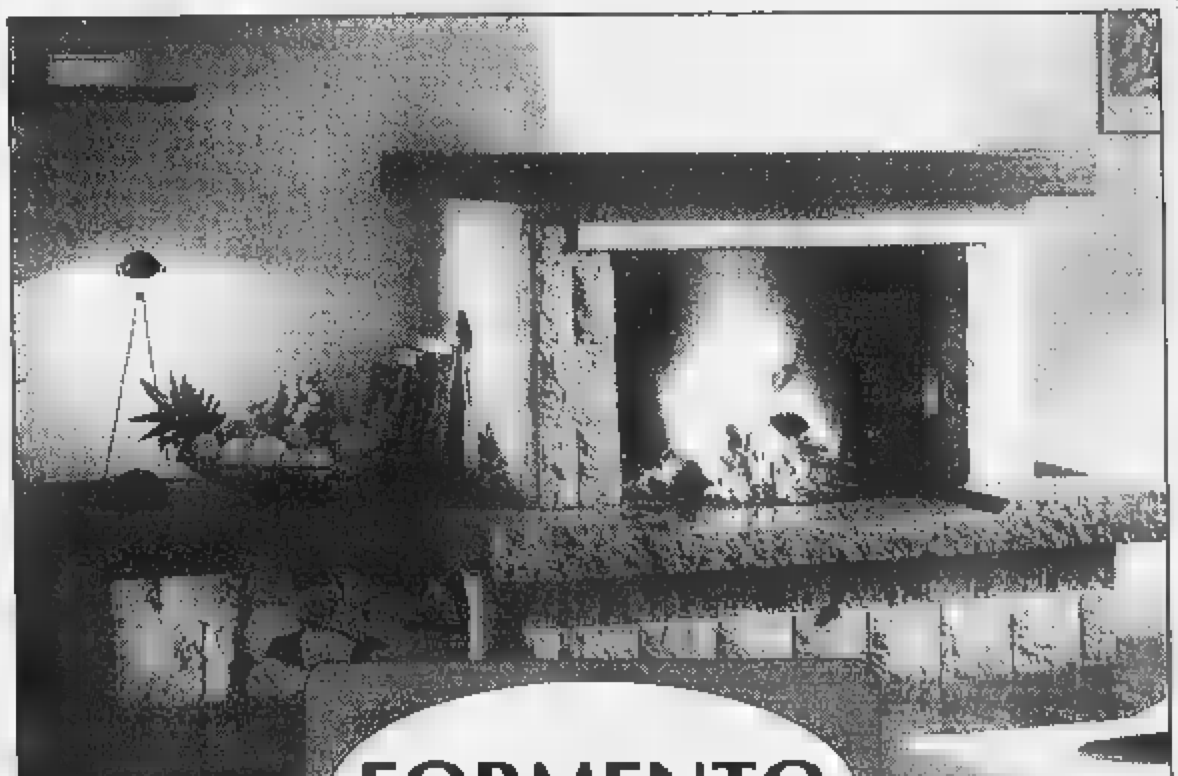
AZIENDA REGIONALE ASL N. 9 DI IVREA

A Lessolo in via Casale 77 - Tel. 0125 58836
a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI
ANTIQUARIATO - OGGETTISTICA

PERSIANO KIRMAN	150x87	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO NAIN	200x120	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO BAKTIARI	320x213	£. 2.200.000	£. 1.100.000
PERSIANO NAIN	300x200	£. 3.400.000	£. 1.700.000
PERSIANO ARDEBIL FINE ROSA	243x160	£. 2.500.000	£. 1.250.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£. 2.600.000	£. 1.300.000
PERSIANO BAKTIARI	223x157	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO TABRIZ FINE ROSA	300x200	£. 1.500.000	£. 750.000
PASSATOIA PERSIANA	400x80	£. 1.200.000	£. [redacted]
PASSATOIA SHIRAZ	288x81	£. [redacted]	£. 250.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO QUM FINE	250x200	£. 3.400.000	£. [redacted]
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	208x136	£. 940.000	£. 470.000

[redacted] martedì, mercoledì, giovedì oltre [redacted] servirvi meglio, a tutti [redacted] gradita sorpresa.



FORMENTO
dal 1932

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124 515144

Tutto per l'edilizia
Caminetti, Stufe, Focolari

EDILKAMIN
N°1 dei caminetti

[redacted]

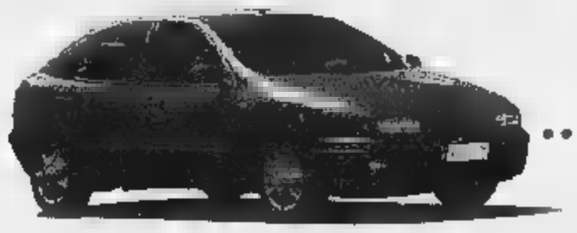
La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette • motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

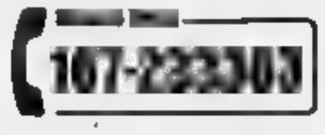
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.



Aut. min.

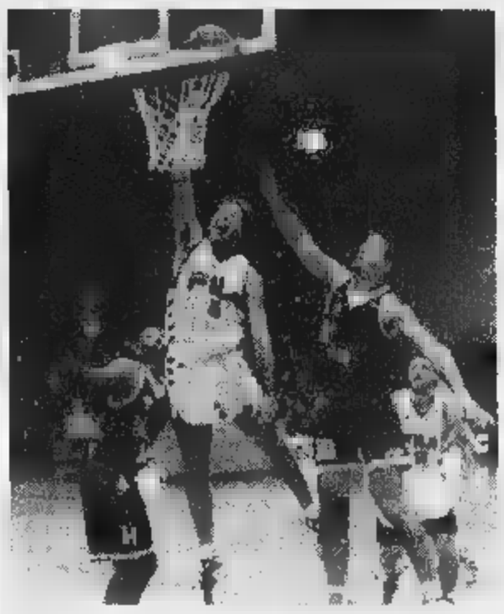
LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket, grande occasione sciupata dai biellesi sul parquet di Trieste

Fila, è l'ora dei «mea culpa»

Finale crudele, tifosi delusi



A Trieste prestazione opaca per **Nicola Minessi** (a sinistra nelle foto di Corrado Micheletti) autore soli 2 punti. L'americano **Joseph Blair** (a destra) è stato il miglior realizzatore biellesi con 13 punti

BIELLA. Trieste incamera due preziosi punti che, almeno per momento, allontanano una situazione difficile ringrazia la serata precisione dei giocatori rossoblù. Per i biellesi la sconfitta ha il sapore una beffa. Nel primo tempo la Fila ha toccato anche i 10 punti di vantaggio e, dopo stata raggiunta, ha avuto ancora la forza di riportarsi avanti: 50-45 metà della ripresa. Ma in quel momento per i rossoblù si è come spenta la luce e per minuti nessuno è più andato a segno. I padroni di hanno così potuto aggiudicarsi l'incontro per a 59.

«Era partita che si doveva e si poteva vincere - dice il gneral manager Marco Atripaldi -. Mi spiace in particolare per la nostra classifica, che oggi potrebbe essere migliore, per i tifosi che ci hanno seguito sino a Trieste ci hanno incoraggiato per tutto l'incontro. In avvio abbiamo legittimato la nostra superiorità portandoci avanti di 11 punti, a 7 al 9', poi ci siamo fermati accettando il ritbasso imposto dai padroni di . Malgrado questa ingenuità, siamo tornati avanti nella seconda parte della ripresa ma sul 50 45 la squadra è bloccata, sbagliando ad attaccare la loro difesa a zona e insistendo eccessivamente i tiri dalla distanza. Se si fossero serviti più palloni sotto canestro Blair, autore di centri su 7 tentativi, l'esito finale sarebbe stato diverso. Nelle concitate fasi conclusive poteva succedere di tutto, anche il canestro sul "tiro della disperazione" di Erdmann, ma non siamo stati fortunati ed abbiamo gettato due punti che erano alla nostra portata. Dobbiamo fare molta attenzione, è campionato più difficile ed equilibrato del previsto ed, alla fine, due punti in più o in meno conteranno parecchio. Speriamo di non dover rimpiangere più di tanto quelli persi a Trieste».

Sulla grande occasione, malamente mancata, concorda anche Alessandro Muzio.

«Mi aspettavo un più "cattivo" determinato, invece abbiamo trovato una squadra in piena fase negativa che non assomiglia per niente a quella vista in precampionato - conferma il capitano rossoblù -. La nostra colpa maggiore è stata quella non essere stati sufficientemente cinici ed aver chiuso la partita quando eravamo avanti nel punteggio. Sul 50 a 45, poi, abbiamo subito un parziale di 0 a 11 perchè non siamo riusciti venire a capo della loro difesa a zona e ci siamo intestarditi nel le conclusioni dalla lunga distanza. Comunque, seppur all'esordio in A2, stiamo dimostrando di non dover temere nessun avversario, cominciare da Montecatini che domenica sarà al palazzetto. Cercheremo riprenderci subito i due punti lasciati a Trieste sperando che questi non debbano pesare eccessivamente sull'economia del campionato».

Comprensibile la delusione di Federico Danna. «Resta l'a in bocca per la partita persa - afferma coach rossoblù -. Siamo stati in vantaggio a lungo, abbiamo avuto tra le mani il pallone della possibile vittoria ma non ce l'abbiamo fatta. Le della sconfitta vanno cercate più nell'inesperienza dimostrata in alcune fasi dell'incontro che sotto l'aspetto tecnico».

Da Trieste giungono anche buone notizie e riguardano la trentina di tifosi che hanno guito i rossoblù nel palasport giuliano.

«Posso solo dire che sono stati stupendi e li vorrei ringraziare tutti - conclude Atripaldi -. Hanno sempre incoraggiato la squadra in modo corretto, sono stati protagonisti di una sorta di gemellaggio con i supporter locali ed hanno contribuito far sì che la partita fosse giocata in ambiente estremamente sportivo e sereno. Ai cori dei triestini di "Forza Biella" hanno risposto "Forza Trieste" e davvero è stato uno spettacolo raro a vedersi».

Dal Biasio

La fondista vuole affrontare una stagione da leader

Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta affrontare stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci fondo

«Voglio la Coppa del Mondo»

Il trofeo manca a Stefania Belmondo

PIETRAPORZIO. Obiettivo Coppa del mondo, l'ultimo grande trionfo che manca al straordinario curriculum tecnico. Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare una stagione che potrebbe anriportarla alla ribalta internazionale dello sci fondo. Lei che ha vinto medaglie d'ogni genere Olimpiadi e Campionati iridati, ha ancora voglia di migliorarsi: i tre secondi posfinora ottenuti in Coppa nel '91, '92 e '97 non le vanno giù: adesso insegue il podio più alto. fa anche un pensierino ai Mondiali di febbraio in Austria.

Stefania è partita ieri con gli altri azzurri per Kiruna (Svezia), dove si svolgerà l'ultima parte della preparazione. Da quest'anno la rivoluzione federale ha portato a unificare uomini e donne, con un solo responsabile, Alessandro Vanoi. Una scelta tecnica che la campionessa cuneese gradisce, anche perché psicologicamente può essere importante confrontarsi e battere in allenamento (come accade spesso) qualche collega maschio. Senza Manuela Di Centa, con la russa Vialbe ferma e due norvegesi a fine carriera, per Stefania potrebbe essere un altro anno ruggente. «Non sarò sola, comunque, sulle piste - precisa -. Ci saranno sempre Lazutina, Egorova, Martinsens. Senza dimenticare quella Tchepalova che agli ultimi Giochi olimpici di Nagano le ha soffiato il secondo storico oro sui 30 chilometri.

La prima gara di Coppa sarà a Muonio, in Finlandia, l'ultimo weekend di novembre. La prova successiva l'8 dicembre Milano (prova sprint). Fitto il programma a dicembre (altri quattro appuntamenti), due tappe a gennaio e, dopo la parentesi iridata a febbraio, il gran finale di Coppa a marzo: gara conclusiva il e 21 marzo '99 Holmenkollen (in Norvegia), la stessa prestigiosa località dello sci di fondo mondiale che nel '97 ha premiato Stefania atleta dell'anno. Potrebbe essere di buon auspicio.

«Mi unisco a tutti i tifosi nel fare un grosso in bocca al lupo a Stefania» dice il cuneese Italo Ginbergia, neo membro della Commissione Nazionale Giovani del fondo e di quella consultiva tecnica.

Lorenzo Tanaceto

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che fatto il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: sabato il 28 finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre lotto: 520.679.653.795 . L'exploit stato reso possibile anche dall'uscita di quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo da estrazioni; il 5, assente su Torino 89 concorsi; il 12 su Genova (62 estradi ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da concorsi. Una vera per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità compito orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata protrarsi. Ora rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni delle intuizioni non è probabilmente interessato a questo genere statistiche; chi invece crede che sequendegli estratti segua logica matematica, sa come giocare. Il lotto, ogni caso, premierà - ha sempre - uni e gli altri.

vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire una ruota 250.000 .

TERNO
Se giochi 1.000 lire su ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 una ruota 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo ritenuto di legge (3%) destinato allo Stato e arrotondati alle lire come da regolamento

IN VALLE D'AOSTA
VINTI
1.063.752.903

IN ITALIA
VINTI
520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

Dove seguire estrazioni

TUTTE LE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti fra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto Tino da Camaino, la Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti ne rallentarono i lavori, tesi a sfruttare il naturale dislivello della collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso trasformato e impreziosito, a partire dal XVI secolo, soprattutto opera di Giovanni Antonio Dosio e Cosimo Fanzago (dal 1623 al 1656), seguiti dai migliori scultori decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò al Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata del presbiterio fanno di quest'ambiente una vera propria galleria della pittura seicentesca con opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli scultorei Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stanno restituendo nuove sezioni del ripristinando la struttura architettonica con le volumetrie originarie: Quarto del Priore alla dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti allestimenti del secondo corpo guardia ed restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.

Informazione pubblicitaria

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la [illegible] carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio, i commenti degli allenatori e la cronaca delle partite di Promozione e del campionato di serie D

Un Sarre poco efficace

Primo nonostante il pareggio

[illegible] Un pareggio sufficiente per mantenere la leadership. Il Sarre non è riuscito a piegare la resistenza del Viverone (0-0), ma è rimasto in solitudine al comando del campionato di Promozione, dato che le più immediate inseguitrici non [illegible] riuscite a sfruttare il mezzo passo falso casalingo di Lessio e compagni. I biancoazzurri, a quota 18, hanno una lunghezza di vantaggio sul terzetto formato dal Pro Settimo, dal Venaria e dal Val Mos (avversario domenica prossima della squadra del presidente Calgaro). Dopo il perentorio 4-0 inflitto al San Benigno, il Sarre non si è ripetuto, giocando una partita generosa sul piano dell'impegno, ma poco efficace.

«Nel primo tempo - sottolinea l'allenatore Lorenzo Cancian - abbiamo tenuto il ritmo troppo basso. Nella ripresa c'è stata maggior rapidità nella manovra, [illegible] ci sono mancate le idee necessarie per far saltare il dispositivo difensivo avversario. Il ruolo di capolista comporta degli sforzi superiori al normale, perché tutti vogliono far bella figura [illegible] la prima della classe. Mentalmente dobbiamo progredire, perché non bastano le qualità tecniche e agonistiche per far bene».

Il tecnico biancoazzurro ha schierato inizialmente Rizzo alle spalle del tandem offensivo formato da Ceccato e [illegible] Turato, ma la soluzione tattica si è rivelata poco producente. Il Viverone è riuscito a frenare a centrocampo le iniziative del Sarre. I canavesani non hanno trovato eccessive difficoltà ad imbrigliare il gioco troppo prevedibile della compagine di Cancian. La mancanza di fantasia nella costruzione della manovra ha impedito ai biancoazzurri di avvicinarsi pericolosamente dalle parti del portiere Scardua, che ha corso qualche rischio soltanto [illegible] azioni susseguenti a calci piazzati, [illegible] D'Herin, Lessio e Degioz a cercare la deviazione aerea vincente vista la mancanza [illegible] sbocchi sulle corsie laterali.

Sigfrido Beneyton

LE PAGELLE

CORVO 6. Giornata tranquilla. Nell'unica occasione in cui viene chiamato in causa se la cava senza problemi.
LESSIO Soffre la mobilità del giapponese Inagauava, ma riesce a limitarne la pericolosità con il mestiere.
D'HERIN 6,5. Preciso negli anticipi e pericoloso anche quando si porta in avanti a cercare la deviazione aerea.
D'APRILE F. 6. Partita senza infamia e senza lode.
VIGON s.v.. Entra nel finale.
DEGIOZ 6. Alcune buone chiusure sui contropiedi degli ospiti, [illegible] anche qualche banale errore nei disimpegni.
SORRENTI 6. Lotta [illegible] ogni pallone con determinazione, ma gli manca la lucidità necessaria per andare oltre alla sufficienza.
CECCATO 7. L'unico capace di mettere in difficoltà la difesa ospite. Il portiere Scardua gli nega la gioia [illegible] gol [illegible] una prodezza.
PIVOT 6. Alterna buone giocate a momenti di pausa piuttosto evidenti. Non incide come al solito.
RIZZO 6. Strappa la sufficienza per l'impegno, non certo per la qualità del gioco. La posizione a ridosso delle punte non fa per lui, abituato a giostrare nel vivo dell'area avversaria.
D'APRILE M. s.v.. Gioca soltanto l'ultimo quarto d'ora.
CAPPELLARI 5. L'espulsione gli costa l'insufficienza. Prima dei due cartellini gialli, si batte [illegible] grinta.
TURATO 6. Partenza promettente, con alcuni interessanti guizzi, [illegible] cala notevolmente alla distanza. [s. b.]

«Quella rete mancata ha cambiato la partita»

AOSTA. Il debutto di Pereira a l'attacco a tre punte, ma [illegible] una sconfitta in trasferta per il Valle d'Aosta (la quarta su cinque confronti esterni). Ai blucerchiati non è bastato l'esordio del giovane brasiliano e il potenziamento [illegible] reparto offensivo per invertire la rotta negativa lontano dal «Puchoz». La squadra del presidente Grillo è stata superata per 3-1 dal Sancolombano, scivolando di nuovo nelle zone pericolose della bassa classifica. Due calci di rigore e un gran gol di Cesca hanno castigato l'undici del Valle d'Aosta, a segno con Rubino.

«Il risultato non rispecchia l'andamento della partita - dice l'allenatore Vincenzo Chiarenza -, [illegible] nel calcio ha sempre ragione chi vince. Ho schierato subito il tridente perchè puntavo sulla forza del reparto avanzato per vincere l'incontro. Probabilmente sono stato troppo presuntuoso a presentare subito assieme Cavallo, Piro e Pereira, però se sullo 0-0 il palo non avesse respinto la conclusione di Cavallo adesso saremmo qui a parlare in altro modo della sfida [illegible] i milanesi».

Il mister Vincenzo Chiarenza

E ancora: «Fossimo riusciti a passare in vantaggio, il confronto avrebbe preso [illegible] piega diversa. Non boccio, in ogni caso, la formula con tre attaccanti, anche se bisognerà rivedere diverse cose sul piano tattico prima di riproporla».

«Dopo lo splendido gol del 2-0 siglato da Cesca - aggiunge il tecnico - ho richiamato Piro e inserito De Tommaso per dare maggior incisività alla manovra sulla sinistra. La rete di Rubino ci ha rimesso in partita, però nel recupero è arrivato il secondo rigore a castigarci oltre misura. Non ho potuto mandare in campo Gentile per le imperfette condizioni fisiche, così ha debuttato fin dall'inizio il giovane Cappellari».

In settimana dovrebbero esserci novità a livello societario, con la probabile entrata nel gruppo direttivo di Cleto Benin con un incarico [illegible] prestigio. [s. b.]

RISULTATI FLASH

CALCIO. Seconda sconfitta consecutiva per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel torneo di B: la squadra è stata superata [illegible] Vecchio Mulino per [illegible] 7. [s. b.]
BASKET. Successo casalingo per la Buckler in C2: 72-53 contro il Savigliano. [s. b.]
[illegible] Prosegue [illegible] marcia [illegible] punteggio pieno nella [illegible] B maschile del Videoscar Cogne, che si è imposto sul campo del Torri Padova per 28-19. [s. b.]
[illegible] Colpaccio del Cogne Acciai Speciali nella terza giornata del campionato femminile [illegible] serie C. Il sestetto ha espugnato il campo del Moncalieri per 3-1. [s. b.]
[illegible] **CATEGORIA.** La capolista Valle del Lys ha sconfitto il Bollengo per 3-1. Gli altri risultati: Chiavarano-Pont Donnas 1-1, Cogne Aosta Elter-S.Grato 2-4, Grand Paradis-Coumba Freide 2-1, Hône/Arnad-Champdepraz/Montjovet 4-2, Lo ranzese-Quart 2-2 e Settimo Vittone-Lessolo 2-2. [s. b.]
CALCIO, 3ª [illegible] Il Banchette (4-1 al Villeneuve), ha scavalcato [illegible] silica il Riviera delle Alpi, sconfitto per 1-0 dal Courmayeur. Gli altri risultati: Borgofranco-Burolo 1-3, Samone-Roisan 4-0 e Montalles a-Chambave 3-0. Ha riposato l'Aosta 2000. [s. b.]
CALCIO FEMMINILE. Nel campionato di serie D vincono il Quart per 7-0 contro il Visport Front Canavese, l'Issogne in trasferta per 4-0 contro il Chivasso, mentre perde l'Hône/Arnad contro il Caprievillaralmese per 3-0. [p. l.]
PODISMO. Le staffette del Cus Torino hanno vinto il 12° Trofeo Sette Torri. In campo maschile ha vinto la squadra Boldrini-Raiola-Giannone, in campo femminile [illegible] imposta la staffetta Albertini-Ferrogua-Di Crescenzo. [gio. mac.]
SNOWBOARD. Davide Marciandi ha colto un brillante 3° posto a Soelden (Austria) nella prima gara del circuito World Tour Opening di snowboard della Isf. [p. l.]
TENNIS [illegible] Sconfitta casalinga per 3-5 per il Tennis Tavolo Pink (assente la cinese Ni Xia Lian) contro il Kras Sgonico nella [illegible] giornata della A1. Battute d'arresto anche per la formazione che gioca in B, superata per 3-2 a Verzuolo. Doppio successo per le squadre maschili della Libertas Verrès: in [illegible] il Tt Verrès ha battuto il Torino 5-0, in C1 i valdostani hanno superato la capolista Valpellice per 5-3. [a. c.]
RUGBY. [illegible] campionato [illegible] C2 il Rugby Valle d'Aosta, sempre [illegible] molti giovani esordienti in campo e privi di due pedine importanti come Beppe Fedele e Andrea Noro, sono [illegible] superati dal Rugby Tanaro [illegible] Asti per 7-0. [a. c.]

HOCKEY SU GHIACCIO [illegible]

Oggi alle 20,30

I Lions ospitano a Courmayeur [illegible]

AOSTA. Senza storia la partita tra Bolzano e Lions CourmAosta. Nel recupero della 5ª giornata dell'Alpenliga, i gialloneri sono stati battuti per 15-5, con parziali 5-0, 1-3, 9-2. Le reti dei Lions [illegible] state realizzate da Genest, Pulente, Reid (in inferiorità numerica), Marziale e Scapinello.

I gialloneri tornano in pista questa [illegible] alle 20,30 a Courmayeur contro il [illegible] trascendentale Bled (terz'ultimo in classifica con 6 punti). La richiesta degli sloveni di rimandare la partita non [illegible] state accolta. Non si giocherà ancora nell'impianto di Aosta, dove si [illegible] ultimando la ghiacciatura della pista dopo la riparazione del condensatore. [gio. mac.]

Le sorti dell'incontro decise con la sfida nella gara a coppie, protagonisti Ducourtil e Audero

Nitri Auto, sofferta rimonta per la vittoria

Il prossimo turno per i biancoverdi è in trasferta con il Pianezza

Andrea Peaquin, della Nitri Auto

SAINT-VINCENT. Con il fiato sospeso fino all'ultima bocciata. La Nitri Auto ha fatto soffrire i tifosi, ma alla fine è [illegible] ita a piegare la resistenza della Rapallese (11-9). Dopo la sconfitta all'esordio in trasferta, la squadra di Contoz non poteva commettere un altro passo falso nel debutto casalingo. L'avvio dei biancoverdi è stato tutt'altro che brillante, con gli ospiti in vantaggio per 5-1 dopo tre prove, a dare il via alla rimonta degli aostani ci pensavano Claudio Gassino e Andrea Peaquin nella staffetta, ma a decidere le sorti dell'incontro era la sfida conclusiva della coppia, [illegible] Guido Ducourtil e Domenico Audero bravi a recuperare [illegible] svantaggio iniziale.

«La Rapallese aveva il morale alle stelle per il successo ottenuto contro la Tubosider - dice il giovane Andrea Peaquin -. Giocare davanti alla gente che mi conosce da anni (Peaquin abita nella cittadina termale, con i genitori che gestiscono il bocciodromo dove si è disputato l'incontro, ndr) non mi ha creato problemi particolari. Ho riscattato la prova negativa di Chiavazza. Adesso possiamo affrontare la difficile trasferta a Pianezza [illegible] [illegible] giusta serenità».

I successi parziali per la Nitri Auto [illegible] giunti nella staffetta (43-32 di Claudio Gassino e Andrea Peaquin su Costa e Ballabene), nel tiro di precisione (43-34 di Luca Cicchero su Galletti), nel tiro progressivo (27-15 di Claudio Gassino su Costa), nell'individuale (13-6 [illegible] Franco Manzo [illegible] Folloni) e nella coppia (13-7 di Guido Ducourtil e Domenico Audero su Mussi e Galletti), mentre è finita in parità l'altra sfida a coppie tra Angelo Coppato-Luca Cicchero e Granara-Galletti. Nulla da fare nelle due prove a terne (11-13 di Franco Manzo, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino contro Ansaldo, Folloni e Tocisne e 6-12 di Luca Cicchero, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino contro Granara, De Sanctis e Tociane), nell'individuale (5-13 di Guido Ducourtil contro Canepa) e nel punto tiro alternato (25-25 di Angelo Manzo contro Canepa). [s. b.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI; SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

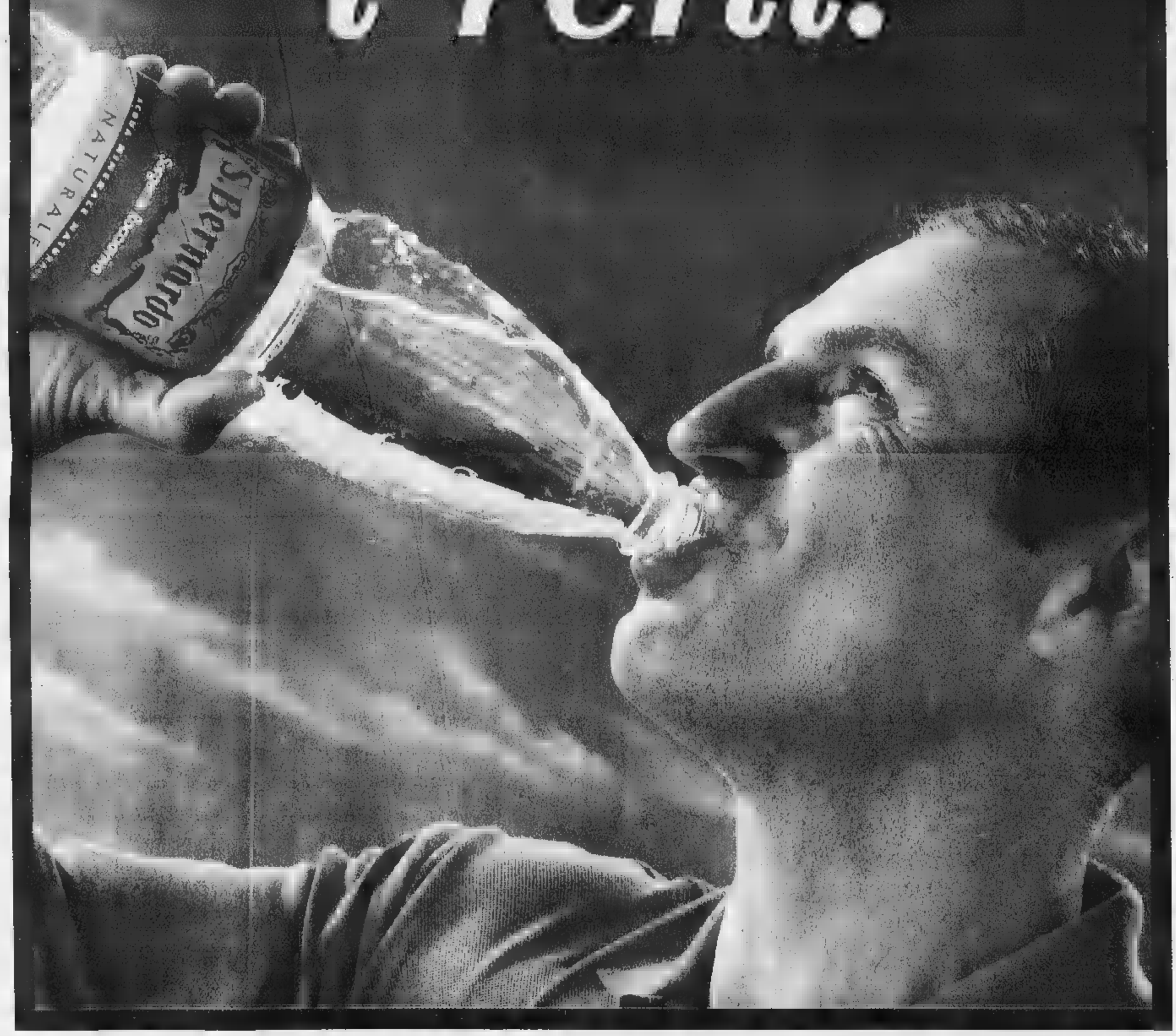
* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE [illegible] CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI [illegible] CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Quality Car Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456 - Via Région Amerique, 109/A - Quart (AO) Tel. 0165765121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Coccolati i reni.



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, [redacted] ritardo che ne [redacted] fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato [redacted] il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre [redacted] lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita [redacted] altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente su Torino da 89 concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da 56 concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito [redacted] orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari [redacted] stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario [redacted] stata destinata [redacted] protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non è probabilmente interessato [redacted] questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua [redacted] logica matematica, sa come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - [redacted] ha sempre fatto - gli uni [redacted] [redacted] altri.

Quanto si vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 [redacted] su una ruota vinci 250.000 lire.

TERNO
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 [redacted] su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.[redacted] lire su una ruota vinci 1miliardo

[redacted] importi delle vincite sono[redacted] delle [redacted]nute di legge (3%) destinato a[redacted] Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

PIEMONTE	ASTI
VINTI	VINTI
43.741.245.053	2.548.191.397

IN ITALIA
VINTI
520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

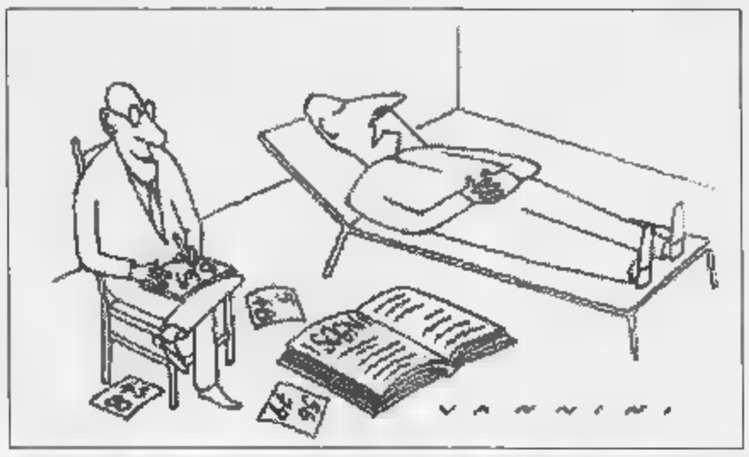
Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [redacted]
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

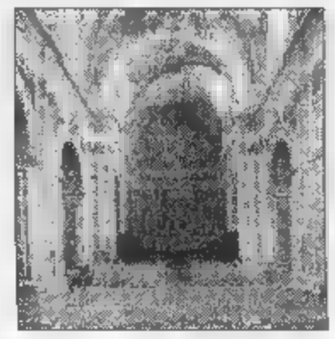


SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira [redacted] vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile [redacted] tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti fra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa [redacted] San Martino a Napoli. Fondata per volere di Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore [redacted] architetto [redacted] Tino [redacted] Camaino, [redacted] Certosa fu portata [redacted] compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti [redacted] rallentarono i lavori, [redacted] [redacted] sfruttare il naturale dislivello della collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire [redacted] XVI secolo, soprattutto ad opera [redacted] Giovanni Antonio Dosio e [redacted] Cosimo Fanzago (dal 1623 [redacted] 1656), seguiti dai migliori scultori [redacted] decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri [redacted] ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica [redacted] barocca. Nel 1866, la Certosa [redacted] San Martino, inclusa [redacted] i beni ecclesiastici soppressi, passò [redacted] Demanio dello stato [redacted] fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata [redacted] del presbiterio fanno di quest'ambiente una [redacted] [redacted] propria galleria della pittura seicentesca [redacted] opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII [redacted] XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi [redacted] restauro stanno restituendo nuove sezioni del museo ripristinando [redacted] struttura architettonica [redacted] le volumetrie originarie: dal Quarto [redacted] Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti e allestimenti del secondo corpo di guardia ed [redacted] restauro della scala monumentale di accesso [redacted] sotterranei gotici.



Informazione pubblicitaria

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE E PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill.ni a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-166 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
[redacted] XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo [redacted] fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la [redacted] biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, [redacted] in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaèev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Mariella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobiografica a cura di Mariella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela [redacted], sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ▪**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ▪**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900

RICHIEDETE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE. VI SARÀ INVIATO IL GIORNO

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perché ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidarietà di una comunicazione ricevuta il 3 agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito con persone che vengono abbandonate. Ma lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina di suore e preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Il servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome di quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

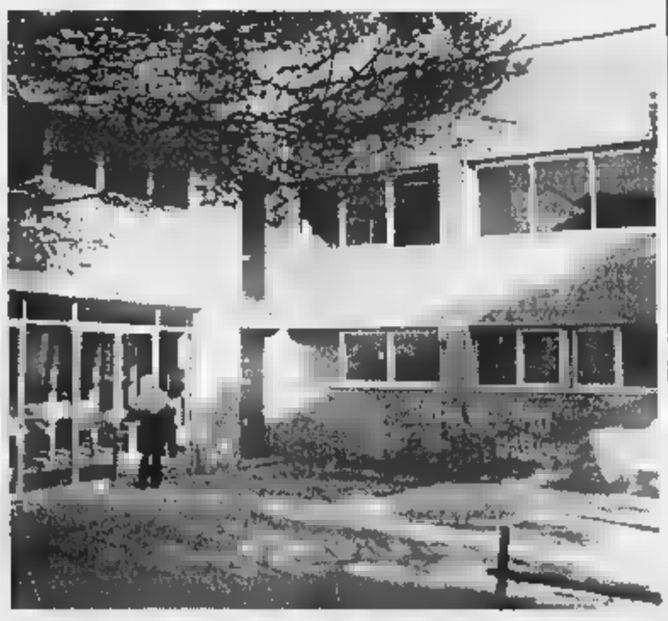
Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno e l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si sono incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, come spiegare che non si minaccia compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha mai parlato della sua vita privata. «Siamo cattoliche, ma voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti coraggio famiglia da sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Quelle norme possono piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora di religione cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valabrega

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



COSA DICE IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa è che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche se riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato di questa durissima prova a cui sono sottoposta».

L'incontro in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto di voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E se accetta di parlare, è solo per forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che cosa ha fatto con me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, è giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo sa che distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Orsola Armand-Pilon

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

IN BREVE

La pace in raccontata agli

BANDA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonché di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace più vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro di Genova comincia con i di

GENOVA. Da domani sino alla fine di marzo a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte del treno bloccate a Vercelli

VERCELLI. Il treno interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià e alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

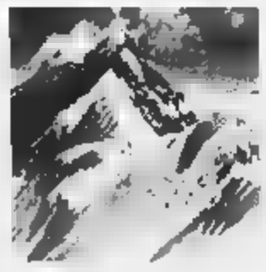
Killer cavalcavia «saltata» l'udienza

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. Si torna in Assise il 23 novembre.

Chiedeva con il figlio di 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina con in braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venaria, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa himalaiani a scuola con le valdostane



AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Peloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo di guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Basi della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi boschivi è allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da rovinata».

Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere Vallette è stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha sule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio stupefacenti, per rapina a armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia e detenuti sottoposti a particolari misure di sicurezze. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non la ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti del consiglio di amministrazione dell'università si sono inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidiva». Quindi i detenuti di oggi potranno magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) e possibilità di accedere alle sule di studio, a biblioteche, ai computer. Il costo di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare con forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

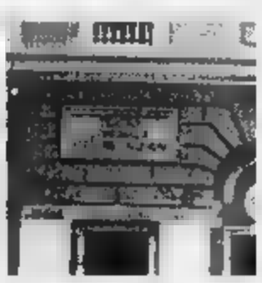
Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., anni, due condanne per di ecstasy, parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana carceres». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa a partito e si è rimesso a studiare».

Angelo

Studio della Regione Cernobyl 2036 morti in più

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è uno studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima di massima, che potrebbe essere di molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma se si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».



Un per la città con i Boc del Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra e che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, con cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni e ne verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

ASTI - [illegible] FIERA in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

QUARTO D'ASTI centro paese, posiz. comod. ai servizi, casetta libera [illegible] 3 lati con cortile cintato [illegible] grande porticato con camino. 2 camere, ampia cucina, bagno. Cantina. L. 135 milioni (Rif. 332/12)

ASTI - VILLAGGIO S. FEDELE garage con appezzam. terreno 300 mq. Ottima occas. L. [illegible] milioni (Rif. 288/15)

VIC[illegible]ANO all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda [illegible] e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE [illegible] L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 325/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. su 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. di: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e soffotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande [illegible] bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, [illegible] camere, 2 bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala [illegible] belle camere [illegible] letto, servizi, 3 aria, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione [illegible]: soggiorno, 2 [illegible] re, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 [illegible]. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

[illegible] - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 [illegible]. Ottimo stato, risc. aut. metano. L. 183. milioni (Rif. 299/26).

[illegible] TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., [illegible] box compresi. L. [illegible] milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendid[illegible] dominante e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custo[illegible]. Garage. [illegible] deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 [illegible]. (Rif. 291/54)

CINTURA [illegible] ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso [illegible] c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. [illegible] giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. [illegible] progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, [illegible] camere, cucina, garage, giardino, L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo [illegible] c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su [illegible] piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. ox doppio + [illegible] camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/18)

IMMOBILI IN PROVINCIA

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

PORTACOMARO - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni ([illegible]. 337/16)

REVIGLIASCO - [illegible] abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con 2 appartam. di 3 camere e servizi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore, 350 mq calpestab., 2 ingressi, [illegible] grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, [illegible] bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. [illegible] cantina. 3800 mq. terreno circ. L. [illegible] milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. casa su 2 p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

FERRERE in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. [illegible] 2 p. - P.T.: garage + ingresso + tinello con camino + servizio; P.1°: ingresso + 3 letto + servizio + mansarda. Terreno 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

MONTAFIA terreno 1200 mq. co[illegible] progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardati. Oneri assolti. Già recint. con muro. L. 125 milioni (Rif.330/28)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, [illegible] letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile [illegible] 2400 mq. con pavimenti [illegible] granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

VINCHIO (paese) - in posiz. panoramica, casa colonica indip. su 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - casa abitab., comoda ai [illegible]rvizi, anche bifam.; P.T.: 4 [illegible]ni, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno [illegible] mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P.1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posi[illegible] semicentrale casa da ristrutturare, ampia me-tratura [illegible] servitù, di 4 [illegible]ni, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di [illegible] camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante [illegible] [illegible] piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno [illegible] mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO [illegible] splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile [illegible] giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. [illegible] mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 camere per P. + [illegible] bagni, garage. Abit. subito. P[illegible] affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

S. MARIA CASTAGNOLE LANZE grande casa in posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cinta[illegible]. [illegible]T.: cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con [illegible], camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e terreno L. 248 milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isola[illegible] Prezzo affare. L. [illegible] milioni (Rif. 296/46).

ZANCO cascina da ristrutt. libera su 3 lati. 8 camere + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero su 3 lati. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. [illegible] villa tampon. su [illegible] P. [illegible] 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

[illegible] casale del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato [illegible] giardino [illegible] piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

MURISENGO caratteristica casa inizio secolo di [illegible] camere + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, [illegible] camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire [illegible] milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento in villino su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab., sala, [illegible]o, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda [illegible]3 mq. terreno piantu[illegible]lo circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO casa colonica, subito abit., ristrut., accessoriata [illegible] 7 camere + 2 grandi bagni. Volendo bifam., garage di 100 mq., terreno di 2500 mq. recintato. Vista [illegible] laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

[illegible] - **SANT'ANTONIO** cascinale panoramico di [illegible] [illegible] + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/3)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] **STORICO** (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso [illegible] avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, [illegible] riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO [illegible]ORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona [illegible] forte passaggio. Ottima cl[illegible]. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. [illegible] mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

La Stampa = Abbonamento '99

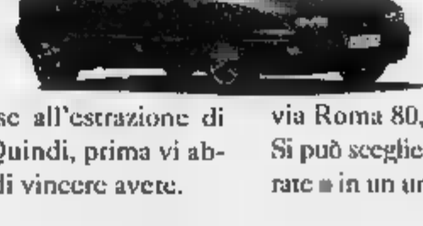
13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
■ con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento edicola**, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre ■ il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili ■ [illegible] confezioni di vini.



Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
■ Tramite **conto corrente** postale n.950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
■ direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.
Si può scegliere di pagare in 3 rate ■ in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
M.Testa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

M.Testa
Vendita - Assistenza clienti - Ricambi - Usato
14100 ASTI - Via S. Evasio 16/A e 31
Tel. 0141/436.436 - Fax 0141/35.31.77

Martedì 10 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sta per aprirsi la sottoscrizione: servirà a finanziare il restauro del teatro Alfieri

Dal 15 dicembre arrivano i Boc

Spot e depliant per lanciare l'iniziativa

ASTI. Sarà la strenna di Natale che l'Amministrazione comunale proporrà ai cittadini: il 15 dicembre, in coincidenza con la «tredicesima», parte l'operazione «Un teatro per la città». E' l'emissione del prestito obbligazionario per finanziare il restauro del teatro Alfieri che attende di essere completato [illegible] 1979. Da metà del prossimo mese si potranno sottoscrivere i Boc (Buoni ordinari comunali) che consentiranno ai risparmiatori (astigiani e non) di diventare una sorta di azionisti dell'Alfieri. Una moderna versione della antica società dei «palchettisti».

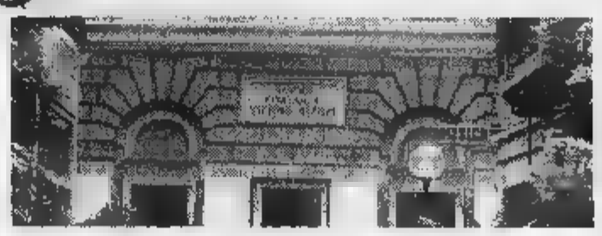
In Comune si sta lavorando per lanciare in grande i Buoni. Nulla viene lasciato al caso. Partirà una campagna pubblicitaria con spot televisivi, depliant, manifesti, materiale promozionale; [illegible] il 23 novembre, in una conferenza stampa, la giunta Florio illustrerà [illegible] particolari l'evento [illegible] lungo annunciato.

«Un teatro per la città» (così si chiameranno i Boc) ha mosso i primi passi con la giunta Bianchino a cui spetta la paternità dell'iniziativa; il Polo l'ha ricevuta in eredità, confermandone i contenuti nonostante qualche iniziale titubanza sulla durata del prestito (15 anni) ritenuta eccessiva [illegible] sulla scelta del tasso fisso in- [illegible] di quello variabile. Oggi i Boc, alla luce dei rendimenti di altri prodotti finanziari, si rivelano al contrario un eccellente affare per il sottoscrittore. Si dovrebbe strappare, al momento dell'emissione, qua- [illegible] il 5,9% [illegible] a fronte [illegible] simile rendimento, l'Amministrazione spera in una buona risposta da parte dei cittadini.

Il costo di ciascuna obbligazione sarà «contenuto» a 3 milioni per cercare [illegible] «polverizzare» il più possibile la sottoscrizione, evitando che [illegible] concentri nelle mani di pochi.

Con l'emissione dei Boc si aggiunge un altro tassello al progetto di completamento del teatro: pochi giorni fa [illegible] individuata l'impresa (il Consorzio cooperativo veneto di Marghera) che ha offerto il maggior ribasso per i lavori (l'importo è di oltre 5 miliardi [illegible] base d'asta); dopo la verifica della documentazione, l'Amministrazione comunale procederà ad assegnare l'appalto per l'intervento di restauro conservativo dell'edificio. Il costo supera i 9 miliardi [illegible] progetto è stato redatto dall'architetto Luciano Bosia del [illegible] Lavori pubblici del Comune. Sui tempi del cantiere c'è grande prudenza, visti i precedenti: basteranno tre anni di lavori?

Franco Cavagnino



[illegible] **TASSO** [illegible]
Emissione il 15 dicembre [illegible]
- Prezzo: **3 milioni per ciascuna obbligazione**
- Durata [illegible] prestito: **15 anni**
- Pagamento interessi: **rate semestrali** (giugno-dicembre)
- Rendimento effettivo annuo all'emissione: **il [illegible] agganciato a quello dei Btp emessi il [illegible] precedente, maggiorato [illegible] 0,525% annuo** (dovrebbe essere intorno al 5,875%)
- Istituto collocatore: **Credlop spa** (Gruppo San Paolo)

Il re degli hamburger verso Asti

Ora Mc Donald's ha chiesto di aprire nel «cantinone»

Fast food nei locali dell'Exposalone Si prevedono quaranta assunzioni

ASTI. L'apertura ad Asti di un fast food della «Mc Donald's», il [illegible] degli hamburger, potrebbe diventare realtà nei primi mesi del '99. Ieri l'assessore al Commercio Paolo Pontacolone ha avuto [illegible] incontro [illegible] un professionista inviato dal colosso americano (non [illegible] presente, per altri impegni, alcun esponente della Mc Donald's). Una nuova riunione si svolgerà giovedì mattina.

«La Mc Donald's - ha detto l'assessore - ha confermato l'interesse ad insediare un fast food nella nostra città. Si è presentata con uno studio molto dettagliato sui flussi [illegible] studenti dalla stazione [illegible] le scuole, sui mercati del centro e su tutto ciò che può avere rilevanza per la propria attività». Gli americani [illegible] starebbero «forzando la mano» sulla collocazione del fast food nel cuore di Asti: l'obiettivo [illegible] piazza Alfieri. Altre sistemazioni pare [illegible] interessino. Con questo presupposto sembra scontato l'utilizzo del «cantinone» nel seminterrato dell'Exposalone, sotto i portici Pogliani, dove, tra l'altro, vi sarebbe la metratura sufficiente (600 metri quadrati) per l'insediamento del punto vendita.

Una parte dell'Exposalone è occupata dal luglio scorso da un supermercato della catena «Dì per Dì». La «Mc Donald's» avrebbe previsto un investimento di [illegible] paio di miliardi [illegible] 40 assunzioni su tre turni di lavoro. «E' una prospettiva interessante per la città - ha aggiunto Pontacolone - che il Comune dovrà gestire attentamente con gli americani. Non deve scandalizzare la sistemazione in piazza Alfieri: Mc Donald's è in piazza di Spagna a Roma e davanti all'Arena [illegible] Verona, per esempio. Credo possa insediarsi anche nel centro [illegible] Asti».

(f. c.)

Oggi la relazione su uno degli imputati

Perizia psichiatrica per l'omicidio di [illegible]

NIZZA. Torna alla ribalta l'omicidio di Ermelinda Dell'Albani, l'operaia nicese di 22 anni uccisa nella notte del 6 luglio. Accusati dell'efferato delitto il marito Antonino Giangreco, 26 anni, e un gruppo di complici.

Stamane in Tribunale ad Acqui, i legali degli imputati assisteranno alla relazione del perito d'ufficio nominato dai giudici nei mesi scorsi per valutare le condizioni psicologiche di uno degli accusati, Giuseppe Fanzelli, 23 anni, Nizza. I suoi legali (De Lorenzi di Acqui e Bocassi di Alessandria) [illegible] chiesto una perizia per accertare se il loro cliente avesse agito in stato di seminfermità mentale. Acquisite le ultime perizie, si aprirà il processo in corte d'assise ad Alessandria.

Ora [illegible] in [illegible] quattro imputati (altri tre accusati per favoreggiamento erano tornati in libertà): oltre al marito e Fanzelli, considerati esecutori materiali, ci sono i complici Maria Grazia Stella, 23, e Leonardo Maccarone, 20, cugino [illegible] Giangreco.

Il delitto era maturato in un ambiente di balordi, architettato in una [illegible] di incontri tra il marito e i complici. Il cadavere di Ermelinda Dell'Albani, operaia alla Nicrom [illegible] Cortiglione, [illegible] stato trovato carbonizzato nella sua Ritmo, in una stradina che dalla fabbri- [illegible] porta a Vaglio Serra, dove la giovane aveva da poco preso in affitto un alloggio. Voleva trasferirsi da Castelnuovo Belbo, dove da tre anni abitava [illegible] il marito, operaio nella stessa fabbrica. La coppia, [illegible] una figlia di 3 anni, si stava separando. E il fallimento del matrimonio sarebbe alla base [illegible] movente.

Secondo le ricostruzioni dei carabinieri [illegible] Canelli [illegible] Nizza per conto del procuratore di Acqui Lucio Bardi, Giangraco e Fanzelli avevano atteso la giovane sulla strada di campagna a bordo di una moto. Uno dei due (gli imputati si accollano a vicenda la responsabilità), ha sparato sei colpi da una calibro 22. Poi l'auto era stata incendiata.

(e. ce.)

IL CASO

[illegible]

Nuova giocata multimilionaria alla ricevitoria di Paolo Avidano in corso alla Vittoria

Ancora un miliardo al «Gratta e vinci»

Il titolare: «L'acquirente del tagliando è uno slavo»

ASTI. La fortuna non fa discriminazioni: [illegible] miliardo ad un extracomunitario slavo, forse senza lavoro. La vincita è avvenuta ieri alla tabaccheria di Paolo Avidano, in corso alla Vittoria, non nuova agli incontri [illegible] la dea bendata.

Il titolare conferma: «Sì, ha vinto con [illegible] biglietto della lotteria Gratta [illegible] vinci con la natura. Lo aveva acquistato sabato sera, insieme ad un pacchetto di sigarette, ma è tornato [illegible]ggi (ieri per chi legge, ndr) per chiedermi [illegible] davvero aveva vinto». Nessun dubbio: sotto la patina argentata, [illegible] apparse quattro farfalle su sfondo giallo, il simbolo della posta massima: un miliardo.

«Non sappiamo però chi sia - aggiunge Paolo Avidano - Lo conosco di vista perchè da qualche tempo passa [illegible] qui per comprare le sigarette. Ogni tanto prende anche [illegible] biglietto del Gratta e vinci, [illegible] [illegible] ha mai giocato agli altri concorsi». Nella tabaccheria c'è anche la ricevitoria di Totocalcio, Totip e Superenalotto.

Paolo Avidano (con il padre **Adriano** e la madre **Rosanna**) è il titolare della ricevitoria dov'è stata realizzata la nuova maxi vincita

Un tipo giovane, sui 25 anni, vestito con dignità, cappellino e zainetto in spalle. «Qualche volta - ricorda ancora Avidano - mi ha chiesto [illegible] per [illegible] conoscevo qualcuno che aveva bisogno di un lavoro come manovale o muratore. Diceva che aveva bisogno [illegible] una occupazione, ma niente [illegible] più. Un tipo piuttosto taciturno, direi».

Anche ieri quando si è presentato nella tabaccheria-ricevitoria, ha voluto solo la conferma della vincita, e non ha nemmeno permesso che il titolare facesse [illegible] fotocopia del tagliandino da appendere come «manifesto» [illegible] vincita. «Era solo preoccupato che, essendo extracomunitario, gli facessero delle [illegible]fficoltà per ritirare il premio. In effetti, la procedura non è delle più semplici: bisogna aspettare 180 giorni per vedere i soldi».

Non si [illegible] se il giovane abbia già trovato lavoro, sia [illegible] posto [illegible] meno con i documenti di soggiorno o se sia tra coloro che in questi giorni fanno disperate code davanti alle questure per poter rientrare nella sanatoria.

La notizia è arrivata mentre in città è presa a circolare la voce che la vincita al Superenalotto di sabato (un 6 da oltre [illegible] miliardi, la schedina [illegible] stata giocata [illegible] Biella) [illegible] stata realizzata da [illegible] camionista astigiano che la [illegible] settimana era nel capoluogo del Nord Piemonte.

Il Gratta [illegible] vinci aveva regalato un altro miliardo lo [illegible] marzo nel bar [illegible] corso don Min- [illegible]. Il record nell'Astigiano è di [illegible] miliardi, vinti in due occasioni. Proprio nella tabaccheria di [illegible] alla Vittoria nell'aprile del '90 fu venduto il biglietto primo estratto della Lotteria di Agnano; nel giugno '97 altro primo estratto, lotteria di Monza biglietto venduto all'Autogrill di Villanova sud sulla A21.

Fulvio Lavina

Affollato incontro sabato sera in Provincia con il segretario Bertinotti

Noi, comunisti fedeli a Fausto

Pensabene: «Ho patito questa scissione»

ASTI. Cossuttiani e Bertinottiani? Non solo. A Rifondazione comunista sembra [redacted] anche una terza posizione: i «malpancisti». Un termine coniato sabato da Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Agricoltura, introducendo l'incontro in Provincia col segretario Fausto Bertinotti. «Spiega il travaglio di chi come me, rifiutando i personalismi, ha patito questa scissione». Pensabene è tra i pochi iscritti a Rifondazio[redacted] con cariche pubbliche [redacted] di partito ad essere rimasto. «Mi dicono "Ma come, tu che [redacted] assessore" - ha spiega - e io rispondo: ragiono con la testa, non cambio idea [redacted] seconda della poltrona su cui sto seduto. Spe[redacted] lo abbiano fatto anche altri compagni». Solo due i componenti della segreteria astigiana rimasti a Rifondazione: Carlo Sottile e Renato De Maria, quest'ultimo presidente del Comitato politico. In Cgil invece schierati con Bertinotti ci [redacted] Sergio Zappa (componente la segreteria) [redacted] Pippo De Pascale, figura storica del movimento sindacale astigiano.

Secondo molti, quella astigiana, è stata dunque una scissione di vertice. Mancano dati ufficiali ma la base [redacted] iscritti in provincia) sembrerebbe invece appoggiare il segretario nazionale. Due circoli, quello della Valle Belbo [redacted] iscritti) [redacted] Villanova (30) contestano la scissione, pur criticando la scelta di far cadere il governo Prodi. Devono invece ancora riunirsi i due circoli cittadini [redacted] quelli di Portacomaro e ad Annone. Solo quest'ultimo, secondo tradizione, dovrebbe tuttavia abbracciare le tesi di Cossutta.

«Il tesseramento è agli inizi - spiega Mario Renosio, della segreteria provvisoria - ma siamo soddisfatti». Ad incoraggiare [redacted] anche il bagno di folla in Provincia. Circa 300 persone ad ascoltare Bertinotti. La prova del [redacted]rà però il 20 novembre: nell'ex sala consigliare del municipio [redacted] stata convocata l'assemblea degli iscritti. [r. gon.]

L'assessore Giovanni Pensabene

Cossuttiani, 200 i tesserati

La vecchia segreteria con l'Armando e promozioni al comitato centrale

ASTI. All'epoca della scissione dal vecchio pci, fu tra le poche province a bocciare la svolta di Occhetto. Quasi 10 anni dopo, i comunisti astigiani continuano a rappresentare un'anomalia: questa volta con una differenza. E' la dirigenza locale ad aver fatto in massa le valige lasciando Rifondazione, mentre la base sembra [redacted] abbracciato le posizioni [redacted] Bertinotti.

Quasi tutti i componenti la vecchia segreteria di Rifondazione stanno con l'Armando: Luca Robotti, Aldo Bologna (segretario), Beatrice Bardaro ed Enrico Bestente. Quest'ultimo (ex esponente di spicco di Democrazia proletaria) ricopre la carica di consigliere comunale insieme [redacted] Claudio Caron, leader storico dei cossuttiani astigiani, nominato sottosegretario al Lavoro nel governo D'Alema. Fabio Innao, responsabile dei giovani, pur schierandosi [redacted] Cossutta dopo la scissione ha invece deciso di lasciare la politica attiva. Tessera e incarichi nel nuovo partito anche per l'uni[redacted] consigliere provinciale, Alessandro Valenzano, sindaco di Annone. Maggioranza alla Camera del lavoro: dei tre componenti la segreteria, due hanno aderito al Pdci: Fausto Cavallo e Adriano Rissone.

E gli iscritti? «Finora abbia[redacted] fatto 200 tessere - sostiene Robotti - puntiamo a quota [redacted] a fine mese e 500 in vista del congresso [redacted] marzo».

Una fedeltà [redacted] Cossutta che sarà premiata. Quasi sicuramente Robotti, Caron, Bologna e Bestente (i primi tre legati in passato al pci) entreranno a far parte del Comitato centrale. [r. gon.]

[redacted] Caron consigliere comunale [redacted] Asti e sottosegretario [redacted] Lavoro

Il sindaco: «Entro 20 giorni terminati i lavori»

Riaperto il cantiere della torre Troyana

ASTI. Le ruspe sono tornate ieri a lavorare attorno alla torre Troyana: «Entro [redacted] ventina [redacted] giorni i restauri dovrebbero es[redacted] terminati» annuncia il sindaco Luigi Florio che nei giorni scorsi ha compiuto un sopralluogo [redacted] l'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini.

Il cantiere era fermo da alcuni mesi. «Erano sorte incomprensioni tra l'impresa («Costruire» di Villafranca, ndr) e la direzione lavori che [redacted] sono [redacted] chiarite - spiega Florio - Con l'assessore Re Montalcini abbiamo fatto presente a entrambi che i cittadini giustamente chiedono che [redacted] monumento sia restituito rapidamente alla città e liberato dall'ingombrante recinzione che ora delimita il cantiere».

Stando al capitolato d'appalto, i restauri, iniziati nell'estate del '97, avrebbero dovuto concludersi entro gennaio. Poi una serie di intoppi (tra l'altro, [redacted] rinvenimento di resti di antiche mura, la rottura di una escavatrice e problemi legati all'installazione di nidi artificiali per i rondoni) hanno rallentato e quindi sospeso i lavori.

Una volta finiti gli interventi, la torre diventerà un punto panoramico da cui osservare la città: probabilmente sarà aperta a visite guidate nei fine settimana. Alta [redacted] metri, [redacted] pianta quadrata (lato di sei metri) la torre risale alla seconda metà del 1200 [redacted] deve il nome alla famiglia Troya; successivamente gli astigiani l'hanno ribattezzata «dell'orologio» (che fu sistemato sulla cima della torre nella seconda metà del 1500).

I lavori hanno permesso [redacted] completo recupero interno del monumento; è stato ripristinato l'originario ingresso (nella parte retrostante) che si trova ad un livello più basso rispetto la strada: per questo ora si deve realizzare una scala d'accesso. All'interno è stato piazzato un sistema automatico di pulitura. Per i disabili sarà allestita una saletta [redacted] piano terra (è impossibile realizzare un ascensore) [redacted] video che proietteranno le immagini del panorama visibile dall'alto. [f. la.]

Entro una ventina di giorni dovrebbero essere conclusi i lavori di recupero della torre Troyana (iniziati un anno fa) Lo [redacted] annunciato il sindaco Florio dopo un sopralluogo al cantiere [redacted]

AGENDA

COM'E' LA LEVA. «Servizio militare, istruzioni per l'uso» e il tema dell'incontro che [redacted] svolgerà oggi alle 15,30 nell'aula magna dell'istituto «Castigliano», organizzato dall'Unione ufficiali [redacted] congedo e rivolto ai giovani in età di leva. Partecipano i generali Felice Macchia [redacted] Vincenzo Lombardozzi, e il colonnello Michele Lacanale. Coordina il giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero.

MALATTIE MENTALI. Sta[redacted] alle 20,45 alla Camera di commercio incontro sul tema «Il medico e il malato mentale: aspetti clinici e giuridici». Intervengono Ernesto Viarengo, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Asl 19, e Riccardo Torta, docente di neuropsichiatria all'Università di Torino. Apre i lavori il presidente dell'Ordine dei medici. Mario Alfani, chiuderà Domenico Tangolo, responsabile staff qualità dell'Asl 19.

ISOLA. Si tiene oggi, a Torino, la Conferenza dei servizi che si dovrà esprimere sull'approvazione del nuovo percorso che collegherà frazione Molini all'Asti Mare (nei pressi di Vigliano) attraverso un tunnel.

SAN DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti dell'Utea: questa sera alle 21 nei locali della biblioteca Alessandra Terracina parlerà di Culture medioevali.

L'incidente ieri sulla statale Asti-Casale. Code e rallentamenti

Schianto al bivio per Callianetto ferito il rettore di Castell'Alfero

ASTI. Un maxi schianto al bivio per Callianetto, ha causato lunghe code [redacted] rallentamenti, ieri mattina, sull'Asti-Casale.

[redacted] bilancio è [redacted] due feriti. Sono Paolo Proietti, 28 [redacted]i, artigiano edile, Asti, via Oriani [redacted] (ha riportato un «colpo [redacted] frusta» alla schiena: guarirà in 15 giorni) e Piero Berrino, 46 anni, titolare di un'agenzia immobiliare ad Asti e rettore del comune di Castell'Alfero (vincitore delle ultime due edizioni del Palio), residente a Moncalvo, Bricco Cappuccini 7: ha varie contusioni e [redacted] frattura del setto nasale. La prognosi è di 21 giorni.

La dinamica dovrà ora essere chiarita [redacted] vigili urbani, sezione Infortunistica (guidati da Carlo Lorenzotti). Secondo i primi [redacted] ancora sommari accertamenti a causare lo schianto sarebbe stato un autoarticolato «Iveco 190» condotto da Paolo Carretto, 32 anni, di Bardineto (Savona): diretto verso Moncal[redacted] ha tamponato un altro camion che lo precedeva (al volante c'era Roberto Oliva, 42 anni, di Santo Stefano Belbo: entrambi gli autisti sono rimasti illesi). Quest'ultimo era fermo, in attesa che la Panda [redacted] Proietti svoltasse verso Callianetto. Il camion è stato scaraventato contro la Panda, ed è poi finito fuori strada, mentre la «Panda» finiva la sua corsa oltre il bivio. Il «190», ormai privo di controllo ha invaso l'altra corsia, proprio mentre arrivava la «Brava» dalla direzione opposta: Berrino, che e[redacted] al volante, ha frenato, ma non è riuscito [redacted] evitare l'impatto.

Sono intervenuti, vigili del fuoco, ambulanze [redacted] i carabinieri della Stazioni di Montiglio e Moncalvo hanno provveduto [redacted] fare viabilità. [f. b.]

La «Brava» di Piero Berrino (nel riquadro) dopo lo scontro con il camion

Polizia e stranieri

«Non è nostra la colpa di quelle code»

ASTI. Code ridotte di stranieri, ieri in questura, per la sanatoria sui permessi di lavoro. Dopo l'ondata di richieste dei giorni scorsi, ora la situazione appare normalizzata.

Sulla questione interviene ora Athos Vecchi, segretario regionale dell'Associazione nazionale funzionari di polizia. Sostiene Vecchi: «Ha ragione [redacted] ministro dell'Interno quando parla di spettacolo non degno di un Paese civile, a proposito delle code». E aggiunge: «Ma l'assedio agli Uffici stranieri delle questure era annunciato e prevedibilissimo dato che [redacted] parla[redacted] di 'sanatoria' da oltre un anno. E' scandalosa la solitudine in cui sono stati lasciati (con poche e lacunose disposizioni) gli operatori di polizia per far fronte all'emergenza».

Conclude Vecchi: «Da troppo tempo il lavoro delle forze dell'ordine [redacted] riceve tutta l'attenzione e l'aiuto di cui necessità. E' auspicabile dunque [redacted] cambiamento effettivo nella politica organizzativa del Ministero». [r. s.]

Quattro incontri

Prevenire il disagio giovanile

ASTI. S'inizia oggi il corso di aggiornamento per insegnanti organizzato da Rinascita (Associazione di solidarietà) sul tema «La prevenzione del disagio giovanile». E' rivolto a docenti di medie e superiori. Alle 15 nella saletta azzurra della Provincia ci sarà la presentazione del corso «Il ruolo scomodo dell'insegnante». La prima fase sarà articolata in quattro incontri (altri appuntamenti 17 novembre, 1°dicembre, 15 febbraio). Relatori [redacted] Donatella Croce (psicologa), Angela Dogliotti (Gruppo Sereno Regis di Torino), Roberto Rota (presidente Associazione Rinascita), Walter Bogliacini (operatore della Comunità Rinascita), Claudio Bordino (infettivologo ospedale [redacted] Asti), Roberto Argenta (psicologo Sert Asl 19), Roberto Caranzano (avvocato), Fortunato Novarino (coordinatore settore prevenzione Rinascita), Roberto Russo (pedagogista [redacted] direttore del corso). Quota d'iscrizione 10 mila. Info.: 0141/355.565, da lunedì a venerdì 14,30-18,30. [m. t.]

[redacted]

IN [redacted]

Asti

Avvocati in sciopero per [redacted] la settimana

Anche gli avvocati astigiani hanno aderito allo sciopero [redacted]zionale indetto dalle 112 came[redacted] penali [redacted] tutta Italia. La protesta, legata alla sentenza della Corte costituzionale sull'art. 513, si protrarrà tutta la settimana.

Moncucco

Corona di An ai caduti civili e della [redacted]

Domenica una delegazione [redacted] An ha deposto una corona d'alloro alla memoria dei caduti della Rsi [redacted] civili alla Cappella votiva di San Martino [redacted] Moncucco, a poca distanza dalla «cava della morte», dove [redacted] stati trovati resti umani che si presume appartengano a fascisti fucilati da partigiani. Hanno partecipato il vicesindaco di Asti Baudo, i consiglieri Ebarnabo, Zavattaro [redacted] Meda, e Armando Corino, presidente del comitato «Il messaggio dell'imperatore» che [redacted] occupa della ricerca dei dispersi della [redacted] guerra mondiale. Erano presenti anche [redacted] delegazione dell'Uncrsi (Unione nazionale caduti della Repubblica sociale) guidata da Gian Maria Guasti, autore del libro «Caino e Caino» e il vicesindaco di Moncucco Mosso.

LETTERE AL GIORNALE

Per i posteggi non ho [redacted] bacchetta magica

Sulla «Stampa» del [redacted] novembre il sig. Alberto Maosaro lamenta che la mia Amministrazione [redacted] ha ancora realizzato i parcheggi promessi. Ha ragione. Ma in 5 mesi avrei potuto realizzarli solo con la bacchetta magica, strumento che [redacted] ho mai affermato di possedere.

Posso assicurare [redacted] lettore che il programma elettorale, che prevedeva più [redacted] parcheggio, verrà attuato [redacted] che buona parte della Giunta è al lavoro su questo obiettivo; non [redacted] può però chiedere alla nuova Amministrazione di risolvere in [redacted] un problema vecchio di decenni, che richiede ingenti opere e altrettanti ingenti investimenti.

Luigi Florio, sindaco di Asti

[redacted] pentiremo [redacted] termodistruttore

Rispondiamo all'assessore Gherlone che si dice allarmato dal problema rifiuti e si è appellato alla «solidarietà cittadina» per fare accettare, senza discutere, un bell'inceneritore a due passi dal centro della città.

Vorremmo ricordargli che tanto [redacted] Trattato di Maastricht, quanto la Risoluzione del Consiglio Cee sulla politica per la questione dei rifiuti, e buon ultimo il Decreto Ronchi, affermano che [redacted] problema [redacted] affrontato [redacted] radice, modificando radicalmente i comportamenti delle popolazioni [redacted] delle amministrazioni competenti, le quali, nell'ordine dovrebbero ridurre la quantità dei rifiuti, recuperare e, solo per quantità il più possibile ridotte, smaltire! Invece ad Asti, come in tutto il Piemonte, [redacted] parla solo più di incenerimento. A Torino, si vorrebbe realizzare tre inceneritori, la cui potenzialità prevista risulta addirittura doppia [redacted] quantitativo di materiali che si dovrebbe bruciare!

Tutto ciò, oltre ad [redacted] in [redacted] contrasto con le normative comunitarie, [redacted] sorgere un dubbio: quanto si sta verificando [redacted] sarà il frutto delle forti pressioni che vari soggetti, politici [redacted] privati, stanno esercitando sulle amministrazioni affunchè gli inceneritori prendano il posto delle discariche al solo fine di accrescere i forti guadagni che ne derivano a danno delle popolazioni e dell'ambiente? In questo panorama [redacted] inseriscono poi delle [redacted]cietà private (vedi Asti) che vorrebbero sfruttare per un uso improprio la legge 10/91 che favorisce la produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili. Queste han[redacted] ottenuto le autorizzazioni del ministero dell'Industria per la produzione di elettricità derivante dalla combustione dei rifiuti (ritirati dietro pagamento) ricavandone tariffe molto più alte a quelle normalmente praticate.

Tra inceneritori pubblici e privati tra qualche [redacted] il Piemonte potrebbe diventare una giungla di ciminiere inquinanti e dovremmo predisporre decine di discariche ove «tumula[redacted] e ceneri nocive.

La termodistruzione, in particolare [redacted] affidata [redacted] un privato [redacted] scopo di lucro, è una scelta sbagliata di cui ci pentiremo e ricordiamoci che, per legge, nel 2001 dovremo tornare, come emissione di fumi nell'atmosfera, [redacted] livello degli Anni '60!

Il Comitato tutela salute e ambiente Liot-Pontesuero

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. [redacted] **D.B.**: [redacted] 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [redacted] **B.**: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.786. **Montemagno**: 0141.63.263 [redacted]: 0141.7921. [redacted] 0141.409.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: [redacted] 943.644. [redacted] 0141.948.556

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel.0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel.0141/593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Ciasello.
[redacted]: Bianchi, via Parti 1.

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390, **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: [redacted] **Montemagno**: 0141.63.665.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; [redacted] 0141.401.388; [redacted] **D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Mombercelli**: [redacted] **B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.[redacted].

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 [redacted]: 0141.823.693. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: [redacted]. **Moncalvo**: 0141.[redacted]. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.823. [redacted] 0141.976.064. **Villanova**: 0141.948.033

[redacted] **DI FINANZA** pronto intervento 117

[redacted]: 0141.593.232-31.743. [redacted]: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. [redacted] **Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. [redacted] 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELLO [redacted] La campagna «Magazzino pulito» (raccolta [redacted] rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende agricole) si ferma oggi (8-13) sul piazzale del cimitero. Ogni coltivatore potrà conferire gratuitamente fino [redacted] 5 contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio usato, 2 batterie esauste.

ASTI [redacted] Il Comune non ha accolto la richiesta [redacted] Circoscrizione [redacted] potenziare l'illuminazione in piazzale Nino Bixio (quartiere Torretta): i fondi a disposizione per quest'anno verranno utilizzati [redacted] interventi giudicati più urgenti, tra cui quello riguardante l'ultimo [redacted] di [redacted] Dante.

[redacted] L'impresa Celip di Acqui ha iniziato in questi giorni la sostituzione e manutenzione dei 130 lampioni in via Maestra e nelle vie laterali. L'intervento [redacted] previsto [redacted] contratto stilato dal Comune con [redacted] acquese [redacted] comprende, tra l'altro, [redacted] revisione completa dell'intero impianto e [redacted] pulizia [redacted] lampadine prevista, nel giro [redacted] due anni, in tutta la città.

[redacted] La ditta Tralli di Asti si è aggiudicata i lavori (circa 101 milioni, la base d'asta era di 114) per la sistemazione di [redacted] fabbricato nell'ex area Virano: dovrà essere trasformato in un centro polifunzionale.

[redacted] E' stato definito dall'assessorato ai lavori pubblici il bando per la [redacted]ra d'appalto relativo all'abbattimento [redacted] barriere architettoniche e l'adeguamento degli impianti elettrici alla scuola elementare «Gardini». Il costo dell'intervento è di circa [redacted] milioni, finanziati [redacted] un mutuo della Cassa depositi e prestiti.

AGLIANO. La giunta nei giorni scorsi ha estinto due mutui [redacted] la Cassa di risparmio [redacted] Asti per opere pubbliche. In particolare il finanziamento (complessivamente [redacted] milioni 969 mila lire) era servito per l'acquisto [redacted] chiesa [redacted] di San Michele e per lavori al campeggio comunale.

CASTAGNOLE [redacted] L'ambulatorio medico (utilizzato anche dall'Asl) [redacted] piazza Giovannone [redacted] stato incluso [redacted] schema di convenzione per il servizio di pulizia dei locali comunali. La pratica è passata in Consiglio all'unanimità: a breve l'amministrazione Fassone indirà [redacted] gara d'appalto. L'intervento [redacted] pulizia riguarderà anche il municipio, la biblioteca civica, parte delle elementari di San Bartolomeo, la [redacted] stanza del passo alto.

[redacted] La Regione ha concesso 228 milioni al Comune per i lavori sul rio Nissone e per gli interventi [redacted] sostegno sulla strada comunale Ceretto.

La vendita all'incanto di Barbera consentirà di versare al Gruppo Abele 230 milioni

Asta milionaria, ma senza record

Buon successo, non cresce però il giro degli acquirenti

La Barbera si conferma benefica e milionaria e regala al Gruppo Abele di don Ciotti [illegible] milioni e 550 mila lire. Una cifra, tirata su dalla coppia Chiambretti-Cavallero che, domenica mattina, [illegible] le volte del Lingotto, al Salone del Gusto, ha condotto la decima edizione dell'asta dei vigneti storici. Una grande occasione per far del bene e ottenere un sicuro ritorno d'immagine. Va detto che il risultato benefico è stato raggiunto, quello promozionale anche, ma [illegible] alcune [illegible] d'ombra.

L'asta, nonostante l'impegno degli organizzatori del Consorzio di tutela, presieduto da Livio Manera, [illegible] si è liberata dei problemi [illegible] in evidenza dalle precedenti edizioni. Ma vediamo prima gli aspetti positivi.

Chiambretti pirotecnico. Il Pierino [illegible] in gran forma: ironico [illegible] e irriverente al punto giusto. Ha ribattezzato Cavallero «Meo Patacca» e giocato con chi alzava la paletta: «Signorina se mi compera questa partita la sposo»; «Questa Barbera è ottima anche come shampoo»; «Mi dicono che mettiamo in vendita il [illegible] in fusti piemontesi, [illegible] l'unico [illegible] fusto piemontese qui sono io». Alcune partite se sono salite di prezzo lo si deve a lui. Al termine ha confessato che è [illegible] una gran fatica, ma [illegible] soddisfatto. Meo Cavallero lo ha affiancato bene, inserendo notizie sulle varie partite e i loro produttori. Si deve a lui l'applauso postumo a Romolo Dezzani.

Il prezzo medio raddoppia. La quotazione iniziale di 10 mila lire al litro è stata fatta salire dai rilanci a circa 15 mila (l'anno scorso [illegible] si andò oltre le ottomila lire). Merito dell'annata 1997 e soprattutto di alcune partite, [illegible] i [illegible] milioni pagati [illegible] Caldirola per la Barbera della cantina [illegible] Cassine e i [illegible] litri della Dezzani di Cocconato acquistati dall'importatore Pellegrini di Landau in Germania, al prezzo record di [illegible] lire/litro. Anche la Barbera della cantina [illegible] Vinchio acquistata da [illegible] Francia della Gimar è andata bene: 27 mila al litro.

E a questo punto citiamo [illegible] che ciò che non ha convinto.

Il solito giro di acquirenti. I timori della vigilia sono stati confermati. All'Asta, nonostante il gran pubblico, comperano solo uomini del [illegible] e del loro entourage. Qualche volta addirittura lo [illegible] produttore. Sono mancati acquirenti esterni di altri settori (c'era il famoso chef Vissani, ma si è defilato). Non c'era[illegible] altri personaggi dello spettacolo, dallo sport, dell'imprenditoria con la lodevole eccezione [illegible] Carlo Ercole che, a nome della Saclà, ha portato a casa una partita [illegible] Barbera di Castel Boglione. Forse le partite sono troppe e troppo grosse: i sette ettolitri a 7 milioni di base quale privato se li può permettere? [illegible] anche le [illegible] da 12 bottiglie a 1[illegible] mila hanno funzionato poco. Quelle due partite lasciate invendute [illegible] [illegible] segnale che l'idea è valida, ma la formula va ripensata.

[illegible] Miravalle

IL SALUTO DI DON CIOTTI

Cari amici, colgo l'occasione per ringraziarvi per la costante attenzione e il sostegno verso il Gruppo Abele, di cui abbiamo grande necessità. Un'iniziativa che, [illegible] l'altro, rimarca anche l'importanza del lavoro nelle vigne, la tradizione [illegible] certe produzioni, che è poi anche tradizione culturale di un territorio, della vita delle famiglie, delle aziende locali, del rilievo economico di certe attività. Ricorda, insomma, il «gusto» di prodotti naturali e la cultura [illegible] responsabilità di un modo di produrre, commercializzare e consumare serio e attento. La storia del Piemonte e di intere zone [illegible] anche la storia di vigneti, della fatica [illegible] della passione del lavoro nei campi. La fatica del lavoro [illegible] dell'impresa e quella del vivere devono saperè maggiormente comunicare e conoscersi. Mi sembra molto bella e significativa la vostra scelta di destinare i fondi raccolti grazie a quella prima fatica per aiutare quanti si misurano ogni giorno con i tanti volti della seconda: la fatica [illegible] essere esclusi, poveri, immigrati, tossicodipendenti, malati di Aids. Fatiche, spesso drammatiche, che hanno [illegible] bisogno di sostegno, [illegible] anche di ascolto e di risposte a domande e urgenze. Proprio l'imprevista necessità di fare fronte a problemi concreti di persone che vivono quotidianamente queste difficoltà mi impedisce [illegible] essere presente al Lingotto. Spero [illegible] ne scuserete, ma non ho potuto fare diversamente. **Luigi Ciotti**

Immagini dell'asta. In alto il banditore **Chiambretti** [illegible] **Cavallero** e il presidente **Manera**. Sotto, il pubblico, **Carlo Ercole**, tra gli acquirenti e la direttrice [illegible] Consorzio [illegible] **Barreri**

IN [illegible]

Revigliasco

Finisce nella scarpata con l'auto, due ferite

Non si è accorta della scarpata durante una manovra sul piazzale del cimitero di Revigliasco. Alessandra Pia Mariani, [illegible] anni, Asti, strada Abazia Apostoli 18, alla guida della sua Fiesta ha perso il controllo: l'auto si è ribaltata più volte, fermandosi una decina di metri più in basso. Ferite [illegible] donna e la figlia, Caudia Duronio, 17 anni. Guariranno in venti giorni.

Quarto

Scontro frontale con bus giovane è [illegible] grave

Restano gravi le condizioni di Luca Romagnolo, 19 anni, Asti, corso Alessandria 23, che alla guida di una Peugeot 306, si [illegible] scontrato [illegible] un autobus, condotto da Giuseppe Turetta, 46 anni, Asti, sulla provinciale a Quarto. Il giovane ha riportato la frattura di costole e lesioni alla milza e [illegible] polmone; è ricoverato in Rianimazione. Riccardo Biffi, 20 anni, Quarto, che viaggiava al fianco di Romagnolo ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. Indaga la polizia stradale di Asti.

Valfenera

Esame necroscopico su bambino di 15 mesi

Nuovo accertamento per verificare la modalità della morte, nel gennaio scorso, [illegible] Alessandro Seia, 15 mesi, Valfenera, strada per Cellarengo. Il piccolo era rimasto ferito mortalmente pare a causa [illegible] una caduta accidentale. Il gip Dolcino ha chiesto [illegible] un [illegible] necroscopico che si svolgerà domani alle 10 a Valfenera.

Artigiani

Da Gambarotta ad Anna Brosio

Anna Brosio anche lei nello stand dell'Asti spumante

Molti personaggi astigiani doc o quasi impegnati fino a ieri sera [illegible] Salone del Gusto. Bruno Gambarotta ha divertito e si [illegible] divertito: «Davvero una bella kermesse per il cervello e lo stomaco; ho assaggiato di tutto dal lardo alle castagne, a volte anche contemporaneamente». Ha fatto la sua apparizione sotto i riflettori Rai anche Anna Brosio, la mamma di Paolo, che dopo il passaggio all'elogio dell'acciuga [illegible] Canelli, si è soffermata allo spazio dell'Asti spumante. Decine gli stand [illegible] aziende astigiane. Cinque giorni intensi [illegible] contatti e affari.

I PERSONAGGI DI GUIDO

Un laboratorio del gusto [illegible] la famiglia

In contemporanea con l'Asta del barbera si [illegible] svolto a Torino domenica a mezzogiorno un laboratorio del gusto molto atteso dedicato a Guido di Costigliole, il grande ristoratore scomparso l'anno scorso.

Alla presenza della vedova Lidia (nella foto) e dei figli Andrea, Piero e Ugo è stata presentato un menù a base [illegible] splendidi tartufi. Un grande applauso ha ricordato la figura di Guido.

Altre note astigiane alla gran bagna cauda organizzata sabato sera dalla Bersano di Nizza. Oltre 500 commensali. Tra gli ospiti d'onore anche il segretario della Cgil Sergio Cofferati. E' stata una prova generale della super bagna [illegible]da di domenica a Nizza, quando saranno rigorosamente usati solo cardi gobbi. A Torino i cardi sono invece arrivati da Carmagnola. Ieri la Barbera d'Asti è stata [illegible] protagonista: Tullio Mussa e Giuliano Noè hanno illustrato una serie di bottiglie d'autore ad un attento pubblico di appassionati.

Spazio bimbi

Con le allieve del «Monti»

Tra le centinaia [illegible] stand [illegible] Salone del Gusto ha destato sorpresa e curiosità quello dedicato ai bambini e con l'ingresso loro rigorosamente riservato. Una opportunità molto apprezzata dai genitori e una scelta non casuale visto che Slow Food punta molto sull'educazione al gusto a partire dalle scuole.

Sono stati centinaia i bimbi che [illegible] sono divertiti tra video, animazioni e giochi (molto apprezzati quelli del frigorifero e della vecchia cucina).

Sereno responsabile dello spazio era l'astigiano Luciano Ghidella che ha avuto la fatti[illegible] collaborazione [illegible] un gruppo di studentesse della VB dell'istituto «Monti» di Asti, invi[illegible] a questo concreto stage di didattica dell'insegnante Paola Gho, tra le firme di Slow Food. «E' [illegible] bellissima esperienza ci stiamo anche divertendo» hanno confermato Clara Vola e Sara Roccia a nome delle compagne. Lo spazio bimbi era nel padiglione dei dolci, il che ha consentito alle studentesse qualche ghiotta escursione.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Ufficio «Edizioni Speciali», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ACS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CONFUSIONE - Montemagno

IL GIOCO DELL'OCA

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Jeans Mania
Grandi offerte su jeans delle migliori marche americane

Abito [illegible] (tessuto)
LORO PIANA
~~[illegible]~~
L. 398.000
GIACCONI IN PIUMA D'OCA - GIUBBOTTI LOTTO IN PIUMA D'OCA - TRAPUNTE E INTERNI [illegible] PIUMINO D'OCA

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la [illegible]	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle [illegible] alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IN ASTI

C.so alla Vittoria bel palazzo alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina, tinello, 4 camere, bagno, balconi - L.270.000.000. Volendo box auto
Zona Questura bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà, disponibili anche due box auto L. 260.000.000
C.so Torino in stabile d'epoca, bell'alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, ampissima cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di ricavare secondo bagno, cantina L.150.000.000
Zona vigili urbani alloggi di varie metrature (3/4 camere) con riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da L. 180.000.000
Vicinanze Upim alloggio adatto come ufficio, al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 camere, servizio con antibagno, ripostiglio L. 160.000.000
Madonna del Portone alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di 3 piani ristrutturato, composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno, balcone, cantina L. 80.000.000. Volendo box auto Riscaldamento autonomo a metano.
Zona nord alloggio ordinato, piano alto, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, box auto L. 175.000.000
Zona Certosa prestigiosa villa con giardino circostante, disposta su 2 piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000
Vicinanze Piscina Comunale alloggio ordinato, piano alto con ascensore, composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Volendo box auto L. 150.000.000
Zona Fortino alloggio in ottime condizioni, composto da: ingresso, cucina-tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box) L. 105.000.000

AFFITTO

Vicinissimi Piazza Statuto 2 alloggi uso ufficio già ristrutturati e utilizzabili immediatamente - il primo di 3 camere e servizi, il secondo di 3 camere e servizi, rispettivamente a L. 1.200.000 e L. 750.000 mensili
P.za Medici (adiacenze) in palazzo decoroso, bell'ufficio e studio, piano terreno, composto di: 4 camere, servizi L. 1.200.000 mensili
C.so F. Cavallotti 4 ampi locali, negozio adiacenti, uno di 40 mq. circa, e uno di 90 mq. circa, si affittano a L. 500.000 mensili e L. 1.000.000 mensili rispettivamente
P.zza 1 Maggio (3ª zona) affittasi magazzino seminterrato con accesso carraio per camion e furgone, 950 mq. con annesso alloggio uso ufficio di 3 camere e bagno L. 2.000.000 mensili
C.so Dante affittasi ufficio o studio composto da 4 camere e servizi L. 1.100.000 mensili.
Asti (Zona di forte passaggio) affittasi locale di mq. 1200 con zona [illegible] adibire a vendita o uso ufficio.
C.so Alfieri affittasi alloggio uso ufficio in stabile decoroso, composto da ingresso, 3 camere, servizi. L. 800.000 mensili

USO ABITATIVO - AFFITTO

Corso F. Cavallotti affittasi ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina L. 550.000 mensili
Via Ventura affittasi alloggio arredato composto da ingresso, soggiorno-tinello, letto, bagno - completamente arredato L. 750.000 mensili
C.so Dante affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, balcone L. 800.000 mensili
Strada al Fortino affittasi alloggio libero da mobili, composto da ingresso, soggiorno, 1 camera, bagno, balconi e cantina L. 530.000 mensili

IMMOBILI VENDITA

San Damiano bella porzione di rustico libera 3 lati, cortile indipendente, terreno L. 160
Callianetto in bella posizione, cascinale completamente ristrutturato, divisibile volendo anche per tre famiglie. Ampio terreno circostante L. 450.000.000
Callianetto (vicinanze) casa in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, due piani, composta da: ingresso, salone con camino, 4 camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno 800 mq. L. 315.000.000
Rocca d'Arazzo villetta indipendente giardino circostante di proprietà, disposta su 2 piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. Prezzo interessante
Montegrosso ampio cascinale su 2 piani da ristrutturare con 18.000 mq. terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa, ampio capannone di 600 mq., area artigianale e ampio potenziale trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo L. 150.000.000

LOCALI COMMERCIALI/BOX

Zona ospedale vendesi ampio locale composto da 200 mq. di C/1 e ampio magazzino sottostante di 270 mq con passo carraio. Trattativa riservata

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Occasione - bar tabacchi ricevitoria giornali in Asti cedesi per motivi di salute, adatta a due persone con annesso alloggio
Edicola-ricevitoria in corso importante della città. Ottimo giro di affari Prezzo interessante
Centro muri di negozio ad angolo, principale piazza della città, 3 vetrine L. 305.000.000
Computer vendita con negozio e magazzino ben organizzati Trattativa riservata
Ristorante avviamento ventennale in Asti, ristrutturato completamente
Bar latteria zona Ospedale, buonissimo incasso L. 130.000.000
Cartoleria / libreria / giocattoli in corso importante della città e giocattoli attività decennale, interessantissimo
Lavanderia ristrutturata, in corso di intenso traffico, con consegna 24 ore prezzo interessante
Bar zona pedonale, cedesi attività artigianale unica nel suo genere L. 140.000.000
Bar-pasticceria in prossimità di piazza I maggio, avviato da 10 anni, interessante prezzo L. 110.000.000
In frazione di Asti su strada statale, alimentari, pasticceria L. 30.000.000
Pasticceria in corso di fortissimo passaggio, ristrutturata a nuovo, con ampi locali di produzione e di vendita
In periferia di Asti, cedesi attività di bar, tabacchi, ristorante (volendo vendonsi anche i muri del locale), attività avvialissima, sito reddito
Licenza bar superalcolici, da trasferire prezzo interessantissimo

Attività Commerciali Asti e fuori Asti

Siete alla ricerca di un nuovo lavoro, desiderate tempo metterVi in proprio, siete disoccupati e avete un piccolo capitale a disposizione, ma vi mancano idee concrete?

Contattateci!

Possiamo una soluzione alle Vostre esigenze:

- Bar
- Tabacchi
- Giornali
- Ristoranti
- Alimentari
- Cartolerie
- ecc.

a partire da un investimento di L. 35.000.000

LOCALI COMMERCIALI CENTRALI

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

SI FUNZIONARI, SETTORE DI VENDITA DA NOSTRO ORGANICO: SI RICHIEDE ETÀ DAI 25 AI 40 ANNI - DIPLOMA DI

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società sviluppo immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - mq. terreno
ISOLA D'ASTI - villa due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità
REVIGLIASCO - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione con parco 7000 mq terreno

PRIMA PERIFERIA

A - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno
VALMANERA - rustico da rifare 6000 mq. terreno
KM.8 - fabbricato indipendente da rifare con 40.000 mq. terreno agriturismo
ZO - in posizione panoramica ristrutturata due piani tutte le comodità - volendo arredata
PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio sei camere, tre servizio, cantina, box auto. Libero.
BA vicinanze - Zona - alloggio in palazzina di mq. con . Ottime finizioni.
ZONA NORD - alloggio di tre , WC, cantina, box auto
ZONA NORD - bilocale angolo cottura, cantina.
CITTÀ - cinque camere, WC, cantina. Libero
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area 700 mq.

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare mq. terreno
COLCAVAGNO - casa rustica centro paese
KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare con 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ - BAR calda e - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari
CITTÀ - Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in
SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno
CITTÀ - Caffè - panini
LOTTO TERRENO - 7400 semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali
LOTTI TERRENI - edificabili con e senza progetto, cubatura assegnata.

CASA VACANZE

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio due livelli, arredato Ottimo
LOCALI COMM - metrature 800/1200 mq C/1
ALLOGGI - due-tre-quattro camere

PUNTO CASA IMMOBILIARE

Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

VIA BROVARDI - affitta alloggio due camere, cucina, bagno. L. 500.000
VICINANZE C.SO vende alloggio al 3° piano composto di ingresso-living, letto, bagno. Riscaldamento individuale L. 85.000.000
IN ASTI in palazzina di nuova vende alloggio 120 mq con sovrastante mansarda mq. Riscaldamento individuale. Verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%.
VICINANZE C.SO DANTE vende alloggio al 2° piano ampio ingresso, sala, tinello cucinino, bagno, box auto.
ZONA CAMPO SPORTIVO in complesso residenziale recente costruzione vende villa a schiera finiture personalizzate di salone, cucina, due camere letto, ampio mansardato, doppi servizi, taverna, garage.
S. PIETRO in erigenda palazzina vende alloggio piano alto sala, due , cucina, doppi servizi, ampio terrazzo. Riscaldamento individuale. L. 295.000.000
Volendo box auto L.
CORSO ALLA VITTORIA vende alloggio ristrutturato al p. 2 di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno. L. 190.000.000 volendo box auto
PIETRO MICCA alloggio, di ampio ingresso, salotto, camera letto, , bagno. L. 115.000.000
CENTRO vende alloggio di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno L. 184.000.000
CORSO VOLTA in stabile di recente costruzione vende alloggio di ingresso, , tinello, cucinino, due letto, bagno. Garage. L. 199.000.000 Attualmente affittato
MONCALVO - CENTRO vende alloggio di cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. L. 175.000.000
PENANGO - In residence con piscina a campi da tennis vende alloggio metratura, soggiorno, 3 camere , 2 bagni, sgabuzzino. Posto auto. L. 200.000.000.
VILLAFRANCA - REG. BRUCIATE - alloggio ingresso, sala, cucina, disimpegno zona notte, due letto, doppi . Box auto. L. 167.000.000
5 KM. DA ASTI - Vende casa abitabile di 6 camere, bagno, portico, tettoia, 2000 mq. di terreno. L. 215.000.000
O - Vicinanze - Vende ampio rustico ristrutturare in posizione collinare con 10. mq di terreno. Progetto ed oneri di ristrutturazione assolti.
CALLIANO - Vende casa comoda servizi salone, cucina, 2 letto, bagno, tettoia e stalla. Possibilità di ampliamento. Cortile. L. 112.000.000.
CALLIANO - Vende comoda ai servizi di: , sala, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. Proprietà cintata. L. 185.000.000
CHIUSANO - PAESE - ristrutturata di cucina, salone con , due letto, bagno. Cantina o box auto. L.
ISOLA D'ASTI - Vende villa d'epoca totalmente ristrutturata ottime finiture di ampio ingresso, , salone, camere letto, doppi servizi, ampio mansardato. Garage o giardino.
MONTEMARZO - E - Vende casa indipendente ben ristrutturata di salone, cucina, locale caldaia, cantina e garage al piano terra; quattro , bagno al primo piano. Cortile e giardino cintati.
MOTTA DI COSTIGLIOLE - Vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bilivello, 4.000 mq di terreno cintato.
MONCALVO - Vende villa in bella posizione composta da due alloggi indipendenti di quattro camere e cisterna ciascuno e garage. Possibilità di vendita frazionata.
VIGNALE MONF. TO - Vendo abitabile subito in posizione con 60. 000 mq circa di terreno parzialmente a vigna.
VILLA S. SECONDO -Vende casa indipendente, ristrutturata, cucina, salone, , bagno, cantina, garage, portico. L. 189.000.000.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675

ADERENTE
FIMAA - CONFCOMMERCIO
Acquisti solo col 30% in contanti

CERCHIAMO ABILI PRODUTTORI

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, mq. a referenziati.
C.so Savona a referenziati salone, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina

- vendiamo palazzina nuova appartamenti:
-, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina garage doppio.
L. divisibile in due -

IN ASTI
ZONA CENTRO

Via Grassi vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina posto auto. **L. 145.000.000**
P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
Richiesta **L. 730.000.000**

1) Nel storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. lastricato.
2) Ampio di rappresentanza; informazioni in

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. **L. 400.000.000**
Vicinanze Piazza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto **L. 113.000.000**
Via XX Settembre libero in d'epoca ampio appartamento composto sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 100.000.000**
Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. **L. 110.000.000**

ZONA NORD

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. **L. 70.000.000**
Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. **L. 310.000.000**
Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina garage. **L. 180.000.000**
Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. **L. 600.000.000**

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito. **L. 255.000.000**
V.le Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, camere, doppi servizi, ampia veranda, cantina garage. **L. 300.000.000**

ZONA EST

Via Acacie vendiamo libero appartamento signorile composto di ingresso, sala, cucina 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e posto auto. **L. 280.000.000**
C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani. **L. 125.000.000**

C.so vendiamo ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. L. divisibile in due -

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages. **L. 220.000.000**

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili terreno a L. 400.000.000

Via Del Vetral vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, cantina, garage e posto auto. **L. 165.000.000**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

C.so Alessandria, vendiamo libero nel magazzino di mq. circa ristrutturato con camerino e servizio. L. 150.000.000

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio. **L. 46.000.000 trattabili.**
C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **AFFARONE. L.**
P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da **L. 26.300.000** cadauno. Validissimi anche per investimento.
Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

IMMEDIATA CINTURA ASTI

Serravalle libera primo '900 di 350 mq. mq. circa con L.

Casablanca - Fr. Vallemanina libero rustico ristrutturato ed indipendente su tre lati composto di salone con camino, cucina, 3 camere, locale di sgombero, due bagni, garage e porticato - 10000 mq. terreno circostante. **L. 190.000.000**

4 Km dal centro loc. Vallelunga costruzione posta di ampissimo garage, 2 vani, al p.t., ingresso salone e cucina 2 al 1° p., mansarda e sottotetto; 4.000 mq. di circostante. L.

Celle Enomondo vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a lati composto di soggiorno, cucina, camere, bagno, 3 ampi locali sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino **L.**
Migliandolo - Comapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, tina mq. di terreno circostante. **L. 210.000.000**
A Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere bagno - soggiorno, cucina, due bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante retrostante. **L. 350.000.000**
Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circostante. **L.**
Castell'Alfero paese porzione di parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e garage. **L. 63.000.000**

San vendiamo villa ampia e signorile composta di , cucina, camere, ampia mansarda di 70 interamente - tripli , , quadruplo, magazzino, giardino circostante e piscina

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro casa nuovo composta di ingresso, salone angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina giardino cintato con ampio porticato. **L. .000.000**
Cerro Tanaro rustico indipendente su tre con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. **L. 240.000.000**
Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina 2 garages, cortiletto terrazzo, riscaldamento metano. **L. 125.000.000**
Rocca D'Arazzo porzione di rustico composta di sala, cucina, 2 camere, doppi e cantina 3000 mq. di terreno. **L. 95.000.000**

Castello D'Annone indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda terazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. terreno, possibilità ulteriore ampliamento. **L. 350.000.000**
Castello D'Annone vendiamo porzione fine '700 ristrutturata, indipendente composta di alloggetto di tinello, cucinotta, camere e bagno - alloggio ingresso, cucina, salone, camere, bagno - sottotetto: locale caldaia e giardino. **L.**
Castello D'Annone casetta indipendente adatta come seconda casa, composta cucinino, sala, camere, doppi servizi, cantina 3800 mq. terreno circostante. **L. 115.000.000**
Castello D'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. piccolo cortile; 4 garage. **L. 350.000.000**
Castello D'Annone vendiamo in paese da cielo a terra composta sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina cortile privato. **L. 150.000.000.**
Rocchetta Tanaro fr. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di vani, cucina, disimpegno e garage al P.T.; 3 camere e fienile al 1P.; 10.000 mq. di terreno circostante. **L. 160.000.000**
Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno. **L. 95.000.000**

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188

Telefono (0141) 33350-34882

ASTI - VALGERA

in posizione panoramica
vendesi
VILLE
composte da 2/3 letto,
salone, cucina, doppi servizi,
cantina, garage.
Ampi giardini.
[redacted] agevolati
Prezzi [redacted] partire da
L. 295.000.000

ASTI - AFFARI

[redacted] & Di Sette s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI n. 797

Via P. Micca 30 - ASTI [redacted]

[redacted]

A 6 KM. DA ASTI - vendesi bella [redacted] riattata [redacted] 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.
ASTI - CORSO TORINO - vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. [redacted] cantina. Ottimo per investimento
[redacted] ASTI - [redacted] VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 del seminterrato
ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. in bella casa, alloggio di mq. 110 [redacted] letto, cucina ab., soggiorno, [redacted] servizi, balcone, cantina grande. Risc. [redacted].
IN SAN R[redacted]MO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, [redacted] letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto [redacted] proprietà. Anno costruzione 1970. Spese di riscalda[redacted] e condominio L. 2.000.000 [redacted] annui. Richiesta Lira 360.000.000
IN ZONA CAMPO SPORTIVO - vendesi alloggio al 2° piano, occupato dal proprietario che lo renderà libero a maggio 2000, composto da tre camere letto, salone, cucina abit., [redacted] servizi, cantina, garage.
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI [redacted].
CORSO MATTEOTTI - alloggio [redacted] 2° p. con ascensore, [redacted] ingresso, cucinotta, tinello, [redacted] camera letto, 1 servizio. L. 480.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE locale commerciale di circa 70 mq.
IN ASTI - vendesi magazzino [redacted] 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con annesso garage 40 mq.

[redacted]

CEDESI - negozio [redacted] pasta fresca attrezzatissimo
UNICA - [redacted] MONTEGROSSO D'ASTI - vendesi lavanderia [redacted] arredamento nuovo. Ottimo [redacted]
IN ASTI ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, [redacted] e CD, elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - STRADA ASTI-CHIVASSO - cedesi [redacted] con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - cedesi lavanderia [redacted] arredamento nuovo (96A022)
IN ASTI - cedesi attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria [redacted] forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
IN ASTI ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio [redacted] elettrodomestici [redacted] videocassette (98A22)
CERCASI SOCIO [redacted] esperienza [redacted] attività di massofisioterapia attrezzatissima e ottimamente [redacted] avviata (97A36)
VICINANZE ASTI - cedesi negozio [redacted] ferramenta e articoli da regalo, unico in paese. (97A24)
IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento [redacted] adatto 2-3 per[redacted]. Incasso incrementabile (97A30)
CEDESI Asti lavanderia con arredamento [redacted] (96A022)
IN ASTI unica in [redacted] cedesi merceria, ottima (96A10)
IN ASTI - zona centrale cedesi B[redacted] GELATERIA adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)
IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare.

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

PIAZZA LUGANO - vicinanze alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage. Rich. L. 310.000.000
ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc. aut. Asc. Rich. L. 250.000.000
COSTIGLIOLE - Fraz Madonna - alloggio di circa 100 mq.; ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno, cantina Rich. L. 89.000.000

VILLE E RUSTICI

AGLIANO - in paese casa su due piani di cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizi, 2 cantine, parzialmente rustica Rich. L. 90.000.000
CORNAPO' - collinare, porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani, di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile, orto Rich. L. 150.000.000
BRAMAIRATE - porzione di casa su 2 piani di 4 vani, 2 bagni, abitabile, con magazzino, garage, legnaia e circa 2000 mq. di terreno

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA

IN COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:

- MQ. 51 3° piano	£. 120.000.000	- MQ. 104 5° piano	£. 250.000.000
- MQ. 88 4° piano	£. 250.000.000	- MQ. 92 piano attico	£. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Via Balbo - alloggio riordinato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. auton. L. 150.000.000
Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, Risc. auton. L. 150.000.000
Zona Stadio - alloggio [redacted] ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 410.000.000
San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. auton. L. 300.000.000
Corso F. Cavallotti - piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000
Pressi via Artom - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 118.000.000
Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 105.000.000
Zona Cattedrale - alloggio di 4 vani, bagno, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 130.000.000
Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto L. 135.000.000
Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000
Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 200.000.000

FUORI ASTI

Cortazzone - porzione [redacted] casa indipendente con cortile cintato e terreno L. 91.000.000
Agliano - centro paese - porzione di casa libera sui due lati, parzialmente ristrutturata, cortile comune L. 98.000.000
Montechiaro - centro paese - casa totalmente ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante L. 200.000.000
Montaldo Scarampi - bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno. L. 255.000.000
Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante L. 215.000.000
Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati con giardino circostante e terreno. L. 285.000.000
Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto L. 75.000.000
2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

ASTI E PROVINCIA

g® ORIMM

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI IN ASTI

[redacted] ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Rif.A/161
[redacted] ALLA VITTORIA - vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina,2 servizi, [redacted] ingressi, cantina e garage. Possibilità due unità abitative. Rif.A/153
[redacted] ALBA - vendesi alloggio panoramico di:ingresso living, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. Rif.A/157

CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio libero silenzioso al 2° p. con ascensore [redacted]: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. [redacted]

[redacted] STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto [redacted] abitazione od ufficio. Rif.A/152
ZONA NORD E VIC.ZE ENEL - vendesi box auto
[redacted] ENEL - vendesi mansarda [redacted] nuova costruzione di 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. Rif. N/127
ZONA [redacted] vendesi in nuove palaz[redacted] ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. Rif.N/130-131-132-133

VIC.ZE [redacted] - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. [redacted] ascensore composto da: ingresso, sala, [redacted], cucina, bagno, balconi, cantina. Rif.A/165

VIA SILVA - ZONA NORD - vendesi alloggio composto [redacted]: ingresso, tinello, cucinino, 1 [redacted], bagno. [redacted] Rif.N/141
ASTI - PIAZZA [redacted] **MAGGIO** - vendesi ulti[redacted] appartamenti in palazzina in fase di costruzione. N/148-149
[redacted] **VERDE** - vendesi in bella palazzina alloggio [redacted]: ingresso, bagno, soggiorno, cucinino, camera, sala, cantina e box auto. Rif.N/146

[redacted] COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. [redacted] mq.200 ca. Rif.A/182 al 3° p. di mq.150 ca., occupato. Buona [redacted]dita. Rif.A/163

PIAZZA STATUTO - [redacted] **CAVOUR** - affittasi uffici varie [redacted]

[redacted] - affittasi locale commerciale libero di mq.360 ca. con vetrine su strada, [redacted] ingressi. Rif.N/165
VIA ROERO - affittasi locale interno cortile uso ufficio/magazzino di mq.100 ca. con mq.35 ca. esterni coperti per carico e [redacted]. Rif.N/147
MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capan[redacted] in ottimo stato di [redacted]. 500 ca. con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio [redacted] carico/scarico merci, 2 passi carrai. Rif.C/135
[redacted] **CORSO TORINO** - vendesi locale libero di mq. 600 ca. uso magazzino.
VIA BROFFERIO - affittasi locale su strada uso ufficio/negozio completamente ristrutturato. Rif.N/145
ZONA CENTRO - vendesi negozio, laboratorio, magazzini. Rif.N/175
VIA QUINTINO SELLA - vendesi locale commerciale con annessa cantina e magazzini. Rif.N/99
VIA [redacted] - cedesi attività commerciale con licenza C1-C2. Il negozio è stato completamente ristrutturato e arredato recentemente. [redacted]

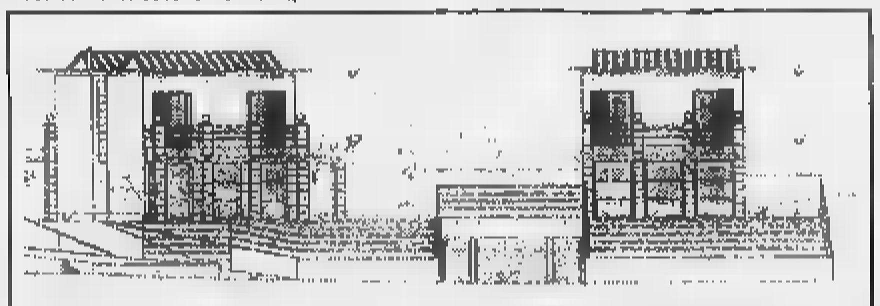
AFFITTI

MONTEGROSSO - ASTI - affittasi alloggio al [redacted] piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. [redacted]
[redacted] - **VIA NINO** [redacted] **(Corso Savona)** - affittasi box auto

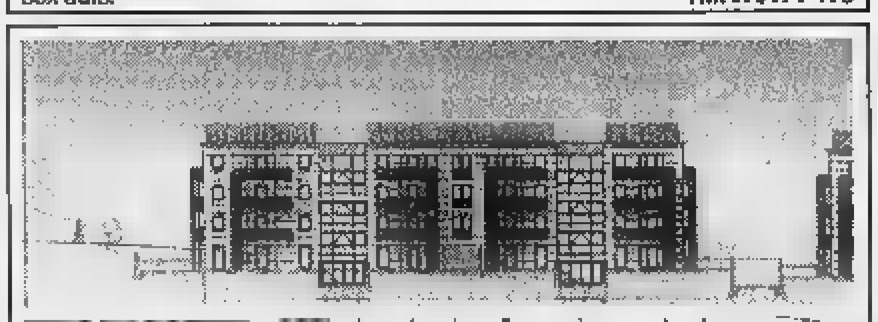
VILLE E RUSTICI

ANTIGNANO - ASTI - vendesi villa composta da: PT - tinello, cucinino, tre camere, bagno; P1 - locale mansardato con bagno; P. int. - autorimessa, legnaia. Giardino recintato. Rif.N/156

VENDESI nelle immediate vicinanze di Asti lotti [redacted] terreno per ville unifamiliari.

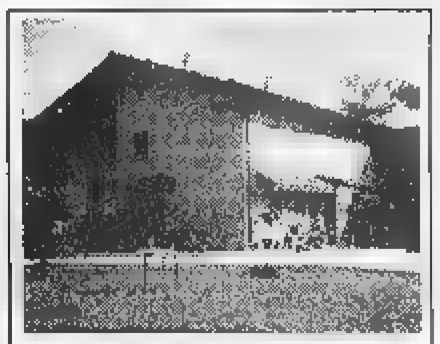


ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti [redacted] fase di realizzazione con box auto. Rif.VR/171-173



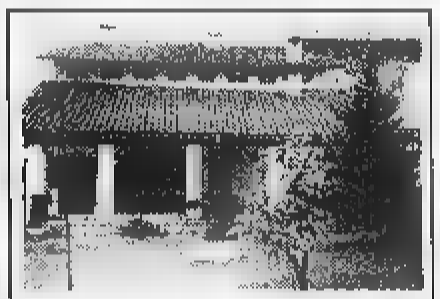
[redacted] - [redacted] - in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature [redacted] box auto. Ottime finiture

DIRETTRICE ASTI TORINO - vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locale esposizione o vendita su due livelli di mq 700 ca., mq 240 ca. di ufficio/abitazione, [redacted] parcheggio con 3000 mq ca. di terreno recintato. Possibilità di ulteriori 8000 mq ca. di terreno [redacted]ficabile. Rif. N/204



REFRANCORE - ASTI - vendesi casa di campagna elegantemente ristrutturata composta da: P.T. cucina, sala, bagno-lavanderia, portico; 1° P. 3 camere, [redacted] bagni, giardino circostante di 3000 mq. [redacted]. Rif. VR/206

VIARIGI - [redacted] - vendesi casa [redacted] campagna indipendente [redacted] lati in posizione panoramica, da ristrutturare completamente Rif. VR/192



PORTACOMARO - ASTI - vendesi casa indipendente [redacted] ottimo stato di: sala, cucina, lavanderia, 4 camere, [redacted] bagni, tavernetta e giardino. L. 280.000.000 Rif. VR/202

PENANGO - ASTI - vendesi villa indipendente panoramica di: ingresso, cucina, 6 camere, 2 ripostigli, terrazzo coperto, cantina, garage, giardino di [redacted] mq [redacted]. Rif. VR/183

VALFENERA - [redacted] - vendesi [redacted] finemente ristrutturata [redacted] posizione dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno: [redacted] 1° 4 [redacted] con ognuna [redacted] suo bagno [redacted]. N/144

COSTIGLIOLE - ASTI - vendesi casa indipendente [redacted] 4 lati composta da: 6 camere e stalla. Da ristrutturare con mq. 10.000 ca. di terreno e Barbera Rif. VR/199

GABETTI ORIMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti ORIMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. [redacted] soggetto giuridicamente [redacted] patrimonialmente autonomo

Successo delle rassegne commerciali e delle altre iniziative nella tre giorni dedicata a San Carlo

Nizza ha fatto l'en plein con la fiera

Consegnata a Maurizio Chiappone l'Erca d'argento

NIZZA. Una fiera di San Carlo baciata dal sole: tre giorni di mercati, incontri culturali ed enogastronomici, che hanno attirato l'attenzione di migliaia di visitatori. «Un vero successo - commenta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - so- arrivati turisti da ogni parte del Piemonte e della Lombardia». Buoni affari tra gli ambulanti e anche tra i produttori di vini e cardi e tra i raccoglitori di tartufi. Il prezzo medio, sempre elevato, si è attestato intorno alle 350 mila lire all'etto.

Domenica mattina all'Auditorium della Trinità, è stato premiato Maurizio Chiappone, funzionario della comunità europea e responsabile del settore vinicolo. A lui è andata l'Erca d'argento, un riconoscimento istituito dall'accademia culturale per i nicesi che pur avendo seguito carriere importanti in altri luoghi, non hanno mai dimenticato la città d'origine. Intanto alla stessa ora (un peccato l'accavallamento delle iniziative), alla Bottega del vino, si disquisiva delle proprietà del cardo gobbo. Relatore il dietologo Giorgio Calabrese. Altro momento importante, la presentazione della cartina «Wineland», un'originale guida enoturistica ideata da Massimo Corsi.

Gli amanti degli oggetti antichi, hanno soddisfatto la loro curiosità con una visita alla -stra allestita all'ufficio di coordinamento postale di piazza XX Settembre; in esposizione «interi postali» e cartoline d'epoca della collezione Veggi e di Giuseppe Baldino. Nel pomeriggio, «clou» della festa, con il concerto di musica celtica dei «Fairy Tales». Nei giardini di palazzo Crova si è svolta la premiazione del concorso per le migliori vetrine. Targhe sono state consegnate dal Comune ai negozi «Elsa» frutta e verdura, Libroria «Ondablu», Idea frutta, Oggetti regalo di Annalisa Abruzzese e «Grandangolo».

Come è ormai tradizione, l'assessore allo sport Sergio Perazzo, ha anche voluto premiare alcuni atleti nicesi: per il '98, il riconoscimento è andato alle ragazze della squadra di ginnastica del liceo linsegnante Piera Morino), autrici del secondo posto ai recenti campionati nazionali. [e. ce.]

Il libraio **Cecilio Corsi** mostra la nuova guida enoturistica «Wineland»

La rivincita dei «cardologi»

Una tavola rotonda sul «gobbo» Calabrese: «E' buono e fa bene»

NIZZA. Il cardo gobbo, dopo tanti anni di «dimenticatoio», tornato ad protagonista sulle tavole dei buongustai. Ma attenzione: il vero cardo spadone, coltivato come un tempo, in modo esclusivamente manuale. Come oggi fanno i «cardologi» nicesi. All'ortaggio principe della zona, domenica è stata dedicata una tavola rotonda, organizzata dal Comune. Relatore il docente, dietologo e ricercatore, Giorgio Calabrese. In sintesi, come ha ricordato il medico astigiano, «quando un prodotto non solo fa bene ma è anche buono, i consumatori possono acquistarlo con fiducia». Tante le sostanze utili per l'organismo in questa umile pianta, nota soprattutto per l'accoppiamento, tutto autunnale, con la «bagna cauda». Soddisfatti i coltivatori (sono rimasti pochissimi), che ancora producono a Nizza il «gobbo» e che da oggi, anche con lo scherzoso beneplacito di Calabrese, potranno definirsi a tutti gli effetti «cardologi» e non solo «cardarolli». Infatti, lo-

Il dietologo **Giorgio Calabrese** ha partecipato al dibattito sul cardo gobbo di Nizza

ro, del cardo sanno proprio tutto. «Se riusciamo a rilanciare il consumo di questo ortaggio - commenta l'assessore Maurizio Carcione - per la zona potrebbe voler dire nuovi incentivi ai giovani e posti di lavoro».

All'incontro ha partecipato la direttrice della scuola alberghiera di Agliano, Lucia Barbarino, intrattenendo il pubblico, con proposte di utilizzo ed abbinamenti, del cardo in cucina. Intanto, si è concluso con l'arrivo di oltre cento ricette, il concorso «A pranzo con il gobbo». A giorni, una giuria selezionerà le migliori. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Nizza

Ieri i funerali del medico ed consigliere Amalfi

Vivo cordoglio a Nizza per la morte Marzio Amalfi, spentosi a 73 anni all'ospedale di Asti. Medico chirurgo, per oltre 20 anni è stato primario al Santo Spirito a Nizza, dove ha anche avuto incarichi pubblici: dall'80 all'85 fu consigliere comunale, eletto come indipendente nelle liste dell'allora pci. I funerali si sono svolti ieri alla parrocchia San Silvestro. Il medico (vedovo Fiammetta Cefali) lascia la figlia Anita e il genero Stefano. [e. ce.]

Albugnano

Nuove adesioni al Comitato per il meleto storico

Nuove adesioni state raccolte domenica a Vezzolano in sione della riunione Comitato per la difesa del Pomario, lo storico meleto reimpiantato accanto all'abbazia. Ora gli iscritti sono 50. Domenica ha fatto una breve visita a Vezzolano anche lo scrittore Carlo Fruttero, che fa parte del Comitato. [m. t.]

Castigliole

Successo di pubblico all'incontro i poeti

Un pubblico numeroso ha seguito, domenica mattina, l'incontro con i poeti (gli italiani Franco Buffoni, Gianni D'Elia, Vivian Lamarque, Fabio Pusterla, i francesi Jacques Darras, Béatrice de Jurquet, Jean-Michel Maulpoix, Bernard Simeone) invitati dal Premio Grinzane Cavour. Gli stessi autori hanno letto i loro versi. La cerimonia si è svolta nella suggestiva Cantina dei vini. [l. n.]

Villafranca

Inaugurata la nuova cabina da 2 miliardi

E' stata inaugurata ieri la cabina primaria Enel in regione Scarassora. Costata due miliardi e 300 milioni, è stata realizzata in due anni (l'investimento complessivo per razionalizzare la rete è stato di 6 miliardi 300 milioni). Il miglioramento della linea interesserà l'area industriale di Villafranca e Cantarana, Capriglio, Castellero, Cellarengo, Cortandone, Cortazzone, Dusino, Ferrere, Maretto, Monale, Montafia, Roatto, San Paolo Solbrito, Valfenera, Viale, Villanova. All'inaugurazione erano presenti il sindaco e senatore Saracco, il presidente della Provincia Goria, il direttore della Distribuzione Piemonte e Valle d'Aosta, Luigi Bisiach. [m. t.]

Asti

Condannati per notte brava nel Monferrato

Erano stati protagonisti notte brava tra Vignale e Frassinello. Dopo aver rubato un furgone, avevano tentato un colpo in un magazzino prima di essere arrestati dai carabinieri. Processati in pretura ad Asti sono stati condannati. A Gianpaolo Nuora, 19 nni, e Maurizio Di Cuonzo, 22, sono stati inflitti un anno e 3 mesi di reclusione. Un anno e mesi invece a Salvatore Agusta, anni.

Nell'Astigiano è stata una domenica dedicata ai tartufi

A Montechiaro 20 chili di trifole Villafranca premia una donna

MONTECHIARO. Successo per la fiera regionale organizzata da Comune e Pro loco per il circuito della Camera di commercio di Asti. Migliaia di turisti e visitatori (arrivati da Bardonecchia, Alta Val di Susa, Liguria, Lombardia, con rappresentanze francesi e tedeschi) hanno affollato domenica il centro storico, ammirando le esibizioni musicali delle corali, visitando le mostre d'arte e il mercatino. Circa 10 chili di tartufo in esposizione e altrettanti in vendita sulle bancarelle, secondo i dati forniti dagli operatori: i prezzi in media hanno oscillato tra e 350 mila lire all'hg.

I premiati: Angelo Micca, Cerro Tanaro con un piatto di 1378 gr; 2° Aldo Alessandria; 3° Nazario Chirico; il Tartufo d'oro è andato al ristorante «I're Colli» Montechiaro; 2° Aurelio Cisi (Portacom-; 3° Cascina «La Pescatora» (Al). Un premio speciale è andato all'assessore regionale Vaglio per il successo del tour promozionale estivo che porta il tartufo in altre regioni e all'estero. L'assessore ha ricordato anche come la commissione competente sia stata sollecitata ad esaminare la normativa sull'autocertificazione dei trifolao («Un ulteriore passo per garantire i clienti su un prodotto importante per il rilancio economico di un territorio»).

Angelo Micca premiato a Montechiaro

Molto apprezzata la mostra di Armando Brignolo «Appunti di archeologia della cascina» e la ricerca sui tartufi delle Valli Versa e Kilate degli studenti di medie ed elementari di Montechiaro, Castell'Alfero e Cinaglio. Si è svolto inoltre il trofeo Campini (a cura di Ernestino Rebaudengo). I premiati: Romano Corletti, Leonardo Zago, Francesco Rallo, Gabriele Gazzola; Franco Oggero, Fabio Gottardi, Cosimo Amoroso, Bruno Mazzoli, Liuba Grandinetti, Patrizia Farinello, Mara Guzzetta, Teresa Giuliano, Daniela Solive, Daniela Boscolo, Francesca Staglianò, Giovanni Compini, Dario Scordien-.

Buona affluenza di pubblico è stata registrata anche a **Villafranca** nella giornata del tartufo. I premiati: Zappino d'oro Armando Franzero (Villafranca, un solitario da 107 gr), «Campana d'oro» a Gi- Gamberuto (Montaldo); per la categoria commercianti «Tagliatartufi» a Fausto Pastrone, Serravalle. Premiata inoltre la donna «trifolao» Costanza Pastrone, Cantarana. Si sono esibiti gli sbandieratori di San Marzanotto.

Manuela Tallano

Mostra mercato a S. Damiano

I riconoscimenti a trifolao e allevatori

SAN DAMIANO. Il tradizionale appuntamento autunnale della Fiera dei Santi è stato accompagnato da un folto pubblico di curiosi e buongustai. Domenica mattina si è aperta la mostra-mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali, mentre più di 300 bancarelle hanno animato il centro storico. Successo anche per la mostra di pittura nella galleria municipale dove hanno esposto 13 artisti locali. In piazza 1275 intanto sono state presentate le macchine agricole e sotto l'ala coperta il mercato degli animali di bassa corte, tra cui il nuovo «coniglio nano».

La giornata si è conclusa alle 17 nel salone municipale con la premiazione. Il sindaco Alberto Marinetto e Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura, affiancati da altri amministratori, hanno conferito i premi della «Giornata del tartufo»: categoria commercianti, «Tartufingros» di Andrea Rossano, Vezza d'Alba (miglior partita, 10 Kg.) e Angelo Micca di Cer- Tanaro (tartufo più grande, 250 gr.); categoria «trifulao»: Pierino Trinchero di San Damiano (migliore partita 1100 gr.), ed Enzo Baracco di San Damiano (tartufo più grande e piatto più consistente, 438 gr.).

Riconoscimenti particolari per gli esemplari presentati sono andati a Walter Bosusso, Luigi Reis, Enrico Rabezzana, Edo Cerutti e al ristorante «Il tartufo» di frazione San Giulio.

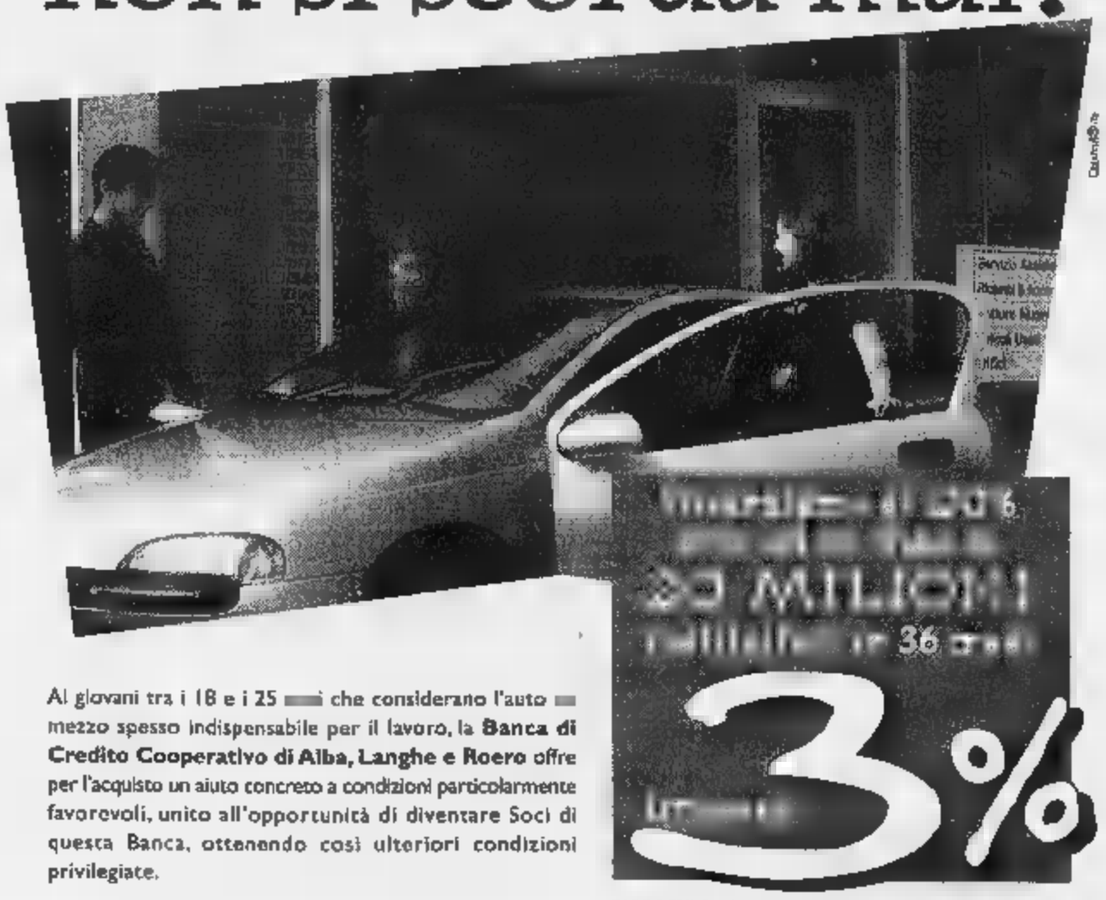
Durante la cerimonia sono state consegnate anche le pergamene di partecipazione a tutti gli espositori della mostra-mercato degli animali di bassa corte e ai pittori. Gli allevatori che hanno ricevuto l'attestato sono: Oreste Steffenino, Carlo Sandri, Claudio Sandri, Lorenzo Licausi, Angela Pavarino, Tiziana Bodda, Luca Raffero, Annella Cagliero, Vito Gilli, Anna Galli, Francesca Sgrinzi, Giovanni Giacosa, Matteo Zafforano, Rita Maria Bellero, Secondo Gai, Vincenzo Franco, Giovanni Migliasso, Felice Franco, Maria Rossanino, Adriana Salasco, Davide Migliasso, Giulia e Alice Armosino, Giancarlo Verzino, Fabrizia Guercio, Simona Quaglia, Alfredo Sacchetto, Luigi Rabino, Luigi Montrucchio. Hanno preso parte alla rassegna artistica: Remo Rabezzana, Giovanni Gallo, Rossana Ramello, Marco Cordero, Peppino Esposito, Enzo Anastasio, Elio Gambetta, Ilenia Ferrero Merlino, Marianna Iapello, Massimo Roagno, Arianna De Jacovo, Angela Manfredi, Massimo Lo Porto.

Durante la giornata lo stand della Pro loco ha servito uova al tegamino con tartufo e in piazzetta Giroldi si è tenuta nel pomeriggio anche l'esibizione tamburini e sbandieratori del comitato Palio. Alto anche il numero di prenotazioni nei ristoranti che hanno servito menù tipici con tartufo bianco.

[cl. o.]

auto & giovani

la prima auto non si scorda mai!



Ai giovani tra i 18 e i 25 che considerano l'auto mezzo spesso indispensabile per il lavoro, la **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero** offre per l'acquisto un aiuto concreto a condizioni particolarmente favorevoli, unico all'opportunità di diventare Soci di questa Banca, ottenendo così ulteriori condizioni privilegiate.

TAEG 3,70%. Per l'acquisto della prima auto. Salvo approvazione della Direzione e dopo ottemperato alle condizioni previste.

Informazioni presso gli sportelli della

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

DIANO D'ALBA, AVOUR e VEZZA D'ALBA

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Si apre stasera la rassegna di musica [redacted]

Regina [redacted] blues in Sala Pastrone

ASTI. Si apre stasera la nuova edizione di «Blues al femminile», la rassegna che si è ormai conquistata un pubblico affezionato e appassionato. Organizzata dal Comune [redacted] il Centro Jazz di Torino e la Regione, prevede tre date [redacted] affermate vocalist statunitensi. [redacted] tema di quest'anno è lo «storytelling» (letteralmente «raccontare»), uno dei modi caratteristici di presentare il blues.

La cantante blues Audrey Morris stasera si esibirà in sala Pastrone

Stasera in sc[redacted] ci sarà Audrey Morris, per la prima volta in tournée in Italia, con Stu Genovese al saxofono e Nick Schneider [redacted] basso.

Audrey Morris, 70 anni, cantante e pianista, di famiglia irlandese, è originaria della zona Sud [redacted] Chicago, quartiere nero, ma ha costruito la [redacted] carriera nei locali della zona Nord. Ha raggiunto la notorietà negli Anni '50, proponendo un repertorio originale elegante, misurato, senza [redacted]. Una musica raffinata, abbinata a una personalità tra l'aristocratico e il fascinoso. Nel [redacted] stile si avvertono le influenze di grandi come Nat King Cole, Billie Holiday, Blossom Dearie e Joi Southern.

Dopo una serie di dischi incisi negli Anni '50, recentemente la vocalist è tornata in sala d'incisione, con il marito Stu Genovese. Ha inciso alcuni album di brani pensati, vissuti emotivamente, con una forte carica narrativa, tanto da ricordare lo stile cinematografico degli Anni '40 e '50.

Le altre due date [redacted] gna sono:

1° dicembre. Al Teatro Comunale di Moncalvo: Irene Reid quintet (trasferta in pullman da Asti: prenotazioni allo 0141/353.988).

15 dicembre. In sala Pastrone, Algia Mae Hinton con Lightnin' Well alla chitarra.

Tutti i concerti s'inizieranno alle 21. Ingressi 15 mila lire.

[c. f. c.]

[redacted] DEL [redacted]

Il chiosco d'informazioni turistiche inaugurato in musica

Un brindisi ha salutato, domenica pomeriggio, l'inaugurazione del punto d'informazione che il Consorzio operatori turistici Asti e Monferrato ha creato in piazza Campo del Palio (chiosco [redacted] pubblico). Numerosi gli astigiani, oltre agli amministratori locali e [redacted] Consorzio (nella foto), intervenuti alla cerimonia, vivacizzata dalle musiche dei «Fiati Pesanti». Non sono mancati i turisti: quelli svizzeri e tedeschi particolarmente interessati ad acquistare tartufi.

Il chiosco funziona dal martedì alla domenica (9-12/15-20). Oltre a ottenere informazioni sulla disponibilità alberghiera e di ristorazione, le manifestazioni dell'Astigiano e gli orari [redacted] apertura dei musei, i visitatori potranno anche assaggiare e acquistare prodotti locali. Lo spazio di degustazione è attualmente affidato a «Sandrino tartufi». Tra gli albergatori associati al Consorzio, intanto, c'è chi pensa di ampliare i posti letto per abbassare le tariffe d'accoglienza.

[l. n.]

RAS Agenzia Pampirio
cerca
[redacted]
da inserire, dopo il periodo di formazione tecnico-commerciale, con l'obiettivo di gestire e sviluppare gli enti e il portafoglio [redacted] affidati.
I requisiti:
- età minima [redacted] 24 anni
- precedenti esperienze [redacted] vendita costituiscono titolo preferenziale
I [redacted]li interessati possono telefonare al numero tel. 0141-434180 il **martedì** e il **venerdì** dalle ore 15 alle [redacted] 17 oppure inviare il proprio curriculum vitae a:
RAS Agenzia Pampirio Ufficio Formazione
[redacted] Antica Zecca, [redacted] - 14100 ASTI

PROVINCIA DI ASTI

Avviso di gara per estratto

L'Amministrazione Provinciale di Asti - p.zza Alfieri, 33 - 14100 Asti - tel. 0141/433.211 - fax 0141/592.372 - c.f. 80001630054, bandisce una gara [redacted] privata per [redacted] copertura dei rischi di: lotto 1 - incendio; lotto 2 - R.C. dirigenti; lotto 3 - infortuni; lotto 4 - incendio, furto kasko alle autovetture dei dipendenti e amministratori; lotto 5 - copertura elettronica; lotto [redacted] - spese legali e peritali; lotto 7 - responsabilità civile auto e rischi diversi; lotto 8 - furto; lotto 9 - R.C. Amministratori; [redacted] 10 - RCT/O. L'appalto sarà giudicato a mezzo di trattativa privata, procedura negoziata; l'aggiudicazione [redacted] ai [redacted] dell'art. 7 comma 1 lett. c) D. Lgs. 157/95, con valutazione dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa [redacted] sensi dell'art. [redacted] comma 1 lett. b) [redacted] D.Lgs. 157/95. Procedura accelerata. Luogo della prestazione: Asti. Possibilità [redacted] presentare offerte parziali per singoli rischi. Durata dell'appalto: [redacted] 3 a decorrere dalle ore [redacted] 1.1.1999, senza tacito [redacted] alla scadenza [redacted] rescindibilità annuale per tutti i contratti ad [redacted] della polizza [redacted] avrà durata anni 1 senza tacito rinnovo alla scadenza con possibilità di ripresa mediante apposita delibera da parte del contraente. [redacted]. [redacted] procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. La richiesta [redacted] partecipazione, redatta come indicato nel bando integrale, dovrà pervenire alla Provincia di Asti - Ufficio Archivio - p.zza Alfieri, [redacted] - Asti, in busta chiusa con indicato "Gara Servizi Assicurativi" entro le ore 12 del giorno 20/11/1998. Il bando completo può essere richiesto via fax all'Ufficio Economato dell'Amministrazione - tel. 0141/433.214 - fax 0141/433.327 - oppure potrà essere prelevato sul sito internet della Provincia di Asti all'indirizzo: http://provincia.asti.it/elabandi.htm. Il bando integrale è altresì affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Asti e del Comune di Asti. La richiesta [redacted] invito [redacted] vincola [redacted] alcun modo l'Amministrazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 5 novembre 1998.

Asti, il 5/11/1998

IL CAPO SETTORE RISORSE FINANZIARIE E [redacted]
dott.ssa Florina Montanera

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] Stampa 1997 [redacted] [redacted]
tutto
LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - [redacted]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666 52 11

GIORNO E NOTTE

Amici della musica

Un film [redacted] Tito Schipa

Proseguono gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda» alle 21 al Centro Giovani, [redacted] Goltieri 3. Alberto Bazzano presenterà la proiezione [redacted] film «Vivere» con il tenore Tito Schipa. Ingresso libero.

Cabaret

Ecco il «Viagriturismo»

Stasera alle 22 al bar Fumetto in corso Matteotti, sarà di scena il cabarettista Enzo Cortese. Presenterà il suo ultimo monologo «Viagriturismo». Ingresso libero.

Liscio

Stasera si danza al Dlf

Stasera dalle 21 al Dopolavoro ferroviario, in [redacted] al Mulino, si ballerà liscio con il complesso «The continental's». Sabato [redacted] saranno Pieralda e i «Cardinal».

Biblioteca

Catalano e i «libricconi»

Domani alle 21 alla Biblioteca Astense, l'attore Antonio Catalano illustrerà il [redacted] spettacolo «I libricconi», dedicato all'arte di raccontare storie. Ing. libero.

Tutti i martedì

[redacted] il jazz club [redacted]

ASTI. Da stasera entrerà in funzione il jazz club all'Akhenaton, il locale musicale in via dell'Ospedale (di fianco al Politeama). Oltre [redacted] dedicate al ballo (giovedì latinoamericano, venerdì revival, sabato dance), il programma dell'Akhenaton si arricchisce [redacted] il jazz.

L'appuntamento sarà ogni martedì sera. Dalle 21 il palco e l'impianto del locale sarà a disposizione dei musicisti che vorranno incontrarsi e scambiare, oltre a quattro chiacchiere, anche qualche nota. «Saranno serate informali - spiega il titolare Marco Bellucci - in cui i musicisti potranno improvvi[redacted] liberamente. Basta che si portino gli strumenti. C'è spazio per tutti, anche per chi fa blues». [redacted] aggiunge: «Per i clienti non ci saranno maggiorazioni sulle consumazioni».

Ogni quarto martedì del [redacted] sarà [redacted] scena [redacted] complesso: il 24 novembre aprirà la band di Luciano Bertolotti.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	58	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	63	32	33	83	86
	54	63	60	57	57
GENOVA	39	51	26	10	15
	105	100	69	51	61
MILANO	25	8	69	7	45
	65	54	54	48	45
NAPOLI	21	1	16	26	16
	56	55	53	42	41
PALERMO	25	21	43	67	19
	50	48	48	45	44
ROMA	44	65	60	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	28	63	51	72
	93	71	71	67	59
VENEZIA	21	63	5	62	30
	91	71	54	57	52

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Genova. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9	20-10	20-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
20-89	20-60	[redacted]	20-28	20-4;
20-39	20-88	20-64	20-33	20-36;
20-75	20-83	20-87	20-74	20-37;
20-41	20-24	20-39	[redacted]	20-80.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); [redacted]no 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer [redacted] consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-15	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-86	11-19	11-4	40-87	40-49;
11-1	11-30	40-50	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-16	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-80	40-52	40-3;
11-88	11-58	40-36	40-19	40-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-17-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-61-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-61-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [redacted] e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1 / 48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [redacted] basi

L. [redacted] — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni — varianti = 18 - 49 - 64 - 38 - 14 - 41 - 80 - 30

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Piccoli soldati**. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg [redacted] Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 18,30; [redacted]. L. [redacted]; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **La [redacted] del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Tylor Vince. Or.: 18,35; 22. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000, 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Blues al femminile: «Audrey Morris trio»**. Or.: 21. Lire 15.000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.889. Riposo.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.96.162. Riposo.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. Riposo.

LUX. Tel. 0141-702.788. Riposo.

[redacted]. Tel. 0141-701.496. Riposo.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-975.124. Riposo.

LUX. Tel. 0141-975.016. Riposo.

SPLENDOR. [redacted]. 0141-982.288. Riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Salvate il [redacted] Ryan**, di Steven Spielberg, con Tom Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. [redacted] 21,30. [redacted]; 7000.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. Riposo.

[redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.291. [redacted] di S. Spielberg con T. Hanks, [redacted]. Edward, [redacted] Damon, T. Sizemore. Or.: 18,50; 22. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0142-452.081. **X Files - Il film**. [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford, K. S. Thomas, S. [redacted]. Or.: 19,15; 22,10. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 19; 22,30. Lire 12.000.

AMBR[redacted] Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; [redacted]

[redacted] - [redacted] Tel. 0131-[redacted]. **La [redacted] del pianista sull'Oceano**, di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, P. Tylor Vince. Or.: 19,15; 22,15. [redacted] 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** e di e con Robert Redford, K. S. Thomas, S. [redacted]. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 0131-268.080. **X [redacted] Il film**. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted]. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, [redacted]. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,15. [redacted] 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. [redacted] nà, di C. Comencini, con D. Abatantuomo, F. Neri, [redacted]. Sandrelli. Or.: 20,20; 22,25. [redacted] 12.000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-363.021. [redacted].

[redacted]. Tel 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **L'eternità e un giorno**, di T. Angelopoulos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

[redacted] c.so G. Cesare 67, [redacted]. 011-856.521. Ore 21 anteprima ad inviti **C'era [redacted] volta in [redacted]**. ●●

[redacted] MULTISALA 1 [redacted]. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il [redacted] Ryan**, V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [redacted]. ●●●

[redacted] MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[redacted] show**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sli[redacted] Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [redacted]. ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **[redacted] litto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**, di T. Tykwer. V. min. 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000, Alace 6000. ●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'e[redacted] e [redacted] giorno** [redacted] Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Radiofreccia**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000. [redacted]

CRISTALLO via Gorio 5, tel. 011-650.71.00. **Il sig[redacted] Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA [redacted]. Gramsci 9, tel. 011-542.422. Anteprima [redacted]la, spettacolo [redacted] inviti. [redacted] 21. [redacted]●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted] **cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[redacted]i ridevano**, di [redacted]. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera [redacted]. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'allievo** di B. Singer con I. McKellen, [redacted] Renfro. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radio[redacted]**, di L. Ligabue. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I colori [redacted] vittoria** regia [redacted]. Nichols con J. Travolta e E. Thompson. [redacted]: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted] ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sei giorni sette notti**. H. Ford, A. Heche. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; [redacted]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted]. 011-385.20.57. **[redacted]vate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 011-521.43.16. **Jolly Blu** di S. [redacted] con Max Pezzali, [redacted]no, L. Jovanotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

[illegible] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●●

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **Files-Il film**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

[redacted] v. Montebello 8, 817.1046. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●●

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La seconda moglie** di U. Chiti con M. G. Cucinotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo** [redacted] di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom 7000, sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **Tr[redacted] show**, regia di Peter Weir. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7[redacted], sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of [redacted]**, [redacted] Nicolas Cage. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●

REP[redacted] via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531 [redacted] **La leggenda del pianista sull'o[redacted]**, di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.[redacted]. **Eli[redacted]** regia di Sekhar Kapur [redacted] Cate Blanchett. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 [redacted] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. [redacted]. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Small Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

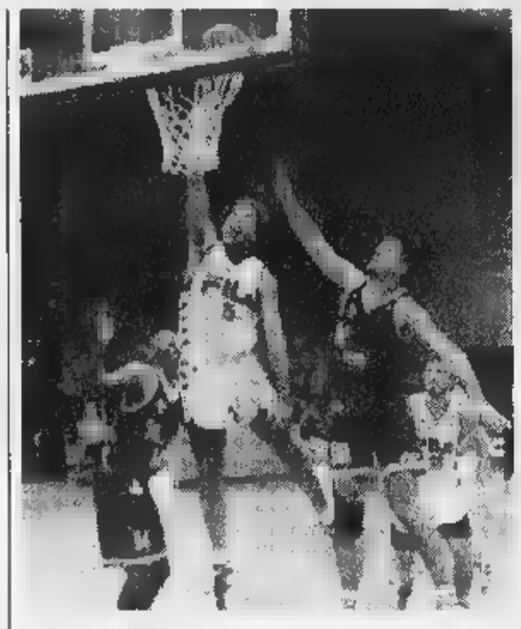
[redacted] Gall. Subalpina, [redacted]. 011-562.01.45. [redacted] **gatto** [redacted] di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

Basket, grande occasione sciupata dai biellesi sul parquet di Trieste

Fila, è l'ora dei «mea culpa»

Finale crudele, tifosi delusi



A Trieste prestazione opaca per **Nicola Minessi** (a sinistra nelle foto di Corrado Michelotti) autore soli 2 punti. L'americano **Joseph Blair** (a destra) il stato il miglior realizzatore dei biellesi con 13 punti

BIELLA. Trieste incamera due preziosi punti che, almeno per il momento, allontanano una situazione difficile e ringrazia la serata di precisione dei giocatori rossoblù. Per i biellesi la sconfitta ha il sapore di una beffa. Nel primo tempo la Fila ha toccato anche i 10 punti di vantaggio e, dopo essere stata raggiunta, ha avuto ancora la forza di riportarsi avanti: 50-45 a metà della ripresa, in quel momento per i rossoblù si è come spenta la luce e per 6 minuti nessuno è più andato a segno. I padroni di casa hanno così potuto aggiudicarsi l'incontro per 60 .

«Era una partita che si doveva e si poteva vincere - dice il gneral manager Marco Atripaldi -. spiace in particolare per la nostra classifica, che oggi potrebbe essere migliore, e per i tifosi che ci hanno seguito a Trieste ci hanno incoraggiato per tutto l'incontro. In avvio abbiamo legittimato la nostra superiorità portandoci avanti di 11 punti, 18 a 7 al 9', poi ci formati accettando il ritmo basso imposto dai padroni di casa. Malgrado questa ingenuità, siamo tornati avanti nella seconda parte della ripresa ma sul 50 45 la squadra si è bloccata, sbagliando ad attaccare la loro difesa zona insistendo eccessivamente i tiri dalla distanza. Se ci fossero serviti più palloni sotto canestro a Blair, autore di centri su 7 tentativi, l'esito finale sarebbe stato diverso. Nelle concitate fasi conclusive poteva succedere di tutto, anche il canestro sul "tiro della disperazione" di Erdmann, ma non siamo stati fortunati ed abbiamo gettato due punti che erano alla nostra portata. Dobbiamo fare molta attenzione, è un campionato più difficile ed equilibrato del previsto ed, alla fine, due punti in più in meno conteranno parecchio. Speriamo non dover rimpiangere più tanto quelli persi Trieste».

Sulla grande occasione, malamente mancata, concorda anche Alessandro Muzio.

«Mi aspettavo un avversario più "cattivo" e determinato, invece abbiamo trovato una squadra in piena fase negativa che non assomiglia per niente a quella vista in precampionato - conferma il capitano rossoblù -. La nostra colpa maggiore è stata quella di non essere stati sufficientemente cinici ed aver chiuso la partita quando eravamo avanti nel punteggio. Sul 50 a 45, poi, abbiamo subito un parziale di 0 11 perchè non siamo riusciti a venire a capo della loro difesa zona e ci siamo intestarditi nel cercare le conclusioni dalla lunga distanza. Comunque, seppur all'esordio in A2, stiamo dimostrando di non dover temere nessun avversario, a cominciare da Montecatini che domenica sarà al palazzetto. Cercheremo di riprenderci subito i due punti lasciati Trieste sperando che questi non debbano pesare eccessivamente sull'economia del nostro campionato».

Comprensibile la delusione Federico Danna. «Resta l'amaro in bocca per la partita persa - afferma il coach rossoblù -. Siamo stati in vantaggio lungo, abbiamo avuto tra le mani il pallone della possibile vittoria ma non ce l'abbiamo fatta. Le cause della sconfitta vanno cercate più nell'inesperienza dimostrata in alcune fasi dell'incontro che sotto l'aspetto tecnico».

Da Trieste giungono anche buone notizie riguardano la trentina tifosi che hanno seguito i rossoblù nel palasport giuliano.

«Posso solo dire che sono stati stupendi e li vorrei ringraziare tutti - conclude Atripaldi -. Hanno sempre incoraggiato la squadra in modo corretto, stati protagonisti di una sorta di gemellaggio con i supporter locali ed hanno contribuito a far sì che la partita fosse giocata in un ambiente estremamente sportivo e sereno. Ai cori dei triestini di "Forza Biella" hanno risposto con "Forza Trieste" e davvero è stato uno spettacolo raro vedersi».

Walter De Biasio

La fondista vuole affrontare una stagione da leader

Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) pronta ad affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci di fondo

«Voglio la Coppa del Mondo»

Il trofeo manca a Stefania Belmondo

PIETRAPORZIO. Obiettivo Coppa del mondo, l'ultimo grande trionfo che manca al suo straordinario curriculum tecnico. Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci di fondo. Lei che ha vinto medaglie d'ogni genere Olimpiadi e Campionati iridati, ha ancora voglia di migliorarsi: i tre secondi posti finora ottenuti in Coppa nel '91, '92 e '97 non le vanno giù: adesso insegue il podio più alto. E fa anche pensierino ai Mondiali di febbraio in Austria.

Stefania è partita ieri con gli altri azzurri per Kiruna (Svezia), dove si svolgerà l'ultima parte della preparazione. Da quest'anno la rivoluzione federale ha portato unificare uomini e donne, con un solo responsabile, Alessandro Vanoi. Una scelta tecnica che campionessa cuneese gradisce, anche perché psicologicamente può essere importante confrontarsi battere in allenamento (come accade spesso) qualche collega maschio. Senza Manuela Di Centa, con la Vialbe ferma due norvegesi a fine carriera, per Stefania potrebbe essere un altro anno ruggente. «Non sarò sola, comunque, sulle piste - precisa -. Ci saranno sempre Lazutina, Egorova, Martinsen». Senza dimenticare quella Tchepalova che agli ultimi Giochi olimpici Nagano le ha soffiato il secondo storico sui 30 chilometri.

La prima gara di Coppa sarà a Muonio, in Finlandia, l'ultimo weekend di novembre. La prova successiva l'8 dicembre Milano (prova sprint). Fitto il programma dicembre (altri quattro appuntamenti), due tappe gennaio e, dopo la parentesi iridata a febbraio, gran finale di Coppa marzo: gara conclusiva il 20 21 '99 a Holmenkollen (in Norvegia), la prestigiosa località dello sci di fondo mondiale che nel '97 ha premiato Stefania come atleta dell'anno. Potrebbe essere di buon auspicio.

«Mi unisco a tutti i tifosi nel fare un grosso in bocca al lupo a Stefania» dice il Italo Giubergia, membro della Commissione Nazionale Giovani del fondo e di quella consultiva tecnica.

Lorenzo Tanaceto

Nei 1.000 m² della nostra esposizione troverai le **collezioni autunno-inverno 98/99. A prezzi davvero imbattibili** potrai scegliere il tuo stile: classico - elegante - firmato - casual.

Da noi potrai trovare un reparto specializzato in **taglie conformate per uomo e per donna.**

FAUSTA UOMO DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Eccellenza: a Pianezza primo successo esterno (2-1) dei biancorossi

L'Asti si traveste da corsaro

Schiavone, espulso, verrà squalificato

TUTTO CALCIO

Canelli. Nella 9ª giornata del campionato di Promozione gli [illegible] di Eugenio Pivetta superano 2-0 il Sarezzano e si installano a [illegible] sola lunghezza dalla capolista Monferrato. I gol sono giunti nella ripresa: al 75' Pietro Carnà (ex punta del Chieri, al suo esordio in maglia azzurra) ha segnato su punizione; cinque minuti dopo ancora Carnà propiziava il raddoppio canellese con un assist a Nicolò Pivetta junior. Da segnalare l'infortunio a Ravera e l'espulsione, per somma di ammonizioni, di Trecate (Sarezzano). Formazione: Biasi, Pandolfo, Ferraris, Giovinazzo, Mondo (18' Ravera), Vespa, Maccario, Iorii, Pivetta, Castiati (61' Carnà), Passera. [fi. L.]

Sandamianferrere. Nella partita degli espulsi (quattro: Enrico Porrino, per il San Damiano; Cascella, Riccitelli e Sala per il Pontecurone), la formazione rossoblù raccoglie una pre[illegible] vittoria. I sandamianesi si sono imposti in [illegible] contro il Pontecurone per 1-0. Il gol della vittoria è stato realizzato da Migliass[illegible] all'83'. Questo succe[illegible] è una boccata d'ossigeno per il Sandamianferrere, che sale a quota 10 punti nel girone C di Promozione.

Formazione: Lo Piego; Sacco (72' Migliasso), Mezzanotte; Goria, A. Porrino, (60' F. Novelli), L. Novelli; Gavazov, Restivo, Grasso (46' Altomonte), Dellagaren, E. Porrino. [e. a.]

Don Bosco. Pari casalingo per il Don Bosco, nel girone E di Prima. I salesiani hanno fatto 1-2 con il La Loggia. Sempre in svantaggio la squadra guidata da Marco Rossi ha realizzato i due gol [illegible] rigore con Rossi. Espulso Cossetta all'80'. Hanno esordito nelle file gialloblù Castellano, Crea e lo jugoslavo Mitic. [e. a.]

Nuova Villanova. Nello stesso girone pareggia anche l'undici di Enrico Pasquali: 1-1 interno con la Santenese. Il Villanova segna l'1-0 al 15' [illegible] Fioriello, che poi si fa espellere. La Santenese [illegible] guanta il pari sempre [illegible] penalty. Ancora dal dischetto Sisca [illegible] fa parare il tiro del possibile 2-1 all'87'. [e. a.]

Moncalvese. Nel girone H gli aleramici terminano 1-1 il confronto casalingo [illegible] il Comollo Novi (gol su rigore di Cicigoi), nonostante gli alessandrini abbiano terminato in nove per due espulsioni. [e. a.]

Nuova Nizza. «Non è stata una bella partita, anche se abbiamo vinto». Questo il commento di Maurizio Venturi, trainer della Nuova Nizza, sul campo di casa, si è imposta sulla Gaviese per 2-1. Sotto di un gol già dal 3' minuto, i giallorossi hanno dovuto macinare gioco per controllare una squadra spigolosa. Il pareggio al 50' [illegible] il marocchino Barida; il raddoppio al 75' con Brusasco. [fi. L.]

Seconda categoria. Girone M (7ª d'andata): Rocchetta Tanaro-San Luigi 3-4; Castagnole Lanze-Nicese 1-0; Riva-Vinchio/Vaglio 2-1; Mombercelli-Villafranca 3-1; Favari-Milan Club 3-1; Castelnuovo Don Bosco-Isola 1-3; Junior Canelli-Castelnovese 1-3.

Girone P: Sale-Calliano 7-0; Molinese-Occimiano 2-1; Quargnento-Refrancorese 1-3; Ronzonese-Mazzola 3-0; Bassignana-Popolo 2-1; Junior Casale-Mirabello 0-0; Napoli Club-Luese 2-2. [e. a.]

Terza categoria. Girone A (6ª d'andata): Santostefanese-Quattordio 1-0; Montemagno-Real Betis 1-2; Stabile-Incisa Scapaccino 6-0; Cerro Tanaro-San Domenico Savio 2-0; Masiese-Calamandrana 4-4; Nizza Monferrato-Bubbio 0-4.

Girone B: Cisterna-Giraudi rinviata; San Paolo Solbrito-Sport Follie San Damiano 2-1; Buttiglierese-Carboneri Montiglio 1-1; Gymnasium-Junior Serravalle 1-5; Montiglio-Celle 1-1; Praia-Pro Loco Cunico 2-3. [e. a.]

Calcio a cinque. Si disputano stasera, al palasport di Canelli, due gare del 4° [illegible] del campionato di serie D. Dalle 21 sono in programma: Costigliole-Asti Granata; Junior Canelli-Villafranca. [e. a.]

ASTI. D'ora in poi i galletti la chiameranno [illegible] Valpreda». L'Asti ha conquistato il suo primo [illegible] esterno con il Lascaris (2-1 il risultato finale) grazie a un gol realizzato a un palo di minuti dalla fine da Ivan Valpreda, 20 anni, jolly preziosissimo del mister Franco Delladonna. Il giocatore biancorosso, schierato domenica come difensore, ha segnato la [illegible] seconda rete stagionale. Valpreda [illegible]va già centrato il bersaglio ad Alba all'89'. In quell'occasione l'Asti rimediò in extremis un pareggio. Biasi e compagni tornano a casa con tre punti, che li proiettano nuovamente al terzo posto, alle spalle delle due capoliste Moncalieri e Cumiana, entrambe fermate sul pareggio da Bra e Alpignano.

Tutto secondo copione dunque. La nona giornata si è rivelata, come da pronostico, favorevole all'Asti, a patto che l'undici astigiano facesse il suo dovere. Così è stato; e quel che più conta, la squadra si è liberata dei fantasmi che la bloccavano lontano dal «Censin Bosia».

A Pianezza ha aperto le marcature al 72' Capobianco (arrivato a quota 4 gol). A cinque dal termine il Lascaris acciuffava il pari con Musacchio. Poi su corner di Capobianco, [illegible] era all'88', Valpreda metteva [illegible] segno [illegible] un'incornata il definitivo 2-1. La partita regalava l'ultimo episodio al [illegible]'. Schiavone si faceva espellere per fallo di reazione. Un cartellino rosso che macchia la vittoria dell'Asti. Il fantasista biancorosso dovrà sicuramente saltare la prossima sfida interna [illegible] il Villafranca Piemonte: un'assenza che peserà [illegible]amente, visto l'importanza di Schiavone nell'economia del gioco della compagine presieduta da Gian Maria Piacenza.

Cosimo Schiavone, regista dell'Asti

Asti: Biasi; Bucciol, Valpreda; Spugna, Berti, Sangilles; Gai (45' Varona), Poggio, Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Classifica: Moncalieri, Cumiana 19 punti; **Asti**, Bra, Fossanese 17; Rivoli 16; Alpignano, Chieri 12; Libarna 8; Villafranca, Albese, Saluzzo 7; Mathi, Piobesi 2.

Enzo Armando

BASKET

Basket C2: nonostante le assenze successo (88-77) sul fanalino di coda

Mezza Eurovita batte l'Ivrea

Abrate è rientrato dopo il grave infortunio di maggio

ASTI. Eurovita più forte della sfortuna. Nonostante i numerosi infortuni che hanno costretto il coach Meo Sacchetti a convocare quattro juniores, il quintetto astigiano è [illegible] imposto agevolmente sul parquet di casa con l'Ivrea per 88-67 nel 6° turno di C2. Il divario tecnico tra le due squadre era comunque abissale. Il risultato non è mai stato messo in discussione dagli eporediesi, che sono venuti ad Asti con l'atteggiamento della classica vittima sacrificale. Sacchetti ha potuto dare spazio alle seconde linee, senza che il punteggio [illegible] risentisse. Si sono così messi in luce i giovani Trissini ed Ercole; mentre la formazione è stata ben orchestrata da Malacarne (7/10 da due) e da Vettorello (4/8 da tre).

Dopo sei mesi tornava a calcare i parquet Abrate: il giocatore era stato operato a maggio ai legamenti. La guardia ha disputato un buon incontro, con 10 punti in totale e ottime medie (3/4 [illegible] liberi, 2/2 da due e 1/3 da tre). Con l'infermieria piena, il [illegible] è un recupero importante. In graduatoria non cambia nulla: Cus Torino e Dogliani, che affiancano l'Eurovita in vetta, hanno entrambe vinto.

Sabato il quintetto presieduto da Gian Carlo Maschio giocherà in trasferta a Saluzzo.

Eurovita: Malacarne 18, Cavalla 12, Tonutti, Vettorello 16, Ercole 5, Trissini 5, Grossi 13, S. Allara 9, Bosia, Abrate 10.

Classifica: Eurovita, Cus Torino, Dogliani 10 punti; Aosta 8; Cuneo, Saluzzo, Crocetta 6; Fossano, Moncalieri, Savigliano 4; Ivrea, Kolbe Torino 2.

Serie D. Va ai mille all'ora la Consulcar, che sabato al palazzetto ha superato la capolista Pinerolo per 87-75. Una prestazio[illegible] super da parte della squadra allenata da Andrea Frediani, che ha vinto quattro delle cinque gare disputate finora (l'unico passo falso nella prima giornata con la Beinaschese). Le cose si erano messe male all'inizio: la Consulcar, partita sotto di nove (8-17), ha chiuso il primo tempo in svantaggio (30-39). Un parziale di 11-0 nei primi minuti della ripresa e due «bombe» di Ponzone consentivano alla squadra astigiana di prendere il largo. Sabato impegno esterno a Rivalta con l'Atlavir. **Consulcar:** D. Allara 10, Parigi 7, Ponzone 10, Bellinaso 2, Avidano 4, Caracciolo, Azzaretti 13, Bosticco 6, Agostinetto 12, Bonino 23. [e. a.]

SOTTO RETE

Bm2 in crisi di gioco Voluntas attende Oddo

Dopo la disputa della terza giornata del girone A della B1 prosegue la fuga, a punteggio pieno, della coppia regina formata da Kappa Cus Torino e Olimpia Sav Bergamo. Ad inseguire, staccate di due lunghezze, la Biemmedue e [illegible] Piacenza, di tre lo Stadium Mirandola. Mo. Dopo il primo punto conquistato dai genovesi dell'Olimpia Voltri, a quota zero sono rimasti, a sorpresa, solo i modenesi del KPM Possidonio che pur vantano nelle loro file giocatori di rango come Maffei, Sabbatini, Besozzi e Bevilacqua. La sorpresa del turno sono state la vittoria dei giovani cuneesi della Banca Regionale Europea, che in casa si trasformano, contro l'esperta Cavriaghese e il netto successo per 3-0 del Piacenza sul campo della Gamma TT Concesio.

Tra [illegible] note negative di questo inizio di stagione le prestazioni arbitrali, parse disomogenee nell'interpretazione dei fondamentali e insufficienti anche nelle valutazioni delle palle dentro-fuori.

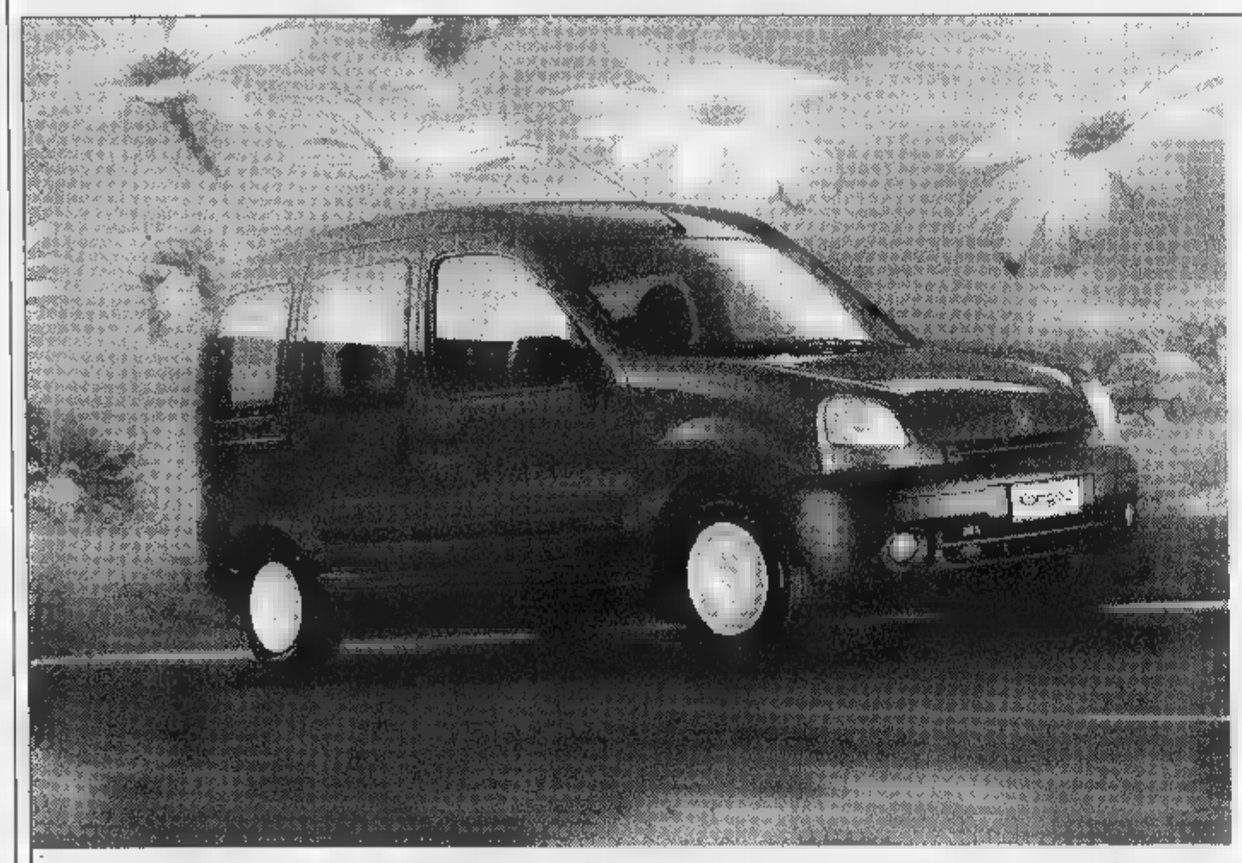
Biemmedue. La sconcertante prova offerta contro il modesto Volley Ball Caronno conclusasi con la vittoria per 3-1, dopo due ore e mezza, ha portato i primi tre punti in casa Biemmedue ma [illegible] un livello di gioco accettabile, [illegible] continuità e un ritmo degni della B1. Ora all'interno della società astigiana scatta il momento dell'analisi sul male oscuro che attanaglia la squadra e che idealmente la collega [illegible] quel fatidico 16 maggio scorso quando, perdendo un set contro l'Atletica Sestese, buttò alle ortiche una promozione già in tasca. «In settimana - ha dichiarato il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - ci troveremo per cercare di capire cosa non funziona [illegible] quali possono i rimedi. Con questo nervosismo e questo non-gioco non andiamo molto lontano [illegible] rischiamo di compromettere la stagione fin dall'inizio». Mentre nelle prime due partite i limiti maggiori erano parsi nel gioco sulle bande, sabato gli unici [illegible] salvarsi sono state le ali Cavallo e Bottero mentre [illegible] andati in tilt gli altri. Per garantirsi maggiori alternative, giovedì sera, nell'allenamento programmato alle 19, al Palasport, contro i resti della TNT Alpitour di A1 che ha molti giocatori impegnati ai Mondiali, il tecnico Vignetta proverà Celardo nel ruolo di libero al posto di Glinac che potrà così essere utilizzato in attacco.

Voluntas. In casa Voluntas, reduce dalla pesante, seppur preventivabile, sconfitta per 0-3 rimediata sul campo della Kappa Cus Torino, il presidente Mauro Venturini attende fiducioso la data del 4 dicembre, giorno in cui si riunirà il Consiglio Federale della Fipav con all'ordine del giorno le richieste di annullamento del tesseramento di alcuni atleti, tra cui Maurizio Oddo che in estate era finito al Domino Palermo di A1, tornando poi indietro, per ragioni personali, sulla scelta fatta. Se arriverà Oddo nel ruolo di opposto, Mazzotta che attualmente è militare ad Orvieto, con possibilità di essere riformato perchè sofferente di una allergia, giocherà all'ala in coppia [illegible] Albin [illegible] Squizzato [illegible] permetterà l'utilizzo del giovane Carrozzo nel ruolo di «libero», scelta che garantirà alla squadra una maggior affidabilità in ricezione.

Prossimo turno. Sabato, per la quarta giornata la Voluntas riceve, alle 18, sul parquet del Giobert, i bresciani della Gamma TT Concesio, guidati dall'esperto Dario Da Roit, mentre la Biemmedue affronta l'insidiosa trasferta a Cavriago (Re), dove, alle 21, gioca con i locali, neoprossi in B1, ma con un organico di spessore tecnico che comprende, tra gli altri, Stefano Cantagalli (fratello del nazionale Luca), Betti, Vaccari e Mazzali.

Classifica. Kappa e Sav Bg punti 9; **Biemmedue At** [illegible] Piacenza 7; Mirandola Mo 6; Banca Reg. Cn 5; Sassuolo [illegible] Concesio Bs 4; Voluntas, Busca [illegible] Cavriaghese Re 3; Caronno 2; Voltri Ge 1; Possidonio Mo 0.

Carlo Lisa



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE [illegible] COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	[illegible] CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 [illegible] MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%) A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Errebi C. [illegible] Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

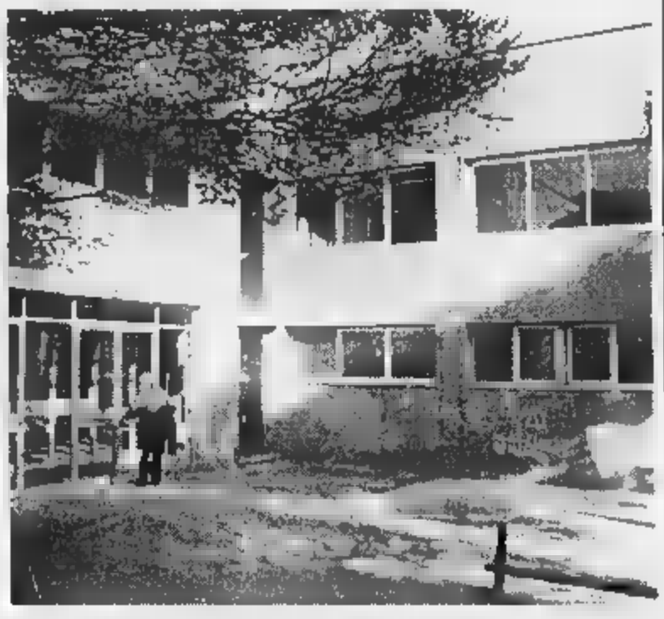
Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: [illegible] alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa, la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il 28 agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il [illegible]. [illegible] tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito con persone che vengono abbandonate. [illegible] lo [illegible] anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a [illegible] vivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». [illegible] vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta come docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto [illegible] tina di suore e preti) da [illegible] che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di [illegible] elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome di quelle leggi quest'anno tre persone [illegible] sono state confermate.

Alla media Gobetti [illegible] Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, [illegible] l'impegno [illegible] l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice le-

A fianco, il provveditore agli Studi [illegible] Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



COSA DICE IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare [illegible] licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa [illegible] che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede [illegible] Signore. E anche [illegible] ora non riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato di questa durissima prova a cui sono sol'opposta».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) [illegible] dove da settembre lavora in un ufficio che segue le [illegible]de dal mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto [illegible] non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E se ora accetta di parlare, è solo per una for[illegible] di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice [illegible] riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, [illegible] la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti [illegible] faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. [illegible] invece guardi che [illegible] ha fatto con me: mi ha giudicata e condannata, [illegible] farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non [illegible] giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia [illegible] una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottri[illegible] che lei ha insegnato per [illegible] anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che [illegible] licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la [illegible] condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo [illegible] che [illegible] distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa [illegible] basta. Lo fa convinto che quella [illegible] l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se [illegible] ha capito, [illegible] comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e [illegible] di affrontarla [illegible] quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

Maria Valabrega

IN BREVE

PROVINCIE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La pace in Medio Oriente raccontata agli studenti

VERBANIA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi [illegible] atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie [illegible]

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa [illegible] della Vestebene (gruppo Miroglio) [illegible] partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il [illegible] di Genova [illegible] con i [illegible]

GENOVA. Da domani sino alla fine di marzo a Genova [illegible] svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte del treno bloccate niente fermata a Vercelli

VERCELLI. Il treno interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere [illegible] Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià e alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

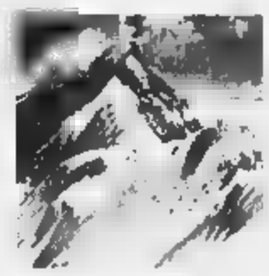
Killer del cavalcavia è [illegible] l'udienza

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare [illegible] ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. Si torna in Assise il 23 novembre.

Chi[illegible] l'elemosina con il figlio di 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina con in braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venaria, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed [illegible] scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa himalaiani a scuola con [illegible] guide [illegible]



AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Peloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo di guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Base della scuola saranno le Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi boschivi è allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso [illegible] decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».

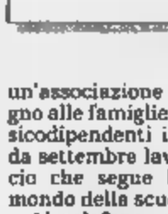
Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli sorveglianti studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino [illegible] può: nel [illegible] delle Vallette è stato inaugurato [illegible] il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina [illegible] mano armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti [illegible] particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore [illegible] questa iniziativa, che [illegible] la ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti



Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa [illegible] valore»

[illegible] consiglio di amministrazione dell'università si erano inizial[illegible] opposti all'erogazione degli assegni di studio e questi particolari studenti». Ma gli ostacoli [illegible] stati superati [illegible] così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro [illegible] pagamento di una quota simbolica [illegible] 100 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

[illegible] tutti l'obiettivo [illegible] [illegible] laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perché la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione [illegible] [illegible] pena [illegible] casi normali, dopo 10 anni in caso di recidive». Quindi i detenuti di oggi potranno [illegible] magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) [illegible] possibilità di accedere ad aule di studio, [illegible] biblioteche, ai computer. Il costo [illegible] iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare [illegible] forza questo momento, che [illegible] avrebbe precedenti [illegible] mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana del carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), [illegible] invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha [illegible]sso la [illegible] a partito e si è rimesso a studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

Effetto Cernobyl [illegible] 2036 sette [illegible] di [illegible]ro in più

Alla fine del [illegible] potrebbero es[illegible] [illegible]i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione [illegible] radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare [illegible] di Cernobyl. Ad affermarlo è [illegible] studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima di massima, che potrebbe essere di molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) [illegible] presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma se [illegible] considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa [illegible] milioni e mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie, oltre diecimila eventi l'anno».

Un teatro per la città con i Boc del Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio [illegible] la precedente giunta di centro sinistra [illegible] che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, con cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni e ne verranno [illegible] in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il [illegible] precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

OFFERTE DAL 10 AL 14 NOVEMBRE

VITELLONE

PUNTA	L. 3.800	kg
NOCE INTERA	L. 12.800	kg
REALE	L. 6.000	kg

POLLERIA

FESA TACCHINO	L. 6.600	kg
PETTI POLLO	L. 7.900	kg
POLLI AIA	L. 3.000	kg
POLLI A BUSTO	L. 3.300	kg
POLLO ALLA DIAVOLA	L. 3.300	kg

MAIALE

COTOLETTE COPPA	L. 3.900	kg
ARROSTO SENZ'OSSO	L. 5.500	kg
COSTINE	L. 3.000	kg
ZAMPINI, FEGATO, POLMONE, CUORE	L. 1.500	kg

SALUMERIA

MANZO COTTO	L. 3.600	hg	x 2
PROSCIUTTO COTTO	L. 2.800	hg	
PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L. 4.300	hg	
PORCHETTA SEMFTER	L. 2.300	hg	
SALAMI CACCIATORI 1°	L. 9.800	kg	
SALAMI MIGNON 1°	L. 9.800	kg	

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

FORMAGGI

TOMA GIOVANE, ASIAGO, MAASDAM, STRACCHINO, MACAGNO, BRIE, FONTAL, CACIOTTA FRESCA	TUTTO A L. 9.900	kg

ORTOFRUTTA

MELE GIALLE O ROSSE (A CASSE)	L.	800	kg
ARANCE (CASSA INTERA)	L.	6.500	kg
BANANE	L.	1.400	kg
POMPELMI	L.	900	kg
MELE MELINDA (A CASSE)	L.	1.450	kg

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 8 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25
Martedì 10 Novembre 1998
BI 33

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

I risultati del sondaggio Datamedia per La Stampa sui problemi del traffico: intervistati 500 cittadini

I biellesi promuovono le rotonde

Ma confessano di usare poco i mezzi pubblici

BIELLA. I biellesi soffrono l'isolamento del comprensorio dovuto alla mancanza di strade e di collegamenti ferroviari adeguati. E proprio perchè ogni giorno devono confrontarsi con questi problemi, quando trovano qualcosa che funziona, sono in grado più di altri di apprezzarne i vantaggi.

L'istituto Datamedia è andato a sondare per La Stampa il pianeta traffico e i risultati che oggi pubblichiamo aprono un'interessante finestra sulle percezioni della gente. Il quadro che emerge è abbastanza variegato: accanto a conferme per una situazione nota da tempo, come la percezione dell'isolamento del comprensorio laniero, ci sono sorprese non di poco conto.

Ad esempio, chi ha dimestichezza con i sondaggi d'opinione noterà, nelle tabelle qui a fianco, che alla domanda di esprimere un giudizio sul servizio di trasporto pubblico, oltre il 30 per cento degli intervistati ha risposto «so». Non poteva dare un voto perchè non utilizzava i mezzi pubblici. E questo dato è più importante del giudizio positivo sulla funzionalità del servizio espresso da una larga maggioranza: è infatti un campanello d'allarme per una situazione, per altro non del tutto sconosciuta. In un'inchiesta fatta dalla Provincia, la scorsa estate, tra i pendolari per capire quali mezzi di trasporto usavano oltre al treno, è emerso che la stragrande maggioranza dei biellesi predilige l'auto.

Il traffico in città propone a volte situazioni caotiche Per questo è un problema molto sentito dai biellesi che sono attenti alle soluzioni introdotte dal Comune e Provincia

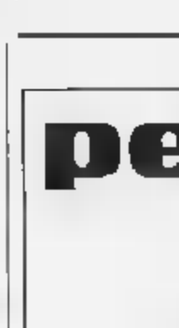
Tra i giudizi positivi, il massiccio apprezzamento per l'introduzione delle rotonde alla francese e i benefici effetti sul traffico, sono invece un'iniezione di fiducia per l'amministrazione Susta. Il sindaco ha dimostrato in passato di non fare politica tenendo conto degli umori della gente. Ma i consensi sono un motivo in più per continuare una strada che sta dando importanti risultati in materia di sicurezza.

Per capire cosa pensano i biellesi in materia di traffico, Datamedia ha posto una serie di domande mirate a un campione di cinquecento persone, scelte a caso all'interno di un elenco estratto dall'elenco del telefono. Per renderlo rappresentativo delle 42 mila persone adulte residenti in città, il campione è stato stratificato per sesso ed età. Così, alla fine, gli intervistati sono stati 239 maschi e 261 femmine.

Tra gli uomini hanno risposto alle domande 31 soggetti in età tra i 18 e i 24 anni, 88 compresi tra i 25 e i 44, 79 tra i 45 e i 64 e 41 oltre i 65. Tra le donne, 29 avevano un'età tra i 18 e i 24 anni, 86 tra i 25 e i 44, 83 tra i 45 e i 64 e 63 avevano più di 65 anni.

Maurizio Alfisi

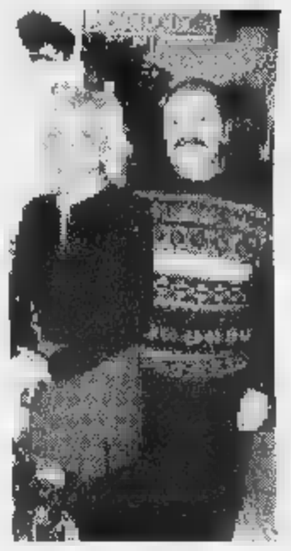
La presidente della Provincia Silvia Marsoni



L'assessore Giuseppe Nicolo

NUOVA PIOGGIA DI MILIONI

Il Lotto sbanca le ricevitorie



Nuova pioggia di milioni in provincia. Dopo i 10 miliardi regalati dal Superenalotto, ieri è stato il Lotto a sbancare le ricevitorie, grazie all'uscita del «28» sulla ruota di Cagliari.

Pasquarelli A PAG. 33

Gli incidenti in calo del 40%

Il Comune: «Con le nuove rotatorie la circolazione è più scorrevole»

Il sindaco Gianluca Susta e l'assessore Edgardo Canuto

BIELLA. «Sono indubbiamente molto contento per i giudizi positivi espressi dai biellesi per le rotonde alla francese, anche perchè la loro entrata in funzione, all'inizio, è stata abbastanza contrastata. Ma quello che è importante è che quasi tutti si sono accorti dei benefici riflessi sul traffico. Vuol dire che stiamo marciando nella direzione giusta».

Il sindaco Gianluca Susta commenta con legittima soddisfazione i risultati del sondaggio che premiano una precisa linea politica portata avanti d'accordo con l'assessore Edgardo Canuto. «Il nostro vero obiettivo è il miglioramento della sicurezza stradale - spiega infatti l'assessore -. I dati parlano chiaro, il 75 per cento degli incidenti accade in città per tre cause principali: guida veloce, disattenzione e incapacità. Introducendo le rotonde da un lato abbiamo reso più fluido il traffico e d'altro siamo riusciti ad abbassare i picchi di velocità al di sotto dei 50 chilometri all'ora».

«Ed è un elemento importante - conclude Canuto -: in caso d'investimento, solo una persona su dieci si salva se l'auto viaggia a 50 all'ora, I primi risultati sono stati importanti: da quando funzionano le rotonde fino ad oggi abbiano registrato una diminuzione degli incidenti stradali di circa il 40 per cento. Siamo quindi determinati a proseguire su questa linea anche perchè ci sono ancora tanti problemi da risolvere».

Nuove rotonde quindi dovrebbero fare la loro comparsa in città nei prossimi mesi, ma la svolta, la vera rivoluzione nella circolazione arriverà quando sarà possibile separare i diversi flussi, smistando sulla Biella-Mongrando il traffico di attraversamento. **[m. al.]**

«La Regione ci trascura»

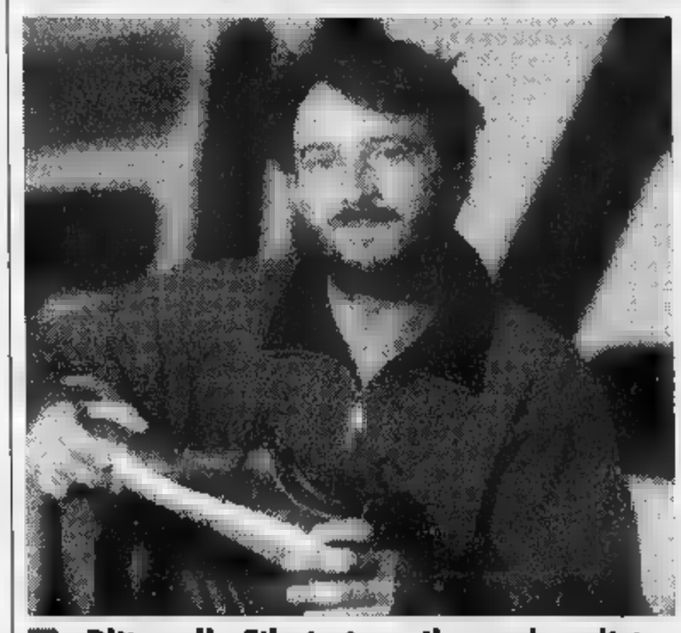
Provincia: «La Pedemontana esclusa dal piano priorità»

BIELLA. «Sono stupita per quella percentuale di biellesi, anche se minima, che considerano la città servita benissimo rispetto ai grandi collegamenti».

La presidente della Provincia Silvia Marsoni fosse stata interpellata da Datamedia avrebbe sicuramente votato con chi considera il Biellese «tagliato fuori dai collegamenti», «perchè questa è l'impressione che ha la gente che come me viaggia molto per lavoro - spiega -. Ma la maggioranza dei biellesi, che invece si muove poco e soprattutto all'interno del comprensorio, ha un giudizio drastico della situazione che definisce "non adeguata". La situazione però è grave e ribadiamo le proprità che abbiamo dato alle nostre scelte programmatiche in fatto di strade di grande comunicazione (anche interna con le tangenziali Est ed Ovest) e collegamenti ferroviari. Spiace però che il nostro impegno non trovi uguale attenzione Regione. Mentre stiamo lavorando per il completamento della Pedemontana ed aprire un sbocco importante Ghemme verso l'aeroporto della Malpensa, la Regione non ha inserito l'opera nei programmi pluriennali. Questo vuol dire che nonostante l'impegno dell'assessore Pichetto la giunta regionale è ancora "torinocentrica" e pensi di più allo sviluppo del Nord-Ovest, dimenticando invece i diritti un'area industriale piccola ma forte come il Biellese che dà un solido contributo all'economia del Piemonte».

L'assessore provinciale Giuseppe Nicolo che ha molta dimestichezza con i sondaggi nota subito il rilevante numero di biellesi che non utilizza i mezzi pubblici: «E' una situazione reale di cui eravamo ben coscienti già da qualche mese e che ora il sondaggio Datamedia ci conferma. I rimedi? Stiamo investendo proprio nel campo dei mezzi di trasporto l'obiettivo di creare una struttura che offrendo un servizio di buon livello invogli i biellesi a utilizzare meno la propria auto. Il fatto che molti apprezzino già i risultati ottenuti con i bus è un altro segnale che ci sprona a proseguire su questa strada». **[m. al.]**

LA VISITA DI GIOVANNI



«Blitz» alla Fila ieri per il grande velista

BIELLA. Da Cape Town, dove si è conclusa la prima tappa dell'«Around Alone», è volato in viale Cesare Battisti, a Biella, per discutere gli ultimi dettagli dei nuovi mocassini da vela firmati Fila. Il navigatore solitario Giovanni Soldini (foto) da due anni collabora con il marchio rossoblù: «Insieme abbiamo progettato delle scarpe tecniche, ottime anche per il tempo libero». **[p. g.]**

La donna è stata denunciata per «impiego di minori nell'accattonaggio»

Chiedeva l'elemosina con il neonato Nei guai una giovane madre rumena

BIELLA. Capita a tutti di imbattersi in gente che chiede l'elemosina ai semafori: uomini, donne, ragazzini. Sovente le donne hanno il figlio in braccio, per impietosire gli automobilisti di passaggio.

E proprio l'uso di questa «arma» è costato una denuncia a una ragazza di origine rumena, finita nei guai per «impiego di minori nell'accattonaggio».

La denuncia è stata presentata dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Biella nei confronti di Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi di Venaria, nella cintura torinese.

L'episodio risale al pomeriggio di sabato scorso. Una pattuglia di militari ha visto la donna lungo la statale Trossi, appunto a un semaforo.

Rada G. stava chiedendo l'elemosina agli automobilisti, un fagotto in braccio. Dentro c'era un bambino di soli tre mesi. I militari l'hanno fermata e le hanno chiesto spiegazioni. Il bimbo è poi risultato essere suo figlio.

Anche in città si va espandendo la presenza di immigrati minorenni che chiedono la carità agli automobilisti fermi ai semafori del centro

Ravvisati gli estremi del reato, i carabinieri hanno chiesto alla giovane rumena di andare con loro in caserma, per l'identificazione e la denuncia. Subito dopo la donna è stata rilasciata.

Il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio» è una contravvenzione, punita con l'arresto da tre mesi a un anno.

Ma è stato dal genitore o dal tutore, in caso di condanna è prevista anche la sospensione dall'esercizio della patria potestà. **[f. p.]**

perofil
intimo uomo
Oscalito
MAGLIERIA UOMO DONNA
CAVANNA
INTIMO - CALZE -
Biella - Via S. Filippo, 8

Alla Conferenza dei servizi i problemi delle visite ambulatoriali

Ospedale, troppi esami inutili

L'Asl 12 spiega i tempi lunghi d'attesa

BIELLA. Al di là degli investimenti in programma, dei cantieri e della speranza di avere l'ospedale nuovo tra quattro anni, la seconda «Conferenza dei servizi sanitari» dell'Asl ha evidenziato alcuni aspetti sociali che sono stati trattati, con modalità diverse, da Giovanni Zenga, da Adriano Guala e da Ada Fattorini.

Sono i problemi legati all'utilizzo dei servizi offerti dall'Asl che determinano anche i tempi di attesa. L'argomento è scottante in quanto i sindacati contestano l'efficacia del sistema, sottolineando i tempi d'attesa scoraggianti per diverse prestazioni ambulatoriali. E l'Asl si difende facendo notare che i tempi sono tutti inferiori a quelli esistenti nei nosocomi presi a campione di riferimento, compresa oculistica con i suoi 336 giorni di attesa per un intervento alla cataratta.

All'origine del funzionamento discutibile di questi servizi secondo l'Asl vi è la tendenza ad utilizzare visite specialistiche di lunga elaborazione (come l'ecocolordoppler agli arti inferiori) per casi in cui l'esame non è assolutamente necessario, bastando un'esatta diagnosi medica. Lo stesso discorso vale anche per fisiatria subissata di richieste dove solo una scrematura tra gli interventi veramente utili e quelli superflui potrebbe portare ad un sostanziale miglioramento della situazione.

Nella foto di Micheletti momento dei lavori Da destra il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga, la direttrice sanitaria Ada Fattorini e il responsabile della qualità aziendale Adriano Guala

L'Azienda ha spostato percentualmente gli investimenti (circa il 5%), riducendo quelli interni a favore di quelli sul territorio. «Ma occorre la massima collaborazione dei medici di famiglia - ha detto il dottor Guala - e la scomparsa di coloro (e sono tanti) che prenotano un esame e poi non si presentano senza darne comunicazione, impedendo il riutilizzo del posto vuoto».

Per quanto riguarda il problema della carenza di personale, alla conferenza dei servizi è stato spiegato che molti concorsi per medici vanno deserti. Sembra infatti che il «Degli Infermi» non venga ritenuto un ospedale di serie A. E questa «fama» ne penalizza l'operatività. Risultano invece super affollate le selezioni per infermieri: le assunzioni sono «facili» e, a leggere il numero di incremento del personale, gli addetti sono saliti di circa 130 unità dal '96 al settembre '98. L'osservazione di Ada Fattorini che i «dati occupazionali» sono il risultato di algebrica tra dimissioni (pochissimi i pensionamenti) e le assunzioni, evidenziano che per un solo posto «turnano» nell'arco dell'anno da 3 a 15 persone. Ossia: quando l'infermiere ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia ed un minimo di punteggio chiede spesso e volentieri il trasferimento, creando gli stessi problemi di carenza di personale medico. Si cerca l'avvicinamento a casa, forse per il «caro affitti» o i collegamenti difficili col comprensorio laniero. **[d. sa.]**

Nuovi orizzonti del corso all'esame del ministero

A scuola di spettacolo

Lo Scientifico apre all'arte

BIELLA. Un liceo dove si studia arte, musica e spettacolo. E' l'ultimo progetto dello «Scientifico» guidato dal preside Pier Ercole Colombo all'esame del ministero. Se arriverà l'ok, i corsi potranno iniziare già col prossimo anno scolastico.

Il piano di studi è stato coordinato dal professor David Coen Sacerdotti: «Siamo partiti dalla considerazione di fondo che oggi la scuola è poco stimolante perchè non riesca a fare cultura in maniera divertente. E' sicuramente valida sul piano formativo, ma è molto accademica. Noi invece pensiamo che lo studio debba essere anche gratificante».

Allo Scientifico quindi hanno esaminato a fondo il panorama delle specializzazioni proposte dalle scuole superiori «e ci siamo accorti che in Italia mancano corsi in campo teatrale e musicale». E' nato così questo nuovo piano di studi dedicato all'arte alla musica e allo spettacolo, «mirato sull'alunno per lavorare sodo ma in serenità».

Le novità che introduce sono all'avanguardia: insegnanti di materie diverse ma affini che lavorano insieme (compresenza), settimana di studi 5 giorni per un totale di 36 ore «così come avviene già in tutt'Europa», aggiunge Coen; un'ora di coordinamento settimanale per gli insegnanti.

Il biennio comprende le materie liceali standard. Le specializzazioni sono state inserite nel triennio con una riduzione d'orario delle materie tradizioni e l'inserimento di rami di studio dedicati alle espressioni teatrale, audiovisiva, grafica, musicale e coreutica (danza). «Il nostro liceo inoltre valorizzerà l'impegno degli studenti in attività extrascolastiche - aggiunge Coen -. Ci sono molti allievi che eccellono nello sport così come in discipline artistiche. Sempre più frequentemente troviano anche molti giovani impegnati nel volontariato. Tutto questo non potrà valere la promozione ma è giusto che queste attività siano prese in considerazione nella valutazione complessiva dell'alunno. E non sarà scuola d'élite: chi avrà bisogno troverà gli aiuti necessari». Gli sbocchi universitari offerti dalla maturità di «liceo ams» sono a 360 gradi si escudono specializzazioni come ingegneria e architettura. L'orientamento universitario prevalente è indirizzato i Dams (c'è un collegamento con Bologna) e le scienze della comunicazione. **[m. al.]**

Il Liceo Scientifico «Avogadro» introdotto numerose novità

Sabato si riunisce la giuria del premio

Trecento in concorso al «Biella Incisione»

BIELLA. Grazie al Premio internazionale Biella per l'Incisione, il capoluogo laniero diventa la capitale della grafica mondiale. Sono 318 gli artisti che hanno inviato le loro opere alla quattordicesima edizione della rassegna, sponsorizzata dall'Unione industriale in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Biella. Gli artisti in lizza provengono da 55 Paesi, e 78 sono italiani.

Ma non solo. Anche la seconda edizione del Premio Giovani, la sezione riservata agli emergenti, ha visto la partecipazione degli allievi di ben 25 accademie italiane delle Belle Arti, da Bari a Bologna, da Carrara a Catania, Lecce, Napoli fino a Sassari, per un totale di 121 incisori in concorso.

Toccherà ora alla giuria internazionale esprimere il giudizio sulle opere migliori. La premiazione si svolgerà poi in aprile, al Chiostro di San Sebastiano. Cinque i giurati: Konrad Oberhuber, direttore della «Graphischer Sammlung Albertina» di Vienna, Michael Tarantino, del «Museum of Modern Art» di Oxford, Michelangelo Pistoletto, docente dell'«Akademie del Bildenden Kumste» di Vienna, Maurizio Calvesi, storico dell'arte e giornalista, e Claudio Botto Poala, presidente dell'Associazione Premio Internazionale Biella per l'Incisione.

Poala e il presidente del Premio internazionale, giunto quest'anno alla 14ª edizione

La giuria si riunirà sabato per prendere in esame i lavori degli allievi delle accademie, e domenica per scegliere l'opera vincente fra le 318 prese in considerazione. **[p. g.]**

Dopo l'infarto

Migliorano le condizioni di Elvo Tempia

BIELLA. Sono definite stabili dai medici le condizioni di Elvo Tempia: l'ex parlamentare che vent'anni fa ha creato il primo fondo biellese per la lotta contro il cancro, colpito da infarto alla Conferenza dei servizi dell'Asl 12, ha lasciato il reparto di rianimazione ed è stato trasferito nell'unità coronarica.

«Ma la situazione migliora col trascorrere del tempo - dice la vice presidente del fondo Tempia, Laura Bricarello -. I medici sono molto prudenti ma ogni ora che passa senza nuovi allarmi è un passo verso la guarigione. Tempia è lucido e sereno. Ieri ha mandato i suoi saluti al personale del Fondo che come tutti i biellesi segue con ansia il decorso dell'attacco cardiaco».

E nonostante il dramma sfiorato, l'attività al fondo Tempia nella giornata di ieri è ripresa normalmente. In attesa del ritorno del presidente è Laura Bricarello, che fa parte dell'istituto fin dalla fondazione, a coordinare le iniziative sul tappeto. **[r. b.]**

Meteo: il bollettino dell'Osservatorio

Ancora bel tempo Ma ecco la nebbia

BIELLA. «Un ampio anticiclone porterà condizioni di tempo bello e stabile sulle Alpi per buona parte della settimana». La previsione di Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico «Quintino Sella» di Oropa.

Aggiunge Scanzio: «La prima parte della settimana, nella nostra provincia, sarà all'insegna del bel tempo, con prevalenza di cielo sereno ma anche con nebbie in pianura e con temperature in generale diminuzione (specie le minime)».

Ma vediamo le previsioni dell'esperto, giorno per giorno: «Per oggi si prevede cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti nel pomeriggio sui rilievi. Temperature stazionarie. Domani ancora sereno o poco nuvoloso. In pianura, nelle ore notturne, potrebbero formarsi nebbie e foschia. Temperature stazionarie sui valori massimi, in diminuzione la minima». Prosegue Orazio Scanzio: «Giovedì pomeriggio dovrebbe aumentare la nuvolosità, a causa del passaggio di un debole fronte atlantico. Temperature in lieve aumento nei valori massimi, stazionarie le minime. Venerdì ancora nuvolosità variabile, con temperature stazionarie».

Il meteorologo Orazio Scanzio, direttore dell'osservatorio «Quintino Sella» di Oropa

Nel fine settimana dovrebbe prevalere l'alta pressione, che porterà tempo bello e soleggiato: «Sottili strati nuvolosi - conclude l'esperto - potrebbero formarsi fin dalla giornata di sabato, a causa delle nebbie in pianura, previste fin dal tramonto. Le temperature rimarranno stazionarie». **[r. s.]**

via Corso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombature con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

ECONOMICI

45 laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposta di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nelle provincie di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.762

Vendesi o cedesi in gestione AVVIATA PIZZERIA in Biella. Telefonare allo 0338 - 2343781

HOTEL RISTORANTE PALADINI
CARISIO a grande richiesta
APRE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni tel. 0161

LETTERE AL GIORNALE

«I pensionati fanno lunghe code»

Sento il dovere di esternare la confessione di un cattivo sentimento che mi pesa. Da qualche giorno su tutte le reti televisive sono colpito dal bombardamento di immagini che riguardano le lunghe code dei cittadini extracomunitari di fronte agli ingressi delle questure.

Nel contempo ho preso atto dei commenti turbati dei giornalisti che provano grande pena per questo modo di trattare gli extracomunitari. Voglio confessare che non sono riuscito a provare tutta la pena che televisioni e giornali hanno profuso a piene mani.

Confesso invece che ho provato grande rabbia al pensiero delle immagini che mi sono capitate sotto gli occhi vedendo le lunghe e silenziose code di poveri pensionati italiani di fronte agli uffici postali per le miserie delle pensioni di Stato.

Nessun giornalista ha mai elevato lamentose proteste: vale ormai la considerazione che faccio da tempo e cioè che ormai è maturo il tempo di fondare un movimento che si proponga di ottenere, per i cittadini italiani, gli stessi diritti degli extracomunitari, meglio ancora se non in regola: esenzione dal ticket sanitario, possibilità di esercitare un commercio senza licenza e senza partita Iva, esenzione dalle imposte, disponibilità dei centri di prima, seconda, terza accoglienza, diritto ad ottenere l'immediato intervento dei servizi sociali, diritto ad un letto.

Forse, secondo i canoni dei «media», dovrei vergognarmi per questi miei pensieri. Ma non ci riesco: sono così tetragono che continuo a ritenere che dovrebbero vergognarsi i giornalisti e commentatori.

Gianni Bruzzese, Biella

Gli «007», i bl... e i tecnici dell'Arpa

Il vostro articolo pubblicato sabato 7 sulla pagina di Biella e provincia ha necessità di avere dei chiarimenti: 1) i tecnici esperti dell'Arpa non si ritengono, in modo categorico, di essere degli 007 e caccia di evasori ma sono dei tecnici che dovranno, con la loro esperienza e competenza, dare all'utente la sicurezza della gestione del loro impianto di riscaldamento, con controlli e consigli, e nello stesso tempo, con la verifica delle emissione atmosferiche, entrare in merito al contenimento dei consumi energetici; il tutto in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 10/91 e Dpr 412/93; 2) a nostro avviso il termine blitz è da ritenersi un vocabolo improprio e punitivo; mentre invece i controlli inizieranno, con una programmazione chiara e logisticamente studiata d'intesa con gli enti interessati gestori della legge e Dpr citati, su tutto il territorio di pertinenza e su tutte le tipologie di impianto: piccoli e grandi, certificati e non certificati, pubblici e privati.

Maria Pia Anselmetti
direttore dipartimento Arpa
e **Ciro Russo**, responsabile
laboratorio strumentale
dipartimento Arpa di Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29, numero di fax 015-252379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922..

PROCURA DELLA

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre per presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, 015/611.39.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.

Castelletto Cervo: *Dr.sse Angela Tarantino*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. 015/35.11.28.

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Non si ferma in provincia la ruota della fortuna dopo il «6» da 10 miliardi

Lotto, nuova pioggia di milioni

Il «28» su Cagliari sbanca le ricevitorie

BIELLA. Non c'è tregua nel mondo degli scommettitori. Dopo il «sei» da quasi 10 miliardi la ruota della dea bendata non smette di girare e regala un'altra montagna di milioni agli appassionati del Lotto. L'estrazione del «28» sulla ruota di Cagliari ha infatti «sbancato» le ricevitorie della provincia, ancora più di quanto non fatto, nel scorso, l'uscita del «53» sulla ruota di Palermo.

L'escalation nelle vincite sarebbe da ricercare nel ritardo contenuto del «28», (120 settirispetto alle circa 140 del «53»), che ha così permesso un numero elevato di puntate. La lunga attesa infatti implica giocate di maggiore consistenza (per rimediare in qualche modo alle perdite precedenti), ma sicuramente allontana dai botteghini un discreto numero di «dilettanti del Lotto», cioè coloro che se la sentono di spingersi molto in là con l'esborso in denaro.

Così, rispetto al «53», il «28» ha pagato molto di più la maggior parte delle ricevitorie della provincia registra un importo quasi raddoppiato di pagamenti immediatamente esigibili, suscitando anche qualche reazione da parte dei titolari.

«Così non si può più andare avanti per molto - dice uno di loro -. Quando le ricevitorie erano dello Stato, le vincite si aspettavano anche per qualche settimana e nessuno protesta. Ora, dopo la "privatizzazione" tutti pretendono di essere "liquidati" subito, che diventa sempre più difficile con la crescita smisurata dei montepremi. La colpa è anche nostra: tutti fossimo d'accordo nel pagare dopo 5, 6 giorni al massimo, ci sarebbero problemi».

Nella tabella a parte, riportiamo le somme complessive pagate da alcune delle ricevitorie biellesi. registrare due super-vincite: 78 milioni a Pray e milioni alla «Pezzaro» di Cossato.

Daniele Pasquarelli

Ancora una pioggia di milioni per i tanti biellesi appassionati del Lotto. Nella foto Corrado Michaletti delle ricevitorie biellesi prese d'assalto in questi giorni

QUANTO «RENDE» LA DEA BENDATA

Principali vincite complessive pagate le ricevitorie grazie al 28 su Cagliari

BIELLA, De Marchi:	**300 milioni**
PRAY, Tosi:	**284 milioni**
COSSATO, Pezzaro:	**150 milioni**
COSSATO, Cenchi:	**140 milioni**
CANDELO, Miola:	**135 milioni**
VERGNASCO, Ronzato:	**130 milioni**
VALDENGO, Solo:	**80 milioni**
VALLEMOSSO, Morello:	**62 milioni**
OCCHIEPPO SUP., Polledro:	**45 milioni**
MONGRANDO, Revelchione:	**37 milioni**

Firmate tre convenzioni: 120 le aziende interessate

Telefoni, per l'industria tariffe a costi stracciati

BIELLA. Scompare la «Rpv» (la rete privata virtuale di telecomunicazioni che serviva a prezzi vantaggiosi le aziende associate all'Unione industriale) arrivano tre nuove superconvenzioni stipulate con Telecom Italia, Albacom e Infostrada, con sconti pacchetti studiati misura per gli imprenditori biellesi.

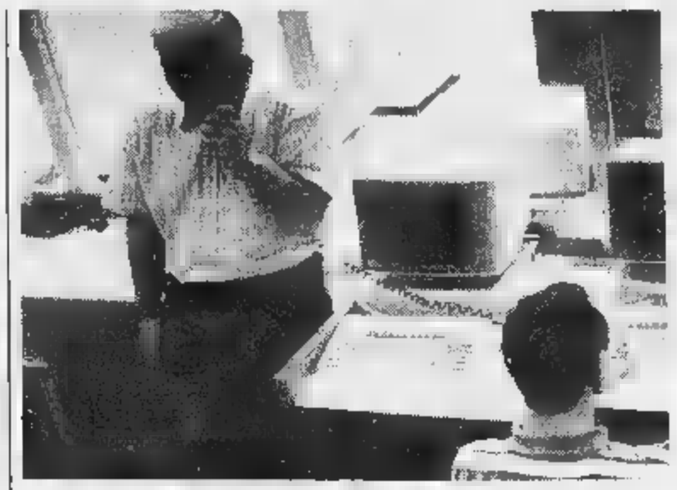
Ieri mattina all'Uib presidente del Comitato Piccola industria, Paolo Barberis Canonico, ha ufficializzato i contenuti degli accordi sottoscritti con le tre società, un'operazione che interessa oltre 120 aziende sul territorio che rappresenta, per i sottoscrittori, un risparmio globale di oltre due miliardi sulle bollette per la telefonia fissa e mobile.

«Due anni fa, come Comitato piccola industria, avevamo avviato una prima convenzione con la Telecom - ha spiegato Barberis Canonico -. Il concetto era quello dell'unione che fa la forza, e si erano ottenuti prezzi interessanti. L'operazione stata rielaborata ampliata. E' stata creata una società di servizi, il Consorzio rete industria, che riunisce 125 associazioni imprenditoriali nazionali, con un più ampio potere d'acquisto. Questo organismo ha trattato con Telecom, Albacom e Infostrada per ottenere trattamenti privilegiati».

E i risultati sono sicuramente interessanti. Chi si affiderà alla Telecom Italia (che già offriva sconti tariffari tra il 20 il 40 per cento) ora potrà godere un ultoriore sconto fisso dell'8 per cento contratti «Business Voice» su «Linea valore top». Per gli utenti di Albacom previsti sconti aggiuntivi incrementali sulle tariffe base fino ad massimo del 25 per cento a seconda del valore del traffico globale sviluppato dall'insieme delle aziende aderenti. Infine Infostrada offrirà sconti dal 5 al 15 per cento sempre base al volume globale di telefonate da parte delle aziende convenzionate.

«Saranno singole imprese, in funzione delle loro peculiari esigenze caratteristiche di flusso e strutturazione geografica del traffico telefonico, a vagliare le convenzioni soggettivamente più interessanti - ha aggiunto Paolo Barberis Canonico -. Sarà possibile stipulare contratti con una tutte tre le società, per un mix ottimale delle convenzioni offerte».

Precedentemente, attraverso il Consorzio rete industria, già stato sottoscritto anche un accordo per la telefonia mobile. Tim Omnitel offrono sconti rispettivamente del 14 e del 15 per cento. **[p. g.]**



Bollette care, per le aziende, grazie a tre accordi coi gestori telefonici

Ieri a Viverone

Ladri in fuga abbandonano la refurtiva

VIVERONE. Braccati dai carabinieri, sono stati costretti ad abbandonare l'auto sulla quale fuggivano con la merce appena rubata in un negozio del paese. E' accaduto ieri mattina poco prima delle quattro: i ladri stavano scappando con capi abbigliamento per un valore di circa trenta milioni, presi dalla boutique «Sotto sopra» di Angelo Zola, in via Provinciale 41.

Pochi minuti prima i banditi erano entrati nel negozio sfondando la porta. Dopo preso tutto quel che c'era sugli scaffali, hanno caricato la merce su una Volvo Sw, risultata rubata nei giorni scorsi in provincia di Torino. Nel frattempo era però scattato l'allarme, e nella zona sono ac alcune auto dei carabinieri. I ladri, che stavano viaggiando in direzione di Cavaglià, sono stati costretti ad abbandonare l'auto carica di vestiti per poter fuggire. Senza esito, finora, le ricerche. L'intera refurtiva (capi di abbigliamento maglieria intima) sta recuperata e restituita al legittimo proprietario. **[f. p.]**

Sindaco e abitanti protestano contro la riduzione dell'orario

«Poste aperte solo due ore» A Magnano è di nuovo rivolta

MAGNANO. Che la questione dell'ufficio postale si ripresentasse in paese dopo la tregua estiva quasi certo. Ora è sicuro. Dopo tre mesi con lo sportello in funzione dalle 8,15 alle 13,40 e, soltanto il sabato, dalle 8,15 alle 11,40, dall'inizio di ottobre l'orario si è ridotto: dalle 11,30 alle 13,40.

Si farà carico dell'apertura l'impiegata Zimone, che provvede anche alla timbratura e al trasporto della corrispondenza da per Magnano fino Zimone. Dice il sindaco Secondo Bena: «Ci va bene postino part-time: sappiamo che bisogna limitare le spese, anche se il fatto che il trasporto della corrispondenza da un paese all'altro sia a carico di una sola impiegata mi pare eccessivo».

Dopo la premessa arriva l'affondo: «L'orario apertura dell'ufficio è stato ridotto a due ore, ed in quella fascia di tempo che corrisponde al pranzo: la popolazione non ha gradito affatto questa novità. Aspettiamo la "valutazione in corso d'opera", promessa nei mesi scorsi da Francesco Vernaci, direttore della filiale Vercelli competente anche per la provincia di Biella. Ma devo dire che mette più che sufficiente per calcolare il rapporto tra attività e costo di un'ufficio, per presentare resoconto scritto agli interessati».

Conclude il sindaco di Magnano: «Noi riteniamo che la gestione delle poste passasse finalmente alla nostra provincia, la situazione sarebbe molto diversa. Sarò pedante, ma ricordo che monastero di Bose (che ospita sessanta persone e ha un'intensa attività editoriale) il Golf club delle Betulle vanno in vacanza». **[d. sa.]**

L'ufficio postale di Magnano torna centro delle polemiche Dall'inizio ottobre lo sportello è gestito sola impiegata, ed è aperto solo ore, dalle 11,30 alle 13,40 (MICHELETTI)

DAL 1798 LA GARANZIA VITALE SIGNIFICA QUALITÀ E CONVENIENZA

VITALE

APRE AL PUBBLICO

TESSUTI D'OGNI GENERE PER UOMO E DONNA

*A PREZZI D'*INGROSSO

BIELLA - VIA TORINO, 35 (INGRESSO CORTILE)
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/12 - 14,30/18

Crocemosso, debutta la Protezione civile

VALLE MOSSO. E' stata inaugurata l'altro giorno, a Crocemosso, la nuova sala operativa della Protezione civile, allestita nella sede dell'Associazione radioamatori. Nei locali di via Mazzini s'è radunata una piccola folla (nella foto di Corrado Micheletti), in testa il parroco e il sindaco Claudio Marampon. Mentre in p proseguono celebrazioni per i trent'anni dell'alluvione '68, domani Biella sarà presentata l'esercitazione «Valle Oropa '98», organizzata dalla Protezione civile in programma sabato. Saranno impegnate moltissime associazioni di volontariato, ha garantito la sua collaborazione anche la Telecom Italia mobile. **[f. p.]**

BREVE

Caccia

Chiusa la stagione in montagna al gallo forcello

Si è chiusa la caccia montagna al gallo forcello. Di fronte ad un piano tiro che prevedeva l'uccisione di 32 capi di questa specie, domenica risultavano abbattuti 31 capi. Il presidente del Comparto alpino Guido Dellarovere ha quindi firmato provvedimento di chiusura stagione, appunto per quanto riguarda il gallo forcello. **[r. mo.]**

Sanità

«Diritto salute donna», ambulatorio a Ronco

«Diritto salute donna», in collaborazione con le amministrazioni comunali di Zumaglia, Ronco e Ternengo, sarà presente, sino al novembre, in piazza del Municipio, a Ronco Biellese. Gli dell'ambulatorio mobile: lunedì e mercoledì 13-17; martedì, giovedì e venerdì 8,30-12,30. Informazioni allo 0337/24.70.71. **[d. sa.]**

Rassegne

Agricoltori e ornitologi, mostra a Ponderano

Gli Agricoltori di Ponderano e l'Associazione Sportiva Ornitologi- Biellese organizzano una mostra. Domenica, dalle 9 al centro sociale, saranno esposti capi ovini e caprini insieme a prodotti dell'artigianato e della zootecnia. Seguirà la premiazione degli allevatori e il pranzo. Informazioni allo 015/2544763. **[d. sa.]**

Appuntamenti

A Cossato l'attività del «Villaggio globale»

Nei locali della parrocchia Gesù Nostra Speranza proseguono le attività del «Villaggio Globale», l'iniziativa svolta dal dipartimento di salute mentale dell'Asl in collaborazione con lo Stalker teatro Torino. Domani la conclusione dei lavori. **[c. gi.]**

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON ■ ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO ■ FARE E DISFARE. ■ AMATE VIVERE ■ VI PARE, ■ KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1,2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	■ CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT.
OFFERTA ■ CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

■ AUTO DA VIVERE

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne ■ fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati ■ lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota ■ Cagliari, regalando a chi ha avuto ■ pazienza e la fortuna ■ giocarlo circa 400 miliardi ■ ■. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre dal lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ■ ■ Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente su Torino da 89 concorsi; il 12 ■ Genova (62 estrazioni ■ ritardo) e infine il 61 ■ Napoli, atteso da 56 concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e ■ calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il ■ su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ■ tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 ■ il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni ■ ■ intuizioni non è probabilmente interessato ■ questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli ■ segua una logica matematica, sa ■ giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ■ sempre fatto - gli uni e gli altri.

Quanto si ■

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire ■ una ruota vinci 11.200 ■.

AMBO
■ giochi 1.000 lire ■ una ruota ■ 250.000 ■.

TERNO
Se giochi 1.000 ■ su una ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota ■ 80 milioni

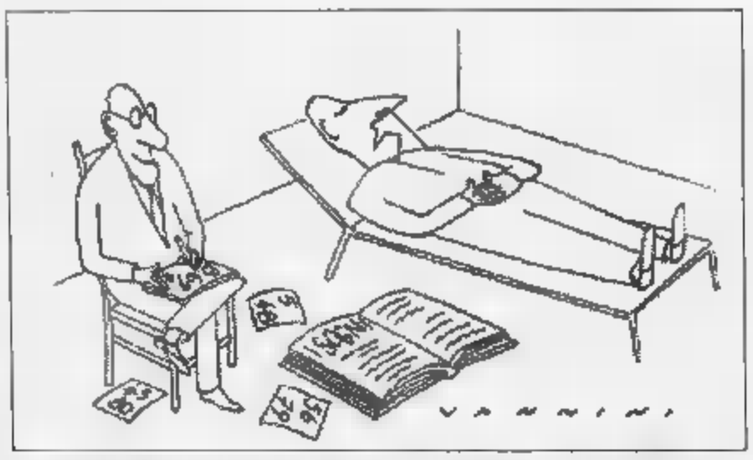
CINQUINA
Se giochi 1.000 ■ su ■ ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al ■ delle ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondata alle 10 lire ■ da regolamento

PIEMONTE
VINTI 43.741.245.053
VINTI 1.987.980.673

IN ITALIA
VINTI 520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di ■					Numeri ■ ritardo/Estrazioni				Dove seguire le estrazioni
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50	TUTTE LE ■ SU RAI 2 "Il Lotto ■lle otto"
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57	
Firenze	25	14	16	9	3						■	32/63	33/60	83/57	
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61	20,00 RAI 2 23,01 RADIO 1 23,10 RAI 1
Milano	19	30	9	84	53						25/65	■	8/54	7/48	
Napoli	15	■	72	77	61						21/56	1/56	10/53	26/42	
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45	Internet: www.lottomatica.it
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44	*E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione*
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67	
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57	



■ SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa ■ Napoli

Circa ■ miliardi dei fondi del lotto ■ investiti fra il 1998 e il 1999 per ■ restauro del Museo ■ Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere ■ Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore ■ architetto senese Tino da Camaino, la Certosa fu portata ■ compimento soltanto ■ 1368. Le vicende politiche ■ corte angioina infatti ■ rallentarono i lavori, tesi ■ sfruttare ■ il naturale dislivello della collina ■ Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire dal XVI secolo, soprattutto ad opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal 1623 ■ 1656), seguiti ■ migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico ■ complesso nell'attuale ■ manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa di ■ Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò ■ Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata e del presbiterio fanno ■ quest'ambiente una vera e propria galleria della pittura seicentesca ■ opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono ■ splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stanno restituendo ■ sezioni ■ museo ripristinando la struttura architettonica con ■ volumetrie originarie: dal Quarto ■ Priore alla sezione dell'Ottocento, ■ Refettorio ■ monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono ■ realizzazione degli impianti ■ allestimenti del secondo corpo ■ guardia ed il restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.

Informazione pubblicitaria

Le relazioni di Jacopino e Isola sulla fusione tra Baraggia e Ovest Sesia

«Una holding per la legge Galli»

La propone il nuovo super Polo dell'acqua

VERCELLI. La «fusione» tra Ovest Sesia e Consorzio Bonifica Baraggia, ufficializzata sabato pomeriggio alla Camera di commercio, ha rappresentato, per giudizio unanime, un avvenimento storico per l'agricoltura vercellese.

Nell'edizione di domenica, abbiamo fatto una prima cronaca dell'appuntamento, che si è svolto alla presenza di almeno duecento operatori agricoli della provincia. Oggi entriamo nel dettaglio dell'operazione, esaminando le relazioni dei due direttori generali, Carmelo Jacopino (Baraggia) e Roberto Isola (Ovest Sesia), ringraziati pubblicamente alla Camera commercio per il loro ruolo determinante nella messa a punto dell'intesa.

Ecco entrambi hanno illustrato i principali aspetti della fusione alla foltissima platea della Sala Pastore.

Il direttore generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia è abituato ai giri parole. Dopo una lunga premessa storico-tecnica, egli è andato a parare sul problema più sentito questi giorni: la gestione unitaria del cosiddetto «servizio idrico integrato» prevista in Piemonte, come in tutt'Italia, in applicazione della legge Galli. In questo momento, tutti gli Enti locali (Province e Comuni) si stanno muovendo per gestire l'enorme *businness* dell'acqua nella nostra regione.

Il pubblico che affollava la Sala Pastore al convegno sulla «fusione» (FOTO GRIPPI)

Partendo dalla premessa-ba- che sia giusto trarre profitti dall'acqua, Jacopino ha detto: «La capillare presenza sui 200 mila ettari circa del comprensorio da parte del nuovo Ente, con personale, mezzi e infrastrutture è talmente radicata e storicamente consolidata da poter sopperire, la propria esperienza e conoscenza, anche alle nuove esigenze gestione unitaria del servizio idrico integrato».

E ha aggiunto: «Lo stesso personale alle dipendenze dell'Ente potrebbe farsi carico dei nuovi compiti, a costi certa- inferiori ad altre forme di gestione e con situazioni vantaggiose anche per l'agricoltura che potrebbe ottenere da questa attività una diminu- dei costi sorveglianza e manutenzione delle reti irrigue».

Secondo il direttore generale della Baraggia, la scarsa popolazione residente nella stragrande maggioranza dei 90 Comuni appartenenti al Comprensorio (150 mila persone sparse 1900 chilometri quadrati), per giunta quasi interamente addetta all'attività agricola, potrà certamente rappresentare un grande richiamo per insperati profitti. Ecco perchè nei centri rurali, il servizio integrato previsto dalla legge Galli dovrebbe continuare ad essere svolto dai Consorzi esistenti. «In fondo - ha detto Jacopino - legislatore nazionale, nel delegare alle Regioni compito concreto dell'organizzazione del servizio idrico integrato, l'ha fatto nella consapevolezza che la migliore conoscenza del territorio locale avrebbe potuto facilitare l'attuazione della legge». qui la forte richiesta di dare vita ad *holding* tra tutti gli enti esistenti che gestiscono almeno un segmento della Legge Galli. «Il territorio del Piemonte orientale - ha detto Jacopino - sente il bisogno nuovi organismi: quelli esistenti sono già al servizio dell'intera collettività».

L'ingegner Roberto Isola, direttore generale dell'Ovest Sesia ha illustrato, tra le altre cose, riferimento legislativo ed istituzionale intorno al quale si costruito progetto della «fusione». Isola ha detto che la coesistenza delle due differenti realtà in un contesto ente unitario sarà assicurata attraverso la Gestione speciale bonifica. Si costituirà dunque un Comitato, nell'ambito del Consiglio dei delegati, che è l'organo deliberativo sovrano del nuovo Ente. Ci quindi un presidente, affiancato da due vice presidenti, il Consiglio di amministrazione, ed un Comitato di presidenza.

«La partecipazione degli agricoltori all'attività del nuovo Consorzio - ha detto Isola -, che da sempre caratterizza la gestione delle irrigazioni tutto il territorio piemontese, diviene con questo progetto fusione la più compiuta forma di autogoverno degli utenti, che sta alla base di tutte le altre realtà consortili del Paese». [e. d. m.]

Sfida a Carisio

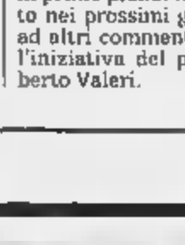
Cercatori d'oro, ecco i vincitori

SAN DAMIANO. Il nuovo pione dei cercatori d'oro Armando Pasqualini, di Bereguardo (Pavia): ha conquistato il titolo domenica mattina, sul greto del torrente Elvo, all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, recuperando in 3 minuti e 40 secondi le otto pagliuzze d'oro della gara. Vice campione Giuseppe Rizzi, di Busto Arsizio (Varese) che ha impiegato 7 minuti 35 secondi mentre il campione del mondo in carica Piero Odini di Vigevano (Pavia) si dovuto accontentare del terzo posto perchè pur avendo impiegato solo minuti e 45 secondi, è stato penalizzato di minuti perchè ha perso una delle otto pagliuzze. Campionessa femminile Pina Vacchini di Rozzano (Milano) 10,35; seconda Elena Darlea di Milano.

La gara, organizzata dall'associazione di ricercatori «Oro in natura» di Milano presieduta da Armando Pasqualini, ha celebrato domenica la sua gara autunnale, che è poi conclusa con il pranzo sociale. Il calendario di «Oro in natura» prevede un'altra gara la prossima primavera, sempre a San Damiano. Il greto dell'Elvo, all'altezza della frazione, è particolarmente adatto per questo tipo di gare dal momento che in quel punto il torrente fa un'ampia ansa, nella sabbia della quale si depositano con maggiore frequenza le pagliuzze d'oro provenienti dalle viscere del Monte Rosa. [w. ca.]

Per il bilancio

In Provincia An all'attacco di Valeri



Il presidente provinciale di An Gilberto Cormegna

VERCELLI. Prime e durissime reazioni al bilancio di mandato e al programma per gli ultimi 200 giorni di legislatura presentati due settimane fa dal presidente della Provincia Gilberto Valeri. All'attacco va il gruppo di Alleanza nazionale (Buonanno, Masoero e Zanotti) con l'appoggio del presidente provinciale Gilberto Cormegna e del coordinatore dell'esecutivo Alberto Cortopassi.

«Molto fumo poco arrosto» è l'esordio che non lascia dubbi sul giudizio di An. «Valeri - continuano i consiglieri - ha aperto la sua campagna elettorale spedendo a tutti i sindaci e alle giunte di Vercellese e Valsesia due copie del volumetto stampato il denaro della Provincia».

E poi una lunga serie di contestazioni, c i lavori pubblici in primo piano: ne daremo conto nei prossimi giorni, insieme ad altri commenti arrivati sull'iniziativa del presidente Gilberto Valeri. [r. v.]

Analisi «ok»

Borgosesia Riapre la piscina

BORGOSESIA. Riapre piscina. Le analisi compiute dai tecnici dell'Azienda sanitaria hanno accertato il rientro nella norma dei valori percentuali relativi alla presenza di batteri nell'acqua. Da questa settimana dunque l'impianto sportivo di Borgosesia torna a disposizione del pubblico e degli alunni delle scuole. E' durata una quindicina di giorni l'interruzione forzata della piscina del Centro sportivo «Valentino Milanaccio». La chiusura della va- di viale Varallo era stata decisa nella terza decade di ottobre, proprio a pochi giorni dal cambio di gestione della struttura, cambio che è avvenuto inizio novembre. L'anomalia era stata imputata a un cattivo funzionamento nel sistema di depurazione dell'acqua. «Il sopralluogo dell'Asl - spiega il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti - ha verificato ritorno nei limiti della condizione di impurità e di conseguenza ho potuto revocare l'ordinanza di chiusura. E' un sollievo anche per il Comune e l'attività delle scuole: possono riprendere di nuoto la necessità di doversi rivolgere ad altre strutture».

Nel breve periodo di inattività della piscina, hanno comunque funzionato gli altri impianti del «Milanaccio», ossia palestre, campi da tennis, basket e calcetto: ora, il Centro sportivo borgosesiano ha ripreso a funzionare a pieno regime. [p. q.]

L'incidente sabato Desana

Oggi tutta Trino darà l'addio a David Bertaglia

TRINO. Saran- celebrati oggi pomeriggio alle 14,30 nella parrocchia San Bartolo- I funerali di David Bertaglia, il diciannovenne morto in un incidente stradale. David, che lavorava come operaio alla Bistefani Casale Monferrato, ha perso la vita sabato sera sulla tangenziale Desana: era al volante della sua Opel e stava rientrando da Varese, quando per cause che le forze dell'ordine stanno esaminando, vettura cui viaggiava si è capottata finendo prima violentemente su un prato e poi tornando a rimbalzare sull'asfalto. I primi dare l'allarme stati alcuni automobilisti di passaggio, che hanno subito chiamato i carabinieri un'ambulanza del «118», ma per il giovane purtroppo c'è stato più nulla da fare. Oggi attorno alla famiglia del ragazzo stringeran- non solo i parenti anche i moltissimi amici che David aveva grazie al buon carattere. Ci ranno i coetanei con i quali aveva festeggiato la leva e i ragazzi della squadra di calcio. Tutti presenti per dare l'addio ad un amico d'oro. [g. mo.]

David Bertaglia aveva 19 anni

Ecologia disegno al personal

Scuola, nuovi corsi all'istituto Borgogna e alla media Lanino

Arrivano, a valanga, i corsi di formazione. Ce ne sono per i docenti (scuola media Lanino) e per chi, lavoratore o disoccupato, vuole qualificarsi o riqualificarsi (scuola Borgogna).

Questa la mappa delle lezioni che terranno alla scuola media «Lanino» Vercelli nelle prossime settimane. Coordinato dal professor Luciano Balzaretti decollerà il corso «Il burn-out dell'insegnante, la sua valutazione, gli strumenti di fronteggiamento». Inizierà 25 novembre e impegnerà gli insegnanti per un totale di 8 ore; la frequenza è gratuita sarà valida come aggiornamento professionale della categoria. Ma questo è solo l'iceberg di una serie di lezioni che avranno come argomento l'ecologia e lo star bene con se stessi: educare emozionando (dall'11 gennaio), il coinvolgimento emotivo del bambino (dal 25 gennaio), etc.

Intanto già partiti i informatica alla scuola Borgogna: due per imparare ad usare Windows 95 e Office 97 (60 ore), nel tardo pomeriggio e dopo cena, un altro di Disegno tecnico il calcolatore, e altri due lingue straniere, francese e inglese. Aniello Pietropaolo, vicepresidente della scuola ed insegnante lancia un appello: «Chiediamo a chi è interessato ai nostri corsi di non attendere troppo ad iscriversi. Le lezioni sono già iniziate e gli inserimenti tardivi creano problemi organizzazione». Accanto a queste lezioni «tradizionali» Borgogna apre a due novità: un corso per i docenti di sostegno, e un altro di fotografia con VercelliViva. [d. b.]

Falso allarme al 113

«Bomba in ... » denunciato giovane di ...

Convinto di fare uno scherzo ha telefonato al 113 avvertendo: «C'è una bomba che sta per esplodere in questura». La Digos lo ha identificato e denunciato per procurato allarme: è un giovane di Tronzano, L. G. di 20 anni.

Il fatto risale alla mattinata del 23 ottobre, ma la notizia era stata mantenuta riservata.

L'operatore 113 che ha ri- la telefonata riuscito capire che proveniva un cellulare. gli opportuni controlli, che h escluso la presenza di qualsiasi ordigno esplosivo, sono iniziate le indagini da parte Digos.

Spiega il dottor Sandro Mango, dirigente del servizio: «Grazie ai tabulati che la Telecom ci ha fornito, siamo risaliti al proprietario dell'apparecchio da cui partita la chiamata».

E' quindi scattata la denuncia: il rapporto è stato inviato alla pretura. [w. ca.]

Centinaia di bancarelle oggi per le vie della città

Gattinara, è gran festa con la fiera di S. Martino

GATTINARA. E' uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, un momento di festa che la tradizione lega ai primi risultati ottenuti la vendemmia da poco conclusa. Si dice addirittura che sia la vera festa del paese anche se il patrono è San Pietro; si tratta delle fiera di San Martino, che oggi per tutto il giorno terrà impegnate le due vie principali della città che si incrociano in piazza Italia. Centinaia di bancarelle daranno un colore particolare centro Gattinara e per l'occasio- è prevista pure la chiusura pomeridiana di uffici fabbriche. Dal momento che, come recita il vecchio proverbio, «per San Martino ogni diventa vino», nel Gattinarese il gior- della fiera sempre atteso con certa trepidazione anche ormai la produzione vinicola è circoscritta a poche aziende.

La fiera di San Martino ha pori antichi: «Terminavano le principali fatiche dell'anno - raccontano in città - e ci si preparava ai ritmi più lenti dell'inverno con la neve che, scendendo, accudiva terreni e vigneti in vista della stagione ventura». Anche se i ritmi di vita cambiati, la tradizione è rima- legata a questo appuntamento quindi sono annunciate migliaia di persone a spasso per le bancarelle se il maltempo non farà le bizze. E per questa sera è attesa un'altra importante notizia legata agli appuntamenti gattinaresi. La storia locale vuole che al termine della fiera, se le tabine hanno deciso di festeggiare il Carnevale l'anno successivo, la banda musicale sfili per le vie cittadine intonando la marcia «Viva al Carlavè». E pare proprio che, dopo una lunga assenza, questa sera i musici tornino ad annunciare la popolare festa mascherata febbraio. [i. fo.]

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ■ 10 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. [redacted] rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

I riconoscimenti alla viennese Haebler e al bostoniano Landon

Vercelli, due «Viotti d'oro»

E per il piano 2 secondi posti ex aequo

I due protagonisti «Viotti d'oro» e finalista della sezione di pianoforte (FOTO RENATO GREPPI)

VERCELLI. «E' stata una magnifica serata», annuncia Giuseppe Pugliese salendo sul palcoscenico del Teatro Civico accanto alla padrona di casa Maria Arsieni Robbone. E' la serata di sabato, in weekend che sarà tutto dedicato al «Viotti» al piano, e il direttore artistico delle manifestazioni del «Quartetto», deve consegnare i primi due «Viotti d'oro» dell'annata.

I premi ideati quarant'anni fa da Joseph Robbone vanno ad Ingrid Haebler, pianista viennese che con le note di Mozart ha appena conquistato la platea, e a Harold Chandler Robbins Landon, di Boston, grande studioso di Haydn e Mozart, che ha ascoltato attento il concerto dalla prima fila.

«Sono due "Viotti d'oro" all'insegna di una grandissima civiltà musicale - continua Pugliese - senza clamore, come invece usa oggi. Al pubblico che affolla il teatro (ma un «Oscar della musica» avrebbe meritato qualcosa in più), il direttore artistico del «Viotti» regala poi qualche aneddoto. «Qualche anno fa a Salisburgo - dice - fu invitato ad un concorso. E mi stupii che, nella patria di Mozart, non fosse monografico. «Ma chi può fare carriera solo con Mozart?», mi disse il presidente della commissione. Gli rispose un anziano giurato: «Io conosco una persona: la Ingrid Haebler».

La pianista sorride: il suo recital di un'ora ha fatto incetta di applausi (purtroppo anche di squilli di telefonino nel bel mezzo del concerto) e di chiamate in palcoscenico. Quando riceve il «Viotti d'oro» dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, lei ringrazia in francese: guarda e spera nei musicisti di domani, e fa anche per questo la «Società del Quartetto» l'ha chiamata fra i giurati del suo Concorso.

Robbins Landon, appena premiato dal sindaco Bagnasco, utilizza invece per un «grazie» l'italiano che ha imparato nella Toscana dell'arte, dove ha comprato una casa anni fa. Il maestro Pugliese l'ha presentato come il maggior filologo, storico e musicologo di Haydn e Mozart, e lo studioso americano, che ha suggerito di dedicare la sezione di quest'anno del concorso vercellese proprio ai due autori, è pronto a replicargli: «Ma la musica è nata in Italia. E qui per è tornare a casa».

Il palcoscenico, fiorito di rosso e giallo e con la scenografia rigorosa ma ricca di suggestione curata dalla cooperativa Belvedere, è pronto a svuotarsi. In attesa di nuovi «Viotti d'oro» (tre premi, il 12 dicembre), ma soprattutto della finale di pianoforte. Poche dopo, domenica pomeriggio. Ecco questa finale...

Nessun primo premio è assegnato per la sezione piano del 49mo di musica «G.B. Viotti», che ha visto tre giovani pianisti in gara esibirsi accompagnati dall'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Nicholas Carthy.

La giuria - presieduta da Giuseppe Pugliese e composta dai maestri Paolo Bordoni, Peter Lang, Harold Chandler Robbins Landon, Bryce Morrison, Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti - ha attribuito due premi ex aequo di milioni ciascuno, per secondo posto, alla giapponese Noriko Ishiguro di anni ed all'italiano Paolo Wolfango Cremonte, anni. Ambedue hanno eseguito il concerto in Mi bemolle maggiore KV 271 di Mozart.

Il «bronzo», un premio di 5 milioni, è stato appannaggio dell'altra musicista nipponica in finale, Miwako Takeda, di 30 anni, che ha suonato, sempre di Mozart, il concerto in Do maggiore KV 467. E Paolo Wolfango Cremonte si è aggiudicato anche il premio del pubblico.

Erano presenti alla finale di pianoforte i «Viotti d'oro '98» *freschi* di nomina: H.C. Robbins Landon, naturalmente in qualità di giurato e, ospite, la grande interprete mozartiana Ingrid Haebler.

Giovanni Barberis
Roberta

Questa sera alle 22, al «Mister X»

Arriva «Giangi» E a Biella si ride

BIELLA. Si chiama «Fermo posta Giangi» è una rivista virtuale «alla moda e di tendenza» che si avvale di una serie di collaboratori originali. Ogni personaggio in realtà, porta la firma di Marco Della Noce, il comico milanese che questa sera calcherà la pedana del «Mister X» in via Rigola.

Il cabarettista, alle 22, presenterà il suo show, raccolta di macchiette che i suoi fan ben conoscono. Non mancherà il redattore Zabronski (cugino di Messner) che cura la rubrica «Avventura no-limits» e che racconta di storie vissute a contatto con la natura e gli animali. Ci sarà Marco della Nocs, il comandante delle squadre speciali dei Nocs sempre accompagnato dal suo fedele cane Bronco. E poi ancora «Docile gabbiano», Enrico Maria Diabolik, il fratello omosessuale del più celebre personaggio dei fumetti, follemente innamorato dell'ispettore Ginko.

Al Mister X, non mancheranno le risate. Marco Della Noce, premio speciale della critica al festival Nazionale di Loano, ha esordito sul piccolo schermo in «Drive In». A quell'epoca interpretava «Giangi e le sue Giuen-

Il cabarettista Marco

give». Ha avuto un ruolo in «Tg delle vacanze», «Mondo Gabibbo», mentre nel '95 ha iniziato la carriera di cabarettista. Collabora inoltre con «Striscia la notizia» ed è stato ospite fisso in «Facciamo cabaret» dove ha intepretato Larsen, fonico di palco.

La rassegna dedicata ai comici proseguirà giovedì con «Pelosino» mentre è previsto in dicembre, un altro show «doc» con Mr.Forrest. [p. g.]

E NOTTE

Santhià

Si suona al «Beverly»

Alle 21,30 di giovedì al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suonerà l'orchestra dei Fratelli d'Italia. Appuntamento con gli spaghetti a mezzanotte. Venerdì, invece, dalle 21,30 «Fuego latino» con i maestri di ballo Dany & Graziano.

Borgovercelli

La settimana al «Globo»

Dopo le 21,30, sulla pedana del dancing di Globo di zona bivio Sesia, suoneranno venerdì l'orchestra di Giorgio Villani, sabato Luca Bergamini e domenica I Borghesi.

Castelletto Ticino

Body painting in disco

La regina della festa di venerdì prossimo al disco bar Byblos di via del Lago, sarà Inca, immagine «ufficiale» di body-painting (pittura sul corpo). Dopo le 22,30.

Vercelli

La rassegna «Lux»

«Il grande Lebowsky» di Joel Coen sarà in programma giovedì alle 21 per la rassegna del cinema Lux.

Biella

Debutta «Tutti a scuola»

S'intitola «Tutti a scuola» lo spettacolo che in scena nello spazio-laboratorio di Teatrando, in via Ogliaro, venerdì sera. La compagnia biellese replicherà la piéce per altri sette appuntamenti. Si tratta di un lavoro originale testi scritti dagli stessi attori di Teatrando e per la regia di Paolo Zanone. La rassegna è organizzata con l'assessorato alla Cultura.

Ponderano

con i Motorhead

Conto alla rovescia per il concerto dei Motorhead, la band americana che giovedì calcherà la pedana del Babylonia per presentare il suo nuovo album «Snake bite love». Il gruppo, una istituzione nel campo del rock'n'roll, inizierà a suonare alle 22.

Biella

Islanda in diapositive

Secondo appuntamento con gli incontri cultural-gastronomici oganizzati dalla Kibo Viaggi. Venerdì al circolo Commerciale la serata è dedicata all'Islanda.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	53	32	33	83	86
	64	63	60	57	57
GENOVA	38	51	25	10	15
	105	100	89	61	61
MILANO	25	8	69	7	45
	65	54	54	48	45
NAPOLI	21	1	10	26	16
	55	55	53	42	41
PALERMO	26	21	43	67	19
	50	48	48	45	44
ROMA	44	65	80	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	28	63	51	72
	93	71	71	67	59
VENEZIA	21	63	5	82	30
	91	71	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

20-9 20-10 20-19 20-70 20-13;
20-25 20-17 20-18 20-2 20-30;
20-89 20-60 20-25 20-28 20-4;
20-39 20-88 20-64 20-33 20-36;
20-75 20-83 20-87 20-74 20-37;
20-41 20-24 20-39 20-86 20-80.

Ambate Sono ambate le scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova (4); 70 (2); Napoli (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Bari:

11-50 11-20 11-12 40-15 40-30;
11-16 11-51 11-21 40-1;
11-60 11-52 11-3 40-54 40-40;
11-86 11-19 11-4 40-87 40-49;
11-1 11-30 40-50 40-20 -2;
11-42 11-18 40-15 40-51 40-22;
11-54 11-40 40-60 40-52 40-3;
11-88 11-58 40-36 40-19 40-4.

Per dacine la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno giocare a Venezia:

1-11-21 21-17-81 51-81-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1 / 48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
8 combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni

con basi

L. — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni — varianti = 16 - 49 - 84 - 38 - 14 - 41 - 90 - 30

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi 27, Candelo.

Vuoi smettere di fumare?

Non hai la volontà per farlo?
Allora telefona subito
all' ANTIFUMO CENTER

filiale di Biella

Telefono 015 58.22.082 - 58.21.582

Grazie al metodo elettronico brevettato ELEKTROMERIDIAN puoi farcela in soli minuti.

Rilasciamo garanzia con formula "SODDISFATTI O RIMBORSATI"

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Ini. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Ini, tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Ini, tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Ini. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

Inform. tel. 015-253.89.27. , di e con V. Gallo, C. Ricci, A. Huston. Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

CHIUSO.

Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Ini.

IDEAL. Ini. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Ini. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

ORSA. Tel. RIPOSO.

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

ITALIA. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là del desiderio**, di L. Young (U.S.A. '98). Orario: 21,20 spett. unico. Ingr. con tessera.

Inf. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. 0161-250.845. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Orario: 21,45. unico Lire 8000.

OGGI

Inf. tel. 0161-213.575. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Ini. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **e un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **C'era una volta in America.** Ore 21 anteprima ad inviti.
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **la cadrona.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, 540.110. **The opposite of sex.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Alace 6000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **freccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima. **Cinderella**, spettacolo ad inviti. 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nocrono.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'allievo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 v. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **giorni, sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
Beccaria 4, tel. 521.4316. **Jolly blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **ve.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La leggenda del pianista** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 2: Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3: Salvate il soldato Ryan .** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. **Sala 4:** Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. **Sala 5 Lilliput: Small Soldiers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto** Bianco Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqua 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** Viet. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart. Inaugurazione della Stagione d'Opera 98-99 (Turno A). Yoram David direttore, regia di Pier'Alli. Stabile Nuovo Teatro Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). 011-8815.241/242.

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. Lo tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere a patrono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ai abbonati a non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 (fax 011-6540.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LIBRERIE

Basket, grande occasione sciupata dai biellesi sul parquet di Trieste

Fila, è l'ora dei «mea culpa»

Finale crudele, tifosi delusi

A Trieste prestazione opaca per [illegible] (a sinistra nelle foto di Corrado Micheletti) [illegible] di soli 2 punti. L'americano **Joseph Blair** (a destra) è stato il miglior realizzatore dei biellesi con 13 punti

BIELLA. Trieste incamera due preziosi punti che, almeno per il momento, allontanano una situazione difficile e ringrazia la serata di scarsa precisione dei giocatori rossoblù. Per i biellesi la sconfitta ha il sapore di una beffa. Nel primo tempo la Fila ha toccato anche i 10 punti di vantaggio e, dopo essere stata raggiunta, ha avuto ancora la forza di riportarsi avanti: 50-45 a metà della ripresa. Ma in quel momento per i rossoblù si è come spenta la luce e per 6 minuti nessuno è più andato a segno. I padroni di casa hanno così potuto aggiudicarsi l'incontro per 60 a 59.

«Era una partita che si doveva e si poteva vincere - dice il general manager Marco Atripaldi -. Mi spiace in particolare per la nostra classifica, che oggi potrebbe essere migliore, e per i tifosi che ci hanno seguito sino a Trieste e ci hanno incoraggiato per tutto l'incontro. In avvio abbiamo legittimato la nostra superiorità portandoci avanti di 11 punti, 18 a 7 al 9', poi ci siamo fermati accettando il ritmo basso imposto dai padroni di casa. Malgrado questa ingenuità, siamo tornati avanti nella seconda parte della ripresa ma sul [illegible] a 45 la squadra si è bloccata, sbagliando [illegible] attaccare la loro difesa a zona e insistendo eccessivamente con i tiri dalla distanza. Se si fossero serviti più palloni sotto canestro a Blair, autore di 6 centri su 7 tentativi, l'esito finale sarebbe stato diverso. Nelle concitate fasi conclusive poteva succedere di tutto, anche il canestro sul "tiro della disperazione" di Erdmann, ma non siamo stati fortunati ed abbiamo gettato due punti che erano alla nostra portata. Dobbiamo fare molta attenzione, è un campionato più difficile ed equilibrato del previsto ed, alla fine, due punti in più o in meno conteranno parecchio. Speriamo di non dover rimpiangere più di tanto quelli persi a Trieste».

Sulla grande occasione, malamente mancata, concorda anche Alessandro Muzio.

«Mi aspettavo un avversario più "cattivo" e determinato, invece abbiamo trovato una squadra in piena fase negativa che non assomiglia per niente a quella vista in precampionato - conferma il capitano rossoblù -. La nostra colpa maggiore è stata quella di non essere stati sufficientemente cinici ed aver chiuso la partita quando eravamo avanti nel punteggio. Sul 50 a 45, poi, abbiamo subito un parziale di 0 a 11 perchè non siamo riusciti a venire a capo della loro difesa a zona e ci siamo intestarditi nel cercare le conclusioni dalla lunga distanza. Comunque, seppur all'esordio in A2, stiamo dimostrando di non dover temere nessun avversario, a cominciare da Montecatini che domenica sarà al palazzetto. Cercheremo di riprenderci subito i due punti lasciati a Trieste sperando che questi non debbano pesare eccessivamente sull'economia del nostro campionato».

Comprensibile la delusione di Federico Danna. «Resta l'amaro in bocca per la partita persa - afferma il coach rossoblù -. Siamo stati in vantaggio a lungo, abbiamo avuto tra le mani il pallone della possibile vittoria ma non ce l'abbiamo fatta. Le cause della sconfitta vanno cercate più nell'inesperienza dimostrata in alcune fasi dell'incontro che sotto l'aspetto tecnico».

Da Trieste giungono anche buone notizie e riguardano la trentina di tifosi che hanno [illegible] i rossoblù nel palasport giuliano.

«Posso solo dire che sono stati stupendi e li vorrei ringraziare tutti - conclude Atripaldi -. Hanno sempre incoraggiato la squadra in modo corretto, sono stati protagonisti di una sorta di gemellaggio con i supporter locali ed hanno contribuito a far sì che la partita fosse giocata in un ambiente estremamente sportivo e sereno. Ai cori dei triestini di "Forza Biella" hanno risposto con "Forza Trieste" [illegible] davvero è stato uno spettacolo raro a vedersi».

Walter De Biasio

La fondista vuole affrontare una stagione da leader

Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci di fondo

«Voglio la Coppa del Mondo»

Il trofeo manca a Stefania Belmondo

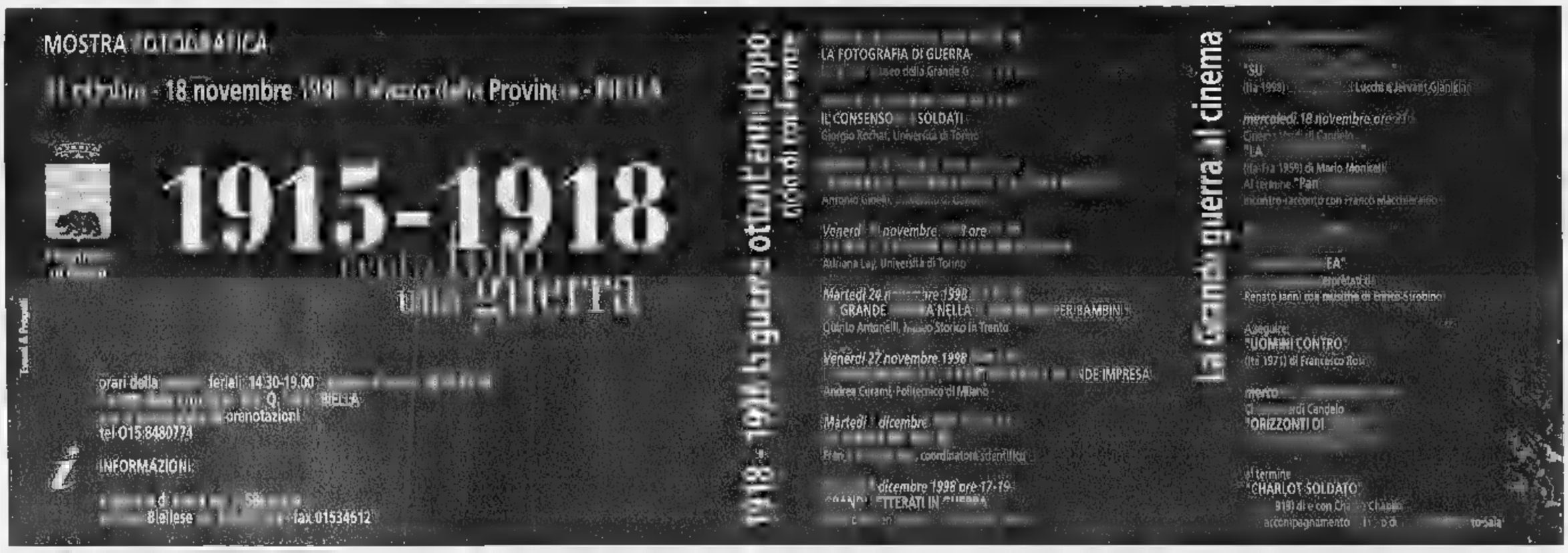
PIETRAPORZIO. Obiettivo Coppa del mondo, l'ultimo grande trionfo che manca al suo straordinario curriculum tecnico. Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci di fondo. Lei che ha vinto medaglie d'ogni genere a Olimpiadi e Campionati iridati, ha ancora voglia di migliorarsi: i tre secondi posti finora ottenuti in Coppa nel '91, '92 e '97 non le vanno giù: adesso insegue il podio più alto. E fa anche un pensierino ai Mondiali di febbraio in Austria.

Stefania è partita ieri con gli altri azzurri per Kiruna (Svezia), dove si svolgerà l'ultima parte della preparazione. Da quest'anno la rivoluzione federale ha portato a unificare uomini e donne, con un solo responsabile, Alessandro Vanoi. Una scelta tecnica che la campionessa cuneese gradisce, anche perché psicologicamente può essere importante confrontarsi e battere in allenamento (come accade spesso) qualche collega maschio. Senza Manuela Di Centa, con la russa Vialbe ferma e due norvegesi a fine carriera, per Stefania potrebbe essere un altro anno ruggente. «Non sarò sola, comunque, sulle piste - precisa -. Ci saranno sempre Lazutina, Egorova, Martinsen». Senza dimenticare quella Tchepalova che agli ultimi Giochi olimpici di Nagano le ha soffiato il secondo storico oro sui 30 chilometri.

La prima gara di Coppa sarà a Muonio, in Finlandia, l'ultimo weekend di novembre. La prova successiva l'8 dicembre a Milano (prova sprint). Fitto il programma a dicembre (altri quattro appuntamenti), due tappe a gennaio e, dopo la parentesi iridata a febbraio, il gran finale di Coppa a [illegible]: gara conclusiva il 20 e 21 marzo '99 a Holmenkollen (in Norvegia), la stessa prestigiosa località dello sci di fondo mondiale che nel '97 ha premiato Stefania come atleta dell'anno. Potrebbe essere di buon auspicio.

«Mi unisco a tutti i tifosi nel fare un grosso in bocca al lupo a Stefania» dice il cuneese Italo Giubergia, neo membro della Commissione Nazionale Giovani del fondo e di quella consultiva tecnica.

Lorenzo Tanaceto



OFFERTISSIMA

MIGNINI mangimi di [illegible]

Sabato 14 novembre

"GIORNATA DELLA POLLASTRA DA UOVA NOVELLA"

5 POLLASTRE kg. 25 mangime £. 55.000

Prenotatevi entro il 10 novembre 1998 presso

7 POLLASTRE kg. 50 mangime £. 90.000

TuttaNatura di F.LLI CANEPARO

SANDIGLIANO - Via Roma, 38 - Tel. 015 2493203

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

A distanza di tre anni si ripete il duello tra i bianconeri e i toscani per la vetta della classifica

La Biellese rilancia la sfida al Pisa

La Pro e Bagnoli finalmente firmano il divorzio

BIELLA I tifosi sognano: la Biellese, dopo dieci giornate è da in classifica con 21 punti, uno in più rispetto alla passata stagione. Davanti c'è solo il Pisa a quota 22. L'attacco, con 13 reti, è inferiore solo a Pro Patria ed allo stesso Pisa (14). La difesa, con 5 reti al passivo, è la seconda del girone dietro al Prato (3 le reti subite). Numeri alla mano, i bianconeri possono essere considerati la sorpresa d'inizio campionato. Biellese anche antagonista del Pisa? Forse è il pensiero dei sostenitori, di sicuro non quello della società e di mister Giuseppe Sannino, che frena i facili entusiasmi.

«Il nostro obiettivo resta quello di confermare la categoria, di raggiungere la salvezza il prima possibile - dice l'allenatore -. Tutto ciò che verrà in più sarà un qualcosa di eccezionale anche se, per quanto espresso, meritiamo l'attuale posizione».

Si aspettava un avvio così spumeggiante?

«No, siamo andati al là delle più rosee aspettative della vigilia. Nessuno di noi (e penso nemmeno dei tifosi) pensava fosse possibile un inizio come questo. E se riusciremo a proseguire su questa strada sarà perchè continueremo a lavorare con la stessa dedizione».

E' contento del gioco espresso dalla Biellese?

«Nel complesso sono molto soddisfatto. Ma ci ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto a livello offensivo. In vedo una grossa organizzazione nel reparto difensivo e ritengo che sarà difficile farci gol. Finora abbiamo concesso pochissimo agli avversari e anche domenica col Voghera è stato così. Al La Marmora possiamo fare meglio: finora siamo andati benissimo in trasferta, mentre in casa la qualità può essere superiore».

Comunque la Biellese sta guadagnando a suon di risultati il rispetto di tutti.

«Sì, siamo forza nuova ed emergente e gli avversari ci te- Ma anche la Biellese rispetta le squadre che incontra. Però restiamo coi piedi per terra e viviamo alla giornata».

Domenica c'è la sosta, poi si apre «ciclo di fuoco». Quattro gare, di cui tre esterne (Albino, Alessandria, Pisa) e Sanremese in casa. Sta già pensando alla serie terribile?

«Per ora ci godiamo il momento e ci riposiamo un po': i ragazzi hanno bisogno di scaricarsi mentalmente. Poi penseremo a un avversario per volta: il primo è l'AlbinoLeffe e andremo là per fare risultato».

La sosta cade a pennello per i lanieri. Fra due settimane dovrebbero tornare tutti a disposizione, tranne Kolly e Severi.

Gabriele Cornelia

La Biellese il di domenica sul Voghera è rimasta da sola a inseguire la capolista Pisa Sotto Andrea Bagnoli che ha accettato di rescindere il contratto con la Pro

LA SITUAZIONE

Pro Patria in risalita

VERCELLI. Il torneo di C2 approda alla prima sosta con un abbozzo di fuga firmato da Pisa e Biellese. I toscani hanno sofferto per piegare il Mantova (gol del difensore Andreotti) al pari dei bianconeri contro il Voghera di Bacchin. Peggior sorte è toccata al Fiorenzuola, travolto (2-0) dalla Pro Patria (attenzione ai bustocchi), mentre il Prato se l'è cavata con uno stentato 0-0 con l'Albino.

Così il turno si è rivelato favorevole all'Alessandria che, superando di misura lo Spezia (a bersaglio Romairone) si è avvicinata pericolosamente all'area play off di cui la Pro Vercelli rappresenta l'ultimo avamposto. In coda continua la serie nera del Cremapergo (ko a Sesto), mentre rialzano la testa (soprattutto a livello di gioco) Borgosesia e Ponterdera. In ribasso le quotazioni di Voghera e Sanremese, sempre invischiate nei bassifondi. **[p. m. f.]**

ZERO a sul campo a Viareggio, 1-0 fuori. Ma stavolta il gol lo ha messo a segno il duo Gallo-Prunelli che nella mattinata di domenica, prima del match con i versiliesi, ha finalmente risolto il caso Bagnoli, arrivando a una soluzione del caso.

La dirigenza della Pro, infatti, ha incontrato il «rosso» di Toscana e, alla fine, si è giunti alla sospirata soluzione che accontenta le parti. «Venerdì durante il nostro incontro in sede ripetutamente detto a Bagnoli che come lui stava rivendicando il contratto, così noi non gli avremmo concesso la minima deroga ai suoi doveri - spiega Gallo -. Ad esempio, domenica, avrebbe dovuto allenarsi alle 14,30 a Vercelli. Inoltre gli avevo fatto posare i suoi continui rifiuti a trasferirsi in altre società».

Gallo, adesso che avete un contratto in meno, tornerete sul mercato? «Vedremo nei prossimi giorni. Di certo, se decidessimo di tesserare qualcuno, lo faremo ponderando bene ogni cosa».

Dalle vicende «fuori del campo» a quelle «dentro il campo». Il pareggio di Viareggio ha consentito alla Pro di conservare il quinto posto in classifica, grazie al contemporaneo pareggio del Novara nel derby con il Borgo. Anche il Prato non è andato oltre il risultato in bianco mentre il Fiorenzuola è addirittura caduto in casa. Come dire che i Mottiani hanno rosicchiato un punto alla squadra emiliana.

L'unica che si è fatta sotto è l'Alessandria mentre nelle basse la Pro Patria sta risalendo la classifica.

Aggiunge Gallo: «Alla fine il risultato di Viareggio ci sta bene anche se abbiamo da recriminare, dalla nostra ottica, su uno strepitoso intervento del portiere viareggiano. Ma il compito dei portieri è quello di parare, quindi... Piuttosto loro hanno giocato "duro". Dal Compare ha dovuto uscire a pochi minuti dalla fine e Garlini, sì proprio lui, è stato "maltrattato" non poco. Alla fine è un punto discreto che ci permette di restare nella zona play off e di avvicinarci al terzo posto. Però non dovremo fallire la gara la Pro Sesto, tra due settimane al Piola. E' il momento di cambiare ritmo anche in casa».

Ora il campionato presenta un turno di riposo ma in ballo rimane la Coppa Italia che vede la Pro ancora in lizza. Domani sera i bianchi sono a Saronno, per il retour match del secondo turno (l'incontro avrà inizio alle 19). Si parte dal 2-0 dell'andata con buone prospettive di accedere agli ottavi. In campo, naturalmente, andrà la Pro2. **[r. cyn.]**

Nel derby di Novara i granata hanno sciupato un'altra grande occasione di portare a casa i tre punti

«Dobbiamo sconfiggere la paura di vincere»

«Siamo una buona squadra, ma commettiamo troppe ingenuità»

BORGOSESIA. Armando Casu, 22 anni. Poteva e doveva essere lui l'eroe di giornata. Invece la doppietta che l'attaccante sardo ha realizzato nei primi minuti del derby di Novara non è servita per conquistare questi benedetti tre punti che proprio non vogliono arrivare in casa valsesiana (in dieci partite sola vittoria, sul Cremapergo, quando ancora il Borgosesia giocava gli incontri interni a Biella).

Con il Novara sembrava finalmente la volta buona: due a zero al ventesimo poteva essere un punto di partenza «blindato». Per una squadra ambiziosa quale è quella azzurra combattere contro questo svantaggio nello stadio di casa e di fronte a 2.500 spettatori non era facile. Al contrario i granata avrebbero soltanto dovuto amministrare, invece...

«Facciamo sempre i soliti errori - ammette Casu, fotografato a lungo dai compagni dopo la seconda rete -. La squadra è buona ma ci sono diverse pecche che alla fine incidono. Tanto per essere chiari, commettiamo errori classici dell'Interregionale, quando invece siamo in serie C».

Nella storia del match molto ha inciso la sfortunata deviazione di Andrea Dotti che con un'autorete ha favorito il recupero del Novara: al 27' si era già sull'1-2, ma nonostante questo i borgosesiani hanno poi saputo tenere fino all'ultimo quarto quando i padroni di casa a forza di provarci hanno trovato la strada giusta verso il pareggio.

«Abbiamo avuto paura di "vincere" - spiega ancora Casu -. Abbiamo arretrato il fulcro della nostra azione e quando si gioca troppo indietro succede quel che è successo al Silvio Piola».

Conoscere i propri limiti è un pregio. Non saperli modificare è un difetto. Se conoscete il vostro problema, perchè non provate a comportarvi diversamente?

Armando Casu ha messo a segno una doppietta nel derby di Novara Il doppio vantaggio però non è bastato ai granata che hanno ottenuto soltanto un pari

«Pur giocando abbastanza bene, siamo ultimi in classifica e questo incide molto. Quando accade di passare in vantaggio siamo assaliti dalla paura di essere raggiunti e questo ci blocca: ci chiudiamo a riccio e alla fine veniamo puntualmente puniti».

Allora non è il caso di fare uno sforzo e tentare di reagire in un altro modo?

«Facile a dirlo il giorno dopo. Il fatto è che in campo siamo realmente terrorizzati dall'idea della sconfitta».

Sì, però qualcosa occorre fare...

«Forse potrebbe servire una bella dose di te concentrato prima dell'inizio delle partite...».

Dopo dieci giornate il bilancio è in rosso. Quante possibilità ha questo Borgosesia di salvarsi senza ricorrere ai play out?

«Se continuiamo a ripetere gli stessi errori forse poche. Se aumentiamo la concentrazione e non ci facciamo prendere dal panico tante, perchè escluse le prime due gare, nessuna squadra ci ha messi sotto». **[i. fo.]**

Alla vigilia dello scontro diretto di domenica

Una giornata nera per Dufour e Biella

VARALLO. Alla vigilia dello scontro diretto non si sono comportate bene Dufour Varallo e Biella Villaggio Lamarmora. I valsesiani hanno realizzato solo un punto (frutto di uno 0-0) con Crevolamasera, formazione tutt'altro che insuperabile; i lanieri sono invece stati battuti di misura sul campo dell'Omegna, team che in questo modo ha scalato una posizione in classifica portandosi solitaria all'inseguimento dello scatenato Borgomanero.

Proprio i rossoblù stanno tenendo banco in questo avvio di stagione; collezionano vittorie su vittorie e si permettono anche il lusso di sfoltire l'organico: domenica hanno definito il passaggio di Villarboito alla Cossatese, leader del girone A di Promozione.

A fine gara duro il commento dell'allenatore della Dufour Gianmario Arrondini: «Partita inguardabile, non vado oltre». Ma la svolta è venuta nel primo tempo, quando i valsesiani sono rimasti in dieci (era appena il 26') per un intervento poco regolamentare di Diego Pagani che, avendo sbagliato i tempi, è stato costretto a toccare con le mani la palla fuori dall'area. Da quel momento la partita si è ulteriormente «tranquillizzata» con le due compagini impegnate a contrastarsi più che altro a centrocampo.

I biellesi per la seconda volta consecutiva sono stati battuti con un rigore. «Dopo un mese brillante sono arrivate queste due sconfitte strane - commenta il direttore sportivo Silvino Bercellino -. Il disappunto è legato in particolare al match con la Varalpombiese di dieci giorni fa. Con l'Omegna spiace aver perso per un rigore a pochi minuti dal termine ma i rossoneri squadra sono molto forti».

Con Paolo Rosa sono arrivati anche i risultati: gli obiettivi sono stati modificati? «No. Quello principale resta la salvezza; per essere realisti si può parlare di metà classifica, se invece arriveremo ai primi cinque posti saremo stati proprio bravi». E adesso spazio al derby di domenica. **[i. fo]**

Gli azzurri trascinati dal bomber (sue quattro delle cinque reti di Briga) capeggiano il girone

Cossatese, con Albieri è una macchina da gol

Tronzanese riassapora il gusto della vittoria. Bel pari del Viverone

VERCELLI. Quotazioni stabili, tendenti al rialzo per i team delle due province impegnati nel torneo di Promozione. Solo il Trino è stato costretto ad alzare bandiera bianca, interrompendo così una striscia di tre vittorie consecutive.

Per la verità il team del ds Gigi Cazzulino ha molto su cui recriminare: oltre alle che hanno falcidiato il reparto arretrato, Fait è stato costretto a rinunciare nel corso della sfida con la Vaudese all'estremo difensore La Terra (lussazione alla spalla). Se a questo si aggiunge il gol annullato a Ferroglio nei minuti di recupero, le prospettive per un immediato riscatto sono confortante.

Govoni, due gol la paura. E la Tronzanese torna a volare. Dopo i confortanti segnali di ripresa in Coppa Italia (nonostante l'eliminazione) i «canarini» di Roby Barbero sono tornati al successo contro il Real San Benigno. Una vittoria importante per morale e classifica. «E non dimentichiamo - spiega il tecnico gialloblù - che abbiamo giocato dal quarto d'ora del primo tempo in dieci per l'espulsione di Mantovani».

Nei due raggruppamenti della Promozione è stata una domenica di forti emozioni

Crescentinese a piccoli passi. Primo punto della gestione Girardo. I granata tornano dalla trasferta di Borgaro con un punto e qualche recriminazione. Soprattutto per la maggior mole di gioco sviluppata dai vercellesi nel corso dell'incontro. Rimpianto, tra l'altro perchè, nonostante le molte azioni confezionate la Crescentinese sia andata in rete solo con un rigore di Rinaldi.

Val corsara. Se l'impresa della giornata può essere individuata nel pareggio del Viverone sul green della capolista Sarre, una nota di merito va senz'altro al Val Mos. L'undici di Bertolini, infatti, ha sbancato Ciriè. Un successo che è valso il secondo posto alle spalle dei valligiani. E domenica è in cartellone proprio lo scontro diretto sul terreno dei rossoblù.

Albieri raffica. La Cossatese mantiene salda la leadership del girone A. Gran parte del merito, oltre all'impostazione di gioco data da mister Finati, gli azzurri la devono a Fabio Albieri. Il bomber azzurro nel trionfale match contro il Briga 5-0 ha realizzato un esaltante poker di reti. Con un cannoniere così nessun traguardo è precluso. **[p. m. f.]**

I biancazzurri continuano la splendida avventura a punteggio pieno

Borgovercelli, è la nona sinfonia

Vanta l'attacco più prolifico e la miglior difesa

BORGOVERCELLI. Forse non sarà un record da «libro dei Guinness» ne, probabilmente, la questione interessa eccessivamente il Borgovercelli. Quello che maggiormente conta per i biancoazzurri è continuare a vincere per restare in vetta al torneo di Prima. «Contro il Valsessera abbiamo centrato il nono successo consecutivo - sottolinea il direttore sportivo Piero Vermonti - ma la situazione resta estremamente fluida. Basta un nostro passo falso per trovarci addosso le inseguitrici».

Già ma per il momento di «allontanare la presa» l'undici di Cirrone non sembra aver molta intenzione. Nell'ultima sfida, quella della nona sinfonia in biancoazzurro, il Borgo ha regolato 3-0 il Valsessera: «Una squadra che arrivava da una striscia positiva e che, a parte il punteggio, si è dimostrata una rivale temibile. Noi, però, abbiamo giocato davvero bene, chiudendo ogni spazio e dominando l'incontro». A confortare il primato di Beccari e compagni arrivano anche i numeri: «Con venti centri siamo l'attacco più prolifico del torneo - continua Vermonti - e anche la difesa, con appena tre gol incassati, è la meno perforata».

Per Beccari altre soddisfazioni

Difficile individuare i meriti di questo piccolo «miracolo sportivo» che, tra l'altro, non coinvolge solo la prima squadra ma anche le giovanili: «E' vero nell'ultimo week end - puntualizza il ds - anche la Juniores e gli Allievi hanno vinto. Inoltre da quest'anno abbiamo avviato una "scuola calcio" che vanta già una trentina d'iscritti. Insomma il nostro è un lavoro che speriamo possa dare frutti in futuro anche se, logicamente, il salto in Promozione è nei nostri programmi».

Delle potenziali rivali il «Borgo» teme soprattutto il Recetto: «E non solo perchè sono al secondo posto a soli quattro punti - commenta Vermonti -. I novresi, inoltre, sono una squadra abituata a lottare ai vertici. anche Bellinzago, Caresanese e Santhià non devono essere sottovalutati». **[p. m. f.]**

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

HANORAH MAKE-UP

COLORE E TRATTAMENTO

È NUOVO, VIENI A SCOPRIRLO NELLE PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
via Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX Settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

OFFERTE DATACOMMAND NATALE 1998

Tutte le offerte sono valide sino al 31.12.1998

Vicolo dell'Arco 1 - 12051 Alba (CN) - Tel.: (0173) 364968- Fax: (0173) 362487

Corsi

Corso di Navigazione: £ 300.000 + I.V.A. a persona
Corso di Internet Marketing Base: £ 1.000.000 + I.V.A. a persona
Corso di Internet Marketing Avanzato: £ 1.500.000 + I.V.A. a persona
Corso di formazione per Grafici HTML: £ 2.000.000 + I.V.A. a persona
Corso di formazione per Webmaster: £ 4.000.000 + I.V.A. a persona

Presenza WEB

Pagine Web da 1 a 20:	£ 128.000 + I.V.A.cadauna
Pagine Web da 21 a 100:	£ 114.000 + I.V.A. Cadauna
Pagine Web da 101 a 1.000:	£ 90.000 + I.V.A. Cadauna
Pagine Web oltre 1.000:	£ 76.000 + I.V.A. Cadauna
Webspace 1 Mb:	£ 11.700 + I.V.A. Anno
Webspace 500 Mb:	£ 1.170.000 + I.V.A. Anno
Webspace 1 Mb con diritto di rivendita:	£ 35.000 + I.V.A. Anno
Webspace Mb con diritto di rivendita:	£ 3.510.000 + I.V.A. Anno
Attivazione nome a Dominio + 1° Canone:	£ 234.000 + I.V.A.
Gestione nome a Dominio dal 2° anno:	£ 117.000 + I.V.A. Anno
Housing di elaboratore su rete dAtaCommAnD (Nessuna limitazione di banda e traffico):	£ 5.850.000 + I.V.A. Anno
Statistiche di accesso:	+ I.V.A. Anno
Banner Home Page dAtaCommAnD:	£ 245.000 + I.V.A. Anno
Motore di ricerca interno:	£ 117.000 + I.V.A. Anno
Real Video (per ogni stream):	£ 187.000 + I.V.A. Anno
Acquisizione video (ogni 8 minuti di filmato completo):	£ 292.000 + I.V.A.
Oggetto Multimediale (Java, Javascript, Shockwave, ecc.):	£ 250.000 + I.V.A.

Integrazioni di Rete

Tutte le integrazioni si intendono comprensive di linee fisiche entro i 5 Km. dalla centrale + intervento di installazione, esclusi HW, SW e Km. linee fisiche eccedenti i 5 Km. dalla centrale

Velocità	BMG	Prezzo
21 kbps	5 kbps	21.000.000 + I.V.A. Anno
23 kbps	7 kbps	22.230.000 + I.V.A. Anno
27 kbps	9 kbps	22.230.000 + I.V.A. Anno
48 kbps	16 kbps	23.400.000 + I.V.A. Anno
57 kbps	19 kbps	24.570.000 + I.V.A. Anno
64 kbps	32 kbps	26.910.000 + I.V.A. Anno
64 kbps	48 kbps	28.080.000 + I.V.A. Anno
96 kbps	32 kbps	39.780.000 + I.V.A. Anno
128 kbps	48 kbps	40.950.000 + I.V.A. Anno
128 kbps	64 kbps	44.460.000 + I.V.A. Anno
128 kbps	96 kbps	50.310.000 + I.V.A. Anno
144 kbps	48 kbps	51.480.000 + I.V.A. Anno
192 kbps	64 kbps	54.990.000 + I.V.A. Anno
256 kbps	96 kbps	60.840.000 + I.V.A. Anno
256 kbps	128 kbps	65.520.000 + I.V.A. Anno
kbps	96 kbps	72.540.000 + I.V.A. Anno
384 kbps	128 kbps	77.220.000 + I.V.A. Anno
384 kbps	192 kbps	86.580.000 + I.V.A. Anno

Accessi alla rete Internet

* Accesso Family RTG: £ 140.000 + I.V.A. Anno
** Accesso Full MonoPOP RTG: £ 255.000 + I.V.A. Anno
Accesso Full MultiPOP RTG: £ 370.000 + I.V.A. Anno
Accesso Full MultiPOP ISDN: 660.000 + I.V.A. Anno
** Accesso Full MonoPOP RTG con IP fisso: £ 470.000 + I.V.A. Anno
*** Accesso Full MultiPOP ISDN con IP fisso: £ 875.000 + I.V.A. Anno
MailBox aggiuntiva: £ 25.000 + I.V.A. Anno

*(Family comprensivo MailBox e 1 Mb di spazio disco)
**(Full RTG comprensivo di 3 MailBoxes e 1 Mb di spazio disco)
***(Full ISDN comprensivo di 5 MailBoxes, 2 pagine Web e 1 Mb di spazio disco)
Per tutti gli accessi 1 CD di installazione con Software dedicato!

E-Commerce

Commercio Elettronico - Acquisto singolo bene:
Attivazione £ 500.000 + I.V.A. +5% sul venduto
Commercio Elettronico - con Market Basket:
Attivazione £ 2.000.000 + I.V.A. +5% sul venduto

Contattaci per conoscere l'eccezionalità e la convenienza dell'integrazione di Rete Spread Spectrum RADIO

CISCO SYSTEMS RESELLER

dAtaCommAnD

Networking + Software + Internet

SENSAZIONALE OFFERTA!

Presentaci cinque amici! Ogni 5 tue segnalazioni che porteranno, entro il 31.12.1998, alla stipula di contratti con nuovi clienti, riceverai 1 anno di gratuito "Family"! L'offerta è cumulabile (5 contratti, 1 anno; 10 contratti, 2 anni; ...). Ritaglia, fotocopia e compila il coupon che trovi qui sotto, inviacelo via fax allo 0173.362487 o via posta all'indirizzo "DATACOMMAND ISP, Vicolo dell'Arco 1 - 12051 Alba (CN) e .....Buona Fortuna!!!

CAMPAGNA DI AFFILIAZIONE

Il Sottoscritto ____ Residente ____ N°. ____
Città ____ C.A.P. ____ Prov. ____ Tel. ____ Fax ____ E-mail ____
Codice Fiscale ____ Chiede che i Sigg. Sottoindicati vengano contattati da Vs. Personale commerciale per esporre i servizi dAtaCommAnD

1° Nominativo ____ Via ____ N°. ____ C.A.P. ____
Città ____ Prov. ____ Tel. ____ Fax ____ Codice Fiscale ____

2° Nominativo ____ Via ____ N°. ____ C.A.P. ____
Città ____ Prov. ____ Tel. ____ Fax ____ Codice Fiscale ____

3° Nominativo ____ Via ____ N°. ____ C.A.P. ____
Città ____ Prov. ____ Tel. ____ Fax ____ Codice Fiscale ____

4° Nominativo ____ Via ____ N°. ____ C.A.P. ____
Città ____ Prov. ____ Tel. ____ Fax ____ Codice Fiscale ____

5° Nominativo ____ Via ____ N°. ____ C.A.P. ____
Città ____ Prov. ____ Tel. ____ Fax ____ Codice Fiscale ____

A norma della legge 675/96 il sottoscritto autorizza la Vs. Azienda al trattamento dei dati sensibili espressi e assicura che i Sigg. suddetti sono consenzienti a ricevere comunicazioni e contatti da parte del personale commerciale dAtaCommAnD

Datacommand. La soluzione.

Area Cuneo: Pier Marrico Grimaldi - 0348.2700869 - p.grimaldi@datacommand.it

Vicolo dell'Arco 1 - 12051 Alba (CN) - Tel.: (0173) 364968 - Fax: (0173) 3624879 - E-MAIL: info@datacommand.it - WEB: http://www.datacommand.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. [redacted]
6	**Immobiliare Acquisto**	[redacted]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). "PRESTITI" 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firme singole bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing [redacted] fatture. Tersky LLC Lugano 004191 680.0485. Registro n. 690894683 Londra.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa [redacted] Piemontese. Chiamata gratuita 167 898.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. 02 295.16014.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo grat[redacted]. Telefonare dalle ore 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00 allo 0461 239.395.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642.758 cede arredamenti produzione e vendita cintura Nord locali e impianti nuovi. Rif. 8264.

ACTIVA 011 642.758 cede autoricambi 900 mq 9 vetrine fatturato L. 2 miliardi 600 milioni richiesta adeguata. Rif. 8294.

ACTIVA 011 642.758 cede bar ristorante panoramico sopra Lanzo affitto nuovo possibilità albergo. Rif. 8263.

ACTIVA 011 642.758 cede bar ristorante via Palestro ad Ivrea incasso L. 25 milioni al mese locali nuovi. Rif. 8281.

ACTIVA 011 [redacted] cede cartolibreria Vado Ligure (Sv) incasso L. 110 milioni annui anticipo L. 25 milioni. Rif. 8395.

ACTIVA 011 642.758 cede computer videogame angolare prima cintura Sud 80 mq incasso L. 11 milioni mensili. Rif. 8136.

ACTIVA 011 642.758 cede intermediazione tra privati oggetti [redacted] Sud Torino incasso L. 550 milioni. Rif. 8354.

[redacted] estetica femminile con elitaria [redacted]
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
cedo o ricerco socio/a
[redacted] Srl 011 596.771
per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

BAR caffetteria zona importante alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.5298.

BUSINESS SERVICES cede Torino, [redacted] ma posizione, prestigioso ristorante/pizzeria/musica dal vivo. Tel. 02 295.16014.

EDICOLA negozio [redacted] fronte [redacted] ampia pagata L. 7 milioni turni festivi anticipo L. 130 milioni, Frana 011 562.3895.

FOTOGRAFIA tradizionale e digitale attività centrale ventennale, prestigiosa, 5 vetrine, possibilità ottica, cedesi [redacted] partecipazione. Viola 011 669.9327 ore 14/17.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita [redacted] centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Beroggio.

STELLA 011 447.4802 chiosco giornali [redacted] Grugliasco con pagamenti di giornale L. 6 milioni cede per ritiro attività.

STELLA 011 447 4802 [redacted] formaggi su corso Giulio Cesare L. 1 milione [redacted] al di adatto 2 persone L. 25 milioni.

TABACCHI bar lotto Rivoli levata 26 milioni utile netto L. 250 milioni cedo anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI bar totocalcio Ivrea levata L. 22 milioni alloggio ampio moderno [redacted] cipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI centro zona uffici alloggio utile netto L. 220 milioni cedo anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Lucento levata L. 25 milioni lotto L. 17 milioni lordi utili anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

[redacted] lotto S. Rita levata 30 milioni [redacted] 16 milioni moderna cedo anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto totocalcio Stadio Alpi utile netto L. 200 milioni moderna anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca provetti operatori da adibire al montaggio stampi su presse di stampaggio tecnologicamente avanzato. Telefonare al n° 011 647.0921.

CERCANSI esperti montatori meccanici ed oleodinamici conoscenza disegno e schemi. Tel. 011 904.8599.

CERCASI aggiustatori per stampi materie plastiche o[redacted] trattamento. Tel. 011 959.5064.

CERCASI fresatori a C.N. Selca o Fidia e aggiustatori per stampi lamiera 4 5 livello. Tel. 011 424.2036.

OFFICINA meccanica cerca aiutanti e fresatori veramente pratici controllo numerico. Telefonare allo 011 962.7251.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CENTRO estetico capelli cerca parrucchieri finiti e parrucchieri apprendisti in Torino e Alessandria per appuntamento Tel. 011 740 3066.

CERCASI ragazzo o coppia per impiego presso gelateria d'asporto in Germania per stagione [redacted] '99 ottime possibilità di guadagno ed opportunità di riaffitto in proprio. Tel. 0049 172.785.5483.

RICERCHIAMO 3 giovani con disponibilità part-time o tempo pieno da [redacted] nei settori pelletterie o calzature. Tel. 011 669.2554.

IMPIEGATI

A. AZIENDA esportazione metalli assume funzionario vendite non primo impiego inglese francese disponibile viaggi. Scrivere: Publikompass 6335 - 10100 Torino.

AGENZIA spettacolo operante in Milano seleziona volti nuovi, modelli/e, per produzioni moda/pubblicità. Tel. n[redacted] verde gratuito 167 516.874. No corsi.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.6352.

AZIENDA operante nel settore delle telecomunicazioni cerca impiegato/a commerciale con spiccata propensione alla vendita, con almeno tre anni di esperienza nei settori gestione clienti e amministrativo. Richiesta conoscenza PC e inglese. Inviare curriculum allo 011 697.7730.

COMMERCIALISTA assume ragioniere/a per contabilità ordinarie, bilanci, dichiarazioni, con provata esperienza in studi professionali. Preferenza utilizzo Profis - Sistemi. Scrivere: Publikompass 5350 - 10100 Torino.

[redacted] società cooperativa cercansi operatrici/operatori telefoniche/i, a tempo pieno, per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsioni Lotto - Totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 669.6353 orari ufficio Tutti i giorni escluso sabato.

[redacted]

AZIENDA settore termoidraulico, [redacted] po tecnico specializzato caldaie murali multimarca con funzioni di coordinamento manutenzioni/riparazioni, indispensabile aggiornamento normative vigenti. Tel. 011 957.8841.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted] Image Promotion inizia lo [redacted]zioni per fotomodelle/i, indossatrici/ori, volti per spot pubblicitari (no corsi). Chiamaci tel. 02 667.13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità Ghian[redacted]. 02 667.14517.

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD introdotto venditore casa [redacted] abbigliamento/figuri offre inquadramento Inps e Enasarco [redacted]. Casella 60 RI.Co Nizza Monferrato.

[redacted] Tecnocasa studio Loumanni sas ricerca giovani/e diplomati/e militesenti ed automuniti da inserire nel proprio organico. Telefonare 011 415.6999.

AGENZIA Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza di vendita sia commerciale che nella gestione gruppi con età minima 25 max 35. Si offre portafoglio clienti e incentivazioni da concordare. Inviare propone [redacted] fax 011 303.371.

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agente per Torino. Offresi incentivi. Telefonare al n° 011 438.3229 - 438.3277.

AZIENDA in forte espansione operante nel settore delle forniture, consulenze e servizi, ricerca agenti con spiccata personalità a cui affidare zone in esclusiva e parco clienti. Si [redacted] remunerazione di prim'ordine ed ampie possibilità di carriera. Le zone [redacted] sono, Torino, Alessandria, Asti, [redacted], Cuneo e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 609 2554.

FORNITURE uffici [redacted] venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni e affiancamento. Solo se veramente interessati. Tel. 011 382.0639.

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori /trici con esperienza. Tel. 011 835.706

INA Assitalia ricerca ambosessi da avviare alla [redacted] di consulente assicur[redacted] previdenziale. Età minima 28 anni, diploma o laurea, disponibilità full-time, buona attitudine ai rapporti interpersonali, [redacted] economico e professionale. Tel. allo 011 434.3895 per [redacted] appuntamento. I candidati prescelti parteciperanno ad un corso di formazione e ad uno stage operativo retribuito.

TECNOCASA affiliato Studio Caluso D.I. seleziona diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 989.1050.

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista tramezzinista barman cameriere [redacted] pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro. Tel. 011 489.558

LAVORO DOMANDE

PERSONALE [redacted]

CUOCO qualificato con esperienza offresi a hotel, ristorante, disposto a trasferirsi, stagione invernale anche in gestione. Tel. 0347 464.3712.

IMPIEGATI

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità IVA bilanci pratico uso computer offresi. Tel. 0347 484.3495.

RESPONSABILE contabilità ragioniere 46enne banche casse uso PC costi commesse cantieri. Tel. serali 011 097.1906

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA referenziata offresi sabato e domenica assistenza a persona [redacted]. Tel. 011 4[redacted].

SIGNORA 53enne automunita referenziata offresi a ore o giornata per lavori domestici. Tel. 011 380 348

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA su corso panoramicissimo splendido appartamento mq 180 ottimo [redacted]. Casamarket 011 650.9219

A. GEDIM 011 562.7566 corso Svizzera/via Gardoncini signorile libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 011 562.7566 Italia 61 [redacted] nova libero spazioso ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

A. LARGO Re Umberto adiacenze stabile signorile libero appartamento mq 185 posti auto. Casamarket 011.650.9219

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Caboto piano 1º, 2 camere cameretta cucinotta bagno termo ascensore.

A. SERIM 011 562.9801 via Gorio (centro) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno term[redacted]

A. SERIM 011 562.9801 via Valprato libero in casetta ristrutturato mq 88 con mansarda mq 40. Posto auto

A. VIANELLI [redacted] **C.** Parella via Actis [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato panoramico. Tel. 011 562.8613.

A. VIA Ventimiglia (Orsa Maggiore) vista collina salone cucina camera bagno balcone box. Contralcasa 011 696 5900.

ADIACENTE [redacted] Barcellona piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Carozana 011 539.962.

[redacted] piazza Bernini signorile 190 mq 5 camere cucina servizi 2º piano Tel. 011 650.2132.

ADIACENTE piazza Carducci palazzo Tiziano vendesi prestigiosi alloggi e uffici varie metrature casa in costruzione consegna maggio '90. Tel. [redacted].

ADIACENTE piazza Vittorio casa recente [redacted] camere [redacted] 2 bagni L. 370 milioni. Tel. 011 503.313.

[redacted]**ENTE** tangenziale ovest in tipico cascinale recuperato a residenziale ultimi 2 lotti. Carozana 011 539.962.

ADIACENTE via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni volendo box. Carozana 011 539.962.

[redacted] corso S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni. Carozana 011 539.962.

ADIACENZE piazza Carducci ristrutturato 2 camere [redacted] doppi servizi. Studio [illegible] 011 505 089.

AD[redacted] [redacted] Massimo d'Azeglio, signorile, 5 camere cucina servizi, mq [redacted]. Tel. 011 562.1875.

[redacted] mansardati corso Valdocco finiture di pregio [redacted] 1/2 camere cucina bagno Tel. 011 546 065.

ATTICO mq 90 adiacente piazza Bernini signorile molto particolare 3 terrazzi box. Casamarket 011 650.9219.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

BERNINI pressi signorile salone 2 camere cameretta 2 servizi lavanderia cucina piano alto. Tel. 011 447.3907.

CAVORETTO strada della Crousa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011 562.1658

CENTRO via Bellezia pressi Pretura [redacted] da ristrutturare sala 2 camere cucina servizi Gabetti Crocetta 011 581.8336.

CENTRO (via Bligny) libero in stabile signorile appartamento ingresso e nuovo adatto [redacted] abitazione mq 270. Vendita diretta [redacted] spese di mediazione Alba Casa Tel. 011 [redacted]

C[redacted] [redacted] Giulia [redacted] libero in stabile [redacted] portineria alloggio divisibile mq [redacted] ultimo piano, box. GR 011 505.039.

[redacted] via Vittorio Amedeo stabile d'e[redacted] ultimo piano ingresso 2 camere disimpegno cucina G. & V. 011 [redacted].

[redacted] Francia palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel 011 595.214.

[redacted] Inghilterra prestigioso panoramico mq 215 grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box. Tel 0337 217.507

CORSO Inghilterra / via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 4º piano mq 130. Studio Leone 011 488.168

CORSO Massimo d'Azeglio intero libero attico 3 camere cameretta ampio salone cucina triple servizi 200 mq più 200 mq [redacted] Mec Casa 011 546.439.

CORSO Massimo d'Azeglio intero libero 1º piano 3 camere salone cucina biservizi 170 mq. Mec Casa 011 546 439

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni in stabile prestigioso luminoso signorile in ristrutturazione 80/160/225 mq. [illegible] 011 650 3912.

CORSO Matteotti codice appartamento in casa d'epoca mq 330 triple servizi portineria prezzo affare. Tel. 011 433 1940

CORSO Rosselli - largo Orbassano libero piacevole 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Casa 011 546.439

[redacted]poli 6º piano ottimamente ristrutturato mq 150 soggiorno 3 camere cucina biservizi e doppio ingresso. Edilcase 011 561 3535.

CORSO T[redacted]i ingresso camera cucina abitabile bagno L. 8 milioni più 720 mila mensili Tel 011 540 065

CORSO Valdocco fronte Angaralo liberi stessa casa panoramici 3 camere cucina bagno mq 100 Mec Casa 011 548 439

CORSO Vittorio affaro vendesi 4 saloni 3 camere [redacted] 3º piano [redacted] L. 450 milioni. Tel 011 650 2132

CRIMEA strada Ospedale S. Vito in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011 660.4740.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile 120 mq 5 vani doppi servizi cantina adatto anche studio. Tel. 011 596.195.

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero Crocetta (via Caboto) ampio camera cucina abitabile bagno L. 126 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero su lungo Po Antonelli mq 110 circa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto coperti L. 378 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Servais signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 335 milioni.

[redacted] 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 610 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Francia piazza Monastero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 450 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso [redacted] portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMIN[redacted] **IMMOBILI** piazza [redacted] via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca [redacted] mq affreschi L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Tirreno [redacted] piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517 0021

FRAZIONAMENTO
lungo Dora Firenze stabile con ascensore alloggi da 45, 55 e 85 mq con rate pari affitto. Edilcase 011 561.3535

GABETTI Lucento piano alto in casa del '93 soggiorno ca[redacted] cucina bagno box L. 165 milioni. Ag. Lucento 011 253 747.

GABETTI SPA adiacente corso Raffaello 3 camere tinello cucinino bagno signorile Agenzia Nizza 011 683 3574

[redacted] Bramante pressi piazza Carducci monolocale con bagno L. 78 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Emilia in bella casa d'epoca saloncino 3 camere cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso Novara spazioso appa[redacted] di 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI [redacted] Tassoni signorile [redacted] lone 2 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni. Agenzia Parella 011 756.680.

GABETTI SPA libero via Guala [redacted] ultimo piano [redacted] tinello bagno cantina e soffitta Agenzia S. Rita 011 359.398

GABETTI [redacted] libero 4º piano signorile corso Orbassano tinello 2 camere di mq 95 Agenzia S. Rita 011 359 393.

GABETTI SPA Parella via Bavano libero luminoso 4º piano 2 camere tinello servizi. Agenzia Parella 011 756 688

GABETTI [redacted] piazza Galimberti via Taggia camera tinello bagno libero L. 110 milioni. Agenzia S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi [redacted] panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Viberti [redacted] 57 672

GABETTI SPA vende libero Pozzo strada via Monginevro 3 camere cucina bagno Agenzia Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA via Cibrario 5º piano ascensore salone sala 3 camere cucina 2 bagni Agenzia Parella 011 756 686.

GABETTI SPA via Pisacane pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno 2 nno. Agenzia Nizza 011 683 3574

GABETTI SPA via Sospello 5º piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256 969

GIORGIO [redacted] 011 597.575 attivo centrale ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 142 milioni

[redacted]**O ORTELLI** 011 597.575 [redacted] signorile saloncino camera cucina terrazzino L. 198 milioni

GIORGIO ORTELLI 011 597 575 S. Rita stabile architetto Mansolino soggiorno camera cucinino terrazzo L. [redacted]

I.G.I. 011 663 5440 piazza Chironi vero affare living su cucina camera bagno ampia metratura ristrutturato L. 79 milioni

I.G.I. 011 663 5440 S. Rita 5º piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo 2 arie prezzo interessante

INVESTITALIA Crimea in palazzotto liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 box auto Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via Boucheron piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 L. 280 milioni Tel. 011 518 4366

INVESTITALIA [redacted] dei Mille in palazzo d'epoca ristrutturato alloggio mq 150 in tutto su 2 piani Tel. 011 518.4366

(continua)

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

[redacted] BARCA in moderna palazzina immersa nel verde di un attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezana 011 538.962.

LESSONA via vicinanze, impresa propone ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

LIGERI restaurati ascensore termoautonomo Monterosa minialloggi L. 70 milioni - soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni mutuo. Tel. 011 503.313.

LIBERO [redacted] ingresso saloncino camera cucina grande vicino centro L. 45 milioni a mutuo. Tel. 011 503.313.

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 185 milioni. Edicasa 011 561.3535.

MILLEFONTI [redacted] Spezia [redacted] 2 camere cucina bagno 3º piano mq 75 L. 100 milioni. Edicasa 011 561.3535.

MONTANARI 011 318.5658 via Tripoli zona ristrutturare piano 2º sala cucina 4 camere 2 bagni mansarda box, veranda.

[redacted] via Borgosesia [redacted] (Tesoriera) ultimi appartamenti signorili in finizione soggi[redacted] cucinotta 2 camere 2 wc 2 balconi vendesi. Tel. 011 655.202 - 0337 820.597.

PIAZZA Bottesini libero attico panoramico 2 camere ampio tinello cucinino [redacted] mq 80 più 38 mq terrazzo. Mec Case 011 546 439.

[redacted] Peyron luminoso angolare in elegante stabile mq 155 ottimamente [redacted] permute. Carezana 011 539.962.

PIAZZA Statuto pressi signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi mq 170. Tel. 011 546.065.

POZZO STRADA via Sant'Antonino libero piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011 505.039.

PRECOLLINA [redacted] Casale zona [redacted] su 3 piani mq 500 [redacted] ristrutturare con terreno. Studio Leone 011 488.108.

PRECOLLINA pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562.8407.

PROGRESSO corso Montegrappa vero affare termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 011 771.8155.

PROGRESSO Lingotto signorile 8º piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno mansarda. Tel. 011 771.8155.

[redacted] liberi adiacenti piazza casa recente ingresso cam[redacted]o L. 30 [redacted]lioni L. 580 mila mese. Tel 011 503.313.

SANTA RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7585.

SANTA RITA stessa casa alloggi ingresso 1/2 camere tinello con cucinino bagno termoascensore. GR 011 505.039.

SASSI [redacted] in palazzina [redacted] giardino salone 3 [redacted] tinello [redacted] 2 bagni mq 178 L. 650 milioni v[redacted] box. Per visite Edicasa 011 561.3535.

SASSI piazza Modena in signorile palazzina nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 548.045.

VIA Breglio/via Chiesa della Salute libero bellissimo 2 camere tinello cucinotta servizi 80 mq. Mec Case 011 546.439.

VIA Calvi Barriera Milano signorile camera tinello bagno libero L. 105 milioni 4º piano [redacted]. Gabetti 011 548.045.

[redacted] Carlo Alberto libero [redacted] ristrutturare [redacted] partamento mq 127, posto auto, termo[redacted] L. 313 milioni. IPI 011 561.7091.

[redacted] Pedrotti libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore. IPI 011 561.7[redacted].

VIA Pietro [redacted] spazioso camera [redacted] cucinino bagno [redacted] mq 4º piano ascensore L. 118 milioni. Tel. 011 740.489.

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni. Tel. 011 650.2132.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. Vende Harca 011 748.736 - 0335 328.995.

175.000.000 Largo Bo[redacted] 7º piano panoramicissimo vista c[redacted] ingresso 3 vani servizi. Il Punto Imm. 011 597.497.

TORINO PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime [redacted] L. 280 milioni dilazionabili. Tel. [redacted]000.

[redacted] 2 camere bagno. Tavernetta lavanderia [redacted] Giardino. L. 225 milioni. Gabetti 011 [redacted].

A L. 190 [redacted] Moncalieri [redacted] ingresso salone camera [redacted] bagno volendo box. Gabetti 011 642.563.

A Rivalta nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di [redacted]. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] ampia cascina abitabile [redacted] subito, possibilità bifamiliare. Terreno [redacted] 1500 mq. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA in bella posizione comoda ai servizi porzione di bifamiliare a L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA salone con travi a vista cucina 2 camere bagno ripostiglio, cantina box L. 185 [redacted]. Gabetti 011 931.1946.

AVIGLIANA Villardora nuovo alloggio angolare, giardino. Tavernetta box posto auto L. 290 milioni. Gabetti 011 931.1946.

AVIGL[redacted] (Villardora) villa nuova costruzione personalizzata L. 380 milioni mutui e permute. Tel. 011 650.2132.

BARDONECCHIA in baita ristrutturata vendesi alloggi con caminetto [redacted] L. [redacted] milioni. Gabetti op imm 0122 901.965.

BUTTIGLIERA centro storico casa finemente ristrutturata con cortile L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

BUTTIGLIERA centro storico porzione [redacted] finemente ristrutturata L. [redacted]ni. Affare. Gabetti 011 931.1946.

CAMBIANO [redacted]odo servizi ingresso soggiorno [redacted] camere cucina bagno termoautonomo box doppio. Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno L. [redacted] milioni. Gabetti 011 956.6022.

COAZZE villa panoramica con terreno plurservizi e accessori. Sogem 011 771.0067.

COCHIBA 011 580.8151 a 8 km da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.

COLLEGNO via Roma in piccolo condominio ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870.

DRUENTO località La C[redacted] porzione di villa libera 3 lati ampio giardino. Richiesta L. 360 milioni. Gabetti 011 931.1946.

FROSSASCO bella [redacted] con tettoia e giard[redacted] privato. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

[redacted] finemente ristrutturato soggiorno con angolo cottu[redacted] 2 ca[redacted] 2 servizi L. 150 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIAVENO villa da ultimare 140 mq su unico piano più mansarda e interrato. Giardino. L. 320 milioni. Gabetti 011 931.1946.

GIVOLETTO splendido a[redacted] in casa Medioevale con terrazzo 70 mq. L. [redacted] milioni. Gabetti 011 931.1946.

MONCALIERI corso Roma [redacted] Cellini signorile libero ristrutturato camere tinello cucinino bagno. Edicasa 011 561.3535.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 460 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattative riservate. Franco Promontor 011 680 9560.

[redacted] Basulard vendesi villetta a schiera recente arredata con giardino e box auto. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

PINO libero in villa [redacted] salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato. IPI 011 561.7091.

REANO: porzione di casetta [redacted] ristrutturare 80 mq su 2 livelli. Giardino di 80 mq. L. [redacted]ioni. Gabetti 011 931.1946.

BORAZZA vende direttamente a Collegno nuova costruzione edilizia agevolata consegna gennaio '99 alloggi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Mutuo regionale a tasso fisso del 2%. [redacted] informazioni tel. 011 517.8015.

SAUZE D'OULX Chapelle monolocale ottimo arredato in residence con piscina e tennis. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

VENARIA vuota porzione di villa bifamiliare nuova costruzione zona Stadio possibilità mutuo. Tel. 011 455.7945.

175.000.000 Rubiana cascinale panoramico libero su 4 lati mq 280 abitativi e terreno 7000 mq. 'La Borsa' 011 388.482.

380.000.000 San Gillio villa 200 mq libera 3 lati con giardino, Il Punto Imm. 011 597.497 - 595.209 - 0336 816.888.

PIEMONTE

SVENDESI dimora settecentesca nel Vercellese 3000 mq abitativi. Parco. Telefonare 011 810.341 pomeriggio.

VILLETTA nel verde bifamiliare indipendente 1200 mq terreno colline Murisengo affare L. 185 milioni. Tel. 011 540.947.

49.000.000 39 km da Torino (Aramengo d'Asti) cascinale mq 280 da riattare con mq 3000 terreno. 'La Borsa' 011 388.482.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo bilocale soppalcato e termoautonomo L. 260 milioni. Fondocasa 0182 547.047.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507 - [redacted].

[redacted] impresa [redacted] splendidi mono/bi/tri/quadrilocali veramente sulla spiaggia termoautonomo agevolazioni [redacted] e [redacted] pag[redacted], possibilità [redacted] 4,5% ed autofinanziamento da [redacted] garantito al 6%. Tel. 0182 85.778.

ANDORA nell'entroterra vendiamo porzione di casa rustica da ristrutturare 80 mq più cantina e giardinetto a sole L. 75 milioni. Tel. 0182 992.599.

BERGEGGI a picco sul mare casa da riordinare 2 appartamenti giardino vero affare L. 370 milioni. Tel. 0182 992.161.

BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] km mare, ru[redacted] indipendente [redacted] 70 mq più 2000 di [redacted] panoramica mare L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 ml mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minimo. Inintermediari. Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

FINALE LIGURE bilocale con terrazzo vista mare ideale casa vacanze solo L. 160 milioni. Fondocasa 019 680.710.11

PIETRA LIGURE centro storico quadrilocale terrazzo luminoso L. 220 milioni. Fondocasa 019 626.660.

[redacted] mi mare bilocale balconata termoautonomo vista mare [redacted] 225 [redacted]. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO centrale camera cucina bagno ampio balcone cantina L. 97 milioni. Fondocasa 0184 591.570.

COSTA AZZURRA

A.A. [redacted] 449.072 Antibes fronte mare [redacted] impresa alloggi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST [redacted] 449.072 [redacted] Soleil vista Montecarlo/Casinò da impresa alloggi terrazze piscina da L. 130 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare/Montecarlo da impresa bilocali grandi terrazze L. 195 milioni.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 Cap [redacted] affare alloggi [redacted] liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

[redacted] 0184 449.072 Mentone Garavan fronte/vista mare da impresa alloggi nuovi prezzi eccezionali.

[redacted] ITALGEST 0184 449.072 Nizza/Università da impresa alloggi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%.

A.A. ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare da impresa ap[redacted]menti L. 42 milioni più piccola rata.

A. NIZZA centro a 50 ml mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila mensili, bilocali [redacted] L. 153 milioni. Consegna immediata. Interim 011 589.782 - 504.851.

A Mentone in casa d'epoca piccolo monocamera piano 6º FF. 220.000. [redacted] 011 771.1916 - 771.1580.

NIZZA centro a 150 ml mare bel bilocale luminoso, balcone 3º piano affare FF. 410.000. Giovanni 0033 612.103.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 810.341 vende/affitta strada Cebrosa ottimo locale industriale mq 8.000 - 4.500 - 10.500.

AGENZIA PIP 011 810.341 vende strada del francese ottimo locale industriale mq 1300 più mq 300 uffici L. 750 mila/mq.

AGENZIA PIP 011 810.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale [redacted] 7300 più mq 1000 [redacted] su mq 12[redacted] libero primavera '99.

CASELLE

confine [redacted] aeroporto nuovi fabbricati industriali artigianali uffici di varie metratu[redacted]. Gabetti Imprese vende. Tel. 011 539.007.

[redacted] Inghi[redacted] via Somis liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina. Emmedue 011 562.8487.

GABETTI Settimo strada Cebrosa capannone 1300 mq con tettoie palazzina uffici e cortile. Tel. 011 539.007.

[redacted]NI' direttamente da impresa [redacted] costruzioni unità [redacted] all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1675.

ORBASSANO
in complesso industriale di prestigio zona CRF comoda autostrada
CAPANNONI MQ 7500
[redacted] 1800
frazionabili o a corpo
PRODOMO 011 433.7636

PRIVATO strada [redacted] vende, capannone frigorifero mc 4000 con antistante piazzale mq 3000. Tel. 011 470.4712.

RIVOLI 'Il Prisma' nuovi locali uffici/negozio open space con servizi mq 180 ottimo investimento. Sogem 011 771.0067.

SETTIMO TORINESE [redacted] da impresa [redacted] costruzioni [redacted] industriali di prossima [redacted] pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

SOGEM prima cintura Ovest nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771.0067.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.3943.

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

TERRENI

AREE uso industriale Torino nord pressi autostrade lotti da mq coperti 2500 a 5500. Ellelle 011 664.5870.

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cinture. Edilmarket 011 837.259.

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati Torino cinture. Edilmarket 011 837.259.

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000.

APPARTAMENTO di almeno 120 mq ricerco in posizione comoda al centro. Sig. Vianelli mattino Tel. 011 562.8813.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA e Sauze d'Oulx cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

TORINO CITTA'

A. GRAN MADRE in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219.

ABITAZIONI arredate vuote uffici varie grandezze ampia scelta ottime trattative localizzate. Interacta 011 568.3629.

ADIACENTE corso Francia (Bernini) signorile salone 3 camere tinello cucina biservizi bingressi L. 1 milione 600 mila mese. Tel. 011 533.947 - 011 [redacted]

A referenziati adiacenze piazza Carducci [redacted] camere tinello cucinino servizi ultimo piano. Studio Rocca 011 [redacted]

[redacted] Galileo Ferraris 5º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi mq 222. L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4455.

[redacted] Galileo Ferraris [redacted] piano; doppio ingresso, soggiorno- pranzo, 3 [redacted], cucina, doppi servizi mq 187, L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 568.4455.

[redacted] Montecucco piano alto vista splendida appartamento mq 140 [redacted]. Box. Luciana Vola 011 436.[redacted]

CORSO Sebastopoli [redacted] entrata [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 750 mila mese. Centralcasa 011 696.[redacted].

CORSO Siracusa [redacted] bella casa [redacted] piano [redacted]partamento mq [redacted]. Box. Luciana Vola 011 436.1655.

CROCETTA [redacted]o [redacted] Ferraris in elegante palazzo '900 signorile appartamento mq 265. Piano nobile. Trattative riservate. Investitalia 011 518.4366.

CROCETTA signorile 2 appartamenti stesso piano mq 130 e 180 abbinabili. Box auto. Tel. 011 533.947 - 011 545.239.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1º piano (possibilità uso ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi mq. 157 L. 1 milione 550 mila mese ([redacted] per [redacted] abitativo). [redacted] 011 568.[redacted].

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris 1º piano (possibilità uso ufficio); ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi mq. 158. L. 1 milione 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA T[redacted] adiacente corso Galileo Ferraris 3º piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi mq. 164, L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568.4455.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa prestigiosa con giardino 30 km To Sud L. 1 milione 800 mila mese. Tel. se[redacted].147.

RIVOLI zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino [redacted] L. 2 milioni e L. 4 milioni. Tel. 011 668.8921.

LIGURIA

CERIALE affittasi appartamenti feste natalizie e a partire da L. 700 mila. Agenzia Il Bastione 0182 990.125.

CERIALE affittasi appartamenti mesi invernali confortevoli zona centrale termo autonomo a partire da L. 500 mila mensili. Il Bastione 0182 990.125.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI zona piazza [redacted] uffici mq 70 e mq [redacted] in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593.

AGENZIA PIP 011 [redacted] affitta Settimo casello locale industriale [redacted] più mq 300 uffici e vasto cortile.

[redacted] PIP [redacted] 810.341 affitta via Sansovino bellissimo locale industriale mq 1500 più mq 250 uffici e mq 250 servizi con cortile e tutti gli impianti a norma L. 5 mila/mq.

AGENZIA PIP 011 810.341 affitta zona corso Grosseto luminosissimo locale industriale mq 2200.

BEINASCO zona Ipercoop impresa affitta capannoni ristrutturati con impianti lotti da 1000 mq a 10 mila mq con o senza uffici disponibili da dicembre 1998. Tel 011 660.0140 - 011 358.0977.

CENTRO ufficio parcheggio privato segreteria sala riunioni magazzini. Telefonare allo 011 315.7111.

CORSO Tortona libero dal 1º maggio affitto negozio di mq 90 bivetrinato più soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

CORSO Vercelli ingresso To/MI capannone 350 mq. Qualsiasi attività, anche [redacted]merciale. Tel. 0338 [redacted].

CORSO [redacted] Emanuele pressi affittasi uso ufficio 6 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue [redacted] 562.8487.

GABETTI affitta [redacted] capannoni 740/870 mq abbinabili alti [redacted] metri [redacted] cortile. Tel. 011 [redacted].

LUCIANA [redacted] 011 436.1395 centralissimo ufficio di alta rappresentanza mq 330.

MONCALIERI capannoni mq 2600/5200 con uffici impianto elettrico [redacted] to piazzale. Emmebi 011[redacted]349.969[redacted].

TORINO in zona di forte passaggio negozi con magazzino metrature varie. Sogem 011 771.0067.

Torino strada del [redacted]
(adiacente corso Allamano)
capannone mq 800 circa
(metratura comprensiva di uffici servizi spogliatoi accessori)
[redacted] L. 5.000.000 mese
adatto a molteplici attività
BALDINI SRL 011 596.771.

[redacted] zona [redacted] impresa affitta in Corso Casale capannone mq 700 e lotti uffici a partire da 250 a 1120 mq. Tel. 011 660.0140 - 358.0977.

[redacted] Sud tangenziale affitto/vendo nuovo capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area. Sogem 011 771.0067.

UFFICI pressi via XX Settembre in palazzina da mq 350 a 2000 open space affitta Amerio 011 431.0833 - 431.[redacted]4.

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, [redacted], 3 [redacted] servizio mq 121. L. 1 milione [redacted] mila [redacted]. Tel. 011 568.4[redacted]

Via Po piano cortile; magazzino accessibile da passo carraio mq 90 L. 650 mila mese. Tel. 011 568.4455.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, 3 camere, servizio mq 100 L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 568.4455.

TORINO CITTA'

[redacted] CASAMARKET 011 [redacted] cerca alloggi ville vuoti/arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A.A. PER selezionati cerchiamo immobili rapida definizione senza vostre spese. Solo Affitti 011 433.7640.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

AZIENDA auto abbisogna alloggi arredati per funzionari in trasferta vuoi Precollina con giardino. Interacta 011 568.3876.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669[redacted].

[redacted] bancaria cerca [redacted] appartamento in affitto casa deco[redacted] preferibilmente semi centro. Dora 011 740.489.

SOGEM ricerca appartamenti signorili vuoti o arredati in Torino 50/80 mq. Tel. 011 771.0067.

[redacted]UFFIC[redacted]

[redacted] industriale in locazione o vendita mq [redacted] con mq [redacted] cortile possibilmente cintura Sud o vicino tangenziali. Tel. 011 810.341.

[redacted] affitto/acquisto capannone mq 500/1000/1200 area [redacted] tangenziali urgente. Sogem 011 771.0067.

A. [redacted]STA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[redacted] auto [redacted] ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. [redacted]

[redacted]CQUIST[redacted] usate [redacted]lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.864.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani condi[redacted] assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322.

[redacted] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio Torino. [redacted]. 011 561.1055.

37ENNE nubile [redacted] occhi chiari incontrerebbe ragazzo [redacted]nd 32enne scopo matrimonio. Top Service 011 [redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.932, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi [redacted] quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011 864.4830 Parria.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro [redacted] prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28
Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota [redacted] Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, [redacted] ritardo che ne aveva fatto [redacted] il [redacted] più giocato [redacted] più atteso dagli appassionati del lotto: [redacted] sabato sera il [redacted] finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché [redacted] andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli [redacted] numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre [redacted] lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri [redacted] forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; [redacted] 5, assente su Torino da 89 concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) [redacted] infine il 61 su Napoli, atteso da [redacted] concorsi. Una [redacted] manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: [redacted] 28 su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando [redacted] tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora [redacted] rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni [redacted] ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non [redacted] probabilmente interessato a questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, sa come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - [redacted] ha sempre fatto - gli uni [redacted] gli altri

Quanto si [redacted]

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 [redacted] ruota vinci 250.000 lire.

TERNO
Se giochi 1.000 lire su [redacted] ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci [redacted] milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 1 miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire [redacted] da regolamento

PIEMONTE
VINTI 43.741.245.053

[redacted]
VINTI 4.641.771.699

IN ITALIA
VINTI 520.679.653.795

	Estrazioni del 7 novembre					Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60	--					21/91	63/71	5/64	62/57

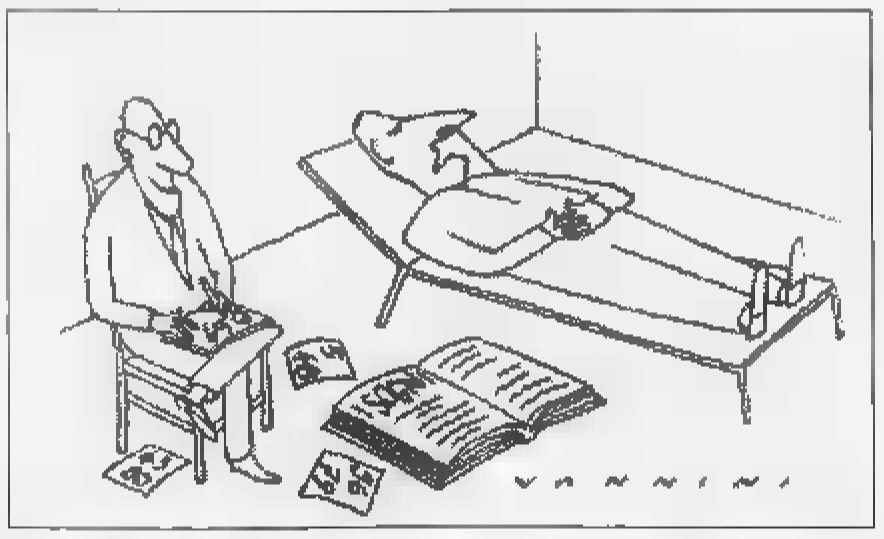
Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove [redacted] è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. [redacted] Ricevitore controlla [redacted] scontrino, lo ritira e vi paga.

Vincite [redacted] lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, [redacted] contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) [redacted] ritirate l'attestato di vincita. Il premio [redacted] disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare [redacted] premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.

Vincite oltre [redacted] 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità [redacted] il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti fra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere [redacted] Carlo D'Angiò nel 1325, [redacted] disegno dello scultore [redacted] architetto [redacted] Tino da Camaino, [redacted] Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della [redacted] angioina infatti ne rallentarono i lavori, tesi [redacted] sfruttare il naturale dislivello [redacted] collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede [redacted] sottostante Museo Nazionale [redacted] San Martino. Il complesso fu trasformato [redacted] impreziosito, [redacted] partire dal [redacted] secolo, soprattutto ad opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal 1623 al 1656), seguiti [redacted] migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri [redacted] ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica [redacted] barocca. Nel 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò al Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti [redacted] cappelle, della [redacted] e del presbiterio fanno di quest'ambiente una [redacted] propria galleria della pittura seicentesca [redacted] opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi [redacted] stan[redacted] restituendo nuove sezioni [redacted] museo ripristinando [redacted] struttura architettonica con le volumetrie originarie: [redacted] Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci [redacted] chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti [redacted] allestimenti del secondo corpo di guardia [redacted] il restauro della scala monumentale [redacted] sotterranei gotici.

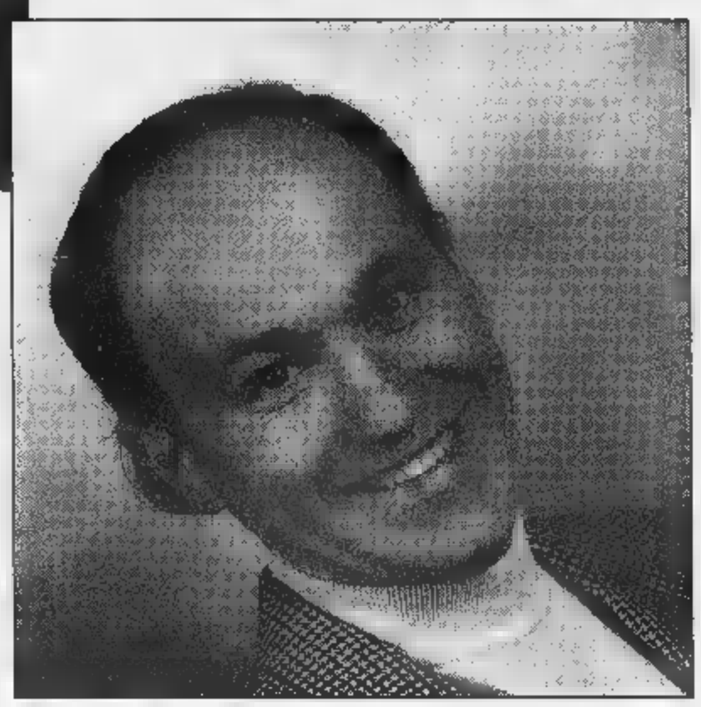
Informazione pubblicitaria

ANTEPRIMA
TEATRO

Presenta

FESTIVAL DEL CABARET

MARCO & MAURO



CARLO FRISI

MERCOLEDI' 11 NOVEMBRE

Cinema Teatro Fiamma - Cuneo

con il patrocinio ed a parziale favore di: ASSOCIAZIONE PIEMONTESE PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA

PREVENDITA e INFORMAZIONI

Via XX Settembre, 34 - 10100 CUNEO

Tel. 0171/630817

Per ricevere il biglietto a domicilio senza spese aggiuntive telefona al 0171- 630817

BIGLIETTO SPETTACOLO ore 16.00 Lit. **25.000** - SPETTACOLO ore 21.00 Lit. **35.000**

Prima di esprimere un
desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzi**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 15.900.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore frazionato e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L. 16.900.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - sport suspension - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L. 19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L. 18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.I. esclusa.

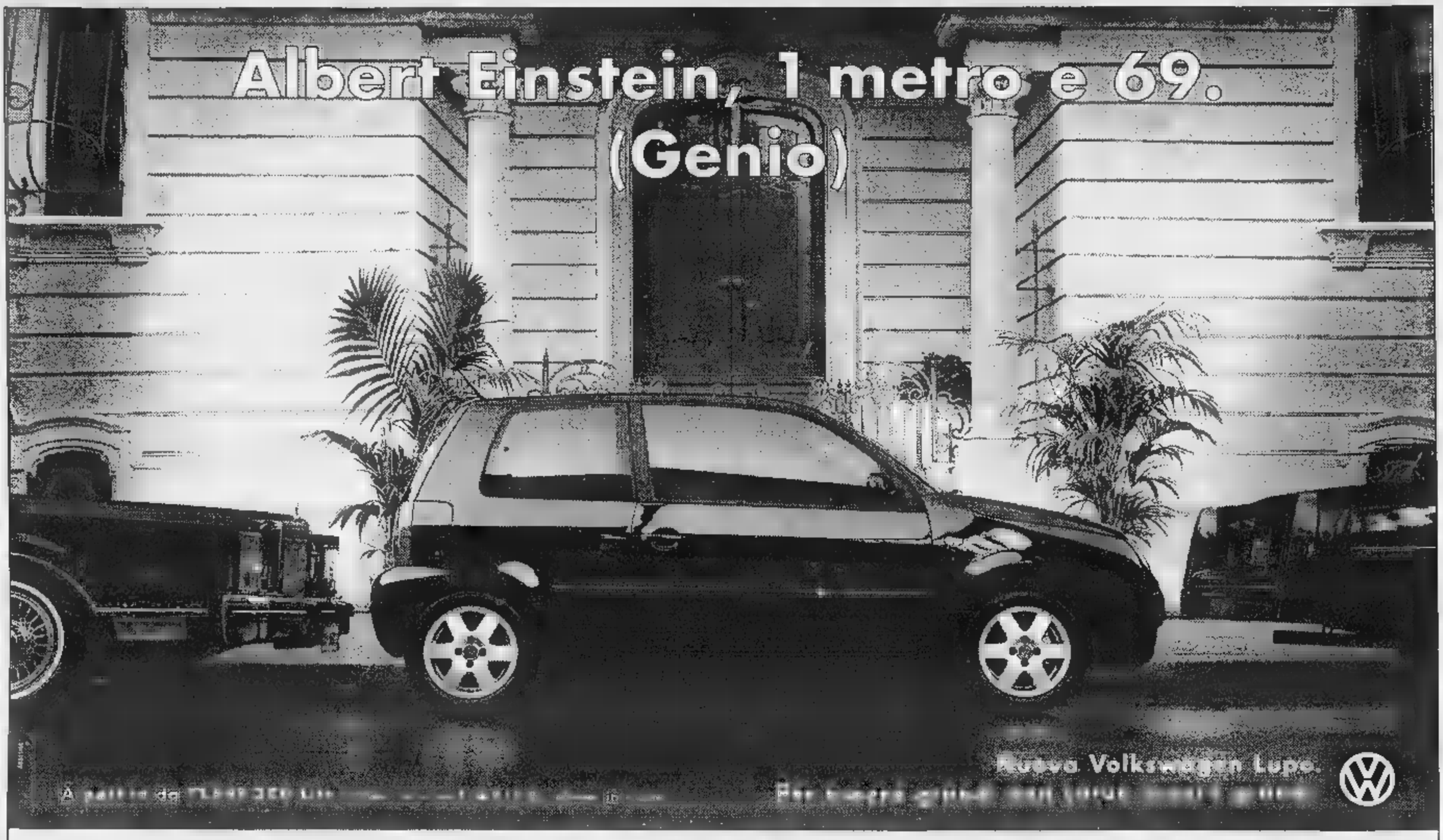
DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL



AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Gianni Marchiaro
AUTOMOBILI
CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15 - Tel. 0173 979040 · 0335 6272325

UTILITARIE
RENAULT CLIO OASIS 1.2 5 porte, bordeaux met.
UNO CS 1.0 3 porte argento metallizzato 88
PEUGEOT XT 1.1 3 porte verde metallizzato 92
30 SUPER bianca
FIAT PUNTO 60 S 5 porte, bordeaux met.
BERLINE MEDIE E
ROVER 620 TI Turbo metallizzato
900 Turbo 16V
ALFA 6 2.5 blu, full optionals
RENAULT 21 4 porte 90
PEUGEOT 306 XT 1.6 5 porte, blu met.
SPORTIVE
SLK 200 KOMPRESSOR argento
PORSCHE CARRERA 2 Coupé bianca 90
ALFA ROMEO 2.0 GTV SPIDER Lusso argento
ALFA ROMEO 2.0 GTV COUPE' Lusso nero, full op. 96
FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2. met 87
BMW Z3 1.6 argento
RENAULT CLIO 16V 3 porte nero met., cal 92
COUPE' 1.6 rossa, climat.
FIAT COUPE' 20V blu met.. 91
STATION
MERCEDES 200 TE grigio perla abs climat. 90
AUDI A4 AVANT 1.8 Turbo Quattro argento
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT verde met.
MERCEDES E AVANTGARD 16V argento 97
VOLVO SW argento met., full opt.
AUDI A3 TDI 110 CV Ambition argento met. 97
AUDI 80 TDI CV verde metallizzato 93
AUDI A6 TDI CV Avant blu met 96
AUDI TDI 140 AVANT QUATTRO
BMW 525 TD Touring argento, full optionals 93
BMW 318 TDS blu met. 87
BMW 525 TDS Automatico argento, climat. 92
GOLF GTD TDI CV SPECIAL 3 porte blu met. 92
GOLF GTD TDI 90 CV 5 porte met., clim., T/A 94
BMW 525 TDS nero, ass. sportivo, c. lega 10/96
GOLF GLD 3 porte bianca 91
LANCIA THEMA TDS blu metallizzato, climat. 90
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3 porte bianca 94
JEEP GRAN CHEROKE 5.2 V8 blu met. 97
VITARA JLX P.PACK
TD LIMITED verde met. 97
DISPONIBILI
NUOVE GOLF TDI 110 CV. UFF.
NUOVE PASSAT VARIANT TDI
A3 TDI/A4/A4 AVANT / A6 / A6 AVANT
NUOVE BMW SERIE 3 UFF.

AUTO

Mario Tortone dilla N VO - USATI
F.lli Tortone Assistenza - Ricambi
BRA - Via Don Orione, 13 - Tel./Fax 0172
LAND ROVER HYUNDAI

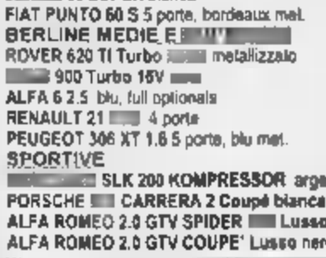
ALFA 155 QUADRIFOGLIO 4x4, ro '92
BMW 318 TDUR verde met. '90
CITROEN SW diesel, bianco '91
DAIMLER JAGUAR 3.5 automatica, 4 porte, verde met. '89
FIAT UNO 45 SL 3 porte, grigio met. '89
FIAT PANDA 750 YOUNG bianca '90
FIAT PUNTO 70 TD 5p, verde met. 3/96
FIESTA 1.3 GHIA bianco, 4 porte 5/96
LANCIA DELTA INTEGRALE 16v EV., tetto apr., rosso '92
LANCIA K 2.0 , ora 11/95
LANCIA IE 16V 2.0, blu met. '90
16v, 5p, blu met '90
NISSAN MICRA 1.3 super, 3p, verde met. 7/96
NISSAN 1.6 SLX 7 posti aria cond., doppio tetto, argento met. 5/93
OPEL ASTRA 1.4 GL, 5p, bianco '93
PORSCHE 911 CARRERA 3.3, full optional, canna fucile '87
EBRO PATROL AUTOCARRO 3p, revisionato, rosso/bianco '85
BIANCHINA GIARDINIERA blu. '69
4 L condizioni perfette, ocra '71
131 ABARTH VOLUMETRICO argento '82

SQUADRA
concessionario ALBA FIAT BRA
Tutto nuovo nell'usato
Autoexpert

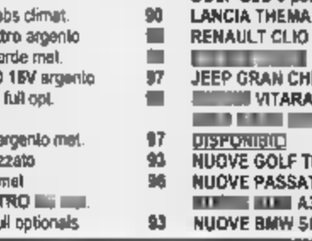
BRAVO HGT - '96
volante/cambio in pelle, cerchi in lega, abs
L. 20.900.000

FIAT COUPE' Turbo Plus - '95
chiaro, int. pelle, full optionals
L. 26.900.000

IO - '94
alzacristalli e bloccaggio elettrico
L. 8.600.000


RENAULT CLIO GP - '97
alzacristalli e blocc. porte el., metallizzata
L. 12.900.000

OPEL ASTRA SW CLUB - '92
L.


SUZUKI VITARA 4x4 JLX - '98
colore, 1.6 cc., paraurti, telaio, anno '98, cerchi lega
L. 12.900.000

C.so 195 - Tel. 2 - Tel. 0173 363957
BORGO di CHERASCO - Via San Rocco, 9 - Tel. 0172 495944

GARANTITO USATO

crono
concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA - 2 - 363956 ALBA - 8 0173 363801

ROMEO 145 1.6 I.E. L '96 ROSSO PROTEO MET L. 14.900.000
ALFA 75 1.8 '88 VERDE MET.- ARIA CONDIZIONATA - AUTORADIO L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 I.E. '92 CAT.- VERDE MET - VETRI ELETTRICI
ALFA ROMEO 33 1.3 VL VERDE MET.- SERVOSTERZO - GPL L. 5.000.000
ALFA ROMEO 155 2.5 TD ECO '94 BIANCA - -CLIM. AUT. L. 15.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 T.S. '93 BIANCA - CLIM AUT. - RUOTE LEGA L. 12.500.000
ROMEO 164 2.0 T.S '91 MET. - CLIM. AUTOMATICO
SPIDER CALIBRA 2.0 16v NERO MET. - TETTO APRIBILE L. 15.000.000
VOLVO 480 ES 1.7 '92 CAT. ROSSA - ARIA CONDIZIONATA - INTERNI PELLE L. 18.000.000
VOLVO POLAR 2.0 '91 CAT. VERDE MET. L. 8.500.000
AUDI 80 2.0 E AVANT '93 GRIGIO MET. - ABS - CLIM AUT. - RUOTE LEGA - IMPIANTO GPL L. 18.500.000
FIAT CINQUECENTO 900i CAT. '98 BORDEAUX MET. L. 6.500.000
FIAT BRAVO 1.4 SX 12v '96 BLU MET. - ARIA CONDIZIONATA L. 16.000.000
FIAT BRAVO 1.8 GT 16 v '96 BLU MET - OPZ. DI SERIE - GARANZIA UN ANNO AUTOEXPERT L. 17.900.000
FIAT TIPO 1.6 AGT '90 AZZURRO MET. L. 3.900.000
FIAT TIPO 1.7 DS '91 BIANCA L. 3.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P '98 GRIGIO MET. SERVOSTERZO - ABS L. 12.900.000
FIAT TEMPRA 1.9 TD ECO S.W. '96 BIANCA - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO
FIAT CROMA 2.5 TD ECO '95 BIANCA - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO - ABS
BMW 318 I '91 - CONVITTO
LANCIA DEDRA 1.6 IE LE BLU MET. - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO L. 12.500.000
RENAULT CLIO 1.2 LP S.P BLU MET. - ARIA CONDIZIONATA L. 14.500.000
NISSAN MICRA 1.0 16v S MET. SERVOSTERZO

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per il diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, in scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il 28 agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito con persone che vengono abbandonate. Lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una [illegible] di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Che vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto [illegible] ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta come docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, [illegible] un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto [illegible] ventina di suore e preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. [illegible] nome di quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. [illegible] contro [illegible] Laura. [illegible] l'impegno e l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate [illegible] don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle [illegible] minime, come spiegare che non si minaccia [illegible] compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha [illegible] parlato della [illegible] vita privata. «Siamo cattoliche, [illegible] avremmo voluto comprensione ed umanità, [illegible] si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti con coraggio una famiglia [illegible] sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando [illegible] verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle norme possono [illegible] piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo [illegible] Comitato torinese [illegible] per la Laicità nella Scuola di cui è [illegible] presidente, contesta: «La collega è vittima di [illegible] ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che [illegible] giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui [illegible] semplicemente perchè non piacciono [illegible] padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora di religione cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valsabrega

COSA DICE [illegible]

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) dello revisione del Concordato marzo '85

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

INTERVISTA [illegible] DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

**SAPEVO che prima [illegible] poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco [illegible] la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa è che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con [illegible] altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua [illegible] [illegible] un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche se ora non riesco [illegible] comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato [illegible] questa durissima prova a cui sono sottoposta».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, [illegible] detto di non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. [illegible] poi, non [illegible] mia intenzione fare polemiche». E se ora accetta di parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella [illegible] perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, [illegible] la Chiesa che [illegible]. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che [illegible] ha fatto con me: mi ha giudicata [illegible] condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. [illegible] mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, [illegible] innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della [illegible] fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo sa che cosa distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire [illegible] ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento [illegible] averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, [illegible] di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, [illegible] forse un giorno riuscirò [illegible] vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

IN BREVE

La pace in Medio Oriente raccontata agli studenti

VERBANIA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè [illegible] Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani con [illegible] interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione [illegible] pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie forti

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare [illegible] passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa [illegible] della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership [illegible] un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum [illegible] foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro [illegible] Genova comincia con i dibattiti

GENOVA. Da domani sino alla fine di [illegible] a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu [illegible] degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per [illegible] Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo [illegible] Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte del [illegible] bloccate niente fermata a Vercelli

VERCELLI. Il treno Interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente [illegible] Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si [illegible] aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, [illegible] un nutrito gruppo [illegible] vercellesi [illegible] stato costretto a scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià [illegible] alle Ferrovie, che [illegible] sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura [illegible] contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova [illegible] Torino.

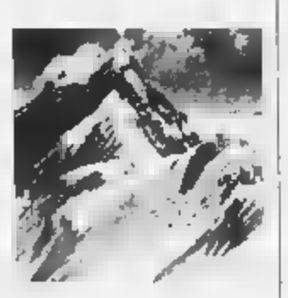
Killer del cavalcavia è «saltata» [illegible]

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. [illegible] c'è stato un battibecco con il pm Laudi. Si torna in Assise [illegible] 23 novembre.

Chiedeva l'elemosina con il figlio di 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina [illegible] in braccio il figlio di tre [illegible]. E' accaduto l'altro giorno [illegible] Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venaria, [illegible] ferma a [illegible] semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 [illegible] 12 mesi.

Sherpa himalaiani a scuola [illegible] le guide valdostane



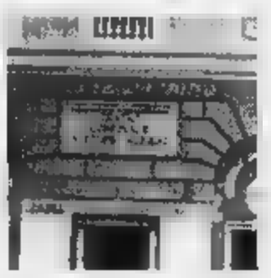
AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Péloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra [illegible] anno [illegible] gruppo di guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. [illegible] della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi [illegible] è allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso [illegible] decine di ettari, sono stati impegnati decine [illegible] vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio [illegible] segnalato in valle Pesio.

L'[illegible]zia di viaggio è [illegible] in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso. [illegible] così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».



Un [illegible] per [illegible] con i Boc del [illegible]

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale [illegible] centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del [illegible] Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra [illegible] che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, [illegible] durata di 15 anni, [illegible] cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni [illegible] ne verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il mese precedente, maggiorato dello 0,525% [illegible] Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

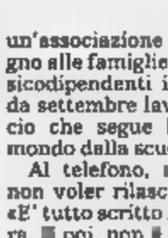
Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette [illegible] stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo [illegible] accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano [illegible] 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapine [illegible] [illegible] armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti [illegible] particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa [illegible] maschi.

Il magistrato [illegible] sorveglianza, Mario Vaudano, [illegible] sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non la ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti del consiglio di amministrazione dell'università si erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli [illegible] stati superati e così i detenuti potranno accedere [illegible] corsi dietro il pagamento di una quota simbolica [illegible] mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).



Mario Vaudano, giudice [illegible] sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche [illegible] concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidive». Quindi i detenuti di oggi potranno essere magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) [illegible] possibilità di accedere ad aule di studio, [illegible] biblioteche, ai computer. [illegible] costo di iscrizioni [illegible] del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare [illegible] forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, [illegible] direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento [illegible] la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, pro[illegible] dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che [illegible] alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere [illegible] particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per [illegible] di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riser[illegible] indiana del carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un [illegible] prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che [illegible] madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa [illegible] partito e si è rimesso a studiare».

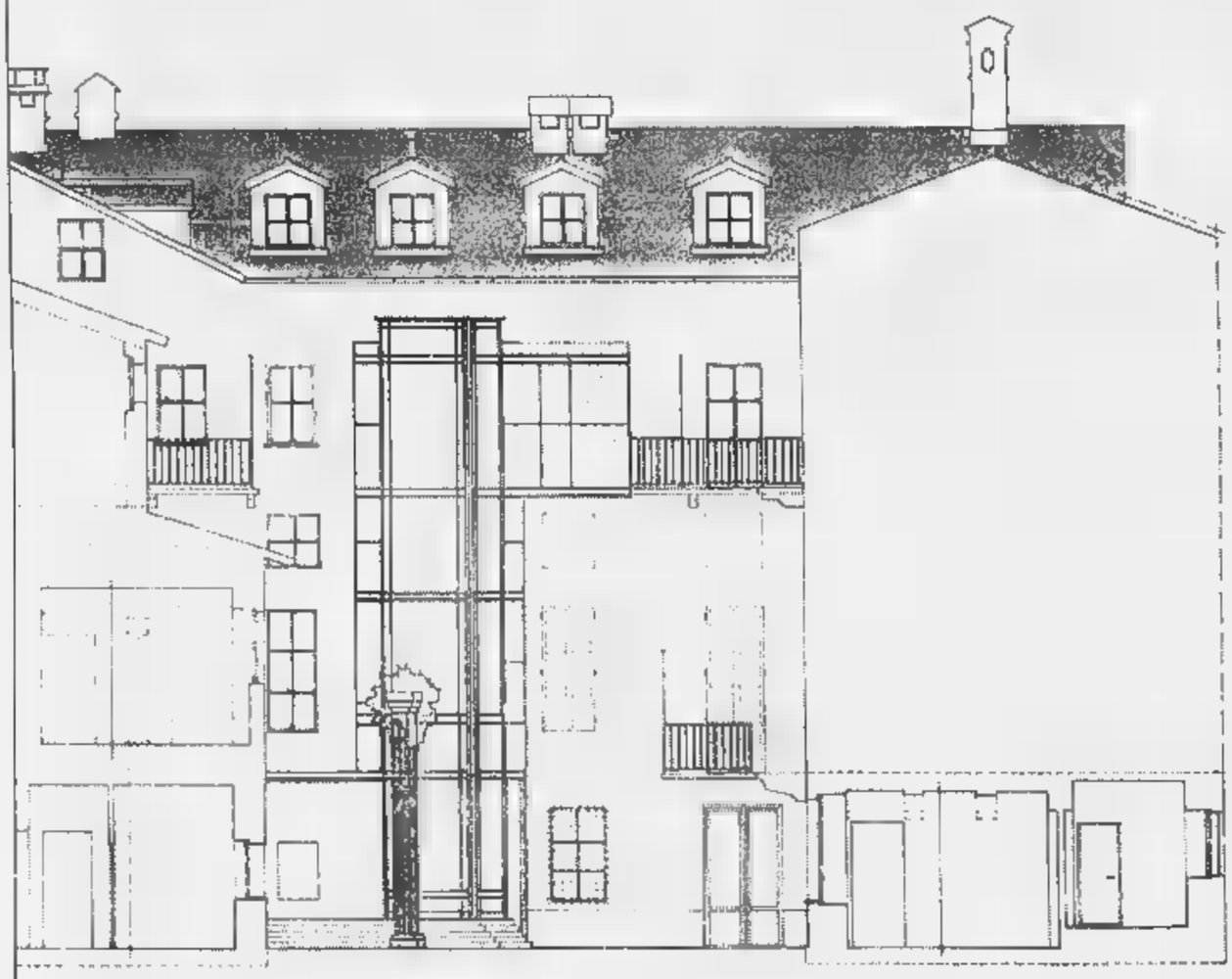
Angelo Conti

Studio della Regione

Effetto Cernobyl [illegible] morti in più

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione [illegible] radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è [illegible] studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra [illegible] una stima di massima, che potrebbe [illegible] di molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione [illegible] un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di [illegible] nel suolo piemontese.

«Tale [illegible] - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma se si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'incremento [illegible] tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».



IN **CUNEO** VIA ROMA 14

SI VENDONO

ALLOGGI

CON APPALTO PER RISTRUTTURAZIONE CHIAVI IN MANO

- MUTUI AGEVOLATI
- PREZZO CHIAVI IN MANO USUFRUENDO DELL'AGEVOLAZIONE **L. 2.200.000 AL MQ**
- NESSUN ONERE PER MEDIAZIONE

AGEVOLAZIONI FISCALI AL 41%

PER INFORMAZIONI E VENDITE:

AGENZIA [redacted] GIULIANO DOTT. ALESSANDRO - C.NIZZA, 36 CUNEO

TEL. (0171) 68 19 73 - (0330) 23 30 64

UNICAR
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 182/A - Tel. 0172 431173
Car Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Martedì 10 Novembre 1998
CN 33

LINEACO
LINEA CO R.s.r.l.
CUNEO - Tel. 7.674
MPUTER
Accessories

Fino a notte focolai d'incendio: lambite le mura della Certosa a Chiusa Pesio

Fiamme sulla cima della Bisalta

Boves, mobilitati Protezione civile e Forestale

BOVES. E' una dura lotta contro il tempo, il vento, la siccità, la mancanza di punti di rifornimento. Gli uomini del Corpo forestale, al comando dall'ispettore Anania, e i volontari della Protezione civile di Boves coordinati dal consigliere Orazio Pellegrino, hanno lottato per tutta la giornata di ieri contro il vasto incendio che ha distrutto la vegetazione nella parte più alta della Bisalta. A sera i focolai non erano ancora estinti; anzi, il fuoco minacciava di estendersi alle prime baite verso valle.

Secondo alcuni osservatori, l'incendio ha avuto inizio nella giornata di sabato nel versante sud che guarda verso Limone ed ha poi attraversato lo spartiacque giungendo nella mattinata di domenica nel territorio bovesano. Le fiamme hanno trovato facile esca nei rododendri che quest'anno sono cresciuti in modo particolarmente rigoglioso grazie alle abbondanti piogge primaverili e il successivo caldo estivo.

«Una cosa è certa - dice l'assessore all'Agricoltura, Beppe Peano -: che l'incendio non è scaturito da solo e che è molto preoccupante che questi episodi avvengano di sabato e domenica».

«Mi riferisco - ha concluso Peano - a quello che ha colpito una settimana sulle colline di fronte al santuario della Madonna dei Boschi, poco sopra la frazione Gigutin Sottano, che ha distrutto una vasta parte della boscaglia circostante».

Anche a Chiusa Pesio vigili del fuoco, guardiaparco e volontari della Protezione civile hanno lavorato tutta la giornata e ieri per spegnere la fiamme che alle 4 del mattino erano giunte quasi al muro di cinta della storica Certosa. Un lavoro difficile ma facilitato, nei confronti della Bisalta, dalle possibilità di accesso dei mezzi di spegnimento attraverso normali strade.

L'incendio si è anche propagato nei boschi che sovrastano l'abitato del villaggio Ardua, senza però interessare le numerose seconde case che sorgono nella zona.

Con l'arrivo dell'autunno è dunque scattata l'emergenza incendi boschivi per le 16 stazioni provinciali del Corpo Forestale dello Stato (60 agenti), che operano in collaborazione con oltre 30 squadre Aib (1200 volontari).

«Oltre all'incendio che in queste ore sta interessando le pendici della Bisalta - spiega Paolo Salsotto, coordinatore provinciale -, nei giorni scorsi siamo intervenuti a Robilante, Caraglio, Montaldo Mondovì, Roccabruna, Pamparato, Monastero Vasco, Frabosa, Roccaforte. In quasi tutti i casi le fiamme hanno interessato aree adibite a pascolo. In due circostanze, a Montaldo Mondovì e Roccaforte, è stato necessario l'intervento degli elicotteri. Eventuali segnalazioni di incendi devono essere comunicati alla sala operativa della Forestale che risponde al 1515, per 24 ore su 24».

A fine di mettere a punto la macchina operativa sono state programmate per sabato mattina una serie di esercitazioni anti incendi boschivi in tutte le valli della «Granda». «I nostri agenti e i volontari della squadre Aib - spiega ancora Salsotto - eseguiranno una serie di simulazioni d'intervento».

Beppe Sa[illegible]
Carlo Giord[illegible]

Il fuoco alla Bisalta è stato favorito dalla presenza di rododendri e dalla siccità: Forestale e volontari non hanno avuto tregua

Al Salone del gusto raccolte 600 adesioni

Alba, Miroglio cerca modelle «taglie forti»

Le donne in sovrappeso sono di più e gli stilisti italiani ora si adeguano

ALBA. Top model sovrappeso. Per sfilare sulle passerelle sarà più necessario essere filiformi: anche le ragazze un po' «oversize» potranno entrare nel firmamento della moda. L'occasione è offerta dalla prima agenzia che cerca modelle floride, battezzata con il significativo «Ciao Magre».

L'iniziativa è della Vestebene, gruppo Miroglio, con la partnership di una agenzia milanese. L'azienda albese era presente al «Salone del gusto» di Torino con uno stand in cui si raccoglievano le adesioni delle aspiranti indossatrici. Si presentava con una grande scritta, un po' provocatoria: «Le donne con qualche chilo in più, piacciono di più, sono più allegre e sanno gustarsi di più la vita. Più di così...».

«Abbiamo avuto oltre seicento domande - dice Mauro Davico, responsabile comunicazioni della Vestebene -. Sono andate ad aggiungersi alle tremila già ricevute in precedenza. Molte donne hanno risposto al nostro annuncio scrivendo le loro storie con racconti spiritosi: li pubblicheremo con la prefazione di Lella Costa».

L'interesse per le ragazze «con tutte le curve al loro posto» nasce da un'esigenza di mercato. Da un'indagine commissionata dalla Miroglio (4 linee di taglie forti), in Italia, su 24 milioni di donne, 12 milioni dichiarano di avere qualche chilo in più, 4 milioni 5-6 chili di sovrappeso, mentre 2 milioni superano gli 11 chili. Le aspiranti indossatrici devono avere un'età compresa tra i 25 e 35 anni, misure di 80-106 a 103-86-101 e un'altezza di un metro e 70 centimetri per taglie comprese tra 48 e 50. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a: Vestebene, Agenzia Ciao Magre, via Santa Barbara 11 - 12051 Alba. **[g. f.]**

I sindacati contestano i tagli: «Chiediamo scusa agli utenti ma è l'unico modo per farci sentire dall'azienda»

Dipendenti Fs in sciopero: ieri bloccati 100 treni

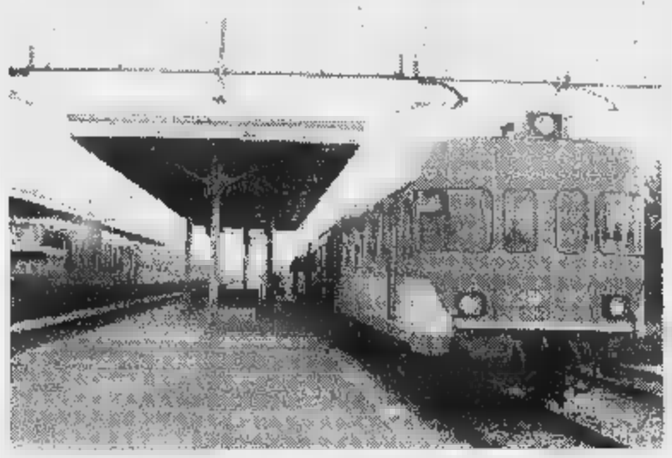
Dalle 10 alle 17 sulle linee del Cuneese sospesi tutti i convogli

CUNEO. Massiccia adesione ieri allo sciopero dei treni, proclamato alle organizzazioni sindacali per contestare i tagli previsti dalle Fs: dalle 10 alle 17 oltre 200 dipendenti hanno partecipato all'agitazione e nel Cuneese (sono state interessate le linee Torino-Ventimiglia, Torino-Savona, Carmagnola-Bra, Cavallermaggiore-Bra-Alba, Cuneo-Saluzzo e Cuneo-Savigliano) non sono circolati 100 convogli, con ovvi disagi per i viaggiatori. La situazione si è normalizzata solo alle 17.

«La partecipazione alla protesta - spiegano Luca Bosio della Cisl e Enrico Vesce della Cgil - è stata fra l'85 e il 90 per cento. Chiediamo scusa agli utenti, ma lo sciopero è l'unico modo per farci sentire dall'azienda. Le Fs, in questi mesi, hanno dato alcun segnale. Si continua con atteggiamento di netta chiusura».

E proseguono: «Per il momento non abbiamo in previsione altre agitazioni, perché non vogliamo tradire il senso di responsabilità nei confronti dei viaggiatori. La vertenza non è per i ferrovieri, ma per salvare e migliorare il trasporto ferroviario. Interpretare l'agitazione soltanto dal punto di vista di salvaguardia dei posti sarebbe riduttivo».

I sindacati contestano i tagli proprio in un momento in cui nel Cuneese, da parte delle aziende, sta crescendo la richiesta di trasporto merci. «Le Fs - aggiungono Bosio e Vesce - continuano a non dare segnali ad esempio per il raddoppio della Cuneo-Fossano». **[g. p. m.]**



All'agitazione hanno partecipato circa duecento dipendenti delle Ferrovie

Autostrade Cn-At e To-Sv «Roma non ci dà i soldi»

CUNEO. «Il tragico incidente durante il quale nel tratto Fossano-Mondovì della A6, venerdì, hanno perso la vita quattro persone mi spinge a sollecitare, a nome di tutta la comunità provinciale, l'interessamento dei ministri dei Lavori pubblici e del Tesoro e il presidente Anas, affinché pongano in atto quanto necessario perché l'autostrada Torino-Savona possa finalmente accedere ai mutui, per altro già previsti da provvedimenti legislativi, necessari a coprire l'aliquota di pertinenza statale per realizzare l'ultima tratta di raddoppio Fossano-Mondovì, non ancora appaltato. Su tale tragitto nel '98 hanno perso la vita nove persone». E' questo il testo del telegramma inviato ieri dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia a Micheli, Ciampi e D'Angiolino, per «sollecitare un intervento doveroso, utile non solo a migliori collegamenti, ma a salvare decine di vite».

Sull'altro grande problema viario della «Granda» il collegamento veloce Cuneo-Asti, intanto, c'è da registrare l'approvazione di un emendamento presentato dalla Lega Nord per mobilizzare i fondi e accendere i mutui che dovrebbe consentire di investire per l'autostrada oltre mille miliardi. Il provvedimento si aggiunge a quello già approvato dal governo nell'agosto '98. Ora, però, resta da fissare la data della conferenza dei servizi. **[m. bo.]**

PRIMO PIANO

Cuneo

In 12 mila alla festa della Straconi

Immagini e risultati dell'edizione del centenario di fondazione della città della Straconi. Hanno partecipato in 12 mila: splendida giornata, «rovinata» dall'incidente (con feriti lievi) all'atterraggio in piazza Galimberti di un gruppo di paracadutisti. PAG. 34

Busca

A giudizio per truffa ai danni della Ue

Il gip Giampaolo Macagno ha chiesto il rinvio a giudizio dei presunti responsabili dello scandalo delle cooperative create per attingere ai contributi dell'Ue e fallite con un passivo di 6 miliardi: Elia Brunetti, 40 anni, la moglie Patrizia Monetto, 35, e il fratello Bernardino Brunetti, 32, di Verzuolo. Devono rispondere di bancarotta fraudolenta, truffa aggravata, falso. PAG. 35

Alba

Premiati i campioni dei «trifolao»

Il trifolao albese Filippo Grazioso ha ricevuto il «tartufo d'oro» per una trifola di 484 grammi (venduta a milioni e mezzo). PAG. 36

...PROSSIMAMENTE
UN MONDO DI TELEFONIA
A
BORGO SAN DALMAZZO
CENTRO COMMERCIALE BORGOMERCATO BORGO SAN DALMAZZO

Grazie alla marcia non competitiva si distribuiranno oltre 51 milioni di lire alle Associazioni sportive

Sono le 9 di domenica mattina. Gli oltre 12 mila partecipanti dopo il via da piazza Galimberti si incolonnano in corso Nizza accompagnati dalle mongolfiere di John Aimo

Un simpatico momento del passaggio sotto il sole in [illegible]ittorio Emanuele. La camminata è opp[illegible] al termine manca ancora qualche chilometro

Sul palco gli organizzatori attendono l'arrivo. Da sinistra Franca Arese, Laura Fogli (ospite d'onore) i tre Damilano e «patron» Sergio Costamagna

Straconi, la festa dei dodicimila

Celebrati gli 8 secoli dalla fondazione di Cuneo

CUNEO. Dodicimila 260 podisti per otto secoli di storia. La Straconi ha onorato così l'importante anniversario della città. E' stato un divertimento, per bambini, famiglie, anziani. Piazza Galimberti, corso Nizza, [illegible] Vittorio Emanuele, viale Angeli, la zona del Parco della Gioventù, via Roma, si sono vestite a festa: sullo sfondo le mongolfiere di John Aimo.

Al termine, sul palco, fra i tanti premi consegnati, tre [illegible] andati a Giorgio Ghibaudo (98 anni) di Roccavione, Franco Calvano (92) di Cuneo (gli iscritti più anziani) e al piccolo Francesco Musolino, di Dronero, di appena 19 giorni. La Michelin ha onorato i 35 anni di presenza a Ronchi e il Centenario del suo simbolo (il «Bibendum») vincendo la classifica dei Gruppi per numero di iscritti: 1350, contro i 1200 del Cral Merlo e i 282 dei finanzieri Mondovì.

La Straconi distribuirà contributi alle Associazioni sportive, che hanno fatto a gara per conquistare adesioni. Il totale sarà di oltre 51 milioni di lire.

Nella speciale graduatoria, si è imposto il Gs Invicta Roata Chiusani di Cuneo (già primo nel '96 e '97) con 1750 iscritti: grazie a una somma prelevata da ognuno dei 12260 iscritti e all'aiuto degli sponsor Bre e Caldaie Bongioanni, riceverà 11 milioni e 420 mila. Seguono, l'Olmo '84 Donatello (1300 iscritti, 9 milioni 140 mila); Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1050 iscritti, 7 milioni 310 mila); San Paolo Cuneo Due (825; 5 milioni 850 mila); Libertas Borgo San Dalmazzo (730; 4 milioni 680 mila); Avis Cuneo (650, 3 milioni 740 mila); P.a.s.s.o. (513, 3 milioni); Madonna delle Grazie (350; 2 milioni 400 mila); As culturale Spinetta e Pgs Auxilium Cuneo (300, 1 milione 740 mila).

Spettacolo nello spettacolo è stata la corsa internazionale «Asics-run», con i migliori specialisti. «Re» della manifestazione il friulano che vive [illegible] Trentino e si allena a Palermo Giuliano Batocletti: ha vinto da solo, da dominatore, percorrendo i 10 km del tracciato con [illegible] tempo inferiore ai 28', per la precisione 27'58", nuovo record della competizione. Al secondo posto, anche lui in solitudine, Gabriele De Nard. Terzo e quarto i due kenioti Masai e Rugut, in evidenza in tutta la gara. La padovana Nadia Dandolo (già prima nel '93) ha vinto fra le Donne, davanti alla braidese Sabrina Varrone, al [illegible] miglior risultato nella prova cuneese. Prima del via, il patron Sergio Costamagna ha ricordato due amici [illegible] Straconi e Asics-run, Gualtiero Franco (giornalista [illegible] «La Stampa») e il podista Walter Merlo. [l. t.]

Viale Angeli [illegible]lia Il «serpentone» umano diretto alla [illegible] degli impianti sportivi al Parco della Gioventù

E' l'ora dell'Asics-run. Prima tocca alle donne. Già al primo giro c'è grande battaglia per le prime posizioni. Vincerà la padovana Nadia Dandolo

Giuliano Batocletti è il «re» della competizione maschile - [illegible] alla grande e realizza il nuovo record tagliando il traguardo in 27' 58"

Il sindaco Elio Rostagno consegna ai rappresentanti della Michelin il trofeo per il primo posto nella classifica (numero d'iscritti) dei Gruppi

Fotoservizio Lino Bedino - Cuneo

Atterraggio sbagliato per tre paracadutisti

CUNEO. Alla domenica degli Ottocento Anni hanno partecipato anche dodici paracadutisti del gruppo «Atleti del VII cielo» di Cuneo e Torino: c'era pure Silvia Guerreschi, campionessa mondiale del '92. Erano previste due serie di lanci, da un'altezza di 2500 metri. Tre dei paracadutisti non hanno centrato lo spazio di atterraggio sulla piazza e hanno colpito fortuitamente altrettanti spettatori; una bambina è stata soccorsa per uno stato di shock. All'ospedale «Santa Croce», per due donne (di Cervasca e Madonna dell'Olmo di Cuneo, 52 e 53 anni) e per un sessantunenne torinese, i medici hanno diagnosticato prognosi di 15, 8 e 5 giorni. Altre persone fra il pubblico in piazza sono state sfiorate, c'è stato spavento.

«Esprimiamo il massimo della solidarietà alle persone che hanno subito danni, è incredibile che ci siano stati sbagli simili - spiega Sergio Costamagna, il patron della "Straconi". Nel '93 c'era stata [illegible] splendi[illegible] esibizione di lanci, senza problemi. Non ci sentiamo responsabili dell'accaduto - i permessi di atterraggio in zona pubblica non dipendono da [illegible] -, ma siamo molto vicini ai nostri spettatori. Vorrei precisare che i paracadutisti, per atterrare, ci avevano chiesto uno spazio in piazza Galimberti di [illegible] metri per [illegible]: di nostra iniziativa l'abbiamo aumentato a 8x20 metri». [l. t.]

Una delle discese nello spazio riservato in piazza Galimberti

LETTERE AL GIORNALE

Pericolo [illegible] strade dai cani randagi

Il tragico incidente in cui han[illegible] perso la vita tre giovani risolleva un grave problema: il pericolo che possono [illegible] i cani randagi per le strade. Varie volte abbiamo invitato le amministrazioni locali al rispetto della normativa in materia di randagismo, la quale prevede nelle competenze dei singoli Comuni la costruzione di canili per il ricovero di animali vaganti o in deroga una convenzione con canili privati. Le risposte che riceviamo dai Comuni sono: «Ci sono problemi più gravi, guai se i cittadini sapessero che i soldi vengono usati per i cani...».

A seguito delle ricerche del cane che ha provocato l'incidente, molti cittadini hanno espresso la loro perplessità circa il destino dei cani che vivono nella [illegible] circostante. [illegible] vogliamo che [illegible] colpevolizzino gli animali poiché il randagismo è un segnale dell'inciviltà [illegible] in quanto coloro che li abbandonano sono i soli responsabili.

Siamo vicini alle famiglie colpite dal tragico evento. Con la collaborazione delle amministrazioni locali e l'aiuto dei cittadini, ci auguriamo non [illegible] debbano più sentire simili episodi.

Benedetta Amendola
Presidente Protezione Animali
Cuneo

Un [illegible] che può aiutare Savigliano

La lettera dell'onorevole Costa pubblicata domenica scorsa richiede alcune considerazioni.

Le Fs (seppur ufficialmente Spa) sopravvivono solo grazie a contributi pubblici, quindi dal punto [illegible] vista del contribuente nulla cambierebbe se a finanziare il costruendo [illegible] anziché la Regione Piemonte fossero state appunto le Fs, [illegible] vorrebbe l'onorevole Costa.

Il loro museo le Fs lo hanno costruito [illegible] senza badare a spese (tanto i soldi erano pubblici), però a Pietrarsa in zona difficile da raggiungere, in perfetta linea con la politica assistenzialista e meridionalista tanto di moda fra i politici di Roma.

Il museo ferroviario di Savigliano sarà un museo attivo: con locomotive a vapore e [illegible] rozze storiche in grado [illegible] effettuare servizi turistici e culturali (a differenza del [illegible] di Pietrarsa ove le locomotive giacciono immobili e impolverate). All'estero diversi musei così concepiti hanno avuto un successo tale da risultare determinanti nel rilancio turistico e dell'economia dei Paesi ove effettuano servizio. Sotto questo punto di vista pertanto l'iniziativa [illegible] da considerarsi non uno spreco bensì un avveduto investimento che in futuro produrrà benefici effetti nella nostra Provincia e di questo si dovrebbero ringraziare il Consiglio regionale e il Comune [illegible] Savigliano, anziché criticarli.

La Fiat Ferroviaria godrà di un positivo ritorno di immagine da questa iniziativa, pertanto in questo caso ha ragione l'onorevole Costa a pretendere [illegible] sua partecipazione in termini finanziari, cosa che è ampiamente in tempo a fare.

Claudio Dutto
Consigliere regionale
Lega Nord, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346[illegible]62; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montecello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; **Nizza Belbo:** 796.386; **Peagno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bellè Angelo, corso Nizza 48/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 412.646.
[illegible] Abrate, via Roma 92, tel. [illegible].
Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: Albertini di Manta, via Roma 25, tel. 85.820.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817617
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]7817817
Usl [illegible] 147817617

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Cava:** 70 55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115; **Cen.** [illegible].

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Domani è San Martino e, secondo tradizione, «Sàn Martìn rivà, l'anvern a l'è per strà».

[illegible] Ecco l'estate di San Martino

Dopo i tepori della «falsa estate» del santo [illegible] traslochi contadini, inizierebbe la fase più dura dell'anno, quella con giornate sempre più brevi, temperature in vertiginosa discesa e alte probabilità di neve. E' curioso notare [illegible] l'attesa fiduciosa dell'«estate di San Martino» (o dell'«estate indiana», al di [illegible] dell'oceano) sia confermata dalla statistica. Tra il 10 e il 15 di novembre i dati degli ultimi 50 anni evidenziano una risalita, sia nelle «massime» che nelle «minime», proprio in questo periodo. Un aumento dovuto, in genere, [illegible] fenomeni di foehn, ma anche ad un prevalere [illegible] anticicloni stanziati sulla Francia ed [illegible] Mediterraneo. A Cuneo in questa prima decina [illegible] novembre registriamo medie delle «minime» [illegible] 6,5°, ben due gradi in più della norma. Analogo il discorso per le medie delle «massime», 12,1° [illegible] fronte dei tradizionali 11,1°.
Non [illegible] una novità. L'«estate di San Martino» dura ormai [illegible] 2 anni. E' dall'ottobre del '96 che le temperature sono costantemente al di sopra [illegible] valori statistici. Se a questo dato aggiungiamo quello della carenza di piogge, capiamo la concretezza dell'allarme siccità.

[illegible] In 22 mesi [illegible] 830 millimetri di pioggia

Mentre negli ultimi [illegible] mesi avrebbe dovuto piovere nel cu[illegible] un totale [illegible] 1.960 mm., in realtà sono meno della metà i millimetri caduti al suolo: soltanto 830. Si spiega così [illegible] pericolosità della pratica di bruciare «la foglia», anziché sotterrarla [illegible] facevano i nostri antichi, ottenendo ad un tempo un castagneto fertilizzato [illegible] pulito, che [illegible] terreno è asciutto e che il vento è in agguato. Il [illegible] continua oggi e, parzialmente, domani, quando un piccolo fronte di nuvole dovrebbe transitare - forse nella notte, ma se[illegible] pioggia. Dopo la schiarita di giovedì sembra in arrivo [illegible] nuova ondata che porterà variabilità nel fine settimana.

[illegible]

Busca, passivo di 6 miliardi malgrado i contributi Ue

In quattro a giudizio per cooperative fallite

BUSCA. Il giudice dell'indagine preliminare Giampaolo Macagno ha disposto il rinvio a giudizio dei presunti responsabili dello scandalo delle cooperative agricole create per attingere ai contributi dell'Unione Europea e quindi fallite con un passivo di oltre sei miliardi. Il processo si svolgerà il 9 marzo '99.

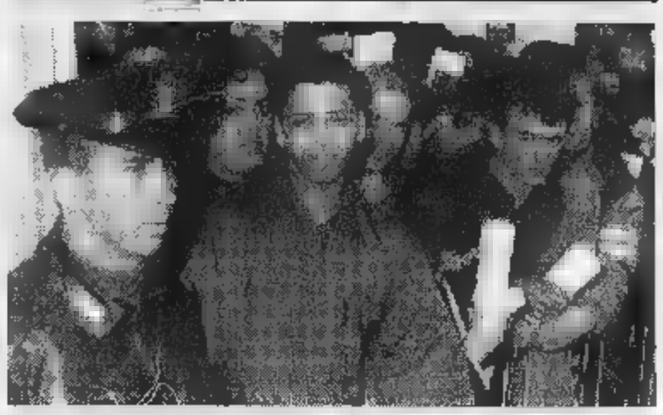
Sono Elio Brunetti, 40 anni, la moglie Patrizia Monetto, 35 anni, residenti in via San Giacomo e il fratello Bernardino Brunetti, 32 anni, abitante a Verzuolo. Difesi dagli avvocati Adalberto Pasi e Mario Conti devono rispondere di bancarotta fraudolenta, truffa aggravata, falso e altri addebiti minori. Coinvolta è solo marginalmente anche una commercialista saluzzese, Silvia Demaria, 38 anni, la quale, difesa dall'avv. Flavio Caselli, deve rispondere di un solo episodio di abuso in atti d'ufficio. La posizione penale di un secondo commercialista, Antonio Aragno 57 anni, residente a Narzole, difeso dagli avvocati Gianni Vercellotti e Alessandro Ferrero, deve ancora essere decisa e sarà il presidente del tribunale Vittorio Lanza a occuparsene.

Nella vicenda erano rimasti coinvolti, ma per addebiti secondari, altri imputati per i quali il pm Pier Vitorio Stea aveva chiesto al Gip il rinvio a giudizio. Alcuni sono stati assolti dal giudice, altri hanno invece patteggiato pene minime e sono quindi usciti dal processo.

Le denunce erano partite il 16 ottobre 1995 e avevano condotta fraudolenta dei fratelli Brunetti sarebbe cominciata nel 1987 e proseguita fino al 1994 quando le loro aziende per la commercializzazione di frutta mascherate come cooperative agricole per fruire dei contributi Ue e della Regione erano fallite. Anche l'Inps è stata truffata in quanto gli imprenditori avrebbero fatto figurare i dipendenti come soci delle cooperative per non versare contributi. I due Brunetti e la Monetto sono accusati anche di aver fatto sparire merce sottraendola ai creditori.

Gianni De Gregorio

STRANIERI



In questura uno «sportello polifunzionale»

CUNEO. Per ridurre le code e migliorare il servizio dell'ufficio stranieri in Prefettura, d'intesa con la direzione provinciale del lavoro, ha deciso d'istituire uno «sportello polifunzionale» in questura. Obiettivo è semplificare e accelerare le procedure di regolarizzazione degli extracomunitari. Lo sportello sarà attivato giovedì con l'esame delle prime istanze degli stranieri già prenotati. In pochi giorni l'ufficio stranieri della questura ha distribuito oltre mille biglietti di prenotazione (il 90 per cento ad albanesi).

Fossano, in via Alba

Contestano assegnazione di un alloggio

FOSSANO. C'è agitazione alle case popolari di via Alba per via un alloggio lasciato libero da un inquilino, assegnato a una famiglia di albanesi. «Il problema non è che non vogliamo gli albanesi - dicono i residenti -; quell'appartamento era stato richiesto da un'anziana signora che vive già in questo stabile, in un mini-alloggio; ora ha bisogno di cure, ed è venuta a vivere con lei una figlia. In una stanza più cucina non ci stanno più, hanno bisogno di una casa vera. Appena hanno saputo che si liberava un appartamento hanno fatto richiesta, ma adesso ci dicono che è stato assegnato a una famiglia albanese».

L'assessore ai Servizi sociali Beppe Beccaria spiega: «La signora in questione ha fatto richiesta di un cambio d'alloggio, e per questo l'istituto popolari emana un bando specifico; dovrà attendere la graduatoria. L'alloggio che si è liberato doveva essere assegnato ai casi d'emergenza, e così abbiamo fatto». [l. a.]

Tre nuovi impianti

Distributori tolti dal centro di Racconigi

RACCONIGI. Si sta completando la nuova dislocazione dei distributori di benzina in base alle normative che riguardano l'ubicazione delle pompe di carburante lontano dai centri abitati. Sulla statale 20 in direzione Carmagnola è già entrato in funzione il nuovo impianto della «Shell» mentre lunedì prossimo il nuovo multicentro «Esso» gestito dai coniugi Paolo e Antonietta Quinto, che dalla sede di corso Principi di Piemonte si trasferirà a ridosso della zona industriale in direzione di Cavallermaggiore. Il centro sarà dotato di «shopping-center» del settore auto e autolavaggio. Giorni contati anche per il distributore «Api» di Mario Campagnaro che dall'attuale sede di via Ormesano si trasferirà entro il prossimo nella nuova area allestita nei pressi del «Rondò», sempre sulla statale. Ormai anche in questa area i lavori di allestimento sono in dirittura d'arrivo. L'area dismessa della «Esso» in piazza Carlo Alberto sarà sistemata a giardino. [m. b.]

Minore di Beinette

Arrestato con droga e bilancino

SALUZZO. Un minorenne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo, di cui non sono state rese note le generalità, è originario di Beinette. Il giovane è stato fermato dai carabinieri di Saluzzo, sulla provinciale Saluzzo-Revello, a bordo di un'auto, in compagnia di due amici: M.E., 21 anni, D.E. (22), entrambi di Boves.

Durante la perquisizione, addosso al minore e ad uno dei due giovani bovesani, sono stati ritrovati hashish, cocaina, francobolli di Lsd, pastiglie di ecstasy.

Nell'abitazione del minorenne di Beinette sono stati ritrovati, cocaina, bilancino da taglio ed un bilancino di precisione. Le indagini per risalire a chi forniva la droga ai giovani proseguono. Intanto i due maggiorenni sono stati segnalati alla Prefettura di Cuneo, mentre il ragazzo è stato arrestato e tradotto nel carcere «Ferrante Aporti» di Torino, a disposizione del tribunale dei minori. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Savigliano

Abbatte alberi per protesta

Giulio Ripa di Meana, rappresentante della nobile famiglia e proprietario di un castello nella frazione Solere, ha scelto la provocazione: «A Bruxelles - dice -: la Comunità europea, ovunque, incentiva le piantumazioni. Io, qui a Savigliano, ho piantato 60 alberi a mie spese e la Provincia mi ha ordinato di abbatterli perché, tra molti anni, dicono che saranno troppo alti vicino alla strada. E' assurdo. Così ho deciso di abbatterli subito». [p. b.]

Cuneo

Dossier sulla sicurezza agli incroci stradali

Oggi, alle 17, in Provincia, il presidente Giovanni Quaglia presenterà il dossier sulla sicurezza agli incroci. [c. g.]

Saluzzo

Nipote dei marchesi presenta il suo vino

Il conte Alessandro di Lur-Saluces, discendente dei marchesi di Saluzzo, sarà oggi in visita in città. Alle 18,30, alla scuola di alto perfezionamento musicale, assisterà a una conferenza sul proprio casato, tenuta dallo storico Aldo Mola. Al termine, il conte di Lur-Saluces presenterà il vino: il «Chateau d'Yquem Lur-Saluces», prodotto in Borgogna. [g. ne.]

Casalgrasso

Impiegata ferita sull'auto fuori strada

Una impiegata di Torre Pellice, Mirella Charbonnier, 24 anni, è rimasta ferita l'altra sera in un incidente avvenuto sulla provinciale per Pancalieri. La «Puma» sulla quale viaggiava è uscita di strada in prossimità di una curva. La giovane ha riportato un trauma toracico ed è stata ricoverata alle «Molinette» di Torino. [m. b.]

Cuneo

Dissesto idrogeologico Conferenza ai Tomasini

Su iniziativa di Pro natura, stasera alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio, Giovanni Romolo Bignami parlerà di «Fiumi e torrenti dal Po al Tanaro: il dissesto idrogeologico del nostro territorio». Sarà proiettato un documentario sull'alluvione del '94. [r. s.]

Oggi i funerali di un ventiduenne

E' morto al «S. Croce», stroncato da un linfoma, Lino Marro, 22 anni, figlio di Luciano Marro, l'operaio travolto dalla piena del torrente Gesso, durante l'alluvione del . Il corpo dell'uomo fu trovato un mese dopo la piena. I funerali del giovane (abitava in via Vallongrande, lascia la mamma e un fratello di 8 anni) oggi, alle 15, nella parrocchiale. [r. c.]

Cuneo

Incontro sulla legge delle subforniture

Oggi, alle 15, alla Camera di Commercio, incontro sulla nuova legge in materia di subforniture. [c. g.]

Se pensate ad un carrello...

ra.mo.ter. S.r.l
Strada Reale Sud, 7
(CN)
Tel. 0172 742221 (2 linee r.a.)
Fax 0172 743979

Presenta i nuovi modelli 20-25-30 qli

con innovazioni tecnologiche d'avanguardia

FINO AL 30 DICEMBRE '98 CONDIZIONI DI LANCIO MOLTO FAVOREVOLI

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA

se vuoi, puoi

Creazioni Argento by Ravera

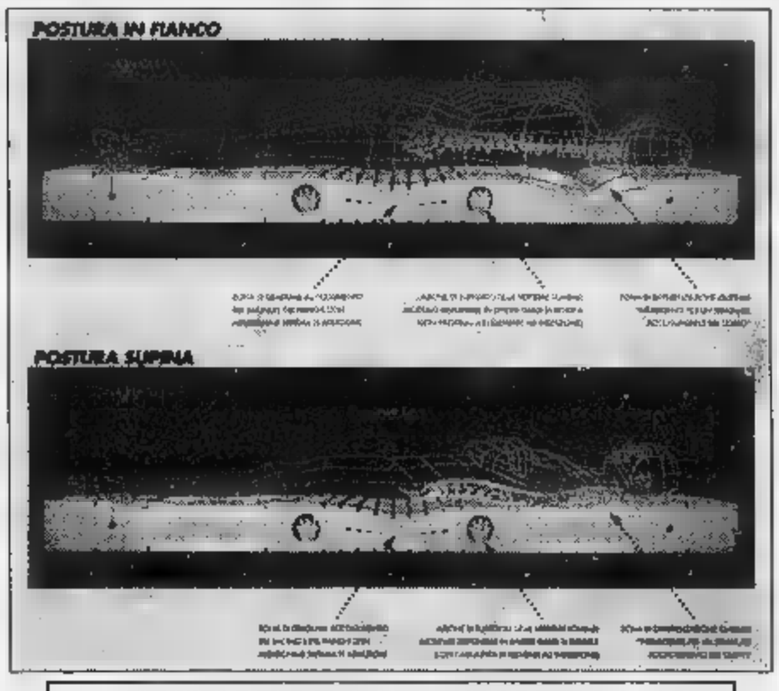
"Servizio da cucina posate in argento 800/000
77 pezzi con panni auntiossidanti compresi
L. 2.500.000

L'assortimento più completo di ciotole, vasi, centrotavola, posateria, cornici, soprammobili, penne, quadri in argento che ad un prezzo così non immaginavi certamente

Oreficeria Valenzana - Via del Lucchetto, 47 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 691594

KONFY' Store - Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti

I NOSTRI MATERASSI



A - Linea Bioresi
materassi brevettati costruiti a rigidità differenziata
B - Linea Lattice
oltre venti modelli disponibili
C - Linea Cocco e Lattice
n. 4 modelli disponibili
D - Linea Bultex
materassi con struttura a microcelle alveolari a base d'acqua con rigidità personalizzabile
n. 4 modelli disponibili
E - Linea economica
Es.: rete doghe singola + materasso ortopedico: L. 235.000

Disponibili anche molte tipologie di reti (reti con alzatesta e alzapiedi elettriche e manuali) cuscini ed accessori letto.

Presso il nostro Centro Notte specializzato potrai testare personalmente molti di questi prodotti, e con l'aiuto dei nostri operatori potrai individuare il modello più adeguato alle tue esigenze di riposo.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

COMODITÀ DI PAGAMENTO

Ritiri oggi
paghi in 10 rate a partire da
Gennaio
ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti in pezza consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Alba ha assegnato il «tartufo d'oro»

A un americano trifola di 484 gr

La premiazione ad Alba. Da sinistra Ezio Costa, Filippo Grazioso e Franco Ferrino

ALBA. Il trifolao albese, Filippo Grazioso, ha ricevuto il «tartufo d'oro» per una trifola di 484 grammi (venduta ad un americano per 4 milioni e mezzo). A Franco Ferrino, è andato il trofeo «Giacomo Morra».

La premiazione si è svolta domenica alla fiera di S. Martino. I premiati: Giorgio Barbotto (Belvedere), Ezio Costa (Monchiero), Antonio Lanzo (Carrù), Vittorio Palma e Armando Cavallo (Priero), Aldo Sciandra (Garessio), Mario Dotta (Gottasecca), Aldo Alessandria (Monforte), Sergio Balocco (Bra), Umberto Gambera (Verguie), Angelo Rinaldi (Monchiero), Bruno Gallo (Cravanzana), Gianfranco Barile (Rodello), Renzo Cardelli (Alba), Giovanni Ronzano e Piero Rosso (Costigliole), Elia Cagnasso (Cerretto), Flavio Gandolfo (Benevello), Annamaria Genesio (La Morra), Flavio Alessandria (Monforte), Franco Botta (Alba), Fabrizio, Giovanni e Valerio Panero (Cherasco), Fiorino Scarzello (Barolo), Giuseppe Gomba, Franco Barbero, Giuseppe Montersino (Alba), Paolo Milanesio (Bra), Terenzio Vaschetto (Castagnito), Giovanni Torchio (S. S. Belbo), Emiliano Dotta (Gottasecca), Giovanni Morbelli (Acqui), Carlo Piazza (Diano). [g. f.]

A Bra il «Salone dell'orientamento»

Superiori aperte ai futuri studenti

BRA. È aperto ieri, al Centro Arpino, il secondo Salone di orientamento scolastico, organizzato dal Distretto 64 e dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione per facilitare la scelta dell'indirizzo di studi dopo la terza Media. La formula è quella innovativa e già largamente permeata di elementi «autonomistici», sperimentato con [illegible] l'anno scorso: alle tradizionali presentazioni delle varie scuole - inevitabilmente autocelebrative - fa da sfondo una mostra (aperta fino a sabato 14) che assegna a ogni istituto superiore spazi nei quali esporre, su un piano di assoluta parità con «concorrenti», materiali informativi, sussidi didattici, resoconti di attività, insomma i prodotti del lavoro di insegnanti e studenti. Ulteriori novità sono, quest'anno, la presenza al Salone di uno stand dell'Informagiovani braidese e, nel pomeriggio di domani (mercoledì 11 alle 15), una tavola rotonda sull'orientamento universitario, con l'intervento di docenti dei due atenei torinesi. «Questa iniziativa è rivolta soprattutto - dice la presidente del distretto, Luigina Bima Tibaldi - agli studenti delle quinte ma anche delle quarte superiori, che già in queste settimane devono scegliere le facoltà alle quali intendono iscriversi».

La presidente del distretto scolastico Luigina Bima Tibaldi

Per quanto riguarda l'orientamento dopo la terza Media il calendario degli incontri serali (ore 20,30) è il seguente: si è aperto con la presentazione del Liceo «San Giuseppe» e proseguirà così: stasera Istituto tecnico industriale e Centro di formazione professionale «Domenico Savio»; giovedì 12, Istituto tecnico commerciale «Ernesto Guala»; venerdì 13, Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Velso Mucci»; lunedì 16, Istituto tecnico industriale statale e Liceo tecnologico sperimentale «Vallauri»; martedì 17, Liceo scientifico «Giovanni Giolitti»-Liceo classico «G.B.Gandino».

A conclusione del Salone (visitabile da oggi a sabato con orario 8,30-12,30 e 15,30-17,30), le scuole superiori della città aderiranno all'iniziativa «Porte aperte»: domenica 15, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30, non solo gli alunni di terza Media e i loro genitori, ma tutti i cittadini potranno «ficcare il naso» in aula e laboratori, ricevuti da presidi, insegnanti, allievi ed ex allievi. [g. n.]

Stasera a Bra

Così si passa dalla lira all'euro

BRA. «Dalla lira all'euro: prospettive per imprese e consumatori» è l'argomento del convegno che si tiene stasera (ore 21) all'Auditorium della Cassa di risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte, organizzato da Ascom, Lions Club, Terziario Donna e Associazione Artigiani.

Dopo i saluti del sindaco Franco Guida, dei presidenti Lions Bra dei Roeri, Elena Saglietti, e Lions Bra, Piero Fissore, di Alfredo Bersano per i Commercianti e Giacomo Pirra per gli Artigiani braidesi, interverranno Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio, e Giuseppe Zurcone, segretario del Comitato provinciale per l'euro costituito in Prefettura.

Seguiranno le relazioni di Bartolomeo Salomone, responsabile finanziario della Ferrero spa di Alba, e di Sandro Pettinato (a capo del Progetto euro Unioncamere).

Il convegno, moderato da Giuseppe Grosso de «La Stampa», è aperto a tutti gli interessati. [r. s.]

Chiesta la costituzione di un nuovo ente

Langa cebana si schiera sulla Comunità montana

PAROLDO. Dopo i Comuni delle Valli Bormida e Uzzone, anche quelli della Langa cebana e monregalese che fanno parte della Comunità montana Alta Langa premono sull'acceleratore per ottenere dalla Regione il via libera alla costituzione di un nuovo ente montano.

In un documento, inviato al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, al presidente del Consiglio Sergio Deorsola, all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio e ai presidenti della quinta e dell'ottava commissione Silvana Bertolini e Marcello Vindigni, i sindaci di Paroldo, Bastia, Torresina, Igliano, Castellino Tanaro, Niella Tanaro, Roascio, Murazzano, Monesiglio, Ciglié, Roccaciglié, Montezemolo e Clavesana chiedono che il Consiglio regionale prenda in considerazione la loro richiesta di modifica del territorio prima dell'approvazione del testo unico delle leggi sulla montagna, attualmente in discussione presso l'assemblea di Palazzo Lascaris.

«Il progetto di una ridefinitazione della nostra zona montana - spiega il sindaco di Paroldo, Piercarlo Adami - era stato presentato nell'ottobre del '94 dai Comuni di Paroldo, Torresina, Bastia Mondovì, Castellino Tanaro, Igliano, Niella Tanaro, Roascio e Murazzano e dichiarato ammissibile dalla Regione a fine novembre dello stesso anno».

Aggiunge Adami: «Nonostante i ripetuti solleciti la nostra proposta, assegnata all'ottava commissione Affari Costituzionali-Enti locali nel dicembre '95, non ha ancora avuto riscontri. Chiediamo alla Regione di darci una risposta concreta e motivata entro breve tempo e ci riserviamo di intraprendere i provvedimenti più opportuni per tutelare gli interessi delle nostre popolazioni».

Intanto, in Valle Bormida e in Valle Uzzone continuano le divisioni tra i Comuni favorevoli e non alla nuova Comunità montana approvata due settimane fa dalle commissioni Enti Locali e Agricoltura. [g. p.]

IN BREVE

Vezza

Operaio trentenne si frattura un polso

L'operaio S.P., 30 anni abitante a Vezza, ha riportato la frattura di un polso mentre lavorava allo smantellamento di una caldaia nella chiesa di S. Martino. Guarirà in un mese. [g. f.]

Alba

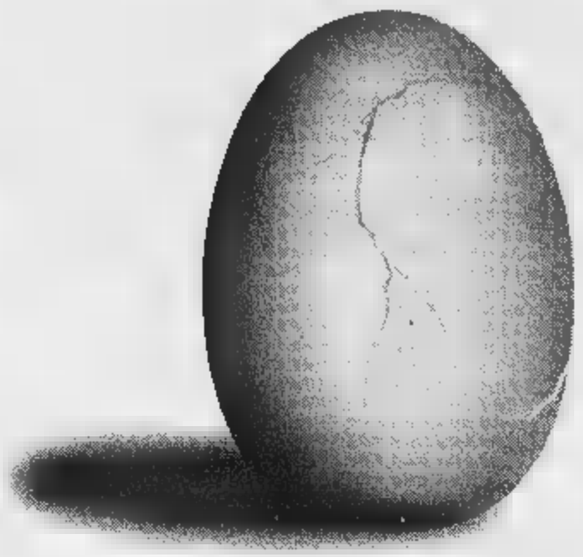
Cinque persone ferite in scontro a Vaccheria

Cinque persone sono rimaste ferite in uno scontro tra due auto in località Vaccheria. Le ferite più gravi sono state riportate da C.D.N., 49 anni, di Castagnito che viaggiava sulla statale Alba-Asti alla guida di una «Ford» uscita di strada e finita contro il muro di una trattoria. E' stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro»: guarirà in due mesi. Ferite lievi gli altri occupanti le due auto. [g. f.]

Alba

Rubò un telefonino Patteggia quattro mesi

Dino Coraglia, 34 anni, abitante a Corneliano, ha patteggiato 4 mesi per furto. Era stato sorpreso dai carabinieri e arrestato subito dopo aver rubato un cellulare dalla cabina di un camion mentre il proprietario scaricava merce in un bar. [g.f.]



APERTURA VENERDI 13/11

Follie Follie

laDISCOTECA anti-routine

MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via Villafalletto, 13

PER [illegible]

CONCORSO

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 LA STAMPA

bennet IPERMERCATO GENOLA (CN)

AUT MIN 10C

TAPPETI DIFETTATI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento Grandi dimensioni

CERTIFICATO DI GARANZIA

Possibilità di rottivizione nel tempo

A PREZZI IRRISORI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Orient BORGO S. DALMAZZO

S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55

Nove spettacoli nella stagione di Mondovì. Abbonamenti dal 17 novembre

Teatro da Cechov a Campanile

Con Manuela Kustermann, Giuffré e Ovadia

MONDOVI'. Nove serate di prosa nella stagione del [redacted] Baretti: il cartellone, elaborato dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] [redacted] commissione composta da Giuliana Bagnasco, Ezio Briatore, Marco Franceschetti, Giuseppe Fulcheri, Piergiovanni Magliano, Michele Rados, Adelina Rodolico Gariglio, apre il 3 dicembre.

Il debutto è affidato a «Il gabbiano» di Cechov, [redacted] Manuela Kustermann, poi toccherà ad Aldo Giuffrè proporre «Il medi[redacted] dei pazzi», di Edoardo Scarpetta. **Manca la data chiedere [redacted] Paola**

«Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», pièce di Achille Campanile, sarà portata in scena il 12 gennaio, da Piera Degli Esposti, mentre il 27 gennaio, Moni Ovadia proporrà il suo «Cabaret Yiddish». L'8 febbraio teatro musicale con I «Cavalli Marci»; il 19 febbraio si esibirà - per la prima volta inserita nel calendario della stagione - la compagnia «Astrolabio», diretta da Piergiovanni Magliano. Gli attori monregalesi propongono «Beckett e Berenger».

Gli ultimi spettacoli sono «Macbeth» [redacted] Franco Ricordi nel duplice ruolo di attore e regista della tragedia shakespeariana; «Hedda Gabler» [redacted] Henrick Hosen, con Anna Bonaiuto; «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, con Marina Malfatti.

La prevendita degli abbonamenti s'inizia il 17 novembre nelle filiali della Banca Alpi Marittime-Credito cooperativo di Carrù: quella di Breo è aperta dal lunedì al venerdì, quella dell'Altipiano dal martedì al sabato. Lo spettacolo dell'Astrolabio sarà gratuito per gli abbonati, biglietto singolo 29 mila (22 mila, ridotti). [p. s.]

Manuela Kustermann, protagonista del «Gabbiano» di Cechov

Aldo Giuffrè porterà a Mondovì una commedia di Scarpetta

[redacted]

Alba, alunni al Sociale

ALBA. Il 16 novembre (ore 10,30) prenderà il via al «Sociale» la rassegna di Teatro scuola, per materne, elementari, medie inferiori e superiori, curata in collaborazione con il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte-Teatro dell'Angolo.

La compagnia torinese aprirà il ciclo con «I tre moschettieri» di Dumas. Il lavoro, destinato alle [redacted] inferiori [redacted] superiori, sarà replicato fino al 20 novembre. Seguiranno: «Uomo nero, verde, blu» (1,2,3/12); «La storia dei Promessi Sposi» (20,21,22/1) e «Les caprices de Marianne» (26,27/2) in francese; «La grammatica della fantasia» (1,2,3/2), «La storia di Angelica [redacted] Orlando» (23,24/2), «Pescetopococcodrillo) (15,16,17,18/3) «E vissero tutti...infelici e contenti». Informazioni [redacted] prenotazioni al botteghino dalle 15,30 alle 17 tel. 0173/35189). [v. p.]

[redacted]

Sei pièce per studenti

CUNEO. Per le Materne, Elementari, Medie inferiori e superiori, [redacted] 10 dicembre prende il via il cartellone di spettacoli al teatro Toselli. Relizzata nell'ambito del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, la rassegna comprende complessivamente [redacted] spettacoli, due per ciascun ordine di scuola.

Saranno gli alunni delle elementari ad andare per primi [redacted] teatro per assistere allo spettacolo «La bella dai capelli d'oro» (10.11,12, ore 10,30). Sempre per i più piccoli è in programma «Aquarium» (31/3), mentre ai ragazzi delle medie inferiori saranno proposti «Cyrano de Bergerac» (23,24/2) [redacted] «Il nido dell'orso» (10/2). Infine per le superiori «L'uomo che perdeva le piume» (19/1) e «Suo umilissi[redacted] servitore, Carlo Goldoni» (4/3). Prenotazioni [redacted] informa[redacted] allo 0171/631757. [v. p.]

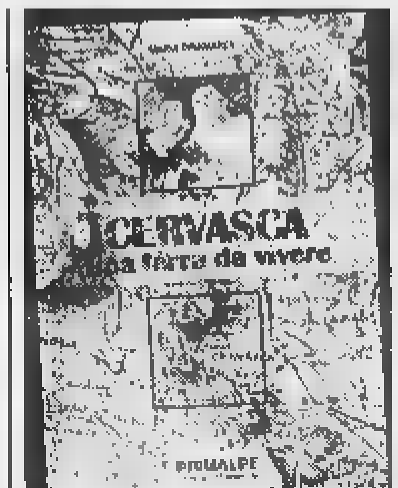
[redacted] LOCALE

Cervasca, Cuneo e Saluzzo presentano i loro nuovi libri

COME da tradizione. Si avvicina Natale e le librerie si riempiono di novità (potenza del mercato). Autori, editori, Associazione culturali, enti pubblici del Cuneese non si sottraggono a questa logica. Risultato: le manifestazione di presenta[redacted] dei libri si susseguono [redacted] spesso si accavallano. Una cifra: da venerdì 13 alla fine del mese gli incontri già pubblicizzati sono oltre venti. In ogni angolo della provincia.

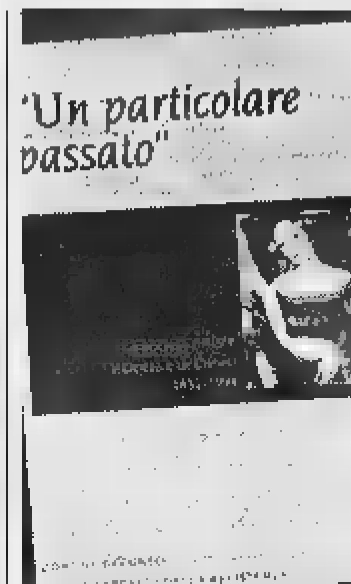
Gli appuntamenti più vicini. Venerdì, alle 20,30, [redacted] **Saluzzo** nella biblioteca civica Leo Antonioletti presenta la guida della collana «Tesori del Piemonte»: «Saluzzo». Volume che abbiamo già presentato in questa rubrica: una delle migliori guide dedicate alla provincia di Cuneo che sia stata realizzata.

Sempre venerdì 13, alle 21 nella sala del Consiglio comunale [redacted] **Cervasca**, presentazione del libro realizzato da Maria Bramardi edito da «Primalpe» sotto il titolo «Cervasca, una terra da vivere». All'incontro parteciperanno il sindaco Aldo Serale, il presidente della Banca di Credito Cooperativo di caraglio Giovanni Donadio, l'autrice Maria Bramardi, il giornalista Ezio Bernardi, lo [redacted] Giannichele Gazzola. Il libro (320 pagine, 42 mila lire, contenaia di immagini a colori e bianco e nero) [redacted] disponibile solo a partire da venerdì sera.



Stampato in giugno da Ghibaudo il libro «Un particolare passato» curato da Alessandra Demichelis che verrà presentato sabato 14 alle 16,30 a **Cuneo** in via Bruni, 15 - Salone della Società operaia -. Oltre all'autrice ci saranno Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, Gino Parola presidente Società Artisti e Operai; Mario Cordero, presidente Istituto storico.

Si tratta di una ricerca sulla «società Artiste e Operai di Cuneo dal 1852 al 1991 (quando venne sciolta)». Sono 192 pagine (nessun prezzo di copertina) che raccontano nascita, successi e difficoltà di un sodalizio. Sintetizzata così l'opera può apparire fredda, destinata a un pubblico di «eletti» o curiosi perché legati a quelle migliaia di donne che si riunirono in sodalizio quando non era facile farlo, né naturale che accadesse. Non è così. L'opera è uno spaccato di vita cuneese, ricca di aneddoti, riferimenti precisi a luoghi, manifestazioni, personaggi pubblici visti e raccontati da una visuale inedita. «Un altro tassello che si aggiunge ad una conoscenza sempre più articolata e ampia della nostra storia contemporanea», sintetizza Mario Cordero.



[redacted] Martini

GIORNO E NOTTE

Saluzzo
Film di Rohmer
Stasera al «Politeama civico» sarà proposto (ore 20-22) «Racconto d'autunno» di Rohmer. [v. p.]

Verzuolo
I «The Black Brew»
Domani (ore 21,30) al «The Black Brew», arriva la vocalist Pastina con la band che presenta un nuovo batterista. [v. p.]

Cuneo
Cena futurista
Ultimo giorno, oggi, per prenotare la «cena futurista» indetta dall'Associazione culturale Bertello, [redacted] Borgo, al Country club, [redacted] 20 novembre, [redacted] 20. Protagoniste le opere culinarie cucinate da Giorgio Parola. Tel. 0171262151. [v. p.]

Cuneo
[redacted] gioca al karaoke
Al «Loola Paloosa» [redacted] Tetto Croce stasera, dalle 21,30, sfida al karaoke. [r. s.]

Bra
Musica al femminile
Stasera, alle 22, al «Red House», il duo femminile «Le sottosopra» propone cover anni '70. [g. n.]

[redacted] pianista **Michel Petrucciani**

Boves
Concerto di Petrucciani
Il grande pianista jazz Michel Petrucciani, suonerà il 27 novembre, alle 21, al palazzetto polivalente, per il 110° anniversario della Cassa Rurale [redacted] Artigiana di Boves. I biglietti sono in prevendita per soci [redacted] clienti della Cassa fino [redacted] mercoledì, a 20 mila lire, negli sportelli di Boves, Cuneo, Peveragno, Fontanelle, da giovedì per tutti a 35 mila. Prevendite anche [redacted] Muzak (Cuneo), Magic Bus (Alba), Ufficio Turismo (Bra) e Box Office (Torino). [r. s.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	62	7	18
	77	70	68	57	50
[redacted]	63	32	33	83	86
	64	63	60	57	57
[redacted]	39	51	28	10	15
	106	100	69	61	61
MILANO	25	8	59	7	45
	65	54	54	48	45
NAPOLI	21	1	10	26	16
	56	55	53	42	41
PALERMO	25	21	43	67	19
	50	48	48	45	44
ROMA	44	65	60	13	29
	95	73	54	44	42
[redacted]	13	26	63	51	72
	93	71	71	67	59
[redacted]	21	63	5	62	30
	91	71	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Genova. Ecco [redacted] 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9	20-10	20-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
20-69	20-60	20-25	20-28	20-4;
20-39	20-88	20-64	20-33	20-36;
20-75	20-83	20-87	20-74	20-37;
20-41	20-24	20-39	20-88	20-80.

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione [redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-15	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-86	11-19	11-4	40-67	40-49;
11-1	11-30	40-50	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-16	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-60	40-52	40-3;
11-88	11-58	40-36	40-19	40-4.

[redacted] decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Venezia:

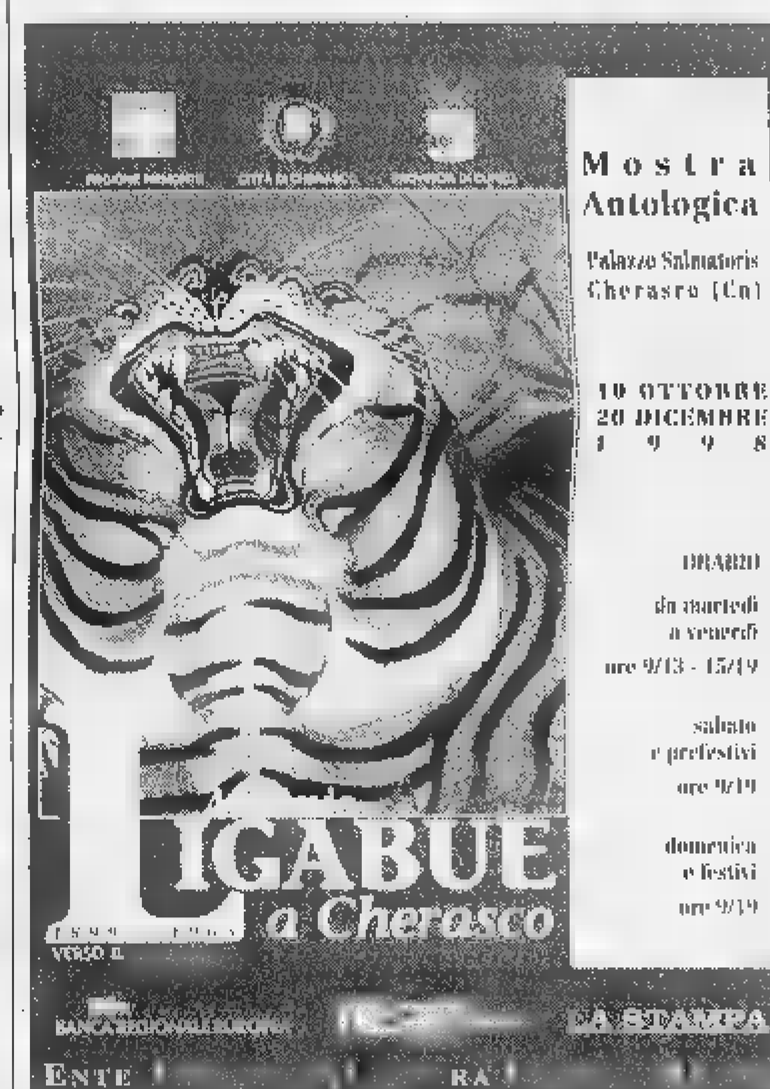
1-11-21	21-17-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

Statistiche [redacted] [redacted] della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, [redacted] [redacted]na 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrali	
L. 1600	84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1
	46 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
[redacted] combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30



STASERA AL CINEMA

[redacted]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Salvate il soldato Ryan.** (Viet. ai minori di anni 14). Or.: 19; 22. Sab. e dom.: 16; 19; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.936. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli.** Or.: 18,30; 22. Sab. e fest.: 15,30; 18,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **X [redacted] - Il [redacted].** Or.: 17; 19,30; 22.

DON BOSCO. Riposo.

EDEN. Tel. 0173-363.021. [redacted] **Confi[redacted].**

[redacted] Riposo.

[redacted]
[redacted] Tel. 0175-346.901. **[redacted] perfetto.** Ore 21. Fest.: 15; 17; 19; 22.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-262.211. Riposo.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-412.317. **L'uomo che [redacted]rrava ai [redacted].** Or.: 18,30; 22. Fest.: 15,30; 18,30; 22.

[redacted] [redacted]. 0172-412.771. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 19,30; 22. Fest.: 17; 19,30; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-944.231. Riposo.

[redacted]
NUOVO. Riposo.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. Riposo.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725. Riposo.

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. Riposo.

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-918.393. Riposo.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. Riposo.

[redacted]
[redacted]. Riposo.

[redacted]
[redacted] SALA 1. Tel. 0174-47.898. **[redacted] Il [redacted] Ryan.** Viet. min. 14 anni.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. [redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. Riposo.

[redacted]
COMUNALE. Riposo.

[redacted]
ROST. **Parole... parole... parole.** Or.: 21. Sab. e fest.: 20; 22.

[redacted]
[redacted]CO. Tel. 0175-43.756. **R[redacted] d'autunno.** Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16; 19; 22.

ITALIA. [redacted]. 0175-42.606. [redacted].

[redacted]
AURORA. Tel. 0172-712.957. Riposo.

RITZ. Tel. 0172-712.477. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **C'era una volta in America.** Ore 21 anteprima ad inviti.
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 8000.
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Anteprima. Cinderella**, spettacolo ad inviti. Or.: 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'allievo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Jolly blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **[redacted] leggenda [redacted] pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **[redacted] il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 5 Lilliput:* **Small Soldiers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart. Inaugurazione della Stagione d'Opera 98-99 (Turno A). Yoram David direttore, regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

[redacted] REPUBBLICA

presso la Pretura circondariale di Cuneo - n. 166/98 R.ES. Il Pretore di Cuneo sez. di Fossano con sentenza in data 24/10/1995 esecutiva il 24/9/1998, ha condannato **Tarlocco Antonio** nato a Narzole il 28/10/1951, ivi residente via [redacted]. Anna n. 19 imputato del reato continuato di cui all'art. 2 L. 386/90 - per aver emesso n. 3 assegni, non pagati per difetto [redacted] provvista: [redacted] 3/2/1993 ad Alba (di L. 1.677.900), il 2/2/1993 a S. Vittoria d'Alba (di L. 3.000.000) [redacted] 31/1/1993 [redacted] Benevagienna (di L. 3.500.000) -, alla pena di gg. 20 di reclusione, pagamento spese e alle pene accessorie: divieto [redacted] emettere assegni bancari e postali per anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa". Estratto conforme all'originale.
Cuneo, lì 3/11/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Filiale [redacted] CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel 0171 60 91 22

ECONOMICI

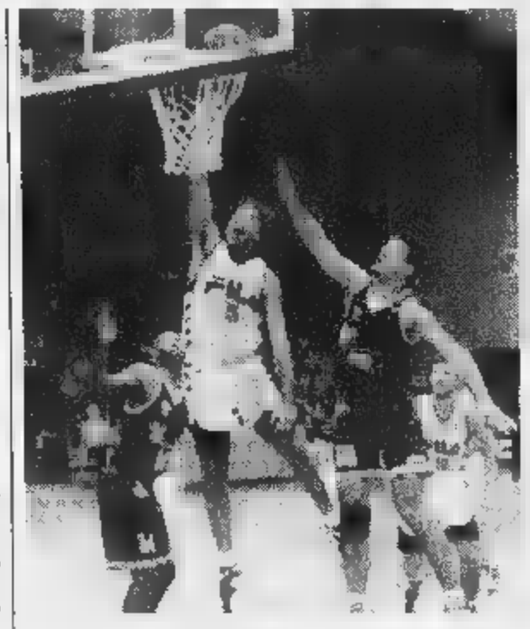
CERCASI persona automunita per occupazione di consegna zona Cuneo full-time. Tel. [redacted]71[redacted]
RAGIONIERA 21 enne inglese francese uso Pc offresi per primo impiego. Tel. 0175/853.48 Verzuolo.
[redacted] 23 enne conoscenza inglese francese e Pc cerca lavoro presso uffici o ditte in Cuneo e Provincia. Tel. 0175/853.48 Verzuolo.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tutto[redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Basket, grande occasione sciupata dai biellesi sul parquet di Trieste

Fila, è l'ora dei «mea culpa»

Finale crudele, tifosi delusi



A Trieste prestazione opaca per **Nicola Minessi** (a sinistra nelle foto ■ Corrado Michelatti) ■■■ ■ ■■ 2 punti. L'americano **Joseph Blair** (a destra) è stato il miglior realizzatore dei biellesi con 13 punti

BIELLA. Trieste incamera due preziosi punti che, almeno per il momento, allontanano una situazione difficile ■ ringrazia la serata ■ ■■■■ precisione dei giocatori rossoblù. Per i biellesi la sconfitta ha ■ sapore di una beffa. Nel primo tempo la Fila ha toccato anche i 10 punti di vantaggio e, dopo essere ■■■■ raggiunta, ha avuto ancora la forza di riportarsi avanti: 50-45 a metà della ripresa. Ma in quel momento per i rossoblù si è come spenta la luce ■ per ■ minuti nessuno è più andato a segno. I padroni di casa hanno così potuto aggiudicarsi l'incontro per 60 a 59.

«Era una partita che si doveva e si poteva vincere - dice il general manager Marco Atripaldi -. Mi spiace in particolare per la nostra classifica, che oggi potrebbe ■■■■ migliore, ■ per i tifosi che ci hanno seguito sino a Trieste e ci hanno incoraggiato per tutto l'incontro. In avvio abbiamo legittimato la nostra superiorità portandoci avanti di 11 punti, 18 a 7 al 9', poi ci siamo fermati accettando il ritmo basso imposto dai padroni di casa. Malgrado questa ingenuità, siamo tornati avanti nella seconda parte della ripresa ma sul 50 a 45 la squadra si è bloccata, sbagliando ad attaccare la loro difesa a zona e insistendo eccessivamente con i tiri dalla distanza. Se si fossero serviti più palloni sotto canestro a Blair, autore di 6 centri su 7 tentativi, l'esito finale ■■■ rebbe stato diverso. Nelle concitate fasi conclusive poteva succedere di tutto, anche il canestro sul "tiro della disperazione" di Erdmann, ma non siamo stati fortunati ed abbiamo gettato due punti che erano alla nostra portata. Dobbiamo fare molta attenzione, ■ un campionato più difficile ed equilibrato del previsto ed, alla fine, due punti in più o in meno conteranno parecchio. Speriamo ■■ non dover rimpiangere più ■■ tanto quelli persi a Trieste».

Sulla grande occasione, malamente mancata, concorda anche Alessandro Muzio.

«Mi aspettavo un avversario più "cattivo" e determinato, invece abbiamo trovato una squadra ■■ piena fase negativa che non assomiglia per niente a quella vista in precampionato - conferma il capitano rossoblù -. La nostra colpa maggiore è stata quella di non essere stati sufficientemente cinici ed aver chiuso la partita quando eravamo avanti nel punteggio. Sul ■■ a 45, poi, abbiamo subito un parziale ■ 0 a 11 perché ■■■ siamo riusciti a venire a capo della loro difesa a zona e ci siamo intestarditi nel cercare le conclusioni dalla lunga distanza. Comunque, seppur all'esordio in A2, stiamo dimostrando di non dover temere nessun avversario, a cominciare da Montecatini che domenica sarà ■ palazzetto. Cercheremo di riprenderci subito i due punti lasciati ■ Trieste sperando che questi ■■■ debbano pesare eccessivamente sull'economia del nostro campionato».

Comprensibile la delusione di Federico Danna. «Resta l'a-■■■ in bocca per la partita persa - afferma ■ coach rossoblù -. Siamo stati in vantaggio a lungo, abbiamo avuto tra le mani il pallone della possibile vittoria ma non ce l'abbiamo fatta. Le cause della sconfitta vanno cercate più nell'inesperienza dimostrata in alcune fasi dell'incontro che sotto l'aspetto tecnico».

Da Trieste giungono anche buone notizie ■ riguardano la trentina di tifosi che hanno seguito ■ rossoblù nel palasport giuliano.

«Posso solo dire che sono stati stupendi e li vorrei ringraziare tutti - conclude Atripaldi -. Hanno sempre incoraggiato la squadra in modo corretto, sono stati protagonisti di una sorta ■ gemellaggio con i supporter locali ed hanno contribuito a far sì che la partita fosse giocata in un ambiente estremamente sportivo e sereno. Ai cori dei triestini di "Forza Biella" hanno risposto con "Forza Trieste" ■ davvero è stato uno spettacolo raro a vedersi».

■■■ **De Biasio**

La fondista vuole affrontare una stagione da leader

Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare ■■■ stagione che potrebbe ancora riportarla ■■■ ribalta internazionale dello ■■■ di fondo

«Voglio la Coppa del Mondo»

Il trofeo manca a Stefania Belmondo

PIETRAPORZIO. Obiettivo Coppa del mondo, l'ultimo grande trionfo che manca al suo straordinario curriculum tecnico. Stefania Belmondo, da Pontebernardo ■ Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello ■■ di fondo. Lei che ha vinto medaglie d'ogni genere a Olimpiadi e Campionati iridati, ha ■■■■ voglia ■ migliorarsi: i tre secondi posti finora ottenuti in Coppa nel '91, '92 e '97 non la vanno giù: adesso insegue il podio più alto. ■ fa anche un pensierino ai Mondiali di febbraio in Austria.

Stefania è partita ieri con gli altri azzurri per Kiruna (Svezia), dove si svolgerà l'ultima parte della preparazione. Da quest'anno la rivoluzione federale ha portato a unificare uomini ■ donne, ■■■ ■■ solo responsabile, Alessandro Vanoi. Una scelta tecnica che la campionessa ■■■■ gradisce, anche perché psicologicamente può essere importante confrontarsi e battere in allenamento (come accade spesso) qualche collega maschio. Senza Manuela Di Centa, con la ■■■■ Vaalbe ferma ■ due norvegesi a fine carriera, per Stefania potrebbe essere un altro ■■■ ruggente. «Non sarò sola, comunque, sulle piste - precisa -. Ci saranno sempre Lazutina, Egorova, Martinsen». Senza dimenticare quella Tchepalova che agli ultimi Giochi olimpici di Nagano le ha soffiato il secondo storico oro sui 30 chilometri.

La prima gara di Coppa sarà ■ Muonio, in Finlandia, l'ultimo weekend di novembre. La prova ■■■■■ l'8 dicembre a Milan■■ (prova sprint). Fitto il programma a dicembre (altri quattro appuntamenti), due tappe a gennaio e, dopo la parentesi iridata a febbraio, il gran finale di Coppa a marzo: gara conclusiva ■ 20 ■ 21 marzo '99 a Holmenkollen (in Norvegia), la stessa prestigiosa località dello sci di fondo mondiale che nel '97 ha premiato Stefania come atleta dell'anno. Potrebbe ■■■■ ■ buon auspicio.

«Mi unisco a tutti i tifosi nel fare un grosso in bocca al lupo a Stefania» dice il cuneese Italo Giubergia, neo membro della Commissione Nazionale Giovani del fondo e di quella consultiva tecnica.

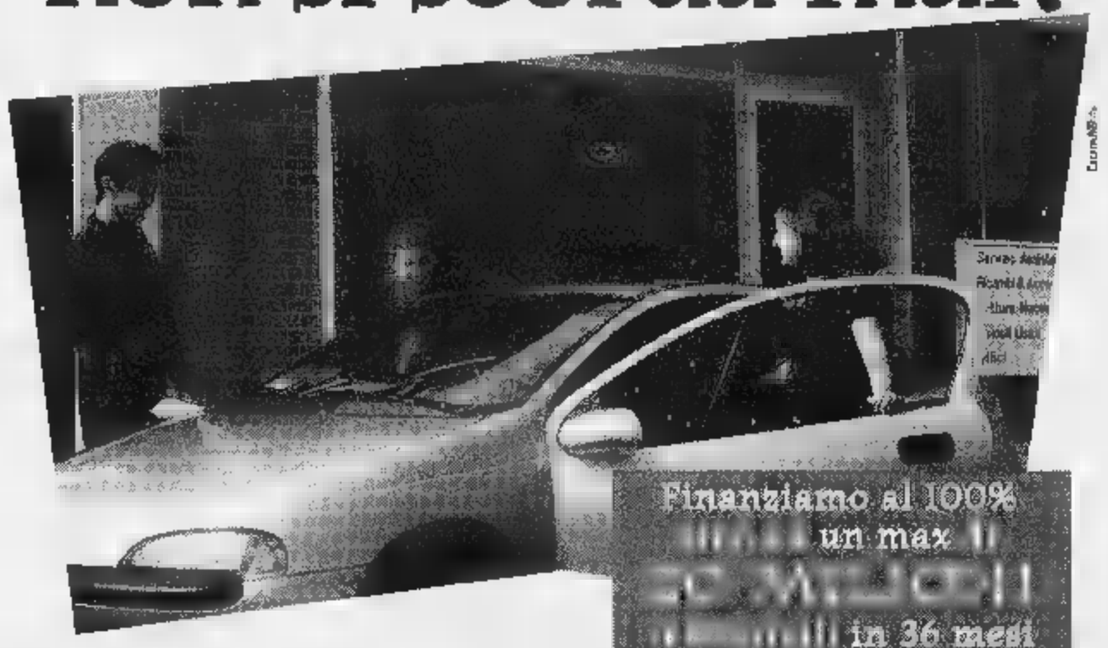
Lorenzo Tanaceto

Cartier

Orologio Tank Américaine
Oro ■■■■ 18 ■■■
Funzione cronografo
e calendario perpetuo

Roro
Mondovì : Via Sant'Agostino, 17

auto & giovani
la prima auto non si scorda mai!



Finanziamo al 100%
■■■■ un max ■■
■■■■■■■■
■■■■■■■■ in 36 mesi
3%
Interessi

Ai giovani tra i 18 e i 25 anni che considerano l'auto un mezzo spesso indispensabile per il lavoro, la **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero** offre per l'acquisto un aiuto concreto a condizioni particolarmente favorevoli, unito all'opportunità di diventare Soci di questa Banca, ottenendo così ulteriori condizioni privilegiate.

TAEG ■■■■. Per l'acquisto della prima auto. Salvo approvazione ■■■ Direzione e dopo aver ottemperato alle condizioni previste.

Informazioni presso gli sportelli della
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »

FONTANA abbina ai tuoi gusti estetici
l' esperienza nell' arredamento
aggiungendo la qualità
nel design e nel materiale.

SIAMO LIETI DI PRESENTARVI LE NUOVE AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE DI SALOTTI, CAMERETTE E ARMADIONI SU MISURA A CONDIZIONI IRRIPETIBILI.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Grazie al buon secondo tempo la squadra biancorossa ottiene l'importante successo sul Verbania

Il mister esa
suoi scalinata
del che

avversaria e in vantaggio, gioia

Nel gli interv co come
il numero sei cuneese
Marchisio.

E' un Cuneo tutto grinta e cuore

Il presidente Arese: «Vittoria fondamentale»

CUNEO. Il Cuneo ritrova la vittoria nel derby regionale contro il Verbania.

Due reti messe a segno da Caridi e Moschetti hanno consentito ai biancorossi di tenere il passo di Valenzana, Solbiatese e Imperia, domenica scorsa tutte vittoriose.

Al «Fratelli Paschiero» l'altro ieri la gara non è stata bella soprattutto per l'alta posta in palio. I rivieraschi di mister Erbetta hanno tenuto testa ai rivali nel primo tempo, ma nella ripresa non hanno saputo resistere alle giocate dei biancorossi, sicuramente autori di una seconda parte di gara tutta grinta e cuore.

Eberini, espulso dall'arbitro all'inizio della ripresa, ha presentato fin dal primo minuto uno dei nuovi acquisti, l'ex fossanese Cristian Pepe, che afferma: «Ho cercato di dare il massimo per la preparazione che avevo, cercando di mettermi il più possibile a disposizione della squadra, sia in fase offensiva sia difensiva».

Ed ecco Piero Arese, che dichiara: «Era una partita in cui contava la vittoria. Abbiamo giocato forse più con il cuore che con la mente. Però la squadra deve acquistare più personalità, più gioco, più sincronia nei vari reparti. Per il proseguio del campionato si può ancora fare tutto. Bisogna avere la giusta mentalità e combattere con questa grinta ogni partita. Bisogna dare a questa squadra una personalità, creare un'organizzazione».

Accanto a Piero, in tribuna, suo fratello Franco, il presidente, che fa queste osservazioni: «Il secondo tempo è stato molto bello. Noi abbiamo avuto molte opportunità. Loro hanno avuto solo l'occasione del rigore, poi trasformato da Ciocci. Una vittoria molto, molto importante la nostra, anche perché abbiamo diversi uomini Luconi a Lerda fuori per vari motivi. Ho visto la squadra molto determinata. Mi dispiace, devo dirlo, la contestazione degli "ultras" verso il nostro direttore tecnico Dandro Damilano. Non mi piace affatto il comportamento di certa tifoseria. Damilano è un personaggio che sta dando l'anima per la società. Non accetto assolutamente queste situazioni».

In tribuna, come al solito, anche il vice presidente Riccardo Mucciarelli, che ha dichiarato: «E' stata la vittoria del cuore. Il presidente Arese la settimana aveva parlato con i ragazzi, a la squadra ha reagito positivamente. Abbiamo visto un Cuneo giocare con grinta e voglia per tutti i novanta minuti. Se avessimo avuto maggior fortuna a più freddezza sotto porta, il risultato sarebbe ancora stato più vistoso».

Il direttore generale Sergio Costamagna aggiunge: «Prima di questa gara ero un po' preoccupato. Non tanto per la paura di mancanza di intensità nel gioco, ma soprattutto temevo il momento che attraversiamo. Infatti, mi visti giocatori anche piuttosto contratti, consci della difficoltà del momento. Ho visto, però, anche tanta capacità di reagire, a determinazione. Quando abbiamo segnato la prima rete con Caridi, c'è stata euforia, abbiamo ricevuto una grossa carica. Sono doppiamente contento. Mi spiace per Moschetti che ci ha lasciato - lo ha chiesto lui -, ma ha dimostrato di essere un grande, mettendo lo zampino nella nostra rete del 2-0: lo ringrazio. Un giocatore a un uomo come Moschetti andava sicuramente accontentato».

La società, intanto, è nuovamente tornata sul mercato. Per oggi si prevede l'annuncio dell'ingaggio di un altro giocatore che andrà a potenziare l'organico.

Sono unanimi i commenti negli spogliatoi «In campo giocatori con determinazione Ma bisogna avere maggior personalità»

CUNEO	2	VERBANIA	1
CAMPANA	6	MACCHI	7
SARDO	6	NATOLI	6
VOLCAN	6	[illegible]	6
(67' BELARDINELLI)	5	RANCIA	6
CARIDI	7	MILANI	6
BERTINO	6	MERLIN	6
MARCHISIO	6	ROTA	6,5
CARIGNANO	6,5	(60' DI MARCO)	6
PEPE	6	[illegible]	6
(53' BECCHIO)	6	CIOCCI	6,5
ZOCCO	5,5	ARMENTANO	6
MOSCHETTI	7	[illegible]	6
FELICE	6,5		
All: EBERINI	6	All: ERBE	6

Arbitro: TURCO di Vicenza

Reti: 72' Caridi; 80' Moschetti; 82' Ciocci su rigore. **Ammoniti:** Marchisio, Pepe, Rota, Carignano, Zocco. **Espulso:** Eberini. **Corner:** 7-3 per il Cuneo. **Spettatori:** 500 circa. **Condizioni atmosferiche:** buone.

Il doloroso addio a Moschetti

Faro del centrocampo torna in Toscana

CUNEO. Il fatto del giorno è la notizia dell'addio di Paolo Moschetti alla maglia biancorossa.

Il centrocampista toscano, 33 anni, con trascorsi a Livorno, Viareggio, Pontedera, Trento, e La Spezia, dopo un anno e qualche mese passa ai toscani del Versilia 98', ex Pietrasanta.

Moschetti lascia per una scelta di vita e professionale, come lui stesso tiene a precisare: «Innanzitutto colgo l'occasione per ringraziare tutti, soprattutto i dirigenti, i tifosi, la società. La mia a una scelta professionale, perché arrivati a 33 anni, quasi 34, credo che si debba pensare anche al dopo calcio. Vicino a casa in Toscana mi danno questa possibilità: quindi, con mio grosso rammarico, faccio questa scelta professionale di mia iniziativa. Quindi, magari, se scaturirà qualche polemica dei tifosi contro la società, questo sarà assolutamente ingiusto. Lo voglio rimarcare perché la società nei miei confronti si è comportata in modo dignitoso. Credo che ci siano le basi per risalire. Anche perché si è visto che da una domenica all'altra i risultati possono cambiare. Lascio un Cuneo con grosse potenzialità. Ne sono sicuro».

Parola al tecnico Sergio Eberini, che afferma: «Ci siamo complicati la vita con quel calcio di rigore. Dico che l'attenzione che abbiamo messo, soprattutto nel secondo tempo, era solo a periodi. Sicuramente una buona dose di abilità è stata data dalla qualità dei nostri giocatori nei confronti di una squadra che probabilmente era alla nostra altezza. Abbiamo avuto pazienza. Siamo stati sereni anche se molto nervosi. Sapevamo che questa gara era importante per tutti a alla fine ha avuto ragione chi crede in questa squadra, chi crede in questi giocatori e soprattutto chi ha voglia di continuare un progetto che si fa sempre più vicino».

La squadra riprende questo pomeriggio la preparazione in vista del ritorno di Coppa Italia previsto per domani a partire dalle 14,30 contro il Casale, già battuto nel match della scorsa settimana.

La squadra di casa esce dall'
all'80' la mette al sicuro dagli ultimi assalti del Verbania
che riuscirà a s rete su rigore.

Caridi e i due della
in se
ccoglie i tre punti.

e non è domenica al
nco Arese.

BEDINO-CUNEO

In collaborazione con:

asics

CARIM SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.

TNT

GIORDANO&C.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI-INDUSTRIALI AUTOMAZIONE SOFTWARE
VIA [illegible] - CUNEO Tel. 0171 [illegible] Fax 0171 [illegible]

A.C. CUNEO 1905

Calcio Eccellenza, tra Fossano e Albese derby di polemiche. E Saluzzo va

Bra ha bloccato la capolista

Fava è protagonista: pari col Moncalieri

Aggrappandosi a orgoglio, determinazione e, soprattutto, al cuore impavido del suo capitano Sergio Fava, il Bra (agevolato anche da una superiorità numerica durata un'ora) è riuscito a rimontare due reti alla capolista Moncalieri.

Il big-match della nona giornata di Eccellenza si è concluso 2-2, ma delle squadre di testa soltanto l'Asti ha recuperato terreno, acciuffando al secondo posto Bra e Fossanese (bloccata sull'1-1 da Albese), due punti dalla coppia regina Moncalieri-Cumiana.

Saluzzo batte (3-2) il Mathi e festeggia così la prima vittoria; contro il Chieri, un penalty contestato mette «ko» il Villafranca, al terzo «stop» consecutivo.

Bra (senza Sidoli e Marco Ballario) e Moncalieri (privo di Picasso, «anima» del centrocampo), hanno onorato lo spettacolo. Girelli e De Riggi hanno portato gli ospiti (che stavano giocando in dieci per un'espulsione) sul 2-0. Poi, capitan Fava ha suonato la carica, trasformando con freddezza penalty e siglando di testa il gol del pareggio, riuscendo persino a «infiammare» la tiepida tifoseria giallorossa.

«E' stata sfida emozionante - dice il tecnico dei braidesi Arturo Merlo -. Paradossalmente, già in altre occasioni la superiorità numerica ci aveva penalizzato: abbiamo commesso qualche errore, ma dimentichiamo che di fronte una grande squadra. Tutti i ragazzi sono stati straordinari».

La Fossanese sperava di «rosicchiare» punti al Moncalieri, ma bloccata in dall'Albese «mister» Benzi. A D'Errico, ha risposto il «solito» Gillio: il «bomber» ha superato il neoacquisto Adragna, che un minuto prima aveva sostituito l'infortunato Zocco. «E' un punto "pesante", dopo l'1-1 ho persino sperato nel "colpaccio" spiega soddisfatto «ds» dei langaroli, Saverio Roman. Di tutt'altro umore il dirigente fossanese Aldo Strumia: «Non siamo stati brillantissimi, ma meritavamo i 3 punti, anche perché ci è stato negato un penalty sacrosanto. Gli arbitri ci stanno penalizzando».

Da sinistra Fava, uomo partita del Bra col Moncalieri che ha realizzato un gol nella gara contro Fossanese

BRA		MONCALIERI	
DAL SENO	6	BIDA	6,5
MAGLIANO	6	DANZE'	6
ANTONA	6,5		6,5
CAPRA	6	AMATIELLI	6
FAVA	8		6,5
SARRACINO	6	CASTAGNA	6,5
MILICCIA	6	SCHENA	6,5
(60' Ceccarelli)	6,5		sv
MAGHENZANI		FERINA	6
FERRI	7		6,5
LAVIGNA	6,5	(87' Giovine)	sv
AMBROGIO	6,5	GIRELLI	7
		(82' Pizzimenti)	4,5
		SERRA	7
All.: MERLO	6,5	All.: BRUCATO	5,5

Arbitro: FRATE di La Spezia 6,5

Reti: 39' Girelli; 52' De Riggi; 68' (rigore) e 80' Fava. Ammoniti: Ambrogio, Sarracino, Ceccarelli, Lavigna, Giovine. Espulso: Danzè. Corner: 8-0 per Bra. Spettatori: circa 250.

Renato

Promozione: un bel Busca ferma le velleità del Giaveno

Sommariva Perno «bracca» i maghi della Saviglianese

SAVIGLIANO. In Promozione la testa della classifica non muta, mentre avanzano le ultime. La Saviglianese agguanta il pari a Rosta, ma il Giaveno non ne approfitta. Merito del Busca, che con una gara orgogliosa blocca i torinesi. E' questo punto importante per la formazione allenata da mister Sasia che resta così nel gruppetto delle terz'ultime Rosta, Ferriera Condove e Pedona.

Piccoli, ma significativi passi avanti per le formazioni di bassa classifica. La Sommarivese ha raccolto un buon pari a Madonna dell'Olmo grazie a un ottimo finale di gara; il Cavallermaggiore si è imposto a Mondovì, in imperfette condizioni di forma. Le due squadre non perdono le speranze di agganciare le compagini che le precedono.

Salgono le quotazioni Sommariva Perno, bravo a recuperare lo svantaggio e ad espugnare il campo della Pro Dronero, conquistando tre punti che valgono il secondo posto col Giaveno. Quarto il Duebivalsusa, 2-1 sul Condove.

PRIMA. Dopo il 3-0 inflitto Koala (doppietta di Tallone e Dalmazzo), il Centallo capolista 5 punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice, Cavour, protagonista di una tripletta ai danni del Savigliano '81 (due gol Stabile e Bissoli). Perde terreno, invece, il Dogliani, al terzo stop consecutivo. Alla formazione langarola (forse arriveranno le dimissioni del mister Emonale) non basta la doppietta Crosetto per imporsi sulla Stella Azzurra in gol con Diadoro, Mosso e Michelin.

Passo falso anche per il Carmagnola '98, sconfitto in casa dal Luserna: a rete Falletto per i locali, Risso e Azzolina per gli ospiti.

Il Genola coglie un successo importante (doppietta di Chiarenza) sulla Carmagnolese (Longo), imitata dal Racconigi al quale basta un gol Milanesio per piegare Barge. Tre Valli Benese concludono sull'1-1 con gol di Briatore e Dallorto. Stesso risultato tra Corneliano e Pool Caraglio grazie alle reti di Berutti e Tomatis.

[a. c.]

MERCATO

Trattative al Romanisio

L'hotel «Romanisio» di Fossano ha ospitato la serata autunnale del calciomercato (che chiuderà stasera alle 19) organizzata da «Fruttaro sport». In Eccellenza, la Fossanese cerca un centrocampista di qualità; intanto, cede il portiere Giaccardi al Busca, sostituito con Adragna, Airaschese, e il giovane attaccante Dominici al Mondovì. Lo stesso Mondovì di Paolo Bruno mette sul mercato l'attaccante Fabio Bianchi, che potrebbe passare al Savigliano '81. Grosse novità in casa della Sommarivese che dopo aver cambiato l'allenatore Gian Curti con Roberto Pontacolone ingaggia il fantasista Stefano Martire, ex Pro Dronero, Villafranca e Fossanese e il jolly difensivo e di centrocampo Luca Garelli, che aveva iniziato la stagione al La Chivasso. Due acquisti anche per il Cavallermaggiore, che preleva i centrocampisti Pagano e Grosso, uno dal Mathi e l'altro dalla Sommarivese.

[g. p. c.]

Valvarata e San Paolo le leader della Seconda

Seconda Categoria, Girone N. Ama Brenta Ceva-Passatore 5-1; Beinette-Borg '83 3-3; Cervere-Roretese 0-0; Garessio-Virtus Carassone 1-1; Olympic-Boves 2-1; San Paolo-Azzurra 2-0; Valvermenagna-Chiusa Pesio 2-2. **Classifica:** San Paolo 15; Azzurra 14; Cervere, Valvermenagna, Beinette 13; Olympic, Ceva 12; Roreto 11; Borg '83 9; Chiusa Pesio 8; Passatore 7; Garessio 6; Virtus 5; Boves 3. O. Caramagna-Ceresole 4-0; Cavallermaggiore '97-Polonghera 2-3; Europa-Bagnolo 1-1; Montà-Moretta 2-5; Pancalieri-Bridel 2-1; Sanfront-Vigone '92 1-1; Valvarata-Roero 3-1. **Classifica:** Valvarata 21; Pancalieri 20; Caramagna 19; Vigone, Europa 14; Bagnolo 11; Sanfront 10; Moretta, Polonghera 9; Cavallermaggiore, Montà '97 7; Roero '97 5; Bridel 4; Ceresole.

Terza. A. Carrù-Usque Tandem 2-1; Vernante-Bagnasco 1-4; Madonna Grazie-Auxilium Cuneo 4-0; S. Chiaffredo-Barbros 3-3; S. Sebastiano-Cervasca 3-2; Maddalene-Ronchi 1-1. **Classifica:** Bagnasco 15; Madonna Grazie, S. Sebastiano 12; Vernante 11; Usque Tandem, Peveragno 10; Cervasca, Barbros, Carrù 9; Maddalene 7; Auxilium Cuneo 6; Ronchi 4; San Chiaffredo 2.

B. Motta e Corno-Manta 4-2; Paesana-Auxilium Saluzzo 1-2; Verzuolo 3000-Racconigi '86 0-1; Revello-Musiello 2-1; Scarnafigi-Villanovetta 1-1; Venasca-Cavallerleone 5-0. **Classifica:** Racco '86 16; Revello 14; Venasca 12; Musiello Saluzzo 11; Verzuolo, Paesana, Auxilium Saluzzo 10; Scarnafigi, Villanovetta 8; Motta e Corno 6; Villanova Solaro 4; Cavallerleone 2; Manta. **C.** Albanova-S. Margherita 8-2; Cortemilia-Auxilium Bra 1-0; Gallo-Lamorrese 3-0; Marene-Vezza 1-0, Neive-Canale 0-1; S. Cassiano-Cinzano '91 1-4; Monforte-Castagnito 0-1. **Classifica:** Gallo 19; Cortemilia 17; Monforte 14; Cinzano, Marene 11; Lamorrese, Castagnito, Canalese 10; Auxilium Bra, Albanova 9; San Cassiano 8; Santa Margherita 2; Vezza e Neive 0.

[g. p. c.]

CORSO DI GUIDA SICURA

Oltre duecento giovani a scuola i campioni italiani di rally

CUNEO. Oltre giovani hanno partecipato nel weekend lezioni Test Drive Michelin, corso di guida sicura, promosso da Cuneo Eventi in collaborazione con la Michelin Italiana. La due giorni nel piazzale del Palazzetto, è stata curata dal Centro Internazionale di guida sicura, diretto da Andrea De Adamich. I giovani hanno potuto seguire una parte teorica (posizione delle mani sul volante, impostazione corretta delle curve, comportamento in d'asfalto bagnato) e salire a bordo di auto «Alfa Romeo», condotte dai campioni italiani di rally, Renato Travaglia e Andrea Aghini. All'iniziativa hanno contribuito la concessionaria Alfa Romeo «Forma» di Cuneo, le Assicurazioni Generali (agenzia Cavallo) il Consorzio Scuole Guida di Cuneo.

[r. s.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
S.S. 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15.00 19.30
Sabato e Domenica ore 10.00 19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via A. Doria, 54 tel. 0182 859150

DOMENICA APERTO

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,le lapidarierà comunicazione ricevuta il 28 agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto b il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito con persone che vengono abbandonate. lo anno, dopo aver sistemato figlie ormai grandi, si è trasferita dalla casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio correndo. Ha deciso una commissione di cui parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina di suore preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel di quelle leggi quest'anno tre persone sono state confermate.

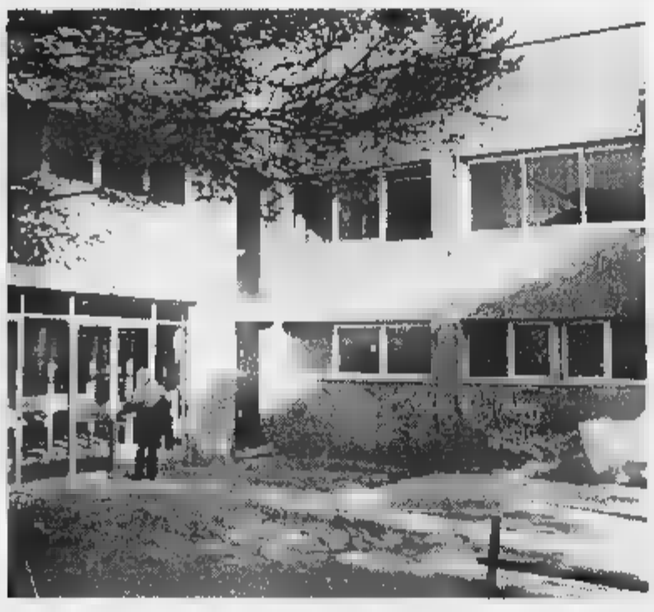
Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno e l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle minime, come spiegare che non minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che ha mai parlato della sua vita privata. «Siamo cattoliche, ma avremmo voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna ha portato avanti con coraggio una famiglia da sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. quelle norme possono non piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità batte perchè l'ora di religione cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valsbrega

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



COSA DICE LA CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa e che è pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche se non riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato di questa durissima prova a cui sono sottoposta».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto di non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E accetta parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto della persona. invece guardi che cosa ha fatto con me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. Se mi guardo intorno, vedo società che cambia una velocità impressionante. E vedo che capita molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo che cosa distingue un cattolico da un ebreo quando Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se ha capito, comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La Medio Oriente

Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi no infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta pacifica convivenza atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magrè», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 i 35 anni.

Il futuro di Genova comincia i dibattiti

GENOVA. Da domani sino alla fine di marzo a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte bloccate niente fermata a Vercelli

VERCELLI. Il treno Interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria Santhià alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che incappati nella disavventura contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione Porta Nuova a Torino.

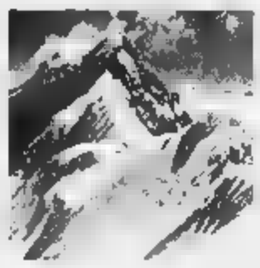
Killer del l'

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire i loro assistiti intendono farsi interrogare aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. torna in Assise il 23 novembre.

Chiedeva l'elemosina con il figlio 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venaria, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa himalaiani scuola le guide valdostane



AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Péloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo guide valdostane francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Base della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli boschivi allarme Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine ettari, stati impegnati decine di vigili del fuoco squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio segnalato in valle Pesio.

L'agenzia viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».

Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato ieri primo polo universitario al mondo che ha sule dietro sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina a armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti a particolari misure sicurezze. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non la ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti

Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

del consiglio di amministrazione dell'università erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti. gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 700 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena casi normali, dopo 10 anni in caso di recidive». Quindi i dentenuti oggi potranno magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità accedere ad aule di studio, a biblioteche, ai computer. Il costo di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto Compagnia di San Paolo. Per sottolineare forza questo momento, che non avrebbe precedenti mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, forse altri corsi che richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere particolar regime detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana del carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Cruz, dietro le sbarre per traffico coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa a partito e si è rimesso a studiare».

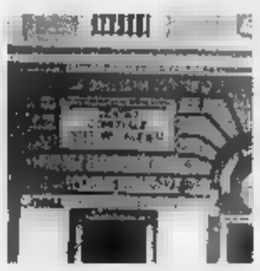
Angelo Conti

Studio della Regione

Cernobyl Nel 2036 nuovi

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è uno studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra una stima di massima, che potrebbe essere di molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».



Un per la città i Boc del Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblicazione sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra e che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, con cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà milioni e ne verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il mese precedente, maggiorato dello 0,525% Istituto emittente il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
■ mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 13 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible] - Tel. 011.868.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 10 Novembre 1998 n. 33

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.582.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
[illegible].010.540.184
17100 [illegible]
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

Da domani a marzo incontri e audizioni per disegnare la città del Duemila

«Genova decida il suo futuro»

Il sindaco Pericu: una conferenza strategica

Simboli

Non c'è bisogno di altri «loghi»

Il nuovo logo della conferenza strategica di Genova promossa dal Comune

GENOVA. La «conferenza strategica della città di Genova» ha un «logo», frutto di menti creative e grafiche: si tratta d'un rettangolino che nella parte superiore è colorato in giallo e [illegible] quella inferiore in blu. E' diviso a metà, per dirla in gergo araldico, da un «ondato»: la parte gialla rappresenta la terraferma, ovvero l'Europa, mentre quella azzurra è il mare, presumibilmente il Mediterraneo. Nella parte superiore c'è una imperiosa freccia rossa; in quella inferiore c'è un triangolino arancione, metafora d'una vela (rovesciata, ahimè, che pare vada a picco). Diciamolo subito: come idea non è granchè (siamo abituati alle [illegible] sin dal tempo delle famigerate «colombiane»), ma, tutto sommato, potrebbe [illegible]ere una fortuna. Se l'iniziativa che rappresenta avrà successo, tutti si rallegreranno dei contenuti e si dimenticheranno del povero «logo». Se le [illegible] invece saranno deludenti, sarà facile dimenticare un segno anodino e così poco arrogante.

A questo punto, c'è da credere che l'agitato dentista Matteucci e persino gli autorevoli soci della «Compagna» possano dormire sonni tranquilli.

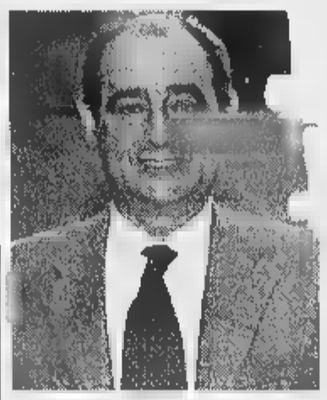
Non sarà certo questo piccolo gioco delle freccette a far impallidire il segno «forte» della Lanterna, che continuerà a rappresentare Genova nell'immaginario collettivo, nonostante il nuovo sgradevole vicino di casa, il termodistruttore dell'Enel-Amiu: avvocato Momigliano, vorrebbe riciclare un «logo»? [p. l.]

GENOVA. C'è chi riunisce, come [illegible] il presidente dell'Assoindustria, Riccardo Garrone, dei «Forum» annunciando sfracelli, chi, a livello più ameno, come gli «Under 50», di tanto in tanto indice assemblee sulla eterna «crisi» di Genova: il capoluogo ligure, da mezzo secolo a questa parte, ha battuto ogni record di convegnistica. Adesso ci si mette - sia pure con lodevoli intenti - anche il sindaco Giuseppe Pericu con la nuova iniziativa che si chiama «Conferenza strategica» e ha [illegible] sottotitolo un po' criptico: «Le vie del Mediterraneo all'Europa».

Sarà, tanto per spiegarci, un «Forum» a puntate, una sorta di pellegrinaggio che comincia domani con con riflessioni internazionali sul «city management» (confronti con altre città europee: Lilla, Grenoble, Barcellona), ma poi proseguirà con scadenze più o meno quindicinali sui temi ormai noti, quali la questione delle periferie, il centro storico, la cultura, il turismo, il traffico e la mobilità, la solidarietà, l'educazione e l'infanzia, il porto, i poli di sviluppo, il decentramento, l'ambiente. Poi ancora - siamo a marzo 1999 - un incontro con le circoscrizioni, una conclusione su Genova «porto d'Europa» e, infine, la conferenza strategica vera e propria prevista per tre giorni dal 18 al 20 marzo.

I protagonisti saranno il sindaco e gli assessori, ciascuno con la propria competenza, che, di volta in volta, dovranno ascoltare messaggi mirati di categorie e soggetti interessati e, infine, tirare le somme e - cosa che tutti i genovesi aspettano - decidere.

Anche se non è un'idea originalissima - gli assessori in pratica svolgono la mansione per la quale sono stati nominati - il sindaco ha insistito sulla necessità di arrivare alle scelte del primo quarto [illegible] Duemila con una città coesa, al di sopra degli schieramenti, coinvolta in tutte le sue realtà politico-istituzionali e nelle categorie professionali e imprenditoriali.



Il sindaco Pericu: ecco il mio progetto

Lo schema della città, al di là degli interventi urgenti di trasformazione di quest'ultimo anno (impostazione «quasi risolutiva» di Acciaierie, Darsena, Fiumara, raccolta dei rifiuti, centro storico, metropolitana), appare però quello ormai da tempo «in progress»: potenziamento della funzione del porto (infrastrutture intensificate e district park, con la razionalizzazione del Ponente genovese), accentuazione del ruolo università-ricerca in collaborazione di alcune realtà produttive, sviluppo del turismo culturale. Si tratta di capire, al di là dei Forum, delle conferenze strategiche e dei dibattiti interminabili dove dominano l'ovvio e la retorica superficiale, se la città intende davvero darsi un programma «intelligente» e un ancora più intelligente disegno urbanistico.

Paolo Lingua

Benvenuti: nel '99 festa a Cornigliano

Acciaierie, in Consiglio applausi e qualche dubbio

L'accordo piace a Ds e Popolari Polemici Rifondazione, Polo e An

GENOVA. Dibattito ieri in Consiglio comunale sull'accordo firmato giovedì scorso che ha sancito la chiusura dell'area a caldo di Cornigliano entro il 1999. «E' stato mantenuto l'impegno preso a luglio - ha dichiarato il sindaco aprendo i lavori della seduta - e il risultato mi sembra personalmente molto positivo per diverso motivi: l'altoforno verrà chiuso, 300 mila metri quadrati andranno a vantaggio del porto, altri 30 mila verranno utilizzati per migliorare la viabilità nel quartiere, si mantengono i livelli occupazionali attuali con meccanismi come la cassa integrazione pre tre anni per 1100 lavoratori e, infine, abbiamo avviato un processo per un recupero ambientale forte a Cornigliano». E Giuseppe Pericu individua un altro «fattore positivo» negli investimenti di 550 miliardi in tre anni di Riva «per mantenere i livelli di occupazione». Concludendo, il sindaco ha raccomandato l'«attenzione massima anche al Consiglio per la fase di attuazione di un accordo che è molto complesso». Secondo il sindaco una particolarità di questo accordo «è che siamo riusciti ad ottenere, per motivi ambientali la dismissione di un impianto, conciliando le esigenze dell'imprenditore, quelle dei lavoratori e degli abitanti della zona». Benvenuti (Ds, ha annunciato una festa di Capodanno, il 31 dicembre 1999, proprio a Cornigliano. Soddisfatti, anche se con qualche distinguo, i Popolari ma Cattivelli «ritiene esagerato parlare di accordo storico» mentre Bruschi di Re parla di «compromesso». Polemico Eva di Forza Italia che, come Castellaneta di Genova Nuova, chiede più garanzie per gli operai, mentre Marenco di An avrebbe preferito che tutto l'impianto avesse lasciato Genova. [m. c. c.]

Sgominata un'organizzazione «familiare»

Arrivi di clandestini dall'Ecuador: 2 in cella

GENOVA. Un'organizzazione [illegible] conduzione familiare» per l'immigrazione clandestina di ecuadoregni è stata scoperta e smantellata dalla squadra investigativa dell'Ufficio stranieri, diretta dal commissario Paolo Guiso. Due uomini, tra loro cognati, sono stati fermati, René Narvaez Tapia, 31 anni, e Marcelo Jacome, 32, altre due denunciate a piede libero: una è la moglie di Tapia e sorella di Jacome, l'altra è un'altra clandestina accusata di favoreggiamento. Una ventina di clandestini, tra [illegible] bambini piccoli, era stipata in un appartamento di due stanze, bagno e cucina in corso Montegrappa: dovevano rimanere lì pagando una cifra mensile fino a estinzione del debito per l'espatrio, poi potevano [illegible] cacciati da un momento all'altro per far posto ai nuovi arrivi.

Da tempo gli investigatori tenevano d'occhio la casa in cui era frequente l'andirivieni di extracomunitari sudamericani. L'intestatario dell'appartamento [illegible] uno straniero in regola con il permesso di soggiorno che abitava altrove, come la coppia ecuadoregna che risiedeva di fatto in centro, in via Cebà, presso anziani, con il compito di accudirli.

In Ecuador, un altro parente della coppia provvedeva al reclutamento, promettendo alloggio e posto di lavoro. Dall'Italia veniva accreditata in Sudamerica la somma necessaria all'acquisto del biglietto aereo di andata e ritorno e alla scorta di contante necessari a rendere credibile l'ingresso per turismo. Arrivati in Olanda, i clandestini erano poi liberi di viaggiare senza problemi all'interno dei Paesi aderenti al trattato di Schengen. Capolinea del trasferimento, la stazione Principe, dove venivano prelevati e condotti nell'alloggio. Erano contattate soprattutto donne [illegible] bambini, che tramite le organizzazioni umanitarie trovavano lavoro come colf. [a.p.]

«Assedio» di centinaia di extracomunitari agli uffici della Direzione provinciale del lavoro

Da domenica in coda per un contratto

Intervento delle forze dell'ordine, poi tutto si è risolto

[illegible] Hanno fatto la coda dalle 22 di domenica sera davanti al portone della Direzione Provinciale del Lavoro, in piazza Piccapietra [illegible]. Erano centinaia gli extracomunitari clandestini in fila per registrare il contratto di lavoro che permetterà loro di rientrare nella sanatoria. Ci sono stati momenti di tensione, ieri mattina, quando l'attesa e la stanchezza hanno provocato discussioni, subito sedate dall'intervento delle volanti e dei carabinieri.

In realtà la situazione genovese appare particolarmente tranquilla, rispetto a quanto accade in altre città, vuoi forse per la minor presenza di irregolari in attesa di permesso (in tutto hanno ritirato i moduli circa un migliaio di persone), vuoi per un'intelligente organizzazione decisa in anticipo dalla questura e poi verificata venerdì [illegible] con una riunione cui hanno partecipato, oltre al dirigente dell'Ufficio stranieri, il vicequestore Angelo Sanna, anche rappresentanti della Direzione del Lavoro e del Comune, oltre a membri delle comunità etniche e delle associazioni di patronato.

In questura già da ieri è stata ritirata la documentazione di 18 extracomunitari. Circa trecento persone si sono presentate nel corso della mattinata e [illegible] state divise in due file: una per quanti avevano già i documenti richiesti, l'altra per chi doveva ritirare i prestampati con l'elenco di ciò che serve per presentare la domanda.

Extracomunitari in coda in piazza Piccapietra per registrare il contratto di lavoro

A disposizione degli extracomunitari si sono, oltre [illegible] poliziotti che parlano inglese e francese, anche i mediatori culturali del Comune, ottenuti grazie agli accordi di venerdì scorso: tra loro un senegalese, una marocchina e una boliviana per far fronte a ogni richiesta di traduzione e spiegazione. L'orario è dalle 8,30 alle 18,30 fino a giovedì compreso, il venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Presente, accanto ai funzionari dell'Ufficio Stranieri, anche un rappresentante della Direzione del Lavoro per la consegna dei contratti da compilare, che si possono trovare anche presso sindacati, Caritas e patronati.

La Direzione del Lavoro è aperta dalle 8,40 alle 12,45, ma per stamane erano già state distribuite cento prenotazioni. Novità positiva è che si potrà effettuare qui anche l'autenticazione delle firme di datore di lavoro e dipendente, senza passare prima in Comune e da un notaio. [a. p.]

Ieri due assemblee a Palazzo di Giustizia, infuriati anche i giudici

Avvocati, contro il 513 è guerra

Una settimana di sciopero totale: ecco i motivi

GENOVA. Primo giorno di sciopero, [illegible] cento per cento, degli avvocati penalisti genovesi (si protrarrà per tutta la settimana) e primo giorno di violento scontro con i magistrati sulla riformulazione del «513» voluta dalla Consulta. I toni dei comunicati sono a stento trattenuti, rarefatti sui punti più controversi, ma fuori dalle righe dell'ufficialità le parole sono roventi.

«E' un atto irresponsabile, un attentato alle garanzie del processo» dice il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto, componente della giunta nazionale di Anm. E il suo non è uno dei commenti più feroci. Gli altri scisbolano fendenti [illegible] tagliare parecchie teste. Ma la rabbia non è solo da una parte. E' anche dall'altra, forse di più.

I penalisti parlano di lobby, connivenze e complicità tali da raggiungere i più alti gradi della nostra giustizia. Accuse anonime e indimostrate, ma che indicano il grado di intolleranza fra le due «fazioni». E' caustico l'avvocato Silvio Romanelli della giunta nazionale dell'Unione Camere penali: «Significherà pur qualcosa che la sentenza della Corte costituzionale è stata depositata il 2 novembre scorso, ricorrenza dei defunti. E' anche la data della morte della giustizia».

Silvio Romanelli dirigente nazionale dell'Unione Camere Penali «La sentenza sul "513" è la morte della giustizia»

Il suo collega, l'avvocato Gianni Di Benedetto, presidente della Camera penale genovese, aggiunge: «La sentenza è un'ipocrisia giudiziaria e ha fatto proprie le tesi più oltranziste nell'ambito della magistratura».

I magistrati rimproverano ai penalisti anche di non avere rispettato il termine dei dieci giorni previsto dalla legge per i servizi pubblici essenziali. «Non lavoriamo nei trasporti e nel settore energetico» affonda Di Benedetto. E l'avvocato Pasquale Tonani, neopresidente della Camera penale di Chiavari continua: «Il tema era troppo urgente per poter aspettare. E' in ballo una garanzia fondamentale per il cittadino: quella di non venire condannato solo per le dichiarazioni di un pentito».

Ieri si sono svolte due assemblee a Palazzo di Giustizia, quella dei magistrati voluta dal presidente ligure di Anm Massimo Cusatti e l'altra dei penalisti. I buoni propositi non [illegible] bisognerà metterli in pratica.

Attilio Lugli

Agitazione dei dipendenti Bull: stop alle giocate

Sciopero «informatico» Il Totocalcio è a rischio

GENOVA. Totocalcio, Totogol e Totosei potrebbero essere a rischio domani, in occasione delle partite di turno di Coppa Italia. Hanno infatti proclamato uno sciopero i lavoratori della Bull Italia, la società informati[illegible] che gestisce l'assistenza tecnica e sistemistica del Totocalcio e degli altri concorsi.

Motivo della protesta, la decisione del gruppo di licenziare 472 persone.

La notizia dello sciopero, con tutte le possibili conseguenze, è stata data ieri ufficialmente dalla Fiom-Cgil di Genova: quattro giornate di agitazione per la settimana corrente indetto dai sindacati, una delle quali coincide proprio con il Concorso numero 14 di domani, in occasione delle partite di Coppa Italia.

«Se l'azienda confermerà i licenziamenti - hanno annunciato le organizzazioni di categoria - potrebbero seguire iniziative di lotta anche per il turno domenicale, in occasione delle partite di campionato».

Ma se il blocco del Totocalcio appare come l'effetto più clamoroso dello sciopero, e quindi la carta più alta in mano ai lavoratori in lotta, in realtà l'astensione dei lavoratori della Bull Italia provocherebbe una serie di conseguenze e disservizi gravi in settori di pubblico interesse che vanno oltre il gioco delle scommesse: il servizio di assistenza informatica riguarda anche la Motorizzazione Civile, il Casellario Giudiziario del Ministero di Grazia e Giustizia, le Forze Armate, gli Ospedali e le Asl, dove i lavoratori della Bull prestano quotidianamente la loro opera. E' facile immaginare che cosa potrebbe succedere.

Fino ad oggi, secondo i lavoratori, il gruppo francese cui fa capo Bull Italia non sarebbe «dimostrato disponibile alle richieste del coordinamento sindacale» insistendo «nel voler licenziare i lavoratori considerati in esubero». [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Anche a Palazzo Spinola si parla dell'accordo Acciaierie

Si parlerà di Acciaierie anche in Provincia, oggi pomeriggio, in apertura dei lavori del consiglio con una relazione di Marta Vincenzi: da parte delle opposizioni (Polo e Genova Nuova) proseguono più o meno vivaci le polemiche sul pre-accordo della scorsa settimana.

[illegible]

Lavori alle tubazioni, l'Amga sospende la fornitura

Domani in corso Europa (a levante di via Pianelletti), in via Somma, in [illegible] Sant'Ilario e nella zona adiacente l'Amga sospenderà l'erogazione dell'acqua dalle 8,30 alle 12, a causa di lavori di manutenzione sulla tubazione principale.

RAPINA

Giovane minacciato e picchiato da due immigrati

Un giovane è stato minacciato con il coltello da due nordafricani che gli hanno portato via il portafogli, lo hanno obbligato a togliersi il giubbotto per perquisirlo e poi lo hanno colpito con un pugno al volto (10 giorni la prognosi). Vittima dell'aggressione, un ventisettenne che, l'altra [illegible] alle 22,50, stava transitando in via D'Andrade, a Sestri Ponente. [a.p.]

SCIPPO

Anziana aggredita, cade e si frattura il femore

Un'ottantaduenne è stata scippata domenica pomeriggio alle 14,15 in via Montevideo da un giovane bruno, capelli ricci, giubbotto nero e pantaloni grigi, che le ha strappato la borsetta con 100 mila lire e l'ha gettata a terra. L'anziana ha picchiato violentemente la testa e il fianco, tanto da riportare una frattura al femore giudicata guaribile in due mesi. L'aggressore è scappato a piedi. [a.p.]

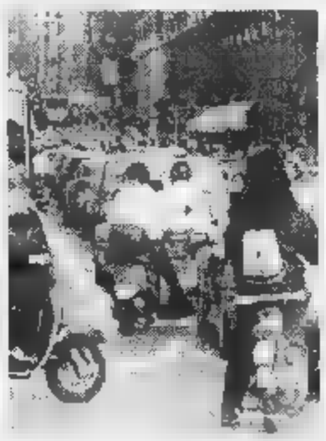
Due ruote «toccasana»? L'assessore di Tursi non ci sta

«Un Verde che ama le moto» Merella replica a Benvenuto

GENOVA. E' polemica fra Regione e Comune: l'assessore di via Fieschi Romolo Benvenuto, sparando a [illegible] sulla civica amministrazione, ha annunciato la nascita di una associazione nazionale in difesa dei motociclisti, supermultati e ignorati nelle politiche comunali dei parcheggi. «E' ora che facciamo sentire la nostra voce - aveva dichiarato il verde Benvenuto - a Genova siamo più di centomila ma le esigenze della categoria non sono ascoltate, [illegible] si costruiscono parcheggi, da qualche tempo fioccano le multe per divieto di sosta ed è anche partita una campagna a livello nazionale sull'inquinamento delle moto».

L'assessore ambientalista, che ha due scooter e una vecchia Bmw 1000, non risparmia nemmeno l'Amt: «Il servizio pubblico è carente, [illegible] vogliono autobus più comodi, più frequenti e comunque per migliorare la circolazione in città non basta potenziare un solo vettore di trasporto».

Romolo Benvenuto ha quindi deciso di creare «Due ruote in città» e ha già annunciato che chiederà un incontro con l'assessore comunale al Traffico Arcangelo Merella e con il comandante dei vigili urbani Nicolò Bozzo: sul tavolo della piattaforma rivendicativa c'è la richiesta di parcheggi per le moto, anche silo sotterranei, e una politica di multe meno repressiva [illegible] confronti dei motociclisti. Merella è già pronto a replicare: «Francamente sono esterrefatto che l'iniziativa di creare una associazione arrivi proprio da un politico ver-



Due ruote in città: ricetta per il traffico

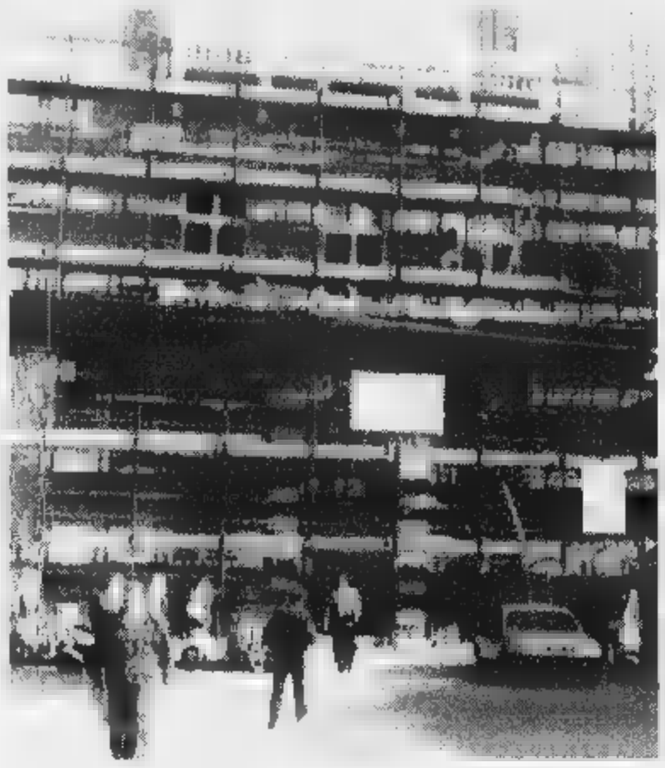
de il cui ministro dell'Ambiente ci ha creato i problemi maggiori inserendo anche le moto nei divieti di circolazione nei casi di allarme inquinamento. Sarebbe meglio che queste richieste le giri a Edo Ronchi». E, per smentire le affermazioni di Benvenuto sul disinteresse della civica amministrazione per le esigenze degli amanti delle due ruote, l'as[illegible] comunale ricorda che negli ultimi mesi del ciclo amministrativo sono stati realizzati più di duemila posti ad hoc. E gli autosili sotterranei? «Strutture del genere costano la stessa cifra di quelle per auto perchè devono rispettare gli stessi spazi, se Benvenuto in quanto assessore, storna dai suoi capitoli di spesa regionali una cifra da destinare a questi progetti ne saremo lieti». Ma i centomila motociclisti [illegible] è con via Fieschi: «Se tutti noi un giorno decidessimo di prendere la macchina - dice Benvenuto - Genova sarebbe paralizzata, occorre quindi incentivare l'uso delle moto». E dal Comune si replica: «Questa iniziativa, a un anno e mezzo dalle elezioni in Regione, ha un sapore clientelare». **[m. c. c.]**

Concluso il restauro del prospetto di piazza Fontane Marose

Il tesoro dei Pallavicini

Un miliardo per la storica facciata

GENOVA. Sono stati rimossi i ponteggi che per molti [illegible]si hanno nascosto alla vista dei passanti di piazza Fontane Marose la splendida facciata [illegible] Palazzo Pallavicini. Il lavoro [illegible] restauro [illegible] stato complesso: è costato oltre un miliardo, il 30% del quale sarà rimborsato dal Ministero dei beni culturali alla famiglia Pallavicini che lo abita da sempre, cioè dal 1565, e che ha sostenuto l'ingente investimento. I lavori sono stati seguiti direttamente dalla Soprintendenza regionale ai beni culturali. Non è stato un intervento agevole, come ha precisato per conto della Soprintendenza la dottoressa Marzia Cataldi Gallo, perchè nel corso dei secoli la facciata ha subito una serie di interventi modificatori. L'intonaco originario era stato infatti completamente ricoperto un secolo e mezzo dopo, verso la metà del XVIII secolo. Per questo, in alcuni tratti del prospetto, in particolare nel cornicione e nei suoi fregi, sono state messe in evidenza le stratificazioni delle modifiche del palazzo. In particolare è stato sottolineato che nel XVI secolo i colori [illegible] le tempere erano più brillanti e luminosi. **[p. l.]**



La facciata seicentesca di Palazzo Pallavicini sta emergendo dalle impalcature

Denunciato

Falso agente «controlla» i tossicomani

GENOVA. [illegible] è finto poliziotto e ha cominciato a controllare i documenti d'identità dei tossicodipendenti radunati in piazza Durazzo. Ma quando ha chiesto [illegible] entrare in un magazzino per meglio espletare le formalità, rinviando l'esibizione del tesserino, [illegible] arrivati i poliziotti veri che lo hanno denunciato per usurpazione di titolo. Protagonista dell'episodio, accaduto domenica pomeriggio alle 16,30, Luca, un ventiquattrenne residente in via Fillak. A chiamare il 113, un commerciante che si stava recando nel [illegible] magazzino. L'uomo ha notato alcuni tossicodipendenti che stavano iniettandosi la dose nei pressi dell'ingresso [illegible] li ha allontanati. Successivamente, se n'è avvicinato un altro e il commerciante ha di nuovo cercato di mandarlo via, quando [illegible] sopraggiunto un giovane che, qualificandosi come agente di polizia, ha chiesto al tossicodipendente i documenti. Poi ha domandato di poter entrare nel magazzino per ricopiare le generalità. Ma la procedura è parsa strana al commerciante, che, quando l'«agente» [illegible] ha voluto mostrargli [illegible] tesserino, ha chiamato il 113. **[a.p.]**

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so [illegible] Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 678; *Pescetto*, via Balbi [illegible]

Genova centro [illegible] 8,30-20: *Burlando*, piazza Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Oliveri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Aquarone 18; *Nazionale*, corso B. Aires 158; *Fieschi*, via Fieschi 56; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaie*, via S. Giorgio 9; *Ponte Monumentale*, [illegible] Settembre 115; *Regia*, via [illegible] 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via *Lagaccio* 68; *Rizzolo*, via della Libertà 13; *Tetani*, vico [illegible] 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Dell'Aquila*, via Giacometti 30; *Imperiale*, via Donghi 12; *Ormea*, via Bonifacio 13. **Orario 8,30-12,30:** *N.S. del Monte*, via d'Albertis 15; *Monumentale*, via Torti 129; *S. Agata*, via Canevari 106/A; *Canevari*, via Canevari 278; *Comunale*, via Modigliani 27; *Ligure*, via Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli 82; *Popolare*, largo Merlo [illegible]; *Scanavino*, c.so Sardegna 233. **Or. 8,30-13 / 15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 189; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 66;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via *Del Mille* 37; *S. Ilario*, via Capolungo 36; *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Centrale*, via V Maggio 97; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa [illegible]

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234; *De Ferrari*, via Terpi 41/A; *N.S. Assunta*, via Molassana 90

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino; *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Lavoro*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gallanto 5; *S.G. Battista*, via Arrivabene 5; aperte tutto fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Jachelli*, via Aniossi 98; *Santarosa*, via Teglia 70 fino alle [illegible]. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Testoni*, via Jori 23; *S. Francesco*, via Custo 32

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Venti 49; *Gamalero*, via Cordanora [illegible]; *Marini*, via Opisso 188; *Mole*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre fino alle 12,30. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Pazzo 44.

SORI
Sori, via Caroli 16, tel. [illegible].

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.

[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA [illegible]MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 0185-287.189.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 0185-231.063

ZOAGLI
Vallega, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].

[illegible]
Frezzato, [illegible] Roma [illegible] (Lavagna), tel. 0185-[illegible].

[illegible] **LEVANTE**
Internazionale, largo Colombo 52, tel. [illegible] 41.024.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. [illegible] **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible] **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. [illegible]347; [illegible] **Levante:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; [illegible]. 700.917

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: tel. 448.941
Sestri P.: tel. 66.651
Gaslini (sotto): tel. 56.361
Borgo Fornari: tel. 932.865
Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [illegible] [illegible] **medica si chiama formando [illegible] 118 oppure il [illegible] - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; [illegible] **glia:** 49.705

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - [illegible] Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [illegible]; Zoagli: 259.385; Chiavari [illegible], 306.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.:** Chiavari: 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

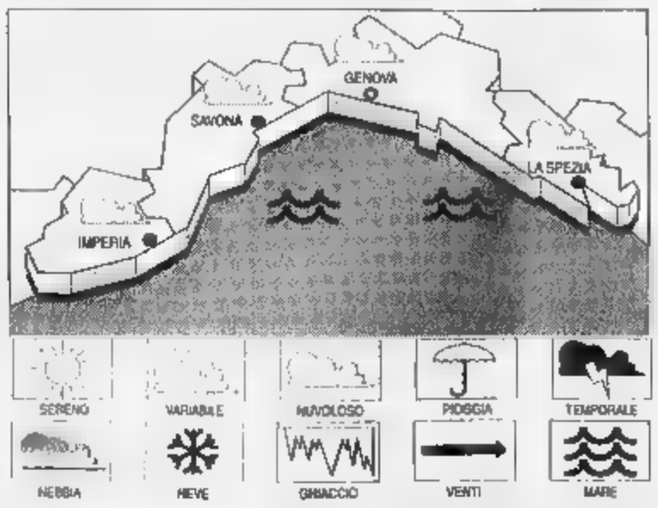
CAPITANERIE DI [illegible]

[illegible] 287.451; **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 568.831 - 580.429 - 586.553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** [illegible]; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est; velocità 10-15 km. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barometrica [illegible] mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **17**	min **14**
Savona	max **17**	min **11**
Imperia	max **18**	min **11**

UN ANNO FA [illegible]
Max: **16**; min: **14**; temp. mare **18 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,07. La **Luna** cala alle 13,08 e si leva alle 23,28 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CIN[illegible] A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il [illegible] Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Delitto perfetto** regia A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e F. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810. **X-Files - Il [illegible]** regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Jolly blu.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **La seconda moglie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 5. [illegible]. 010-254.18.20. **L'allie[illegible]** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Illuminata.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Small soldiers.** Or.: 15,15; 17,50; 0,45, [illegible] **show.** Or.: 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. [illegible]. 010-275.89.30. **Il Fi[illegible]** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. [illegible]. 010-275.89.30. [illegible]**te Il soldato Ryan** regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14; 17,45; 21; 0,15.

[illegible] 1. Tel. 010-586.419. **L'eternità e [illegible] giorno.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

[illegible] 2. [illegible]. 010-586.419. **L'allievo** regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. **L'allievo** regia R. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 20,40; 22,30. Sab-dom-merc. or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-581.691. [illegible]**lo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. [illegible] **Il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La seconda moglie** regia U. Chili con M.G. Cucinotta, L. Ristovski. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ONFEO. Tel. 010-564.849. **Gatto nero gatto bianco,** regia E. Kusturica con B. Sevardzam, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible]. 010-314.141. [illegible] **both** [illegible] S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 1. [illegible]. 010-582.461. **Tutti pazzi [illegible] Mary** regia B. e P. Farrelly [illegible] C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Matrimoni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible]. Tel. 010-582.137. **La leggenda [illegible] pianista** [illegible] regia G. Tornatore con T. [illegible], F.T. Vince. Or.: 15,50; 19; 22,10.

LUCI ROSSE. [illegible] [illegible]. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.[illegible] **1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono [illegible] 299.967.

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA. Or.: 20,30; 22,30 **La stanza dello scirocco.**

CARIGNANO [illegible]. Tel. 010-570.23.46. RIPOSO.

FRITZ [illegible]. [illegible]. 010-219.758. [illegible].

LUMIERE. Tel. 010-505.935. **Un americano a Parigi**, regia V. Minnelli, con G. Kelly, L. Caron.

MICHELOCCHI. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-698.12.00. **L'allievo** regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 20; 22,10; martedì 20; 22,10.

CINEMA [illegible]. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. [illegible] **pazzi per Mary.** Or. 20,20; 22,30 sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-513.61.38. [illegible] **cedrone**, regia C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30. sab. dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000, mat[illegible]. 6000.

CENTRALE. [illegible]. 0185-288.033. [illegible] **Ryan** regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 16; 19; 22. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-619.51. **Gallo nero [illegible] drone**, regia C. Verdone, con C. Verdone, R. Orioli. Or.: 20,20; 22,20; sabato-domenica 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. [illegible] re[illegible] S. Kapur, con C. Blanchett, G. [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-363.274. RIPOSO.

MIGNON. Tel. 0185-309.894. **I giorni di tempesta**, regia F. Calogero, con R. De Francesco, A. Sandrelli. Ore 16,30; 21,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. [illegible]**to Il soldato Ryan** regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 16,50; 22; sab.-dom. 15,50; 18,50; 22.

TEATRI

[illegible] **CARLO FELICE.** Tel. 010-589.329 / 010-591.697. [illegible].

TEATRO STABILE - Teatro de[illegible] Corte. [illegible]. 010-534.22.00. **Ricardo III** di W. Shakespeare con F. Branciaroli e L. [illegible]. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000

[illegible] **STABILE - S. Dona.** [illegible]-534.22.00. **Mal di ma(d)re.** Ore 20,30. Dal 43.000; 30.000, prenotazioni per **Orgia** di P. P. Pasolini [illegible] S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. 010-839.3569. **La gatta cenerentola**, favola in tre atti di R. De Simoni. Ore 21, mar., mer., gio., 38.000; 30.000; 28.000; 22.000, ven., sab., dom., 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **Trionfo.** Aperte prenotazioni per **Amarsi [illegible] morsi...** ancora Giulietta, ancora Romeo, [illegible] F. Mazzucato. L. 20.000; 12.000.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. Pren. per **Pimpa, Kamilla e il libro magico** da Altan. In scena 12, 14 e 15 nov. Prezzi 35.000, 30.000. Il 12 e 14 ragazzi fino a 14 anni ingresso gratuito.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Campana. Prenotazioni per **La [illegible] [illegible]l'Uccello di fuoco**, di E. Luzzati, burattini di B. Ceresoto. In [illegible] sabato 14, domenica 15 ore 16.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **X Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. [illegible], 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible]. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible]**lo cedro[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Salvate il [illegible]o Ryan. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; [illegible]0; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **a** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 22,30. L. [illegible] 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Sliding** [illegible] Or.: 15,30; 20,30; 22,30. L. [illegible] 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALBENGA
[illegible]. Tel. 0182-540.263. [illegible] [illegible] **ai cavalli.** Or.: 19,45; 22,30 (festivi anche alle 17). L. 10.000; 6000; 8000.

MITZ. 0182-540.427. [illegible] **Il** [illegible] **Ryan.** Or.: 19,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Or.: 20,30; 22,30 (festivi [illegible] 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [illegible] **seconda moglie.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 019-692.910. [illegible] **Il** [illegible] [illegible]**n.** Ore 15,15; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible] **Il** [illegible] **Ryan.** Spettacolo unico 21. Lire 10.000/7000.

DANTE. [illegible]. 0183-293.620. **X files.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **L'uomo che sussurrava ai** [illegible]. Spett. unico ore 21. Lire 7000

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

ALBENGA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
FU[illegible]. [illegible] 0184-261.955. Cineforum: **L'età inquieta.**

VALLECROSIA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA
[illegible] [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]TIN. Tel. [illegible]. CHIUSO per allestimento «Sanremo famosi».

[illegible] [illegible] Tel. 0184-506.060. **Jolly Blu, Il film degli** [illegible] Or. indicativi 15,30: [illegible] 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] **Cedrone.** [illegible]. indicativi 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ELEZIONI

DIECI DOMANDE AI CANDIDATI DI CAMOGLI

I temi: ambiente, parcheggi, impianti sportivi, scuola, anziani

«Turismo, nuova cultura»

Mannucci: allargare i confini

CAMOGLI. Italo Mannucci, 47 anni, consigliere comunale uscente, è il candidato a sinda- per le prossime elezioni amministrative del 29 novembre. Mannucci è sostenuto dalla li- «Per Camogli) che non ha connotazioni partitiche - l'appoggio esterno del Partito popolare italiano. Queste le sue risposte alle dieci domande che verranno rivolte ai candidati a sindaco di Camogli.

1). «In un contesto territoriale quale quello camogliese deve essere fatto particolare riferimento al concetto di riqualificazione, del resto è tendenza attuale di tutti i processi di riqualificazione territoriale. L'attenzione dell'amministra- comunale deve tutta rivolta all'esistente, con prospettiva fondamentale il miglioramento delle condizioni ambientali».

2). «E' indispensabile allargare i "confini" di Camogli legati alla "città del " cercando di realizzare un turismo eterogeneo che permette una visione globale della nostra città. L'amministrazione comunale deve diventare il riferimento attivo per le associazioni già esistenti sul territorio con le quali, tramite iniziative congiunte, articolare nuove proposte da affiancare a quelle manifestazioni che sono ormai appuntamenti annuali».

3). «Occorre razionalizzare le aree di sosta allo scopo di ricavarne, nell'immediato, il maggior numero di posti auto in attesa della realizzazione di parcheggi agli estremi del centro cittadino.

E' ipotizzabile anche un intervento di modifica sul sistema generale della viabilità. E' necessario pianificare un proporzionale aumento di posti auto riservati ai residenti sia del centro che della periferia ed intervenire presso la Provincia per l'allaccio di Romana-Bana alla via Aurelia».

4). «Riallacciandomi alle risposte precedenti è chiaro che realizzando una nuova cultura turistica, in cui definiscano iniziative stabili di qualità, si realizzerebbe un flusso turistico per tutta la durata dell'anno quindi automaticamente si creerebbero opportunità di occupazioni».

5). E' necessario il reperimento nuove fonti economiche in considerazione del fatto che i trasferimenti dallo Stato per finanziare gli enti locali, stanno diminuendo a seguito del processo di decentramento delle funzioni e per la maggiore autonomia finanziaria attribuita agli Enti.

Italo Mannucci: un turismo nuovo

DIECI DOMANDE AI CANDIDATI A SINDACO DI CAMOGLI

1) Per la Camogli che cosa deve cambiare?
2) Su quale tipo di turismo si deve puntare?
3) Uno degli handicap di Camogli sono i parcheggi. Soluzioni?
4) Problema occupazione. L'amministrazione può intervenire?
5) Si può e devono aumentare i finanziamenti pubblici?
6) In tema di qualità della vita Camogli come è? Che fare?
7) Che cosa prevede per gli anziani?
8) E per i giovani?
9) Qual'è la prima opera che vorrebbe realizzare da sindaco?
10) E se non verrà eletto?

L'amministrazione comunale deve attivarsi verso tutte quelle opportunità che vengono offerte dalla Comunità Europea».

6). La situazione attuale sovrapponibile a quanto viene vissuto stagionalmente: massima confusione in periodi ben precisi dell'anno, quasi soporo- negli altri momenti.

Intervenire gradualmente senza stravolgere la vita dei cittadini, con efficacia, agendo sui problemi di manutenzione ordinaria, studiando una fattibile destinazione per strutture ed aree oggi poco utilizzate».

7). «Deve essere previsto un abbattimento delle barriere architettoniche per favorire l'anziano e il disabile. Il problema più grave riguarda gli anziani non autosufficienti: occorre pertanto riaprire il discorso sull'ospedale di Camogli confrontandosi con la Regione e l'Asl competente.

Nel frattempo ricercare tutte le forme di assistenza domiciliare atte a ridurre l'isolamento delle persone».

8). Affrontare il problema della scuola elementare e colmare la carenza di impianti sportivi. Per la scuola garantiamo in ostro o impegno per migliorare il servizio scolastico l'adeguamento alle norme di legge e l'ammodernamento delle strutture esistenti».

9). «Utilizzando il verbo al condizionale "vorrei realizzare" il recupero di via della Repubblica così come l'ho vista in fotografie di fine '800, teatro Sociale all'aperto, pieno di luci musica. Ma in realtà occorre rimanere con i piedi ben piantati per terra affrontando i problemi che si presentano con le priorità affidate al buon senso».

10). «Auguro buon lavoro al sindaco che verrà eletto e credo di poter felicemente sopravvivere assieme agli amici che mi hanno dato una mano in questi ultimi tempi».

Giuliano Vignolo

DALLA PRIMA

CHIAVARI

Automobilista ubriaco aggredisce i militari:

I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno arrestato quattro persone. A Rovegno hanno arrestato Enrico Bianchi, 32 anni, che era alla guida di un'auto in stato di ebbrezza. Quando gli è stata contestata l'infrazione, Bianchi ha malmenato carabiniere. A Chiavari è stato arrestato ordine carcerazione Ignazio Giudetti, 34 anni di Napoli. Sergio Gallo residente a Cicagna e Andrea Franco residente a Sestri Levante sono stati arrestati per tentativo di furto.

POLIS

Ente Parco, i sindaci disertano la riunione

Alla prima riunione del direttivo dell'ente Parco di Portofino, presieduta da Lilia Capocaccia, è mancato il numero legale e la seduta è stata rinviata a data da destinarsi. All'appuntamento con la neopresidente mancati i rappresentanti dei Comuni di Camogli, Portofino, Zoagli, Chiavari e il rappresentante degli agricoltori.

CHIAVARI

Ruba un'auto, inseguito sfonda sbarra al casello

Movimentata fuga di un giovane che domenica aveva rubato un'auto. Il proprietario si è accorto subito del furto e sull'auto della figlia ha inseguito il ladro che intanto era diretto verso il casello dell'autostrada. Il giovane quando si è accorto di essere stato raggiunto ha accelerato, divelto la sbarra del casello e si è dileguato.

RECCO

La cartografia è superata, prg rischia l'annullamento

Prg appena approvato rischia l'annullamento. Il documento sarebbe stato approvato su una cartografia vecchia e superata, quindi alcune aree potrebbero subire modificazioni rispetto a quanto previsto dal Prg. Secondo il circolo di Forza Italia le destinate dal Prg ad un uso specifico, potranno subire modificazioni di destinazione d'uso e quindi costituire un vincolo in virtù di un automatico aggiornamento cartografico. «Ciò è illegittimo - sostiene Fi - in quanto i cittadini vedranno modificata la destinazione di loro terreni».

[illegible]

Approvato l'ampliamento dell'Hotel Miramare

La commissione edilizia ha approvato l'ampliamento dell'albergo Miramare. Con una spesa di 20 miliardi saranno ricavate altre 20 stanze, una piscina coperta e realizzato un silo sotterraneo una parte di posti auto a rotazione disposizione della cittadina. L'autosilo verrà costruito nel punto previsto dal piano regolatore di Santa Margherita quello di viabilità per Portofino. [g. vi.]

Rapallo: ragazza di 27 anni ferita in un incidente nei campi

E' schiacciata da un trattore in rianimazione al S. Martino

RAPALLO. Una ragazza rapallese di 27 anni è ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova, per le gravi ferite riportate domenica a seguito di un incidente avvenuto mentre con il suo ragazzo lavorava un terreno con trattore. Roberta T. Ha riportato lo schiacciamento del torace e probabilmente una lesione ai polmoni. L'incidente è avvenuto domenica in località le Rocche sulle alture di Santa Maria del Campo. Sulla dinamica precisa stanno indagando i carabinieri di Rapallo che però mantengono il più stretto riserbo. Qualche particolare lo si è appreso da quanto ha detto il ragazzo che ha trasportato in motorino la giovane dalle alture alla sede dei Volontari del Soccorso di Rapallo.

In un primo momento sembrava che Roberta fosse stata investita dal trattore cui era il ragazzo che stava compiendo una retromarcia. Questa versione è però diversa da quanto si è saputo dai militi della pubblica assistenza. Roberta sarebbe alla guida del trattore per una falsa manovra sarebbe caduta dal mezzo finendo nella fascia sottostante. Solo per un miracolo il trattore non l'ha schiacciata completamente. ragazzo che con lei non aveva il telefono cellulare, quindi non sapendo che fare si caricato la giovane sulle spalle la portata fino alla strada carrozzabile.

Sempre sostenendo Roberta e poteva, è salito sul motociclo ed è arrivato fino alla sede dei Volontari del soccorso. La ragazza in gravi condizioni: parlava ed cosciente quando è stata portata con un'autoambulanza al pronto soccorso di Lavagna. E' stata visitata sottoposta alla Tac. Nella notte le sue condizioni si sono aggravate perciò i medici ne hanno disposto il trasferimento al San Martino di Genova. Appena arrivata è stata ricoverata nel reparto rianimazione, poi sottoposta ad intervento chirurgico. I medici ieri pomeriggio non ancora sciolto la prognosi. [g. vi.]

Chiavari: autopsia per il pensionato

SANTA MARGHERITA. Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Giuseppe Magnani, il pensionato di 65 anni che sabato mattina è morto a seguito di un incidente avvenuto all'incrocio tra corso Millo e corso Italia a Chiavari. Il magistrato potrebbe far effettuare l'esame autoptico. Pare che Magnani, che viaggiava sul suo motorino da Lavagna verso ponente, non abbia visto il semaforo e sia passato con il rosso. Dal sottopasso ferroviario alcune auto si stavano immettendo sull'incrocio: la prima è riuscita ad evitare il pensionato ma per la seconda, una Punto, è stato impossibile evitare l'impatto. Magnani ha urtato l'auto ed è finito sull'asfalto. A nulla è servita la corsa dell'autoambulanza della Croce Verde verso il pronto soccorso di Lavagna. Il pensionato era deceduto sul colpo. Magnani lascia la moglie Santina Marasciulo e tre figli. [g. vi.]

Due dei fermati hanno precedenti per furto e ricettazione, la loro posizione è al vaglio

Presi con una tanica: sono i piromani?

Quattro giovani sorpresi dagli agenti a Cornigliano

Quattro giovani che sembravano «in perlustrazione», passando e ripassando con l'auto in via Bigliati, una strada al confine tra Sampierdarena Cornigliano, sono stati bloccati e controllati dai poliziotti che hanno trovato nella loro auto una tanica con residui di benzina. «E' presto per accusarli di essere i piromani che hanno bruciato cassonetti e auto negli ultimi tempi - ha commentato dirigente dell'Ufficio prevenzione generale, il vicequestore Pasquale Zazzaro, cui dipendono le volanti - però stiamo vagliando la loro posizione». I giovani hanno detto di avuto problemi con carburante alcuni giorni prima e quindi che la tanica era rimasta nel portabagagli. Ma due di loro hanno precedenti per ricettazione, furto e reati militari, per cui le verifiche sembrano d'obbligo.

I quattro, un venticinquenne residente a Tempio Pausania, e tre ventunenni abitanti in piazza Massena, via Martiri del Turchino e via Due Dicembre, erano a bordo di una Duna all'una e dieci di notte i loro movimenti sono apparsi sospetti a una volante che stava perlustrando la zona, nel quadro appunto dei controlli organizzati per contrastare il fenomeno degli incendi dolosi.

I poliziotti hanno fermato la Duna e identificato i quattro, scoprendo la tanica plastica trasparente con i residui di benzina.

Negli ultimi giorni, l'aumentata vigilanza da parte di polizia e carabinieri sembra aver fatto diminuire gli atti di vandalismo contro le auto, le moto le roulottes. La maggiore attenzione da parte dei singoli cittadini ha contribuito a fare, per così dire, una sorta di «terra bruciata» intorno agli incendiari: la scorsa settimana un passante ha messo in fuga due giovani che avevano bucato un paio di serbatoi per dar fuoco al carburante.

Non accennano a diminuire, invece, gli incendi dei cassonetti dell'immondizia e dei contenitori per la carta: il fenomeno, che sembrava circoscritto alla zona di Pegli, probabilmente perchè l'autore gli autori sono teppisti di zona, si sta allargando, per il prevedibile processo di emulazione. L'altro pomeriggio alle 15,45 è andato a fuoco un cassonetto dell'immondizia via Cesare Rossi, la strada di Albaro che va da via Strasserra a via Righetti. Ancora in Albaro un incendio di spazzatura, ieri mattina, ha minacciato le auto posteggiate in via Rodi. L'intervento dei vigili del fuoco ha spento le fiamme ed eliminato il pericolo. [a. p.]

RAPINA

Banda dei Rolex, altro colpo

I componenti della «banda dei Rolex» ancora in libertà hanno colpito di nuovo, strappando l'orologio a un avvocato che stava rientrando a casa in via Pozzo, nella zona di Albaro. Domenica sera, alle 20,30, il professionista stava parcheggiando propria autovettura, quando accanto a lui si è fermata motocicletta con a bordo due giovani nascosti da caschi scuri. Il passeggero sceso, si è avvicinato all'avvocato ormai appiedato, gli ha strappato dal polso il Rolex del valore di una decina di milioni e, per evitare inseguimenti, ha scaraventato a terra il proprietario. I due motociclisti sono fuggiti in direzione del centro cittadino. Si tratta della seconda rapina in due giorni portata a termine con le stesse modalità. Sabato sera era stato aggredito un cileno in via Casaregis, alla Foce. Venerdì scorso, la Mobile aveva arrestato due giovani napoletani sospettati di aver messo a segno con altri due o tre complici, tutte le rapine di Rolex denunciate alla polizia negli ultimi tre mesi. [a. p.]

BORZONASCA

Ambiente ed economia

Comunità del Parco Silvano Cuneo nuovo presidente

BORZONASCA. La comunità del Parco dell'Aveto ha eletto a presidente Silvano Cuneo, vicesindaco di Rezzoaglio. L'attuale Comunità è costituita da 20 persone in rappresentanza delle realtà economiche del territorio del parco, oltre ai cinque sindaci, presidente della comunità montana, all'assessore provinciale Duglio. Sono presenti nel direttivo anche rappresentanti dei consorzi agricoli e dei Beni frazionali. Nella stessa riunione il presidente del Parco Franco Clemente ha illustrato il bilancio 1999 che è stato poi approvato all'unanimità. Da parte il neopresidente ha detto che intende lavorare a stretto contatto con le realtà del territorio, perciò intende costituire un ufficio di presidenza, composto da cinque persone, che lo affianchi. Tra alcuni mesi il primo appuntamento importante per la Comunità sarà l'esame del Piano del Parco. [g. vi.]

GENOVA

In Liguria 35 mila

Un'associazione per i malati reumatici

GENOVA. E' nata a Genova l'Associazione ligure dei malati reumatici. Alla ALMaR possono aderire tutti coloro che sono stati colpiti da questa patologia, ma anche i genovesi che intendono contribuire alle iniziative che verranno messe in programma. Si calcola che in Liguria ci siano fino a 36 mila malati quindi questo genere patologie può essere considerato un fenomeno da forte impatto sociale, ma la politica sanitaria non garantisce una assistenza adeguata e i pazienti incontrano ancora molte difficoltà nell'affrontare la terapia. In molti casi, inoltre, ci possono essere anche esiti invalidanti. La sede dell'associazione è presso la cattedra di Reumatologia dell'Università Genova, in viale Benedetto XV: chi vuole avere informazioni può contattare Franca Montemerlo (tel. 010.604.5682) e Nicoletta Baccino (tel. 010.251.1040). [m. c. c.]

«L'Isola ecologica» nel giardino delle Riboli: un progetto per i ragazzi

Lavagna, a scuola per «riciclare»

Raccolta differenziata, il Comune potenzia il servizio

LAVAGNA. L'amministrazione comunale ha disposto il potenziamento del servizio di raccolta di nettezza urbana puntando in particolare alla raccolta differenziata dei rifiuti. In questi giorni si sta attuando il progetto che prevede la sostituzione di cassonetti per la raccolta di rifiuti con contenitori più gran- di una capacità di 1700 litri al posto degli attuali che contengono 1100 litri. Questo con- un risparmio di spazio che viene utilizzato per il posizionamento di contenitori per la plastica, distinguibili anche per il colore bordeaux.

Nella zona del centro storico lungo tutta la via Aurelia, fino alla stazione ferroviaria Cavi, sono stati messi sia i contenitori per la spazzatura più grandi, sia quelli per la raccolta della plastica e quelli per le pile esauste.

«E' uno sforzo rivolto alla raccolta differenziata, peraltro già in atto in tutti i Paesi europei - spiega il sindaco Gabriella Mondello - che Lavagna, con questa operazione, completa il sistema di raccolta differenziata già in atto da tempo per i cartoni e il

Sono stati messi anche 27 contenitori per la plastica nel centro storico: presto il servizio differenziato verrà attuato anche nelle frazioni.

programma in atto è la prima fase di potenziamento che prevede anche l'ampliamento del numero dei contenitori per il vetro, della carta e delle pile. Questo è previsto nel capitolato d'appalto del servizio raccolta e trasporto appena affidato ad una ditta a seguito di gara europea.

«Vorrei sottolineare un piccolo progetto realizzato nel giardino delle scuole elementari Riboli - dice ancora il sindaco. Il progetto denominato "L'isola ecologica" consiste in un centro raccolta differenziata per lattine, plastica, carta e pile, destinato agli alunni delle scuole per sensibilizzarli al problema dei rifiuti. Il tutto mirato ad cultura della differenziazione della spazzatura e del suo possibile riutilizzo». [g. vi.]

Raccolta differenziata, Lavagna si muove

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Editrice Libraria», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

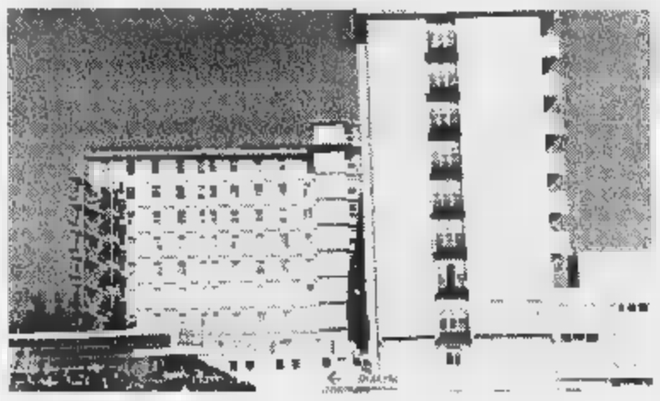
Elicottero fa la spola tra Genova, Savona e Pietra Ligure per trovare un letto

Rianimazione, pazienti trasferiti

Sindacati: ora la Fials «chiama» Bertolani

SAVONA. Rianimazioni nuovo esaurite, a Savona come nel resto della Liguria. Ed ecco che ieri mattina è stato necessario mobilitare l'elicottero dei Vigili del fuoco per trasferire i pazienti. Il San Paolo in mattinata ne ha ricevuti due, poi nel pomeriggio ha dovuto trasferirne uno a sua volta, ad Alessandria. Intanto anche il sindacato autonomo Fials attacca l'Asl sui trasferimenti e chiede l'intervento dell'assessore regionale Bertolani.

RIANIMAZIONE. Sette posti letto, di cui 2 occupati da pazienti in coma prolungato e irreversibile. Di fatto a Valloria i posti disponibili di Rianimazione sono solo 5. Quella di ieri è stata una di quelle giornate campali, con l'elicottero costretto a fare la spola da un ospedale all'altro con i malati gravi a bordo in cerca di un letto. Situazione drammatica. S. Martino esaurito, S. Corona esaurito e alla fine anche Savona aveva un paziente di troppo. «Era un paziente colpito da ictus e che necessitava comunque di un intervento di neurochirurgia - spiega il primario del Centro di Rianimazione di Valloria, Paolo Bartolini - e quindi lo abbiamo trasferito ad Alessandria. Ma poche ore prima avevamo ricevuto una ragazza dal S. Martino e un altro paziente che proveniva dal S. Corona. Purtroppo siamo costretti a operare in una situazione insostenibile».



All'ospedale San Paolo si registra il «tutto esaurito» nel centro di Ri

SINDACATI. Non si placano le polemiche sull'accentramento dei dipendenti amministrativi che l'Asl vuol spostare da Albenga e Carcare a Savona. Dopo la rottura delle trattative con Cgil, Cisl e Uil, l'azienda deve incassare anche la dura reazione degli autonomi. «Abbiamo incontrato l'Asl venerdì pomriggio - spiega il coordinatore regionale del Fials, Silvio Valdiserra - e il direttore amministrativo Di Donato ci ha detto subito che il trasferimento dei dipendenti non era oggetto di trattativa e che tutto era già stato deciso. A questo punto vogliamo coinvolgere, oltre alla Provincia - anche l'assessore regionale Bertolani». La lettera degli autonomi è stata inviata in Regione ieri mattina.

Domani nuovo incontro tra la delegazione del Fials e i dirigenti Asl. Si discuterà di questioni di bilancio e delle condizioni dell'Istituto medico pedagogico di Toirano. «Da anni per questa struttura non esiste programmazione sanitaria - dice Valdiserra - le apparecchiature sono obsolete e in condizioni pietose. Il personale da anni non viene aggiornato professionalmente. In discussione anche i problemi del pronto soccorso di Albenga. [p. p.]

Nasce il Patto territoriale

Accordo per portare nel Savonese 300 miliardi e 500 posti di lavoro

SAVONA. Progetti per 300 miliardi e 500 posti di lavoro. Questi i contenuti del Patto territoriale siglato ieri in Provincia da enti locali, associazioni di categoria, sindacati. I progetti verranno finanziati dall'Unione europea. Sui 300 miliardi di finanziamenti richiesti, almeno un terzo dovrebbe ottenere riscontro. Fra gli interventi più significativi, spiccano i miliardi chiesti dall'Unione albergatori per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, i chiesti dalla Giostel per il porto turistico di Varazze. La Cibiemme (gruppo Bmw) ha invece chiesto 23 miliardi per realizzare un autodromo a Dego. La Bitron di Savona attende 8 miliardi per l'ampliamento dell'azienda, 6 miliardi la Cormin di Vado, 15 miliardi sono previsti per l'intervento turistico della Filanda ad Albisola Superiore.

«Si tratta dell'operazione più vasta avviata in Italia - ha detto il presidente dell'Ips Federico Berruti -. Nemmeno al Sud sono stati concordati patti che coinvolgono un'intera provincia e così tanti settori produttivi». Il sindacalista Cisl Roberto Grignolo sottolinea: «La firma del protocollo arriva con un po' di ritardo - sostiene Grignolo della Cisl - Speriamo inoltre che venga ampliata la ricaduta occupazionale. Inoltre deve essere recuperato il ruolo del settore creditizio».

L'assessore alle Politiche del lavoro Donatella Ramello ha sottolineato inoltre l'importanza del corso di formazione per musicisti avviato al Chiabrera. Un progetto che l'anno prossimo verrà ampliato con i corsi di formazione per cantanti lirici che saranno tenuti dalla Renata Scotto Opera Academy. «Si tratta di un'esperienza unica in Italia - afferma Donatella Ramello -. Per la prima volta non vengono "formati" meccanici o chimici ma musicisti che hanno già lavorato anche al Chiabrera». [e. b.]

A Varazze, Prc fuori dal Consiglio

Valzer di nomi per le elezioni

VARAZZE. Manovre, grandi e piccole, verso le amministrative del prossimo anno. Finora tutto è all'insegna dila massima incertezza, a partire dalla data delle elezioni (primavera o autunno).

Anche la giunta del sindaco Giovanni Busso resta sorretta da una solida maggioranza, pur perdendo talvolta qualche pezzo, altre volte guadagnando l'appoggio di qualche consigliere transfuga.

Intanto si sussurrano i primi nomi possibili candidati. Ma si parla con insistenza di Marilena Ratto (presidente Ascom) nel mirino di Forza Italia, Laura De Bellis (Unitre), Antonio Ghigliazza candidato a guidare una lista civica, i due popolari Carletto e Parodi e Vibio Mestron della Lega. Un valzer di nomi del tutto ufficioso che crea una situazione molto confusa.

Cerchiamo di mettere un minimo di ordine nel dibattito politico varazzino. Due gli scismi degli ultimi giorni. Quello di Rifondazione ha provocato la fuga verso i Comunisti italiani di Cossutta dell'intero gruppo consiliare: vale a dire l'assessore ai lavori pubblici Carla Siri e il consigliere Gibi Cervetto. Inevitabile una presa di posizione del responsabile varazzino del Prc, Sergio Contu: «I compagni che hanno lasciato il gruppo nelle cui file erano stati eletti, hanno aderito alla nuova formazione politica per motivi del tutto opportunistici, che non riguardano nulla di ideale. Ma vogliamo informare il nostro elettorato che a Varazze Rifondazione è ancora presente e attiva».

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso

Per un appoggio che resta, un altro si stacca dalla giunta. E' quello dei quattro esponenti di «Progetto Varazze 2000», vale a dire Torelli, Aracco, Bozzano e Pierfederici che accusano la giunta Busso di immobilismo e chiedono un rimpasto «per sostituire le forze statiche».

Sul fronte di Forza Italia, a fine mese verrà eletto il comitato cittadino (sei componenti e un coordinatore) che dovrà indicare i nomi per le amministrative. «Da tempo stiamo elaborando un progetto serio e credibile pr Varazze», spiega l'attuale delegato cittadino, Rodolfo Zesa. «Le alleanze su cui si reggerà la lista civica potranno andare anche oltre la situazione politica nazionale», conclude il coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva. [p. p.]

Il Capodanno a Cuba saltò all'ultimo momento per la soppressione di un volo

Vacanza rovinata, coppia chiede i danni

Citata in giudizio un'agenzia di viaggi savonese

SAVONA. Capodanno a Cuba: giorni ai Tropici, tra spiagge, palme, locali notturni. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso e non c'era più possibilità di trovare posto su altri aerei.

Ora, a distanza di quasi un anno, una coppia fidanzati trentenni ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica savonese: i due, rappresentati dall'avvocato Claudio Marchisio, non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosidetti «danni da vacanza rovinata».

Tutto ha inizio nel dicembre dello scorso anno quando i due fidanzati, volendo trascorrere le feste di Natale all'estero, si rivolgono a un'agenzia viaggi che propone loro vari pacchetti vacanza; quello che interessa la coppia è un viaggio a Cuba, dal 27 dicembre al 5 gennaio, comprensivo di volo aereo (partenza da Milano) e soggiorno in albergo. Il costo complessivo è di 6 milioni e 939 mila lire che i due savonesi anticipano all'agenzia.

I giorni passano e si arriva alla vigilia della partenza: la coppia ha pronte borse e valigie, aspetta solo di sbrigare le ultime formalità. La telefonata della titolare dell'agenzia ha per loro l'effetto di una doccia gelata: «C'è un problema - dice -. Sull'aereo non ci sono più posti e il tour operator è stato costretto ad annullare il viaggio». I due fidanzati provano a mettersi in contatto con l'organizzatore della vacanza, ma i telefoni squillano a vuoto. Solo dopo qualche mese, riusciranno a farsi restituire i soldi del volo aereo: un milione e 15 mila lire.

E ora hanno deciso di rivolgersi ai giudici civili per ottenere anche il resto dei soldi anticipati, forti di una sentenza del tribunale di Bologna secondo la quale l'agenzia di viaggi, agendo come mandataria del cliente, è responsabile dell'eventuale inadempienza del tour operator «in quanto deve essere sua cura sceglierlo con diligenza e professionalità».

Ma non è tutto. I due fidanzati chiedono anche il risarcimento danno «da vacanza rovinata» valutato in quattro milioni. Anche in questo caso possono contare su un precedente, una sentenza, sempre del tribunale di Bologna, che ha riconosciuto l'esistenza di «disagio fisico e psichico per chi si vede sfumata una vacanza in un periodo di relax programmato». Appunto quello che sarebbe successo alla coppia di fidanzati. Adesso la decisione spetta al tribunale civile. [c. v.]

Tribunale

A giudizio per rapina

Processo in tribunale: Mario Battaglia, 32 anni, Vado Ligure, e Massimiliano Ata, 24, Savona, sono accusati di aver rapinato il 23 aprile scorso la farmacia «Padovani» (bottino 800 mila lire). I due respingono con decisione le accuse, si dicono innocenti e ora il loro destino sarà probabilmente deciso da una perizia disposta dai giudici su richiesta del pubblico ministero, Vincenzo Scolastico. Un tecnico del Cis (il centro investigazioni scientifiche) di Parma dovrà esaminare con cura giubbotti e calzamaglie (rinvenuti dalla polizia nelle prime indagini sulla rapina) e cercare capelli, tracce di saliva, peli per stabilire se sono stati indossati dai due presunti rapinatori. All'assalto, secondo quanto si legge nel decreto di citazione a giudizio, presero parte quattro persone. Due entrarono in farmacia «armati» di taglierino. I complici li aspettavano invece fuori. [c. v.]

«I tossicomani? No grazie: viviamo di turismo»

Da Mioglia e Pontinvrea un secco no alla comunità

MIOGLIA. Il neo «Comitato civico per il no», costituitosi per protestare contro l'ipotesi dell'arrivo in paese di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, in pochi giorni ha già ricevuto l'adesione di metà dei residenti.

I promotori del Comitato hanno incontrato, sabato scorso, il sindaco Arnaldo Berruti, spiegandogli i motivi della loro protesta. Due, essenzialmente, le preoccupazioni: «Da una parte, come esporremo nei prossimi giorni al prefetto, Michele Tolu, il timore per il corrollario di situazioni, anche di ordine pubblico, che questa struttura potrebbe comunque creare. Scenario che diventerebbe ancor più grave in un paese, come questo, che non dispone nè di carabinieri, nè di polizia municipale. Dall'altra, gli altrettanto radicati timori di un crollo del mercato immobiliare che tale struttura, che andrebbe ad affiancarsi ad una residenza protetta per utenti con problemi psichici, già presente a Mioglia, potrebbe causare».

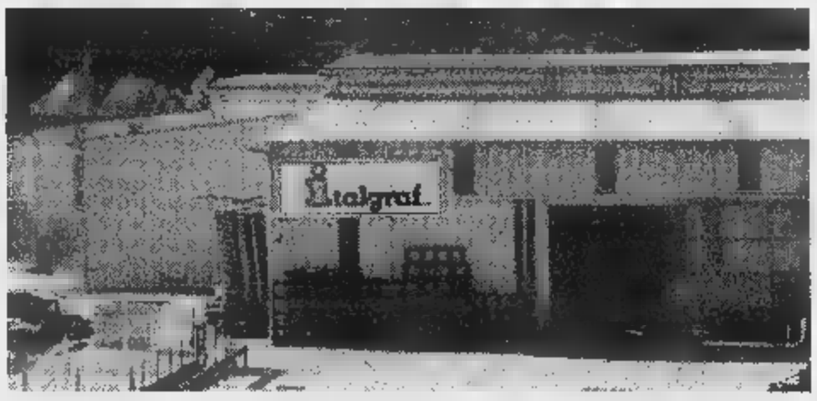
Il sindaco, che sull'ipotesi di ospitare in paese la comunità ha già promosso un referendum che si svolgerà il 13 dicembre, ha rassicurato la popolazione circa la posizione del Comune, sicuramente contraria a tale insediamento.

Così come negativa è quella del sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano: «Il Comune è sicuramente contrario alla realizzazione di un simile struttura, a Pontinvrea come a Mioglia. Non si tratta - chiarisce Giordano - di un discorso di egoismo o indifferenza, ma di pura logica: il nostro è un piccolo centro basato sul turismo, non per niente ci sono ben 5 alberghi. Sarebbe insensato penalizzare questa unica attività quando esistono altre aree molto più idonee». [m. ca.]

Nel giro di un anno si è passati dalle apprensioni risultate poi infondate all'ottimismo

Piccole industrie, è cessato allarme

Panorama industriale positivo



Euroemme, Italgraf, CT e Fassi esempi di un'imprenditoria vivace ■ coraggiosa

L'Italgraf (a sinistra) e, a destra, il nuovo stabilimento Euroemme esempi di piccole imprese efficienti ■ in costante espansione

[illegible] anno fa, ■ questi tempi, la Sasso, una delle storiche aziende ■ Imperia, stava per chiudere i battenti. E c'erano apprensioni (risultate poi infondate) per le sorti dell'Agnesi, ceduta alla Paribas. Adesso, [illegible] registra più soltanto allarmi e voci negative, il panorama industriale della provincia, dove esistono alcune realtà che emergono e si fanno notare anche all'estero. Ecco una sintetica panoramica.

[illegible] 70 dipendenti, 30 miliardi ■ fatturato: ■ leader mondiale nella produzione ■ ventilatori per impianti avicoli, zootecnici ■ floricoli (serre, anche per ortaggi). Da alcuni mesi, ha trasferito la sede in un nuovo, moderno stabilimento ■ Chiusavecchia, mantenendo però il deposito a Borgomaro e la struttura a Pieve di Teco, dove fabbrica pannelli evaporanti in cartone, adibiti alla climatizzazione. Spiega Emilio Mancinelli, amministratore delegato [illegible] la sorella Rosella (la madre, Maria Guglieri, ■ presidente onorario): «E' stato un investimento massiccio, ha richiesto tre [illegible] di lavori. Era necessario, per restare competitivi». L'export assorbe il 75% delle vendite: «Siamo presenti in tutti e cinque i Continenti».

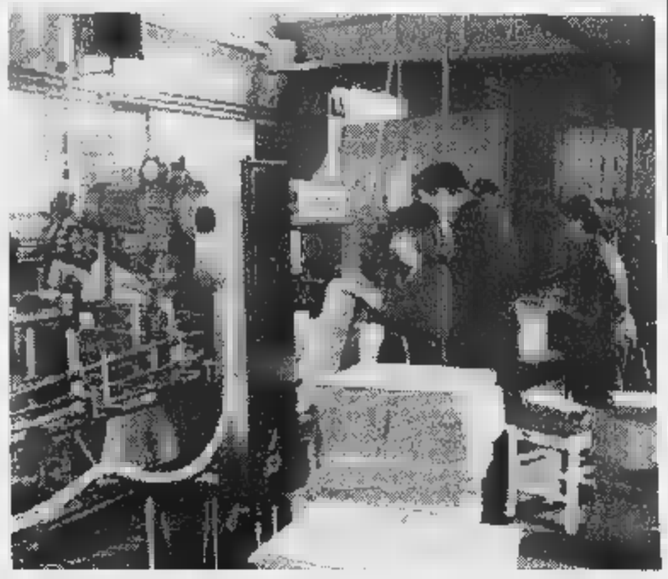
[illegible] dipendenti, 25 miliardi di fatturato: delle quattro d'un tempo (Sasso Latta, Solerzia, Renzetti) quella di Chiusanico è rimasta l'ultima azienda litografica in attività ed ■ anche quella che ha registrato il maggior incremento occupazionale (41% in quattro anni). Adesso, nel segmento delle lattine per olio alimentare o minerale, l'Italgraf, ceduta dieci anni fa alla Carnod Metalbox, ora incorporata dalla statunitense Crown Cort, ■ leader in Italia. Mario Guatelli è il presidente operativo, rimasto con una partecipazione in quella che era dal 1929 l'azienda di famiglia: «Resiste- [illegible] è molto duro. ■ costi di trasporto sono pesantissimi, han- [illegible] un'incidenza molto elevata». Italgraf vende in Italia, soprattutto, e Francia.

C.T. 100 dipendenti (compresi quelli della società associata GET e gli esterni), 32 miliardi di fatturato: ■ laboratorio farmaceutico di Sanremo ha il suo fiore all'occhiello nell'Alcover, ■ solo prodotto [illegible] grado di combattere con efficacia l'alcolismo, già registrato in Slovenia, Austria, Ungheria, Spagna, Portogallo e, presto, anche in Francia. Amministratore delegato è il dottor Giuseppe Tessitore, presidente (e amministratore unico della GET) è sua nonna, Tina Tessitore: «In Italia, si fa poca ricerca. Noi siamo un'eccezione: dalle nostre sperimentazioni ■ nato l'Alcover e ora è allo studio [illegible] altro prodotto di nicchia». Ed anche per questo, nella recente ristrutturazione dello stabilimento, molta attenzione è stata dedicata al laboratorio, dove lavorano chimici, biologi e farmacologi.

[illegible] ■ dipendenti, 20 miliardi di fatturato: per l'azienda dolciaria di Vallecrosia, il Mental è ■ prodotto più noto (è sul mercato dal 1934), accanto alle caramelle dure e gommose, ai confetti, alle mentine ■ vario tipo. Sul mercato italiano è una presenza significativa, con una quota del 4,5 per cento: ma anche in Francia è [illegible] marchio che gode di ottime credenziali. Da poco si è conclusa una [illegible] di lavori di ampliamento della Fassi. Spiega l'ingegner Eugenio Bianchi, direttore dello stabilimento: «Sono stati interventi necessari per migliorare gli impianti e, in particolare, per ingrandire il magazzino».

Stefano Delfino

A destra gli impianti della Isnardi A sinistra Tina Tessitore e Giacomo Alberti, presidente dell'omonima industria lattiero casearia



Con latte e olio d'oliva due aziende nella storia

PONTEDASSIO. Una ha già felicemente compiuto mezzo secolo di attività, l'altra [illegible] accin- [illegible] a festeggiare i [illegible] anni: e [illegible] che la loro longevità conferma che soffia il vento in poppa per l'industria lattiero-casearia Alberti, ben radicata nel Ponente ligure ■ in Piemonte, ■ per l'Isnardi, azienda olearia reduce dallo scorporo del settore farmaceutico (chiuso dopo la cessione alla Delalande), ma anche dall'assorbimento di piccoli marchi piccoli ■ prestigio (Ardoino, Guasco).

[illegible] Nonostante abbia ormai acquisito una solida dimensione industriale, ha mantenuto una conduzione di tipo familiare, con il commendator Giacomo Alberti presidente ■ amministratore delegato, e [illegible] figlio Alberto vicepresidente ■ direttore commerciale. E che anche in ditta, tra il centinaio di dipendenti, si respiri un'atmosfera ■ questo genere, lo ha dimostrato l'affetto (e la gratitudine «per aver assicurato un posto di lavoro») [illegible] cui il personale ■ è stretto attorno a Giacomo, in occasione del 50° anniversario dell'azienda, ■ gli ha regalato [illegible] quadro in argento con la scritta «au nosciu bacan», al nostro padrone.

Il fatturato [illegible] aggira sul 24 miliardi, la produzione [illegible] di circa 12 milioni di litri all'anno di latte fresco e a lunga conservazione, oltre a notevoli quantità di derivati, come il burro, la panna e formaggi vari, non ultimo [illegible] il grana padano. L'entusiasmo, garantisce ■ commendator Alberti, «è lo [illegible] degli inizi, quando da solo provvedevo [illegible] alle consegne ai pochi clienti d'allora». L'azienda, che ha la sede a Pontedassio, regione Aribaga, su un'area di 10 mila mq., ha rilevato nell'86 il Centro Latte Col [illegible] Nava ■ nel '92 l'intero pacchetto azionario del Centro di Genola (Cuneo).

[illegible] Era il 1908, quando Pietro Isnardi fondava l'azienda e diventava «fornitore della Real Casa». E' stato lui «il primo a divulgare su larga scala le proprietà nutrizionali e terapeutiche dell'olio d'oliva», come ricorda oggi il nipote Pietro Isnardi, presidente della società. E' rimasto un solido lega- [illegible] col passato, nel segno della continuità: davanti all'ingresso della nuova sede ■ Pontedassio, porge il benvenuto un frantoio del '600, con due mole in pietra, e nell'ala destinata ai visitatori ■ stata recuperata l'antica, preziosa farmacia.

Il volume d'affari è in forte crescita: il fatturato ha superato i 25 miliardi, i dipendenti sono una trentina. L'obbiettivo è di conquistare fette di mercato estero, soprattutto con il Vallaurea e il Fructus, oli da gourmet, già presenti sulle tavole dei «Relais Chateaux». L'Isnardi si ■ affacciata [illegible] Usa, Canada, Giappone, Inghilterra ■ Germania. E sempre nel rispetto della tradizione: non ■ caso, nella raffinata stampa creata dall'incisore Ligustro per il 90°, c'è anche l'aragosta, che riprende il celebre manifesto di Codognato del '28. **[s. d.]**

DISOCCUPATI

[illegible]
[illegible]

Dati contrastanti, comunque negativi

Rischi per accedere ai fondi dell'Unione Europea

IMPERIA

PER l'Ufficio provinciale del lavoro sono 19.917, per l'Istat sono molti di meno, calcolabili tra gli 11 ■ i 12 mila. Ma quanti sono, [illegible] realtà, ■ disoccupati in provincia di Imperia? Secondo il dottor Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione industriali, anche se i dati sono molto diversi tra di loro, la sostanza [illegible] cambia: «Si tratta di calcoli eseguiti con metodologie differenti. [illegible], per quanto riguarda la stima in percentuale, purtroppo, tanto con l'uno che con l'altro [illegible] scaturi- [illegible] comunque che la disoccupazione, in questa provincia, è superiore del 50% a quella [illegible] altre regioni del Nord Italia. I valori, insomma, sono in linea e restano molto bassi. Ed è una constatazione allarmante».

L'Ufficio di collocamento considera tra i disoccupati tutta la forza lavoro esistente e iscritta nelle sue liste, compresi quindi i lavoratori stagionali, quelli non a tempo pieno, quelli a cottimo ■ così via. Al di là del fatto che le cifre possono essere discusse e discutibili, tuttavia, restano i timori legati alla loro valenza di indicatori, indispensabili per accedere agli stanziamenti dell'Unione europea, la quale si avvale proprio dei dati Istat. [illegible] Vittorio Panizza, [illegible] gretario provinciale della Cisl, resta ottimista: «Non credo che l'Imperiese possa perdere questi finanziamenti, concessi anche in base agli indici di disoccupazione. E' [illegible] che, nella regione, è il tasso minore, ma non si può non notare che, [illegible] proprio in questi ultimi due anni, c'è stato un peggioramento sensibile, in termini percentuali». E molti sono i settori a rischio, dall'edilizia, scesa al minimo storico, all'agricoltura, dal turismo al commercio. **[s. d.]**

Che siano quasi ventimila o 11-12 mila, i disoccupati in provincia [illegible] Imperia sono sempre troppi

UFFICIO DEL **LAVORO**

[illegible] Per l'Ufficio Provinciale del Lavoro, tra disoccupati ■ giovani in cerca di prima occupazione, gli iscritti al collocamento sfioravano i 20 mila - di cui 11.203 donne -, prima dell'estate (l'ultimo dato ufficiale risale al 30 giugno scorso). [illegible] tasso è [illegible] 13 per cento circa, ■ presenta quindi valori molto superiori alle medie [illegible] Nord Italia.

Il grafico, elaborato dall'Ufficio statistica della Camera di commercio, ha un andamento in salita: il totale dei [illegible] lavoro, nella provincia, è cresciuto via via dagli 11 mila circa del 1991, ai 15 mila del '93 e ai 17 mi- [illegible] del '94. Dopo la lieve flessione (intorno ai 16 mila) del biennio '95-'96, quando la situazione si è mantenuta stazionaria, si è avuta una nuova impennata e proprio sul finire dell'anno scorso. **[s. d.]**

CIFRE **ISTAT**

IMPERIA. Diverse da quelle dell'Ufficio provinciale del la- [illegible] le cifre dell'Istat: il tasso di disoccupazione, nel territorio imperiese, ■ inferiore, e stimato nel 9,4 per cento. Secondo il sindacato Cisl, corrisponderebbe ■ circa 11-12 mila persone senza lavoro.

Resta comunque il «trend» in preoccupante crescita: dal 6,1% del 1991 si è passati al 7,9% del '93 ■ all'8,2% nel '94. Quindi, dopo un biennio in calo (7,6% [illegible] nel '95 e 6,6% nel '96), il [illegible] e pesante incremento negativo dell'anno scorso.

Perchè la differente valutazione? Lo si deve al fatto che i dati Istat prendono in considerazione soltanto coloro che so- [illegible] effettivamente privi di [illegible] lavoro; «part-time», stagionali, contrattisti sono considerati lavoratori veri e propri ed esclusi dalla statistica. **(s. d.)**

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara mediante licitazione privata

Oggetto: lavori di completamento allacci dei collettori fognari al Depuratore Consortile della Val Bormida [illegible] Comuni di Altare, Carcare e Cairo [illegible] - 1° lotto: disponibilità finanziaria per l'appalto - lit. 853.156.340 oltre I.V.A. 10%; termine della presentazione [illegible] domanda: ore 12 del 30/11/1998; criteri di aggiudicazione: ■ licitazione [illegible] espletata con i criteri ■ cui all'articolo 21 - 1° comma, della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. [illegible] le modalità previste dall'articolo 1, lettera e) 2 ed art. 5 della legge 2/2/1973, n. 14, per l'assegnazione dei lavori indicati in oggetto ed applicando la procedura di esclusione delle offerte anomale previste dal citato articolo 21, comma 1 bis, della legge n. 109/1994 e [illegible]ive modificazioni ed integrazioni. Il [illegible] integrale, riportante ■ modalità ■ presentazione delle domande, è a disposizione presso il Settore Qualità dell'Ambiente - Comparto Acqua (tel. 019/83.13.327 - 83.13.326 - 83.13.322 - 83.13.325 - n. fax 019/83.13.269) e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE SETTORE QUALITÀ DELL'AMBIENTE
dott. ing. Vincenzo Garori

LA PROFUMERIA

Femme

RIAPRE
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE

e invita, dalle ore 17.00
la sua affezionata clientela
a brindare
nei nuovi locali di

Via Cavour, 24
VENTIMIGLIA

La Stampa
1997
in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili, • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde
167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Lumière, omaggio al cinema di George Gershwin con «Un americano a Parigi»

Dramma alla corte di Riccardo III

Branciaroli nell'opera di Shakespeare

Inizio di settimana con una nuova «prima» teatrale, questa sera, anche alla Corte il «Riccardo III» di William Shakespeare, con Franco Branciaroli e Lucilla Morlacchi, al Cineclub Lumière, in Fruttuoso, affettuoso omaggio a George Gershwin con il film «Un americano a Parigi», di Vincent Minnelli.

GENOVA. Al Teatro della Corte, alle 20,30, debutta questa sera «Riccardo III», di William Shakespeare, con Franco Branciaroli e Lucilla Morlacchi, per la regia di Antonio Calenda. Sempre alla Corte, domani alle 15,30, nuovo appuntamento con il ciclo «Shakespeare nostro contemporaneo» organizzato dal Teatro di Genova, in collaborazione con Irrsae, con una conferenza di Masolino D'Amico sul tema «Lo spazio scespiriano». La conferenza sarà accompagnata da letture di brani tratti da opere di Shakespeare.

Al Matilda Cafè, in via D'Annunzio (Piazza Dante) alle 22,30, musica e intrattenimento con Marco Predolin e altri ospiti.

Al Cineclub Lumière, prima serata, alle 20,15 e alle 22,30, dedicata al cinema di George Gershwin, con la proiezione del film «Un americano a Parigi», di Vincente Minnelli. La pellicola è ambientata in una Parigi ricostruita come cartolina illustrata, in una atmosfera fiabesca. Pezzi forti del film le straordinarie interpretazioni di Gene Kelly e Leslie Caron, la ricchezza delle scenografie e dei balletti, le canzoni di George e Ira Gershwin (fra cui «Love Is Here Stay» e «By Strauss», oltre al balletto che dà il titolo al film che si rifà agli stili visivi di Dufy, Toulose-Lautrec, Renoir, Van Gogh, Utrillo, Rousseau.

Gene Kelly in una scena di «Un americano a Parigi»: proiezione al «Lumière»

Nei saloni della Banca Popolare di Brescia, in via Garibaldi, oggi alle 17, inaugurazione della mostra «L'arte della Valle d'Aosta», promossa dal Lions Club Genova Superba, con il patrocinio della Regione Liguria. Al Teatro Garage, Sala Diana, alle 21, replica dello spettacolo «Delitto al curry», di Mario Bagnara.

Serata musica latino americana, alle 22,30, al disco club La Valletta, nel porticciolo, con animazione a scuola di ballo. [m. b.]

Tosse, ridere con i piedi

Applausi dal pubblico dei piccoli E giovedì arriva l'«Uccello di fuoco»

GENOVA. Va in scena giovedì mattina, alla Tosse, «La storia dell'Uccello di fuoco» secondo appuntamento riservato ai giovanissimi. Si tratta di uno spettacolo di Lele Luzzati dal libro «Tre fratelli, quaranta ladroni, cinque storie di maghi e burloni». La storia della principessa Vassilissa è raccontata in rima con canzoni dai burattini Bruno Cereseto che alla fine dello spettacolo mostrerà al pubblico la tecnica di costruzione e di animazione suoi personaggi. Lo spettacolo rimarrà in scena fino al 22 novembre seguente orario: dal lunedì al venerdì la mattina alle ore 10 per le scuole; il sabato e la domenica alle ore 16 per le famiglie. Domenica si sono intanto concluse le repliche del primo lavoro in stagione, «Va dove ti porta il piede» di e con Laura Kibel. Una simpatica e originale «sparata» di personaggi curiosi, animati dalla brillante interprete e autrice con varie parti del suo corpo, dai piedi, alle ginocchia, alle mani, ad altro ancora. Sono figure buffe, divertenti, simpatiche che danzano, lottano o scherzano a ritmo di musica. Le piante dei piedi diventano così facce allungate e straordinariamente espressive mentre un ginocchio si trasforma in un sassofonista ispirato e un fantoccio calzato da una mano canta «Guarda che luna». Ogni numero è costruito con il materiale estratto da una delle valigie che la Kibel ha sistemato sulla piccola pedana posta sul palcoscenico. Uno spettacolo fatto di idee gustose e realizzato con entusiasmo e abilità. Il pubblico di bambini ha mostrato di gradirlo con calorosi applausi. Sabato, inoltre, la Kibel ha fatto chiudere lo spettacolo da una giovanissima artista, Chiara Zannon, 10 anni, di Varazze, apprendista mima. La ragazzina ha regalato un breve numero interpretato eleganza e sicurezza e seguito dai quasi coetanei in totale silenzio e grande attenzione. [r. i.]

Con il tagliando riservato ai lettori

Sanremo famosi 50 posti gratuiti

SANREMO. Una passerella con i quattordici cantanti più bravi fra gli emergenti. E' Sanremo famosi, in programma all'Ariston mercoledì 11 novembre alle 21. La Stampa, in collaborazione con l'assessorato al Turismo, mette a disposizione dei lettori 50 inviti per la platea e la galleria. Verranno assegnati (due) ai primi 25 lettori che telefoneranno alla redazione di Sanremo (0184 503003) a partire dalle 10 in punto di martedì 10 novembre. Per ritirare i due biglietti-invito, i fortunati lettori dovranno presentare il tagliando pubblicato e i due che troveranno nelle edizioni de La Stampa di domenica e martedì.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	63	32	33	63	86
	64		50	57	57
GENOVA	30	51	26	16	16
	106	100			81
MILANO	25		69	7	45
	65	54	54		45
	21	1	10		16
	56		53	42	41
	25	21			19
	50			45	44
ROMA	44	95	60	13	29
		73		44	
	13	26			
	93	71	71	67	
VENEZIA	21	53	5	62	30
	91	71	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

	20-10	20-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
20-89	20-60	20-25	20-28	20-4;
20-39	20-88	20-54	20-33	20-36;
20-75	20-83	20-87	20-74	20-37;
20-41			20-66	20-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-15	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-86	11-19	11-4	40-87	40-49;
11-1	11-30	40-50	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-16	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-60	40-52	40-3;
11-88	11-58	40-96	40-19	40-4.

Per dicine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-17-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite:
Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate singoli sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1
	48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni	- variabili = 16 - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30

Statistiche a cura della ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Visone 27, Cantalo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Ambi:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vicini:** coppia di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Una favola in musica da vent'anni sulle scene dopo il debutto al Festival dei Due Mondi

«Gatta Cenerentola», Napoli da cult

Il testo di De Simone arriva stasera al Genovese

GENOVA. Dopo il nuovo e scanzonato show dei Cavalli Marci, debutta questa sera, alle 21, al Politeama Genovese «La Gatta Cenerentola», una movimentata favola in musica in tre atti di Roberto De Simone diventata uno spettacolo-cult di un genere teatrale non sempre facile da intraprendere e continuare, sia per i costi di allestimento, sia per la scarsità di giovani autori.

Lo spettacolo, giudicato un autentico capolavoro dell'autore e regista napoletano, arriva a nel capoluogo ligure (dove De Simone, anni fa, ottenne il Premio Govi) a ventun anni dalla «prima» al Festival dei Due Mondi di Spoleto e dopo oltre cinquecento repliche in Italia e all'estero.

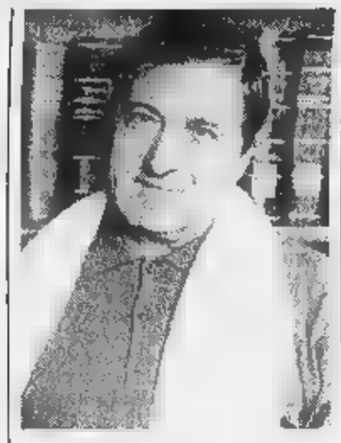
C'è riuscita Savina Scerni, per il Politeama Genovese, a portare a casa questo importante evento teatrale, un grande impatto sul piano musicale e visivo, che arriva nella sala di via Bacigalupo accompagnato da lodi sperticate da parte della critica, non solo italiana.

«La Gatta Cenerentola», tra momenti di allegria e scene macabre e violente, si ispira alle molte versioni della favola Cenerentola, tramandateci dalla tradizione partenopea, fra cui quella di Giovanni Basile, cui attinsero gli stessi Perrault, Grimm e Disney, che dà il titolo alla rappresentazione.

Una «Cenerentola» molto particolare, che canta e balla, che perderà inevitabilmente la scarpetta e dovrà fronteggiare altre situazioni imbarazzanti, quella di Roberto De Simone, tra zingare e lavandaie, re, suonatori di pifferi e tamburi, nella Napoli di ieri e di oggi con cui Genova, su iniziativa della Provincia, proprio nei giorni scorsi ha rinverdito gli antichi legami.

Per allestire «La Gatta Cenerentola», Roberto De Simone ha giocato a tutto campo, attingendo soprattutto dalla tradizione popolare.

Sul piano del linguaggio il regista ha utilizzato le varie forme di espressione napoletana, dal dialetto quotidiano alle diverse espressioni «teatrali» usate dalla gente. Le musiche spaziano dalle villanelle e le moresche del Cinquecento all'opera buffa napoletana, alle bande musicale delle «Zeze» fino alle trombe della sceneggiata. «Ma non c'è alcun riferimento a un aspetto folcloristico preciso, qui è tutto inventato», racconta De Simone.


Roberto De Simone: arriva la «Gatta»

La scena è ispirata a elementi architettonici del primo barocco, con i palazzi, oggi in rovina, diventati alloggi popolari fatiscenti.

«La Gatta Cenerentola» è interpretata da Marina Bruno, Fiorenza Calogero, Maria Rosaria Carli, Annamaria Colasanto, Raffaello Converso, Elisabetta D'Acunzo, Maria Letizia Gorga, Giovanni Mauriello, Giuseppe Parisi, Rosario Saccardi, Maria Grazia Schiavo, Filippo Sica, Angelo Smimmo, Patrizia Spinosi, Virginio Villani.

L'orchestra della Compagnia Media Aetas Teatro, formata da una ventina di elementi, è diretta da Renato Piemontese. Lo spettacolo resterà in scena fino a domenica prossima.

I biglietti sono in vendita a 28 mila e 38 mila lire per le rappresentazioni di questa sera, mercoledì e giovedì a 32 mila e 42 mila lire per quelle di venerdì, sabato e domenica. Previste le consuete riduzioni. [m. b.]

Fitto cartellone di iniziative in collaborazione tra l'Archivolto, la Regione Liguria e la Coop

Altan-Cipputi in Paradiso: festival al Modena

Due spettacoli su Pimpa e Kamillo, conferenze, un megamurale

GENOVA. Spettacoli, mostre, laboratori: Francesco Tullio Altan, il «papà» di Cipputi, vignettista fra i più geniali e amati, debutta in teatro, sul palcoscenico del Gustavo Modena, in un Festival Nazionale che la Compagnia dell'Archivolto e Regione Liguria, con grande affetto e riconoscenza, gli hanno dedicato.

Un Festival per grandi e piccini con due spettacoli legati al tradizionale filone di teatro per ragazzi in programma nei prossimi giorni e un terzo, che andrà in in aprile, per un pubblico più adulto.

«Altan Teatro» comincerà domani al Modena le prove aperte dello spettacolo «Pimpa, Kamillo e il libro magico», interpretato da Elsa Bossi, Gabriella Picciau e lo stesso Scaramuzzino, per la regia di Giorgio Gallione che debutterà in prima nazionale giovedì 12 novembre alle 21, con repliche sabato 14 e domenica 15 alle 16, oltre a rappresentazioni per le scolaresche che cominceranno oggi, alle 10,30.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina in Regione dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo, dal presidente del Teatro dell'Archivolto Pina Rando, con l'attore Giorgio Scaramuzzino e altri ospiti.

Sempre giovedì, Francesco Tullio Altan arriverà a Genova, protagonista di due appuntamenti. In mattinata sarà al Porto Antico, davanti alla Biblioteca Edmondo De Amicis, dove con gli studenti del Liceo Barabino disegnerà un grande murale, lungo 7 metri e nel pomeriggio, alle 16, sarà nella sala di Sampierdarena dove si aprirà ufficialmente il Festival con Altan che incontrerà il pubblico intervistato da Ferruccio Giromini, con gli interventi di Maria Paola Profumo, Francesco Paolo Siciliano di Irrsae Liguria, Pino e Gualtiero Schiaffino.

Tullio Altan: un festival per Cipputi

Da giovedì al Teatro Modena sarà aperta anche la mostra «La Casa di Pimpa e Kamillo», su un progetto Coop, sponsor del Festival. Venerdì 20 novembre, altra «prima» con «Pimpa Cappuccetto Rosso», con Gabriella Picciau.

E' in programma invece in aprile, dal 12 al 17, il terzo e ultimo spettacolo intitolato «Tinello italiano», in cui, per la prima volta, i personaggi delle vignette di Altan si esibiranno in palcoscenico.

«Lo spettacolo, diretto da Giorgio Gallione è frutto un laboratorio realizzato con la Provincia di Genova al quale ha partecipato una decina di giovani attori a rappresenta novità assoluta», spiega Giorgio Scaramuzzino.

«Certamente si tratta di una facile trasposizione e con Gallione abbiamo lavorato, a stiamo lavorando, per trovare il modo migliore per portare in scena Cipputi e tutti gli altri protagonisti delle vignette Altan». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TOSSE
Domani «Amarsi a morsi»

Debutta domani sera, alle 21, alla Sala Aldo Trionfo, lo spettacolo «Amarsi a morsi...Ancora Giulietta, ancora Romeo», di Francesca Mazzuccato, per la regia di Sergio Maifredi, con Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Marina Remi Marino Hernanda, Mario Marchi, Myria Selva, Giancarlo Ilari, Carla Peirolero.

PARK HOTEL
Concerto jazz

Concerto jazz, giovedì sera, al Park Hotel, in Corso Italia con il quartetto di Flavio Crivelli al pianoforte, Maurizio Bordese alla tromba solista, Danilo De Martini al contrabbasso, Giorgio Donato alla batteria. Ingresso consumazione lire 15 mila.

GALLIERA
Concerto viola e pianoforte

Concerto di Simone Gramaglia (viola) e Pinuccia schicchi (pianoforte), giovedì alle 21, al Centro Franco Italiano Galliera, a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi. In programma musiche di Hummel e altri autori.

Mostra «Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila.

TEATRO
Stage della compagnia Gag

La Compagnia Teatrale Gag, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, ha riaperto le iscrizioni per lo stage di recitazione. Per informazioni telefonare al numero 010/21.28.73.

Fondazione Katinka Prini

Aperta alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro, 7, una interessante mostra con una selezione di opere degli anni 80-90 Walter Dahn, Mark Dagley, George Jiri Dokoupil, Rob Scholte.

Le opere di C

Nello studio Ghiglione, in Piazza San Matteo 8 R, è aperta la mostra del pittore astratto Miki Cisani intitolata «Vie per meditare». L'esposizione resterà aperta fino al 30 novembre, orario tutti i giorni, tranne domenica e lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

CABARET
Provini per comici

La società Tango e il Bolero di Celle Ligure organizzano, a partire dal mese di novembre, il primo censimento dei cabarettisti liguri. L'iniziativa punta a selezionare i migliori comici esordienti della Liguria e del Basso Piemonte. Per informazioni, telefonare al martedì e al giovedì, dalle alle 18, al numero 019/993.448.

DUCALE
Mostra bambini

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è allestita la mostra fotografica «Nella vita dei bambini», aperta dalle 10 alle 18. [m. b.]

Blucerchiati fra timori e speranze: grande Ortega, in flessione Pecchia

Samp, esibizione di fiducia

La sofferta e importante vittoria sulla Salernitana non fuga i dubbi: Spalletti e la società invitano comunque a pensare in positivo. Domani sera Coppa Italia sul terreno del Bologna

Ariel Ortega, l'ultimo dei fenomeni a Marassi: basterà per far grande la Samp?

GENOVA. L'eroe del giorno è di nuovo Ariel Ortega. Il numero dieci è confermato giocatore di categoria superiore, un'autentica spina nel fianco anche per la difesa della Salernitana. La Sampdoria, in pratica, può respirare grazie soprattutto alle prodezze del «Burrito». Il gioco corale, infatti, non ha raggiunto un livello ottimale e neppure soddisfacente. Domenica scorsa, nel primo tempo, Sampdoria e Salernitana sembravano obiettivamente due squadre dello stesso livello. Eppure sono state ideate e costruite per inseguire obiettivi profondamente differenti.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato (assente ieri pomeriggio a Bogliasco alla ripresa degli allenamenti, poichè deve partecipare al Supercorso di Coverciano) ha riconosciuto le difficoltà incontrate dalla squadra: «Abbiamo giocato una partita normale, ma quello che contava era soprattutto il risultato finale. Benissimo Ortega, Ficini sta recuperando dall'infortunio ma non è ancora al 100 per cento. Buona la prova di Franceschetti, costretto nuovamente a fare il libero dopo l'espulsione di Lassissi, sotto tono Pecchia rispetto alle ultime prove, ma sempre utile in fase di rilancio».

Ferron. Il portiere sampdoriano ha salvato il risultato, nella ripresa, respingendo un tiro di Di Michele da distanza ravvicinata: «Sono lì apposta per parare. Ho allungato il piede per istinto e fortunatamente la palla mi è picchiata addosso. D'altra parte penso che la Samp abbia meritato i tre punti, anche quando siamo rimasti in inferiorità numerica siamo stati bravi a chiudere tutti gli spazi, correndo pochi rischi. La squadra sta crescendo, piano piano, ed io vedo maggiore equilibrio ed affiatamento. Sono fiducioso».

Pecchia. L'ex juventino ha accusato un leggero calo di rendimento, più che comprensibile per uno che non giocava da tempo tre partite di fila: «Nel complesso la mia condizione di base è buona, però posso ancora crescere. Il successo contro la Salernitana è veramente importante per il morale e per la classifica. I campani si sono rivelati un avversario veramente ostico, ci hanno creato parecchie difficoltà. Dobbiamo ringraziare Ortega che è riuscito a procurarsi il rigore decisivo. Adesso, però, dobbiamo continuare su questa strada. Confermarci già mercoledì a Bologna in Coppa Italia, e poi domenica prossima a San Siro contro l'Inter. Occorre dare una continuità alla nostra marcia, cioè conquistare dei risultati positivi anche lontano da Marassi».

Lassissi. Il franco-ivoriano ha confermato domenica scorsa i suoi enormi pregi ed i suoi difetti. La sua spiccata personalità lo porta ad esagerazioni ed eccessi comportamentali che finisce con lo scontare sulla propria pelle. Dopo l'ultima sceneggiata rischia addirittura tre giornate di stop, molto dipenderà da che cosa ha scritto l'arbitro Bettin sul proprio referto. Il tecnico Spalletti lo ha pubblicamente rimproverato, con la speranza che «Las» questa volta abbia veramente imparato la lezione.

Bologna. La Samp ha ripreso la preparazione già ieri pomeriggio, in previsione della gara di ritorno di Coppa Italia a Bologna, in programma domani sera: si partirà dallo 0-0 dell'andata a Marassi. Indisponibili Montella e Mannini, mancherà anche lo squalificato Lassissi.

Damiano Basso

Rossoblù raggiunti dal Chievo, ma la squadra cresce

Genoa, un vero peccato Però Cagni è ottimista

Vukoja, primo gol con il Genoa: il Verona non è bastato, la squadra migliora

GENOVA. Un pareggio che sa tanto di occasione perduta. Il Genoa col Chievo ha offerto una buona prova, specialmente nel primo tempo, mostrando incoraggianti progressi fisici e caratteriali. E' crollato, purtroppo, nelle fasi finali, consentendo ai gialloblù di recuperare la rete del provvisorio vantaggio segnata da Vukoja. La classifica ora piange davvero, ma non bisogna lasciarsi prendere dallo sconforto. La squadra, effettivamente, in prospettiva futura può solo migliorare ed il Napoli, delle grandi favorite per la promozione, ha due punti in più del Grifone. E se sotto il Vesuvio continuano a dire che il può andare in serie A,... altrettanto si può fare sotto la Lanterna.

Cagni. Soddisfatto il tecnico rossoblù: «Quel che ho visto nei primi 45 minuti mi è piaciuto, la squadra ha giocato proprio come voglio io. La strada è quella giusta anche se è evidente il nostro ritardo di preparazione e di condizione. Ci troviamo, in pratica, due mesi indietro rispetto alle altre. Non è caso nella ripresa siamo calati e così il Chievo ne ha subito approfittato per chiuderci nella nostra metà campo. Fino a quando siamo riusciti a trovare la rete del pareggio. Mi dispiace solamente il modo in cui è maturato questo gol, una palla inattiva che ha colto impreparata la nostra difesa».

Rambaudi. Un piccolo caso attorno a Rambaudi, sostituito al 35' del primo tempo. L'ex laziale, che stava giocando bene, ha gradito il cambio. «Posso capire la sua rabbia - ha commentato Cagni - naturalmente entro certi limiti. L'ho sostituito perché non mi dava sufficienti garanzie in copertura». Il giocatore ha rinviato ad oggi, alla ripresa degli allenamenti, ogni commento. Probabilmente chiederà spiegazioni al tecnico.

Vukoja. Il croato, che ha rilevato Rambaudi, ha segnato il primo gol in rossoblù: «Meno male, poco prima avevo fallito un altro più facile. Peccato, a Verona potevamo vincere, ma non siamo riusciti a sfruttar bene il momento favorevole».

Nappi. Fiocco rosa: ieri alle 13,30 è nata Benedetta, secondogenita dell'attaccante. Auguri e felicità. [dam. bas.]

Villa ha realizzato il 2-1 per la Loanesi

SULLA VETTA CE' UN NUOVO UNA COPPIA

Vittorie che valgono per le squadre di Gennari e Caviglia, Albenga «frenata», il Vado è caduto su rigore

Dietro al Savona, avanzano Loanesi e Cairese

Villa ha consegnato ai rossoblù il successo nel derby di Finale

Parla nuovo savonese, il campionato di Eccellenza. Fra le attuali prime sette, quattro squadre appartengono alla provincia. Oltre al **Savona** che ha raggiunto nuovamente la vetta, tra le grandi troviamo **Albenga**, **Loanesi** e **Cairese**. Si fa invece critica la situazione per il **Vado** e soprattutto per il **Finale** entrambi battuti in casa.

Derby alla Loanesi. I rossoblù di Fulvio Piovano hanno espugnato il «Borel» di via Brunenghi conquistando tre punti pesanti per la classifica. Piovano è felice: «Che colpo, ragazzi. Alla vigilia non ci speravo. Questa è una vittoria che ci proietta lontano dalla critica e che ci permette di proseguire con più tranquillità il torneo».

In casa finalese non si fanno drammi. Il presidente Candido Cappa: «La squadra ha giocato bene, siamo in recupero e sono certo che riusciremo al più presto a risalire la china. Rispetto agli anni scorsi siamo anche sfortunati, la passata stagione le conclusioni di Vona finivano in rete, quest'anno si stampano sulla traversa... Comunque la squadra è viva, anche se gli arbitri nei nostri confronti sono troppo severi e ogni domenica subiamo troppe espulsioni».

Albenga, va bene così. C'era tanta gente al «Riva» ad assistere alla gara col Baiardo e alla fine i tifosi sono rimasti abbastanza soddisfatti. Non certo del risultato che alla fine comunque rispecchia i valori in campo. L'allenatore Brunello: «Spiace non aver vinto, ci tenevamo ad incamerare i tre punti per dimostrare al pubblico di che pasta siamo. Invece abbiamo disputato un brutto primo tempo, sbagliando moltissimo. Nel secondo siamo entrati in campo più caricati e posso dire di aver visto un'Albenga determinata e convincente».

Brava Cairese. La più bella prestazione dell'ultimo periodo, per i gialloblù di Giorgio Caviglia. I tre punti per la compagine della Val Bormida sono arrivati al termine di una sfida giocata con grande impegno contro la Samm. Tra i migliori dei locali Frediani, Odella, Tortarolo e Della Pina. Il presidente Franco Pensiero: «Questa giovane Cairese sta dimostrando di aver le carte in regola per un buon torneo, anche se per ora badiamo a centrare l'obiettivo iniziale: la salvezza».

Vado, rigore galeotto. Per i rossoblù di Eretta è arrivata la seconda sconfitta consecutiva. A raccogliere i tre punti è la Grassorutese che ha segnato un penalty messo a segno da Alfarone affonda i rossoblù relegandoli sul fondo. Il tecnico Eretta: «Abbiamo pagato le assenze di molti titolari. Non facciamo drammi, continuiamo a giocare e sappiamo: alla fine tireremo le somme». [r. p.]

I biancoblù

Grandi qualità e determinazione

Valentino: il recupero determinante

SAVONA. Un colpo di testa astuto e preciso, e rete numero 93 in carriera per Raffaele Di Napoli. Ma soprattutto, rete vincente per il Savona in virtù della quale la banda-Gennari riconquista la vetta incamerando i tre punti sul difficile campo di Sestri Levante.

Tutto nel pomeriggio di domenica, con una squadra decimata da «fughe» e infortuni. Mister Gianni Gennari ha avuto il suo daffare nel proporre 11 titolari è partito dal ruolo più delicato, che è poi quello del «prendere», il ruolo di libero. Quando era parere unanime che venisse ricoperto da Cappanera, ecco «scoprire» Ennio Sole, giocatore che dopo alcune stagioni brillanti aveva avuto qualche problema fisico ed anche di categoria. Ma Sole appartiene a quella razza di giocatori che non si arrende. La rivincita era attesa, e a Sestri è stato magistrale chiudendo sempre con anticipo, dando ai compagni Cappanera e Di Pasquale ulteriore sicurezza. Poi fra i pali il bravissimo Di Latte ha sfoderato due parate decisive, una in apertura e l'altra in pieno recupero.

E' tornato capitan Valentino e si è subito visto quanto ha pesato la sua assenza nello scontro con l'Entella. Ma ha giocato più sciolto anche Scaletta, e Neri lo ha ben affiancato. In avanti Sciuto è caduto nella trappola delle ammonizioni (ben 7 e danno del Savona... un po' troppe, caro arbitro), e poi ancora conferme per la dinamica di Giacchino e il gran lavoro di Bottinelli. Insomma un bel Savona che attende anche rinforzi (dagli «strappati» Schito e Troisi).

Festa per la tifoseria e anche per gli Ultras che, riorganizzati, hanno fatto sentire. Oggi ricomincia la preparazione per l'impegno col Pontedecimo, reduce da due vittorie dopo un avvio fallimentare. Intanto la società pare abbia superato i problemi che avevano ritardato la consegna dei rimborsi spese. Notizia bella e necessaria: i ragazzi dimostrano di voler molto bene alla maglia, ma di sola aria non si vive...

[n. d. m.]

l'Eccellenza vista da ...

Mauro Della Bianchina

E' veramente un campionato incertissimo. Savona ed Entella da domenica sono nuovamente appaiate in vetta, e sono convinto che ci potrebbero restare ancora per molto. Non ci sono dubbi: una di loro sarà la leader finale. Il Savona dopo il cambio dell'allenatore ha saputo ritrovare una certa armonia, e credo che la vittoria sul campo del Sestri allenato dal mio amico Mariani sia la conferma.

L'Entella, pur bloccata in casa dalla Fezzanese, matricola terribile di questo avvio di torneo, dimostra di avere un buon gioco. Baveni è un tecnico serio e preparato, e come le tasche questo girone. La esperienza trentennale potrebbe essere la ciliegina torta per i chiavaresi.

Mi stupisce il Pontedecimo. E' relegato sul fondo della classifica, pur avendo un buon organico. Credo comunque che resti una grossa squadra e che una volta risolti certi problemi possa ridiventare una bella primattrice. E stiamo attenti alla Sarzanese: sta venendo fuori alla grande. E' partita in sordina e come una formichina sta collezionando punti pesanti che alla fine potrebbero essere determinanti per il rush finale. La giovane Cairese sta facendo miracoli, mentre il Finale nonostante l'organico validissimo sta faticando tanto e la Loanesi ne ha approfittato.

Mauro Della Bianchina

LE ALTRE PROVINCIALI

La Fezzanese imbattuta al Comunale, mentre il Sestri Levante si è dovuto inchinare al Savona

Entella, cade Genovese e la fuga finisce

Una rete di Frediani blocca i chiavaresi e il record del portiere

Si ferma a 706 minuti (gli effettivi, compresi i minuti di recupero, sarebbero molti di più, la realtà è questa) l'imbattibilità di Fabrizio Genovese, portiere dell'Entella. Ma non si fermano certo le aspirazioni della società chiavarese di puntare al Nazionale dilettanti. Chiavaresi che speravano in un aiuto dal Sestri Levante, i corsari non sono riusciti a fermare la marcia del Savona. Per le altre due levantine, bene la Grassorutese vittoriosa a Vado e male la Sammargheritese sconfitta a Cairo: per entrambe, l'obiettivo salvezza resta comunque sempre prioritario.

Prima rete. Il dato numerico prima di tutto, con il numero uno entelliano che deve per la prima volta in campionato raccogliere un pallone in fondo al sacco, inviato da Frediani della Fezzanese. Una rete pesante, perché non permette all'Entella di conquistare il successo sulla Fezzanese, e consente al Savona di tornare al comando. Nell'analisi del match, indubbiamente risultano decisivi i minuti 64 e 76: prima la doppia sostituzione operata dal tecnico entelliano Bruno Baveni, con dentro Agata per Pasticcio e Livellara per Gastrini; poi, la rete dello spezzino Frediani.

Minuti abbastanza convulsi, con gli entelliani ancora alla ricerca della giusta disposizione sullo scacchiere, e la Fezzanese a sfruttare l'occasione. Detto questo, non si intende certo colpevolizzare un mister esperto come Baveni: certo rimane il dato di fatto che questa miniriviluzione sullo scacchiere (cinque ruoli mutati nell'assetto tattico biancoceleste all'ingresso di Agata e Livellara) ha portato al quasi immediato gol di Frediani.

Undici dieci. E a proposito di scelte tattiche fonte di discussione, come interpretare l'ulteriore arretramento del Sestri Levante il Savona, quando i corsari rimasti in superiorità numerica per l'espulsione del biancoblù Sciuto? Dalla tribuna molti avrebbero voluto una punta in più in campo, ma Alberto Mariani non poteva certo inventarsi un giocatore simile, vista l'emergenza infortuni e squalifiche e con il materiale a disposizione in panchina.

spostato, secondo copione, Conte in avanti in appoggio a Schiappacasse e Beretta, ma il Savona vista domenica al «Sivori» indubbiamente era livello tecnico superiore. Come personalità alcuni uomini (in particolare Valentino, immarcabile, e l'ultimo arrivo Di Napoli, abulico per quasi tutto match ma decisivo nel momento topico) ed anche come struttura di squadra. Rossoblù troppe assenze per puntare a qualcosa di più dello 0-0: poi Di Napoli ha «inventato» la rete decisiva, ed allora... [g. s.]

Bolesan firmato domenica il vantaggio dell'Entella prima che la Fezzanese ottenesse grazie a Frediani l'1-1 che ha fatto anche cadere il primato d'imbattibilità portiere Genovese

L'ARGENTINA

Nuovo crollo, ma arriva Luca Gatti

Luca Gatti: un nuovo attaccante, in attesa del nuovo mister. L'Argentina Arma ha iniziato la serie delle «correzioni» autunnali. Sul fronte dei rinforzi è arrivato Luca, attaccante, che giocava nella Carlin's Boys. E' un ritorno. Luca, fratello minore di Fabrizio Gatti, in passato in forza al Messina e alla Sanremese, già militato tra i rossoneri qualche stagione fa. Ora va a rinforzare un reparto costretto qualche mese a fare a meno dell'italoargentino Callegari i cui tempi di recupero, dopo l'infortunio, sono lunghi.

Quello di Gatti non dovrebbe esser l'unico arrivo. Altre trattative sarebbero vicine alla conclusione. In attesa della più importante, quella per il nuovo allenatore che dovrà sostituire Maurizio De Luca, dimissionario la settimana. Ieri sera si è riunito il direttivo per affrontare il problema: la scelta sarebbe questione di ore. Intanto la squadra continua a raccogliere delusioni. «Orfana» del tecnico, domenica è crollata (0-3) sul campo della Sarzanese, terza. Una giornataccia che ha fatto registrare anche l'espulsione di Tirone. La squadra ha tenuto abbastanza bene il 1° tempo, chiuso 0-0. Poi al 48', un rigore concesso ai locali e molto discutibile, ha spianato la strada alla Sarzanese. Da quel l'Argentina non è più esistita ed ora la classifica è critica: rossoneri terz'ultimi e in piena crisi. [b. m.]

Prima categoria: le squadre levantine in evidenza anche fra tante tensioni

Camogli, conferma con una rissa Il Cicagna domina ma si nasconde

Riva, sapore di vittoria

Promozione: sorride Pannozzo Tranquille le altre del Levante

Non è ancora il momento della piena soddisfazione perché una squadra manca ancora all'appello del risultato, ma le 4 del Tigullio nell'ottava giornata del girone B di Promozione hanno inviato incoraggianti segnali.

■ risultato più importante è quello del RivaSamba che ha trovato la prima vittoria stagionale sul difficile terreno della Casellese. ■ d.s. Marsiglia nasconde la grande gioia dietro l'ironia: «Per la legge dei grandi [illegible] doveva toccare prima ■ poi anche ■ noi di vincere una gara. Non c'è ragione ■ lasciarsi andare ai festeggiamenti, la nostra posizione di classifica resta delicata, dobbiamo recuperare dell'altro terreno prima di tirare un sospiro di sollievo. Fa piacere vedere che gli acquisti della scorsa settimana si sono rivelati azzeccati». La squadra ■ Maurizio Pannozzo sabato a Casella è diventata una sorta di «Entella B»: ha schierato ben 5 giocatori che provengono dalle file biancocelesti: ■ Fornaroli e Braschi presi a inizio stagione, si sono aggiunti i «prestiti» Lauricella, Alessio ed Esposito. Il principale merito della squadra è st[illegible] quello di crederci fino in fondo: a 5' dalla fine era sotto di un gol nonostante il vantaggio [illegible].

La Caperanese dovrebbe essere la delusa di turno per colpa della sconfitta di Sesta Godano [illegible] l'allenatore Stagnaro non ■ il ritratto della disperazione: «L'unico gol [illegible] azione lo abbiamo segnato noi, i padroni di ca[illegible] hanno avuto ben due rigori a favore...». Il Pro Recco sa accontentarsi: «Con l'Ortonovo potevamo segnare, ma anche incassare un paio di gol. Il pareggio è il risultato più equo».

Al Villaggio piace rischiare. Il d.s. Angelo Raffo, assieme al tecnico Beppe Gulino, ha deciso di cedere un giocatore (Casaleggi al Vallesturla) ■ di non prendere alcun rinforzo: «Ci sono delle esigenze ■ bilancio da rispettare. Il tecnico ha capito la situazione ■ ha deciso di sacrificarsi. Ma sono convinto che [illegible] le sue capacità e l'entusiasmo dei ragazzi [illegible] la faremo egualmente a salvarci...». [d. s.]

Un'occhiata alle classifiche di Prima categoria basta per vedere in [illegible] il quadro delle undici squadre del Tigullio. Tre [illegible] al comando (Camogli, Cicagna e Lavagnese), sette sono tuttora in corsa per il primo o il secon[illegible] posto. Solo [illegible] Calvarese si stacca dal coro con il [illegible] penultimo posto nel girone C, ma ci sono fondate speranze che possa levarsi dai guai quanto prima.

Girone B. Il Camogli occupa la vetta in comproprietà con il S. Olcese, il Rapallo è scivolato al settimo posto perchè sconfitto dal Cosmos. Ma i ruentini di Di Marco hanno solo due punti di distacco dalla coppia regina, e possono ancora ampiamente rifarsi.

S. Olcese-Camogli, lo scontro al vertice, è stato ben giocato da entrambe le squadre. I padroni di casa passati in vantaggio al 80' sono stati raggiunti al 90' dai bianconeri di Picasso. Al fischio di chiusura la tensione, già palpabile sul terreno di gioco (espulsi il camogliese Terrile e il genovese Vitiello), ■ sfociata in una rissa stile saloon tra giocatori e tecnici di entrambe le squadre.

Faccioli, allenatore della squadra di casa, ha rifiutato ogni commento e cercato di cacciare giornalisti e operatori tv dal terreno [illegible] gioco. L'arbitro Balzano di Savona [illegible] ha annotato sul suo taccuino quanto accaduto fornirà parecchio materiale al giudice sportivo. In [illegible] camogliese [illegible] mente fredda ci si gode il risultato: «Era quanto avevamo preventivato, lo abbiamo ottenuto giocando e non facendo le barricate. E' 'importante [illegible] rimasti in testa nonostante il pareggio, la classifica si [illegible] accorciando e non c'è niente di definito. Per ora ci accontentiamo di vivere alla giornata».

Il Rapallo non può dirsi altrettanto soddisfatto. E' arrivata la seconda sconfitta stagionale sul terreno di [illegible] Cosmos che è così rientrato in gioco per la promozione. «Abbiamo cambiato molto - ricorda il tecnico ruentino - e ci vuole tempo prima che la squadra trovi continuità di rendimento. Adesso ci sono dieci squadre in tre punti, per il momento è importante non perdere il contatto con le migliori».

Girone C. Il «profeta» Domenico Bertorino, [illegible] allenatore della capolista Cicagna, gioca a nascondino: «Il primo posto ■ abbiamo preso e perso un paio di volte. Ora sia[illegible] da soli al comando, [illegible] ■ campionato [illegible] sembra tutt'altro che deciso. Non dimenticate che siamo una neopromossa e che nemmeno noi sappiamo quali siano i nostri autentici limiti».

Dietro il Cicagna [illegible] fa largo la Corte che pur soffrendo riesce a avere ragione del Cus Genova. E la prima delle inseguitrici è il Riviera Fazzini che fa finta [illegible] non interessarsi alla classifica. La Cogornese non è più brillante come un mese fa, e scivola a centroclassifica. La Calvarese si è svegliata troppo tardi e ha ceduto i tre punti al Cffs Sciarborasca.

Mauro Carmagnola, tecnico della Corte, è soddisfatto del carattere non del gioco della sua squadra: «Una vittoria molto sofferta. Il Cus Genova è passato in vantaggio grazie a un rigore [illegible] abbiamo subito rimesso le cose a posto [illegible] un gol di Figallo. Ci siamo complicati la vita con l'espulsione di Stiaccini a inizio ripresa, per fortuna che ■ squadra ha avuto una reazione d'orgoglio ed ha trovato e difeso il gol che vale tre punti. Bisogna però stare più calmi ed [illegible] più lucidi nei momenti 'caldi' se vogliamo restare con le più forti».

Il Riviera Fazzini contro l'ex capolista Ronchese ha offerto un eloquente prova di forza: la gara è sempre stata nella mani degli uomini ■ Cianci, anche se il secondo e terzo gol sono arrivati solo in zona-Cesarini. I dirigenti non parlano di promozione: «Sono altre le formazioni attrezzate per arrivare a questi traguardi, a [illegible] basta divertire i tifosi ■ fare una buona figura».

La Cogornese non ha demeritato sul campo dell'Anpi Casassa ma ha pagato la mancanza di uno stoccatore. Leandro Canossa è convinto che con un goleador la squadra potrebbe competere [illegible] migliori. La Calvarese è rimasta ancora una volta preda delle sue paure: «In casa dello Sciarborasca - analizza Delio Lagomarsino - abbiamo giocato un solo tempo, il [illegible] do. Ci siano svegliati quando eravamo sullo 0-2».

Danilo Sanguineti

Porcella è il portiere della matricola Cicagna che continua ■ occupare il primo posto nel girone C [illegible] ad una serie di risultati eclatanti [illegible] l'hanno spinta ■ diventare la favorita per il salto di categoria

IL GIRONE D

La Lavagnese resiste

La Lavagnese resta al comando da sola, nonostante il pareggio ■ Castelnuovo Magra. ■ fa nuovamente minacciosa la Bolanese ma risale la classifica anche il Vallesturla ■ Risaliti. Buono il punto del Carasco nel [illegible] dell'Arci Pitelli. La capolista si ■ affidata ancora una volta ■ Parelli, uomo-squadra che ha segnato il gol del pareggio e ha suonato la carica anche per i compagni. Il gioco dei bianconeri rispecchia la mentalità del tecnico Wildon Torrini che in trasferta preferisce non correre rischi ■ che è convinto assertor[illegible] della politica dei piccoli passi. Fino a oggi ha avuto ragione lui: la Lavagnese è parsa la formazione più continua del girone D. Girone difficilissimo perché Bolanese ■ Borghetto sono fortissime, ■ Vallesturla ■ Arci Pitelli non [illegible] da meno. La vera sorpresa di quest'inizio stagione è il Casarza che è a 4 punti dalla Lavagnese ma potrebbe essere al secondo posto [illegible] a S. Stefano, a tempo scaduto non ■ fosse fatta parare un calcio di rigore. Sta trovando [illegible] sua dimensione anche il Carasco dell'esordiente tecnico Vittorio Raffo. A La Spezia gli arancione hanno messo alle corde il temibile Arci Pitelli: «A inizio incontro avrei firmato per [illegible] pari, al 90' ero deluso perché i ragazzi hanno sempre avuto in mano ■ controllo nel gioco, e nella ripresa il loro portiere ha fatto miracoli». [d. s.]

Tracollo a Solbiate, il mister non trema: [illegible] arrivano sfide decisive per la panchina

Sestrese giù, Di Pace fa il filosofo

Il tecnico dice: «Colpe [illegible] metà tra i miei e l'arbitro»

Calcio baby

Nei Giovanissimi Villaggio super

La Calvarese guida in solitario il girone chiavarese degli Juniores provinciali, mentre negli Allievi provinciali le levantine devono inseguire, e nei Giovanissimi c'è [illegible] Villaggio che non conosce ostacoli.

Juniores. Pareggio fra Pieve Ligure e Gia[illegible] Mora (1-1), e la Calvarese balza al comando grazie al 4-1 sul campo del Rivasamba. In costante risalita la Corte: 1-0 al Camogli. Altri risultati della terza giornata: Caperanese-Sori 2-1; Bogliasco '76-Riviera Fazzini 6-0; Carasco-Villaggio 1-0. Ha riposato: Grassorutese. Classifica: Calvarese p. 9; Giacomo Mora e Corte 7; Camogli Golfo Paradiso 6; Pieve Ligure, Caperanese ■ Carasco 4; Bogliasco '76, Sori e Rivasamba 3; Riviera Fazzini 1; Grassorutese e Villaggio 0.

Allievi provinciali. Girone misto genovesi-levantine, con le nostre in netto ritardo. Per trovare le prime società del levante bisogna scendere alla sesta posizione, con la Caperanese (nell'ultimo turno i verdeblù hanno subito una rocambolesca sconfitta casalinga contro il Don Bosco, 5-4) ■ la Calvarese (4-2 casalingo contro la Goliardica Priaruggia).

Altri risultati della quarta giornata: Bolzanetese-Cep 3-0; Calciotegliese-Cogoleto 1-0; Cella-Nuova Oregina 1-6; Serra Riccò-Arecco 1-0; Vallestura-Riviera Fazzini 1-1. Ha riposato: Audace Campomorone. Classifica: Nuova Oregina p. 10; Serra Riccò 9; Audace, Bolzanetese e Cep 7; Caperanese, Calvarese, Cogoleto e Don Bosco 6; Vallestura ■ Calciotegliese 4; Arecco 3; Riviera Fazzini e Goliardica 2; Cella 0.

Giovanissimi provinciali. Minigirone formato da sette squadre, e ■ Villaggio domine [illegible] problemi: nell'ultimo turno, 2-0 in campo esterno contro l'Entella. Altri risultati quarta giornata: Sammargheritese-Camogli 0-3; Calvarese-Casarza Ligure 8-0. Ha riposato: Sestri Levante. Classifica: Villaggio p. 12; Sestri Levante e Calvarese 6; Entella, Sammargheritese e Camogli 3; Casarza 0. [g. s.]

GENOVA. La Sestrese è in zona retrocessione: altro che parte sinistra della classifica, come a inizio torneo il presidente Gazzo aveva garbatamente richiesto, e [illegible] un organico settimanalmente rinforzato suggerirebbe.

La truppa verdestellata è tornata da Solbiate con molti applausi e zero punti, appesantita da tre reti incassate nella ripresa. Nell'entourage della Sestrese si fa ricorso alle solite giustificazioni (sfortuna, arbitraggio) tuttavia comincia ■ serpeggiare la sensazione che la squadra soffra di un «male oscuro» che vada curato in maniera drastica.

Nei prossimi giorni verrà completato il tesseramento di un [illegible] ex professionista classe 1980 proveniente da Avellino che va ad aggiungersi a Zampella, Vona, Ristic ed Artiaco, acquistati [illegible] badare ■ spese dal presidente Claudio Gazzo a stagione già iniziata. Eppure l'artefice della rinascita verdestelata non è ancora spazientito, ■ almeno, [illegible] lo è, lo maschera con grande stile: «Le colpe della sconfitta [illegible] la Solbiatese vanno equamente divise tra l'arbitro e la mia squadra. Il direttore di gara ha sbagliato nel non concederci [illegible] rigore abbastanza evidente ■ nel concederne uno molto più discutibile ai padroni di casa. [illegible] ha sbagliato anche la squadra che non ha saputo reagire con i fatti al tor[illegible] subito e con il loro atteggiamento rinunciatario hanno giustificato 'a posteriori' la debacle».

Gagliardi: tre gol al passivo a Solbiate

Nessun accenno a responsabilità del tecnico. Antonio Di Pace segue la linea dettata dal presidente: «Sullo 0-0 c'era un rigore [illegible] Anselmi. Se fossimo passati in vantaggio, la gara avrebbe preso un'altra direzione. I ragazzi hanno sbagliato a accettare passivamente la situazione, debbono capire che hanno i mezzi per ribaltare qualsiasi risultato, anche il più sfavorevole».

Sin qui le posizioni ufficiali, dietro le quinte serpeggia un certo nervosismo perché una squadra dal notevole potenziale tecnico non riesce ad esprimerlo compiutamente. Il presidente non nasconde le difficoltà incontrate dalla neopromossa, ma [illegible] neppure disposto a soffrire sino all'ultima giornata. E attende ■ breve termine, la partita casalinga con il Cuneo, una impennata da parte di giocatori e tecnico. In caso contrario, prenderà adeguati provvedimenti. [d. s.]

SECONDA [illegible]

Il Deiva e un sempre più convincente Ciavai ormai braccano i leader

Per il Moneglia recupero d'oro

Gol vincente oltre il 90', la capolista si conferma

Angelo Semprevivo, tecnico del Ciavai, [illegible] già in auto, diretto verso casa con la quasi certezza di aver riconquistato il comando della Seconda E, quando il Moneglia realizzava in pieno recupero il gol della vittoria al «Ribolì» sui Sestieri: tutto invariato quindi al comando, [illegible] Moneglia ■ quota 16 e Ciavai (insieme al Deiva) a [illegible].

Pensare che i Sestieri avevano creato molti grattacepi al Moneglia, mettendo spesso in difficoltà la retroguardia di mister Perego. Poi, [illegible] detto, il 2-1 nel recupero. Il Ciavai [illegible] va giocato in anticipo, ■ vinto come da copione, sulla Croce Verde per 2-0. Risicata pure la vittoria del Deiva (1-0) su una Vecchia Chiavari che dopo una partenza bruciante ha via [illegible] perso lo smalto iniziale e [illegible] rischia di precipitare in una coda che ha valori comunque [illegible] astanza delineati: S. Salvatore, [illegible]. Ambrogio e Ri dopo sei turni devono ancora festeggiare la prima vittoria, e con la regola dei tre punti i pareggi servono poco... Finora sfrutta al [illegible] mo questo fattore (vincere ■ perdere) il Segesta, che ha colto 9 punti grazie a tre vittorie ■ tre sconfitte. L'ultima, purtroppo per i seatresi, è una sconfitta, [illegible] [illegible] Riese che non finisce di stupire, [illegible] ormai approdata nei quartieri alti. [g. s.]

LA [illegible]

Delusione Framurese

Soltanto [illegible] pareggio nel sesto turno di Terza, quello [illegible] Framurese e Real Deiva nel... «derby delle gallerie». Le due squadre più «spezzine» del lotto hanno interpretato la partita con molta animosità: ■ Real partiva col pronostico avverso, e invece proprio in questi 90' è riuscito a rivitalizzarsi, e ad ottenere il secondo punto della stagione. Delusione in [illegible] Framurese, con la vittoria ■ conseguente quarta posizione sfumata proprio contro i «cuginì». Girone chiavarese sempre saldamente nelle mani della Ciassetta: il 2-0 in campo esterno sull'ambiziosa Saline Bacezza testimonia come i lavagnesi puntino [illegible] mezzi termini al gran salto. A secco il bomber più noto, Abbratozzato, è stato Gabelli con una doppietta ■ risolvere i problemi offensivi della capolista. In tre chiudevano il girone a quota uno, [illegible] in coda è rimasto solo il Portofino: il Real ha infatti pareggiato ed il Moconesi addirittura vinto. [g. s.]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia ■ Imperia

PROVINCIA [illegible] REGIONE LIGURIA C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo Interreg II viene organizzato presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" di Imperia un corso

POST-LAUREA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE ED ITALIANO

■ Destinatari	n° 15 laureati non occupati di età inferiore ai 27 anni
■ Titolo di studio	laurea in giurisprudenza
■ Requisiti	Iscrizione alle liste di collocamento Età inferiore ■ 27 anni alla data di scadenza del bando Buona conoscenza della lingua francese
■ Durata	n° 600 [illegible] di cui 240 ore di stage pratico da svolgere ■ Francia

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di

SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" - via Nazionale, 345 - 18100 Imperia - tel. 0183/71.03.45 - dal 9/11/1998 alle ore 12 del 4/12/1998
Il corso è completamente gratuito.
PROFILO PROFESSIONALE: lo scopo del corso è di formare giovani laureati in Giurisprudenza italiani e francesi alla conoscenza del sistema giuridico ed amministrativo francese ed italiano. Al termine di un periodo di formazione e di tirocinio in Francia, i partecipanti al corso acquisiranno conoscenze al fine di svolgere attività di consulenza legale a favore di imprese private o di operatori pubblici che desiderino intrattenere e sviluppare attività lavorativa al di là del confine.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni a CPFP "G. Pastore", via Nazionale, 345 - 18100 Imperia.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA [illegible] SOCIALE
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

LA STAMPA

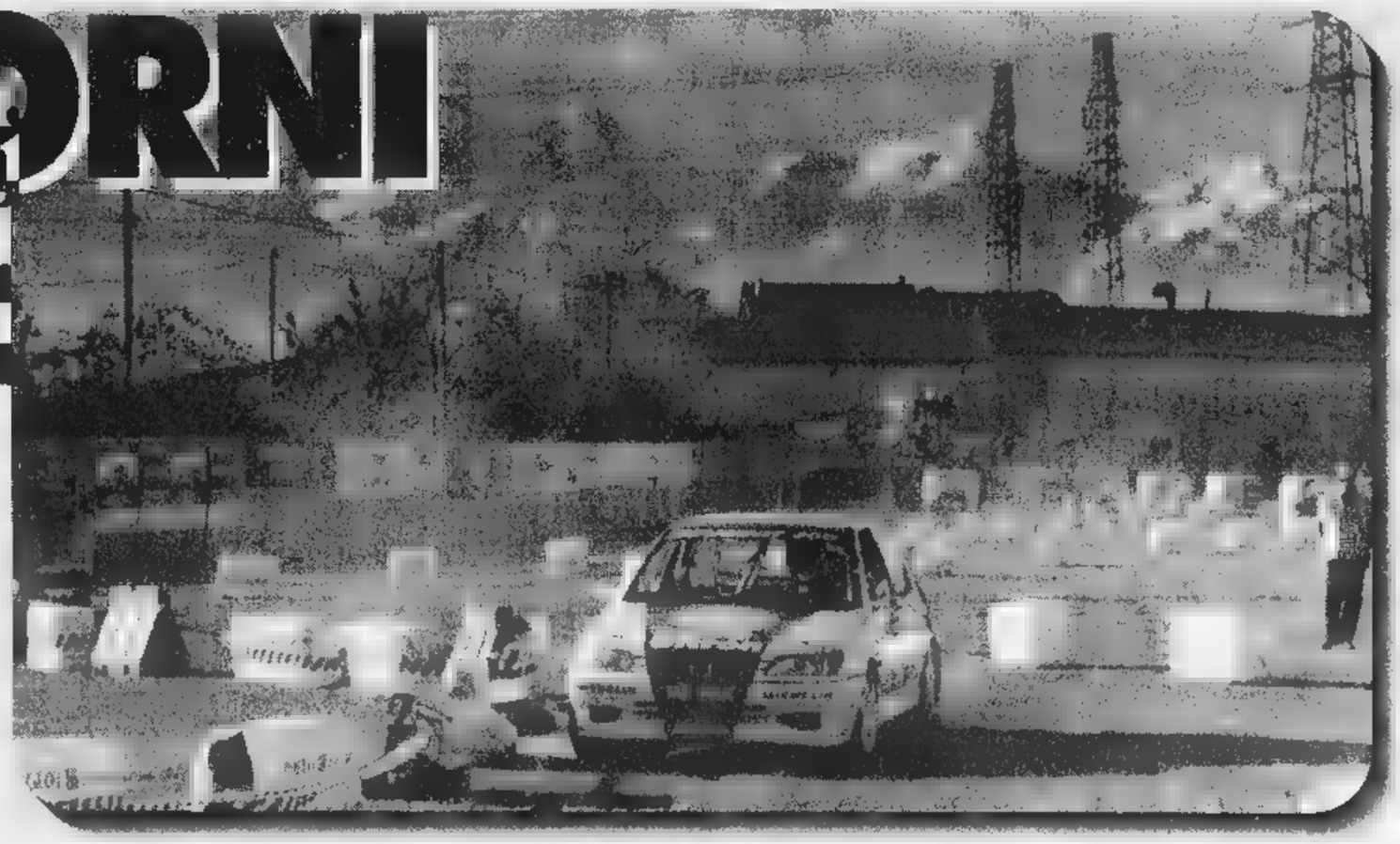
RACING SHOW ALPI DEL MARE

SPECIALE

Martedì 10 Novembre 1998 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE

La manifestazione (alla 2ª edizione) è già inserita fra gli appuntamenti di prestigio nel mondo delle corse

DUE GIORNI con i campioni del Rally



Sembra un paradosso, ma è realtà: una città, che grida alla vergogna per la mancanza di un collegamento autostradale e insegue il sogno di adeguate vie di comunicazione, è diventata la capitale del Nord-Ovest di un prestigioso circuito ■ rally. E per raggiungere questo obiettivo ■ c'è voluto soltanto ■ anno.

E' bastato portare a Cuneo i campioni di ieri e di oggi del mondo dei motori per far nascere negli organizzatori l'idea-impegno di bissare subito il Racing show Alpi del Mare ■ farlo ■ mettendolo in concorrenza virtuale (ma forse è soltanto questione di tempo) con la blasonata manifestazione di Bologna: ■ Motor show.

In questo fine settimana a Cuneo arriveranno le stelle del rally e ad aprire le «danze» saranno tre big mondiali: Markku Alen, ■iki Biasion ■ Juha Kankkunen. Lo spettacolo sarà garantito e per Cuneo sarà sicuramente una vittoria morale che alimenterà sì il paradosso di città capitale del rally senza strade, ■■ sarà la dimostrazione che con la caparbietà e la voglia di fare - tipica di noi cuneesi - si possono raggiungere grandi risultati.

Lo ■■■■ anno la vittoria andò ■ Lele Pinto per i Graffiti, Piergiorgio Deila si aggiudicò la categoria due ruote motrici, Alex Fiorio fu il primo per le 4 ruote motrici, mentre primo della categoria piloti locali si laureò Ferdinando Montaldo.

A distanza di dodici mesi l'elenco dei piloti partecipanti ■ più che raddoppiato, arrivando a quota settanta. L'organizzazione - con l'esperienza maturata lo scorso anno - ha premuto l'acceleratore ■ ha fatto un notevole salto di qualità, dimostrando professionalità. Lo staff si ■ ■■■■ al lavoro già la settimana dopo la prima edizione, ■■ l'obiettivo di creare una due giorni di grande spettacolo. Le premesse ci sono tutte.

Per sabato la Cuneo Eventi, organizzatrice del Racing show Alpi del Mare - in collaborazione con la Peugeot «Concessionaria Cuneotre», ha pensato a sfide di qualificazione tra auto storiche da rally, oltre a una gara Open riservata a piloti non professionisti in attività su vetture in corso di omologazione in base alle normative Csai. E domenica 15 - dalle 10 - si alterneranno le sfide fra Graffiti, 2 ruote motrici, Graffiti storici e 4 Rm. Toccherà poi alle esibizioni dei campioni del mondo che faranno salire al massimo l'atmosfera in tribuna e nei parterre.

La due giorni proseguirà con le finali che - fin da ora - non rappresenteranno la chiusura della manifestazione, ■■ l'arrivederci al '99, alla ■■ edizione (la terza) gli organizzatori hanno già fatto più che un pensiero e stanno già prendendo accordi con sponsor e ditte interessate ■ essere presenti ■■ il loro marchio.

Quest'anno la crescita in fatto di qualità - come confermano ■ direttore organizzativo Luca Chiapella, ■ direttore di gara Claudio Pozzi ■ Aurelia Della Torre responsabile delle relazioni esterne - si vedrà ■■ numero ■ striscioni e di pre■■■ pubblicitarie: segno che il Racing show ha varcato i confini regionali ed è davvero un appuntamento per sfide al volante senza frontiere fra Italia e Francia. La dimostrazione arriva dalla presenza di piloti del calibro di Yves Loubet, Cesar Baroni ■ Jean Claude Andruet.

Sabato e domenica lo spettacolo sarà garantito

Italia e Francia unite per ■■ sfida al volante «senza frontiere»

Nella foto grande e a lato due «Peugeot»; sopra: una «Delta» dell'Astra nella cornice dell'area di San Rocco Castagnaretta

I tifosi a cena coi protagonisti

«Dalle telefonate e dai contatti avuti in queste settimane con i piloti e vista l'entusiastica adesione alla due giorni ho capito che per tutte le stelle del rally partecipare al Racing show di Cuneo è innanzitutto una festa fra vecchi amici». Aurelia Della Torre, responsabile delle relazioni esterne della manifestazione, insieme a tutto lo staff organizzatore, è impegnata negli ultimi, frenetici preparativi della due giorni.

«Sabato sera - aggiunge - vogliamo dare il benvenuto a tutti i piloti con una grande cena dove i tifosi potranno parlare direttamente con i campioni, farsi raccontare le imprese di ieri ■ di oggi ■ "respirare" l'atmosfera delle gare, di tante vittorie ■ di successi magari anche sfiorati per un soffio o ancora di clamoro■■ prestazioni o incredibili rotture».

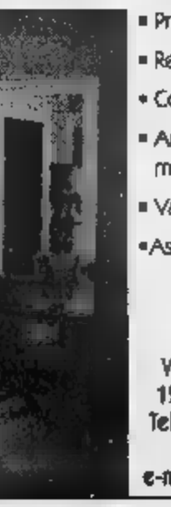
L'appuntamento è alle 20 all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Il prezzo della cena è stato fissato in 60 mila lire. Per informazioni ■ prenotazioni rivolgersi alla segreteria di «Cuneo Eventi» allo 0171698749 ■ 0171696206. Durante la serata - così come già era avvenuto lo scorso anno - verranno proiettati filmati storici del regista sportivo Piero Comanducci.

Ecco ■ menù del campione: buffet degli aperitivi; carpaccio di cervo con rucola e robiola d'Alba; trotelle del Posio con passata rustica; tortino ai porri di Cervere con bagno caoda; flan di topinambur con fonduta; gnocchetti verdi al castelmagno; raviolini col plin alla piemontese; sorbetto al mandarino; stinco di vitello glassato al barbaresco; crostoni di polenta e cavoletti al burro versato.

La cena si chiuderà con pagliuzze di Entracque all'extravergine; mousse di marroni; cesti di frutta autunnale; caffè e digestivi.

La selezione dei vini rispetta la tradizione: s'inizierà infatti con l'Arneis del Roero «Cascina Ciabot» per poi proseguire con dolcetto di Dogliani «La Vecchia Cantina» ■ terminare con ■ moscato di Asti filtrato dolce.

Messaggio Riservato ai Parrucchieri



Progetta ■ Arreda il tuo spazio con le migliori marche

- Preventivi e Progetto
- Realizzazione su misura
- Consulenza ■ loco
- Arredamenti chiavi ■ mano
- Vasta esposizione
- Assistenza post-vendita

Show room
Via Cesare Battisti, 38
12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172.69.58.94 - Fax 0172.69.58.61
e-mail: gcd@mtrade.com

La passione per le gare ereditata da Sanremo e Montecarlo

Il Motor show del Nord-Ovest

Città di frontiera, senza collegamenti veloci, ma con una tradizione per i motori che ha fra i propri paladini i fratelli Ceirano. Se Cuneo non può vantare autostrade ■ vie di comunicazioni adeguate alle attuali esigenze di collegamenti in tempo reale, ■ però città di grandi tradizioni sportive ■ nel campo dei rally ha saputo imparare dai vicini ■ ca■■ Sanremo e Montecarlo.

Ed è proprio ■■ questo spirito, con la voglia ■ ■■■■ un evento di richiamo internazionale e di grande spettacolo che da ormai quasi due anni ■ sta lavorando per creare ■ far decollare ■■■ manifestazione, nata sotto i migliori auspici e subito premiata con un grande successo ■ pubblico.

Dodici mesi fa la città ha ospitato la prima edizione del Racing show e l'organizzazione ha retto bene, ha saputo ricompensare i tantissimi appassionati fil rally che hanno affollato le tribune e i «parterre», lungo il percorso di fronte al palazzetto dello sport.

Aver riunito piloti ■ fama mondiale per una giornata che non era soltanto un amarcord è ■■■ motivo d'orgoglio: un prestigio che ha■ permesso di premere l'acceleratore per proporre quest'anno non più un'unica giornata, ma un intero weekend dedicato ai motori. Il 14 e 15 novembre ■■■■ due date da ricordare e - almeno ■ il nostro augurio - diventeranno una tappa fissa nel panorama del ralliysmo.

Luca Chiapella

Il Racing show Alpi del Mare di Cuneo si candida a diventare il Motor show del Nord-Ovest. Siamo convinti che la città possa essere sede ideale di spettacolo motoristico, al pari delle vicine Montecarlo e Sanremo. E dalle due città abbiamo ereditato la passione per questo tipo di sport ad alto livello. Ogni ■■■ dal Cuneese sono centinaia i tifosi che raggiungono Sospel o il Col de Turini per incitare i piloti in liza per il prestigioso trofeo o non perdono ■■ «fuoriporta» a seguire le prodezze in prova speciale nell'entroterra ligure.

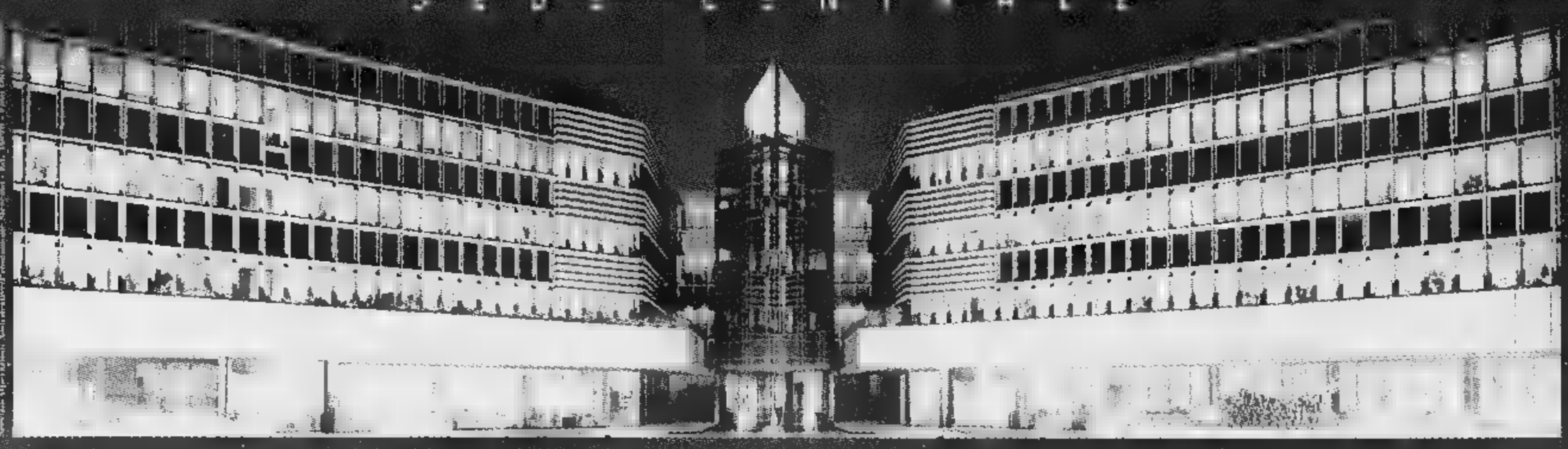
Valido contributo al successo della manifestazione sarà sicuramente dato dal pubblico, a contatto diretto con i piloti. Un grazie va allo staff organizzativo, agli sponsor e tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa. Siamo convinti che il Racing show possa portare ■ Cuneo quella vitalità, che è elemento costante del mondo dei motori.

Luca Chiapella
direttore organizzativo

NOTIZIE IMPORTANTI PER I VISITATORI DEL II RACING SHOW ALPI DEL MARE

CENTRO ADDESTRAMENTO GIOVANI RISPARMI.

SEDE CENTRALE



RITIRA IL TUO COUPON ALLA CASSA!

riconsegnandolo compilato con i tuoi dati, usufruirai di una diaria ricovero per gli infortuni subiti all'interno dell'area della manifestazione!

Da oggi sono aperte ufficialmente le iscrizioni. Non stiamo parlando di un College per far crescere i vostri figli, ma di un'Università per far crescere i vostri soldi. Il suo nome è Generali. La sua tradizione risale al 1831.
La sua fama è internazionale, con un Gruppo che opera in 50 mercati del mondo.
Nella Sede di Mogliano Veneto, i vostri risparmi verranno addestrati a dare il meglio di sé, protetti da una rassicurante rete di garanzie. Seguiti giorno dopo giorno da centinaia di Agenti e operatori finanziari, i vostri tesori supereranno brillantemente tutti gli esami: Economia, Risparmio, Crescita e Sicurezza.
Non importa quanto piccolo sia: se avete un capitale che vi sta a cuore, iscrivetelo alle Generali.
Vi promettiamo un futuro da 110 e lode.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi alle Agenzie delle Generali nella provincia di Cuneo.

GENERALI

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

Internet - http://www.generali.it

PURA COMPETIZIONE.

FORNITORE UFFICIALE
II° RACING SHOW
ALPI DEL MARE
CITTA' DI CUNEO
SPONSOR TROFEO
ACQUA MINERALE
SANT'ANNA DI VINADIO
CATEGORIA "GRAFFITI"
14/15 NOVEMBRE 1998

Per una maggiore spettacolarità partenze affiancate a metà circuito (in un mix fra asfalto e sterrato)

«Ci si gioca tutto in 680 metri»

Il tracciato impone grande concentrazione

Grande spettacolo, «numeri» in curva, progressioni e recuperi da grandi campioni, accelerazioni e frenate in successione per trasferire il massimo dell'entusiasmo ai tifosi. Quello dello anno è stato soltanto un assaggio dell'atmosfe- da gara prestigio che vivrà sabato e domenica a Cu-

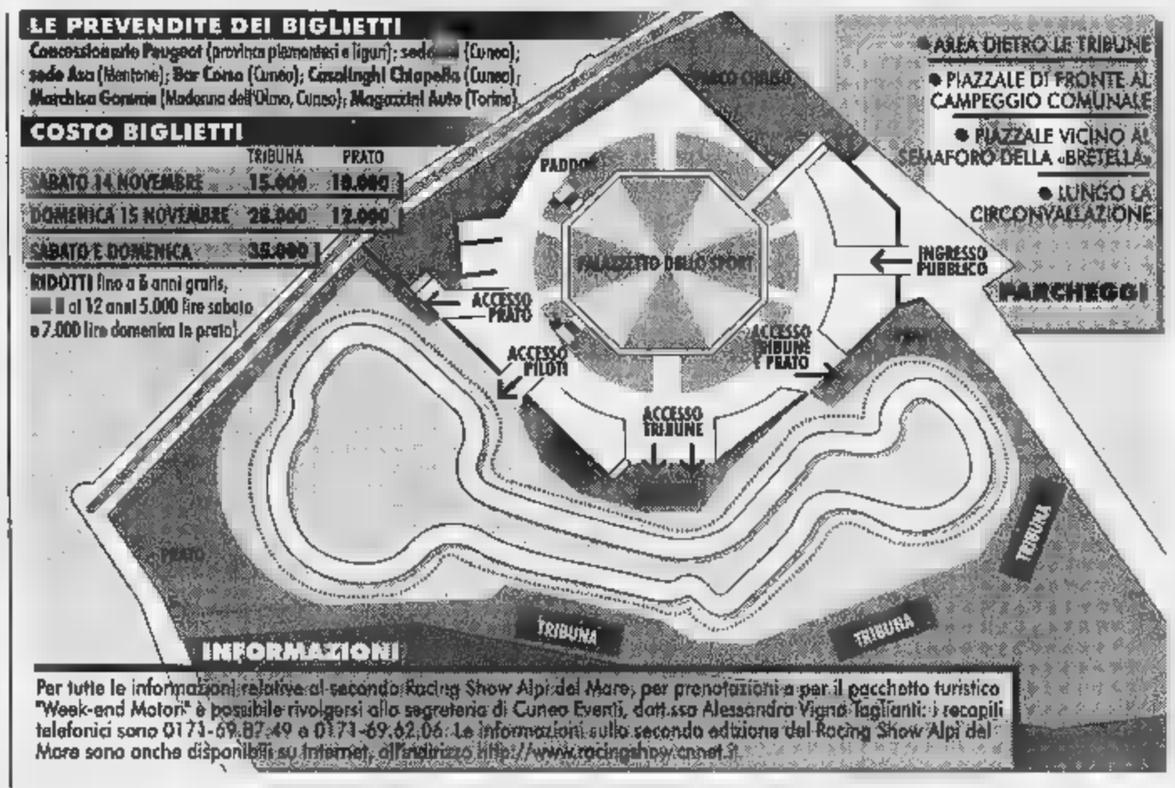
Per creare ancora maggior spettacolo gli organizzatori hanno apportato alcune modifiche al tracciato e nell'edizione '98 non mancano le novità. percorso di gara sarà sempre nell'area di fronte al palazzetto dello sport San Rocco Castagnaretta, dove dodici mesi fa il pubblico aveva superato quota cinquemila.

Il principale dei cambiamenti, rispetto alla prima edizione, riguarda la partenza: gli start ai piloti saranno dati affiancati, cioè in linea. Con i traguardi posti esattamente a metà circuito gli spettatori potranno avere in tempo reale, già a prima vista, la percezione del vantaggio o ritardo del proprio campione. E questo continuo aggiornamento sarà possibile ad ogni passaggio intermedio dei concorrenti in gara.

«Il circuito - spiega Claudio Pozzi, direttore di gara - si sviluppa 680 metri, in una successione di rettilinei curve, dove ci si gioca tutto. Resta la doppia componente di terreno: asfalto e sterrato. Sarà soprattutto in questa seconda parte del percorso che ci saranno i maggiori "numeri", ma il tutto in grande sicurezza sia per i piloti sia per gli spettatori. A curare la sistemazione del terreno sono stati due imprenditori del Cuneese, che sabato domenica saranno fra i protagonisti delle sfide: i fratelli Carlo e Alberto Verna».

Pozzi ha all'attivo un passato di corse per poi passare commissario sportivo nazionale. Direttore di gara internazionale è delegato regionale del Piemonte per la federazione Csai e componente della sotto commissione rally. Per creare l'evento cuneese al servizio dello staff organizzativo della Cuneo Eventi la sua preparazione e grande esperienza. «Certo una manifestazione del genere non si improvvisa - conclude Pozzi -. Perchè tutto funzioni bene ci vuole un grosso impegno. Il il Racing ha ottenuto lo scorso ha già inserito la gara nel panorama della corse a livello nazionale solo. Oggi il Racing show di Cuneo è la seconda manifestazione per richiamo e qualità di gara: il capoluogo ha una grande occasione per portare in città migliaia di persone, anche da fuori regione e dalla Francia».

Dello stesso parere Colombi- Basso titolare della concessionaria «Peugeot Cuneotre»: «Il Racing è una grande sione sport per Cuneo. Noi potevamo non essere presenti: la Peugeot è protagonista nel 70 per cento dei rally. Sia noi, sia la madre, crediamo molto in questa iniziativa. Per questo ci siamo impegnati direttamente con un importante investimento pubblicitario. Sono convinto che Cuneo può trarre molto da questa manifestazione, a partire dalle presenze di spettatori, ma anche dal punto di vista dell'immagine all'esterno e come volano per creare altre iniziative».



Sopra: planimetria del percorso; a lato e da sin.: **Claudio Pozzi** direttore di gara e **Colombino** contitolare della concessionaria «Cuneotre» «Peugeot»

Il pubblico potrà assistere alla manifestazione sulle tribune piazzate nei punti di maggior spettacolo o nell'area del «parterre» tutto attorno al percorso di gara

I sistemi di protezione lungo la pista, il prato e le tribune

La sicurezza per piloti e tifosi

Curve e percorso studiati da professionisti

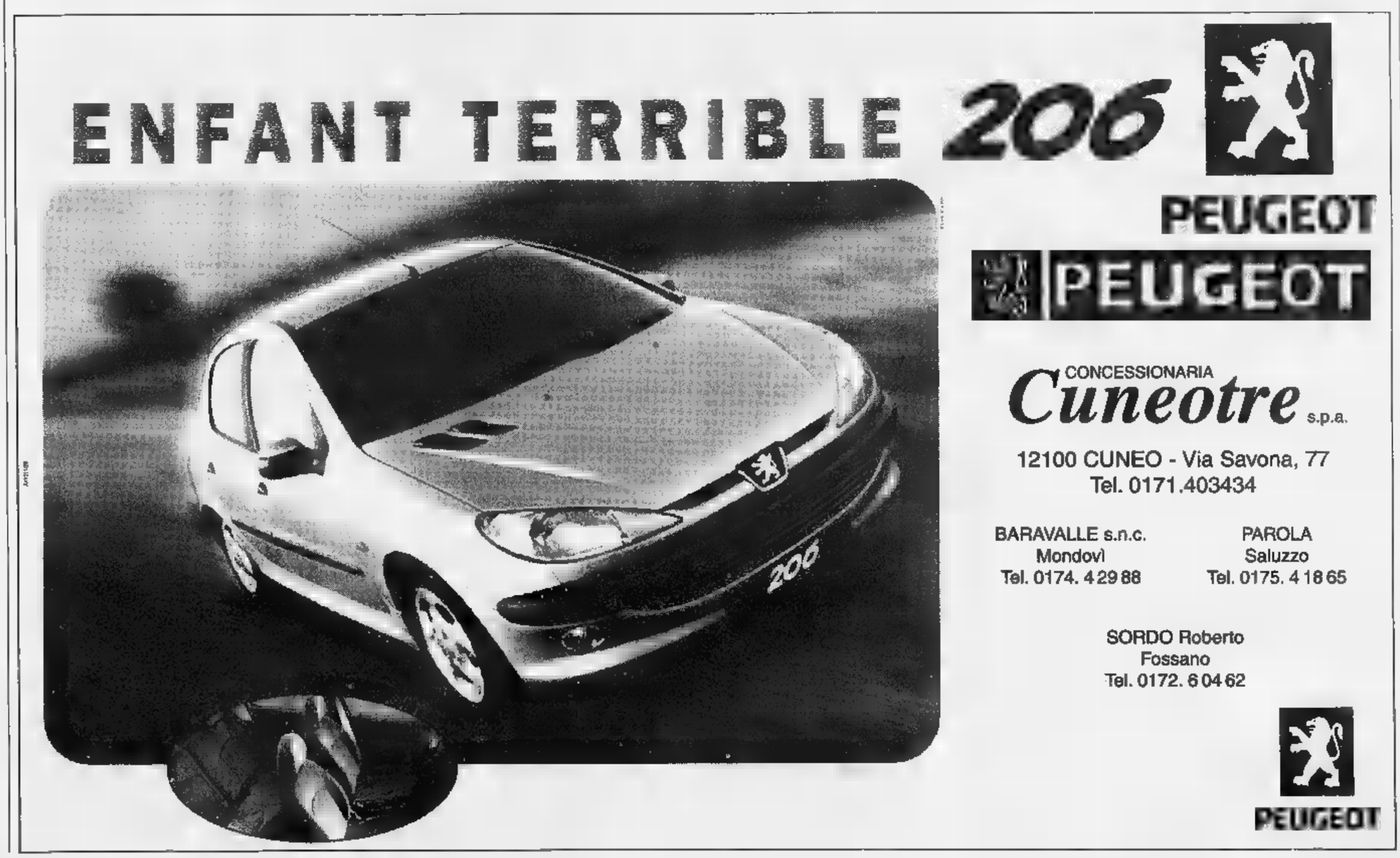
L'organizzazione della seconda edizione del Racing show Alpi del Mare, oltre agli aspetti pubblicitari, logistico organizzativi, ha prestato particolare attenzione alla sicurezza.

Tutte manifestazioni si devono svolgere nelle condizioni di massima garanzia per gli spettatori e per chi è al volante delle auto: un mix fra spettacolo e tutela delle persone.

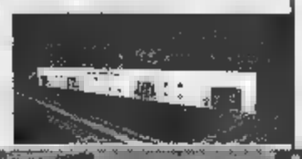
A curare gli aspetti della sicurezza stato lo studio tecnico Guasco Cuneo: «Le gare competitive velocistiche - spiegano - sono regolamentate precise normative che tendono salvaguardare l'incolumità dei piloti del pubblico, pur garantendo la massima spettacolarità. Le caratteristiche del percorso di gara devono quindi giusta mediazione fra queste due componenti. Occorre valutare estrema attenzione la velocità ogni particolare del circuito, i punti di eventuale uscita di pista e le fasce di sicurezza ed i conseguenti sistemi contenimento protezione. C'è poi da tenere presente che tali accorgimenti non costituiscano pericolo aggiuntivo in caso di urto».

«La sicurezza - spiega il perito industriale Claudio Guasco, esperto del settore per manifestazioni in genere locali pubblici - è un fatto intrinseco all'evento che si progetta. Normalmente un occhio non attento non nota nulla di particolare. Solamente quando si verifica incidente si riscontra che non sono stati valutati in debito eventuali rischi e non sono state prese le necessarie e dovute garanzie per l'incolumità delle persone. Ogni curva, ogni tratto di tracciato del Racing show è stato attentamente valutato e studiato insieme con gli organizzatori. Sono state abbondantemente rispettate le distanze e le fasce di rispetto, si sono predisposti presidi di assistenza medica, sono presenti uscite di sicurezza idonee e personale di vigilanza esperto che può essere di supporto per organizzare e gestire eventuali situazioni di emergenza».

«Sarà inoltre richiesta la presenza di una squadra di vigilanza - continua Guasco - costituita da vigili del fuoco che controlleranno il rispetto delle condizioni di sicurezza». «Lo studio tecnico Guasco - aggiunge contitolare Davide Fronzè - presente da parecchi anni, è specializzato anche nella progettazione elettroimpiantistica civile e industriale, negli adeguamenti alle norme di prevenzione incendi e al rispetto delle disposizioni antinfortunistiche di ambienti di lavoro o piani di sicurezza per cantieristica».

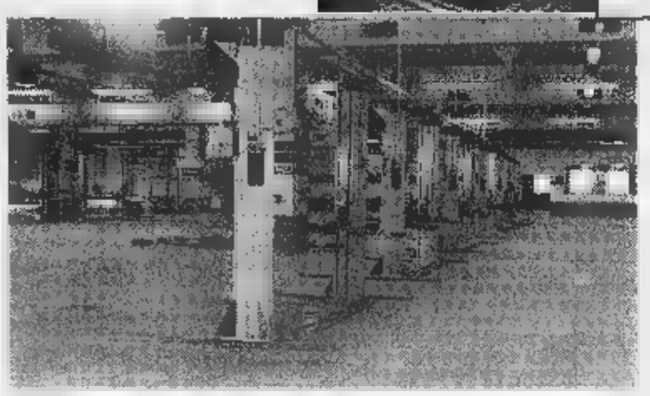


VITI ALBA



VITI ALBA

VITI ALBA
Studio e realizzazione di officine per riparazione revisione automobili e autocarri



Una squadra di 40 persone al vostro servizio con un'assortimento di oltre 30.000 articoli a vostra disposizione.

VITI ALBA s.r.l. Loc. Cultera Rossa, 13 E - Tel. (0173) 280 80 - r.a. - Fax (0173) 286 818 - 12040 PIOBESI D'ALBA (CN)

Agenzia Immobiliare
Rinaldo Muratore

Borsa
RINALDO MURATORE
IMMOBILIARE & MOBILIARE

AGENTI IMMOBILIARI DAL 1969

UFFICIO:	SEDE:	UFFICIO:	UFFICIO:	UFFICIO:
Mondovì	**Mondovì**	**Cuneo**	**Alassio**	**Alba**
Corso Statuto, 24	Piazza Ellero, 4	Piazza Europa, 12	Via Gramsci, 31	Piazza Savona, 5
Tel. 0174/552840	**Tel. 0174/43081**	**Tel. 0171/693688**	**Tel.**	**Tel. 0173/33311**

Shell Lubrificanti

Rivenditore autorizzato per la provincia di:
Cuneo - Savona - Imperia

CUNEO LUBE

Via Circonvallazione, 3 - TARANTASCA (Cuneo)
Tel. (0171) 931079 - Fax (0171) 931852

BAR GELATERIA DANTE

Corso Dante, 37
Tel. 0171•698468
CUNEO

OMAS
FABBRICA BICICLETTE
VENDITA AL PUBBLICO
- SS.
Area Attrezzata Industriale
Tel. 0171-911383

Le sfide saranno divise in gara Open, «gr

Pronti alla «batta

Al volante campioni del

Le auto in gara saranno Lancia Delta Integrale «Astra», Peugeot 306 Hi-Tec, Clio Turbocar, Clio Hi-Tec

MARKKU ALEN

iniziato a 18 anni. Nel '78 vince «Fia Cup», nel '79 è 3° nel campionato del mondo piloti. E' stato campione del mondo Marche nel '77, '78, '80, '87, '88 '89. Dal '75 all'88 ha conseguito 19 vittorie mondiali, 107 presenze: Portogallo, 1000 Laghi Sanremo, Acropoli, Svezia e Rac.

JEAN CLAUDE ANDRUET

La sua carriera inizia nel . Nel '69 è 2° nel campionato europeo, che vince nel '70. Nel '71 conquista il primo posto al Rally di Montecarlo, con il primo successo nel mondiale; la vittoria a Montecarlo si ripete nel '73. Nell'81 è secondo nel campionato europeo, alla guida di una «Ferrari 308 Gtb».

PIERRE-CESAR BARONI

Nato a Sanremo il 13 marzo 1953, Pier Cesar Baroni esordisce nel 1973 su vettura «Renault Gordini». Nel suo palmares spiccano due titoli d'eccezione: il terzo posto conseguito nel campionato europeo del 1992 e la vittoria nello stesso campionato l'anno successivo.

LUCA BETTI

Nato nel '78, figlio d'arte di Andrea Betti (campione italiano su Lancia Stratos nell'80), debutta nel '97, «Fiat Sporting» imponendosi 3 gare 4. A Sanremo vince la classifica debuttanti Under 23 e si piazza al 2° posto assoluto, risultato mai ottenuto da un pilota alla prima stagione di corse.

ENRICO CAMPUS

Inizia l'attività agonistica gareggiando per il «Trial Condor» di Borgo San Dalmazzo. La passione per le quattro ruote arriva anche grazie al lavoro di fotografo sportivo. Prime esperienze da pilota negli slalom. Del '93 partecipa al campionato italiano 500 versione «Trofeo». Nel '98 conquista il 3° posto.

PIERGIORGIO DEILA

Nato a Carrù nel '66, ha debuttato nell'85; nel palmares vanta il Campionato «Fiat 70» del 1987, il secondo posto alla Coppa Csai 1989 su terra gruppo N e il terzo posto nella classifica del campionato italiano 1990 (anno in cui è arrivato primo al Rally Cinzano).

LEO ISOLANI

Ha iniziato a correre nell'85 con gokart, nell'86 ha partecipato al «Trofeo Kleber Simca Talbot Rally 2». Nell'87 e '88 vince il «Rally del Cuneo», e nell'88 vince anche il Trofeo Marche-Abruzzo. Nel '93, 1° al Rally del Gargano, nel '94 al Rally di Bari. Nel '96 è campione Rally di Coppa Italia 4 Zona.

MIKI BIASION

Ha debuttato nel '79 su «Opel Kadett». Nell'82 è 3° terzo al campionato italiano e nell'83 Campione d'Italia e d'Europa (su Lancia Rally gr. B). Sesto nel campionato del mondo piloti nell'84, 5° nell'86 e 2° nell'87, ha conquistato il titolo Campione del mondo nel 1988 e nel 1989 su Delta Integrale gr. A.

DARIO CERRATO

Nato a Corneliano nel '51 ha debuttato nel '73. Tra i suoi successi, vanta quelli nel campionato italiano gr. 1 nel '78 su «Opel Kadett Gte», nel campionato tricolore gr. nel '79, nell'Europeo '85 «Lancia Rally», nel campionato italiano '86 su «Lancia Delta 54», nell'Europeo '87 su «Lancia Delta 4WD».

ROMEO DEILA

Nato a Carrù 7 ottobre '66, come il fratello gemello Piergiorgio ha debuttato nel mondo dei rally nel 1985. Su «Lancia Delta Integrale» Romeo Deila ha vinto la Coppa Csai Terra Gruppo A nell'89. Si è piazzato 2° (con uno scarto di appena un secondo) al rally Valli Imperiesi nel '98.

JUHA KANKKUNEN

Esordisce nel '78. La lotta per il titolo mondiale l'ha visto pri- posti l'85 e il '94: 5° nel campionato del mondo piloti '85, campione mondo nell'86 e nell'87, 3° nel '90, 1° nell'91 e 2° nell'92, ancora numero 1 del rally mondiale nel 1993.

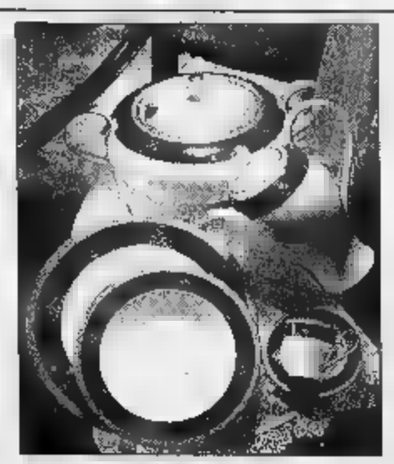
Ecco l'elenco dei partecipanti divisi per categorie e con i numeri gara.
CAMPIONI DEL MONDO. Markku Alen, Miki Biasion e Juha Kankkunen. Correranno su Lancia Delta Int. «Astra».
GRAFFITI. 1 Andruet Jean Claude; 2 Baroni Cesar; 3 Cerrato Dario; 4 Munari Sandro; 5 Noberasco Gabriele; 6 Pinto Lele; 7 Pregliasco Mauro; 8 Tognana Tonino; 9 Trombotto Luciano; 10 Verini Maurizio; 11 Vudafieri Adartico; 12 Zanussi Andrea. Auto utilizzate: Lancia Delta Int. «Astra».
2 RM. 21 Deila P.G. (Peugeot 306 Hi-Tec); 22 Deila Romeo (306 Hi-Tec); 23 Damioli Beppe (Clio Turbocar); 24 Pozzi Francesco (Clio Hi-Tec); 25 Vedelago G. Franco (Opel Astra); 26 Viotti Maurizio (Opel Astra).
4 RM. 41 Balbo Luigi (Delta Int. Balbosca); 42 Beltrandi Piero (Delta Int.); 43 Dracone Paolo (Toyota Corolla Grifone); 44 Isolani Leo (Delta Int. Astra); 45 Loubet Yves (Delta Int. Astra); 46 Tortone Maurizio (Delta Int.); 47 Uzzeni Franco (Subaru WRC Aimont Racing); Marchisio Raoul; 51 Ratiglia Fabrizio; Tramoni Cesar.
GARA OPEN. Classe A6: 61 Capriotti Adelchi; 62 Catania Antonio; Romagna Simone. Cl.A4: Cornaglia Davide; 65 Patrucco Mauro; 66 «Artemio». Cl.A3: 67 Biglino Gianni; 68 Vallino Claudio; 69 Corona Gioachino. Cl.A2: 70 Poggio Fabio; 71 Miele Riccardo; 72 Tosetti Luca; 73 Sabena Gianni. Cl.N4: 74 Corona Marco; 75 Pernice Maurizio; 76 Chiaudrero Daniele; 77 Tortone Enrico; 78 Zenoni Andrea; 79 Ticozzi Alessandro. Cl.N3: 80 Baravalle Danilo; 81 Campus Enrico; 82 Miele Roberto; 83 Garnerone Ezio. Cl.N2; 84 Basso Alberto; 85 Boniscontro Cristian; 86 Boniscontro Vittorio; 87 Fellerino Roberto.
GRAFFITI STORICO. Anni '70: 89 Verna Alberto; Verna Carlo; Bramino Giorgio; Bottasso P. Franco; 93 Oliveri Marco; 94 Vallauri Claudio. Anni '80: 95 Aimar Guido; 96 Mondino Aurelio; 97 Mondino Gianni; Montaldo Ferdinando; 99 Garalli Flavio.
TROFEO CINQUECENTO. 51 Betti Luca; 52 Campus Enrico; Rebutti Andrea; 54 Schiavo Alessandro.

cit cuneo
CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI
PROMOZIONE TURISTICA IN PROVINCIA DI CUNEO

- ★ Informazioni turistiche
- ★ Programmazione gruppi
- ★ Servizio guide turistiche
- ★ Prenotazioni alberghiere
- ★ Assistenza logistica
- ★ Organizzazione congressi
- ★ Organizzazione manifestazioni

Il Consorzio Imprenditori Turistici, operante dal 1988, raggruppa aziende del settore turistico alberghiero, della ristorazione e dell'agroalimentare con lo scopo di promuovere il prodotto turistico e l'attività dei suoi associati.

Per informazioni: CIT CUNEO - Via Savigliano, 37 - 12100 CUNEO
tel. 0171.696206 - 698749 - fax 0171.634181
http:// www.cuneotourism.com - cit@cuneotourism.com



... dal 1963
LISTE NOZZE
Chiapella
ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 19
Tel. 0171.68.18.62

uffiti», 2 e 4 ruote motrici e Trofeo 500

glia a tutto gas»

mondo e stelle europee

tre vetture protagoniste saranno Opel Astra, Toyota Corolla Grifone, Subaru WRC Almont Racing

Si ringrazia «Tuttorally» per la gentile collaborazione

PROGRAMMA

14

7,45-11,00
Verifiche tecnico-sportive c/o Palazzetto dello Sport di Cuneo delle gare Open / Graffiti-Storico / Trofeo Cinquecento

ore 9,30-10,30
Ricognizioni percorso «gara Open»

ore 10,30-12,45
Inizio «gara Open»

ore 12,45-13,30
Sospensione

ore 13,30-13,50
Ricognizioni percorso Trofeo Cinquecento, Graffiti - Storico

ore 14,00-15,30
Verifiche tecnico-sportive c/o Palazzetto Sport di Cuneo 2 RM, 4RM

ore 14,00-15,30
Gare Trofeo Cinquecento, Graffiti-Storico

ore 15,15-15,35
Ricognizioni percorso 4RM

ore 15,45-16,15
Inizio gare 4RM

ore 16,15-17,30
Semifinali - finali «gara Open»

ore 18,00
Premiazione «Gara open»

ore 19,00
Corteo auto e sistemazione parco chiuso (P.zza Galimberti - Cuneo)

ore 20,30
Cena di gala con i campioni c/o hotel La Ruota - Pianfei

DOMENICA NOVEMBRE

ore 9,00-10,00
Ricognizioni percorso

ore 10-12,50
Graffiti / 2RM / Graffiti-Storico / 4RM

ore 12,50-13,30
Sospensione

13,30-16,30
Ripresa gare - Campioni del mondo - KR car semifinali e finali

a seguire Premiazione

RAFFAELE PINTO

Nato a Como nel '47, nel '71 è 2° nel Rally dei minuti. Nel '72 ha conquistato primo posto al Rally della Costa Brava, di Semperit, Polish, dei 999 minuti e nel Campionato europeo. Nel '73 è 2° al Rally della Costa Brava di San Martino di Castrozza (vinto nel '74).

FABRIZIO RATIGLIA

Nato a Biella nel '71, Fabrizio Ratiglia ha debuttato come pilota di rally nel '91. Nel palmares vanta il secondo po- in Coppa Csai Under due litri nel '96 (su Peugeot 306) nonchè la vittoria nel campionato italiano due litri nel '97.

LUCIANO TROMBOTTO

Pinerolese (62 anni), controfigura di Gassman sugli sci, ma soprattutto campione dei motori: vanta titolo italiano Gran Turismo nel '70, due successi al rally dell'Elba e le prove da protagonista al campionato mondiale con Fiat, Opel, Porsche e Alfa.

MAURIZIO VERINI

Nato a Riolo Terme nel '43 debutta a 25 anni. Vincitore della Mitropa Cup Junior '72 del Rally di Sanremo '73, nel '74 è 2° a . Marino e S. Martino di Castrozza. Nel '75 è 1° al Rally Costa Brava, Lyon - Charbonnieres, Firestone, Polish e vince il Campionato Europeo.

YVES LOUBET

Nato a Mostaganem (Algeria) nel '58 esordisce nel '76, «VW Golf». E' stato campione europeo piloti nell'89, Lancia Delta Integrale gr. A. Nei campionati mondiali in Francia si è classificato 5° nell'85, 3° nell'86, 2° nell'87 e nell'88 (quando è arrivato 3° in Portogallo).

SANDRO MUNARI

suo debutto nel campionato mondiale risale al 1966, con la partecipazione al «1000 Laghi». Campione del mondo Marche nel '74, nel '75 e '77; st campione internazionale Marche nel '72 e campione europeo nel '73; è stato infine campione italiano nel '67 e nel '69.

GABRIELE NOBERASCO

Nato ad Albenga nel 1956 ha debuttato nelle corse nel 1977. Il suo curriculum sportivo annovera il primo posto al giro dei Monti Savonesi nel 1981, il terzo posto al campionato italiano gruppo A nel 1983 (su Alfa Romeo Gtv 6) infine il terzo posto al Giro d'Italia dell'89.

MAURO PREGLIASCO

Nato a Millesimo nel '44, debut- 25 anni. Nel '72 è campione italiano Rallycross. Nel '77 vince il campionato italiano rally (su Lancia Stratos), nel '78 il titolo italiano con l'Alfetta Gt gr. 2, nel '79 4° al campionato europeo e 2° fra i piloti gr. 2. Nell'82 è 2° all'Europeo (gruppo N).

TONINO TOGNANA

Nato a Treviso nel '55 ha debuttato nel '75 su «Opel Ascona». Nel '79 ha vinto il Rally delle Valli Pordenonesi e piazzato 2° nel campionato italiano gr. 1. Nell'82 campione italiano rally internazionali, vincendo Targa Florio, Rally del Ciocco, Piancavallo.

FRANCO UZZENI

E' considerato il «re» delle Valli Ossolane, ma soprattuto un amante dei motori. Oltre ai successi sulle strade diventando affermato industriale calzaturiero. La velocità è la sua passione, anche al volante della «Porsche» che tutti i giorni.

ADARTICO VUDAFIERI

Nato a Castelfranco Veneto nel '50 debutta nel '73, nel '76 Lancia Stratos conquista il titolo italiano rally nazionali. Nel '78 e '80 vince il campionato italiano, nell'81 si aggiudica il titolo europeo piloti infine il suo terzo campionato italiano.

PER TRADIZIONE LA QUALITA'

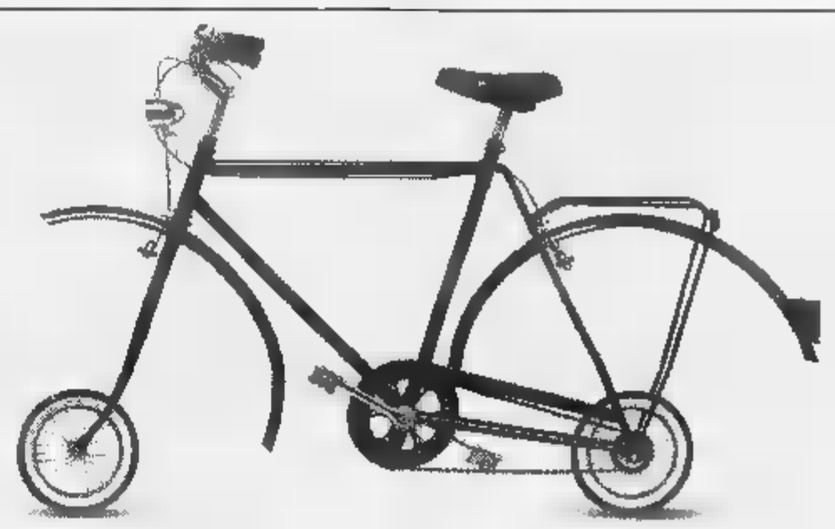
dal 1893 ABBO® olio di oliva

Dal 1893 l'azienda **ABBO** *seleziona l'olio d'oliva che arriva* **comodamente** *sulla vostra tavola* **con consegna a domicilio** *e vi propone l'olio extravergine* **con certificato di garanzia di un'acidità inferiore allo 0,25%**

"Leone d'Argento" al Sol di Verona '97
Salone internazionale dell'olio di oliva
e l'olio di oliva, validi per qualsiasi uso in cucina e in pasticceria.

Da oggi in ogni confezione in più per voi una sorpresa! (*)

Per informazioni: direzione commerciale ABBO srl
Via Gorla 3, c.p. 65 - 12037 Saluzzo - Tel. e fax 0175.42.600
E-mail: abbo@cnnet.it - http://www.cnnet.it/pro/olioabbo



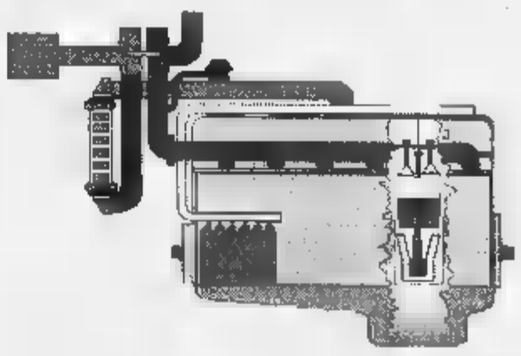
RIDUCIAMO I VOSTRI COSTI. MA NON IL NOSTRO SERVIZIO.

Se avete l'obiettivo di razionalizzare i costi telefonici della **vostra azienda**, con Telecom Italia potete farlo assicurandovi i vantaggi di un'esperienza consolidata soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Qualunque sia la vostra attività, troverete risposte più in linea con i vostri obiettivi.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti

ELF ANAC: TECNOLOGIA SENZA LIMITI
Affidabilità e sicurezza nella gestione dei veicoli Diesel



ANAC

ELF/ANAC: il servizio che verifica lo stato di salute dei motori diesel.
L'analisi ELF/ANAC di un campione olio motore consente di determinare con precisione:
- usura dei motori diesel.
- valutazione sul consumo del carburante con relative percentuali fuliggine e di gasolio resenti nell'olio.
- controllo del funzionamento della filtrazione dell'aria con rilevamento di silice.
- verifica del sistema di raffreddamento
- Il servizio di diagnosi ELF/ANAC ottimizza le risorse con conseguente incremento delle percorrenze chilometriche e riduzione dei costi di gestione.

elf

lubrificanti s.p.a.

Cesare Pollastrini

MILANO
Via Campanini, 6
Tel. (02) 66987069
Fax (02)

12100 Cuneo
Via Beppe Fenoglio, 32/A
Tel. (0171) 344431-65033
(0338)

VIGILANZA MONDIALPOL

ISTITUTO DI VIGILANZA

MONDIALPOL CUNEO srl

Madonna dell'Olmo (CN) - Via Valle Po, 151 - Tel. 0171.41.16.66 (due linee)

RIBALTABILI - TRASFORMAZIONI
DEILA s.r.l.
Via Fossano, 10 - BENE VAGIENNA (CN)
Tel. 0172.65.41.21/65.42.32 - Fax 0172.65.48.14

Con la sana carne piemontese
e la buona salumeria
fatta secondo antiche ricette locali
portiamo sulla vostra tavola
un ventata di genuinità e di... tentazioni
Salumificio Benese
Via Nuova, 2 - Bene Vagienna - tel. 0172.65.41.18

Rosso
OFFICINE di ROSSO GIUSTO
Via Mondovì, 63 - MOROZZO (CN)
Tel. (0171) 77.20.44 - 5 linee a ric. aut.
Fax (0171) 77.24.68
Produzioni:
Macchine e apparecchiature per impianti
di termoventilazione e condizionamento
Studi e produzioni di apparecchiature per impianti ecologici ambientali:
Aspirazione ed espulsioni aria viziata
Filtraggi, umidificazioni e deumidificatori
Insonorizzazioni

Grafica & Stampa
Tipografia Subalpina

Racconti inediti dalla «madrina» del Racing e moglie di Pregliasco

«Amici-nemici in tante sfide»

Cuneo dà il benvenuto ai big del rally

«Esperienze diverse, tanti ricordi e un sentimento e un legame per il rally che con il passare degli anni ti porti dentro e non puoi cancellare. E' bastato poco per trovarci tutti d'accordo e decidere di far nascere a Cuneo una manifestazione di richiamo nel mondo dei motori». «Madrina» del Racing show è Aurelia Della Torre, responsabile delle relazioni esterne dell'evento e soprattutto moglie di uno dei piloti che sabato e domenica si daranno battaglia sul circuito di Cuneo: Mauro Pregliasco.

La Della Torre racconta come è nata l'idea di far nascere il Racing: «Tutto è iniziato quasi due anni fa. Abbiamo unito le nostre esperienze: Claudio Pozzi apprezzato commissario di gara, Luca Chiapella grande amante di questo mondo dei motori e con un passato da navigatore, Colombino Basso titolare della concessionaria Cuneotre della Peugeot e io, moglie di un pilota. Per anni ho vissuto in prima persona l'entusiasmo delle gare, ma anche la paura e quelle scariche di adrenalina ad ogni prova di Mauro. Abbiamo deciso di inventare un evento per coinvolgere la città in un campo a noi molto caro. E' nata una splendida sinergia e i risultati oggi si vedono. Abbiamo lavorato sodo, ma con tanto entusiasmo e dall'esperienza dell'anno scorso è nata la seconda edizione che coinvolge un intero weekend. Sarà anche l'occasione per far conoscere a tanti appassionati di motori la nostra città».

E prosegue: «Un anno e mezzo fa la prima telefonata d'invito l'ho fatta ad un grande amico, Amilcare Ballestrieri, che ha immediatamente detto di sì. Purtroppo quest'anno sarà presente come spettatore, ma correrà. Sono poi seguiti i contatti con tanti piloti. Ognuno era contento di quest'iniziativa e ho capito che la prima ragione che li ha indotti ad accettare sia stata la possibilità di un incontro con tanti amici, ma subito dopo la voglia di tornare a confrontarsi e "coltello fra i denti" salire in auto e sfidarsi sul circuito del Racing. Anche quest'anno a prevalere sarà lo spirito sportivo e l'amicizia che è ormai storica».

E conclude: «A chi farò il tifo? Non ho dubbi: al mio Mauro. E sono convinta che gli altri piloti mi capiranno».

Dati e informazioni

Il Racing show è anche su Internet. L'indirizzo è www.racingshow.cunet.it mentre l'e-mail racingshow@cunet.it. Nel sito è possibile ottenere informazioni: dall'elenco dei piloti, al programma, le proposte per il pacchetto turistico weekend motori, all'iniziativa di guida sicura (svoltasi sabato e domenica), oltre alle informazioni sulla con i piloti il programma sabato sera «La Ruota» di Pianfei. Su Internet è possibile consultare le immagini ad alta risoluzione di tutte le auto che nel '97 si sono date battaglia a Cuneo. Gli interessati avevano anche la possibilità di iscriversi alle gare graffiti storico e gara open direttamente dal video.

A sin. Aurelia Della Torre; a lato: il pubblico

Un lavoro «dietro le quinte» durato un anno

Lo staff organizzativo che ha creato l'evento

Il logo del Racing show Alpi del Mare

Ognuno ha un proprio compito e un incarico ben preciso. Da settimane lo staff organizzativo del Racing show Alpi del Mare è impegnato in un «tour de force» per garantire ogni dettaglio della manifestazione. Tanti particolari che impongono un notevole impegno soprattutto per quanto riguarda la sicurezza e le garanzie per i piloti e i tifosi.

Direttore organizzativo dell'evento è Luca Chiapella, mentre il direttore di gara è Claudio Pozzi. Addetta alle relazioni esterne è Aurelia Della Torre. La segreteria organizzativa è curata da Alessandra Vigna Taglianti in collaborazione con Chiara Bergia.

Della logistica si occupa Armando Erbì, mentre il settore della pubblicità e del marketing è affidato a Fabrizio Zucchi. Responsabili sicurezza sono Enzino Barberis e Andrea Desana, mentre Guido Camusso ha l'incarico di responsabile degli ingressi e casse.

Il servizio audio-speaker è garantito dalla «Cooperativa Nirvana», da Daniela Agnese, Piero Carosso e da Sergio Zaffiro.

I responsabili «paddock» sono Didi Dutto, Valerio Romano e Nives Dutto, mentre della grafica si occupa Sergio Boccardo.

Il settore della fotografia è curato da Sergio Peirone e Enrico Campus (che figura anche fra i piloti che si sfideranno sul circuito allestito sul piazzale del palazzetto dello sport).

Dello staff organizzativo fanno parte anche i consulenti tecnici Claudio Guasco e Ivo Pellegrino, mentre per i rilievi topografici è stata chiesta la collaborazione a Stefano Allisiardi.

Appassionante appuntamento di sport che «fa bene» al turismo

La due giorni dedicata ai motori permette a Cuneo di inserirsi nell'elenco delle città protagoniste nel mondo dei rally. La presenza di campioni mondiali e protagonisti della storia delle gare al volante richiamerà in città tanta gente: il prestigioso appuntamento sportivo può che «far del bene» al turismo. In questo campo Cuneo deve ancora crescere molto, ma soprattutto grazie alla voglia di fare, all'intraprendenza e all'impegno di tanti volontari che la città può raggiungere importanti traguardi, primo fra tutti quello dell'accoglienza dei turisti.

PAVESMAC s.r.l.
Specialisti in
Pavimentazioni
Autobloccanti
PORFIDYLOC
Via Boves, 269 - Tel. 0171/383543
12016 PEVERAGNO (CN)

NORD
PRODOTTI ALIMENTARI
PASTICCERIA
12020 S. DEFENDENTE CERVASCA (CN)
VIA NAZIONALE, 76/D - TEL. 0171.61.24.05
FAX 0171.61.26.86

Gli organizzatori stanno già pensando alla terza edizione con tante star dall'estero

Da sin. **Giuseppe Origlia** (amministratore delegato), **Aurelia Della Torre, Gianni Vercellotti** (vice presidente di Cuneo Eventi) e **Luca Chiapella**: [illegible] la piramide piazzata [illegible] in piazza Galimberti per pubblicizzare la prima edizione della manifestazione

Un arrivederci al '99 con grandi sorprese

Arrivederci al '99. Un saluto che potrebbe sembrare ovvio, mentre è un invito a continuare a credere in questa manifestazione e ad avvicinarsi ancora di più al mondo dei rally, magari iniziando a collaborare [illegible] lo staff organizzativo.

Archiviata la preparazione della seconda edizione del Racing show la squadra capitanata da Luca Chiapella, Claudio Pozzi e Aurelia Della Torre guarda già al futuro [illegible] ha nel cassetto alcuni colpi da Novanta che però preferisce non svelare, forse soprattutto per scaramanzia.

Ma chiacchierando con i protagonisti della macchina organizzativa [illegible] è difficile capire che nel '99 il weekend motori si allungherà, facendo la concorrenza in termini di giorni alla settimana corta: non sarà più soltanto un sabato e domenica, [illegible] probabile che s'inaugurì lo slogan Cuneo-Novembre-motori [illegible] tante iniziative a partire dalla nuova edizione della tappa nel capoluogo del Centro internazionale di guida sicura, fondata da Andrea De Adamich. Quest'ultima iniziativa sabato e domenica scorsi ha riscosso un buon successo: i campioni italiani Andrea Aghini e Renato Travaglia hanno insegnato «sul campo» a quasi trecento giovani i segreti per una guida sanza rischi.

Obiettivo della manifestazione - organizzata in collaborazione con la Michelin Italia - era insegnare ai giovani la guida sul bagnato [illegible] su guida [illegible] ghiaccio, la perdita di aderenza, il «pendolo» e l'evitamento [illegible] ostacoli improvvisi. Tante situazioni che se si [illegible] possono essere affrontate [illegible] za rischi.

«Per l'edizione '99 - spiegano Aurelia Della Torre, Luca Chiapella [illegible] Claudio Pozzi - aumenteremo ancora l'attenzione per lo spettacolo. Nel '97 i posti in tribuna erano mille, quest'anno 3000 mila e nel '99 speriamo di arrivare a quota 5 mila».

La presenza di sponsor di prestigio è un buon incentivo a continuare. E' il caso dell'Acqua Sant'Anna-Fonti di Vinadio che sarà fornitore ufficiale del Racing show. La presenza [illegible] un'acqua minerale che na- [illegible] nel territorio delle Alpi del Mare rafforza maggiormente una competizione automobilistica che [illegible] destinata a diventare [illegible] appuntamento tradizionale nello sport italiano. L'organizzazione del Racing show ha istituito il trofeo Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio: verrà assegnato al vincitore della categoria Graffiti.

«SUCCESSO GARANTITO»

Gli auguri del sindaco Elio Rostagno

«Sono convinto che la seconda edizione del Racing show sarà un successo. I presupposti ci sono tutti, a partire dal grande lavoro svolto dallo staff organizzativo». Sono gli auguri del sindaco e presidente della «Cuneo Eventi» Elio Rostagno (nella foto davanti [illegible] [illegible] dei manifesti che pubblicizzano la manifestazione) alla squadra che [illegible] sta occupando della due giorni dedicata ai motori.

Opuscolo (10 miła copie) distribuito a scuola

Ecco i segreti per imparare a guidare in sicurezza

La pubblicazione è [illegible] redatta in collaborazione con la Regione il Provveditorato l'Aci e la Michelin; [illegible] vignette [illegible] Danilo Paparelli

Diciotto pagine, con vignette di Danilo Paparelli che «attirano l'occhio» divertendo e tanti consigli utili per quando si è al volante. Per sensibilizzare i giovani a non improvvisarsi piloti per le strade [illegible] quindi [illegible] mettersi al volante senza rischi per la propria o altrui incolumità la Cuneo Eventi ha redatto una pubblicazione dal titolo «La sicurezza ti guida», che è stata stampata in 10 mila copie e distribuita agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con [illegible] Regione (assessorato [illegible] Trasporti), il Provveditorato agli studi (ufficio educazione alla salute), l'Automobile Club di Cuneo, la Michelin italiana e [illegible] patrocinio della Prefettura. I testi [illegible] stati curati da Didi Dutto.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-11-1998

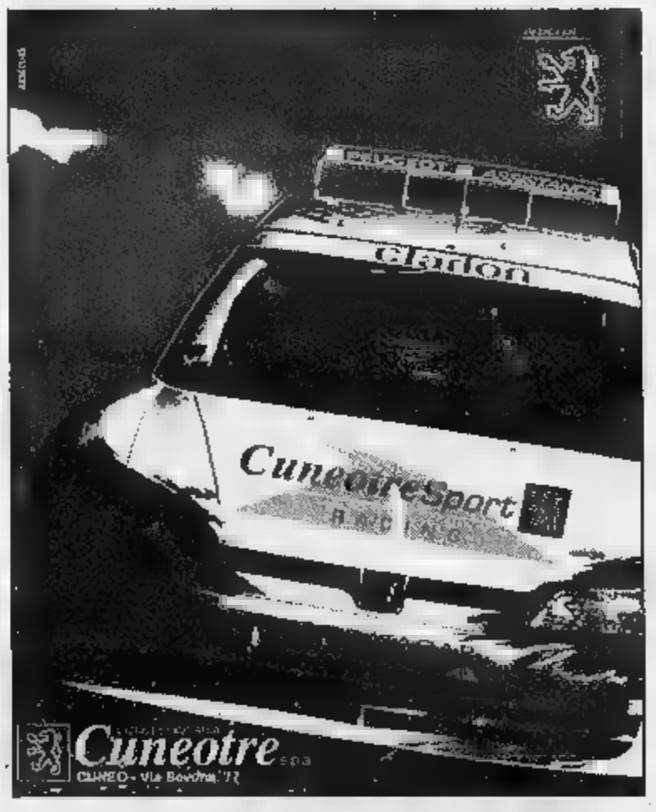
NUOVA
GRAND VITARA

BENZINA 2.0
TURBO DIESEL 2.0
[illegible] la vocazione di una vera 4x4
GARELLI AUTOMOBILI
[illegible] S. [illegible] - Via Cuneo 127 - Tel.0171.26.16.09
MONDOVÌ - Via Torino [illegible] - Tel.0174.46.106 aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel.0175.24.91.09
SUZUKI

CARRELLI ELEVATORI OM
UNICA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

VAUDAGNA
CARRELLI ELEVATORI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA - [illegible]
VASTO PARCO USATO CON GARANZIA
CARRELLI ELEVATORI ELETTRONICI, DIESEL, G.P.L.
FRONTALI, RETRATTILI, FUORISTRADA, A TIMONE
MOVIMENTAZIONE INTERNA - TRANSPALLETS - SCAFFALATURE
12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 108 ☎ (0171) 26 18 12 - Fax (0171) 261134

IPER sidis
DIS GROS
S. DEFENDENTE - CERVASCA (CN)
FOSSANO - VIA CIRCONVALLAZIONE (CN)



Σ SIGMA SERVIZI s.r.l.
... una gamma completa di servizi per la piccola e media azienda...
SALUTE E SICUREZZA [illegible] LAVORO
AMBIENTE [illegible]
SISTEMI INFORMATIVI
Sigma Servizi s.r.l. - Via Antonio Toselli 9 - 12100 Cuneo
Tel. 0171-694805/696627 Fax 0171-696627 Email: 00804aaa@cnnet.it
http://www.cnnet.it/pro/sigma/default.htm

DOMANI SÌ

La tua pensione è incerta? La nostra ti circonda di sicurezza.

MIXAD

DOMANI SÌ: i programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in valuta estera, con versamenti periodici o "una tantum", di importo a scelta, a partire da L.150.000.
E in più è garantita la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

DOMANI PENSIONE
per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile. Viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

DOMANI CAPITALE
per costituirsi un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti, anche in valuta estera, consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, vuole diversificare i suoi investimenti.

DOMANI FORTE
per investimenti di un certo rilievo, in lire o in valuta estera, in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici (non inferiori a L. 10.000.000). Elevata redditività.

DOMANI TRANQUILLO
per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Per una informazione completa sulle condizioni applicate a questo prodotto è a disposizione presso le nostre Filiali il relativo foglio informativo analitico, come prescritto dalla legge.

gioco del LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle [illegible] distribuite sabato 7 novembre dal lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato [illegible] possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente su Torino da [illegible] concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da 56 concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non è probabilmente interessato a questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, sa come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ha sempre fatto - gli [illegible] e [illegible] altri.

Quanto si vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 250.000 lire.

TERNO
Se giochi 1.000 [illegible] su una ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondate alle 10 lire come da regolamento

LIGURIA
VINTI
16.661.088.816

IMPERIA
VINTI
1.298.957.628

IN ITALIA
VINTI
520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

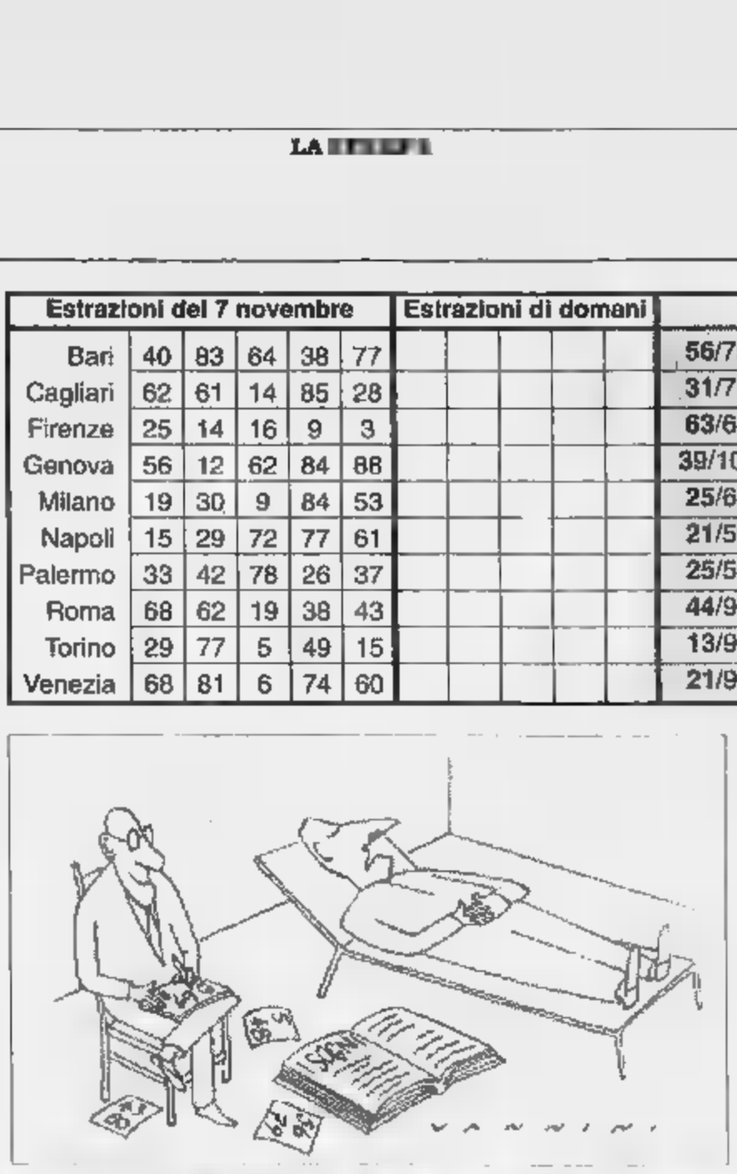
Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE [illegible] SU [illegible] 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

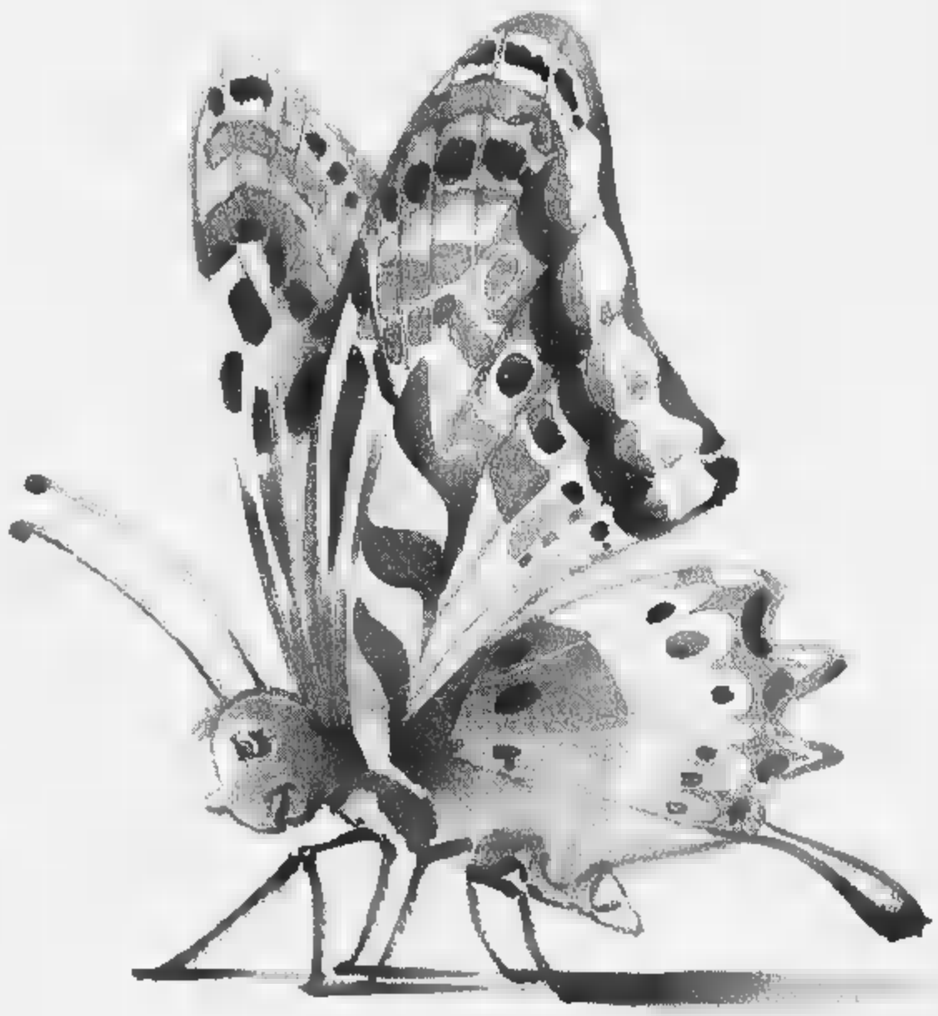
Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti fra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere di Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto [illegible] Tino da Camaino, la Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti ne rallentarono i lavori, tesi a sfruttare il naturale dislivello della collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire dal XVI secolo, soprattutto [illegible] opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal 1623 al 1656), seguiti dai migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramutarono l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò in Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata e del presbiterio fanno di quest'ambiente una vera e propria galleria della pittura seicentesca con opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stanno restituendo nuove [illegible] del museo ripristinando la struttura architettonica con le volumetrie originarie: dal Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti e allestimenti del secondo corpo di guardia ed il restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.

Informazione pubblicitaria

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client** di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 69828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire, Socio 47.800 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio_ Prima riflette_ poi parla_

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. fa di solito con persone che vengono abbandonate. Ma lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che Chiesa «accetta come docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina di suore e preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome di quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

A fianco, il provveditore agli Studi Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, Comitato torinese per Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, ai genitori, si incontrate don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segreteria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, come spiegare che non si minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha mai parlato della sua vita privata. «Siamo cattoliche, ma avremmo voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti con coraggio una famiglia da sola, che male ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino quando non verranno superate norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle norme possono non piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora di religione cattolica dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Valabrega

IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

INTERVISTA

TRA FEDE E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa è che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei comportamenti privati.

Glielo si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche se ora non riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato di questa durissima prova a cui sono sottoposta».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, detto di non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E se ora accetta di parlare, solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che ha fatto con me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo sa che cosa distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La pace Medio Oriente agli studenti

VERBANIA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie f

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro di Genova con iti

GENOVA. Da domani sino alla fine di marzo Genova si svolgeranno decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte del bloccate niente fermata

VERCELLI. Il treno Interregionale partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià e alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

Killer del cavalcavia l'udienza

Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco il pm Laudi. Si torna in Assise il 23 novembre.

l'elemosina con il figlio di 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina con in braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venario, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per il reato «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa himalaiani a scuola con le guide

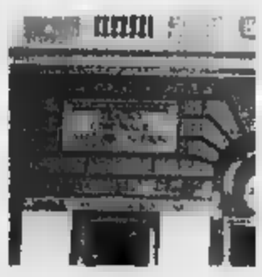
AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalayo, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Peloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo di guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Base della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, giorni prima della partenza. Motivo? volo charter per L'Avana era stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».



Un teatro la città con i Boc del Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra e che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni e verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il mese precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

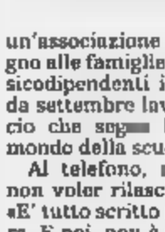
Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha sule dietro le sbarre. Con di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina e mano armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non le ostacoli per via di preconcetti za senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti del consiglio di amministrazione dell'università si erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).



Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa valore»

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidiva». Quindi i detenuti di oggi potranno essere magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità di accedere ad aule di studio, biblioteche, ai computer. Il costo di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare con forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla reclusione indiana del carcere». Carlos Aguillore, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la a partito e si rimesso a studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

Effetto Cernobyl Nel 2036 sette casi di tumore in più

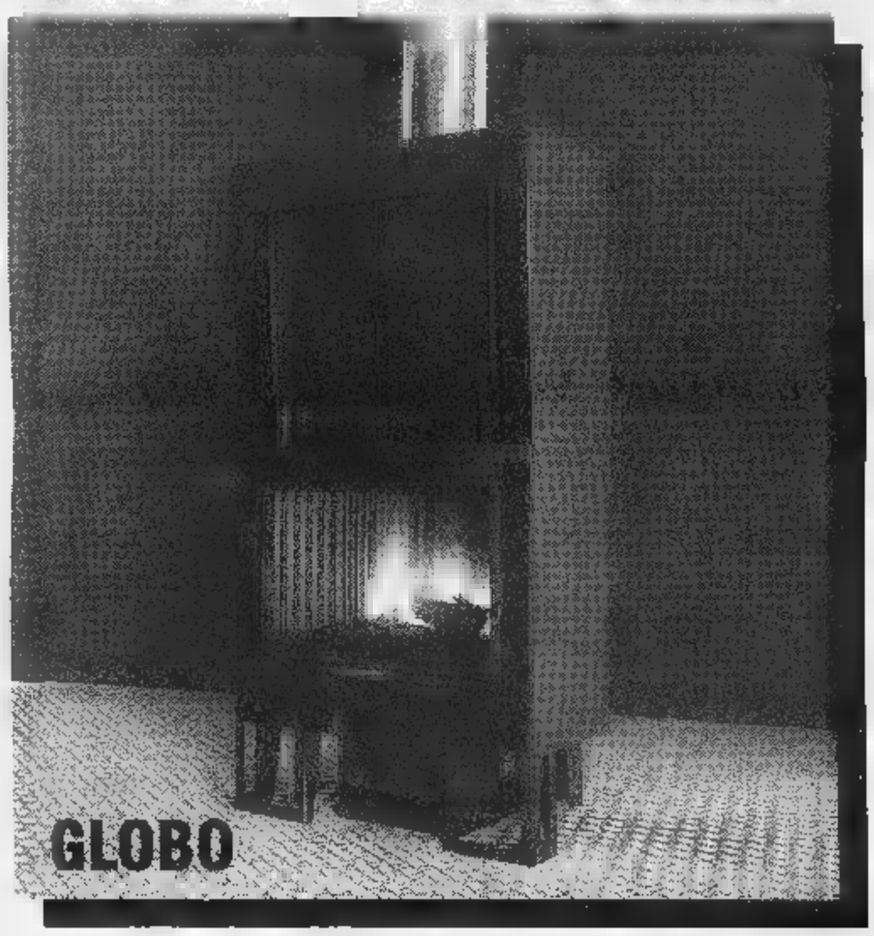
Alla fine del potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa Cernobyl. Ad affermarlo è uno studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima massima, che potrebbe essere molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

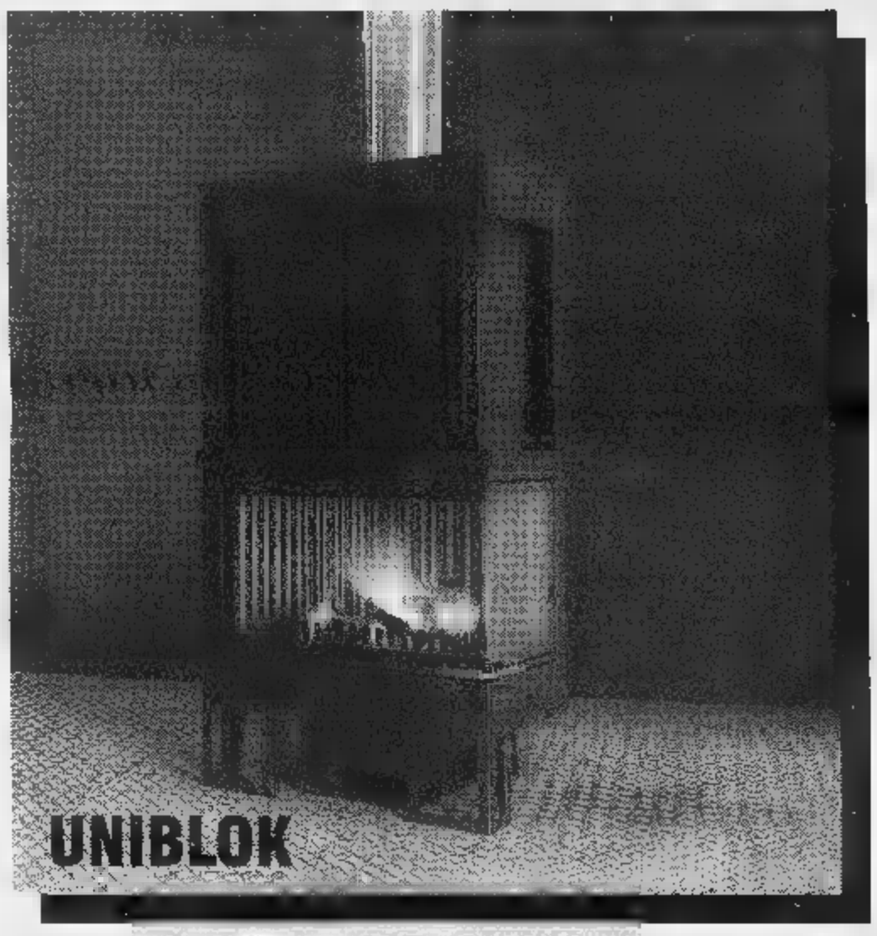
«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma se si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'in tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'annos.

EDILKAMIN

termocaminetti monoblocco con marchio UNI

GLI UNICI IN GRADO DI TRASPORTARE CALORE IN MODO UNIFORME NELLA TUA ABITAZIONE





SOLO I TERMOCAMINETTI EDILKAMIN HANNO RENDIMENTI ALL'ARIA CERTIFICATI COSI' ALTI

dal 9 al 15 novembre "Porte Aperte" tutti i giorni, domeniche comprese

Centro Edile Imperiese
LOCALITA' RIO TREXENDA
Telefono 0183/291772
Via Argine destro - Zona Barcheto

Steelo Laterizi
SANREMO
Telefono 0184/514092
Via Armea, 148

Trucchi Efisio
VENTIMIGLIA
Telefono 0184/299187
Via Roma, 70

Ce.s.a.m.
ROCCAVIGNALE - Tel. 019/565625
Localita Martinetto, 53
SAVONA - Tel. 019/8484567
Via dei Partigiani, 19/R

Sanzone
CAMPOCHIESA - Tel. 0182/20335
Regione Rapalline, 14
SAVONA - Tel. 019/813671
Via Bartoli, 17

Trotta F.lli
FINALE LIGURE
Telefono 019/690763
Via Calice - Zona Industriale

LA STAMPA
"l@m"
Sanremo
Telefono
0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 Via Alfieri, 10 Tel. 0183.273.373
18038 Via Gioberti, Tel. 0184.501.555-6

Martedì 10 Novembre 1998 33

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Sanità: disagi in vista per assistiti del Ponente dopo la decisione dell'Asl

Guardia medica senza gli autisti

In macchina di notte solo i dottori di servizio

Caso-Moreno

Ultimo colloquio poi la decisione

IMPERIA. Sarà convocato ancora una volta per l'ultimo contraddittorio, il professor Francesco Alonzo, primario del reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia. Poi il direttore generale, dottor Luciano Grasso prenderà una decisione definitiva: risoluzione del rapporto di lavoro, oppure definitiva cancellazione del provvedimento. Resta, in ogni caso, in vigore la sospensione dal servizio per un mese. Si tratta, infatti, di due procedimenti indipendenti l'uno dall'altro.

La notizia dell'avvio delle pratiche per il licenziamento di uno dei più conosciuti primari dell'Imperiese ha attraversato gli uffici dell'Usl di tutta la provincia come un fulmine: in questi giorni negli ospedali non si parla d'altro. Molti erano a conoscenza di rapporti burrascosi tra di- e il responsabile del reparto, ma nessuno era arrivato a immaginare una soluzione così drastica. Ultimo caso: la richiesta, un paio d'anni fa, del pensionamento d'ufficio del primario che ha attualmente poco meno di anni, decisione impugnata da Alonzo che, con ricorso al Tar è riuscito a bloccare tutto. E l'Usl, che non si è data per vinta, ha ricorso a sua volta al Consiglio di Stato che deve pronunciarsi. Ma a questo punto sembra inutile, visti gli sviluppi ulteriori.

Restano ufficialmente non note le ragioni di questi ultimi provvedimenti: sia la sospensione del servizio, sia l'avvio del procedimento della risoluzione del rapporto. Nel primo caso si parla di «presenza pregiudizievole» per l'Usl e forse ci si riferisce a segnalazioni fatte in passato alla magistratura da parte di pazienti. Per non è dato sapere. Nel secondo caso, il possibile licenziamento, ci si riferisce, quasi certamente, alla presunta poca operatività del reparto secondo i criteri adottati dall'Usl. Cauta la reazione dei sindacati. Dice Carmela Lanzo della Cgil: «Aspettiamo di conoscere le reali motivazioni, poi decideremo se e quando intervenire». **[giu. gel.]**

SANREMO. Aria di rivolta alla Guardia medica del Ponente. Le pubbliche assistenze che forniscono l'autista ai medici di turno hanno comunicato all'Asl di voler rinnovare la convenzione ai quattro poli della provincia che ancora usufruivano del servizio: Ventimiglia (due turni); Sanremo e Taggia. E l'Asl, poichè il contratto i medici non lo prevede, ha comunicato che non cercherà soluzioni alternative. I medici dovranno guidare l'auto di servizio in modo autonomo. Senza alcun aiuto. Come già da tempo a Diano Marina, Pieve di Teco, Chiusavecchia e, da poco, a Imperia-città.

I medici ci stanno e annunciano battaglia. «Chiederemo l'intervento dell'Ordine, se necessario ci rivolgeremo al pretore del lavoro» protestano.

Non ne fanno una questione di appesantimento del lavoro, ma questione di principio. «E' che il sessanta per cento dei medici che presta servizio alla 'guardia' viene 'fuori' affermano i turnisti della guardia medica. E aggiungono: «Non conosciamo le strade, rischiamo di perdere tempo girvagando a vuoto in città prima di raggiungere l'indirizzo giusto». C'è poi il problema del parcheggio. Oggi, durante il servizio, l'autista resta a bordo della macchina mentre il medico visita e non si pone problemi di sosta. Ma senza conducente appresso, in centro, dov'è più difficile trovare parcheggi disponibili, fermarsi diventa un problema.

Si annuncia un braccio di ferro che rischia di avere anche ripercussioni sul servizio con disagi per i pazienti, costretti probabilmente a dover affrontare code più lunghe.

In provincia i poli di guardia medica sono nove. Due a Ventimiglia, dove dieci medici, che operano dal confine a Bordighera ed entroterra; uno a Sanremo con 8 medici (da Ospedaletti a Rondò Garibaldi); uno a Taggia con 6 medici (da Rondò Garibaldi a Santo Stefano al mare); uno a Badalucco (5 medici per la Valle Argentina); uno a Imperia-costiero; uno a Diano Marina; uno a Chiusavecchia e infine, l'ultimo a Pieve di Teco.

A Sanremo gli autisti sono forniti dalla Croce Bianca; a Taggia dalla «Verde» e, a Ventimiglia, infine, dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa.

«Se ci tolgono gli autisti ci mettiamo tutti in aspettativa, rinunciamo al contratto e lasciamo la provincia senza assistenza sanitaria domiciliare di notte e nei festivi i medici che curano il servizio. E precisano: «Sono sufficienti 15 giorni di preavviso».

La centrale della Guardia medica

L'Usl di fronte all'intenzione ventilata dalle pubbliche assistenze di rinnovare il servizio, ha previsto di rinunciare ai conducenti delle auto di servizio nei quattro poli dov'erano ancora in forza. «Il contratto regionale non prevede la presenza degli autisti» dicono all'Asl, facendo chiaramente intendere che non si cercheranno alternative presso altri possibili fornitori di conducenti per le ore di servizio. «Anche per una questione di risparmio» aggiungono i vertici Asl.

I medici contestano anche il mancato potenziamento dell'organico: «Sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata una carenza di 200 ore in provincia di Imperia. Equivale a circa 10 posti di lavoro, ma l'Asl ha 'congelato' le assegnazioni».

Piero Moretti

Turni e costi

SANREMO. Quanto si guadagna con i turni alla guardia medica? Un medico contrattuato viene pagato 20.500 lire all'ora. I turni durano 12 ore, dalle 20 alle della mattina successiva. Il lavoro, tranne pochissime eccezioni, non conosce sosta. Il territorio è vastissimo e le chiamate al centralino si susseguono, una dopo l'altra.

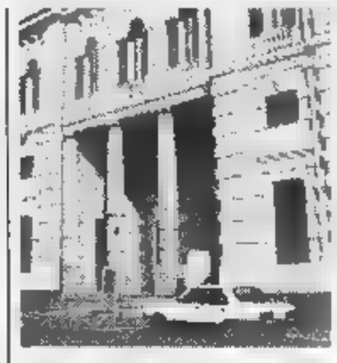
Gli autisti delle autoambulanze, mediamente, percepiscono 60 mila lire per turno. Forfettarie. In molti casi il servizio viene svolto gratuitamente dai volontari del soccorso. Il risparmio per l'Asl, quindi -eliminando i turni dei quattro autisti rimasti - dovrebbe superare le 200 mila lire per notte, più o meno 70 milioni all'anno. **[g. p. m.]**

Agitazione dei legali anche in Riviera

No degli avvocati all'articolo 513

IMPERIA. Anche nel Ponente ligure le Camere penali hanno contestato ieri la recente sentenza della Corte Costituzionale che riguarda l'articolo 513 del codice di procedura penale. A Sanremo l'attività degli avvocati è comunque proseguita senza interruzioni nè problemi. I legali si sono limitati per ora ad aderire allo stato di agitazione anticipando che l'argomento sarà oggetto di appositi dibattiti.

A Imperia, invece, molti avvocati, per dimostrare la propria amarezza e tutta la disapprovazione possibile sul pronunciamento della suprema Corte, in qualche caso hanno disertato anche le udienze. Ma un'eventuale più accurata strategia sindacale sarà adottata appena verrà nota la motivazione della contestata sentenza. E' molto probabile che l'attività processuale, nel prossimo futuro per effetto della forte contestazione possa subire, quindi, altri rallentamenti.



Il palazzo di Giustizia a Imperia

L'articolo 513 è quello che riguarda la lettura delle dichiarazioni rese dall'imputato nel corso delle indagini preliminari nell'udienza preliminare. Se l'imputato in procedimento connesso non le confermava non avevano alcun valore. Ora la nuova sentenza stravolge le cose. **[a.b.]**

Il giovane era titolare del pub «Maffy's place» di Dolceacqua e da poche settimane viveva a Ventimiglia

Scontro a Mentone, muore barista di 23 anni

Dopo l'incidente tragico volo dal viadotto. Lascia moglie e figlia

DOLCEACQUA. Un giovane 23 anni ha perso la vita in tragico incidente stradale, ieri all'alba, sull'autostrada all'altezza di Mentone. Il gestore del Maffy's Place di Dolceacqua, Antonio Baccaro, da pochi mesi residente con la moglie e la figlia di 3 anni a Ventimiglia, in via Cavour 7, è deceduto dopo un volo di cinquanta metri dal viadotto sopra a Garavan, a Mentone. Poco dopo il confine.

Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, intorno alle 5 di ieri il giovane stava viaggiando da solo sull'autostrada Nord «A8» a bordo della sua macchina sportiva Iundai Coupé rossa, in direzione Monaco.

All'altezza del viadotto di Garavan avrebbe perso il controllo della guida per cause ancora da scoprire. Ha urtato il guard-rail e la macchina si è fermata nel corsia della carreggiata. In quel momento è arrivato a velocità sostenuta un semi-rimorchio targa italiana che non ha fatto in tempo a frenare: lo ha tamponato, l'auto si è schiacciata nuovamente contro il guard-rail, ma questa volta è stata danneggiata notevolmente.

Nello schianto, Baccaro è stato sbalzato fuori dal parabrezza ed è caduto dal viadotto. Ha fatto un volo di circa cinquanta metri, andando a finire in un vallone. La sua auto, invece, è rimasta sull'autostrada, completamente distrutta.

L'allarme è scattato subito, i pompieri francesi si sono messi alla ricerca del corpo del giovane. Era buio: hanno provato le pile a loro disposizione, ma in mancanza di una adeguata illuminazione hanno lavorato quasi inutilmente. Intorno alle sei, alle prime luci del giorno, riusciti a trovare la vittima: Antonio Baccaro era finito proprio ai piedi del viadotto di Garavan.

La tragica notizia è stata comunicata ai parenti del giovane soltanto in tarda mattinata. Era circa mezzogiorno quando la madre di Antonio, Mafalda Comisso, è stata contattata dai gendarmi: si è sentita male, ma ha voluto ugualmente andare a vedere la salma del figlio, a Mentone.

Con lei sono partiti anche la moglie di Baccaro, Simona Pelosini, di 22 anni, e il fratello gemello, Peter, cognato del barista. I gendarmi, però, non hanno consentito ai famigliari, straziati dal dolore, di vedere il giovane, irriconoscibile dopo il volo.

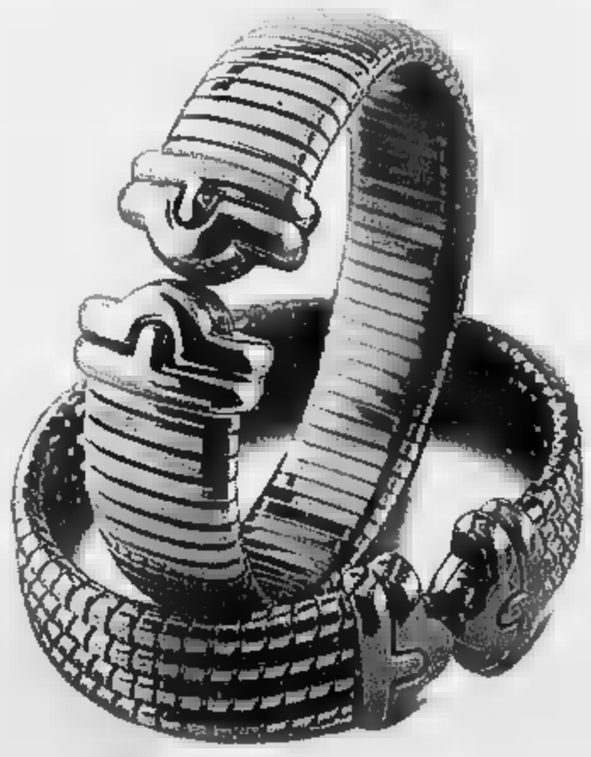
Ieri pomeriggio la notizia è diffusa nel paese dei Doria, dove Baccaro era molto conosciuto. Il ragazzo lascia anche una figlia di tre anni, Valeria.

Daniela Borghi

Il ricordo a Dolceacqua

«Voleva aprire un negozio»

Voleva aprire un negozio nella città di confine: Antonio Baccaro, il giovane gestore del primo karaoke della val Nervia, aveva progetti con la moglie Simona, di 22 anni. Voleva preparare il futuro per la piccola Valeria. In pochi anni, il ragazzo tranquillo con la passione per i motori si era costruito una vita da adulto, e si apprestava a cambiare lavoro. Da tempo aveva messo in vendita il primo locale, che gestiva sua madre, il Maffy's Place di via della Liberazione, dopo aver già venduto il Maffy's due, di fronte al Comune. In paese, dove viveva da quando aveva circa dieci anni, pensavano che i progetti di Ventimiglia. Infatti, da diverse settimane si era trasferito con la famiglia in un appartamento in pieno centro. Non l'ha fatta. Il tragico incidente di ieri mattina ha distrutto anche la vita dei suoi cari. Dolceacqua, ieri, era incredula: il drammatico schianto sull'autostrada, il volo dal viadotto, tutto sembrava un incubo. Sembrava impossibile fosse successo proprio ad Antonio, che aveva giocato a calcio con i ragazzi del paese, che aveva servito drink e toast fino alla sera precedente. Dolceacqua era incredula: il drammatico schianto sull'autostrada, il volo dal viadotto: tutto sembrava un incubo. Pareva impossibile fosse successo proprio ad Antonio. Oggi il paese di Doria è in lutto. Non si conosce ancora la data dei funerali. **[d. bo.]**



BVLGARI

Il bracciale Tubogas
Da Lit. 3.700.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184578150

Dopo i solleciti del vicesindaco Paglieri, l'Italgas va avanti con il programma

Si allarga la rete del metano

Presto il gas ad Artallo, Piani e Cantalupo

IMPERIA. Si amplia la rete imperiese del metano. Entro qualche giorno nelle vie delle frazioni Artallo, Piani e Cantalupo verranno affissi i manifesti con cui si invitano i residenti a prendere contatto con l'Italgas per la sottoscrizione del contratto di allaccio che avverrà entro il 1° gennaio del 1999. Fra breve sarà anche ampliata e potenziata [illegible] di via Diano Calderina, mentre rimangono ancora in attesa di interventi zone come Costa d'Oneglia, Borgo d'Oneglia, Massabovi, Torrazza e Clavi. [illegible] anche a questo sembra che le [illegible] stiano procedendo nel verso giusto in modo da dare a tutti i cittadini imperiesi le stesse opportunità: [illegible] cioè la grande comodità del gas [illegible] città, privilegio finora riservato solamente ad alcune zone.

Sono queste le novità del pianeta-gas nel capoluogo. «Con l'Italgas si è aperto un dialogo costruttivo - dice il vicesindaco Rinaldo Paglieri che da anni si batte per il rispetto della convenzione firmata nel 1987 in base alla quale entro il 31 dicembre di quest'anno si sarebbe dovuta ampliare la rete anche in zone periferiche - Per esempio si è trovato un accordo positivo sulle centrali termiche del Comune: scuole, palestre, tribunale e altro. In tutto sono [illegible] edifici pubblici che passeranno [illegible] gasolio al metano. La caldaia delle magistrali sarà modificata a spese dell'Italgas. Inoltre, è definito l'accordo per cui anche Montegrazie, dopo Moltedo, avrà il bombolone».

Il metano raggiungerà anche le [illegible] di periferia [illegible] Piani (FOTO A. RUSCELLO)

Grazie agli accordi verrà snellito al massimo ogni iter burocratico relativo agli allacci: il sopralluogo congiunto [illegible] vigili, tecnici del Comune e [illegible] avrà già valore ufficiale. «Firmare il contratto costerà solamente [illegible] mila lire -aggiunge Paglieri - E' [illegible] cifra decisamente bassa, se si considera che in altre città limitrofe può costare più del doppio». «Inoltre - continua il [illegible] sindaco - Gli accordi presi di recente con il [illegible] responsabile di zona dell'Italgas, geometra Damiano, oltre all'estensione programmata della rete e il suo potenziamento, riguardano anche il ripristino del [illegible] stradale dopo i lavori di posa delle tubazioni». Alcuni collegamenti con la rete Italgas, che [illegible] procedono speditamente, secondo gli accordi avrebbero dovuto essere terminati già due anni fa. Meglio tardi che mai.

Giulio Gelardi

[illegible] DELLA CITTA'

Oggi incontro con [illegible] scuole sull'igiene orale

Si conclude oggi alle 17, alla Direzione didattica del primo Circolo [illegible] Piazza Roma a Imperia, la [illegible]rie di incontri sul tema «Educazione alla salute orale», rivolta agli insegnanti delle scuole elementari e organizzata dall'Organizzazione mondiale della Sanità e dall'Associazione provinciale dentisti. Questo sodalizio [illegible] presieduto dal dottor Amedeo Zerbinati. [b. v.]

[illegible]

Uno scontro blocca la galleria Gastaldi

Uno scontro che ha coinvolto tre veicoli, per fortuna [illegible] feriti, all'imbocco della galleria Gastaldi in [illegible] Garibaldi, a Imperia, ha provocato ieri verso le 15 un notevole rallentamento [illegible] traffico. Si è formato una lunga coda di veicoli in attesa giunta fino all'incrocio con via Cascione e via De Tommaso. [b. v.]

CULTURA

Sabato s'inaugura l'anno accademico dell'Unitre

Sabato alle 16,30 nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico '98-'99 dell'Università della Terza età di Imperia (le lezioni si svolgono in piazza Ulisse Calvi). La prolusione sul tema «L'etica del linguaggio e dell'informazione» sarà tenuta [illegible] professor Mario Tamburri, docente [illegible] psicologia presso l'International Psycographology Institute. [a. b.]

[illegible]

Cinquanta milioni vinti al Totogol e Totocalcio

Ancora vincite in provincia al Totocalcio e al Totogol. Al Totocalcio, gli scommettitori realizzando 5 «sette» e 118 «sei» hanno incassato complessivamente la cifra di 14 milioni e 468 mila lire. Al Totogol le cose sono andate meglio: sono stati realizzati 755 «tredici» e ben 694 «dodici». In tutto i giocatori hanno incamerato 34 milioni e 497 mila lire. [a. b.]

Decidono i probiviri «azzurri»

Caso-Rebuffa atteso verdetto

IMPERIA. Per l'onorevole «azzurro» Giorgio Rebuffa, eletto deputato nel collegio di Ventimiglia-Sanremo, domani sarà l'ora della verità. I Probiviri do[illegible] pronunciarsi sulla condotta [illegible] deputato che nelle ultime settimane, con le sue dichiarazioni, rilasciate prima in Parlamento e poi agli organi d'informazione, ha inaspettatamente a[illegible] con impeto Forza Italia. Sarà perdonato e allontanato dai ranghi? La curiosità è tanta nell'Imperiese dove nessuno, comunque, tenta previsioni. I commenti però non mancano.

Afferma il coordinatore provinciale [illegible] partito, Gabriele Saldo: «Rebuffa ci ha colti di sorpresa. Personalmente ho partecipato a tutti i Consigli nazionali di Forza Italia, in qualità [illegible] membro di diritto. Mai ho sentito il professor Rebuffa fare critiche alla linea politica del partito, nè ho sentito uscire dalla sua bocca proposte alternative a quelle in discussione».

Il caso Rebuffa si [illegible] iniziato quando in sede di voto sulla fiducia a D'Alema il noto costituzionalista aveva annunciato che sarebbe [illegible] l'ultima volta che avrebbe, nel votare, seguito le indicazioni del partito. Sembrava un'annuncio di rottura a cui avevano fatto seguito altri attacchi al «partito da rottamare», [illegible] lo aveva definito. Ma Rebuffa non ha abbandonato i ranghi. Un'assemblea di sindaci del Ponente aveva allora chiesto un intervento dei probiviri. Domani la decisione.

L'onorevole Giorgio Rebuffa

Sempre in materia politica lo Sdi vuole chiarire con maggior forza la sua posizione sulle possibili alleanze future a Imperia. Ieri il segretario cittadino, Pier Paolo Ramoino ha scritto: «Abbiamo sempre sostenuto la nostra appartenenza al centro-sinistra. Confermiamo l'impegno per costruire anche a Imperia un centro [illegible] forte visibilità laica e socialista. Infine pensiamo utile e possibile il confronto politico [illegible] Forza Italia, anche se [illegible] abbiamo aperto alcun tavolo di trattative».

Angelo Basso

A cura del centro Pastore della Provincia

Corso per estetiste Presto le lezioni

IMPERIA. E' questione di poche settimane poi in provincia di Impe[illegible] inizierà a funzionare un corso completamente gratuito per estetiste. L'iniziativa è del Centro di Formazione Professionale «Pastore», dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Il nuovo corso è [illegible] fortemente voluto dai giovani che vogliono avviarsi verso questa attività professionale ed è [illegible] richiesta anche dagli Enti che verificano le possibilità di assorbimento del mercato del lavoro. In passato chi voleva diventare estetista doveva seguire corsi non riconosciuti e a pagamento. Le lezioni inizieranno tra poche settimane.

Dice l'assessore provinciale alle politiche attive [illegible] lavoro, Massimiliano Iacobucci: «Il [illegible] estetista è rivolto ai disoccupati con meno di [illegible] di età a condizione che siano in possesso della licenza di scuola media».

Aggiunge il direttore del Centro «Pastore», Bruno Ferrari: «I giovani che si iscriveranno avranno la possibilità, in due anni di scuola, di [illegible] attestato di qualifica che sarà riportato sul libretto [illegible] lavoro e che consentirà loro di ricoprire fino alla carica di direttore del salone. Con mille ore in più, quindi [illegible] un altro [illegible] di scuola, invece, gli alunni conseguiranno un titolo che permetterà loro di aprirsi direttamente [illegible] proprio esercizio».

L'assessore provinciale [illegible] politiche attive del lavoro Massimiliano Iacobucci

L'assessore Iacobucci rende [illegible] inoltre che i corsi sono completamente gratuiti e che la spesa per i libri di testo sono a carico della Provincia, così come i rimborsi delle spese di viaggio e di mensa.

Oltre agli estetisti il «Pastore» organizza corsi per meccanici d'auto e motori marini, parrucchieri unisex, falegname ebanista, video operatore e di informatica. [a. b.]

Sarà siglato un verbale con le richieste degli abitanti da presentare in Comune

Alluvione, si prepara il «libro nero»

Giovedì il Consiglio della prima circoscrizione

IMPERIA. Dai «mugugni» di un'assemblea pubblica con duecento partecipanti a un documento da presentare in Comune, il passo è breve. Il verbale del Consiglio della prima circoscrizione, che si riunirà giovedì alle 21 nella sede di via Centrale a Caramagna, raccoglierà le richieste presentate dagli abitanti della periferia di Porto durante la riunione del 30 ottobre, servita a fare il punto dopo il nubifragio. Le richieste [illegible] ranno poi inviate all'amministrazione. Nel frattempo, l'Inps sta raccogliendo le domande dei lavoratori per ottenere indennità legate all'alluvione: c'è tempo fino al 15.

Circoscrizione. Il parlamentino di quartiere farà da «filtro» fra cittadini e Comune. Le proposte [illegible] dall'assemblea pubblica [illegible] raccolte in un documento da far esaminare agli amministratori comunali. Chi risiede alla Fondura, in via Airenti e in generale lungo i torrenti Prino e Caramagna sollecita interventi [illegible] pulizia, per evitare che si ripetano nuovi disastri. Altri quesiti riguardano la possibilità di non pagare le tasse e le iniziative che s'intendono avviare a breve termine.

Osserva il presidente della circoscrizione, Tiziano Guarise: «Nell'incontro ai Giuseppini, quello che abbiamo notato è stato il persistere della paura [illegible] gli abitanti. Non si è fatto tesoro [illegible] quanto [illegible] già accaduto durante l'alluvione del '95. Ora attendiamo risposte concrete per la pulizia dei torrenti, ancora pieni di cannneti, per la canalizzazione delle acque e la pianificazione dell'edilizia».

Aggiunge: «Un altro elemento importante che è emerso dalla discussione è la necessità [illegible] interventi per le frazioni, come Piani e Poggi».

Inps. L'ente previdenziale [illegible] munica che il 19 ottobre il ministero dell'Interno ha stabilito la concessione di un'indennità per chi è stato colpito dall'alluvione tra il 27 settembre e il 2 ottobre, nel territorio della provincia. L'indennità è «pari al [illegible] di integrazione salariale nonchè degli assegni per [illegible] nucleo familiare [illegible] favore dei dipendenti [illegible] datori di lavoro privati o di soci di cooperative». I dipendenti devono risultare residenti nei territori colpiti e devono essere stati [illegible] a sospendere il lavoro per danni alle abitazioni e impraticabilità delle vie di comunicazione.

Il termine per la presentazione della domanda all'Inps [illegible] parte del datore del lavoro o dai lavoratori scade il 15. I moduli [illegible] e distribuzione nelle sede di viale delle Rimembranze, a Imperia, oltre che nelle agenzie di Sanremo e Ventimiglia.

[illegible] Ferrari

ILLUMINAZIONE [illegible]

L'Enel presenta un piano

Consentire la sicurezza del traffico e delle persone, migliorare l'arredo urbano, valorizzare piante e monumenti, raggiungere una migliore economia [illegible] gestione. Sono gli obiettivi dell'Enel che, in collaborazione con la delegazione ligure dell'Aidi e la sezione locale dell'Aei, ha messo a punto il piano regolatore dell'illuminazione comunale nella Riviera, che sarà ufficialmente presentato e illustrato giovedì nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti 147. La conferenza avrà inizio alle 10. Saranno presenti, per l'Amministrazione provinciale, il vice presidente Franco Amadeo, per l'Enel il direttore regionale Edoardo Lazzati e per la società «Sole» l'amministratore delegato Giuseppe Nucci. I lavori inizieranno alle 10,30 con l'intervento [illegible] Bruno Delfino dell'Università di Genova sul tema «Il piano regolatore dell'illuminazione comunale». Parlerà quindi Paolo Marinelli. L'argomento da trattare, in questo caso, sarà «Interventi [illegible] illuminazione pubblica per il contenimento dell'inquinamento luminoso». [a. b.]

Refurtiva recuperata

Borsa rubata Un arresto della Polfer

IMPERIA. Recupero in tempo record di una borsa rubata sul treno e arresto dell'algerino che aveva commesso il f[illegible]: domenica mattina, la polizia ferroviaria di Imperia ha risolto un caso in poco [illegible] di un'ora. A finire in manette è stato Brahim Saleb, 31 anni, [illegible] fissa dimora e senza permesso di soggiorno. Gli agenti lo hanno bloccato alle 10,40 sul 9864 Torino-Ventimiglia e fatto scendere [illegible] stazione di Oneglia. Aveva con [illegible] un borsone della Nike, trafugato poco prima a una viaggiatrice.

L'extracomunitario era salito a Ge[illegible] sull'Intercity 342 per Nizza. Qui viaggiava anche un'impiegata genovese, diretta in Francia per una vacanza. Mentre la donna si assentava un attimo per andare alla toilette, l'algerino le rubava la borsa e scendeva alla stazione [illegible] Alassio. Da qui prendeva il primo [illegible] verso la frontiera. Intanto, però, la giovane aveva già denunciato il furto: la Polfer controllava il convoglio e scopriva il ladro. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il polo universitario [illegible] ha troppi «padri»

Sul [illegible] università [illegible] preme sottolineare quanto segue. L'idea della istituzione a Imperia e Sanremo di un polo universitario nacque nel lontano 1984, per merito ed iniziativa dell'Associazione Genitori Cattolici (Age) della provincia che trovò non poche ostilità da parte di alcuni partiti politici. Adesioni, invece, vennero dal mondo della scuola e dagli organi [illegible] informazione.

Dopo un anno dal lancio dell'iniziativa Marino Stragapede, presidente dell'Age e l'allora preside dell'Istituto Tecnico «Ruffini» di Imperia, Severino Arobbio, per sostenere l'ambizioso progetto organizzarono una raccolta di firme autenticate. Furono oltre 7 mila coloro che dettero la loro adesione. Il dossier fu inviato al ministro Giovanni Galloni. Tra l'87 e l'88 i promotori dell'iniziativa organizzarono una serie di dibattiti pubblici con partecipazione di politici, sindacalisti, studenti.

Malgrado [illegible] il lavoro svolto, i politici continuavano però ad essere ostili [illegible] progetto. Ma i promotori [illegible] per la loro strada. Volevano a tutti i costi le due facoltà [illegible] Economia e di Giurisprudenza. Nell'89 fu organizzato sempre da Stragapede e Arobbio un dibattito nella sala Ascheri della Provincia, con la partecipazione degli stessi amministratori provinciali e dei sindaci.

In quella occasione, avendo saputo dell'approvazione ministeriale del Polo universitario di intesa [illegible] l'Ateneo di Genova, si era discusso della [illegible]cessità del reperimento dei locali e dei finanziamenti necessari per l'avvio e il mantenimento della sede decentrata.

Siamo molto riconoscenti dell'appoggio avuto nella circo[illegible] dall'onorevole Manfredo Manfredi, che sostenne in Parlamento le nostre richieste e organizzò un'assemblea pubblica nei saloni di piazza Dante.

Oggi agli amministratori va riconosciuto il merito di non aver affondato la nave, [illegible] di averla potenziata e arricchita di mezzi didattici, di strutture edilizie e di [illegible] curata l'immagine. Tutto questo si è tradotto in un vantaggio economico per tutta la popolazione, non solo nella provincia di Imperia ma anche nelle [illegible] limitrofe, che hanno potuto beneficiare di questo importante servizio.

Sono molti gli studenti che risiedono nelle aree vicine e frequentano, infatti, il polo imperiese, consentendo alle famiglie risparmi economici considerevoli.

I promotori hanno dedicato a questa iniziativa molto del loro tempo per puro spirito di volontariato, [illegible] fine di lucro e di «poltrone». Ora, però chiediamo un pubblico e chiarificatore dibattito, possibilmente televisivo, [illegible] tutti coloro che si sono interessati del problema e con tutti quelli che hanno davvero a cuore l'Università, per sviscerare tutte le problematiche che hanno accompagnato questa istituzione.

Ci riserviamo anche di scrivere la storia dettagliata di questa meravigliosa avventura che oggi pare sia creazione [illegible] tutti, anche di chi forse l'osteggiava.

Marino Stragapede, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 296.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolcecqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** [illegible] di [illegible]co: 36.377. [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. [illegible]miglia: 250.722 (anche ambul. vater).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible] Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sa[illegible]: telefo[illegible] 1674.61.814. Ore 18-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie [illegible]stano aperte 6,30-12,30 e 16,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-293.723; *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 0183-61.882.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 8, tel. 0184-504.486.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirsky*, via Col. Aprosio [illegible] tel. 0184-[illegible]19.

Camporosso: *Manessero*, [illegible] Emanuele [illegible] tel. 0184-288.191.

[illegible]nio - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolcecqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] 108/106, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.7[illegible]

[illegible] Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 74, tel. 0184-486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, [illegible].

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi [illegible] emergenza. Il [illegible] è gratuito e [illegible] richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 7941. **Sanremo:** [illegible]1. **Bordighera:** 2751. [illegible]: 91.524.

[illegible] **EDICAI** notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] tel. 406.100. [illegible] or.: 9-12, tel. 0183-298.908.

VIGILI [illegible] FUOCO

[illegible] urgenze: 115; **Imperia:** 710.221; [illegible] 605.858; [illegible] miglia: 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Letteratura all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi, Maria Antonietta Romano Spica terrà una lezione di letteratura. L'argomento sarà [illegible] vicerè di Federico de Roberto». [a. b.]

[illegible]

Il mondo sotterraneo

Organizzata dal Cai di Imperia, domenica 22 si svolgerà una escursione speleologica alla Ta[illegible] della Giara (sopra Toirano). Le iscrizioni si raccolgono en[illegible] martedì 17. [a. b.]

[illegible]

«Un arcobaleno magico»

Continua la promozione «Un arcobaleno magico» al Pamik di via [illegible] Colli. Oggi, in omaggio a tutti i clienti, un utensile da cucina. [d. bo.]

[illegible]

Corso di aggiornamento

Giovedì 19, [illegible] 15 alle 18.30, al Centro polivalente [illegible] piazza Duo[illegible] [illegible] di aggiornamento per docenti [illegible] titolo «Verso il [illegible]: lo sviluppo sostenibile». E' organizzato dal Wwf. Per partecipare è necessario iscriversi telefonando allo 0183-781530. [a. b.]

SAN [illegible]

Le partite della Juventus

Ogni domenica, l'Irish pub «La Pinta» di via Elba, a San Bartolomeo, propone le partite di campionato della Juventus [illegible] «Tele +». L'apertura [illegible] alle 12. Informazioni e prenotazioni allo 0183-405.756. [a. b.]

MENTONE

Visite ai giardini

Oggi visita guidata al giardino di Villa Maria Serena. Appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid. Alle 14.30, si può scoprire il centro storico: ritrovo sul sagrato della Chiesa di Saint Michel. [d. bo.]

NIZZA

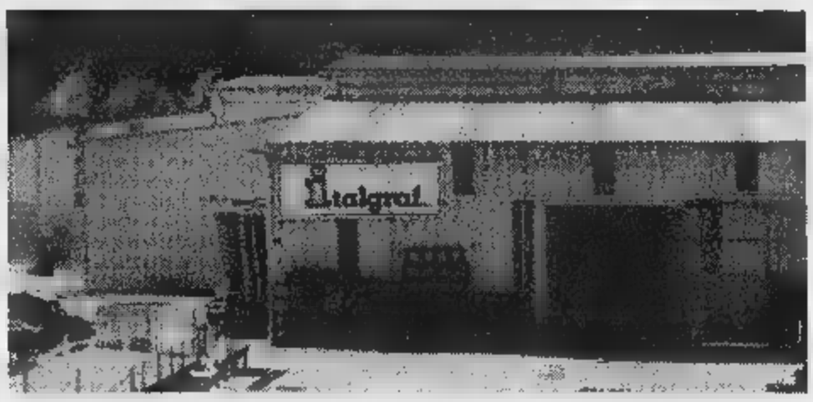
Il Salone del mobile

Prosegue il salone del mobile e della decorazione al Palais des Expositions. Orario di visita 10,30-19. [d. bo.]

Nel giro di un anno si è passati dalle apprensioni risultate poi infondate all'ottimismo

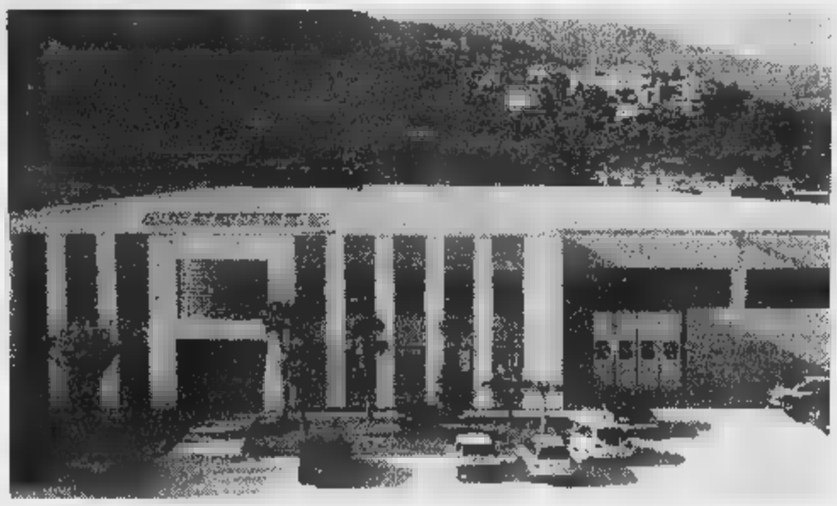
Piccole industrie, è cessato allarme

Panorama industriale positivo



Euroemme, Italgraf, CT e Fassi esempi di un'imprenditoria vivace e coraggiosa

L'Italgraf (a sinistra) e, a destra, il nuovo stabilimento Euroemme esempi di piccole imprese efficienti e in costante espansione



IMPERIA. Un anno fa, di questi tempi, la Sasso, una delle storiche aziende di Imperia, stava per chiudere i battenti. E c'erano apprensioni (risultate poi infondate) per le sorti dell'Agnesi, caduta alla Paribas. Adesso, non registra più soltanto allarmi e voci negative, il panorama industriale della provincia, dove esistono alcune realtà che emergono e si fanno notare anche all'estero. Ecco una rapida panoramica.

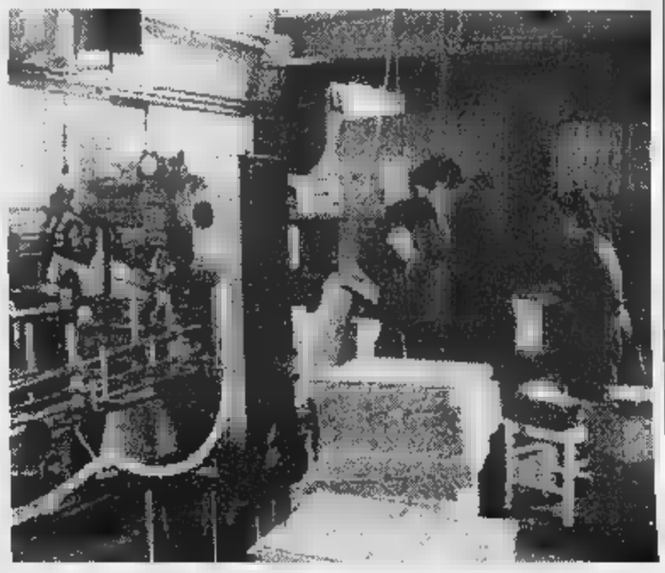
70 dipendenti, miliardi di fatturato: è leader mondiale nella produzione di ventilatori per impianti avicoli, zootecnici e floricoli (serre, anche per ortaggi). Da alcuni mesi, ha trasferito la sede in un nuovo, moderno stabilimento a Chiusavecchia, mantenendo però il deposito a Borgomaro e la struttura a Pieve di Teco, dove fabbrica pannelli evaporanti in cartone, adibiti alla climatizzazione. Spiega Emilio Mancinelli, amministratore delegato la sorella Rosella (la madre, Maria Guglieri, è presidente onorario): «E' stato un investimento massiccio, ha richiesto tre anni lavori. Era necessario, per restare competitivi». L'export assorbe il 75% delle vendite: «Siamo presenti in tutti e cinque i Continenti».

ITALGRAF. dipendenti, miliardi fatturato: delle quattro d'un tempo (Sasso Latta, Solerzia, Renzetti) quella Chiusa- rimasta l'ultima azienda litografica in attività ed è anche quella che ha registrato maggior incremento occupazionale (41% in quattro anni). Adesso, nel segmento delle lattine per olio alimentare e minerale, l'Italgraf, ceduta dieci anni fa alla Carnaud Metalbox, incorporata dalla statunitense Crown Cort, è leader in Italia. Mario Guatelli è il presidente operativo, rimasto con una partecipazione in quella che era dal 1929 l'azienda di famiglia: «Resistere è molto duro. I costi trasporto sono pesantissimi, hanno un'incidenza molto elevata». Italgraf vende in Italia, soprattutto, e Francia.

C.T. 100 dipendenti (compresi quelli della società associata GET e gli esterni), 32 miliardi di fatturato: il laboratorio farmaceutico di Sanremo ha il suo fiore all'occhiello nell'Alcover, il solo prodotto in grado di combattere con efficacia l'alcolismo, già registrato in Slovenia, Austria, Ungheria, Spagna, Portogallo e, presto, anche in Francia. Amministratore delegato è il dottor Giuseppe Tessitore, presidente (e amministratore della GET) è sua nonna, Tina Tessitore: «In Italia, si poca ricerca. Noi siamo un'eccezione: dalle nostre sperimentazioni nato l'Alcover ora allo studio altro prodotto di nicchia». Ed anche per questo, nella recente ristrutturazione dello stabilimento, molta attenzione è stata dedicata al laboratorio, dove lavorano chimici, biologi e farmacologi.

82 dipendenti, 20 miliardi di fatturato: per l'azienda dolciaria di Vallecrosia, il Mental è prodotto più noto (è sul mercato dal 1934), accanto alle caramelle dure e gommose, ai confetti, alle mentine di vario tipo. Sul mercato italiano una presenza significativa, una quota del 4,5 per cento: ma anche in Francia è marchio che gode di ottime credenziali. Da poco è è conclusa una serie di lavori di ampliamento della Fassi. Spiega l'ingegner Eugenio Bianchi, direttore dello stabilimento: «Sono stati interventi necessari per migliorare gli impianti e, in particolare, per ingrandire il magazzino».

A destra gli impianti della Isnardi A sinistra Tina Tessitore e Giacomo Alberti, presidente dell'omonima Industria lattiero casearia



Con latte e olio d'oliva due aziende nella storia

PONTEDASSIO. Una ha già felicemente compiuto mezzo collo di attività, l'altra si accinge a festeggiare i 90 anni: e anche la loro longevità conferma che soffia il vento in poppa per l'industria lattiero-casearia Alberti, ben radicata nel Ponente ligure e in Piemonte, e per l'Isnardi, azienda olearia reduce dallo scorporo del settore farmaceutico (chiuso dopo cessione alla Delalande), ma anche dall'assorbimento piccoli marchi piccoli di prestigio (Ardoino, Guasco).

Nonostante abbia ormai acquisito una solida dimensione industriale, ha tenuto una conduzione tipo familiare, con il commendator Giacomo Alberti presidente e amministratore delegato, suo figlio Alberto viceprosidente e direttore commerciale. E che anche in ditta, tra il centinaio dipendenti, si respiri un'atsfera di questo genere, lo dimostrato l'affetto (e la gratitudine «per aver assicurato posto di lavoro») cui il personale si è stretto attorno a Giacomo, in occasione del 60° anniversario dell'azienda, e gli ha

regalato un quadro in argento con la scritta «au nosciu bacan», al nostro padrone.

Il fatturato 24 miliardi, la produzione è circa 12 milioni di litri all'anno di latte fresco e a lunga conservazione, oltre a notevoli quantità di derivati, come il burro, la panna e formaggi vari, non ultimo il grana padano. L'entusiasmo, garantisce il commendator Alberti, «è lo stesso degli inizi, quando da solo provvedevo alle consegne ai pochi clienti d'allora». L'azienda, che ha la sede a Pontedassio, regione Aribaga, un'area di 10 mila mq., ha rilevato nell'86 il Centro Latte Col Nava e nel '92 l'intero pacchetto azionario del Centro di Genola (Cuneo).

Era il 1908, quando Pietro Isnardi fondava l'azienda e diventava «fornitore della Real Casa». E' stato lui «il primo a divulgare su larga scala le proprietà nutrizionali e terapeutiche dell'olio d'oliva», come ricorda oggi il nipote Pietro Isnardi, presidente della società. E' rimasto un solido legame col passato, nel segno della continuità: davanti all'ingresso della nuova sede di Pontedassio, porge il benvenuto un frantoio del '600, due mole in pietra, e nell'ala destinata ai visitatori è stata recuperata l'antica, preziosa farmacia.

Il volume d'affari è in forte crescita: fatturato ha superato i 25 miliardi, i dipendenti sono trentina. L'obbiettivo è di conquistare fette mercato estero, soprattutto con il Vallaurea e il Fructus, oli da gourmet, già presenti sulle tavole dei «Relais Chateaux». L'Isnardi si è affacciata in Usa, Canada, Giappone, Inghilterra e Germania. E sempre nel rispetto della tradizione: non caso, nella raffinata stampa creata dall'incisore Ligustro per il 90°, c'è anche l'aragosta, che riprende il celebre manifesto di Codognato del '28. [s. d.]

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando gara mediante licitazione privata

Oggetto: lavori di completamento allacci dei collettori fognari al Depuratore Consortile Val Bormida nei Comuni di Altare, Cercare e Cairo notte - 1° lotto: disponibilità finanziaria per l'appalto - L. 853.156.340 oltre I.V.A. 10%; termine della presentazione della domanda: 12 30/11/1998; criteri di aggiudicazione: licitazione sarà espletata con i criteri di cui all'articolo 21 - 1° comma, della legge 11/2/1994 n. 109 successive modificazioni ed integrazioni, con modalità previste dall'articolo 1, lettera e) 2 ed art. 5 della legge 2/2/1973, n. 14, per l'assegnazione lavori indicati in oggetto ed applicando la procedura esclusione delle offerte anomale previste dal citato articolo 21, comma 1 bis, della legge n. 109/1994 e modificazioni ed integrazioni. Il bando integrale, riportante le modalità di presentazione delle domande, è a disposizione presso il Settore Qualità dell'Ambiente - Comparto Acqua (tel. 019/83.13.327 - 83.13.326 - 83.13.322 - 83.13.325 - n. fax 019/83.13.259) e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE SETTORE QUALITÀ DELL'AMBIENTE
dott. ing. Vincenzo Gareri

LA PROFUMERIA

Femme

RIAPRE
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE

e invita, dalle ore 17.00
la sua affezionata clientela
a brindare
nei nuovi locali di

Via Cavour, 24
VENTIMIGLIA

DISOCCUPATI
IMPERIA

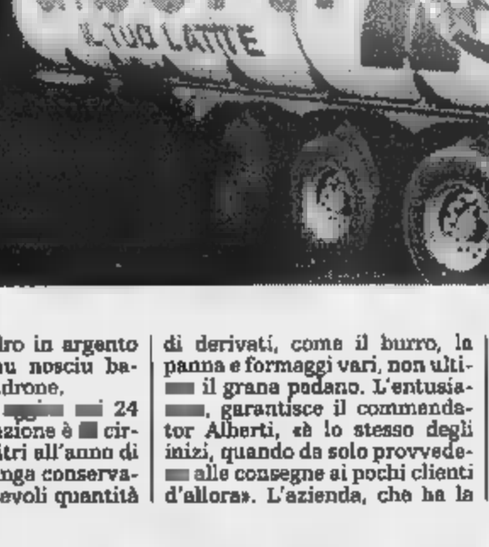
Dati contrastanti, comunque negativi

Rischi per accedere ai fondi dell'Unione Europea

IMPERIA

PER l'Ufficio provinciale del lavoro sono 19.917, per l'Istat molti di meno, calcolabili tra gli 11 e i 12 mila. Ma quanti, in realtà, i disoccupati in provincia di Imperia? Secondo il dottor Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione industriali, anche se i dati sono molto diversi tra di loro, la sostanza non cambia: «Si tratta di calcoli eseguiti con metodologie differenti. Io, per quanto riguarda la stima in percentuale, purtroppo, tanto così l'uno che con l'altro sistema scaturisce comunque che la disoccupazione, in questa provincia, è superiore del 50% a quella altre regioni Nord Italia. I valori, insomma, sono in linea e restano molto bassi. Ed è una constatazione allarmante».

L'Ufficio di collocamento considera tra i disoccupati tutta la forza lavoro esistente e iscritta nelle sue liste, compresi quindi i lavoratori stagionali, quelli non a tempo pieno, quelli



Che siano quasi ventimila o 11-12 mila, i disoccupati in provincia di Imperia sono sempre troppi

a cottimo e così via. Al di là del fatto che le cifre possono discusse e discutibili, tuttavia, restano i timori legati alla loro valenza di indicatori, indispensabili per accedere agli stanziamenti dell'Unione europea, la quale si avvale proprio dei dati Istat. Ma Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, resta ottimista: «Non credo che l'Imperiese possa perdere questi finanziamenti, concessi anche in base agli indici di disoccupazione. E' che, nella regione, è il tasso minore, ma non si può non notare che, proprio in questi ultimi anni, c'è stato un peggioramento sensibile, in termini percentuali». E molti sono i ri a rischio, dall'edilizia, scesa al minimo storico, all'agricoltura, dal turismo al commercio. [s. d.]

UFFICIO DEL LAVORO

IMPERIA. Per l'Ufficio Provinciale del Lavoro, tra disoccupati e giovani in cerca di prima occupazione, gli iscritti al collocamento sfioravano i mila - di cui 11.203 donne -, prima dell'estate (l'ultimo dato ufficiale risale al III giugno scorso). Il tasso è del 13 per cento circa, e presenta quindi valori molto superiori alle medie Nord Italia.

Il grafico, elaborato dall'Ufficio statistica della Camera di commercio, ha un andamento salita: il totale dei lavoro, nella provincia, è cresciuto via via dagli 11 mila circa del 1991, ai 15 mila del '93 e ai 17 mila del '94. Dopo la lieve flessione (intorno ai 16 mila) del biennio '95-'96, quando la situazione si è mantenuta stazionaria, si è avuta una nuova impennata e proprio sul finire dell'anno scorso. [s. d.]

CIFRE ISTAT

IMPERIA. Diverse da quelle dell'Ufficio provinciale lavoro sono le cifre dell'Istat: il tasso di disoccupazione, nel territorio imperiese, è inferiore, e stimato nel 9,4 per cento. Secondo il sindacato Cisl, corrisponderebbe a circa 11-12 mila persone senza lavoro.

comunque il «trend» in preoccupante crescita: dal 6,1% del 1991 è passati al 7,9% del '93 e all'8,2% nel '94. Quindi, dopo un biennio in calo (7,6% nel '95 e 6,6% nel '96), il e p incremento negativo dell'anno scorso.

Perchè la differente valutazione? Lo deve al fatto che i dati Istat prendono in considerazione soltanto coloro che no effettivamente privi un lavoro: «part-time», stagionali, contrattisti sono considerati lavoratori veri e propri ed esclusi dalla statistica. [s. d.]

La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

Varate dalla 2ª Commissione le opere «prioritarie» per una spesa di 8 miliardi

Porto vecchio, primo sì al piano

Una passeggiata a sbalzo e più posti barca

Primo «sì» al progetto per la sistemazione del porto vecchio. Arriva dalla seconda Commissione consiliare che, dopo quattro sedute dedicate all'argomento, ieri mattina ha dato finalmente il via libera all'intervento. Ora sarà il Consiglio a dover pronunciare il verdetto definitivo.

Tuttavia, il progetto approvato dall'organo consultivo riguarda solo le opere «prioritarie», secondo le indicazioni della Capitaneria. In tutto, lavori per circa 8 miliardi e mezzo. E' stato infatti accantonato, almeno per il momento, il piano che prevedeva il globale riassetto del bacino portuale, con il trasferimento dei cantieri, la realizzazione di parcheggi e nuove banchine. Una scelta dettata sia dall'entità dei costi (25 miliardi), sia da problemi di competenze dei progettisti (in relazione al disciplinare d'incarico) sollevati da alcuni consiglieri.

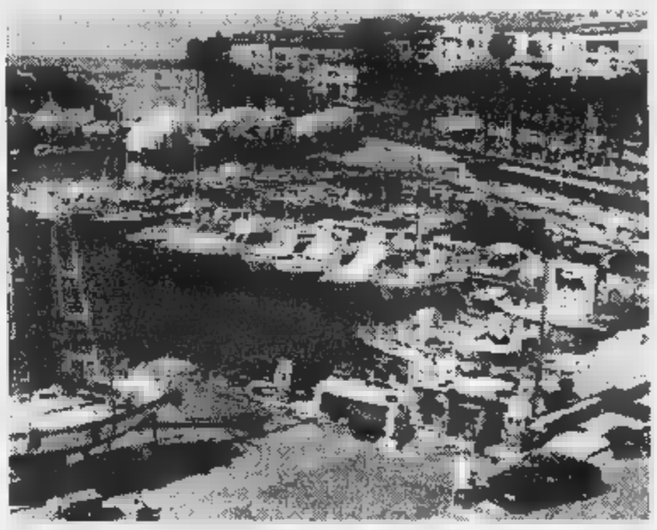
«Si procederà al rifacimento dell'imboccatura del porto, senza però variarne le misure, alla creazione di un nuovo spazio per i pescatori, alla modifica del molo sul versante della Capitaneria e al consolidamento del molo lungo, a ridosso del quale sarà realizzata una passeggiata lunga circa 600 metri e provvista di arredi urbani», ha spiegato l'arch. Marco Caldarelli, uno dei progettisti.

Previsto anche il dragaggio, dato che, in alcuni punti, la profondità non supera i 2-3 metri, mentre quella ideale è di 7 metri. «Inoltre, sarà ampliato il bacino di evoluzione, per consentire anche a grosse imbarcazioni di effettuare manovre all'interno dell'area portuale», ha sottolineato Caldarelli.

La parte più costosa (4.346 milioni) è la modifica dell'imboccatura, la stessa che consentirà di ampliare gli attracchi per i pescatori nella misura del 30%. Ma quella più suggestiva riguarda la passeggiata a sbalzo, che sarà larga 4 metri e avrà alla base delle «cave bateau».

Resta da sciogliere il nodo del finanziamento. «Ci sono due possibilità - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Cugge -: accendere un mutuo o utilizzare parte dei fondi Rai per il Palafestival. Dipenderà dalle esigenze legate agli interventi post-alluvione».

Ilaria Micaletto



Una veduta dall'alto del vecchio porto di Sanremo (FOTO MANUCO GATTI)

Un geologo per il Comune

Nuova figura per il post-alluvione Chiesto l'invio di militari tecnici

SANREMO. Il Comune assumerà un geologo, per un controllo più puntuale e specifico del territorio. L'ha deciso la giunta, sulla scia dell'emergenza alluvione. Parallelamente, è stata avviata la procedura per chiedere alla Prefettura l'invio, a Palazzo Bellevue, di tecnici soggetti alla chiamata militare di leva interessati a svolgere il servizio in Comune.

E' una figura professionale non prevista dalla pianta organica. Per cui, sarà necessaria una modifica. «Ci siamo resi conto che la presenza fissa di un geologo è fondamentale per l'istruzione di moltissime pratiche - spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. L'esperienza dell'alluvione ci ha spinto ad accelerare i tempi. E' una figura importante per la programmazione del settore Lavori pubblici, anche e soprattutto per l'edilizia privata. Basti pensare che i progetti architettonici sono corredati, per legge, da relazioni geologiche e geotecniche, ma nessuno in Comune ha la competenza specifica per valutarle nel dettaglio. Non è più possibile continuare ad affidarsi solo a consulenze esterne».

MILITARI. Una recente ordinanza del ministero dell'Interno adottata per l'emergenza alluvione, prevede che gli enti locali possano utilizzare - fino al settembre '99 - «residenti interessati al servizio militare di leva o al servizio civile in possesso di specifiche professionalità». Ciò per favorire i programmi di ricostruzione.

Ora la giunta chiede alla Prefettura di «dirottare» a Sanremo due geologi «per collaborare nell'individuazione delle criticità del territorio», due ingegneri e altrettanti geometri da impiegare nel «controllo e direzione lavori delle opere da realizzare», e due diplomati o laureati in materie giuridiche e economiche «per collaborazione alla gestione delle pratiche di richiesta dei danni». [g. mi.]

Richiesta dei negozianti per le feste

«Stop ai lavori in via Palazzo»

SANREMO. I commercianti di Via Palazzo, di fronte all'impossibilità di vedere il completamento del piano e l'arredamento igienico e la nuova pavimentazione prima delle festività natalizie, hanno presentato un'istanza in Comune per chiedere la sospensione dei lavori dal 5 dicembre all'Epifania. «Il cantiere in attività, in quel periodo commerciale particolarmente favorevole, comporterebbe gravi disagi alla nostra attività. Meglio sospendere e riprendere i lavori dopo le feste» ha scritto il comitato che raggruppa tutti gli operatori commerciali del «budello» sanremese. Il sindaco Giovenale Bottini ha accolto la richiesta. «Se sono tutti daccordo, non ci sono problemi» ha confermato. Per poi aggiungere: «L'importante è che per il Festival sia tutto finito. Compresa il nuovo impianto di illuminazione».

I commercianti, nel lodare l'impresa appaltatrice dei lavori che ha svolto il suo compito con «impeccabile solerzia», sottolineano però i disagi che hanno dovuto affrontare durante gli scavi e i gravissimi danni subiti a causa dell'alluvione del 30 settembre scorso.

«Siamo consci che la sospensione dei lavori comporterà lo slittamento dei lavori di pavimentazione al gennaio del prossimo anno, ma prima di tutto salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario degli operatori già fortemente provato da un anno di lavori e dall'alluvione». Un anno di disagi che, per molti operatori, equivale ad un calo del fatturato del 30-40 per cento.

I commercianti, nel documento, intervengono anche per avere precise garanzie sulla nuova pavimentazione «ciappe» antiche. Purtroppo quelle esistenti sono insufficienti a coprire l'intera via Palazzo. «Per questo chiediamo che vecchie e nuove vengano miaschiate in modo da ottenere la massima omogeneità».

Gian Piero Moretti

Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

La procura indaga sul decesso di un uomo di 58 anni operato alla cistifellea al «Borea»

Muore in corsia, aperta un'inchiesta

La denuncia del figlio, ieri mattina l'autopsia

**Mistero all'ospedale una morte in corsia. La procura indaga sul decesso di un paziente del reparto di Gastro-Chirurgia deceduto la scorsa settimana il giorno dopo essere stato sottoposto ad un intervento alla cistifellea. A chiedere l'intervento della magistratura è stato il figlio di Francesco Bolla, 58 anni, residente in via Canepa 11 a Sanremo. E ieri mattina, ricevuta la segnalazione dalla polizia, il procuratore Mariano Gagliano ha disposto un'immediata autopsia. Un accertamento necessario per stabilire con sicurezza le cause del decesso e per appurare le eventuali negligenze legate al ricovero all'ospedale «Borea» di Sanremo.

Francesco Bolla era stato ricoverato il 3 novembre. Il suo intervento alla cistifellea, secondo quanto è emerso ieri in procura, era stato programmato da tempo. L'operazione chirurgica si era svolta il giorno seguente, senza alcun problema. Un intervento clinicamente riuscito, uno dei tanti che hanno confermato il reparto sanremese come uno dei migliori della Liguria. Ma il 5 novembre erano emerse le complicazioni. Le condizioni del paziente sono peggiorate all'improvviso. Nonostante l'intervento del medico di turno e degli specialisti il decesso era stato inevitabile.

Di fronte all'incredibile sequenza dei fatti alla morte improvvisa, il figlio di Francesco Bolla, un ragazzo che lavora in Francia, si era rivolto al commissariato chiedendo l'apertura di un'inchiesta. L'indagine è stata avviata ufficialmente ieri mattina, con l'acquisizione delle cartelle cliniche e il conferimento dell'incarico per l'esame necroscopico al dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia. L'autopsia è stata effettuata ieri pomeriggio. Il procuratore Mariano Gagliano ha chiesto di sapere subito la presenza di eventuali riscontri. Il nulla osta per i funerali di Bolla verrà rilasciato probabilmente questa mattina.

«Si tratta di un atto dovuto - spiega Gagliano - necessario per dare una spiegazione ad una morte improvvisa». La direzione sanitaria dell'Usl 1 Imperiese ha fatto alcun commento sull'apertura dell'inchiesta. [g. ga.]

Il procuratore Mariano Gagliano

DALLA CITTÀ

Fissata l'udienza preliminare per la «gang delle lucciole»

Sono otto i componenti albanesi della «gang delle lucciole» chiamati a comparire in tribunale il 24 novembre per l'udienza preliminare legata a un'indagine sulla prostituzione. La richiesta di rinvio a giudizio del pm Giovanni Maddaleni arriva al termine dell'inchiesta che aveva visto due giovani denunciare i «protettori». [g. ga.]

Antenna Rai a San Martino «Ci rivolgeremo all'Arpal»

Un decreto appena pubblicato sulla Gazzetta ufficiale potrebbe scongiurare l'installazione della nuova antenna Rai di San Martino. «La nuova normativa - spiega il consigliere comunale Michele Gandolfi - è molto più restrittiva rispetto alle precedenti. A questo punto, per evitare la struttura, ci rivolgeremo nuovamente all'Arpal, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente». Gli abitanti non vogliono l'antenna, temendo pericoli legati alle emissioni elettromagnetiche a bassa frequenza. [m. c.]

SERVIZI

Professionista morosa la replica dell'Enel

L'Enel replica alla professionista che è stata vista sospendere l'erogazione dell'elettricità, e non dire «senza preavviso», per una bolletta non pagata di 17 mila lire. Secondo l'ente i solleciti di pagamento sarebbero stati tre. «La procedura di distacco per morosità - precisa l'Enel - è attiva sia per fatture di basso che di elevato importo». [m. c.]

CACCIA

Deciso un orario diverso per le doppiette imperiesi

I cacciatori imperiesi cominceranno (e termineranno) a sparare mezz'ora dopo rispetto a quelli delle altre province. Lo ha stabilito la Regione tenendo conto della posizione geografica più ad ovest della nostra provincia. [m. c.]

Per abuso d'ufficio

Vice-sindaco processato in tribunale

CERIANA. Accusa di abuso d'ufficio, con presunto vantaggio patrimoniale, per Daniele Martini, il vice sindaco di Ceriana al centro di un'indagine dei carabinieri iniziata quattro anni fa per la ristrutturazione di un ponte di epoca medievale.

La modifica del capo d'imputazione da parte del pm Giovanni maddaleni è avvenuta ieri all'apertura del dibattimento. Su istanza del difensore di Martini, l'avvocato Luca Fucini, la corte ha deciso un nuovo rinvio. Il processo riprenderà infatti il 12 gennaio.

Il vice-sindaco, secondo l'ipotesi accusatoria, avrebbe accordato l'autorizzazione all'allargamento del ponte che si trova in Valle Armea avendone un vantaggio perchè chi doveva effettuare i lavori si sarebbe rifornito di materiale edile dalla ditta del padre. I reati edilizi, intanto, sono già tutti prescritti. [g. ga.]

Anziano di Ventimiglia è accusato di pedofilia

Abusi su una ragazzina oggi l'udienza preliminare

SANREMO. Un altro caso di pedofilia in tribunale. L'udienza preliminare fissata per questa mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco vede come imputato Vincenzo R., 74 anni, di Ventimiglia. L'accusa, pesante, è quella di abusato di una ragazzina meno di 14 anni con la quale si sarebbe incontrato in uno scantinato nel novembre del '97. Un episodio inquietante, quello che ha visto scattare le indagini e la richiesta di rinvio a giudizio, che avrebbe visto l'anziano addirittura consegnare alla piccola una banconota da 10 mila lire, una sorta di «regalo» per l'incontro proibito.

L'inchiesta nei confronti di Vincenzo R., che ha sempre negato fermamente l'incontro con la minorenne, aveva preso le mosse proprio dai soldi che la ragazzina aveva dato ai genitori. Aveva così raccontato il suo incontro con il settantenne e dai particolari mamma e papà avevano capito che c'era qualcosa di anomalo. Di qui la denuncia alla polizia e l'intervento degli assistenti sociali. Secondo la procura di Sanremo, che chiede il rinvio a giudizio di Vincenzo R., in quello scantinato l'anziano avrebbe avuto illeciti palpeggiamenti con la minorenne. I particolari della vicenda sono sempre rimasti coperti dal riserbo più stretto per tutelare la piccola.

Intanto, ieri mattina, si è consumata un'altra udienza dibattimentale del processo che vede ragazzo di 22 anni, di Sanremo, accusato in tribunale di abusi sessuali sulla sua figlioletta. L'episodio, che ieri ha visto testimoniare alcune assistenti sociali, sarebbe avvenuto in un alloggio del centro storico della città dei fiori. Il processo è stato aggiornato al 23 novembre. [g. ga.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Bando per l'assegnazione di incarichi professionali diretti alla costituzione una task-force di assistenza tecnica ai beneficiari - Docup interventi comunitari zone OB.5b

Questa Amministrazione Provinciale, in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 784 del 4/11/1998, intende conferire n. 4 incarichi professionali a laureati in Economia e Commercio o Giurisprudenza o Scienze Politiche diretti a costituire una task-force per la promozione delle opportunità offerte dal Docup - Ob. 5b Anno 1997-99 limitatamente alle azioni formative, di aiuto all'occupazione ed alla creazione di impresa cofinanziate dal F.S.E. e a tal fine

INVITA

gli interessati, in possesso dei suddetti requisiti, a far pervenire alla Provincia di Imperia, Servizio Politiche Attive del Lavoro, entro il giorno 20 novembre 1998 domanda in carta semplice contenente:

- data e luogo di nascita
- luogo di residenza o domicilio
- titolo di studio
- voto di laurea

Gli interessati debbono altresì allegare un dettagliato curriculum professionale.

Gli incarichi verranno assegnati tenuto conto dei seguenti requisiti:
- esperienze nel settore della formazione professionale e/o esperienze nella gestione dell'impresa;
- padronanza degli strumenti informatici di base;
- capacità di comunicazione efficace con singoli e gruppi;
- delle problematiche relative alle zone di ob. 5b.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
avv. Danilo Sfamurri

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

VENTIMIGLIA

A TAVOLA TRA BATTUTE

Caro-spazzatura, teatro, Battaglia e sovrappasso: fuoco incrociato sul primo cittadino

Sul sindaco una pioggia di mugugni

La tradizionale cena con la Cumpagnia d'i Ventemigliusi

VENTIMIGLIA. Caro-spazzatura, teatro comunale, Battaglia dei fiori [redacted] sovrappasso [redacted] San Secondo. Sono stati questi i principali «mugugni» dei soci della Cumpagnia d'i Ventemigliusi ai quali ha dovuto rispondere il sindaco Giorgio Valfrè allo «Sdernà du Mugugnu», tradizionale pranzo [redacted] invitato il primo cittadino e con lamentele offerte [redacted] antipasto e dolce.

Per [redacted] primo anno il rendez-vous conviviale si [redacted] tenuto nel ristorante Gimma di via Hanbury, [redacted] ha visto la partecipazione di una cinquantina di persone, desiderose di conoscere il primo cittadino e di [redacted] le sue risposte sui problemi che ritengono più urgenti e importanti nella città.

Valfrè ha preso in considerazione ogni interrogativo, cercando di soddisfare tutti. Il sindaco non ha trovato particolarmente indigeste le domande: ha risposto a ogni quesito e forse ha vinto il confronto ai punti. Bisogna anche dire, però, che le osservazioni dei «ventemigliusi» non erano particolarmente «cattive», e che il clima è stato piacevole.

Lo «Sdernà» è capitato, del resto, in un momento difficile, ma non troppo, per la giunta Valfré che, dopo le ritirate dimissioni, sta rimpastando la giunta senza dare potere [redacted] fir[redacted] agli assessori.

Ancora una volta si è ripetuta la Sdernà du Mugugno: molti i problemi di Ventimiglia (nella foto) presentati al sindaco Giorgio Valfrè qui a destra. FOTO M. GATTI

Due di questi erano con lui: Giorgio Guglielmi come lui, era ospite, mentre Rita Zanolla era [redacted]lle vesti di padrona di casa, in qualità di responsabile della «Cumpagnia d'i Ventemigliusi» dopo la scomparsa del console Renzo Villa.

Teatro comunale. La Cumpagnia [redacted] un'associazione culturale, e la rinascita del teatro comunale di cui si parla ormai da una moltitudine di anni, è [redacted] domanda che non manca mai, anche perchè la ristrutturazione continua a slittare.

Ogni anno i ventimigliesi si sentono ripetere [redacted] stesse rassicurazioni con diverse motivazioni. «I soldi che sono stati presi dal fondo per il teatro per f[redacted] f[redacted] all'emergenza alluvione [redacted] rimessi appena possibile: servono [redacted] 7 miliardi - ha detto Valfrè - Noi vorremmo che il progetto di ristrutturazione sia unito a quello [redacted] centro direzionale».

Caro-spazzatura. Il malcontento più diffuso della settimana è approdato anche allo Sdernà: l'aumento delle bollette non è piaciuto neppure agli intellettuali. Il sindaco ha ribadito che, anche se [redacted] stato deciso dalla sua Amministrazione, il rincaro [redacted] rio per coprire i costi, sempre crescenti, del servizio di net[redacted] urbana. [redacted] futuro bisognerà fare maggiore ricorso alla raccolta differenziata, per ridurre il quantitativo dei rifiuti da smaltire e per [redacted] di ottenere uno sgravio economico [redacted] dal riciclo di carta, alluminio [redacted] vetro», ha replicato Valfrè.

Battaglia [redacted] fiori. La domanda sul futuro della kermesse fiorita è stata posta dall'ex consigliere Franco Molinari, immancabile allo Sdernà. «Il costo [redacted] manifestazione è stato di 457 milioni: troppo per una cittadina come la nostra - ha affermato l'assessore Guglielmi - Non ce lo possiamo più permettere: [redacted] una f[redacted] bellissima, ma troppo costosa». Il sindaco, però, ha assicurato che la festa continuerà ad esistere, anch[redacted] [redacted]drà rivista: [redacted] cerca uno sponsor. Guglielmi ha osservato che il Comitato era troppo numero[redacted] e «politico». Intanto si fa già il [redacted] dell'ex comandante dei vigili urbani ed [redacted] consigliere [redacted] Forza Italia, Roberto Anfossi, come possibile nuovo presidente del Comitato edizione '99.

Sovrappasso San Secondo. «I lavori dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno»: non è ancora ufficiale, [redacted] il sindaco ha rassicurato i ventimigliesi che dovrebbero essere stati superati gli ostacoli per aprire il cantiere. Compreso il problema dei 40 milioni che avrebbero dovuto pagare la ferrovia francese, e che invece si sarebbero accollati i colleghi italiani. «Il Comune dovrà pagare [redacted] milioni, tutto il resto sarà [redacted] carico delle Ferrovie», ha detto il sindaco.

Marciapiedi sporchi e rotti. Non sono mancate le proteste per gli escrementi di cani sui marciapiedi, oltretutto pieni di buche. «C'è un'ordinanza per punire i proprietari che non puliscono i marciapiedi dagli escrementi dei loro animali», ha ricordato Valfrè.

«E' assolutamente vero. Purtroppo, però, non viene rispettata», ha osservato un commensale.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Eroina nei giardini: arrestato dalla Finanza

Spacciava eroina nel recinto dei giardini comunali di Ventimiglia. Un marocchino di 28 anni, Hamid Arres, [redacted] stato arrestato l'altra [redacted] una squadra dei Baschi verdi della Guardia di Finanza. L'extracomunitario [redacted] stato trovato in possesso di 15 grammi di eroina già confezionati e pronti per la vendita. Secondo il parere degli investigatori stava aspettando l'arrivo dei tossicodipendenti, ai quali avrebbe fornito la droga. Accompagnato in caserma per le procedure di identificazione, è stato associato alle nuove carceri di Sanremo. L'arresto è stato convalidato [redacted] mattina.

[redacted]VIA

Bracconaggio: ucciso un raro [redacted] cinerino

Ancora atti di bracconaggio e inciviltà in Riviera. Un esemplare di airone cinerino, specie rara e protetta, è stato abbattuto dalle doppiette nella zona del Nervia. Il povero animale è stato trovato da un giovane mentre, agonizzante, si trascinava sul greto del torrente: [redacted] l'ala spezzata con l'osso che sporgeva di venti centimetri. Inutile sottolineare il dolore che doveva provare. La Lipu, subito intervenuta, ha sottoposto l'animale a radiografie, confermando l'ipotesi dell'atto di bracconaggio: aveva il corpo pieno [redacted] pallini. E' stato soppresso. Verrà presentata [redacted] denuncia alla Procura della Repubblica. L'atto è tanto più stupido e vile quanto inutile: l'airone non nè commestibile nè si può impagliare. La Lipu lancia un appello: «Chi assistesse [redacted] reati ambientali chiami senza esitare il 15-15 della Forestale o il 112 dei carabinieri».

[redacted]TIMIGL[redacted]

Aveva scippato [redacted] donna: patteggia, [redacted] mesi

Ha patteggiato 8 mesi il Nordafricano che l'altro giorno aveva scippato [redacted] signora, era stato rincorso per le vie del centro dall'assessor Gianni Ascheri e, una volta fermato, [redacted] spaccato [redacted] la testa [redacted] vetrina nell'ufficio della Polfer. Abel Daref [redacted] difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo. [d.bo.]

Finora le domande raccolte dalla Questura di Imperia sono 400

Al confine respinti in 150

Boom di immigrati per la sanatoria

VENTIMIGLIA. In massa dalla Francia per un permesso di soggiorno. La recente notizia della sanatoria emessa dal ministero degli Interni per regolarizzare gli extracomunitari che si trovano in Italia dal marzo scorso ha fatto il giro dell'Europa, mettendo in movimento centinaia di immigrati che hanno letteral[redacted] preso d'assalto la frontiera, per uscire dall'abusivismo. In [redacted] di 48 ore, gli agenti della polizia ventimigliese ne han[redacted] identificati e fotosegnalati quasi 150, che poi [redacted] stati respinti oltralpe.

Nordafricani, senegalesi, egiziani, cingalesi, pakistani, indiani e cinesi sono stati fermati [redacted] stazione ferroviaria [redacted] all'autostrada, dove [redacted]no arrivati con mezzi di fortuna per raggiungere i grossi centri del Nord Italia e regolarizzare la loro posizione. «La situazione è per ora sotto controllo - dicono in Questura a Imperia - Da giovedì scorso ad oggi abbiamo ricevuto circa 400 domande».

L'«esodo» degli extracomunitari è giustificato dal fatto che i permessi sono limitati, e chi pri[redacted] arriva ha più [redacted] per un accoglimento della richiesta. Tanti, poi, si sono già messi in lista per la prossima sanatoria. Preoccupazione è stata espressa dal sindaco [redacted] Ventimiglia, che ha criticato il ministro Iervolino, quando afferma che «c'è la[redacted] per tutti». «La situazione occupazionale nel Ponente [redacted] già deficitaria - sottolinea con tono polemico Giorgio Valfrè - [redacted] disoccupati hanno già superato quota 17 mila. A loro, però, non ci pensa nessuno». [d. bo.]

BORDIGHERA

«Salvate parco Monteverde»

«No alla cementificazione [redacted] parco Monteverde». E' l'appello del consigliere laico socialista Vincenzo Zinghini: teme che «qualcuno abbia l'intenzione, in futuro, di rovinare il parco e la villa con nuove costruzioni». Zinghini ha notato [redacted] giardino per caso: «Girovagando per distensive passeggiate domenicali, ho avuto modo di transitare nella strada Mostaccini. Ho potuto ammirare luoghi e posti sconosciuti e parlare con occasionali interlocutori che, come me, erano intenti ad apprezzare bellezze naturali [redacted] ambientali della nostra cittadina, che avrebbero bisogno [redacted] maggiore attenzione». Continua: «[redacted] saputo della volontà di cedere [redacted] proprietà del parco Monteverde [redacted] dell'omonima villa, che si può vedere in tutta la sua antica bellezza da ogni parte di Bordighera. Questo edificio, che rappresenta un'epoca storica, si trova in una [redacted] più belle e antiche vie della città». Zinghini chiede al Consiglio di «riflettere sulla possibilità di non commettere errori che possano disperdere [redacted] simbolo del passato». [d. bo.]

Consigliere contesta: «Spese per piani inutili»

Risanamento della costa Lamentele a Vallecrosia

VALLECROSIA. La Regione ha dato ufficialmente il via ad un progetto di risanamento [redacted] di salvaguardia della costa nel tratto compreso tra il confine e Capo Sant'Ampelio. I quattro Comuni interessati (Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia e Bordighera) dovranno partecipare alle spese relative allo studio e alla progettazione in base alla lunghezza del tratto costiero che fa parte del loro territorio, [redacted] zona di grande importanza dal punto di vista turistico.

«Si [redacted] di un'iniziativa indispensabile, cui il nostro gruppo ha sempre dato sostegno - dice il consigliere Agostino On[redacted] - Ma occorre sottolineare che nel recente passato Vallecrosia ha affrontato questo problema nel peggior modo possibile, con gravi conseguenze».

Ontano si riferisce ai 135 milioni spesi per «finanziare studi e progetti che, alla luce degli ultimi sviluppi, non serviranno a nulla, in quanto tutto verrà ora rifatto dalla Regione, con nuove spese a carico delle casse comunali».

Continua: «Era necessario un [redacted] preliminare dello stato delle costa, ma a differenza degli altri Comuni, Vallecrosia ha speso un'enormità per fare quello che, per fare un esempio, Bordighera ha realizzato a costo [redacted] affidando l'incarico ai dipendenti dell'Ufficio tecnico».

Secondo il consigliere, un simile «sperpero di denaro pubblico» [redacted] appare ammissibile: «Soprattutto [redacted] un Comune che costringe i cittadini a pagare le [redacted]ù alte d'Italia, d[redacted] servizi essenziali come ad esempio l'asilo nido costano alle famiglie rette esorbitanti, dove le esigenze più elementari dei cittadini vengono ignorate in nome delle continue difficoltà economiche». [d. bo.]

[redacted]

Andrà in zona Nervia?

La Forestale adesso cerca [redacted] nuova sede

VENTIMIGLIA. La Guardia Forestale cerca una nuova sede. Quella attuale, in via Martiri della Libertà, è fatiscente, angusta, i soffitti sono scrostati, gli uffici completamente da ristrutturare.

Sabato il sindaco Giorgio Valfrè ha compiuto un sopralluogo e ha quindi verificato in via Lamboglia di località Nervia, accanto [redacted] Giudice di p[redacted] la disponibilità di edificio che potrebbe accogliere il Corpo forestale. Il trasloco, dopo [redacted] sentito gli uffici tecnici del Comune, potrebbe avvenire in tempi brevi.

La Forestale è impegnata nella salvaguardia delle [redacted] di montagna. [redacted] sua attività è di fondamentale importanza nella prevenzione degli incendi e calamit[redacted] naturali: poter contare su una sede adeguata potrà anche migliorare questi importanti servizi a favore della collettività. [d. bo.]

VILLA SPERANZA
SANREMO - Via Göethe, 481
RESIDENZA PROTETTA
per ospiti lungodegenti [redacted]tosufficienti e non

Struttura completamente rinnovata
Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici e parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica • Assistenza paramedica 24 [redacted] su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa
Numero Verde 167-631841
www.villasperanza.it • info@villasperanza.it
VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Goethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

a Camporosso...

CENTRO

sta per aprire...

IL PIU' GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO DELLA LIGURIA

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - TVCOLOR - HI-FI - COMPUTERS - AUTORADIO
ILLUMINAZIONE CRISTALLERIE - PORCELLANE - ARTICOLO REGALO - MOBILI
FERRAMENTA - CASALINGHI - FAI DA TE - UTENSILERIA - VERNICI - TESSUTI
FORNITURE ALBERGHIERE - MOBILI PER ESTERNO - COMPLEMENTI D'ARREDO

via Turistica 3 tel. 0184.255601/2/3 CAMPOROSSO

Bordighera propone il cineforum, una pianista classica a Montecarlo

Martedì con dj e maxi schermi

Al casinò di Sanremo luci sul pianobar

Anche il martedì ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. Un'apprezzata pianista francese propone i capolavori di Schubert nella Salle des Variété di Monaco.

Si balla il liscio con orchestra al Ciak di via Aurelia.

Giochi di società al Bassamarea, sul lungomare.

DIANO MARINA Serata dance al Sortilegio club di via Mortula, in località Sant'Anna. Oggi la sala si trasforma in discobar, con compagnia di dj Human. Cocktail esotici e musica di sottofondo al Valerie. Al Candle Light si possono vedere eventi sportivi e video maxi schermo. Un dee jay assicura l'animazione sotto la grande veranda, proponendo gli ultimi successi.

Birre, spuntini e musica registrata al «Los Tres» di largo San Francesco.

ARMA DI Come ogni martedì, il Tatanka club, sul lungomare, propone feste a tema. Ingresso libero per il gentil . La selezione è sempre affidata a Master Dbj.

Al casinò municipale proseguono le serate musicali con pianobar nella Sala Liberty.

Il Cineforum, alla terza edizione, continua all'Olimpia «L'età inquieta». Biglietti a 7 mila lire, spettacoli alle 20,30 e alle 22,30.

Al Queenie, night-club sexy show, tutte le sere.

Nella Salle des Variétés, alle 20,30, recital della giovane ma già affermata pianista francese di origine na Ciocarlie, organizzato dall'associazione monegasca Ars Antonina. programma brani di Schubert (il compositore al quale ha dedicato la sua ultima registrazione), Liszt, Debussy e Enesco. Biglietti a 50 e 100 franchi, graiuti per bambini e studenti. Al Living Room Spélugues, piano bar e discoteca, dalle all'alba, con il pianista Lorenzo Malli e la cantante Stella Star. Al Club Sabor Latino di galerie Charles III, musica latina e esotica con Armando.

NIZZA All'Acropolis, alle 20,30, spettacolo dei Muvrini, gruppo vocale corso. Tutti i martedì all'Hotel Scribe di avenue Georges-Clemenceau il gruppo artistico Chant'Azur presenta un programma di poesie, canzoni di varietà e bel canto, estratti operette, opera e melodie napoletane e spagnole. Presenta André Yvan, al piano Michel Rosal.

ANTIBES Prosa in inglese con la Red Pear Theatre Company, alle 20, al Teatro Antibes, in place Nationale. **[l. bo.]**

MUSICA A VALLECROSIA

Un premio a Veronica, 8 anni

La giovanissima ma già promettente pianista bordigotta Veronica Rudian, di appena 8 anni, si è aggiudicata il primo premio assoluto al concorso europeo di Moncalieri. L'allieva della scuola di musica «Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo ha conseguito il punteggio di centesimi e partecipato al concerto per i vincitori. Ma basta: Veronica ha ottenuto il terzo premio al concorso nazionale di Ovada. Intanto continuano i corsi di musica classica, leggera e canto alla scuola «Pergolesi». **[d. bo.]**

Il giorno

Alla Battifoglio quadri di Anselmi

Ecco la mappa degli appuntamenti del giorno.

IMPERIA Alla Galleria Battifoglio di Vieusseux, a Oneglia, prosegue la personale di Franco Anselmi, artista di grande originalità. Il titolo è «Il mio regno per cavallo». Orario 9-12,30; 16-19,30.

VENTIMIGLIA I Giardini Hanbury sono aperti dalle 10 alle 16, in località La Mortola, per scoprire parco ricco di piante rare. Entrata a 8500 lire.

Borsa dell'abbigliamento autunno-inverno organizzata dalla Maison des Familles, dalle 10 alle 18 al Salon Blasco-Ibanez, nella Résidence du Louvre.

MONACO Dalle 12 alle 23 è aperto il Luna Park sul porto. Al Museo oceanografico animazione in diretta dal mare, alle 14,30, nella Salle des Conférences, Micro-aquarium.

SAINT Visita guidata diaporama, alle 14,30, all'Esterel: raduno dall'Ufficio del Turismo. **[d. bo.]**

CULTURA

I classici e Internet Un convegno al Cavour

IMPERIA

CHE relazione c'è tra Erodoto e Bill Gates, il genio dell'informatica? Il legame è meno lontano di quanto possa sembrare in apparenza, come cercherà di dimostrare convegno sul tema «L'eredità dei classici nel mondo di Internet»: tre giorni di relazioni, dibattiti e seminari in studiosi e docenti saranno a confronto per esplorare quanto della tradizione antica è conciliabile le nuove frontiere della cultura e della scienza, alla vigilia del terzo millennio.

A promuoverlo al teatro Cavour da venerdì a domenica è ancora volta il Centro Culturale «Rosselli», contributo del Comune e della Provincia di Imperia, il prezioso apporto scientifico dell'Università di Genova e soprattutto con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione, e questo significa che l'iniziativa è valida anche come aggiornamento. Saranno presenti molti istituti superiori dell'Imperiese.

Spiega Franco Monti, presidente del «Rosselli» e organizzatore del Convegno, appuntamento di grande spessore, che dal '94 si ripete puntuale ogni anno e Imperia su tematiche di ampio interesse: «Negli Stati Uniti si è riscoperto Omero, e nell'ambiente anglo-americano c'è stata una rivalutazione della filosofia aristotelica. Per questo, abbiamo pensato di indagare sulle eredità culturali, sul significato che hanno i classici oggi, nell'era di Internet».

Il 13 e il 14, si tratteranno argomenti che spaziano dalla presenza dei classici nella letteratura occidentale al sistema imperiale romano come modello di tra i popoli, fronti tra la medicina dell'antichità e quella di oggi o incursioni nel diritto romano. Osserva Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia: «Molti dei concetti espressi dalla classicità sono in gran parte validi tutt'oggi. E sono assolutamente convinto che la cultura sia alla base di ogni attività umana: per questo condivido e sostengo un convegno che prenda in esame il pensiero dei classico e lo paragoni alla realtà oggi».

Per Carla Nattero, assessore alla Cultura del Comune di Imperia: «L'iniziativa del Circolo "Rosselli" costituisce uno dei momenti più alti di riflessione culturale e scientifica in questa città. E il problema del recupero della cultura classica è di grandissima attualità, si pone anche al centro della riforma scolastica. Il riferimento a Internet non è una provocazione: il computer può esse utile anche nello studio delle cosiddette "lingue morte", latino e il greco». Conferma Davide Berio, il sindaco del capoluogo: «Alle soglie del Duemila, sarà un'occasione per riavvicinarsi alla classicità, proprio come accaduto nel Rinascimento».

Stefano Delfino

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	52	8	2	90	
	75	71	63	50	50
	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
	63		33	83	86
	64			57	57
GENOVA		51	26	10	16
	106	100	69	61	61
MILANO	26	8	68	7	46
	65	54		46	45
NAPOLI	21	1	16	26	16
	56	55	53	42	41
	26			67	19
	50	45		45	44
ROMA	44	65	68	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	26		51	72
	93	71	71	67	59
VENEZIA	21	83	5	62	30
	91	71		57	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9 20-10 20-19 20-70 20-13;
20-25 20-17 20-30;
20-69 20-80 20-25 20-28 20-4;
20-68 20-84 20-33 20-38;
20-76 20-83 20-87 20-74 20-37;
20-41 20-24 20-39 20-86 20-80.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 26 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50 11-20 11-12 40-15 40-30;
11-16 11-51 11-21 40-52 40-1;
11-60 11-52 11-3 40-54 40-40;
11-86 11-19 11-4 40-87 40-48;
11-1 11-30 40-50 40-20 40-2;
11-42 11-18 40-16 40-51 40-22;
11-54 11-40 40-60 40-52 40-3;
11-88 11-58 40-36 40-19 40-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21 21-17-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Incite:
Ambata Firenze 8-18

SUPER ENALOTTO CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 84 - 37 - 24 - 61 - 12 - 1 / 48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
2 combinazioni

L. 5800 — 9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
1 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fissa presa 1 a 1 = 17 - 49 - 83 - 35
224 combinazioni — varianti = 16 - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30

a cura dell' n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Ruote:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Smorfie:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Una telefonata e tre tagliandi per ritirare i 50 biglietti-invito per la serata di domani

Con La Stampa a Sanremo famosi

In gara 14 debuttanti; ospiti gli Aqua e Cleopatra

SANREMO. Appuntamento alle 10 per aggiudicarsi i 50 biglietti-invito per la serata di Sanremo Famosi offerti da La Stampa e dal Comune di Sanremo. I biglietti (due alla volta) verranno assegnati ai primi 25 lettori che prenderanno la linea della redazione di Sanremo. Il gioco scatterà alle 10 in punto di oggi sulla linea dello 0184 503003. I 25 che riusciranno a centrare il bersaglio, per ritirare i due biglietti-invito, dovranno presentare anche i tre tagliandi pubblicati una delle tre edizioni liguri (Imperia-Sanremo, Savona e Genova) dei giorni 7, 8 e 10 novembre. Tempismo e tagliandi sono indispensabili per poter assistere all'anteprima del Festival «Sanremo Famosi» in programma mercoledì sera all'Ariston. Gli inviti si potranno ritirare presso la redazione di Sanremo de La Stampa in Gioberti 47 entro le di mercoledì. Non dopo perchè l'accesso all'Ariston, per ragioni di riprese tv sarà consentito dopo le 20.

Sanremo famosi vedrà in passerella i migliori dodici debuttanti scelti da una giuria di esperti della Rai e i due scaturiti dalle selezioni dell'Accademia della canzone, il solo di voci nuove che prevede, come premio, il passaggio diretto al Festival.

Presentatori Max Pezzali e Alessia Merz. Del cast fanno parte Max Gazzè con «La favola di Adamo ed Eva»; Alex Britti «Solo una volta»; Leda Battisti «L'acqua del deserto»; Boris «Knock down»; Allegra «Devi stare attenta»; Arianna «Ritorna»; Francesca Chiara «Streghe»; Dottor Livingstone «Oggi»; Filippo Giordano «Vissi d'arte»; Daniele Groff «Daisy»; Irene Lamedica «Sette giorni su sette»; Sorbì «I happy»; Quintorigo «Kristo sì» e Elena Cattaneo «Maledetta primavera» (questi ultimi due scaturiti dalle selezioni dell'Accademia).

La serata sarà trasmessa in diretta da Raiuno a partire dalle 20.45. Ospiti internazionali due gruppi «cult» che vanno per la maggiore: gli Aqua e Cleopatra.

Gian Piero Moretti

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. . Spettacolo unico 21. Lire

DANTE. Tel. 0183-293.620. Ore: 20,15; 22,30. Lire

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **che sussurrava ai cavalli.** Spett. unico ore 21. Lire 7000

DIANESE. Tel. **Tutti pazzi Mary.** Or.: 20,20; 22,40. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum: **L'età inquieta.**

Tel. RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI

ARISTON. Tel. 0184-506.050. CHIUSO per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Jolly Blu, il film degli 883.** Or. Indicativi 15,30; 22,30. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo Cedrone.** Or. Indicativi 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** : 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 16; 19; 22,15. L. 12.000.

Tel. 0184-597.820. **Ryan.** Or.: 16; 19; 22,15. L. 12.000.

TAMARIS. Tel. 0184-597.820. **L'allievo.** . Indicativi 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **X-files.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

DUFEG. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa** Or. Indicativi 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **L'uomo** . Or.: 19,45; 22,30 (festivi anche 17). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Ryan.** Or.: 19,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. X Files. Or.: 20,30; 22,30 (festivi anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. . 0182-50.997. **La moglie.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

CHIAMA. Tel. 019-692.910. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 019-669.951. **X Files.** Or.: 20,30; 22,30 (prefestivi e festivi alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19; 22 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 16). L. 12.000; 6000.

Albenga, recitazione al dopolavoro ferroviario

I nuovi corsi di teatro al «Vagone dei comici»

Dall'inizio degli Anni '90 si sono intensificate le occasioni per i giovani del Ponente per imparare a recitare e calcare con disinvoltura il palcoscenico. Numerose sono state le rappresentazioni teatrali portate in scena da gruppi goliardici, amatoriali, hobbisti e semi-professionisti. Tra le realtà più stabili, sin dal 1993, anno apertura della scuola di teatro albenganese, c'è il Dopolavoro ferroviario che ha creato la compagnia «Il Vagone dei comici».

Il corso di recitazione teatrale di quest'anno si apre il 15 novembre con un incontro di presentazione. La direzione delle varie lezioni è affidata da quelli del Dlf ad Enrico Aretusi, regista del «Teatro Garage» di Genova. Alla base dalla scuola di teatro c'è un gruppo di appassionati che si affida a personaggi dell'ambiente teatrale per imparare le tecniche e migliorare anno dopo anno nelle performance. Il «Vagone dei comici» si compone di gruppo di attori «veterani» che lavorano in sodalizio da diversi anni giovani talentuosi alle prime armi dotati di senso artistico e di mimica innata.

Il di recitazione al Dlf prevede diverse lezioni di dizione, ossia di pronuncia delle parole, tono, e «pulizia» vocale (farsi capire e teatro è importantissimo). Ci sono esercizi di improvvisazione per imparare ad creativi ed infine si passa ad affrontare i testi teatrali classici per affinare la tecnica. Per avere informazioni o per iscriversi al nuovo laboratorio teatrale si può telefonare alla segreteria del Dlf allo 0182/541996. I principianti più meritevoli potrebbero selezionati per lo spettacolo che ogni anno a fine corso viene messo in scena solo a livello locale. **[m. br.]**

S. BIAGIO DELLA CIMA

«Identità accessorie»

Al Centro Le Rose quattro ex studenti della Scuola d'arte

SAN BIAGIO. E' stata inaugurata nelle sale del Centro polifunzionale Le Rose la mostra «Identità accessorie», con le opere di Natascia Fenoglio, Cristina Ligorini, Fabio Bertini e Jean Claude Capello. I quattro giovani sono stati tutti alunni dell'Istituto statale d'Arte di Imperia: i primi tre hanno proseguito gli studi in Accademia Belle Arti, Capello sta per laurearsi al Dams di Bologna.

«Negli ultimi anni, seguendo percorsi indipendenti, hanno lavorato sul tema del corpo inteso come superficie estetica mutante e manipolabile, in perfetta sintonia la linea di ricerca di una delle tendenze contemporanee più importanti», dice il professor Massimo Locuratolo, curatore della mostra.

L'esposizione resterà aperta nei prossimi due week-end. L'orario di visita dalle 17 alle 20. **[d. bo.]**

Blucerchiati fra timori e speranze: grande Ortega, in flessione Pecchia

Samp, esibizione di fiducia

La sofferta ma importante vittoria sulla Salernitana non fuga i dubbi: Spalletti e la società invitano comunque a pensare in positivo. Domani sera Coppa Italia sul terreno del Bologna

Ariel Ortega, l'ultimo dei fenomeni a Marassi: basterà far grande la Samp?

GENOVA. L'eroe del giorno è di nuovo Ariel Ortega. Il numero dieci si è confermato giocatore di categoria superiore, un'autentica spina nel fianco anche per la difesa della Salernitana. La Sampdoria, in pratica, può respirare grazie soprattutto alle prodezze del «Burrito». Il gioco corale, infatti, ancora non ha raggiunto un livello ottimale e neppure soddisfacente. Domenica scorsa, nel primo tempo, Sampdoria e Salernitana sembravano obiettivamente due squadre dello stesso livello. Eppure sono state ideate e costruite per inseguire obiettivi profondamente differenti.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato (assente pomeriggio a Bogliasco alla ripresa degli allenamenti, poiché deve partecipare al Supercorso di Coverciano) ha riconosciuto le difficoltà incontrate dalla sua squadra: «Abbiamo giocato una partita normale, ma quello che contava era soprattutto il risultato finale. Benissimo Ortega, Ficini recuperando dall'infortunio ma non è ancora al 100 per cento. Buona la prova di Franceschetti, costretto nuovamente a fare il libero dopo l'espulsione di Lassissi, sotto tono Pecchia rispetto alle ultime prove, ma sempre utile in fase di rilancio».

Ferron. Il portiere sampdoriano ha salvato il risultato, nella ripresa, respingendo un tiro di Di Michele da distanza ravvicinata: «Sono lì apposta per parare. Allungato il piede per istinto e fortunatamente la palla mi è picchiata addosso. D'altro parte penso che la Samp abbia meritato i tre punti, anche quando siamo rimasti in inferiorità numerica siamo stati bravi a chiudere tutti gli spazi, correndo pochi rischi. La squadra sta crescendo, piano piano, ed io vedo maggiore equilibrio ed affiatamento. Sono fiducioso».

Pecchia. L'ex juventino ha accusato un leggero calo di rendimento, più che comprensibile per uno che giocava da tempo tre partite di fila: «Nel complesso mia condizione di base è buona, però posso ancora crescere. Il successo contro la Salernitana è veramente importante per il morale e per la classifica. I campani si sono rivelati un avversario veramente ostico, ci hanno creato parecchie difficoltà. Dobbiamo ringraziare Ortega che è riuscito a procurarsi il rigore decisivo. Adesso, però, dobbiamo continuare su questa strada. Confermarci già mercoledì sera a Bologna in Coppa Italia, e poi domenica prossima a San Siro contro l'Inter. Occorre dare una continuità alla nostra marcia, cioè conquistare risultati positivi anche lontano da Marassi».

Lassissi. Il franco-ivoriano ha confermato domenica scorsa i suoi enormi pregi ed i suoi difetti. La sua spiccata personalità lo porta ad esagerazioni ed eccessi comportamentali che finisce con lo scontare sulla propria pelle. Dopo l'ultima sceneggiata rischia addirittura tre giornate di stop, molto dipenderà da che cosa ha scritto l'arbitro Bettin sul proprio referto. Il tecnico Spalletti lo ha pubblicamente rimproverato, con la speranza che «Las» questa volta abbia veramente imparato la lezione.

Bologna. La Samp ha ripreso la preparazione già ieri pomeriggio, in previsione della gara di ritorno di Coppa Italia a Bologna, in programma domani sera: si partirà dallo 0-0 dell'andata a Marassi. Indisponibili Montella e Mannini, mancherà anche squalificato Lassissi.

Rossoblù raggiunti dal Chievo, ma la squadra cresce

Genoa, un vero peccato Però Cagni è ottimista

Vukoja, primo gol con il Genoa: a Verona non è bastato, ma la squadra migliora

GENOVA. Un pareggio che sa tanto di occasione perduta. Il Genoa col Chievo ha offerto una buona prova, specialmente nel primo tempo, mostrando incoraggianti progressi fisici e caratteriali. E' crollato, purtroppo, nelle fasi finali, consentendo ai giallobl di recuperare la rete del provvisorio vantaggio segnata da Vukoja. La classifica piange davvero, ma non bisogna lasciarsi prendere dallo sconforto. La squadra, effettivamente, in prospettiva futura può solo migliorare ed il Napoli, una delle grandi favorite per la promozione, ha due punti in più del Grifone. E su il Vesuvio continuano a dire che si può andare in seria A... altrettanto può fare sotto la Lanterna.

Cagni. Soddisfatto il tecnico rossoblù: «Quel che ho visto nei primi minuti mi è piaciuto, la squadra ha giocato proprio come voglio io. La strada è quella giusta anche è ormai evidente il ritardo di preparazione e di condizione. Ci troviamo, in pratica, due mesi indietro rispetto alle altre. Non a nella ripresa siamo calati e così il Chievo ha subito approfittato per chiuderci nella nostra campo. Fino a quando riusciti a trovare la rete del pareggio. Mi dispiace solamente il modo in cui è maturato questo gol, una palla inattiva che ha colto impreparata la nostra difesa».

Rambaudi. Un piccolo caso attorno a Rambaudi, sostituito al 35' del primo tempo. L'ex laziale, che stava giocando bene, non ha gradito il cambio. «Posso capire la sua rabbia - ha commentato Cagni - naturalmente entro certi limiti. L'ho sostituito perché non mi dava sufficienti garanzie in copertura». Il giocatore ha rinviato ad oggi, alla ripresa degli allenamenti, ogni commento. Probabilmente chiederà spiegazioni al tecnico.

Vukoja. Il croato, che ha rilevato Rambaudi, ha segnato il primo gol in rossoblù: «Meno male, poco prima ne fallito un altro più facile. Peccato, a Verona potevamo vincere, ma siamo riusciti a sfruttar bene il momento favorevole».

Nappi. Fiocco rosa: ieri alle 13,30 è nata Benedetta, secondogenita dell'attaccante. Auguri e felicità. [dam. baa.]

ECCELLENZA

SULLA VETTA C'E' DI NUOVO UNA COPPIA

Villa ha realizzato il 2-1 per la Loanesi

Parla di nuovo savonese, il campionato di Eccellenza. Fra le attuali prime sette, quattro squadre appartengono alla provincia. Oltre al **Savona** che ha raggiunto nuovamente la vetta, tra le grandi troviamo **Albenga**, **Loanesi** e **Cairese**. Si fa invece critica la situazione per il **Vado** e soprattutto per il **Finale** entrambi battuti in casa.

Derby alla Loanesi. I rossoblù di Fulvio Piovano hanno espugnato il «Borel» di via Brunenghi conquistando tre punti pesanti per la classifica. Piovano è felice: «Che colpo, ragazzi. Alla vigilia non ci speravo. Questa è una vittoria che ci proietta lontano dalla zona critica e che ci permette di proseguire più tranquillità il torneo».

In finalese si fanno drammi. Il presidente Candido Cappa: «La squadra ha giocato bene, siamo in recupero e sono certo che riusciremo al più presto a risalire la china. Rispetto agli anni siamo anche sfortunati, la passata stagione le conclusioni di Vona finivano in rete, quest'anno si stampano sulla traversa... Comunque la squadra è viva, anche se gli arbitri nei nostri confronti sono troppo e ogni domenica subiamo troppe espulsioni».

Albenga, va bene così. C'era tanta gente al «Riva» ad assistere alla gara col Baiardo e alla fine i tifosi sono rimasti abbastanza soddisfatti. Non certo del risultato che alla fine comunque rispecchia i valori in campo. L'allenatore Brunello: «Spiace non aver vinto, ci tenevamo ad incamerare i tre punti per dimostrare al pubblico di che pasta siamo. Invece abbiamo disputato un brutto primo tempo, sbagliando moltissimo. Nel secondo siamo entrati in campo più caricati e posso dire visto un'Albenga determinata e convincente».

Brava Cairese. La più bella prestazione dell'ultimo periodo, per i giallobl di Giorgio Caviglia. I tre punti per la compagine della Val Bormida arrivati al termine di una sfida giocata con grande impegno contro la Samm. Tra i migliori dei locali Frediani, Odella, Tortarolo e Della Pina. Il presidente Franco Pensiero: «Questa giovane Cairese sta dimostrando di aver le carte in regola per un buon torneo, anche per ora badiamo a centrare l'obiettivo iniziale: la salvezza».

Vado, rigore galeotto. Per i rossoblù di Eretta è arrivata la seconda sconfitta consecutiva. A raccogliere i tre punti la Grassorutese che con un penalty messo segno da Alfarone affonda i rossoblù relegandoli sul fondo. Il tecnico Eretta: «Abbiamo pagato le assenze di molti titolari. Non facciamo drammi, continuiamo a giocare sappiamo: alla fine tireremo le somme». [r. p.]

Vittorie che valgono per le squadre di Gennari e Caviglia, Albenga «frenata», il Vado è caduto su rigore

Dietro al Savona, avanzano Loanesi e Cairese

Villa ha consegnato ai rossoblù il successo nel derby di Finale

I biancoblù

Grandi qualità e determinazione

Valentino: un recupero determinante

SAVONA. Un colpo di astuto e preciso, rete numero in carriera per Raffaele Di Napoli. Ma soprattutto, rete vincente per il Savona in virtù della quale la banda-Gennari riconquista la vetta incamerando i tre punti sul difficile campo di Sestri Levante.

Tutto nel pomeriggio di domenica, una squadra decimata da «fughe» e infortuni. Mister Gianni Gennari ha avuto il suo daffare nel proporre 11 titolari ed è partito ruolo più delicato, che è poi quello del «primo non prenderle», il ruolo di libero. Quando parere unanime che venisse ricoperto da Cappanera, ecco «scoprire» Ensole, giocatore che dopo alcune stagioni brillanti aveva avuto qualche problema fisico era anche sceso di categoria. Ma Sole appartiene a quella razza di giocatori che si arrende. La sua rivincita era attesa, e a Sestri è stato magistrale chiudendo sempre con anticipo, dando ai compagni Cappanera e Di Pasquale ulteriore sicurezza. Poi fra i pali il bravissimo Di Latte ha sfoderato due parate decisive, una in apertura e l'altra in pieno recupero.

E' tornato capitan Valentino e si è subito visto quanto ha pesato la nello scontro con l'Entella. Ma ha giocato più sciolto anche Scaletta, e Neri lo ha ben affiancato. In avanti Sciuto è caduto nella trappola delle ammonizioni (ben 7 hanno del Savona... un po' troppe, caro arbitro), e poi ancora conferme per la dinamica di Giacchino e il gran lavoro di Bottinelli. Insomma un bel Savona che attende anche rinforzi (dagli «strappati» Schito e Troise).

Festa per la tifoseria anche per gli Ultras che, riorganizzati, si fanno sentire. Oggi ricomincia la preparazione per l'impegno col Pontedecimo, reduce da due vittorie dopo avvio fallimentare. Intanto la società pare abbia superato i problemi che avevano ritardato la consegna dei rimborsi spese. Notizia bella e necessaria: i ragazzi dimostrano di voler molto bene alla maglia, ma di sola aria si vive...

[n. d. m.]

Mauro Della Bianchina

E' veramente un campionato incertissimo. Savona ed Entella da domenica nuovamente appaiate in vetta, convinto che ci potrebbero restare ancora per molto. Non nei dubbi: una loro sarà la leader finale. Il Savona dopo cambio dell'allenatore ha saputo ritrovare una certa armonia, e credo che la vittoria sul campo del Sestri allenato dal mio amico Mariani la confermi.

L'Entella, pur bloccata in casa dalla Fezzanese, matricola terribile di questo avvio di torneo, dimostra avere un buon gioco. Baveni è un tecnico serio e preparato, e conosce come le tasche questo girone. La esperienza trentennale potrebbe essere la ciliegina sulla torta per i chiavaresi.

stupisca Pontedecimo. E' relegato sul fondo della classifica, pur avendo un buon organico. Credo comunque che resti una grossa squadra e che una volta risolti certi problemi possa ridiventare una bella primatrice. E stiamo attenti alla Sarzanese: venendo fuori alla grande. E' partita sordina e come una formichina sta collezionando punti pesanti che alla fine potrebbero determinanti per il rush finale. La Cairese facendo miracoli, mentre il Finale nonostante l'organico validissimo sta faticando tanto e la Loanesi ha approfittato.

LE ALTRE PROTAGONISTE

La Fezzanese imbattuta al Comunale, mentre il Sestri Levante si è dovuto inchinare al Savona

Entella, cade Genovese e la fuga finisce

Una rete di Frediani blocca i chiavaresi e il record del portiere

Si ferma 706 minuti (gli effettivi, compresi i minuti di recupero, sarebbero molti di più, ma la realtà è questa) l'imbattibilità di Fabrizio Genovese, portiere dell'Entella. Ma si fermano certo aspirazioni della società chiavarese di puntare al Nazionale dilettanti. Chiavaresi che speravano in aiuto dai Sestri Levante, ma i corsari sono riusciti a fermare la marcia del Savona. Per la altre due levantine, bene la Grassorutese vittoriosa e Vado e male la Sammargheritese sconfitta a Cairo: per entrambe, l'obiettivo salvezza resta comunque sempre prioritario.

Prima rete. Il dato numerico prima di tutto, con il uno entelliano che deve per la prima volta in campionato raccogliere un pallone in fondo al sacco, inviato da Frediani della Fezzanese. Una rete pesante, perché non permette all'Entella di conquistare il successo sulla Fezzanese, e consente al Savona di tornare al comando. Nell'analisi match, indubbiamente risultano decisivi i minuti e il 76: prima la doppia sostituzione operata dal tecnico entelliano Bruno Baveni, con dentro Agata per Pasticcio e Livellara per Gastrini; poi, la rete dello spezzino Frediani.

Minuti abbastanza convulsi, con gli entelliani ancora alla ricerca della giusta disposizione sullo scacchiere, e la Fezzanese a sfruttare l'occasione. Detto questo, non si intende certo colpevolizzare un mister esperto come Baveni: certo rimane il dato di fatto che questa minirivoluzione sullo scacchiere (cinque ruoli mutati nell'assetto tattico biancoceleste all'ingresso di Agata e Livellara) ha portato al quasi immediato gol di Frediani.

Undici dieci. A proposito di scelte tattiche fonte di discussione, come interpretare l'ulteriore arretramento del Sestri Levante contro il Savona, quando i corsari erano rimasti in superiorità numerica per l'espulsione del biancoblù Sciuto? Dalla tribuna in molti avrebbero voluto una punta in più in campo, ma Alberto Mariani poteva certo inventarsi un giocatore simile, vista l'emergenza infortuni e squalifiche e con il materiale a disposizione in panchina.

Ha spostato, secondo copione, Conte in appoggio a Schiappacasse e Beretta, e il Savona visto domenica al «Sivori» indubbiamente era di livello tecnico superiore. Come personalità di alcuni uomini (in particolare Valentino, immarcabile, e l'ultimo arrivo Di Napoli, abulico per quasi tutto il match ma decisivo nel momento topico) ed anche struttura di squadra. Rossoblù con troppe assenze per puntare a qualcosa di più dello 0-0: poi Napoli ha «inventato» la rete decisiva, ed allora... [g. s.]

Bolesan ha firmato domenica il vantaggio dell'Entella prima che la Fezzanese ottenesse grazie a Frediani l'1-1 che ha fatto anche cadere il primato d'imbattibilità del portiere Genovese

L'ARGENTINA

Nuovo crollo, ma arriva Luca Gatti

Luca Gatti: un nuovo attaccante, in attesa del nuovo mister. L'Argentina Arma ha iniziato la serie delle «correzioni» autunnali. Sul fronte dei rinforzi è arrivato Luca, attaccante, che giocava nella Carlin's Boys. E' un ritorno. Luca, fratello minore di Fabrizio Gatti, in passato in forza al Messina e alla Sanremese, aveva già militato tra i rossoneri qualche stagione fa. Ora va a rinforzare reparto costretto da qualche mese a fare a meno dell'italoargentino Callegari i cui tempi recupero, dopo l'infortunio, lunghi.

Quello di Gatti non dovrebbe esser l'unico arrivo. Altre trattative sarebbero vicine alla conclusione. In attesa della più importante, quella per il nuovo allenatore che dovrà sostituire Maurizio Luca, dimissionario scorsa settimana. Ieri sera si è riunito il direttivo per affrontare il problema: la scelta sarebbe questione di ore. Intanto squadra continua a raccogliere delusioni. «Orfana» del tecnico, domenica crollata (0-3) sul campo della Sarzanese, terza. Una giornataccia che ha fatto registrare anche l'espulsione di Tirone. La squadra ha tenuto abbastanza bene il 1° tempo, chiuso 0-0. Poi al 48', un rigore concesso locali e molto discutibile, ha spianato la strada alla Sarzanese. Da quel momento l'Argentina non è più esistita ed la classifica è critica rossoneri terz'ultimi e in piena crisi. [b. m.]

Sono passati 5 mesi dall'euforia per la C2 testimoniata dal nostro Manrico Gatti, e per l a Sanremo tutto è cambiato

Ultras protagonisti: vicini alla squadra, critici con la società

Alla Sanremese mancano i rinforzi e la tranquillità

SANREMO. Si potrebbe discutere all'infinito lo 0-0 della Sanremese contro Il Pontedera sia un punto perso o un punto guadagnato. A rigor logica è perso: contro l'ultima della classe (apparsa, però, tutt'altro che in disarmo) un pareggio casalingo lascia l'amaro in bocca. Ma, considerata l'atmosfera nella quale era stato preparato il match (dimissioni annunciate del presidente, polemiche legate alla trattativa per Calabria all'Imperia, etc.), tutto sommato, aver mosso comunque la classifica, potrebbe persino andar bene. Anche se la classifica comincia a lanciare messaggi inquietanti: dietro ai biancazzurri ci sono solo quattro squadre nello spazio di tre punti. E la Sanremese non vince dal settembre, segna da 345 minuti. I pareggi vanno bene, solo fino ad un certo punto, perchè poi inevitabilmente livellano la graduatoria verso il basso.

Volontà. A mister Cichero la Sanremese vista contro il Pontedera (i toscani si sono anche lamentati dell'arbitraggio), con l'inedita coppia d'attacco Laghi-Calabria partita all'inizio lasciando Bifini in panchina, non dispiciuta sul piano dell'impegno. «Ci è mancato il gol, ma abbiamo giocato volontà e intensità. Se lo avessimo fatto anche nelle ultime due partite, contro Mantova e Voghera, le sarebbero andate diversamente», dice il tecnico. Un Cichero teso, reduce da una settimana difficile. Quasi automatico il riferimento alle tante polemiche della vigilia: «Ci vorrebbe più tranquillità per poter lavorare serenamente. E' difficile far calcio così. Ma ho chiesto ai ragazzi dare il simo per il loro bene. Le polemiche non possono diventare alibi».

Rinforzi. Arriveranno? Per tutto tace anche (lontano da Sanremo, Renato Cavalleri, consulente biancazzurro, sta lavorando in questo senso. Ma i problemi sono tanti. «Mi affido a quanto deciderà la società», ha detto mister Cichero. Unico dato certo, finora, l'accordo per Alen Agadoui, ma l'attaccante camerunense, sembra certo, non sarà disponibile prima di febbraio. E i rinforzi servono subito, in un momento delicato della stagione come questo.

Tifosi. Sono diventati protagonisti. Gli «Ultras» hanno portato avanti la loro protesta nei confronti della dirigenza: niente striscioni per tutta la partita, in silenzio nei primi 45'. Poi, a fine match, una prassi davvero inconsueta un gruppo di tifosi ha discusso a lungo con mister Cichero nel chiuso degli spogliatoi. Un colloquio nel quale i sostenitori biancazzurri hanno riaffermato loro linea: massimo appoggio al tecnico ed alla squadra, posizione critica nei confronti della società.

Posizione emersa anche in un comunicato ufficiale dell'Associazione Supporters Matuziani «con riferimento all'attuale situazione societaria della Sanremese Calcio che vede dimissionario il presidente». Un comunicato che sotto accusa il modo con cui la società ha affrontato la C2 («con un approccio dilettantistico») e, soprattutto, il rapporto società-supporters. «Si creduto che il rapporto società-città dovesse spettare esclusivamente al pubblico sanremese, mentre doveva essere, perlomeno, favorito dalla società... Le iniziative volontarie ed autofinanziate che erano state intraprese tanto entusiasmo per legamaggiormente la città alla squadra sono state considerate dalla società come seplici atti dovuti», dice, l'altro, comunicato. E' chiaro che, se la Sanremese vuol recuperare serenità tranquillità, deve cominciare a «ricucire», anche a livello societario, lo strappo con la sua tifoseria più passionale.

Riposo. Domenica il campionato riposa. La Sanremese tornerà in campo domenica 22 novembre, ancora in casa, contro il Fiorenzuola, terzo classifica, domenica clamorosamente battuto in casa dalla Pro Patria. Sarà una squadra ferita. Ma due settimane di sosta, in questo momento, alla Sanremese possono tornar utili per riordinare le idee.

Bruno Monticone

La Carlin's rialza la testa

Promozione: 2-0 all'Ospedaletti Adesso arrivano Bertone e Losi

E' ruggito dalla Carlin's Boys la novità dell'ultima giornata del campionato di Promozione. I nerazzurri sanremesi, dopo due sconfitte consecutive, hanmesso ko l'Ospedaletti in un derby molto sentito: 2-0.

Risultato giusto. «Una bella vittoria, voluta e strameritata», dice Rocco Fortugno, allenatore della Carlin's. «Abbiamo giocato male. La nostra peggior partita», ha detto Giuseppe Ghio, allenatore di un Ospedaletti che sembra soffrire particolarmente i derby. In gol andati Marchese ed Agnelli, nella Carlin's ha esordito il neoacquisto Bellanova.

«Una vittoria che ci voleva per tutto l'ambiente. Sono convinto che possiamo ancora migliorare dare di più», aggiunge mister Fortugno. Che attende, nelle prossime ore, altri due «colpi» sul mercato: il centrocampista Bertoni, ex Sanremese, ed il difensore Losi, ex Ventimiglia.

Ma cresce ed avanza il Ventimiglia. La squadra Francesco Lapa, ormai solitaria al secondo posto, si sta candidando ad essere protagonista di un torneo che sembra andarle stretto. Lo conferma il 2-1 al Masone, vittoria sofferta e rocambolesca.

In vantaggio per 1-0 con un gol di Priano, perso il bomber Gozzi per un'espulsione tutta da discutere, raggiunto dagli avversari 5' dalla fine, Ventimiglia, il piglio della grande squadra, pur ridotto in dieci, è riuscito ad acciuffare la vittoria in pieno recupero con un altro gol di Priano. «Un gran carattere. E' importante vincere partite così difficili», dice mister Lapa.

Al terzo posto solitario resta la Golfodianese, unica squadra del girone tuttora imbattuta, nonostante il non esaltante 0-0 interno con il Varazze. Cristiano Mosuero, l'allenatore, tira polemicamente le orecchie ai suoi: «Abbiamo fatto fare un figurone agli avversari, - dice - Ma già in settimana avevo visto un atteggiamento mentale sbagliato nei miei. Ed è stato bravo il nostro portiere, altrimenti avremmo perso...». [b. m.]

L'Imperia sfiora il cielo

Bocchi-gol, ed è terzo posto

IMPERIA. La scalata dell'Imperia ai vertici della classifica continua senza sosta. Lentamente, ma con un costante crescendo, la squadra di Benedetti ha trovato i ritmi giusti e ora la terza, a punti dalla Valenzana e due dalla Solbiatese, prossima avversaria dei nerazzurri.

In un organico già ben bilanciato, l'eventuale arrivo di un paio nuovi elementi potrebbe dare la spinta decisiva traguardi ambiziosi. La pista Calabria non è assolutamente «fumata, nonostante i problemi sull'ingaggio dell'attaccante evidenziatisi nei giorni scorsi. Nelle prossime la vicenda potrebbe giungere una svolta già domenica l'Imperia potrebbe contare sulla forte punta biancazzurra. L'Imperia sarebbe inoltre vicinissima anche a un altro giocatore matuziano, il difensore Tibaldo, il cui arrivo potrebbe coincidere con la partenza di Di Capita, che finora ha trovato spazio e interessa a paio di società.

Benedetti lascia da parte i discorsi di mercato e ragiona con la consueta pacatezza sul campionato, raggiante per prestazione dei suoi: «Contro un Legnano ben disposto sul terreno di gioco, abbiamo giocato bene per novanta minuti, dimostrando, oltre alla consueta grinta, una notevole continuità nel pos di palla e una crescente capacità nel costruire occasioni da rete». Se proprio si vuol tro un piccolo neo nella convincente prestazione nerazzurra, che avrebbe meritato una miglior cornice di pubblico, necessario comparare le molte azioni-gol con l'unica marcatura imperiese. E' ancora una volta la necessaria spietatezza sotto rete, anche se ci sono stati indubbi progressi, con un Mazzei mobilissimo, ben aiutato da Bongiorni, tornato a fare la punta. Il gol imperiese porta la firma di Gianluca Bocchi, ma non è un caso. La realizzazione del centrocampista è il frutto di un costante arrembaggio dell'intera squadra, che ha cercato la via del gol con tutti i suoi elementi, da Bianchi Peluffo. L'allenatore sottolinea proprio la duttilità tattica dei suoi uomini: «Oltre a Rotella e Bongiorni già andati a segno Iannolo, Sbravati, Peluffo, Giribone, Mazzei e ora Bocchi, segno che il collettivo è convincente crea opportunità per tutti i giocatori, non solo per le punte. Si tratta di riuscire a sfruttarle con continuità, ma anche que è una qualità che si acquista con il tempo».

L'uomo del giorno dubbio Bocchi. Giocatore instancabile, dai compiti spesso oscuri, indispensabile nell'economia dell'Imperia, il centrocampista ha messo il proprio sigillo tre punti importanti e ha confermato il suo spazio nel cuore dei tifosi nerazzurri.

Ora l'Imperia guarda al futuro, con la sfida-spareggio con la Solbiatese alle porte. Giuntoli, diffidato, è stato nuovamente ammonito salterà l'incontro con i lombardi. Un'assenza pesante per Benedetti, che dovrà ancora fare a meno di Rotella. Nel match il Legnano l'ottirendimento della squadra ha compensato l'assenza dell'ex atalantino, ma la classe la fantasia Rotella sarebbero sicuramente tornate utili domenica prossima.

Luca Amoretti

Bocchi ha siglato il gol vincente col Legnano: l'Imperia è terza a 3 punti dalla vetta

Camporosso: bravo Carbone

Doppietta, e colpo a Laigueglia La Seconda: S. Biagio, bene così

In una giornata complessivamente grigia per le formazioni ponentine di Prima, spicca il successo esterno del Camporosso Vallecrosia sul temibile Laigueglia. In evidenza il gioiellino rossoblù Antonio Carbone, elemento classe eccelsa, che da alcuni anni regala alla squadra Solinas momenti di autentico spettacolo. Carbone ha siglato una bella doppietta, supportato dal gol di Biasi in apertura, e per il Camporosso sono arrivati tre punti importantissimi.

Seconda. Il pareggio l'Andora costato al S. Biagio il primato ma i dirigenti giallorossi non recriminano più di tanto: «Abbiamo pareggiato la terza forza del torneo, squadra di valore, che potrà togliersi molte soddisfazioni. Siamo comunque vicinissimi alla capolista Pontevecchio e ogni discorso è ancora aperto».

Recrimina invece Adolfo Ranise, allenatore del Dolcedo, che pure ha ottenuto un positivo 1-1 sul campo del Costarainera: «Eravamo in vantaggio grazie ad un gol di Guaglianone e ci siamo fatti raggiungere un rigore che abbiamo letteralmente regalato agli avversari. In futuro dovremo fare più attenzione, anche se con il Costarainera ho finalmente visto dei buoni progressi nella mia squadra». [l. a.]

CALCIO

Negli Allievi bene il Santo Stefano, tra i Giovanissimi guida l'Argentina

Ospedaletti Juniores, primo stop

Ma lo 0-0 di Alassio basta per rimanere in fuga

Ecco i risultati campionati giovanili, ormai pieno regi Nel fine settimana molti gol e spettacolo, in attesa che venga recuperata la sfida Bordighera-Argentina nel torneo Allievi. Il giudice sportivo ha infatti deciso far ripetere la gara causa di un arbitrale.

Juniores. Alassio-Ospedaletti 0-0; Andora-Ventimiglia 2-2; Argentina-S. Stefano 4-0; Carlin's Boys-Sanremese 2-5; Intemelia-S. Ampelio 2-1; S. Filippo-Camporosso 4-3. Ha riposato la Riviera dei Fiori. Classifica: Ospedaletti p. 13; Argentina Sanremese 10; Camporosso e Riviera dei Fiori 9; Intemelia 8; S. Filippo 7; Ventimiglia 6; Carlin's Boys 4; S. Ampelio S. Stefano 3; Andora Alassio 1.

Allievi. Andora-Ventimiglia 10-1; Argentina A-Sanremese 3-4; Intemelia Golfo Dianese 0-0; Riviera dei Fiori-Taggese 2-4; S. Stefano-Bordighera 6-1; A. Ampelio-Argentina B 0-8. Classifica: Andora S. Stefano p. 12; Argentina B Sanremese 9; Argentina A Intemelia 7; Golfo Dianese 4; Bordighera, Taggese e S. Ampelio 3; Riviera dei Fiori Ventimiglia 0. Bordighera e Argentina A una partita da recuperare.

Giovanissimi. Argentina-Bordighera 4-0; Golfo Dianese-Sanremese 0-1; Intemelia-Don Bosco 4-0; Ospedaletti-Ventimiglia 4-3. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Argentina p. 9; Sanremese 7; Ospedaletti e Intemelia 6; Golfo Dianese 4; Carlin's Boys e Bordighera 1; Ventimiglia e Don Bosco 0.

Esordienti. Girone A. Imperia-Bordighera 6-0; Intemelia-Ospedaletti 0-3; Taggese-Don Bosco 3-4. Classifica: Ospedaletti p. 9; Don Bosco e Intemelia 6; Imperia e Taggese 3; Bordighera 0.

Girone B. Argentina-Ospedaletti 1-1; Riviera dei Fiori-Andora 2-1; S. Stefano-Ventimiglia 4-1. Classifica: Riviera dei Fiori p. 9; Argentina 5; Andora Ospedaletti 4; S. Stefano 3; Ventimiglia 0.

Girone C. Imperia-Sanremese 0-2; Ospedaleti-Argentina 5-0; Val Steria-Riva Ligure 1-7. Classifica: Ospedaletti Riva Ligure p. 9; Sanremese, Argentina Val Steria 3; Imperia 0.

Girone D. Don Bosco-Golfo Dianese 3-1; Ospedaletti-Ventimiglia 2-3; Riviera dei Fiori-Argentina 7-0. Classifica: Ventimiglia p. 9; Riviera dei Fiori Ospedaletti 6; Argentina Don Bosco 3; Golfo Dianese 0.

Girone E. Carlin's Boys-Andora 0-2; Ospedaletti-Taggese 1-0; Riviera dei Fiori-Imperia 1-0. riposato il Don Bosco. Classifica: Don Bosco p. 6; Andora, taggese e Ospedaletti 4; Riviera dei Fiori 3; Imperia 2; Carlin's Boys 1. [l. a.]

Unione Europea DG V FSE
Ministero Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo Interreg II viene organizzato presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" di Imperia un corso

POST-LAUREA
DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE ED ITALIANO

Destinatari	n° 15 laureati non occupati di età inferiore ai 27 anni
Titolo di studio	laurea in giurisprudenza
Requisiti	Iscrizione alle liste di collocamento Età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del bando Buona conoscenza della lingua francese
Durata	n° 600 ore di cui 240 ore di stage pratico da svolgere in Francia

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di

SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" - via Nazionale, 345 - 18100 Imperia - tel. 0183/71.03.45 - dal 9/11/1998 alle ore 12 del 4/12/1998
Il corso è completamente gratuito.
PROFILO PROFESSIONALE: lo scopo del corso è di formare giovani laureati in Giurisprudenza italiani e francesi alla conoscenza del sistema giuridico ed amministrativo francese ed italiano. Al termine di un periodo di formazione e di tirocinio in Francia, I partecipanti al corso acquisiranno conoscenze al fine di svolgere attività di consulenza legale a favore di imprese private o di operatori pubblici che desiderino intrattenere e sviluppare attività lavorativa al di là del confine.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni a CPFP "G. Pastore", via Nazionale, 345 - 18100 Imperia.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

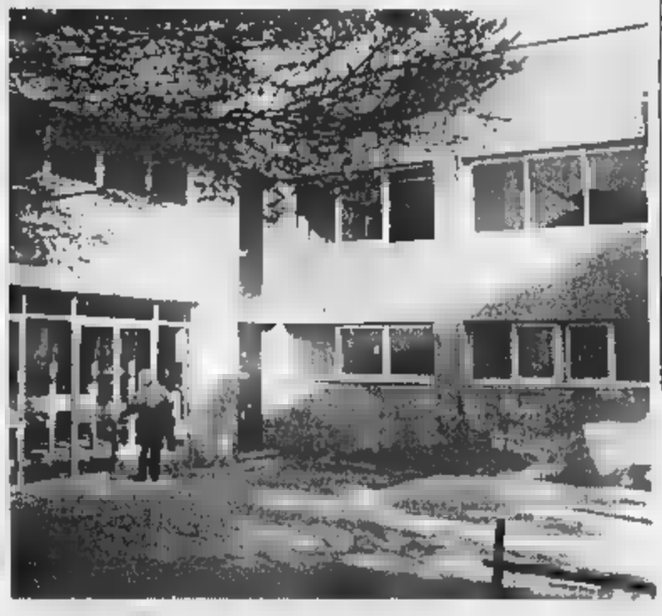
La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 33 alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidaria comunicazione ricevuta il 28 agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione [illegible] il benestare della Curia devono rispondere a requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. [illegible] rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. Fa di solito con persone che vengono abbandonate. Ma lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa accetta come docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati. I professori di religione, sottolinea, sono pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina suore e preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome di quelle leggi quest'anno tre persone non sono confermate.

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Vittoria. «Nulla contro suor Laura, l'impegno e l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si sono incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Galiesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle minime, come spiegare che non si minaccia compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha mai parlato della vita privata. «Siamo cattoliche, ha voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato con coraggio una famiglia da sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle norme possono piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la [illegible] all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora di religione cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valsabrega

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

CHE DICE IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E SCOMUNICA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa è che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche ora non riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato di questa durissima prova a cui sono sottoposta».

L'incontro avviene in una del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto di non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E ora accetta di parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le mie parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, non fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, è la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che questi comportamenti faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che cosa ha fatto me: mi ha giudicata e condannata, farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è successo. Lo che distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

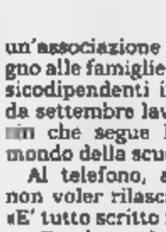
Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha sule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina a mano armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia e detenuti sottoposti a particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, e le ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti



Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

del consiglio di amministrazione dell'università erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro pagamento di una quota simbolica di mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidive». Quindi i detenuti di oggi potranno essere magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità di accedere ad aule di studio, biblioteche, al computer. Il costo di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare la forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla indiana del carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa a partito e si è rimesso a studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

Effetto Cernobyl Nel 2036 nelle case il tumore in più

Alla fine del 2036 potrebbero essere i piemontesi morti di tumore a della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo è uno studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima di massima, che potrebbe essere molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La pace in Oriente raccontata agli

Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie forti

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro di Genova con i

GENOVA. Da domani sino alla fine marzo a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte treno bloccate niente Vercelli

VERCELLI. Il treno Interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià e alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dallo Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova Torino.

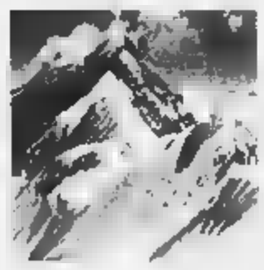
Killer del cavalcavia l'udienza

Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. Si torna in Assise il 23 novembre.

Chiedeva l'elemosina con il figlio 3 mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina con in braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata campo nomadi a Venaria, ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa himalaiani a scuola le guide valdostane



AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Péloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Basi della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per i incendi boschivi è allarme Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella al confine il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la sostituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».

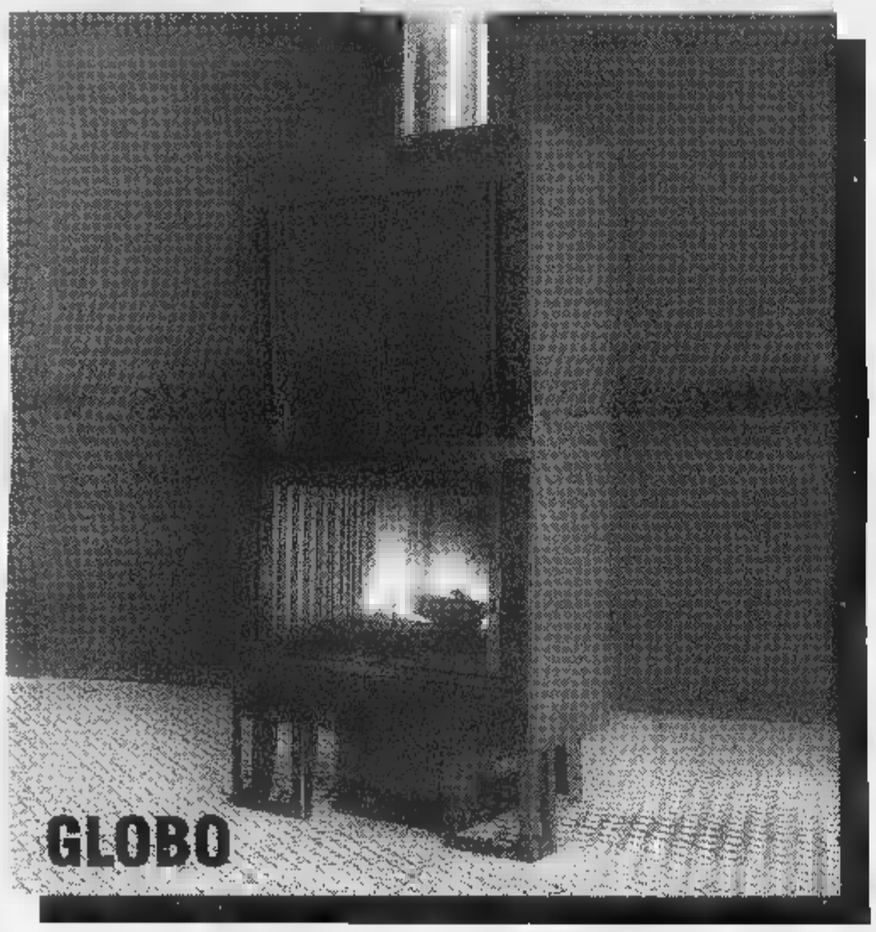
Un teatro per la con i Boc del

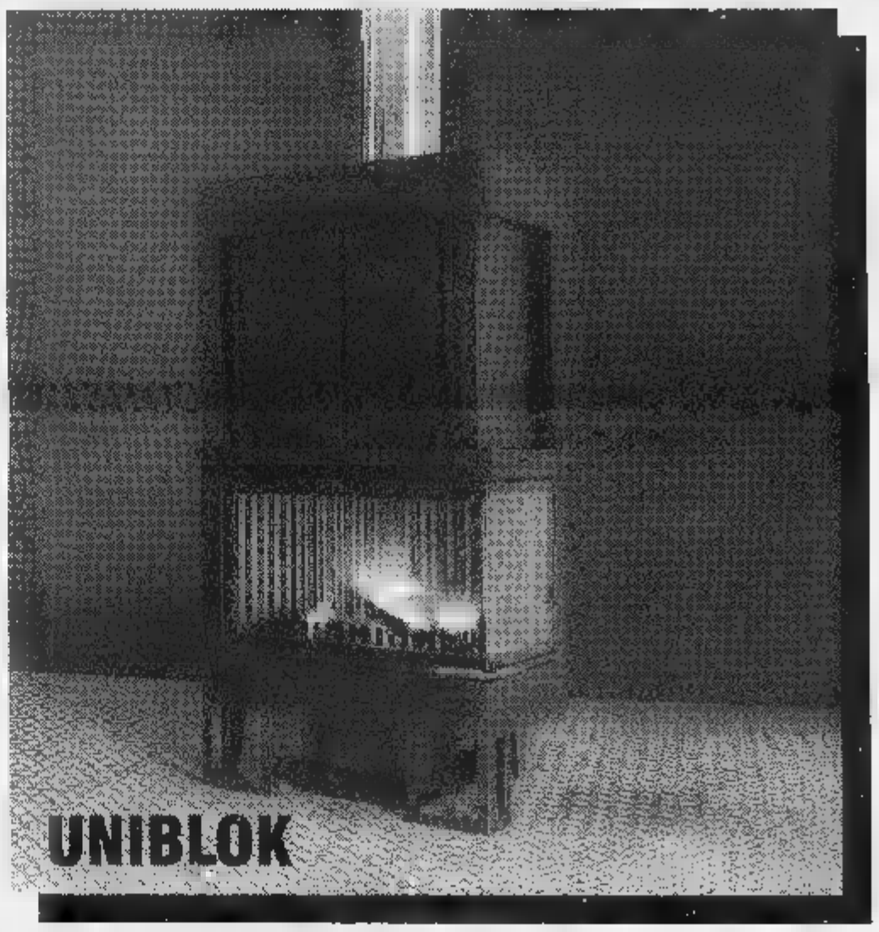
ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, con cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà milioni e ne verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

EDILKAMIN

termocaminetti monoblocco con marchio UNI

GLI UNICI IN GRADO DI TRASPORTARE CALORE IN MODO UNIFORME NELLA TUA ABITAZIONE





SOLO I TERMOCAMINETTI EDILKAMIN HANNO RENDIMENTI ALL'ARIA CERTIFICATI COSI' ALTI

dal 6 al 15 novembre "Porte Aperte" tutti i giorni, domenica compresa

Centro Edile Imperiese
LOCALITA' RIO TREXENDA
Telefono 0183/291772
Via Argine destro - Zona Barcheto

Savio Laterizi
SANREMO
Telefono 0184/514092
Via Armea, 148

Trucchi Efisio
VENTIMIGLIA
Telefono 0184/299187
Via Roma, 70

Ce.s.a.m.
ROCCAVIGNALE - Tel. 019/565625
Localita Martinetto, 53
SAVONA - Tel. 019/8484567
Via dei Partigiani, 19/R

Sanzone
CAMPOCHIESA - Tel. 0182/20335
Regione Rapalline, 14
SAVONA - Tel. 019/813671
Via Bartoli, 17

Trotta F.lli
FINALE LIGURE
Telefono 019/690763
Via Calice - Zona Industriale

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 10 Novembre 1998 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

Nel corso di un mese dovranno essere eseguiti lavori per cento milioni

Il sindaco «salva» il Bacigalupo

Ordinanza per evitare la chiusura dello stadio

SAVONA. Lavori d'urgenza per il Bacigalupo. Per evitare la chiusura dello stadio, il sindaco ha dovuto firmare un'ordinanza intimando l'esecuzione dei lavori entro 30 giorni. Lo stadio, per la verità, è in condizioni di abbandono da tempo ma la situazione è precipitata la scorsa settimana, dopo l'ennesimo sopralluogo dell'Ufficio tecnico.

«Dal 1995 la Commissione di vigilanza della prefettura aveva sollecitato una serie di interventi per garantire l'agibilità dell'impianto - ha spiegato il sindaco -. I lavori sono stati solo in parte realizzati. A settembre la prefettura ha chiesto una cura maggiore del Bacigalupo e per questo l'Ufficio tecnico effettua visite periodiche. L'ispezione della settimana scorsa ha purtroppo evidenziato alcuni problemi non gravi ma che potrebbero comunque rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità. La relazione dell'Ufficio tecnico ha chiarito la necessità di chiudere temporaneamente lo stadio. Per scongiurare questa eventualità, abbiamo deciso di effettuare i lavori di restauro con la massima urgenza. Poichè non avremmo avuto tempo di bandire una gara d'appalto, ho firmato un'ordinanza affidando alla ditta Freccero che effettua la manutenzione per il Comune l'incarico dei lavori. L'impresa avrà trenta giorni per l'intervento. Nel frattempo lo stadio resterà aperto, sia pur limitando l'acc[illegible] ad alcune [illegible] interessate dai lavori».

Da ieri primi lavori di manutenzione straordinaria allo stadio comunale Bacigalupo

Ieri mattina l'impresa Frec[illegible] era già al lavoro per rimediare alle «rilevanti carenze strutturali e sanitarie» che sono [illegible] dal sopralluogo alle gradinate [illegible] servizi igienici dello stadio. Per «evitare pericoli all'incolumità degli spettatori e tutelare l'igiene pubblica», il sindaco ha ordinato i lavori vietando l'accesso [illegible] pubblico nei settori interessati dai cantieri. L'impresa Freccero dovrà effettuare prove di carico per collaudare la tombinatura su via Molinero, rifare i servizi igienici del pubblico, sistemare i sedili rotti della tribuna, eliminare antenne e altoparlanti nella parte alta delle gradinata, sistemare due passerelle pedonali parallele a quelle già esistenti, sostituire i vetri rotti. Complessivamente il Comune spenderà 100 milioni.

L'assessore allo Sport Massimo Zunino commenta così l'ordinanza del sindaco: «Si tratta dell'ennesimo intervento di emergenza che viene effettuato allo stadio Bacigalupo. Malgrado il Comune abbia già speso somme rilevanti, lo stadio resta in condizioni precarie. Si è passati infatti da una capienza di 19 mila posti a 500 scarsi. Questa la capacità massima che è stata concessa dalla Commissione di vigilanza. E' tempo di organizzare un intervento di restauro complessivo che consenta di utilizzare lo stadio per il calcio e per altre manifestazioni. Malgrado la capienza ridotta, infatti, la manutenzione dello stadio rappresenta comunque una spesa».

Ermanno [illegible]

Sciopero avvocati per una settimana

Cinquemila [illegible] arretrato ora in Tribunale debutta la nuova [illegible] «stralcio»

SAVONA. Debutta la sezione stralcio del tribunale che ha l'obiettivo di azzerare le cause civili pendenti al 30 aprile '95. A Savona dovrà smaltire un arretrato di circa 5000 controversie pendenti, su un totale di 6000. Intanto da [illegible] sono in sciopero i penalisti che garantiscono la loro presenza solo nelle udienze e negli interrogatori di detenuti. Lo stato [illegible] agitazione è stato proclamato dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato parzialmente illegittimo l'articolo 513.

TRIBUNALE [illegible] E' iniziato il conto alla rovescia. Domani (a meno [illegible] imprevedibili dietrofront del neo ministro della Giustizia Oliviero Diliberto) iniziano infatti l'attività le «sezioni stralcio», l'organismo ideato per combattere l'arretrato, migliaia di [illegible]use di vecchio rito (tra le quali risarcimenti danni ed eredità) prendenti fino al 30 aprile '95.

A Savona, come del resto avviene anche negli altri tribunali, i ranghi si presentano ridotti. Dei sette giudici previsti, ne sono stati nominati soltanto quattro: [illegible] tratta degli avvocati Francesco Cerruto (già vice pretore onorario della pretura), Ulisse Mela, Giovanna Benazzoni e Giovanni Silvestrini. Il presiden[illegible] della sezione è Giacomo Moraglia, magistrato di Cassazione. La sezione stralcio dovrà smaltire complessivamente cinquemila cause arretrate [illegible] terrà un'udienza istruttoria ogni venerdì, nell'aula magna. «L'obiettivo - spiegano in tribunale - è di azzerare un arretrato che si è quasi dimezzato. Fino a qualche anno fa, erano pendenti in tribunale dodicimila cause. Ora siamo a poco più di 6500».

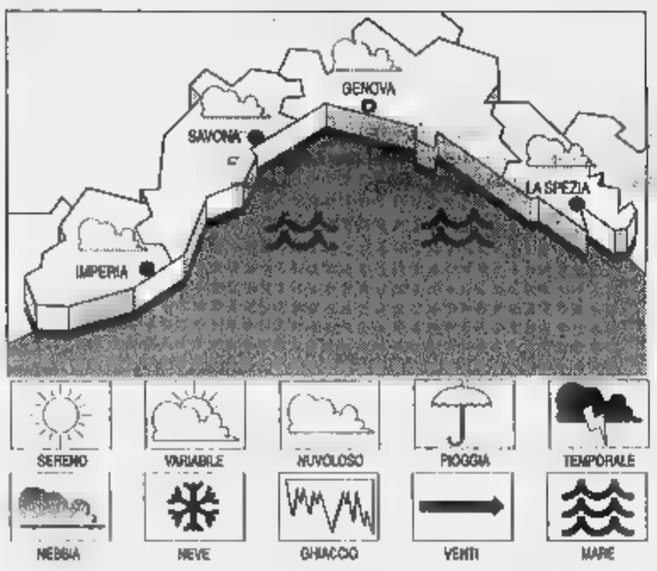
SCIOPERO. Astensione dalle udienze e assemblee per una settimana, nelle 112 camere penali di tutta Italia. Lo sciopero è stato proclamato dagli avvocati penalisti, dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato parzialmente illegittimo l'articolo 513. Gli avvocati sono passati alla controffensiva e hanno indetto un pacchetto di protesta «contro il degrado del processo penale» che ha preso il via ieri mattina e culminerà venerdì prossimo, a Roma, in una manifestazione nazionale.

Nel mirino non c'è soltanto la sentenza della Consulta, accusata dagli avvocati di aver invaso la competenza degli organi legislativi, ma anche «l'inerzia» di governo e Parlamento. E proprio a questi due interlocutori saranno rivolte le proposte che nelle assemblee i penalisti individueranno per «recuperare un processo penale giusto [illegible] conforme a patti internazionali».

Commenta l'avvocato Giorgio Finocchio, presidente della Camera penale di Savona: «La sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 513 rappresenta un passo indietro verso il sistema del processo inquisitorio». Ieri l'astensione dalle udienze dei penalisti ha avuto ripercussioni sull'attività di tribunale e pretura. Si sono svolti solo i processi a detenuti o le cosidette «direttissime» a carico di persone arrestate. Una situazione che si ripeterà questa mattina e nei prossimi giorni, fino a sabato.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Est Sud-Est; velocità 10-15 km. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barometrica 1023 mb (tend.: stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 17	min 14
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 18	min 11

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 18; min: 14; temp. mare 18 °C

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,07. La Luna cala alle 13,08 e si leva alle 23,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ascoltati come testimoni: non votarono il bilancio sul quale indagano i giudici

Carisa: [illegible] interrogatori in Procura

Sentiti i consiglieri Carlo Fresia e Luciano Maiolo

SAVONA. Inchiesta «Carisa», ancora interrogatori in procura. A sfilare davanti [illegible] procuratore capo, Vincenzo Scolastico, e il sostituto Alberto Landolfi, sono ora i consiglieri della Fondazione Carisa, convocati a palazzo [illegible] giustizia nell'ambito dell'indagine sulla «guerra tra banche». Inchiesta che vede l'attenzione della procura incentrata in particolare sui bilanci della Fondazione, l'ente che detiene il pacchetto di maggioranza delle azioni della Banca Carisa, quello sulla cui vendita [illegible] battaglia tra le pretendenti Carige e Banca Toscana.

Ieri sono stati sentiti «come informati sui fatti» Carlo Fresia e Luciano Maiolo, [illegible] assessore del Comune, i due consiglieri che si astennero nella votazione del bilancio ora nel mirino della procura. Il primo [illegible] favorevole alla Banca Toscana e aveva appoggiato il contratto con il gruppo del Monte dei Paschi e non intendeva avallare l'operazione per la restituzione delle azioni. Il secondo, nominato proprio in occasione della seduta, si astenne essendo del tutto estraneo alle vicende della «Carisa» perchè non si era fatto ancora [illegible] quadro esatto della situazione.

La sede della «Carisa» ora al centro di un'inchiesta giudiziaria

Gli accertamenti dei magistrati riguardano le azioni vendute alla Banca Toscana [illegible] contratto del [illegible] aprile del 1997: un'operazione [illegible] vamente revocata dal consiglio di amministrazione della Fondazione. Tali azioni avevano garantito un importo di circa 2 miliardi che [illegible] stato iscritto a bilancio. Con la cessione di una quota azionaria pari allo 0,5 per cento alla Banca Toscana, la partecipazione della Fondazione nella Carisa era [illegible] del 51,1 al 50 per cento. Una variazione da registrare anche a bilancio, perchè le partecipazioni azionarie rappresentano una posta da iscrivere come le [illegible]me di denaro.

La Fondazione, recentemente, aveva deciso di non confermare [illegible] contratto sottoscritto 18 mesi prima con i toscani. Una decisione unilaterale che non è stata recepita dalla Banca Toscana. L'istituto [illegible] Firenze, quindi, non ha restituito lo 0,5 per cento delle azioni perchè ritiene il contratto ancora valido. La Fondazione, invece, ha iscritto a bilancio il 51 per cento delle quote sociali [illegible]me se fosse tornata in possesso di tutte le azioni. [illegible] proprio su questa complessa manovra finanziaria e amministrativa ora punta l'attenzione il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che negli ultimi giorni con il collega Alberto Landolfi ha già ascoltato diverse persone. **[f. p.]**

In tutto il Comune verrà installata [illegible] rete informatica che costerà un miliardo e mezzo

Nell'ufficio del sindaco arriva il computer

Ruggeri ha chiuso nell'armadio gli arredi storici del Palazzo

Per Ruggeri, computer in arrivo

SAVONA. Il sindaco mette da parte calamaio e portacenere per far posto al computer sulla scrivania. Ruggeri ha chiuso nell'armadio alcuni degli arredi storici dell'ufficio del sindaco per aprire le porte alla tecnologia.

Il calamaio, il fermacarte, il portacenere e [illegible] porta agenda che avevano accompagnato l'avventura amministrativa di una decina di sindaci sono finiti nell'armadio. A Ruggeri non piaceva il sapore stantio di quegli arredi fatti di vetro spesso e metallo, [illegible] poi il nuovo sindaco [illegible] bisogno di spazio, per sistemare il computer sulla scrivania. Oltre al pensionamento dei vecchi soprammobili, l'arrivo del personal computer rappresenta la vera novità che intende introdurre Ruggeri.

«[illegible] computer rappresenta una necessità per gli impiegati [illegible] per [illegible] sindaco - spiega Ruggeri -. Abbiamo stanziato una spesa di un miliardo e mezzo per l'installazione [illegible] nuovi terminali in tutto il Comune ma soprattutto per la creazione di una rete che consenta agli uffici di dialogare, riducendo il passaggio di carte. Sulla mia scrivania transitano tutti gli atti del Comune, dalle interpellanze alle lettere dei cittadini, alla corrispondenza [illegible] gli altri enti ai progetti. Utilizzando il computer potremmo ridurre in modo significativo il volume [illegible] carte».

Il sindaco si è soffermato anche sul cambiamento delle relazioni all'interno del Palazzo [illegible]munale: «In alcuni settori i computer sono già diffusi in modo sistematico. Mi riferisco all'Urbanistica e gli Uffici finanziari. In altri, invece, non esistono affatto. Soprattutto manca una rete comune [illegible] cui possano accedere impiegati, dirigenti [illegible] amministratori. Il passaggio successivo consisterà nell'integrazione con gli altri enti pubblici, previsto da "Liguria in rete". Questo sistema consentirà un accesso diretto alle informazioni fra le varie istituzioni».

Ruggeri sta ancora predisponendo lo spazio per accogliere il computer in ufficio [illegible] per [illegible] utilizza il personal di casa. «Scrivo, memorizzo e mi porto il dischetto in Comune», spiega il sindaco. Alcuni assessori si sono già attrezzati. Antimo Topi, che ha ereditato l'ufficio del ragioniere capo Francesco Delfino, dispone già [illegible] un personal. Altri dovranno adeguarsi alla novità. L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino è possibilista: «Se usa il computer mia figlia che ha sei anni, vuol dire che dobbiamo aggiornare tutti gli strumenti di lavoro». Wilma Pennino usa già il computer in ufficio. Più difficile sembra l'aggiornamento di un personaggio «ruspante» come l'assessore [illegible] Lavori pubblici Piero Casaccia, che da vecchio comunista [illegible] ha preferito prendere appunti [illegible] mano piuttosto che affidarsi alle macchine. **[e. b.]**

L'azienda savonese ha presentato ricorso e non intende rinunciare ai suoi progetti

Arriva un «siluro» sul cantiere Wally

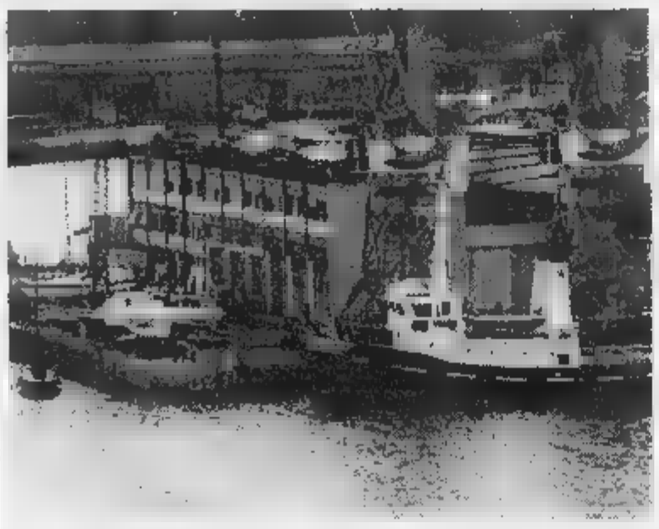
Disposto sequestro giudiziario dopo una denuncia

SAVONA. «Lo sport preferito dai savonesi è quello di segare le gambe a quelli che hanno spirito d'iniziativa»: vibravano ancora nell'aria le parole di Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali che già in porto avveniva un blitz al terminal della cellulosa e si ponevano i sigilli al cantiere della «Wally» appena insediato.

Le accuse? Una serie di violazioni alle norme di sicurezza e ambientali, quelle previste dalle legge 626. Una vera tegola per i titolari dell'impresa, che non hanno avuto neppure il tempo di mettersi in regola e sono incappati nel provvedimento di sequestro della procura presso la pretura che ha agito sulla base dei rapporti inviati dalla Finanza e dagli ispettori dell'Asl.

Il blitz, tra l'altro, avrebbe suscitato una certa irritazione tra i vertici dell'Autorità portuale, che rivendicano la loro competenza sulle aree demaniali dello scalo.

Qualche esperto fa anche notare che proprio la legge 626 prevede che le aziende che s'insediano su un'area demaniale abbiano 6 mesi di tempo per mettersi in regola. Ma è arrivata una denuncia e la macchina giudiziaria si è dovuta mettere in movimento. Chi ha agitato le acque? Evidentemente c'è chi non vede l'arrivo a Savona di un marchio di prestigio come la Wally.



Il capannone della cellulosa dove sarà insediato il cantiere navale della «Wally»

I titolari del cantiere, a ogni modo, non ne fanno un dramma, del resto le presunte irregolarità appaiono, nella sostanza, di modeste proporzioni tenuto conto, proprio per quanto riguarda le contestate infrazioni di carattere ambientale, che l'insediamento in porto di un cantiere navale per la costruzione e il rimessaggio di imbarcazioni non può certo paragonarsi a quello di una fabbrica chimica.

Alla Wally sono decisi a continuare sulla loro strada e hanno presentato istanza di dissequestro alla magistratura, da proseguire nei lavori di insediamento del cantiere nel pieno rispetto proprio della legge 626. Una vicenda nella quale si dovrà, in ogni caso, far ricorso al buon senso evitando qualsiasi braccio di ferro. L'iniziativa del cantiere, favorita dall'Autorità portuale, è delle poche che si stanno realizzando in una città come Savona alle prese con il problema della disoccupazione. [li. p.]

Ici più cara sulle case sfitte

Depuratore, adesso che funziona previsto un aumento delle tariffe

SAVONA. Aumentano l'Ici sulle case sfitte e le tariffe del depuratore. Il Comune sta preparando la manovra economica per il prossimo anno e intanto l'assessore Casaccia ribadisce le strategie sulla viabilità.

Il depuratore, paradossalmente, creava meno problemi quando non funzionava. Da quando i dirigenti del Consorzio hanno annunciato che l'impianto depura i liquami e rispetta le tabelle di legge, si sono verificate una serie di emergenze. Innanzitutto l'enorme di liquami che oggi viene smaltita dal depuratore sta provocando un aumento dei miasmi. Inoltre la produzione di fanghi provoca problemi dal punto di vista economico. Il depuratore deve infatti smaltire circa mila tonnellate all'anno di materiale che la discarica di Cima Montà non può più accogliere. Dovendo «esportare» i fanghi, il depuratore spenderà circa 1 miliardo e mezzo in più. Per coprire queste spese, salirà il canone di depurazione.

Ici. L'assessore alle Finanze Antimo Topi ha presentato manovra articolata sulle case. L'imposta sulle case sfitte salità al 6 per mille. Per le che invece verranno affittate a residenti, la tariffa sarà del 4,9 per mille come sulla prima casa. Infine Ici al 5,1 per mille per le seconde case.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia ieri ha confermato l'intenzione di affidare all'Acts gestione dei parcheggi cittadini, compresa l'estensione dei parcometri in piazza del Popolo.

. Oggi domani al massimo il sindaco firmerà l'ordinanza per concedere i pass ai residenti. Il contrassegno sarà di forma circolare verrà rilasciato dal comando della polizia municipale coloro che risiedono in centro, hanno la patente e possiedono un'automobile. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Sciopero in Piemonte, disagi per i pendolari

Disagi per i passeggeri diretti a Torino, ieri mattina, a causa dello sciopero indetto dal compartimento piemontese. Alcuni convogli stati soppressi, prendendo alla sprovvista numerosi pendolari savonesi. Molte proteste. Intanto continuano i controlli della polfer: sabato notte sono stati identificati numerosi balordi che dormivano in stazione o sui treni. [c. v.]

Cade un albero, ricoverato al San Paolo

Cade dall'albero e finisce in ospedale. E' successo domenica mattina a un albisolese, Primino Patrone, abitante in via Ni Posse, che ora ricoverato nel reparto di Traumatologia San Paolo. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. [c. v.]

in sede Rifondazione, distrutta la bandiera

Raid vandalico contro la sede della federazione provinciale di Rifondazione comunista. Hanno distrutto la bandiera partito e divelto il supporto porta asta. «Nel denunciare questo ennesimo episodio di teppismo - si legge in nota - ribadiamo il nostro impegno nel portare avanti politica di giustizia e di impegno sociale, in difesa dei settori più deboli della società e dei valori della democrazia». [c. v.]

Cigno nero salvato sulla spiaggia delle Fornaci

Vigili fuoco e guardie zoofile dell'Enpa mobilitati domenica per salvare un cigno che rischiava annegare nel tratto mare davanti alla spiaggia delle Fornaci. Il volatile, una volta ristabilitosi, sarà liberato alla foce del Maremola, dove sorge un'oasi faunistica costituita da germani e palmipedi. [c. v.]

Ecco i vincitori «Premio Masitto 1998»

Consegnato a Sassello il «Premio Masitto» per il teatro dialettale. Miglior attore dialettale Renzo Morena, in italiano Walter Meschiati, miglior attrice dialettale Paola Rebagliati, in lingua Gianna Canova. Miglior spettacolo in dialetto «Nifer»; per la lingua italiana premio a «Le nozze di Giovanna Phile». [p. p.]

Le Alpi del mare in un sito internet

Le Alpi del mare Internet. Venerdì al Terminal crociere verrà presentato il nuovo sito telematico che è stato creato dalla Port Authority in collaborazione le Province di Cuneo, Imperia e Savona. Si tratta di un «indirizzo» basato sulla promozione turistica. [e. b.]

Lettere di Tortarolo

«Enti pubblici allineate le barriere»

SAVONA. Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo difende gli handicappati. In seguito alle richieste ricevute dalle associazioni che si occupano dei disabili, Tortarolo ha inviato alcune lettere a vari enti pubblici. «La prima lamentela riguarda l'Asl che pur dovendo far applicare la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche non è in regola per l'ospedale e per alcuni ambulatori dice Tortarolo -. Abbiamo presentato istanze anche a Comune, Ferrovie e Asl affinchè venga installato un telefono speciale per i sordomuti. Si tratta di apparecchio tastiera e display che consente queste persone di chiedere informazioni. L'ultima lamentela dei disabili riguarda il ponte sulla darsena. Per poter utilizzare la passerella i disabili devono utilizzare lo "scoiattolo" che viene azionato da una chiave. Purtroppo la chiave è custodita solo all'Autosilo. E' necessario che le nuove strutture vengano realizzate garantendo i disabili». [e. b.]

Disabili savonesi

«Dimenticati» per 40 anni in un istituto

SAVONA. Disabili «dimenticati» in istituto per oltre quarant'anni. Il Comune di Savona, quello di Sassello e l'Asl dovranno saldare il conto per la permanenza di 5 handicappati in una struttura specializzata di Budrio, in Emilia Romagna. «Gli handicappati vennero ricoverati in istituto quando avevano 4 o 5 anni - dice l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi -. Da allora sono passati più di quarant'anni che nessuno si occupasse più loro. Sono rimasti chiusi in istituto, dimenticati da tutti. Oggi non hanno più parenti e quindi dovranno occuparsi di loro il Comune e l'Asl. Il Comune di Savona, quello di Sassello e l'Asl dovranno pagare le rette almeno degli ultimi due anni. Lo abbiamo scoperto poco tempo fa e ora la Regione ci ha rammentato gli impegni. La quota maggiore sarà a carico delle Asl perchè si tratta handicappati fisici». Solo per il Comune Savona conto dovrebbe ammontare a una trentina di milioni. [e. b.]

Un «grande» nel vecchio cimitero, tra la gente che amava

Fabbri nella «sua» terra

Per Albissola un artista senza confini

ALBISSOLA. Adesso è là. L'ha acquietato solo la morte. Quella che stavolta è toccata a lui, Fabbri Agenore figlio di Toscana e figlio del mondo, artefice autentico dalle mani non di ferro o di creta: d'oro. Albisola, un po' per e molto per fortuna, ha accolto un volto senza tempo nel cuore del vento che l'artista amava e odiava. E si mai dove stia davvero il confine: ora lui sta nella terra «da pipe» di Albissola. Pipe ceramica, ovvio. Terra che nel tempo ha saputo accogliere talenti da storia dell'arte, contrabbandieri del niente, sognatori.

In quest'ultima categoria, più che altrove, piace soprattutto pensare Agenore Fabbri, da domenica coricato accanto fornai, pescatori, operai, gente di terra e mare. Quelli che davvero amava: e perché mai restare p sessant'anni ad Albissola, sennò? Forse per chi ha aperto e chiuso forni e botteghe? Forse per chi ha fatto i soldi con la tale mostra, il ristorante grido, la facile politica?

Agenore Fabbri

No, proprio no: avesse cavalcato davvero proprio nome, vecchio Agenore l'Albissola e la sua presunta gloria di riflesso, la sarebbe in un taschino. Rosso.

Invece, no. Lui respirava l'aria d'estate, nel suo cuore il tempo si fermava. Rivedeva, crediamo, i pescatori tendere i muscoli per portare a la «giornata». Rivedeva gli Anni '50, e con loro Quasimodo e Fontana. La vita, la realtà. Mica le tazzine caffè che stanno in vetrina non solo da oggi... Lui ci ha anche provato, e dirlo. Ogni volta, arrivava con la voglia di star bene di un passato lontano, e andava via la malattia del presente.

Comunista, comunista e comunista. Chiamatelo «sognatore»: è un'onomatopea. Come se oggi, da quel camposanto inerpicato una delle salite più impossibili di Liguria, a un certo punto si vedesse spuntare un pugno chiuso che emerge dalla terra. Il bello, è che quel pugno esiste, è visibile e reale. Racchiude quasi 90 anni di vita, di impegno, di battaglie, di credere e quel che si fa. Ah, l'avessero oggi nel cuore i giovani, quel che Agenore Fabbri teneva dentro quando, le toppe nei pantaloni, lasciava il paese dov'era nato, cercando fortuna e combattendo sfortuna... [r. bg.]

Era un noto avvocato

Albissola, morto l'ex sindaco Pereyra de Leon

SAVONA. E' morto l'avvocato civilista Raimondo Pereyra de Leon. Aveva 68 anni.

Lo ha ucciso un infarto mentre pranzava in amici, ad Andora, domenica scorsa. Il legale, colto dal malore, si è accasciato e ha perso I soccorsi scattati immediatamente (hanno mobilitato i volontari della Croce Bianca), ma si sono rivelati inutili. L'attacco cardiaco non gli ha dato scampo.

Raimondo Pereyra de Leon non era conosciuto solo per la sua attività di legale. Negli anni '60, infatti, aveva intrapreso l'attività politica (nel partito socialista) che lo aveva portato a ricoprire carica di sindaco Albissola Marina.

Poi, dopo quella breve esperienza, il ritorno all'attività legale nello studio che divideva con l'avvocato Renzo Brunetti. I funerali si svolgeranno questa mattina. Alle 10 il corteo funebre lascerà l'ospedale di Albenga, diretto al cimitero di Albisola Superiore dove la salma sarà tumulata. [c. v.]

In via Garroni

Ladro acrobata messo in fuga dalla «vittima»

SAVONA. Ladro acrobata in azione, nella notte fra sabato e domenica, in via Garroni nel quartiere di Lavagnola. Si è arrampicato sul tubo della grondaia e, approfittando di una finestra lasciata aperta, è entrato nell'alloggio situato primo piano. I rumori hanno, però, svegliato la proprietaria, una donna di 52 anni, che alzatasi da letto per andare a vedere cosa stava succedendo si è trovata di fronte il ladro. Questi è stato costretto a una precipitosa fuga. Nel frattempo la donna ha dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia; il malvivente è riuscito però a fare perdere le tracce.

Continuano i furti all'Ipercoop. Un albanese di 24 anni è stato bloccato dagli addetti alla vigilanza mentre cercava di guadagnare l'uscita, nascondendo sotto giaccone un paio di jeans Levi's. Ieri è toccata la stessa sorte a A.B., 37 anni, di Spotorno che avrebbe cercato di portarsi via materiale elettrico per 170 mila lire. I due sono stati denunciati. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Loano, sulle sanzioni replica dall'Asl 2

In riferimento alla lettera pubblicata il novembre scorso in questa rubrica, al titolo «Sanzioni sanitarie da pagare due volte», ed a firma di Pietro Oliva, assessore del Comune di Loano, si obietta che, per effetto degli artt. 17 e 18 legge n. 689/1981, il sindaco emette l'ingiunzione di pagamento della sanzione pecuniaria soltanto quando l'organo accertatore dell'infrazione abbia comunicato che il trasgressore non ha effettuato in tempo utile l'oblazione.

L'ufficio sanzioni amministrative pertanto tenuto a comunicare ogni volta l'avvenuto pagamento della sanzione in ridotta, che produce invece effetto estintivo del procedimento, ma a proporre al sindaco la formazione dell'atto ingiuntivo, soltanto quando il pagamento non sia avvenuto.

Se l'ingiunzione sindacale perviene al trasgressore nonostante abbia oblato alla sanzione, responsabili del disguido sono o l'Ufficio comunale, di propria iniziativa ha attivato il procedimento sanzionatorio senza che l'ufficio dell'Asl l'abbia richiesto, oppure il trasgressore il quale, sebbene avvertito da conforme iscrizione apposta a calce al verbale di accertamento, ulteriormente richiesto dall'ufficio sanzioni amministrative apposita missiva e ancora edotto dall'ufficio comunale dell'avvio del procedimento, abbia omesso esibire in tempo utile l'attestato di pagamento della sanzione per avvalersene soltanto a fronte dell'ingiunzione sindacale.

Si rileva nell'occasione che l'iniziativa intrapresa dall'assessore difetta correttezza, in quanto senza accondiscendere al ragionevole e debito contraddittorio, sentenzia in termini perentori per attribuire all'ufficio dell'Asl le disfunzuoni che sono invece imputabili al proprio o all'inerzia altrui e commina la pena della pubblica esecrazione nell'improbabile intento tutelare l'immagine della pubblica amministrazione. Essa risulta peraltro intempestiva in quanto interferisce termini polemici nel contraddittorio, invece sereno, che, con la nota n. 31226 del 30.10.1998, ha attivato in proposito l'ufficio da lui dipendente, cui sarebbe stato riferito, nella debita riservatezza, quanto viene oggi pubblicizzato.

Nel rammentare che l'intransigenza dei tutori, anche della buona pratica amministrativa, dovrebbe temperarsi nel classico «Quis custodiet ipsos custodes?», si porgono cordiali saluti.

Davide Amodeo, direttore generale Asl 2, Savona

, suggerimenti per il rilancio

Ho letto con molta attenzione la lettera del signor Roberto Marazzo con i suggerimenti per il rilancio dell'Acts.

Non il signor Marazzo e non ho la più pallida idea di quale sia la sua attuale occupazione. Propongo comunque di nominarlo seduta stante presidente e amministratore unico dell'Acts.

Antonello Spinatti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. **(da Varazze a Spotorno).**
Pietra Ligure: **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di **Albenga:** tel. num. v. 167.556.685 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 18,30:
Mongrifone, via Manzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
E in appoggio:
Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 827202.

Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 dalle farmacie: *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 018-827.202.

Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'Oro 42, telefono
ALBISOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
CERIALE
Mari, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliari 6 (Marina), tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 151.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.850.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel.
SPOTORNO
Cleriti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Nostra Signora del soccorso, via Battisti.
Centrale, via Garibaldi 30, tel. 628.021 (notturno).
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel.
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Nessuno.
MORTI. Angela Di Pasquale, 76 anni, Savona, via Vanini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco. Nicoletta Costa, anni, Savona, via Costacavalli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Evasio Calibri, 83 anni, Savona, via Bonifacio del Vasto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello Villetta. Pietro Siri, 95 anni, Sassello. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA'
Il ministero Finanze ha bandito un concorso per collaboratore tributario VII qualifica. Sulla Gazzetta ufficiale, quarta serie speciale numero 84 27 ottobre 1998 è pubblicato il bando di corso per esami per 1510 posti da collaboratore tributario. Per Liguria previsti 13 posti. Per partecipazione al concorso richiesta laurea in giurisprudenza, scienze politiche, bancarie e assicurative o economia. Le domande di ammissione dovranno inviate tassativamente entro il 28 novembre.

DA NON PERDERE

Conferenza su Mascagni

Giovedì alle 20,45 nella sala delle attività culturali della Coop a Vado Ligure, si terrà una relazione di Giorgio Spazzapan sul tema: «Pietro Mascagni e i cento anni di Iris». L'incontro organizzato dal Circolo musicale «Gioacchino Rossini» di Vado Ligure. [p. p.]

Composizione floreale

Iniziano il 12 novembre i corsi di decorazione floreale annuali dell'Edfa di Savona. Per informazioni, sulle 18 lezioni, rivolgersi al di Pietra Ligure 019.616.721. [a. r.]

PIETRA L.
Informazione

Ciclo di conferenze di informazione medica a Pietra. Giovedì, 21 sala consiliare, incontro su «La menopausa» a di Vito Lucchese primario ginecologo al S. Corona. [a. r.]

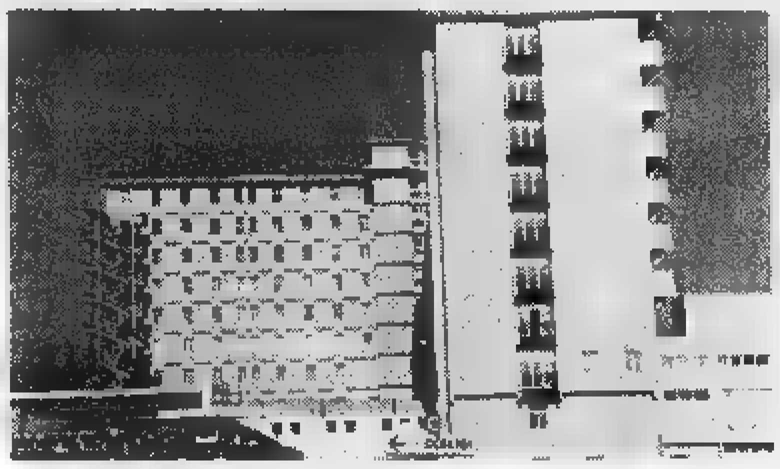
Elicottero fa la spola tra Genova, Savona e Pietra Ligure per trovare un letto

Rianimazione, pazienti trasferiti

Sindacati: ora la Fials «chiama» Bertolani

SAVONA. Rianimazioni di nuovo esaurite, [redacted] Savona come nel resto della Liguri[redacted] Ed ecco che ieri mattina [redacted] stato neces[redacted] mobilitare l'elicottero dei Vigili del fuoco per trasferire i pazienti. Il [redacted] Paolo in mattinata ne ha ricavuti due, poi nel pomeriggio ha dovuto trasferirne uno a [redacted] volta, ad Alessandria. Intanto anche il sindacato autonomo Fials attacca l'Asl sui trasferimenti [redacted] chiede l'intervento dell'assessore regionale Bertolani.

[redacted] Sette posti letto, di cui 2 occupati da pazienti in coma prolungato [redacted] irreversibile. Di fatto a Valloria i posti disponibili di Rianimazione sono solo 5. Quella di ieri [redacted] una di quelle giornate campali, con l'elicottero costretto [redacted] fare [redacted] spola da un ospedale all'altro con i malati gravi a bordo in [redacted] di un letto. Situazione drammatica. S. Martino esaurito, S. Corona esaurito [redacted] alla fine anche Savona aveva un paziente di troppo. «Era un paziente colpito da ictus e che necessitava comunque di un intervento di neurochirurgia - spiega [redacted] primario del Centro [redacted] Rianimazione di Valloria, Paolo Bartolini - e quindi lo abbiamo trasferito ad Alessandria. [redacted] poche ore prima avevamo ricevuto una ragazza dal S. Martino e un altro paziente che proveniva dal S. Corona. Purtroppo siamo costretti a operare in una situazione insostenibile».



All'ospedale San Paolo si registra il «tutto esaurito» nel [redacted] di Rianimazione

[redacted] Non si placano le polemiche sull'accentramento dei dipendenti amministrativi che l'Asl vuol spostare da Albenga [redacted] Carcare a Savona. Dopo la rottura delle trattative con Cgil, Cisl [redacted] Uil, l'azienda deve incas[redacted] anche la dura reazione degli autonomi. «Abbiamo incontrato l'Asl venerdì pomriggio - spiega il coordinatore regionale del Fials, Silvio Valdiserra - [redacted] il direttore amministrativo [redacted] Donato ci [redacted] detto subito che il trasferimento dei dipendenti non era oggetto di trattativa e che tutto [redacted] già stato deciso. A questo punto vogliamo coinvolgere, oltre alla Provincia - anche l'assessore regionale Bertolani». La lettera degli autonomi è stata inviata in Regio[redacted] ieri mattina.

Domani [redacted] incontro tra la delegazione del Fials e i dirigenti Asl. [redacted] discuterà di questioni di bilancio e delle condizioni dell'Istituto medico pedagogico di Toirano. «Da anni per questa struttura non [redacted] programmazione sanitaria - dice Valdiserra - le apparecchiature sono obsolete e in condizioni pietose. Il personale da anni non viene aggiornato professionalmente. In discussione anche i problemi del pronto soccorso di Albenga. [p. p.]

Nasce il Patto territoriale

Accordo per portare nel Savonese 300 miliardi e 500 posti di lavoro

SAVONA. Progetti per 300 miliardi [redacted] 500 posti [redacted] lavoro. Questi i contenuti del Patto territoriale siglato ieri in Provincia da enti locali, associazioni [redacted] categoria, sindacati. I progetti [redacted] finanziati dall'Unione europea. Sui 300 miliardi di finanziamenti richiesti, almeno un terzo dovrebbe ottenere riscontro. Fra gli interventi più significativi, spiccano i [redacted] miliardi chiesti dall'Unione albergatori per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, i [redacted] chiesti dalla Giostel per il porto turistico [redacted] Varazze. La Cibiemme (gruppo Bmw) ha invece chiesto 23 miliardi per realizzare un autodromo a Dego. La Bitron di Savona attende [redacted] miliardi per l'ampliamento dell'azienda, 6 miliardi la Cormin di Vado, 16 miliardi sono previsti per l'intervento turistico della Filanda ad Albisola Superiore.

«Si tratta dell'operazione più vasta avviata in Italia - ha detto il presidente dell'Ips Federi[redacted] Berruti -. Nemmeno al Sud [redacted] stati concordati patti che coinvolgono un'intera provincia e così tanti settori produttivi». Il sindacalista Cisl Roberto Grignolo sottolinea: «La firma del protocollo arriva con un po' di ritardo - sostiene Grignolo della Cisl - Speriamo inoltre che venga ampliata la ricaduta occupazionale. Inoltre deve [redacted]re recuperato il ruolo del settore creditizio».

L'assessore alle Politiche del lavoro Donatella Ramello ha sottolineato inoltre l'importanza del corso di formazione per musicisti avviato al Chiabrera. Un progetto che l'anno prossimo verrà ampliato [redacted] i corsi di formazione per cantanti lirici che saranno tenuti dalla Renata Scotto Opera Academy. «Si tratta di un'esperienza unica in Italia - afferma Donatella Ramello -. Per la prima volta non vengono "formati" meccanici o chimici ma musicisti che hanno già lavorato anche al Chiabrera». [e. b.]

A Varazze, Prc fuori dal Consiglio

Valzer di nomi per le elezioni

[redacted] Manovre, grandi [redacted] piccole, verso le amministrative del prossimo anno. Finora tutto è all'insegna [redacted] massima incertezza, [redacted] partire dalla data delle elezioni (primavera [redacted] tunno).

Anche la giunta del sindaco Giovanni Busso resta sorretta da [redacted] solida maggioranza, pur perdendo talvolta qualche pezzo, altre volte guadagnando l'appoggio [redacted] qualche consigliere transfuga.

Il sindaco [redacted] Varazze Giovanni Busso

Intanto si sussurrano i primi nomi di possibili candidati. [redacted] si parla con insistenza [redacted] Marilena Ratto (presidente Ascom) nel mirino di Forza Italia, Lau[redacted] De Bellis (Unitre), Antonio Ghigliazza candidato a guidare [redacted] lista civica, i due popolari Carletto [redacted] Parodi e Vibio Mestron della Lega. Un valzer di nomi del tutto ufficioso che crea una situazione molto confusa.

Cerchiamo di mettere un minimo [redacted] ordine nel dibattito politico varazzino. Due gli scismi degli ultimi giorni. Quello di Rifondazione ha provocato la fuga verso i Comunisti italiani di Cossutta dell'intero gruppo consiliare: vale [redacted] dire l'assesso[redacted] ai lavori pubblici Carla Siri [redacted] consigliere Gibì Cervetto. Inevitabile una presa di posizione del responsabile varazzino del Prc, Sergio Contu: «I compagni che hanno lasciato il gruppo nelle cui file erano stati eletti, hanno aderito alla nuova formazione politica per motivi del tutto opportunistici, che [redacted] riguardano nulla di ideale. Ma vogliamo informare il nostro elettorato che [redacted] Varazze Rifondazione è ancora presente e attiva».

Per un appoggio che resta, un altro si stacca dalla giunta. E' quello dei quattro esponenti di «Progetto Varazze 2000», vale a dire Torelli, Arecco, Bozzano e Pierfederici che accusano la giunta Busso di immobilismo e chiedono [redacted] rimpasto «per sostituire le forze statiche».

Sul fronte di Forza Italia, a fi[redacted] mese verrà eletto [redacted] comitato cittadino (sei componenti e un coordinatore) che dovrà indicare i nomi per le amministrative. «Da tempo stiamo elaborando un progetto serio e credibile pr Varazze», spiega l'attuale delegato cittadino, Rodolfo Zesa. «Le alleanze su cui si reggerà la lista civica potranno andare anche oltre la situazione politi[redacted] nazionale», conclude il coordinatore provinciale [redacted] Forza Italia, Pietro Oliva. [p. p.]

Il Capodanno a Cuba saltò all'ultimo momento per la soppressione di un volo

Vacanza rovinata, coppia chiede i danni

Citata in giudizio un'agenzia di viaggi savonese

SAVONA. Capodanno a Cuba: [redacted] giorni [redacted] Tropici, [redacted] spiagge, palme, locali notturni. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana [redacted] soppresso [redacted] c'era più possibilità di trovare posto [redacted] altri aerei.

Ora, [redacted] distanza di quasi un anno, una coppia di fidanzati trentenni ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica savonese: i due, rappresentati dall'avvocato Claudio Marchisio, non vogliono solo la restituzione dei soldi [redacted] viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosidetti «danni da vacanza rovinata».

Tutto ha inizio nel dicembre dello scorso anno quando i due fidanzati, volendo trascorrere le feste di Natale all'estero, si rivolgono [redacted] un'agenzia viaggi che propone loro vari pacchetti vacanza: quello che interessa la coppia è un viaggio a Cuba, dal 27 dicembre al 5 gennaio, comprensivo di volo aereo (partenza da Milano) e soggiorno in albergo. [redacted] complessivo è di 6 milioni [redacted] 939 mila lire che i due savonesi anticipano all'agenzia.

I giorni passano e si arriva alla vigilia della partenza: la coppia ha pronte borse e valigie, aspetta solo di sbrigare le ultime formalità. La telefonata della titolare dell'agenzia ha per loro l'effetto di una doccia gelata: «C'è un problema - dice -. Sull'aereo [redacted] ci [redacted] più posti [redacted] il tour operator è stato costretto ad annullare il viaggio». I due fidanzati provano a mettersi in contatto con l'organizzatore della vacanza, ma i telefoni squillano a vuoto. Solo dopo qualche mese, riusciranno a farsi restituire i soldi del volo [redacted]: un milione e 15 mila lire.

E ora hanno deciso [redacted] rivolgersi ai giudici civili per [redacted]ne[redacted] anche il [redacted] dei soldi anticipati, forti di una sentenza del tribunale di Bologna secondo [redacted] quale l'agenzia di viaggi, agende come mandataria del cliente, [redacted] responsabile dell'eventuale inadempienza del tour operator «in quanto deve essere sua cura sceglierlo con diligenza [redacted] professionalità».

[redacted] non [redacted] tutto. I due fidanzati chiedono anche il risarcimento danno «da vacanza rovinata» valutato in quattro milioni. Anche in questo caso possono contare su un precedente, una sentenza, sempre del tribunale [redacted] Bologna, che ha riconosciuto l'esistenza di «disagio fisico [redacted] psichico per chi [redacted] vede sfumata una vacanza [redacted] un periodo di relax programmato». Appunto quello che sarebbe successo alla coppia di fidanzati. Adesso la decisione spetta al tribunale civile. [c. v.]

TRIBUNALE

A giudizio per rapina

Processo in tribunale: Mario Battaglia, 32 anni, Vado Ligure, [redacted] Massimiliano Ata, 24, Savona, [redacted] accusati di [redacted] rapinato il 23 aprile scoro la farmacia «Padovani» (bottino 800 mila lire). I due respingono con decisione le accuse, si dicono innocenti e ora il loro destino sarà probabilmente deciso [redacted] una perizia disposta dai giudici su richiesta del pubblico ministero, Vincenzo Scolastico. Un tecnico del Cis (il centro investigazioni scientifiche) [redacted] Parma dovrà esaminare con cura giubbotti e calzamaglie (rinvenuti dalla polizia nelle prime indagini sulla rapina) [redacted] cercare capelli, tracce di saliva, peli per stabilire se sono stati indossati dai due presunti rapinatori. All'assalto, secondo quanto si legge nel decreto di citazione a giudizio, presero pa[redacted] quattro persone. Due entrarono in farmacia «armati» di taglierino. I complici [redacted] aspettavano [redacted] fuori. [c. v.]

«I tossicomani? No grazie: viviamo di turismo»

Da Mioglia e Pontinvrea un secco no alla comunità

[redacted] Il neo «Comitato civico per [redacted] no», costituitosi per protestare contro l'ipotesi dell'arrivo in paese [redacted] una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, in pochi giorni ha già ricevuto l'adesione [redacted] metà dei residenti.

I promotori del Comitato hanno incontrato, sabato scorso, il sindaco Arnaldo Berruti, spiegandogli i motivi della loro protesta. Due, essenzialmente, le preoccupazioni: «Da una parte, [redacted] nei prossi[redacted] giorni al prefetto, Michele Tolu, [redacted] timore per il corrollario di situazioni, anche di ordine pubblico, che questa struttura potrebbe comunque creare. Scenario che diventerebbe ancora più grave in un paese, co[redacted] questo, che non dispone nè di carabinieri, nè di polizia municipale. Dall'altra, gli altrettanto radicati timori di un crollo del mercato immobiliare che tale struttura, che andrebbe ad affiancarsi ad una residenza protetta per utenti con problemi psichici, già presente [redacted] Mioglia, potrebbe causare».

[redacted] sindaco, che sull'ipotesi [redacted] ospitare in paese la comunità ha già promosso un referendum che [redacted] svolgerà il 13 dicembre, ha rassicurato [redacted] popolazione circa la posizione del Comune, sicuramentente contraria [redacted] tale insediamento.

Così come negativa [redacted] quella del sindaco [redacted] Pontinvrea, Sergio Giordano: «Il Comune [redacted]curamente contrario [redacted]lizzazione di un simile struttura, [redacted] Pontinvrea come a Mioglia. Non si tratta - chiarisce Giordano - [redacted] discorso di egoismo [redacted] indifferenza, ma di pura logica: il nostro [redacted] un piccolo centro basato sul turismo, non per niente abbiamo ben [redacted] alberghi. Sarebbe insensato penalizzare questa unica attività quando esistono altre aree molto più idonee». [m. [redacted]]

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto [redacted] uno sconto del 20% acquistando il volume [redacted] Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)

La Stampa 1997 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

E da Loano arriva un appello «Salvate il mio albergo»

Cinquecento operatori riuniti al «Tecnohotel»

GENOVA. Sono stati quasi 500 gli albergatori liguri presenti al convegno organizzato dall'Unione regionale degli albergatori (Urlat) per discutere dei finanziamenti collegati alla legge 488. Angelo Marchiano, presidente dell'Urlat, ha svolto la relazione centrale dal titolo: «Legge 488 - luci e ombre. Quale opportunità per finanziare le imprese turistico ricettive».

All'intervento di Marchiano ha subito risposto l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo. Il presidente degli albergatori ha subito evidenziato le difficoltà in cui sono chiamati ad operare gli addetti alla ricettività ligure: «Gli albergatori hanno per primi fatto i conti col mercato, senza aiuti, senza che nessun provvedimento specifico (tanto per intenderci una "rottamazione") gli fosse concesso. La conseguenza è sotto gli occhi di tutti: in Liguria la ricettività degli hotel si è quasi dimezzata nel giro di un decennio, segno evidente di una crisi che va oltre l'aspetto fisiologico».

L'estensione, poi, della legge 488 anche al settore turistico ha avuto una forte limitazione nel fatto che per i finanziamenti collegati agli «Obiettivi» comunitari molte aree costiere, quelle a maggiore vocazione turistica, sono state escluse. Ha spiegato Marchiano: «La 488 discrimina e penalizza quasi tutta la costa ligure. E' una legge, quindi, che va modificata». In Liguria le strutture alberghiere erano, nel 1961, 2 mila 716 e l'anno scorso sono scese a sole 1807.

Una risposta a maggiore attenzione verso il turismo è giunta dagli interventi di Maria Paola Profumo, dall'assessore regionale alle finanze Fulvio Vassallo e dal presidente della commissione regionale per le attività economiche Arturo Ivaldi. Ha commentato il presidente dell'Unione albergatori della provincia di Savona, Massimo Parodi, da ieri investito della carica che per un po' di mesi ha «condiviso» con Angelo Marchiano: «Abbiamo sentito le considerazioni dei politici che ci riserviamo di verificare al prossimo appuntamento».

Un intervento teso, condotto sul filo delle lacrime e della commozione, che si è tramutato in un appello disperato per salvare un albergo che dopo quarant'anni rischia di chiudere è stato quello di Mariuccia Condorelli Trivero, titolare del Serenotel di Loano.

L'albergo in pericolo è composto da tre edifici per un centinaio di posti letto, ed ha una clientela familiare e anziani. «Questo albergo - ha detto la Condorelli - è stato la ragione della mia vita. Ma se voglio continuare l' attività dovrò impegnarmi la casa e licenziare fra pochi giorni almeno una decina di dipendenti».

Sono state anche conferiti i riconoscimenti «Signore dell'ospitalità» consegnati alle albergatrici Vittorina Ferreccio (hotel Lagoscuro di Avegno), Maria Augusta Venturelli (La Camogliese Camogli), Rita Ticli Saveria (Aurelia di Camogli), Laura Zanfa (Stella di Rapallo), Luciana Prato Ippolitico (Flora sul mare di Alassio), Daria De Maestri Orso (Villa Daria di Pietra Ligure), Marisa Longobardi Collman (Internazionale di Finale Ligure), Bianca Carlini (Bordighera di Bordighera), Giuse Guidetti (Napoleon di Diano Marina) e Ileana Massone (Ariston e Imperia).

L'albergatore Angelo Marchiano

Romano Strizioli

Critiche di FI

«Ora vincono le clientele»

ALASSIO. Pietro Oliva, coordinatore provinciale Forza Italia si scaglia contro le «logiche clientelari» della promozione turistica e la partecipazione a determinate fiere internazionali. Scrive Oliva: «Ha ragione Gianni Plinio quando paragona la promozione del turismo ligure fatta dall'assessore Maria Paola Profumo ad una pioggia cosparsa uomini e cose, guidata da contingenze e senza strategie. Ad esempio la partecipazione alle borse turistiche (vedi 46 milioni per Toronto, 7 milioni per Chicago e 7 per Tokio-Osaka) paiono più viaggi premio per fedeli e fidati funzionari che veri strumenti di promozione. Forse sarebbe meglio partecipare alla fiera di Mondovì con ritorni certi e verificabili». E ha proseguito: «La Regione poi non è stata in grado di dare unità operativa alla promozione. Anche la creazione eventi culturali e sportivi è stata caratterizzata da logiche clientelari di piccolo cabotaggio che hanno suddiviso in mille rivoli le risorse». [m. br.]

Il Comune chiede un giro di vite contro extracomunitari e zingari

Borghetto, «no» ai clandestini

Operazione anti immigrati nei dormitori

BORGHETTO SS. «Guerra» agli extracomunitari irregolari e nomadi che stazionano sul territorio comunale. L'amministrazione comunale di Borghetto, «prima che il fenomeno diventi un vero problema», ha deciso di dar vita ad una serie di iniziative contro l'abusivismo in genere. Il sindaco in persona, Franco Malpangotto, ha chiesto l'intervento dei carabinieri e della polizia municipale. Nelle ultime settimane ci sono state numerose segnalazioni circa l'incremento consistente di extracomunitari, in alloggi, e soprattutto slavi e albanesi con bambini in una zona periferica. Spiega il primo cittadino: «Abbiamo avviato un controllo su coloro che non sono residenti e in regola. Non si vuole mandare via nessuno se è "regolare" e se, ad esempio, è ospite e una casa con tanto di contratto d'affitto o di un agriturismo dove paga regolarmente per soggiornarvi. La prima verifica è fatta per il rispetto delle norme igieniche. Si deve verificare ad esempio se in quella certa struttura ricettiva c'è il numero consentito di persone oppure se c'è un abuso». Malpangotto fa intendere che ci sarà un giro di vite. Non potendo allontanare, come indesiderate, certe persone il Comune vuole che vengano applicate le leggi.

Forse è l'unica strada «legale» per impedire che gruppi di nomadi e extracomunitari trovino riparo o coperture sul territorio cittadino. Molti di loro «operano» fuori zona e a Borghetto ritornano soltanto la sera. La linea dura è condivisa da tutti soprattutto perchè rischia di sconfinare in atti discriminatori. D'altra parte c'è chi plaude a questa iniziativa. Borghetto è storicamente città tollerante anche perchè, fra le località del Ponente, è quella con la più alta percentuale di immigrati dal Sud. Il fenomeno si è oramai consolidato da tempo. Borghetto è diventata una delle località più tranquille, di giorno come di notte. Non mancano furti, schiamazzi, atti vandalici e altro. Quasi tutti sono episodi di microcriminalità attuati da gruppi di sbandati (quasi sempre italiani). Nulla a che fare con i «caldi» Anni '60 e '70, quando Borghetto, in più occasioni, è sfuggita di mano alle forze dell'ordine e da Palazzo non ci combattevano certi fenomeni è tenda di fare oggi. Intanto il 18 novembre prossimo (ore 21) ad un anno esatto dal suo insediamento l'amministrazione di centrodestra incontra i cittadini per un primo bilancio.

Extracomunitari e zingari nel mirino delle forze dell'ordine

Augusto Rembado

A Savona

Condannati per rapina

ALASSIO. Gianluca La Grotteria, 27 anni, è stato condannato a 2 anni di carcere per rapina. Il giovane è entrato all'ospedale di Albenga qualche fa cercando di rubare ad un degente. La sua mossa era stata però scoperta dal malato che aveva dato l'allarme. Per fuggire il giovane aveva aggredito un infermiere accorso e, il furto, si era trasformato in rapina. Ieri mattina in tribunale Gianluca La Grotteria è stato giudicato colpevole e condannato.

Sempre ieri mattina il tribunale di Savona ha condannato un finalese di 30 anni, anche lui accusato di rapina. L'uomo, tossicodipendente, aveva scippato una donna nell'estate di due anni fa e, per fuggire, aveva poi aggredito un vigili accorso in aiuto della vittima. Anche per lui l'accusa di rapina impropria (lo scippo secondo il codice penale) si era trasformata in rapina con conseguente denuncia. Anche per lui ieri mattina la condanna del tribunale a 2 anni di carcere e 700 mila lire di multa. [s. p.]

Irpef invariata per i proprietari di

Loano non aumenta le tasse comunali

LOANO. Nessun aumento di locali, per il 1999, da parte dell'amministrazione comunale di Loano. La decisione definitiva è già stata presa anche se c'è tempo fine anno, secondo il governo, per stabilire le nuove tariffe.

Il mancato aumento (a Loano l'Ici è comunque già «pesante») è una risposta indiretta del Polo al centro-sinistra che ha sempre criticato la «cattiva» gestione del bilancio (tasse alte, pochi investimenti e casse comunali semivuote) della giunta guidata da Francesco Cenere. «Nonostante i 18 miliardi di lavori, iniziati e in appalto, che cambieranno volto a Loano, credo come già fatto quest'anno nella riduzione della spesa corrente rispetto all'inasprimento fiscale», ha detto il sindaco. Conclude: «I Comuni sono "mantenuti in vita" solo dai proprietari di case, anche di coloro che posseggono la cosiddetta "prima" di abitazione». Per ora, comunque, Loano non applicherà ai residenti neppure l'Irpef comunale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BERGEGGI

Attività nautiche vietate per bomba sui fondali

Balneazione, immersioni e attività nautiche vietate attorno all'isola di Bergeggi. Lo ha deciso Capitaneria di porto dopo l'avvistamento di un residuo della seconda Guerra mondiale, in attesa della rimozione. [a. r.]

LOANO

Cambiate le lapidi dei Caduti delle Guerre

«Le varie lapidi in ricordo dei Caduti delle Guerre sono state raccolte in un unico luogo e posizionate nella parte esterna palazzo del municipio». Il sindaco, Giuseppe Niccoli, illustra la cerimonia che si è svolta domenica in città. [a. r.]

FINALE L.

Gli studenti dell'Ipsia questa mattina in sciopero

Questa mattina i 130 studenti dell'Ipsia di Finale si asterranno dalle lezioni. Gli studenti protestano «per lo stato di abbandono della scuola e per il disinteresse mostrato dalla sede centrale di Savona». [a. r.]

FINALE L.

Potenziati gli scarichi nel centro cittadino

Intervento importate per il miglioramento della rete fognaria in via Oberdan. L'altra sera il Consiglio ha approvato il relativo progetto per importo di circa 300 milioni. [a. r.]

LOANO

Falsi ispettori Inps truffano i pensionati

Ancora segnalazioni di falsi ispettori Inps, responsabili delle poste o assistenti sociali che bussano alle porte anziani che vivono da soli. Chi si «spaccia» per funzionario ha lo scopo di derubare. [a. r.]

FINALE L.

Un regionale per educazione fisica

Un corso regionale di aggiornamento per insegnanti di attività motoria nelle scuole elementari e medie. E' stato organizzato dalla Gesco Sport il Csi e l'Irrsae. [m. br.]

Iniziativa commerciale

Viaggi gratis per lo shopping ad Albenga

ALBENGA. Una grande iniziativa promozionale «salvacommercio», lanciata da un gruppo di negozianti, che permetterà a tutti di guadagnarsi una vacanza. L'operazione si chiama «Viaggiamo insieme» e vede come ideatori una trentina di commercianti (tra i quali Paolo Marco del «Caffè Maxim»). Dal primo dicembre 1998 al 31 dicembre 1999 chiunque acquisterà nei negozi convenzionati riceverà una scheda e dei bollini a seconda dell'importo speso. Se la tipologia promozionale del premio conquistato a suon di bollini non è certo una novità a rappresentare una vera attrattiva è il premio posto in palio. I «buoni sconto vacanza» possono far guadagnare alla clientela dei vari negozi convenzionati un viaggio o uno sconto sul viaggio. I bollini andranno consegnati alla «Cycnus Planet Viaggi». [m. br.]

Oggi ad Alassio

Due convegni sul doping e l'energia

ALASSIO. Energia eolica e doping sono gli argomenti d'attualità dei quali si discuterà oggi ad Alassio. Nella sala «Unitre» di via IV Novembre 2, alle 16,30, si terrà il quarto appuntamento del ciclo «Proposte di cultura ambientale», organizzato dalla sezione di Italia Nostra, dalla Provincia di Savona e dall'Irrsae Liguria. L'ingresso al dibattito «Energia eolica», tenuto da Corrado Ratto e Gianpiero Suetta, è gratuito.

«Farmaci e droghe possono compromettere l'immagine ed i benefici dello sport?» è invece il tema che verrà affrontato questa sera all'interneeting Panathlon-Lions. L'appuntamento è fissato (a partire dalle 20) all'hotel dei Fiori. Relatore della serata sarà il professor Giorgio Odaglia, consigliere centrale Panathlon International e direttore del Centro medico sportivo dell'Università di Genova. [m. br.]

Un week-end di disagi [redacted] proteste. Si profila [redacted] Consiglio comunale aperto

Cengio, i rubinetti sono a secco

Il sindaco Gamba: «Non faccio i miracoli»

CENGIO. Un altro week-end con i rubinetti asciutti fa crescere la polemica. Così, mentre la minoranza chiede formal[redacted] un consiglio straordinario, [redacted] sindaco Sergio Gamba, annuncia che «si sta valutando se indire un'assemblea aperta [redacted] modo che anche i cittadini possano intervenire».

Gli stessi cittadini esasperati, molti [redacted] quali chiedono le [redacted] dimissioni? «Sì, quegli [redacted] che, oltre ad [redacted]i, vorrei [redacted] spiegassero cosa pretendono che faccia contro [redacted] siccità. [redacted] posso fare miracoli».

Miracoli no, ma ad esempio avvertire in tempo dei razionamenti. «Non è in corso [redacted] razionamento: semplicemente le vasche [redacted] vuote. I vigili [redacted] fuoco compiono quattro rifornimenti al giorno, proprio per [redacted] nelle vasche un po' [redacted] riserva d'acqua per il week-end, ma, immancabilmente, [redacted] sabato si è già esaurita».

In molti, e anche alcuni consiglieri di minoranza, sottolineano che è uno scandalo far pagare tariffa piena per un servizio che, invece, [redacted] a singhiozzo, senza contare che per qual[redacted] tempo l'acqua non era nemmeno potabile. «Non vedo il problema: quando l'acqua non c'è, non la consumo e quindi non la pago. Stesso discorso quando non è potabile».

I cengesi, insomma, si lamentano a torto? «Tutt'altro, si lamentano a ragione, perchè la situazione è pessima. Però non [redacted] giusto nè accusarci di stare con le mani in mano, nè strumentalizzare politicamente, nè usarci come capro espiatorio. Quando era il momento di contestare il rifiuto, [redacted] parte [redacted] Roccavignale, di usare come fonte rio Zemola, soluzione che [redacted] avrebbe evitato questi problemi, il sindaco [redacted] io».

Mentre il paese soffre la siccità il Comune rifà giardini e piazze.....Il sindaco Gamba taglia corto: «Chiariamolo una volta per tutte: sono interventi con finanziamenti ed iter completamente differenti e non interscambiabili e, soprattutto, il problema non è l'acquedotto, ma l'acqua che non c'è». [m. ca.]

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

[redacted]

Oggi vertice sulla Sanità

Summit sulla sanità in Val Bormida, oggi, alle 17,30, nei locali del distretto sanitario di Cairo. Spiega Alvaro Leoni, portavoce del Comitato sanitario locale che ha promosso la riunione: [redacted] tratta [redacted] un incontro aperto a tutti, [redacted] quale hanno dato la loro adesione molti sindaci del comprensorio. Lo scopo è quello di verificare la situazione della sanità in Val Bormida anche rispetto alle problematiche che avevamo sollevato durante il summit genovese con l'assessore Bertolani ed il direttore generale dell'Asl 2, Amodeo». Problematiche che il Comitato aveva riassunto in 14 punti che andavano dalla mancanza di un primario di chirurgia, ai disagi per le visite specialistiche, all'attesa per l'annunciato reparto di Riabilitazione nella nuova ala dell'ospedale. Punti che, si rammarica Leoni, «sospettiamo siano stati per lo più ignorati». Più ottimista il sindaco di Cairo, Franca Belfiore: «Sarebbe scorretto dire che in questi mesi [redacted] si [redacted] mosso nulla: ad esempio sono stati aperti due ambulatori in ospedale, uno di ostetricia-ginecologia e l'altro di pediatria, mentre ci è stato assicurato che anche l'Rsa di Millesimo verrà inaugurata entro l'anno». Ma a riscaldare gli animi ci pensa la denuncia del sindacato Usi che, per gli uffici amministrativi dell'Asl, traccia un quadro molto nero. [m. ca.]

I ladri vanno in carcere per [redacted] tornare in Romania

Dego, devastano alloggio e fuggono con il bottino

DEGO. Hanno distrutto mobili e suppellettili, poi si [redacted] impossessati [redacted] oggetti e generi alimentari, infine si sono dati alla fuga, a piedi. E'successo domenica mattina [redacted] un appartamento a Piana Crixia di proprietà di Carla Viazzo. E' stata lei [redacted] trovare nel suo alloggio quattro persone, [redacted] nazionalità romena, che dopo aver trascor[redacted] la notte nella s[redacted] casa, han[redacted] fatto a pezzi gli arredi e hanno rubato tutto quello che è capitato loro a tiro.

Immediatamente, la proprietaria ha segnalato l'accaduto ai carabinieri di Dego che hanno cominciato le ricerche. [redacted] quattro malviventi, risultati clandestini, sono stati rintracciati nel tardo pomeriggio dell'altro ieri nella zo[redacted] della stazione ferroviaria di Dego.

Con sè avevano [redacted] la refurtiva, fra cui liquori e vino. Ai loro polsi sono subito scattate le manette. L'accusa è di violazione di domicilio, danneggiamento e furto. E ieri mattina, i clandestini, un trentanovenne, un venticinquenne e due ventiseienni, [redacted] stati processati per direttissima e condannati a due anni e due mesi di carcere. Avrebbero potuto patteggiare e cavarsela con una multa: hanno invece preferito il processo e la condanna alla reclusione: «In Romania - hanno spiegato al giudice - non torniamo. Meglio la galera».

Intanto, sempre [redacted] tema di microcriminalità, le forze dell'ordine che operano in Val Bormida hanno ulteriormente intensificato i controlli. La scorsa settimana, i carabinieri [redacted] Altare, [redacted] collaborazione con quelli di Cairo e Carcare hanno denunciato [redacted] ventottenne altarese accusato di essere l'autore di sei furti compiuti in questi ultimi giorni in locali pubblici di Altare, Carcare e Plodio. [l. b.]

[redacted]

CENGIO

Sulla bonifica delle aree Acna vertice tra ministri e Regioni

I ministri dell'Industria e dell'Ambiente hanno convocato un incontro [redacted] le Regioni Liguria e Piemonte per definire il protocollo d'intesa sulla bonifica delle aree Acna e la verifica della situazione di Organic Chemicals. Il vertice è in programma il giorno 18. [l. b.]

[redacted]

Il servizio dei bus «dissangua» il Comune

Compartecipazione nelle Autolinee Riviera: «Un [redacted] pesantissimo per un piccolo comune come il nostro». Il sindaco Enri[redacted] Mozzoni alle prese con [redacted] bilancio, non nasconde una certa apprensione: «Pur sottolineando i risultati positivi conseguiti dalla Sar, [redacted] anni, il contributo richiestoci ammonta ad oltre 50 milioni». [m. ca.]

[redacted]

Tre milioni a una donna grazie al «Gratta e vinci»

Casalinga vince 3 milioni con un biglietto «Gratta e vinci» acquistato all'edicola Armellino. Il titolare assicura che non si tratta della «famigerata» Rosemary, la donna che, tempo fa, nello stesso giorno aveva «grattato» 50 milioni alla tabaccheria di piazza della Stazione e altri [redacted] all'edicola Armellino. Colpo rimpinguato, qualche mese più tardi, da altri 50 milioni vinti al bar della stazione di S.Giuseppe. [m. ca.]

ALTARE

In Consiglio comunale [redacted] sostituisce Pizzorno

Il Consiglio comunale, nell'ultima riunione, ha approvato la surroga del consigliere di minoranza dimissionario Loredana Pizzorno con Roberto Briano. [l. b.]

Lo «Sportello del cittadino» ha funzionato [redacted] dovere

Altare, errore sulla bolletta La «Liguria Gas» rimedia

ALTARE. La «Liguria Gas» provvederà alla restituzione di quanto pagato in più dagli utenti di Altare, Mallare [redacted] Cosseria. Dicono alla società che eroga il metano: «Provvedere[redacted] alla restituzione di quanto erroneamente applicato, mediante accredito sulla prossima bolletta».

Il caso è nato da una segnalazione fatta da un altarese il quale, effettuato un controllo della propria bolletta sul consumo del metano, aveva riscontrato che era stata applicate l'addizionale regionale.

Dicono alla «Liguria Gas»: «Tale addebito, effettuato in buona fede poichè era stata chiesta conferma delle aliquote all'ufficio preposto, [redacted] stato eseguito nella [redacted] massima, anzichè in quella prevista secondo l'appartenenza del Comune alla zona climatica». Proseguono: «Nel contempo, la società distributrice [redacted] provveduto ad effettuare il versamento alla Regione, dell'importo riscosso dalle utenze».

Ed è in seguito alla segnalazione fatta da un altarese, attraverso lo «sportello del cittadino» in funzione in Comune, e sulla base di tali controlli che la società ha annunciato, in un comunicato, che provvederà a «riparare» all'errore. Insomma, [redacted] prossima bolletta relativa ai consumi del metano, agli utenti di Altare, Mallare e Cosseria verrà applicato lo «sconto» dovuto. [l. b.]

Acquistava la droga attraverso bollettini postali

Due anni a un carcarese per spaccio di cocaina

CARCARE. Antonio Balcon, 36 [redacted], residente a Carcare, ieri [redacted] pochi minuti è stato processato due volte. Il primo processo per detenzione a fini di spaccio di droga, il secondo per evasione dagli arresti domiciliari. Per il primo reato è stato condannato a [redacted] anni [redacted] 14 milioni di multa. Il [redacted] era finito in manette nel [redacted]. Nella sua abitazione i carabinieri avevano rinvenuto 18 grammi di cocaina pura, 470 grammi di hashish e 4 milioni [redacted] mezzo in contanti. Con Balcon, era stato arrestato anche un imperiese, Giuseppe [redacted], [redacted] 31 anni. L'operazione [redacted] messa a segno dal nucleo operativo e radiomobile di Cairo. Dagli accertamenti era emerso che i pagamenti per l'acquisto delle partite di droga venivano effettuati attraverso bollettini postali. Per il secondo reato, Antonio Balcon è stato condannato a sei mesi. In poche settimane, è evaso da casa quattro volte, l'ultima nella notte [redacted] sabato e domenica. [l. b.]

Antonio Balcon è stato condannato anche per evasione dagli arresti domiciliari

Smentita del presidente

«L'Avis di Carcare non ha organizzato la colletta»

CARCARE. L'Avis di Carcare presenterà denuncia contro i promotori [redacted] una raccolta di fondi in corso in questi giorni a Ferrania. Spiega il presidente, Filippo Monticelli: «Gli organizzatori sostengono che a promuovere l'iniziativa a favore di [redacted] bambina malata di leucemia, sia la sezione carcarese dell'Avis». Prosegue: «Una notizia falsa che intendiamo [redacted] tire».

Intanto, sempre l'Avis, in queste ore sta provvedendo alla distribuzione in paese dei calendari. Ricorda il presidente: «Per garantire la popolazione, quanti distribuiscono gli almanacchi [redacted] provvisti di un apposito tesserino di riconoscimento». [l. b.]

SINTESI

Avevo l'idea giusta, era il momento giusto per creare un'impresa.

È stato più facile di quanto pensassi ottenere un finanziamento vantaggioso per il mio progetto. Mi occorrevano importanti risorse per l'investimento iniziale. Ho chiesto alla Regione Liguria informazioni sulle opportunità dell'Obiettivo 2. Non [redacted] è limitata a darmi informazioni, mi ha aiutato a stendere la domanda per richiedere i contributi del Fondo Europeo per lo sviluppo regionale.

Oggi le mie ambulanze rispondono ad ogni tipo di emergenza.

Creare una nuova Azienda e ottenere un finanziamento europeo per iniziare l'attività

si può.

OB2 OBIETTIVO 2

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre dal lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente su Torino da 89 concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da 56 concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non è probabilmente interessato a questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, sa come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ha sempre fatto - gli uni e gli altri.

... vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire.

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4 milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire secondo regolamento

LIGURIA

VINTI	VINTI
16.661.088.816	4.234.785.206

IN ITALIA

VINTI
520.679.653.795

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57
Firenze	25	14	1[illegible]	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

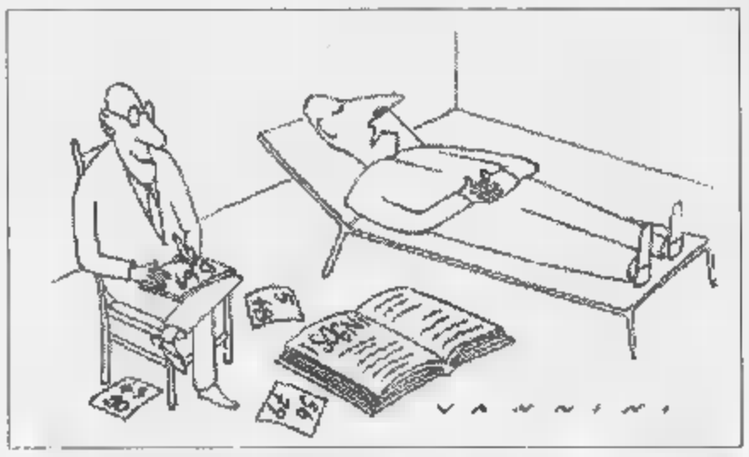
Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

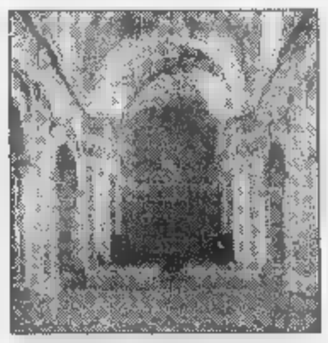


E SE VOLETE INCASSARE...

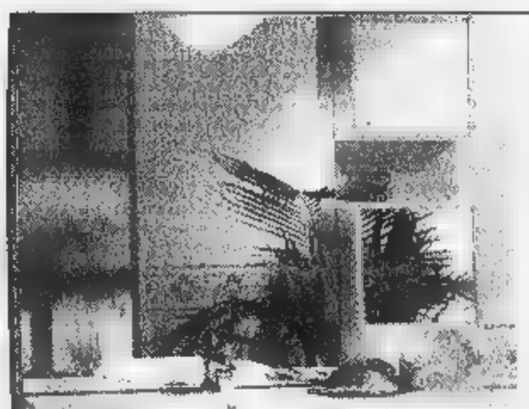
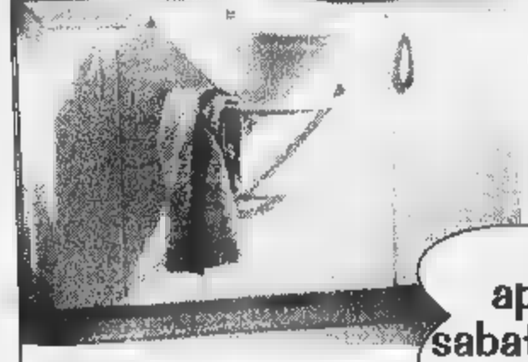
Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincita da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto il Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi di fondi del saranno investiti fra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino di Napoli. Fondata per volere di Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto senese Tino da Camaino, la Certosa è portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti ne rallentarono i lavori, tesi a sfruttare il naturale dislivello della collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire dal XVI secolo, soprattutto ad opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal 1623 al 1656), seguiti dai migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. Di fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò al Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata e del presbiterio fanno di quest'ambiente una vera e propria galleria della pittura seicentesca con opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stanno restituendo nuove sezioni del museo ripristinando la struttura architettonica con le volumetrie originarie: dal Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti e allestimenti del secondo corpo di guardia ed il restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.



Informazione pubblicitaria

OFFERTE SENSAZIONALI
PER L'ARREDO BAGNO

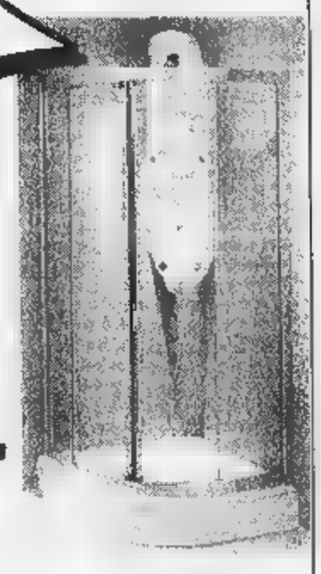
BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di miscelatori
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO
- Bianco
Top antigraffio Lavabo Bianco
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 X 70 - Sei bocchette
Completa di pannelli e Telaio
L. 1.990.000

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%

aperto anche sabato pomeriggio!



NUOVA SALA MOSTRA:
OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
ARREDO BAGNO, ACCESSORI,

EDILKAMIN caminetti
CAMINETTI EDILKAMIN -20%

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica
F.lli TROTTA

STILGRAFICA FINALE L.

Festa con castagne e vino novello ad Andora, musica live alla Mezzaluna

Il Dau Baci stasera a tutto rock

Vado, concerto con le cover dei «Dialma»

«I Dialma» live al Dau Baci di Vado Ligure, martedì discoteca al Thenax a Celle Ligure. Questa la notte del martedì.

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible] L. Martedì in discoteca al Thenax.

ALBISSOLA M. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] «Sliding Doors» è il film in visione al Filmstudio di piazza Diaz. Ritrovi Al Baretto, al Pirata e al Tnt.

[illegible] Ritrovo giovane al Nico's.

CENGIO. Aperto sino a tardi il Veliero (aperto il nuovo settore dedicato alla musica dal vivo).

CAIRO M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

[illegible] L. Martedì con rock e covers dei «Dialma» di Genova al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

[illegible] Sabato riapre il Gulliver.

FINALE L. Sospese le repliche de «I Cavalli Marci» al dancing El Patio. Mostra delle fotografie di Gianni Calcagno, «Salendo dal mare», dalle 15 alle 20 nei chiostri di Santa Caterina. Settimana dei tartufi al ristorante Esperanto.

PIA[illegible] L. Il dancing Malibù ha chiuso, si è trasferito sul lungomare in locali sul mare. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's.

[illegible] «I Piccoli Maestri», con Accorsi e Montanari, il film proposto [illegible] per il «Cineclub del martedì» al cinema Loanese di via Garibaldi: doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Karaoke, messaggeria e ritrovo giovane al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival al pomeriggio al Saitta. Slot machine e premi al «Cristal Palace». Al Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio. Ritrovo al Calderone [illegible] Dagda.

TOIRANO. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

Serata tra rock e live nei locali notturni del Savonese

ALBENGA. Ritrovi al Caffè Maxim, al Rock Bank Caffè, a Le Macine.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George e da Spotti.

[illegible] Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovo [illegible] «Le feste di San Martino» (vino novello, caldarroste e altro) alla Casa del Priore e al Caffè de mar. [a. r.]

Arriva l'ora dei «Discobar»

Il Thenax di Celle si trasforma lanciando la nuova tendenza

CELLE L. Il popolo della notte cambia [illegible] e gusti. Non ha an[illegible] abbandonato la discoteca classica con consolle, bar e pista ma, siappure impercettibilmente, sta chiedendo altri «contenitori», locali che offrano un altro tipo di divertimento. In altri paesi, in altre realtà come Ibiza questo è già successo. In Riviera la trasformazione si è iniziata. Pino Bruzzo, patron del Thenax [illegible] Celle e, in estate, dell'Orizzonte, è convinto della validità della formula «Discobar» e ha trasformato il Thenax. Via la pista da ballo, sostituita da [illegible] cerchio colorato, via il piccolo bar e dentro un grande bancone che occupa un terzo del locale. E poi via divani e divanetti ma, ai bordi, tavolini e sedie di metallo con design high-teach. «Un discobar è un locale multifunzionale dove si può fare musica dal vivo, ascoltare musica meno sparata, ballare in qualsiasi punto ci si trovi. Una formula di successo in diverse [illegible] d'Europa e che lentamente si sta affermando anche da noi. E' un locale dove si balla ma in [illegible] diversa. Non è la morte della discoteca ma la sua evoluzione. La discoteca classica sopravviverà solo se [illegible] ampie dimensioni. I locali più piccoli andranno verso que[illegible] trasformazione», commenta basandosi non solo sulla sua esperienza ma anche su approfondite ricerche.

Non a caso la formula «Discobar», anche [illegible] in maniera ridotta, sta funzionando in altre parti della provincia. Ad Andora, ad esempio, il Bit Below sta seguendo la stessa filosofia puntando, però, più sulla musica sudamericana. «La gente apprezza la versatilità di locali del genere dove si può ballare ma anche sedersi a bere qualche cosa in compagnia senza dover urlare per farsi sentire. Il tutto a prezzi contenuti. Una delle particolarità dei discobar, infatti, è che [illegible] c'è [illegible] biglietto d'ingresso ma la consumazione», spiegano. [s. p.]

Con il tagliando riservato ai lettori

Sanremo famosi 50 posti gratuiti

SANREMO. Una passerella con i quattordici cantanti più bravi fra gli emergenti. E' Sanremo famosi, in programma all'Ariston mercoledì 11 novembre alle 21. La Stampa, [illegible] collaborazione con l'assessorato al Turismo, mette a disposizione dei lettori 50 inviti per la platea e la galleria. Verranno assegnati (due) ai primi 25 lettori che telefoneranno alla redazione di Sanremo (0184 503003) a partire dalle ore 10 in punto di martedì 10 novembre. Per ritirare i due biglietti-invito, i fortunati lettori dovranno presentare il tagliando pubblicato e i due che troveranno nelle edizioni de La Stampa di domenica e martedì.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	63	82	7	19
	77	70	68	57	50
FIRENZE	63	32	33	83	88
	64	63	60	[illegible]	57
GENOVA	38	91	26	10	15
	106	100	69	[illegible]	61
MILANO	25	8	89	7	48
	65	54	54	[illegible]	45
NAPOLI	21	1	10	28	19
	56	[illegible]	53	[illegible]	41
PALERMO	25	21	43	87	19
	50	[illegible]	[illegible]	45	44
ROMA	44	85	60	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72
	93	71	71	67	59
VENEZIA	21	63	5	62	30
	[illegible]	71	[illegible]	57	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9	20-10	20-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
20-89	[illegible]	20-25	20-28	20-4;
20-39	20-88	20-64	[illegible]	20-36;
[illegible]	20-83	20-87	20-74	20-37;
20-41	20-24	20-39	20-86	20-60.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 6 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-16	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-55	11-19	11-4	40-67	40-49;
11-1	11-30	40-60	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-18	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-50	[illegible]	40-3;
11-88	11-58	40-36	40-19	40-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-17-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincita:
Ambata Firenze 9-13

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° [illegible]de e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]ll e sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1
	48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni	- varianti = 16 - 49 - 84 - 38 - 14 - 41 - 80 - 30

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) [illegible]., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

TEATRO

SUCCESSO DELLA STAGIONE LIRICA

L'opera dimenticata di Paisiello proposta dalla «Giocosa»

Savona riscopre il «Socrate»

Al Chiabrera pubblico competente

SAVONA. Il Chiabrera riscopre il «Socrate» di Paisiello. I melomani savonesi hanno avuto [illegible] cora una volta l'opportunità di apprezzare l'allestimento di un'opera caduta nel dimenticatoio e giustamente valorizzata dall'Opera giocosa di Savona. Con un'iniziativa che somiglia alle spedizioni archeologiche, l'ente lirico ha riportato alla luce un capolavoro di opera buffa. Una delle tante gemme preziose composte da Giovanni Paisiello, autore di oltre [illegible] opere. Esempio di grazia e purezza di stile, «Il socrate» evidenzia [illegible] finissimo senso melodico ma anche notevole sensibilità psicologica e intuito teatrale. Non per nulla Paisiello rivaleggiò con Cimarosa e lavorò per Ferdinando IV, ma anche per Caterina II di Russia e Napoleone.

Il pubblico del Chiabrera, [illegible] foltissimo ma competente, ha apprezzato una rappresentazione caratterizzata dal notevole apporto degli artisti savonesi. Moderna e incisiva la regia di Elisabetta Courir, con alcune scene ad affetto, dal complesso macchinario monocorde su cui suona Calandrino, alle dame che restano in scena indossando solo le "gabbie" dei vestiti. Essenziale la scenografia, con tre grandi mobili-libreria che quando ruotano diventano angoli di giardino. Il fondale cupo consente di mettere in risalto i personaggi che di volta in volta vengono illuminati intensamente nel golfo mistico.

Il direttore Giovanni Di Stefano ha guidato con sicurezza un'Orchestra sinfonica di Savo[illegible] che rappresenta ormai [illegible] realtà consolidata. Anche il coro «Manzino» ha fatto la sua parte, malgrado sia stato costretto [illegible] esibirsi in un problematico intermezzo danzante. Tanti applausi per Mauro Castellano, maestro di cembalo seriamente impegnato nei recitativi. Fra i cantanti, il pubblico ha sottolineato la buona prova dei coniugi savonesi Linda Campanella (Cilla) e Matteo Peirone (Calandrino). I due artisti hanno messo in mostra doti canore e disinvoltura sul palco.

Il mattatore è stato Christophoros Stamboglis che ha dominato la scena con voce sicura, potente ma anche misurata. Un timbro, quello del basso greco, che non teme le mezze voci conservando lo smalto brillante. Gli ha tenuto validamente testa Claudia Marchi nei panni di Donna Rosa. Apprezzato anche la performance di Filippo Pina Castiglioni, tenore di grazia, che ha saputo conferire carattere efficace alla delicatezza del testo. [e. b.]

Ancora una volta l'Opera Giocosa ha allestito una rappresentazione convincente

AL CINEMA

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 654.627. **X Files.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La leggenda del pianista [illegible].** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Salvate il soldato Ryan. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. [illegible]; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film a [illegible] rosso.** Or.: 15; 22,30. L. 10.000; [illegible] 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-636.63.22. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. L. 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **L'uomo [illegible] al [illegible].** Or.: 19,45; 22,30 (festivi anche alle 17). L. [illegible]; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **[illegible] Il [illegible]lato Ryan.** Or.: 19,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30). L. 10.000; [illegible]

AMBRA. X Files. Or.: 20,30; 22,30 (festivi anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La [illegible] moglie.** Or.: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; [illegible] 5000.

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]
ASSA. Il signor Quindicipalle. [illegible] 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]
ARENA. Tel. 019-692.910. [illegible] **Il soldato Ryan.** Ore 19,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]
[illegible]. 019-669.961. [illegible] [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (prefestivi e festivi anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. [illegible] **[illegible]vate il soldato Ryan.** Ore 19; 23 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 16). L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible] Ore 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,30; 17,40). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible].

[illegible] Tel. 0183-63.671. **Salvate il [illegible] Ryan.** Spettacolo unico 21. Lire 10.000/7000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **X files.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **[illegible] che [illegible] al cavalli.** Spett. unico ore 21. [illegible]

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. [illegible]. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0[illegible]. Cineforum: **L'età inquieta.**

GENOVA

[illegible]
Politeama [illegible] (Tel. 010-836.3589): «La gatta cenerentola», favola in tre atti di R. De [illegible]. Ore 21. Mar., mer., giov. 38/30/28/22.000. [illegible], sab., dom. 42/33/32/22.000.
Teatro Stabile - [illegible] Corte (Tel. 010-534.22.00): «Riccardo III» di W. Shakespeare con F. Branciaroli e L. Mariacchi. Ore 20,30. L. [illegible]; 30.000.
Teatro Stabile - Sala Ossa (Tel. 010-534.22.00): «Mal di mal(d)re». Ore 20,30. L. 43/30.000. Pren. per «Orgia» di P. P. Pasolini con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Aperta prenotazioni per Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo di F. Mazzucato. L. 20.000, 12.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Prenotazioni per «La storia dell'Uccello di fuoco» di E. Luzzati, burattini di B. Cenzello. In scena sabato 14, domenica 15 ore 16.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena: Prenotazioni per «Pimpa, Kamillo e il libro magico» da Altan. Con E. Bossi, G. Picciau, G. Scaramuzzino. In scena 12, 14 e 15 nov. Prezzi 35.000; 30.000. Il 12 e 14 ragazzi fino a 14 anni ingresso gratuito.
[illegible]. America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Delitto perfetto. **Ariston 1:** Radiotreccia. **Ariston 2:** Sliding doors. **Augustus:** X-Files. **Cineplex - sala 1:** Jolly Blu. **Sala 2:** Delitto perfetto. **Sala 3:** La seconda moglie. **Sala 4:** L'Allievo. **Sala 5:** Illuminata. **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 7:** Small Soldiers - The Truman show. **Maestrale:** X Files. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** L'eternità e un giorno. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** L'allievo. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** La seconda moglie. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Elizabeth. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Matrimoni. **Universale 3:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Verdi:** La leggenda del pianista sull'Oceano.

Albenga, recitazione al dopolavoro ferroviario

I nuovi corsi di teatro al «Vagone dei comici»

ALBENGA. Dall'inizio degli Anni '90 si [illegible] intensificate le occasioni per i giovani del Ponente per imparare a recitare e a calcare con disinvoltura il palcoscenico. Numerose sono state le rappresentazioni teatrali portate in scena da gruppi goliardici, amatoriali, hobbisti e semi-professionisti. Tra le realtà più stabili, [illegible] dal 1993, anno di apertura della scuola di teatro albenganese, c'è il Dopolavoro ferroviario che ha creato la compagnia «Il Vagone dei comici».

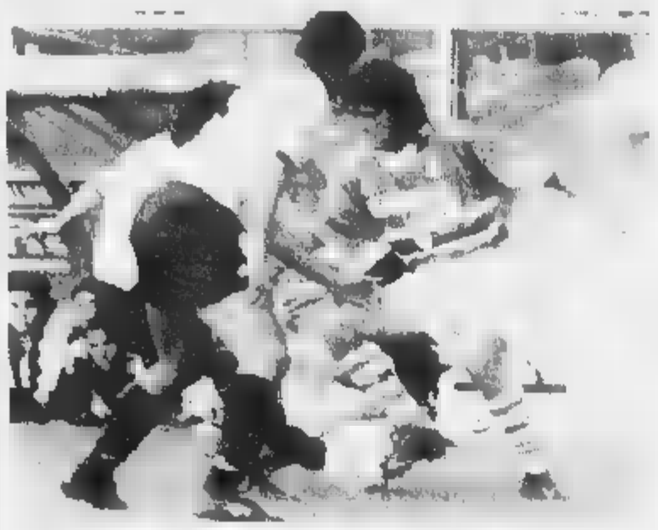
Il corso di recitazione teatrale di quest'anno si apre il 15 novembre [illegible] un incontro di presentazione. La direzione delle varie lezioni è affidata da quelli del Dlf ad Enrico Aretusi, regista del «Teatro Garage» di Genova. Alla base della scuola di [illegible] c'è un gruppo di appassionati che si affida a personaggi dell'ambiente teatrale per imparare le tecniche e migliorare anno dopo anno nelle performance. Il «Vagone dei comici» si compone di un gruppo di attori «veterani» che lavorano in sodalizio da diversi anni e di giovani talentuosi alle prime armi ma dotati di senso artistico e di mimica innata.

Il corso di recitazione al Dlf prevede diverse lezioni di dizione, ossia di pronuncia delle parole, tono, e «pulizia» vocale (farsi capire a teatro è importantissimo). Ci [illegible] esercizi di improvvisazione per imparare ad essere creativi ed infine si passa ad affrontare i testi teatrali classici per affinare la tecnica. Per avere informazioni o per iscriversi al nuovo laboratorio teatrale si può telefonare alla segreteria del Dlf allo 0182/541996. I principianti più meritevoli potrebbero essere selezionati per lo spettacolo che ogni anno a fine corso viene messo in [illegible] [illegible] solo a livel[illegible] locale. [m. br.]

Blucerchiati fra timori e speranze: grande Ortega, in flessione Pecchia

Samp, esibizione di fiducia

La sofferta e importante vittoria sulla Salernitana non fuga i dubbi: Spalletti e la società invitano comunque a pensare in positivo. Domani sera Coppa Italia sul terreno del Bologna



Ariel Ortega, l'ultimo dei fenomeni a Marassi: basterà per far grande la Samp?

GENOVA. L'eroe del giorno è di nuovo Ariel Ortega. Il numero dieci si è confermato giocatore di categoria superiore, un'autentica spina nel fianco anche per la difesa della Salernitana. La Sampdoria, in pratica, può respirare grazie soprattutto alle prodezze del «Burrito». Il gioco corale, infatti, ancora non ha raggiunto un livello ottimale e neppure soddisfacente. Domenica scorsa, nel primo tempo, Sampdoria e Salernitana hanno bravamente obiettivamente due squadre dello stesso livello. Eppure sono state ideate e costruite per inseguire obiettivi profondamente differenti.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato assente ieri pomeriggio a Bogliasco alla ripresa degli allenamenti, poiché deve partecipare al Supercorso di Coverciano) ha riconosciuto le difficoltà incontrate dalla sua squadra: «Abbiamo giocato una partita normale, ma quello che contava era soprattutto il risultato finale. Benissimo Ortega. Ficini sta recuperando dall'infortunio ma non è ancora al 100 per cento. Buona la prova di Franceschetti, costretto nuovamente a fare il libero dopo l'espulsione di Lassissi, sotto tono Pecchia rispetto alle ultime prove, ma sempre utile in fase di rilancio».

Ferron. Il portiere sampdoriano ha salvato il risultato, nella ripresa, respingendo un tiro di Di Michele da distanza ravvicinata: «Sono lì apposta per parare. Ho allungato il piede per istinto e fortunatamente la palla mi è picchiata addosso. D'altra parte penso che la Samp abbia meritato i tre punti, anche quando siamo rimasti in inferiorità numerica siamo stati bravi a chiudere tutti gli spazi, correndo pochi rischi. La squadra sta crescendo, piano piano, ed io vedo maggiore equilibrio ed affiatamento. Sono fiducioso».

Pecchia. L'ex juventino ha accusato un leggero calo di rendimento, più che comprensibile per uno che non giocava da tempo tre partite di fila: «Nel complesso la mia condizione di base è buona, però posso ancora crescere. Il successo contro la Salernitana è veramente importante per il morale e per la classifica. I campani si sono rivelati un avversario veramente ostico, ci hanno creato parecchie difficoltà. Dobbiamo ringraziare Ortega che è riuscito a procurarsi il rigore decisivo. Adesso, però, dobbiamo continuare su questa strada. Confermarci già mercoledì sera a Bologna in Coppa Italia, e poi domenica prossima a San Siro contro l'Inter. Occorre dare una continuità alla nostra marcia, cioè conquistare dei risultati positivi anche lontano da Marassi».

Lassissi. Il franco-ivoriano ha confermato domenica scorsa i enormi pregi ed i suoi difetti. La sua spiccata personalità lo porta ad esagerazioni ed eccessi comportamentali che finisce con lo scontare sulla propria pelle. Dopo l'ultima sceneggiata rischia addirittura tre giornate di stop, molto dipenderà da che cosa ha scritto l'arbitro Bettin sul proprio referto. Il tecnico Spalletti lo ha pubblicamente rimproverato, con la speranza che «Lass» questa volta abbia veramente imparato la lezione.

Bologna. La Samp ha ripreso la preparazione già ieri pomeriggio, in previsione della gara di ritorno di Coppa Italia a Bologna, in programma domani sera: si partirà dallo 0-0 dell'andata a Marassi. Indisponibili Montella e Mannini, mancherà anche lo squalificato Lassissi.

Damiano

Rossoblù raggiunti dal Chievo, ma la squadra cresce

Genoa, un vero peccato Però Cagni è ottimista

Vukoja, primo gol con il Genoa: a Verona non è bastato, ma la squadra migliora

GENOVA. Un pareggio che sa tanto di occasione perduta. Il Genoa col Chievo ha offerto una buona prova, specialmente nel primo tempo, mostrando incoraggianti progressi fisici e caratteriali. E' crollato, purtroppo, nelle fasi finali, consentendo ai gialloblù di recuperare la rete del provvisorio vantaggio segnata da Vukoja. La classifica ora piange davvero, ma non bisogna lasciarsi prendere dallo sconforto. La squadra, effettivamente, in prospettiva futura può solo migliorare ed il Napoli, una delle grandi favorite per la promozione, ha due punti in più del Grifone. E se sotto il Vesuvio continuano a dire che si può andare in serie A... altrettanto si può fare sotto la Lanterna.

Cagni. Soddisfatto il tecnico rossoblù: «Quel che ho visto nei primi 45 minuti mi è piaciuto, la squadra ha giocato proprio come voglio io. La strada è quella giusta anche se è ovvio evidente il nostro ritardo di preparazione e di condizione. Ci troviamo, in pratica, due mesi indietro rispetto alle altre. Non a caso nella ripresa siamo calati e così il Chievo ne ha subito approfittato per chiuderci nella nostra metà campo. Fino a quando sono riusciti a trovare la rete del pareggio. Mi dispiace solamente il modo in cui è maturato questo gol, su una palla inattiva che ha colto impreparata la nostra difesa».

Rambaudi. Un piccolo attorno a Rambaudi, sostituito al 35' del primo tempo. L'ex laziale, che stava giocando bene, non ha gradito il cambio. «Posso capire la sua rabbia - ha commentato Cagni - naturalmente entro certi limiti. L'ho sostituito perché non mi dava sufficienti garanzie in copertura». Il giocatore ha rinviato ad oggi, alla ripresa degli allenamenti, ogni commento. Probabilmente chiederà spiegazioni al tecnico.

Vukoja. Il croato, che ha rilevato Rambaudi, ha segnato il primo gol in rossoblù: «Meno male, poco prima ne avevo fallito un altro più facile. Peccato, a Verona potevamo vincere, ma non siamo riusciti a sfruttar bene il momento favorevole».

Nappi. Fiocco' rosa: ieri alle 13,30 è nata Benedetta, secondogenita dell'attaccante. Auguri e felicità. **[dam. bas.]**

SERIE D

SULLA VETTA CT DI NUOVO UNA COPPIA

Villa ha realizzato il 2-1 per la Loanesi

Vittorie che valgono per le squadre di Gennari e Caviglia, Albenga «frenata», il Vado è caduto su rigore

Dietro al Savona, avanzano Loanesi e Cairese

Villa ha consegnato ai rossoblù il successo nel derby di Finale

Parla di nuovo savonese, il campionato di Eccellenza. Fra le attuali prime sette, quattro squadre appartengono alla provincia. Oltre al **Savona** che ha raggiunto nuovamente la vetta, tra le grandi troviamo **Albenga, Loanesi** e **Cairese**. Si fa invece critica la situazione per il **Vado** e soprattutto per il **Finale** entrambi battuti in casa.

Derby alla Loanesi. I rossoblu di Fulvio Piovano hanno espugnato il «Borel» di via Brunenghi conquistando tre punti pesanti per la classifica. Piovano è felice: «Che colpo, ragazzi. Alla vigilia non ci speravo. Questa è una vittoria che ci proietta lontano dalla zona critica e che ci permette di proseguire con più tranquillità il torneo».

In casa finalese non si fanno drammi. Il presidente Candido Cipolla: «La squadra ha giocato bene, siamo in recupero e sono certo che risaliremo al più presto a risalire la china. Rispetto agli anni scorsi siamo anche sfortunati, la passata stagione le espulsioni di Vona l'univano in rete, quest'anno si stampano sulla traversa... Comunque la squadra è viva, anche se gli arbitri nei nostri confronti sono troppo severi e ogni domenica subiamo troppe espulsioni».

Albenga, va bene così. C'era tanta gente al «Riva» ad assistere alla gara col Bajardo e alla fine i tifosi sono rimasti abbastanza soddisfatti. Non certo del risultato che alla fine comunque rispecchia i valori in campo. L'allenatore Brunello: «Spiace non aver vinto, ci tenevamo ad incamerare i tre punti per dimostrare al pubblico di che pasta siamo. Invece abbiamo disputato un brutto primo tempo, sbagliando moltissimo. Nel secondo siamo entrati in campo più caricati e posso dire di aver visto un'Albenga determinata e convincente».

Brava Cairese. La più bella prestazione dell'ultimo periodo, per i gialloblù di Giorgio Caviglia. I tre punti per la compagine della Val Bormida sono arrivati al termine di una sfida giocata con grande impegno contro la Sanremese. Tra i migliori dei locali Frediani, Odella, Torturolo e Della Pina. Il presidente Franco Pensiero: «Questa giovane Cairese sta dimostrando di aver le carte in regola per un buon torneo, anche se per ora badiamo a centrare l'obiettivo iniziale: la salvezza».

Vado, rigore galeotto. Per i rossoblu di Eretta è arrivata la seconda sconfitta consecutiva. A raccogliere i tre punti è la Grassorutese che con un penalty messo a segno da Alfarone affonda i rossoblù relegandoli sul fondo. Il tecnico Eretta: «Abbiamo pagato le assenze di molti titolari. Non facciamo drammi, continuiamo a giocare come sappiamo: alla fine tireremo le somme». **[r. p.]**

I biancoblù

Grandi qualità e determinazione

Valentino: un recupero determinante

SAVONA. Un colpo di testa astuto e preciso, e rete numero 93 in carriera per Raffaele Di Napoli. Ma soprattutto, rete vincente per il Savona in virtù della quale la banda-Gennari riconquista la vetta incamerando i tre punti sul difficile campo di Sestri Levante.

Tutto nel pomeriggio di domenica, con una squadra decimata da «flughe» e infortuni. Mister Gianni Gennari ha avuto il suo daffare nel proporre 11 titolari ed è partito dal ruolo più delicato, che è poi quello del «primo non prenderle», il ruolo di libero. Quando era parere unanime che venisse ricoperto da Cappanera, ecco «scoprire» Enzo Sole, giocatore che dopo alcune stagioni brillanti aveva avuto qualche problema fisico ed era anche sceso di categoria. Ma Sole appartiene a quella razza di giocatori che non si arrende. La sua rivincita era attesa, e a Sestri è stato magistrale chiudendo sempre con anticipo, dando ai compagni Cappanera e Di Pasquale ulteriore sicurezza. Poi fra i pali il bravissimo Di Latte ha sfoderato due parate decisive, una in apertura e l'altra in pieno recupero.

E' tornato capitan Valentino e si è subito visto quanto ha pesato la sua assenza nello scontro con l'Entella. Ma ha giocato più sciolto anche Scaletta, e Neri lo ha ben affiancato. In avanti Scinto è caduto nella trappola delle ammonizioni (ben 7 a danno del Savona... un po' troppe, caro arbitro), e poi ancora conferma per la dinamica di Giacchino e il gran lavoro di Bottinelli. Insomma un bel Savona che attende anche rinforzi (dagli «strappati» Schito e Troisel).

Festa per la tifoseria e anche per gli Ultras che, riorganizzati, si fanno sentire. Oggi ricomincia la preparazione per l'impegno col Pontadecimo, reduce da due vittorie dopo un avvio fallimentare, intanto la società pare abbia superato i problemi che avevano ritardato la consegna dei rimborsi spese. Notizia bella e necessaria: i ragazzi dimostrano di voler molto bene alla maglia, ma di sola aria non si vive...

[m. d. m.]

Mauro Della Bianchina

E' veramente un campionato incertissimo. Savona ed Entella da domenica sera sono nuovamente appaiate in vetta, e convinto che ci potrebbero restare ancora per molto. Non ci sono dubbi: una di loro sarà la leader finale. Il Savona dopo il cambio dall'allenatore ha saputo ritrovare una certa armonia, e credo che la vittoria sul campo del Sestri allenato dal mio amico Mariani sia la conferma.

L'Entella, pur bloccata in casa dalla Fezzanese, matricola terribile di questo avvio di torneo, dimostra di avere un buon gioco. Baveni è un tecnico serio e preparato, e conosce come le sue tasche questo girone. La sua esperienza trentennale potrebbe essere la ciliegina sulla torta per i chiavaresi.

Mi stupisce il Pontedecimo. E' relegato sul fondo della classifica, pur avendo un buon organico. Credo comunque che resti una grossa squadra e che una volta risolti certi problemi possa ridiventare una bella primatrice. E stiamo attenti alla Sarzanese: sta venendo fuori alla grande. E' partita in sordina e come una formichina sta collezionando punti pesanti che alla fine potrebbero essere determinanti per il rush finale. La giovane Cairese facendo miracoli, mentre il Finale nonostante l'organico validissimo sta faticando tanto e la Loanesi ne ha approfittato.

Mauro Della Bianchina

LE ALTRE

La Fezzanese imbattuta al Comunale, mentre il Sestri Levante si è dovuto inchinare al Savona

Entella, cade Genovese e la fuga finisce

Una rete di Frediani blocca i chiavaresi e il record del portiere

Si ferma a 706 minuti (gli effettivi, compresi i minuti di recupero, sarebbero molti di più, ma la realtà è questa) l'imbattibilità di Fabrizio Genovese, portiere dell'Entella. Ma non si fermano certo le aspirazioni della società chiavarese di puntare al Nazionale dilettanti. Chiavaresi che speravano in un aiuto dal Sestri Levante, ma i corsari non sono riusciti a fermare la marcia del Savona. Per la altre due levantine, bene la Grassorutese vittoriosa a Vado e male la Sanmargheritese sconfitto a Cairo: per entrambe, l'obiettivo salvezza resta comunque sempre prioritario.

Prima rete. Il dato numerico prima di tutto, con il numero uno entelliano che deve per la prima volta in campionato raccogliere un pallone in fondo al sacco, inviato da Frediani della Fezzanese. Una rete pesante, perché non permette all'Entella di conquistare il successo sulla Fezzanese, e consente al Savona di tornare al comando. Nell'analisi del match, indubbiamente risultano decisivi i minuti 64 e 76: prima la doppia sostituzione operata dal tecnico entelliano Bruno Baveni, con dentro Agata per Pasticcio e Livellara per Gastrini; poi, la rete dello spezzino Frediani.

Minuti abbastanza convulsi, con gli entelliani ancora alla ricerca della giusta disposizione sullo scacchiere, e la Fezzanese a sfruttare l'occasione. Detto questo, non si intende certo colpevolizzare un mister esperto come Baveni: certo rimane il dato di fatto che questa minirivoluzione sullo scacchiere (cinque ruoli mutati nell'assetto tattico biancoceleste all'ingresso di Agata e Livellara) ha portato al quasi immediato gol di Frediani.

Undici contro dieci. E a proposito di scelte tattiche fonte di discussione, come interpretare l'ulteriore arretramento del Sestri Levante contro il Savona, quando i corsari erano rimasti in superiorità numerica per l'espulsione del biancoblù Scinto? Dalla tribuna in molti avrebbero voluto una punta più in campo, ma Alberto Mariani non poteva certo inventarsi un giocatore simile, vista l'emergenza infortuni e squalifiche e con il materiale a disposizione in panchina.

Ha spostato, secondo copione, Conte in avanti in appoggio a Schiappacasse e Beretta, ma il Savona visto domenica al «Sivori» indubbiamente era di livello tecnico superiore. Come personalità alcuni uomini (in particolare Valentino, immarcabile, e l'ultimo arrivo Di Napoli, abulico per quasi tutto il match ma decisivo nel momento topico) ed anche come struttura di squadra. Rossoblù con troppe assenze per puntare a qualcosa di più dello 0-0: poi Di Napoli ha «inventato» la rete decisiva, ed allora... **[g. s.]**

Bolesan ha firmato domenica il vantaggio dell'Entella prima che la Fezzanese ottenesse grazie a Frediani l'1-1 che ha fatto anche cadere il primato d'imbattibilità del portiere Genovese

L'ANGOLINO

Nuovo crollo, ma arriva Luca Gatti

Luca Gatti: un nuovo attaccante, in attesa del nuovo mister. L'Argentino Arma ha iniziato la serie delle «correzioni» autunnali. Sul fronte dei rinforzi è arrivato Luca, attaccante, che giocava nella Carlin's Boys. E' un ritorno. Luca, fratello minore di Fabrizio Gatti, in passato in forza al Massina e alla Sanremese, aveva già militato tra i rossoneri qualche stagione fa. Ora va a rinforzare un reparto costretto da qualche mese a fare a meno dell'italoargentino Callegari i cui tempi di recupero, dopo l'infortunio, sono lunghi.

Quello di Gatti non dovrebbe esser l'unico arrivo. Altre trattative sarebbero vicine alla conclusione. In attesa della più importante, quella per il nuovo allenatore che dovrà sostituire Maurizio De Luca, dimissionario la scorsa settimana. Ieri sera si è riunito il direttivo per affrontare il problema: la scelta sarebbe questione di ore. Intanto la squadra continua a raccogliere delusioni. «Orfana» del tecnico, domenica è crollata (0-3) sul campo della Sarzanese, terza. Una giornataccia che ha fatto registrare anche l'espulsione di Tirone. La squadra ha tenuto abbastanza bene il 1° tempo, chiuso 0-0. Poi al 46', un rigore concesso ai locali è molto discutibile, ha spianato la strada alla Sarzanese. Da quel momento l'Argentina non è più esistita ed ora la classifica è critica: rossoneri terz'ultimi e in piena crisi. **[b. m.]**

Volano gli uomini di Mondelli e Clemente

La Carisa Albisola bandiera del volley

Il sono tre. La Carisa Albisola si conferma leader della B2 piegando, davanti al proprio pubblico, il Turris Pisa. Una vittoria che, «rivista alla moviola» il giorno dopo, mette di buon umore il presidente «Ciccio» Clemente: «E dire che siamo ancora senza Garra, portabandiera della squadra. Proprio oggi riprenderà gli allenamenti differenziati e, se tutto andrà bene, potrà essere dei nostri a fine novembre. Intanto complimenti a tutti, al tecnico, ai giocatori, al favoloso pubblico».

Già: più di cinquecento persone che si sono (ri)innamorate del volley, dopo un lungo periodo di oblio. E allora ritornano in mente i tempi della «Salvo» che per [illegible] paio [illegible] anni ha militato nelle serie di alto livello o, per passare in campo femminile, alla Maurina (che, seppur imperiese, conquistò i savonesi per la scelta di giocare ad Alassio le gare interne): «Il pubblico è commovente, - prosegue Clemente - l'uomo in più, e [illegible] detto senza retorica, nei momenti difficili della partita. Prendiamo il match di sabato: vinciamo senza problemi il primo set, poi nel secondo cediamo di misura. E allora qui ti può prendere la paura, l'ansia [illegible] non farcela. Ma ecco che arriva il pubblico a sostenerti, a dire che puoi farcela. E così, anche se a fatica, si [illegible] il terzo set [illegible] si prende sicurezza nel quarto e conclusivo parziale».

Il tecnico albisolese Luciano Mondelli

Clemente è davvero al settimo cielo tanto, scherzosamente, da smentire i toni prudenti usati dal trainer Mondelli: «Lui dice che [illegible] alla giornata, che pensiamo ad una partita alla volta. No, qui dobbiamo vincere il torneo... Beh, proprio vincerlo magari no, ma installarci in alto questo sì... Del resto l'avevamo detto alla vigilia, di [illegible] voler disputare un campionato di secondo piano».

Insomma, prudenza ma [illegible] troppo: «E adesso via per nuove avventure, - conclude Clemente - Sabato alle 18 ci attende la trasferta di Casinalbo. Non fidiamoci della classifica: sembra una squadra in crisi, ma non [illegible] così. Spero che il pubblico ci segua: vorrebbe dire che è nato un bel flirt».

Parola, per il commento tecnico, al trainer Mondelli: «Come non essere soddisfatti di questa prova? Chiaro che un allenatore deve sempre tenere i piedi ancorati a terra, scorgere i difetti, produrre miglioramenti. E allora analizzando la sfida di sabato posso dire che abbiamo commesso qualche [illegible] che ha dato respiro agli avversari. Ma nel complesso ho visto una squadra grintosa, capace [illegible] reagire nei momenti difficili».

La Carisa occupa i titoloni, ma anche altre squadre meritano considerazione. In C1 maschile non [illegible] andata bene al S. Pio X Loano battuto sul parquet della capolista Primavera Imperia: «Pazienza, - commenta il presidente Panizza - la sconfitta stava in tabella. In ogni caso abbiamo giocato una buona partita. Siamo a cinque punti e, [illegible] le nuove classifiche, si fa presto a rimontare terreno».

I ragazzi del Savona invece non hanno ascoltato il loro presidente: e così è maturata la sconfitta sul parquet del Finale. Sicuramente il numero uno della società, Aldo Cappello, in settimana farà sentire la sua voce. Merito comunque al Finale, che ha giocato [illegible] buona partita.

Enrico Fazio, [illegible] degli uomini-guida

Nella C2 femminile si conferma l'Igo: dunque coloro che alla vigilia del torneo vedevano nella compagine genovese la grande protagonista non si sono sbagliati. Semmai è lo Spezia [illegible] sorprendere per la sua ottima condizione di forma, palesata anche nel confronto di sabato contro il Chiavari '90.

I tifosi savonesi confidano nell'Andora (convincente la prestazione sull'Arenzano) e nel Pgs Alassio (3-0 nel derby con l'Amande). Nel girone A della D femminile sta prendendo quota l'Albenga: la vittoria sulla Sampor (3-0) dà fiato alle ponentine che dopo aver faticato nel primo set assumono sicurezza nel secondo e terzo parziale. In vetta anche Vallestura e S. Pio X Loano, con le ponentine che superano per 3-0 [illegible] Don Bosco Genova, candidandosi ad un torneo di vertice.

Guglielmo Olivero

CALCIO BABY

I verdetti delle coppe precampionato Juniores: cade il Quiliano capolista

COPPE e tornei: il weekend del calcio giovanile è stato ricco di appuntamenti, con sfide spesso appassionanti. Ecco di seguito una «sintesi» di quanto off[illegible] nel fine settimana dai baby della nostra provincia.

ALLIEVI

Albengacisano big

La Coppa Besio ha proposto le gara dei quarti ed emesso i verdetti per le semifinali, la cui data non è stata [illegible] nota. Tutte le partite sono state interessanti, ad iniziare da Savona-Cairese con vittoria della compagine biancoblù per 3-0. Le reti che hanno deciso il confronto sono state realizzate da Allarchi, Balocco e Robello. Il Savona in semifinale affronterà la Loanesi, che ha avuto vita relativamente facile contro l'Albisola superato per 4-1.

Qualificata alle semifinali anche l'Albengacisano, ma soltanto dopo i calci di rigori. I tempi regolamentari sul campo del Legino si erano conclusi sullo 0-0, con entrambe le squadre protagoniste di diverse azioni. Poi ai tiri dal dischetto è venuta fuori la maggior freddezza degli ospiti, che l'hanno spuntata per 5-4. Gli ingauni affronteranno adesso il Vado: anche i rossoblù arrivano al penultimo atto del torneo grazie ai tiri dal dischetto. Regolamentari, anche in questo caso, archiviati sullo 0-0 e savonesi che dagli 11 metri non si emozionano, al contrario dei baby della Cameranese che escono sconfitti per 4-1.

ALLIEVI

Savona ko a tavolino

Verdetti emessi anche per la Coppa Ostuni: qui gli accoppiamenti per le semifinali verranno poi decisi per sorteggio). La S. Filippo batte intanto a tavolino (2-0) il Savona che per problemi di organico non si [illegible] presentato all'appuntamento. L'Aurora i[illegible] passa sul campo del Vado (2-0) mentre il Millesimo è riuscito a battere, ma soltanto dopo i calci di rigori, l'Alassio (1-1 i tempi regolamentari, 4-3 dopo i tiri dal dischetto). E grazie ai penalty passa anche la Loanesi che batte (4-3, regolamentari 2-2) la Carcarese dopo una partita davvero combattuta.

ES[illegible]ENTI

«Quarti» l'8 dicembre

La Coppa Minuti era agli ottavi. La manifestazione proporrà per i quarti di finale (si giocherà l'8 dicembre) i seguenti accoppiamenti: Alassio-Soccorso Pietra, Albengacisano-Vado, Cairese-Millesimo e Loanesi-Speranza. Qualche dettaglio sugli ultimi incontri. L'Alassio ha superato il Finale (3-0) con tripudio del trainer Sergio Zenari. Le reti portano le firme di Cutuli, autore di una doppietta, e Badano. Il Soccorso ha piegato la Veloce (2-1) in un avvincente confronto deciso dalla doppietta di Farinazzo e, per gli sconfitti, dal gol di Tatone. Anche qui benedetti rigori per l'Albengacisano che si qualifica [illegible] danni del Savona (8-6, tempi regolamentari 4-4). Avversario degli ingauni sarà il Vado che ha superato 2-0 l'Albisola. Cairese a raffica contro il malcapitato Varazze Don Bosco battuto 7-0 con reti di Minuto, autore di una tripletta, Catania, Pisano, Siri e Prato. Il Millesimo passa grazie ai rigori contro la S. Filippo Neri, mentre la Loanesi piega (1-0) il Luceto. Infine vittoria di misura dello Speranza (1-0) sulla Carcarese, con gol di Barbuto.

[illegible]

Carcarese, che colpo

Priva di coppe, questa categoria è immersa ormai da sei giornate nel campionato. Il Quiliano continua a condurre le danze con 15 punti nonostante la grave sconfitta interna con la Carcarese (2-0, doppietta di Astegiano). La Speranza non si lascia sfuggire l'occasione e vince 2-0 la sfida con il Celle. Bestivo e Medicina sono gli autori delle reti che decidono il confronto. Terza posizione per il Pontelungo che piega (4-0) la Cameranese. Autori dei gol Riggi (doppietta), Valente e De Grande. Nel girone imperiese, giunto alla quinta giornata e che comprende alcune savonesi, brilla la S. Filippo: bel 4-3 al Camporosso. [g. o.]

Prima categoria bollente, vola la Carcarese. Promozione: risorge il Pietra Ligure

Volti nuovi per Borgio e Legino

Buttu e Messina in rossoblù, Carella «rivoluziona»

Storie di calcio minore fatte di ritorni, conferme, rimonte. Prendere ad esempio il campionato di Prima categoria (sicuramente quello che interessa di più il Savonese, Eccellenza [illegible] partei) per trovare tutte queste situazioni.

I ritorni, ad esempio, come quello di Pietro **Buttu**, con curriculum in blasonate squadre liguri. Quest'anno era senza un team che gli permettesse di mettere ancora in mostra il suo valore. Poi eccolo [illegible] **Borgio**, dove la settimana scorsa è arrivato [illegible] **Messina**, altro giocatore necessario per ridare grinta ad un team che naviga nella bassa classifica. I risultati sono arrivati subito e a farne le spese è stato l'**Alassio** che, al contrario delle rivali precedenti, ha dovuto fare i conti con una squadra diventata improvvisamente più forte: «Sono contento di sentire nuovamente l'atmosfe[illegible] dei tre punti - ammette Buttu - in una squadra che adesso vuole recuperare posizioni. Non pensavo più, almeno per questa stagione, di tornare in attività. Invece, eccomi qua. Vuol dire che qualcuno ancora crede in me. Ovviamente spero che non ne rimanga deluso».

Storie di conferme, come quella della **Carcarese**: partita senza nascondere (anche se recentemente si sono lette dichiarazioni più prudenti) di voler vincere, stravincere [illegible] campionato. Via senza problemi, poi un breve stop, il fiato sul collo dell'Altarese e dell'Alassio [illegible] adesso, da ieri, nuovamente in alto, e già in fuga.

Il divario sulla seconda è [illegible] quattro punti, molti se si considera che siamo appena all'ottava di andata, pochi a guardare quante giornate mancano alla fine: «Un ostacolo alla volta - afferma mister Tonoli - senza pensare a quelli di dicembre o della prossima primavera. Domenica [illegible] stato un turno favorevole. Noi abbiamo vinto un confronto diretto, grazie a un formidabile secondo tempo. Le avversarie hanno stentato [illegible] perso terreno. [illegible] sarà sempre così?».

Storie di rimonte come quella che vuole ad ogni costo il presidente del **Legino**, Piero **Carella**, che non si rassegna all'ultimo posto. E allora corre ai ripari, con gli arrivi di Sinopia, Cardone, Mancuso. Bisogna fare presto perché arriva il **Quiliano** e non si può perdere ancora. Detto fatto: il Quiliano, seconda forza del campionato, è bloccato (per giunta sul proprio terreno): «E abbiamo sfiorato il colpo grosso - sospira Carella - che sinceramente ci poteva stare. La classifica non è migliorata, siamo sempre ultimi [illegible] a ridosso di molte squadre. Ho stilato una tabella il cui primo obiettivo è una posizione tranquilla prima della sosta natalizia. Poi, nel girone di ritorno staremo a vedere». Lui invece [illegible] resta all'atto a guardare: ieri ha acquistato anche Carlo **Sambarino**, difensore, dal Pietra Ligure.

Storie, passando alla Promozione, di vittorie sospirate, come quella dello stesso **Pietra** che centra il colpaccio [illegible] Sampierdarena. Adesso il team di Leo **Cusimano** è a quota nove punti, con tre vittorie e cinque sconfitte. La situazione non è disperata e questi tre punti sull'ostico terreno genovese possono essere il definitivo [illegible] di una squadra che deve, prima di tutto, credere [illegible] più in [illegible] stesso.

[g. o.]

SECONDA E TERZA

Le belle avventure di Dego e Cosseria

E' il Dego di Guido Bagnasco la squadra del gior[illegible] nel girone B di Seconda: ha superato in trasferta il Mallare grazie ad una doppietta del giovane Massimo Mignone e alle realizzazioni di Calleri e Zunino. Mignone, [illegible] di Aurora e Bragno, è approdato quest'anno a Dego realizzando sei reti in altrettante partite. Soddisfazione nel piccolo centro della Val Bormida, duemila abitanti che hanno da sempre tanta passione calcistica. Ogni domenica per le gare interne ci sono quasi sempre oltre 200 persone ad assistere alle sfide (in pratica il [illegible] per cento del paese), mentre [illegible] Mallare erano una cinquantina a seguire la squadra. Il dirigente Mauro Rigamonti: «Il motivo del successo? Essere un gruppo di amici. L'80 per cento dei giocatori è di Dego, mentre gli altri che arrivano da fuori, peraltro paesi limitrofi, si sono inseriti benissimo. Però per carità, non parliamo di vincere il campionato. L'obiettivo è arrivare fra le prime tre: sarebbe già un grosso successo». Parla i dialetti della Val Bormida anche la Terza, che vede al comando a punteggio pieno dopo il 4° turno [illegible] Cosseria. La compagine del presidente Alberto Fallerini ha superato [illegible] Murialdo per 4-1 i locali grazie alle reti di De Mitri e Ghisolfo, e una doppietta di Vitale. Anche qui c'è tanta voglia di arrivare lontano: sono in molti a sperare nei derby con Cengio e Millesimo... [r. p.]

Unione Europea - DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA **REGIONE LIGURIA** **C.P.F.P. "G. PASTORE"**

Nell'ambito del programma operativo Interreg II viene organizzato presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" di Imperia un corso

POST-LAUREA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE ED ITALIANO

■ Destinatari	n° 15 laureati non occupati di età inferiore ai 27 anni
■ Titolo di studio	laurea in giurisprudenza
■ Requisiti	Iscrizione alle liste di collocamento Età inferiore [illegible] 27 anni alla data di scadenza del bando Buona conoscenza della lingua francese
■ Durata	n° 600 [illegible] di cui 240 ore di stage pratico da svolgere in Francia

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di

SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" - via Nazionale, 345 - 18100 Imperia - tel. 0183/71.03.45 - dal 9/11/1998 alle ore 12 del 4/12/1998

Il corso è completamente gratuito.

PROFILO PROFESSIONALE: lo scopo del corso è di formare giovani laureati in Giurisprudenza italiani e francesi alla conoscenza del sistema giuridico ed amministrativo francese ed italiano. Al termine di un periodo di formazione e di tirocinio in Francia, i partecipanti al corso acquisiranno conoscenze al fine di svolgere attività di consulenza legale a favore di imprese private o di operatori pubblici che desiderino intrattenere e sviluppare attività lavorativa al di là del confine.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni a CPFP "G. Pastore", via Nazionale, 345 - 18100 Imperia.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
[illegible] LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

9ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 15 novembre '98

1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible] - VADO
4 [illegible]
5 [illegible] - FINALE
[illegible] - ENTELLA

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

[illegible] ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

[illegible]

Ok Fratellanza e Vado

Il [illegible] ha sfondato quota quattromila

Festa per il Savona Goal: superate le 4mila schede, traguardo decisamente importante. Interessanti novità le portano gli aficionados della Fratellanza Ginnastica e del Vado: i loro consensi permettono che il titolo dello «Sportivo» '98 non sia solo terreno di caccia per Cristian Panucci e Mirko Celestino. Sarà [illegible] lotta senza quartiere che passa attraverso il Savona Goal e la «Coppacampioni», i Golden Boys Centro Calcio. Nel gran numero di «nominations», spazio per Fratellanza [illegible] Vado con margini per Luca Ferro, Susi Bonfiglio, Simone Nicchi, Elena Riccucci, Simona Marziano, Mosà Navarra, Claudio Salamini, Fabio Garzaro, Ruggero De Gregori; la Juniores dell'Athena, il Canoa Sabazia, il Baia del sole Tennistavolo femminile, lo Zinola Calcio. Tutte candidature per il palco del Chiabrera, la sera dello Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto [redacted] rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Lantra
Dodici versioni berlina
■ station wagon
da lire 20.650.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
la qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzo esclusa IVA.

167-259127 | www.hyundai-autoitalia.com

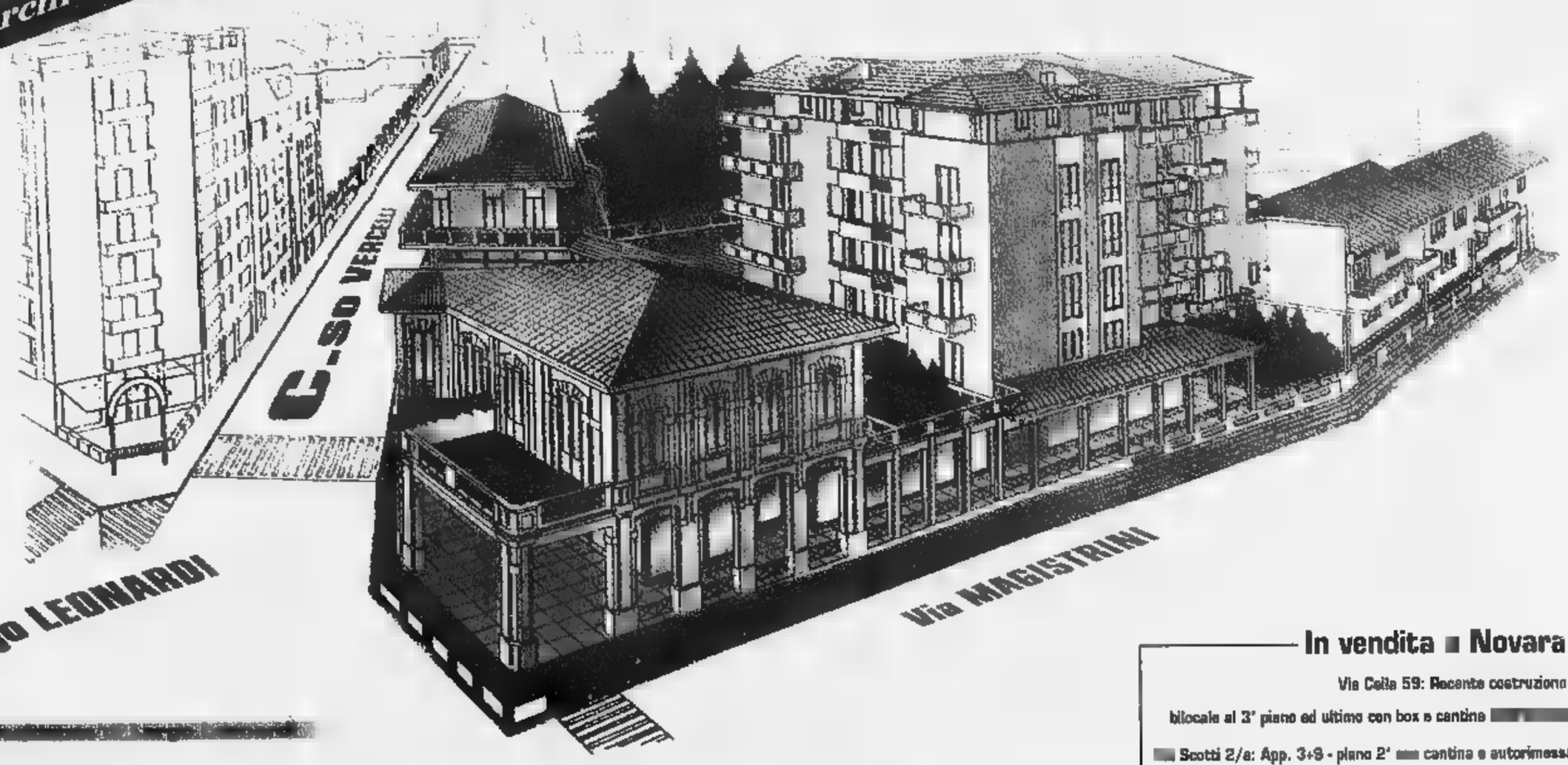
È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA ■ DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321/45.81.55

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/84.49.92

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324/35.225

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841



In vendita ■ Novara

Via Cella 59: Recente costruzione - bilocale al 3° piano ed ultimo con box e cantina [redacted]

[redacted] Scotti 2/a: App. 3+S - piano 2° [redacted] cantina e autorimessa.

Via Papa Sarto 19: App. S+2S - piano 1° con cantina e n°2 autorimesse - [redacted]

Via Grippa [redacted] APP. 3+S - piano 3° [redacted] ultimo con cantina [redacted]

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Impresa Costruttrice
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara Piazza Martiri,4 - Tel.0321 - 36841 - Fax 0321 - 391267

Progetto [redacted] s.r.l.

Vantaggi in crescita.

La regola d'oro del mercato? Acquistare quando le condizioni sono più favorevoli. Per questo, oggi, suggeriamo a tutti i lavoratori che vogliono fare economia, da quella sui consumi a quella sui costi di manutenzione e di esercizio, di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen.

Parliamo di finanziamenti: pensate, **fino a 15 milioni in 30 mesi per Caddy, fino a 25 milioni in 30 mesi per Transporter e fino a 35 milioni in 30 mesi per LT: tutti a tasso 0*. In più, fino a 8 milioni per l'usato che vale 0.**

E adesso parliamo delle vostre necessità di trasporto. Vi interessa un veicolo agile e leggero? Investite in Caddy. Oppure uno economico di grande affidabilità per carichi intermedi? C'è Transporter. E se il carico cresce, sfruttate la potenza, la portata ed il volume del grande LT, una linea completa di veicoli per i trasporti più pesanti. Ora, non vi resta che scegliere il vostro investimento Volkswagen. Poi, lavoroteci sopra.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Finanzia finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen. *Esempi ai fini della legge 154/92 **Caddy 1.9 D:** prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 23.845.200 - Importo finanziabile L. 15.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 mesi - Rata: L. 500.000 - TAN 0% - TAEG 1,05% - **Transporter Quick 600:** prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 35.905.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 mesi - Rata: L. 833.333 - TAN 0% - TAEG 0, 63% - **LT Furgone 2.5 TDI passo 3.000:** prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 41.527.200 - Importo finanziabile L. 30.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 mesi - Rata: L. 1.000.000 - TAN 0% - TAEG 0,52% - **LT ruote posteriori gemellate:** prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 41.220.000 - Importo finanziabile L. 35.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 mesi - Rata: L. 1.166.666 - TAN 0% - TAEG 0, 45%.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 3b - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Continua la supervalutazione sull'usato da ritirare.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. N.12 100 3177/1394

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Arona (No) - C.so Liberazione, 44

[illegible] Tel. 0322/242089 - [illegible]bi: 0322/48290 - Carrozzeria: 0322/241222 • Vendita e Officina: 0322/45346 - Fax [illegible]

SKODA AUTO

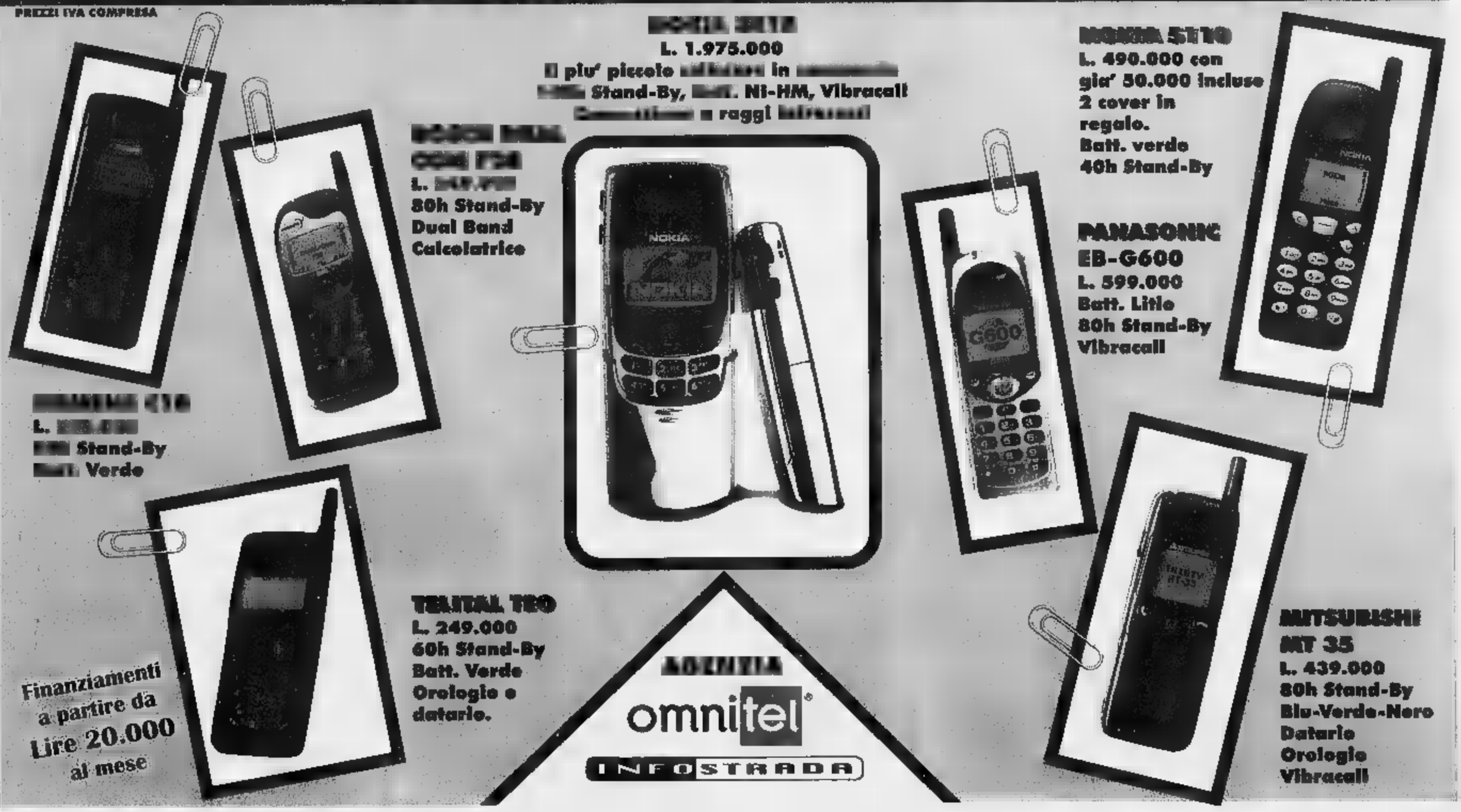
Gruppo Volkswagen

Rivenditore Autorizzato: **MAIERNA GIOVANNI & C.** - C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra

VENTURINI

VERBAMIA - Piazza Cavour, 21 - Tel. 0323/401415 Fax 0323/403614

PREZZI IVA COMPRESA



[illegible]
L. 1.975.000
Il piu' piccolo [illegible] in [illegible]
[illegible] Stand-By, [illegible]. Ni-HM, Vibracall
[illegible] a raggi [illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] 738
L. [illegible]
80h Stand-By
Dual Band
Calcolatrice

[illegible] 5110
L. 490.000 con
gia' 50.000 incluse
2 cover in
regalo.
Batt. verde
40h Stand-By

PANASONIC
EB-G600
L. 599.000
Batt. Litio
80h Stand-By
Vibracall

[illegible] 210
L. [illegible]
[illegible] Stand-By
[illegible] Verde

TELITAL TRO
L. 249.000
60h Stand-By
Batt. Verde
Orologio e
datario.

Finanziamenti
a partire da
Lire 20.000
al mese

[illegible]
omnitel
INFOSTRADA

MITSUBISHI
MT 35
L. 439.000
80h Stand-By
Blu-Verde-Nero
Datario
Orologio
Vibracall

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.

La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***.

Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché 1 è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
- **una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 10 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.**

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n.950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, un dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per avere diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, ha scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il agosto, vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito persone che vengono abbandonate. lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua ca- a Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una di fa parte il cardinale. Allontanarlo è diventato indispensabile perchè ormai la condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia stata informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a 330 (soltanto una ventina di e preti) da 800 che dieci anni fa, hanno mai avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può non dare l'assenso. Un servizio che lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. nome di quelle leggi quest'anno tre persone state confermate.

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno l'umanità della collega ci dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice lezione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, come spiegare che non si minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha mai parlato della vita privata. «Siamo cattoliche, ma voluto comprensione ed umanità, si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti con coraggio una famiglia da sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle possono non piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perchè lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto del capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora religione cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valabrega

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino **Marina Bertiglia** e, a sinistra, il professor **Carlo Ottino**, Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti Settimo Torinese

COSA DICE IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E SCUOLA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, sposata, separata e con una relazione con un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata un gi all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rassegnazione. «Sto vivendo quello che chiede il Signore. E anche ora riesco a comprenderne i motivi, mi auguro cogliere nei prossimi anni significato di questa durissima prova a cui sottoposta».

L'incontro avviene in una stanza del Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, detto non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E se ora accetta di parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che parole possano male interpretate.

definisce ecumenica, una fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, è la Chiesa che . L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che ha fatto con me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare risposta. «No, non giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi la realtà che la circonda».

Scusi, ma non le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto capire perché è successo. Lo sa che cosa distingue un cattolico da un ebreo quando il Signore chiede fare qualcosa per lui?». . «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa basta. Lo fa convinto che quella sia l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. alla fine, anche non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il senso dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Gianni Armand-Pilon

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La pace in Medio Oriente raccontata agli studenti

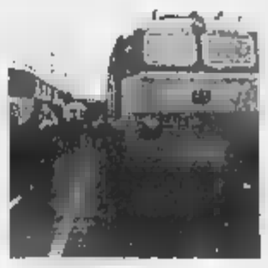
VERBANIA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singolare giornata di confronto sul processo di pace in in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due di relazioni, seguite dai giovani estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato studente all'uscita.

modelle per taglie forti

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella con abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum con foto a Vestebene, Agenzia «Cino Magrè», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Il futuro Genova comincia i di

GENOVA. Da domani sino alla fine marzo Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della giunta i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.



Porte del treno bloccate a Vercelli

VERCELLI. Il treno interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria Santhià alle Ferrovie, che si subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

cavalcavia «saltata» l'udienza

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. torna in Assise il 23 novembre.

Chiedeva l'elemosina con il figlio

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina con in braccio il figlio tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in campo nomadi a Venaria, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattato lì denuncia per il reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa h a scuola le guide

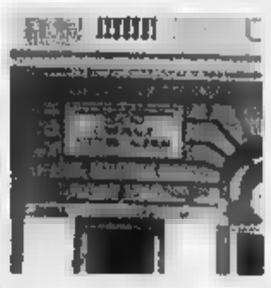
AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Péloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero feriti alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno gruppo di guide valdostane e francesi andrà Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Basi della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi boschivi è allarme nel Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. punto di maggior allarme è nella zona al confine il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso su decine di ettari, stati impegnati decine di vigili del fuoco squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana era stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».



Un teatro per la città con i Boc Comune

ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un per la città»: è la pubblica sottoscrizioni Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta centro sinistra e che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario tasso fisso, durata di 15 anni, cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni e ne messi in vendita tremila. Il rendimento agganciato a quello dei Btp emessi il mese precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel delle Vallette è inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti con alle spalle danne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina a mano armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti a particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non le ostacoli per via di preconcetti senso. nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti

Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

consiglio di amministrazione dell'università erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». Ma gli ostacoli stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro un costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidive». Quindi i detenuti di oggi potranno magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità accedere ad aule di studio, a biblioteche, ai computer. Il costo iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di Paolo. Per sottolineare forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento la massima attenzione, potrebbe aprire una strada». E per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esamis. E annuncia novità per l'anno venturo: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di «un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana del carcere». Carlos Aguiliera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha messo la testa a partito e si è rimesso a studiare».

Angelo Conti

Studio della Regione

Effetto Cernobyl Nel 2036 sette casi di tumore in più

Alla fine del 2036 potrebbero 360 i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel nella centrale nucleare russa di Cernobyl. Ad affermarlo studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima di massima, che potrebbe essere di molto inferiore. Lo studio è basato sulle proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a sette decessi l'anno in più. Un numero irrilevante se confrontato con i tasai di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».

C.I.M.A.

A CALTIGNAGA

il Centro Revisione Auto...

tanto atteso!

CALTIGNAGA • Viale Italia, 4 • Tel. 0321653838

C.I.M.A. è anche a: Verbania • Fiedimulera • Omegna • Imperia • Palermo

[redacted] INVESTIGAZIONI
[redacted]
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA.
Dir.: [redacted] GRANDI
[redacted]
28021 BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 17
[redacted]
Fax [redacted]

LA [redacted]
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 10 Novembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

[redacted]
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI.
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

L'amministrazione comunale di Novara commenta i risultati del sondaggio La Stampa-Datamedia

Correnti: per i novaresi faremo di più

«Dobbiamo creare maggiori occasioni d'incontro»

[redacted]

Grazie per lo stimolo e l'apprezzamento

Sul sondaggio La Stampa-Datamedia pubblichiamo [redacted] intervento del sindaco Gianni Correnti che commenta i risultati pubblicati domenica.

HO letto le rilevazioni statistiche sull'operato della Giunta da me presieduta pubblicate sul numero di domenica; ho poi, ancora, riletto tabelle [redacted] giudizi per meglio intenderne il significato. Due prime valuta[redacted]ni: [redacted] pregiudiziale critica sui metodi di sondaggio; gli esiti [redacted] quelli che sono e bisogna registrarli. Ancora, ritengo si debba sorvolare su «promozione o bocciatura», ovviamente lieti per la prima, scontenti per la seconda. Occorre invece analizzare le segnalazioni dei cittadini per trarne suggerimenti, spunti, incoraggiamenti, tutto tranne che giustificazioni. Particolare interesse rappresenta la tabelle dei problemi più gravi. Credo di poter condividere, in linea di massima, l'ordine di priorità proposto, dando però ad ogni riscontro opportuna lettura: ad esempio, l'allarme per la delinquenza e la criminalità, assolutamente legittimo, non può non [redacted] inquadrato in un contesto di complessiva tranquillità (paragonata alle città metropolitane) [redacted] valutato come volontà che una città tradizionalmente tranquilla rimanga tale. Traffico, strade, parcheggi [redacted] invece un cruccio di valenza assoluta: dovremo fornire soluzioni alternative efficaci al traffico delle auto private, pena la progressiva paralisi della città. Altrettanto interessante è la tabella relativa [redacted] gradimento dei servizi: da queste si rileva che servizi «storici» [redacted] a rete godono maggiore apprezzamento; altri sono comprensibilmente oggetto di critica. Anche qualche valutazione d'insufficienza (vigili urbani) è comprensibile: difficilmente uffici deputati ad erogar [redacted] hanno affezionati clienti. Utilissimo [redacted] ancora il raffronto fra «i problemi più gravi» e «il gradimento dei servizi»: si potrà così constatare che v'è compiacimento per ambiente e verde pubblico in ragione del 66,8% mentre v'è insoddisfazione per il 18%; ergo, bisogna fare un po' [redacted] più. Il messaggio più evidente che traggo dal vostro sondaggio è quello relativo alla pretesa distanza fra i cittadini e amministrazione: si denuncia un insufficiente rapporto. Osservo che [redacted] statistica quasi [redacted]versale; ma questo non giustifica. Bisognerà trovare maggiori occasioni d'incontro con i cittadini; un primo impegno è quello di dare alla città [redacted] sede di consiglio comunale che consenta la più ampia partecipazione. Cercheremo altre opportunità istituzionali che rifuggano però [redacted] due possibili devianze: la politica spettacolo ed il singolo rapporto di italica «raccomandazione». [redacted] un unico aspetto mi permetto dissentire: l'evidenza dei singoli amministratori; questa [redacted] può [redacted] confusa [redacted] l'efficienza. Vi sono deleghe assessorili proiettate all'esterno che danno maggiore evidenza; altre, importantissime, che attengono il funzionamento interno [redacted] che risultano meno note. Ringrazio il Vostro giornale ed i cittadini per l'apprezzamento, ma soprattutto per lo stimolo: vedremo di fare sempre meglio.

Gianni Correnti

NOVARA. Il sondaggio La Stampa-Datamedia [redacted] gradimento dell'amministrazione comunale (che ha ottenuto la promozione con [redacted] 52,2 per cento), i servizi e la priorità dei problemi da risolvere, ha stimolato sindaco e assessori da una parte, offrendo spunti di dibattito fra i cittadini.

La giunta ne esce promossa [redacted] «lontana», nel senso che conferma un male endemico esistente non solo a Novara ma in tutta Italia (il sindaco dice «universale»).

La parola, attraverso le interviste di Datamedia, condotte e selezionate con il metodo «City Monitor», prima è stata data dai cittadini. Adesso passa a sindaco e assesori che - posti sulla «graticola», bocciati, assolti o promossi, hanno il diritto-dovere di replica.

Oggi pubblichiamo le loro risposte, accanto all'intervento del sindaco Gianni Correnti che commenta i risultati del sondaggio.

E, come riconosce lo stesso primo cittadino, l'iniziativa de La Stampa [redacted] il responso rappresentano un utile stimolo per migliorare, tutti insieme, la qualità dei servizi e della vita di questa città.

Che ha problemi prioritari da risolvere, [redacted] viabilità (44,8 per cento), la disoccupazione (26 per cento), la microcriminalità (21%): tre fenomeni che figurano rispettivamente al primo, secondo e ter[redacted] posto della graduatoria dei problemi vissuti quotidianamente dai novaresi.

Ma non [redacted] importanti [redacted] gli altri temi che emergono dal sondaggio, come l'ambiente, la carenza o cattivo stato delle infrastrutture, l'inefficienza dei servizi pubblici o la mancanza di strutture sociali. Agli argomenti più evidenti e contrassegnati come di grave attualità, nei prossimi giorni dedicheremo ampi servizi.

Attraverso il sondaggio i cittadini chiedono di essere ascoltati [redacted] inviano suggerimenti a chi li amministra. E' un'occasione improtante, che deve essere colta come momento di riflesione e rapporto da parte di sindaco e assessori. D'altro canto i novaresi - l'abbiamo scritto - chiedono [redacted] più ma premiano quanto è stato compiuto e si sta facendo, con voti lusinghieri ai servizi che funzionano. [g. f. q.]

LE REAZIONI
[redacted]

[redacted]
Il vicesindaco **Mario Agnesina** ha la delega all'Urbanistica

Gli assessori **Domenico Ierace** e **Paolo Bensi**

«Sono messaggi su cui riflettere»

Gli assessori a confronto dopo il sondaggio

ASSESSORI promossi e bocciati commentano l'esito del sondaggio. Il vicesindaco **Mario Agnesina** osser[redacted] come il dato sul rilascio delle licenze edilizie «sia parziale», non rispecchierebbe la realtà «anche perchè negli ultimi [redacted] abbiamo fatto di tutto per accelerare le pratiche e i risultati [redacted] sono, ne abbiamo dei riscontri. E' vero invece che dobbiamo acquistare più visibilità, comuni[redacted] di più con la cittadinanza».

Luigi Martinoli non è fra i più conosciuti ma incassa fiducia: «L'esito del sondaggio può diventare un prezioso strumento per migliorare i rapporti fra giunta [redacted] cittadinanza. E' preoccupante la 'distanza' che ne vien fuori fra il palazzo e [redacted] città. Vuol dire che dovremo puntare su una più mirata informazione [redacted] un confronto pubblico diretto, [redacted] portata di cittadino».

Domenico Ierace: «Nel Nord Europa sono le stesse amministrazioni che promuovono sondaggi, dovremmo farlo più spesso anche [redacted]. Altrimenti rischiamo di lavorare 'chiusi nel castello'. Sicuramente ci sono assessorati più popolari e altri che lo sono meno. Prendiamo atto dei risultati p[redacted] migliorarci e capire che [redacted] chiedono i novaresi. Rilevo però che fra i maggiori problemi non compaiono temi che possano ricondursi alle mie deleghe». Quella più «pesante» è al Commercio.

Mauro Bolzoni: «Non sono fra i più [redacted] ma riscontro con favore che [redacted] gradimento è buono [redacted] servizi di cui mi occupo, come il verde pubblico, l'acqua, la nettezza urbana. C'è l'ambiente anche fra i problemi più pressanti, vuol dire che facciamo bene ad investire soldi e risorse su questo settore perchè i novaresi lo seguono con attenzione».

Paolo Beretta: «Credo che buona parte della popolarità riconosciutami sia motivata dal fatto che nella scuola ho una lunga esperienza e militanza. Intrattengono rapporti [redacted] 'ingessati' con presidi, direttori, insegnanti e genitori. Per quanto riguarda il gradimento di scuole e asili, so che molto c'è da fare. Come giunta stiamo investendo miliardi. I problemi più duri da risolvere sono in strutture fatiscenti, o trascurate da anni».

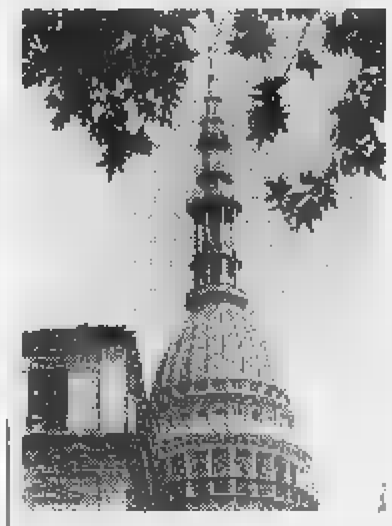
Alberto Fortina: «Di solito le pagelle arrivano a fine anno, ora è prematuro parlare di promossi [redacted] bocciati. Questa la considero [redacted] primo quadrimestre. Sono tra i più noti, [redacted] fa piacere, [redacted] anche in fiducia, se la percentuale fosse tradotta in dato numerico, avrei un riscontro maggiore. L'efficacia di una delega dipende dalle dotazioni finanziarie. Nel prossimo bilancio [redacted] ammetterò una quota come quest'anno. E' giusto che tutti gli assessorati siano messi nelle stesse condizioni».

Paolo Bensi: «Sono poco noto (vivo a Novara dal '73 ma ho sempre lavorato fuori città) e ciò non [redacted] stupisce. Sono invece molto soddisfatto che l'Anagrafe risulti [redacted] più gradito. Grazie. E' un incoraggiamento».

E **Adriano Mattera:** «I sondaggi sono positivi [redacted] dovrebbero essere mirati ascoltando i reali fruitori di un certo servizio. Si capirebbe davvero se si opera bene [redacted] male. Il giudizio, anche negativo, lo accetto se è a ragion veduta».

Fernando Cardinali: «I cittadini hanno ragione sulle lungaggini dei lavori pubblici. Gli ostacoli sono in una legge antica e barbarica. Così anch'io non ho fatto quanto avrei voluto ma il possibile. Abbiamo strombazzato interventi alle scuole da qui al Duemila: siamo ancora all'assegnazione dei lavori».

Maria Paola Arbeia
[redacted] **Bologna**



La cupola simbolo di Novara

Il dibattito

An: «Per noi sono bocciati»

NOVARA. Sull'esito del [redacted]daggio intervengono i consiglieri Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro, del gruppo comunale d'opposizione di An.

In un comunicato esprimono alcune considerazioni congiunte: «Premesso che il campione di cittadini intervistati rappresenta meno dello 0,6% della popolazione novarese, non crediamo che si possa parlare di promozione della Giunta Correnti. Intanto il dato del 52,2% di valutazioni positive per il sindaco è composto da [redacted] 47% di «abbastanza soddisfatti» [redacted] solo da un 5,2 di molto soddisfati. Inoltre troviamo molto interessante il dato della vicinanza alle necessità e ai bisogni dei cittadini che boccia inequivocabilmente Correnti co[redacted] un netto 41,8% di cittadini i quali sentono lontana l'amministrazione rispetto [redacted] che la sentono vicina».

[redacted] La scelta [redacted] campione
Risponde Datamedia

«Sulla base dell'universo di riferimento, in questo caso pari a 86.194 unità, che rappresentano gli adulti residenti [redacted] Novara, è stato proposto [redacted] campione di 500 unità. Il campione estratto casualmente dalla popolazione di riferimento è stato stratificato in maniera proporzionale per sesso ed età. Questo metodo consente di migliorare l'efficienza in termini di rappresentatività del campione, poichè mantiene immutato il peso demografico presente nella popolazione all'interno del campione. Utilizzare un campione [redacted] unità estratto dalla popolazione in esame, equivale a commettere un errore di campionamento sufficientemente basso da consentirne la rappresentatività, ovvero la possibilità di generalizzare i risultati all'intero universo senza per ciò creare delle distorsioni».

[redacted]

Briga Novarese

Scarichi inquinanti nel torrente Agogna

Atto di sabotaggio al Consorzio [redacted] depurazione Cusio-Agogna: ignoti trafugano l'apparecchiatura di controllo appena arrivata e poche [redacted] dopo sono [redacted] scaricate nell'Agogna sostanze tossiche. PAG. 32

[redacted]nasco

Trovato ieri il giovane sub

Era [redacted] oltre cento metri di profondità il corpo di Daniele De Benedittis, [redacted] giovane sub di Verbania, scomparso nel Lago d'Orta da sabato. Avvistato da [redacted] telecamera. [redacted]

[redacted]

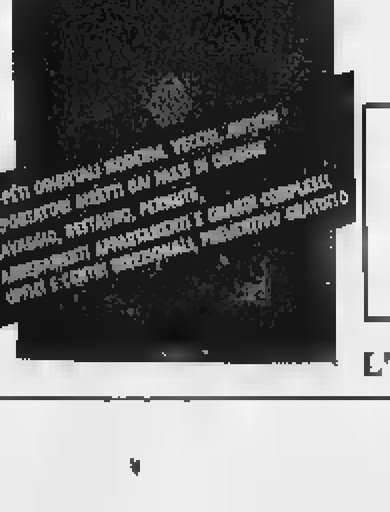
Via due assessori soffia aria di crisi

Si spacca la coalizione di centro destra che regge il Comune: due [redacted] [redacted] quattro consiglieri hanno lasciato il gruppo «Il polo per Stresa». PAG. 34

[redacted] 5 ... meno 4... meno 3... meno 2...
EVVIVA!!
16 NOVEMBRE

Agenzia Viaggi
novarseti
apre [redacted] Succursale [redacted]
NOVARA
Corso XXIII Marzo, 226
... [redacted] dimenticate: Vi attendiamo sempre anche in
Corso Cavour, 23
Nuovo numero telefonico per le due Sedi: [redacted] 67.41.11

TAPPETI ORIENTALI
Soc. D.F. IMPORT - EXPORT di Rag. DEFEO & C.
Via Roma, 63 - 28061 BIANDRATE - Tel. 0321/83107 - Fax 0321/838747



Negozi Vendita:
• KANDAHAR
Via A.Costa, 30 - NOVARA - Tel. 0321/611184
• GALLERIA OXUS
C.so Risorgimento, 50/A - NOVARA - Tel. 0321/622919
PROMOZIONE SCONTI FINO AL 60%
L'ORGANIZZAZIONE PIU' ANTICA [redacted] NOVARA

Per realizzare le piste telepass bloccato anche Biandrate direzione Milano

Chiuso il casello di Galliate

E l'effetto traffico si sente anche a Veveri

NOVARA. Chiudono i caselli di Galliate e Biandrate, quest'ultimo soltanto in direzione Milano. Fino all'11 dicembre, data prevista di riapertura, gli automobilisti dovranno subire alcuni disagi.

Nelle stazioni di pedaggio [redacted] sta completando l'attivazione della rete telepass, il pagamento telematico che consente di non fermarsi più alla cabina dell'esattore.

A servizio di Novara, oltre al casello di Veveri, giorni fa [redacted] tornato funzionante anche quello [redacted] Agognate. Su corso della Vittoria, in ogni caso, ieri mattina si [redacted] verificati code e rallentamenti soprattutto tra le 7 e le 7,30. Personale della Torino-Milano e vigili urbani hanno contribuito a riportare la situazione alla normalità nel giro di poco tempo. La circolazione, in concomitanza dell'ingresso in città dei pendolari, è rimasta sostenuta fino alle 8,30-9. Difficile, più che [redacted] dall'autostrada, procedere rapidamente verso il centro se si era [redacted] coda sulla statale del lago Maggiore. Il serpentone di auto e camion ha raggiunto la piazza di Veveri [redacted]a si sono evitate situazioni di «collasso».

Ieri molti automobilisti diretti a Malpensa, informati della chiusura di Galliate, sono usciti proprio a Novara. In realtà per raggiungere l'aeroporto internazionale oltreticino si consiglia di non uscire al casello precedente [redacted] quello bloccato fino [redacted] dicembre (Veveri, appunto) ma a quello successivo, Boffalora. Qui sono state attivate tre piste in uscita più quella telepass.

L'autostrada, con Galliate e Biandrate, completa la rete telepass sull'intera tratta

Per evitare il congestionamento di Boffalora, in ogni caso, a partire da oggi la Società che gestisce l'A4 predisporrà sui cartelloni [redacted] messaggio variabile una serie di annunci per suggerire un percorso alternativo a chi, da Torino, [redacted] diretto a Malpensa. Si consiglierà di imboccare l'A26 allo svincolo [redacted] Biandrate e dirigersi all'uscita Sesto Calende, sulla Milano-Laghi. Un percorso sicuramente più lungo ma più fluido.

Chi arriva da Milano è informato da Arluno dei lavori ai caselli.

Biandrate è chiuso soltanto a metà. Entrata e [redacted] in direzione Torino sono già state [redacted]odificate per le piste automatiche telepass. Il blocco, in un primo tempo totale, era diventato solo parziale proprio per evitare conseguenze ancora più pesanti al traffico intorno al capoluogo. [c. m.]

IN [redacted]

Vigevano

Avvocati in sciopero processi rinviati

Adesione totale da parte degli avvocati allo sciopero delle camere penali indetto per questa settimana a livello nazionale. Ieri erano in programma numer[redacted] udienze alla pretura di Vigevano e alla sezione di Mortara: i legali hanno messo a verbale l'astensione e i processi so[redacted] stati rinviati. [c. br.]

Arona

Lunedì in municipio [redacted] consiglio provinciale

Consiglio provinciale in trasferta ad Arona lunedì 16. Nella sede del Municipio [redacted] parla di rotte di Malpensa, centro commerciale di Novara e inmportanti delibere. L'aula consiliare di Palazzo Natta, sede della Provincia, è inagibile per lavori di ristrutturazione. [a. bo.]

Borgomanero

L'auto sbanda, divelti cinque cartelli stradali

«Strage» di cartelli stradali all'ingresso in autostrada. Una Citroen ha perso il controllo al casello, ha sbandato e distrutto [redacted] cartelli pubblicitari. Incolume [redacted] conducente. [m. g.]

Briga, trafugati al Consorzio [redacted] dispositivi di controllo

[redacted] inquinato l'Agogna dopo l'atto di sabotaggio

[redacted] NOVARESE. Gravissimo atto di sabotaggio al Consorzio di depurazione Cusio-Agogna: ignoti trafugano l'apparecchiatura, appena arrivata, che sarebbe servita ad individuare con certezza gli scarichi inquinanti, e poche [redacted] dopo sono state scaricate nell'Agogna sostanze tossiche.

Il fatto è accaduto nella sede del Consorzio, in via Oberdan, a Briga. L'impianto serve i centri di Gozzano, Pogno, Bolzano Novarese, Gargallo, Soriso e Briga, vale a dire una delle zone a maggior concentrazione industriale a livello nazionale.

«Ci era appena stata inviata un'apparecchiatura che ci consentiva [redacted] individuare [redacted] certezza gli eventuali inquinatori», dice Vincenzo Stabile, direttore del Consorzio L'apparecchio consiste in [redacted] sorta [redacted] pinza [redacted] dei codici informatizzati che consente soltanto agli addetti del Consorzio di aprire le vasche [redacted] scarico delle aziende e controllarne gli impianti: così, in caso di fuoriuscita di materiale inquinante, [redacted] possibile accertarne la provenienza. Se gli impianti vengono manomessi, il fatto viene immediatamente alla lu[redacted].

«I ladri sono entrati nottetempo nella sede del Consorzio - precisa il direttore - hanno tagliato i fili del telefono che colle[redacted] il nostro sistema di allarme al 112, poi si sono diretti alla valigetta che conteneva il dispositivo, [redacted] l'hanno portata via».

Nel torrente Agogna sono state scaricate da ignoti sostanze tossiche, si indaga

Un furto davvero singolare, reso ancora più strano dal fatto che, poche [redacted] dopo, si [redacted] verificati gravi episodi d'inquinamento nell'Agogna.

«Abbiamo accertato che sono stati scaricati metalli pesanti in grande quantità: [redacted] tratta di materiale altamente inquinante e pericoloso - osserva Stabile - perchè fortemente cancerogeno. Abbiamo avuto un danno immediato [redacted] molto grave ai nostri impianti: infatti le sostanze inquinanti hanno distrutto parte dei batteri che 'ripuliscono' le acque [redacted] che costituiscono il nostro strumento per combattere l'inquinamento. A tutto questo va aggiunto il danno, considerevole, fatto a [redacted] la comunità».

Ieri mattina, quando il fatto è [redacted] scoperto, è [redacted] dato immediatamente l'allarme, ed il Consorzio Cusio-Agogna ha inoltrato denuncia contro ignoti ai Carabinieri [redacted] Gozzano. Questi hanno iniziato subito le indagini ed è stata allertata anche l'Azienda Sanitaria Locale per effettuare [redacted] primi controlli sulle acque dell'Agogna. Soltanto nei prossimi giorni si potrà però conoscere quali danni [redacted] di che entità sono stati causati al [redacted] d'acqua.

Marcello Giordani

IN CORSO [redacted]

[redacted] Il saluto di Marianna Scalfaro

Foto di [redacted] sabato pomeriggio, scattata in corso Cavour davanti alla chiesa del Monserrato. E' Marianna Scalfaro, figlia del Presidente della Repubblica, in auto accanto al padre poco prima [redacted] tornare a Roma. Sabato scorso Marianna [redacted] Capo dello Stato, rientrando da Vittorio Veneto dove erano stati in mattinata, erano venuti a Novara. Alle 16,30 il Presidente aveva partecipato, lui [redacted]lo, a una Messa celebrata nella chiesa del Monserrato, nel ventesimo anniversario di costituzione del Gruppo Madonna di Fatima, di cui era stato promotore [redacted] Novara e presidente nazionale. Una visita privata, durante la quale Marianna ha approfittato per salutare la zia, sorella di Scalfaro (FOTO FINOTTI)

Collettivo Majakovskij nei locali sotto il «ponte» di S. Martino

[redacted]

Da venerdì tra festa, assemblea e lavori

NOVARA. L'occupazione, due giorni dopo: notte di festa, pomeriggio in assemblea e poi i lavori da fare, le [redacted]zioni a scuola [redacted] un nuovo incontro con il sindaco. Il Collettivo Majakovskij re[redacted] nei locali sotto il cavalcavia di San Martino dov'è [redacted] venerdì sera.

Ieri pomeriggio c'è stato un nuovo confronto con il Comune, proprietario dell'edificio. «Intendiamo regolarizzare la nostra posizione [redacted] più presto, nel giro di pochi giorni» hanno commentato i ragazzi. Ieri, intanto, un elettricista ha visionato l'impianto per sistemarlo.

Anche in queste nottate, nonostante il freddo, una ventina di ragazzi dorme nel centro [redacted]ciale. Sabato [redacted] è registrato il record [redacted] gli «ospiti» muniti di sacco [redacted] pelo [redacted] coperte sono stati quasi quaranta. Per tutta la sera c'è stata festa, con tanto di fuochi d'artificio nel parchetto, falò e immancabili tamburi a ritmare la notte degli occupanti. I ragazzi hanno attrezzato due locali sbarrando gli altri con pezzi di compensato. Ben disposte sui tavoli patatine [redacted] torte: «Le hanno cucinate per noi alcune mamme volonterose e le compagne di Rifondazione - ha raccontato Fabio -. Abbiamo anche due divani: arrivano dalle nonne. Una non ne aveva più bisogno, l'altra forse sì! Ma glielo restituiremo presto».

Su una parete campeggia una bandiera con Che Guevara. Nell'altra [redacted] la frase «La creatività, solo la creatività, è ciò che rende il piccolo vittorioso sul più forte». Alcune scritte sono comparse anche all'esterno: «7 novembre '98», «nè eroina nè polizia». Non tutti le hanno approvate, qualcuna [redacted] stata coperta. Domenica, nell'assemblea, i ragazzi hanno costituito [redacted] commissione per imbian[redacted] e decorare il cavalcavia.

Primi atti di autogestione. «Noi speriamo funzioni davvero, la volontà c'è - ha commentato Laura, una delle prime occupanti -. Abbiamo avuto momenti di sconforto [redacted] adesso che abbiamo questo spazio non possiamo e non vogliamo tirarci indietro. Quello che stiamo facendo ha senso perchè a Novara serve un punto di aggregazione».

Accanto è seduta un'altra ragazza: anche lei dormirà qui per alcuni giorni. «I miei genitori mi appoggiano, [redacted] convinti che i centri sociali siano utili. Ho finito il liceo scientifico a luglio [redacted] ora non faccio nulla: ho avuto qualche lavoretto ma non ho trovato nulla che mi interessasse davvero. Vorrei fare l'artista e girare il mondo».

Simone [redacted] Marco sono venuti in visita, non fanno parte del Collettivo ma approvano l'occupazione. «In città non c'è nulla per i giovani - rileva Simone -. C'era bisogno di un posto dove organizzare dibattiti e concerti soprattutto [redacted] band locali che non hanno [redacted] spazio per suonare». Marco sottolinea: «L'importante è che [redacted] si degeneri e si realizzi qualcosa di davvero costruttivo. Anche [redacted] non bisogna credere all'immagine del centro sociale dove si spaccia: non [redacted] così [redacted] poi la droga si trova dappertutto. Anche [redacted] scuola». [b. c.]

Incidenti sulle strade nel fine settimana

[redacted] Vigevano [redacted] un oleggese

NOVARA. Due morti a Vigevano, prognosi riservata per un giovane oleggese. Anche questo fine settimana è stato caratterizzato da incidenti stradali. A Vigevano domenica mattina [redacted] deceduto Roberto Rivolta, 43 anni, impiegato. E' stato travolto da un'auto mentre rientrava [redacted] casa dopo l'abituale uscita [redacted] la sua bici da corsa. Il sinistro è avvenuto alle porte della città, sulla provinciale che arriva da Gravellona Lomellina, a poche centinaia di metri dal carcere. Rivolta è stato centrato da una Escort che viaggiava nella stessa direzio[redacted]. Sull'asfalto non sono rimaste tracce di frenata, segno che [redacted] conducente, Gaudenzio Tarantola, 74 anni, di Tornaco, non si [redacted] accorto della sua presenza: forse il pensionato [redacted] stato colpito da un malore o è stato abbagliato dal sole. L'automobilista ha riportato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. Poco più di un'ora più tardi, [redacted]le 12,45, ha cessato di [redacted] nel reparto di rianimazione Giulio Martelengo, 76 anni, di Vigevano, ricoverato da venerdì per le ferite riportate in un incidente. All'inizio gli era stata diagnosticata solo la frattura di una gamba, con prognosi di 30 giorni. Ma in serata era stato colto da embolia [redacted] trasferito in terapia intensiva.

Polizia stradale [redacted] Arona, Croce Rossa e ambulanza del «118» sono intervenuti l'altra sera [redacted] Oleggio, in via Sempione 86, per soccorrere [redacted] giovane di 18 anni, Marco Loiacono. Il ragazzo stava percorrendo la strada alla guida di una moto, quando, per cause ancora in via di accertamento da parte della stradale di Arona, è finito contro un albero. La moto si è incendiata. Loiacono ha riportato ustioni ed è stato ricoverato all'ospedale [redacted] Novara, poi trasferito all'ospedale Molinette di Torino. Altro incidente ieri pomeriggio a **Fontaneto d'Agogna**. Verso le 14 un ragazzo di 15 anni, [redacted] bordo di un motorino, per evitare un trattore ha sbandato ed è finito in un prato. E' ricoverato all'ospedale di Borgomanero. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Progetti [redacted] lavori, [redacted] rallentato [redacted] Torrione

In riferimento alla lettera pubblicata in data 27/10/96, nella quale lo scrivente evidenziava [redacted] disagio per i residenti arrecato dal fatto che una via al Torrion Quartara [redacted] Novara è [redacted] priva di asfaltatura, penso che la segnalazione sia riferita per via Vivaldi. A questo riguardo vorrei puntualizzare che il progetto non prevede la semplice asfaltatura, ma anche la realizzazione della fognatura, dei marciapiedi [redacted] della pubblica illuminazione. L'iter p[redacted] al[redacted] la definizione della variante di Prg risulta completato all'incirca tra la fine del 1997 e l'inizio '98, nel periodo immediatamente successivo all'insediamento dell'attuale amministrazione comunale. Ora, le richieste legittime dei residenti della [redacted] si devono confrontare con i problemi di carenza di personale dei nostri uffici comunali. Allo stato attuale delle cose [redacted] solo quattro le persone incaricate di stendere progetti che sono invece di numero assai più considerevole. L'unità di base del Quartiere Sud dei democratici di sinistra ha ben presente [redacted] problema: già diverse volte tramite i suoi rappresentanti nel Consiglio di quartiere e nel Consiglio comunale hanno sollecitato i lavori relativi all'area segnalata. Occorre pazientare anco[redacted] per [redacted] breve periodo.

Costantino Spataro
il coordinatore unità di base Quartiere sud dei democratici di sinistra [redacted] consigliere comunale.

Agenzie viaggi sono [redacted]

Con riferimento all'articolo pubblicato il giorno 1 novembre delle cronache di Novara, riguardante [redacted] agenzie di viaggi del capoluogo, tengo a precisare che le stesse sono 16 e non quindici. E' stata infatti dimenticata l'agenzia «Risorgimento Viaggi» [redacted] corso Risorgi[redacted] 71, che svolge la [redacted] attività [redacted] gennaio di quest'anno.

Paolo Coarezza, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [redacted] «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare [redacted] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

[redacted] **e Provincia:** t. 118

[redacted]

Novara: t. 0321.627.000; **Arona:** t. 0322.51.61; **Borgomanero:** t. 0322.84.61; [redacted] 0324.46.600; **Galliate:** t. 0321.86.22.22; **Oleggio:** t. 0321.93.500; **Omegna:** t. 0323.61.900-63.666; **Gravel[redacted] Toce:** t. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** t. 0323.33.360; [redacted] t. 0321.77.79.00. **Verbania:** t. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** t. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323.80.705; **Orta:** t. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e t. 0163.41.96.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322.96.74.58; **Lesa:** t. 0322.76.697; **Piedimulera:** t. 0324.83.185; Volontari cri P.A. **Gras Sizzano:** t. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322.28.01.17.

[redacted]

A **NOVARA:** *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 t. 0321.62.50.90 (apertura [redacted] alle 20,15 continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 t. 0321.61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, [redacted] Nazario Sauro, [redacted] t. 0321.82.41.41.

Cerano: *Coccoricelli*, [redacted] 21 t. 0321.72.80.43.

Arona: [redacted] *Maria*, via Monte Nero, 26 t. 0322.24.02.19.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Peracchini*, via Veryus, 11 t. 0321.91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 t. 0322.83.22.35.

Pogno: *Colli* [redacted], via Mazzini, 2 t. 0322.97.133.

Verbania (Pallanza): *Nilais*, vl. Azari, 1 t. 0323.55.83.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 t. 0323.78.80.58

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 t. 0322.76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 t. 0322.90.117.

Quarna Sopra: *Milino*, [redacted] Zolmetta, [redacted] t. [redacted]

Domodossola: *Comunale*, [redacted] 6 t. 0324.24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, [redacted] Nazionale, 43 t. 0324.87.053.

[redacted]: *Bovio*, [redacted] Tre Acque, 6 t. [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] t. [redacted] **Arona:** t. 0322.51.61; **Borgomanero:** t. 0322.81.500; **Dom**[redacted] t. 0324.49.13.34; **Oleggio:** t. 0321.98.00.47; **Omegna** t. 0323.6621.11; [redacted] t. 0323.31.844; [redacted] **(Pallanza):** t. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Conferenza

Lo stile di vita

Per [redacted] ciclo Medicina Oggi [redacted] in programma alle 21 di stasera alla Barriera Albertina di Novara la conferenza «Igiene comportamentale come stile di vita». Relatrice la dottoressa Cecilia Aquili [redacted] laboratorio Analisi Asl 13 di Novara. [r. l.]

[redacted]

Imprese e arbitrato

L'Associazione Industriali di Novara in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano organizza p[redacted] le [redacted] oggi in corso Cavallotti 25 [redacted] Novara l'incontro dal tema «Arbitrato: una giustizia funzionale alle imprese». Interverranno Maria Costanza, Stefano Azzali [redacted] Francesco Setti. [r. l.]

Natura

Censire gli uccelli

Come procede il censimento dell'avifauna della provincia [redacted] Novara: lo illustra questa [redacted] alle 21 al quartiere San Martino di via Perazzi 5 [redacted] Novara il coordinatore del progetto, Bordignon. L'incontro è un'iniziativa [redacted] Wwf e della Lipu novarese. [b. c.]

Astronomia

L'altra metà del mondo

«L'altra metà del paesaggio» è il tema del primo incontro dedicato [redacted] «Il mistero dell'universo», il ciclo di conferenze di astronomia organizzato dal quartiere Porta Mortara [redacted] Pro Natura, Società astronomica, Centro astronomico di Suno e Associazioni gnomonisti italiani. L'appuntamento [redacted] stasera [redacted] 20,45 in [redacted] Monte San Gabriele 19 a Novara. Ingresso libero. [b. c.]

NECROLOGIE

[redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Rossignoli

di anni 73

Lo annunciano con dolore la moglie **Matilde Ubezio**, i figli: **Marina** con la moglie **Cristina** e il figlio **Graziano**, **Marina** con le figlie **Margherita** e **Agata**; le sorelle **Aurelia** e famiglia; **Silvana Tosi** e figli **Carlo**, **Antonella** ed **Alberto**; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Eufemia.
— **Novara**, 9 novembre 1998.

Piangono la scomparsa del caro **ENRICO Osvaldo** e **Mara Taddei** con i [redacted] **Cristina**, **Anna** e **Alberto**.
— [redacted], 9 novembre 1998.

Gli **Alunni della Sezione** [redacted] **dell'Istituto Magistrale «Bellini»** si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

prof. mons. [redacted]

— **Novara**, 9 novembre 1998.

L'**Associazione di Teologia Italiana** partecipa [redacted] della famiglia per [redacted] scomparsa del

prof. Enrico [redacted]

— **Milano**, 9 novembre 1998.

Si associano [redacted] lutto [redacted] famigliari per [redacted] di

[redacted]

gli amici **Giovanni**, **Giuseppe Benassi**, ricordandone le doti di fede, generosità e umiltà che sempre distinsero il suo ministero sacerdotale.
— **Torino**, 9 novembre 1998.

ANNIVERSARI

12 novembre 1997 12 novembre 1998

Edmondo Falabrino

Il tuo ricordo è pace. Il dono della tua vita rimane in noi. La moglie, i figli e tutti coloro che gli hanno voluto bene. La Santa Messa sarà celebrata giovedì 12 c.m. alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.
— **Novara**, 12 novembre 1998.

Pettenasco, i vigili del fuoco di Milano hanno avvistato il corpo del giovane

Trovato il sub: era a 106 metri

Localizzato e recuperato con una telecamera

Dopo giorni di ricerche, e strazio per i parenti, ieri pomeriggio è stato localizzato e recuperato il corpo del giovane sub verbanese. Daniele Debenedittis, 22 anni di Torbaso, era scomparso sabato pomeriggio nelle acque del Lago d'Orta. Il ritrovamento è avvenuto le 18,30.

Il nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano comandato Angelo Gaurnaschelli ha lavorato per l'intera giornata. Quando avevano ormai perso le speranze, su uno dei monitor collegato alla telecamera, è apparso chiaro il corpo del giovane. Era adagiato sul fondale ad una profondità di 106 metri. «Molto probabilmente un malore gli ha fatto perdere conoscenza non è più riemerso - dice il geometra Carlo Cardinali che ha coordinato le operazioni di ricerca - Dopo l'avvistamento, ad un centinaio di metri dalla sponda a 110 metri di profondità siamotornati sul punto con l'attrezzatura necessaria. Si tratta di un'operazione piuttosto complessa. Con la telecamera filo guidata stato agganciato il corpo riportato poi in superficie». Hanno collaborato anche vigili del fuoco di Borgomanero carabinieri di Omegna. Sulla battigia, a Punta di Crabbia era intervenuto il magistrato con medico legale. A tutte le operazioni ha assistito anche il padre dello sfortunato sub. La zona stata illuminata a giorno le fotoelettriche.

Punta di Crabbia è uno dei punti più suggestivi del Lago d'Orta, prescelto da molti sub per le loro immersioni. «L'acqua è verde trasparente, molto più del Lago Maggiore. Là sotto si vivono sensazioni indescrivibili. Solo un sub può capire». Marco Rea, istruttore del «Primo club lacustre sommozzatori» di Novara, cerca di spiegare il fascino di quella parete sommersa, utilizzata da molti atleti per gli allenamenti. Una parete bella ma maledetta, che regolarmente miete vittim.

Rea faceva parte della comitiva che tre anni fa s'immerse proprio alla Punta di Crabbia. Quel 18 novembre - sabato, tragica coincidenza - c'era anche il novarese Paolo Bozzola, anni, recuperato morto due giorni dopo. Colto da malore, forse tradito dall'ebbrezza da profondità, era scivolato 67 metri sotto la superficie dell'acqua, fermandosi su uno zoccolo. «Un metro più in là si apre voragine che porta fino a 100, 110 metri di profondità - dice Rea -. Mercoledì prossimo ricorderemo Paolo, avviene ormai da due anni. Ci immergeremo per raggiungere la croce di ferro laggiù deporremo dei fiori». I sub novaresi adesso ricorderanno anche Daniele.

Marco

Nel recupero del giovane sub di Verbania Daniele Debenedittis con i vigili del fuoco di Milano e Borgomanero ieri hanno collaborato anche i carabinieri Omegna intervenuti con una motovedetta

IN BREVE

Gargallo

Abbattuti 4 porcastri dalle guardie venatorie

Tre porcastri sono stati abbattuti località Piovino, tra Borgomanero e Gargallo quarto a Grignasco. L'abbattimento è stato attuato dalle guardie provinciali nell'ambito della campagna di controllo di cinghiali e porcastri che si sono moltiplicati attorno al parco del monte Fenera. **[m. g.]**

In mostra alla pretura le foto dei beni all'asta

Alla pretura circondariale Arona sono esposte al pubblico le fotografie - con tanto di cartello che riporta il prezzo «a base d'asta» - di beni mobili sottoposti a pignoramento. Autovetture, moto e biciclette; televisori, videoregistratori, enciclopedie, pellicce mobili sono dunque a disposizione dei migliori offerenti i quali, oltre a realizzare ottimi affari, consentiranno a centinaia di creditori di cause fallimentari essere risarciti del danno subito. La prossima asta giudiziaria prevista in pretura per venerdì 13 novembre. **[a. r.]**

Da oggi a Galliate

Con mille volumi mostra-mercato per i ragazzi

Dieci giorni dedicati ai ragazzi, con un'ampia vetrina sull'editoria locale. Si inaugura oggi al castello sforzesco di Galliate mostra-mercato di libri per i ragazzi. L'iniziativa è curata dalla libreria «Il d'argento» Oleggio. E' un appuntamento, quello con l'editoria per i più piccoli, che riscuote ogni anno grande successo. L'edizione '98 caratterizzata da circa mille volumi, un ampio panorama ampio sulle proposte degli ultimi anni. La rassegna è aperta da lunedì a venerdì dalle 16 alle 17,30, il sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 17,30. Quest'anno la vetrina approfondisce il della multicultura, grazie alla presenza volumi esposti in collaborazione con la cooperativa «Il Frutteto A». Alla si affiancano alcune iniziative collaterali: sabato laboratorio di pittura alle scuole elementari. Domenica alle 15, «Festa in castello» con la scrittrice Anna Lavatelli, e l'illustratrice libri per ragazzi Augusta Curreli. **[c. m.]**

Consiglio alle 21

Cameri discute di piscina e bilancio

CAMERI. Un'altra piscina nell'Ovest Ticino. ne discute stasera a Cameri, alla sala polivalente di piazza Dante, dove è convocato, a partire dalle 21, il consiglio comunale. L'ordine del giorno prevede 13 punti: il numero è lo studio di fattibilità per la costruzione di una piscina. Del progetto si parla da parecchio tempo e stasera consiglieri e assessori dovranno verificare le condizioni per la costruzione: lo studio, commissionato dall'amministrazione comunale, infatti valuta, tra l'altro, l'impatto di costi di gestione della struttura sul bilancio comunale. L'ordine del giorno comprende, tra l'altro, opere pubbliche, come i lavori di pavimentazione in via Mazzucchelli e lavori completamento in via Marè. Si parlerà anche di un progetto preliminare per la sistemazione idrogeologica del Terdoppio, avviato negli anni precedenti con finanziamenti regionali. Il Consiglio nominerà i revisori dei conti di Comune e Azienda farmaceutica. **[c. m.]**

Colpito da infarto e poi da emorragia celebrale a Paulo Alfonso

E' in coma dom Mario Zanetta vescovo novarese in Brasile

BORGOMANERO. Sta lottando contro la morte dom Mario Zanetta, borgomanerese, da dieci anni vescovo Paulo Alfonso, Brasile.

Il prelato colpito da emorragia cerebrale in seguito ad un infarto, ed attualmente si ricoverato all'ospedale di Recife, in coma.

«Dom Mario - racconta don Mario Bandera, del Centro Missionario - si trovava in vescovado, Paulo Alfonso, e stava parlando con un sacerdote, quando è stato colpito dall'infarto e poi dalle complicanze cerebrali». Il è stato portato prima all'ospedale di Paulo Alfonso, poi, vista la gravità delle sue condizioni, è stato trasferito a Recife.

Monsignor Zanetta ha anni, è nato a Borgomanero nella frazione di Santo Stefano, proprio qui due anni fa, all'istituto salesiano, ha inaugurato la «Via Lucis»: per questo don Giuliano Palizzi, direttore dei salesiani, nella messa di domenica ha invitato tutti i fedeli alla preghiera.

Dom Zanetta, vescovo di Paulo Alfonso in Brasile, è originario di Borgomanero

Monsignor Zanetta è stato coadiutore a Novara, nelle parrocchie San Giuseppe di San Martino, e nel '69 è partito per il Brasile. Qui è diventato di Paulo Alfonso nel 1988. «In Brasile ha fatto costruire scuole, centri sociali chiese, è il responsabile nazionale della pastorale dei pescatori, si occupa cioè - dice don Bandera - dei brasiliani che vivono pesca». Monsignor Zanetta è stato operato dai medici di Recife e sue condizioni restano gravissime. **[m.g.]**

Bogogno, ricordo per Enrico Nobile

BOGOGNO. Cordoglio a Bogogno e fra i sacerdoti novaresi per la recente scomparsa di monsignor Enrico Nobile. Nato nel '20 in paese, ricevette l'ordinazione da monsignor Ossola e operò inizialmente Borgosesia. Fu cappellano della Resistenza perseguitato dai nazifascisti. Si laureò in teologia e studiò sociologia Parigi.

E' stato insegnante per quarant'anni in Seminario Novara, assistente morale dell'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti dell'Associazione Medici Cattolici, docente di di aggiornamento teologico. L'amministrazione comunale di Bogogno, ricordando la figura di Nobile, partecipa al lutto per la perdita «dell'illustre concittadino, dell'amico fraterno e insigne maestro». **[m. p. a.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

esecutiva n. 55/90 Reg. pro da:
S.p.A. Immobiliare, sostituito fallimento Stinziani & Lazzari G. C., in persona Curatore dott. Ivan Cantisani, con l'Avv. Giovanni Giacoretti
contro
Matteo e IMMUCCI

Il Giudice dell'esecuzione
con Sua or dell'11/8/1998 ha disposto la vendita all'incanto dei nti beni immobili pignorati di pertinenza di Stinziani Matteo quanto alla nuda proprietà e di Immucci Rina quanto all'usufrutto generale:
"in Comune de , Giovanni Verga n. 7, appartamento di e servizi al piano secondo (fuori terra) con annessa piccola cantina, censito al NCEU alla partita 2559, fg. 13, mapp. 206, sub. 14, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5, R.C. L. 807.000, confini: vano scala, proprietà Lamosa, comune per tre lati;
autorimessa censita alla partita 2559, fg. 13, mapp. 206, sub. 8, piano terra, categoria C/6, cl. 4, mq 14, R.C. L. 131.000, confini: proprietà Alteo, area comune, proprietà Bosetti, corridoio ".
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3/12/1998 alle 11 nella sala delle pubbliche Tribunale di Verbania davanti a questo Giudice, l'osservanza delle seguenti condizioni:
1. prezzo base d'asta L. 121.000.000,
2. offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000;
3. deposito Cancelleria, entro le 12 del giorno precedente la , mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e del 15% mo prezzo base a titolo di presumibili spese;
4. deposito del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, in Cancelleria, con le depositi giudiziari, entro giorni dall'aggiudicazione.

Si dà atto che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutte le pertinenze, sioni, ragioni ed , eventuali servitù attive e passive.
Maggiori ottenere in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 9/9/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Norman Irena, siti in: Comune di Gozzano -Immobili siti in località "Luciana", via Madonna di Luzzara, facenti parte di edificio a 3 piani su un terreno di 4.430 mq., delimitato da recinzione, e precisamente: Lotto A: in piano seminterrato (1° l.t.) alloggio di circa 184,00 mq. per complessivi 5,5 vani, composto ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, dispensa, camera, ripostigli, bagno e scala di salita al piano superiore. Lotto B: in piano terra (2° l.t.) alloggio circa 219,00 mq. per complessivi 6,5 vani, composto da ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere da letto, 3 piccoli ripostigli, 2 servizi e scala di arrivo. Condizioni di dita: 1) Prezzo base: Lotto A lire 211 milioni; Lotto B lire 251 milioni; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.500.000 per il Lotto A, e di lire 4 milioni per il Lotto B; 3) interessati devono presentare domanda in Cancelleria del Tribunale Novara ore 11,30 del giorno dicembre depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicata: Lotto A: lire 45.100.000 cui lire 21.100.000 per cauzione e lire 24.000.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto B: 53.600.000 (di 25.100.000 per cauzione e lire 28.500.000 per spese salvo guaglio) Detti depositi devono effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PPTT. Novara con il concorso del controllore" ed Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo 30 giorni l'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare Maggiori informazioni Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 44/93 R.G.E. promossa da:
Cassa Rurale ed Artigiana di Vallestrona, ora Banca Credito Cooperativo Cusio e Vallestrona, con l'avv. G. Carlini,
contro
ROCCO Luigi e
ed esecutati
Giudice dell'esecuzione dott. Pomponio con sua in data 11/8/1998 disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Rocco Luigi e Marrapodi Emilia:
Comune Pettenasco: villetta a schiera su quattro piani con terreno pertinenza in via Poggio Luneglio n. 58 *NCT Foglio 4 mapp. 352, di are 1.70, cl. 2, RDL 1.700 - RAL 1874- NCT Foglio 4 mapp. 354 di are*
Coerenze: a strada comunale; est 317-371; a sud mapp. 321; ovest mapp. 316.
NCEU Foglio mapp. 278, via P. Luneg PT 1-15.
stata fissata l'incanto l'udienza del alle 12,40 che avrà luogo nella delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti G.E. Pomponio
Il dell'esecuzione disposto la vendita alle seguenti condizioni.
Gli vengono posti in vendita a corpo e non a misura, stato di fatto e diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, , ragioni ed azioni, eventuali servitù attive passive.
Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo di L. 455.723.550
Ogni offerente depositare in Cancelleria, entro cui 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Verbania, il 10% del per cauzione ed il 15% sul medesimo prezzo preventivale di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 l'aggiudicazione, forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
li 8/9/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. + 113/89 e 10/90
Promossa dalla Banca sociale di Intra l'avv. Sergio Napoletano
contro
ROTA Vittorio e BRUSA Germana

Giudice dell'Esecuzione Pomponio sua ordinanza del 11/8/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni im proprietà di Rota Vittorio e Brusa Germana.
In Comune di Premeno via Mangiagalli 18, la seguente unità immobiliare composta da un piano terreno e da un primo piano con cortiletto interno e terreno di pertinenza esclusivo (mapp. 203/b), nti rispettivamente, le seguenti superfici: mapp. 86, 100, 13 e 50; comprese quote di comproprietà sull'area su cui insiste il fabbricato di al FG 203/a e sulla porzione di terreno sito in parte a strada di accesso dalla via Mangiagalli ed in parte ad orto di cui al FG 12 mapp. 203/c. Così censiti: al NCT: FG 1 mappali -700 al al FG 1 mappali 210-211/2/3-270-271 via Mangiagalli n.
E stata fissata per l'incanto l'udienza 3/12/98 alle ore 10,45 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni.
1) prezzo base L.
2) offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000;
3) e fondo nella misura, rispettivamente, del 10% e 15% del succitato prezzo base,
4) le modalità del versamento per cauzione e spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro giorni dall'aggiudicazione
Se la presente gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui vano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania, 3/10/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Rohde & Schwarz e Maren Cars Elite di Milano. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È EricssonTime: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

13 - 14 NOVEMBRE

Centro TIM

ARONA - Via Marconi, 39
Tel. 0322/46.365 - 46.117

Due assessori e quattro consiglieri hanno lasciato la coalizione del Polo

Maggioranza in crisi a Stresa

Annunciato nuovo gruppo di indipendenti

Nino Giovanetti è consigliere di minoranza del gruppo «Stresa Viva»

Il sindaco Giampaolo Calligarich: «La politica ha prevalso sulla situazione cittadina»

STRESA. Una profonda crisi si apre nel Consiglio comunale [redacted] Stresa in un momento particolarmente difficile per la città alle prese con gravi problemi. La riunione della maggioranza [redacted] della giunta che si è svolta sabato ha determinato un sorprendente contrasto: mentre il sindaco Giampaolo Calligarich [redacted] è espresso in termini tranquillizzanti sulla ritrovata unità della coalizione di centrodestra [redacted] sulla soluzione delle principali questioni che tengono banco in città, ieri è giunto il documento che sancisce la rottura. Infatti gli assessori Fabri[redacted] Bertoletti e Enrico Sacchi e i consilieri Maria Grazia Bolongaro, Vittoria Bononi, Maura Milani e Giovanni Mussa comunicano l'uscita dalla maggioranza [redacted] l'abbandono del gruppo «Il Polo per Stresa», per dare vita al nuovo gruppo «Indipendenti per Stresa». Un fatto che cambia radicalmente la situazione politico-amministrativa locale.

Le motivazioni di questa scelta che sanciscono la gravità della rottura: «In primo luogo - [redacted] legge nel comunicato diffuso dagli [redacted] assessori - il fatto di non avere potuto vedere realizzato alcun punto [redacted] programma presentato agli elettori, della qual cosa ci assumiamo la nostra parte di responsabilità. Inoltre la sfiducia nei confronti del primo cittadino per le sue scelte politico-amministrative e per i suoi metodi non collegiali e discriminatori».

Sulla posizione che verrà [redacted] sunta in consiglio interviene la neo-capogruppo Bolongaro: «Forti del [redacted] popolare ottenuto e con senso di responsabilità - dichiara -, proseguiremo il nostro impegno in [redacted]glio nell'interesse dei cittadini, valutando secondo coscienza la posizione da assumere».

Sorpreso dagli ultimi sviluppi si dichiara Calligarich: «L'incontro [redacted] sabato lasciava la porta aperta alla prosecuzione dell'accordo - commenta [redacted] sindaco -. Il fatto nuovo si spiega solo con motivazioni politiche che esulano dall'amministrazione di Stresa. Per quanto concerne le accuse nei miei confronti, posso solo dire che ogni scelta è sempre stata frutto di accordi collegiali».

Duro il commento di Nino Giovanetti, che per martedì sera ha convocato una assemblea pubblica alla palazzina Liberty: «Già da sabato si sapeva della rottura - dice l'esponente del gruppo di minoranza Stresa Viva -. Il sindaco ha diffuso una contro-informazione, difforme dalla realtà. Non gli restano che le dimissioni, ma prima bisogna che lui e i gruppi che lo hanno sostenuto, compresa Forza Italia che [redacted] può chiamarsi fuori dai giochi, si assumano fino in fondo le responsabilità per la gtrave [redacted] drammatica situazione in cui versa il Comune».

Sergio Ronchi

Ravasio sotto accusa per le dichiarazioni contro la Regione

Provincia, tagli al personale per far quadrare il bilancio

VERBANIA
[redacted] NOSTRO INVIATO

Le «provocazioni» del presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio agli Stati Generali del Piemonte [redacted] sempre al centro di polemiche. Le opposizioni vogliono un dibattito [redacted] consiglio provinciale. Ieri i consiglieri del Polo per le Libertà Gian Mauro Mottini, Massimo Polli, Roberto Rebecchi, hanno presentato a vil[redacted] San Remigio un'interrogazione per sapere se [redacted] dichiarazioni di Ravasio sulla posizione del Vco fra Piemonte e Lombardia e i rapporti della provincia con la Regione siano condivise da Giunta [redacted] maggioranza.

«Ravasio ha affermato fra l'altro che la comunità provinciale del Vco non si riconosca nella Regione Piemonte - sottolineano i gruppi di opposizione - aggiungendo che la Provincia è pronta ricorrere alla magistratura per ottenere dalla Regione le deleghe previste dalla legge [redacted] che un passaggio del Vco alla Lombardia, anche rimanendo provincia di frontiera, porterebbe sicuramente dei vantaggi [redacted] sarebbe nell'ordine delle cose. Dobbiamo prendere atto [redacted] sbigottimento che queste dichiarazioni che assolutamente [redacted] condividiamo soprattutto nello stile e nei modi, sono state fatte pubblicamente da chi ricopre la maggiore carica amministrativa elettiva, a [redacted] della provincia e dell'intero [redacted] ministrazione».

Intanto, l'ex presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi è tornato a far parte del gruppo consiliare dei democratici di sinistra che aveva lasciato in polemi[redacted] con la Giunta [redacted] la maggioranza. «La [redacted] decisione - ha comunicato Garlassi - non modifica il giudizio sulle inadempienze dell'amministrazione. Rispecchia comunque le [redacted] convinzioni politiche che situazioni amministrative contingenti [redacted] possono assopire».

Giuse[redacted] Ravasio e Carlo Garlassi

Il rientro [redacted] ranghi di Garlassi potrebbe risultare prezioso negli ultimi mesi dell'attuale ciclo amministrativo, anche perchè lo schieramento di centro-sinistra si era già trovato in difficoltà [redacted] delibere che richiedevano la maggioranza qualificata, cioè tredici voti.

Nella seduta di ieri, sono state illustrate le linee generali del bilancio '[redacted] e della relazione previsionale e programmatica per i prossimi tre anni. «Il bilancio arriverà al pareggio solo grazie a pesanti sacrifici e tagli ai servizi per i cittadini- ha anticipato l'assessore Nadia Gallarotti- il sogno di [redacted] provincia [redacted] tipo nuovo che, al di là dei compiti istituzionali, potesse avere un ruolo incisivo per [redacted] sviluppo del nostro territorio, rischia [redacted] infrangersi contro la realtà delle cifre. Da un raffronto fra le esigenze del territorio e le [redacted] disponibili emerge un forte squilibrio. Abbiamo costi fissi, spese di gestione, utenze [redacted] forniture, a cominciare dalle scuole, che assorbono una grossa fetta delle entrate correnti, di po[redacted] superiori [redacted] miliardi».

«Il primo taglio, ma è l'ultimo che avremmo voluto fare - ha aggiunto Nadia Gallarotti - riguarda il personale con una previsione per [redacted] prossimo anno [redacted] 192 dipendenti, contro una pianta organica di 220, già ridotta a 205. Ma tutte [redacted] voci del bilancio dall'economato al turismo, allo sport, dalla cultura alla tutela ambientale alle spese per l'istruzione hanno dovuto subire limature».

Sembra inevitabile un [redacted]to del venti per cento delle imposte di trascrizione che dal prossimo [redacted] trasferite interamente alle province(ma dallo Stato arriveranno meno soldi). Ieri avrebbe dovuto essere approvato [redacted] nuovo regolamento che riguarda l'applicazione [redacted] gestione delle imposte ma la spinosa questione è stata rinviata.

Adriano [redacted]

Crevoladossola, la stalla troppo vicina [redacted] Toce

La Life firma la licenza non concessa dal Comune

CREVOLADOSSOLA. «Vista la richiesta presentata dalla famiglia Simionato tre anni fa, considerato che tale richiesta è degna di essere accolta rilascio tale [redacted] edizilia valida [redacted] tutti gli effetti. I lavori inizieranno a partire da mercoledì 11 novembre». Firmato Walter Canova, presidente della Life Piemonte.

Il Comune di Crevoladossola non rilascia la licenza [redacted] Moreno Simionato e a Rita Savio per costruire la stalla e i depositi a Pontemaglio? Bene, allora la Life si sostituisce al Comune e 'firma' «la prima concessione edilizia [redacted] nome della Life tutta». La vicenda che si trascina da anni aveva già scatenato in passato le proteste della Life. Mesi fa Walter Canova e Moreno Simionato, due dirigenti dei Liberi Imprenditori Federalisti Europei, s'erano incatenti ai municipi di Domodossola e Crevoladossola per cercare di sbloccare i vincoli di un decreto che bloccavano le costruzioni [redacted] Ossola e impedivano anche [redacted] Simionato di realizzare la stalla vicino al fiume Toce [redacted] Pontemaglio. Successivamente lo stesso Simionato aveva minacciato di darsi fuoco se [redacted] avess[redacted] avuto le licenze per proseguire.

Moreno Simionato, della Life

Ora, stanco [redacted] attendere [redacted] concessione comunale l'imprenditore ossolano ha deciso di dare il via alle costruzione. «Siamo stanchi [redacted] sopportare le angherie delle burocrazia [redacted] da domani saremo liberi di iniziare [redacted] lavorare. Solo se ci mettere in galera ci fermerete» scrivono in una lettera Simionato e [redacted] moglie. Per 'avallare' il via [redacted] lavori ecco la concessione edilizia firmata dal presidente della Life Piemonte. **[re. ba.]**

Dalla polizia domese

[redacted] o perseguitato?

DOMODOSSOLA. Terrorista o perseguitato politico? Chi [redacted] l'uomo che nella notte tra sabato e domenica gli agenti della Polizia di Stato di Domodossola hanno arrestato sul treno proveniente dalla Svizzera? Sullo straniero, (un turco, forse curdo) c'era un ordine di cattura diramato tempo addietro dall'Interpol, su richiesta del Governo [redacted] Ankara che sostiene che l'uomo apparterrebbe ad un'organizzazione di terroristi impegnati a difendere l'indipendenza del Kurdistan.

Sulle generalità dell'uomo [redacted] nulla. Alcune persone hanno riferito di aver visto, l'altra notte, alcuni agenti della Polizia 'accompagnare' lo straniero al settore [redacted] Polizia di Frontiera. Inutile cercare notizie negli uffici [redacted] Polizia, dove nessuno commenta l'episodio pur ammettendo l'arresto di [redacted] persona che viaggiava sul treno arrivato in stazione a tarda sera, proveniente [redacted] Ginevra. Pare che l'uomo avesse un passaporto svizzero, nazione dove abita da tempo. Sull'Eurocity viaggiava con la moglie e la figlia di pochi anni. A Domo è rimasto solo poche [redacted]. Ora si troverebbe rinchiuso in [redacted] carcere di massima [redacted]. **[re. ba.]**

Importante gruppo, leader di marchi prestigiosi, ricerca per inserimento in zona Novara/Verbania
[redacted] O PROCACCIATORI
anche prima esperienza
Tel. 0322/84.64.10

cercasi
PERSONALE
[redacted]
25-35 anne possibilmente ISEF.
Sede di lavoro Borgomanero.
Tel. 0321/69.17.52 dopo le ore 20

CERCASI
[redacted]
per collaborazione
CENTRO ESTETICO
in Arona e Borgomanero
Tel. 0321/691752 dopo le 20.00

Ieri mattina a Verbania lezione dal vivo sul negoziato del Medio Oriente

Scuola di pace per 300 studenti

In cattedra dirigenti di Palestina e Israele

VERBANIA. Studenti verbanesi a scuola di pace. Ieri mattina oltre trecento allievi delle classi superiori degli istituti Ferrini e Cobianchi e del liceo Galois hanno presenziato a Villa Giulia alla conferenza sul «Il ruolo dell'educazione nel processo di pace in Medio Oriente».

Promotore dell'iniziativa era il Comune, in collaborazione con l'associazione «Concerto per la Pace» e sotto l'egida dell'Ambasciata di Israele in Italia e dell'Autorità Nazionale Palestinese. Su progetti, programmi, proposte che riguardano il difficile e complesso negoziato in atto, i presenti hanno potuto confrontare le posizioni espresse da Fadwa Abla Nasir, esperta di problemi di educazione per l'Autorità Palestinese, e Aron Biachinsky, funzionario del Ministero israeliano dell'educazione e della cultura.

I giovani hanno dimostrato estremo interesse, seguendo per oltre due ore con la massima attenzione gli interventi e ponendo in seguito domande ai relatori. I loro commenti su questa inedita giornata di scuola testimoniano la serietà con cui viene seguito questo tema di grande attualità. «Siamo rimasti colpiti - dice Bruna - dalla sincerità con cui gli oratori hanno espresso onestà e schiettezza la situazione dei rispettivi Paesi».

Massimo sottolinea l'importanza di simili iniziative: «E' utile che si moltiplichino confronti come questo, dove esponenti delle parti finora in lotta si parlino senza riserve per superare ogni pregiudizio».

Analoga la riflessione di un altro allievo: «Solo il dialogo potrà far superare gli opposti estremismi come condizione per una pace duratura, anche se il cammino da percorrere è ancora lungo». Con interesse è stato seguito pure l'intervento di Bruno Segre, presidente dell'Associazione italiana Amici di Neve Shalom, che ha illustrato tramite un filmato l'esperienza concreta di pace in atto in questo villaggio.

Piena soddisfazione è stata espressa anche dagli insegnanti: «I nostri alunni hanno offerto prova di maturità, adeguata all'importanza dell'evento», dichiara Silvia Magistrini, docente e assessore alla pubblica istruzione. «Del resto c'era da dubitarne - aggiunge -, poichè analogo atteggiamento si è rilevato negli incontri che i relatori avevano già avuto presso le varie scuole con gruppi ancora più ampi di studenti».

L'incontro era stato introdotto dal sindaco Aldo Reschigna: «Abbiamo profonda fiducia nella validità di simili momenti - afferma il primo cittadino -, per far crescere, accanto al lavoro della diplomazia, le ragioni profonde e consapevoli della pacifica convivenza. In questo senso è fondamentale ogni occasione di incontro e di confronto, in particolare lo sono quelle che coinvolgono i giovani». Reschigna ha pure sottolineato l'impegno non solo dell'amministrazione comunale nel promuovere simili iniziative, ricordando altre manifestazioni promosse con «Concerto per la Pace» assieme a rappresentanti israeliani e palestinesi, nonchè gli incontri tra ragazzi provenienti da diversi popoli della ex Jugoslavia.

Sergio

I ragazzi degli istituti Ferrini e Cobianchi hanno seguito con attenzione assieme ai compagni del liceo Galois la conferenza promossa a Villa Giulia dal Comune e dall'associazione «Concerto per la pace» sotto l'egida delle autorità diplomatiche

AUT. MIN. R/C
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale LOMELLINA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.
Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa e partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.
1 BOLLINO LA STAMPA
LOMELLINA centro commerciale

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 20/89 + 32/89 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PPLL. S.p.A. con Avv. Giuseppe Mariotoli contro **Mussi Donatella e Mussi Anne Maria**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dell'11 Agosto 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Mussi Donatella e Mussi Anne Maria: In Comune di San Bernardino Verbano (Frazione Santino) - via Ponte Romano n. 9: Villa unifamiliare disposta su 3 piani fuori terra (compreso il piano terra) ed un piano interrato, con una porzione di terreno pertinenziale formante un sol corpo ed una porzione di terreno staccato dal resto, oltre la via Ponte Romano e dipendenza staccata dal fabbricato principale ad uso legnaia, posti auto coperti e ripostiglio. Complessivamente alle aree scoperte annesse, in un sol corpo, ad eccezione del mapp. 440, la consistenza immobiliare succitata, riferimento alla mappa NCT, confina a nord la via Castella e proseguendo in senso orario con i mapp. 824 - 789 - 241 - 240 - 237 - 245 - 246 - 101 - 247 - 106 - 105 - 104 - 107 - 110 - 251 - 258 - strada provinciale (via Ponte Romano) - 432 - 430. Il mapp. 440 confina a nord-est con il mapp. 257 e proseguendo in senso orario con i mapp. 441 - 437 - Strada Provinciale (via Ponte Romano). I beni risultano così censiti: a) In Comune di San Bernardino Verbano: NCEU part. 317 della Mines Alfredo Fg. 1 mapp. 231 sub. 1 e 232 sub. 1 - via Ponte Romano n. 9, PS1 / PT / P1 / P2 Fz. Santino, senza rendita catastale; l'attuale consistenza si può oggi individuare nella denuncia di variazione catastale n. 2253/90 depositata all'UTE di Novara in data 27/6/90 e così precisata: Fg. 1 - mapp. 231 sub. 1 da v., b) quanto sopra corrisponde al NCT del Comune di San Bernardino Verbano come segue: per il fabbricato principale, Fg. 33 mapp 249 di are ; per il fabbricato accessorio, Fg. mapp. 250 di are 0,75, c) in Comune di San Bernardino Verbano, NCT part 3109 fg. 33 mapp 248 di are 12,10 - fg. 33 mapp. 433 di are 1,50 - fg. 33 mapp. 440 di are 0,90; d) In Comune di San Bernardino Verbano: NCT part. 1407 fg. 33 mapp. 428 di are 3,00; e) In Comune di San Bernardino Verbano: NCT part. 3179 fg. 33 mapp. 429 di are 2,20; f) In Comune di San Bernardino Verbano: NCT part. 3152 fg. 33 mapp. 108 di are 8,50. Il stata fissata per l'incanto l'udienza del 3 dicembre 1998 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 624.400.000, 2) Offerta in aumento inferiore a L. 10.000.000, 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente 10 e del 15% succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5) Saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione, in applicazione dell'art. 56 T.U. leggi sul credito fondiario. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Verbania, li 10/10/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Clinica di Laveno affitta anche l'impianto fisso della squadra nautica

Trasloca sulla riva lombarda la camera iperbarica mobile

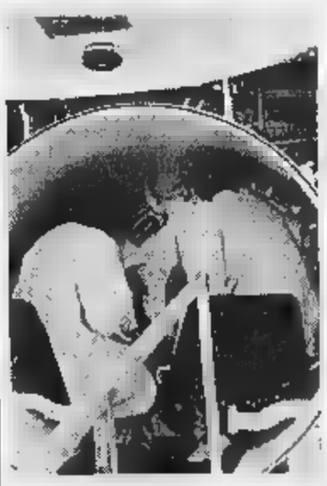
VERBANIA. La camera iperbarica mobile in dotazione dal '94 alla Squadra nautica di salvamento verbanese - a cui venne donata dalla Fondazione Cariplo - è da ieri «in affitto» alla clinica «Villa Preziosa» a Laveno, sulla sponda lombarda. La casa di cura privata ha anche acquistato la camera iperbarica fissa che i volontari di Verbania avevano comprato dopo una lunga raccolta di fondi per farne poi dono all'ospedale di Pallanza che però la rifiutò.

Sembra dunque concludersi con lo sbarco in Lombardia la travagliata vicenda della camera iperbarica mobile verbanese che ha comunque salvato la vita a 180 persone in poco più di anni di attività. «Siamo stati invano in trattativa per mesi sia con l'Asl 14 sia con la Regione Piemonte - ricorda il presidente della squadra nautica, Alberto Furlan - per cercare di rinnovare la convenzione per l'impiego della nostra struttura che, sottolineo, è omologata e collaudata soltanto per interventi di emergenza. Di fronte a 'silenzi' più che eloquenti abbiamo così deciso di accettare l'offerta della direzione di 'Villa Preziosa'».

Prima di definire gli accordi con la clinica varesina, la squadra nautica ha chiesto ulteriori chiarimenti all'assessore piemontese alla Sanità, D'Ambrosio. «La Regione - aggiunge Furlan - ci ha risposto con la richiesta di adeguare l'impianto di estinzione incendi della nostra camera iperbarica alle linee guida a suo tempo elaborate dall'apposita Commissione ministeriale. L'iperbarica mobile non rientra nelle strutture per le quali sono previsti gli estintori automatici a pioggia ed è dotata da sempre di una adeguata batteria di estintori pressurizzati».

«Tale risposta - interviene Renato Gobetti, responsabile tecnico dell'iperbarica mobile - ci induce a formulare diversi interrogativi. Tra questi, la prossima apertura di un centro iperbarico al Tecnoparco di Fondotoce, un progetto nato quasi in sordina e che poi è stato concretizzato rapidamente».

Sul «caso iperbarica» ha già annunciato interventi decisi il Sindacato Padano. Se ne discuterà inoltre domani alle 20,30 nel dibattito in onda su Vco Azzurra Tv. **[a. r.]**



La camera iperbarica ha lasciato Verbania

Verbania, ieri al processo degli spedizionieri

I difensori scioperano il Tribunale li difende

VERBANIA. L'ormai famoso - e famigerato - articolo 513 del codice di procedura penale sul quale si è pronunciata la Corte Costituzionale e che è alla base delle astensioni degli avvocati difensori dalle udienze deciso a partire da ieri dalle Camere Penali, appare come un'arma a doppio taglio. Lo dimostrerebbe l'udienza lampo di ieri pomeriggio al tribunale di Verbania dove è in corso il processo ad Antonio e Alfonso Previdi - padre e figlio - e Nearco Fornetti, gli spedizionieri internazionali ossolani imputati di truffa e danni dello Stato e di società commerciali per un buco di oltre 18 miliardi di diritti doganali scoperti dalla guardia di finanza domese nel 1993. In seguito allo sciopero degli avvocati - Michele e Vincenzo Saponara e Vinicio Nardo, tutti di Milano, e Andrea Fuhrmann di Verbania - non si sono presentati al processo così come i loro assistiti che proprio ieri dovevano essere interrogati in aula. Ritenendo urgenti le motivazioni alla base dell'astensione delle udienze penali ed ingiustificata l'assenza dei difensori, il tribunale ha disposto la trasmissione della delibera emessa agli Ordini forensi di Milano e Verbania. Ha inoltre affidato il mandato degli avvocati assenti al difensore d'ufficio di turno, Alberto Pelfini, il quale ha ovviamente richiesto e ottenuto i termini a difesa dal tribunale che ha perciò rinviato l'udienza alle ore 9 del 20 gennaio 1999. Presenti ieri in aula gli avvocati di parte civile, Pinolini e Ubertini, e l'avvocato Aquino, incaricato dai colleghi assenti di sostituirli ma che non è stato accettato dal tribunale. Il pubblico ministero Fabrizio Argentieri ha richiesto ottenuto la produzione agli atti processuali dei verbali delle dichiarazioni già rese in istruttoria dagli imputati. **[a.r.]**

BREVE

Verbania

Medaglia d'argento al vicequestore-pilota

Con decreto emesso dal Ministero dell'Interno, il vicequestore vicario del Vco, Francesco Cipriano, è stato insignito della medaglia d'argento al Merito di Lunga Navigazione Aerea. Esperto pilota di elicotteri, Cipriano ha comandato il 1° Reparto Volo a Malpensa. **[a. r.]**

Verbania

Il Comune applicherà l'addizionale Irpef

Il consiglio comunale ha deciso l'applicazione dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,2 per cento. Garantirà un'entrata di 60 milioni di lire. **[re. ba.]**

Verbania

Il deputato Zacchera nell'esecutivo di An

Il presidente di An Gianfranco Fini ha chiamato il parlamentare verbanese Marco Zacchera nell'esecutivo politico, il ristretto numero di dirigenti incaricati di fissare le linee del partito. **[a. r.]**

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Collegio delle Province di NOVARA & V.C.O. Presidenza 0321/399.672 segreteria 0321/623.900

Gente che lavora per la gente..... Rivolgiti con fiducia agli associati FIAIP

*** NOVARA:**
ALBANESE Armando MADISON SYSTEM
ALBELTARO Stefano ASSISTENZA IMM.
BUSCEMI Luigi A STUDIO IMMOBILIARE
BUZZELLI Enzo AG. D'AFFARI HELP
CACCIA Roberto [redacted]. ROBERTO CACCIA
CAPPELLO Loredana IMM. EVEREST
CARMAGNOLA Mauro STUDIO LE CASE
COMERO Giuseppe IMM. VIA DEL CARMINE
COMETTO Giuseppe GEFIM INIZ. IMM.
FINOTTI Sergio SERGIO FINOTTI
GARANZINI Renzo STUDIO CITY
GULLETTA Giovanni STUDIO CONSULENZA
LOCHETTI Claudio GEFIM INIZIATIVE IMM.
MARTINENGO Paolo NOVARIA SERVIZI IMM.
MAURI Mauro T.F.S.
MORELLI Ombretta OM.CA IMMOBILIARE
MORGANTI Davide IMM. VIA DEL CARMINE
MOTTURA Fabio EL.FA. IMMOBILIARE
NATALI Renato IMMOBILIARE CENTRO
NICASTRO Giuseppina STUDIO [redacted]
OIOLI Giancarlo AGENZIA IMM. GIERRE
PEDRIELLI Enzo AREA IMMOBILIARE
STANGALINI Lorenzo STUDIO STANGALINI
VALENTINI Milena G.E.I. S.a.s.
VENTURI Piera Imm. FRIVEN
VICENTINI Remigio ATHENA GRUPPO AMM.

*** ARONA:**
BAGLIETTI M. Grazia MIRALAGO IMM.
BONETTI Enrico Immobiliare EB
CASAGRANDE Mauro GAMMA STUDIO SAS
MASCHERONI Luigi IMM. BERETTA
PANZITTA Romana FIN LAGO S.R.L.
RAGAZZONI Luciano IMM. DE AGOSTINI
RAVONI Marco IMM. RAVONI
[redacted]
BARBARIGO Simona D.L. IMMOBILIARE
LOCATELLI Ottavio IMM. LOCATELLI

*** BORGOMANERO:**
FLORIO Marcello G.P. IMMOBILIARE
* [redacted] REVELLI
BOO ZANETTI Maris AG. IMM. ZANETTI

*** CANNOBIO:**
DE SARIO Monica AG. [redacted] SARIO
FERRARI Claudia IMM. GININ

*** CASTELLETTO TICINO:**
BERINI Liliana IMM. BERINI
DESIDERA Graziano IMM. DESIDERA
MAZZON Gianni EMMEGI IMM.

*** GALLIATE:**
JURKOVICH Edoardo A.B.I. IMM.
[redacted]
TORSETTA Barbara ALPINO IMM.

*** DOMODOSSOLA:**
ALLEGRANZA Roberto [redacted]. ALLEGRANZA
BONACCI Giovanna DOMO AFFARI
GOGGIO Giorgio ST. IMM. GESTIM
PELLANDA Daniela QUIINVEST S.N.C.
SARNI Edgardo IL TETTO IMM.

*** GRAVELLONA TOCE:**
BALLETTO Ubaldo IMM. BALLETTO
OTTONE Chiara IMMOBILIARE CHIARA

*** INVORIO:**
ROSSI Franco IMM. CASE & CASE

*** LESA:**
MOTTA Lorenzo IMM. MOTTA

*** MALESCO:**
FANTONI Albertino AGENZIA FANTONI

*** MASSINO VISCONTI:**
TOZZI Nicoletta IMM. FRANCA
[redacted]
GHIRINGHELLI Maurizio AG. GHIRINGHELLI

*** NEBBIUNO:**
MARTINI Maria Eugenia IMMOBILIARE ANTONIOLI
PATRONE Massimo IMM. IL VERGANTE
ROVEDA Sabrina IMM. IL VERGANTE

*** OLEGGIO:**
FANTIN Franco ST. IMM. FANTIN

*** ROMAGNANO SESIA:**
OCCHETTA Angelo PROGETTO CASA

*** SUNO:**
VERDE Tiziana Daniela IMM. SUNO

*** S. MARIA MAGGIORE:**
BARERA Antonio IMMOBILIARE BARERA
BARERA Luigi IMM. VIGEZZO
TANFERANI Antonella IMM. ITALIA
[redacted]
CORRIERE Rosanna IMM. DOMINA
[redacted] Alessandra Agenzia PRINI
MOZZANA Fernanda IMM. HABITAT
PAPURELLO Francesco IMM. PAPURELLO
VIOMAR [redacted] Imm. [redacted]

*** TRECATE:**
PIZZO Cristiano [redacted]. DOMINI
VITALI Marco Valentino STUDIO TICINO S.a.s.

*** VARALLO POMBIA:**
MAURI Luigi RA.AS. IMM.
[redacted]
LINCIO BORRONI Giorgio Imm. DI VALLE

*** VERBANIA INTRA:**
ACTIS Alberto IMM. [redacted] PALO
BAGNATI Andrea Imm. INTRA
MANZULLO Ella EDIL MERCATO
MELONI Carlo IMM. VERBANO
PARMA Maria Teresa PRESTIGE SERV. IMM.

*** VERBANIA PALLANZA:**
ACTIS Gloria [redacted]. DI PALO
MINOTTI Giancarlo HABITAT IMM.

*** VERBANIA SUNA**
GAETANO Alessandro CITTA' IDEALE

*** VIGNONE**
CONTINI M. Antonietta PARCO DONATI SERV. IMM.

GIOCO DEL LOTTO

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota di Cagliari mancava da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne aveva fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera il 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota [redacted] Cagliari, regalando [redacted] chi ha avuto [redacted] pazienza e la fortuna di giocarlo circa 400 miliardi di lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine [redacted] miliardi vinti "normalmente" grazie [redacted] puntate sugli [redacted] numeri. Totale [redacted] vincite distribuite sabato 7 novembre dal lotto: 520.679.653,795 lire. L'exploit [redacted] stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da 91 estrazioni; il 5, assente su Torino da 89 concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) e infine il 61 su Napoli, atteso da 56 concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica e al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata a protrarsi. Ora sono rimasti due soli numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. Chi crede alla forza dei sogni [redacted] delle intuizioni non [redacted] probabilmente interessato [redacted] questo genere [redacted] [redacted]-[redacted]; chi [redacted] crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, [redacted] [redacted] giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ha sempre fatto - gli uni [redacted] gli [redacted].

Quanto si [redacted]

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 [redacted].

TERNO
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota [redacted] 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 8[redacted] milioni

CINQUINA
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 1miliardo

Gli importi [redacted] vincite sono al lordo [redacted] ritenuta di legge (3%) [redacted] Stato e arrotondati alle 10 [redacted] da regolamento

[redacted]
VINTI
43.741.245.053

[redacted]
VINTI
5.216.985.323

[redacted]
VINTI
520.679.653.795

Estrazioni [redacted] 7 novembre						Estrazioni di domani					Numeri in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	82/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

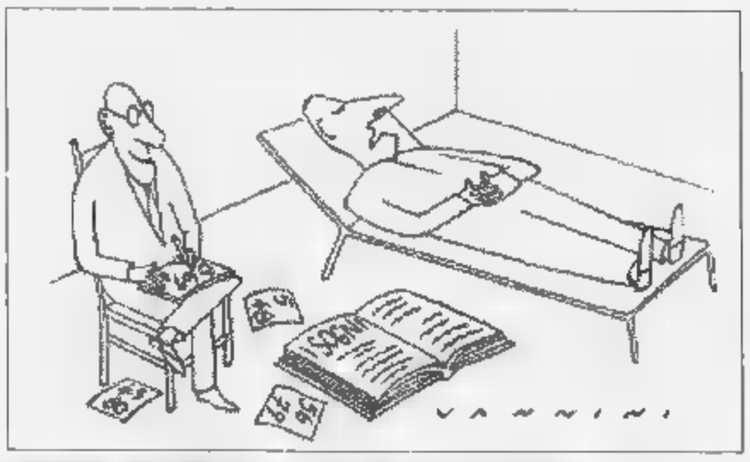
Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [redacted]
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO [redacted]
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

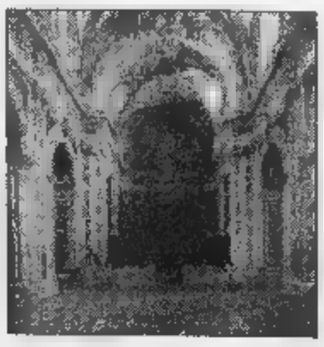


[redacted] SE VOLETE INCASSARE!

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, [redacted] contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto [redacted] Museo della Certosa di Napoli

C[redacted] sette miliardi dei fondi del lotto [redacted] investiti fra [redacted] 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa [redacted] San Martino [redacted] Napoli. Fondata per volere [redacted] Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto senese Tino da Camaino, [redacted] Certosa fu portata [redacted] compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche [redacted] corte angioina intatti [redacted] rallentarono i lavori, tesi a sfruttare [redacted] naturale dislivello della collina [redacted] Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso fu trasformato e impreziosito, a partire [redacted] XVI secolo, soprattutto [redacted] opera di Giovanni Antonio Dosio e [redacted] Cosimo Fanzago (dal 1623 [redacted] 1656), seguiti dai migliori scultori e decoratori dell'arte napoletana. [redacted] fatto pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale veste manieristica e barocca. Nel 1866, [redacted] Certosa [redacted] San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò al Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata [redacted] museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata [redacted] [redacted] presbiterio fanno [redacted] quest'ambiente una vera [redacted] propria galleria [redacted] pittura seicentesca [redacted] opere [redacted] Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei di Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte dei secoli [redacted] [redacted] XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi di restauro stan[redacted] restituendo nuove sezioni [redacted] museo ripristinando la struttura architettonica [redacted] la volumetrie originarie: dal Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci al chiostro grande. Gli interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti [redacted] allestimenti del secondo corpo di guardia ed il restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.



Informazione pubblicitaria

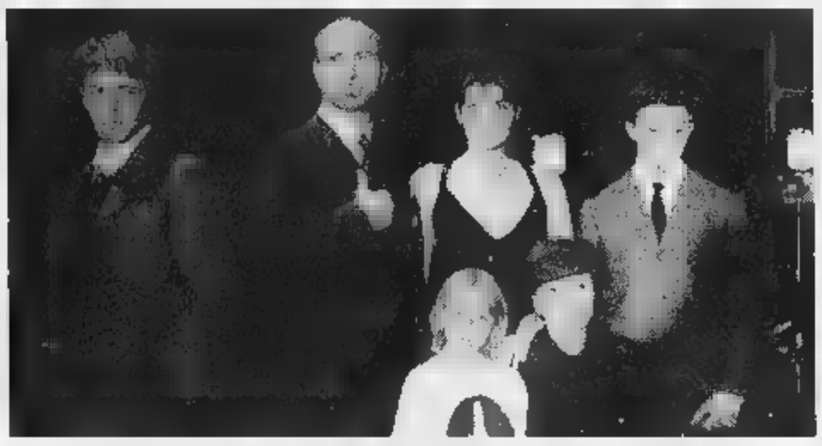
Verbania questa sera inaugura con Pirandello al Vip il cartellone «B» della stagione di prosa

I «Sei personaggi» si svelano sul lago

Lo Monaco e Mariangela D'Abbraccio fra gli interpreti

VERBANIA. Tutto è nero, tutto è simbolicamente è lutto sul palco per i sei personaggi morti nel testo dell'autore ed eternamente alla ricerca di una forma per raccontare il dramma di una vita. Con questa ambientazione si apre stasera al teatro Vip di Intra l'opera «Sei personaggi in cerca d'autore» firmata da Giuseppe Patroni Griffi, prima proposta del cartellone «B» della stagione di prosa.

Andato per la prima volta nel 1921, è lavoro di Pirandello, che allora aveva scandalizzato Roma è trionfato è Milano, in 77 anni ha conosciuto un infinità di messe in scena. Chi sono i sei prsonaggi che salgono sul palco per raccontare la loro storia? Hanno una loro identità: ci sono il Padre e la Madre, il Figlio e la Figliastra, il Fratellino e la Bambina. Hanno tragedie private da narrare: l'a- e disamore, il tradimento e l'indifferenza, la comunio- e il pentimento, la solitudine è la disperazione, la follia e la morte. Tutto questo cosa diventa e cosa può diventare a teatro? Patroni Griffi è al terzo allestimento dell'opera in pochi anni e da conoscitore esperto si concede ogni volta piccole ma significative variazioni del percorso.



Una dei «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello nell'allestimento firmato da Giuseppe Patroni Griffi per Sicilia Teatro. Fra gli interpreti dello spettacolo, con Sebastiano Lo Monaco recitano Mariangela D'Abbraccio, Kaspar Capparoni ed Elena Croce

In questa produzione di Sicilia Teatro, ha debuttato nel '97 al Festival «La Versiliana» a Marina di Pietrasanta, il regista ha raccolto bene il messaggio delle creature pirandelliane permettendo loro di esplodere nella loro rabbia e nel loro dolore attraverso la voce di una compagnia composita, ben calibrata nel suo insieme.

Con una lettura del testo che lascia diversi spazi alla modernità, in particolare nella parte iniziale dove la scena diventa un campo di sperimentazioni per gruppo di attori diretti da capocomico nevrotico.

Sebastiano Lo Monaco, tra i protagonisti dell'opera, da dieci anni recita solo Pirandello: praticamente un record calcolando che ciascun lavoro ha una media di 250 repliche. Accanto a lui sul palco ci sono: Mariangela D'Abbraccio, Kaspar Capparoni, Elena Croce, Claudio Mazzenga, Corrado Invernizzi, Francesca Di Nicola, Laura Romano. Scene e costumi sono di Aldo Terlizzi. Lo spettacolo è stato ripreso in questa stagione nei primi giorni di novembre una «prima» a Rieti e proseguirà per i principali teatri italiani. Si inizia alle 21. Biglietti per i settori è 43, 33 e 28 mila lire.

Crivellaro

A Borgomanero

Sheherazade nel palco del «Rosmini»

BORGOMANERO. Prosegue al teatro Rosmini, in via Fornari 15, la rassegna dedicata alla danza. Lo spettacolo che viene proposto alle 21 è «Sheherazade», interpretato dalla Paerbleau Dance Company, diretta da Andrea Longhi. E' un viaggio simbolico di grande suggestione, ambientato in Oriente. E' qui che la bellissima e seducente Sheherazade, un percorso mentale che la trasformerà. Gli interpreti sono Andrea Longhi, Alessandra Boieri, Silvia Cocchi, Alessandro Bertuzzi, Giovanni Siniscalco, Bruna Vero. La scenografia è curata da «Nouveau Style», i costumi da Rita Ganci. I biglietti per la serata sono in vendita alla segreteria del teatro: 20 mila per la platea, 15 mila il posto in galleria. **[m. g.]**

A Trecate

Quattro film narrano il femminile

TRECATE. Al cinema, parlando di donne. S'inizia stasera a villa Cicogna una singolare rassegna cinematografica promossa dal Comune di Trecate e dalla biblioteca civica.

«Donne che avete intelletto d'amore - dal romanzo al film» è una breve (quattro pellicole) panoramica di ritratti femminili proposti dalla cinematografia. Il filo conduttore è una riflessione su pellicole significative, che hanno tratto spunto da grandi capolavori. Ogni appuntamento, a partire dalla prima proiezione di stasera, è preceduto da una presentazione di Elisabetta Rossari. Il breve cartellone s'inizia dunque stasera alle 20,30 con «Marianna Ucria», tratto dal romanzo «La lunga vita di Marianna Ucria», di Dacia Maraini. Martedì 17, alla stessa ora, «Madame Bovary»: il confronto è con il romanzo di Gustave Flaubert. Letteratura inglese dell'Ottocento con «Ritratto di signora», e pagine di Henry James. Ultimo appuntamento martedì 1 dicembre con «Un incantevole aprile», e il libro di Elisabeth von Armin. L'ingresso è gratuito, la proiezione si tiene alla sede del fotocine club. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

Galliate

Si ride con Martina

Lanciato da «Vizi privati...», a fianco di Maurizia Paradiso, l'istrionico Duilio Martina è ospite della serata di cabaret al «Flight Cafè» di Galliate. Dalle 22,30. **[m. p.]**

Verbania

Pigalle, suona Ricchi

Doriano Ricchi conduce la serata musicale dal vivo del pianobar «Pigalle» a Verbania. Primi pezzi dalle 22. **[r. l.]**

Momo

Canzoni al Marcus

Serata dedicata ai musicisti «anziani» al «Marcus Club» di Alzate di Momo. In programma un vasto repertorio di canzoni da osteria. **[r. l.]**

Castelletto

E' «Sogno latino»

Ogni martedì notte al «Gilda» di Castelletto Ticino è «Sogno latino», con musica latinoamericana e scuola di danza. **[r. l.]**

Milano

«Trampolino» live

«Trampolino di lancio» a «Sound of '70» di via Ciala a Milano. Serata dedicata alle nuove proposte live (cantanti, attori, fantasisti, cabaret). Riprese di Odeon Tv. **[m. p.]**

Al Coccia oggi si apre la stagione di Teatro Ragazzi, in scena al Compagnia Clown

Bimbi in platea per «I tre porcellini»

E nelle scuole materne arriva La Furattola con «Blu»

NOVARA. Si apre questa mattina con un classico per l'infanzia la stagione «Teatro ragazzi». Al Coccia va in scena «I tre porcellini», spettacolo riservato ai piccolissimi di materne e prime classi delle elementari. Sono in cartellone due giorni spettacoli.

E' tutto un gioco di rime e ritmi musicali per la fiaba dei tre fratellini minacciati dal lupo cattivo. I personaggi si divertono con il cibo, le parole, la musica, i burattini e gli oggetti e lo spettacolo unisce teatro d'attore, lazzi, gags, balli e canzoni con musica dal vivo e giochi di recitazione la presenza una ribalta di burattini sul palcoscenico al posto della prima casetta dove tutti, porcellini e lupo, trovano il loro doppio e si scrutano dentro.

Sul palco la Compagnia Clown del Teatro dell'Artificio ovvero: Bano Ferrari, già fondatore del Teatro di Ventura, Roberto Abbiati, a cui si deve il Teatro dell'Arcobaleno e Carlo Pastori, musicista e tastierista già noto per le espereienze maturate nel gruppo Signora Stracciona. Il testo è firmato da Gianfranco Pizzol.

In concomitanza parte la «tourneè» nelle scuole materne cittadine di «Blu», lo spettacolo de «La Furattola» di Verbania.

Ma chi è Blu? E' un piccolo e simpatico animaletto del bosco che gironzola gustando la vita all'aperto e la natura. Ma quando gli arrivano degli inaspettati regali sente la necessità di un posto dove ritirarli e conservarli e chiede aiuto agli altri abitanti della foresta.

La compagnia è stata fondata da Paolo Crivellaro, del Centro ricerca teatrale, Lorella Granzotto e Viviana Obertini e si avvale della collaborazione di Paolo De Piccoli e Giulia Dellamora. La rassegna, che porta a teatro undicimila ragazzi, è organizzata dal Comune di Novara e curata per il sesto anno consecutivo dall'Associazione Nuovo Teatro. **[b. c.]**

Bano Ferrari, Roberto Abbiati e Carlo Pastori sono «I tre porcellini»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	52	6	2	50
	75	71	63	50	
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	63	32	33	83	68
	54	53	50	57	57
GENOVA	39	51	26	10	15
	106	100	69	61	
MILANO	25	8	59	7	45
	55		54	48	45
NAPOLI	21	1	16	26	16
	56		53	42	41
PALERMO	25	21	43	67	19
	50	48	46	45	44
ROMA	44	85	80	13	29
	95	73	54	44	42
TORINO	13	28	83	51	72
		71	71	57	59
VENEZIA	21	83	5	62	30
	91	71	64	57	52

LOTTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9 20-10 20-15 20-70 20-13;
20-25 20-17 20-18 20-2 20-30;
20-59 [illegible] [illegible] 20-4;
[illegible] [illegible] 20-64 20-33 20-36;
20-75 20-83 20-87 20-74 20-37;
20-41 20-24 20-39 20-86 20-80.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 58 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50 11-20 11-12 40-15 40-30;
11-16 11-51 11-21 40-52 40-1;
11-60 11-52 11-3 40-54 40-40;
11-66 11-19 11-4 40-67 40-49;
11-1 11-30 40-50 40-20 40-2;
11-42 11-18 40-16 40-51 40-22;
11-54 11-40 40-60 40-52 40-3;
11-68 11-58 40-36 40-19 40-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21 21-17-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-81 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 41-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1 / 48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni

sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 46 - 83 - 35
224 combinazioni — varianti = 16 - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30

a cura della Ricevitoria n° 498 di e Liliana Mirla, via Vizea 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Il soldato Ryan.** Or.: 18,30; 22. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.825. **Terrore sul mar Nero** (rassegna O. Welles). Or.: 21,15. Lun. fer. 8000; fest. e pref. 12.000;

BOX. Tel. 0321-627.676. **X Files - Il film.** Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; mart. fer. e sab. pom.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156. **Il soldato Ryan.** Or.: 18,45; fest. e prefest. 12.000; 8000; fer. e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary.** con Cameron Diaz, Matt Dillon. Or.: 20,05; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 6000; 5000.

S. Tel. 0321-465.484. **Racconto** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; mart. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

B. Tel. 0322-240.586. **frecce** di L. Ligabue. Or.: 21. L. 10.000; 6000; lun. fer. 8000; 6000.

RIPOSO.

NOVARA

Tel. 0322-82.151. **perfetto**, con M. Douglas. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; ; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Bl** (cinelorum). Or.: 21,15. L. 11.000; 8000; mer. fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il soldato Ryan.** : 19; 22. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

BORGOMANERO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.

Tel. 0323-61.459.

PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero segr. tel. 0321-777.122.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940.

VIP. Inform. spettacoli numero di segr. 0323-40.19.40. Stagione di prosa. Ore 21.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli numero segr. 0323-401.940. **Benvenuti a Sarajevo** (rassegna). Or.: 20.45; 22.30.

(PALLANZA) - 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero . 0323-501.964. RIPOSO.

- 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **soldato Ryan.**

CUSIO

1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. su segr. telefonica. **a** con L. Ligabue. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CUSIO 1 - 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856.521. **C'era una volta in America.** Ore 21 anteprima ad invito.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. *2:* **The Truman show.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Io cadrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000 Aiace 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. **L'eternità e un giorno.** Or.: 17,30; 20.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima. **Derelitti**, spettacolo ad invito. Or.: 21.
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'allievo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Baccarla 4, tel. 521.4318. **Jolly blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Teresa 5, tel. 534.814. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812.4173. **L'allievo.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. **City of** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15, tel. *Sala 1:* **Leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 5 Lilliput:* **Small Soldiers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **L'allievo.** Viet. min. 14. Or.: 16,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart. Inaugurazione della Stagione d'Opera 98-99 (Turno A). Yoram David direttore, regia di Pier'Alli. Nuovo Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. . Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011-

LE TRAME DEI FILM

IL RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e pubblico, il nuovo kolossal Steven Spielberg racconta di pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. dell'inchiesta, api e un devastante virus.

DEL PIANISTA SULL'O- Drammatico. La storia Novecento (roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: imparato da solo, suona senza leggere le note, si dice che sia il più bravo mondo...Tornatore dal monologo Baricco.

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli '70 per l'esordio alla regia Ligabue, dal musicista «Fuori e dentro il borgo».

TUTTI PAZZI Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella va irriverente pellicola fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra di Venezia s'incentra sulle vicissitudini di un poliziotto: la moglie in fin vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un debito con yakuza giapponese.

THE Commedia. Nel film Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soapopera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro su ventiquattro

L'UOMO CHE SUSSURRAVA CAVALLI. Sentimentale. best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile curare i cavalli.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, la giovane Birdee (Sandra Bullock) torna con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta.

DOORS. Commedia. Una metropolitana perde un minuto rilancia il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente l'ex fidanzata.

GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è scontroso pilota che vive solitario su un'isola: giorno irrompe nella vita rampante redattrice rivista newyorkese (Anne Heche).

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: sarà una love story semplice.

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Pan periferia, donnaiolo, agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto decide persino diventare volontario per la Croce Rossa in paese arabo.

Volpiano e Suno balbettano, i rossoblù allungano il passo in Eccellenza

Ora Borgomanero lancia la fuga

Si rivede la Cannobiese nelle prime piazze

NOVARA. Scatta alla «nona» la fuga del Borgomanero di Claudio Brigato (allenatore), Giorgio Pastore (presidente) [redacted] Gino Turconi (team manager), ma anche e soprattutto di Fabio Morello, cannoniere principe del campionato [redacted] Eccellenza: 9 gol in altrettante partite, roba da far impallidire... Ronaldo.

Se sarà questa la fuga decisiva lo sapremo naturalmente solo tra un paio di mesi, certo è che tra le inseguitrici qualche scollamento c'è stato: [redacted] Volpiano è stato fermato in casa propria sul nulla di fatto da un Oleggio in chiara ripresa (Russo dal Gravellona e pure l'ex verbanese Ceci), la Sunese ha fatto le spese della voglia di risalita del Chivasso ed è scivolata al quarto posto [redacted] 4 lunghezze dal Borgo. C'è chi scende e c'è chi sale. E' [redacted] caso della Cannobiese, che alla chetichella ha riacciuffato il gruppo di testa.

I lacustri di Marzano-Giusti-Belli hanno definito un altro paio di acquisti: Tornari dall'Asti e Ravera dall'Oggiono. La (facile) vittoria sulla Rivarolese è stata un «allenamento» in vista della partitissima di domenica prossima [redacted] Borgomanero. Omegna difesa di ferro anche contro il Villaggio e alla fine decide il rigore di Riva. L'allenatore ospite Paolo Rosa era squalificato e ha perso per la seconda volta l'occasione di... sedersi [redacted] una panchina del Cusio.

Tra Varalpombiese e Gravellona hanno vinto i tocensi dopo un combattuto match. Cabala rispettata, cambia allenatore e sarai felice. Al Gravellona, adesso, c'è Mauro Colla, che di questi campionati e di queste squadre sa vita, morte e miracoli (il primo, appunto, subito a Varallo Pombia).

Tonificante «brodino» anche per il Crevolamasera, che arrivava da tre sconfitte consecutive contro Cannobiese, Varalpombiese e Omegna: lo 0-0 esterno contro la Dufour ricarica le batterie degli ossolani. E' invece sfuggito solo per un soffio il primo risultato utile alla Sparta, sconfitta [redacted] Fara dal quotato Settimo per 1-2: Simone Soncini aveva pareggiato il gol iniziale di Vallarella, ma nel finale è andato in gol Mabeja e gli «spartani» [redacted] rimasti nuovamente con un pugno [redacted] mosche. Dalla Sparta se [redacted] sono intanto andati Macera [redacted] i «milanesi» e alla guida della squadra c'è ora Renato Ferrari. **[s. bott.]**

Andrea Lucca, «saracinesca» del Borgo

Promozione, il punto

Comanda la Cossatese

NOVARA. La Cossatese non molla la presa e mantiene la testa della classifica di Promozione, anche dopo la nona giornata. In seconda posizione, distanziata di due lunghezze, la Castellettese è pronta ad approfittare degli altrui passi falsi. Domenica contro il Vignale la partita è iniziata in salita complice il gol al 10' di Negro che portava in vantaggio i padroni di casa.

Al 20' l'espulsione di Vallongo ha ribaltato la situazione favorendo la riscossa degli ospiti concretizzata con tre reti: al 25' Cuscunà, [redacted] nuovo acquisto proveniente dalla serie B svizzera, seguito da Donnarumma (45' e 50'). La battuta d'arresto del Galliate impegnato nel derby sul campo del Trecate è maturata al 91': Spigolon [redacted] punizione ha recuperato lo svantaggio concretizzato dal rossoblù Forzati al 75'. «Abbiamo gettato al vento per la seconda domenica consecutiva un'ottima occasione di intascare tre punti, dovendoci accontentare del pareggio», dice [redacted] presidente dei galletti Luigi Mazzarelli. Chi fa [redacted] inaspettato passo indietro è [redacted] Caltignaga, crollato sotto le bordate sparate da Milanesio, Colombo [redacted] Linari del Cureggio: «La ragione della debacle - dice lapidario Gualtiero Miglio, segretario del Caltignaga - è da imputare alla mancanza di umiltà». In risalita le azioni [redacted] Cerano e Virtus Villa: il primo sodalizio si [redacted] issato a condividere il terzo posto di classifica mentre gli ossolani [redacted] buona progressione sono quarti. In coda navigano le due matricole provenienti dalla Prima categoria, Vaprio [redacted] Briga. **[r. l.]**

SPORT FLASH

Rugby

Trasferta torinese ok per il Rugby Novara

Un campo difficile, quello di Volvera, ma il Rugby Novara ha saputo tenere testa ai torinesi con grinta, fin dalle prime battute. Un match duro, pieno di tensione, tanto che il mediano [redacted] mischia novarese Barone ha dovuto lasciare il campo e recarsi all'ospedale per accertamenti. La partita è terminata [redacted] a 7 per i novaresi. **[c. m.]**

Spada

Luisa Milanoli [redacted] terza all'Open Pellegrino

La stella di Luisa Milanoli brilla anche a Genova, dove si [redacted] svolto l'«Open Italia Pellegrino», valido per la prima prova del Gran Prix di spada femminile. Luisa Milanoli ha passato i turni eliminatori inanellando ben 6 vittorie consecutive. La spadista novarese, che gareggia per i colori della Pro Vercelli, ha conquistato il terzo posto assoluto, [redacted] la stessa posizione nella classifica del Gran Prix. **[c. m.]**

Podismo

Gamba d'oro, cartellino aumenta di mille lire

Il cartellino di iscrizione ad ogni gara della Gamba d'oro salirà la prossima stagione da 2 a [redacted] mila lire. Lo hanno deciso i capigruppo ed il [redacted] direttivo, formato da Marco Valli (presidente), Gianni Dissegna e Giovanni Ventriglia (vice), Mario Ruga (segretario), Enzo Allara, Ubaldo Fraschini e Amedeo Vesco (consiglieri). **[s. b.]**

B1 di basket, i borgomaneresi rimontano ma è tardi

Una Cimberio discontinua si arrende al Treviglio

[redacted]. La «sindrome» degli ultimi cinque minuti, ossia quel rilassamento conseguente a [redacted] lunga rimonta, si [redacted] ripetuto a Treviglio, dove [redacted] Cimberio Borgomanero ha lasciato altri due punti. E così, dopo Vigevano, i biancoblù hanno dovuto inchinarsi anche ai non certo irresistibili bergamaschi. Il quintetto diretto [redacted] Vanoncini sta confermando d'essere una squadra che va avanti a strattoni. E cioè di saper recuperare anche 16 punti in pochi minuti, come di subire dei «parzialoni» che inevitabilmente ne ostacolano il cammino. «Si tratta di aver pazienza e aspettare che alcuni elementi raggiungano finalmente la forma fisica ottimale - spiega il ds Milvio Cara -. Alludo a Falcomer, ancora fuori [redacted] a Ferrari che sta giocando [redacted] mezzo servizio dopo un mese di stop. Per giunta, domenica Romeo a metà secondo tempo è uscito col [redacted] rotto per una gomitata, e negli ultimi cinque minuti siamo rimasti anche senza Agnesi [redacted] Prato, usciti per cinque falli».

Aggiunge Cara: «Non vogliamo [redacted] fare i 'piangina', ma queste sono situazioni che paghi a caro prezzo. Treviglio [redacted] parsa [redacted] compagine alla portata, ma ha giocato determinatissima mentre noi li abbiamo affrontati con un pò di presunzione. Quando l'abbiamo capito, era troppo tardi. Pazienza, ora abbiamo tre partite su quattro in casa e possiamo risollevarci».

La sorpresa della giornata è arrivata da Riva del Garda dove, udite udite, l'ex fanalino [redacted] coda ha stritolato l'ex solitaria capolista Vigevano di 26. Avanti 44-32 [redacted] fine primo tempo, nella ripresa i lomellini hanno beccato un break di 29-2, dimostrando che la «corazzata» può anche affondare. **[m. pis.]**

Secondo stop consecutivo per la Cimberio che domenica torna a giocare in casa

VOLLEY

Giornata storta per l'Eme

Le «prime della classe», le ragazze del Giletti Ponzone, si rivelano tali anche contro l'Eme Omegna. Le cusiane (B1 femminile) hanno subito una pesante sconfitta [redacted] rimangono a [redacted] punti. Tutto bene invece in B2 maschile: [redacted] Pavic Cavanna di Massimo Ricco ha incamerato un'altra vittoria, ai danni questa volta del Mondovì, battuto per 3-0. I sesiani hanno iniziato [redacted] stagione con grinta e determinazione ed anche la terza giornata [redacted] terminata in modo positivo.

Il primo posto in classifica è condiviso [redacted] il Bassi Gongorzola Novara, che ha realizzato 3-1 contro [redacted] Concorezzo. A Romagnano si festeggia anche la vittoria della squadra femminile di B2, che ha incamerato il primo successo della stagione, 3-2, in casa del Cafasse. Pure le novaresi della Sanmartinese hanno riportato [redacted] netto successo, 3-0, a Racconigi. Niente da fare questa settimana per Vco Altiora, sconfitta in casa dal Rapallo. **[c. m.]**

OPERAZIONE 3 Pizze Sfizio a 1000 lire!

Da martedì [redacted] venerdì raccogli i PUNTI sulla tessera che ti verrà consegnata [redacted] primo acquisto; [redacted] 24 PUNTI potrai avere, per sole 1000lire, [redacted] pizze margherita oppure una maxipizza margherita. E raggiungere [redacted] PUNTI [redacted] veramente un attimo perchè se acquisti: [redacted] Maxipizza avrai 6 PUNTI, [redacted] Maxipizza 3 PUNTI [redacted] una Pizza unica 2 PUNTI. FACILE [redacted]

[redacted] A DOMICILIO GRATUITO
Tel. 0322-81898
chiuso il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi, 51
[redacted]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO [redacted] DEL [redacted] OSSOLA

[redacted] collaborazione con:
Unioncamere Piemonte
OpeNNet S.p.A. - Finpiemonte S.p.A.

Invitano al seminario informativo

I contributi comunitari [redacted] regionali alle Pmi Piemontesi per il sostegno agli investimenti innovativi

Baveno, 13 novembre [redacted] ore 15
Villa Fedora - S.S. del Sempione [redacted]

Programma

ore 15	Saluto di benvenuto	cav. Giuseppe Morani	Presidente CCIAA del VCO
ore 15,15	La misura del Docup 3.5 b "Sviluppo e Applicazioni di Servizi Telematici"	[redacted]. Sergio Cipri	Amm. Delegato OpeNNet S.p.A.
ore 15,45	La misura del Docup 3.2 "Sostegno degli investimenti innovativi ed ambientali delle pmi"	dott. Giorgio Diquattro	Dirigente Finpiemonte S.p.A.
ore 16	La legge regionale 56/86 e altre forme di finanziamento	dott. Giorgio Diquattro	Dirigente Finpiemonte S.p.A.
ore 16,30	Dibattito		

[redacted]: facilitare l'individuazione delle opportunità finanziarie previste a favore degli operatori che intendono realizzare progetti di investimento nel territorio del Verbano Cusio Ossola, con particolare riferimento agli interventi innovativi e ambientali.
La partecipazione all'incontro è gratuita, per motivi organizzativi [redacted] comunicare l'adesione all'Infoteca della Camera di Commercio [redacted] - [redacted]. 0323/912.837 - fax 0323/922.054 E-mail infotvb.cciaa.net

[redacted] DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 4 Dicembre 1998 alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita con [redacted] dei seguenti [redacted] immobili di proprietà degli esecutati Beccari Enzo e Braghin Doriana, siti in: COMUNE di ROMAGNANO SESIA - via G. Mazzini n. 4. Immobile disposto su [redacted] piani fuori terra [redacted] tipo a schiera [redacted] si accede attraverso androne [redacted] cortile comune con altre proprietà. [redacted] cortile (mapp. 741 C.T.) [redacted] gravato [redacted] servitù di passaggio. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 216.000.000; 2) Offerta minima d'aumento [redacted] lire 3.500.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla [redacted] Tribunale di Novara entro [redacted] 11.30 [redacted] giorno [redacted] Dicembre 1998 depositando altresì la somma di lire 46.100.000 (di [redacted] lire 21.600.000 per cauzione [redacted] lire 24.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il [redacted] del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione; [redacted] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [redacted] martedì, giovedì e sabato dalle [redacted] 8,30 alle 11,30.
Novara, il 19 Maggio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [redacted] vendita di immobili all'incanto nella procedura esecutiva immobiliare

[redacted] 94/87 R.Gen. Esec. promossa da Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini
contro
ALBERGANTI Aldo [redacted]

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio [redacted] ordinanza 11/8/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3/12/1998 [redacted] 9,45 dei seguenti beni immobili;
[redacted] Comune di Omegna:
Lotto 3): parte di grande fabbricato e precisamente: [redacted] al terzo piano [redacted] circa mq. 110, con [redacted] terrazzi praticabili per circa [redacted]. 200 e alloggio addossato alla testata nord del salone composto di 4 vani oltre il cucinino, bagno, ripostiglio, corridoio e balcone, della superficie di circa mq. 60/65 utili, censiti al NCEU Fg. [redacted] mapp. 400 sub 3, sub 4, sub 5, con accesso da via Verta cn. [redacted]; striscia di terreno [redacted] pendio di [redacted]. 670, Fg. 13, [redacted]. 924. Fra le coerenze indicate da nord ed in senso orario: proprietà mapp. 338-1037-660-853-783-738-408/A del Fg. 13 e strada comunale Colombera.
Valore complessivo L. 326.000.000.
Lotto [redacted]: terreno a bosco censito in NCT [redacted] Fg. 13 mapp. [redacted]. 510. Coerenze: [redacted] alto sentiero che separa [redacted] mapp. 611, mapp. 409-408 proprietà Chiesa, mappali 924-736-403.
Valore L. 8.000.000
Lotto 5): terreno a bosco censito al NCT fg. 13, mapp. 403 di mq. 8.790. Coe[redacted]: mapp. 398-390-393-394-406-605-411-408-738-783-402.
Valore L. [redacted] 000
Lotto 6): terreno a bosco censito al NCT Fg. 13, ma[redacted]. 399 di mq. 1260 R.D. L. 5120 - R.A L. 7.680. Coerenze: mapp. 398-1004-403.
Valore L. 13.000.000
Lotto 7): in frazione Agrano: villa con rimessa o ca[redacted] del custode con terreno per complessivi mq. 19.868 censiti al NCT Fg. 29[redacted]. 57-63-65-67-71-72-[redacted]-70-287 ed in NCEU alla partita 2362. Fg. [redacted] mapp. 71 sub 1, sub 2 e [redacted]. 70, via Dante cn. 15.
Valore L. 680.000.000.
Prezzi base: L. 326.000[redacted] per il lotto n. 3; L. 8.000.000 per il lotto n. 4; L. 35.000.000 per il lotto n. 5; L. 13.000.000 per il lotto n. 6; L. 680.000.000 per il lotto n. 7.
[redacted] immobili vengono posti in vendita a corpo e non a[redacted], nello stato di fatto [redacted] si trovano, [redacted] tutte le pertinenze, [redacted], ragioni [redacted] azioni, eventuali servitù attive o passive.
Offerte in aumento; non inferiori a L. 5.000.000 per i lotti nn. 3 e 7; L. 1.000.000 per il lotto n. 5 e L. 500.000 per i lotti nn. 4 e 6.
Ogni offerente dovrà depositare [redacted] Cancelleria entro le [redacted] del giorno precedente [redacted] la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale, il [redacted] prezzo [redacted] per cauzione [redacted] il [redacted] del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine [redacted] giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la [redacted].
Si avvisa che prima del decreto [redacted] trasferimento dovrà [redacted] effettuato l'accatastamento [redacted] il NCEU della parte dell'immobile costituente [redacted] n. 3.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 15 ottobre 1998

COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
informa
che [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 [redacted] 29 settembre 98 è stato approvato il regolamento che prevede la concessione di contributi in denaro a favore di tutti i soggetti (imprese, società, ditte, artigiani, [redacted] e liberi professionisti), con [redacted] degli Enti pubblici, che abbiano sede o [redacted] o unità operativa nella [redacted] vincia di Novara, commisurati al [redacted] contributi previdenziali a carico del datore [redacted], per i cittadini residenti in Romentino, non occupati, che venissero assunti tra il 30/9/98 e il 30/4/99, a tempo indeterminato o con contratti di formazione lavoro di durata non inferiore a 12 mesi o che, già assunti con rapporti a termine, vedano trasformato il rapporto a tempo indeterminato.
I [redacted] saranno erogati dalla data di assunzione e sino al 30/4/99.
I soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda con le modalità previste [redacted] regolamento, entro il 30/4/1999
L'Ufficio di Segreteria è a disposizione per ulteriori informazioni dal lunedì al [redacted] dalle ore 10 alle ore 13 - [redacted]. [redacted]
Romentino, ottobre 1998
IL SINDACO
avv. Cattaneo Lino Franco

[redacted] BAR
[redacted] basso Lago Maggiore
chiuso domenica
Tel. dopo h.20 0322/880720

CITTÀ DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
tel. 0324/4921
Annullamento di gara
Questa Amministrazione con [redacted] zione n. 484 del 3/11/1998 ha annullato la propria precedente deliberazione [redacted] 429 del 30/9/1998 [redacted]entemente ha revocato l'asta pubblica per l'affidamento del [redacted] delle prestazioni di assistenza tutelare e terapia della riabilitazione presso la Casa di Assistenza Anziani, precedentemente pubblicata:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SERVIZIO
[redacted] Maria Cecilia

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. [redacted] G.Es. (cui è riunita la n. 37/91)
Promossa dalla Banca Popolare di Intra [redacted] l'avv. Sergio Napoletano
contro
PINAREL Edoardo e SAVOIA Lucia

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 9/8/98 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà di Pinarel Edoardo e Savoia Lucia, ripartiti in lotti:
Lotto n. 1
In Comune di Montecrestese, fraz. Roldo, fabbricato adibito ad abitazione [redacted] terreno di pertinenza, formato da due piani fuori te[redacted] terreno, piano primo e piano sottotetto.
N.C.E.U.: Fg. 53, mappale 169 sub. 1, fraz. Roldo n. 109, P.T. 1-2, cat. A/4, cl. [redacted], vani [redacted] R.C. L. 1.120.000;
Fg. [redacted], mappale 169 sub. 2, [redacted]. Roldo n. [redacted], P.T., cat. C/6, cl. 3, mq. 26, R.C. L. 122.200
[redacted] riferite al N.C.T.: [redacted] comunale; a est, mappali 147 e 149; a sud Rio, a ovest, mappale 169.
In Comune di Montecrestese, terreno a prato nella Regione Agraria n. 3 - Val d'[redacted]
N.C.T.: Fg. [redacted], [redacted], prato arborato, are 0.65.
Coerenze: a nord, Rio; ad est, mappale 5; a sud, s[redacted] provinciale di Montecrestese; ad ovest, mappale 3.
Lotto n. 2
In Comune di Montecrestese, fraz. Roldo, località Portaio, fabbricato [redacted] di pertinenza, formato da tre piani fuori terra e non in buone condizioni
N.C.T.: Fg. 59, mappale 516 (ex 312), fabbr. rurale.
Coerenze: a nord, strada comunale; ad est, mappale 312; a [redacted], mappale 517; ad ovest, strada comunale
In Comune di Montecrestese, fraz. [redacted] località Portaio, fabbricato con terreno di pertinenza, formato da tre piani fuori terra e non in [redacted] condizioni.
N.C.T.: Fg. [redacted], mappale 310 sub. 1, porz. fabbr. rurale
N.C.T.: Fg. 59, mappale 513, are 4.00 (terreno di pertinenza).
Coerenze nel [redacted] a [redacted], mappale 308; ad [redacted]. [redacted] 300; a sud, strada comunale; ad ovest, mappali 310 parte e 309.
Lotto n. 3
In Comune di Montecrestese, terreni situati in Regione Agraria n. 3 - Val d'Ossola e di proprietà esclusiva di Savoia Lucia:
N.C.T.: Fg. [redacted], mappale 3, prato, are 3.70
Coerenze: a nord, Rio; ad est, mappale 4; a sud, strada provinciale di Montecrestese; ad [redacted], mappali 13-98-2-1.
N.C.T.: Fg. 69, mappale 5, [redacted], are 0.50
Coerenze: a nord, Rio; ad est, Rio e strada provinciale; a [redacted], strada provinciale di Montecrestese
L'incanto è fissato per il giorno 3/12/98 ore 9 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo [redacted] per il lotto n. 1 L. 373.000.000; per il lotto n. 2 L. 142.000.000; per il lotto n. 3 L. 1.200.000;
2) ogni offerta in aumento [redacted] inferiore a L. [redacted] per i lotti nn. 1 e 2 ed a L. 100.000 per il lotto n. 3;
3) cauzione e fondo spese [redacted] rispettivamente, del 10% e del [redacted]% del suddetto prezzo [redacted];
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata [redacted] precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che [redacted] vengono posti in vendita a corpo e non a [redacted], nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e [redacted].
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni [redacted].
[redacted], 10 [redacted] 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di [redacted]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni [redacted] 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO'
Finanziamenti [redacted]
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

PRESTITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE
LOGOS Finanziaria S.p.A.
Iscrizione Uffic...

Nel derby col Borgosesia gli azzurri sotto di due gol recuperano favoriti da un'autorete

Pericolo scampato, Novara s'accontenta

Arriva la pausa, servirà a riordinare le idee per ripartire

Per s'erano messe le cose, dopo appena 21 minuti di gioco col Borgosesia in vantaggio di due gol, l'essere riusciti a rimediare partita risultato è certo motivo di merito per gli Il pareggio per 2-2, settimo risultato utile consecutivo non può però soddisfare un Novara che proponeva di tornare al proprio contro il fanalino di coda. La divisione dei punti, da un lato consente agli ospiti granata di lasciare la scomoda posizione di code ed al Novara di mantenersi in zona play off, deve tuttavia far riflettere Consonni e compagni. Gli azzurri si sono battuti con lo spirito giusto solamente nella ripresa quando hanno dato fondo tutte le energie, con azioni anche scomposte, per recuperare il risultato. Domenica però mancate le consuete trame, il gioco sulle fasce laterali, in particolare a sinistra dove elementi Grandini e Preti non si sostituiscono problemi scompensi. Può darsi poi che qualche giocatore avverta peso di un inizio stagione molto impegnativo anche sotto l'aspetto psicologico.

Tedino costretto ad assistere alla gara dalla tribuna, al termine è intrattenuto a lungo con i suoi ragazzi nel chiuso dello spogliatoio. Cos'abbia detto non si sa nè lui ha voluto rivelarlo ma certo, a fine partita non era soddisfatto.

parlato il suo secondo, Moreno Greco, sostenendo che, nonostante il doppio svantaggio, dopo aver raggiunto il pareggio «abbiamo avuto anche l'opportunità di chiudere la partita se avessimo fallito un paio di facili occasioni. La voglia di non mollare mai questa volta ci ha premiati completamente eppure le abbiamo provate tutte mandando in campo anche tre punte contemporaneamente». A proposito di cambi, suggeriti Tedino piazzato dietro la panchina, abbiamo notato qualche giocatore fuori ruolo «A quel punto partite era importante inserire forze fresche in grado di alimentare la spinta offensiva cercando qualche soluzione diversa. Morlacchi per Cervato, Cunico per Gissi alle prese qualche problema muscolare e Garofalo per Carbone mi sono parse le scelte più logiche. calcio è fatto di episodi. Mi vien da pensare che se Petrone dentro quel pallone al primo minuto adesso non saremmo qui a commentare un pareggio sofferto».

Dei tanti ex in maglia granata domenica è in campo solamente Galeazzi ed è stato una volta tra i migliori. Sul 2-0 per la sua squadra convinto di fare il colpaccio «Quell'autorete invece ha riaperto la partita. Peccato perchè stiamo regalando continuamente dei punti e questo ci penalizza anche sotto il profilo psicologico. Il Novara? L'abbiamo in difficoltà ma è una buona squadra come dimostra la sua classifica». [r.amb.]

Da sinistra il confronto fra l'attaccante Liperoti ed il difensore sestese Panella è stato molto aspro Qui a fianco l'allenatore Tedino costretto in tribuna dalla squalifica [FOTO FINOTTI]

Le assenze di Grandini e Preti domenica si sono fatte sentire perché gli azzurri hanno faticato a sviluppare gioco sulle fasce laterali

SERIE D

A Cuneo è maturata la sesta sconfitta stagionale dei biancocerchiati

Verbania in gol ma perde ancora

Ciocci ha rotto il digiuno trasformando un rigore

VERBANIA. Biancocerchiati sempre più sul fondo dopo la nuova sconfitta di Cuneo dopo una partita non bella com'era facile attendersi per l'importanza della posta in palio. Il Verbania con una sola vittoria e tre pareggi in dieci partite resta al penultimo posto della graduatoria vede allontanarsi ulteriormente la zona salvezza. L'unica notizia positiva il ritorno al gol dopo cinque partite in cui l'attacco verbanese rimasto all'asciutto. E' stato Ciocci a procurarsi una ciata di minuti dal termine ineccepibile rigore trasformarlo: I locali veleggiavano però già sulle ali di un doppio vantaggio ed era troppo tardi per far coincidere la tanto sospirata con un risultato positivo. L'ex interista aveva fornito finora prove abbastanza convincenti, ma non era ancora riuscito ad andare a segno: adesso rotto il ghiaccio ed è chiaro che il Verbania punta molto di lui per risalire la china. Per la compagine lacuale il ritornello delle ultime partite. La squadra offerto anche momenti di bel gioco, si costruita nel primo tempo almeno un paio di buone occasioni, con Ciocci e Blasetto, ma alla lunga ha prevalso determinazione dei locali un irresistibile uno-due a cavallo della mezz'ora del secondo tempo. Lasciati da parte una volta per tutte i propositi più o ambiziosi del precampionato quando ancora si sperava in una squadra in grado di competere per buon piazzamento, occorre che tutti, giocatori e soprattutto tifosi, prendano consapevolezza che l'obiettivo-salvezza diventa lo scopo questa stagione. E' proprio sulla base del raggiungimento tale obiettivo che alla vigilia dell'incontro il Cuneo il presidente Giuseppe Resta ha rinnovato fiducia completa e nei confronti dell'allenatore Giampiero Erbetta. Pur sapendo il valore a volte labile che simili espressioni hanno nel mondo del calcio, per il momento almeno il tecnico può lavorare più tranquillo e non si parla più ogni settimana di «ultima spiaggia» «prova d'appello». E' accantonata anche ogni illazione sul tecnico destinato ad occupare la panchine verbanese, per la quale si erano già avanzati alcuni nomi. Comincia anche circolare qualche tabella-salvezza, alla quale fa implicito riferimento lo stesso presidente Resta. Condizione per risalire è che non si mettano passi falsi nelle partite casalinghe, dunque si punta soprattutto sul risultato pieno dei quattro confronti interni che i biancocerchiati devono disputare prima della fine del girone di andata. [s. ron.]

ECONOMICI

45 ENNE
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nella provincia di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.762

SOCIETÀ commerciale torinese cerca agente per vendita compressori industriali e impianti per Novara e provincia. Offresi: portafoglio con esclusiva di zona. Telefonare ore ufficio 011.957. 8011.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Stampa in ... tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Piccola Azienda di Rubinetteria cerca meglio multimandatari introdotti nel settore per Italia ed Estero. Scrivere 28060 Comignago (NO) Casella Postale n. 1

Azienda Basso Cusio settore rubinetteria assume ... si richiede: laurea in lingue oppure diploma di interprete con ottima conoscenza delle lingue tedesco ed inglese. Non sono indispensabili esperienze di lavoro. Impiego: Ufficio ... Tel. 0368/326.70.93

... - LUNGOLAGO
In palazzina di nuovo restauro, appartamenti di qualità varie metrature a partire da lire 240.000.000. Mutuo, dilazioni.
STE 0322/46.466

Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13 Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA ...

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del ... ordinando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'editrice La Stampa, Ufficio ... libraria, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS ... GRANDI OPERE, ... IN VENDITA NELLE MIGLIORI ...

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO ... E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	... CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO ... L. 12.000.000; 60 RATE ... DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ... IN ... E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

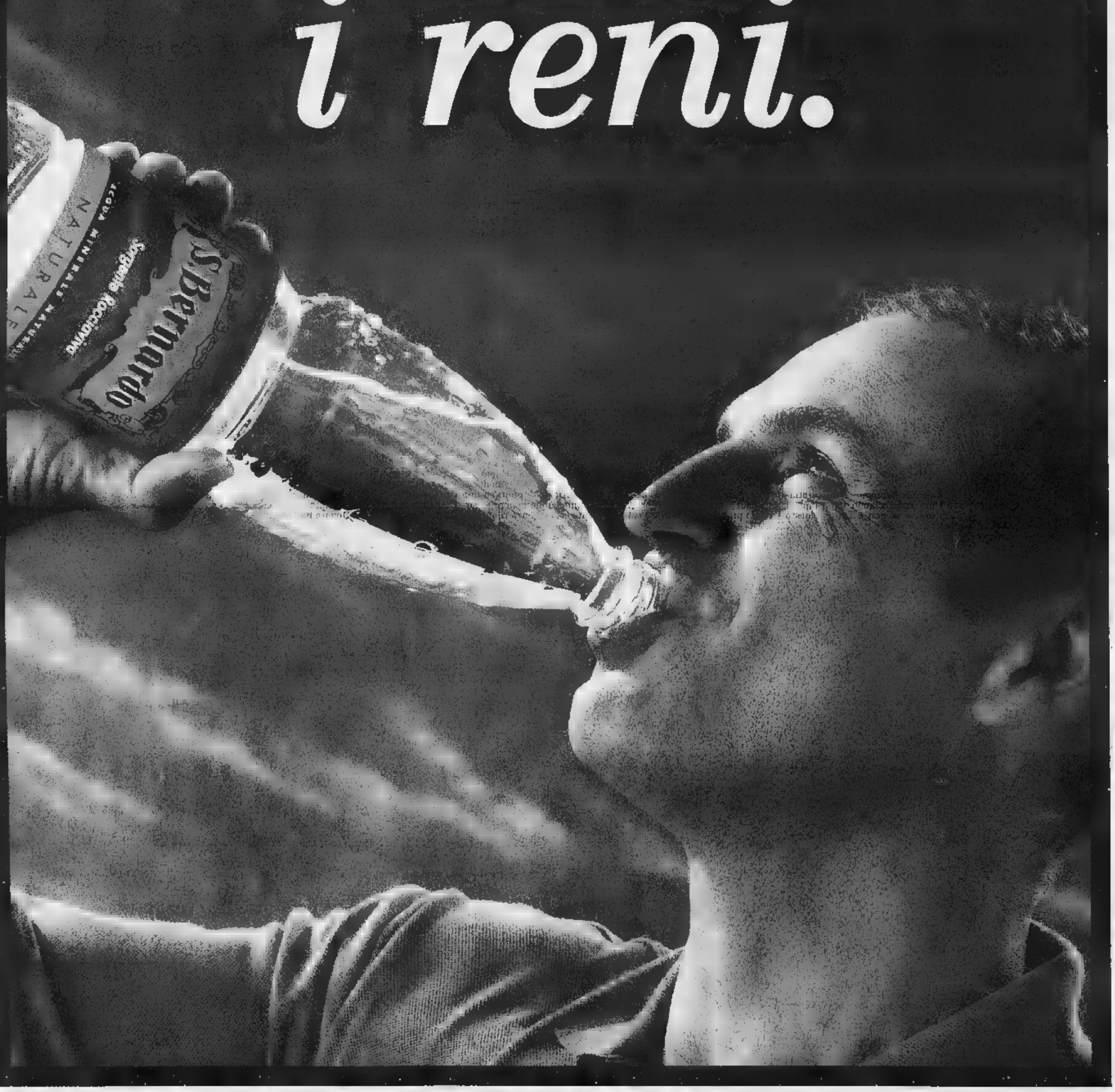
Vocardomo
Via Sant'Antonio, ...
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37
Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C. ... XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Coccolati i reni.



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

LA STAMPA

SPORT

SPECIALE

Martedì 10 Novembre 1998 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO PROMOZIONALE

A un club senza pace a livello dirigenziale fa da contraltare una squadra da combattimento che piace ai tifosi

E' un Novara che si fa amare

Obiettivo finale: l'ingresso nei play off

Andrea Guernier (a destra) è un giovane combattente. Riccardo Bracaloni (sotto) è l'uomo guida del centrocampo azzurro. A sinistra capitan Consonni col Borgosesia

NOVARA. «Grazie Valerio Croso», lo striscione della «Legione» capeggiava, domenica al «Piola», proprio di fronte alla tribuna centrale. E proprio domenica, l'imprenditore Valsesiano è tornato in tribuna d'onore, dopo un tempo.

Non è stato solamente perchè gli azzurri erano impegnati nell'inedito derby con il Borgosesia. Piuttosto, la dimostrazione che Croso ha rinnovato il suo impegno personale per garantire il futuro del Novara. Con lui c'è il gruppo dirigente che già lo scorso anno, quando lasciarono le famiglie storiche dei Bossetti e Montipò, si accollò l'onere non indifferente di garantire una società ed una squadra di buon livello.

A dare una mano intervenne allora anche l'imprenditore bresciano Federico Gozio protagonista della campagna acquisti l'estate scorsa, così nella scelta dell'allenatore Tedino. Gozio però, quand'è stato il momento di rinnovare l'impegno economico, nelle settimane scorse ha dato forfait non avendo raggiunto un accordo con gli altri soci a proposito delle suddivisione del capitale. Più giusto sarebbe dire per la copertura delle perdite che inevitabilmente ci sono ad ogni fine stagione.

Gozio, per adesso non ha voluto fornire la sua versione ufficiale essendo ancora esposto finanziariamente ma gli attuali dirigenti hanno spiegato le ragioni del divorzio. Nessuno insomma ha voluto creare problemi ad una società già alle prese con una gestione piuttosto tribolata. Si deve però riconoscere a Gozio il notevole apporto fornito a livello economico e sopratutto di conoscenze e competenze calcistiche. Gozio, nonostante qualche problema di salute, ha cercato anche di coinvolgere nuovamente alcuni amici del Novara anche a livello di sponsorizzazione senza riuscirvi. Anche da qui, forse, è maturata la sua decisione di lasciare la guida della società. Non si può certo dire, però, che abbia fallito la sua missione.

Gli è subentrato l'avvocato Paolo Baraggioli sportivo vero ed appassionato, il presidente dei momenti difficili, per intenderci. «Per questa stagione non ci sono problemi - dice - la gestione è garantita. Poi vedremo, dovremo fare delle riflessioni». Il Novara calcio è l'unica società della serie C ancora senza sponsor. Come interpretare questa realtà? Disinteresse, incapacità nel gestire certi rapporti con l'industria, o cos'altro? «Se ne occupava Gozio - risponde Baraggioli - adesso stiamo riallacciando dei rapporti anche se non è facile. Questo non vuol dire però che la città si disinteressa della sua squadra. Siamo fiduciosi di poter concludere già nei prossimi giorni un contratto di sponsorizzazione».

In fondo i quattrini dello sponsor non risolverebbero tutti i problemi del Novara calcio. In prospettiva, come ha sostenuto più volte Croso, è necessaria una riorganizzazione complessiva della società su basi decisamente più moderne e manageriali che punti ad una programmazione concreta. Solamente così si potrà rilanciare il calcio novarese che può contare un grande serbatoio di tifosi. Dopo le recenti imprese di questa squadra generosa e da combattimento c'è un rinnovato interesse da parte degli sportivi. «Ma dovremo noi, coi risultati a riportare la gente allo stadio - animette l'allenatore Tedino -. Questo si potrà fare avendo la possibilità di lavorare in tranquillità ed in armonia con tutte le componenti della società».

Dopo le prime dieci giornate di campionato, il bilancio della squadra è decisamente positivo. Si tratta di continuare sulla stessa strada che al termine della stagione vorrebbe dire qualificazione per i play off. Sarebbe un risultato eccezionale tenendo conto delle difficoltà e delle traversie che il Novara ha dovuto superare in questa stagione.

L'INTERVISTA

UN TECNICO DAL BILANCIO POSITIVO

«Voglio coinvolgere la città»

Tedino: «Novara ha grandi potenzialità»

NOVARA

APPRODATO l'estate scorsa all'ombra di San Gaudenzio, portatovi da quel Federico Gozio che ha fatto la squadra e poi... ha lasciato la società, Bruno Tedino, tecnico preparato ed appassionato è destinato a ripercorrere le tappe di allenatori giovani come Colomba e Del Neri. Vuol essere un augurio. Per loro il lavoro in azzurro (anche a prescindere dai risultati) ha rappresentato un buon trampolino di lancio per le categorie superiori. L'ha ben compreso, Tedino, fin dal momento della sua presentazione quando ha dimostrato subito di idee molto chiare. Son trascorsi quattro mesi. La squadra gioca, diverte, si fa apprezzare, è in serie positiva da sette giornate. Nessuno si monta la testa, men che meno un uomo della concretezza di Tedino anche se deve ammettere «mi avessero detto che dopo dieci giornate saremmo stati in zona play off avrei sottoscritto volentieri. Abbiamo raggiunto buona continuità di risultati anche le due ultime prestazioni con Albionoleffe e Borgosesia non sono state particolarmente brillanti. Due sole partite perse (a Spezia e in casa col Voghera) su dieci disputate penso sia un bel ruolino di marcia. La sosta arriva in un momento propizio per tirare il fiato perchè non disponiamo di una rosa molto ampia. C'è gente che ha bisogno di recuperare anche a livello psicologico».

«Stiamo costruendo un giocattolo che piace e col quale vorremmo divertirci»

Bruno Tedino è approdato al Novara l'estate scorsa dopo una serie di esperienze nel Veneto

Anche il tecnico avrà tempo di smaltire la sua squalifica «ingiusta», tende a precisare, per ripresentarsi sulla panchina azzurra al «Piola» il 22 novembre prossimo quando sarà ospite il Prato.

Ma come s'è inserito, Tedino, in una città che viene sovente definita fredda, chiusa? «Mi sono affezzionato a questa città. Mi piace. Penso di avere un buon rapporto con tutti forse perchè sono sempre schietto e non faccio promesse quando non son sicuro di poterle mantenere». Tedino parla spesso della squadra di un patrimonio cittadino. Ne siamo convinti, sarebbe molto bello. Ma è davvero così? «Noi lavoriamo anche per questo. Una squadra, una società, per crescere hanno bisogno della città. Qui ci sono grandi potenzialità vediamo di svilupparle, tutti insieme. Stiamo costruendo un bel giocattolo che mi piace col quale vorremmo divertirci. Sarebbe un peccato rovinarlo».

LA BICICLETTA DAL PRINCIPIANTE AL PROFESSIONISTA

BICICLETTE
BAMBINO
CORSA SU MISURA
MOUNTAIN BIKE
CITY BIKE
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
CICLETTE
CARDIOFREQUENZIMETRI

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI DELLA PROVINCIA

CICLOMANIA Barale

VENDITA - ASSISTENZA

ESCLUSIVISTA PROVINCIA V.C.O.
BIANCHI SPECIALIZED

VERBANIA INTRA
Corso Caioli, 67 - Tel. 0323/51.95.16

DOMODOSSOLA
Via Giovanni XXIII, 64
Tel. 0324/241203

CASTELLI - BRIKO - NALINI - WILIER - CANNONDALE - TREK - SPECIALI ZED - PROFLEX
ATALA - BIANCHI - COLNAGO - DE ROSA - PINARELLO - BATTAGLIN - ENERVIT - ULTIMATE - POLAR - SIDI - CINELLI
SAN MARCO - ASICS - AXO - GIRO - SANTINI - VITTORIA - 3TTT - CAMPAGNOLO - CONTINENTAL - SHIMANO - MULTIPOWER - OLMO
RUDY PROJECT - NORTH WAVE - GARY FISHER - DIAMOND BACK - ROCK SHOX - MARZOCCHI - MANITOU - - SELLE ITALIA - FAUSTO COPPI

SPORTWAY

megastore

PREZZI IMBATTIBILI!

LE MIGLIORI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI

FREECLIMBING

FITNESS

SCI

ROLLER

BASKET

TREKKING

NOVARA-PERNATE

E NUOVO PUNTO VENDITA
GRAVELLONA T. VIA STAMPA

Volley femminile, le trecatesi pagano lo scotto della promozione

Agil, una A2 con tante spine

E' attesa la riscossa nel girone di ritorno

TRECATE. E' stato un... allunaggio difficile quello dell'Agil nel pianeta A2. Sette partite, sette sconfitte, uguale ultimo posto a fine girone d'andata. E così la grandi feste di fine maggio, per l'impresa storica la compagine diretta da suor Giovanna Saporiti, sembrano già pagine ingiallite dal tempo.

Ma insomma, questa A2 è davvero così traumatica? «Direi di sì, esattamente come ce l'aspettavamo se non peggio, anche perchè un eccessivo affollamento di straniere in A1 ha convogliato in A2 tutte le italiane più forti», commenta il presidente Agil, suor Giovanna Saporiti. A bocce ferme, e avendo visto tutte le avversarie, che si può dire? «Che è meglio concentrarsi sui play out, ma sarà importante affrontare di piglio deciso il ritorno. La società farà i suoi passi, c'è bisogno di una scossa anche perchè le ragazze hanno il morale sotto i tacchi».

Aspettiamoci novità dal mercato di novembre, dunque, anche se suor Giovanna non lascia... indizi. Soddisfatta della risposta del pubblico? «Sì, in media alle nostre partite hanno assistito persone. Piuttosto sono delusa dalla mancata risposta a livello economico di alcune aziende, questo è discorso stantio e che nella nostra zona ha già coinvolto altre società. Tenete presente che uno sponsor forte significa anche maggior credito. L'abbiamo sperimentato sulla nostra pelle, quando è stato il momento di chiedere delle giocatrici ai procuratori». Riflettori puntati sulla squadra: «Siamo contenti delle italiane, è andata male con le straniere, sulle quali puntavano molto. Ci aspettavamo di più dalla bulgara Dobrinova, mentre la Elshof è arrivata dal Vicenza in condizioni pietose. Le società trattano le ragazze in modo disumano sottoponendole ad allenamenti massacranti. A vent'anni sono già logore». Aggiunge suor Giovanna: «Per invece una giocatrice è anche e soprattutto una ragazza che fa sport. Abbiamo fatto operare la Elshof a Lione e la recupereremo per fine novembre. Identico discorso per Sabrina Taboni, tornata dalla nazionale in stato vergognoso. Si è aggregata a noi nel ritiro di Selvino ed era distrutta, il livello fisico e psicologico. E ha 16 anni. Ora sta lentamente tornando quella di sempre. Passando alle rivelazioni, Cristina Cappa, schiacciatrice che magari non dispone di grandi mezzi fisici ma che invece ha saputo adattarsi meglio di tutte alla A2».

Foto gruppo per le ragazze Agil Trecate ad inizio partita Da sinistra: **Sonia Gioria, Andrea Smandrova, Stefania Casuscelli, Natalia Viganò, Luciana Meriotti e Sabrina Taboni**

Il pubblico ha risposto con entusiasmo alla Cimberio che giocherà al palasport

I borgomanaresi stanno conquistando il pubblico azzurro

Basket novarese rilanciato dalla scalata della Cimberio

BORGOMANERO. Un'annata storica: l'esordio in serie B1 e la trasferta «coatta» a Novara. Un bel banco di prova per i neo promossi cestisti della Cimberio Borgomanero, la squadra leader per il basket delle due province. Progetti e sogni per il futuro, vicino e lontano.

La Cimberio è in campo quest'anno con una formazione rinnovata per cinque decimi grazie agli inserimenti di Andrea Conti, Edoardo Peretti, Federico Ferrari, Paolo Prato e Fabio Oberto che hanno supportato i «vecchi» Silvio Ferrarese, Matteo Cucco, Luca Falcomer, Stefano Agnesi e Mario Romeo.

«L'esordio è stato globalmente positivo - commenta l'allenatore Stefano Vanoncini, il secondo campionato con la Cimberio -. Ma abbiamo già dovuto fare i conti con gli infortuni che ci hanno costretto a giocare con una formazione rimaneggiata».

L'obiettivo è entrare nei play off a cui sono ammesse le prime otto squadre della regular season. «Ma il campionato si sta rivelando più duro ed equilibrato del previsto - continua Vanoncini -. Squadre in teoria di secondo piano vanno molto bene. E questo dimostra che spesso le anticipazioni della vigilia hanno poco senso: la forza delle squadre si calcola in base alle figurine dei giocatori».

Ma oltre che in campo la Cimberio è impegnata anche in match diverso ma ugualmente impegnativo sulle tribune. La sfida è convincere i novaresi e entrare nel palazzetto di viale Kennedy ad applaudire una squadra di Borgomanero. In nome del basket.

La società biancoblù non si risparmia in iniziative. La campagna abbonamenti ha previsto ingressi gratuiti per i cestisti della provincia fino ai 19 anni di età e per tutti i ragazzini sino ai 12. Pagano metà prezzo, invece, gli sportivi di altre discipline o i giocatori di basket over diciannove. Inoltre quando giocano in casa, dopo l'allenamento del venerdì sera, i giocatori biancoblù incontrano i supporters al Ryan's di via Morera, il giorno dopo a mezzogiorno sono all'Angel's cafè. Biglietti d'ingresso gratuiti vengono distribuiti anche nelle scuole. «La città sta rispondendo bene al nostro invito'- commenta il gm Milvio Cera -. Speriamo di poter giocare sempre a buoni livelli per offrire spettacolo e bel gioco ai tifosi».

L'allenatore **Vanoncini** e **Stefano Agnesi** si scambiano impressioni durante un time

CAMPING & SPORT
G. VICARIO
SPECIALIZZATI SCI & CARVING
LABORATORIO
"SKI MASTER"
Elaborazione a pietra sci gara.
Riparazione sci e snowboard.
8 macchine al tuo servizio.
NOVITA' ASSOLUTA
"MONTANA HTT 2000"
MACCHINA PER TUNING A PIETRA
G. VICARIO
VIA CASCINETTA, 18 - BATTICO (MO) - TEL 0322/8881 81

TUTTO PER IL CICLISMO. DAL PRINCIPIANTE AL PROFESSIONISTA!
DARRA
CASSOLNOVO - Via Roma, 135/bis Tel. 0381/928389
Grande esposizione 1500 mq²
TUTTO PER IL CICLISMO. DAL PRINCIPIANTE AL PROFESSIONISTA!
INTEGRATORI ALIMENTARI ENERVIT
CALZATURE GAERNE SIDI DIADORA
GORE WIND STOPPER
asics
Nalini Bianchini sportful
CARDIOFREQUENZIMETRI POLAR
OCCHIALI BRIKO RUDY PROJECT
CASCHI
NOVARA Statale MILANO Statale Trecate Cassolnovo Vigevano

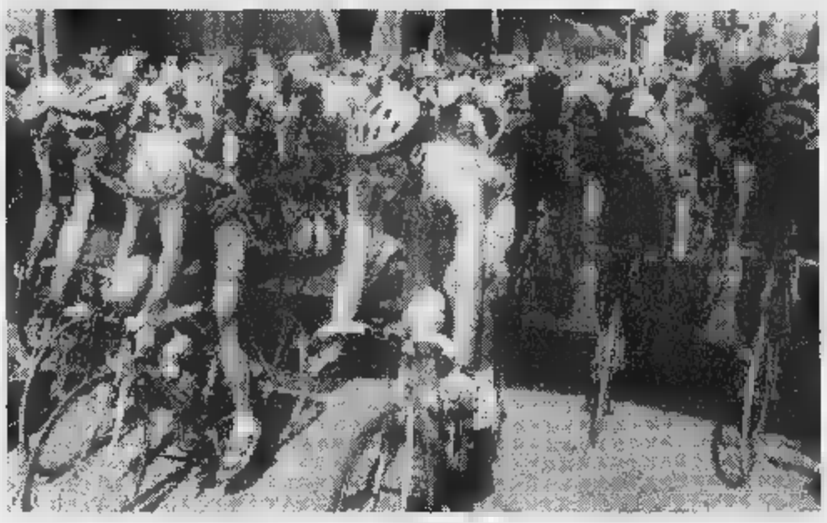
E' tempo di neve Passa da Possa!

possa sport

ATTREZZATURA & ABBIGLIAMENTO

DOMODOSSOLA (VB)
Corso P. Ferraris, 29
Tel. (0324) 24.25;34

Ciclismo, si correrà a giugno sul lago Maggiore il campionato italiano



Nella città del Sancarlone fervono i preparativi per la manifestazione organizzata da Binda Varese e ciclistica Arona

Bertinotti artefice del ritorno del grande ciclismo sulle strade novaresi

Tricolore professionisti Arona diventa capitale

Sarà Arona ad ospitare il prossimo Campionato italiano di professionisti. La manifestazione, organizzata dalla Ciclistica Binda di Varese in collaborazione con la Ac Arona, è in calendario per il 27 giugno '99. La nuova stagione ciclistica nasce sotto buoni auspici.

Le trattative per portare nella città del Sancarlone una gara tanto importante sono state condotte soprattutto da Antonio Bertinotti, già sindaco di Arona e da sempre appassionato della bici. Bertinotti è anche segretario della Binda Varese. Con lui hanno collaborato in molti, primo tra tutti Roberto Filiberti, borgomanerese, presidente provinciale della Federazione Ciclistica. Bertinotti e Filiberti erano in buoni rapporti con l'industriale Nobili (Rubinetterie) - che già sponsorizzato il Campionato italiano a cronometro di Su - e l'affare è andato in porto: sarà ancora Nobili lo sponsor anche per il Campionato di Arona.

La macchina organizzativa è già al lavoro e coinvolge non solo gli esperti del settore, ma anche albergatori, commercianti, amministratori. Solo per fare qualche nome: l'albergatore Franco Bertalli (Atlantic, Giardino e Concorde) e i sindaci dei comuni interessati: Mario Velati per Arona, Paolo Cumbo per Ghevio di Meina, Italo Rossi per Oleggio Castello. Sindaci ed amministratori guardano all'avvenimento per i vantaggi d'immagine che la gara comporta (servizi e dirette televisive), anche per le migliorie che dovranno essere apportate, alle strade in particolare, lavori destinati a rimanere nel tempo.

Il tracciato previsto è di 18,5 km: un giro a saliscendi che i corridori dovranno percorrere 14 volte per 259 chilometri. Gli organizzatori avevano preparato tre circuiti all'esame della commissione tecnica, la quale non ha però avuto dubbi nella scegliere quello, bellissimo, già collaudato due prima in occasione di una tappa della Settimana bergamasca open (dilettanti professionisti). Si partirà dal lungolago di Arona (corso Repubblica), si salirà a San Carlo, proseguendo poi per Dagnente e Ghevio, di qui si salirà ancora a Montrigiasco per poi discendere ad Oleggio Castello ed Arona, tornando sul traguardo attraverso via Vittorio Veneto, via Torino, via Milano e viale Baracca. Per una soluzione allo sprint c'è un rettilineo quasi un chilometro. Per l'arrivo solitario ci sono gli strappi di San Carlo e di Montrigiasco, ma soprattutto l'erta di Dagnente che, ripetuta 14 volte, determinerà quella selezione che i tifosi di Marco Pantani stanno già gnando.

La società nacque tre anni fa da un'idea del campione Severino Bernardini

CoVer porta l'atletica ad alto livello

Atleti locali crescono sull'esempio dei talenti africani

GRAVELLONA TOCE. Per scoprire le origini della squadra di atletica leggera sponsorizzata dal Gruppo Co-Ver, bisogna spostarsi a Domodossola, dove, da più 10 anni, opera la A.V.O. (Atletica Valli Ossolane), società che raggruppa diverse formazioni: Atletica Cistella, Tartaruga e Atletica Ossolana. Tre fa campione Vicenno Severino Bernardini, intervenuto ad un incontro organizzato proprio dalla società domese, esprimeva ai dirigenti e ai fratelli Gianpaolo e Alberto Pizzi, ex podista ed organizzatore di corse strada, il desiderio di creare una società di grande livello, specialmente nel settore maschile, che potesse dare lustro al VCO.

Gianpaolo Pizzi non perse tempo, contattò il Gruppo Co-Ver e ottenne l'assenso all'ambizioso programma. Così nacque la A.V.O. Co-Ver Sportiva VCO. Furono nominati presidente Egidio Masciaga, già al vertice dell'A.V.O., vice lo stesso Gianpaolo Pizzi e direttore sportivo il fratello Alberto.

Gli atleti della CoVer portano il nome della provincia del Vco ormai a tutti i livelli

Questa è la storia di poco tempo fa. Non sono passati tre anni e già numerosi successi sono stati ottenuti. Oggi la Co-Ver ha atleti Senior, Senior Promesse e Junior di alto livello, che portano il nome Co-Ver in giro per l'Italia, l'Europa, il mondo. Molti sono italiani, altri stranieri, «zingari» di uno sport affascinante, che li vede girare la penisola a caccia vittorie.

L'uomo più rappresentativo, Francesco Panetta, ha purtroppo comunicato il suo ritiro dopo essere stato campione del mondo nel 1987 nei 3.000 siepi Roma e primo agli Europei Spalato nel '90.

La sua eredità potrebbe essere raccolta dall'italo-marocchino Rachid Berradi, campione europeo under 23 sui 10 mila. Marcello Curioni, di Paruzzaro, ha conquistato brillanti successi nella maratona (vittorie a Vigarano nel '94 a Piacenza nel '97). Jonathan Koech, anni, della tribù dei Nandi, ha vinto il mese scorso a Cesano Boscone, è stato terzo alla Stramilano e sempre terzo, due volte, alla maratona di Carpi. Poi Hilary Korir, Patrick Chumba, Andrew Masai, Luca Barzaghi, fino a Eugenio Frangi, Maurizio Gemetto, Renato Badini, Mauro Gabellotto, Gennaro Piermatteo ed altri giovani molto promettenti. Non vestono più la maglia Co-Ver Roberto Calandro, che ha deciso di specializzarsi nelle corsa in montagna, e Severino Bernardini. Il popolare «Seve» è stato campione d'Italia di maratona e secondo nella Coppa del mondo di maratona in Spagna.

MUSICAINAUTO
Autoradio & Telefoni
Le migliori autoradio, i migliori altoparlanti e i migliori amplificatori. Gli impianti car stereo più interessanti. I migliori prezzi.
DORMELLETTO - Corso Cavour, 43
Tel. 0322/49.70.88

L'incontro
SPORT CLUB
PALESTRA
SAUNA
SOLARIUM
CALCETTO
BEACH VOLLEY
SQUASH
PISCINA
TENNIS
BAR-RISTORANTE
L'INCONTRO offre corsi e programmi completi per Tennis, Squash, Palestra, Calcetto, Beach Volley e Piscina.
Sauna, Solarium e Massoterapia completano le strutture di un centro dove tutto è studiato per trascorrere serenamente ed in ampia libertà il tempo libero.
L'INCONTRO dedica grande cura alla preparazione tecnica ed all'aggiornamento degli impianti, ma non dimentica di interpretare lo sport come piacere ed espressione del benessere.
L'INCONTRO è un centro che offre tutti i vantaggi dello Sport, ma senza i doveri: un ambiente piacevole dove ritrovarsi farsi degli amici, per mantenersi in forma divertirsi.
ROMAGNANO SESIA (NO)
Strada Statale per Borgomanero, 162
Tel e Fax (0163) 83.54.41

EVOLVETEVI con
EVOLUTION
da...
OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER LA PROVINCIA DI NOVARA
FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 Km. 24 - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89.488

PROMOZIONALI Publikompass

L'INTERVISTA

DOPO UN ANNO DI TRANSIZIONE [illegible] MONDIALE

Il manager maggiorese è stato scelto dalla Federazione motociclistica

Platini farà il mondiale 250 cc

Un team con «Fantomas» direttore sportivo

MAGGIORA

UN anno di transizione anche se i risultati non sono mancati. Con la sincerità che lo contraddistingue Pierangelo Platini, team manager della squadra di motocross che porta il suo nome, dice che da questa stagione si aspettava qualcosa [illegible] più. «Purtroppo i nostri due francesi, Nicholas Charlier e Johnny Aubert hanno subito due infortuni che hanno fatto saltare loro tre Gran Premi con evidenti ripercussioni sul mondiale - dice Platini - ciò non ci ha impedito di arrivare secondi nel Campionato francese e secondi anche in Italia con Michele Fanton». Già, Fanton-Fantomas, il «Grande Vecchio» del motocross internazionale, fuoriclasse dal viso da ragazzino che quest'anno ha chiuso con lo sport agonistico dopo sedici anni, esempio unico nella storia del motocross, ad [illegible] sempre al via del mondiale.

Un binomio quasi inscindibile quello formato da Platini di Maggiora e Fanton [illegible] Padova che la Federazione Motociclistica Italiana ha deciso di assegnare a loro due [illegible] compito di rappresentare, con un super team lo sport motocrossistico nel campionato mondiale delle [illegible] nella prossima stagione. «Nello sport c'è sempre l'imprevisto dietro l'angolo - ricorda il manager ripercorrendo l'anno appena concluso - l'importante [illegible] dimostrarsi professionali a tutti i livelli. Penso proprio che ci siamo riusciti ed alla luce dei risultati, in pista e fuori, la Federazione Italiana ci ha scelti per formare il prossimo [illegible] la scuderia 'Platini-FMI' che prenderà parte al mondiale delle 250 con le Kawasaki. Un riconoscimento da parte dell'autorità sportiva italiana che ci onora, ma che è anche stimolo per fare sempre meglio - aggiunge Platini - di questo team Michele Fanton [illegible] direttore sportivo. Il nostro compito è quello di portare alla ribalta i giovani, far crescere le nuove leve e portarle a livello mondiale».

Per la scuderia di Maggiora è quasi un «ritorno al futuro» alla categoria che nel 1991 lo portò [illegible] diventare campione del mondo con [illegible] pilota americano Trampas Parker. «Non abbandoneremo la 125 - fa notare an[illegible] Platini - che ci ha dato tante soddisfazioni sia sotto l'aspetto sportivo che tecnico. Continueremo lo sviluppo tecnologico dei nostri motori da 125 cc e dell'elettronica che forniremo ai team privati partecipanti sia ai campionati italiani e francesi che probabilmente nell'europeo e nel mondiale». Un impegno a tutto campo che ha portato una serie di importanti novità nell'azienda che ha sede a casale Colombano: investimenti in strutture e soprattutto in impianti modernissimi quali nuovi banchi prova ed [illegible] nuovissimo, ed immenso, camion-officina. «Ci tengo a ringraziare in modo particolare [illegible] Concessionaria Iveco Borgo Agnello, [illegible] il suo presidente Franco Savoini, che, dimostrando di amare lo sport, ci [illegible] stata vicino con grande sensibilità - aggiunge Platini - Grazie a loro nella prossima stagione, in giro in tutto il mondo, dal Sud America all'Asia, disporremo di un veicolo eccezionale. Adesso che abbiamo l'appoggio ufficiale della Federazione, speriamo di contare su qualche sponsor locale». Al Novarese, Platini e Fanton hanno dedicato molte energie: [illegible] alla Fratelli Francoli di Ghemme la scuderia maggiorese ha [illegible] a punto un programma [illegible] educazione stradale per studenti.

Michele Fanton lascia le corse ma valorizzerà i giovani talenti

[illegible]a sinistra **Michele Fanton** e **Pierangelo Platini** coppia inossidabile del [illegible] italiano A destra [illegible] passaggio a Maggiora

Rally, annata straordinaria dei piloti novaresi e c'è chi pensa in grande

Uzzeni vuole una squadra mondiale

Da Longhi a Pozzi a Cavigioli: conferme e sorprese

NOVARA. Il bilancio dei rallisti novaresi può dirsi semplicemente straordinario. E adesso Franco Uzzeni, sempre più leone anche [illegible] costretto [illegible] limitare per impegni di lavoro la sua presenza agonistica, pensa di fare una squadra [illegible] rally per il mondiale. Ma vediamo questa stagione. Ha cominciato Piero Longhi, tornato ad [illegible] il «Pierino terribile» di inizio carriera: do[illegible] fare il campionato rally su terra [illegible] «qualche» gara dell'italiano. Invece il «terra» non lo ha [illegible] visto [illegible] con la Toyota del team Grifone è stato tra i migliori conquistando il diritto di poter essere protagonista del campionato italiano, con qualche puntatina nel mondiale, anche il prossimo anno. Una stagione che dovrebbe consacrare anche il cusiano Francesco Pozzi che nel campiona[illegible] due [illegible] motrici ha concluso al terzo posto assoluto, vincendo anche il rally della Valle d'Aosta. Pensare che lui, gli sponsor [illegible] deve [illegible] gara per gara, ha dovuto saltare per mancanza [illegible] soldi anche un paio di rally. Chi ha seminato molto, ma a raccolto poco e non certo per colpa sua, è stato il sanmauriziese Marco Cavigioli cui è toccato l'ingrato, ma stimolante, compito di collaudare nel campionato europeo la nuova Citroen Saxo e che l'anno prossimo, con una vettura finalmente competitiva, potrebbe correre sia l'italiano che ancora in Europa.

Franco Uzzeni sempre più leone ma costretto a [illegible] la presenza agonistica sta pensando di allestire una squadra per partecipare [illegible] Mondiale rally

UN'ISOLA FELICE CON 36 BUCHE DA GOLF INTORNO, PREMIATO ANCHE QUEST'ANNO COME MIGLIOR NUOVO CAMPO D'ITALIA

CIRCOLO GOLF BOGOGNO
Via Sant'Isidoro, 1 - 28010 Bogogno (NO)
Tel. 0322/863794-5 Fax. 0322/863796

UFFICIO COMMERCIALE
C/o Golfmarc - Milano
Tel. 02/863454

IL LUOGO - Bogogno, a soli 20 minuti dal centro di Novara e a breve distanza dal Lago d'Orta e dal Lago Maggiore, si estende su di un'area dolcemente collinare di 240 ettari che comprende un'ampia area boschiva salvaguardata nella costruzione dei due percorsi di golf da 18 buche, si trova lontano da grossi insediamenti industriali in una campagna ancora incontaminata. La zona offre molteplici possibilità di svago, dalle passeggiate nei meravigliosi boschi circostanti alle escursioni sui laghi, dall'equitazione alla vela e a tutti gli sport acquatici.

IL CAMPO - Bogogno: un campo da golf all'avanguardia, sintesi di tradizione ed innovazione. Il primo percorso è costituito da due anelli di 9 buche che partono ed arrivano alla Club House. Il secondo percorso, disegnato secondo lo schema classico, si inoltra nella zona boschiva del territorio, offrendo al giocatore, oltre al gusto di una piacevole ed impegnativa sfida con il campo, anche un'incantevole esperienza visiva della natura circostante.

LA CLUB HOUSE - La Club House, posizionata in zona centrale rispetto ai due
percorsi di golf, è realizzata con l'elegante e discreto stile architettonico di una al sole; le ampie finestre e la grande terrazza, si affacciano sul verde, sulle buche d'arrivo e sul Monte Rosa. Particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione degli spogliatoi nei quali una comoda ed informale zona di ritrovo permette ai soci di leggere, riposare o raccontare agli amici la partita appena conclusa. Sono a disposizione la piscina e i tennis, serviti da una comoda Pool House sede dello Junior Club creato per l'intrattenimento dei più giovani.

LE RESIDENZE - All'interno del comprensorio, totalmente cintato e dotato di servizio di guardiania 24 ore al giorno, sono infatti disponibili ville singole in diversi modelli da 100 a 300 mq. e unità aggregate di dimensioni fino [illegible] 90 mq. Le aree, su cui sono costruite le residenze, sono state scelte in funzione dell'esposizione e della vista, e del fatto che da nessuna di queste si potranno vedere le altre, perché nascoste da boschi o da dolci rilievi.

BOGOGNO GOLF ACADEMY - Una moderna struttura per l'insegnamento della pratica del golf. Per giovani e principianti vengono organizzati corsi collettivi.

IL CAMPO

LE RESIDENZE

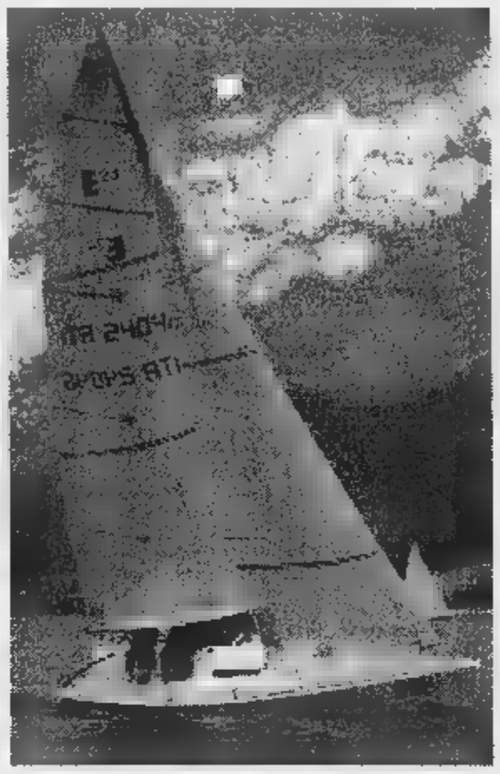
[illegible] HOUSE

Una disciplina che ha ritrovato interesse sul Verbano

Stagione d'oro per la vela

Si chiude a Laveno con l' «Invernale»

Le ultime regate in programma a fine mese



Due splendide immagini degli Este 24. La stagione velica del '98 sul Lago Maggiore si concluderà con il campionato Invernale del Verbano programmato a Laveno

...campionato Invernale... Verbano a chiudere la stagione velica '98 sul Lago Maggiore. La tradizionale prova di fine annata si disputerà a Laveno in quattro appuntamenti suddivisi in due weekend: 21 e 22, 28 e 29 novembre.

Va in archivio un anno che è stato ricco di appuntamenti e che si può definire un rilancio per questa appassionante disciplina, un pò in ribasso nelle ultime stagioni sul bacino del Verbano. A riportare interesse ha contribuito la nuova formula della Super Coppa, impreziosita dall'ingresso di nuovi circoli velici, tra questi lo Yacht Club Ascona del presidente Gimmy Respini.

Tra le altre tappe importanti dell'annata, ricordiamo il Maxiverbano di maggio, il campionato Italiano «open» surprise, l'Europeo Uffo. E così il Lago Maggiore è tornato a popolarsi di vele, dimostrando che questo sport può ancora contare un vasto numero di praticanti.

Riflettori puntati ora sulle ultime quattro prove, che naturalmente raduneranno tanti velisti che ancora non hanno deciso di andare... in letargo.

L'«Invernale» del Verbano è organizzato dal Cvev, il Circolo velico Est Verbano di Laveno. Le classi sono «Asso 99», «Fun», «J 22 e J 24», «Meteor», «Mono 22», «Surprise» e altri monotipi almeno cinque imbarcazioni uguali.

Le barche che non regatano in monotipia verranno raggruppate in «libera matrica», tenendo valido il regolamento di Super Coppa '98. Ci sarà anche la originale partecipazione di barche d'epoca.

Scenderà in acqua anche l'Asso Erif di Tiziano Nava, vincitore delle ultime tre edizioni della Super Coppa. L'equipaggio, rivisto velista di Luino, porta alla ribalta i ragazzi della scuola Top Vela. Detentore del campionato Invernale del Verbano è il Melges 30 «Paola». Le iscrizioni per questa edizione del campionato si chiuderanno venerdì novembre alle 19. Sabato alle 13 barche in acqua per il via della prima prova. Domenica 22 le prove, secondo quanto indicato nelle istruzioni di regata. Sabato 28 ancora le prove e in serata alle 20 la cena del campionato con proiezione delle più belle diapositive della Super Coppa '98. Domenica 29 ultime prove alle 17 la premiazione, con l'arrivederci al prossimo anno.

La serie A1 sta per cedere la scena agli impegni internazionali

Osvaldo Gonella rappresenta l'altro Novara quello che resterà in Italia non dovendo prendere parte agli impegni della nazionale. Questi atleti occuperanno il sosta con la novità Coppa di Lega

Hockey atteso su più fronti

La Cristina tra scudetto e «Mundial»

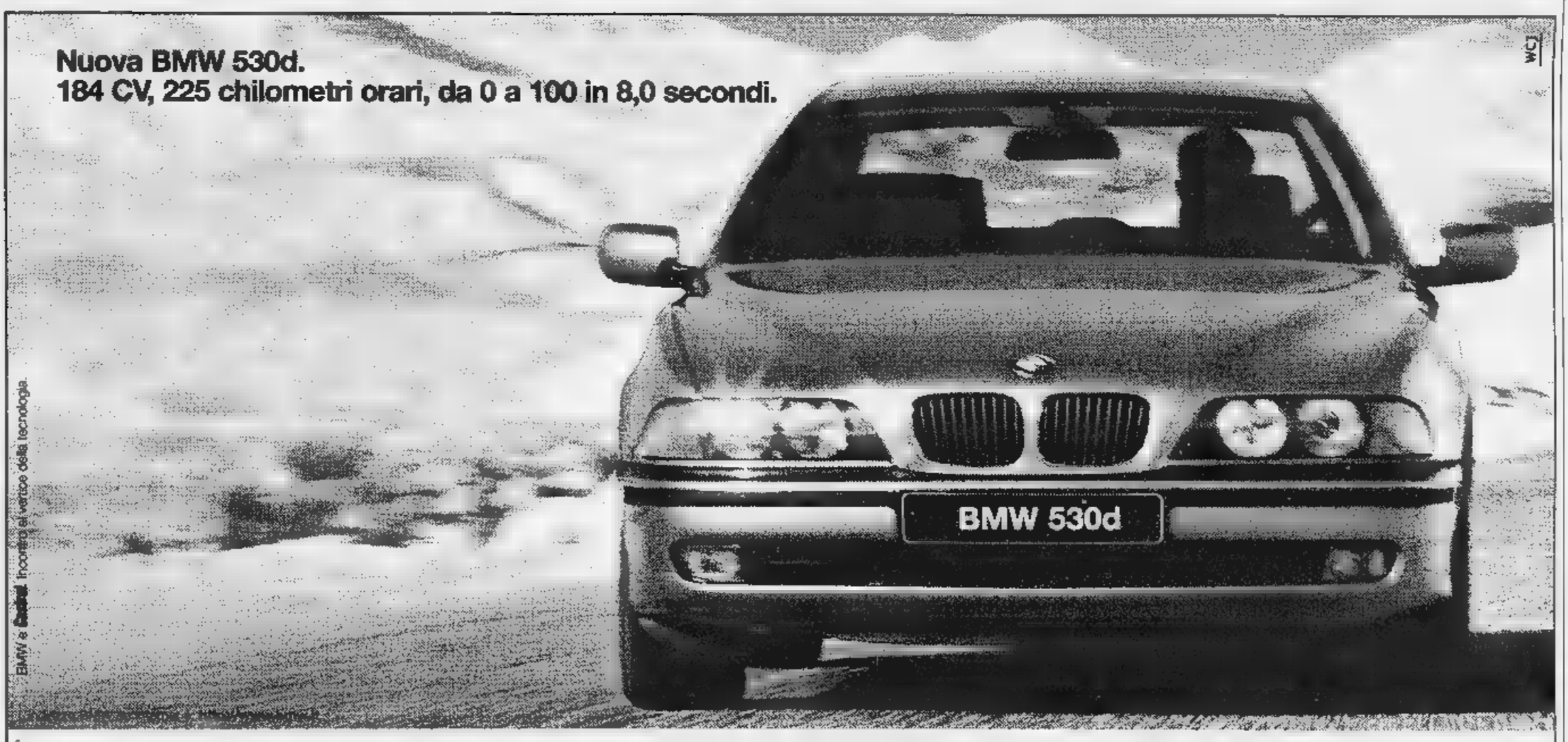
NOVARA. E' ripartita la stagione dell'hockey con la tradizionale regular season di A1 che terrà compagnia per tutto l'inverno. Ma con l'arrivo della primavera, torneranno le coppe europee e per l'Hockey Novara, «griffato» Rubinetterie Cristina, riprenderà la caccia alla tanto agognata Coppacampioni. Questo trofeo, l'unico che manca alla bacheca azzurra, rischia di diventare un vero incubo per la società ..., la più scudettata a livello continentale. E' presto per parlarne, prima si dovrà attendere gli Europei di Oporto, ai quali l'Italia si trasformerà in «Ital-Novara». Alessandro e Alberto Michielon, Alberto Orlandi Massimo Cunegatti stati chiamati a rappresentare i colori azzurri nel trofeo continentale. Una presenza massiccia, quella dell'Hockey Novara targato «Cristina», come avviene ormai ogni edizione della rassegna, continentale mondiale che sia. Una stagione stancante, quella che attende gli atleti novaresi, che però godono di una condizione fisica ottima e che è stata curata nei minimi dettagli. A questo ci ha pensato Marco Morotti, preparatore dell'Hockey Novara «Cristina» nonchè titolare dell'Incontro, attrezzatissimo centro sportivo di Romagnano Sesia. Già dai primi di settembre gli atleti azzurri sono stati torchiati dal buon Marco, tanto amico dei giocatori fuori dalla palestra, quanto «sergente di ferro» quando c'è da lavorare sodo.

Ale Michielon andrà agli Europei e poi ai Mondiali. Con sono convocati il fratello Alberto, Massimo Cunegatti e Alberto Orlandi

E così, dal 13 al 19 dicembre l'Ital-Novara, che tra l'altro è campione del Mondo in carica, cercherà di conquistare il titolo Europeo dopo la beffa di Salsomaggiore '96, quando dovette cedere corona al Portogallo.

Annata fitta di impegni si diceva, perchè dopo la Coppa Italia, la parte conclusiva del campionato e la final four di Champions League (se gli azzurri vi accederanno si disputerà tra il primo e il maggio), il 4 giugno c'è l'appuntamento dei Mondiali Reus che, finalmente, concluderanno una stagione tutta in pista.

LA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-11-1998



CRISTINA®

rubinetterie

SPONSOR UFFICIALE

HOCKEY NOVARA

ISER
S.p.A.
FORNITURE IDRAULICHE
DISTRIBUTORE DI ZONA - NOVARA - C.so della Vittoria, 14

T I T O L I C O N Q U I S T A T I

CAMPIONATI D'ITALIA:	28	TROFEO INTERNAZIONALE S. GAUDENZIO:	5
COPPE D'ITALIA:	16	TORNEO DE LOS REYES MADRID:	1
COPPE EUROPEE C.E.R.S.:	3	TORNEO NAZIONI MONTREUX (CH):	1
EURO-LEAGUE 1995:	1	MUNDIALITO DI SPAGNA	1
TROFEO FEDERALE BONACOSSA:	2	TORNEO DI LA VENDEENNE:	1
TROFEO INTERNAZIONALE GELMINI:	3		

La donna, sposata e separata, messa sotto accusa per essersi rifatta una vita

Convive, non può insegnare religione

La scuola contro il licenziamento della Curia

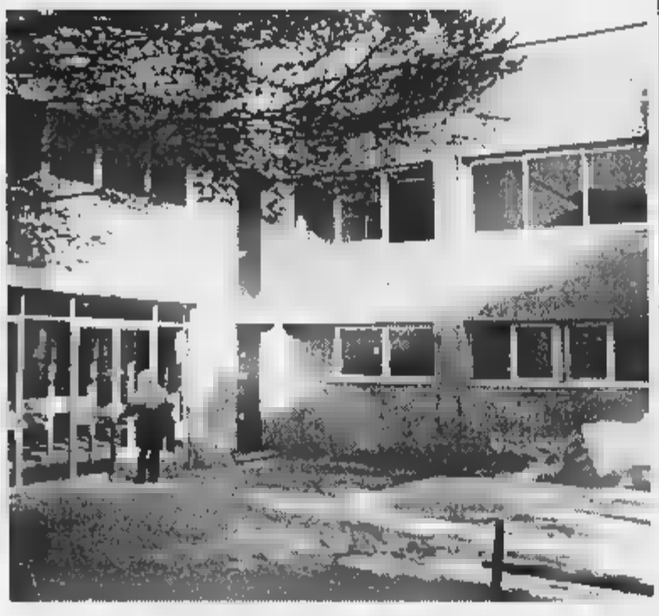
Suor Laura, a settembre, ha preso il posto di Maria Vittoria Collenghi sulla cattedra di religione alla media Gobetti di Settimo Torinese: 335 alunni, 33 dei quali con l'esonero. Una sorpresa per loro e gli altri docenti, dolore per lei che non è stata riconfermata dalla Curia perchè ha violato le norme per diritto a quel lavoro: è andata a convivere con un uomo. Una donna consapevole che tuttavia contesta, scritto a La Stampa,la lapidarierà di una comunicazione ricevuta il agosto, alla vigilia della riapertura della scuola.

Don Giuseppe Frittoli, dell'Ufficio scuola della diocesi, spiega la colpa. «Gli insegnanti di religione per avere il benestare della Curia devono rispondere a tre requisiti: competenza teologica, capacità pedagogica e testimonianza cristiana. Nulla da dire sui primi due, quella docente ha fatto bene il suo lavoro. Non ha rispettato il terzo. Da tempo sapevamo che era separata, abbiamo tollerato. Si fa di solito con persone che vengono abbandonate. Ma lo scorso anno, dopo aver sistemato le figlie ormai grandi, si è trasferita dalla sua casa di Settimo a Torino. E' andata a convivere».

E' tanto grave? «Non è consentito dalla Chiesa. Lei sapeva quale rischio stava correndo. Ha deciso una commissione di cui fa parte il cardinale. Allontanarla è diventato indispensabile perchè ormai la sua condizione era pubblica». Non vuole dire come la Curia sia informata. Sostiene che, se nulla fosse trapelato, Maria Vittoria Collenghi avrebbe potuto continuare ad insegnare. Spiega peraltro che la Chiesa «accetta docenti i sacerdoti che, avendo la dispensa papale, hanno lasciato l'abito e si sono sposati». I professori di religione, sottolinea, sono un pianeta a parte nel mondo scolastico. Ridotti a (soltanto una ventina di suore e preti) da 800 che erano dieci anni fa, non hanno avuto il posto di ruolo e fanno parte di un elenco tenuto dalla Curia. I presidi propongono ogni anno i nomi, la Curia può dare l'assenso. Un servizio che paga lo Stato. Secondo il Concordato, anche quello rinnovato nell'85. Nel nome di quelle leggi quest'anno tre persone non sono state confermate.

Alla media Gobetti di Settimo Torinese, rimpiangono Maria Vittoria. «Nulla contro suor Laura, ma l'impegno e l'umanità della collega ci mancano» dice il preside Franco Merlo. Concordano alcune colleghe che, insieme ai genitori, si erano incontrate con don Frittoli. Franca Ingrassia, Gabriella Gallesio, Maria Luisa Forasato, Rosanna Giarda ed anche la segretaria Rita Compagnone: «I suoi progetti andavano ben oltre la semplice le-

A fianco, il provveditore agli Studi di Torino Marina Bertiglia e, a sinistra, il professor Carlo Ottino, del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola. Nella foto grande, la media Gobetti di Settimo Torinese



zione. Soprattutto nell'ambito dell'educazione alla legalità. Cominciando dalle cose minime, come spiegare che se si minaccia un compagno per farsi passare il compito, fino agli incontri con Don Ciotti». Assicurano che non ha mai parlato della sua vita privata. «Siamo cattoliche, ma avremmo voluto comprensione ed umanità, come si legge nel Vangelo. Quella donna che ha portato avanti con coraggio una famiglia da sola, che male fa ora?».

Nulla può il provveditore Marina Bertiglia: «Fino a quando non verranno superate le norme, dobbiamo rispettarle». Non c'è dubbio. Ma quelle norme possono non piacere e c'è chi le combatte.

Carlo Ottino, direttore di Laicità, l'organo del Comitato torinese per la Laicità nella Scuola di cui è stato presidente, contesta: «La collega è vittima di una ingiustizia. Crea un paradosso il Concordato per l'insegnamento della religione cattolica che subordina la nomina all'assenso della Curia. Perché lo Stato paga, ma non ha potere nè controllo sui docenti. Persone che non sono libere, che non hanno diritti sindacali, che sono giudicate nella loro vita privata. Quindi possono essere sottoposte al ricatto capriccio altrui o semplicemente perchè non piacciono al padrone. Il Comitato Laicità si batte perchè l'ora di religione cattolica esca dai programmi. E, per chi vuole, venga curata extra dalla Chiesa».

Maria Valabrega

Il mondo laico «Occorre modificare il Concordato»

CHE DICE IL CONCORDATO

«L'insegnamento della religione cattolica è impartito, in conformità della dottrina della Chiesa e nel rispetto delle libertà di coscienza degli alunni, da insegnanti che siano riconosciuti idonei dall'autorità ecclesiastica, nominati d'intesa con essa dall'autorità scolastica».

Protocollo addizionale (n. 9) della revisione del Concordato marzo '85

INTERVISTA

TRA FEDE E DOTTRINA

«A questa mia Chiesa chiedo maggiore carità e rispetto»

SAPEVO che prima o poi sarebbe successo», dice. E subito aggiunge: «Conosco la dottrina cattolica: formalmente, non posso contestare il licenziamento». Però, quanta sofferenza nella lettera che ha indirizzato a La Stampa e che è stata pubblicata ieri: insegnante di religione, ta, separata e con una relazione un altro uomo, Maria Vittoria Collenghi è stata cacciata da un giorno all'altro da scuola perché giudicata «immorale» nei suoi comportamenti privati.

Gliela si legge negli occhi, quella sofferenza, anche adesso che racconta le ragioni della sua amarezza con un tono di cattolica rasseganzione. «Sto vivendo quello che mi chiede il Signore. E anche se ora non riesco a comprenderne i motivi, mi auguro di cogliere nei prossimi anni il significato e durissima prova a cui sono sottoposta».

L'incontro avviene in una Gruppo Abele, dove Maria Vittoria Collenghi svolge da anni attività di volontariato (è presidente dell'Arnica, un'associazione che dà sostegno alle famiglie che hanno tossicodipendenti in casa) e dove da settembre lavora in un ufficio che segue le vicende del mondo della scuola.

Al telefono, aveva detto di non voler rilasciare interviste: «E' tutto scritto nella mia lettera. E poi, non è mia intenzione fare polemiche». E ora accetta di parlare, è solo per una forma di educazione nei confronti dell'interlocutore che s'è trovata nella stanza, e per evitare che le sue parole possano essere male interpretate.

Si definisce ecumenica, fedele della Chiesa cattolica universale. E dice di riconoscersi nella romana perché è quella in diretta successione da Pietro. «E' la mia Chiesa, è la Chiesa che amo. L'accetto così com'è, anche quando allontana invece di avvicinare». Però? «Credo che con questi comportamenti non faccia una bella figura. La Chiesa deve innanzitutto curarsi della persona. E invece guardi che cosa ha fatto a me: mi ha giudicata e condannata, senza farsi carico del mio travaglio, della mia sofferenza. Mi domando: è l'atteggiamento giusto?». Provi lei a dare una risposta. «No, non è giusto. Se mi guardo intorno, vedo una società che cambia a una velocità impressionante. E vedo che capita a molti, come è capitato a me, di innamorarsi di un'altra persona». La dottrina che lei ha insegnato per 15 anni è molto chiara su questo punto. «E infatti ribadisco che il licenziamento non mi ha sorpresa. Sono rimasta addolorata, questo sì, per il modo, per il comportamento che è stato tenuto nei miei riguardi. Questa Chiesa deve imparare ad avere più carità. E più rispetto per gli altri. Deve misurarsi con la realtà che la circonda».

Scusi, ma le sembra che questo discorso la porti automaticamente fuori dalla Chiesa cattolica romana? «No. Perché in quella Chiesa si trovano le radici della mia fede. Ai dogmi, ho sempre preferito la lettura del Vangelo».

Nonostante tutto, Maria Vittoria Collenghi dice di accettare la sua condizione. «Aspetto soltanto di capire perché è così. Lo sa che distingue un cattolico da ebreo quando il Signore chiede di fare qualcosa per lui?». No. «Il cattolico risponde: perché? L'ebreo lo fa. Lo fa e basta. Lo fa convinto che quella è l'unica strada per capire le ragioni della richiesta del Signore. E alla fine, anche se non ha capito, è comunque contento di averlo fatto. Io mi trovo in una situazione analoga, e cerco di affrontarla con quello stesso spirito. Soffro per la condanna, ma l'accetto. Ci vorrà del tempo, ma forse un giorno riuscirò a vedere in un segno il dell'esperienza che mi tocca affrontare».

Armand-Pilon

IN BREVE

La pace in Medio Oriente raccontata agli studenti

VERBANIA. Alcune centinaia di studenti degli istituti superiori verbanesi hanno partecipato ieri ad una singola giornata di confronto sul processo di pace in corso in Medio Oriente. Su iniziativa del Comune e dell'associazione «Concerto per la Pace», essi sono infatti intervenuti ad una conferenza con la partecipazione di rappresentanti dello Stato di Israele e della Autorità Nazionale Palestinese, nonchè di Bruno Segre che ha illustrato l'esperienza concreta di pacifica convivenza in atto nel villaggio di Neve Shalom. Oltre due ore di relazioni, seguite dai giovani con estremo interesse, hanno tracciato un quadro della situazione e degli sforzi in atto per superare gli opposti estremismi. «Una lezione di pace dal vivo, più efficace di qualunque libro», ha commentato uno studente all'uscita.

Cercansi modelle per taglie forti

ALBA. E' nata la prima agenzia di moda per modelle floride, da far sfilare in passerella abiti nelle taglie forti. L'iniziativa è della Vestebene (gruppo Miroglio) in partnership con un'agenzia milanese. Le interessate possono telefonare al numero verde 167/1016608 o inviare il curriculum e foto a Vestebene, Agenzia «Ciao Magre», via Santa Barbara 11, 12051 Alba (Cuneo). Le candidate devono avere un'età compresa tra i e i 35 anni.

Il futuro di Genova comincia con i dibattiti

GENOVA. Da domani sino alla fine di a Genova si svolgeranno una decina di incontri per affrontare - con il coordinamento del sindaco Giuseppe Pericu e degli assessori della sua giunta - i grandi temi delle scelte della città per il Duemila. Il sindaco vuole perseguire tre filoni: sviluppo del porto e delle comunicazioni, d'accordo con Torino e con Milano; città turistico-culturale; sviluppo dell'università e della ricerca.

Porte aperte bloccate niente fermata a Vercelli

VERCELLI. Il treno Interregionale in partenza domenica pomeriggio, alle 15,20, dalla Centrale di Milano è arrivato regolarmente a Vercelli, alle 16,12. Con un problema: per un guasto, non si sono aperte le porte automatiche dei due vagoni in coda, e un nutrito gruppo di vercellesi è stato costretto a scendere a Santhià, venti chilometri oltre la destinazione prefissata. Poi sono tornati a Vercelli chi in taxi, chi sull'auto di amici e conoscenti. La comitiva vercellese ha protestato negli uffici della polizia ferroviaria di Santhià e alle Ferrovie, che si sono subito scusate. L'Ufficio relazioni esterne regionale delle Ferrovie dello Stato invita i viaggiatori che sono incappati nella disavventura a contattare l'Ufficio Accoglienza della stazione di Porta Nuova a Torino.

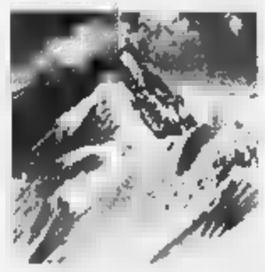
Killer cavalcavia è «saltata» l'udienza

ALESSANDRIA. Lo sciopero nazionale degli avvocati contro la sentenza della Corte costituzionale sull'articolo 513 ha fatto slittare la ripresa del processo alla banda dei sassi killer dal cavalcavia. Proprio in relazione al 513 i legali dovevano chiarire se i loro assistiti intendono farsi interrogare in aula. «Siamo in sciopero, risponderemo lunedì» hanno replicato. E c'è stato un battibecco con il pm Laudi. Si torna in Assise il 23 novembre.

Chiedeva l'elemosina con il figlio di mesi

BIELLA. Una giovane rumena è stata denunciata perché chiedeva l'elemosina in braccio il figlio di tre mesi. E' accaduto l'altro giorno a Biella: Rada G., 24 anni, domiciliata in un campo nomadi a Venaria, era ferma a un semaforo per domandare offerte agli automobilisti. I carabinieri l'hanno fermata ed è scattata la denuncia per reato di «impiego di minori nell'accattonaggio». La pena prevista è l'arresto da 3 a 12 mesi.

Sherpa himalaiani a scuola con le guide valdostane



AOSTA. Gli sherpa, i portatori nepalesi utilizzati dalle spedizioni in Himalaya, impareranno dalle guide alpine valdostane e francesi a soccorrere gli alpinisti. L'Unione valdostana guide di alta montagna e il Peloton gendarmerie d'haute montagne francese creeranno una scuola per insegnare agli sherpa le tecniche del recupero di feriti in alta quota, tecniche pressoché sconosciute in quelle regioni. Tra un anno un gruppo di guide valdostane e francesi andrà in Nepal per insegnare a 10 sherpa indicati dal governo nepalese. Basi della scuola saranno la Piramide scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche e il campo base dell'Everest. Saranno anche potenziati i ponti radio, indispensabili agli alpinisti per lanciare l'allarme in caso di difficoltà.

Per gli incendi boschivi è allarme in Cuneese

CUNEO. Bruciano i boschi sul versante sud ovest della Bisalta, nel territorio dei Comuni di Boves, Roccavione e Robilante. Il punto di maggior allarme è nella zona al confine con il territorio di Limone. Per circoscrivere il rogo, innescatosi l'altro pomeriggio ed esteso per decine di ettari, sono stati impegnati decine di vigili del fuoco e squadre della Forestale e della protezione civile. Un altro focolaio è segnalato in valle Pesio.

L'agenzia di viaggio è finita in pretura

SAVONA. Capodanno a Cuba. Una vacanza relax sfumata all'ultimo momento, due giorni prima della partenza. Motivo? Il volo charter per L'Avana è stato soppresso. E così una coppia di fidanzati ha deciso di citare a giudizio un'agenzia turistica e non vogliono solo la restituzione dei soldi del viaggio già anticipati, ma anche il risarcimento dei danni «fisici e psichici» determinati dall'impossibilità di fare il viaggio, i cosiddetti «danni da vacanza rovinata».

Le lezioni partiranno dal prossimo anno accademico. Anche Scienze Politiche nei programmi di studio

Gli spacciatori studieranno da magistrati

Con i corsi del nuovo polo universitario nel carcere delle Vallette

Oggi detenuto, domani magistrato. A Torino si può: nel carcere delle Vallette è stato inaugurato ieri il primo polo universitario al mondo che ha aule dietro le sbarre. Con corsi di giurisprudenza e scienze politiche, raccoglierà nel prossimo anno accademico 14 studenti (12 italiani, 1 boliviano e 1 tunisino). Tutti detenuti alle spalle condanne per traffico e spaccio di stupefacenti, per rapina armata, per bancarotta. Un'altra decina di iscrizioni sono state invece respinte: venivano da collaboratori di giustizia o detenuti sottoposti a particolari misure di sicurezza. Niente da fare anche per le ragazze: per ora l'università in carcere è prerogativa dei maschi.

Il magistrato di sorveglianza, Mario Vaudano, ha sottolineato la delicatezza del momento: «Occorre che la gente comprenda il valore di questa iniziativa, che non le ostacoli per via di preconcetti senza senso. Non nego che mi ha fatto male sapere che alcuni studenti del consiglio di amministrazione dell'università si erano inizialmente opposti all'erogazione degli assegni di studio a questi particolari studenti». E gli ostacoli sono stati superati e così i detenuti potranno accedere ai corsi dietro il pagamento di una quota simbolica di 100 mila lire (contro il costo annuale di circa 1 milione e mezzo per gli studenti tradizionali).

Mario Vaudano, giudice di sorveglianza: «Un'iniziativa di valore»

Per tutti l'obiettivo è la laurea, che potrebbe aprire loro possibilità di carriera sorprendenti: «Una volta riabilitati potrebbero accedere anche a concorsi pubblici, perchè la loro fedina penale sarà tornata pulita. La riabilitazione può intervenire dopo 5 anni dal termine dell'espiazione di una pena in casi normali, dopo 10 anni in caso di recidive». Quindi i detenuti di oggi potranno magistrati, avvocati, notai, insegnanti di domani.

Per seguire gli studi, i detenuti godranno di un particolar regime di libertà (celle aperte dalle 7 alle 22) con possibilità di accedere ad aule di studio, biblioteche, ai computer. Il costo di iscrizioni e del materiale (una decina di milioni) è stato sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Per sottolineare con forza questo momento, che non avrebbe precedenti al mondo, è intervenuto anche Alessandro Magara, il direttore generale degli istituti di pena: «Seguiremo questo esperimento con la massima attenzione, potrebbe aprire nuove strade». E per Angelo Garibaldi, prorettore dell'Ateneo: «E' stata fondamentale anche l'entusiastica adesione di tanti professori e ricercatori, che verranno alle Vallette per l'assistenza agli iscritti, nonchè per esami e pre-esami». E annuncia novità per l'anno ventuno: «Aggiungeremo anche lettere, e forse altri corsi che non richiedano la frequenza obbligatoria».

Per continuare a godere del particolar regime di detenzione, gli studenti dovranno superare almeno due esami l'anno. Gianni M., 42 anni, due condanne per «cessione di ecstasy», parla di un'eccezionale possibilità per uscire dalla riserva indiana del carcere». Carlos Aguillera, boliviano di Santa Cruz, dietro le sbarre per traffico di coca («un nostro prodotto nazionale»), ha invece uyn motivo molto più personale: «Voglio che mia madre sappia che il carcere italiano non è quello boliviano. Voglio che sappia che suo figlio ha studiato la legge e partito e si è rimesso a studiare».

Angelo Conti

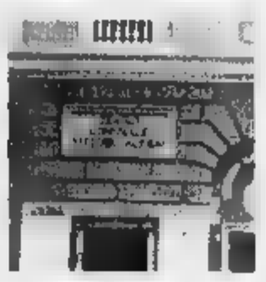
Studio della Regione

Effetto Cernobyl nel 2036 colpirà nel Torinese in più

Alla fine del 2036 potrebbero essere 360 i piemontesi morti di tumore a causa della dispersione di radioattività conseguente all'incidente avvenuto nel 1986 nella centrale nucleare di Cernobyl. Ad affermarlo è uno studio dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, precisando che tale cifra è una stima di massima, che potrebbe essere di molto inferiore. Lo studio è basato sulla proiezione di un'indagine (svolta tra '93 e il '95) sulla presenza di cesio nel suolo piemontese.

«Tale numero - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - può apparire elevato, ma se si considera tutta la popolazione piemontese, che conta circa 4 milioni e mezzo di persone, l'incremento di tumori fatali corrisponde a decessi l'anno in più. Un irrilevante se confrontato con i tassi di mortalità per neoplasie: oltre diecimila eventi l'anno».

Un per con i Boc del Comune



ASTI. Il 15 dicembre parte l'operazione «Un teatro per la città»: è la pubblica sottoscrizioni di Buoni ordinari comunali (Boc) che l'Amministrazione comunale di centro destra, lancia per sovvenzionare il restauro del teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Un'operazione che ha preso avvio con la precedente giunta di centro sinistra e che l'attuale ha ereditato, confermandone l'impostazione. E' un prestito obbligazionario a tasso fisso, della durata di 15 anni, con cedole semestrali (giugno dicembre); ciascun titolo costerà 3 milioni e ne verranno messi in vendita tremila. Il rendimento è agganciato a quello dei Btp emessi il precedente, maggiorato dello 0,525% annuo. Istituto emittente è il Crediop spa (gruppo San Paolo). L'iniziativa verrà promossa anche spot televisivi.

Cresce la voglia di cambiare casa.

Sigest Image

da Lit. 2.000.000 al mq.

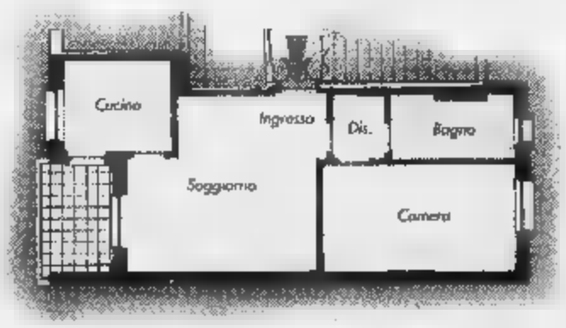
Il nuovo complesso, Residenza Le Betulle, si articola in cinque palazzine multipiano con appartamenti di varie metrature da 45 a 164 mq. con più di 20 tipologie di tagli abitativi. Le finiture sono di pregio: pavimenti monocottura e parquet di prima scelta, serramenti in legno con zanzariere, riscaldamento autonomo, videocitofono e porte blindate.

Con Sigest l'acquisto diventa più facile:

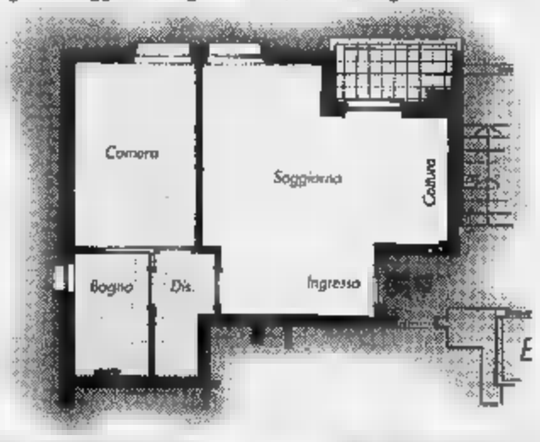
Condizioni di vendita personalizzabili,
Dilazioni senza interessi,
IVA 4% prima casa,
Permuta e gestione vendita della vostra vecchia casa,
Mutuo fondiario Decennale, Ventennale, Trentennale fino all'80%.

A Vercelli, in via Chicco vicinissima al centro storico.

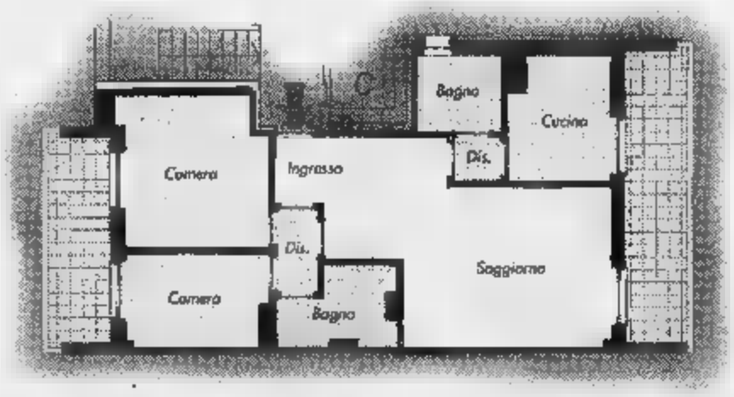
mq. - Lit. 126.000.000
Ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balconcino.



mq. ca. - Lit. 130.000.000
Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconcino.



- Lit. 190.000.000
Ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, due bagni, due balconi.



SiGEST point

PER INFORMAZIONI E VISITE
I NOSTRI FUNZIONARI
SONO A DISPOSIZIONE IN LOCO
CORSO PRESTINARI, - VERCELLI

tel. 0161/58373

Organizzazione Vendite
SiGEST®
il marchio delle soluzioni per abitare
Milano, Viale Tunisia, 41 - tel. 02.62.41.91

LA STAMPA
"[@]"
Vercelli
Telefono 0161.672.05

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Martedì 10 Novembre 1998

Ghigo ha accolto la richiesta di Valeri

Motorola, un vertice con Crt e San Paolo

E' in programma lunedì a Torino
L'obiettivo è trovare 20 miliardi

E' stato il presidente della Provincia Valeri a chiedere il coinvolgimento delle Fondazioni Carisver ha già risposto sì

Vercelli va in pressing a tutto campo per tentare di [illegible] la partita Motorola. Lunedì alle 11,30 (a poche ore dal Consiglio comunale che parlerà di occupazione) la task-force cittadina, composta da Provincia, Comune, industriali, sindacati e Camera di commercio, si incontrerà a Torino, presente il presidente della Regione Enzo Ghigo, con i rappresentati della Compagnia di San Paolo (emanazione dell'Istituto bancario torinese) e della fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Tema del summit - forse decisivo - sono i 20 miliardi necessari per realizzare a Vercelli il corso di laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni, elemento indispensabile per indirizzare la scelta di Motorola che cerca [illegible] sede per realizzare un nuovo stabilimento di [illegible] sviluppo nel settore della telefonia mobile.

A concorrere ci sono Torino e Cesena ed entrambe quelle città sono in netto vantaggio per quanto riguarda il capitolo universitario. Vercelli deve partire da zero e, pur avendo già individuato l'area per lo stabilimento e un progetto di massima, ha la necessità di creare un indirizzo specifico per il Politecnico. Tutto il progetto costerebbe appunto 20 miliardi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si è già detta disponibile.

Ma non sono solo le banche gli interlocutori delle istituzioni cittadine. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha fatto appello anche al neo ministro per l'Università Ortensio Zecchino e ai parlamentari Roberto Rosso e Ombretta Fumagalli Carulli con una lettera in cui sottolinea la [illegible] di finanziamenti statali per il Politecnico vercellese.

Valeri ricorda che fin dal febbraio '97 il rettore del Politecnico di Torino (dal quale dipende strutturalmente quello vercellese) Rodolfo Zich chiede inutilmente contributi per opere di edilizia [illegible] a raggiungere standard qualitativi adeguati, come spazi e strutture, alle esigenze dell'ateneo. Tutto ciò a fronte dei finanziamenti assegnati all'Università del Piemonte Orientale e al robusto intervento finanziario assicurato al corso di laurea (quindi non facoltà) tenuto [illegible] Politecnico torinese a Mondovì. «La Provincia - spiega Valeri - ha fatto sacrifici non indifferenti per acquistare e mettere a disposizione l'ex collegio dei Fratelli delle Scuole Cristiane che [illegible] occupa Ingegneria. Ora ci aspettiamo che gli organismi ministeriali competenti facciano la loro parte, accogliendo la richiesta presentata ormai da tempo. Si tratta di un finanziamento vitale per il consolidamento del Politecnico».

Un obiettivo, quello universitario, che è indipendente dalla vicenda Motorola, [illegible] che finisce per interessare in modo appunto vitale anche la trattativa [illegible] il colosso industriale statunitense. [r. v.]

Clamorosa disavventura di un gruppo di persone alla stazione di Vercelli

Non si aprono le porte del treno

I viaggiatori costretti a scendere a Santhià

VERCELLI. Domenica, [illegible] 16,12. Il treno interregionale Milano-Torino, partito da Milano alle 16,20, viaggia in perfetto orario. La giornata è bella, il freddo pungente della mattinata sembra un lontano ricordo. Sul convoglio non ci sono molti passeggeri: come il treno passa sul ponte della Sesia, i vercellesi si avvicinano alle portiere automatiche, pronti a scendere. Tra loro, c'è anche [illegible] avvocato molto conosciuto in città: è Giuseppe Galante. E' andato a Milano per partecipare ad un'assise nazionale dell'Associazione del fante, [illegible] soddisfatto perchè ha un appuntamento di lavoro (nonostante la giornata festiva) alle 17,30: il fatto che sia riuscito, per un soffio, a prendere il treno delle 15,20, lo rincuora.

Rallentando progressivamente, il treno si avvicina alla stazione ferroviaria. L'avvocato Galante, con un'altra decina di persone, è sull'ultimo vagone, pronto a scendere. Il convoglio si ferma: «Stazione di Vercelli», dice l'altoparlante. E in quel momento, [illegible] si aprono, automaticamente, tutte le portiere del treno. Tutte, eccetto quella dove sono [illegible] in attesa l'avvocato ed i suoi compagni di viaggio. Il gruppetto prova ad aprire manualmente. Niente da fare. «Allora - racconta l'avvocato - ci siamo spostati nel vagone attiguo. Anche lì la porta [illegible] sbarrata. E pure lì abbiamo cercato di aprirla manualmente. Niente da fare».

Passano i minuti, sempre più preoccupati, i vercellesi cercano di raggiungere anche un terzo vagone per tentare di aprire il portello. Ma non fanno in tempo perchè il treno sta ripartendo. A dir poco furenti, i «prigionieri» del treno vanno alla ricerca di un controllore cui chiedere spiegazioni, qualcuno vorrebbe tirare il freno a mano. Ma c'è chi mette in guardia: «Attenzione, non è un caso di emergenza e rischiamo una super multa». Visto che il treno (per fortuna) dovrà fermarsi anche a Santhià, il gruppo di malcapitati decide di farsi quei venti chilometri extra. Col telefonino, c'è chi chiama a raccolta amici e familiari. Il treno si ferma a Santhià, e tutti scendono, ma non dai vagoni difettosi: e la scelta è felice perchè neppure a Santhià le porte si sono aperte. Poi tutti a casa, in auto e in taxi. [d. b.]

Non era un caso da freno d'emergenza

Interpellate ieri da *La Stampa* sull'incredibile inconveniente di domenica pomeriggio alla stazione di Vercelli, le Ferrovie hanno chiesto scusa ai viaggiatori costretti al viaggio [illegible] fino a Santhià. Nel pomeriggio di ieri, l'Ufficio regionale relazioni esterne, ha diffuso questa dichiarazione: «Le Ferrovie si [illegible] i viaggiatori per il disagio, pregando di comprendere che difetti sporadici ai comandi automatici delle porte possono [illegible] tanto in tanto presentarsi, malgrado i controlli smpre effettuati all'atto della partenza iniziale del treno. Il tempo della fermata è normalmete sufficiente per arrivare alla porta successiva (che però era altrettanto difettosa, *ndr*) Invitiamo comunque i viaggiatori interessati ad esporre i loro casi all'Ufficio Accoglienza della stazione di Torino Porta Nuova (corso Vittorio Enanuele 53, telefono 011-6653096) che provvederà in merito». E se qualcuno avesse tirato il segnale di allarme? «Per fortuna, nessuno l'ha fatto - rispondono [illegible] Ferrovie di Torino - sia perchè è una [illegible] rischiosissima, sia perchè comporta multe superiori al milione». Ma questo [illegible] era un caso di emergenza? «Assolutamente no - è la risposta - perchè non era a rischio [illegible] alcun modo l'incolumità dei passeggeri. Certo, il disguido è stato notevole, ma i viaggiatori [illegible] si trovavano in una situazione pericolosa».

IL CASO

IL CUORE E LA LEGGE

Vercelli: scade il permesso, non può seguire Luca al cimitero

Lo zio deve tornare in carcere durante il funerale del nipote

Luca Tessari è morto a 16 anni in un incidente stradale. La famiglia, che ha deciso di donare gli organi, ringrazia i medici dell'ospedale di Alessandria e tutti i vercellesi che le sono stati vicini

VERCELLI

MARCO Fasani parla con voce piana. Quando dice [illegible] un grazie, quando racconta un dolore, quando chiede [illegible] perchè. E tutto è racchiuso nella stessa giornata, il giorno dell'addio a Luca, sedici anni finiti [illegible] un motorino, un camion parcheggiato in via Donato che diventa un ostacolo di morte.

Il grazie, dice Marco Fasani, è per le cinquecento persone che si sono radunate venerdì mattina: la Sala del Regno dei Testimoni di Geova ha scelto per Luca Tessari, [illegible] nipote, un «arrivederci» e una preghiera. E quel saluto è il solo a consolare Giovanna Giamblanco e Pierluigi Tessari, i genitori, e Federico, il fratellino che preoccupa tutti perchè non ha ancora tirato fuori [illegible] lacrima.

Il grazie è anche per l'ospedale di Alessandria: Luca ha donato gli organi - polmone, reni, cuore, pancreas, milza, cornee, ricorda piano la voce di Fasani - a una famiglia che vedeva scorrere ore senza speranza ha trovato medici che sapevano ascoltare la pena.

Il grazie, ma anche il perchè più doloroso, porta [illegible] verso il carcere di Vercelli: Alessandro Giamblanco, il fratello di Giovanna, sta scontando una pena di poco più di due anni per reati minori. Gli restano 50 giorni di cella quando la famiglia arriva a Billiemme per avvertirlo: «Luca [illegible] c'è più», devono dirgli. Per quel colloquio la direzione della casa circondariale si mobilita: non è nè l'ora nè il giorno, ma Alessandro Giamblanco riesce a incontrare subito i parenti. Ha 25 anni, Luca [illegible] aveva [illegible]: erano zio e nipote, e qualcosa in più.

La famiglia chiede che Alessandro Giamblanco possa assistere al funerale, il giorno dopo. Sarà anche l'occasione per stringere forte mamma Maria, la nonna di Luca, che ha gran tempra ma sa di avere un male gravissimo. Il magistrato di sorveglianza [illegible] due ore, che a Giamblanco non bastano per assistere a tutto il funerale. Il personale che lo scorta gli dice «Prendi il tuo tempo, sta' tranquillo», ma non può più fermarsi al cimitero. «Alessandro ha visto il funerale dal finestrino - dice Fasani -. E allora mi chiedo: è più lontano il cimitero dal carcere, o la macchina per scrivere dal cuore [illegible] magistrato? La legge consente anche altre soluzioni; Giamblanco non è Curcio, non c'era alcuna situazione di pericolo».

Marco Fasani racconta e chiede una risposta. La prima, che abbiamo provato a cercare, arriva dal carcere e dal Magistrato di sorveglianza. E' stata applicata una norma generale per i permessi brevi, dice l'ufficio di via Filippa di Martignana: le due ore (più il viaggio) sono il tempo previsto per i permessi di necessità. Forse qualche ritardo nelle esequie ha creato altro ed inutile dolore, che dispiace a tutti. Ma Giamblanco o la sua famiglia possono segnalare subito al magistrato i problemi incontrati. Non ridarà nulla e nessuno. Può essere d'aiuto?

Roberta Martini

La difesa punta sugli arresti domiciliari

Chiesto per Ossola la riduzione di pena

Giorgio Ossola [illegible] stato giudicato lo scorso febbraio con rito abbreviato

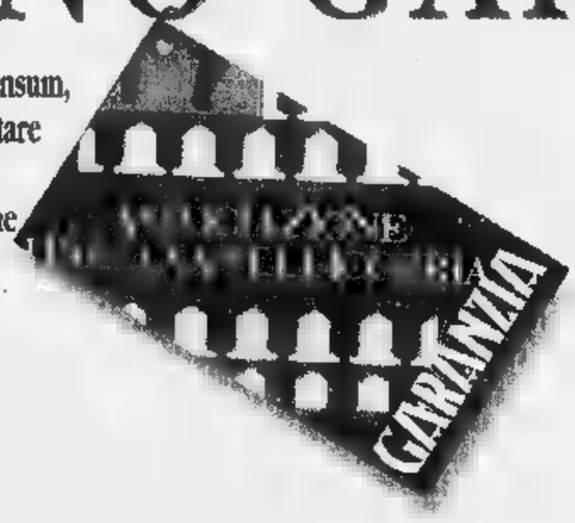
VERCELLI. Solo [illegible] settimane si saprà l'esito dell'appello per Giorgio Ossola: la seconda corte d'assise (presidente Pettenati, a latere Ruffino, pm Ianni; parte civile Corsaro) si è riservata di decidere in merito alle due richieste formulate dall'avvocato Luigi Tartaglino, il difensore di Ossola. Le richieste consistono in una riduzione di pena (in primo grado, dal gup vercellese Dufour, Ossola era stato condannato a 13 anni e mezzo) e nella concessione degli arresti domiciliari. Tramite l'avvocato di parte civile, ieri Ossola ha chiesto scusa per il suo gesto ai familiari dell'ucciso.

La vicenda risale alla fine [illegible] giugno dell'anno scorso: Giorgio Ossola, nell'impossibilità di restituire alcuni prestiti ricevuti, nella soffitta dell'abitazione di via Giovane Italia ha ucciso con cinque colpi di pistola (una 357 magnum) l'ex [illegible] cio in affari Antonio Covalli.

Subito arrestato, Giorgio Ossola era stato giudicato lo scorso febbraio con il rito abbreviato, che concede sconti di pena pari a un terzo. La richiesta da parte dell'avvocato Tartaglino di una riduzione della pena è incentrata su [illegible] diverso calcolo derivante dal rito abbreviato: il gup Emanuela Dufour aveva preso come base di partenza 23 anni e non 21 come prescrive il codice penale; inoltre non sarebbe stato applicato per intero lo sconto delle attenuanti generiche. Infine la richiesta degli arresti domiciliari è giustificata dal fatto che sarebbe decaduta l'esigenza di impedirne la fuga. [w. ca.]

INVERNO GARANTITO E SCONTATO

Un'esclusiva garanzia, concordata con Adiconsum, permette [illegible] alle nostre clienti [illegible] fare valutare i loro capi da un team di esperti.
Se il capo non rispondesse alle caratteristiche dichiarate, saremo pronti a risarcirvi o a sostituire la pelliccia.



Se hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla [illegible] una nuova quest'anno potrai usufruire di uno sconto, e il tuo vecchio capo verrà devoluto alla Croce Rossa Italiana.

Associazione Italiana Pellicceria
Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

3 piani di Grandi Firme, nel cuore di Vercelli, in via Nigra, 18

CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

Il sondaggio Datamedia-La Stampa ha assegnato al sindaco un indice di fiducia molto alto

Bagnasco: è la vittoria di tutta la giunta

«Traffico e lavoro sono problemi non solo di Vercelli»

Un ottimo successo personale e una buona valutazione come *capitano* della giunta. Gabriele Bagnasco esce rafforzato dal sondaggio Datamedia-La Stampa: su cento vercellesi, 64 hanno fiducia nel sindaco e 58 nell'esecutivo da lui guidato.

In attesa di entrare nel merito dei problemi sottolineati dagli intervistati (un campione di 500 cittadini rappresentativi dei 42 mila maggiorenni abbiamo sentito il parere di sindaco e assessori. «Sul piano puramente personale - esordisce Bagnasco - è inutile negare che sono soddisfatto del gradimento di cui i vercellesi mi gratificano».

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

Una valutazione però che si abbassa se si considera la giunta nel suo complesso. «E' inevitabile - commenta - che il ruolo del sindaco finisca per emergere. Però il mio risultato dipende da tutta la squadra per cui il successo va diviso tra tutti coloro che compongono la giunta». Una mano tesa verso quegli assessori che il sondaggio accredita con indici di affidabilità insufficienti. «E' dal momento che per i vercellesi è scarsa la nostra capacità di comunicazione - sottolinea - significa che la gente li giudica bene per le cose fatte e non per le *sfilate sulle passerelle*».

Sui due problemi più gravi sollevati dal sondaggio, Bagnasco sottolinea «come il traffico sia un'emergenza comune a tutte Italia ed è ragionevole che la gente attribuisca enorme importanza all'occupazione».

Il trionfo dell'Asm (che ha ottenuto il gradimento massimo tra i servizi) per il sindaco è «una conferma» mentre è una sorpresa l'ottimo giudizio sull'Ammu: «Visto che [illegible] sono problemi molto sentiti dalla gente sono contento che la gente riconosca il buon lavoro fatto dall'Ammu».

E per concludere con i complimenti, Bagnasco cita i vigili urbani: «E' vero che i giudizi sono al 49 per cento negativi e al 47 positivi, ma in altre città la forbice è molto più ampia. Mi pare che in definitiva i nostri vigili ne siano usciti bene raccogliendo parecchi consensi».

Servizi a cura di Donata Bolossi e [illegible] Cottini

GIANCARLO BOGLIETTI

Per Giancarlo Boglietti, assessore ai Lavori pubblici e all'urbanistica, il sondaggio non è stato premiante. Conosciuto da 45,2 cittadini su 100, ha totalizzato un grado di fiducia pari al 35 per cento. «No comment» è la sua risposta ad un tentativo di intervista. E allora diciamo noi: di sicuro il suo assessorato di questi tempi è il più «infelice». La rivoluzione della Ztl ha paralizzato la vivibilità e inferocito i commercianti. E' vero che poi il centro storico diventerà un salotto, ma intanto...

MARIA PIA MASSA

«Non credo che il problema più grave sia il traffico. Vivendo l'esperienza di assessore all'Assistenza, ho un osservatorio diverso: mi stupisce e mi spiace che non si capisca che i problemi sono ben altri. Emerge la fotografia di una città tutto sommato felice e senza grosse necessità, la realtà è diversa. Trovo infi[illegible] opinabile il paragone tra gli assessorati. Ci sono uffici che hanno grande visibilità ed altri meno: il giudizio della gente dipende in massima parte da questa differenza».

[illegible]

«Sono contento. Ma non sul piano puramente personale. L'esito positivo del sondaggio che mi riguarda va letto come [illegible] riconoscimento al sindaco e a tutta la giunta. Va da sè che l'assessorato alla Cultura è tra quelli che godono di maggior visibilità, caratteristica che però è a doppio taglio. Devo quindi ringraziare, in prima battuta, tutti i componenti del mio ufficio. Mi auguro che dietro la fiducia della gente ci sia la consapevolezza del nostro impegno e della nostra assoluta buona fede».

MARIA RITA MOTTOLA

L'assessore (Polizia urbana e cimiteri) Maria Rita Mottola, vicesindaco, liquida l'inchiesta di Datamedia con un seccatissimo «no comment». L'esito per lei non è stato brillante: molto conosciuta dalla gente (59 per cento), non è risultata però altrettanto amata: ha ottenuto infatti solamente il 40 per cento di fiducia dei vercellesi. Pensando che nell'immaginario collettivo ogni «multa» porta la sua benedizione, non poteva, francamente, aspettarsi molto di più.

[illegible]

«Senza falsa modestia, mi fa piacere che la gente apprezzi quel poco che si può fare nonostante il momento [illegible] facile per l'assessorato alle Attività economiche. [illegible] avessimo a disposizione maggiori risorse, e voglio dire soprattutto uomini piuttosto che denaro, si potrebbe fare molto di più per il commercio cittadino inteso come un corpo unico di negozianti in sede fissa e ambulanti. Il mio successo personale? Magari è soltanto una questione [illegible] empatia».

[illegible]

«Sono abbastanza d'accordo sulla scarsa visibilità che mi viene attribuita: come assessore al Bilancio gestisco il denaro pubblico per cui non devo apparire. Anzi, con una battuta, potrei dire che più defilato sono e meglio è. Detto questo non capisco la leggera insufficienza nel "voto" di fiducia, ma non mi preoccupa perchè ho la coscienza tranquilla. Mi conforta invece l'ottimo gradimento assegnato alle aziende municipalizzate per il quale credo di avere qualche merito anche [illegible].

Libera professione in ospedale

Cinquanta medici presentano ricorso contro il manager Asl

VERCELLI. Un ricorso contro il direttore generale dell'Asl, firmato da cinquanta medici, per tutelare il diritto, previsto dalla legge, di esercitare la libera professione all'interno dell'ospedale. L'importanza dell'azione giudiziaria è stata sottolineata dal segretario del sindacato Asmev Giuseppe Guazzotti e dall'avvocato Carlo Olmo a cui è affidato il ricorso che verrà presentato al pretore del lavoro. L'udienza è fissata per l'11 febbraio.

«Per poter esercitare la libera professione intraospedaliera tutto doveva essere pronto da tempo, in realtà le cose non sono mai andate così hanno affermato Guazzotti e Olmo durante la conferenza-stampa. L'Azienda sanitaria, infatti, secondo quanto l'Asmev ha detto ieri non ha concordato con i medici né orari, né disponibilità e neppure le tariffe: «Non sono stati nemmeno riorganizzati i servizi interni dell'ospedale e non è stata fatta alcuna ristrutturazione: come si può lavorare in tali condizioni?». Il sindacato fa inoltre presente che per l'esercizio della libera professione alcuni ospedali della Lombardia, diversamente da quanto è avvenuto a Vercelli, si sono già attivati da tempo.

Il ricorso viene definito come ricorso-pilota e prevede la richiesta di danni «danni di tipo economico ma anche d'immagine».

Il sindacato si dichiara convinto che oltre ai cinquanta firmatari altri medici aderiranno al ricorso e in questo senso l'Asmev si mette a loro completa disposizione. **[g. mo.]**

Oggi il summit per la crisi

Manifatture S.Benigno I sindacati incontrano la proprietà aziendale

VERCELLI. Per la vicenda della «Manifattura lane San Benigno» oggi pomeriggio le tre organizzazioni sindacali di categoria Cgil, Cisl e Uil incontreranno all'Unione industriale la proprietà aziendale. «Cercheremo di capire - hanno spiegato ieri rispettivamente Renzo Maso, Enrico Zanolini e Gian Luigi Grusco - quali margini di manovra esistano, se ve ne so[illegible]. Al momento l'unica via percorribile appare la mobilità articolata in 12, 24 o 36 mesi a seconda dell'età dei lavoratori interessati; soluzioni alternative non se ne intravedono, perchè la crisi aziendale dichiarata certo non sarà breve, e comunque [illegible] se ne prevede la conclusione in tempi ragionevoli».

Ieri pomeriggio nel salone «Di Vittorio» della Camera del lavoro erano presenti tutte le 31 donne e i 7 uomini interessati al provvedimento di chiusura dell'azienda. «Una decisione - hanno ripetuto i tre sindacalisti - che ci ha colti di sorpresa anche perchè proprio da poche settimane la San Benigno aveva ottenuto la cassa integrazione ordinaria che scadrà il 14 novembre, ma che rischia di risultare compromessa dalla dichiarata intenzione di chiudere». Se un'azienda chiude non può fruire della cassa integrazione: giovedì prossimo nella Camera del lavo[illegible] i 38 lavoratori licenziati si riuniranno nuovamente in assemblea per valutare il da farsi; come hanno sottolineato i tre sindacalisti, è l'intero comparto tessile ad essere in crisi, e in questa situazione i terzisti come la San Benigno sono i primi a risentire dalla congiuntura negativa. **[w. cp.]**

Vercelli, c'è l'ipotesi di annullare la gara

Piscine, domani la decisione finale

VERCELLI. Domani si riunirà ancora una volta la commissione che deve giudicare le offerte arrivate per la gestione delle piscine chiuse dal 1° settembre. La novità vera è che, tra le diverse ipotesi in discussione, adesso c'è anche quella di annullare la gara, una soluzione tra l'altro propugnata nelle scorse settimane da diverse formazioni politiche.

La cancellazione di quanto avvenuto negli ultimi due [illegible] (se sarà decisa) giocoforza porterebbe alla gestione provvisoria in attesa di [illegible] secondo bando: diversamente la chiusura degli impianti si prolungherebbe ancora per mesi. E pare che il Comune si sia già mosso per cercare chi potrebbe essere disposto a garantire l'apertura delle piscine per un limitato periodo di tempo.

Sarebbe stato contattato l'azienda municipalizzata di Seregno (diretta dal tecnico che nel '96 per conto del municipio fece alcune perizie sul Centro Nuoto) che però avrebbe declinato l'offerta. Questa proposta sembrerebbe un segnale che potrebbe essere letto con la volontà di non riallacciare rapporti con la cooperativa Centro Nuoto, soluzione che invece secondo molti sarebbe la più facile e immediata.

Gestore [illegible] no, comunque, la piscina di via Baratto resterà chiuso sicuramente almeno fino a fine mese perchè i lavori sull'impiantistica [illegible] sono ancora terminati. «Durante un incontro - dice Emanuele Caredonna, consiliere Sdi componente della commissione di vigilanza - il sindaco mi ha [illegible] annunciato che per il 1° dicembre tecnicamente la piscina sarà nelle condizioni di poter riaprire».

Basteranno tre settimane per sapere chi dovrà condurla? Se l'appalto verrà assegnato è possibile, anche se i tempi per organizzare lo staff son[illegible] risicati. Se invece si andrà alla gestione provvisoria (e si escluderà la coop Centro Nuoto) si corre [illegible] rischio di far slittare la riapertura dell'impianto all'inizio del prossimo anno. **[f. co.]**

La Biellese
Soc. Cooperativa
via Carso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@uspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, parquet. Ripristino piombature con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono [illegible] Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

ECONOMICI

[illegible] ENNE
Maturata esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nella provincia di Verbania - Novara. Tel. 0335.272.762

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Gli amici ricordano Luca Tessari

Ciao Luca, siamo i tuoi inseparabili amici. Sai, i momenti che abbiamo passato con te in questi ultimi mesi sono stati unici e indimenticabili e come tali resteranno con noi per sempre.

Grazie per la tua amicizia.
Con affetto sincero.

Marta, Roby, Dany, Marco Luisa, Simona, Eli, Simone Sabina, Thomas, Cinzia Carlo, Vasco, Gianna, Toni Lenny, Davide, Dario Stefano, Isa, Enzo, Roberta e Mirsada, Vercelli

Il tifoso Carlo risponde a Sironi

Sono il «Carlo», il terribile tifoso tirato in ballo dal signor Sironi [illegible] la lettera pubblica sulla pagina de «La Stampa» di giovedì scorso. Per quanto riguarda lo spostamento dell[illegible] striscione prima della gara Pro-Alessandria, vorrei rammentare che da moltissimi anni, forse da sempre, gli striscioni a sostegno della squadra sono esposti nella curva verso via Derna. Il fatto che uno di questi coprisse in parte un cartellone pubblicitario, mi sembra non giustificasse la reazione del signor Sironi, forse con un po' di educazione e di collaborazione, lo striscione sarebbe stato spostato senza problemi. Certamente tutto ciò si poteva prevenire sistemando i cartelloni pubblicitari in altro modo oppure accordandosi e non certamente stando a guardare mentre venivano piazzati gli striscioni e poi inveire.

Nessun insulto è stato rivolto al signor Sironi, ma semplici esternazioni e consigli sulla propria attività. Vorrei precisare, relativamente al comportamento dei tifosi, che a Vercelli, da quando mi ricordo, ci sono due tipi di sostenitori della Pro: quelli che si recano alla partita domenicale allo stadio di Vercelli e per tutta la settimana commentano la gara e quelli che seguono praticamente sempre la squadra, sia in casa che in trasferta, cercano di allestire al meglio il tifo con coreografie e quant'altro, relativamente alle disponibilità economiche, per cercare di dare quella spinta in più alla squadra. Io faccio parte di questa seconda fuscia.

Il tifoso Carlo, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Socco[illegible] Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sani[illegible] 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matassoglio*, piazza Libertà [illegible], tel. (0161) [illegible].

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimin*, via Garibaldi 16, tel. (0161) 851.120.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Querna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]18; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; [illegible] **thià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Famija Varsleisa
il concorso di poesia

La Famija Varsleisa ha indetto il concorso nazionale di poesia diviso nelle sezioni di liriche in italiano intitolata a Dino Seruzzi e in dialetto intitolata a Pino De Maria. Le poesie dovranno pervenire alla sede di via Vallotti 32 a Vercelli. Richiedere allo stesso indirizzo il regolamento entro il 31 dicembre.

Escursioni
Viaggio a Padova

Per domenica è stata organizzata una gita in pullman a Padova. Partenza alle 6 da corso Libertà a Vercelli (Agenzia Stati. Messa alle 11 nella basilica di S.Antonio; alle 14,30 visita al Santuario. Informazioni allo 0161-217.711.

Fotografia
Barbero [illegible] «Controluce»

«Gente di canoa» è il titolo della mostra che Bruno Barbero presenta al circolo Controluce (Vercelli, piazza Battisti) alle 21 di giovedì. **[g. bar.]**

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO a grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni
tel. 0161 939762

Le relazioni di Jacopino e Isola sulla fusione tra Baraggia e Ovest Sesia

«Una holding per la legge Galli»

La propone il nuovo super Polo dell'acqua

VERCELLI. La «fusione» tra Ovest Sesia e Consorzio di Bonifica della Baraggia, ufficializzata sabato pomeriggio alla Camera di commercio, ha rappresentato, per giudizio unanime, un avvenimento storico per l'agricoltura vercellese.

Nell'edizione di domenica, abbiamo fatto una prima cronaca dell'appuntamento, che si è svolto alla presenza di almeno duecento operatori agricoli della provincia. Oggi entriamo nel dettaglio dell'operazione, esaminando le relazioni dei due direttori generali, Carmelo Jacopino (Baraggia) e Roberto Isola (Ovest Sesia), ringraziati pubblicamente alla Camera di commercio per il loro ruolo determinante nella messa a punto dell'intesa.

Ecco come entrambi hanno illustrato i principali aspetti della fusione alla foltissima platea della Sala Pastore.

Il direttore generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia non è abituato ai giri di parole. Dopo una lunga premessa storico-tecnica, egli è andato a parare sul problema più sentito di questi giorni: la gestione unitaria del cosiddetto «servizio idrico integrato» prevista in Piemonte, come in tutt'Italia, in applicazione della legge Galli. In questo momento, tutti gli Enti locali (Province e Comuni) si stanno muovendo per gestire l'enorme *business* dell'acqua nella nostra regione.

Partendo dalla premessa-basa che non sia giusto trarre profitti dall'acqua, Jacopino ha detto: «La capillare presenza sui 200 mila ettari circa del comprensorio da parte del nuovo Ente, con personale, mezzi e infrastrutture è talmente radicata e storicamente consolidata da poter sopperire, con la propria esperienza e conoscenza, anche alle nuove esigenze di gestione unitaria del servizio idrico integrato».

Il pubblico che affollava la Sala Pastore al convegno sulla «fusione» (FOTOGIUSTO)

E ha aggiunto: «Lo stesso personale alle dipendenze dell'Ente potrebbe farsi carico dei nuovi compiti, a costi certamente inferiori ad altre forme di gestione e con situazioni vantaggiose anche per l'agricoltura che potrebbe ottenere da questa attività una diminuzione dei costi di sorveglianza e manutenzione delle reti irrigue».

Secondo il direttore generale della Baraggia, la scarsa popolazione residente nella stragrande maggioranza dei 90 Comuni appartenenti al Comprensorio (150 mila persone sparse su 1900 chilometri quadrati), per giunta quasi interamente addetta all'attività agricola, non potrà certamente rappresentare un grande richiamo per insperati profitti. Ecco perchè nei centri rurali, il servizio integrato previsto dalla legge Galli dovrebbe continuare ad essere svolto dai Consorzi esistenti. «In fondo - ha detto Jacopino - il legislatore nazionale, nel delegare alle Regioni il compito concreto dell'organizzazione del servizio idrico integrato, l'ha fatto nella consapevolezza che la migliore conoscenza del territorio locale avrebbe potuto facilitare l'attuazione della legge». Di qui la forte richiesta di dare vita ad *holding* tra tutti gli enti esistenti che gestiscono almeno segmento della Legge Galli. «Il territorio del Piemonte orientale - ha detto Jacopino - non sente il bisogno di nuovi organismi: quelli esistenti sono già al servizio dell'intera collettività».

L'ingegner Roberto Isola, direttore generale dell'Ovest Sesia ha illustrato, tra le altre cose, il riferimento legislativo ed istituzionale intorno al quale si è costruito il progetto della «fusione». Isola ha detto che la coesistenza delle due differenti realtà in un contesto di ente unitario sarà assicurata attraverso la Gestione speciale bonifica. Si costituirà dunque un Comitato, nell'ambito del Consiglio dei delegati, che è l'organo deliberativo sovrano del nuovo Ente. Ci saranno quindi un presidente, affiancato da due vice presidenti, il Consiglio di amministrazione, ed un Comitato di presidenza.

«La partecipazione degli agricoltori all'attività del nuovo Consorzio - ha detto Isola -, che da sempre caratterizza la gestione delle irrigazioni in tutto il territorio piemontese, diviene con questo progetto di fusione la più compiuta forma di autogoverno degli utenti, che sta alla base di tutte le altre realtà consortili del Paese». [e. d. m.]

Sfida a Carisio

Cercatori d'oro, ecco i vincitori

SAN DAMIANO. Il nuovo campione dei cercatori d'oro è Armando Pasqualini, di Bereguardo (Pavia): ha conquistato il titolo domenica mattina, sul greto del torrente Elvo, all'altezza della frazione San Damiano di Carisio, recuperando in 3 minuti e 40 secondi le otto pagliuzze d'oro della gara. Vice campione è Giuseppe Rizzi, di Busto Arsizio (Varese) che ha impiegato 7 minuti e 35 secondi mentre il campione del mondo in carica Piero Odini di Vigevano (Pavia) si è dovuto accontentare del terzo posto perchè pur avendo impiegato solo 3 minuti e 45 secondi, è stato penalizzato di 5 minuti perchè ha perso una delle otto pagliuzze. Campionessa femminile Pina Vacchini di Rozzano (Milano) con 10,35; seconda Elena Darlea di Milano.

La gara, organizzata dall'associazione di ricercatori «Oro in natura» di Milano presieduta da Armando Pasqualini, ha celebrato domenica la sua gara autunnale, che si è poi conclusa con il pranzo sociale. Il calendario di «Oro in natura» prevede un'altra gara la prossima primavera, sempre a San Damiano. Il greto dell'Elvo, all'altezza della frazione, è particolarmente adatto per questo tipo di gare dal momento che in quel punto il torrente fa un'ampia ansa, nella sabbia della quale si depositano con maggiore frequenza le pagliuzze d'oro provenienti dalle viscere del Monte Rosa. [w. ca.]

Per il bilancio

In Provincia An all'attacco di Valeri

Il presidente provinciale di An Gilberto Cormegna

VERCELLI. Primo durissime reazioni al bilancio di mandato e al programma per gli ultimi 200 giorni di legislatura presentati due settimane fa dal presidente della Provincia Gilberto Valeri. All'attacco va il gruppo di Alleanza nazionale (Buonanno, Masoero e Zanotti) con l'appoggio del presidente provinciale Gilberto Cormegna e del coordinatore dell'esecutivo Alberto Cortopassi.

«Molto fumo e poco arrosto» è l'esordio che non lascia dubbi sul giudizio di An. «Valeri - continuano i consiglieri - ha aperto la sua campagna elettorale spedendo a tutti i sindaci e alle giunte di Vercellese e Valsesia due copie del volumetto stampato con il denaro della Provincia».

E poi una lunga serie di contestazioni, con i lavori pubblici in primo piano: ne daremo conto nei prossimi giorni, insieme ad altri commenti arrivati sull'iniziativa del presidente Gilberto Valeri. [r. v.]

Analisi «ok»

Borgosesia Riapre la piscina

BORGOSESIA. Riapre la piscina. Le nuove analisi compiute dai tecnici dell'Azienda sanitaria hanno accertato il rientro nella dei valori percentuali relativi alla presenza di batteri nell'acqua. Da questa settimana dunque l'impianto sportivo di Borgosesia torna a disposizione del pubblico e degli alunni delle scuole. E' durata una quindicina di giorni l'interruzione forzata della piscina del Centro sportivo «Valentino Milanaccio». La chiusura della vasca di viale Varallo era stata decisa nella terza decade di ottobre, proprio a pochi giorni dal cambio di gestione della struttura, cambio che è avvenuto a inizio novembre. L'anomalia era stata imputata a un cattivo funzionamento nel sistema di depurazione dell'acqua. «Il nuovo sopralluogo dell'Asl - spiega il sindaco di Borgosesia, Corrado Botti - ha verificato il ritorno nei limiti della condizione di impurità e di conseguenza ho potuto revocare l'ordinanza di chiusura. E' un sollievo anche per il Comune e l'attività delle scuole: possono riprendere i corsi di nuoto senza la necessità di doversi rivolgere ad altre strutture».

Nel breve periodo di inattività della piscina, hanno comunque funzionato gli altri impianti del «Milanaccio», ossia palestre, campi da tennis, basket e calcetto: ora, il Centro sportivo borgosesiano ha ripreso a funzionare a pieno regime. [p. q.]

L'incidente sabato a Desana

Oggi sulla Trino darà l'addio a David Bertaglia

David Bertaglia aveva 19 anni

TRINO. Saranno celebrati oggi pomeriggio alle 14,30 nella parrocchia di San Bartolomeo i funerali di David Bertaglia, il diciannovenne morto in un incidente stradale. David, che lavorava come operaio alla Bistefani di Casale Monferrato, ha perso la vita sabato sera sulla tangenziale di Desana: era al volante della sua Opel e stava rientrando da Varese, quando per cause che le forze dell'ordine stanno esaminando, la vettura su cui viaggiava si è capottata finendo prima violentemente su un prato e poi tornando a rimbalzare sull'asfalto. I primi a dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio, che hanno subito chiamato i carabinieri e un'ambulanza del «118», ma per il giovane purtroppo c'è stato più nulla da fare. Oggi attorno alla famiglia del ragazzo si stringeranno non solo i parenti ma anche i moltissimi amici che David aveva grazie al suo buon carattere. Ci saranno i coetanei con i quali aveva festeggiato la leva e i ragazzi della squadra di calcio. Tutti saranno presenti per dare l'addio ad un amico d'oro. [g. mo.]

Ecologia e disegno al personal

Scuola, nuovi corsi all'istituto Borgogna e alla media Lanino

VERCELLI. Arrivano, a valanga, i corsi di formazione. Ce ne sono per i docenti (scuola media Lanino) e per chi, lavoratore o disoccupato, vuole qualificarsi o riqualificarsi (scuola Borgogna).

Questa la mappa delle lezioni che si terranno alla scuola media «Lanino» di Vercelli nelle prossime settimane. Coordinato dal professor Luciano Balzaretti decollerà il corso «Il burn-out dell'insegnante, la sua valutazione, gli strumenti di fronteggiamento». Inizierà il 25 novembre e impegnerà gli insegnanti per un totale di ore; la frequenza è gratuita e sarà valida come aggiornamento professionale della categoria. Ma questo è solo l'iceberg di una serie di lezioni che avranno come argomento l'ecologia e lo star bene con se stessi: educare emozionando (dall'11 gennaio), il coinvolgimento emotivo del bambino (dal 25 gennaio), etc.

Intanto sono già partiti i corsi di informatica alla scuola Borgogna: due per imparare ad usare Windows 95 e Office 97 (60 ore), nel tardo pomeriggio e dopo una, un altro di Disegno tecnico sul calcolatore, e altri due di lingue straniere, francese e inglese. Aniello Pietropaolo, vicepresidente della scuola ed insegnante lancia un appello: «Chiediamo a chi è interessato ai nostri corsi di non attendere troppo ad iscriversi. Le lezioni sono già iniziate e gli inserimenti tardivi creano problemi di organizzazione». Accanto a queste lezioni «tradizionali» il Borgogna apre due novità: un corso per i docenti di sostegno, e un altro di fotografia con VercelliViva. [d. b.]

Falso allarme al 113

«Bomba in questura» denunciato giovane di Tronzano

TRONZANO. Convinto di fare uno scherzo ha telefonato al 113 avvertendo: «C'è una bomba che sta per esplodere in questura». La Digos lo ha identificato e denunciato per procurato allarme: è un giovane di Tronzano, L. G. di 20 anni.

Il fatto risale alla mattinata del 23 ottobre, ma la notizia era stata mantenuta riservata.

L'operatore del 113 che ha ricevuto la telefonata è riuscito a capire che proveniva da un cellulare. Dopo gli opportuni controlli, che hanno escluso la presenza di qualsiasi ordigno esplosivo, sono iniziate indagini da parte della Digos.

Spiega il dottor Sandro Mango, dirigente del servizio: «Grazie ai tabulati che la Telecom ci ha fornito, siamo risaliti al proprietario dell'apparecchio da cui era partita la chiamata».

E' quindi scattata la denuncia: il rapporto è stato inviato alla pretura. [w. ca.]

Centinaia di bancarelle oggi per le vie della città

Gattinara, è gran festa con la fiera di S. Martino

GATTINARA. E' uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, un momento di festa che la tradizione lega ai primi risultati ottenuti con la vendemmia da poco conclusa. Si dice addirittura che sia la festa del paese anche se il patrono è San Pietro: si tratta della fiera di San Martino, che oggi per tutto il giorno terrà impegnate le due vie principali della città che si incrociano in piazza Italia. Centinaia di bancarelle daranno un colore particolare al centro di Gattinara e per l'occasione è prevista pure la chiusura pomeridiana di uffici e fabbriche. Dal momento che, come recita il vecchio proverbio, «per San Martino ogni mosto diventa vino», nel Gattinarese il giorno della fiera è sempre atteso con una certa trepidazione anche se ormai la produzione vinicola è circoscritta a poche aziende.

La fiera di San Martino ha sapori antichi: «Terminavano le principali fatiche dell'anno - raccontano in città - e ci si preparava ai ritmi più lenti dell'inverno con la neve che, scendendo, accudiva terreni e vigneti in vista della stagione ventura». Anche i ritmi di vita sono cambiati, la tradizione è rimasta legata a questo appuntamento quindi sono annunciate migliaia di persone a spasso per le bancarelle se il maltempo non farà le bizze. E per questa sera è attesa un'altra importante notizia legata agli appuntamenti gattinaresi. La storia locale vuole che al termine della fiera, le tabine hanno deciso di festeggiare il Carnovale l'anno successivo, la banda musicale sfili per le vie cittadine intonando la marcia «Vivn al Carlevè». E pare proprio che, dopo lunga assenza, questa i musici tornino ad annunciare la popolare festa mascherata di febbraio. [l. fo.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON [illegible] ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA [illegible] IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO [illegible] FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	[illegible] CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN [illegible] E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gamma [illegible]
C. so Fiume, [illegible]
Vercelli
Tel. 0161259466

[illegible] Cars
C. so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

GIOCO DEL LOTTO

Estrazioni del 7 novembre						Estrazioni di domani					[illegible] in ritardo/Estrazioni			
Bari	40	83	64	38	77						56/75	52/71	6/63	2/50
Cagliari	62	61	14	85	28						31/77	53/70	62/68	7/57
Firenze	25	14	16	9	3						63/64	32/63	33/60	83/57
Genova	56	12	62	84	88						39/106	51/100	26/69	10/61
Milano	19	30	9	84	53						25/65	69/54	8/54	7/48
Napoli	15	29	72	77	61						21/56	1/55	10/53	26/42
Palermo	33	42	78	26	37						25/50	43/48	21/48	67/45
Roma	68	62	19	38	43						44/95	65/73	60/54	13/44
Torino	29	77	5	49	15						13/93	63/71	26/71	41/67
Venezia	68	81	6	74	60						21/91	63/71	5/64	62/57

Dove seguire [illegible] estrazioni

TUTTE LE [illegible] SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Su Cagliari esce il 28 Vinti oltre 520 miliardi

Sulla ruota [illegible] Cagliari [illegible] da ben 120 estrazioni, un ritardo che ne [illegible] fatto ormai il numero più giocato e più atteso dagli appassionati del lotto: ma sabato sera [illegible] 28 è finalmente uscito, ovviamente sulla ruota di Cagliari, regalando a chi ha avuto la pazienza e [illegible] fortuna di giocarlo circa 400 miliardi [illegible] lire. Una discreta somma, anche perché è andata ad aggiungersi alle decine di miliardi vinti "normalmente" grazie alle puntate sugli altri numeri. Totale delle vincite distribuite sabato 7 novembre [illegible] lotto: 520.679.653.795 lire. L'exploit è stato reso possibile anche dall'uscita di altri quattro numeri in forte ritardo: il 42, che sulla ruota di Palermo mancava da [illegible] estrazioni; il 5, assente su Torino da [illegible] concorsi; il 12 su Genova (62 estrazioni di ritardo) [illegible] infine il 61 [illegible] Napoli, atteso da [illegible] concorsi. Una vera manna per i giocatori che affidano alla statistica [illegible] al calcolo delle probabilità il compito di orientare i pronostici. Una curiosità: il 28 su Cagliari è stato estratto dall'urna per ultimo, quando ormai tutto lasciava pensare che la "performance" del numero più ritardatario sarebbe stata destinata [illegible] protrarsi. Ora sono rimasti due [illegible] numeri che hanno superato la soglia delle cento estrazioni di ritardo: il 39 e il 51, entrambi sulla ruota di Genova. [illegible] crede alla forza dei sogni e delle intuizioni non [illegible] probabilmente interessato [illegible] questo genere di statistiche; chi invece crede che la sequenza degli estratti segua una logica matematica, [illegible] come giocare. Il lotto, in ogni caso, premierà - come ha sempre fatto - gli [illegible] e gli altri.

[illegible] si vince

ESTRATTO
Se giochi 1.000 [illegible] su una ruota vinci 11.200 lire.

AMBO
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 250.000 [illegible].

TERNO
Se giochi 1.000 lire [illegible] [illegible] ruota vinci 4.250.000 lire.

QUATERNA
Se giochi 1.000 [illegible] su una ruota vinci 60 milioni

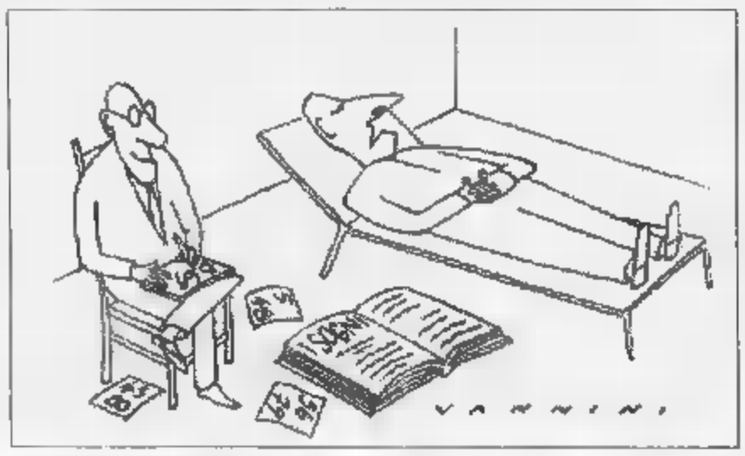
CINQUINA
Se giochi 1.000 [illegible] su una ruota vinci 1miliardo

Gli importi delle vincite sono al lordo [illegible] ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

PIEMONTE
VINTI
43.741.245.053

VERCELLI
VINTI
2.439.787.705

IN ITALIA
VINTI
520.679.653.795

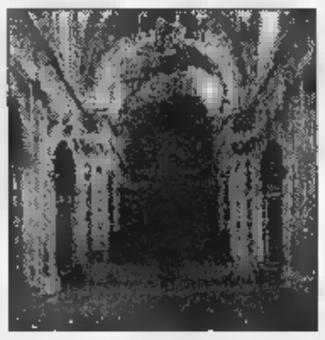


E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove [illegible] è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. [illegible] Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale [illegible] presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Cambia volto [illegible] Museo della Certosa di Napoli

Circa sette miliardi dei fondi del lotto saranno investiti fra il 1998 e il 1999 per il restauro del Museo della Certosa di San Martino a Napoli. Fondata per volere [illegible] Carlo D'Angiò nel 1325, su disegno dello scultore e architetto senese Tino [illegible] Camaino, la Certosa fu portata a compimento soltanto nel 1368. Le vicende politiche della corte angioina infatti ne rallentarono i lavori, [illegible] e sfruttando [illegible] il naturale dislivello [illegible] collina di Sant'Elmo per ricavarne un'enorme superficie edificata, attualmente sede del sottostante Museo Nazionale di San Martino. Il complesso [illegible] trasformato [illegible] imprezioisito, [illegible] partire dal XVI secolo, soprattutto [illegible] opera di Giovanni Antonio Dosio e di Cosimo Fanzago (dal 1623 al 1656), seguiti [illegible] migliori scultori [illegible] decoratori dell'arte napoletana. [illegible] [illegible] pittori, scultori, decoratori, orafi, argentieri, intarsiatori, fabbri e ceramisti tramuteranno l'austero aspetto gotico del complesso nell'attuale [illegible] manieristica e barocca. Nel 1866, la Certosa di San Martino, inclusa tra i beni ecclesiastici soppressi, passò [illegible] Demanio dello stato e fu dichiarata "monumento nazionale" e trasformata in museo. I cicli affrescati e i dipinti delle cappelle, della navata e del presbiterio fanno di quest'ambiente [illegible] vera e propria galleria [illegible] pittura seicentesca con opere di Caracciolo, Giordano, Finoglia, Reni, Ribera, Stanzione. Mentre gli interventi scultorei [illegible] Santacroce, Naccherino, Bernini, Vaccaro e Sammartino offrono uno splendido esempio dell'arte [illegible] secoli XVII e XVIII. Negli ultimi anni, importanti interventi [illegible] restauro stanno [illegible] restituendo [illegible] sezioni [illegible] [illegible] ripristinando la struttura architettonica [illegible] le volumetrie originarie: dai Quarto del Priore alla sezione dell'Ottocento, dal Refettorio dei monaci [illegible] chiostro grande. [illegible] interventi dell'attuale progetto comprendono la realizzazione degli impianti e allestimenti [illegible] secondo corpo di guardia ed [illegible] restauro della scala monumentale di accesso ai sotterranei gotici.



Informazione pubblicitaria

Non si ferma in provincia la ruota della fortuna dopo il «6» da 10 miliardi

Lotto, nuova pioggia di milioni

Il «28» su Cagliari sbanca le ricevitorie

BIELLA. Non c'è tregua nel mondo degli scommettitori. Dopo il «sei» da quasi 10 miliardi la ruota della dea bendata [redacted] smette di girare e regala un'altra montagna di milioni agli appassionati del Lotto. L'estrazione del «28» sulla ruota di Cagliari ha infatti «sbancato» le ricevitorie della provincia, an[redacted] più di quanto [redacted] avesse fatto, nel [redacted] scorso, l'uscita del «53» sulla ruota di Palermo.

L'escalation nelle vincite sarebbe da ricercare nel ritardo contenuto del «28», (120 setti[redacted] rispetto alle circa 140 del «53»), che ha così permesso [redacted] numero elevato di puntate. La lunga attesa infatti implica giocate di maggiore consistenza (per rimediare in qualche modo alle perdite precedenti), ma sicuramente allontana dai botteghini un discreto numero di «dilettanti del Lotto», cioè coloro che non se la sentono di spingersi molto in là con l'esborso in denaro.

Così, rispetto al «53», il «28» ha pagato molto di più [redacted] maggior parte delle ricevitorie della provincia registra un importo quasi raddoppiato di pagamenti immediatamente esigibili, suscitando anche qualche reazione da parte dei titolari.

«Così [redacted] si può più andare avanti per molto - di[redacted] di loro -. Quando le ricevitorie erano dello Stato, le vincite si aspettavano anche per qualche settimana e nessuno protestava. Ora, dopo la "privatizzazione" tutti pretendono di essere "liquidati" subito, cosa che diventa sempre più difficile con la crescita smisurata dei montepremi. La colpa è anche nostra: se tutti fossimo d'accordo nel pagare dopo 5, 6 giorni al massimo, non ci sarebbero problemi».

Nella tabella a parte, riportiamo le somme complessive pagate da alcune delle ricevitorie biellesi. Da registrare due super-vincite: 78 milioni [redacted] Pray e 45 milioni alla «Pezzaro» di Cossato.

Daniele Pasquarelli

Ancora una pioggia di milioni per i tanti biellesi appassionati [redacted] Lotto. Nella foto di Corrado Micheletti una delle ricevitorie biellesi prese d'assalto in questi giorni

QUANTO «RENDE» LA DEA BENDATA

Principali vincite complessive pagate [redacted] grazie [redacted] 28 [redacted] Cagliari

BIELLA, De Marchi:	**300 milioni**
PRAY, Tosi:	**284 milioni**
COSSATO, Pezzoro:	**150 milioni**
COSSATO, Cencini:	**140 milioni**
CANDELO, Miola:	**135 milioni**
VERGNASCO, Ronzoto:	**130 milioni**
VALDENGO, Sola:	**80 milioni**
VALLEMOSSO, Morello:	**62 milioni**
OCCHIEPPO SUP., Polledro:	**45 milioni**
MONGRANDO, Revelchione:	**37 milioni**

Firmate tre convenzioni: 120 le aziende interessate

Telefoni, per l'industria tariffe a costi stracciati

BIELLA. Scompare la «Rpv» (la [redacted] privata virtuale di telecomunicazioni che serviva a prezzi vantaggiosi le aziende associate all'Unione industriale) [redacted] arrivano tre nuove superconvenzioni stipulate con Telecom Italia, Albacom e Infostrada, con sconti [redacted] pacchetti studiati su misura per gli imprenditori biellesi.

Ieri mattina all'Uib il presidente del Comitato Piccola industria, Paolo Barberis Canonico, ha ufficializzato i contenuti degli accordi sottoscritti [redacted] le tre società, un'operazione che interessa oltre 120 aziende sul territorio e che rappresenta, per i sottoscrittori, un risparmio globale di oltre due miliardi sulle bollette per la telefonia fissa e mobile.

«Due anni fa, come Comitato piccola industria, avevamo avviato una prima convenzione con la Telecom - ha spiegato Barberis Canonico -. Il concetto era quello dell'unione che fa la forza, e si erano ottenuti prezzi interessanti. L'operazione è [redacted] rielaborata e ampliata. E' stata creata una società [redacted] servizi, il Consorzio rete industria, che riunisce 125 associazioni imprenditoriali nazionali, con un più ampio potere d'acquisto. Questo organismo ha trattato con Telecom, Albacom [redacted] Infostrada per ottenere trattamenti privilegiati».

E i risultati sono sicuramente interessanti. Chi si affiderà alla Telecom Italia (che già offriva sconti tariffari tra il 20 e il 40 per cento) ora potrà godere di [redacted] ulteriore sconto fisso dell'8 per cento sui contratti «Business Voice» [redacted] su «Linea valore top». Per gli utenti di Albacom sono previsti sconti aggiuntivi incrementali sulle tariffe base fino ad un massimo del 25 per cento a seconda del valore del traffico globale sviluppato dall'insieme delle aziende aderenti. Infine Infostrada offrirà sconti dal [redacted] al 15 per cento sempre in base al volume globale di telefonate da parte delle aziende convenzionate.

«Saranno le singole imprese, in funzione delle loro peculiari esigenze e caratteristiche di flusso e strutturazione geografica del traffico telefonico, a vagliare le convenzioni soggettivamente più interessanti - ha aggiunto Paolo Barberis Canonico -. Sarà possibile stipulare contratti [redacted] una [redacted] tutte e tre [redacted] società, per un mix ottimale delle convenzioni offerte».

Precedentemente, attraverso il Consorzio rete industria, era già stato sottoscritto anche un accordo per la telefonia mobile. Tim [redacted] Omnitel offrono sconti rispettivamente del 14 e del 15 per cento. **[p. g.]**

Bollette meno care, per le aziende, grazie a tre accordi coi gestori telefonici

Ieri a Viverone

Ladri [redacted] fuga abbandonano la refurtiva

[redacted] Braccati dai carabinieri, sono stati costretti ad abbandonare l'auto sulla quale fuggivano con la merce appena rubata in un negozio del paese. E' accaduto ieri mattina poco prima delle quattro: i ladri sta[redacted] scappando con capi di abbigliamento per un valore di [redacted] trenta milioni, presi dalla boutique «Sotto sopra» di Angelo Zola, in via Provinciale 41.

Pochi minuti prima i banditi erano entrati nel negozio sfondando la porta. Dopo aver preso tutto quel che c'era sugli scaffali, hanno caricato la merce su una Volvo Sw, risultata rubata nei giorni [redacted] in provincia di Torino. Nel frattempo era però scattato l'allarme, [redacted] nella zona sono accorse alcune auto dei carabinieri. I ladri, che stavano viaggiando in direzione di Cavaglià, [redacted] stati costretti ad abbandonare l'auto carica di vestiti per poter fuggire. Senza esito, finora, le ricerche. L'intera refurtiva (capi di abbigliamento e maglieria intima) [redacted] stata recuperata e restituita al legittimo proprietario. **[f. p.]**

Sindaco e abitanti protestano contro la riduzione dell'orario

«Poste aperte solo due ore» A Magnano è di nuovo rivolta

MAGNANO. Che la questione dell'ufficio postale si ripresentasse in paese dopo la tregua estiva era quasi certo. Ora è sicuro. Dopo tre mesi con lo sportello in funzione dalle 8,15 alle 13,40 e, soltanto il sabato, dalle 8,15 alle 11,40, dall'inizio di ottobre l'orario si è ridotto: dalle 11,30 alle 13,40.

Si farà carico dell'apertura l'impiegata di Zimone, che provvede anche alla timbratura [redacted] al trasporto della corrispondenza da e per Magnano fino a Zimone. Dice il sindaco Secondo Bena: «Ci va bene il postino part-time: sappiamo che bisogna limitare le spese, anche [redacted] il fatto che il trasporto della corrispondenza da un paese all'altro sia [redacted] carico di una sola impiegata mi pare eccessivo».

Dopo la premessa arriva l'affondo: «L'orario di apertura dell'ufficio è stato ridotto [redacted] due ore, ed in quella fascia di tempo che corrisponde al pranzo: la popolazione non ha gradito affatto questa novità. Aspettiamo la "valutazione in corso d'opera", promessa nei mesi scorsi da Francesco Vernaci, direttore della filiale di Vercelli e competente anche per la provincia di Biella. Ma devo dire che un me[redacted] più che sufficiente per calcolare il rapporto tra attività e costo [redacted] un'ufficio, e per presentare [redacted] resoconto scritto agli interessati».

Conclude il sindaco di Magnano: «Noi riteniamo che [redacted] la gestione delle poste passasse finalmente alla nostra provincia, la situazione sarebbe molto diversa. Sarò pedante, ma ricordo che il monastero di Bose (che ospita sessanta persone [redacted] ha un'intensa attività editoriale) e il Golf club delle Betulle non vanno in vacanza». **[d. sa.]**

L'ufficio postale di Magnano torna al [redacted] delle polemiche. Dall'inizio di ottobre lo sportello è gestito da una sola impiegata, ed [redacted] aperto solo due ore, dalle 11,30 alle 13,40 (MICHELETTI)

ECCO LA SALA OPERATIVA

[redacted] Crocemosso, debutta la [redacted]

VALLE MOSSO. E' stata inaugurata l'altro giorno, a Crocemosso, la nuova sala operativa della Protezione civile, allestita nella sede dell'Associazione radioamatori. Nei locali di vi[redacted] Mazzini s'è radunata [redacted] piccola folla (nella foto di Corrado Micheletti), con in testa il parroco [redacted] il sindaco Claudio Marampon. Mentre in paese proseguono le celebrazioni per i trent'anni dell'alluvione del '68, domani [redacted] Biella sarà presentata l'esercitazione «Valle Oropa '98», organizzata dalla Protezione civile e in programma sabato. Saran[redacted] impegnate moltissime associazioni di volontariato, e ha garantito la [redacted] collaborazione anche la Telecom Italia mobile. **[f. p.]**

[redacted]

IN [redacted]

Caccia

Chiusa la stagione in montagna al [redacted] forcello

Si è chiusa la caccia in montagna al gallo forcello. Di fronte ad un piano [redacted] tiro che prevedeva l'uccisione di 32 capi [redacted] questa specie, domenica [redacted] risultavano abbattuti 31 capi. Il presidente del Comparto alpino Guido Dellarovere ha quindi firmato il provvedimento di chiusura della stagione, appunto per quanto riguarda il gallo forcello. [r. [redacted]]

Sanità

«Diritt[redacted] salute donna», ambulatorio [redacted] Ronco

«Diritto salute donna», in collaborazione con le amministrazioni comunali di Zumaglia, Ronco e Ternengo, sarà presente, [redacted] al [redacted] novembre, in piazza del Municipio, [redacted] Ronco Biellese. Gli orari dell'ambulatorio mobile: lunedì [redacted] mercoledì 13-17; martedì, giovedì e venerdì 8,30-12,30. Informazioni allo 0337/24.70.71. [d. [redacted]]

Rasse[redacted]gne

Agricoltori e ornitologi, mostra a Ponderano

Gli Agricoltori di Ponderano e l'Associazione Sportiva Ornitologi[redacted] Biellese organizzano una mostra. Domenica, dalle [redacted] al centro sociale, saranno esposti capi di ovini e caprini insieme [redacted] prodotti dell'artigianato [redacted] della zootecnia. Seguirà la premiazione degli allevatori e [redacted] pranzo. Informazioni allo 015/2644763. [d. sa.]

[redacted]

A Cossato l'attività del «Villaggio globale»

Nei locali della parrocchia Gesù Nostra Speranza proseguono le attività [redacted] «Villaggio Globale», l'iniziativa svolta dal dipartimento di salute [redacted]tale dell'Asl in collaborazione con lo Stalker teatro di Torino. Domani la conclusione dei lavori. [c. gi.]

DAL 1798 LA GARANZIA VITALE SIGNIFICA QUALITÀ E CONVENIENZA

VITALE

APRE AL PUBBLICO

TESSUTI D'OGNI GENERE PER UOMO E DONNA

*A PREZZI D'*INGROSSO

BIELLA - VIA TORINO, 35 (INGRESSO CORTILE)
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/12 - 14,30/18

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili, - 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 10 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I riconoscimenti alla viennese Haebler e al bostoniano Landon

Vercelli, due «Viotti d'oro»

E per il piano 2 secondi posti ex aequo

I due protagonisti del «Viotti d'oro» e una finalista della sezione di pianoforte

[FOTO RENATO GREPPI]

VERCELLI. «E' stata una magnifica serata», annuncia Giuseppe Pugliese salendo sul palcoscenico del Teatro Civico accanto alla padrona di casa Maria Arsieni Robbone. E' la serata di sabato, in un weekend che sarà tutto dedicato al «Viotti» e al piano, e il direttore artistico delle manifestazioni del «Quartetto», deve consegnare i primi due «Viotti d'oro» dell'annata.

I premi ideati quarant'anni fa da Joseph Robbone vanno ad Ingrid Haebler, pianista viennese che con le note di Mozart ha appena conquistato la platea, e a Harold Chandler Robbins Landon, di Boston, grande studioso di Haydn e Mozart, che ha ascoltato attento il concerto dalla prima fila.

«Sono due "Viotti d'oro" all'insegna di una grandissima civiltà musicale - continua Pugliese - senza clamore, come invece non oggi». Al pubblico che affolla il teatro (ma un «Oscar della musica» avrebbe meritato qualcosa in più), il direttore artistico del «Viotti» regala poi qualche aneddoto. «Qualche anno fa a Salisburgo - dice - fu invitato ad un concorso. E mi stupii che, nella patria di Mozart, non fosse monografico. «Ma chi può fare carriera solo con Mozart?», mi disse il presidente della commissione. Gli rispose un anziano giurato: «Io conosco una persona: è Ingrid Haebler».

La pianista sorride: il suo recital di un'ora ha fatto incetta di applausi (purtroppo anche di squilli di telefonino nel bel mezzo del concerto) e di chiamate in palcoscenico. Quando riceve il «Viotti d'oro» dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, lei ringrazia in francese: guarda e spera nei musicisti di domani, e forse anche per questo la «Società del Quartetto» l'ha chiamata fra i giurati del suo Concorso.

Robbins Landon, appena premiato dal sindaco Bagnasco, utilizza invece per un «grazie» l'italiano che ha imparato nella Toscana dell'arte, dove ha comprato una casa 38 anni fa. Il maestro Pugliese l'ha presentato come il maggior filologo, storico e musicologo di Haydn e Mozart, e lo studioso americano, che ha suggerito di dedicare la sezione di quest'anno del concorso vercellese proprio ai due autori, è pronto a replicargli: «Ma la musica è nata in Italia. E stare qui per me è come tornare a casa».

Il palcoscenico, fiorito di rosso e giallo e con la scenografia rigorosa ma ricca di suggestione curata dalla cooperativa Belvedere, è pronto a svuotarsi. In attesa di nuovi «Viotti d'oro» (tre premi, il 12 dicembre), ma soprattutto della finale di pianoforte. Poche ore dopo, domenica pomeriggio. Ecco questa finale...

Nessun primo premio è stato assegnato per la sezione piano del 49mo concorso di musica «G.B. Viotti», che ha visto tre giovani pianisti in gara esibirsi accompagnati dall'orchestra sinfonica nazionale della Rai, diretta da Nicholas Carthy.

La giuria - presieduta da Giuseppe Pugliese e composta dai maestri Paolo Bordoni, Peter Lang, Harold Chandler Robbins Landon, Bryce Morrison, Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti - ha attribuito due premi ex aequo di 8 milioni ciascuno, per il secondo posto, alla giapponese Noriko Ishiguro di 28 anni ed all'italiano Paolo Wolfango Cremonte, di 29 anni. Ambedue hanno eseguito il concerto in Mi bemolle maggiore KV 271 di Mozart.

Il «bronzo», con un premio di 5 milioni, è stato appannaggio dell'altra musicista nipponica in finale, Miwako Takeda, di 30 anni, che ha suonato, sempre di Mozart, il concerto in Do maggiore KV 467. E Paolo Wolfango Cremonte si è aggiudicato anche il premio del pubblico.

Erano presenti alla finale di pianoforte i «Viotti d'oro '98» *freschi* di nomina: H.C. Robbins Landon, naturalmente in qualità di giurato e, come ospite, la grande interprete mozartiana Ingrid Haebler.

Giovanni Barberis
Roberta Martini

Questa sera alle 22, al «Mister X»

Arriva «Giangi» E a Biella si ride

Il cabarettista Marco Della Noce

BIELLA. Si chiama «Fermo posta Giangi» è una rivista virtuale «alla moda e di tendenza» che si avvale di una serie di collaboratori originali. Ogni personaggio in realtà, porta la firma di Marco Della Noce, il comico milanese che questa sera calcherà la pedana del «Mister X» in via Rigola.

Il cabarettista, alle 22, presenterà il suo show, una raccolta di macchiette che i suoi fan ben conoscono. Non mancherà il redattore Zabronski (cugino di Messner) che cura la rubrica «Avventura no-limits» e che racconta di storie vissute a contatto con la natura e gli animali. Ci sarà Marco della Nocs, il comandante delle squadre speciali dei Nocs sempre accompagnato dal suo fedele cane Bronco. E poi ancora «Docile gabbiano», Enrico Maria Diabolik, il fratello omosessuale del più celebre personaggio dei fumetti, follemente innamorato dell'ispettore Ginko.

Al Mister X, non mancheranno le risate. Marco Della Noce, premio speciale della critica al festival Nazionale di Loano, ha esordito sul piccolo schermo in «Drive In». A quell'epoca interpretava «Giangi e le sue Giungive». Ha avuto un ruolo in «Tg delle vacanze», «Mondo Gabibbo», mentre nel '93 ha iniziato la carriera di cabarettista. Collabora inoltre con «Striscia la notizia» ed è stato ospite fisso in «Facciamo cabaret» dove ha intepretato Larsen, il fonico di palco.

La rassegna dedicata ai comici proseguirà giovedì con «Pelosini» mentre è previsto in dicembre, un altro show «doc» con Mr.Forrest. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Santhià
Si suona al «Beverly»

Alle 21,30 di giovedì al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, suonerà l'orchestra dei Fratelli d'Italia. Appuntamento con gli spaghetti a mezzanotte. Venerdì, invece, dalle 21,30 «Fuego latino» con i maestri di ballo Dany & Graziano.

Borgovercelli
La settimana al «Globo»

Dopo le 21,30, sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia, suoneranno venerdì l'orchestra di Giorgio Villani, sabato Luca Bergamini e domenica I Borghesi.

Castelletto Ticino
Body painting in disco

La regina della festa di venerdì prossimo al disco bar Byblos di via del Lago, sarà Inca, immagine «ufficiale» di body-painting (pittura sul corpo). Dopo le 22,30.

Vercelli
La rassegna del «Lux»

«Il grande Lebowsky» di Joel Coen sarà in programma giovedì alle 21 per la rassegna del cinema Lux.

Biella
Debutta «Tutti a scuola»

S'intitola «Tutti a scuola» lo spettacolo che va in scena nello spazio-laboratorio di Teatrando, in via Ogliaro, venerdì sera. La compagnia biellese replicherà la piéce per altri sette appuntamenti. Si tratta di un lavoro originale con testi scritti dagli stessi attori di Teatrando e per la regia di Paolo Zanone. La rassegna è organizzata con l'assessorato alla Cultura.

Ponderano
Rock con i Motorhead

Conto alla rovescia per il concerto dei Motorhead, la band americana che giovedì calcherà la pedana del Babylonia per presentare il suo nuovo album «Snake bite love». Il gruppo, una istituzione nel campo del rock'n'roll, inizierà a suonare alle 22.

Biella
Islanda in diapositive

Secondo appuntamento con gli incontri cultural-gastronomici oganizzati dalla Kibo Viaggi. Venerdì al circolo Commerciale la serata è dedicata all'Islanda.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	52	6	2	90
	75	71	63	50	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	77	70	68	57	50
FIRENZE	63	32	33	83	86
	64	63	60	57	57
GENOVA	38	51	26	10	15
	105	100	69	61	61
MILANO	25	8	69	7	45
	65	54	54	48	45
NAPOLI	21	1	19	26	16
	56	55	53	42	41
PALERMO	25	21	43	67	19
	50	48	48	45	44
ROMA	44	65	80	13	29
	85	73	54	44	42
TORINO	13	26	83	51	72
	93	71	71	67	59
VENEZIA	21	83	5	62	38
	91	71	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-9	20-10	20-19	20-70	20-13;
20-25	20-17	20-18	20-2	20-30;
20-89	20-60	20-25	20-28	20-4;
20-39	20-88	20-64	20-33	20-36;
20-75	20-83	20-87	20-74	20-37;
20-41	20-24	20-39	20-66	20-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 36 (0); Cagliari 17 (0); Firenze 8 (2); Genova 15 (4); Milano 70 (2); Napoli 48 (2); Palermo 90 (4); Roma 56 (0); Torino 28 (2); Venezia 32 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-50	11-20	11-12	40-15	40-30;
11-16	11-51	11-21	40-52	40-1;
11-60	11-52	11-3	40-54	40-40;
11-86	11-19	11-4	40-87	40-49;
11-1	11-30	40-50	40-20	40-2;
11-42	11-18	40-16	40-51	40-22;
11-54	11-40	40-60	40-52	40-3;
11-88	11-58	40-36	40-19	40-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-17-61	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Vincite:
Ambata Firenze 9-13

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 37 - 24 - 81 - 12 - 1
	48 - 73 - 42 - 18 - 21 - 90
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 24 - 3 - 42 - 71 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 48 - 83 - 35
224 combinazioni	- varianti = 16 - 49 - 84 - 36 - 14 - 41 - 80 - 30

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Lire 12.000; 10.000.
ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inform. tel. 015-253.69.27. **Buffalo 66**, di e con V. Gallo, C. Ricci, A. Huston. Or.: 21,30 spett. unico. L. 9000; 7000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là del desiderio**, di L. Young (U.S.A. '98). Orario: 21,20 spett. unico. Ingr. con tessera.
PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.
VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con T. Hanks. V. M. 14. Orario: 21,45. Prezzo unico Lire 8000.
BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.
LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **C'era una volta in America.** Ore 21 anteprima ad inviti.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 6000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima. **Cinderella**, spettacolo ad inviti. Or.: 21.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'allievo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I colori della vittoria.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2857. **Salvate il soldato Ryan** (v. m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Jolly blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La seconda moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'allievo.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 4: Film in lingua originale con sottotitoli. **Saving private Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 5 *Lilliput*: **Small Soldiers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo,** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart. Inaugurazione della Stagione d'Opera 98-99 (Turno A). Yoram David direttore, regia di Pier'Alli. Nuovo allestimento Teatro Regio. Con P. Spagnoli, M. Devia, J. Fardilha. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011-6815.241/242.

PROBLEMI di ATTUALITÀ
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di
Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Basket, grande occasione sciupata dai biellesi sul parquet di Trieste

Fila, è l'ora dei «mea culpa»

Finale crudele, tifosi delusi

A Trieste prestazione opaca per **Nicola Minessi** (a sinistra nella foto di Corrado Micheletti) autore di soli 2 punti. L'americano **Joseph Blair** (a destra) è stato il miglior realizzatore dei biellesi con 13 punti

BIELLA. Trieste incamera due preziosi punti che, almeno per il momento, allontanano una situazione difficile e ringrazia la serata di scarsa precisione dei giocatori rossoblù. Per i biellesi la sconfitta ha il sapore di una beffa. Nel primo tempo la Fila ha toccato anche i 10 punti di vantaggio e, dopo essere stata raggiunta, ha avuto ancora la forza di riportarsi avanti: 50-45 a metà della ripresa. Ma in quel momento per i rossoblù si è come spenta la luce e per 6 minuti nessuno è più andato a segno. I padroni di casa hanno così potuto aggiudicarsi l'incontro per 60 a 59.

«Era una partita che si doveva e si poteva vincere - dice il general manager Marco Atripaldi -. Mi spiace in particolare per la nostra classifica, che oggi potrebbe essere migliore, e per i tifosi che ci hanno seguito sino a Trieste e ci hanno incoraggiato per tutto l'incontro. In avvio abbiamo legittimato la nostra superiorità portandoci avanti di 11 punti, 18 a 7 al 9', poi ci siamo fermati accettando il ritmo basso imposto dai padroni di casa. Malgrado questa ingenuità, siamo tornati avanti nella seconda parte della ripresa ma sul 50 a 45 la squadra si è bloccata, sbagliando ad attaccare la loro difesa a zona e insistendo eccessivamente con i tiri dalla distanza. Se si fossero serviti più palloni sotto canestro a Blair, autore di 6 centri su 7 tentativi, l'esito finale sarebbe stato diverso. Nelle concitate fasi conclusive poteva succedere di tutto, anche il canestro sul "tiro della disperazione" di Erdmann, ma non siamo stati fortunati ed abbiamo gettato due punti che erano alla nostra portata. Dobbiamo fare molta attenzione, è un campionato più difficile ed equilibrato del previsto ed, alla fine, due punti in più o in meno conteranno parecchio. Speriamo di non dover rimpiangere più di tanto quelli persi a Trieste».

Sulla grande occasione, malamente mancata, concorda anche Alessandro Muzio.

«Mi aspettavo un avversario più "cattivo" e determinato, invece abbiamo trovato una squadra in piena fase negativa che non assomiglia per niente a quella vista in precampionato - conferma il capitano rossoblù -. La nostra colpa maggiore è stata quella di non essere stati sufficientemente cinici ed aver chiuso la partita quando eravamo avanti nel punteggio. Sul 50 a 45, poi, abbiamo subito un parziale di 0 a 11 perché non siamo riusciti a venire a capo della loro difesa a zona e ci siamo intestarditi nel cercare le conclusioni dalla lunga distanza. Comunque, seppur all'esordio in A2, stiamo dimostrando di non dover temere nessun avversario, a cominciare da Montecatini che domenica sarà al palazzetto. Cercheremo di riprenderci subito i due punti lasciati a Trieste sperando che questi non debbano pesare eccessivamente sull'economia del nostro campionato».

Comprensibile la delusione di Federico Danna. «Resta l'amaro in bocca per la partita persa - afferma il coach rossoblù -. Siamo stati in vantaggio a lungo, abbiamo avuto tra le mani il pallone della possibile vittoria ma non ce l'abbiamo fatta. Le cause della sconfitta vanno cercate più nell'inesperienza dimostrata in alcune fasi dell'incontro che sotto l'aspetto tecnico».

Da Trieste giungono anche buone notizie e riguardano la trentina di tifosi che hanno seguito i rossoblù nel palasport giuliano.

«Posso solo dire che sono stati stupendi e li vorrei ringraziare tutti - conclude Atripaldi -. Hanno sempre incoraggiato la squadra in modo corretto, sono stati protagonisti di una sorta di gemellaggio con i supporter locali ed hanno contribuito a far sì che la partita fosse giocata in un ambiente estremamente sportivo e sereno. Ai cori dei triestini di "Forza Biella" hanno risposto con "Forza Trieste" e davvero è stato uno spettacolo raro a vedersi».

Walter De Biasio

La fondista vuole affrontare una stagione da leader

Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci di fondo

«Voglio la Coppa del Mondo»

Il trofeo manca a Stefania Belmondo

PIETRAPORZIO. Obiettivo Coppa del mondo, l'ultimo grande trionfo che manca al suo straordinario curriculum tecnico. Stefania Belmondo, da Pontebernardo di Pietraporzio (Cuneo) è pronta ad affrontare una stagione che potrebbe ancora riportarla alla ribalta internazionale dello sci di fondo. Lei che ha vinto medaglie d'oro in ogni genere a Olimpiadi e Campionati iridati, ha ancora voglia di migliorarsi: i tre secondi posti finora ottenuti in Coppa nel '91, '92 e '97 non le vanno giù: adesso insegue il podio più alto. E fa anche un pensierino ai Mondiali di febbraio in Austria.

Stefania è partita ieri con gli altri azzurri per Kiruna (Svezia), dove si svolgerà l'ultima parte della preparazione. Da quest'anno la rivoluzione federale ha portato a unificare uomini e donne, con un solo responsabile, Alessandro Vanoi. Una scelta tecnica che la campionessa cuneese gradisce, anche perché psicologicamente può essere importante confrontarsi e battere in allenamento (come accade spesso) qualche collega maschio. Senza Manuela Di Centa, con la russa Vialbe ferma e due norvegesi a fine carriera, per Stefania potrebbe essere un altro anno ruggente. «Non sarò sola, comunque, sulle piste - precisa -. Ci saranno sempre Lazutina, Egorova, Martinsen». Senza dimenticare quella Tchepalova che agli ultimi Giochi olimpici di Nagano le ha soffiato il secondo storico oro sui 30 chilometri.

La prima gara di Coppa sarà a Muonio, in Finlandia, l'ultimo weekend di novembre. La prova successiva l'8 dicembre a Milano (prova sprint). Fitto il programma a dicembre (altri quattro appuntamenti), due tappe a gennaio e, dopo la parentesi iridata a febbraio, il gran finale di Coppa a marzo: gara conclusiva il 20 e 21 marzo '99 a Holmenkollen (in Norvegia), la stessa prestigiosa località dello sci di fondo mondiale che nel '97 ha premiato Stefania come atleta dell'anno. Potrebbe essere di buon auspicio.

«Mi unisco a tutti i tifosi nel fare un grosso in bocca al lupo a Stefania» dice il cuneese Italo Giubergia, neo membro della Commissione Nazionale Giovani del fondo e di quella consultiva tecnica.

Lorenzo Tanaceto

A distanza di tre anni si ripete il duello tra i bianconeri e i toscani per la vetta della classifica

La Biellese rilancia la sfida al Pisa

La Pro e Bagnoli finalmente firmano il divorzio

BIELLA I tifosi sognano: la Biellese, dopo dieci giornate è seconda in classifica con 21 punti, uno in più rispetto alla passata stagione. Davanti c'è solo il Pisa a quota 22. L'attacco, con 13 reti, è inferiore solo a Pro Patria ed allo stesso Pisa (14). La difesa, con 5 reti al passivo, è la seconda del girone dietro al Prato (3 le reti subite). Numeri alla mano, i bianconeri possono essere considerati la sorpresa d'inizio campionato. Biellese anche antagonista del Pisa? Forse è il pensiero dei sostenitori, di sicuro non quello della società e di mister Giuseppe Sannino, che frena i facili entusiasmi.

«Il nostro obiettivo resta quello di confermare la categoria, di raggiungere la salvezza il prima possibile - dice l'allenatore -. Tutto ciò che verrà in più sarà un qualcosa di eccezionale anche se, per quanto espresso, meritiamo l'attuale posizione».

Si aspettava un avvio così spumeggiante?

«No, siamo andati al di là delle più rosee aspettative della vigilia. Nessuno di noi (e penso nemmeno dei tifosi) pensava fosse possibile un inizio come questo. E se riusciremo a proseguire su questa strada sarà perchè continueremo a lavorare con la stessa dedizione».

E' contento del gioco espresso dalla Biellese?

«Nel complesso sono molto soddisfatto. Ma ci sono ancora ampi margini di miglioramento, soprattutto a livello offensivo. Invece vedo una grossa organizzazione nel reparto difensivo e ritengo che sarà difficile farci gol. Finora abbiamo concesso pochissimo agli avversari e anche domenica col Voghera è stato così. Al La Marmora possiamo fare meglio: finora siamo andati benissimo in trasferta, mentre in casa la qualità può essere superiore».

Comunque la Biellese sta guadagnando a suon di risultati il rispetto di tutti.

«Sì, siamo una forza nuova ed emergente e gli avversari ci temono. Ma anche la Biellese rispetta le squadre che incontra. Però restiamo coi piedi per terra e viviamo alla giornata».

Domenica c'è la sosta, poi si apre un ciclo di fuoco». Quattro gare, di cui tre esterne (Albino, Alessandria, Pisa) e Sanremese in casa. Sta già pensando alla serie terribile?

«Per ora ci godiamo il momento e ci riposiamo un po': i ragazzi hanno bisogno di scaricarsi mentalmente. Poi penseremo a un avversario per volta: il primo è l'AlbinoLeffe e andremo là per fare risultato».

La sosta cade a pennello per i lanieri. Fra due settimane dovrebbero tornare tutti a disposizione, tranne Koffy e Severi.

Gabriele Cornella

La **Biellese** con il successo di domenica sul Voghera è rimasta da sola a inseguire la capolista Pisa
Sotto **Andrea Bagnoli** che ha accettato di rescindere il contratto con la Pro

LA SITUAZIONE

Pro Patria in risalita

VERCELLI. Il torneo di C2 approda alla prima sosta con un abbozzo di fuga firmato da Pisa e Biellese. I toscani hanno sofferto per piegare il Mantova (gol del difensore Andreotti) al pari dei bianconeri contro il Voghera di Bacchin. Peggior sorte è toccata al Fiorenzuola, travolto (2-0) dalla Pro Patria (attenzione ai bustocchi), mentre il Prato se l'è cavata con uno stentato 0-0 con l'Albino.

Così il turno si è rivelato favorevole all'Alessandria che, superando di misura lo Spezia (a bersaglio Romairone) si è avvicinata pericolosamente all'area play off di cui la Pro Vercelli rappresenta l'ultimo avamposto. In coda continua la serie nera del Cremapergo (ko a Sesto), mentre rialzano la testa (soprattutto a livello di gioco) Borgosesia e Pontedera. In ribasso le quotazioni di Voghera e Sanremese, sempre invischiate nei bassifondi. **[p. m. f.]**

VERCELLI ZERO a zero sul campo a Viareggio, 1-0 fuori. Ma stavolta il gol lo ha messo a segno il duo Gallo-Prunelli che nella mattinata di domenica, prima del match con i versiliesi, ha finalmente risolto il caso Bagnoli, arrivando a una soluzione del caso.

La dirigenza della Pro, infatti, ha incontrato il «rosso» di Toscana e, alla fine, si è giunti alla sospirata soluzione che accontenta le parti. «Venerdì durante il nostro incontro in sede avevo ripetutamente detto a Bagnoli che come lui stava rivendicando il contratto, così noi non gli avremmo concesso la minima deroga ai suoi doveri - spiega Gallo -. Ad esempio, domenica, avrebbe dovuto allenarsi alle 14,30 a Vercelli. Inoltre gli avevo fatto pesare i suoi continui rifiuti a trasferirsi in altre società».

Gallo, adesso che avete un contratto in meno, tornerete sul mercato? «Vedremo nei prossimi giorni. Di certo, se decideremo di tesserare qualcuno, lo faremo ponderando bene ogni cosa».

Dalle vicende «fuori del campo» a quelle «dentro il campo». Il pareggio di Viareggio ha consentito alla Pro di conservare il quinto posto in classifica, grazie al contemporaneo pareggio del Novara nel derby con il Borgo. Anche il Prato non è andato oltre il risultato in bianco mentre il Fiorenzuola è addirittura caduto in casa. Come dire che i Mottiani hanno rosicchiato un punto alla squadra emiliana.

L'unica che si è fatta sotto è l'Alessandria mentre nelle zone basse la Pro Patria sta risalendo la classifica.

Aggiunge Gallo: «Alla fine il risultato di Viareggio ci sta bene anche se abbiamo da recriminare, dalla nostra ottica, su uno strepitoso intervento del portiere viareggiano. Ma il compito dei portieri è quello di parare, quindi... Piuttosto loro hanno giocato "duro". Dal Compare ha dovuto uscire a pochi minuti dalla fine e Garlini, si proprio lui, è stato "maltrattato" non poco. Alla fine è un punto discreto che ci permette di restare nella zona play off e di avvicinarci al terzo posto. Però non dovremo fallire la gara con la Pro Sesto, tra due settimane al Piola. E' il momento di cambiare ritmo anche in casa».

Ora il campionato presenta un turno di riposo ma in ballo rimane la Coppa Italia che vede la Pro ancora in lizza. Domani sera i bianchi sono a Saronno, per il retour match del secondo turno (l'incontro avrà inizio alle 19). Si parte dal 2-0 dell'andata con buone prospettive di accedere agli ottavi. In campo, naturalmente, andrà la Pro2.
[r. eyn.]

QUI BORGO

Nel derby di Novara i granata hanno sciupato un'altra grande occasione di portare a casa i tre punti

«Dobbiamo sconfiggere la paura di vincere»

«Siamo una buona squadra, ma commettiamo troppe ingenuità»

BORGOSESIA. Armando Casu, 22 anni. Poteva e doveva essere lui l'eroe di giornata. Invece la doppietta che l'attaccante sardo ha realizzato nei primi minuti del derby di Novara non è servita per conquistare questi benedetti tre punti che proprio non vogliono arrivare in casa valsesiana (in dieci partite una sola vittoria, con il Cremapergo, quando ancora il Borgosesia giocava gli incontri interni a Biella).

Con il Novara sembrava finalmente la volta buona: due a zero al ventesimo poteva essere un punto di partenza «blindato». Per una squadra ambiziosa quale è quella azzurra combattere contro questo svantaggio nello stadio di casa e di fronte a 2.500 spettatori non era facile. Al contrario i granata avrebbero soltanto dovuto amministrare, invece...

«Facciamo sempre i soliti errori - ammette Casu, festeggiato a lungo dai compagni dopo la seconda rete -. La squadra è buona ma ci sono diverse pecche che alla fine incidono. Tanto per essere chiari, commettiamo errori classici dell'Interregionale, quando invece siamo in serie C».

Nella storia del match molto ha inciso la sfortunata deviazione di Andrea Dotti che con un'autorete ha favorito il recupero del Novara: al 27' si era già sull'1-2, ma nonostante questo i borgosesiani hanno poi saputo tenere fino all'ultimo quarto quando i padroni di casa a forza di provarci hanno trovato la strada giusta verso il pareggio.

«Abbiamo avuto paura di "vincere" - spiega ancora Casu -. Abbiamo arretrato il fulcro della nostra azione e quando si gioca troppo indietro succede quel che è successo al Silvio Piola».

Conoscere i propri limiti è un pregio. Non saperli modificare è un difetto. Se conoscete il vostro problema, perchè non provate a comportarvi diversamente?

Armando Casu ha messo a segno una doppietta nel derby di Novara Il doppio vantaggio però non è bastato ai granata che hanno ottenuto soltanto un pari

«Pur giocando abbastanza bene, siamo ultimi in classifica e questo incide molto. Quando accade di passare in vantaggio siamo assaliti dalla paura di essere raggiunti e questo ci blocca: ci chiudiamo a riccio e alla fine veniamo puntualmente puniti».

Allora non è il caso di fare uno sforzo e tentare di reagire in un altro modo?

«Facile a dirlo il giorno dopo. Il fatto è che in campo siamo realmente terrorizzati dall'idea della sconfitta».

Sì, però qualcosa occorre fare...

«Forse potrebbe servire una bella dose di te concentrato prima dell'inizio delle partite...».

Dopo dieci giornate il bilancio è in rosso. Quante possibilità ha questo Borgosesia di salvarsi senza ricorrere ai play out?

«Se continuiamo a ripetere gli stessi errori forse poche. Se aumentiamo la concentrazione e non ci facciamo prendere dal panico tanto, perchè escluse le prime due gare, nessuna squadra ci ha messi sotto». **[i. fo.]**

IN ECCELLENZA

Alla vigilia dello scontro diretto di domenica

Una giornata nera per Dufour e Biella

VARALLO. Alla vigilia dello scontro diretto non si sono comportate bene Dufour Varallo e Biella Villaggio Lamarmora. I valsesiani hanno realizzato solo un punto (frutto di uno 0-0) con il Crevolamasera, formazione tutt'altro che insuperabile; i lanieri sono invece stati battuti di misura sul campo dell'Omegna, team che in questo modo ha scalato una posizione in classifica portandosi solitaria all'inseguimento dello scatenato Borgomanero.

Proprio i rossoblù stanno tenendo banco in questo avvio di stagione; collezionano vittorie su vittorie e si permettono anche il lusso di sfoltire l'organico: domenica hanno definito il passaggio di Villarboito alla Cossatese, leader del girone A di Promozione.

A fine gara duro il commento dell'allenatore della Dufour Giannario Arrondini: «Partita inguardabile, non vado oltre». Ma la svolta è venuta nel primo tempo, quando i valsesiani sono rimasti in dieci (era appena il 26') per un intervento poco ruzionale di Diego Pagani che, avendo sbagliato i tempi, è stato costretto a toccare con le mani la palla fuori dall'area. Da quel momento la partita si è ulteriormente «tranquillizzata» con le due compagini impegnate a contrastarsi più che altro a centrocampo.

I biellesi per la seconda volta consecutiva sono stati battuti con un rigore. «Dopo un mese brillante sono arrivate queste due sconfitte strane - commenta il direttore sportivo Silvino Bercellino -. Il disappunto è legato in particolare al match con la Varalpombiese di dieci giorni fa. Con l'Omegna spiace aver perso per un rigore a pochi minuti dal termine ma i rossoneri squadra sono molto forti».

Con Paolo Rosa sono arrivati anche i risultati: gli obiettivi sono stati modificati? «No. Quello principale resta la salvezza; per essere realisti si può parlare di metà classifica, se invece arriveremo nei primi cinque posti saremo stati proprio bravi». E adesso spazio al derby di domenica. **[i. fo]**

IN PROMOZIONE

Gli azzurri trascinati dal bomber (sue quattro delle cinque reti di Briga) capeggiano il girone

Cossatese, con Albieri è una macchina da gol

Tronzanese riassapora il gusto della vittoria. Bel pari del Viverone

VERCELLI. Quotazioni stabili, tendenti al rialzo per i team delle due province impegnati nel torneo di Promozione. Solo il Trino è stato costretto ad alzare bandiera bianca, interrompendo così una striscia di tre vittorie consecutive.

Per la verità il team del ds Gigi Cazzulino ha molto su cui recriminare: oltre alle assenze che hanno falcidiato il reparto arretrato, Fait è stato costretto a rinunciare nel corso della sfida con la Vaudese all'estremo difensore La Terra (lussazione alla spalla). Se a questo si aggiunge il gol annullato a Ferroglio nei minuti di recupero, le prospettive per un immediato riscatto sono confortante.

Govoni, due gol contro la paura. E la Tronzanese torna a volare. Dopo i confortanti segnali di ripresa in Coppa Italia (nonostante l'eliminazione) i «canarini» di Roby Barbero sono tornati al successo contro il Real San Benigno. Una vittoria importante per morale e classifica. «E non dimentichiamo - spiega il tecnico dei giallobiù - che abbiamo giocato dal quarto d'ora del primo tempo in dieci per l'espulsione di Mantovani».

Nei due raggruppamenti della Promozione è stata una domenica di forti emozioni

Crescentinese a piccoli passi. Primo punto della gestione Girardo. I granata tornano dalla trasferta di Borgaro con un punto e qualche recriminazione. Soprattutto per la maggior mole di gioco sviluppata dai vercellesi nel corso dell'incontro. Rimpianto, tra l'altro perchè, nonostante le molte azioni confezionate la Crescentinese sia andata in rete solo con un rigore di Rinaldi.

Val Mos corsara. Se l'impresa della giornata può essere individuata nel pareggio del Viverone sul gresu della capolista Sarre, una nota di merito va senz'altro al Val Mos. L'undici di Bertolini, infatti, ha sbancato Ciriè. Un successo che è valso il secondo posto alle spalle dei valligiani. E domenica è in cartellone proprio lo scontro diretto sul terreno dei rossoblù.

Albieri a raffica. La Cossatese mantiene salda la leadership del girone A. Gran parte del merito, oltre all'impostazione di gioco data da mister Finati, gli azzurri la devono a Fabio Albieri. Il bomber azzurro nel trionfale match contro il Briga 5-0 ha realizzato un esaltante poker di reti. Con un cannoniere così nessun traguardo è precluso. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

I biancazzurri continuano la splendida avventura a punteggio pieno

Borgovercelli, è la nona sinfonia

Vanta l'attacco più prolifico e la miglior difesa

BORGOVERCELLI. Forse non sarà un record da «libro dei Guinness» ne, probabilmente, la questione interessa eccessivamente il Borgovercelli. Quello che maggiormente conta per i biancoazzurri è continuare a vincere per restare in vetta al torneo di Prima. «Contro il Valsessera abbiamo centrato il nono successo consecutivo - sottolinea il direttore sportivo Piero Vermonti - ma la situazione resta estremamente fluida. Basta un nostro passo falso per trovarci addosso le inseguitrici».

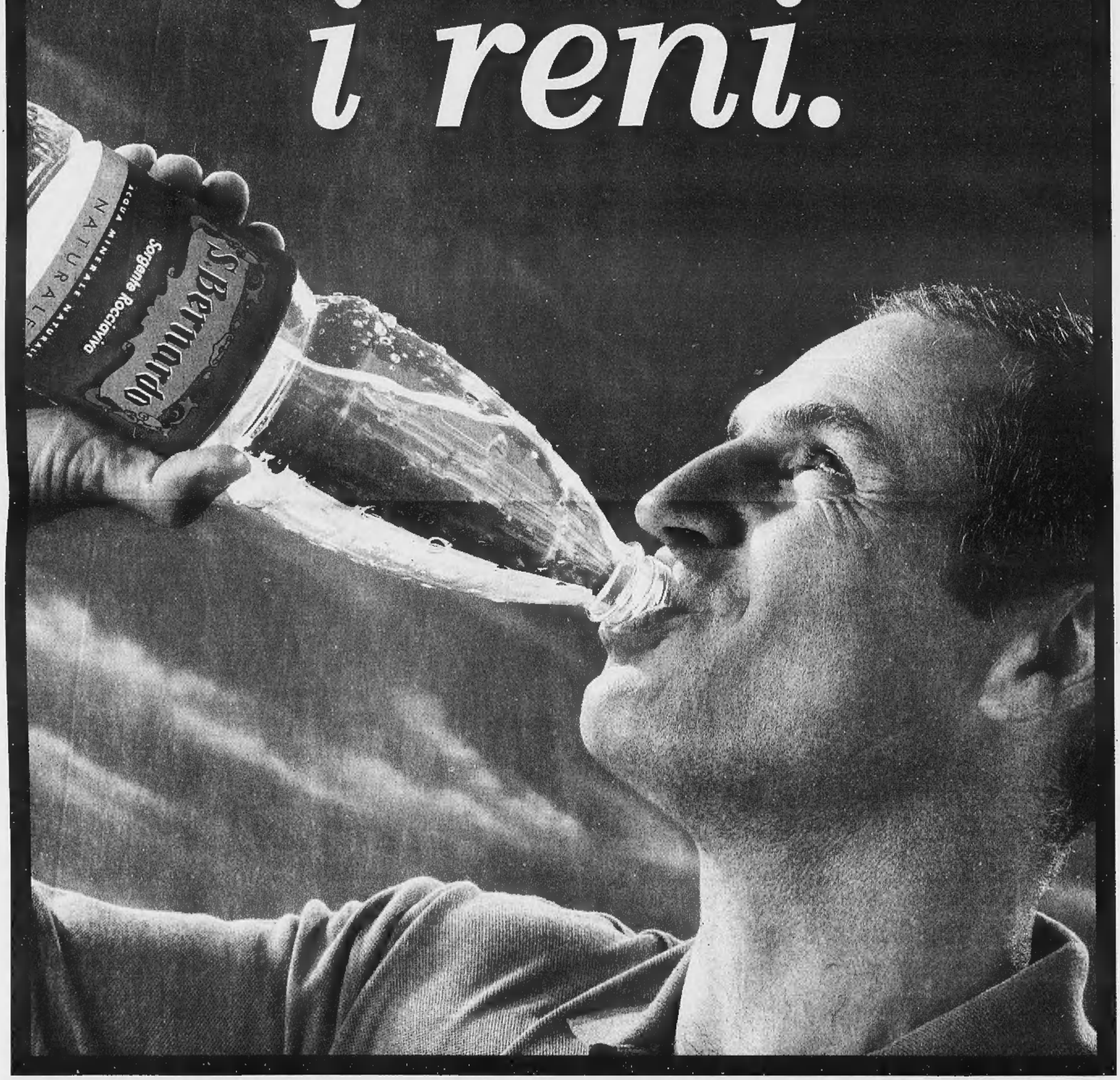
Già ma per il momento di «alleutare la presa» l'undici di Cirrone non sembra aver molta intenzione. Nell'ultima sfida, quella della nona sinfonia in biancoazzurro, il Borgo ha regolato 3-0 il Valsessera: «Una squadra che arrivava da una striscia positiva e che, a parte il punteggio, si è dimostrata una rivale temibile. Noi, però, abbiamo giocato davvero bene, chiudendo ogni spazio e dominando l'incontro». A confortare il primato di Beccari e compagni arrivano anche i numeri: «Con venti centri siamo l'attacco più prolifico del torneo - continua Vermonti - e anche la difesa, con appena tre gol incassati, è la meno perforata».

Per **Beccari** altre soddisfazioni

Difficile individuare i meriti di questo piccolo «miracolo sportivo» che, tra l'altro, non coinvolge solo la prima squadra ma anche le giovanili: «E' vero nell'ultimo week end - puntualizza il ds - anche la Juniores e gli Allievi hanno vinto. Inoltre da quest'anno abbiamo avviato una "scuola calcio" che vanta già una trentina d'iscritti. Insomma il nostro è un lavoro che speriamo possa dare frutti in futuro anche se, logicamente, il salto in Promozione è nei nostri programmi».

Delle potenziali rivali il «Borgo» teme soprattutto il Recetto: «E non solo perchè sono al secondo posto a soli quattro punti - commenta Vermonti -. I novresi, inoltre, sono una squadra abituata a lottare ai vertici. Ma anche Bellinzago, Caresanese e Santhià non devono essere sottovalutati». **[p. m. f.]**

Coccolati i reni.



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo